# LA STAMPA

LUNEDÌ 18 NOVEMBRE 2002. ANNO 136, N. 315. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO. • www.lastampa.it


SENTENZA DI APPELLO A PERUGIA, STESSA PENA PER IL BOSS BADALAMENTI. ASSOLTI VITALONE E GLI ALTRI IMPUTATI PER L'UCCISIONE DEL DIRETTORE DI OP

# Omicidio Pecorelli, 24 anni a Andreotti

## Ciampi: profondo turbamento. Berlusconi: giustizia impazzita

### I SINGHIOZZI DEI TRIBUNALI DELLA STORIA

**Pierluigi Battista**

LA sentenza di Perugia che condanna, in appello, Giulio Andreotti a 24 anni di carcere per l'omicidio Pecorelli rischia di far ripiombare il clima politico in una guerra frontale che ha per posta la riscrittura giudiziaria della storia dell'Italia democratica. Frutto ultimo e perverso della tendenza ad affidare ai tribunali il giudizio su oltre mezzo secolo di storia, la sentenza perugina mette la pietra tombale sui tentativi di ricucire nella psicologia collettiva e nei comportamenti politici il senso di una storia condivisa o, come usa dire, di una memoria «accettata» da chi non vuole più vivere in un paese in cui l'avversario viene trattato alla stregua di un criminale e si consegna impropriamente al giudizio penale il compito di reinterpretare la storia dell'intera democrazia italiana.

Ora si dirà, come dovrebbe essere ovvio, che bisogna aspettare le motivazioni della sentenza. Ma intanto sembra cancellato, con il trauma di Perugia, quello spirito di ritrovata concordia nazionale che ha investito la comunità politica dopo la visita del Papa in Parlamento: benefico balsamo diffuso sulle ferite di una politica rissosa e feroce e che ora sembra improvvisamente veder scemati i suoi effetti. Tutti i buoni propositi di «clemenza» o di indulto per chiudere pagine concitate della nostra storia mostrano oggi la corda, travolti da una sentenza che ricaccia inevitabilmente l'uomo-simbolo della Prima Repubblica nientemeno che nell'oscurità infernale di rapporti torbidi con l'universo mafioso, condannato addirittura, si dice a Perugia nello sgomento generale, per aver fatto assassinare un «ricattatore».

Non si può dimenticare che soltanto una manciata di giorni fa, nel pieno della discussione sulla legge Cirami (che Andreotti, va sottolineato, ha apertamente contrastato), un attacco in Parlamento di Ignazio La Russa alla Dc ha trovato nel ds Luciano Violante un impegnato paladino della memoria democristiana, fino al punto di esaltare il «senso dello Stato» di quel partito e di individuare nel comportamento processuale di Giulio Andreotti il contraltare dell'attacco berlusconiano alla magistratura: come se Andreotti fosse l'incarnazione stessa dell'«anti-Previti», il politico che ha pazientemente atteso l'esito dei processi difendendosi a testa alta e non con stratagemmi per sottrarsi alla giustizia. Ora quell'esito è arrivato, sebbene incomba il giudizio finale della Cassazione. Resta l'impressione devastante di una giustizia che va a singhiozzo e che una volta smentisce i pentiti e la volta successiva dà loro credito. Un percorso zigzagante, che rende ancor più assurdo far dipendere il giudizio storico dall'orientamento di una sentenza giudiziaria. Come se un capitolo intossicato della storia italiana non potesse essere mai chiuso.

**PERUGIA.** La Corte d'Appello di Perugia ha condannato a 24 anni di carcere il senatore a vita Giulio Andreotti e il boss mafioso Gaetano Badalamenti giudicandoli mandanti dell'omicidio del giornalista Mino Pecorelli. Assolti tutti gli altri imputati.

La sentenza, che capovolge quella di primo grado (Andreotti e Badalamenti erano stati prosciolti), mette sotto choc il mondo politico. Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi esprime «profondo turbamento» e ribadisce «fiducia nella giustizia». Il premier Silvio Berlusconi parla di «giustizia impazzita» e sostiene che occorre «ricostruire la vera legalità». Stupore, indignazione e dolore da parte di tutti gli ex Dc.

Abbate, Galeazzi, Meli ALLE PAGINE 2, 3 E 5

I SERVIZI

**«CREDO ANCORA NEI GIUDICI, MA E' DIFFICILE»**

Il senatore ha ricevuto la notizia della condanna in casa «Faccio fatica ad accettare questa assurdità»

Federico Geremicca A PAGINA 3

**IL GIOCO PESANTE DENTRO IL POTERE**

Un giornalista che conosceva bene e frequentava tutti i «serragli» segreti della Prima Repubblica

Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

**LA RIVINCITA DEL «TEOREMA BUSCETTA»**

Fu il grande pentito della mafia a indicare il leader dc come referente politico di Cosa Nostra a Roma

Francesco La Licata A PAGINA 2

IL VIMINALE PREOCCUPATO PER L'ORDINE PUBBLICO

## Pisanu: sui no-global l'inchiesta sia rapida

INTERVISTA

**BOSSI: BASTA ACCUSE PER REATI DI OPINIONE**

«Indagini giuste solo se c'è prova di violenze In Italia purtroppo vale ancora il Codice Rocco, che la sinistra usò contro di noi»

Gigi Padovani A PAGINA 6

**ROMA.** Il ministro dell'Interno Pisanu teme per l'ordine pubblico e cerca di rasserenare il clima sugli arresti dei no-global. Dopo una serie di contatti con Berlusconi, il titolare del Viminale ha rotto il silenzio con una nota ufficiale, annunciando che chiederà alla Procura di Cosenza «ogni utile elemento conoscitivo che emerga dall'inchiesta» e sollecitando i magistrati a concludere «rapidamente» le indagini in corso. Positive le reazioni all'intervento del ministro, anche da parte dell'opposizione. Per Rutelli e Bertinotti è una «posizione responsabile».

Iacoboni, Meli, Milone e Rizzo ALLE PAGINE 5 E 7

AL QAEDA MINACCIA: COLPIREMO NEW YORK E WASHINGTON

## Iraq, oggi a Baghdad i primi ispettori dell'Onu

ISRAELE

**NETANYAHU: TERRORE FINCHE' CI SARA' ARAFAT**

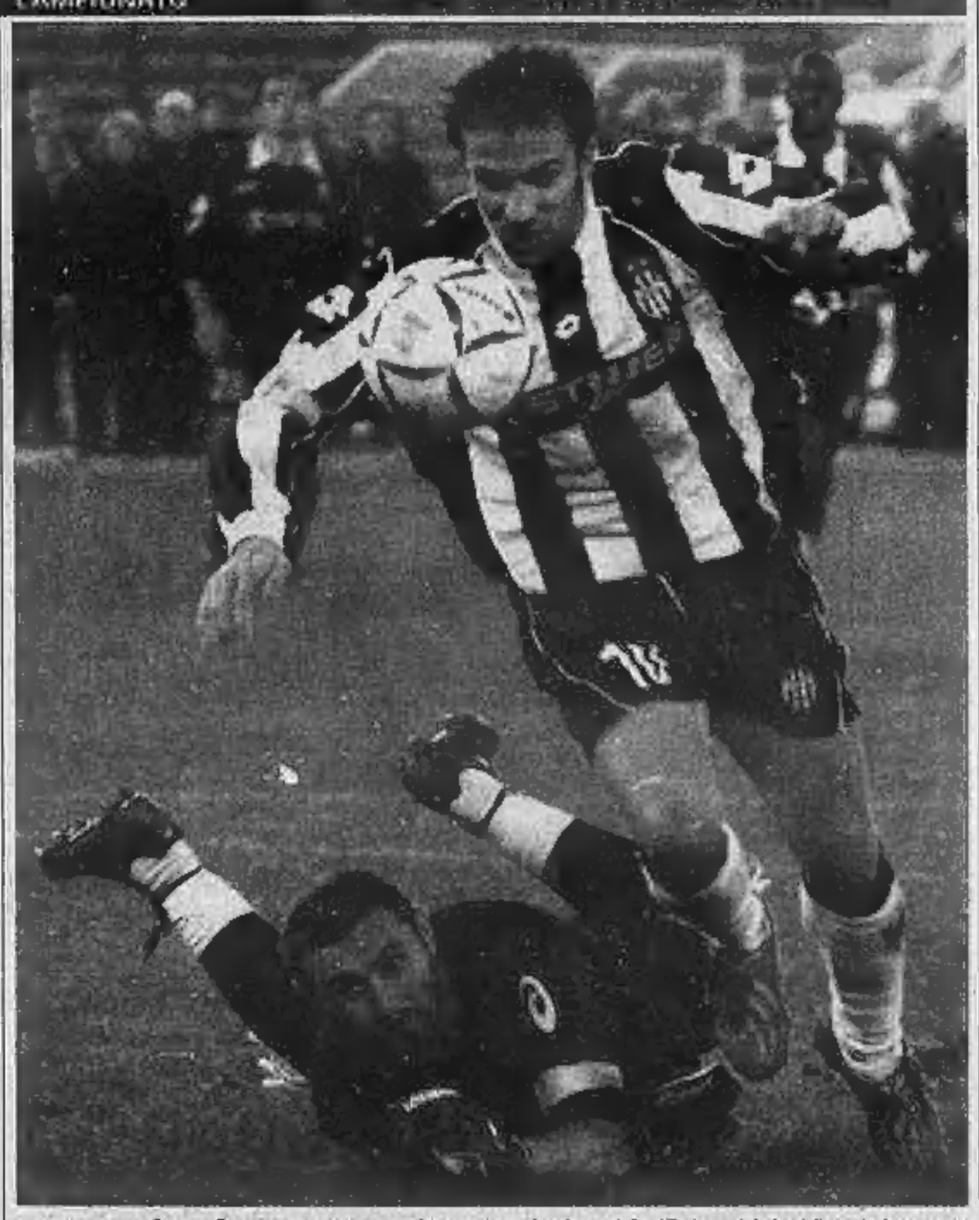
Il ministro degli Esteri «Il leader dell'Anp non è passivo e inerte Anche Siria e Iran finanziano la Jihad»

Fiamma Nirenstein A PAGINA 8

**NEW YORK.** Il primo gruppo di ispettori dell'Onu arriva questa mattina a Baghdad. E proprio alla vigilia della nuova serie di verifiche, Saddam Hussein ha negato ancora una volta l'esistenza di programmi di riarmo chimico, biologico, nucleare e missilistico. Immediata la reazione delle Nazioni Unite: «Non accettiamo il diniego iracheno - ha dichiarato il capo dell'Agenzia internazionale per l'agenzia atomica, l'egiziano El-Baradei -. Se l'Iraq coopererà credo che potremo evitare la guerra». Intanto Al Qaeda minaccia il nuovo gli Usa: «Colpiremo New York e Washington».

Molinari A PAGINA 9

CAMPIONATO



**La Juve è sola in vetta** Con una netta vittoria per 4-0 sul Torino nel derby della Mole, la Juventus scavalca l'Inter ed è sola al comando della classifica. Di Del Piero (una magia di tacco), Di Vaio, Nedved e Davids le reti bianconere; per i granata, in una serata difficile, anche un rigore parato da Buffon. Alle spalle di Juve e Inter inseguono Milan e Lazio: i rossoneri hanno piegato il Parma (2-1) grazie a due rigori, la squadra di Mancini è passata a Como per 3-1. In serie B incidenti a Cagliari, dove la gara col Messina è stata sospesa al 36' per colpa di un tifoso che è sceso dalla curva per colpire con un pugno il portiere ospite. [FOTO REPORTERS] NELLO SPORT

## L'irresistibile Signora

**Roberto Beccantini**

DERBY e primato, la Juventus si prende tutto: 4-0 al Toro, Inter scavalcata. Non c'è partita, sotto la Mole. La Signora domina in lungo e in largo. Ha fortuna nello sbloccare il risultato, tacco di Del Piero su De Ascentis, castiga con Di Vaio un lapsus di Castellini, tracima con Nedved, non meno determinante che al cospetto del Milan, lascia a Davids l'onore della firma in calce al tabellino.

Gioca a memoria, la Juve. Lippi le ha trasmesso una autostima che i fisiologici alti e bassi di inizio stagione avevano condizionato, ma non scalfito. Troppo bella, troppo forte, per un avversario già modesto di suo e come rassegnato al destino che lo aveva preso in ostaggio. Il romanzesco amarcord di un anno fa, da 3-0 a 3-3, l'ha spinta a far tesoro del gruzzolo e a non lesinare sull'orgoglio. Ulivieri, lui, si era inventato stregone pur di scuotere i suoi. L'effetto è un derby che non sembra neppure un derby, così schiacciante è il divario che separa i duellanti, così singolare la correttezza che accompagna l'intreccio. La Juve si accomoda a tavola e sfoglia, golosa, il menu, il Toro fruga tra le briciole, annichilito perfino da Buffon, rigore parato a Ferrante. Nella boxe, sarebbe volato l'asciugamano. Juve sola al comando, granata terz'ultimi: urgono rinforzi. Sono le due facce di una Torino strana e stranita, in preda ad ambizioni e sentimenti sempre più lontani.

Attorno al Delle Alpi succede di tutto, succede troppo. Violenza verbale (dopo Sensi e Preziosi, Capello) e violenza fisica: a Cagliari (un mascalzone colpisce Manitta, portiere del Messina: partita sospesa), a Napoli (tifoso leccese accoltellato), a Como (tentata invasione), a Bergamo (Mazzone che fugge sotto scorta), all'Olimpico, sabato (rissa Roma-Inter). È un calcio malato, di più: drogato. Indegno di una Nazione civile. Il tappismo degli addetti ai lavori - sì, proprio loro - ha contribuito a riarmare i vandali. Mancano le prove, ma gli arbitri sono sempre in malafede: per convenzione, per convenienza. Sospetti e veleni, accuse e minacce: e poi botte, botte vere. Il raccolto di una semina folle, oscena e vigliacca.

SENZA LUOGO

**Guido Ceronetti**

AH Herbert George Wells! Che forza di creatore di miti, di miti che la realtà, la cosiddetta storia si mettono a copiare, scimmie pedanti, crudeli, sadiche! Ascoltiamo un momento, e poi distilliamola nel pensiero, la voce dell'Uomo Invisibile (*The Invisible Man*, 1897):

- E noi, caro Kemp, dobbiamo uccidere.

- Dobbiamo uccidere, - ripeté Kemp. - Sto ascoltando il vostro piano, Griffin, ma non sono d'accordo. Perché dobbiamo uccidere?

- Non uccidere a caso, ma con criterio. Il punto è questo: ormai tutti sanno che c'è un uomo invisibile, come lo sappiamo anche noi. Quell'uomo invisibile, Kemp, dovrà ora instaurare il regno del terrore. Sì! Naturalmente è una cosa che può sorprendere, ma intendo proprio questo: un regno del terrore. Il terrore deve prendere qualche città come Burdock, ad esempio, spaventarla e dominarla. Deve emanare i suoi ordini... Si può fare in migliaia di modi... Ma penso che si potrà far scivolare fogli di carta sotto le porte. Tutti quelli che disobbediranno ai suoi ordini, saranno uccisi, insieme con i loro difensori. -

Ecco là: c'è un Griffin che non una piccola Burdock nella campagna inglese sta tenendo col fiato sospeso, ma che ricatta il mondo, facendo scivolare i suoi foglietti di carta sotto tutte le porte, un Griffin il cui ditino in sempiterno, alzato, tremulo nella parziale e remota visibilità elettronica entrata in tutte le case e le tende, si è avvolto a spirale di pitone costrittore attorno alle città e ai cieli di America, Eurasia, Africa, Australia - e l'Uomo Invisibile oggi di passaggio sul quadrante delle nostre povere ore disperate e imbecilli è noto come l'inafferrabile Osama bin Laden. Il formidabile mito wellsiano ha la sua fotocopia-laser, ha in lui la sua personificazione storica evidente. Come scrittore, mi rallegro che tutto sia stato detto *prima*, dalla grande letteratura. Anche stavolta.

Kemp, nel racconto, rifiuta la complicità richiesta: l'Uomo Invisibile, senza complici visibili, è perduto e tornerà ad apparire - morto. Ma il Griffin saudita di complici ne ha a migliaia, visibili e invisibili insieme, un garbuglio di ambiguità indecifrabili, immuni da rimorsi e attratti dallo stesso Abaddòn in cui vogliono precipitare un mondo che solo da poco tempo ha smesso di bruciare streghe e di appendere a Tyburn una ladra di mercatino.

Questo Uomo Invisibile è una palla rotante di fuoco con un'anima dentro strana e il suo terrore non è contingente ma escatologico. Neppure Wells arrivò a immaginarlo.

INTERVISTA

**HOBSBAWM, NOSTALGIA DEL COMUNISMO**

Lo storico: «Senza Marx non si può capire il mondo globalizzato»

Paolo Passarini A PAGINA 27


LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

**CAP MARTIN:** Lato Montecarlo. Ultimi appartamenti nuovi, grandi terrazze, vista mare e Montecarlo, prezzi inferiori del 25% rispetto alla media della zona.

**BEAUSOLEIL:** Alle porte di Montecarlo, lussuosi appartamenti pronti da abitare, grandi terrazzo, vista mare mozzafiato, magnifiche piscine panoramiche.

**NIZZA:** Affare da investimento! Centro, mare a piedi, lussuosi appartamenti da € 48.141. Minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito.

**SAINT TROPEZ:** Rarità! Villa da sogno direttamente sulla spiaggia. Favolosa vista mare, parco privato, garage per barca, posto auto. Luogo incantevole € 1.500.000

CANNES FRONTE MARE
AFFARE DA NON PERDERE!
Appartamenti nuovi, terrazza vista mare, piscina giardini, immobile lusso. Possibilità minimo anticipo resto rata mutuo pagabile con affitto garantito
Da € 84.270 IVA COMPRESA

ITALGEST GROUP I CONSULENTI GLOBALI DELLA CASA VACANZA A INVESTIMENTO IN COSTA AZZURRA E NELLE LOCALITÀ PIÙ BELLE DEL MONDO

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

SERVIZIO INFORMAZIONI 5.000 AFFARI ON LINE
848-842.842

ITALGEST THE NEW OLD ECONOMY



Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica

800-929291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00, Sabato dalle 9.00 alle 18.00. Il prestito è rimborsabile con trattenuta mensile.

FORUS

www.forusfin.it



TELEFONA E NAVIGA CON INFOSTRADA SENZA PAGARE PIÙ IL CANONE. CHIAMA IL 155.

LE REAZIONI

Il cardinale Achille Silvestrini

### Il commento del cardinale Silvestrini «Sembra incredibile»

■ «Sembra incredibile». È il primo commento del cardinale Achille Silvestrini, che del senatore a vita è amico, alla notizia della condanna di Andreotti. «Nessuno - ha detto - poteva prevedere una cosa simile. È una cosa che non si sa come commentare. Fa molto dispiacere, specialmente quando si conosce la persona e si sa cosa ha fatto in tanti anni di altissima responsabilità a servizio del Paese». «Dispiace soprattutto - ha concluso il porporato - per la persona e per la sua famiglia». «Un'assurdità», che vede l'innocenza condannata, che mostra che «il Calvario continua» e che c'è qualcuno che «della giustizia vera non vuole saperne e della giustizia fa strumento politico». È rimasto sconvolto anche il cardinale Fiorenzo Angelini, forse il porporato più amico di Giulio Andreotti, alla notizia arrivata dal tribunale di Perugia. «È un'assurdità - questo il suo commento - una cosa alla quale non si riesce nemmeno a credere, nonostante si possa e si debba continuare a credere nella necessità di una giustizia». «A parte la sofferenza per una persona esemplare nella sua vita familiare e politica, che è non buona, ma integerrima ed esemplare, penso - ha aggiunto il cardinale - che quando si riesce a tramutare l'innocenza assoluta di un persona che vive in modo specchiato sia in pubblico che in privato in una condanna, significa che c'è stato ■ c'è qualcuno che della giustizia vera non vuole saperne ■ della giustizia fa strumento politico». «Non ■■■ - ha concluso - fare paragoni per devozione e riverenza, ma viene in mente il paragone con Gesù Cristo; non è la stessa cosa, ma è lo stesso spirito che la ■■■■ ■ indica che il Calvario continua, ma con la certezza che alla fine c'è la Risurrezione».

STESSA PENA PER IL BOSS BADALAMENTI

# Delitto Pecorelli, sentenza choc In appello 24 anni a Andreotti

## Confermata l'assoluzione di Vitalone, Calò e La Barbera. I difensori dell'ex presidente del Consiglio: «Sconcertante un delitto in cui ci sono i mandanti ma senza esecutori»

**Giacomo Galeazzi**

ROMA

Una sentenza d'appello piombata come un fulmine a ciel sereno. Oltre ai legali, ad attenderne la lettura c'era solo uno sparuto drappello di giornalisti, fotografi e teleoperatori. Eppure ieri sera, nell'aula semi-deserta del carcere di Perugia, è stata scritta una delle pagine più clamorose del terremoto giudiziario che ha scosso l'Italia nell'ultimo decennio. La sera del 20 marzo del '79 il direttore di Op, Mino Pecorelli fu ucciso con quattro colpi di pistola. La prima indagine seguì la pista del sottobosco politico romano e dei Servizi segreti. La svolta arrivò con le dichiarazioni del superpentito Tommaso Buscetta, ■■ tre anni fa tutti ■■ imputati furono prosciolti e l'esecuzione del giornalista fu ritenuta «opera di ignoti». Ieri pomeriggio, dopo 54 ■■ di camera di consiglio, il clamoroso verdetto che riscrive ■■■ dei gialli più controversi della recente storia italiana: secondo la Corte d'assise d'appello di Perugia Giulio Andreotti e Tano Badalamenti furono i mandanti dell'omicidio.

L'avvocato Giulia Bongiorno è crollata sulla sedia, incredula dopo aver ascoltato la sentenza-choc che cancella l'assoluzione in primo grado del suo assistito «per non aver commesso il fatto» e condanna Giulio Andreotti (alla sbarra per associazione mafiosa) a 24 anni di prigione. La Corte d'Appello di Perugia ha inflitto la stessa pena al boss Badalamenti, mentre ha confermato le assoluzioni per gli altri imputati Claudio Vitalone, Giuseppe Calò, Michelangelo La Barbera e Massimo Carminati.

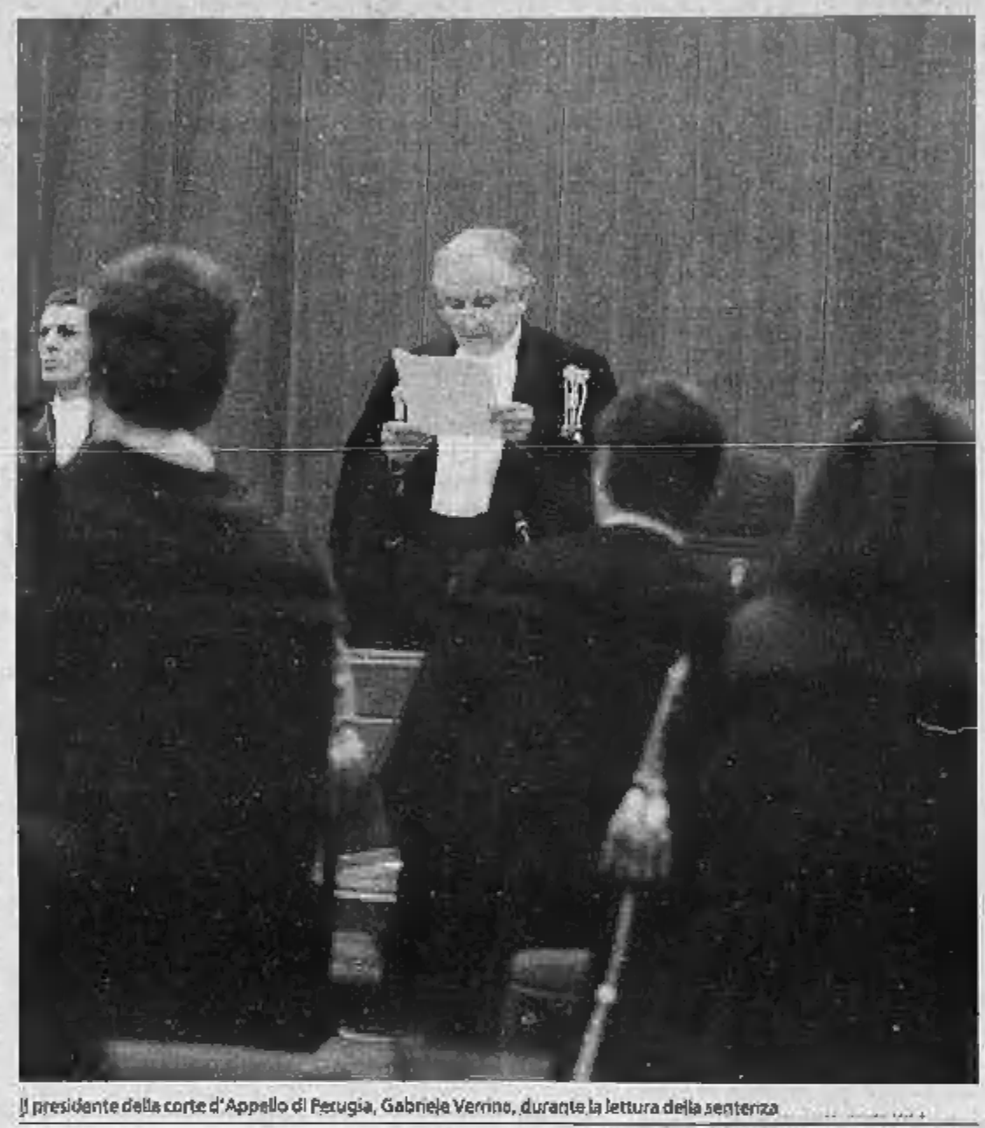
I difensori dell'ex presidente del Consiglio denunciano «la novità sconcertante di un delitto con i mandanti, ma senza esecutori: sono stati ritenuti attendibili i pentiti». Netta la presa di posizione di Sergio Matteini Chiari, procuratore generale facente funzioni, pubblica accusa al processo d'appello per l'omicidio Pecorelli. «Una parte di quella che ho sempre ritenuto ■■■■ la verità è stata ■■■■■ - afferma - certo ■■ fosse stato esteso l'ambito dei condannati, credo non sarebbe stato niente di inesatto».

Il collegio giudicante, composto dal presidente della Corte, Gabriele Lino Verrina, il giudice ■■ latere», Maurizio Muscato ■ da sei giudici popolari, ha passato un colpo di spugna sull'atmosfera «innocentista» che negli ultimi anni si è consolidata attorno al ruolo nell'oscura vicenda dello statista ex Dc. Stando alla sentenza della corte, la mafia avrebbe assassinato il direttore di Op (che poche ore prima di essere trucidato aveva confidato alla segretaria di aver risolto i suoi problemi finanziari) per volere dell'83enne senatore a vita e di Badalamenti. A giudizio dell'accusa, Andreotti, che si è sempre dichiarato estraneo al caso, era preoccupato per alcune informazioni compromettenti nei suoi riguardi in possesso di Pecorelli.

Al contrario, in base alle motivazioni della sentenza di primo grado depositate ad agosto 2000, non esistevano prove che riconducevano il sette volte inquilino di Palazzo Chigi all'esecuzione «al di là dalla sussistenza di un valido movente». Però, dato che ieri si è rivelato decisivo, il dossier di 600 pagine ■■■ corte d'Assise aggiungeva ■■ altro elemento: i pentiti di mafia che hanno testimoniato al processo sono da considerarsi «attendibili».

Tre anni fa, dunque, Andreotti venne assolto per la mancanza di elementi certi che lo collegassero alla ■■■■ di Pecorelli, ■■ i giudici di primo grado ritennero comunque che l'impianto accusatorio in larga parte sostenuto attraverso i collaboratori di giustizia (Tommaso Buscetta, Gaspare Mutolo, Francesco Marino Mannoia, Giuseppe Marchese e Baldassarre Di Maggio) non fosse infondato. Insomma, ieri è stato ribaltato lo ■■■■■rio.

In primo grado l'accusa non riuscì a dimostrare la colpevolezza del senatore a vita, alle prese con prove ■■■ univoche anche se non del tutto inesistenti». Il 24 settembre '99, quindi, furono assolti per non avere ■■■■■■■so il fatto Andreotti, Vitalone, Badalamenti e Calò dall'accusa di essere i mandanti dell'uccisione del giornalista. E Massimo Carminati e Michelangelo La Barbera da quella di essere gli esecutori materiali dell'omicidio. Per tutti, il 30 aprile 1999, i pubblici ministeri Fausto Cardella ■ Alessandro Cannevale avevano chiesto la condanna all'ergastolo. Le confidenze fatte da Gaetano Badalamenti e Stefano Bontate a Tommaso Buscetta di un loro ruolo di mandanti nell'omicidio, per i giudici di primo grado, non erano sufficienti senza un provato collegamento con la banda della Magliana coinvolta nell'esecuzione.



Il presidente della corte d'Appello di Perugia, Gabriele Verrino, durante la lettura della sentenza

STORIA DI UN PROCESSO CHE SEMBRAVA ORMAI ARCHIVIATO

Il pentito della mafia Tommaso Buscetta

# La rivincita del teorema Buscetta

## Indicò nel leader dc «il referente di Cosa nostra a Roma»

Secondo il «grande pentito» fu Badalamenti che un giorno guardando in tv un programma sul delitto disse: «Questo lo abbiamo fatto noi»

Anche il giudizio di primo grado nonostante l'assoluzione aveva considerato le sue dichiarazioni «non inattendibili»

**retroscena**

**Francesco La Licata**

C'ERA il deserto dentro l'aula della corte d'Appello di Perugia: pochi i cronisti, i fotografi, gli operatori. Il processo per l'assassinio del giornalista Mino Pecorelli, da tempo, non faceva più audience. Sì, è vero, c'erano sempre imputati eccellenti, il senatore Andreotti, il giudice ed ex parlamentare Claudio Vitalone, accomunati incredibilmente al peggio della cosiddetta «banda della Magliana» e addirittura a famigerati esponenti della mafia siciliana, come Pippo Calò e don Gaetano Badalamenti. Ma nell'immaginario collettivo, la presenza di Andreotti in quel dibattimento era ormai considerata quasi una formalità, perchè il suo coinvolgimento giudiziario si era liquefatto per via delle conseguenze, politiche e mediatiche, seguite all'assoluzione di primo grado e - soprattutto - alla sentenza di Palermo, che sanciva una vera e propria certificazione dell'innocenza andreottiana, anche di fronte alla «semplice» accusa di far parte e di aver favorito Cosa nostra.

Non era, quella di ieri, insomma una vigilia carica di aspettative. Nel senso che tutti davano per certa un'ulteriore assoluzione. Tanto che alla lettura della clamorosa condanna solo il team della difesa - il prof. Coppi e l'avvocatessa Bongiorno, ormai legata ad Andreotti da un legame quasi filiale - si è trovato sulla scia ■■■■ poderosa onda d'urto dei 24 anni inflitti all'ex presidente del Consiglio, incredibilmente affiancato nella condanna dall'ex capo della «cupola» mafiosa, don Tano Badalamenti, recluso in un carcere degli Usa. La Bongiorno s'è accasciata sulla sedia, Coppi - smentendo il proverbiale fair-play - si è lasciato andare a un duro commento: «Sentenza sconcertante».

Già, una sentenza che disorienta anche. Perchè rimette in discussione un cammino che sembrava segnato dai precedenti pronunciamenti, tanto risoluti da far pensare addirittura che i pubblici ministeri si sarebbero astenuti dal ricorso in appello. Allora, nell'autunno '99, ebbe gioco facile il convincimento di chi prediceva la sconfitta dell'accusa, motivandola con l'assunto che «non si può condannare un uomo che è stato la recente storia d'Italia» ■ che non si poteva «certificare al mondo di essere stati governati da un politico amico della mafia». Ma l'assenza o la contraddittorietà delle prove, secondo il verdetto di due collegi giudicanti, spazzò via qualunque sospetto di interesse della «ragion politica».

È difficile, adesso, riuscire a destreggiarsi in una sentenza che - in buona sostanza - identifica i mandanti dell'omicidio di Mino Pecorelli (Andreotti-Badalamenti) e assolve i presunti esecutori materiali (i killer della mafia La Barbera e Carminati) lasciando intendere che il movente fosse proprio quello prospettato nel dibattimento in Assise, un ■■■■■■■■ compiuto dalla mafia «nell'interesse di Andreotti» e pianificato da Gaetano Badalamenti per sottrarre un politico «amico» al coinvolgimento in una storia torbida che riguardava la manomissione del famoso «dossier Moro».

A prima vista, mantenendo la cautela necessaria fino alla lettura delle motivazioni, la sentenza d'appello sembra dare ragione a Tommaso Buscetta che, praticamente, aveva dato origine all'inchiesta, rivelando le proprie ■■■■■■■■ sull'affaire Pecorelli. Secondo il pentito, teste chiave anche al processo di Palermo per aver indicato Andreotti come «referente di Cosa Nostra a Roma», fu il boss Stefano Bontade a mettere in cantiere l'assassinio del giornalista di O.P. sensibilizzato dai cugini Ignazio e Nino Salvo. La conferma che l'«operazione» era «un fatto interno alla mafia», arrivò a Buscetta da Gaetano Badalamenti che, guardando un giorno un programma televisivo sulla vicenda Pecorelli, disse - così giurava don Masino - «questo l'abbiamo fatto noi», cioè l'abbiamo ucciso noi.

Per quanto ■■■■■ potesse sembrare l'accusa, i magistrati verbalizzarono e si mise in moto l'inchiesta non ancora conclusa, dopo nove anni. Altri pentiti si aggiunsero, coinvolgendo così, oltre ad Andreotti e ai big della mafia, l'ex giudice Claudio Vitalone, accusato di ■■■■ l'anello di congiunzione tra la banda della Magliana, la mafia di Pippo Calò e Badalamenti e l'ex presidente del Consiglio. Ma questi collaboratori, si intuisce dall'assoluzione confermata per Vitalone e tutti gli altri, non sono stati creduti.

A dire il vero, già nella precedente sentenza d'assoluzione i giudici avevano distinto fra le posizioni dei pentiti della Magliana e il racconto di don Masino Buscetta. Il grande pentito non venne ritenuto «inattendibile» nè «infido»: le sue rivelazioni vennero considerate come una sorta di racconto in buona fede di quanto aveva realmente appreso. Una realtà, comunque, che poteva essergli stata riferita in modo distorto oppure semplicemente indimostrabile per assenza di riscontri certi. La sentenza di ieri, al contrario, sembrerebbe rivalutare il teorema di Buscetta, almeno sul movente e sui mandanti dell'assassinio di Mino Pecorelli. Il collaboratore, infatti, non si era addentrato nella fase dell'attuazione tecnica dell'omicidio. Bisognerà attendere le motivazioni della corte d'Appello per cercare spiegazione a questa apparente incongruenza che prospetta certezze sulla matrice mafiosa della vicenda, accosta nomi illustri a personaggi pluricondannati come appartenenti a Cosa nostra e assolve una parte importante del processo.

E adesso? Si ripropone la stessa domanda che fece irruzione a Palermo dopo l'assoluzione perugina di Andreotti. Tra qualche settimana potrebbe arrivare la camera di consiglio per la corte d'Appello che dovrà emettere la sentenza di secondo grado, al processo che vede Andreotti imputato di ■■■■■■■■ mafiosa. Avrà influenza la sentenza di ieri? Le parti sembrano capovolte, ma - allo stesso modo del '99 - i giudizi non possono che essere contrastanti. Forse vale il convincimento di quanti sono convinti che «ogni processo fa storia a sè» o che la valutazione delle prove «ormai è una sorta di lotteria della fortuna». Una lotteria, però, governabile dalla Cassazione.

Per il prossimo futuro qualcosa cambierà: certamente i riflettori si riaccenderanno ■■ Palermo, rivedremo le udienze finora andate avanti stancamente ■ senza tribuna. Da ieri sappiamo che ormai, come hanno commentato diversi esponenti politici, «tutto è possibile».

# Prossimo capitolo, il processo per mafia a Palermo

## Il giudice Ingroia: la sentenza di Perugia smentisce il luogo comune che i potenti sono sempre assolti

**Lirio Abbate**

corrispondente da PALERMO

La notizia che arriva a Palermo dall'aula della Corte d'Assise d'Appello di Perugia «deve essere ancora metabolizzata» dai magistrati che hanno indagato e poi processato per ■■■■■■■■ mafiosa il senatore a vita Giulio Andreotti. La condanna ■ 24 anni dell'ex presidente del Consiglio riaccende i riflettori sul dibattimento di secondo grado che si svolge a Palermo e che in questi mesi si è trascinato, in silenzio, in una piccola aula del primo piano del palazzo di giustizia, dove lo spazio riservato al pubblico è rimasto sempre deserto.

La nuova valutazione delle prove fatte dai giudici perugini potrebbero avere dei riflessi sul processo d'appello in cui Andreotti è indicato come un referente politico di Cosa nostra e per il quale nell'ottobre del 1999 è stato assolto. Nelle due inchieste (la prima per mafia, l'altra per omicidio) i magistrati hanno utilizzato gli stessi collaboratori di giustizia, come Tommaso Buscetta e Salvatore Cancemi, sulla cui attendibilità i giudici sembrano non aver mai avuto dubbi. Erano incerti, invece, i riscontri alle loro dichiarazioni. È proprio su questi punti si basavano le due sentenze di assoluzione di primo grado. Se una di essa adesso è stata ribaltata, è segno che qualche riscontro può essere stato valutato diversamente dalla Corte.

Entro l'anno è probabile che il collegio della Corte d'Appello di Palermo, presieduto da Salvatore Scaduti, possa emettere la sentenza. Nelle due prossime udienze, la prima fissata per il 28 novembre, sono previste le ultime arringhe delle difese che ha preannunciato il deposito di una maxi memoria di oltre mille pagine nelle quali i legali fisseranno le loro tesi in merito ai singoli capitoli della vicenda giudiziaria. I sostituti procuratori generali, Daniela Giglio e Annamaria Leone, hanno chiesto il 14 marzo scorso la condanna a dieci anni per Andreotti. I difensori del senatore a vita hanno cercato, durante il processo, di tenere separati i due procedimenti. La condanna, però, secondo l'avvocato Gioacchino Sbacchi che a Palermo difende Andreotti insieme al collega Franco Coppi, «è una follia».

Secondo Antonio Ingroia, segretario di Md a Palermo e pm del processo al senatore Marcello Dell'Utri, al merito della vicenda sarà valutato con la lettura delle motivazioni della sentenza; questa condanna smentisce un luogo comune che si stava diffondendo fra i cittadini: che ci sono due pesi e due misure e che gli imputati considerati potenti dovevano essere sempre e inesorabilmente assolti».

«Credo comunque - aggiunge - che questa sentenza vada accolta in modo molto pacato, contrariamente a come è stata accolta la notizia dell'assoluzione di questo processo e di quello che si è svolto a Palermo. In quell'occasione, prima ancora di conoscere le motivazioni della sentenza, c'è stata una criminalizzazione ingiusta dei pm che avevano sostenuto l'accusa nel processo al senatore, imputato di ■■■■■■■■ mafiosa».

Per Ingroia «il processo che si è chiuso a Perugia è un caso, come quello di Palermo - dice - non ancora definitivo e dove la parola fine verrà posta dalla Cassazione». Dello stesso avviso è Massimo Russo presidente della sezione dell'Anm di Palermo. Il magistrato invita tutti ad attendere la sentenza definitiva prima di commentare le decisioni dei giudici. «Il solo commento che si può fare davanti ad una sentenza di assoluzione o di condanna - dice Russo - è quello di invitare tutti a leggerne le motivazioni e attendere che essa diventi irrevocabile prima di dare giudizi sulla responsabilità dell'imputato».

LA PRIMA REAZIONE E' STATA: «FACCIO FATICA AD ACCETTARE QUESTA ASSURDITA'»

# Il senatore: «Credo ancora nei giudici anche se è difficile»

Ha ricevuto la notizia della condanna nel piccolo studio di casa sua
Subito sono arrivate decine e decine di telefonate di solidarietà
La moglie Livia: i magistrati hanno il coltello dalla parte del manico

Il senatore a vita Giulio Andreotti

Chiamano amici e politici, poi ministri e cardinali
Tutti increduli e anche disgustati
Per Scalfaro «E' davvero impensabile che l'ex presidente del Consiglio sia responsabile di quei reati»

**personaggio**
Federico Geremicca

ROMA

Si era sparsa la voce che l'anziano leader si fosse sentito male appena saputo della condanna
Poi la famiglia smentisce: «Uno che ha un malore non diffonde un comunicato scritto in quel modo
Non si può nemmeno dire che le accuse sono campate in aria, perché nemmeno in aria potrebbero stare
Giulio non ha fatto davvero nulla»

L'ASSASSINO è lì, praticamente dov'è sempre stato. Siamo ai piani alti di un vecchio palazzo dell'800, un palazzo di confine, perché è l'ultimo di Corso Vittorio Emanuele, poi c'è il Tevere e passato il fiume ecco via della Conciliazione e San Pietro, e il Vaticano, indubitabilmente l'altra «patria» dell'Assassino. Giulio Andreotti è nel suo piccolo studio, tende pesanti, libri ovunque, vecchie foto, vecchie stampe e addosso il solito cardigan blù. Lo scirocco sta allentando la sua morsa su Roma, piazza Navona è a due passi, Campo de' Fiori anche, turisti a passeggio, macchine imbiancate dalla sabbia del deserto e il telefono dell'Assassino che squilla, squilla, squilla... «Il presidente sta bene - spiega Marco Ravaglioli, collega giornalista e genero di Andreotti, che fa da filtro a qualche telefonata - e non è vero che si sia sentito male quando gli avvocati gli hanno detto della sentenza. Uno che ha un malore, non scrive per le agenzie quelle righe così...». Quelle righe così, annunciano: «Ho sempre creduto nella giustizia e continuo a crederci, anche se questa sera faccio fatica ad accettare una tale assurdità». Firmato, Andreotti: cioè, il Divo Giulio o Belzebù, a seconda che ne parlino gli amici piuttosto che i nemici.

L'assurdità sarebbe aver chiesto alla mafia di assassinare Mino Pecorelli la sera del 20 marzo 1979, lo stesso giorno in cui l'Assassino varava il suo V° Governo, avendo come vicepresidenti due galantuomini (ma che ingenui galantuomini!) come Ugo La Malfa e Bruno Visentini. L'assurdità sarebbe aver progettato l'omicidio, nei mesi precedenti, dal suo ufficio di palazzo Chigi dove l'Assassino presiedeva il suo IV° Governo, varato nel marzo del '78, con al Viminale - evidentemente - due mammolette un po' distratte come Cossiga, prima, e Rognoni, poi. L'assurdità è quella di leader come Craxi, Fanfani, Goria e De Mita, che lo vollero - dopo l'omicidio - ministro alla Farnesina. L'assurdità - ancora - è quella di un presidente, come Cossiga, che nell'aprile dell'89 (giusto dieci anni dopo l'omicidio) gli affida comunque l'incarico di riformare un governo e poi - addirittura - lo nomina di senatore a vita. L'assurdità, infine, è quella dell'Italia e degli italiani che lo hanno rieletto in Parlamento altre tre volte dopo l'assassinio (nel '79, nell'83 e nell'87) continuando a farne un esempio e un rappresentante in patria e all'estero. L'assurdità è che Giulio Andreotti, intanto, continuava a patteggiare favori con la mafia, incontrando picciotti e boss, dando baci ai capimafia, aggiustando processi e dunque ingannando il mondo intero.

E' per questo che il telefono dell'Assassino squilla, squilla, squilla... L'avete mai visto, voi, un condannato per omicidio ricevere segni di solidarietà e affetto dalle più alte cariche dello Stato, intendendo i presidenti di Camera e Senato ed il presidente del Consiglio, tra i primi - anzi, tra i primissimi - a telefonare? E l'avete mai visto, voi, un Assassino sul quale cala il manto protettivo di cardinali come Silvestrini che dice «ha fatto cose di altissima responsabilità a servizio del Paese» o come Fiorenzo Angelini che paragona addirittura l'Assassino a «Gesù Cristo: non è la stessa cosa ma è lo stesso spirito che origina e indica che il Calvario continua ma con la certezza che alla fine c'è la Resurrezione». Il telefono squilla perché non potrebbe non squillare: infatti loro, gli uomini di Stato e gli uomini di Chiesa, gli uomini di Governo e gli uomini dei partiti, cos'altro sono - ora - se non complici dell'Assassino oppure ingenui, abbadati e cinici, avendo niente. Non si può nemmeno dire che sono accuse campate in aria, perché nemmeno in aria potrebbero stare. Giulio non ha fatto niente, ma il coltello dalla parte del manico ce l'hanno loro. E non mi chieda chi sono loro, perché ancora non lo so». Il telefono squilla e l'Assassino ripensa a quattro giorni fa: anche lui era lì a Montecitorio ad ascoltare il Santo Padre, anche lui lì, tra i potenti e gli innocenti, in parte invidiosi del sorriso immediato e del saluto un po' speciale riservato da Giovanni Paolo II a quest'uomo prediletto.

Ci sono processi inutili. Processi che nulla tolgono e nulla aggiungono. Processi già fatti dalla storia, dalla stampa e dalla gente. Processi che non cambiano d'una virgola il giudizio sull'imputato. Il processo a Giulio Andreotti, mafioso e Assassino, è un processo così. Assolto tre anni fa - prima a Perugia e poi a Palermo - per molti restò mafioso e Assassino nonostante le sentenze; ugualmente oggi - condannato per omicidio - resterà innocente per chi non ha mai creduto che in lui si reincarnasse davvero Belzebù. Ed è inutile girarci intorno: a che serve e - al contrario - quanti danni fa, un processo in cui sentenza viene commentata «con disgusto» da un ministro in carica (Giovanardi) e definita addirittura «l'ultimo stadio d'un teorema giudiziario» dal presidente del Consiglio dei ministri?

Centocinquanta chilometri più in là, di fronte agli schermi tv dai quali i Tg annunciano la sentenza e gli rovesciano contro contumelie e giudizi severissimi, c'è qualcun altro che starà chiedendosi non solo a che servono processi così, ma soprattutto in che diavolo di paese gli tocca esercitare un mestiere già difficile di per sè. Gabriele Lino Verrina è il presidente della corte d'Assisi d'appello di Perugia: è un uomo mite, ma è soprattutto l'uomo che con i suoi giudici a latere e la sua giuria popolare ha condannato Andreotti (e con lui Badalamenti) testimonianze, riscontri e codici alla mano. Se ne sta nel salotto buono di casa a sentire ex presidenti della Repubblica (Scalfaro) ritenere «impensabile» che l'Assassino «sia responsabile di un tale reato»; ministri e sottosegretari definire la sua sentenza un esempio di «giustizia impazzita»; annotare l'ininterrotto fiume di solidarietà e stima nei confronti del condannato. Che cosa doveva fare il dottor Verrina? Mettere le vele al vento, si potrebbe dire: e assolvere Andreotti così come aveva già fatto - e prima di ogni sentenza - il mondo politico nella sua gran parte, i vertici istituzionali nella loro quasi totalità, e la Chiesa che figurarsi se potesse aver dei dubbi, e la gente che ha continuano a stringergli la mano con deferenza e simpatia.

Non c'è paragone possibile, naturalmente, tra quanto e come squilli il telefono dell'Assassino e quanto e come suoni il telefono del giudice che l'ha condannato. E sono, ovviamente, spruzzi d'acqua nel deserto le dichiarazioni di chi invita a rispettare le sentenze, a non travolgere quel che resta del sistema giudiziario, di chi s'affanna a difendere dalla delegittimazione un'intera categoria, quella dei magistrati, che appare oggi l'unica davvero colpevole, calato il sipario su quest'altro atto dei processi ad Andreotti. Nell'autunno di tre anni fa, tra il settembre e l'ottobre del 1999, prima Perugia e poi Palermo assolsero sia il Mafioso che l'Assassino: in quest'autunno 2002, il primo verdetto è rovesciato.

Il telefono squilla, squilla, squilla... Chiamano amici e politici, chiamano ministri e cardinali. Il telefono squilla, squilla, squilla... In casa Andreotti, a tarda sera, si fa un bilancio di una pessima giornata. Difficilmente l'Assassino e la signora Livia potranno dimenticare questa domenica di metà novembre. Il telefono squilla, squilla, squilla... E' solo dal Colle più alto che non arriva segno di vita. Lassù Carlo Azeglio Ciampi riflette: è capo di questo Stato e di questa Magistratura. Riflette e poi decide. Il presidente della Repubblica «senza voler esprimere alcun giudizio sulla sentenza, manifesta profondo turbamento per la condanna di Giulio Andreotti, richiamando il principio sancito dal comma 2 dell'articolo 27 della Costituzione (quello relativo alla presunzione di non colpevolezza fino a condanna definitiva, n.d.r.) e rinnova la sua fiducia nella giustizia e nel suo corso». Non c'è traccia di «teoremi». E la parola è «turbamento», non solidarietà...

AMAREZZA E PERSINO «DISGUSTO», DA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE IDENTICI COMMENTI AL VERDETTO DI PERUGIA

# Centristi in rivolta: sentenza politica

## Casini sotto choc: si vuole riproporre l'equazione dc-mafia

**reazioni**
Maria Teresa Meli

ROMA

Il presidente della Camera ha telefonato subito dal Brasile
Mastella: «Forse vogliono fermare la nostra rinascita»
Per D'Antoni «non si può processare la storia»
Il ministro Giovanardi: «E' come se dicessero che sono sbarcati gli astronauti sul sole»

Il presidente della Camera Pierferdinando Casini con Clemente Mastella

STUPORE, sorpresa, indignazione, persino «disgusto»: i sostantivi, nella lunga sequela delle dichiarazioni di ex dc di ogni dove che commentano la condanna di Andreotti, si sprecano. E si assomigliano, anche se a pronunciare quelle parole sono, di volta in volta, esponenti della maggioranza o dell'opposizione. Come spesso accade è Clemente Mastella a dare corpo al sospetto che aleggia tra i tanti ex scudo crociati, colpiti da quelle sentenze che, inevitabilmente, qualsiasi sia il presente politico di ognuno di loro, li coinvolge in un medesimo passato dove la Democrazia cristiana, il partito in cui militavano, viene associata al malaffare, alla mafia... E' il leader dell'Udeur, dunque, a esplicitare senza "se" e senza "ma" il dubbio degli ex dc: «Ogni qualvolta - dice Mastella - l'idea della rinascita del centro torna d'attualità, ecco che si tenta di colpirla, di impedire che questo progetto si realizzi. Questa è una sentenza politica».

Senza infingimenti Mastella dice esattamente quello che pensa (e non lo pensa solo lui): ossia, che proprio nel momento in cui gli ex dc tornano protagonisti della politica italiana, proprio quando Arnaldo Forlani si toglie il marchio di inquisito di Tangentopoli per riprendere il ruolo di ex presidente del Consiglio invitato alla visita del Papa Montecitorio, ecco che la giustizia riporta indietro le lancette dell'orologio. Certo, il leader dell'Udeur è uno di quelli che parlano "pane al pane e vino al vino" e che, magari, esagerando, ma non è lontano dal nutrire lo stesso convincimento Sergio D'Antoni, secondo il quale «non si può processare la storia». E non è un caso, dunque, che Pierferdinando Casini, in Brasile, abbia voluto far sapere di aver avuto «lungo e affettuoso colloquio» con Andreotti. L'incarico che ricopre gli impedisce di andare oltre, almeno pubblicamente.

E' già tanto, però, che la terza carica dello Stato decida di diffondere la notizia di una telefonata amichevole con un esponente politico condannato a ventiquattro anni con l'accusa di essere il mandante di un omicidio. E, al telefono con il senatore a vita, il presidente della Camera può lasciarsi andare. Lo chiama subito, appena i suoi collaboratori gli fanno sapere che che cosa è accaduto dall'altra parte del mondo. Si dice «sorpreso», «sotto choc», non se l'aspettava, confessa. E, quindi, con Andreotti, al telefono. Casini arriva subito al nocciolo della questione, al significato di quella sentenza: «E' come voler fare un'equazione mafia uguale dc», osserva, sconcertato e preoccupato, il presidente della Camera. Sì, quell'equazione sembra azzerare i riconoscimenti "postumi" che in questo periodo sono andati alla Democrazia cristiana da parte di chi è stato avversario dello scudo crociato. Luciano Violante aveva esaltato il senso dello stato dei democristiani, contrapponendolo all'atteggiamento di Silvio Berlusconi e Cesare Previti. I diessini avevano guardato con attenzione a Casini e ai centristi della maggioranza in genere.

E ora? Ora restano solo le reazioni amareggiate di quanti hanno militato in quel partito. C'è Carlo Giovanardi, ministro per i Rapporti con il Parlamento, che riesce a fatica a parlare senza che la voce gli tremi: «Provo disgusto, disgusto e disgusto», dice l'esponente dell'Udc. Che non vuole capacitarsi di quello che è successo: «E' come se dicessero che sono sbarcati gli astronauti sul sole». Già, è come se dicessero che Giulio Andreotti, sette volte presidente del Consiglio, emblema della Democrazia cristiana che fu, è stato il mandante di un assassinio. Ed è esattamente quello che dicono, in questa sentenza di condanna che arriva da Perugia, e che tramortisce gli ex dc. Parlano tutti: Pierluigi Castagnetti; Emilio Colombo, che giust'appunto l'altro giorno era anche lui, nella veste di ex presidente del Consiglio, a Montecitorio, per il Papa; Francesco Cossiga; Giuseppe Gargani; Enzo Carra; Rocco Buttiglione; persino Oscar Luigi Scalfaro, che nella magistratura crede ancora, ma che comunque alla colpevolezza di Andreotti non crede. C'è chi sta nella Margherita, chi è finito in Forza Italia, chi nell'Udc, e sognava quella che Clemente Mastella chiama «rinascita del centro».

Come sembrano lontane, adesso, quelle sentenze che, a Palermo come a Perugia, hanno assolto Andreotti, suscitando l'entusiasmo di tutti gli ex dello scudo crociato che hanno sempre difeso il senatore a vita e con lui il loro partito d'origine. Come sembra lontana l' «idea» centrista di Mastella. Ora del leader dell'Udeur c'è solo il sospetto su una giustizia a orologeria. Lo stesso sospetto che nutre Bobo Craxi. Lui, democristiano non è, ma, guardando al suo passato più personale che politico, si sente di dire, con Mastella che in Italia «ritorna, prepotente, la giustizia politica».

**Orlando**

## «Giudizio politico negativo»

PALERMO. «Non commento oggi la sentenza di condanna, come non ho commentato ieri quella di assoluzione. Un giudizio politico è indipendente da qualunque sentenza della magistratura. Il mio giudizio politico sull'operato del senatore Andreotti è stato, è e sarà negativo». Lo afferma l'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando, che si trova in Germania dove oggi presenterà in Parlamento a Berlino il libro che raccoglie la sua storia politica. Nel volume Orlando ribadisce le accuse rivolte in passato ad Andreotti, indicato come il «garante di un equilibrio politico-mafioso».

TAMOIL
www.tamoil.it

Tank you.

TAMOIL

C.2005: prodotto con tecnologie conformi al DPCM 23.11.2000 N. 424 (recepimento direttive 98/70/CE) con immissione al consumo dal 1.1.2005.
L'11 novembre 2002 Tamoil inizia a rifornire con questo prodotto tutte le sue stazioni di servizio di Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia, Emilia, Trentino Alto Adige e Veneto (esclusa la provincia).

Tamoil eco
Il gasolio del domani è già qui.
La natura ringrazia.

Riduce le emissioni di particolato e di anidride solforosa,
migliora le prestazioni del tuo motore diesel.

Tamoil eco Ecologia in perfetta economia.

PER SETTE ANNI HA SEGUITO TUTTE LE UDIENZE

Rosina Pecorelli, sorella del giornalista ucciso, durante un'udienza

### La sorella del giornalista ucciso: «I commenti su Mino restano gli stessi»

■ Rosina Pecorelli, sorella del giornalista ucciso, parte civile nel dibattimento, per sette lunghi anni non ha mai mancato un'udienza. E se Giulio Andreotti e Claudio Vitalone erano il a emblema di un potere politico chiamato alla sbarra, Rosina, simboleggiava una famiglia che difendeva innanzitutto la memoria dello scomparso. Ieri però Rosina Pecorelli non ce l'ha fatta. Troppa la tensione nervosa. Uno stress pazzesco. Così da tre giorni s'era chiusa in casa, nel quartiere piccolo borghese di Trionfale, ad attendere. Il telefono è squillato nel salotto di casa intorno alle 18. All'altro capo c'era l'avvocato Francesco Crisi, legale di parte civile, che da Perugia le dava la notizia della sentenza. Racconta l'avvocato: «E' stato subito un gran pianto liberatorio. Anzi, a dirla tutta, abbiamo pianto insieme». Da quel momento, infatti, Rosina Pecorelli ha cominciato a singhiozzare e non s'è fermata più. Una donna normale che si emoziona, la sorella di Mino Pecorelli. Quando nell'estate del 1996 s'è trovata faccia a faccia con il mafioso Michelangelo La Barbera, accusato di essere il killer di suo fratello, non riuscì a mantenersi fredda e sbirciava per guardarlo in faccia. Ma poi ha trovato la forza di parlare: «Voi giornalisti non potete comprendere. E' un'emozione fortissima. Io, in questo momento, non vorrei proprio parlare. Mi capirete. Sono andata via da Perugia venerdì perché non ce la facevo e ora mi ritrovo in questo stato... Però una cosa voglio dirla: forse un po' di giustizia arriva anche per noi - ma aggiunge - Questa giustizia però arriva tardi. E poi vedo che i commenti sono i soliti ed è sempre lo solito anche lo spettacolo. Mi sono sintonizzata subito sulla tv. C'era un'edizione speciale su Retequattro. Ed ho visto che i commenti continuano a non essere buoni per mio fratello. E' sempre così. Ma non riesco ad abituarmi. Ci sto male». E infine ha aggiunto: «Io questo processo me lo sono fatto tutto. L'ultima volta che sono andata a Perugia è stato venerdì. Ma poi sono andata via perché non ce la facevo ad aspettare lì».

SOLIDARIETÀ ANCHE DAI CATTOLICI DELLA MARGHERITA E DAI VERDI GARANTISTI

# Ciampi: «Non commento ma sono turbato»

## Per Berlusconi «la condanna è un teorema giudiziario». An «stupefatta»

**Maria Grazia Bruzzone**
ROMA

Durissimo e tutto politico Berlusconi. Nessun giudizio sulla sentenza di Perugia, ma «profondo turbamento» per la condanna del senatore Andreotti e «fiducia nella giustizia e nel suo corso» è il commento del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Forza Italia fa muro. An «stupefatta», cattolici centristi indignati, opposizione nel complesso prudente, con esponenti garantisti in primo piano, no comment di Scalfaro «sconcertato ma fiducioso nel proseguimento del processo», Di Pietro che invita a tenere i nervi saldi e critica il premier. Così il Palazzo sotto choc reagisce alla condanna a 24 anni di carcere comminata al senatore Giulio Andreotti dalla giuria popolare della corte d'assise d'appello di Perugia che ha capovolto il verdetto di primo grado sull'omicidio Pecorelli, accomunando il senatore a vita al boss mafioso Gaetano Badalamenti.

Appena arrivata la notizia, il presidente del Senato Marcello Pera si è subito precipitato al telefono con Andreotti, lo stesso ha fatto, dal Brasile, quello della Camera Pier Ferdinando Casini. Berlusconi ha prima dettato una lunga nota alle agenzie. «E' l'ultimo stadio di un teorema giudiziario attraverso il quale settori politicizzati della magistratura hanno cercato di cambiare il corso della politica democratica e cercano di riscrivere la storia d'Italia», esordisce il testo del premier. Una riflessione fredda e meditata, che non indulge a stupore e commozione ma prende spunto dalla sentenza per riaffermare il suo duro giudizio contro la magistrature «di parte» e la necessità di riformare la giustizia «politicizzata». «Condanne e assoluzioni si inseguono impazzite al di fuori di una logica e in un contesto giudiziario funestato dalla partigianeria e dall'accanimento», continua infatti il premier. E, pur augurandosi che «lo stato di diritto possa correggersi» in Cassazione, prosegue chiamando a raccolta «tutte le forze democratiche e liberali in un progetto di ricostruzione di una vera legalità e di una vera giustizia emendata da ogni forma di pregiudizio politico». Un concetto che Berlusconi ripete esprimendo la sua «sincera solidarietà» ad Andreotti «già assolto e ora vittima» di una amministrazione della giustizia penale che «ha abbandonato ogni scrupolo formale e nega in radice il diritto della persona a un giusto processo».

> Il premier: «Sincera solidarietà ad Andreotti già assolto e ora vittima di un'amministrazione della giustizia che ha abbandonato ogni scrupolo formale e nega in radice il diritto della persona a un giusto processo»

Dello stesso tenore le reazioni di Forza Italia. Mentre per An il portavoce Mario Landolfi, «in attesa di conoscerne le motivazioni» si limita a giudicare il dispositivo «stupefacente e incredibile», e il senatore Enzo Fragalà precisa il giudizio ritenendolo «sconcertante e surreale da un punto di vista sia tecnico, sia giudiziario, sia politico». Quanto alla Lega, il coordinatore Roberto Calderoli mette in guardia contro «una serie di fatti, dagli arresti dei no global alla tensione sul caso Fiat» che «smetterebbero far parte di una destabilizzazione tesa a mette in paese in una tensione pericolosa».

L'intero mondo cattolico è colpito. Stupore e sdegno di Rocco Buttiglione, Sergio D'Antoni «senza parole», per Marco Follini la giustizie cammina ormai «a testa in giù». Incredulità e solidarietà arrivano anche dai cattolici della Margherita, da Oscar Luigi Scalfaro a Pierluigi Castagnetti, a Enzo Carra. Nell'Ulivo i toni sono diversi. Socialisti come Ugo Intini e Bobo Craxi sono indignati e altrettanto sono verdi garantisti come Marco Boato(«condanna scandalosa») e perfino Paolo Cento. La Quercia appare dapprima prudente e attraverso la responsabile giustizia Anna Finocchiaro si limita a osservare che prima di ogni commento «occorre attendere le motivazioni della sentenza». Solo a tarda sera il coordinatore della segreteria Vannino Chiti replica indirettamente a Berlusconi, sostenendo che «nessuno vuole affidare la storia ai tribunali. Ma non è accettabile che ancora una volta si utilizzi una sentenza per costruire l'ennesimo caso di contrapposizione frontale alla magistratura». Antonio Di Pietro invita ad «evitare recrudescenze», dalle vicende di Andreotti fino a quelle legate ai no global. E si dice «scandalizzato» dalle parole di Berlusconi che, «farebbe bene a guardare la reazione di Andreotti, il quale anche in questa occasione ha continuato a parlare di errore giudiziario, ma nello stesso tempo ha ribadito la sua fiducia nella magistratura». «La cosa peggiore che possa fare una politica responsabile oggi è continuare a non dare giudizi politici e trincerarsi dietro le sentenze o per beatificare o per attaccare la magistratura», è il commento di Nando Dalla Chiesa, della segreteria della Margherita.

TRA LUSINGHE, MINACCE E RICATTI: LA VERA STORIA DEI RAPPORTI TRA IL GIORNALISTA ASSASSINATO LA SERA DEL 20 MARZO 1979 E I PALAZZI DEL POTERE

# «Una raffica di notizie» Il «gioco pesante» di Op

## Ai politici chiedeva abbonamenti, finanziamenti e regalie. A volte implorava, a volte pretendeva. In base alle risposte, cambiava linea

**analisi**
**Filippo Ceccarelli**

A ripensarci bene, era ben strana anche la pubblicità: «*Op*, una raffica di notizie», con tanto di fori di proiettile a disegnare il logo dalla testata.

Quando si dice la più cupa preveggenza. E non l'unica. A qualche mese dalla sua fine, l'avvocato molisano Mino Pecorelli, giornalista, pirata, conoscitore e frequentatore di tutti gli angiporti della Prima Repubblica, pubblicò sulla sua rivista una noticina «a futura memoria» - proprio così volle intitolarla - dopo aver ricevuto delle minacce: «I nostri lettori e coloro che ci stimano - scriveva con un incongruo *plurale majestatis* - saprebbero riconoscere immediatamente la mano che ha armato chi vorrà torcerci anche solo un capello».

**TROPPI MANDANTI.** E invece quando poco dopo arrivò il momento, non ci fu uno solo dei suoi lettori in grado di riconoscere la mano assassina, né anzi andò in scena una sinistra e immaginosa proliferazione dei possibili mandanti. Chi disse Gelli, chi la Guardia di Finanza, chi i terroristi rossi, i neri, la mafia, i petrolieri e giù giù, fino ai falsari di De Chirico e ai mercanti del porno.

Del resto Pecorelli aveva troppi amici e nemici; e inoltre appariva assai mobile negli affetti, litigava e faceva la pace con estrema facilità. Era un uomo gentile, anche colto, mediamente di buon gusto, forse appena un po' troppo abbronzato. Ma viveva nello stesso serraglio allenante dei capi ed ex capi dei servizi segreti, i Miceli, i Mino, l'ufficio I delle fiamme gialle, gli Affari Riservati del Viminale, Dalla Chiesa, la P2. Non solo loro, ovvio. Ma quelli valgono il triplo. «Si sentiva l'unico in Italia a poter attaccare certe persone». Quasi un epitaffio questo del generale Maletti: «Pecorelli aveva una baldanza che gli piaceva, si divertiva immensamente in quel suo gioco».

Era un gioco pesante all'interno del potere. Quando venne interrotto, la sera del 20 marzo 1979 in una strada buia dietro piazza Cavour, *Panorama* pubblicò in copertina la scena del delitto e la scritta: «Questo morto non vi farà dormire». A 23 anni di distanza non c'è alcuno che possa smentire quell'altra profezia.

Se non fosse finita così, con una revolverata in bocca, a bruciapelo, e poi un altro paio nella schiena, il vetro dell'automobile spezzato, la portiera aperta e sangue dappertutto, ecco, se non ci fosse di mezzo un cadavere sarebbero più leggeri questi quattro cinque chili di riviste con le loro copertine a colori.

**UNA RAFFICA DI NOTIZIE.** Le immagini che secondo Pecorelli dovevano catturare l'attenzione all'edicola non erano un capolavoro di eleganza editoriale. Erano composizioni fotografiche che scimmiottavano lo stile del *Borghese*. Ma sarebbe improprio schiacciare *Op* sull'estetica *trash*, perché il vero richiamo, la cifra autentica di quel giornalismo allusivo e predatorio divenuto ormai quasi proverbiale, «alla Pecorelli», risiedeva semmai negli «strilli di copertina».

E allora, a caso: «Esclusivo! Altri 12 ministri all'Inquirente»; «Devono cadere altre teste», «Pronto, chi spia?» (con Marilyn al telefono, sulle intercettazioni), «Forniture militari, la torta armata», «Petrolio & manette», «Raffinerie e contrabbando», «La banda del tubo all'assalto della pompa», «Gli assegni del Presidente», «Caso Moro: memoriali veri, memoriali falsi, gioco al massacro», «La Gran Loggia Vaticana» (un classico), «La grande fumata» (sui fascicoli del Sifar), «Dove va la Sicilia» (altro *evergreen* con foto di Gheddafi), «Andreotti ha coperto Giannettini, ecco le prove».

Andreotti, appunto: inutile ogni tentativo di comprendere ed esaurire l'argomento. Oltre a quintali di atti giudiziari e alla collezione di *Op* settimanale, su Pecorelli esistono almeno cinque libri, più l'antologia dei precedenti scritti (da *Op* quotiano) curata da Franca Mangiacca, oltre 1.100 pagine, purtroppo senza indice dei nomi. In tutti questi testi si trova scritto che un certo giorno degli anni ottanta, durante un certo processo capitato nel mezzo di un certo scontro tra le correnti dc, uno degli uomini di fiducia di Aldo Moro, e cioè Sereno Freato, pronunciò una frase sibillina che spostò l'attenzione sullo scudo crociato. Disse dunque Freato: «Mica lo abbiamo ammazzato noi, Pecorelli». Ed è possibile che con «noi» intendesse «noi morotei».

> Freato, uomo di fiducia di Aldo Moro, commentò a caldo: «Mica lo abbiamo ammazzato noi»

Il giornalista Mino Pecorelli

Anche in politica era un giornalista sfuggente. Nipote di un carabiniere che aveva preso il posto del papà morto assai giovane, ufficiale «occidentale» (giovanissimo, aveva risalito il fronte con l'armata del generale polacco Anders), Pecorelli aveva anche bazzicato i ministri del Psdi. Però il potere vero, e come tale la vera fonte di notizie e di intrighi, era la Dc. E le sue diramazioni, le sue filiere all'interno degli enti pubblici, degli apparati di sicurezza, delle stesse istituzioni.

**QUIRINALE MASSACRATO.** Nella scrittura indulgeva alla lamentazione civile; il suo era uno stile pieno di ahimè, ahinoi, *o tempore o mores*. Però conosceva anche l'arte dell'insinuazione e sapeva essere caustico come la soda che stura i lavandini e magari rompe i tubi. Ma soprattutto era informatissimo.

Si tende a dimenticarlo, anzi a rimuoverlo perché è un argomento scomodo, anche sul piano storiografico. Ma Pecorelli fece moltissimo, per molti versi fu decisivo nella feroce campagna di delegittimazione che tra l'inverno del 1977 e il giugno del 1978 portò allo schianto della Presidenza di Giovanni Leone. Ancora oggi si preferisce addebitare quelle dimissioni al *bestseller* della Cederna (costruito in gran parte sui materiali di *Op*), o agli articoli dell'*Espresso*, o al lavacro dopo il ritrovamento di Moro a via Caetani, al risultato del referendum, al voltafaccia di Zaccagnini. E tuttavia, prima di tutto questo, Pecorelli aveva letteralmente e crudelmente massacrato il Quirinale senza davvero trascurare alcun aspetto, compresi i più calunniosi. Fino a quando Leone dovette andarsene.

Questo esito gli aveva dato nei palazzi molto potere, del genere meno simpatico, quello minatorio. Ma è anche probabile che l'avesse frustrato, dopo «sette anni di guerra» la mancanza di un riconoscimento, anzi che il merito della cacciata di Leone se lo fossero preso altri. Ulteriore stimolo ad aumentare la posta in quel suo gioco insieme generoso e pericoloso, romantico e bieco.

**LA TATTICA DEL QUADRO.** In più non l'aiutava il fatto di essere volubile e intermittente. Per tornare alla Dc era a favore e contro Bisaglia, a favore e contro Andreotti. In entrambi i casi, oltretutto, queste «simpatie» o «antipatie» correntizie si accendevano o si spegnevano per ragioni economiche. Spesso Pecorelli non aveva di che far uscire il giornale e perciò andava a bussare a quattrini dagli andreottiani (nella persona di Franco Evangelisti) o dai dorotei. In pratica chiedeva abbonamenti, finanziamenti e regalie. A volte implorava, a volte pretendeva.

Il cadavere di Pecorelli, ucciso a Roma il 20 marzo 1979 con quattro colpi di pistola

> Tra il 1977 e il '78 partecipò con feroce determinazione alla campagna di stampa che avrebbe portato alle dimissioni del presidente Leone

Come ogni giornalista ben sa, nei rapporti con i potenti gli articoli pubblicati o meglio ancora da pubblicare possono collocarsi lungo un arco di sentimenti che dalla più cordiale lusinga, altrimenti detta «marchetta», arriva fino alla minaccia vera e propria. Ossia: o ci mettiamo d'accordo o ti svergogno.

Ha raccontato una volta alla Commissione P2 Federico Umberto D'Amato, direttore degli Affari Riservati del Viminale, che per mettersi d'accordo Pecorelli usava il sistema del quadro». Andava cioè dal politico, gli diceva che aveva pronto un terribile articolo contro di lui, e certo gli dispiaceva di pubblicarlo, ma siccome il giornale era in difficoltà, non gli era rimasto che un quadro da poter vendere. Se il politico era interessato a quel quadro, la cosa si poteva accomodare. Si perità di aggiungere D'Amato che i famosi quadri erano riproduzioni acquistate al Poligrafico dello Stato. Ma quando quella sera il killer con l'impermeabile bianco gli fece *tòc-tòc* sul parabrezza, Pecorelli non navigava certo nell'oro. Né gli servì la pistola che teneva nel cruscotto della sua Citroën.

**SUPPOSTE E PROIETTILI.** Tutto questo, per i giudici di Perugia, non esula dunque dai rapporti con il «Divo Giulio», o con il «Biscione», che era l'altro nomignolo di Andreotti su *Op*. Agli atti del processo ci deve essere anche un incredibile carteggio tra i due, a base di farmaci contro il mal di testa, malattia condivisa da entrambi. Pecorelli ringraziò per l'invio di un rimedio: «Sono fidente che il futuro possa accomunarci, oltre che nella sofferenza cefalgica, anche nella difesa dei grandi ideali della giustizia e della democrazia, attraverso un rapporto che, sorto così singolarmente da "supposte", sia sincero, duraturo e reciprocamente fiducioso». Ma davvero non si sa mai in che modo il futuro può accomunare due persone.

Gian Adelio Maletti e Sereno Freato

DOPO L'APPELLO ALLA «CLEMENZA PER I DETENUTI» DI GIOVANNI PAOLO II

Il Papa durante il suo discorso alla Camera

## Indulto: primi passi alla Camera per modificare la Costituzione

■ Prova generale oggi pomeriggio sull'indulto nell'aula della Camera: l'assemblea dei deputati inizierà infatti la discussione sulla legge di riforma Costituzionale che elimina il quorum dei due terzi per approvare l'indulto e l'amnistia. E tale discussione potrebbe intrecciarsi con quella su una misura concreta di clemenza che, da un punto di vista parlamentare, prenderà il via mercoledì in commissione Giustizia di Montecitorio. La legge costituzionale che verrà discussa da domani prende spunto da una proposta del verde Marco Boato, che è anche relatore al provvedimento. Boato, riprendendo un accordo raggiunto in Bicamerale nel 1997, propone di modificare l'articolo 79 della Costituzione, che richiede un quorum dei due terzi per approvare le leggi di amnistia e indulto. Con la modifica occorrerebbe, invece, solo la maggioranza assoluta dei membri delle due Camere. In commissione si sono opposti alla modifica la Lega Nord, coerentemente a quanto aveva fatto in Bicamerale, e i Ds: in un sistema bipolare, ha affermato la Quercia, i quorum non vanno mai diminuiti. E questo ragionamento è stato accolto anche dalla Margherita nell'ultimo direttivo, che invece in commissione aveva votato a favore. Boato ha osservato che la legge «ha comunque i numeri per essere approvata», visto che le leggi costituzionali non richiedo quorum particolari per passare il vaglio delle Camere, ma solo per evitare un eventuale referendum. Tuttavia resta da vedere se Forza Italia deciderà di andare contro una larga fetta dell'opposizione, e cioè Ds e Margherita, nello stesso momento in cui deve costruire sulla misura di clemenza per i detenuti «un accordo generalizzato e trasversale», secondo le parole del premier Berlusconi. Dunque mercoledì, mentre l'aula sarà ancora impegnata nel voto della proposta Boato, la commissione Giustizia inizierà la discussione sulla proposta del cosiddetto «indultino» di Giuliano Pisapia (Prc) ed Enrico Buemi (Sdi). Essendo una sospensione condizionata della pena: il detenuto rilasciato non deve commettere reati nei successivi cinque anni, altrimenti torna in carcere.

INIZIATI GLI INTERROGATORI DEI 20 NO GLOBAL NEL CARCERE DI TRANI. OGGI TOCCA A CARUSO

# «Non siamo terroristi e per ora non parliamo»

## Quasi tutti gli arrestati si rifiutano di rispondere alle domande del gip

**Fulvio Milone**
Inviato a Cosenza

E' ora tocca alla difesa. Dopo l'arresto dei venti No Global accusati di associazione sovversiva, sono cominciati gli interrogatori di garanzia. Il giudice per le indagini preliminari Nadia Plastina ha varcato stamane la soglia del supercarcere di Trani, lo stesso in cui sono da sempre rinchiusi gli irriducibili del terrorismo rosso e nero, per ascoltare gli indagati. Alcuni, fra cui il leader del movimento antagonista in Calabria Francesco Cirillo, si sono avvalsi della facoltà di non rispondere: preferiscono attendere l'udienza davanti al tribunale del riesame, quando i loro avvocati potranno avere un contraddittorio con l'accusa. Ma c'è anche chi ha replicato alle domande del giudice, sostenendo la propria innocenza. E' il caso di Antonio Campennì, sociologo e ricercatore dell'Università di Arcavacata: «Qui sono accusato di reati infamanti, mentre a Napoli per gli stessi fatti risulto parte lesa», ha detto al gip. Ha ricordato, Campennì, che il suo nome è inserito nell'elenco dei testimoni ascoltati dai magistrati del capoluogo campano che indagano sulle violenze compiute dalla polizia sui No Global durante e subito dopo la manifestazione del 17 marzo 2001. «Sono anche stato intervistato da Bruno Vespa a Porta a Porta: ho raccontato di tutte le botte che ho ricevuto nella caserma Raniero, dove fui portato con gli altri dopo gli incidenti in piazza».

Ma c'è attesa soprattutto per l'interrogatorio, fissato per oggi pomeriggio, del leader della Rete napoletana Francesco Caruso, trasferito ieri dal carcere di Trani a quello di Viterbo. Caruso ha affidato un breve messaggio al suo amico, don Vitaliano Della Sala, sacerdote da sempre vicino ai No Global. Poche parole scritte a mano: «Gli arresti sono un grave attacco al movimento, ma le manette e il carcere non possono fermare le lotte, gli ideali e le mobilitazioni per costruire un altro mondo possibile senza carcere, manette e sbarre alle finestre».

La lettera scritta in carcere da Caruso

Il suo avvocato, Carmine Malinconico, spiega che l'inchiesta cosentina «è debolissima sul piano processuale e tecnico». Secondo il legale «le accuse sono assolutamente non dimostrate». Nel mirino dei difensori dei venti arrestati c'è il reato più grave contestato dal giudice, l'associazione sovversiva: «Un attentato al libero pensiero - dicono -, una norma inserita nel vecchio codice Rocco e fatta su misura per un regime antidemocratico come quello fascista. Stiamo valutando l'opportunità di un ricorso per incostituzionalità».

Intanto, fuori dal carcere, proseguono le manifestazioni di solidarietà nei confronti degli arrestati. Ieri, prima di partecipare a un dibattito pubblico, don Vitaliano Della Sala ha celebrato una messa a cui ha assistito uno dei leader dei No Global, Luca Casarini. All'incontro che si è tenuto in serata a Cosenza hanno partecipato anche il deputato dei Verdi Paolo Cento e il sindaco Eva Catizone. Duro il commento del primo cittadino: «Domani (oggi per chi legge, ndr) verrà in città la Commissione parlamentare antimafia: la procura della repubblica farebbe bene a occuparsi della 'ndrangheta piuttosto che dei No Global».

Proprio ieri Catizone ha inviato una lettera al sottosegretario alla giustizia Iole Santelli: «Abbiamo piena fiducia nell' operato della magistratura - ha scritto -, ma abbiamo l'impressione che a Cosenza esista una doppia velocità: mentre per alcuni procedimenti penali aperti dopo una vera e propria escalation di omicidi negli ultimi due anni si stanno ancora attendendo gli sviluppi per assicurare alla giustizia i responsabili, per l'inchiesta che ha portato alcuni cosentini in carcere si ha invece la sensazione che una maggiore cautela avrebbe evitato un danno all' immagine di tutta la città».

IL LEADER DEL CARROCCIO, A SORPRESA, PRENDE LA DISTANZE DALLA MAGISTRATURA: «SIAMO NOI PADANI I VERI NO GLOBAL»

# Bossi: accuse ideologiche basta con i reati d'opinione

## «Se ci sono state violenze niente da dire, ma non so se è così» «Noi leghisti abbiamo subito 800 processi con accuse simili»

**intervista**
**Gigi Padovani**

TORINO

UMBERTO Bossi? Il primo sostenitore di Francesco Caruso e compagni. Il ministro delle Riforme? Un vero «no global». Il segretario della Lega? Un grande amico del Terzo Mondo. Non è una satira di Corrado Guzzanti. E' la versione «garantista» e antiglobalizzazione del «Senatùr», accusato del resto da molti giudici dello stesso tipo di reati di quelli contestati ai ragazzi della Rete Sud. Così Bossi, a sorpresa, concluso un comizio con il quale ha infiammato cinquecento leghisti al Lingotto sulla devolution, non solo - come fa un commento in prima pagina de *La Padania* di ieri - chiede l'abolizione dei reati d'opinione dal codice fascista, ma si lancia più in là, sullo stesso terreno dei ragazzi di Firenze, per spiegare che sbagliano obiettivi.

Quando gli si chiede un giudizio sull'inchiesta dei giudici di Cosenza, Bossi aspira l'aria con una di quelle sue smorfie inimitabili, come se stesse sentendo puzza di bruciato, e spiega: «A naso, a giudicare dai reati contestati, mi sembrano cose già viste...».

**Cosa intende dire, ministro Bossi?**

«Purtroppo in questo paese c'è ancora il codice Rocco, che la sinistra usò contro di noi».

**Il governo era informato di questi provvedimenti?**

«No, no. Ne ho appena parlato con il ministro dell'Interno, Pisanu, neppure lui ne sapeva niente».

**E cosa le ha detto?**

«Ha scritto ai magistrati: ha spiegato loro che dovevano informare il governo».

**Per problemi di ordine pubblico? E se gli arresti fossero scattati prima di Firenze?**

«Vedo che lei è più informato di me».

**Torniamo all'inchiesta di Cosenza e a Caruso.**

«Non so cosa dire. Mi auguro che non siano reati d'opinione. Certo, sarebbe diverso se ci sono state violenze dimostrabili. Nel giro dei "no global" non mancano i delinquenti: chi venne a sfondare le porte nelle sedi della Lega, fa parte di quel branco lì. Però...».

«Nemmeno Pisanu sapeva nulla del blitz di Cosenza. Purtroppo in questo paese c'è ancora il codice Rocco Sto con i ragazzi anche se in quel branco c'è sicuramente chi attaccò le nostre sedi»

**Però?**

«Se si persegue qualcuno perché ha spaccato la testa ad un poliziotto, oppure ha rotto una vetrina, è un reato. Ma se non c'è questo, si tratta di accuse ideologiche. Allora, noi non siamo d'accordo: su quei reati noi leghisti ci siamo fatti più di ottocento processi».

**Si riferisce all'inchiesta del procuratore di Varese Guido Papalia? Nel '98 avviò l'indagine contro le camicie verdi che ha portato alla richiesta di rinvio a giudizio per 41 imputati leghisti, tra cui lei, Maroni, Calderoli per attentato all'integrità dello Stato. A che punto è? Mi pare che sia aperto un conflitto tra poteri dello Stato sui senatori Gnutti e Speroni, e si aspetta la pronuncia della Corte Costituzionale.**

«Non so, chieda ai miei avvocati, ne ho fatti tanti di processi... Oggi Violante si riempie la bocca a difendere i "no global", ma allora non mosse un dito per chiedere l'applicazione dell'articolo 68 della Costituzione, che tutela i voti e le opinioni dei parlamentari. Noi non siamo forcaioli: nel nostro Dna c'è la libertà. E credo che non ci stia neppure Berlusconi, non può essere d'accordo».

**La Lega aveva annunciato di voler modificare il Codice Rocco, scritto in epoca fascista. Cosa è successo?**

«Non sa quante volte ho cercato di farlo. Purtroppo, anche nel governo ci sono troppe resistenze».

**Scusi, ministro, fa un po' impressione sentire Bossi che difende i «no global».**

«Perché? Siamo noi, in fondo, i veri "no global". Ci opponiamo a chi vuole cancellare il passato. Del resto, non ci sono imprese italiane in grado di investire nel Sud-Est asiatico e poi vendere nel mondo quello che hanno prodotto, magari sfruttando i bambini. Ecco perché la globalizzazione non ci aiuta. Ho sempre sostenuto che si doveva legare l'euro al protezionismo: chi non offre diritti ai lavoratori non può vendere da noi».

Il ministro per le Riforme Umberto Bossi fotografato ieri pomeriggio al Lingotto

«Mi fa piacere vedere l'onorevole Violante difendere gli indagati ma come mai non alzò un dito quando toccò a noi subire lo stesso trattamento?»

**E dal punto di vista sociale?**

«C'è l'altro pericolo della globalizzazione: vogliono portare qui miliardi di persone e cancellare la nostra identità. Ecco perché c'è una soluzione, l'idea della "detax", detassando chi finanzia progetti di sviluppo».

**Era una idea del ministro Tremonti, o sbaglio?**

«Era uno dei progetti dell'intesa Bossi-Tremonti. Secondo me, dopo la Finanziaria, si deve partire con qualche esempio concreto, magari a Varese o a Sondrio. Dobbiamo capire cosa comporta per le casse dello Stato se prevede una detassazione dell'uno per cento per certi prodotti. Se tutti destinano soltanto mezzo euro a questi paesi del Terzo Mondo, si possono mettere in crisi le solite associazioni dei falsi solidaristi che ci mangiano sopra. Quelli come Caruso propongono la «Tobin Tax». Poi si dovrebbe fare un ufficio etico mondiale, per applicarla. Io dico, invece, che si può partire con la "detax", vera risposta alla globalizzazione».

IL SEGRETARIO DELLO SDI: POSSIBILE CHE TUTTI GLI ARRESTATI AVESSERO L'OPPORTUNITÀ DI REITERARE IL REATO?

# «Manette troppo facili, come in Tangentopoli»

## Boselli: questi magistrati si sono mossi come elefanti in un negozio di cristallerie

**intervista**
**Renato Rizzo**

LA tentazione è quella di «fare d'ogni erba un fascio», di parlare genericamente di giustizia-spettacolo e di giustizia «parziale». Secondo il segretario dello Sdi, Enrico Boselli, è legittimo criticare il comportamento della Procura di Cosenza, specie alla luce del difficile momento sociale attraversato dal Paese. Ma sarebbe colpevolmente miope non legare le censure alla situazione contingente e attaccare la magistratura senza tener conto dei vari ruoli che, al suo interno, «giocano» pubblici ministeri e giudici: chi imposta le indagini e chi, invece, è chiamato a concluderle con una sentenza.

**Onorevole Boselli, vuol dire che occorre avere l'«occhio lungo» e guardare oltre la siepe delle attuali polemiche?**

«Proprio così. Non bisogna dimenticare quante volte abbiamo visto la magistratura giudicante, Tribunali e Corti d'Appello, comportarsi con assoluto equilibrio e mandare assolti alcuni imputati prendendo le distanze da certi pm che avevano abusato dell'istituto della carcerazione preventiva».

Enrico Boselli, leader dello Sdi

**Si riferisce a Tangentopoli?**

«Sì, anche a quella stagione quando tanti pubblici accusatori partivano dal presupposto: "Prima li mettiamo in galera, poi vediamo". Per fortuna, ripeto, i giudizi negativi su questo atteggiamento, su questo "difetto", non vennero soltanto dalla gente comune e dal Palazzo, ma dagli stessi colleghi delle toghe che coltivavano tali metodi».

**Lei ha sottolineato che, ai tempi delle inchieste milanesi, parecchi arrestati vennero poi assolti. Crede che, nel caso attuale, la storia si ripeterà?**

«Questo non lo so dire. Ma mi pongo, ora, le stesse domande che, del resto, mi feci all'epoca dei fatti di Napoli quando a finire dietro le sbarre furono non pochi agenti di polizia: possibile che tutti gli arrestati siano ugualmente responsabili? Possibile che tutti avessero l'opportunità di reiterare il reato?».

**In questi giorni, e non solo da parte di esponenti dell'opposizione, c'è chi si mostra preoccupato per una procura che rispolvera «reati d'opinione, come quello di cospirazione». Il Foglio definisce gli arresti «giuridicamente un azzardo e politicamente una sfida». Cossiga parla di comportamenti «assolutamente sciocchi». Qual è il suo giudizio?**

«Certo, di fronte agli atteggiamenti di alcuni magistrati, il sospetto si fa strada. Specie se a pensarla così è anche un liberale come il ministro della Difesa, Martino».

**Nello schieramento dei preoccupati s'arruola anche Bossi. Che cosa gli risponde?**

«Beh, la Lega ha cavalcato tutti i giustizialismi. Tranne quelli che riguardano essa stessa».

**Pensa che questa maxi-inchiesta potrebbe, in qualche modo, influenzare l'ordine pubblico?**

«Ribadisco: non voglio dire che i magistrati, ordinando questi arresti, non avessero ragioni non che serie. Sicuramente, però, si sono mossi come elefanti in un negozio di cristallerie arrivando anche a turbare l'ordine pubblico in un momento difficile per il Paese».

**Qualcuno potrebbe obiettarle che non spetta alle Procure immaginare le conseguenze, diciamo socio-politiche, delle loro decisioni.**

«Intanto mi chiedo se la loro era davvero l'unica scelta giuridicamente possibile. Poi rispondo: è vero che la gestione dell'ordine pubblico spetta al governo, ma un magistrato deve domandarsi sempre se le sue decisioni, nei fatti, possono creare tensioni sociali, addirittura innescare scontri».

IL DIBATTITO SUL BLITZ DI VENERDÌ MATTINA

### Intimidazione al sindaco di Cosenza Indirizzata busta con un proiettile

■ Una busta indirizzata al sindaco di Cosenza, Eva Catizone, contenente un proiettile, è stata sequestrata ieri mattina dagli agenti del compartimento di polizia delle comunicazioni. La busta, firmata «brigatista Bruzio», è stata individuata in un ufficio postale della città. «Sono tranquilla - è stato il commento del sindaco - Ho la netta sensazione che si tratti di una vera e propria strumentalizzazione da mettere in relazione ai fatti di due giorni fa». In una lettera inviata al sottosegretario alla giustizia, Jole Santelli, Eva Catizone parlava di una magistratura a Cosenza con una «doppia velocità».

Sergio Cofferati

### Cofferati «colpito e preoccupato» per «l'enormità delle accuse»

■ Sergio Cofferati è «colpito e preoccupato» per gli arresti dei vertici dei no global. Di fronte all'Assemblea nazionale del Movimento ecologista, l'ex leader della Cgil ha detto che la sua preoccupazione ha «tante ragioni»: «Le più rilevanti sono l'enormità delle accuse e la dimensione piuttosto ridotta degli argomenti forniti dalla magistratura. Sta prendendo corpo l'idea di reati di opinione».Cofferati ha sottolineato di non voler rivolgere «accuse ai magistrati». Tuttavia, riferendosi alla manifestazione unitaria di Firenze, «preoccupa il tentativo sistematico di dividere ciò che si è unificato e pacificato».

Rosa Russo Iervolino

### Il sindaco di Napoli Iervolino «Mai detto che condivido gli arresti»

■ «Non ho mai detto che condivido l'arresto dei No Global. Ho detto solo che non conosco gli elementi in base ai quali la Procura di Cosenza ha agito». Lo ha affermato il sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino, precisando le proprie dichiarazioni sull'arresto dei 20 aderenti al «No Global». «Di conseguenza non posso giudicare un qualcosa di cui non sono a conoscenza - ha aggiunto il sindaco di Napoli - ho detto con chiarezza, invece, che a me dispiaceva molto il fatto che questo episodio fosse accaduto dopo la giornata di Firenze in cui i No Global avevano dimostrato responsabilità ed equilibrio».

IL MINISTRO SOLLECITA «INDAGINI RAPIDE» MA ESPRIME ANCHE «FIDUCIA» NEI MAGISTRATI

# Arresti no global, Pisanu chiede notizie alla Procura

## Rutelli e Bertinotti: «Posizione responsabile»

**Maria Teresa Meli**
ROMA

Il ministro dell'Interno Beppe Pisanu cerca di svelenire il clima dopo gli arresti dei "no global". Mosso dalla preoccupazione che l'inchiesta cosentina possa avere dei riflessi sull'ordine pubblico e rompere quella sorta di "pax" che si era creata con i movimenti all'indomani del Social Forum di Firenze, il titolare del Viminale ha deciso di prendere posizione. Dopo una serie di contatti con Silvio Berlusconi, che nutre gli stessi identici timori, Pisanu ha rotto il silenzio di questi due giorni con una nota ufficiale. Intanto, il ministro ha annunciato che chiederà alla Procura di Cosenza di fornirgli «ogni utile elemento conoscitivo che emerga dall'inchiesta». Quindi ha fatto sapere di seguire con «grande attenzione gli ulteriori possibili effetti che i provvedimenti della magistratura di Cosenza potrebbero determinare sull'ordine pubblico».

Nessuna ingerenza, per carità - è la precisazione che ieri facevano al Viminale - tant'è vero che Pisanu esprime «fiducia» nei confronti della magistratura, ma il ministro dell'Interno è determinato a evitare che l'inchiesta cosentina possa riportare un clima da scontri di piazza. Del resto, questa è la stessa considerazione che ha fatto il presidente del Consiglio. Perciò Pisanu ha tenuto a esprimere, da una parte, soddisfazione per «la misura con cui il movimento no global» ha manifestato l'altro ieri, e, dall'altra, ha voluto dare atto alle forze di polizia di aver garantito lo svolgimento di quei cortei con «equilibrio e accortezza». E il titolare del Viminale ha anche sollecitato tutte le procure perchè concludano «rapidamente» le inchieste attualmente in corso sulle diverse manifestazioni (quella di Genova e quelle di Napoli) nelle quali sono coinvolti esponenti dei movimenti ma anche rappresentati delle forze dell'ordine.

Un intervento, quello di Pisanu, che finora sembra aver colto nel segno, tant'è vero che il ministro dell'Interno ha ricevuto non solo il plauso (scontato) della maggioranza, ma anche quello (meno scontato) dell'Ulivo, e, addirittura, del leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti. Francesco Rutelli si è detto d'accordo con Pisanu: quello che è accaduto, ha affermato il presidente della Margherita, «può suscitare reazioni e strumentalizzazioni». «Proprio perchè abbiamo fiducia nella magistratura - ha aggiunto Rutelli - confidiamo in rapide, nuove decisioni nelle sedi giudiziarie opportune». Il capogruppo dei ds alla Camera, Luciano Violante, non ha avuto «sitazioni a dichiarare il suo apprezzamento: «Bene ha fatto - è stato il suo commento - Pisanu a richiamare le responsabilità istituzionali dell'autorità giudiziaria in questa delicata fase dei rapporti tra istituzioni e movimenti». E Violante, esattamente come il titolare del Viminale, ha avuto parole di plauso sia per i no global che hanno manifestato l'altro ieri, sia per quello che ha definito «l'esemplare comportamento delle forze dell'ordine».

Bertinotti ha definito «responsabile» la posizione presa da Pisanu, una posizione, che a giudizio del leader di Rifondazione comunista, «tende a mettere a frutto il clima di Firenze». Il segretario del Prc ha anche gradito le dichiarazioni del ministro dell'Interno sulla compostezza della protesta dei "no global". E un giudizio positivo nei confronti del titolare del Viminale è venuto anche da parte del presidente dei verdi Alfonso Pecoraro Scanio: «Sono certamente apprezzabili le parole del ministro Pisanu. Ora la magistratura ha tutti gli strumenti per rimediare all'errore, rimettendo al più presto in libertà gli arrestati», è stata la dichiarazione del leader del "Sole che ride".

Favorevoli, come da copione, anche i commenti della Casa delle Libertà. Il presidente del Cod Marco Follini ha sottolineato il grande «equilibrio» delle parole di Pisanu, perchè, ha sottolineato, ci no global sono avversari politici, non nemici dello Stato». «Piena adesione» alle dichiarazioni del ministro dell'Interno pure da parte del capogruppo di An a Montecitorio Ignazio La Russa e del portavoce di Forza Italia Sandro Bondi.

Francesco Caruso ad una manifestazione dei no global

IN CAMPANIA PROVE NON SUFFICIENTI, MA IN CALABRIA E' STATO FIRMATO L'ARRESTO

# Sovversivo per Cosenza, pacifista per Napoli

## Su Caruso i giudici di due Procure decidono in modo opposto

**retroscena**
**Fulvio Milone**
inviato a COSENZA

Ma chi è davvero Francesco Caruso: un cospiratore che mira a «sovvertire l'ordinamento economico costituito nello Stato», come lo descrive il magistrato che ha chiesto e ottenuto il suo arresto; oppure un cittadino qualunque che «manifesta un libero pensiero e appare distante da metodi violenti», come hanno stabilito l'estate di un anno fa i giudici di Napoli?

C'è una storia che vale la pena di raccontare. Il protagonista è lui, il No Global leader dei «disubbidienti». Nei giorni a cavallo del G8 di Genova il suo telefono era stato tenuto sotto controllo dai carabinieri che, convinti di trovarsi di fronte a uno stratega della tensione, a un potenziale sovversivo, tentarono tre mesi dopo di convincere i magistrati napoletani ad autorizzare altre intercettazioni. L'ok, però, fu negato: i giudici non solo non individuarono elementi per proseguire le indagini, ma reagirono con stizza quando scoprirono che almeno cinque colleghi erano già stati interpellati dagli investigatori per lo stesso motivo. A distanza di un anno, le accuse contro Caruso che non hanno trovato udienza in un altro palazzo di giustizia, hanno fatto breccia nella magistratura cosentina.

Il caso delle intercettazioni negate scoppia a ottobre del 2001, quando il giudice per le indagini preliminari Aldo Semeraro riceve una richiesta di proroga dei controlli già effettuati prima, durante e dopo la «battaglia» del G8 di Genova sulle utenze di una serie di esponenti No Global. Nella lista c'è anche Caruso. La risposta del gip è un secco no. A suo avviso le intercettazioni fatte fino a quel momento non offrono alcun elemento che faccia pensare a una collusione tra il leader della Rete napoletana e le frange più violente del movimento. Il gip si spinge oltre, «leggendo» le frasi pronunciate al telefono da Caruso come lo sfogo di un uomo che detesta la violenza. Insomma, esattamente il contrario di quanto affermano gli investigatori. C'è ad esempio un'intercettazione del 17 luglio, tre giorni prima degli scontri e della morte di Carlo Giuliani. Alle 18,54 Caruso parla con la fidanzata che vuole raggiungerlo nel capoluogo ligure. Lui, però, è preoccupato, e dice: «Le manifestazioni del 19 e 21 saranno tranquille, ma il 20 succederà il panico... come hanno già dichiarato... Il 20 succede un casino...scontri e mazzate». Questo basta, scrive il giudice, per ricavare la convinzione che «la persona intercettata ripudi la violenza».

Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu

Il gip campano nel bloccare le intercettazioni telefoniche ricordò a chi indagava che l'associazione sovversiva «fu inserita nel codice penale per colpire gli avversari del fascismo»

Semeraro non attribuisce un significato negativo neanche alle parole pronunciate dal portavoce dei No Global il 6 agosto del 2001, venti giorni dopo i fatti di Genova e poco prima di un vertice (annunciato e poi «dirottato» in Beglio per motivi di sicurezza) dei ministri della difesa della Nato. Fra i gruppi antagonisti c'è grande mobilitazione. Alle 12,41 Caruso riceve la telefonata di un giornalista a cui dice che è in programma un'azione dimostrativa in Campania...». Il linguaggio è crudo: «Oggi fra l'altro c'è una dichiarazione di merda di quel delinquente di don Vitaliano (il sacerdote vicino ai No Global, ndr)... Dice che saremo in piazza, sì, ma più cauti. Ma quando mai (ride Caruso)... Noi dobbiamo fare la guerra civile». Secondo i carabinieri questa è la prova provata del coinvolgimento del capo dei No Global napoletani nelle azioni delle frange più violente del movimento e in un piano di destabilizzazione dello Stato democratico. Ma ancora una volta il gip attribuisce alla telefonata tutt'altro significato. Per lui quelle frasi sono solo un semplice, goffo escamotage messo in atto dal portavoce della Rete per farsi un po' di pubblicità. Caruso non parla sul serio, spiega Semeraro: basta ascoltare le telefonate che ha fatto il giorno dopo agli amici per convincersene. «Le conversazioni intercettate successivamente (7 agosto, ndr) dichiarano il senso del gesto e l'uso del tutto strumentale della stampa operato da Caruso pur di ottenere visibilità e una qualche differenziazione rispetto agli altri gruppi antiglobalizzazione - scrive il giudice -. Di qui l'uso delle parole «guerra civile», per destare l'interesse del giornalista che cade nella trappola».

Semeraro, dunque, non crede agli investigatori, che addirittura censura con durezza. Sa, il giudice, che gli inquirenti hanno già bussato alla porta di altri colleghi prima di rivolgersi a lui, ottenendo sempre un rifiuto alla richiesta di proroga delle intercettazioni. Fa di più: risponde agli investigatori, che dipingono Caruso e gli altri come potenziali sovversivi, evocando lo spettro della dittatura di Mussolini. Spiega che l'articolo 720, cioè l'associazione sovversiva, «fu inserito nel codice penale per colpire gli avversari politici del regime fascista: come ha chiarito la Cassazione... quella norma può trovare uno spazio di applicazione solo quando le associazioni sovversive, con un programma di violenza, abbiano come fine quello di sovvertire l'assetto costituzionale e l'ordinamento dello Stato nelle sue varie articolazioni». Ma se un anno fa Caruso non era un sovversivo per i giudici di Napoli, lo è oggi per quelli di Cosenza.

# Inizia una settimana di mobilitazione per «liberarli»

## Venerdì assemblea all'università di Cosenza e il giorno dopo in piazza a Napoli: «Ci autodenunciamo»

**Jacopo Iacoboni**
ROMA

Scioperi informatici nelle home page no global, moduli per autodenunciarsi forniti su Internet, netstrike contro il sito del ministero della Giustizia, perché il movimento è quello di global tv, reagisce con forme di protesta nuovissime «contro strategie già viste, la repressione e la calunnia». Però diamine, è anche antichissimo: dunque, sabato a Napoli reagirà all'arresto dei «compagni» meridionali con la più sperimentata tra le armi della politica vecchia maniera. La manifestazione.

Sabato scorso, a caldo, ha protestato ovunque fornendo le sue cifre e dimostrando, osserva Piero Bernocchi, uno dei suoi leader, «la maturità di una forze serena, anche se arrabbiata». A Roma, dicono, c'erano trentamila persone tra le quali Nanni Moretti e un manipolo di amici: i disobbedienti - che pure diffidano del girotondismo, lo considerano «conservatore e iperlegalitario» - hanno apprezzato. Ma hanno sfilato anche a Napoli, Milano, Palermo, Genova, Lecce, Viareggio, Bari... Sabato prossimo, il 23, era già fissato il sequel. Bisognava stabilire la scena: Cosenza e Napoli?

Proteste davanti al carcere di Trani

Il coordinamento del social forum si riunirà domani mattina per formalizzare una decisione, ieri c'è voluta una riunione accaldata, e anche appassionatamente «vetero», per capire come muoversi. C'erano i cosentini, la fetta colpita più direttamente dall'inchiesta calabrese, con le loro possenti ragioni simboliche: «La repressione nasce qui. Viene colpita la Rete del sud ribelle che era partita qui. Bisogna dare una risposta qui». C'erano i compagni campani che invece premevano per incontrarsi a Napoli, perché di Napoli è Francesco Caruso, il leader, e perché proprio a Napoli - tra i bassi hip hop di Officina 99 e gli accordi antesignani di «Curre curre guaglio» - dicono sia nata l'idea della Rete accusata, adesso, di «sovversione». Circolava, anche, una terza ipotesi: tenere una grande manifestazione a Roma, più facile da raggiungere per i giovani del nord. Con una piccola difficoltà riassunta così da chi ha partecipato alle riunioni: «Se sfiliamo in piazza San Giovanni dobbiamo essere un milione, no? E per essere un milione abbiamo bisogno di più tempo per organizzarci. In una città più piccola, invece, possiamo produrre un grande impatto anche con numeri minori».

Già, quello che conta è «produrre impatto», colpire mediatici, utilizzare icone ed emozioni. Però anche restare uniti. Gli arresti non hanno provocato uno sbandamento, e andare in piazza, possibilmente nelle consuete forme semi-oceaniche, è sempre un tonico; ma rigorosamente insieme. Ecco perché la scelta finale è stata un compromesso vecchio stile: si farà un'assemblea venerdì pomeriggio all'Università di Cosenza, comprensibilmente benedetta dal vecchio Franco Piperno, che li insegna, e officiata dal missionario Alex Zanotelli. Il giorno dopo, tutti in corteo a Napoli.

Pazienza se anche l'Ulivo sarà in strada a Bari, proprio sabato, contro la finanziaria. «Non credo che nessuno possa leggere la nostra manifestazione come una spaccatura o un atto di chiusura», rugiona Bernocchi. «Noi e il nuovo Ulivo? Il 23 manifesteremo per stare vicini ai ragazzi arrestati», argomenta Stefano Kovach. «Per proporre i nostri temi al centrosinistra c'è tempo». Intanto, si propongono trovate. Situazionismo puro.

Antonio Amorosi, verde di Bologna, invita «donne, elettricisti, agricoltori, commercianti, obiettori, ecologisti, studenti, sindacalisti, preti, liberi professionisti,disoccupati, professori, idraulici, odontotecnici, scrittori», ad autodenunciarsi oggi in questura. Rifondazione comunista provinciale, oggi alle 11, farà un presidio davanti al carcere di Viterbo, dove da ieri notte si troverebbe Caruso (che sta bene, e rilancia la lotta per bocca del fratello, di don Vitaliano e di un avvocato di nome Malinconico che parla di una «inchiesta molto debole»). Il Loa Hack Lab di Milano chiama allo sciopero del futuro, «non aggiornate le home page dei siti di movimento». Netstrike rincara, «attacchiamo il sito del ministero di Giustizia»: prendete nota, il primo corteo, stamattina dalle 10 alle 12, è telematico e postmoderno.

LO STATISTA LABURISTA SI È SPENTO NEL CENTRO MEDICO RABIN A TEL AVIV

Abba Eban è stato per molti anni la voce israeliana più forbita e apprezzata nel mondo

## Muore a 87 anni l'ex ministro degli Esteri Abba Eban «colomba» protagonista della nascita di Israele

■ All'età di 87 anni è morto ieri l'ex ministro degli Esteri israeliani Abba Eban. Lo ha riferito la radio militare, secondo cui lo statista laburista si è spento nel centro medico Rabin presso Tel Aviv. Con la sua morte, scompare dalla scena politica uno degli ultimi più popolari protagonisti dei primi decenni di vita dello Stato Ebraico, l'uomo che di Israele è stato per molti anni la voce più forbita e apprezzata nel mondo. Nato a Città del Capo nel 1915 e trasferitosi a Londra con la madre, fervente sionista, Eban trascorre la sua adolescenza, come egli stesso dirà, a contatto con molti dei più noti personaggi del movimento sionista, a partire da Chaim Weizman, che divenne poi primo presidente di Israele. Orientalista laureato a Cambridge e sionista appassionato Eban giunge in quella che era allora la Palestina sotto il mandato britannico nel 1940, all'età di 25 anni. Dopo aver prestato servizio militare nell'esercito britannico durante la seconda guerra mondiale, diventa membro dell'ufficio politico dell'Agenzia Ebraica - governo ombra della minoranza ebraica in Palestina - e del suo servizio segreto. Nel 1947 è inviato a Washington come membro della delegazione dell'Agenzia Ebraica e prende parte attiva alla lotta in seno all'Onu per ottenere l'approvazione della risoluzione sulla spartizione della Palestina in due stati. Dal 1950 al 1959 Eban è ambasciatore del neonato stato di Israele all'Onu e negli Stati Uniti. Nel 1959 viene eletto alla Knesset nelle file del Mapai; nel 1960 è ministro dell'istruzione e dei trasporti e vice-premier dal 1963 al 1966, anno in cui diventa ministro degli Esteri. Portafoglio che terrà fino al 1974: anni in cui Israele conosce la guerra del 1967 e quella del 1973, entrambe conclusesi vittoriosamente. Viene poi progressivamente emarginato dalle nuove generazioni di politici israeliani rampanti.

CARRI ARMATI PRESIDIANO LA CITTA' A TRE GIORNI DALL'IMBOSCATA COSTATA LA VITA A 12 ISRAELIANI

# La cura di Sharon per Hebron

## «Costruiremo un lungo corridoio per i coloni»

**Aldo Baquis**
TEL AVIV

Dopo l'attacco della Jihad islamica in cui hanno trovato la morte 12 israeliani (nove militari, tre coloni), la città cisgiordana di Hebron sta per cambiare la propria fisionomie. Ieri il premier Ariel Sharon e il ministro della Difesa Shaul Mofaz (Likud) hanno voluto visitare di persona il vicolo dove venerdì notte tre militanti della Jihad islamica (Akram Hunnelni, Walid Srur, Diab al Mohsein) hanno tenuto testa per quattro ore alle forze israeliane, prima di soccombere a loro volta. Tre case palestinesi di altri esponenti della Jihad islamica sono state rase al suolo, varie altre rischiano di fare la stessa fine nel prossimo futuro.

Ai coloni di Hebron Sharon ha infatti lasciato intendere che è necessario costruire un lungo corridoio che colleghi il rione ebraico della città (500 coloni) alla Tomba dei Patriarchi (un luogo di preghiera frequentato da ebrei e musulmani, prossimo alla casbah) e che prosegua da questo santuario fino alla colonia di Kiryat Arba, distante circa due chilometri e abitata da 5000 israeliani. Una volta terminati i lavori, i 130 mila palestinesi di Hebron scoprirebbero di non avere più 500 vicini di casa ebrei, ma ben settemila. Il ministro israeliano del Turismo Yitzhak Levy, un dirigente del Partito Nazional-religioso, ha proposto ieri al governo di creare lungo quel tracciato una «passeggiata turistica» su cui dovrebbero affacciarsi negozi e forse anche palazzi. Presumibilmente solo israeliani, dato che Sharon - secondo i coloni - ha auspicato che i palestinesi della città siano tenuti «il più lontano possibile dai coloni». Parole che sembrano preannunciare la demolizione di altre case palestinesi.

Hebron sta già pagando un duro prezzo per la strage compiuta dalla Jihad islamica. Da sabato i rioni palestinesi sono sotto coprifuoco e presidiati da carri armati israeliani. Nella notte di sabato, inoltre, gruppi di coloni hanno assalito a sassate le abitazioni di numerosi palestinesi e hanno danneggiato le automobili in sosta. Nel frattempo le truppe israeliane proseguono le perlustrazioni di casa in casa nella città cisgiordana di Nablus e ricercano ancora il militante delle Brigate dei martiri di Al Aqsa che domenica scorsa è penetrato nel kibbutz di Metzer, in Israele, dove ha ucciso cinque ebrei fra cui una madre con i suoi due figli. Ieri il ministro degli Esteri Benyamin Netanyahu ha sostenuto che quella incursione è stata progettata da un uomo al servizio diretto da Arafat.

Da parte palestinese si afferma che gli attentati suicidi potrebbero essere immediatamente sospesi, se solo Israele cessasse a sua volta di uccidere civili palestinesi. In una intervista al quotidiano «al Hayat al Jadida» un leader della Jihad islamica, lo sceicco Nafez Azzam, ha sostenuto che negli ultimi 30 giorni gli israeliani hanno ucciso 22 bambini palestinesi, senza che la cosa sollevasse sdegno e riprovazione a livello internazionale.

A Jenin, a Nablus, e anche a Hebron, le unità speciali israeliane trovano continuamente laboratori adibiti alla confezione di ordigni. Un ritiro dalle città cisgiordane significherebbe forse spalancare i cancelli a decine di terroristi. Del resto nemmeno Hamas e Al Fatah sono inclini a cessare gli attacchi contro i civili israeliani. Ismail abu Shenhab, un dirigente di Hamas, ha spiegato infatti che se i palestinesi ordinassero adesso la sospensione degli attacchi, Sharon si presenterebbe alle elezioni del 28 gennaio pretendendo di aver sconfitto l'Intifada. Ragione per cui gli attentati, ha spiegato, sono destinati a continuare. Un parere condiviso anche dalle Brigate dei martiri di Al Aqsa, pilotate da Al Fatah. Nella notte elicotteri da combattimento israeliani hanno sparato alcuni missili contro una caserma della polizia palestinese di Gaza: nell'incursione sarebbero rimasti lievemente feriti due agenti, ricoverati in ospedale.

NEUTRALIZZATO UN UOMO ARMATO DI COLTELLO

## Tentato dirottamento di un jet El Al

■ **TEL AVIV.** Un tentativo di dirottamento è stato sventato ieri sera su un aereo della compagnia di bandiera israeliana El Al, decollato da Tel Aviv alle 20 e diretto a Istanbul, dov'è poi atterrato regolarmente. Il presunto dirottatore, a quanto sembra un arabo israeliano, è stato bloccato mentre cercava di entrare nella cabina di pilotaggio, chiusa per motivi di sicurezza. Il portavoce dell'Autorità israeliana si è limitato a dire alla radio che uno dei passeggeri, per una ragione ignota, ha aggredito una hostess e ha cercato di irrompere nella cabina di pilotaggio. L'aggressore è stato subito gettato a terra e neutralizzato da un agente di sicurezza e da alcuni passeggeri. E' stato ammanettato e sottoposto a interrogatorio: pare sia «mentalmente instabile». [Ansa]

L'arresto di un sospetto terrorista a Hebron. L'esercito israeliano presidia la città cisgiordana dopo l'attentato di venerdì

IL MINISTRO DEGLI ESTERI: «IL PRESIDENTE ANP NON E' PASSIVO E INERTE»

# Netanyahu: ancora terrore finché Arafat resta leader

## «Anche Siria e Iran finanziano i gruppi della Jihad»

**intervista**
**Fiamma Nirenstein**

GERUSALEMME

Il tempo dei giochi è finito, è arrivato il momento di combattere contro il terrorismo: già entrando nella sala dove ha riunito repentinamente, di domenica, tutti gli ambasciatori in Israele, il passo, l'espressione di Benyamin «Bibi» Netanyahu, ministro degli Esteri fino alle vicine elezioni, appaiono particolarmente determinati. Sullo sfondo la disperazione dei dodici funerali che si stanno svolgendo mentre Bibi parla, il silenzio di Arafat che non condanna l'attacco di Hebron, le manifestazioni di gioia nelle strade di Gaza. Netanyahu è stato anche attaccato nel suo nuovo ruolo (difficile non scorgere giochi elettorali) sulla dichiarazione uscita in fretta dal ministero in cui si è parlato di «strage», senza menzionare lo scontro armato, in cui i soldati israeliani e il loro comandante Dror Weinberg si sono gettati al salvataggio della gente attaccata, civili e soldati, trovando la morte. Strage o scontro eroico? L'uno e l'altro, dice Netanyahu, non una semplice mattanza di cittadini inermi, come era sembrato all'inizio: i morti sono soldati, infermieri, guardie civili di Hebron, e all'ospedale quattro civili in condizioni molto gravi si dibattono fra la vita e la morte.

«Ma questo non fa nessuna differenza - spiega ancora l'ex premier - : la strage di fedeli era programmata; ed è in atto comunque, ovunque, ogni momento. Il mondo deve finalmente chiedersi che cosa farebbe ciascuno al nostro posto se si trovasse a vivere in una situazione in cui il terrorista distrugge centinaia di vite e famiglie. Dove non c'è rifugio vi attacca dovunque: il primo dovere di un Paese democratico è difendere i suoi cittadini. Così farebbe ognuno. Israele si aspetta che il mondo non ci limiti a mandargli messaggi di condoglianze, ma lo comprenda a fondo, lo sostenga mentre tenta di difendersi dal terrore, stia dalla parte della lotta al terrore. Un agguato come quello di ieri contro gente che tornava dalla preghiera per l'entrata del sabato, poi difesa eroicamente da soldati di leva e ufficiali insieme accorsi in difesa e uccisi, dimostra come sia necessario che l'esercito sia più compreso».

**Ma Hebron è sempre stata una città molto problematica, dove 450 coloni, fra cui molti estremisti, vivono difesi dall'esercito fra 130 mila palestinesi.**

«L'attacco di venerdì è legato da un filo rosso a quello contro il kibbutz Metzer, tutto di sinistra e pacifista, in cui cinque innocenti sono stati trucidati, fra cui una madre con i suoi due piccoli: l'obiettivo è quello di uccidere quanti più ebrei possibile, non vi è in questo nessuna distinzione fra insediamenti a Israele (il kibbutz o il Dolphinarium o tanti altri obiettivi non hanno nulla a che fare con la Cisgiordania). Se potessero ci ucciderebbero tutti in un colpo solo. E in ogni caso, per quel che riguarda Hebron, solo il 25 di ottobre avevamo smobilitato. La ricompensa che ne abbiamo ottenuta è la solita: quando ci ritiriamo, partono i terroristi».

**L'attacco viene dalla Jihad islamica, un'organizzazione non molto radicata fra la popolazione.**

«Questi attacchi vengono da tutte le organizzazioni: i tanzim di Fatah avevano attaccato a Metzer, la Jihad qui, altrove Hamas. Tutte le organizzazioni terroriste concorrono ad un'unica strategia».

**Al Cairo però Hamas e Fatah discutono se fermare gli attacchi terroristici...**

«Davvero? Ecco i risultati! La verità è che finché Arafat è il leader, egli impedirà anche a chi dei suoi lo desidererebbe di fermare la violenza».

**Molti esperti sostengono che non è in grado di gestire più niente, e che Israele gliene ha tolto i mezzi.**

«Arafat, e anche il questo il mondo deve prendere atto in maniera attiva, non è affatto passivo e inerte, è anzi impegnato nel cercare di bloccare ogni sforzo di pacificazione. A luglio aveva finanziato il terrorista di Metzer. E chi ancora, nel mondo, pensa che con l'intervento dell'Autonomia palestinese possiamo sconfiggere il terrorismo, sbaglia di grosso».

**E chi può dunque sconfiggerlo?**

«Localmente, solo Israele; ma c'è un regime internazionale, una guerra terroristica di ogni jihad, che per esempio vede, a spese dei siriani e dell'Iran, la testa della Jihad islamica a Damasco (Ramadan Shallah). Per sconfiggere questa rete occorre la cooperazione di tutti».

**Per esempio?**

«Per esempio bisogna premere la Siria perché smetta, ma gli esempio sono tanti, la rete è fitta. Non c'è terrorismo buono e terrorismo cattivo, il terrorismo è indivisibile, e solo una posizione internazionale netta lo mette in crisi».


NOTIZIE dalle AZIENDE

**"Astenase", un aiuto per reintegrare i sali minerali. Da Roeder Farmaceutici**

La sudorazione intensa, le situazioni particolarmente dispendiose ed impegnative, ma anche stati di convalescenza possono indurre una perdita di sali minerali con senso di spossatezza e fiacchezza. L'alterazione dell'equilibrio salino dell'organismo può causare un abbassamento della pressione e compromettere la funzionalità del tessuto muscolare con la comparsa di crampi. In questi casi è necessario reintegrare i sali minerali persi e sostenere l'organismo con un valido supporto energetico. Dalla ricerca e sviluppo Roeder nasce Astenase l'integratore alimentare di Magnesio, Potassio, Creatina, Arginina, vitamine e minerali utili per sostenere l'organismo in caso di stanchezza indotta da perdita di sali minerali. Il prodotto, disponibile in pratiche bustine dal sapore estremamente gradevole, contiene dosaggi significativi dei nutrienti ad azione energetica e capaci di riequilibrare il tonico salino dell'organismo. Una bustina di Astenase apporta 1 grammo di Creatina, corrispondente alla metà del fabbisogno giornaliero, e 500 mg. di Arginina, un aminoacido utile per il suo contributo energetico. Le vitamine del gruppo B, le vitamine ad attività antiossidante e i più importanti minerali completano la formulazione del prodotto.
Per sfruttare appieno i benefici di Astenase si consiglia l'assunzione di 1 bustina al giorno sciolta in circa un bicchiere di acqua.
ASTENASE: confezione da 14 bustine; p.p. 10,50 euro.
In Farmacia.
Numero verde: 800-752508

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Giorgio Morandi a Cherasco (Cn)
dal 13 ottobre 2002 al 15 dicembre

Avviso di asta pubblica n. 215/2002 per alienità
Con deroghe all'ordinaria procedura ai sensi dell'O.M. del 10 ottobre 2000, del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile. Opere di consolidamento della Diga Michelotti sul fiume Po a valle del Ponte Vittorio Emanuele I.
Importo base: Euro 470.295,41 oltre Euro 7.500,00 per oneri del piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'Appalto: Euro 477.955,41. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/ L'offerta presentazione offerte: ore 10 di Martedì 3 dicembre 2002.
Torino, 6 novembre 2002
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

Gli Annci Legali de LA STAMPA li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito www.nordovest.it/allaspartella/
nordovest

AL VIA L'ORGANIZZAZIONE LOGISTICA PER IL CONTROLLO DI 700 SITI

Allerta nella metropolitana di Londra per la paura di attentati terroristici

### Il «Sunday Times»: sventato un attacco chimico contro la metropolitana di Londra

■ È massima allerta a Londra per la paura di attentati terroristici, anche se un presunto piano di attacco chimico contro la metropolitana rivelato ieri dalla stampa è stato smentito dal governo. «I servizi segreti raccolgono moltissime informazioni che vanno vagliate. In questo caso non sembra che ci siano prove di attacchi chimici. Tuttavia manteniamo lo stato di massima allerta. Polizia e forze di sicurezza lavorano a tempo pieno per garantire il più alto livello possibile di sicurezza per i nostri cittadini», ha detto il vice primo ministro John Prescott alla Bbc, assicurando che se dovesse esserci «una minaccia diretta, la popolazione verrebbe immediatamente informata». A parlare di un progetto di attacco chimico contro la metropolitana di Londra era stato ieri mattina il domenicale «Sunday Times» sostenendo che la squadra antiterrorismo di Scotland Yard aveva sventato un complotto che avrebbe potuto seminare morte e terrore nella metropolitana di Londra. La storia nasce intorno all'arresto avvenuto il 9 novembre in una zona Nord della capitale di tre nordafricani - Rabah Chekat-Bais, 21 anni, Rabah Kadris, trentenne e Karim Kadouri, 33, tutti disoccupati e senza fissa dimora - fermati assieme ad altri tre uomini, poi rilasciati senza incriminazione. I tre, è stato confermato dalla polizia, compariranno oggi davanti a un giudice. In un primo momento si era diffusa la notizia che fossero stati incriminati in base all'articolo 57 della legge antiterrorismo del 2000, per «possesso di articoli atti alla preparazione, istigazione e realizzazione di atti di terrorismo». Successivamente però da ambienti di Scotland Yard è emerso che l'incriminazione potrebbe essere solo per possesso di documenti falsi. Il 9 novembre la polizia ha perquisito varie abitazioni nel Nord della città, fra le quali alcune case utilizzate come punto di appoggio da immigrati algerini, marocchini e tunisini. Durante queste perquisizioni non sono state però trovate sostanze chimiche. «Questo significa che il materiale è da qualche altra parte o non è ancora arrivato», ha detto Nicholas Rufford, vice-direttore del «Sunday Times», insistendo che il piano prevedeva l'introduzione in Gran Bretagna di una sostanza chimica velenosa da diffondere nella metropolitana di Londra.

NUOVO RAID DEGLI AEREI ANGLO-AMERICANI SULLE POSTAZIONI MISSILISTICHE NEL SUD

# Gli ispettori dell'Onu arrivano oggi a Baghdad

## Saddam al Parlamento iracheno: «Non abbiamo le armi che cercano»

**Maurizio Molinari**
corrispondente da NEW YORK

Il primo gruppo di ispettori dell'Onu arriva questa mattina a Baghdad e Saddam Hussein li accoglie con un formale diniego sul possesso delle armi di distruzione di massa.

Il Raiss iracheno ha smentito l'esistenza di programmi di riarmo chimico, biologico, nucleare e missilistico in un lungo messaggio inviato al Parlamento di Baghdad e la reazione delle Nazioni Unite non si è fatta attendere. «Non accettiamo il diniego iracheno - ha dichiarato il capo dell'Agenzia internazionale per l'agenzia atomica, Mohammed El-Baradei -. Se l'Iraq coopererà fino in fondo credo che potremo evitare la guerra e questo è ciò che tutti si augurano».

L'egiziano El-Baradei e lo svedese Hans Blix, capo della missione, sono attesi oggi a Baghdad assieme a 25 ispettori. Si tratta solo del primo contingente, che dovrà organizzare logisticamente controlli in almeno 700 siti disseminati in tutto il Paese. Per portare a termine la missione gli ispettori avranno con sé laboratori di analisi fissi e mobili, jeep, pulmini, elicotteri e un aereo, nonché apparecchiature assai più sofisticate di quelle adoperate fino al 1998, quando ebbero termine gli ultimi controlli. La capacità di spostarsi in fretta sul territorio è ritenuta cruciale perché uno dei timori è che l'Iraq occulti le armi proibite in una flotta di camion da trasporto costantemente in movimento sulle strade del Paese.

«Ci auguriamo che l'Iraq non opponga ostacoli alla nostra missione», ha dichiarato Hans Blix prima di partire da Cipro, avvertendo Baghdad che l'attesa ora è per «la dichiarazione che dovrà presentare all'Onu entro l'8 dicembre per elencare tutte le armi in suo possesso». Blix e El-Baradei non sembrano disposti a scendere a compromessi sull'applicazione della risoluzione dell'Onu: anche un ritardo di trenta minuti per l'accesso a un sito sospetto sarà considerato come una «seria violazione».

Dietro le quinte vi sono però frizioni sul metodo di conduzione delle ispezioni: l'amministrazione Bush preme per un'estrema rigidità, mentre il Palazzo di Vetro non condivide questo approccio. L'Iraq conferma la volontà di cooperazione già annunciata con una lettera al Segretario Generale dell'Onu, Kofi Annan, ma con un editoriale del quotidiano «Babel» chiede agli ispettori di «far fronte alla loro enorme responsabilità» e di dimostrare «piena obiettività» senza farsi condizionare dall'esterno. «Noi faremo il nostro lavoro - ha ribattuto Hans Blix - e la decisione fra guerra e pace spetterà all'Iraq, al Consiglio di Sicurezza dell'Onu e ai suoi membri».

Poche ore prima dell'arrivo degli ispettori gli aerei americani e britannici hanno effettuato un nuovo raid contro postazioni della contraerea irachena nel Nord, a Mosul. Il giorno prima a essere colpita era stata Najaf, nel Sud. Per il comando Usa di Tampa si tratta di risposte a lanci di missili, ma Baghdad parla di «azioni assassine» e chiede all'Onu di imporre a Washington e Londra la sospensione dei blitz. La pressione del Pentagono continua ad aumentare: due squadre di portaerei sono in avvicinamento verso il Golfo e sulle spiagge di Gibuti, nel Corno d'Africa, il 24° corpo di spedizione dei marines ha svolto esercitazioni per uno sbarco fra le dune in uno scenario che ricorda molto quello iracheno.

Il «Times» di Londra ha sollevato l'ipotesi che il clan di Saddam possa rifugiarsi in Libia. Un inviato del Raiss, Ali Hassan Al Majid, si sarebbe recato a Tripoli per offrire 3,5 miliardi di dollari in cambio della promessa di asilo per famigliari e fedelissimi. Il figlio del colonnello Gheddafi, Seif al-Islam, dal Cairo ha smentito: «La famiglia Saddam è amica, non c'è bisogno di trattative o di danaro». La possibilità di asilo a Tripoli, secondo fonti diplomatiche europee a Washington, conferma il miglioramento di rapporti della Libia di Gheddafi con gli Usa e la Gran Bretagna.

FER L'ALTO RISCHIO DI ATTENTATI TERRORISTICI

### Londra chiude l'ambasciata nello Yemen

■ LONDRA. La Gran Bretagna chiude la sua ambasciata nello Yemen per l'elevato rischio di attentati terroristici. Lo rende noto il Ministero degli Esteri britannico due giorni dopo l'allerta di venerdì, con la quale si consigliava ai 300 residenti britannici nello Yemen di lasciare il Paese. Il personale diplomatico per il momento rimane nello Yemen. Nei giorni scorsi, citando «un incremento» della minaccia terroristica contro gli interessi occidentali, il Foreign Office aveva invitato i britannici a non mettersi in viaggio per lo Yemen o, se già si trovano lì, a lasciare il Paese. Il Ministero non ha fornito dettagli sulla natura della minaccia. In una precedente nota diffusa l'8 novembre, il Foreign Office aveva messo lo Yemen in testa alla lista degli Stati pericolosi. Londra teme ritorsioni contro i suoi cittadini, dopo che un'operazione americana ha eliminato sei presunti terroristi di Al Qeada che si nascondevano nello Yemen. [e. st.]

# «Colpiremo New York e Washington»

## Al Qaeda: siamo uomini di pace come Bush e Sharon

dal corrispondente da NEW YORK

Al Qaeda ha fatto pervenire alla tv araba Al Jazeera una lettera di sei pagine nella quale minaccia di tornare a colpire le città di Washington e New York con devastanti attentati. «Non obbligateci a chiudervi nelle baie», si legge nel testo inviato al giornalista Yorsi Fouda, lo stesso che lo scorso maggio aveva intervistato in Pakistan i due super-ricercati Ramzi Binalshibh e Khaled Sheik Mohammed. «Ponete fine al sostegno che date agli israeliani contro i palestinesi e ai russi contro i ceceni e lasciateci in pace oppure aspettateci a New York e Washington», afferma il messaggio diretto agli Stati Uniti. Fouda ritiene che si tratti è un tentativo di Al Qaeda di far conoscere «le ragioni per cui combatte gli Stati Uniti».

«Ci dispiace dovervi dire che siete la peggiore nazione della storia del genere umano - si legge in un altro brano -. Noi abbiamo il diritto di attaccare i nostri aggressori, di distruggere villaggi e città di chi ha distrutto i nostri villaggi e le nostre città, se Bush e Sharon sono uomini di pace anche noi lo siamo». C'è poi un passaggio sull'Iraq, proprio come nel caso del nastro audio attribuito a Osama bin Laden e trasmesso da Al Jazeera la scorsa settimana: «State tenendo sotto assedio i musulmani in Iraq, dove dei bimbi muoiono ogni giorno. Come è possibile che ignorate la sorte di 1,5 milioni di bambini iracheni e poi invece il mondo intero viene scosso se muoiono tremila dei vostri cittadini?».

Nell'ultima parte ci si rivolge ai governi alleati degli Stati Uniti: «Non sapete che i gangster della Casa Bianca sono i peggiori macellai di quest'epoca? Per noi è arrivato il momento di pareggiare i conti, verrete uccisi e bombardati come lo siamo noi». La lettera di Al Qaeda e le similitudini con il nastro di Osama bin Laden aumentano i timori di una nuova offensiva terroristica contro l'Occidente, tra il ministro della Sicurezza Interna americano, Tom Ridge, ha reagito ridimensionando il contenuto del testo e definendo le minacce «meno di nuovo rispetto a quelle già ricevute lo scorso anno».

Il Kuwait ha intanto annunciato la cattura di un colonnello di Al Qaeda - Mohsen al-Fadhli, 21 anni, cittadino dell'Emirato - che avrebbe confessato di aver pianificato l'attentato contro la petroliera francese avvenuto in ottobre in Yemen e rivelato anche il progetto di colpire questo mese un gruppo di turisti americani in un albergo di Sana'a. L'anti-terrorismo del Kuwait ritiene che al-Fadhi sia uno dei responsabili della rete di Al Qaeda che si estende fra Yemen, Kuwait ed Arabia Saudita.

A indicare lo Yemen come una roccaforte di terroristi è il quotidiano britannico «Sunday Telegraph», secondo cui Londra vi avrebbe inviato reparti di teste di cuoio per dare la caccia a Osama bin Laden in persona, che si sarebbe rifugiato nella zona sudorientale di Hadhara Maug. L'ipotesi del quotidiano - che cita documenti palestinesi trovati in marzo dai servizi israeliani nel quartier generale dell'Anp a Ramallah - è che Osama sia fuggito nel novembre 2001 dall'Afghanistan attraverso l'Iran e quindi il deserto del Beluchistan fino al porto pakistano di Gwador da dove, per nave, si sarebbe diretto in Oman per nascondersi infine fra le tribù yemenite. [m. mo.]

PER LA PRIMA VOLTA PYONGYANG AMMETTE ARMI NUCLEARI

### La Corea del Nord fa sapere: abbiamo la bomba atomica

Per l'amministrazione Bush resta aperto anche il fronte di tensione con la Corea del Nord: un portavoce di Pyongyang ha ieri ammesso per la prima volta, in un'intervista alla Bbc, il possesso di «armi di difesa incluse quelle atomiche». Nell'intervento si afferma che Pyongyang ha sviluppato «potenti contromisure militari, incluse armi nucleari» per affrontare quella che l'emittente ha definito «la crescente minaccia nucleare» rappresentata dagli Stati Uniti. Dopo l'annuncio nordcoreano fatto in ottobre, di aver iniziato il processo di arricchimento dell'uranio, il Pentagono aveva stimato in «una o due» il numero di atomiche già realizzate. L'ammissione di Pyongyang di avere proseguito un programma per l'arricchimento di uranio, in violazione di un'intesa raggiunta nel 1994, aveva portato due giorni fa Stati Uniti, Unione europea e gli alleati asiatici di Washington a decidere di bloccare da dicembre le forniture di carburante alla Corea del Nord.

# A suon di dollari la conquista dell'Afghanistan

## Woodward: «La Cia pagò i signori della guerra perché tradissero i taleban»

dal corrispondente da NEW YORK

Con l'infiltrazione di dieci agenti nell'Afghanistan ancora in mano ai taleban la Cia di George Tenet diede vita all'operazione «Jawbreaker» («Spaccamascella»), ovvero la corruzione su grande scala di signori della guerra e comandanti locali al fine di privare i taleban del mullah Mohammed Omar del controllo di porzioni sempre maggiori di territorio per aprire la strada all'avanzata verso Kabul delle truppe americane e dell'Alleanza del Nord. E' questa una delle rivelazioni contenute in «Bush at War» - Il nuovo libro di Bob Woodward, il giornalista del «Washington Post» già protagoniste delle rivelazioni sul «Watergate» che portarono alle dimissioni del presidente Richard Nixon.

«Jawbreaker» fu un'idea di Tenet e venne esposta per la prima volta al presidente George Bush durante il summit che si svolse a Camp David pochi giorni dopo gli attacchi terroristici dell'11 settembre. In un secondo momento Tenet sottopose a Bush alcune proposte scritte per dare una caccia senza tregua ai terroristi di Al Qaeda. Una di queste aveva come definizione «Sussidi ingenti a servizi arabi di collegamento» e Woodward racconta che Tenet spiegò dettagliatamente a Bush che cosa aveva in mente: «La Cia avrebbe comprato servizi di intelligence da Paesi come Egitto, Giordania ed Algeria» al fine di ottenere il maggior numero di informazioni sull'organizzazione di Osama bin Laden.

Il giornalista americano Bob Woodward

Con l'incombere dell'attacco all'Afghanistan il metodo venne riproposto al fine di aprire la strada all'offensiva militare anti-taleban. I primi dieci agenti di «Spaccamascella» si infiltrarono dietro le linee nemiche con borse colme di biglietti da cento dollari e sofisticati strumenti di comunicazione per dirigere gli attacchi «chirurgici» dell'aviazione contro coloro che rifiutavano di «collaborare», salvando invece chi accettava.

Le dimensioni dell'operazione aumentarono con il passare delle settimane, parallelamente all'andamento delle operazioni militari. Durante l'ultima fase della guerra gli ufficiali pagatori presenti sul terreno erano quasi cinquecento: 110 uomini della Cia e 316 membri delle forze speciali. «Sfruttando l'alta tecnologia, l'astuzia e l'avidità - scrive Woodward - aiutarono a far cadere i taleban e a liberare l'Afghanistan dalla morsa di Al Qaeda.

In una delle operazioni di «Spaccamascella» alcuni ufficiali della Cia, nell'autunno del 2001, si presentarono a casa di un signore della guerra alleato dei taleban offrendogli 50 mila dollari in contanti per cambiare schieramento e ordinare ai propri uomini di non difendere il regime di Kabul. Il comandante afghano reagì perplesso e chiese una notte di tempo per «pensare». Poche ore dopo un'unità «A Team» delle forze speciali guidò una bomba «Jdam» ad alta precisione fino alla soglia della porta d'entrata del suo quartier generale e il giorno dopo l'ufficiale della Cia tornò di fronte al signore della guerra, offrendo questa volta 40 mila dollari, «prendere-o-lasciare», e il comandante, senza più bisogno di riflessioni, accettò.

Nel libro Woodward afferma che durante l'intera campagna «Libertà Duratura» in Afghanistan la Cia «comprò» o «affittò» sostegni e alleanze militari versando una cifra complessiva attorno ai 70 milioni di dollari, destinata a essere superata dallo stanziamento ora destinato a simili operazioni in Iraq pari a «qualcosa compreso fra i 100 e 200 milioni di dollari».

«Bush at War» è un racconto dietro le quinte della guerra al terrorismo prima, durante e dopo la campagna afghana. Woodward cita documenti e verbali riservati della Casa Bianca descrivendo episodi finora inediti, come ad esempio quello avvenuto lo scorso 5 agosto quando il Segretario di Stato, Colin Powell, affrontò Bush dicendogli: «E' bello dire che possiamo attaccare unilateralmente l'Iraq, eccetto il fatto che non possiamo farlo». Powell viene descritto come il protagonista vincente di un'intensa pressione su Bush affinché scegliesse di passare attraverso le Nazioni Unite per affrontare il caso-Iraq mentre del ministro della Difesa, Donald Rumsfeld, emergono molteplici reticenze nell'assumere il comando delle operazioni afghane, che in un primo momento avrebbe preferito lasciare alla Cia.

Woodward ha raccolto anche confessioni contraddittorie del presidente e della First Lady Laura. Se Bush afferma che la moglie «non si è mai preoccupata» di un possibile attacco terroristico, lei invece ammette di essere stata «molto apprensiva» e racconta: «Una volta mi svegliai di notte e mi accorsi che anche lui era sveglio». [m. mo.]

IN TURCHIA NOMINATO IL NUOVO PRIMO MINISTRO, FORSE GIA' OGGI LA LISTA PER IL NUOVO GOVERNO

Abdullah Gul ha ricevuto l'incarico di formare il governo turco

## Abdullah Gul promette: «Saremo una grande sorpresa per l'Europa»

■ «Saremo una grossa sorpresa per l'Europa. I leader europei saranno scioccati». È questa, quella di «sciocca-re l'Europa», l'ambiziosa certezza espressa dal nuovo premier turco Abdullah Gul, che ha ricevuto l'incarico di formare il governo dalle mani del Presidente Achmet Necdet Sezer e che ha fatto sapere che già oggi «potrebbe essere pronta la lista dei ministri» da sottoporre per la fiducia allo stesso Sezer e al nuovo Parlamento. Un voto di fiducia è da considerarsi scontato, dato che il partito di radici islamiche Akp di cui Gul è vicepresidente, dispone di una schiacciante maggioranza parlamentare: 363 seggi su 550. «Proveremo che un paese a maggioranza musulmana può essere democratico, trasparente e moderno e pronto a integrarsi con il mondo», ha affermato il nuovo premier turco. Oltre che esperto di questioni economiche, Gul, 52 anni, è storico di quell'integralismo islamico moderato di cui è esponente ed era il candidato preferito dei mercati finanziari che vedono in lui l'uomo giusto per portare a termine le riforme chieste dal Fondo monetario internazionale per il piano di aiuti economici alla Turchia da 16 miliardi di dollari. Non solo. È un convinto sostenitore delle ambizioni di Ankara all'ingresso dell'Unione Europea e ha forti legami con gli Stati Uniti. Il vero trionfatore morale delle elezioni resta comunque Tayyb Erdogan, leader dell'Akp. Erdogan non ha potuto essere nominato premier per via della condanna per attentato allo stato laico che lo ha interdetto dai pubblici uffici, ma è stato lui a indicare Gul a Sezer.

Il leader turco Recep Tayyip Erdogan arriva stamane ad Atene, dove resterà solo poche ore, ma in quel brevissimo tempo dovrà toccare con il governo greco due dei problemi più spinosi dello scacchiere internazionale: la riunificazione di Cipro e l'accesso della Turchia all'Unione Europea. Nessuno si attende svolte, ma Grecia e Turchia hanno nelle mani le carte della soluzione, e sono attente a giocarle al meglio.

UNA SOLA BANDIERA PER TANTE ANIME DIVERSE

# La destra francese affida a Juppé la sua nuova casa

Dalle ceneri dell'Ump nasce l'Unione per un movimento popolare
Alla sua guida l'ex premier, il personaggio più elitario della «droite»

L'abbraccio fra Alain Juppé e la first lady Bernadette Chirac, che il presidente ha mandato al congresso al posto suo

Quattordicimila delegati a Parigi al congresso fondatore: è quel popolo d'«en bas» che alle elezioni di primavera ha scelto Chirac e Raffarin

Padrino del movimento è il premier spagnolo José Aznar. Per l'Italia c'erano Antonione e Tajani di Forza Italia: «La formula va studiata»

**Cesare Martinetti**
corrispondente da PARIGI

Alain Juppé, il più tecnocratico ed elitario dirigente della destra francese, il «migliore di tutti noi», come disse una volta Jacques Chirac senza aver l'intenzione di fargli una cortesia, è stato eletto a capo del più grande e popolare partito della destra europea, da sei mesi saldamente installato al governo della nazione dopo la plebiscitaria elezione del presidente. Il partito si chiama «Unione per un movimento popolare», definizione vaga e sospetta di populismo, ma che nasce con l'idea di conservare la sigla Ump (Unione per la maggioranza presidenziale) nata come fortunata macchina elettorale. Ma più che il nome, conta la sostanza: morto e sepolto il «rassemblement» di ispirazione gollista, nasce l'unione di ispirazione chiracchiana. Tutta la destra democratica raccolta sotto la stessa bandiera secondo il modello (ammesso mai che i francesi possano immaginare modelli diversi da se stessi) dell'«Allianza popular» spagnola. E infatti ospite d'onore era qui, ieri, a Parigi, il primo ministro José Maria Aznar. Avanti uniti a destra. Centro-destra, qui, non usa.

Illuminato da fasci di luce come la vedette di una convention all'americana, con frangia e baffi che rimbalzavano da uno schermo gigante all'altro, davanti ai quattordicimila chiracchiani venuti da tutte le France, il premier spagnolo s'è preso volentieri il padrinaggio del nuovo partito. «Per vincere non servono tre o quattro équipes, ma una sola. Non tre o quattro progetti, ma uno solo. Non tre o quattro partiti alleati, ma uno solo...». E, va da sé, un solo leader, lui, che ha parlato scandendo un francese secco e sbrigativo. Applausi. Ma applausi generosi anche per José Manuel Barroso, premier del centro destra in Portogallo, e per Angela Merkel, presidente della Cdu tedesca, pur sconfitta alle elezioni. Il centro destra italiano era rappresentato da due uomini di Forza Italia, Roberto Antonione e Antonio Tajani. Nessuno dei due ha parlato al congresso. Tajani ha detto ai giornalisti che «la formula Ump va studiata».

Qui in Francia le cose sono un po' più complicate che in Spagna ed è chiaro che la ricetta Aznar è più uno specchietto che un modello. Le anime della destra sono vive, vegete e combattive, i leader in lizza numerosi: c'è il superministro dell'Interno Nicolas Sarkozy, o il più mite François Fillon, ministro del Lavoro, che certamente giocheranno le loro carte nella dura battaglia per la leadership. Per ora l'inerzia della travolgente vittoria elettorale di giugno copre le differenze e consente di riportare a galla lo spocchioso Juppé, confinato a fare il sindaco di Bordeaux dopo la disastrosa avventura come primo ministro. Juppé fu a Matignon per due anni, dal '95 al '97, quando Chirac provò a confortare il suo governo reso traballante da scioperi e instabilità con le elezioni anticipate. Il risultato fu la vittoria della sinistra, cinque anni di Jospin, una legislatura di imbarazzante coabitazione per Chirac e di meditazione per Juppé che ora si mostra anche in jeans, tenta qualche sorriso, prova a costruirsi un'immagine popolare. Tutti lo danno come il vero candidato alla successione di Chirac nel 2007, ma per intanto, nella primavera del grande scontro elettorale, il presidente l'ha tenuto dietro le quinte, affidando a un politico di provincia, Jean-Pierre Raffarin, la rivoluzione politica della destra francese.

Raffarin, teorico e portavoce della «France d'en bas», della Francia provinciale, conservatrice, popolare, anti-elitaria, anti-parigina (la capitale è l'unica città francese dove la sinistra ha conservato i suoi voti), l'uomo che al primo punto della sua biografia esibisce un «non ha frequentato l'Ena» (la superscuola dell'alta amministrazione francese da cui sono usciti Chirac, Jospin e, naturalmente, Juppé), in questi sei mesi di governo ha imposto il suo ritmo e il suo stile. E il popolo della «droite» convenuto ieri nella banlieue parigina di Le Bourget per il congresso ne era l'immagine fedele: uomini e donne in gran parte di mezz'età, calorosi, appassionati, disinvolti, quasi delle icone del primo ministro nella pausa pranzo, quando affondavano le mandibole in «baguettes» infarcite di prosciutto e spalmate di mostarda che qualcuno s'era portato da casa.

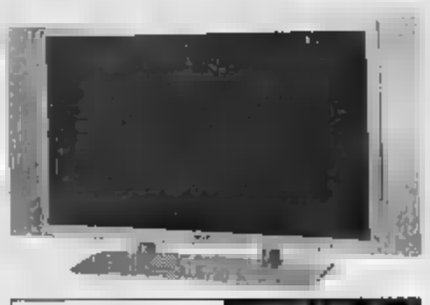
Mentre Chirac, finalmente liberato dalla zavorra della coabitazione, ha potuto in questi mesi dedicarsi all'alta politica estera, diventando la vera calamita di resistenza alla guerra preventiva di Bush contro Saddam, il suo fedele primo ministro ha sfornato una politica di recupero della fiducia, moderazione fiscale, dialogo sociale e forte rivendicazione franco-francese in Europa dove Parigi ha portato la sfida dei conti nel tabernacolo della Commissione europea: prima l'economia francese, poi il rispetto del patto di stabilità. Bruxelles invierà a Parigi un «avvertimento» per l'elevato deficit, ma Raffarin ha trovato un alleato in Prodi e Chirac ha ricucito un patto con Berlino che dal punto di vista dei conti sta peggio di Parigi. Il paradosso della destra francese è di avere come miglior alleato il governo socialdemocratico di Gerhard Schroeder.

Jacques Chirac, vero monarca di questa «nuova» repubblica francese, non è venuto ma ha inviato un telegramma di auguri e sua moglie Bernadette. Che è arrivata all'ora del caffè.

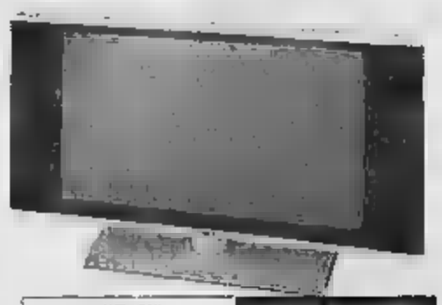
UniEuro
l'era dell'ottimismo

L'ottimismo di UniEuro... l'ottimismo di Hitachi.

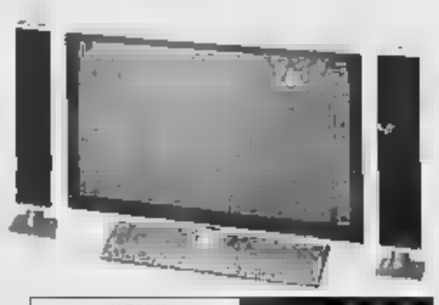
# ...COMPRI OGGI PAGHI DA APRILE!



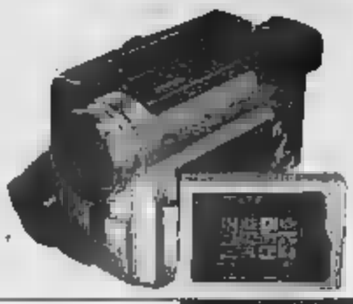
HITACHI
CL42PD2106
TV al plasma da 42"
16:9 profondità 9 cm
risoluz.1024x1024 pixel
MULTI-MEDIA BOX
con sintonizzatore TV
e interfaccia digitale
699,00 al mese x 10 mesi



HITACHI
CL32PD2100
TV al plasma da 32"
16:9 profondità 9 cm
risoluzione:
852 x1024 pixel
MULTI-MEDIA BOX
con sintonizzatore TV
e interfaccia digitale
499,00 al mese x 10 mesi SENZA INTERESSI

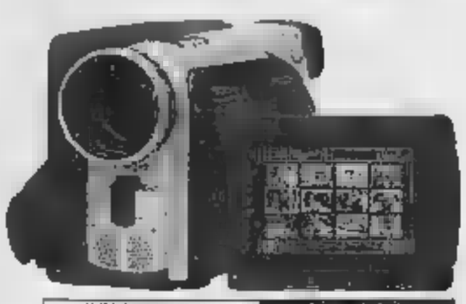


HITACHI
CL37PD2100
TV al plasma da 37"
16:9 profondità 9 cm
risoluzione:
1024 x1024 pixel
MULTI-MEDIA BOX
con sintonizzatore TV
e interfaccia digitale
NESSUN paghi da aprile '03
599,00 SENZA INTERESSI

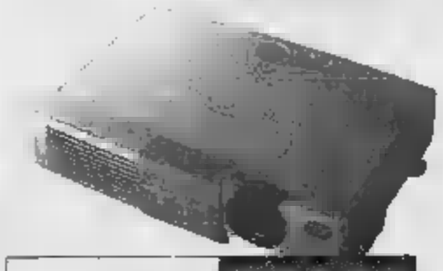


HITACHI DVD CAM
D2-MV200E
modalità di registrazione
su DVD-RAM
DVD-R con dischi da 8 cm
Zoom 12/240
Monitor LCD da 2,5" a colori
800.000 PIXEL
COMPATIBILITÀ USB 1.1
NESSUN ACCONTO '03
139,00 SENZA INTERESSI

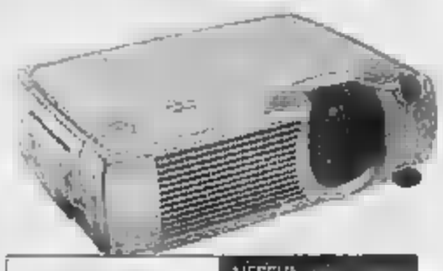
HITACHI DVD CAM
D2-MV230E
modalità di registrazione
su DVD-RAM
DVD-R con dischi da 8 cm
Zoom 12/240
Monitor LCD da 2,5" a colori
1,100.000 PIXEL
COMPATIBILITÀ USB 1.1
ACCONTO
164



HITACHI DVD CAM
D2-MVZ70E
modalità di registrazione
su DVD-RAM
DVD-R con dischi da 8 cm
Zoom 12/240
Monitor LCD 1,5" a colori
1.100.000 PIXEL
COMPATIBILITÀ USB 2.0
con KIT di collegam. a PC
paghi
199,00 al mese x 10 mesi SENZA INTERESSI



HITACHI
CP-S225W
VIDEO PROIETTORE
LCD
1100 ANSI LUMEN
SUXGA
2,4 KG
249,00 al mese x 10 mesi SENZA INTERESSI



HITACHI
CP-X430W
VIDEO PROIETTORE
LCD
2500 ANSI LUMEN
XGA
4,2 KG
NESSUN paghi da aprile '03
649,00 al mese x 10 mesi SENZA INTERESSI

HITACHI
CP-S275W
VIDEO PROIETTORE
LCD
1200 ANSI LUMEN
XGA
2,4 KG
NESSUN paghi da aprile '03
389,00 al mese x 10 mesi

# HITACHI
## Inspire the Next

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro
www.unieuro.com

UniEuro ■ UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta li trovi a:

(TO) TORINO via Cigna,112 ang.C.Marconi 011/7396888
(TO) TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033993 (presso prima di Mondo)
(TO) SETTIMO TORINESE C.corso Panorama [redacted]7
(TO) BUROLO di MREA [redacted] Loge di Vivalonal, n° 8 tel.0125/676353
(TO) ORBASSANO presso Rosa dei Mobili v.Pasta di Rivalta tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Galileo 250 t.011/4[redacted]042
(TO) PINEROLO Abb.Alpina V.Giustetto 31 t.0121/202010
(TO) CHIANOCCO Via di Susa C.C.Le Rondini S.S.25 tel.0122/641564
(TO) CARMAGNOLA [redacted] t.011/9210825
(TO) RIVALTA C.Solodaro V.Giovenco,65 t.011/9019036
(AO) AOSTA QUART loc. Amerique,105 t.0166/765010
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE loc. Gran Chemin,114 t.0165/235415
(VC) VERCELLI v.ang.Ovest Via Carestour t.0161/294692
(BI) BIAGAUANICO V.Cavour ang.Cascinello t.015/2544255
(CN) SALUZZO [redacted]73 Tel.0175/47411
(CN) CINZANO [redacted] S.Martino,50 t.0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO [redacted] Borgomercato t.0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco v.Cuneo,34 [redacted]833
(CN) CASTAGNITO via Nova,10 tel.01[redacted]65511
(CN) GENOLA Piazza [redacted] tel.01[redacted]65511
(CN) MONDOVI' via [redacted]ne[redacted] t.0174/40423
[redacted] ASTI C.so Alessandria tel.0141/476765
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Bartolli P.zza della Vittoria 7 rossi/130 via D[redacted] tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO Corso PERIALLE V.[redacted]10
(IM) VALLECROSIA Via Roma,67 tel.0[redacted]
(SV) CISANO S. NEVA v.Senesino 3/31 t.0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE V.Vernetti,51 t.019/505378
CITY
TORINO C.so Palermo,110 (campo di Milano) t.011/2484191
TORINO S.G.Elettrosavino C.Cadore,36 t.011/8094589
TORINO FLLI CLARA C.Agnelli, 95 tel.011/317 76626
TORINO LA CASA [redacted] TELEVISORE C.so Montegrappa,39 t.011/751842
(TO) CHIERI BERTOLINO v. V.Emanuele,69 t.011/9472867
(TO) NICHELINO Mercati Cena v.Torino,127 t.011/6801382
(TO) MONCALIERI CURINO Str.Genova 45 BIS tel.011/645461
(TO) ALPIGNANO D&D CASA V.Cavour,131 tel.011/9682091
(TO) CHIVASSO Magli Casa Str. Torino,135 t.011/9173362
(TO) Orbassano Master Video 2000 V.V.Emanuele,17 t.011/9003183
(TO) Carelamonte Torizzano Piero St. Castelnuovo Nigra,17 t.0124/682161

RISERVATO AGLI RIVENDITORI: Ti [redacted] partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: t.[redacted]@arippounleyn.com

# ELIANA MONTI QUESTIONI DI CUORE

❤ METODO
❤ PROFESSIONALITA'
❤ RISERVATEZZA

• VUOI FARE NUOVE AMICIZIE?
▪ VUOI TROVARE L'ANIMA GEMELLA?

CHIAMACI
LA PERSONA GIUSTA PER TE C'E' !!!

Nel ringraziare gli oltre 600 partecipanti alla [illegible] dei single del 15 novembre Eliana Monti rinnova a tutti i single l'invito a partecipare alla splendida serata del 29 novembre!!!

TORINO
011.506.98.17
Via S.Secondo, 7 bis
www.elianamonti.it - E-mail: info@elianamonti.it

CUNEO 0171.601.733
Via Carlo Emanuele III, 11
E-mail: info.cuneo@elianamonti.it

ALESSANDRIA 0131.445.454
Via Caniggia, 24
E-mail: info.alessandria@elianamonti.it

NOVARA 0321.640.066
Via del Carmine, 5
E-mail: info.novara@elianamonti.it

ASTI 0141.351.182
Piazza Statuto, 33
E-mail: info.asti@elianamonti.it

VERBANIA 0323.404.617
Via Cristoforo Colombo, 21
E-mail: info.verbania@elianamonti.it

VERCELLI 0161.266.485
Via Dante, 80
E-mail: info.vercelli@elianamonti.it

Gli uffici rimarranno aperti dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 20 con orario continuato.


# Annunci per Lei

**Cod. 1522** - Giancarlo 48enne, proprietario galleria d'arte, brizzolato, interessante, cerca lei max 53enne; intelligente, affascinante ma molto romantica e sensibile.

**Cod. 2100** - Stefano 55enne, proprietario fabbrichetta, benestante, alti valori morali, incontrerebbe lei max60enne desiderosa di instaurare un rapporto duraturo e profondo.

**Cod. 2220** - Sergio 47enne, medico pediatra, amante dei viaggi lontani, amante della musica e dei concerti, cerca donna max 50enne per condividere spensierati momenti insieme e intensa relazione sentimentale.

**Cod. 2450** - Ciao! Sono Alessandro di 37 anni, sono laureato e provengo da una buona famiglia. Mi piacerebbe incontrare signora max 45enne che come me abbia tanta voglia di vivere e di godersi i piaceri della vita ed eventualmente instaurare relazione sentimentale basata sulla stima, fiducia e comprensione.

**Cod. 2601** - Dennis 55enne, proprietario di azienda di famiglia molto avviata, serio, onesto, leale, [illegible] donna pari età' anche con figli, sensibile e discreta perche' voglia costruire [illegible] eventuale futuro insieme.

**Cod. 2788** - Vittorio 60enne, avvocato affermato e conosciuto, proprietario di villa a picco sul mare, amante della natura, conoscerebbe donna max 65enne, solare, simpatica e responsabile che voglia condividere con lui spensierati momenti di complicita'.

**Cod. 2799** - Aldo, vedovo 59enne, proprietario di vasti terreni, solo da tanto tempo ha tanta voglia di illuminare la sua grande casa con [illegible] compagna max 65enne, vivace e solare capace di veri sentimenti.

**Cod. 3001** - Fabrizio 40enne, architetto, brillante, dinamico, sportivo, cerca lei max 50enne, realizzata che ami il mare e la barca per costruire un solido rapporto di amicizia e...chissa'!!!

**Cod. 3202** - Federico 52enne, medico dentista, brizzolato, alto, bella presenza e' seriamente intenzionato a trovare una lei max 50enne anche con figli piccoli, carina, simpatica.

**Cod. 3389** - Francesco 49enne, proprietario di prestigiosi alberghi in riviera, amante dei viaggi e della fotografia, conoscerebbe lei anche piu' matura, dinamica, carina, disposta a legarsi sentimentalmente per una meravigliosa storia d'amore.

**Cod. 3543** - Commerciallista 45enne, aspetto molto piacevole e curato, stanco della solitudine, desidera conoscere signora appassionata della montagna e seriamente intenzionata a costruirsi un futuro.

**Cod.3698** - Maurilio, imprenditore 51enne, affascinante e affettuoso, ben posizionato, deluso sentimentalmente, cerca compagna sensibile max pari età, per iniziare una splendida amicizia ed eventuale futuro insieme.

**Cod. 3998** - Sebastiano, consulente aziendale 61enne, brizzolato, giovanile, sensibile ed amante viaggi, buona posizione economica, cerca, vorrebbe accontentare signora raffinata ed affettuosa per rapporto duraturo.

**Cod. 3774** - Emilio, titolare d' azienda 36enne, bruno occhi scuri, amante della buona tavola e del ballo, cerca ragazza max 37enne con cui condividere interessi e il futuro.

**Cod.3875** - Signore distinto ed elegante, 53enne, avvocato, vedovo da 10 anni, amante barca a vela e golf, incontrerebbe signora amabile ed estroversa per affettuoso rapporto sentimentale.

**Cod. 1004** - Angelo, 43enne, capoturno, una carriera in partenza ed una vita sentimentale ferma, la speranza ed il desiderio di conoscere una persona realmente sensibile, cerca donna, anche con figli, ma fantasiosa e sognatrice.

**Cod. 1005** - Marco, dirigente aziendale 50enne, laureato, vedovo senza figli, alto ,brizzolato e snello, affettuoso ed altruista, contatterebbe signora max 48enne, purché allegra e socievole.

**Cod. 1000** - Dante, 64enne, ex direttore di banca, sorriso aperto e cordiale, amante della natura e delle passeggiate, contatterebbe signora anche coetanea, purché dinamica e amante delle cose semplici.

**Cod.1001** - Gianni, 38enne commerciante di abbigliamento, sguardo e carattere puliti, un unico desiderio, costruire un futuro solido, basato sulla fiducia e sul rispetto, cerca donna anche coetanea, purché gentile e profondamente fedele.

**Cod. 1002** - Massimiliano, piccolo imprenditore 49enne, curato, dolce e galante, stufo di rapporti fugaci, contatterebbe signora romantica e sincera, ma soprattutto, motivata a costruire un rapporto serio.

**Cod. 1006** - Valentino, amministratore 51enne, celibe, affascinante e sicuro di sé, amante dell'arte e della musica lirica, una gioventù vissuta appieno e il desiderio di una seconda vita tranquilla, cerca signora fantasiosa e allegra.

**Cod. 1007** - Andrea, architetto 52enne, divorziato senza figli, alto, mediterraneo, amante dei locali notturni e delle discoteche, auto sportiva e casa in montagna, contatterebbe signora max 50enne, purché dinamica e spensierata.

**Cod. 1008** - Enzo, ufficiale 42enne, amante della famiglia e della casa, deciso ma gentile, sempre sorridente, cerca donna anche 40enne, anche con figli, ma decisa a costruire una famiglia ed ad avere un futuro stabile.

**Cod. 1009** - Virgilio, impresario 51enne, aspetto nordico, amante della montagna e dello sport, solare e simpatico contatterebbe donna altrettanto dinamica e gioiosa, [illegible] seriamente motivata a costruire un futuro.

**Cod. 1003** - Franco, musicista 58enne, timido ma sincero, curioso, benestante, spesso in tour, contatterebbe signora anche coetanea, purché libera da qualsiasi impegno familiare e disposta a viaggiare con lui, alla ricerca dell'armonia perfetta.

# Annunci per Lui

**Cod. 1001** - Ciao! Sono Manuela 32enne, sto cercando un uomo maturo che sappia amarmi, gentile, leale, disposto a iniziare una relazione. Sono lavoratrice, vivace, solare e anche molto carina. Se hai voglia di conoscermi chiama!

**Cod. 1020** - Miriana 27enne, [illegible] della famiglia, dei valori, creativa, appena trasferita in citta'e' alla ricerca di nuovi amici e chissa'...di un amore! Importante lealta', sincerita'e simpatia...Non importa l'eta'!

**Cod. 1103** - Vittoria 45enne, bella, vedova, senza figli ha tanta voglia di ricominciare a vivere. Vorrebbe accanto a se' un uomo max 60enne, sensibile, onesto che desideri ricostruire come lei un futuro insieme.

**Cod. 1234** - Sabrina 34enne, creatrice di moda, delusa da relazione precedente, cerca uomo [illegible] 50enne che sappia farla ridere, divertire ma che creda nei profondi valori della vita.

**Cod. 1303** - Signora 40enne, affascinante, benestante, vive in una grande villa ormai da tempo troppo vuota, cerca uomo anche 65enne, purche' colto, realizzato ma soprattutto sensibile e sincero per riempire momenti di felicita'.

**Cod. 1345** - Carmen 34enne, spagnola, insegnante di lingue, bella, solare, dopo tanto cercare inutilmente e' alla ricerca di un compagno max 50enne, dinamico come lei, amante dei viaggi e della poesia.

**Cod. 1398** - Donatella 27enne, alta, bionda, laureanda in matematica ma con la passione per il cinema e teatro, sta cercando un lui max 45enne per condividere gli stessi interessi e magari una intensa storia d'amore.

**Cod. 1400** - Gloria 35enne, realizzata nel suo lavoro, bellezza mediterranea, sportiva, amante della montagna e dello sci, conoscerebbe signore molto maturo che sappia regalarle dolcezza e tenerezza.

**Cod. 1453** - Sandra 28enne, concertista, sensibile e romantica, amante della natura e di lunghe passeggiate, incontrerebbe lui max 45enne sensibile ai rapporti umani, comunicativo e generoso.

**Cod. 1499** - Doriana 39enne, proprietaria negozio d'antiquariato, [illegible] interni, cerca lui molto maturo, intelligente, creativo con il quale avere una profonda intesa affettiva.

**Cod. 1500** - Sonia 29enne, ballerina di danza classica, romantica, bionda dagli occhi azzurri, forse troppo timida per trovare un compagno, cerca uomo max 45enne, discreto, sensibile che sappia apprezzarla per le sue qualita'.

**Cod.3004** - Susanna, impiegata 34enne, bionda, attraente, simpaticissima e di animo leale, amante tennis, cerca un uomo max 50enne brillante e raffinato,che ami la vita di coppia per rapporto duraturo.

**Cod.3892** - Sono Agata, commerciante 42enne formosa , [illegible] carina, amante della casa e delle lunghe passeggiate sulla spiag- gia. Cerco Te, anima gemella max 62enne, dolce e gentile con cui condividere il cammino della vita.

**Cod.3331** - Laura, 50enne insegnante di lettere, graziosa e amorevole, stanca della superficialità, cerca una persona max 70enne schietta e romantica per stabile futuro insieme.

**Cod. 3212** - Dalila,30enne, attività in proprio, separata, senza figli, mora, occhi neri, semplice e dall' animo dolce, incontrerebbe compagno che sia intenzionato ad instaurare un legame serio.

**Cod.3567** - Vedova 54enne, pensionata, dolce, gentile, aspetto giovanile e ottima cuoca, cerca signore max 70enne buono e sincero, per relazione profonda e duratura.

**Cod. 1130** - Elena, 44anne casalinga, economicamente indipendente, solare e radiosa, fisico asciutto e giovanile, contatterebbe uomo maturo, anche 60enne, purché serio e ben intenzionato.

**Cod. 1121** - Laura, impiegata 51enne, bionda, occhi chiari, amante dei balli latino americani e delle serate romantiche, cerca uomo anche 55enn, purché elegante, non trasandato o insicu[illegible]

**Cod. 1122** - Giovanna, segretaria 34enne, nubile, mediterranea, amante della casa e della famiglia, desiderosa di costruire una famiglia ed avere dei bimbi, cerca uomo posizionato e gentile, cui dedicare tutta sé stessa.

**Cod. 1123** - Luisa 38enne, commerciante, divorziata, benestante, altissima, conoscerebbe max 50enne, allegro ed altruista, disposto anche ad immediata convivenza, purché non fumatore.

**Cod. 1124** - Nadia, insegnante 46enne divorziata, senza figli, amante del mare e delle tintarelle estive, della pace e della natura, contatterebbe uomo anche 60enne, purché non stanco o depresso, che la sappia far ridere e le tenga compagnia.

**Cod. 1125** - Emanuela, artigiana 45enne, impegnata nella lavorazione dell'oro e dei gioielli, timida ma, se ben motivata, sensuale e romantica, dolce ma esigente, contatterebbe uomo max 62enne, purché ancora in attività e con un carattere curioso.

**Cod. 1126** - Donatella, commerciante nubile 35enne, laureata, ricciolina tutto pepe, contatterebbe uomo anche 55enne, purché giovanile e dinamico, anche con figli conviventi, per una seria e duratura relazione.

**Cod. 1127** - Caterina, parrucchiera estetista 44enne, mora, occhi verdi , splendida, sempre sorridente e gioiosa, contatterebbe uomo anche 65enne, purché benestante, simpatico e chiacchierone, ma maturo ed indipendente.

**Cod. 1128** - Lidia, vedova 60enne, amante dei viaggi e delle belle letture, molto giovanile ed allegra, contatterebbe uomo anche 75enne, purché indipendente e sano, e disposto a farsi compagnia ancora per qualche anno.

**Cod. 1129** - Anna, infermiera 39enne, amante delle serate casalinghe e della buona cucina, appassionata di piante orientali, ottima cuoca, conoscerebbe uomo max 55enne, allegro e sorridente, pari gusti, per futuro insieme.

LA [illegible] TERAPEUTICA SI SVOLSE [illegible] GIUGNO

## Giovanni Agnelli partito per gli Usa Comincia un secondo ciclo di [illegible]

Conclusa con risultati positivi la prima fase di terapia, il senatore a vita Giovanni Agnelli è partito per gli Stati Uniti dove comincerà il secondo ciclo di cure. Il soggiorno all'estero dell'Avvocato durerà alcune settimane. Giovanni Agnelli aveva raggiunto la clinica di New York per sottoporsi al primo ciclo [illegible] cure il 9 maggio scorso e vi era rimasto fino [illegible] 4 giugno. «Parto per gli Stati Uniti - [illegible] detto - per farmi curare un'affezione prostatica [illegible] lunga data». Dopo il rientro, la sua prima apparizione pubblica è stata il 20 settembre, quando ha incontrato il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, giunto [illegible] Torino per l'inaugurazione della pinacoteca donata dall'Avvocato alla città. Il 15 ottobre [illegible] prima riunione [illegible] Lingotto, quartier generale della Fiat.

L'avvocato Giovanni Agnelli

«SONO A [illegible] PER [illegible] ISTITUZIONALI, TORNO [illegible] PIU' PRESTO»

## Il senatore Iannuzzi rischia l'arresto per diffamazione? Fu condannato per articoli sul «caso Tortora»

Il senatore di Forza Italia Lino Iannuzzi fa sapere di trovarsi [illegible] Parigi per i suoi impegni istituzionali, [illegible] componente italiano del Consiglio d'Europa e dell'Unione Europea Occidentale, [illegible] che rientrerà regolarmente [illegible] Italia domani [illegible] mercoledì. La puntualizzazione di Iannuzzi è una risposta ad [illegible] articolo del quotidiano *Libero*, in cui si sostiene che il senatore potrebbe decidere di rimanere all'estero per evitare l'arresto. Iannuzzi, 74 anni, giornalista e parlamentare, rischia il carcere per un cumulo di condanne per diffamazione a [illegible] stampa, che risalgono soprattutto agli articoli [illegible] scritti sul caso di Enzo Tortora, condanne passate [illegible] giudicato per le quali non sarebbero più applicabili i benefici previsti dalla legge [illegible] la sospensione della pena o l'autorizzazione all'arresto [illegible] Senato.

Il senatore Lino Iannuzzi

DALLA «DESTRA SOCIALE» DI ALEMANNO APPREZZAMENTO ALLE PROPOSTE DEL MINISTRO

# Divide anche il Polo il New Deal di Tremonti

## Brunetta: non è il nostro programma. Per Letta e Bersani «idea statalista»

**Roberto Giovannini**
ROMA

New Deal, partecipazione dei lavoratori, ritorno al neocolbertismo, privatizzazioni come «utopia», nuovo ruolo attivo dello Stato nell'economia per «correggere» il mercato... Solo alcuni dei molti spunti - spesso dirompenti - [illegible] nell'intervista alla *Stampa* del ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Molti spunti, e molte reazioni.

Negativa è quella di Enrico Letta, [illegible] della Margherita. «Una intervi[illegible] importante - dice l'ex ministro dell'Industria - perché svela quello che ho sempre pensato: questa non è [illegible] destra liberale classica, che [illegible] Kohl, né Thatcher, né Bush. Disegna una prospettiva nuova [illegible] diversa, secondo me molto preoccupante, e che per l'Italia potrebbe portare conseguenze negative». Per Letta, tornare indietro sulle liberalizzazioni e le privatizzazioni sarebbe «gravissimo», e il ragionamento [illegible] Tremonti si basa su un'analisi vecchia. «Il centrosinistra è a favo[illegible] della concorrenza, dei mercati aperti, dei consumatori; dall'altra parte c'è un centrodestra che propugna il monopolio, l'oligopolio, nascosto dietro una politica populista. Non è un caso che Silvio Berlusconi, l'oligopolista per eccellenza, abbia costruito le sue fortune politiche e imprenditoriali in una logica di mercato protetto. E trovo le solite cadute di stile di Tremonti - conclude Letta - che si permetta di insultare Romano Prodi, lui che in questo momento dovrebbe stare un po' di più a pensare alla valanga di errori che ha commesso... un altro tassello della sua progressiva perdita di credibilità personale».

Sulla stessa linea l'ex ministro diessino Pierluigi Bersani, che parla di «affabulazioni bossiane ridipinte», e di «disprezzo [illegible] la borghesia che produce, le imprese». «Ho trovato - dice Bersani - un mix tra statalismo e populismo piccolo-borghese, che serve solo a nascondere la linea difensiva [illegible] Tremonti per il 2003, quando emergerà lo sfascio nei conti pubblici che ha prodotto. Ci sono gli "stabilizzatori automatici", e poi scatterà la proposta di "New Deal" per finanziare gli investimenti. Col debito pubblico che abbiamo, è un progetto illusorio». E le accuse alla sinistra di aver perso il contatto con il popolo? «Tremonti non conosce la povertà - replica Bersani - e si sbaglia di grosso se pensa che la gente che lavora abbocchi all'esca di una riduzione fiscale che [illegible] compensa i tagli ai servizi. Lui non conosce i poveri, ma soltanto quelli che han[illegible] portato i capitali all'estero. È l'unica provisione che abbia imbroccato».

E - forse curiosamente - a sostenere Giulio Tremonti giunge il ministro delle Politiche agricole Gianni Alemanno, alfiere della «destra sociale». «Le parole di Tremonti - spiega - sicuramente mettono in discussione tanti dogmi liberisti che fino a ieri eravamo gli unici a criticare: che il mercato non risolve tutti i problemi, che lo Stato può [illegible] deve aiutare il mercato, il ruolo della partecipazione dei lavoratori». Tuttavia, per Alemanno «manca ancora un'idea di progetto nazionale identitario, perché il Paese possa intervenire nell'economia e nella globalizzazione con un chiaro segno. E va chiarito il ruolo de[illegible] società, delle forze sociali: possono svolgere una funzione decisiva».

Ma anche nel centrodestra abbondano cautele e distinguo. Per il presidente dell'Udc Marco Follini, «è un'intervista interessante, con il tentativo di schiodarsi da una posizione di liberismo canonico, dal "pensiero unico"». Follini riconosce che [illegible] privatizzazioni sono problematiche, che bisogna «ragionare sulla presenza dello Stato nell'economia fuori da dogmatismi vecchi o nuovi»; ma spiega che «la nostra economia ha bisogno di essa[illegible] più competitiva, [illegible] un maggior grado di liberalizzazione. Nostro fondamentale dovere politico resta ridurre l'area dell'economia di comando, il tas[illegible] di dirigismo. Se dunque questa riflessione portasse all'idea di una più ampia presenza dello Stato nell'economia e nel sistema imprenditoriale, sarei meno d'accordo».

Durissimo, invece, è il commento [illegible] Renato Brunetta, economista di Forza Italia. «Ho letto le parole di Tremonti con grande attenzione. Ne sono stato profondamente colpito, [illegible] anche amareggiato. Quelle idee - scandisce - non [illegible] le idee prevalenti nel centrodestra, e [illegible] sono nel programma di Forza Italia. Nel programma con cui Silvio Berlusconi ha vinto le elezioni non c'è il colbertismo, [illegible] c'è l'autarchia, non ci sono dazi e dogane, non ci sono prospettive nazionaliste e stataliste. Non c'è questa fuga all'indietro verso un'Italietta miope ed egoista che abbiamo già conosciuto, che trova alleanza nei conservatori di destra e sinistra, che non ha alcun futuro». Una [illegible] requisitoria, condotta in nome dell'Europa che detta la via maestra e ci chiede di andare avanti sulle liberalizzazioni.

Giulio Tremonti, ministro per l'Economia nel [illegible] Berlusconi

IL RESPONSABILE DELL'ECONOMIA ALLA CONVENTION DI AN AD ASSISI

## «Sulle pensioni deve decidere l'Europa»

ASSISI. [illegible] è un costo per [illegible] imprese e riguarda solo i rapporti tra Stato e Regioni». È quanto [illegible] sottolineato il ministro dell'Economia Giulio Tremonti parlando ad Assisi della modifica alla Finanziaria che introduce per la Sicilia l'obbligo, da parte di tutte le imprese regionali, di pagare in loco l'Irpeg anche se la sede è ubicata fuori dall'isola. Tremonti, nel suo intervento alla convention di destra protagonista (An), ha inoltre escluso che vi possano essere problemi se tale principio fosse - [illegible] me previsto da un emendamento - esteso anche alle altre aree del paese. Poi a proposito della riforma pensionistica Tremonti ha dichiarato che «è [illegible] problema epocale, [illegible] lev ma la formula per affrontarlo è quella europea. Il ministro dell'Economia, a questo proposito, ha ricordato gli incentivi alla permanenza [illegible] mercato [illegible] lavoro e della previdenza complementare. Infine [illegible] proposito dei beni dello Stato ha sottolineato che [illegible] pensa di vendere il Colosseo. Anche perché, tra l'altro, non avrebbe mercato». E parla di «tensione isterica» riferendosi alle polemiche che hanno accompagnato la costituzione di Patrimonio Spa. Tremonti ha poi aggiunto che «patrimonio [illegible] [illegible] come missione quella di vendere ma di [illegible] valore all'immenso patrimonio italiano, potendo eventualmente [illegible] [illegible] cessioni. Vogliamo valorizzare, anche attraverso affitti e diritti, le proprietà [illegible] Stato che, in alcuni casi, non [illegible] neanche usati. Non va bene - ha aggiunto - che un'area come quella di Torino utilizzata dai Centri Sociali [illegible] pagata dallo Stato».

FRANCO DEBENEDETTI: LA DESTRA STORICA NON SI È LIBERATA DEI SUOI SCHELETRI

## Le illusioni colbertiane di Giulio

**Franco Debenedetti ***

La vita non può essere stilizzata in un grafico, l'econometria non [illegible] la filosofia: la vita è fatta da fedi, passioni, sentimenti, virus». E' difficile non restare colpiti dalle icastiche formule [illegible] cui Giulio Tremonti torna di tanto in tanto alla branca che più gli [illegible] cara, La sociologia economica, assai più del diritto tributario. Una materia che nella storia economica è vissuta [illegible] contributi e sviluppi soprattutto da sinistra e che non a caso ci restituisce un Tremonti «di sinistra». Ieri, un Tremonti che in nome dei capannoni, contro la presunta resa dell'Ulivo al capitalismo finanziario, ha ricondotto Bossi in dote a Berlusconi. Oggi, [illegible] Tremonti che in nome del ritorno allo statalismo si candida a realizzare un asse tra Berlusconi, Schroeder o Chirac.

Ma al [illegible] là della sulfurea visionarietà delle sue analisi, si leggono forzature e distorsioni che ne minano il ragionamento. Accade anche [illegible] entrambe le parti in cui si articola la lunga intervista [illegible] Aldo Cazzullo (*La Stampa* [illegible] 16 novembre): la prima in [illegible] critica la «sinistra postcomunista» per il suo dogmatismo; la seconda in cui illustra il pragmatismo di quello che egli chiama «il mio New Deal».

Così è da sinistra che Tremonti accusa l'Ulivo di aver abbracciato «l'utopia delle privatizzazioni», sicché questa, [illegible] di dar vita [illegible] un sistema basato su pu[illegible] company, si è risolta «molto spesso [illegible] passaggi di proprietà segnati ogni volta dalla crescita dell'indebitamento». Senza fondi pensione, bisognava partire dalle privatizzazioni bancarie e Prodi per prima cosa vendette Credit e Comit. [illegible] quando si trattò delle banche possedute da Fondazioni, venne forse un cenno di apprezzamento dal centrodestra per altri modelli di privatizzazioni che pure da sinistra si proposero? [illegible] non fu il partito delle Fondazioni [illegible] vincere nella destra, allora [illegible] oggi, che Tremonti si vede sconfitto in [illegible] sulla sua riforma? Stavano forse a sinistra le resistenze per cui la riforma Draghi non fu più radicale, la vendita di Telecom diversamente articolata, e quella dei servizi pubblici locali condotta a termine? Stesso discorso nei riguardi di Firenze: è da sinistra che Tremonti [illegible] chi non vede che il Social Forum parla di valori, e che sarebbe global a ogni effetto. [illegible], prima che (una parte della) sinistra solidaristica si perdesse dietro la Tobin Tax, e [illegible] prima che Tremonti proponesse la sua Dotax, ora alla sinistra che Paolo Savona aveva proposto l'introduzione in sedi multilaterali come il Wto [illegible] tariffe differenziate per incentivare i paesi emergenti alla «reciprocità tra prodotti e doveri», cioè alla concessione di diritti sociali dei lavoratori (che oggi Tremonti vorrebbe «imporre»).

Ma veniamo al secondo argomento, quello della politica che Tremonti intende perseguire oggi da Ministro dell'Economia. A una sinistra descritta come attardata in attesa della prossima trimestrale di cassa, pronta a chiedere manovre correttive in ossequio a un'interpretazione evidentemente «stupida» del Patto di Stabilità, Tremonti contrappone la sua capacità di progettare un New Deal. A una sinistra [illegible] ferma alle idee dogmatiche e domestiche dell'Antitrust», che ci avrebbe lasciati indifesi di fronte all'aggressività di francesi [illegible] tedeschi nell'energia, nei trasporti e via proseguendo, Tremonti contrappone una difesa del mercato italia[illegible] Senonché dietro questa istantanea si cela un [illegible] detto che ne mina fondamenta e credibilità. L'Europa della quale Tremonti parla non mostra al momento di avere alcun [illegible] Deal da estrarre dal cilindro. L'Europa della [illegible] «entente» franco-tedesca a trent'anni dal trattato dell'Eliseo, è l'Europa in cui Schroeder, malgrado sia in recessione, torna ad aumentare tasse e contributi, e in cui Chirac [illegible] guarda bene dal voler sottoporre ai morsi della concorrenza i suoi campioni nazionali, Edf, Gaz-de-France, France Telecom e via proseguendo. E' un'Europa abbarbicata nella difesa di ciò che ci rende strutturalmente deboli e meno competitivi rispetto a Usa e Gran Bretagna che crescono di più. E' un'Europa alla quale l'Italia dovrebbe contrapporre, per in[illegible] se nazionale e continentale, una seria battaglia in favore di mercato e [illegible]. [illegible] solo non avesse qual debito pubblico così ingente, che, accodandosi, invece Tremonti mira a evitare sia le guancie su cui possa posarsi lo schiaffo di Berlino e Parigi, in sede interpretativa del Patto di Stabilità. Politiche colbertiane? Ma andiamo, per condurle ci vogliono industrie cresciute ad hoc, amministrazioni capaci di controllarle, manager di dirigerle: dove sono da noi il nucleare, i Tgv, gli Airbus, le Ariane? Dove le Grandes Ecoles, l'Ena e il Politechnique? Tremonti sa bene invece che le politiche protezioniste danneggiano chi le pratica, e che l'alto livello di tasse e contributi è una delle cause della bassa crescita europea.

Accodandosi a questo mainstream, Tremonti in fondo riporta [illegible] destra alle sue politiche tradizionali. Brevi furono i periodi in cui la destra perseguì politiche autenticamente liberiste: per restare in Italia, chiusa dalla destra della consorteria toscana la breve, memorabile par[illegible] della destra storica, [illegible] ricordino solo le polemiche di Vilfredo Pareto [illegible] di Francesco Ferrara. Tremonti vede una sinistra che «attende la crisi salvifica del capitalismo», e trova nella freccia della storia le ragioni di vittoria di una «borghesia che ha sempre vinto». Se [illegible] il paradosso, vorremmo chiedergli noi chi è davvero «rimasto alle prese con i suoi scheletri».

* Senatore Ds

DA TRE [illegible] MEZZO [illegible] QUIRINALE

## Ciampi taglia il traguardo di metà settennato

■ Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi taglia oggi il traguardo di metà settennato al Quirinale. Questi [illegible] anni e [illegible] sono stati contrassegnati da un intenso lavoro. Ciampi infatti ha avuto 1.700 udienze al Quirinale, ha visto nascere 3 governi, ha volato per 430 ore, ha avuto 314 impegni di carattere internazionale ed ha ricevuto 27 Capi di Stato. Ma in questi tre anni e mezzo di costante lavoro Carlo Azeglio Ciampi è riuscito a centrare uno degli obiettivi che si era prefissato sin dalla sua salita al Quirinale. Quello di accentuare, meglio ricostruire, il senso dell'amor patrio e quelle «ragioni profonde di una memoria condivisa» che gli italiani stanno solo ora recuperando, come egli stesso ha voluto - non senza un certo orgoglio - segnalare di recente. Per alcuni, quella svolta da Ciampi è [illegible] un'opera di «pedagogia civile sostenuta da una robusta politica della storia».

Carlo Azeglio Ciampi

[illegible] E [illegible] SULLA [illegible]

## Fassino da dodici mesi segretario dei Ds «Il bilancio è positivo»

■ «Lo stato d'animo dei compagni era di smarrimento e incertezza di sé dopo le sconfitte elettorali, con la sinistra al suo minimo storico. Ora questo partito questa certezza di sé ce l'ha, così come ha una sicurezza sulla [illegible] da compiere». Piero Fassino traccia un bilancio della sua segreteria ad un anno dall'elezione al congresso di Pesaro e si dice soddisfatto del lavoro fin qui svolto anche se non nasconde le sue preoccupazioni per un centrosinistra che deve essere più unito e con un programma credibile di alternativa di governo. Il segretario dei Ds parla del suo anno di segreteria (è stato eletto il 18 novembre dell'anno scorso) in un gremito cinema romano, con un discorso che ha riscosso consenso al punto che Giovanni Berlinguer, leader della minoranza, ha detto: «Oggi Fassino mi è piaciuto, il suo è stato un buon discorso aperto e unitario».

Piero Fassino

SI E' CHIUSO IL CONVEGNO ANNUALE DI «DESTRA PROTAGONISTA» AD ASSISI

# An sogna il partito unico della destra

## Cautela sul federalismo: non perdere l'identità nazionale

**[illegible] Martini**

inviato a ASSISI

E' un pensiero hard, quasi inconfessabile e per ora ha il coraggio di esprimerlo pubblicamente soltanto Salvatore Tatarella, fratello di Pinuccio: «[illegible] dobbiamo [illegible] timore di discutere tra noi dell'ipotesi del partito unico del centro-destra». A destra, si sa, Tatarella è un cognome che si [illegible] ad una certa sapienza profetica e il solo fatto che al convegno "Destra protagonista", la corrente più continuista di An, si cominci a parlare senza remore di partito unico è il segno che non è più tabù l'idea di fare come Aznar in Spagna. E come Chirac in Francia. Certo, per ora, è soltanto una delle tante suggestioni, anche intanto la componente più forte di An, quella di Maurizio Gasparri e Ignazio La Russa, dà una prima scampanellata d'allarme al resto del partito: se restiamo fermi, se An non recupera un suo protagonismo, il rischio è quello di diventare marginali. Dice La Russa: «Dobbiamo prepararci a diversi possibili cambiamenti di scenario: Berlusconi al Quirinale, una legge elettorale ancora più maggioritaria, ovvero il suo opposto, un ritorno al proporzionale». In tutti questi casi il partito di Fini deve allargare il proprio consenso, «non per aprire una competizione a danno degli altri alleati, ma per garantire un'offerta multipla», come spiega La Russa ai duemila quadri della sua corrente.

Certo, questo è il linguaggio felpato delle riunioni di componente. E' ovvio che «l'offerta multipla» è una fumisteria semantica che invoca un maggiore protagonismo di An, ma è pur vero che la componente di Gasparri e La Russa è la prima ad indicare al resto del partito pericoli e vie d'uscita. Anche se nessuno ricorda mai il dato, An dal punto di vista elettorale è al palo dal 1994: da allora non è più stato raggiunto il picco del 13,5%. Certo, Gianfranco Fini ha saputo quasi completare il proprio processo di legittimazione internazionale, il peso politico del leader di An è cresciuto, ma le fortune elettorali languono. Con una novità grossa. «Tutte le ricerche - spiega La Russa - dimostrano che lo zoccolo duro [illegible] parti[illegible] del centro-destra è bassissimo, è del 3,5% per An anche per Forza Italia». In soldoni questo significa che «il 90% degli elettori del centro-destra - dice Tatarella - oramai può passare senza traumi da un partito all'altro».

Da questo sorprendente dato si possono trarre due conclusioni opposte: aquire la concorrenzialità, oppure iniziare a lavorare per un partito unico del centro-destra. Il minimo denominatore suggerisce il vicepresidente dei deputati Italo Bocchino, che Pinuccio Tatarella è stato il pupillo: «Da Assisi è iniziata una riflessione strategica, un respiro di 8-10 anni. Nella fase precedente - 1992-2002 - si è realizzato quel che diceva Pinuccio: avere il 18% in una coalizione perdente non serve a nulla. Meglio avere il 10%, "alleabili", completare il nostro progetto di legittimazione, facendo parte di una coalizione vincente. Per il prossimo decennio, An può nutrire uno l'ambizione di diventare un partito-guida?». E allora, eccola la chiave per capire il convegno di Assisi e la sua ambizione: nel dopo-Berlusconi, An deve provare a diventare il partito-guida del centro-destra. Se nascerà il partito unico, chi meglio di An può offrire contenitore e leader? E [illegible] invece Forza Italia "sopravviverà" ad un Berlusconi al Quirinale, perché An non potrà divantare il primo partito del centro-destra? Per il momento la ricorrente tentazione di An di [illegible] più visibile, si traduce in una raffica di sottolineature sui temi più caldi. Per Mario Landolfi, portavoce di An, «del progetto di devolution in discussione al Senato si dovrà discutere con calma, senza fretta, perché è in discussione l'unità nazionale» e [illegible] cautela speciale [illegible] messa sull'attribuzione delle regioni di una competenza quasi esclusiva in materia scolastica: «I programmi scolastici devono essere gli stessi, da Campiona a Pantelleria, perché se così non fosse, andrebbe a rotoli l'identità nazionale».

Gianfranco Fini, leader di Alleanza Nazionale

BOSSI ANNUNCIA: FEDERALISMO O SFODERIAMO LA SPADA, VIA I «FANTASMI» DEL CENTRALISMO

# Con il «fisco leghista» si anticipa la devolution nella Finanziaria

**[illegible]**

**Gigi Padovani**

TORINO

Giorgetti: «L'articolo tre non si tocca, lo difenderemo anche dalla Confindustria» Ghigo e Cota rilanciano: la Lega sta con le Regioni

COM'E' tranquillo Umberto Bossi. E' vero, ai suoi riuniti a Torino nella grande bomboniera di legno del Lingotto per il convegno «Federalismo o fantasmi», verso le cinque della sera [illegible]rà un po' i muscoli. Deve ricordare che i leghisti hanno soltanto «rinfoderato la spada di Pontida» ma sono pronti ad impugnarla, tornando in piazza, fin dal primo dicembre con una manifestazione a Brescia. Poi, rivolto al più scalpitante, al leader delle camicie verdi Borghezio, spiega: «Non serve soffiare sulla polvere lavica, per far tornare i bagliori del vulcano; tutti [illegible] che è sempre accesa». Infine, ammicca dalla tribuna al ministro della Salute Girolamo Sirchia - già contestato da un centinaio di medici specializzandi, poco prima, e un po' abbacchiato - per ricordandogli che «non si deve imbrogliare gli elettori parlando di livelli minimi di assistenza in sanità per contrastare la devolution, in quanto è già [illegible] scritto in Costituzione».

Com'è tranquillo, Bossi. Ai giornalisti, poco dopo, svela: «Ho pronto il mio progetto per completare il federalismo, [illegible] il Senato delle Regioni e i giudici costituzionali nominati dalle autonomie. Lo ripresenterò dopo la Finanziaria. Ma da Berlusconi ho l'assicurazione che si farà entro la legislatura». Perciò non giudica neppur necessario replicare ad An, che «frena» a difesa dell'unità nazionale.

Com'è tranquillo Bossi. Eppure soltanto due mesi fa, dalla Riva degli Schiavoni di Venezia lanciò la dura parola d'ordine sul «federalismo adesso o mai più». E allora? E' tranquillo perché sa di avere una carta segreta, già giocata durante il dibattito alla Camera sulla nuova legge Finanziaria. E cioè collegare la devolution al Senato con la legge Finanziaria. Ci hanno pensato Giancarlo Giorgetti (presidente commissione Bilancio a Montecitorio) e l'ex ministro al Bilancio Giancarlo Pagliarini. In pratica, utilizzando una richiesta dei deputati siciliani di dare attuazione ad un articolo dello statuto d'autonomia, che stabilisce di destinare i tributi Irpeg sui fatturati realizzati nell'isola indipendentemente dalla sede giuridica delle società, Pagliarini si è insinuato con un «subemendamento» all'articolo 3 della Finanziaria, prefigurando così quello che dalla Confindustria e da alcuni economisti meridionali è stato bollato con allarme come «fisco leghista». Teoricamente, le tasse dovrebbe rimanere dove vengono prodotte. E' stato un «blitz» di «devolution per fatti compiuti», come Giorgetti rivendica.

La differenza è l'inserimento in Finanziaria, perché approvata entro il 31 dicembre. Perciò Giorgetti avverte gli alleati: quel nostro articolo tre non si tocca. E invita la sinistra a sostenerlo, non vuole schierarsi contro la Costituzione. Anche perché l'articolo 3 indica una precisa tabella di marcia per arrivare alla applicazione del nuovo 119 della nostra Carta. E' quello che Bossi definisce l'articolo «dei soldi», in cui si fissa la «compartecipazione al gettito dei tributi erariali riferibili al territorio». Per attuarlo viene istituita una Alta Commissione (con governatori, sindaci e presidenti di Provincia da una parte e ministri dall'altra), da nominare entro il 21 gennaio. Poi, entro il 31 marzo, questo gruppo di «saggi» manda la relazione al governo. Infine l'esecutivo, entro il 30 aprile 2003, deve presentare le norme relative in Parlamento.

Sei mesi di tempo, da ora. Entro quella data, si deve sciogliere che la controversia dove si pagano le tasse e con quali criteri: oggi per le auto prodotte a Melfi dalla Fiat (ad esempio) l'Irap e la quota Irpeg vanno in Piemonte, domani andrebbero in Basilicata.

Ma ci sono tante altre controversie fiscali da sciogliere, con il risultato - spiegano Giorgetti e Pagliarini - di «togliere a qualcuno per dare ad altri». Il che, in tempi di crisi economica è difficile. Si annuncia una «guerra sulle [illegible] parte ulivista per difendere il [illegible] debole del Nord più ricco, ma anche dal presidente [illegible] Puglia forzista, Fitto. Ieri invece il presidente dei governatori, Enzo Ghigo, è sembrato più conciliante, dopo una stoccata a Casini sulla «bicameralina», ha dato atto alla Lega di essere un «grimaldello» in favore delle Regioni. Allo stesso modo il presidente del Consiglio regionale del Piemonte Roberto Cota, che ha organizzato il convegno del Lingotto - cui hanno partecipato anche Vizzini, presidente della «bicameralina» sugli affari regionali, il consigliere dalla Rai Albertoni, oltre a Speroni, Molgora, Azzollini, mentre Maroni e Tremonti, pur annunciati, [illegible] si [illegible] fatti vedere - è convinto che ormai si «possano scacciare i fantasmi del passato centralismo».

Come? Appunto, oltre al dibattito in Senato sulla devolution per i tre temi già noti (sanità, scuola e polizia locale), grazie alla Finanziaria. E se Bossi, dopo aver avvertito che la sua legge sull'immigrazione non può subire proroghe altrimenti «diventa una barzelletta», concentra tutte le aspettative su Tremonti: «Si dovrà tornare a qualcosa di simile alla tassa di famiglia tolta da Visentini nel '73. Giulio lo sa, [illegible] federalismo fiscale, la devoluzione non si può fare».

Una manifestazione leghista a Pontida

IERI

## Errare è umano Ripetere l'errore ormai è politico

**Filippo Ceccarelli**

E poi c'è l'errore tecnico, quello che può sempre capitare... Ma capita troppo spesso, e su tanti piani diversi, beh, magari vale la pena di farci su un pensierino.

Dunque, l'altro giorno una commissione del ministero delle Infrastrutture, e cioè di quella fantastica branca lunardiana dello Stato cui sarebbe affidata la realizzazione delle «Grandi Opere», si è recata a San Giuliano di Puglia per una perizia e una indagine sulla scuola. Quale scuola? Diamine, quella crollata e di cui purtroppo si è tanto visto e parlato la scorsa settimana.

Bene (anzi: male), secondo le cronache i commissari sono andati laggiù, hanno svolto l'indagine e prodotto la perizia: ma hanno sbagliato scuola.

Insomma: un errore tecnico. Classico. Un altro.

Sia ben chiaro. L'errore è umano, ecceterà. Ed è saggio non infierire. Ma elencare forse si può. E allora. E' stato un [illegible]re in pompa magna come terroristi di Al Qaeda i quattro marocchini che non progettavano un attentato a Potronio. E' stato un errore fermare a Firenze, la notte di Halloween, due ragazzi vestiti di [illegible] e scambiati per blackbloc. Ed è stato un errore tecnico, al limite una fatalità anti-governativa, si sia rotta una conduttura del super-acquedotto inaugurato due giorni prima con show berlusconiano in Sicilia.

Ma il punto interessante riguarda la più singolare ricorrenza dell'errore nell'attività politica e parlamentare. La legge Cirami, per dire. Nella stesura del testo, nella discussione e nella votazione finale, questa assai discussa norma ha visto fermentare equanimemente entro [illegible] ben clamorosi tre errori.

Era del tutto sbagliato un emendamento proposto dall'opposizione; e il metterlo in voto [illegible] prodotto risultato autolesionistico. Poi era sbagliato un articolo del testo approvato dalla maggioranza; e questo ha comportato un ulteriore passaggio della legge alla Camera e al Senato. E infine si è sbagliato a votare il segretario ds Fassino. Oppure - altra versione - si è sbagliato il sistema elettronico di Montecitorio.

E uno dice: vabbè, si capisce, nervosismo, norma complicata, controversa. Certo. Ma pochi giorni prima, nel presentare al Parlamento una tabella della legge finanziaria, il governo ha sbagliato numeri, calcoli, colonne. E non è che fosse accaduto molte altre volte, in precedenza. Però [illegible] da. E' un fatto tecnico.

Però ci sarebbe anche quell'altro errore tecnico, e suppongo, su un'altra legge delicata, la Bossi-Fini a proposito dei lavoratori extracomunitari. Nel testo c'è qualcosa che non funziona, una lacuna, o un'ambiguità, comunque una sciatteria che impedisce di recepire la differenza tra colf e badante. Anche in questo caso è un errore che sta creando guai.

Così come c'è un errore nel decreto governativo che dovrebbe regolare il collocamento fuori ruolo dei magistrati chiamati a svolgere incarichi di collaborazione nei ministeri. In un articolo, ha notato il presidente dell'Anm, si [illegible] riferimento a una norma inapplicabile perché abrogata.

Mi pensa [illegible] con l'errore tecnico - e insanabile - delle «liste civetta» si è aperta la legislatura, comprende meglio come il viceministro Micciché abbia commemorato la morte dell'ex presidente della Treccani Alessi, che ha i suoi anni [illegible] è vivo e vegeto; e [illegible] mai il sindaco Chiamparino abbia rischiato uno scandalo per un errore di trascrizione di un contributo elettorale.

Morale: chi governa può [illegible]pre sbagliare, come tutti. Ma è molto, molto meglio che non si riveli un autentico pasticcione.

EMERGENZA IN EUROPA

Villaggio travolto dal fango in Svizzera

## Deraglia un treno in Austria In Svizzera paese invaso dal fango

Il maltempo, tempeste di Foehn e piogge, ha continuato ieri a imperversare, sia pure di minore intensità, anche in Austria, causando la morte di due persone. A Reichraming un cacciatore che aveva perso l'equilibrio per una raffica di vento caldo si è appoggiato al fucile facendo partire un colpo, che l'ha centrato al . Sabato un treno aveva deragliato a Uttendorf, causando un morto e diversi feriti. Le tempeste di Foehn di inusuale violenza (215 chilometri all'ora) che colpiscono da venerdì quattro province austriache - Tirolo, Salisburgo, Carinzia e Stiria - hanno provocato danni e costretto a chiudere diversi importanti assi stradali, per cadute di alberi, allagamenti e pericolo per la circolazione. L'autostrada del Brennero, che collega Austria e Italia, è rimasta chiusa per diverse ore nella notte tra venerdì e ieri. Ieri comunque, la situazione è migliorata: diverse strade sono state riaperte, i pompieri - intervenuti da venerdì oltre mille volte - hanno rifatto il tetto a numerose che erano state scoperchiate, il vento è calato. In Svizzera le precipitazioni e i danni sono stati maggiori nel Ticino (sud) e nel Cantone dei Grigioni (est). Nel primo, lo stato di allerta è stato revocato tuttavia, diverse strade restano chiuse, per allagamenti e smottamenti. Nei Grigioni, si valutano i danni e si lavora per portare alle popolazioni. Nel villaggio di Schlans, che domina il Reno, uno smottamento ha causato ieri divessi feriti. «All'improvviso, rocce di dieci sono rotolate tuonando verso di noi, non dimenticherò mai quest' orrenda immagine», ha detto uno dei cento abitanti, ricordando di aver gridato «Fuori, tutti fuori di qui, arriva la frana». Sul villaggio è abbattuta una valanga di acqua, e fango. Sempre nei Grigioni, restano interrotti i collegamenti ferroviari e stradali tra Ilanz e Disentis, mentre circa 4.000 pompieri sono al lavoro. Nei villaggi di Rueun (tre feriti gravi), Panix e Vals, pure investiti da smottamenti, sono state sgomberate diverse abitazioni e interdette alcune zone.

MALTEMPO IN TUTTA ITALIA

# Tragedia in Valtellina Auto cade nel fiume morte madre e figlia

E' nevicato in Piemonte e Lombardia. In Trentino centinaia di sfollati
Record dell'acqua alta a Venezia e danni per il vento al Centro e al Sud

L'auto caduta nell'Adda, trascinata da una frana, dentro c'erano madre e figlia

ROMA

Inghiottite da una frana e trascinate nell'Adda quando erano poco distanti da casa. Sono morte così madre e figlia, una donna di 31 anni e una bimba di otto, a Ponte Valtellina in provincia di Sondrio. «Non è possibile, non è possibile. La mia famiglia, in pochi secondi, distrutta da una frana». Francesco Negrini, autista di 40 anni, si disperava ieri guardando verso le acque del fiume che hanno inghiottito la moglie Cinzia Brembilla e la figlioletta Alice. L'auto è stata individuata ieri, e in tarda serata è stata recuperata: all'interno solo il corpo della donna, ancora dispersa la piccola Alice. Cinzia Brembilla sabato era al volante, a Carolo, a pochi decine di metri da casa. Il è stata investita da una frana che ha spinto l'auto contro il guard-rail, e che poi è caduta nel fiume in piena. «Ero affacciata alla finestra della mia mansarda - racconta Valeria, una vicina di casa dei Negrini - e ho assistito a quella scena: la macchina è stata in acqua dopo essere stata investita da sassi, terra e alberi».

**ALLAGAMENTI E NEVE.** Tutta l'Italia del Nord è sotto l'acqua per giorni. Quattro operai a pochi chilometri da Torino, sono rimasti isolati per l'innalzamento del livello di e sono stati salvati da un elicottero dei vigili del fuoco. In Piemonte in tre giorni sono caduti seicento millimetri di pioggia. La neve è caduta al di sopra dei duemila metri e la notte di sabato la quota si è abbassata a 1300 metri. Non è andata meglio ai vicini lombardi, la situazione più critica dopo una frana in Varrone e nel vicino comune Pre-

ROMA

## Soffitto crollato in una scuola

Sabato mattina è crollato il soffitto un'aula scuola provincia di Roma. Oggi i tecnici accerteranno i danni nella scuola media Giovanni Verga, e se l'edificio sia agibile o no. L'aula fortunatamente era momentaneamente vuota, lo sgombero dell'istituto - hanno spiegato i vigili del fuoco - è a scopo cautelativo; il materiale venuto giù era tanto e pesante. Il crollo è stato preceduto da un boato - hanno raccontato studenti ed insegnanti - e per qualche minuto ha fatto piombare la scuola nel panico. Fino a quando non è stato accertato che sotto i 40 metri quadrati di gesso e legno c'erano i 20 ragazzi della terza A. Gli studenti infatti, come ogni sabato, a fare lezione un'altra aula visto il ridotto numero di ragazzi che il sabato è a scuola.

mana (Lecco) con allagamenti e crolli di muri di contenimento, disagi per la viabilità mentre le paratie della diga di Olginate sono state aperto per favorire il deflusso. provincia di Bergamo la situazione ieri tendeva alla normalità mentre nella Valle Brembana 35 persone sono state evacuate e continua a muoversi la frana caduta sulla strada per Valgoglio, dove tre famiglie sono state fatte sgomberare. Ieri mattina ha nevicato sopra Foppolo, nel Bellunese invece gli caduti hanno abbattuto le dell'alta tensione, provocando un black out per 10 mila persone. Sempre nel bellunese poi una jeep, con 9 giovani a bordo, è finita in un burrone nei pressi di Sedico. I ragazzi sono rimasti feriti, uno in modo serio.

**CENTINAIA IN FUGA.** La Valtellina è stata tra le aree più colpite le precipitazioni durate 4 giorni: rimangono evacuate 160 persone fronte delle 300 contate ieri. La situazione più critica è quella di Albaredo con abitanti fuori dalle loro case, gli altri sfollati sono di Berna, Castello dell'Acqua, Trepallo di Livigno, Villa di Tirano, Pedesina e Piateda. Non è più isolato il comune di Madesimo (dove nel pomeriggio ha iniziato a nevicare) e anche la statale 39 dell'Aprica è stata transitabile. Ieri in non erano raggiungibili Caterina Valfurva e Albaredo. Anche in Trentino evacuazione preventiva centinaia di persone. La notte di sabato in val Venosta, lo straripamento di un torrente ha allagato i piani bassi di alcune abitazioni con 250 persone che sono state allontanate da casa. Nel della giornata sono state poi fatte rientrare nelle proprie abitazioni. Un'altra cinquantina persone ha lasciato le proprie case, sempre in Alto Adige, nelle zone Flores e della val d'Ultimo. Anche in Trentino ci sono stati evacuati nella notte a Vermiglio, in val di Sole. Per loro si prospetta un' altra notte fuori casa.

**ACQUA ALTA A VENEZIA.** L'acqua alta a Venezia ha raggiunto livelli record: 147 centimetri sopra il livello medio. E' la quinta misura di sempre, la terza da 35 anni fa, quando un metro 94 di marea sconvolse la città. Sabato mattina piazza San Marco, dove ci si poteva spostare solo in barca, era sotto centimetri d'acqua. Inutili anche le passerelle, che essendo legno fissate cavalletti, sopra il metro e 20 galleggiano e devono essere rimosse.

**SPELEOLOGI BLOCCATI.** Dieci speleologi del Gruppo di soccorso speleologi- dell'Emilia Romagna, sono sorpresi sabato notte dalla piena di corsi d'acqua sotterranei e sono rimasti 12 ore in una grotta, ad una profondità di 150 metri, sul versante lucchese delle Alpi Apuane. A soccorrerli - durante l'esercitazione in vista di possibili interventi - i due responsabili del gruppo che hanno guadagnato l'uscita dando l'allarme e contribuendo, insieme ai colleghi del Soccorso speleologico a far evacuare gli altri compagni. Dopo che il gruppo dei 12 era nella grotta, sabato, nella zona di Vagli di Sotto si abbattuti violenti temporali che hanno fatto ingrossare improvvisamente i corsi d' acqua, anche quelli carsici. Scattati i soccorsi, è stata armata una nuova calata in una zona non raggiunta dalla piena e così, ieri alle 5, i dieci sono stati portati in salvo.

**VENTO FA DANNI A NAPOLI E ROMA.** Se l'acqua è stata un flagello per il Nord, il vento africano ha spazzato con violenza il Centro e il Sud. A Roma ieri giornata di superlavoro per i vigili del fuoco, impegnati in un centinaio di interventi, soprattutto per rimuovere alberi sradicati, rami caduti, cornicioni pericolanti o cartelloni pubblicitari divelti. Centinaia di interventi per i pompieri anche a Napoli. E ora di teme la perturbazione che si sta spostando verso Sud. [a. mar.]

(continua a pagina 14)

Serenamente è mancata
**Bianca Brichetto Queirolo**
Lo annunciano i figli: Nicoletta con Giuseppe, Lorenzo e Ulrikin; Marina con Chicco, Francesca, Tomaso e Stefano; Federico con Sandra, Elena e Giacomo; Alberta con Pino, Federica, Paola e Giorgio; Maddalena con Chiara; parenti tutti. Funerali martedì ore 10,30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— Torino, 17 novembre 2002.

Le famiglie Boudino, Prono e Vitaloni ricordano con affetto nonna BIANCA.

È mancata
**Irene Giuliano ved. Bogiatto**
Lo annunciano: la figlia Renza con Marco ed Elisa, sorella Mariuccia Cerutti e parenti tutti. Funerali lunedì novembre, ore 14,30 parrocchia SS Trinità
— Nichelino, 16 novembre 2002.
O.F. Sola 011.6809050

È mancato
**Andrea Masera**
Lo annunciano: la moglie Rosi, sorella Maria, cognati Ettore e Carla, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 19 novembre ore 10 parrocchia Natale del Signore, via Boston 37.
— Nichelino, 17 novembre 2002.
O.F. Sola 011.6809050

È serenamente mancata
**Irma Tabasso ved. Mosso**
Addolorati lo annunciano le figlie Carla e Anna, i generi dott. Paolo Malraghi e Piero , gli adorati nipoti Gianluca, Michela, Giulio, Chiara e le piccole Maddalena e Anna, parenti tutti. Funerali lunedì 18 alle ore 14 nella Cappella di Villa Cabianca, str. Gorrea 80/12, Reviglasco.
— Moncalieri, 16 novembre 2002
O.F. Lupotti - Moncalieri (To)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Pietro Boassi**
commerciante legnami
di anni 79
I funerali martedì 19 novembre in - front (Cn) alle ore 15.
— Samfront, 17 novembre 2002.

Il giorno novembre è mancata la
CONTESSA
**Giovanna Soppelsa**
Con profondo dolore lo annunciano figlia Alberta con Nico Orengo ed il figlio Simone, Isabella, Simonetta con il marito Baldassarre Incisa di Camerana e Edoardo, i nipoti Turinetti di Priero, Rocca di Monticello e Reyneri di Lagnasco. Funerali martedì 19 novembre alle ore 11,30 Chiesa della Crocetta.
— Torino, 18 novembre 2002.

Marinella e Paolas Vagnozzi sono vicine ad Alberta con affetto.

, Ilva, Alessia e Fiorenza Palmerio sono vicini a e famiglia in questo tristissimo momento.

I Condomini di via Fratelli Calandra 12 profondamente commossi l'immatura scomparsa della »
**Emanuela Celoria**
partecipano all'immenso dolore della famiglia e porgono vivissime sentite condoglianze.
— Torino, 16 novembre 2002.

Ciao MANU, il tuo sorriso non ci abbandonerà mai: Enia, Andrea, Violetta.

Con tanto affetto Franca, Federica e Nuccio sono vicini a Franca e Giorgio.

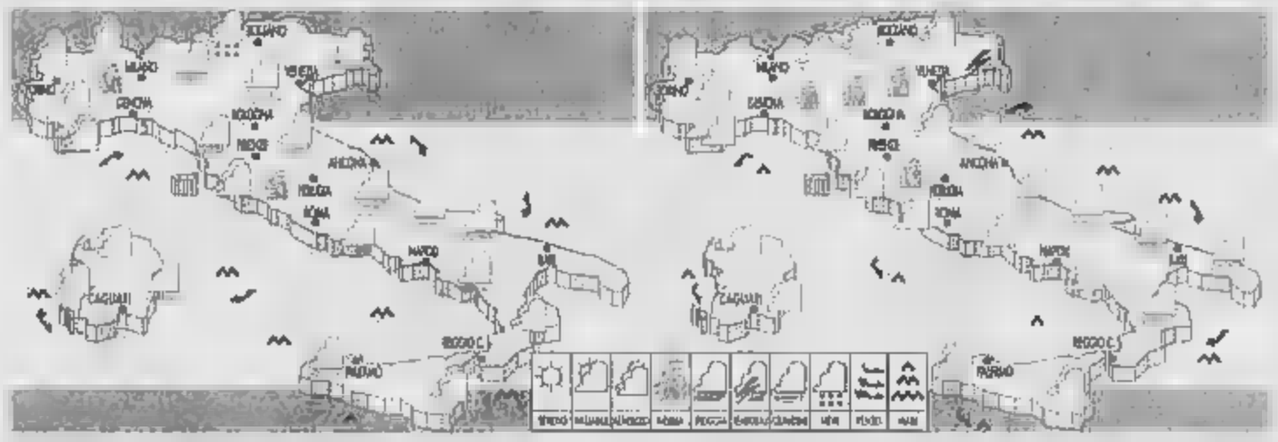
Roberto Franca Claudio e Simona partecipano con grande dolore alla scomparsa di
**Emanuela Celoria**
e sono affettuosamente e Giorgio Franca ed Elena.
— S Margherita Ligure (Ge), 17 novembre 2002.

Carla Pezzana col marito Claudio Pizzini e figlie ricordano l'amico
**Carlo Sismondi**
Leale giusto e coraggioso per la battaglia vissuta fino all'ultimo a favore della liberazione omosessuale dai pregiudizi e dalle discriminazioni e per una società più giusta verso i deboli e gli emarginati.
— Torino, 17 novembre 2002.

**Alessandro Gibilino (Lobo)**
I amici dell'Università ti vorranno sempre bene.
— Torino, 15 novembre 2002.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTTERO

**ANCORA PIOGGIA.** L'ondata di maltempo, che ha penalizzato in vari modi tutte le regioni italiane, si sta attenuando ma resta l'influenza correnti che provengono dall'Africa.
Queste correnti, infatti, indirizzano ancora verso il Centro Nord un ultimo sistema nuvoloso della serie.
Entro la giornata di domani nuvolosità e piogge interesseranno principalmente le regioni orientali della penisola, poi si allontaneranno definitivamente.
Mercoledì, quindi, prevarrà tutte le regioni della penisola un cielo poco nuvoloso non sarà una situazione che durerà a lungo. Infatti nella giornata successiva torneranno le correnti africane, i primi annuvolamenti sulla Sardegna, sulla Liguria e sulle regioni tirreniche.
Un peggioramento con piogge più o meno diffuse è previsto per venerdì sul versante occidentale e per sabato su quello orientale. La domenica infine presenterà un tempo incerto senza escludere locali piogge.



**OGGI.** Su tutta la penisola nuvolosità estesa, le piogge più probabili sulle regioni di Nord Est, sulla Sardegna, sulle regioni Centro meridionali tirreniche e sulla Sicilia, con possibilità di qualche temporale. In serata parziali schiarite sul Nord Ovest. Venti moderati e mari mossi.

**DOMANI.** Parziali schiarite sul versante occidentale. Nuvolosità e piogge locali al Sud, sulle regioni adriatiche e sul Nord Est. Sulle regioni tirreniche i venti si orienteranno da Nord Ovest e diminuiranno le temperature. Sul versante adriatico venti moderati con mari mossi. Nebbia Nord.

**ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 3 | 13 | Bologna | 9 | 14 | Bari | 18 | 22 |
| Bolzano | 7 | 12 | Firenze | 11 | 16 | Napoli | 18 | 23 |
| Verona | 10 | 16 | Pisa | 13 | 17 | Potenza | 17 | 21 |
| Trieste | 16 | 19 | Ancona | 14 | 20 | R. M. Ligure | 16 | 19 |
| Venezia | 12 | 16 | Perugia | 12 | | Reggio C. | 18 | 24 |
| Milano | 10 | 15 | Pescara | 15 | 22 | Palermo | 23 | 28 |
| Torino | 7 | 13 | L'Aquila | 14 | 15 | Catania | 17 | 22 |
| Cuneo | 7 | np | Roma Ciamp | 16 | 17 | Messina | 20 | 31 |
| Genova | 12 | 16 | Roma Fiumi. | 16 | 18 | Alghero | 13 | 19 |
| Imperia | 11 | 17 | Campobasso | 16 | 19 | Cagliari | 9 | 17 |

**CITTA' ESTERE** (PREVISIONE DEL 19 NOVEMBRE)

| | max | min | | | max | min | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | | 8 | pioggia | Lisbona | 18 | 11 | pioggia |
| Atene | 17 | 3 | parz. nuv. | Londra | 12 | 9 | pioggia |
| Bangkok | | 24 | parz. nuv. | Los Angeles | 27 | 14 | sereno |
| Berlino | | 5 | parz. nuv. | Madrid | 14 | 7 | pioggia |
| Bruxelles | | 8 | parz. nuv. | Montecarlo | | np | np. |
| Bucarest | 14 | 3 | parz. nuv | Montreal | 4 | -2 | nuvoloso |
| Budapest | | 6 | pioggia | | 12 | 7 | pioveschi |
| Buenos Aires | 29 | 12 | parz. nuv. | New York | 11 | 3 | parz. nuv. |
| Copenaghen | 8 | 5 | pioggia | Parigi | 16 | 10 | pioggia |
| Dublino | 10 | 7 | pioggia | Pechino | 9 | -3 | nuvoloso |
| Francoforte | 12 | 4 | pioggia | Praga | 11 | 8 | parz. nuv. |
| Gerusalemme | 21 | 11 | sereno | Rio de Janeiro | 29 | 22 | temporale |
| Ginevra | 16 | 6 | pioggia | Sofia | 13 | 3 | parz. nuv. |
| Helsinki | -4 | -9 | neve | Sydney | 23 | 13 | nuvoloso |
| Istanbul | 16 | 9 | sereno | Tokyo | 13 | 3 | parz. nuv. |
| Il Cairo | 27 | 14 | sereno | Varsavia | 11 | 1 | parz. nuv. |
| Johannesburg | | 9 | sereno | Vienna | 14 | 4 | nuvoloso |

Pubblicità

# Rughe profonde? Scoperto il trattamento della «giovinezza»

NEW YORK - La testimonianza della capacità ritrovato nel distendere le rughe arriva da Ricercatori Americani. Le risultanze dei test d'uso di efficacia e sicurezza hanno evidenziato la forte capacità dell'innovativo trattamento nel ridurre le rughe in larghezza, lunghezza e profondità, comportando notevole miglioramento pelle viso, che è apparsa "ringiovanita".
Le foto qui a fianco, riferiscono a due volontari che hanno partecipato ad molteplici test d'uso effettuati sul nuovo ritrovato. Confrontando le foto scattate all'inizio e alla fine del trattamento, si può notare anche a occhio nudo una visibile riduzione delle rughe.
L'innovativo preparato forte azione Anti-Rughe, scoperto nei Laboratori Kuiper, è protetto da brevetto industriale n° 1313603 ed è disponibile in questi giorni nelle Farmacie Italiane con il di «Anti-Time System», formule differenziate per pelli maschili e femminili, nei dosaggi specifici più adatti all'età della pelle: 30, 40 e oltre i 50 anni.
Chiedere al Farmacista il dosaggio da utilizzare più efficace in base all'età e alle rughe della propria pelle: rughe sottili, medie o profonde. Non ha controindicazioni.

Soggetto femminile all'INIZIO del TRATTAMENTO

La stessa volontaria alla FINE del TRATTAMENTO

Anti-rughe
a partire € 20,00

KUIPER
EFFICACIA E SICUREZZA

Soggetto maschile all'INIZIO del TRATTAMENTO

Lo stesso volontario alla FINE del TRATTAMENTO

Testimonianze dei volontari al n° tel. 800-429155. Legge privacy 675/96.

ENOLOGIA ETICA

## Dai vignaioli di Insieme 80 mila euro per progetti socialmente utili

Un filo di solidarietà unisce le Langhe e la regione di Chochabamba, in Bolivia, dove opera un salesiano di 53 anni, il torinese Serafino Chiesa. È stato mandato a Kami, città di 16 mila «campesinos» con un reddito di 200 dollari l'anno. Nove vignaioli di Langa, uniti nel gruppo Insieme, hanno messo a disposizione del progetto Kami 50 mila euro. Sono stati ottenuti da un fondo che hanno creato producendo le bottiglie e vendendole in tutto il mondo. «Cinque euro a bottiglia del vino Insieme vanno a finanziare progetti socialmente utili», spiega Elio Altare. Enologia etica che nel 2002 ha fruttato 80 mila euro. A Kami tecnici italiani in pensione hanno rimesso in funzione una vecchia centrale idroelettrica. Giovedì sera, ad Alba, Chiesa riceverà l'assegno di 50 mila euro.

La vendemmia delle Langhe porta anche denaro per beneficenza

DAI CITY ANGELS E OSSERVATORIO

## Premiati gli otto Campioni di solidarietà I vip che usano la fama per fare del bene

Sono stati indicati gli 8 vincitori del premio Il Campione, riconoscimento promosso dai City Angels e dall'Osservatorio giornalistico Mediawatch, riservato ai vip che si avvalgono della fama per influire positivamente sull'opinione pubblica. I vincitori sono: cultura, Giuseppe Pontiggia, scrittore; ambiente, Giulia Maria Crespi, presidente Fai; spettacolo, Giobbe Covatta, attore; volontariato, Giovanna Cavazzoni, presidente Vidas; comunicazione, Riccardo Bonacina, fondatore di Vita; economia, Davide Cervellin, imprenditore cieco che dà lavoro a disabili; sport, Alessio Boggiatto, campione del mondo che finanzia la costruzione di una piscina in Bolivia; integrazione, Oliviero, Sermig-Arsenale della pace.

MONACO, SI È SENTITO MALE AL TERMINE DELL'ASTA BENEFICA A FAVORE DELL'INFANZIA ABBANDONATA

# Il principato col fiato sospeso Ranieri di nuovo in ospedale

Il bollettino medico parla di «sovrainfezione bronco-polmonare». Due anni e mezzo fa fu sottoposto a un doppio intervento, a maggio era stato ricoverato per affaticamento

**Gian Piero Moretti**
MONTECARLO

Nuovo ricovero in ospedale per il principe Ranieri III di Monaco, a oltre due anni e mezzo di distanza dal duplice intervento chirurgico al quale era stato sottoposto nel febbraio del 2000 al Centro cardio toracico: prima per la rimozione di un nodulo polmonare che aveva fatto temere un collasso dell'apparato respiratorio, poi per la riduzione di un'ernia dell'aorta addominale. E a pochi mesi da un terzo ricovero, avvenuto nello scorso mese di maggio, per uno stato di affaticamento generale provocato da una serie di bronchiti che avevano colpito l'illustre paziente.

Ranieri è stato accompagnato in ospedale intorno a mezzanotte di sabato a conclusione dell'asta di beneficenza a favore dell'infanzia abbandonata che si è svolta al Sun Club del Meridien Beach Hotel in margine al torneo di Tennis «The legend of Montecarlo». Lo scarno bollettino medico reso pubblico dal Palazzo indica una «sovrainfezione bronco-polmonare», patologia perfettamente curabile che, però, rappresenta un problema serio di fronte ad un paziente che si avvicina agli ottant'anni. E a conferma di quanto l'età abbia un ruolo importante nell'evolversi della malattia i medici del Centro cardio toracico di Monaco affermano che «nonostante l'evoluzione favorevole già constatata Sua Altezza Ranieri III necessiterà di un ricovero di più giorni».

Ma la cronaca di giornata induce a ridimensionare almeno in parte allarme e apprensione subito dilagati fra i sudditi: il principe Alberto, nonostante il ricovero del padre, infatti, domenica pomeriggio ha partecipato agli incontri di tennis del torneo che lo hanno visto impegnato in un doppio, con Mc Enroe, contro la coppia Borg-Mc Glaughlim. Un match ripreso dalle telecamere di Raiuno e commentato da Panatta per «Quelli che... il calcio». Dunque nulla di grave, almeno secondo la facciata ufficiale.

Ranieri l'6 novembre scorso aveva incontrato all'Eliseo il presidente della Repubblica francese Jacques Chirac per fare il punto dopo la firma del nuovo trattato franco-monegasco siglato il 24 ottobre dal ministro degli esteri francese De Villepin e dal ministro di Stato monegasco Lederq. A faccia a faccia si era protratto per tre quarti d'ora. Al rientro dalla visita il Stato il principe era apparso stanco, incerto sulle gambe e con il volto tirato. Uno stato di malessere generale che per molti osservatori non era da imputarsi soltanto alla fatica del viaggio e ai quasi ottant'anni che compirà il 31 del mese. E la conferma dello stato di affaticamento si è avuta sabato sera quando durante l'asta benefica, Ranieri è uscito precipitosamente dalla sala per farvi ritorno soltanto dopo un'assenza di oltre mezz'ora. Indiscrezioni confermerebbero l'ora del ricovero intorno alla mezzanotte fra sabato e domenica e non alla domenica mattina.

Il ricovero del sovrano è avvenuto alla vigilia dell'avvenimento più importante del principato: la Festa nazionale che cade il 19 novembre. Domani Ranieri avrebbe dovuto affacciarsi al terrazzo del palazzo sulla Rocca per salutare i sudditi e ricevere la tradizionale ovazione di applausi. Un rito che si perpetua da quando Ranieri III è diventato principe di Monaco. I saluti al mattino, l'incontro con le personalità del principato e qualche ospite la sera alla Salle Princes del Grimaldi Forum con 1800 ospiti.

Ma l'agenda degli impegni del vecchio principe non si limitava alle celebrazioni della Festa nazionale. Oggi Ranieri avrebbe dovuto presenziare, con tutta la famiglia, alla prima mondiale del nuovo film di James Bond «Muori un altro giorno», l'ultima avventura di 007 interpretata dall'attore Pierce Brosnan e diretta da Lee Tamahori. L'appuntamento era stato fissato per le 21 all'auditorium del Centro congressi «Ranieri III», anche in questo caso con l'obiettivo di raccogliere fondi per l'infanzia abbandonata. La prima del film dell'agente segreto più famoso del mondo è stata confermata. Ma difficilmente la famiglia reale presenzierà all'avvenimento.

Sua altezza il 31 maggio compirà ottant'anni Dieci giorni fa ha incontrato all'Eliseo il presidente Chirac dopo la firma del nuovo trattato franco-monegasco

Salta il tradizionale incontro con i sudditi in occasione della festa nazionale Oggi avrebbe dovuto partecipare alla prima mondiale del nuovo film di James Bond

Il principe Ranieri di Monaco

(segue da pagina 13)

Si è spento il cuore buono e generoso di
**Lorenzo Marsaglia**
anni 78
Lo annunciano addolorati la moglie Enni, le figlie Carla e Paola, con Riccardo e Carlo, i nipotini Fulvio, Francesco, Valeria ed Elisa salutano l'amatissimo nonno RENZO. «Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro». Funerali martedì 19 ore 11,45 parrocchia Gesù Bu
— Torino, 14 novembre 2002.
O.F. Euro funerali tel. 011 389335 - Torino

Piangono l'improvvisa scomparsa di
**Lorenzo Marsaglia**
Adriana, Flavio, Alberto, Roberta, Flavia, Marlangela e John.
— Torino, 16 novembre

La Vice, impiegati e dipendenti ricordano signor
**Lorenzo Marsaglia**
con affetto.
— Collegno, 16 novembre 2002.

Il giorno 14 novembre è mancato
**Luigi Cicoira**
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Yvonne Cerf e il figlio Fabrizio con Elena, Claudio e Silvia.
— Torino, 14 novembre 2002.

Sabato 16 novembre a Roma si è spenta la cara esistenza di
**Floride Cattani in**
ostetrica
In grande dolore lo annunciano Emilio, Carla, Barbara e Alessandro. I funerali avranno luogo lunedì 18 novembre alle ore presso la chiesa di Suardi (PV).
— Genzano di Roma, 16 novembre 2002.

È mancata
**Barbara Asteggiano ved. Monge**
ex camiciaia
L'annunciano Giovanna, Luca e famiglie. Per orari funerale telefonare a La Cattolica 0172/412838. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Bra, 16 novembre 2002

È mancato immaturamente
**Alfredo Celestino Marietti**
Addolorati lo annunciano i fratelli Carlo, Piero, Bruno con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 18 novembre ore 15 parrocchia Madonna dei Poveri Collegno.
— Torino, 16 novembre 2002.
O.F. Il Giubileo Tel. 011 6633005

È mancata
**Irma Capitolo ved. Bessone**
Lo annunciano Giovanni con Annamaria. Un particolare ringraziamento al personale dell'ospedale Cottolengo di Torino per la grande umanità e disponibilità dimostrata. Funerali lunedì 18 novembre ore 15 parrocchia di Rosto - Asti.
— Torino, 15 novembre 2002.
O.F. La Provvidenza 011 485819

Ha raggiunto l'amato fratello Elio
**Iride Bigatti**
Ne danno il triste annuncio Stefania, Marco, Davide e i parenti tutti. Funerali martedì novembre ore chiesa parrocchiale S. Giorgio, via Barrili.
— Torino, 15 novembre 2002.
O.F. Panetta - Torino tel. 011 307175

È mancata presso l'Istituto Ripolo Vec
**Giuseppina Lo[illegible] ved.**
Funerali 18 novembre 2002 ore 8,15.
— Torino, 16 novembre 2002.

(continua a pagina 17)

UNA Quella che Land Rover ha appreso in tanti anni di leadership nel fuoristrada. Un'esperienza straordinaria che viene offerta a chi guida Freelander. Un'auto che racchiude in sé tutti i valori e gli standard qualitativi della grande marca. Un livello tecnologico superiore che si esprime nella sicurezza e nelle prestazioni. Un design, uno stile degli interni e una funzionalità degli allestimenti, sviluppati per soddisfare le esigenze più diverse. E se acquisterete una Freelander Dicembre potrete esclusivo navigatore Streetpilot III Garmin aggiungendo soli 100 euro in più al costo dell'auto*. Perché per affrontare la jungla di ogni giorno ci vuole il massimo del comfort.



* Per contratti stipulati dal 1/11/02 al 10/12/02 Land Rover che

• TD4
• AUTOMATICO E SEQUENZ
• D'ACQUISTO FREEDOM PLUS
• 3 ANNI TANCE
LAND ROVER EXPERIENCE

# VENITE A PRENOTARE LE VACANZE DALL' 11 AL 22 NOVEMBRE

## OLTRE ALLE OFFERTE IN CORSO DEI TOUR OPERATORS

## VI FACCIAMO RISPARMIARE IL

# 10%

## SU TUTTI I PACCHETTI TURISTICI DEI MIGLIORI TOUR OPERATORS NAZIONALI

L'OFFERTA È VALIDA PER LE PRENOTAZIONI EFFETTUATE DALL'11 AL 22 NOVEMBRE 2002
E PER QUALSIASI DATA DI PARTENZA

CISALPINA TOURS

viere viaggiare

PIANETA CISALPINA

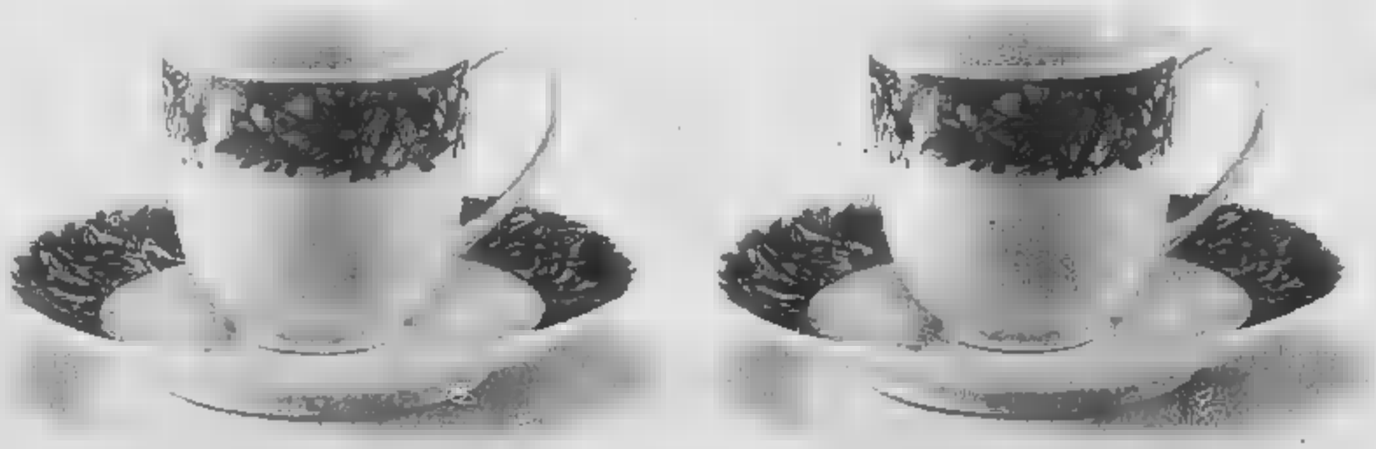
# TAPPOROSSO. BEVILO A SQUARCIAGOLA.

E' il buon latte fresco Tapporosso della Centrale Latte Torino. Così perché da rigorosa selezione dei fornitori, accuratissimi controlli all'origine scrupolosa attenzione a tutte fasi di lavorazione, confezionamento e distribuzione. Così buono che ti prende la voglia gridarlo a tutti ogni volta che ne bevi un bicchiere.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

www.centralelatte.torino.it

# *Latte Piemonte U.H.T. della Centrale. Così buono che le tazzine sono in dono.*



SOLO 50 PUNTI

*Il Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione della Centrale è così buono che oggi ti regala due bellissime tazzine da caffè con due piattini in pura porcellana, con decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati.*
*Per avere le Tazzine della Centrale bastano **50 punti** che trovi sulle confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione della Centrale entro il 31 marzo 2003.*

*Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita*

PIEMONTE
Centrale del Latte di Torino
Per la qualità

befluess

www.centralelatte.torino.it

VIAGGIO NEI PAESI DEL TERREMOTO

## Cannavaro, Nesta, Totti e Inzaghi incontreranno i ragazzi

■ Una delegazione della Federcalcio ■ della nazionale di calcio, composta dal presidente della Figc, Franco Carraro, dal commissario tecnico Giovanni Trapattoni e dai giocatori Cannavaro, Nesta, Totti ■ Pippo Inzaghi ■ recherà oggi a San Giuliano di Puglia «per manifestare l'affetto ■ tutto il mondo del calcio». L'annuncio della visita ■ stato dato dal vicepresidente della Federcalcio, Giancarlo Abete, nel corso della conferenza stampa che ha visto Trapattoni riconfermato alla guida della Nazionale. ■ consiglio federale ■ stata avanzata la proposta che l'Italia g■ una partita amichevole ■ Campobasso nel 2003, prima dell'incontro con la Finlandia per la qualificazione agli Europei 2004. Gli azzurri oggi prima andranno a deporre fiori tra le macerie della scuola «Jovine» e al cimitero e poi si recheranno alla tendopoli

Giovanni Trapattoni

## Oggi tornano a lezione gli allievi del basso Molise

■ La normalità ■ anche una scuola che riapre dopo ■ tragedia, dopo che 26 bambini sono morti mentre erano seduti ai loro banchi. Ma la normalità è soprattutto una scuola sicura, mura solide, pareti intatte, edifici agibili perché ■■ sia più un'altra San Giuliano. E ieri, il giorno prima della ripresa dell'attività didattica nei comuni terremotati del basso Molise, questo hanno chiesto i genitori dei bimbi ■■ 144 scuole dei comuni colpiti dal terremoto dichiarate agibili e che oggi dovrebbero riaprire. Per rispondere alle loro preoccupazioni il capo del Dipartimento della Protezione civile Guido Bertolaso ha convocato tre esperti, tre docenti universitari in costruzioni antisismiche, e a loro ha affidato le verifiche delle scuole agibili con «provvedimenti», ■■ agibili ■■ con riserva. Delle ■■ scuole sottoposte a controlli, 144 sono risultate agibili; quaranta

Bambini nella tendopoli

ENTRO NATALE PRONTE NOVE AULE CHE OSPITERANNO 171 ALUNNI, OLTRE A SEGRETERIA E SALA PROFESSORI

# La scuola di Specchio dei Tempi

## Prefabbricato per la Media di Santa Croce di Magliano

**Angelo Conti**
SANTA CROCE DI ■■■■

### Domani la fondazione consegnerà i nuovi arredi a materna, elementare ■ medie di Colletorto

### Borse ■ studio per 3 anni ai cinquanta bambini sopravvissuti ■ crollo a San Giuliano di Puglia

Nove aule, la sala professori, la segreteria, i servizi, in ■■■ quasi ■■ metri quadrati: questa la nuova scuola media «Michele Del Gatto» di Santa Croce di Magliano che i lettori de La Stampa doneranno, in tempi strettissimi, ai ragazzi di uno dei più colpiti comuni molisani. La fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi, ■■■■ d■■■■■■■ appello del sindaco ■ Santa Croce, Giovanni Gianfelice, ha deciso di intervenire a sostegno di questo comune (che si trova in provincia di Campobasso, a circa 1 chilometro ■ San Giuliano di Puglia) pesantemente colpito ■■■ solo dalla prima scossa del 31 ottobre, ma anche dalle repliche della scorsa settimana che hanno provocato ancora panico ■ crolli.

La scuola verrà frequentata ■ 171 ragazzi, tanti ■■■ gli allievi delle nove classi (tre per ogni anno), che svolgono la loro attività sotto ■ controllo del preside, professor Enrico Rosati. Proprio il preside ha sollecitato un intervento rapido: «Questi ragazzi devono tornare al più presto ad un'attività scolastica normale. E' il modo più efficace per far superare loro il trauma ■ quanto è accaduto. Un trauma che ■ stato grave ■ profondo, rinnovato ogni giorno nei tanti che ■■■■ vivono lontano da casa, in tende ■ nel residence sulla costa».

La ■■va scuola media troverà sede in un prefabbricato ■ grande funzionalità, capace di rappresentare una sistemazione per un periodo di media durata, quindi anche per svariati anni (come dimostrano le analoghe strutture realizzate in Umbria ■ nelle Marche dopo il terremoto del '96, tutt'ora perfettamente efficienti).

E i tempi? L'obiettivo ■ quello di consegnare la scuola, grazie alla disponibilità già ricevuta dalla ditta «La Foca» ■ Villarbasse, nel giro di sessanta giorni. Ma non è nemmeno escluso che lo si possa fare già entro Natale. Davvero il periodo minimo necessario, proprio con l'obiettivo di salvaguardare la regolarità delle lezioni e dell'anno scolastico.

Mentre il progetto della scuola di Santa Croce di ■agliano prende forma, il più importante mobilificio abruzzese del settore (che si trova a Vasto) sta ultimando in queste ■■ la produzione degli arredi necessari alla scuola materna, a quella elementare ed a quella media di Colletorto: banchi, sedie, cattedre e lavagne per i 230 bambini di questo sperduto ■ incantevole paese (dove l'occupazione più diffusa è l'agricoltura con produzioni ■ tipiche olive nere ■ di altrettanto tipico olio extra vergine). Le classi saranno tutte arredate già martedì: ■ pronta risposta dei lettori de La Stampa consentirà ai bambini ■ Colletorto di riprendere, con il minimo ■■ ritardi, una vita il più possibile normale.

Il terzo intervento è ■■■■ dedicato ai cinquanta bambini sopravvissuti della scuola elementare di San Giuliano di Puglia. Questi scolari riceveranno una borsa ■ studio per tre anni, capace di garantire loro le risorse necessarie all'acquisto dei libri e di quant'altro occorre allo svolgimento dell'attività didattica. Seguendo l'esempio ■ quanto già realizzato in Valle d'Aosta con gli orfani della scorsa alluvione, a San Giuliano si opererà attraverso una banca della zona (in questo caso la filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Termoli) che aprirà, a ■■■ dei ragazzi, ■ libretto sul quale verranno versate le borse di studio: quella per il 2002 già nei prossimi giorni, le altre due all'inizio degli anni scolastici 2003 e 2004.

La gara di solidarietà è un contributo concreto che permette ■ dare un futuro ai ragazzi dei paesi colpiti dal ■■■■

PROSEGUE■ ■■■■ DI AIUTI

# I lettori protagonisti della gara di solidarietà

## Un contributo per essere vicini alle popolazioni colpite dal sisma

**Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti ricevuti:**

**16 novembre:** C.E. 500; Associazione Candelese La Cittadella 500; Società Mutuo Soccorso La Concordia 250; Mario Leone 200; dipendenti ■pw Electronics s.r.l. San Mauro T.se 195; Iniquilini ■ ■■■■ Tortona ■ ■ ■■■■ di Annetta Razetto 190; famiglia Garavaldi Omegna 150; Lia e figli 150; P.V. 150; dedicato a Susi 100; C.D. 100; famiglia Ferrero 100; Castiglioni Quaregna 100; da una vecchia maestra che ha amato ■■■■ i bambini G.V.A. 100; T.V. 100; Lorenzo Florio 100; S.A.A. 75; A.S. 75; in ricordo di Guido Cagliero 75; Adelina e Lucia per i nostri cari 50; Aldo Olivero 50; Elisa Quarati 50; C.M. 50; C.M. 50; D.R. 50; M.T.F. 50; S.A. 50; Liliana 50; in memoria di Beppe 50; Paola ■ Andrea 50; R.G. 50; E.L. 50; Sante Rossin 50; Barbara e Claudio, pensando ■ Francesca 50; P.O. 50, Luciano Longobardi 50; Sabrina 50; per Irma e Rita 50; Luigi 30; A.B. 30; Alberto e Monica 25; R.L. 25; ■ memoria di mamma Liberina 20; Guido Perticaroli 10;

**14-15 novembre:** Sergio M. 3.088; sostenitori Pallacanestro Biella 3.060; Selet sensor srl 3.000; ■■. Cn. 2.415; la famiglia, i parenti e gli amici in ricordo di Osvaldo Geremia 2.000; Associazione Donatori Sangue del Piemonte 2.000; titolari e dipendenti A.G. Porta srl Borgaretto Torino. 1.100; i dipendenti Quercetti spa 1.067,37. S.C. Costruzioni 1.000; Indemini 1.000; Cardona P.A. 1.000; Carla da Torino in me■■■ dei suoi defunti 800; Donati Remo & C. spa 700; collaboratori agenzia Devietti 634; agenzia Devietti 634; maestranze e direzione soc. Pavesio Mario spa Nichelino 600; la ditta Stige e i suoi dipendenti 525; Finder spa 505. Sapri spa 500; E.H. 500; S. ■. Asti 500; R. 500; Farmacia N.S. Assunta 500; Carpani Miro e C. ■■■ 500; Edoardo 500; S.I.A.S. s.n.c. Stropparo Mauro 500; M.G.G. 500; P.D.V. 500; Iole ringrazia padrino ■ madrina 500; Z.A. 500; Angela 500; Aldo Fossati 500; in ricordo di Marcello Giordana 500; G.E.R 500. Studio medico Donalisio 450; da Cefalù 400; ■■ alcuni dipendenti Beata Vergine delle Grazie 374; a.s. Pallacanestro Cirié a.s. basket Nole offerta di tifosi, atleti, dirigenti, allenatori 360. Gruppo Anziani ex Cinzano 300; G.S. 300; Maria Antonietta D'amico 300; ■. 300; G.F. 300; ditta Zancanaro Villar Perosa 300; Italo Tea e Mario ■ memoria di Lodo 300. Centrale operativa 118 Torino 263; in memoria di Luca 250; in memoria di Consolata 250; Ugaf Asti 250; S. M. 250; Sci Club Torino Nord, Venaria 250; R.F.G. 250; in memoria di Giacomo 250; Trafiltecno spa strada ■■■ Francese 250; da Aandre 250; L.G. 250; in memoria di papà, mamma e Daniela 250; L. 250; M.C. 250; Ipsia Rovigo 250; da Borgomanero 210; da Alessandria 205. Giorgio e Anna 200; Ceim Vercelli 200; G.M.O. 200; Claudia e Daniele 200; ■ memoria ■ Domenico 200; Fabio Zambernardi 200; per sollievo a chi è stato tremendamente colpito 200; Cesare 200; G.G.A. 200. Giuseppe Larotonda 180; gruppo sportivo Carlo Grassi 170; scuola dell'infanzia Regina Mundi di Nichelino 161,05; dipendenti Bergauto 157. Bambi 150; Bruno 150; P.M. 150; in ricordo di Eralda 150; Baldi Silvia ■ Mauro 150; da Portogruaro 150; E.D. 150; istituto clinico Mater Domini 5° piano Castellanza 150; da un'alluvionata del 1994 150; Seren Rosso 150; L.H. 150; Raul 150; Francesco 150; da Varallo 150; sicurezza industriale Sirio sorveglianza v.f. area San Paolo 150; Giovan■ Maschio 150. Tribunale Novara 147,50; scuola media Atellano di Frattaminore alunni I e III d 145; dipendenti Cri AG 7 136,70; Altroconsumo da Milano 132; personale di colposcopia senologia ufficio prenotazione via San Francesco Torino 125; da Pino Torinese 125; famiglia Gaido 125; R. 115; Orazio 103,29; Livio 100; B. 100; un piccolo aiuto per il Molise 100; Alessandro Bisio 100; Alda 100; famiglia Parodi 100; G.R. 100; Clara 100; regalo ■ Natale con i migliori augun 100; in ricordo di Pescarmona Natale Castello Carlo e Miranda, Marcolungo Anna e Franco 100; Renato Stefano e Andrea 100; V.G. 100; P.B 100; in memoria di Orlando e Albertina Brunod 100; Andreina 100; Maura, Valerio Gianluigi 100; da Bruzolo 100; da Borgo San Dalmazzo 100; A.E. 100; Rina Grasso 100; Sandro e Paola 100; Giuliana e Guido in ricordo dei bambini caduti 100; Francesco 100; Carlo 100; Claudio ■■■ Salizzo 100; G. 100; Tiziana Massa 100; Antonella B. 100; M. ■■■; in memoria di Domenico 100; Francesco 100; L.L. 100; da Nizza 100; ■■ Garessio 100; A. 100; ■■sa 100. Istituto statale Regina margherita 100; Salvatore 100; Diana 100; S. 100; Giuseppe e Margherita 100; Minò Irina 100; C.M.A. 100; Susy, Dionisio, ■■■ e ■■■■a 100; Anna 100; A. 100; in ricordo di Pina e Dino Grignolo 100; Daniela ■ Fulvio 100; da Mathi 100; da Fossano 100; Fisone 100; M.D 100; Vigliotti Sandrone 100; da Genova 100; Mirella e Ugo Quinson 100; Guido C. 100; coraggio, vi siamo vicini 100; da Conegliano 100; Federico e Nenè 100; Roberto Ruggeri E. 100; in memoria dei miei genitori Emanuela 100; da Boffalo■ 100; bianca 100; Giannini 100; Gilda 100; Selet Sensor srl ■■■. I dipendenti del Sanpaolo Imi agenzia 21 di Torino; non mollate ragazzi 90; nonna bis dal cielo 86,60; Davide 80; Milva 75; Giuseppina 75; Laura Goda 70; Lorenza 60; Gguglielmo e famiglia 60; coscritti del '28 Gattico 60; Greco e Borello 60, Un piccolo pensiero per gli abitanti ■ San Giuliano 50; da Alassio 50; gfz 50; Domenico 50; Rosanna da Asti 50; da Parigi 50; da Genova 50; ■. 50; N. 50; Petra e Alessandro 50; Simona Sinai 50; Laura 50; Piero 50; Luca 50; Angeli■■ 50; da Aosta 50; L. ■■; R. 50; famiglia La Fiandra 50; Edda e Gianni in memoria dei defunti ■■; Liliana De Andreis in memoria dei suoi cari 50.

Massimo e Costanza 50; C. 50; da Biagio e Giusy 50; Paolo Corradin 50; Luigi da Cantù 50; Pietro Elena Enrica Ludovica Filippo O. 50; non siete soli F.A. ■■; Paola e Mario 50; Liliana Benedetti in memoria dei defunti 50; da Broni 50; Caterina da Bari 50; in memoria ■ Malavasi Wally ■ Montaldo Mario 50; da Imperia 50; Maria Grazia Penzo 50; Mauro Lovaglio e famiglia 50; B. 50; Daniele 50; E. 50; Rita 50; Attilio e Graziella da Pinerolo ■■; Domodossola 50; Anna e Renato 50; A.G.C. 50; da Asti 50; ricordando Marcello 50; So 50, in ■■■■ di L. Santuz 50; O.G. 50; ■■ Sanre■■ 50; da Isernia 50; Fiamma 50; E.S. 50; Paolo 50; da Candelo 50; B 50; da Reggio Emilia 50; da Crevalcore 50; F. 50. [segue]

### LOTTO — CONCORSO N. ■■

SABATO 16 ■■■■■ 2002

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 60 | 54 | 77 | 74 | 28 |
| Cagliari | 68 | 5 | 27 | 35 | 77 |
| Firenze | 23 | 6 | 42 | 26 | 4 |
| Genova | 18 | 19 | 26 | 5 | 15 |
| Milano | 47 | 18 | ■ | 36 | 5 |
| Napoli | 58 | 24 | 87 | ■■ | 15 |
| Palermo | 11 | 25 | 2 | ■■ | 56 |
| Roma | 5 | 8 | 45 | 33 | ■■ |
| Torino | 1 | 70 | ■■ | 2 | 7 |
| V■■■■ | 8 | 10 | 54 | 36 | 74 |

### SUPERENALOTTO

5 - 11 - 23 - 47 - 58 - 60
Numero Jolly 8

Montepremi
€ 7.820.087,38

Nessun 6
Jackpot € 27.440.185,14

Nessun 5 + 1
Jackpot € 5.863.659,17

| Punti | | |
|---|---|---|
| Al 33 | 5 | 47.394,47 |
| Al 4648 | 4 | 336,63 |
| Al 167.811 | 3 | 9,32 |

MITSUBISHI MOTORS

# Autostandar

MITSUBISHI MOTORS

All'Attenzione del Sig. .....

Con la presente ci pregiamo sottoporVi la nostra miglior

**PROPOSTA d'ACQUISTO** su

**PAJERO 2.5 GLX TURBO DIESEL AUTOCARRO**

Autostandar s.r.l.

Torino, Novembre 2002

Sig. .....

PREVENTIVO

Riferito all'autoveicolo Mitsubishi Pajero 2.5 GLX Turbo Diesel Autocarro
Prezzo Iva compresa 32.070,00
Accessori GBS-EBD di serie ipt 155,00
Accessori Clima automatico di serie 32.225,00
Accessori Trasmissione Sconto inc. 4.235,00 –
Accessori Super Select

TOTALE su strada – chiavi in mano € 27.990,00
*per modello SW Sp. autocarro più 3.350,00

Nota Consegna immediata, 3 anni di Garanzia
1° Anno di Bollo
Servizio vettura sostitutiva } Compresi nel prezzo!!
Anche finanziabile con anticipo Ø
e durata fino a 60 mesi
N.B. Beneficia Legge Tremonti Bis, avvertire il commercialista!

In attesa gli un Suo cortese e positivo riscontro Voglia gradire distinti saluti.

e ora...

**PROVATE A NON COMPRARLA!!**

OFFERTA VALIDA SU AUTO PRESENTI DI RETE E FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - SCADE IL 30 NOVEMBRE 2002 - LA FOTO È LUSTRATA E' PURAMENTE INDICATIVA

**Autostandar** srl

CI PIACE DARVI SERVIZI

| | | |
|---|---|---|
| **CHIVASSO** | **TORINO** | **MONCALIERI** |
| STRADA SETTIMO 336/A | C.SO BELGIO 179 | C.SO TRIESTE |
| TEL. 011.2731915 | TEL. 011.8989272 | TEL. 011.6431501 |

POLEMICA SUI LUNGHI TEMPI BUROCRATICI DELLA BOSSI-FINI: IL RECORD NEGATIVO SPETTA A TORINO

# «Non dovete prenderci in giro»

## Gli immigrati: tre anni per mettersi in regola

**Giorgio Ballario**
TORINO

E' allarme per i tempi della sanatoria. Scaduti i termini per la presentazione delle domande di regolarizzazione, ora si sta muovendo la grande macchina burocratica cui spetterà il compito di far emergere dalla clandestinità gli oltre 700 mila stranieri che dopo l'entrata in vigore della legge Bossi-Fini hanno affollato gli sportelli postali di tutta Italia. E allarme perché terminata la corsa ai moduli, conclusa la ricerca dei documenti necessari per presentare la domanda ed esaurite le code agli uffici postali, il lavoro passa agli sportelli polifunzionali predisposti dalle prefetture per esaminare il materiale. E in molti casi il personale destinato all'operazione appare largamente insufficiente.

Torino è la città dove la situazione si annuncia più critica. La prefettura dovrà esaminare 36.500 domande secondo una prima stima le forze messe in campo non dovrebbero consentire di sbrigare più di cinquanta pratiche al giorno. Togliendo i periodi feriali e festivi, per chiudere la vicenda occorrerebbero 770 giorni lavorativi, quindi tre anni.

«Sono previsioni vergognose - commenta Mohammad Kiavar, responsabile dell'ufficio Stranieri della Cisl di Torino - perché chi ha pagato da 40 a 100 euro di sole spese postali non merita di essere trattato in questo modo. Per non parlare di quei datori di lavoro che hanno versato i contributi forfettari all'Inps. Farli aspettare tre anni non è giusto».

Se a Torino spetta la maglia nera della città più lenta nel portare a termine la sanatoria, i problemi sono evidenti anche nel resto d'Italia. A Milano si stima di esaurire l'ultima pratica non prima dell'autunno 2004, mentre a Bologna si scende a mezzo di attesa. Previsioni più ottimistiche a Padova (otto mesi) e Napoli (nove mesi) dove però le domande sono di gran lunga inferiori.

I tempi tecnici non consentono scorciatoie. Dal momento in cui le prefetture ricevono da Roma la domanda di regolarizzazione, ci sono venti giorni di tempo per verificare l'ammissibilità della richieste e controllare che i moduli siano stati correttamente compilati. Passato questo periodo, sono previsti altri dieci giorni per inviare la convocazione all'immigrato e al suo datore di lavoro. Soltanto al termine di questa fase iniziano i colloqui in cui il datore di lavoro dovrà confermare e provare quanto scritto nella domanda di regolarizzazione.

«L'unica alternativa è potenziare gli sportelli polifunzionali - dice Kiavar - altrimenti a Torino, come in altre città, il progetto di far emergere gli stranieri dalla clandestinità è destinato a fallire. Al lavoratore extracomunitario viene rilasciato soltanto un brandello di carta, la ricevuta, e per due o tre anni la sua posizione rimane in sospeso. Così come quella del datore di lavoro italiano. In questo periodo gli è neppure consentito di cambiar lavoro, perché non è ancora iscritto all'Inps o non possiede il codice fiscale. C'è il rischio che qualcuno finisca col ritornare in clandestinità».

A Torino il ministro delle Riforme, Umberto Bossi, ha criticato le sempre più frequenti eccezioni di incostituzionalità sollevate nei giorni scorsi da alcuni giudici in merito alla nuova legge sull'immigrazione. «Usare la magistratura contro chi ha il coraggio di affrontare il problema dell'immigrazione rientra nella strategia della sinistra - ha detto Bossi in un convegno al Lingotto - è una scelta sbagliata perché il popolo è contro l'immigrazione indiscriminata e quindi comportarsi come quei magistrati di sinistra vuol dire mettersi contro il popolo».

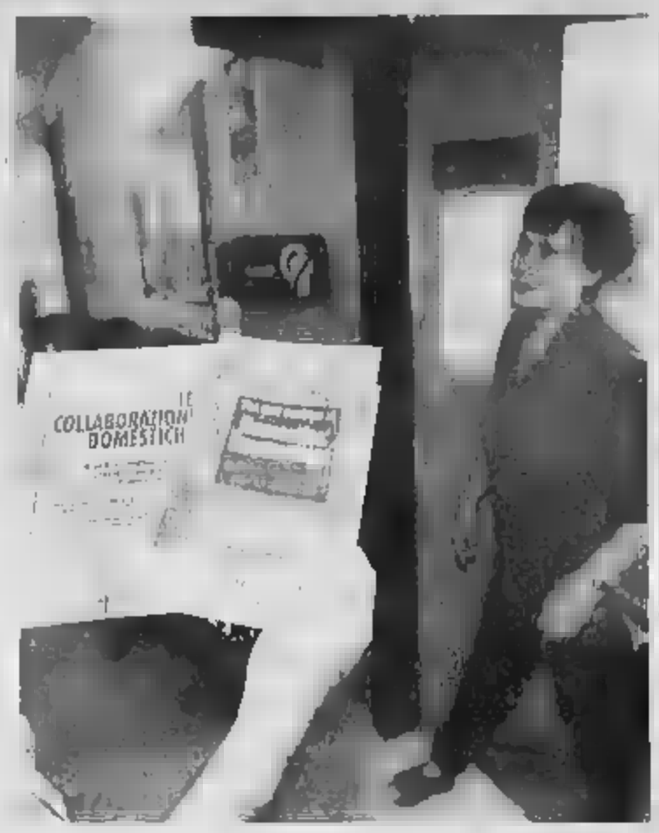
Il ministro ha ribadito che i termini della Bossi-Fini non saranno assolutamente prorogati perché altrimenti la legge diventerebbe una barzelletta. È necessario che il ministro degli Interni si muova e applichi al più presto la legge. Vogliamo sentire gli aerei e le navi che partono quotidianamente per rimpatriare quelli che sono in Italia come clandestini».

Si è parlato di immigrazione anche il coordinatore dell'Ulivo, Francesco Rutelli, intervenuto a Roma all'assemblea nazionale del Movimento Ecologista. E lo ha fatto bacchettando i precedenti governi di centrosinistra. «Sull'immigrazione l'Ulivo non sempre è stato all'altezza del suo ruolo - ha osservato Rutelli - non ha vinto la battaglia per la politica dell'integrazione degli immigrati e non ha saputo costruire a loro favore il senso della comunità e dell'accoglienza». Secondo il coordinatore dell'Ulivo la prova del parziale fallimento delle scelte del centrosinistra è proprio nel fatto che sono state presentate ben 700 mila domande di sanatoria.

IMMIGRATI

### Il Papa: «Spirito di accoglienza»

È importante, per il Papa, che in Italia «si diffonda lo spirito di accoglienza» nei confronti di chi è immigrato. Dio che si è fatto «migrante» e accoglie ogni uomo; gli immigrati a loro volta rispettino le leggi dello Stato che li accoglie, contribuendo così a un migliore inserimento nel loro nuovo contesto sociale. Giovanni Paolo II, apparso in discrete condizioni, ieri ha parlato a immigrati al diecimila presenti in piazza San Pietro, malgrado la pioggia, la dell'Angelus. Il pontefice ha preso spunto dalla celebrazione della Giornata delle migrazioni per la quale i vescovi italiani hanno scelto un'espressione dell'apostolo Paolo: «Accoglietevi come Cristo ha accolto voi». «In Cristo, accogliendo ogni uomo - ha detto Giovanni Paolo II - Dio si è fatto migrante nei sentieri del tempo per portare a tutti il Vangelo dell'amore e della pace. Contemplando questo mistero, come non aprirsi all'accoglienza e riconoscere che ogni essere umano è figlio dell'unico Padre celeste e quindi nostro fratello? Viviamo - ha proseguito il Papa - in un'epoca profondi mutamenti che investono persone, gruppi etnici e popoli. Anche oggi si registrano gravi disuguaglianze, specialmente tra nord e sud del mondo. Ciò fa sì che la Terra, divenuta sempre più villaggio globale, sia purtroppo per gli un luogo di povertà di privazioni mentre nelle mani di altri si concentrano grandi ricchezze. In questo contesto, l'altro rischia essere considerato spesso un concorrente, tanto più il diverso per lingua, nazionalità e cultura».



Si annunciano tempi lunghi per la «sanatoria» dei lavoratori clandestini

www.alitalia.it

Vola Italia, vola.

Con le nuove tariffe nazionali,
se compri 7 o 14 giorni prima risparmi.

Alitalia inventa un nuovo modo di volare in Italia. Perché con Alitalia prima compri e meno paghi.
Ci sono occasioni che rispondono con l'acquisto anticipato a 7 o 14 giorni dalla partenza. Ad esempio se compri il biglietto 14 giorni prima, puoi volare da Torino a Roma e viceversa a 100 euro o/r. In più, fino al 15 dicembre, continua la promozione attualmente in corso per volare in tutta Italia a prezzi incredibili. E ricorda che ora puoi prenotare e acquistare i tuoi biglietti in modo più semplice e rapido con l'e-ticket Alitalia. Per provare l'e-ticket e conoscere tutti i vantaggi delle tariffe più adatte alle tue esigenze, chiama il Call Center Alitalia allo 06-65641 da Roma e telefonia mobile, oppure l'0408-65641 dal resto d'Italia, rivolgiti alle Agenzie di Viaggi o consulta il sito www.alitalia.it. Vola Italia, con Alitalia le occasioni non mancano mai.

14 giorni prima
Torino - Roma o/r
100€

Alitalia

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Sindaci, Direttore Sanitario, Personale Medico, Paramedico e Amministrativo della Casa di Cura Villa Cristina partecipano al lutto per la perdita del

PRESIDENTE ONORARIO
**dott. Agostino Agricola**
— Torino, 17 novembre 2002.

Filippo e Clementina Fabrin sono vicini alla famiglia Agricola e partecipano al dolore per la scomparsa del
**dottor Agostino Agricola**
— Torino, 17 novembre 2002.

Famiglia Rossano partecipa commossa.

Maria Luisa Rossano Tribaudino si unisce al dolore della famiglia.

Gabriele Pizzi partecipa al dolore della famiglia Agricola.

Le famiglie Rivano - Pizzi ricordano con rimpianto il
**dottor Agostino Agricola**
e prendono parte con le preghiere al dolore dei famigliari per la sua scomparsa.
— Torino, 17 novembre 2002.

La famiglia Fasso partecipa al lutto

Michele Vietti, Loredana Gagliasso, Benilde Balzi, Marco Jouillaz e tutto lo Studio Avvocati Associati partecipano al dolore di Simonetta e di tutta la famiglia Agricola.

Il Presidente, i Vice Presidenti, il Comitato Esecutivo, il Consiglio Direttivo, i Collaboratori della Associazione Italiana Ospedalità Privata Regione Piemonte partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del
**dottor Agostino Agricola**
e si uniscono a Giulio Agricola ed alla sua famiglia nel ricordo del padre.
— Torino, 17 novembre 2002.

Claudio, Mirella e Gianmaria partecipano al dolore di Silvia, Riccardo e Franca per la morte del
DOTTOR N.H.
**Agostino Agricola**
— Brescia, 17 novembre 2002.

Si uniscono con affetto al dolore di Riccardo gli amici
Franco Benech
Gianluca Bruno
Pieragostino Casalegno
Francesco Conì
Carlo Faletti
Luigi Giusto
Massimo Goitre
Guidalberto Guidi
Flavio Quaglia
Liberto Tubino

I ripoti Rina, Mario, Gino con Alessandra, Cinzia con Gigi ricordano l'amatissimo ZIO AGOSTINO.

Partecipano al dolore di Riccardo e Franca gli amici:
Franco Franca Borgomasco
Erasmo Anna Bessone
Antonio Luisa Noto
Vincenzo Attilio Scalise
Franco Andreina Tonetti

Piercarlo e Ambra, Mariapia e Giorgio, Riccardo e Gegia, Alessandro e Marilena, Graziella e Gigi, sono vicini al caro amico Riccardo.

Antonio, Maria Elena e Michele Giraudo sono molto vicini a Riccardo e famiglia per la scomparsa del caro PAPÀ.

Roberto, Emanuela, Elisabetta, Luca ed Alessandro Bellega partecipano con cordoglio al dolore che ha colpito Riccardo e la famiglia per la perdita del caro PAPÀ.

Luciano, Giovanna, Andrea ed Alessandro Maggi si stringono a Riccardo ed alla sua famiglia in questo momento di dolore.

Romy e Monica Gai si uniscono commossi al profondo dolore del caro amico Riccardo.

Renato e Paola Opezzi partecipano con profondo cordoglio al dolore di Riccardo e della sua famiglia per la perdita del PAPÀ.

Marcello e Simonetta Lippi si stringono commossi a Riccardo e famiglia per la perdita del caro PAPÀ.

Gianpiero Ventrone e famiglia partecipano con profondo cordoglio al dolore di Riccardo per la scomparsa del caro PAPÀ.

Presidenti, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Giocatori, Tecnici, Medici, Dirigenti e tutti i collaboratori della Juventus Football Club esprimono il loro cordoglio al dott. Riccardo Agricola e famiglia. In questo momento di profondo dolore per la scomparsa del caro papà, signor
**Agostino Agricola**
— Torino, 17 novembre 2002.

Vittorio Chiusano con Luigi Chiapparo ed i colleghi di Studio, sono affettuosamente vicini al dott. Riccardo Agricola per la scomparsa del suo caro PAPÀ.

Cesare Giuliana Maddalena Dumma partecipano al dolore della famiglia.

Angelo Marilù Evelina Clara Giorgio Gabriella Alice abbracciano Riccardo con grande affetto

Paolo e Annamaria Calderini sono vicini con affetto a Elvira e Paolo.

Rosi e Federico Bianca e Sergio si uniscono al dolore di Riccardo e famiglia per la perdita del PADRE.

1995
**Renato Artiglia**
Ci manchi tanto.
— Torino, 16 novembre 2002.

18 NOVEMBRE 2002
**Guido Crovesio**
Vent'anni in compagnia del tuo indelebile ricordo. Per sempre grati. Dario Crovesio e famiglia.

18 NOVEMBRE
**geom. Michele Ferrara**
Maestro del Commercio
Aquila d'Oro
Carissimo papà, oggi ti ricordo in SS. Messe: Madonna di Pompei (18,30), S. Lorenzo (8); Ugo.

(segue da pagina 74)

Ha lasciato i suoi cari ricongiungendosi con Nino, Pier Giorgio e Paolo
**Liberina Torrengo**
**ved. Masuelli**
anni 87
Lo annunciano i figli Franca Maria, Marco, Enrico, Nivalda e Chiara; nuore, genero, nipoti, la sorella Maria e la cara Rachele. Funerali nella chiesa parrocchiale di Montaldo Roero (CN) ore 15 di lunedì 18 novembre con partenza dall'abitazione di via Silvio Pellico 24 Torino alle ore 13.
— Torino, 15 novembre 2002.

Serenamente è mancata
**Anna Bertetto**
anni 91
Lo annunciano la sorella Angela, la cognata, nipoti e parenti tutti. Per onorio funerale telefonare allo 011 20.52.720.
— Torino, 17 novembre 2002.
O.F. La Piemontese tel. 011 20.52.720

Ci ha lasciati con un immenso dolore ed un vuoto incolmabile
**Piercarlo Ferrarotti**
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Elvira con il figlio Gabriele da lui tanto amati, Evelyn, le sorelle Piera, Luciana e Phil Morgan con figli e nipoti tutti. S. Rosario domenica 17 ore 19 parrocchia Gesù Nazareno. I funerali avranno luogo lunedì 18 novembre alle ore 11,30 in parrocchia, partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 11. Tutti coloro che lo hanno conosciuto ne avranno un grande rimpianto.
— Torino, 16 novembre 2002.
O.F. Avtema (To) - Via Cibrario 44/A

Caro PIERCARLO sei stato per noi un caro fratello, amico e sostegno per tutta la vita. I tuoi cognati Iranda, Piero con Liliana, Anna con Gianni, Maria Teresa con Sandro, con Giancarlo. Carla con Alfredo e tutti i tuoi amati nipoti.

Le famiglie Paolino, Roberto e Pier Paolo Vargiu si uniscono al cordoglio di Elvira e Gabriele per l'immatura perdita dell'amico PIERCARLO.

Le famiglie Caudera partecipano commosse all'immenso dolore di Elvira e Gabriele per la scomparsa del caro PIERCARLO.

Partecipano al dolore cugini Lodovico, Rita, Marina.

Partecipiamo al dolore di Elvira, Gabriele e parenti ricordando con affetto l'amico PIERCARLO
Clara, Umberto, Silvia, Mario Maccioni
Maruccia Morani
Anna e Carlo Merlo
Anna e Guido

Nicola Durando e Guido Corbellini ricordano commossi l'amico PIERCARLO

Enzo e Anna Rita Zane partecipano commossi al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Giovanni Borca**
anni 75
L'annunciano la moglie, i figli Cesare e Margherita, la nuora Delfina, il genero Giampiero, i nipoti Maurizio e Davide, la sorella Maria, i cognati, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali lunedì 18 c.m. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione via San Genesio n. 25 per la Chiesa di San Genesio.
— S. Genesio di Cavagnolo Po, 16 novembre 2002.
O.F. Varetto - Chivasso - Tel. 011 9102115

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari
**Margherita Bonavia**
**ved. Salvati**
Ne danno il triste annuncio il figlio Gianluca con Marina e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino martedì 19 corr. alle ore 9,30 nella parrocchia Divina Provvidenza (via Asinari di Bernezzo, 40). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Pecetto (To) ove sarà tumulata alle ore 11,15. Il presente serva da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 novembre 2002.

Luisa e Luciano Marchisio sono affettuosamente vicini a Gianluca e Marina.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Lorenzo Garino**
anziano FIAT
88
Addolorati l'annunciano i nipoti, la cognata Vittoria, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Ciriè ospedale (via Battitore) lunedì 18 corr. ore 14 per Leinì ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 dalla Chiesa Parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leinì, 16 novembre 2002.

E' mancato
**cav. Pietro Beltrame**
Vicebrigadiere di P.S. in quiescenza
anni 86
L'annunciano: il figlio Alessandro con Mariuccia e Chiara, parenti tutti. Funerali martedì 19 novembre ore 10, Parrocchia San Pio X (Falchera) partendo dall'osp. Giovanni Bosco, alle ore 9,30.
— Torino, 17 novembre 2002.

E' mancato
**Renzo Perosino**
ex rappresentante
anni 59
L'annunciano la moglie Maria, figli, generi e parenti. Funerali martedì 19 novembre ore 10,30 Parrocchia di Polonghera, partendo ospedale Molinette ore 9,15.
— Torino, 16 novembre 2002.
O.F. Barravalle di Strambino - Tel. 011 9057219

E' mancato
**Giovanni Nervo**
pittore
anni 89
Lo annunciano il figlio Nevino con Anna e Natalia. Funerali oggi ore 15 parrocchia S. Bernardo - Via Alpignano.
— Rivoli, 18 novembre 2002.
O.F. Demo - Rivoli - Tel. 011 9589577

Antonio e Monica Doriaino un abbraccio commosso ed affettuoso.

Cristianamente è mancato
**Francesco Ebana**
pensionato Ifil
Lo piangono: la moglie, il figlio Paolo con Paola e Nicole, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 9 parrocchia Ss. Pietro e Paolo. Non fiori ma offerte all'Associazione Ricerca sul Cancro di Candiolo.

Munito dei conforti religiosi è mancato serenamente il
**Agostino Agricola**
psichiatra emerito
presidente onorario della
Casa di Cura Villa Cristina
Lo annunciano con profondo dolore i figli Alfiero Giulio con Franca, Francesco con Paolo, Lorenzo e Ildenco con Barbara, Elvira con Paolo, Simonetta ed Elisa, Francesca con Liliana e Manuele, Riccardo con Franca ed Andrea, la nuora Silvia, la sorella Raffaella, la cognata Maria con le rispettive famiglie. Si ringraziano, per le valenti amorevoli cure prestate, il dott. Massimiliano Mazzarino, la dottoressa Chiara D'Amato, il personale medico, paramedico e dipendenti tutti. Il Santo Rosario, lunedì 18 ore 18,30, e i funerali martedì 19 ore si svolgeranno a Villa Cristina.
— Torino, 17 novembre 2002.

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI**
**Sportelli PK. Via XX Settembre, 12**
Lu/Ve 9-12,30 e 14-18 • sabato 9-12,30
**Sportelli PK. Via Maronco, 32**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato 8,30-12,30 e 14-21 • Domenica e festivi 18,30-21
**Acquisizione telefonica** (solo adesioni): **011.65.48.711** Lu/Ve ore 8,30-13 e 14-17
**011.68.65.280** Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

PROGETTO REPORTER - INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Zai.net giovani reporter

redazione@zai.net

## Al Master in comunicazione con la borsa di studio di Zai.net

Avviso a tutti i giovani con il pallino della comunicazione. Quest'anno c'è una novità: la X edizione del Master in Comunicazione e gestione dell'impresa bancaria ed assicurativa, con borse di studio per l'Italia e l'estero, prevede una **borsa di** dedicata a **Zai.net**. Il Master, promosso dall'Associazione Eraclito 2000 nell'ambito del progetto di formazione Socrate, è rivolto a laureandi e neolaureati in tutte le discipline e a operatori del settore comunicazionale, assicurativo e bancario. Si svolgerà 22 febbraio al 22 marzo 2003 a Pisa la collaborazione docenti universitari, giornalisti, dirigenti di primarie società, ed Aziende private e pubbliche operanti nel mercato interno ed internazionale. I risultati della passata edizione hanno evidenziato che il 65% dei partecipanti ha trovato occupazione e il 7% è attualmente impegnato nella libera professione. Le borse di studio, del valore di Euro ciascuna, prevedono un mese stage presso enti ed aziende in Inghilterra, Belgio, Germania, Francia. Per accedere è richiesto un ottimo percorso negli studi e la padronanza una lingua. Il costo dell'intero corso, comprendente assicurazioni e materiale didattico, è di 2200 Euro. Per info: tel. 0586/753515 ore 10/12; Sito Web: www.eraclito2000.it

# E tu, a scuola come comunichi?

**Se è vero che trascorriamo gran parte del tempo a navigare in Internet, a chi affidiamo gioie e dolori? Bigliettini e lettere passate di nascosto sotto i banchi sono forse state soppiantate dagli Sms? È quanto si è chiesta la redazione di Zai.net, girando fra gli studenti e scoprendo che...**

Mammoni e indipendenti: così ci ha definito l'ultima ricerca di turno (Terzo rapporto sull'infanzia e l'adolescenza realizzato da Eurispes e Telefono Azzurro n.d.r.), e soprattutto non abbastanza ascoltati dagli adulti - quasi tre fra gli oltre 7mila ragazzi e ragazze intervistate-.

allora, se con gli adulti non comunichiamo, se è vero che passiamo gran parte del nostro tempo a navigare in Internet, a chi affidiamo le gioie e i nostri dolori? Di chi possiamo veramente fidarci? E' semplice: il mitico diario esiste ancora e oltre a raccogliere scarabocchi e compiti di latino accoglie anche i nostri sfoghi, i nostri malumori, la confidenza delle nostre cotte più e meno corrisposte. Così il diario di scuola diventa uno strumento da passare di mano in mano per scarabocchiarci sopra una dedica, o una frase spiritosa, e appuntarci una data così importante i nostri occhi che pensiamo dovrà per forza passare alla storia.

Ma non è finita qui, perché il diario è l'unico confidente in grado di farci prendere in mano penna: a volte scrivere biglietto o letterina ad uno dei nostri compagni di classe è un grande sì confidenza e di stima.

Ah! La ricerca di turno ci ha anche dipinto poco impegnati ma pronti a scendere in piazza per la salvaguardia dell'ambiente, e questo dato sul diario lo voglio proprio segnare...

Benedetta, 17 anni

Prosegue la nostra indagine sui mezzi di comunicazione: il telefono, l'sms, Internet... Vuoi partecipare? Scrivi a: redazione@zai.net

## Al Maxwell a prova di Quark

Intitolato al fisico e matematico scozzese James Clerk Maxwell, fondatore delle teorie sull'elettromagnetismo, quest'Istituto specializzato nel settore Meccanico ed Elettrotecnico, cui si aggiunti gli indirizzi Elettronico e Telecomunicazioni.

L'Istituto, cui è associata la sezione I.P.S.I.A. Settembrini, è una delle scuole statali in Italia con il corso di Perito Aeronautico.

Nella sede di Via Don Giovanni Calabria a Milano, ospita studenti, che usufruiscono di 26 laboratori attrezzati e all'avanguardia ad esempio meccanico, elettronica, informatica, visitabili il prossimo sabato 14 dicembre, all'interno di una iniziativa scolastica. E poi una biblioteca, un Centro Stampa, palestre e impianti sportivi esterni per il basket e il calcio.

Oltre alle normali lezioni, l'Istituto offre anche corsi di lingua francese e tedesca, uno sportello d'ascolto con psicopedagogista, programmi di studio assistito pomeridiano e di educazione alla salute in collaborazione con l'A.S.L. e un gruppo di interesse teatrale e musicale.

Ma il fiore all'occhiello sono gli Stage Aziendali garantiti a tutti gli allievi, iscritti ai corsi post-diploma e agli scambi culturali realizzati con scuole di diverse nazioni molto apprezzati dagli studenti.

Inutile dire che per l'anno scolastico 2002/03 è in atto il Progetto per il conseguimento della certificazione Qualità ISO 9001-2000!

Info: tel. 28.25.958; e-mail: imaxwell@tiscali.it

MARTA G.

"Usiamo per comunicare per lo più i messaggini sms, ma è sempre di moda passarci il diario per riempirlo di dediche e frasi varie. Non mi piace scarabocchiare gli zaini!".




ALESSANDRO D.P.

"Io non comunico mezzi particolari, se devo dire qualcosa preferisco dirla a voce. Non scrivo neanche sul diario o sullo zaino, sono piuttosto pulito".

NOELA C.

"Fra noi giovani usa molto scriversi sul diario frasi e dediche, anche è tipico delle ragazze, perché i ragazzi hanno l'abitudine di pasticciare non tanto i quanto i banchi".

MARTINA P.

"A me piace comunicare con i miei compagni scrivendo bigliettini, oppure, se ho un po' più di tempo, scrivo delle lettere a casa, che poi consegno a mano quando ritorno a scuola".

ANDREA P.

"Con gli amici mi limito spesso a comunicare tramite sms; in classe però ci scriviamo e ci scambiamo dei semplici bigliettini oppure lasciamo messaggi sul diario".

STEFANIA G.

"Per comunicare con i miei compagni in solitamente uso carta e penna: mi piace scrivere semplici messaggi foglietti volanti oppure brevi lettere".

## NEWZ!

### Gli alunni

È finalmente in crescita la popolazione scolastica italiana, lo segnala l'ultimo annuario scolastico dell'Istat. Dopo anni segnati da un continuo calo iscritti, nel la tendenza è invertita, registrando quasi 30 mila unità in più rispetto all'anno precedente con un incremento particolarmente rilevante nella scuola superiore. Anche in ambito universitario si registra un incremento immatricolazioni del 5% rispetto alla 1999/2000. In salita anche il tasso scolarizzazione degli italiani: nel 2001 aumentati quelli in possesso di diploma.

### Settimana Europa

Neid@ys Europa, nata su iniziativa della Commissione europea per promuovere l'uso dei media nei settori dell'istruzione, promuove anche l'elaborazione di progetti che dimostrino la buona qualità dei contenuti educativi. I progetti devono presentare esempi dell'utilizzo della tecnologia online nei settori dell'apprendimento, dell'insegnamento e della scoperta. Realizzabili in qualsiasi periodo dell'anno, devono prevedere un'attività speciale per la Netdays, dal al 24 novembre. Neid@ys si rivolge in particolare "giovani" fra i 15 e i 25 anni. Info: www.bdp.it/netdays2002.

### Un SMS

"Mission music: write a sms rap" l'iniziativa ideata l'Istituto Tecnico Statale di Novara "Alessandro Bermani" destinata agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori in Italia, per promuovere la diffusione dello studio delle lingue straniere. richiede la composizione di un testo in inglese, francese e tedesco per canzoni della lunghezza di 160 caratteri corrispondenti allo spazio di un SMS, ed il suo invio entro 9 dicembre all'indirizzo: itcbermo@bermani.it. In palio per i vincitori: cellulari, cd non musicali anche videocassette e corsi di lingue.

### di studenti

L'Istituto C. Grassi e il liceo Einstein Torino rappresenteranno l'Italia alla 5^ edizione della Conferenza Koldyng che terrà ad Helsynky dal 17 al 23 novembre. Ci saranno gli allievi del Grassi, Mirko Carroni e Stefano Maricosu, con il prof. Raffaele Polichetti; gli studenti dell'Einstein, Annalisa Boccini e Francesco Cambursano, con il prof. Ferdinando Cabrini. Il convegno "Across communication" è dedicato all'abbattimento delle frontiere linguistiche Info: www.intsys.it/jock/Kolding/

## Cinema ...Mara, 16 anni...

### 8 Donne e un mistero

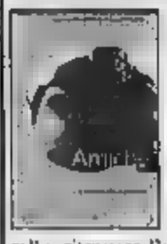
Alla Vigilia di un nevoso Natale anni Cinquanta otto donne si ritrovano in magione signorile della campagna francese, con l'unico uomo di casa, Marcel, assassinato con una pugnalata alle spalle. L'unica possibilità per risolvere il mistero è indagare ricostruendo gli alibi delle possibili sospette: la madre Gaby, in procinto di abbandonare il marito, Pierrette, sorella della vittima ed avvezza ad estorcergli denaro, la figlia maggiore Suzon, di ritorno dagli studi in Inghilterra, la dispettosa figlia minore Catherine, la cognata Augustine, che incolpa tutti del proprio nubilato, l'avida suocera Mamy, la cameriera Luise, probabile fiamma padrone, ed infine la tata Chanel, che ha cresciuto le bimbe casa.

**Un motivo per vederlo:** se amate le commedie d'affiato hollywoodiano ma allo stesso tempo di sapore francese.

**Un motivo per vederlo:** se non amate il divertissement filmico per un genere perfettamente ironico.

DA VEDERE

## Libri ...Cristina, 17 anni...




Una raccolta testimonianze e riflessioni su uno dei legami più profondi e duraturi della vita di ogni donna: l'amicizia. Passo dopo passo, scoprire le mille facce dell'amicizia, trovare un'amica in una persona carattere opposto al proprio, capirsi dagli sguardi, essere leali e oneste, sopravvivere ai momenti crisi, diventare come sorelle, ritrovare l'amica dopo tantissimo tempo, superare una perdita affettiva. differenza del maschile, il sesso femminile considera indispensabile la presenza "amiche". legame con ragazzi e uomini può essere profondo, le amicizie donne hanno un pizzico di intesa e di intuito in più: e, si dice... chi trova un'amica, trova tesoro!

**Un motivo per leggerlo:** Per le ragazze che credono nel vero significato dell'amicizia e vogliono rispecchiarsi nelle esperienze altrui.

**Un motivo per leggerlo:** Se le riflessioni profonde sull'amicizia non fanno per voi!

DA LEGGERE

## Stroncatura ...Rock '87...

### Nick Carter "Now or Newer"

È proprio vero che come dice un vecchio proverbio: "chi non muore si rivede", anzi... si risente!!! di Nick Carter che parliamo, meglio conosciuto biondissimo dei Backstreet boys ...la voce angelica gruppo melenso che per ragioni di mercato si era imposto al pubblico cedendo alle lusinghe del sound più orecchiabile. Lui, che ritorna alla ribalta con un lavoro da solista, "Now or newer", in uscita in questi giorni, anticipato dall'inconsueto singolo "Help me"; inconsueto per i ritmi rocchettari che si possono ascoltare! Sarà cambiato bel Nick?! Mah! Sicuramente è più cresciuto, e più È lui che si mostra al suo pubblico com'è realmente, non più manovrato, ma consapevole e libero di scegliere.

Piacerà alle sue fans? E i BSB, dove sono finiti? Sarebbe bello chiederlo a lui...! Per ora possiamo solo accontentarci delle sue dolci parole.

PESSIMO

## Moda

### Creative mix

Martina Gualano, 16 anni di Torino, ci manda un modello ricco di spunti creativi: brava!

NTI recensioni, stroncature, poesie, ... I su www.zai.net/vivaiocreativo, per pubblicati su questo spazio

# Giovani reporter e fotoreporter con Zai.net

BANCA UCB
Mutuo per sempre

LA STAMPA

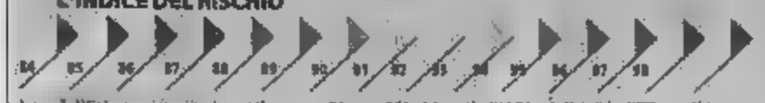
# ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 19 LUNEDÌ ■ NOVEMBRE 2002

BANCA UCB
Mutuo per sempre

## tuttosoldi

**L'INDICE DEL RISCHIO**




La volatilità prevista per la settimana a Piazza Affari è pari all'85% della volatilità media registrata negli ultimi 12 mesi. Per calcolare questo valore è stato utilizzato l'indice Comit (elaborazione di Tuttosoldi su dati Borsa Italiana)

**LA FRASE**

*«Nell'Eurozona c'è un problema ben indentificato: la Germania*
*S'iamo consapevoli del costo della riunificazione ma bisogna attuare*
*le riforme del mercato per aumentare il suo potenziale di crescita»*

**Pedro Solbes, Madrid, 15 novembre 2002**

PERCHE' L'ITALIA NON STA MEGLIO DI PARIGI E BERLINO

## I numeri flessibili e la crescita del debito

**Alfredo Recanatesi**

Quando si dice la creatività. La storia è questa: per quest' ■ si delinea una chiusura dei conti pubblici con un disavanzo del 2,4% del Pil; di un Pil - occorre aggiungere - praticamente stazionario perché la Commissione europea accredita una crescita dello 0,4% in luogo dell'ultima previsione governativa dello 0,6%. E allora, se il Pil cresce di un niente mentre cresce il disavanzo, il debito, ossia la somma dei disavanzi del passato, crescerà - direte voi - non solo in assoluto per l'importo necessario a coprire quel disavanzo, ma anche in rapporto al Pil.

E invece no: il rapporto debito-Pil, che alla fine dell'anno passato era ■ al 109,9%, non interromperà la sua discesa per salire al 110,3% (questa almeno la già benevola previsione della Commissione di Bruxelles) ma continuerà a scendere; di quanto è presto per dirlo ■ scenderà, ed il governo eviterà l'onta di un debito che torna a crescere. Come è possibile?

È possibile monetizzando il privilegio che lo Stato aveva di indebitarsi sul conto corrente che era aperto a suo ■ presso la Banca d'Italia (quello per intenderci attraverso il quale aveva la facoltà di creare moneta) ad un tasso ■ favore dell'1%. In vista della partecipazione all'Unione ■ netaria europea, nel 1993 quella facoltà fu ovviamente eliminata ed il conto corrente conseguentemente chiuso. Il saldo debitore di 76,2 mila miliardi ■ lire, che ora equivalgono a 39,4 miliardi di euro, fu ■ vertito in un prestito da rimborsare tra il ■14 e il 2044, ■ un tasso di interesse rimasto quello di favore dell'1%.

Ora l'invenzione consiste nel sostituire quei titoli con Buoni del Tesoro a trent'anni ed ■ tasso di mercato per ■ ammontare nominale che, dato il consistente aumento del rendimento, potrebbe essere, ■ parità di valore attuale, addirittura di un quinto, ma che verosimilmente sarà un po' ■ della metà, in modo da far recuperare alla Banca d'Italia in termini ■ rendimento quanto alla fine perderà in termini di rimborso. Per il Tesoro, dunque, l'operazione non sarà gratis perché comporterà un aumento della spesa per interessi per gli esercizi a venire.

Nell'immediato, però, otterrà una riduzione del debito che potrebbe essere compresa tra i 21 e i 24 miliardi di euro, vale a dire tra 1,70 e 2 punti percentuali di Pil. Come stratagemma non è davvero male. Va da se che, se sta bene alla Banca d'Italia (ed alla Banca d'Italia sta bene), è anche assolutamente legittima. ■ che sia anche seria è cosa sulla quale c'è da discutere.

Pare, infatti, che la Commissione ■ la prenda per buona, ossia che consideri la riduzione del debito così ottenuta come adempimento all'impegno ■ ridurlo e ■ segno positivo sia per la finanza pubblica italiana che per la stabilità della ■ unica. Nella forma può anche darsi che sia così, ma nella sostanza l'operazione non ha né l'una, né l'altra valenza.

Quanto allo ■ della finanza pubblica italiana non si può considerare positivamente un aumento dell'onere corrente (la spesa per interessi) conseguente alla riduzione della componente ■ debito più consolidata (ha una vita media di quasi trent'anni e una massima di ben 42), meno onerosa (l'1% di interesse) e ■ mobilizzabile (è detenuta ■ dalla Banca d'Italia). Quanto alla stabilità dell'euro, un indebitamento elevato, intendendo per tale uno molto superiore al 60% del Pil, è redarguito perché irrigidisce la situazione finanziaria del Paese debitore e potrebbe essere motivo di un ■ del disavanzo ■ ■ ■ conseguente ■ ricorso ■ comu■ mercato finanziario nel caso di un inasprimento dei tassi di interesse. Ma è evidente che qui si tratta di un debito che era sterilizzato per 30-40 anni, ad un tasso irrisorio ed in ■ alla Banca d'Italia; insomma, più innocuo non poteva essere.

La conversione, invece, nuoce perché implica ■ aumento della spesa corrente (di fatto ■ lo stesso debito che rimane in una forma diversa) e, quindi, almeno nei prossimi anni aggiunge un onere ad un disavanzo già critico. Ed infatti, è ben vero che il disavanzo italiano è inferiore a quello francese e soprattutto ■ quello tedesco, come il governo non perde occasione di rilevare.

Ma anche qui ■ alla forma; la sostan■ ■ fatta anche della qualità delle cifre, e più specificamente dal fatto che il disavanzo italiano ■ più ridotto solo in virtù delle ■ tantum, per cui quello strutturale è più elevato, e comunque si aggiunge ad un debito che supera ancora il 100% del Pil, mentre i disavanzi di Francia e Germania si aggiungono ad un indebitamento che, sempre in termini di Pil, è quasi ■ metà. Affermare che l'Italia sta ■glio di Germania e Francia, dunque, è a dir poco azzardato.

TREMILA EMENDAMENTI PER LA LEGGE ■ BILANCIO. IL GOVERNO CERCA NUOVE RISORSE

# Finanziaria, al Senato partenza in salita

## Condoni, medici pubblici e risorse locali fra i nodi da sciogliere

ROMA

La Finanziaria passa oggi all'esame del Senato. La Commissione bilancio comincerà ad esaminarla di fatto domani. Le voci parlano già di oltre tremila emendamenti in arrivo. Posto il limite dell'invariabilità del saldo, di grandi stravolgimenti non se ne prevedono. Al più ci sarà qualche piccolo balzello che, abbandonato alla Camera, potrebbe ■ ripescato giusto p■ fare ■ ■ possibile quindi che il contributo di 5 mila euro richiesto ai medici di strutture pubbliche che intendano svolgere attività «extra moenia», possa essere recuperato, similmente dicasi per la discussa proposta del forzista Vittorio Falsitta di porre un «ticket» sul porno.

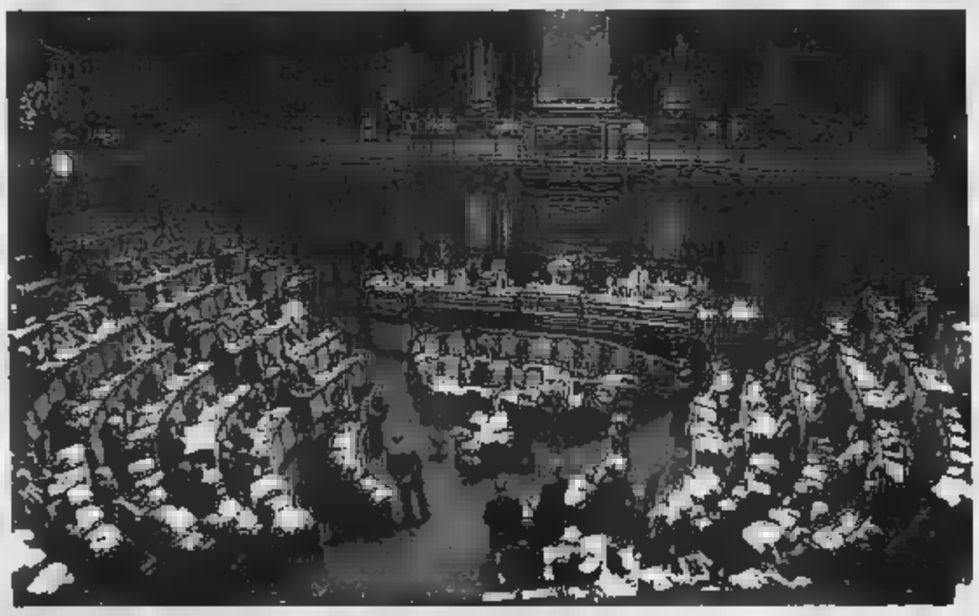
E' possibile anche che si riparli dei condoni (quello fiscale tombale sembra accantonato, non così quello edilizio, ma pur limitato a «microabusi») che scalfirebbero il già precario senso delle regole ma servirebbero a rimpinguare gli esangui bilanci.

Ma per quante ■ si possano trovare per recuperare risorse, tutto appare insufficiente se rapportato ai grandi temi che attendono una risposta da questa finanziaria. E' ■ fresca di ■ - per esempio - la controversia tra il ministro dell'Istruzione, Moratti, ■ quello dell'Economia, Tremonti, ■ fondi per scuola, università ■ ricerca. Ieri lo stesso ministro per le politiche comunitarie, Rocco Buttiglione - uomo di cultura e di università - ha ricordato che «anche se stiamo facendo una buona legge finanziaria, bisogna fare qualcosa di più per la ricerca scientifica e l'università. Credo che dal Senato noi dobbiamo intervenire dando più risorse alla ricerca, all'innovazione, all'università, alla formazione di personale qualificato e alla ricerca per produrre brevetti».

L'assemblea di palazzo Madama dovrà anche dirimere le questioni aperte con gli enti locali. Regioni, Province e Comuni attendono ■ Governo ■ dalla maggioranza segni di disponibilità. I ritocchi già apportati alla manovra nel corso dell'esame alla Camera avevano lasciato l'amaro in bocca a sindaci e governatori che nei giorni scorsi avevano lamentato l'impossibilità di esercitare ■ competenze delegate dallo Stato senza adeguati trasferimenti. Dopo la ■ sui ■savanzi finanziari di Province e Comuni, ora il Governo punterebbe ad allargare alcune maglie: si parla dell'introduzione di meccanismi che permettano agli ■ ■ "fare cassa" dando il via libera ■ una serie di cartolarizzazioni partendo da quelle sugli immobili.

Tra le grandi attese di questa Finanziaria, c'è anche la questione di «Roma capitale», ■ cui legge specifica quest'anno rischia di restare a secco, ragion p■ cui si sono mobilitate tanto la destra quanto la sinistra (il governatore Storace, An, e il sindaco ■ Roma Veltroni, Ds) per debellare le resistenze dell'esecutivo e aprire i cordoni della borsa per dotare la capitale di strutture ormai indispensabi■ (come un ■ tratto di metropolitana).

Ma la settimana che oggi ■ apre, sarà anche caratterizzata dalle grandi proteste sui contenuti della Finanziaria. Sabato è attesa la manifestazione nazionale che l'Ulivo terrà a Milano e a Bari. Più contenuta (numericamente) ma assai incisiva per il settore che coinvolgono, ■ no anche le manifestazioni dei medici specializzandi, per i quali la Camera ha cancellato i fondi che consentirebbero, tra l'altro, ■ trasformare le loro borse ■ studio, in veri contratti. Oggi protesteranno gli specializzandi dell'Università Cattolica, domani tutti gli altri, ■ ■ nazionale a Roma. (r.mas.)



Palazzo Madama, sede del Senato. Riprende oggi l'iter della Finanziaria

**PER IL LUSSO È SCATTATO IL MOMENTO DEI SALDI**

Gli analisti tagliano le stime e salvano solo Gucci e Burberry IntesaBci: «Per il settore ripresa a partire dal 2004»

Bertone e Vigna A PAGINA 22

**UNA ■■■■ ■■■■■ PER AIUTARE LO SVILUPPO**

Onu punta sulle strategie delle multinazionali «Guardate l'Intel, è il primo esportatore ■ Malaysia e Filippine»

■■■ Mastrolilli A PAGINA 20

BOMBASSEI

## «Servono contratti realistici per la competitività italiana»

Il presidente della Federmeccanica avverte «Bisogna migliorare le relazioni industriali»

Flavia Podestà A PAGINA 21

IMMOBILI

**PRENDE QUOTA IL ■■■■ DELLA CASA IN MONTAGNA**

Aumenti anche del 15% rispetto all'anno scorso Secondo gli operatori nel 2003 prezzi ancora in su di un altro 4%

Agnese Vigna A ■■■■ ■

# Crisi dell'auto, sciopero generale venerdì a Torino

**Marina Cassi**

TORINO

La decisione definitiva la prenderan■ le segreterie torinesi di Cgil-Cisl-Uil oggi pomeriggio, ma è praticamente certo che venerdì la città si fermerà in uno sciopero di quattro ore che, nelle intenzioni del sindacato, dovrà portare in piazza l'intera comunità in difesa della sua storica fabbrica e dei suoi lavoratori.

Non a caso alla conferenza stampa di martedì prossimo, di annuncio dello sciopero, il sindacato inviterà probabilmente anche il sindaco e i presidenti di Provincia e Regione. Gli enti locali d'altronde ■■■■ presenti al corteo di venerdì scorso durante lo sciopero dei metalmeccanici.

Nella settimana poi i segretari confederali e quelli di categoria incontreranno commercianti, artigiani, rappresentanze di studenti e di altre reti per cercare di realizzare ■■■ mobilitazione che vada oltre i lavoratori Fiat e quelli dell'indotto metalmeccanico. I servizi pubblici non saranno toccati che simbolicamente dalla fermata perchè la legge prevede ■■■ preavviso di sciopero molto più lungo.

Martedì ■ sarà il girotondo a Mirafiori con ■ partecipazione di ■■■■■ Pardi, mentre il leader del movimento dei girotondini, il regista Nanni Moretti, ■■■ nella stessa giornata a Termini Imerese. Ma il sindacato torinese sta già pensando a una mobilitazione per dopo il 2 dicembre - data in cui si inizierà la cassa integrazione - che coinvolga ■■■ il Piemonte. Probabilmente un altro sciopero generale.

Oggi intanto dopo una settimana di cassa integrazione riapre lo stabilimento Fiat di Cassino. Giovedì, però, la fabbrica si fermerà di nuovo per la giorna■ di sciopero indetta da Fim-Fiom-Uilm e Fismic per protestare contro la cassa integrazione che qui coinvolgerà milleduecento addetti. Ieri lavoratori e sindacalisti hanno manifestato a Pontecorvo e Cassino disturbando ai passanti volantini contro le decisioni della Fiat.

■ Termini Imerese - dove la lotta dei lavoratori prosegue in modo estremamente visibile da oltre un mese e dove venerdì si terrà ■■■ la manifestazione dei Disobbedienti - è intervenuto da Catania il ministro per le Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione, che ha detto: «Noi ■■■■ che Termini non debba chiudere. Vedremo poi in che modo aiutare la Fiat ad uscire dalla sua crisi. Dovremmo poi portare sul territorio nuove iniziative ■ nuovi posti di lavoro per assorbire quelli che ■■■ potranno lavorare ■ Fiat, perchè è difficile che rimangano tutti a lavorare in Fiat».

E da Torino il ministro Umberto Bossi ha spiegato: «Stiamo misurando le cose, ma ■■■■ un pò ■ tempo per fare maturare la situazione e per avere la spinta dell'opinione pubblica su certe scelte». Anche ieri il segretario della Cgil, Guglielmo Epifani, ha chiesto alla Fiat «di dichiararsi disponibile a cambiare il progetto industriale e sospendere i provvedimenti di ■■■ integrazione e di mobilità».

Nella giornata di ieri Lingotto ha seccamente smentito come «voci prive di fondamento» le ipotesi avanzate da alcuni giornali e dalla rivista Usa Automotive ■■■ di un possibile avvicendamento tra Paolo Fresco e Luca Cordero di Montezemolo.

Lo stabilimento di Mirafiori

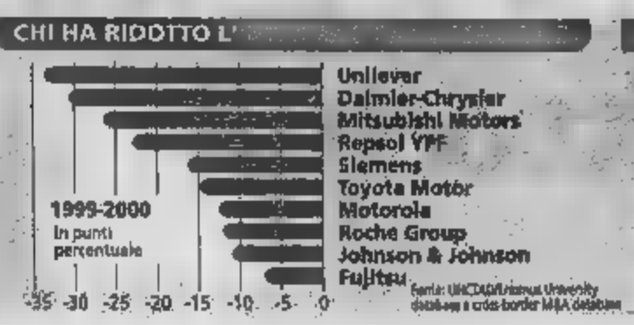
## Ecco che cosa si paga con la bolletta del gas

■ liberalizzare i mercati dell'elettricità e del gas significa passare da servizi forniti in monopolio da un'azienda di solito pubblica a servizi forniti da operatori in concorrenza tra loro. Per la tutela del consumatore è fondamentale la trasparenza dei costi sostenuti dalle imprese e la loro corrispondenza con il prezzo finale pagato. Il confronto oggi ■■■■ con la tariffa, per preparare il ■■■■ a prezzi liberi. La tariffa media ■■■■ del gas è oggi di 57,67 centesimi di euro per ogni metro cubo consumato di cui 26,76 centesimi di euro sono rappresen■■ dalle imposte. La tariffa determinata dall'Autorità è quella al netto delle imposte, sulle quali l'Autorità non ha competenza. In media è di 30,91 centesimi di euro al metro cubo e comprende il costo della materia prima e quelli delle attività. Il primo comprende le spese di acquisto del gas estratto in Italia o importato il cui andamento è legato ai prezzi internazionali di petrolio e derivati.

Questa tariffa è aggiornata periodicamente; oggi è pari a 12,14 centesimi di euro (39,3 % del totale), i costi delle attività comprendono ammortamento, costo del capitale, di manutenzione e gestione delle grandi reti di trasmissione nazionale, delle reti di distribuzione locale, degli impianti di rigassificazione per il gas importato via mare e degli stoccaggi. C'è poi l'attività di vendita, lettura contatori, stampa e spedizione bollette, amministrazione. Questi costi sono pari a 18,77 centesimi di euro (60,7 % del totale). Le bollette variano poi in base a consumo e località. Il costo per distribuire un metro cubo di gas può variare poi in base ai costi dell'uso delle reti locali, riconducibili a densità abitativa, conformazione del terreno, intensità dell'uso della rete. Dunque nessuno pagherà esattamente i valori riportati sopra ma consentono di farsi un'idea di cosa c'è dietro la bolletta.

**Autorità per l'energia elettrica e il gas**

CLASSIFICA DEI MARCHI MONDIALI




LE ACQUISIZIONI

| | Società | Sede | Settore | Valore delle operazioni in Miliardi di $ | Numero delle operazioni |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Vodafone | Gran Bretagna | Telecomunicazioni | 297,6 | 46 |
| 2 | BP | Gran Bretagna | Petrolio | 94,1 | 98 |
| 3 | Daimler-Benz/Daimler Chrysler | Germania/Stati Uniti | Auto | 54,6 | 88 |
| 4 | Deutsche Telekom | Germania | Telecomunicazioni | 52,8 | 24 |
| 5 | Mannesmann | Germania | Telecomunicazioni & Ingegneria | 44,7 | 47 |
| 6 | Axa/Axa-Uap | Francia | Assicurazioni | 41,6 | 73 |
| 7 | Zeneca Group | Gran Bretagna | Farmaceutici | 35,0 | 18 |
| 8 | BT | Gran Bretagna | Telecomunicazioni | 32,9 | 47 |
| 9 | Aventis | Francia | Farmaceutici | 31,7 | 78 |
| 10 | Nestlé | Svizzera | Alimentare e Bevande | 28,1 | 136 |

L'UNCTAD ANALIZZA LE RAGIONI E I VANTAGGI DELL'AMPLIAMENTO DELLE STRATEGIE COMMERCIALI

# Lo sviluppo con la testa Usa e il braccio malese

## Rapporto Onu: così le multinazionali puntano alla crescita globale

**Paolo Mastrolilli**

NEW YORK

Kofi Annan lo aveva detto ai giovani del movimento no-global, venuti a New York nel febbraio scorso per protestare contro il World Economic Forum in trasferta da Davos a Manhattan: «Nell'economia globalizzata di oggi, nessun paese può sostenere la crescita e raggiungere lo sviluppo, senza partecipare attivamente ai commerci. Tutti hanno bisogno dell'aiuto delle esportazioni, per alzare gli standard di vita e sfuggire alla povertà. Per i paesi in via di sviluppo, in particolare, la sfida non è solo espandere e diversificare le loro esportazioni, ma anche renderle più competitive».

Ora l'Onu ha deciso di mettere questi concetti per iscritto, nel «World Investment Report 2002» appena pubblicato dall'Unctad, ossia la United Nations Conference on Trade and Development, che ha la missione di favorire l'integrazione dei paesi in via di sviluppo nell'economia mondiale. Statistiche e numeri stancano, d'accordo, e non è lo strumento più efficace per affascinare i no-global. Questo rapporto di 350 pagine, però, è un vademecum pratico su come funzionano i meccanismi della globalizzazione, le loro luci ed ombre, e come possano far vincere tutti i giocatori disposti a scendere in campo.

Il sottotitolo dello studio è «Transnational Corporations and Export Competitiveness», perché analizza proprio la capacità delle multinazionali di aiutare le esportazioni dei paesi in via di sviluppo, e quindi contribuire al miglioramento delle loro economie e degli standard di vita. Il punto di partenza da tenere presente è che oggi al mondo ci sono circa 65.000 Tnc (la sigla usata dall'Unctad per indicare le multinazionali), con 850.000 affiliate estere sparse in tutto il pianeta. Nel 2001 solo queste affiliate davano lavoro a 54 milioni di persone, vendendo beni per 19 trilioni di dollari: ognuno è libero di pensarla come vuole sulla globalizzazione e le grandi aziende, ma non si può negare che si tratta di una massa di quattrini, capaci di fare la differenza nell'esistenza di parecchi esseri umani.

Allora secondo quali criteri viene distribuita questa ricchezza, e cosa possono fare i paesi in via di sviluppo per ottenerne una fetta? L'Unctad scende nei particolari, perché l'obiettivo del rapporto è fornire agli stati poveri uno strumento per capire come entrare nel giro, attirando investimenti stranieri, e quindi illustra le strategie delle Tnc raccontando qualche caso emblematico.

Come prima cosa bisogna capire che «il rapido declino delle barriere nei commerci internazionali e nel flusso degli investimenti», e l'accresciuta facilità di spostare tanto i beni quanto le idee (vedi Internet), obbligano le grandi aziende a guardare oltre i confini di casa: «Un'impresa dinamica non può più focalizzarsi solo sui mercati familiari, perché i suoi competitori possono mobilitare profitti o risorse attraverso il globo». Prima lezione per i paesi in via di sviluppo, dunque: là fuori ci sono montagne di soldi, pronte a competere tra loro per arrivare prima nei posti giusti dove investire. Se una nazione crea le condizioni adatte per diventare attraente, saranno le multinazionali a corteggiarla, invece di dover andare in giro a chiedere aiuto.

Per piacere, però, bisogna conoscere il soggetto che vogliamo sedurre e i suoi gusti. Allora è utile ricordare che le nuove multinazionali adottano due forme generali di governance: quella in cui conservano la proprietà di tutta la catena produttiva, con un comando verticale, e quella in cui si affidano a sussidiarie e contractors, con una gestione orizzontale. Poi amano i luoghi che offrono vantaggi geografici non perché sono vicini alle materie prime, ma anche perché rappresentano essi stessi dei potenziali mercati; privilegiano i posti dove ci sono infrastrutture all'altezza; in certi casi cercano manodopera a basso costo, ma in molti altri la vogliono qualificata; naturalmente non disdegnano agevolazioni fiscali e magari una popolazione locale che capisca la lingua della casa madre. Quando individuano queste caratteristiche in una certa area, possono fare davvero la sua fortuna attraverso il fenomeno del clustering, che poi significa attirare altre multinazionali dello stesso settore nella stessa regione, perché ormai viene considerata la meta migliore e la vicinanza avvantaggia tutti.

Il caso Intel fa scuola. Il gruppo conserva la proprietà di tutti i suoi stabilimenti. Produce semiconduttori negli Stati Uniti, Irlanda e Israele, mentre in Cina, Costa Rica e Malaysia avviene la fase dell'assemblaggio. Sfruttamento? I dati dicono «no». L'azienda americana è il primo esportatore dalle Filippine

PRIME 20 MULTINAZIONALI

(dati 2000)

| | Società | Sede | Settore | PATRIMONIO in miliardi di$ Estero | PATRIMONIO in miliardi di$ Totale | VENDITE in miliardi di$ Estero | VENDITE in miliardi di$ Totale | OCCUPATI in migliaia Estero | OCCUPATI in migliaia Totale | TNI (%) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Vodafone | Gran Bretagna | Telecomunicazioni | 221,2 | 222,3 | 7,4 | 11,7 | 24,0 | 29,4 | 81,4 |
| 2 | General Electric | Stati Uniti | Elettricità e app. elettroniche | 128,1 | 437,0 | 48,5 | 129,8 | 165,0 | 418,0 | 46,1 |
| 3 | ExxonMobil | Stati Uniti | Petrolio | 101,7 | 149,0 | 143,0 | 206,0 | 84,0 | 97,9 | 67,7 |
| 4 | Vivendi Universal | Francia | Diversi | 98,2 | 141,9 | 19,4 | 39,3 | 210,0 | 327,9 | 58,7 |
| 5 | General Motors | Stati Uniti | Auto | 75,1 | 303,1 | 48,2 | 184,6 | 165,3 | 386,0 | 31,2 |
| 6 | Royal Dutch/Shell | Gran Bret./Olanda | Petrolio | 74,8 | 122,4 | 81,0 | 149,1 | 54,1 | 85,3 | 57,7 |
| 7 | BP | Gran Bretagna | Petrolio | 57,4 | 75,1 | 105,6 | 148,0 | 88,3 | 107,2 | 76,7 |
| 8 | Toyota Motor | Giappone | Auto | 55,9 | 154,0 | 62,2 | 125,5 | | 210,7 | 35,1 |
| 9 | Telefonica | Spagna | Telecomunicazioni | 55,9 | 87,0 | 12,9 | 26,2 | 71,2 | 148,7 | 53,8 |
| 10 | Fiat | Italia | Auto | 52,8 | 95,7 | 35,8 | 53,5 | 112,3 | 223,9 | 37,4 |
| 11 | IBM | Stati Uniti | Elettricità e app. elettroniche | 43,1 | 88,3 | 51,1 | 88,3 | 170,0 | 316,3 | 53,5 |
| 12 | Volkswagen | Germania | Motoveicoli | 42,7 | 79,3 | 37,2 | 72,6 | 100,2 | 324,4 | 38,4 |
| 13 | Chevron Texaco | Stati Uniti | Petrolio | 42,5 | 77,6 | 65,0 | 117,0 | 21,6 | 69,2 | 47,2 |
| 14 | Hutchison Whampoa | Hong Kong/Cina | Diversi | 41,8 | 56,5 | 2,8 | 7,3 | 47,1 | 49,5 | 55 |
| 15 | Suez | Francia | Utility | 38,5 | 43,4 | 24,1 | 32,2 | 117,2 | 173,2 | 77,1 |
| 16 | DaimlerChrysler | Germ./Stati Uniti | Auto | 37,0 | 187,0 | 48,7 | 152,4 | 88,0 | 416,5 | 24,1 |
| 17 | News Corporation | Australia | Media | 36,1 | 39,2 | 12,7 | 14,1 | 24,5 | 33,8 | 84,9 |
| 18 | Nestlé | Svizzera | Alimentare | 35,2 | 39,0 | 49,0 | 49,0 | 218,1 | 224,3 | 84,0 |
| 19 | TotalFinaElf | Francia | Petrolio | 33,1 | 81,7 | 82,5 | 105,8 | 30,0 | 123,3 | 47,6 |
| 20 | Repsol YPF | Spagna | Petrolio | 31,0 | 49,7 | 15,8 | 42,5 | 16,4 | 37,5 | 39,1 |

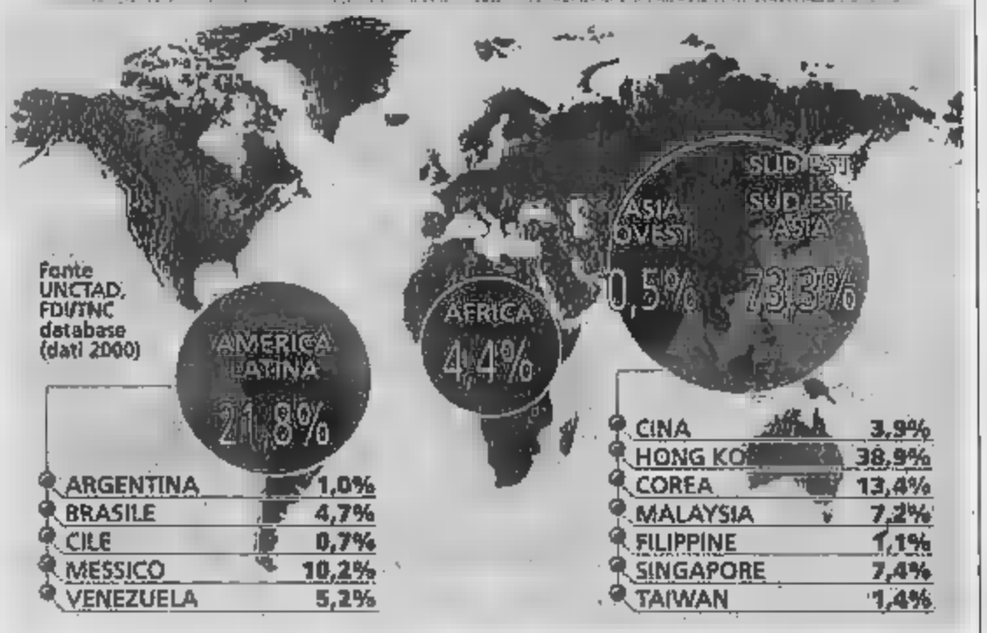
* Rapporto patrimonio, vendite, occupati collocati all'estero sul totale del gruppo

Fonte: UNCTAD/Erasmus University database

Le statistiche Onu rivelano: con la globalizzazione guadagnano anche i p[overi]

Appello ai governi sui rischi dell'isolamento. I grandi vincitori in termini di vendite sono stati i sistemi che hanno saputo attirare i capitali dall'estero come Turchia Cina e Indonesia. Sconfitti i conservatori come Italia e Germania

DOVE INVESTONO LE PRIME 50 MULTINAZIONALI




Gli esempi non mancano, e l'Unctad ne ha scelti nove: Intel per i semiconduttori, Limited Brands e Li & Fung per l'abbigliamento, Toyota, Volkswagen e Ford per le automobili, Ericsson, Nokia e Flextronics per le telecomunicazioni. La scoperta interessante è che non rivelano comportamenti omogenei, perché su certe cose le strategie delle multinazionali si assomigliano ovunque, ma su altre sono nettamente diverse.

Intel, per esempio, ha scelto la gestione verticale, perché vuole proteggere il valore della sua innovazione tecnologica, conservando la proprietà di tutti gli stabilimenti coinvolti nella produzione. Così ha deciso di mantenere negli Stati Uniti i lavori più delicati e pagati della produzione e fabbricazione, con l'unica eccezione di Irlanda e Israele, dove ha aperto stabilimenti perché c'erano vantaggi fiscali, linguistici e geografici, visto che Dublino dà accesso al grande mercato dell'Unione Europea. Invece ha trasferito in Cina, Costa Rica, Malaysia e Filippine le mansioni di lavoro più intense e meno retribuite, come l'assemblaggio. I no global, a questo punto, alzeranno la bandierina rossa, fischiando il fallo di sfruttamento. Può darsi, però devono anche tenere presente che Intel è divenuto il principale esportatore di prodotti dalle Filippine e dalla Costa Rica, e se vogliono guardare le statistiche generali dei semiconduttori, dal 1985 al 2000 i paesi che hanno perduto le fette più grosse di mercato sono Stati Uniti, Germania, Francia, Giappone, Italia e Gran Bretagna, e quelli che hanno guadagnato di più sono Cina, Taiwan, Malaysia, Corea, Filippine e Thailandia. Chi ha vinto e chi ha perso, dunque? Nel campo dell'abbigliamento, invece, le grandi aziende come Limited Brands hanno solo il controllo dei centri di design e distribuzione. La produzione è tutta appaltata all'estero, dove non solo si trovano le fabbriche con la manodopera a basso costo, ma anche grandi aziende locali come Li&Fung di Hong Kong, che ha inventato la nuova mansione dell'intermediario tra il cliente e il produttore. Risultato, i principali vincitori in termini di esportazioni verso l'Europa sono stati Cina, Turchia, Bangladesh e Indonesia, e i grandi sconfitti sono Italia e Germania.

Nel settore automobilistico i mercati nazionali continuano a costituire la base delle multinazionali, ma le prime dieci aziende mondiali oscillano tra un minimo di produzione all'estero del 30%, Toyota, e un massimo del 75%, Daimler Chrysler, con la media generale intorno al 40%. Proprio la Toyota, una delle più prudenti a muoversi, passa come storia di successo, perché ha trasferito nelle fabbriche all'estero il suo sistema di produzione, differenziando però la qualità degli stabilimenti nei paesi ricchi, da quelli nei paesi in via di sviluppo destinati ai mercati locali. Ora, comunque, ha annunciato l'espansione in Messico, per aggredire meglio il Nordamerica, e in Turchia e Repubblica Ceca, per invadere l'Europa occidentale. Un caso su cui riflettere, poi, è quello della Volkswagen. Nel 1989 aveva due fabbriche in America: una in Pennsylvania, Stati Uniti, e l'altra a Puebla, Messico. A causa della debolezza di entrambi i mercati, il ritmo di produzione degli stabilimenti era la metà di quello potenziale. Il gruppo tedesco si trovò nella necessità di fare una scelta strategica, e decise di chiudere negli Usa, perché in Messico c'era la manodopera a meno costosa, e smobilitare laggiù avrebbe significato rinunciare a quel mercato. Da allora in poi la fabbrica di Puebla è diventata un'azienda all'avanguardia, con 6.000 posti di lavoro in più, che nel 2001 non solo ha prodotto 380.000 automobili di cui 300.000 sono state vendute negli Stati Uniti, ma anche motori e componenti per gli altri stabilimenti Volkswagen nel mondo. Anche in questo settore, dal 1985 al 2000, i principali sconfitti in termini di fette di mercato conquistate dai prodotti costruiti nei loro confini sono stati Giappone, Usa e Germania, e i vincitori Messico, Canada e Corea.

Attenzione, però, perché l'Onu rivolgendosi ai governi. E' vero che qualche paese vince, ma altri perdono e rischiano l'isolamento. E' vero pure che gli impieghi più pagati e i centri di controllo industriale e finanziario, almeno per ora, restano nei paesi d'origine delle multinazionali. Però qui ci sono soldi, posti di lavoro, e prospettive di breve e lungo termine, per cui forse vale la pena di darsi una mossa.

IERI, OGGI

■ **CRESCITA IN ITALIA.** Rallenta ancora l'economia italiana. Nel terzo trimestre il pil si è arrestato ad un modesto +0,5. E rischia di fermarsi ad un modesto 0,4 (sotto il 2% l'incremento previsto nel 2003). La produzione industriale registra un calo dello 0,5. Migliora, invece, la bilancia dei pagamenti che registra un attivo di 228 miliardi a settembre contro i 1.059 di 12 mesi prima (deficit di 2795 miliardi nel 2002 contro 2268).

■ **CRESCITA UE.** La locomotiva tedesca è in panne. La produzione industriale è diminuita negli ultimi 12 mesi dell'1,3%. Ad ottobre i prezzi alla produzione sono calati dello 0,2%. La frenata a Berlino pesa su Eurolandia: nel 2003 il pil dell'area euro crescerà oltre l'1,8%, un punto abbondante meno rispetto alle previsioni precedenti. Di fronte a questi numeri gli analisti scommettono su un taglio dei tassi all'inizio di dicembre, in occasione della prossima riunione della Bce.

■ **CRESCITA GIAPPONE.** Brutte notizie dal Levante: la ripresa si è fermata nel terzo trimestre (+0,7% il pil rispetto all'1% precedente). Le previsioni negative hanno spinto l'indice Nikkei ai minimi da 20 anni.

Carly Fiorina

■ **MANAGER.** Missione impossibile per Michael Capellas, già numero due di Hewlett-Packard (e leader prima della fusione di Compaq computers) dietro la Ceo Carly Fiorina. Capellas tenterà il rilancio di WorldCom, l'ex colosso delle tlc crollato sotto il peso degli scandali contabili che hanno travolto Bernie Ebbers. Jac Nasser, già numero uno di Ford, sulla scena del mondo degli affari come partner della sezione di private-equity di Banc One.

■ **PETROLIO.** La cattiva congiuntura internazionale, il caso della tensione con l'Irak e l'effetto sovrapproduzione da parte di 19 dei 14 Paesi dell'Opec hanno spinto il prezzo sotto quota 23 dollari.

■ **FINANZIARIA.** Primo sì del Parlamento alla legge di bilancio. Sono stati ripristinati gli incentivi per il Sud e confermati gli sgravi fiscali sui redditi più bassi.

■ **PRIVATIZZAZIONE.** Si dovrebbe concludere entro dicembre la vendita dell'Eti, gli ex monopoli tabacchi, la prima privatizzazione del governo Berlusconi. Gli otto concorrenti ammessi alla gara riceveranno entro oggi l'«information memorandum» sulle modalità della gara e sullo stato dei conti della spa.

Silvio Berlusconi

■ **UE.** La creazione di un mercato unico dei servizi finanziari in Eurolandia potrebbe dare un impulso alla crescita della Comunità pari almeno all'1,1%, secondo uno studio dell'Unione Europea. Ma, secondo le previsioni, sembra molto difficile che venga centrato l'obiettivo di una riforma del genere entro la data prefissata, il 2005.

■ **ENEL.** La più piccola delle tre Genco è stata ceduta dall'Enel alla cordata composta da Acea, la società belga Electrabel e l'Energia del gruppo Cir.

■ **BOND.** Il default del bond emesso dalla Cirio provoca una caduta degli scambi e delle quotazioni sul mercato dei corporate bond. Scendono, al contrario, i rendimenti per i titoli di Stato a 3 anni (3,26%) e a 5 anni (3,81). In rialzo, al contrario, le emissioni a 30 anni (6,26).

IL PRESIDENTE FEDERMECCANICA: SERVONO CONTRATTI REALISTICI

# «Italia, un bel motore ma del tutto fuori fase»

## Bombassei: bisogna migliorare le relazioni industriali tenendo presente che viviamo in un mondo globale Brembo? «La nostra forza è l'innovazione continua»

Alberto Bombassei nel disegno di Ettore Viola

**intervista**

Flavia Podestà

NON c'è nessuna volontà da parte nostra di spaccare il sindacato. E' chiaro che noi vorremmo avere un interlocutore unitario e corretto ed un contraddittorio che rispetti le regole del gioco in un match tra persone per bene impegnate a difendere ciascuna i propri interessi senza dimenticare l'interesse del Paese in cui viviamo. Purtroppo questo oggi non pare succedere».

Si è un bel voler parlare dell'azienda, in questi giorni, con Alberto Bombassei, noto anche come d'uomo che frena il meglio della produzione automobilistica mondiale, dalle Ferrari alle Porsche passando per l'alta gamma dei migliori costruttori (Mercedes serie S, in testa), complice la sua Brembo: leader mondiale dei sistemi frenanti a disco, con oltre 1000 miliardi di fatturato già nel 2001 e quotata a Piazza Affari dove si difende a dispetto dell'instabilità dei mercati finanziari.

Sul profilo imprenditoriale prende il sopravvento il ruolo di presidente della Federmeccanica (il sindacato degli imprenditori metalmeccanici) alle prese con la scadenza dei rinnovi contrattuali che la rottura dell'unità sindacale e la filosofia comportamentale adottata dalla Fiom Cgil, rischiano di trasformare in un autentico percorso ad ostacoli.

Peccato, perché la storia della Brembo - di cui Bombassei è stato co-fondatore insieme al padre (vicentino trapiantato a Bergamo nel primo dopoguerra) nel 1961 - solo in parte è uno di quegli esempi di avventure industriali italiche che nascono quasi per caso e riescono a raggiungere il successo. La famiglia Bombassei, infatti, ha saputo anticipare i tempi - sul piano dell'innovazione tecnologica, della internazionalizzazione produttiva oltre che commerciale, dell'accortezza di arricchire di servizio la produzione e di managerialità l'azienda, della apertura del capitale con la quotazione in Borsa - secondo un percorso che non è così usuale per tanta parte del nostro universo produttivo: ed è riuscita a raggiungere quella dimensione che l'ha trasformata in un leader mondiale nella sua nicchia. Le carte vincenti? Un padre con l'uzzolo per la meccanica e una lunga consuetudine con la componentistica auto e la voglia di mettersi in proprio una volta che i figli hanno completato il loro ciclo di studi. Il caso, che ha voluto nel '64 che alla Brembo arrivassero alcuni primi dischi freno circolanti nell'Italia ancora tributaria del freni a tamburo salvo che per Alfa Romeo e Lancia che avevano iniziato una prima sperimentazione della novità: provenienti dall'Inghilterra, dove erano parenti della Dunlop. La voglia di gettare il cuore oltre l'ostacolo e scommettere di poter candidarsi anche a sostituire gli inglesi nella fornitura: non il primo equipaggiamento ma anche nell'after market, visto che il disco è un pezzo che si usura. Il figlio Alberto, con la sua tenacia commerciale e l'assoluta fiducia nelle potenzialità dell'innovazione come carta vincente sul mercato. Poi ci si è messo il mercato, cresciuto a dismisura, visto che oggi tutte le vetture, almeno davanti, hanno due freni a disco: la Brembo è diventata il più grande costruttore di dischi freno al mondo, con più di 30 milioni di pezzi all'anno, anche grazie al fatto che negli Anni Settanta l'azienda è stata tra le prime al mondo ad applicare i freni a disco alle motociclette di grossa cilindrata: curando anche il design visto che sulle moto il freno si vede. Innovazione continua di prodotti materiali (i primi a sperimentare il disco in alluminio) e costante ricerca dell'eccellenza della qualità e del servizio al cliente hanno permesso alla Brembo - che opera nei cinque continenti con 3300 addetti (il 10% dei quali è formato da ingegneri e specialisti impegnati nella ricerca e sviluppo) Brembo - di migliorare fatturati e performances anno dopo anno e tenere testa, prima, per poi sorpassare i principali concorrenti tedeschi e americani grazie alla concentrazione sul tecnologicamente più evoluto sistema frenante per l'alto di gamma: anche nel 2001, i ricavi sono cresciuti del 15,8% a 530,9 milioni di euro. Nel 2002 è atteso un ulteriore incremento del 15% del fatturato. Le vicende contrattuali hanno la meglio sull'orgoglio di raccontare il proprio successo. Questo perché - spiega Bombassei - «c'è una parte del sindacato che non solo predilige le tendenze prevalenti in tutto il mondo industriale europeo, ma addirittura vorrebbe fare un passo indietro».

**Ce l'ha con la Cgil, ovviamente.**

«Le linee di fondo della piattaforma contrattuale - non ufficiale ma conosciuta - replicano le richieste di trent'anni fa, come se il mondo nel frattempo non fosse completamente cambiato. E da un punto di vista economico, con richieste esorbitanti nonostante la congiuntura bassissima, sia dal punto di vista normativo».

**Sbaglio o lamentate la mancanza di realismo?**

«E' così. Non mi finisce di stupire che, invece in Germania quando nasce una nuova impresa la collettività festeggia e chi vi lavora sente propria la fabbrica, da noi la gente scopre l'importanza dell'azienda solo quando perde il posto. Ciò è anche frutto delle logiche sindacali prevalenti: a noi sembra si lavori per deindustrializzare il Paese».

**La sua è un'accusa forte.**

«Parte da dati di fatto, però. In Romania, per esempio, ci sono già 6000 iniziative industriali italiane. E l'Italia è il primo paese investitore in Turchia, poi il Sud lamenta ancora il 22% di disoccupazione. C'è qualcosa che non va in tutto questo, ma allora chiediamoci il perché, il nostro è un bellissimo motore completamente fuori fase».

**Come valuta le conquiste sociali incamerate negli anni?**

«Credo che le conquiste sociali raggiunte in Europa siano un patrimonio da salvaguardare: non vorrei si perdesse questo tratto caratteristico della nostra società che è molto più solidarista e umana di quella americana, tuttora troppo grezza. Ritengo solo che vadano bilanciate con altre esigenze. Escludo di poter fare nostro, però, il modello cui è riferimento Sergio Cofferati, perché è fallito ovunque».

> Per riuscire ad attrarre gli investimenti esteri si deve disporre di molta manodopera cosa che oggi al Nord non è per nulla scontata E poi serve la formazione

**In concreto che cosa non va nella piattaforma rivendicativa?**

«Noi abbiamo la sensazione che, almeno la Fiom, presentando richieste assurde lo faccia proprio perché vengano respinte. Le richieste economiche debbono tener conto dell'accordo del '93 volto a proteggere il salario dal fatto inflattivo: l'inflazione passata in termini di differenziale e quella futura, secondo le previsioni del Dpef. Le richieste della Fiom sono ben al di fuori da questi parametri: non per uno zero virgola, ma per quasi il doppio. Non ci sono, dunque, margini di manovra».

**E sul piano normativo?**

«Idem come sopra. Siamo, infatti, completamente fuori tutte le regole che il Paese si è dato: fuori non solo dal Patto per l'Italia ma anche fuori dalla legge sui contratti a termine: Fiom chiede che questi, dopo otto mesi, diventino contratti a tempo indeterminato. Si tratta di richieste fatte proprio per essere respinte perché l'insieme della piattaforma è in dispregio a tutti i ragionamenti fatti in questi anni sull'urgenza di recuperare la competitività perduta. La piattaforma ci sembra costruita per essere sicuri di non fare l'intesa».

**In soldoni, al di là delle richieste salariali. Lei sostiene che Fiom vorrebbe bruciare elementi di flessibilità che le imprese hanno acquisito in questi anni. Se le cose stanno così e lo scontro è essenzialmente politico, è possibile che voi non rinnoviate il contratto dei metalmeccanici?**

«Il contratto si rinnova con regole certe: quelle attuali generano aumenti del 4,2%. Noi chiediamo il rispetto delle regole esistenti. Il dimensionamento quasi provocatorio delle richieste della Fiom - che comportano aumenti dell'8,6% - ha hanno definito loro stesso scontro sociale: ne hanno parlato Epifani e Rinaldini. Oggi Federmeccanica non ha interesse ad investire in un contratto così oneroso, non se lo può permettere: dovrà essere estremamente rigoroso. Ma quale è lo scopo di un sindacato che lavora per sabotare un accordo?

**Lo dica lei.**

«Portare, comunque, la gente in piazza, per dar fastidio al governo. Se l'obiettivo è politico a noi non interessa».

**Torniamo alla Brembo. Cosa vi ha spinto alla quotazione?**

«Lo sbarco in Piazza Affari è stato un'innovazione. Ho sempre cercato di essere innovativo, e a dispetto di chi, anche tra i miei collaboratori, era perplesso, quando si è giunti al collocamento abbiamo ricevuto richieste quattordici volte superiori all'offerta».

**Non ha avuto ripensamenti?**

«Mai, perché con la quotazione si sono aperte molte opportunità. Ho fatto persino il testimonial per convincere gli imprenditori a non temere di aprire il loro capitale al mercato».

**Come si spiega che tanti non vogliano sentirne parlare?**

«Perché per troppo tempo si è inneggiato alle aziende completamente familiari, al "piccolo è bello" mentre oggi questo è sempre vero. E sa perché? Perché nel momento in cui l'imprenditoria italiana deve fare il salto di qualità verso produzioni a più alto valore aggiunto per non subire la concorrenza dei paesi a basso costo del lavoro, servono rilevanti investimenti in ricerca e sviluppo e la piccola dimensione non genera le risorse necessarie per finanziarli».

**Carte vincenti della Brembo?**

«L'innovazione continua e il fatto di disporre di una buona squadra, oltre che la scelta di non arenarsi sui prodotti per i quali il prezzo è l'unico argomento: perché allora solo gli altissimi volumi tipici di una multinazionale avrebbero consentito di fare il bilancio».

**Se lei dovesse porre al governo una lista di priorità per catturare l'interesse dei grandi capitali esteri che stanno al largo dal Bel Paese e per rendere più agevole il fare impresa, cosa vi metterebbe?**

«Penso di non inventare niente se dico che - come recitava il programma presentato a Parma dalla Confindustria che fa - per attrarre investimenti è deve disporre di manodopera abbondante, ciò che nel Nord è così scontato; e, soprattutto, preparata per cui sono indispensabili investimenti nell'istruzione e nella formazione. Il tasso di scolarizzazione va innalzato; servono forti investimenti in ricerca, mentre il Paese sotto questo profilo è carente; sono utili le defiscalizzazioni perché i vantaggi fiscali sono preminenti più di qualsiasi altro incentivo come dimostra la rinascita dell'Irlanda».

**Lei sa che la scolarità è un problema soprattutto nelle aree ricche come la Lombardia?**

«Lo so eccome. So anche che la mia città - Bergamo - secondo un'indagine dell'Ocse è una delle province a più basso tasso di scolarità in Europa. In cui lavoro non è problema, la tendenza a ridurre il proprio obbligo scolastico in favore della possibilità di disporre di un po' di quattrini molto presto, è fortissima: se non viene invertita questa tendenza ci porterà alla rovina».

**Perplesso, dunque, sulla prospettive del paese?**

«Qualche problema di fondo c'è nel nostro Paese. Perché, da noi, le grandi imprese vanno scomparendo? Come mai gli investimenti esteri prendono il largo? Il fatto è che il nostro sistema non è poi così attraente e in questo scarso appeal c'è anche il nodo delle relazioni industriali».

**Il cerchio, insomma, si chiude sul sindacato. Che gli rimprovera?**

«Di non essersi accorto che ormai viviamo in un mondo globale».

> Le richieste presentate dai metalmeccanici sono esorbitanti nonostante la bassa congiuntura. Credo che stiano chiedendo cose impossibili solo per non ottenerle L'obiettivo è politico

> E' necessario rinnovare le intese con regole certe: quelle attuali, di cui noi auspichiamo il rispetto, generano aumenti del 4,2% Se dovessimo seguire la Fiom, l'incremento salirebbe a quota 8,6

L'EUROPA DEVE PENSARE DI PIU' ALLE IMPRESE SE VUOLE VINCERE LA BATTAGLIA DEL RILANCIO ECONOMICO

# Governi no-global a spese della competitività

**Allan Saunderson**

Non si era mai visto un tale grado di furore nella politica tedesca, come quello che ha accolto il programma fiscale del nuovo governo del cancelliere Gerhard Schroeder. Schroeder ha violato uno dei due pilastri fondamentali che reggono la comprensione dell'economia e della politica da parte dell'opinione pubblica tedesca, e più precisamente ha trascurato la consapevolezza condivisa che il benessere del Paese e quello degli individui si basano fondamentalmente sulla competitività delle produzioni tedesche nel commercio globale. Il pubblico è anche preoccupato che il caos che sta caratterizzando la politica fiscale metta in pericolo anche la sopravvivenza del Welfare state.

Si tratta di una percezione istintiva che trova riscontro nelle classifiche internazionali sulla competitività della Germania come quella presentata settimana scorsa dal World Economic Forum. L'Istituto di Ginevra misura sia la competitività delle imprese, sia la capacità di oresoito del sistema. Quest'ultima è la differenza tra la qualità delle condizioni operative imprenditoriali e la priorità assegnata al sostegno attivo dello sviluppo delle qualità di vita nel Paese.

La Germania si trova al quarto posto nella competitività produttiva, ma al 14° in quella della qualità della crescita. L'Italia è rispettivamente al 24° e al 39° posto. La Francia al 15° e al 30°. Tutti i Paesi dell'Unione europea hanno perso posizioni nell'ultimo anno. Mentre in cima a entrambe le classifiche si trovano gli Stati Uniti che hanno riguadagnato la vetta dopo averla ceduta lo scorso anno alla Finlandia.

Il dato illuminante non è però la perdita di posizioni degli europei ma l'estrema differenza tra la valutazione della loro capacità di competere e della loro volontà di farlo. Si tratta di comportamenti davvero insoliti rispetto al resto del mondo: siamo molto bravi a costruire infrastrutture, ma non lo siamo affatto a incentivare i cittadini a usarle a proprio vantaggio.

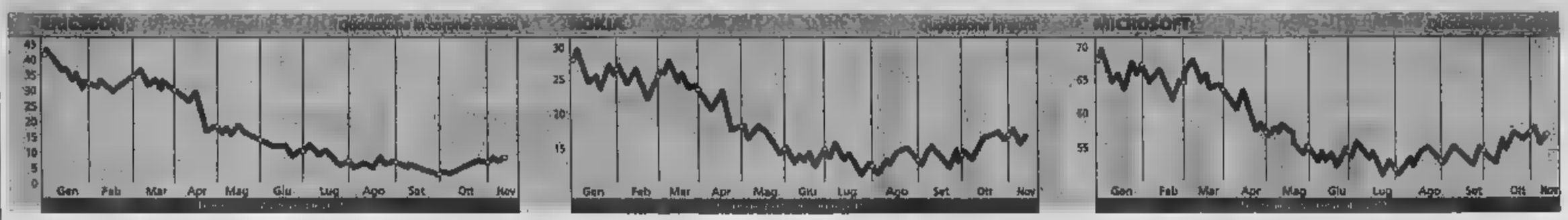
La percezione del cittadino medio in Germania è che questo stato di cose non è destinato a cambiare per ora. Il nuovo governo di Berlino sembra destinato a portare il Paese nei prossimi quattro anni nello stesso vicolo cieco in cui Lionel Jospin ha portato la Francia nella seconda metà degli anni Novanta. Nel caso francese è stato che come reazione il nuovo premier, Jean Pierre Raffarin ha imposto una inversione di rotta alla politica economica del Paese.

Mentre le valutazioni del World economic Forum sono quello che gli economisti chiamano una determinazione qualitativa «soft» - basato su fattori che spesso sono impossibili da quantificare - le valutazioni «hard» sono evidenziate dal flusso di capitali negli investimenti produttivi, attraverso il quale è possibile calcolare quanto denaro il mondo è disposto a investire in un ambiente produttivo nazionale al netto dell'inverso. Anche in questa classifica l'Europa non dà grande prova di sé. In parte ciò è dovuto all'impatto della crescita in economie ancora emergenti come quella cinese. Ma una ragione intrinseca alla debolezza europea è legata ai carichi che i governi nazionali impongono alle attività industriali. Il flusso dei movimenti degli investimenti di capitale sono negativi in Europa ormai da molti anni.

Attualmente però ci sono anche segnali di miglioramento. Negli ultimi dodici mesi fino allo scorso mese di agosto, le 500 maggiori società della zona euro hanno esportato all'estero «solamente» 21 miliardi di euro. Si tratta di una performance confortante rispetto a quello che era successo nel 2000-2001. Nei dodici mesi prima del maggio 2001, l'industria europea aveva investito la stratosferica cifra di 234 miliardi di euro all'estero più di quanto avesse investito nelle proprie economie.

Un atteggiamento generalmente anti-impresa, che non è molto dissimile da quello che caratterizza le associazioni no-global, da parte dei governi porterà queste cifre a crescere ulteriormente e a rendere l'economia europea marginale anche in occasione di un'eventuale ripresa dell'economia mondiale.

RISPARMIO FAI DA TE




MORGAN STANLEY, AL RIBASSO LE STIME DEL SETTORE

# Lusso, è già ora di saldi in Borsa

## Solo Gucci e Burberry piacciono agli analisti

**Ugo Bertone**

Claire Kent, sacerdotessa indiscussa della moda mondiale, non ha dubbi. L'ultimo report sul lusso ha un titolo che non lascia spazio alle illusioni: «La festa è finita. Riteniamo - scrive miss Kent, numero uno degli analisti di Morgan Stanley - che il rimbalzo del settore di ottobre ad oggi sia ingiustificato. Le stime avanzate sul 2003 ci sembrano troppo alte, i rischi di una possibile guerra in Irak non vanno trascurati. Nei prossimi 12 mesi, i titoli del lusso possono accusare un rendimento inferiore del 9% alla media del Msci Europe, il paniere delle azioni principali del Vecchio Continente».

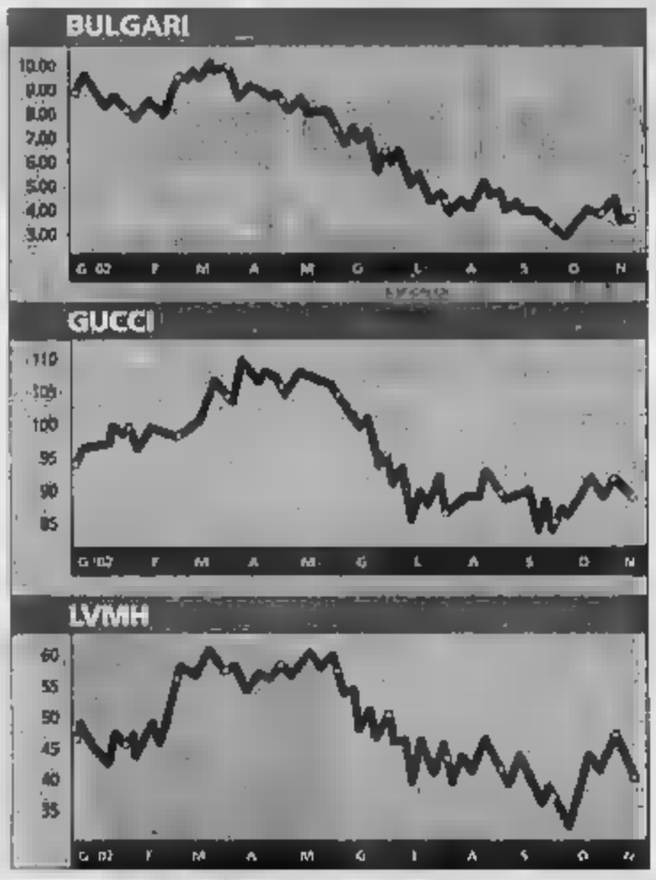
Non sono belle le premesse di una campagna natalizia (il periodo decisivo per i bilanci dei colossi delle griffes) che si annuncia la più complicata degli ultimi anni, forse più difficile di quella del 2001, a ridosso della tragedia dell'11 settembre. Allora, a sorpresa, il settore del lusso reagì con grande vivacità dopo il tonfo d'autunno, obbligando a speculazione a frettolose ricoperture. «Oggi la situazione è più complicata - commenta Luigi Macaluso, numero uno di Girard Perregaux e presidente dell'associazione che riunisce i marchi europei dell'industria del lusso -. I costi sono cresciuti, come dimostra l'aumento medio degli affitti e dei costi di gestione. I ricavi no». Si difendono, grazie allo scudo accumulato negli anni più fortunati, le aziende con maggior potere e maggior valore intrinseco (l'orologeria, ad esempio), patisce chi aveva puntato sulla crescita geometrica dei multipli di bilancio, ovvero di quotazioni di Borsa così generose da compensare l'aumento dei debiti.

«I multipli attuali - nota Gregorio De Felice, responsabile studi e analisi finanziaria di Intesa Bci, - sono tutt'altro che sottovalutati. Non penso che sia facile una ripresa delle vendite prima della seconda metà del 2003. La clientela più facoltosa è alle prese con le perdite di Borsa, 150 miliardi di euro nella sola Europa. Non dimentichiamo che il peso dell'investimento azionario in rapporto al reddito disponibile delle famiglie è aumentato sensibilmente negli ultimi anni, passando dal 1997 al 66% del 2000, rendendo più pesante l'incidenza sulla ricchezza».

Le prospettive peggiorano se si guarda al Giappone, mercato-chiave per Lvmh (addirittura il 50% del fatturato è legato al Sol Levante), Gucci o Bulgari. Secondo le stime di Goldman Sachs, il mercato del Giappone pesa all'apparenza per un quinto nei fatturati delle società del settore ma a questi valori, pur ingenti, va aggiunto un altro 26% di acquisti da parte dei turisti giapponesi, invogliati dallo shopping a prezzi inferiori nel Far East, negli Usa o in Italia. E' su questo fronte che, per gli analisti, possono arrivare nuove cattive sorprese.

Gli analisti sono dunque cauti nel valutare gli investimenti in un settore che ancor oggi presenta rapporti prezzi e utili superiori alle 22-23 volte (sottolinea un report di Cabotol). Non tutti i titoli, però, hanno uguali prospettive. Tra le aziende del lusso riscuote unanime successo Burberry, la matricola che, a differenza di Prada, ha sfidato mesi fa le condizioni avverse della Borsa con un collocamento di successo. La casa inglese, con un rapporto tra prezzi e utili attorno alle 16 volte (contro le 28 di Hermès) è considerato uno dei valori più difensivi del settore al pari di Gucci. La maison fiorentina non è affatto immune dalla sindrome Giappone (un quarto abbondante delle vendite). Ma a vantaggio del gruppo giocano, oltre alle potenzialità di crescita di Yves Saint Laurent, il contratto sottoscritto a suo tempo con Ppr che prevede l'acquisto della maggioranza da parte della holding francese nel 2004 ad un prezzo di 101,5 euro, sorta di polizza antiribasso.

Pollice verso per un beniamino del mercato, Bulgari. Nei primi nove mesi dell'anno il fatturato ha registrato un lieve calo, il 4%, mentre gli utili del 35%. Il rischio - scrive Melania Flouquet di JP Morgan - è che la società reagisca con un ulteriore taglio dei costi di pubblicità. Questo potrebbe pesare sulle prospettive future del marchio». Il commento dell'analista francese sottolinea la nuova moda dei conglomerati: piacciono meno le conglomerate che si sono esposte in acquisizioni senza disporre di un management adeguato (tipo Prada) e chi ha puntato sull'espansione del marchio in più settori, gioielli agli orologi, alla moda (vedi Bulgari). Piace, al contrario, chi si è focalizzato in un business» ben preciso, come Tod's. **(Borsa&Finanza)**




Intesa Bci

## «Per la moda ripresa solo dal 2004»

**Agnese Vigna**

Un 2002 all'insegna del calo della produzione e dell'export, sia nei settori a monte che in quelli a valle della filiera. Il 2003 è compromesso, resterà debole. Solo dal 2004 il Sistema moda potrà recuperare una crescita vicina al 2%. E' lo scenario delineato da Gregorio De Felice, responsabile studi e analisi finanziaria di Intesa Bci, al convegno «Nuovi orizzonti della moda» organizzato da Pambianco Strategie d'Impresa e dal colosso del credito. Per i produttori di beni di consumo a fine anno la domanda interna dovrebbe risultare stazionaria (+0,2%), esportazioni in calo del 2% e le importazioni in aumento del 7,8%, con un conseguente calo della produzione dell'1,9%.

«I valori complessivi del lusso sono scesi da 45 miliardi di euro nel 2001 a 42 nel 2002 - precisa Carlo Pambianco -. Rispetto al primo semestre del 2001, nei primi 5 mesi del 2002 l'export italiano è diminuito del 5,1% nell'abbigliamento, del 9,5% nelle calzature, del 5,6% nella pelletteria e del 4,8% nel reparto gioielli, per un calo totale del 6,2%. Rimangono su livelli abbastanza elevati gli utili netti delle imprese del tessile in Italy, attorno al 6-7%».

Come è cambiato il consumatore? Ha meno potere di acquisto, è più prudente e selettivo, meno fedele, capace di passare da un tempio del lusso come Gucci a un megastore quale Zara, premiando le aziende di fascia più commerciale. Incerto lo scenario futuro del settore, condizionato da fattori esterni che frenano i consumi e condizionano le strategie delle aziende, che avrebbero invece bisogno di crescere sui loro marchi e rilanciare i marchio acquisiti. Oggi se la cava meglio chi ha optato per il monobrand, con minori costi di ammortamento, oneri finanziari e utili più elevati. Interessante l'analisi del trend evolutivo del lusso: tende ad arroccarsi sempre più sulla parte più alta, verso il superlusso. La fascia medio-alta subisce qualche erosione dalla fascia media. In calo i clienti «mass luxury» emigrati verso nuove formule distributive (spacci, mercatini, outlet ...) o hanno esplorato canali e fasce prezzo alternativi (fenomeno Zara). E' diminuito il traffico nei negozi, mentre è aumentato lo scontrino medio e uno spostamento dell'acquisto verso capi più rappresentativi, cari, esclusivi.

ENTRO LA FINE DELL'ANNO NOKIA PREVEDE DI VENDERE DUE MILIONI DI NUOVI TELEFONI

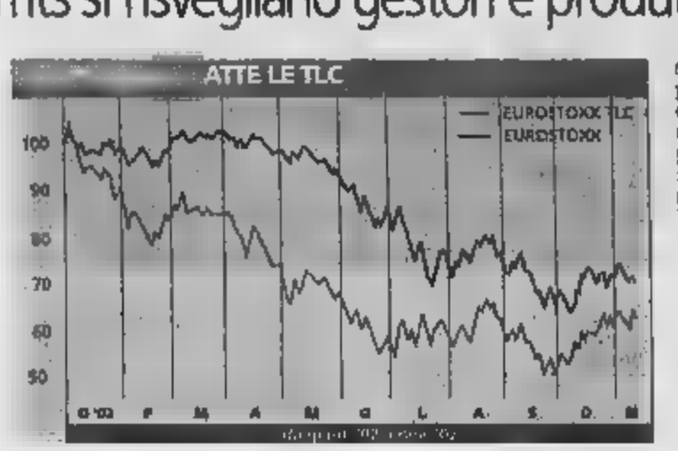
# Anche Babbo Natale si converte all'mms

## In attesa dell'Umts si risvegliano gestori e produttori di portatili

**Filippo Buraschi**

«Chi crede a Babbo Natale? Ma la Nokia ...». In questo modo, il 19 luglio scorso, The Wall Street Journal sintetizzava le mosse del gigante della telefonia mobile. E Babbo Natale potrebbe premiare la fiducia di Nokia, a giudicare dalle vendite dei nuovi mobile del colosso finlandese: all'inizio di novembre Jorma Ollila ha potuto annunciare che il modello 7650, quello che incorpora nel telefonino la funzione di macchina fotografica, aveva venduto oltre un milione di esemplari a quattro mesi dal suo lancio.

Entro la fine dell'anno, complice il Natale, alla Nokia pensano di sfondare quota due milioni di pezzi. Certo, si tratta di una porzione infinitesimale nel complesso del mercato dei telefonini (400 milioni di pezzi venduti nel mondo, contro 380 milioni). Ma è segnale importante del ritorno della domanda sulle tecnologie: l'impatto, almeno dal punto psicologico, è significativo, per più motivi. Accanto alla macchina fotografica via mobile già si profilano le altre novità su cui correranno i servizi Umts:, tipo il Nokia 6650, (la cui presentazione a fine ottobre ha coinciso con balzo dell'8,6% del titolo) o altri prototipi, dotati di macchina fotografica ma anche di consolle per videogiochi. Rialza la testa la concorrenza, a partire da Sony-Ericsson, alla stessa Motorola che ha lanciato segnali positivi in vista di Natale, tra la soddisfazione degli analisti che hanno premiato il titolo con balzo del 5,5%. A guardare le promesse dell'industria che si occupa di produrre i «mobile», popolati di messaggi multimediali tipo gli mms e trasmissioni di servizi a banda larga senza fili sembra proprio che il peggio sia passato. Certo, le tlc sono convalescenti e una ricaduta è sempre in agguato. Ma la scommessa del Natale è contagiosa: la risalita di Nokia, Ericsson e Motorola è accompagnata dal balzo dei semiconduttori, tipo Stm, più legati alla telefonia. E la febbre sta contagiando anche i gestori: Vodafone, che controlla Omnitel, colto in contropiede gli analisti di tutto il mondo con risultati largamente superiori alle attese (+41% i profitti lordi del terzo trimestre), trainando al rialzo i concorrenti più vicini al lancio dei nuovi servizi, compresa Tim. Forse anche Babbo Natale quest'anno lancerà un mms. **(Borsa&Finanza)**




NUOVA STRATEGIA EUROPEA

## Beretta Sport ora sbarca anche a Parigi

Un gruppo da 348,6 milioni di euro di fatturato nel 2001, 45,7 di utile operativo e 29,2 di utile netto. E adesso Beretta Arms continua la sua diversificazione nel campo dell'abbigliamento sportivo e degli accessori con le griffe «Beretta Sport» che, dopo New York e Dallas, a novembre sbarcherà a Parigi (Rue Pierre Charron, nell'8° Arrondissement). La divisione Beretta Sport (voluta da Franco Gussalli Beretta, secondogenito del patron Ugo) realizza abbigliamento e per 14,3 milioni di euro, con un incremento del 14% nell'ultimo esercizio. Alla guida della Beretta Sport c'è Ernesto Tiziano Girombelli della nota famiglia di stilisti anconetani.

In futuro è prevista anche l'apertura di uno show room a Milano (entro la fine del 2003 in via Durini 5) e a Londra.

DAI REPORT DELLE CASE DI INVESTIMENTO EMERGE UN TRIS: RECORDATI, IMA E DUCATI

# Soltanto i piccoli battono la crisi

## Brillano sul listino le Pmi ma l'offerta è ancora troppo scarsa

**Luigi Raimondi**

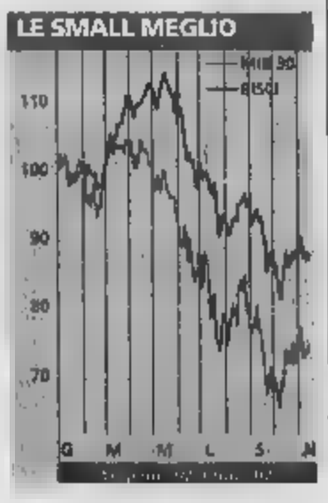
Da inizio anno l'ondata di ribassi che ha colpito Piazza Affari ha parzialmente risparmiato la pattuglia dei cosiddetti titolini. Per esaminare il mercato italiano delle azioni small occorre prendere in considerazione il Bloomberg Index Small Cap (Bisci), cioè l'indice costituito da 87 titoli con una capitalizzazione inferiore a 600 milioni di euro e che scambiano in media almeno 10mila azioni al giorno. E' una magra consolazione. Ma, dati alla mano, il -12,3% del Bisci da inizio anno presenta una perdita più contenuta rispetto al -24,5% del Mibtel, al -27,5% del Mib30 e al -17,2% del Midex.

Il confronto tra il Bisci e gli altri indici di Piazza Affari, Mibtel, Mib30 e Midex dimostra come, dalla seconda metà di maggio il paniere delle «small caps» abbia staccato gli altri indicatori, con un significativo vantaggio nei confronti delle «blue chips». La miglior tenuta delle piccole e medie imprese quotate trova una conferma anche dal punto di vista tecnico visto che l'indice dei titoli a bassa capitalizzazione è il solo a avere ancora violato il canale rialzista iniziato nella seconda settimana di ottobre. Per questo motivo, nel caso di un possibile rialzo dei mercati azionari (ipotesi da non scartare, salvo il riaccendersi delle tensioni politiche in Medio Oriente, vista l'attuale situazione di ipervenduto), gli analisti scommettono sul fatto che il rimbalzo potrebbe essere trainato proprio dall'indice delle small cap.

I cavalli vincenti? Dai report delle case di investimento emerge una possibile terna vincente: Recordati, Ima e Ducati. La prima è tra i big del comparto farmaceutico e ha recentemente ottenuto due buy da Eptasim, Lazard e banca Akros; la seconda, leader nel packaging, tenta un nuovo attacco ai massimi assoluti e ha guadagnato un accumulate da Euromobiliare e da Banknord; per Ducati, infine, si parla sempre più insistentemente di Opa.

L'elenco potrebbe continuare ma, per la verità, resta comunque molto ricco e attraente di quanto sarebbe possibile. Le piccole e medie imprese, infatti, sono da sempre il principale propulsore italiano, le più flessibili e pronte a reagire ai cambiamenti del mercato. Purtroppo, però, le pmi stentano ad avvicinarsi alla Borsa, nonostante gli sforzi di questi anni, culminati nella nascita del segmento Star. Le quotate, però, continuano ad essere assai meno numerose in Italia che in altri Paesi europei (181, contro 478 tedesche e 1.016 in Francia) nonostante che, secondo uno studio della Borsa italiana le small e mid cap i requisiti in regola per la quotazione siano in Italia 1.641 contro le 1.284 della Germania e le 2.226 francesi. E' un fenomeno negativo, che contribuisce a ridurre l'attenzione del mercato nei confronti di un settore che meriterebbe ben altra attenzione. Basti, al proposito gettare uno sguardo sulla sparuta pattuglia di fondi comuni specializzati: su un totale di 74 fondi azionari Italia solo sei investono esclusivamente nei titolini di Piazza Affari. Significativo, però, che tutti questi, tranne uno, abbiano fatto meglio della media degli azionari: BPL Fondieri Small Cap (-16,3% dalla prima seduta del 2002), Fondersel Pmi (-9,3%), Leonardo small cap (-19,5%), Nextra Azioni Pmi Italia (-8,1%), Optima small cap Italia (-10,5%) e Romagest small cap Italy (-11,1%), contro una media del -18,6 dei fondi azionari Italia.

**(Borsa&Finanza)**




ISTRUZIONI PER ADERIRE O MENO ALL'OFFERTA DI SCAMBIO PER I SOCI DALMINE

# Tenaris, la multinazionale del tubo

## Altre proposte: l'offerta Cit e il maxiaumento di Risanamento

**Sara Bennewitz**

Novità in vista in Piazza Affari. C'è innanzitutto l'offerta pubblica di sottoscrizione della Cit, la Compagnia Italiana del Turismo, che si concluderà mercoledì 20 novembre, finalizzata alla quotazione al mercato ristretto. Al pubblico viene offerto il 23,6% del capitale, ad un prezzo unitario tra 1,9 e 2,1 euro (contro il nominale di 1 euro).

La Cit, rilevata dalla Progetto spa nel 2001 dalle Ferrovie dello stato, tenta dopo cinque anni di cura privata la strada della Borsa che potrebbe coincidere con l'acquisto da Alitalia di Italiatour, l'agenzia della compagnia di bandiera che commercializza biglietti e pacchetti turistici. Le prospettive? Il settore non vive momenti brillante, il rapporto tra prezzo e patrimonio netto è certo da saldo (tra le 1,6 e le 1,8 volte) così come quello tra prezzo e cash flow (tra 5,9 e 6,6 volte).

Più curiosa e senz'altro inedita l'offerta pubblica di scambio tra i titoli Dalmine e quelli di Tenaris, azionista di riferimento delle acciaierie bergamasche attraverso Techint.

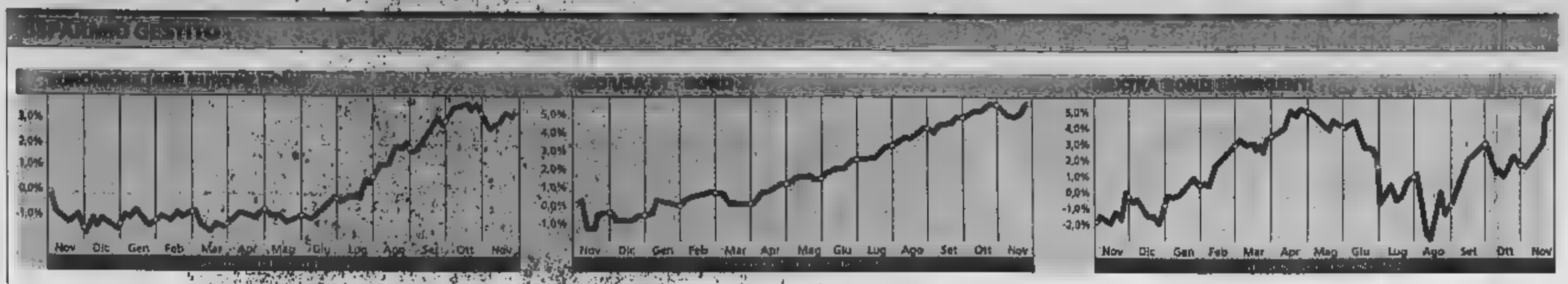
L'operazione mira a raggruppare sotto le insegne di Tenaris tutte le attività industriale controllate dalla Techint della famiglia Rocca in Italia, Argentina e Messico. Al termine dell'operazione di scambio (non è previsto conguaglio in denaro) il socio Dalmine disporrà di un titolo quotato a Milano, ma anche a Città del Messico, Buenos Aires e New York.

I vantaggi? Investire in una società più grande, con un capitalizzazione di 2,6 miliardi di euro e ricavi per 3,3, ed efficiente (gli ex soci Dal mine solo per il 4,2% nel capitale). Ma il premio per il socio è davvero modesto (l'1% circa rispetto ai valori di mercato) e non riconosce al mercato alcun premio di maggioranza (i Rocca hanno oggi solo il 15% circa di Dalmine, dopo controllerannno il 60% della nuova Tenaris). L'alternativa? Aspettare l'Opa residuale che verrà effettuata se l'ops avrà successo (l'obiettivo è il 90% del capitale). In quell'occasione, infatti, il socio verrà pagato «cash» e non in azioni. Non è detto, però, che sia un affare. C'è tempo per decidere fino al 13 dicembre.

Infine, terza operazione: l'aumento di capitale, per 303 milioni di euro (il doppio dell'attuale capitalizzazione), che Risanamento Napoli lancerà sotto la regia di Abaxbank per finanziare il progetto Montecity-Rogoredo. Ai soci verranno offerte 16 nuove azioni ogni 10 già possedute al prezzo di 1,4 euro (1,03 a titolo di sovrapprezzo).

Il progetto immobiliare è molto ambizioso e attraente. Le controindicazioni? Al 30 settembre scorso Risanamento aveva debiti per 317 milioni di euro, di cui 175 relativi al bond Bonaparte Finance scadenza 2005.

**(Borsa&Finanza)**




TENETE D'OCCHIO LE COMMISSIONI PERCHÉ I RENDIMENTI SONO VICINI AI VALORI DEI TITOLI DI STATO

# La vecchia polizza vita si prende la rivincita

## Il calo dei mercati fa tramontare il fascino delle unit e delle index linked

**Anna Messia**

Un vero e proprio boom: il 200% di crescita in termini assoluti e il 40% dell'intera nuova produzione vita da gennaio a settembre. La rivincita vecchie dalle polizze a gestione separata, confermata dai dati raccolti da Iama consulting è davvero senza appello.

Dopo anni di passione per le index e unit linked, i risparmiatori hanno riscoperto strumenti in grado di garantire rendimenti minimi nonostante la volatilità dei mercati e che legano il loro andamento a fondi separati, composti in larga parte da obbligazioni e titoli di Stato. A differenza di quanto accade con le index e le unit linked, ad assumersi il rischio di perdita nelle gestioni separate è la compagnia, che si fa carico del rendimento minimo promesso al sottoscrittore.

Ma qual è questo guadagno minimo e, soprattutto, quali sono i costi di questi strumenti d'investimento? Non c'è il rischio che il risparmiatore abbia solo il tasso garantito? «Il rischio c'è. Ma si tratta di polizze che devono essere acquistate in un ottica di lungo termine. I rendimenti vengano consolidati e reinvestiti», spiega Paolo Maione, responsabile dei prodotti di Sanpaolo vita. Così, una volta sottratti costi e commissioni, al risparmiatori potrebbe restare in mano niente di più del tasso d'inflazione. «È vero. Ma i fondi a gestione separata riescono spesso a garantire ritorni superiori al minimo grazie, ad esempio, alle obbligazioni storiche che hanno dentro. I rendimenti si aggirano intorno al 5-6% e, considerando l'aliquota di retrocessione, al risparmiatore resta spesso più del 4%», aggiunge Maione.

Secondo la legge, il tasso di interesse minimo garantito dalle gestioni separate non può eccedere il tetto massimo del 3%. Ma le compagnie si sono fermate prima, a eccezione di Sanpaolo vita, che nella polizza a gestione separata, Consolida capitale, assicura un rendimento minimo annuo pari appunto 3%. Per la maggior parte il tasso garantito si arresta di solito al 2,5%, come nel caso di Solidità, la polizza a gestione separata di Carivita (gruppo Intesa). Si rileva che il capitale minimo garantito in caso di riscatto totale, o di decesso dell'assicurato. Lo stesso tasso è riconosciuto in Winsteps della Winterthur, in Alprofit, la polizza a premio unico di Alleanza assicurazioni che investe in Sangiorgio, e in Programma Capitale, di Assiba. Bussola Millennium, di MontePaschi Vita, si ferma invece al 2% e Bussola Reddito, sempre Monte Paschi vita, che prevede la liquidazione annua degli interessi, si ferma all'1,60%. I tassi minimi riconosciuti si aggirano quindi intorno al tasso d'inflazione, che a ottobre è stato del 2,7%, e sono comunque lontani dal 4% e 5% che le vecchie polizze tradizionali riuscivano a concedere agli assicurati quando nei fondi c'erano ricchi titoli di Stato.

Se sul fronte del rendimento minimo non ci sono significative differenze, nei costi applicati le divergenze sono molte. Winsteps, polizza a premio unico ricorrente, prevede, per esempio, oltre a 25 euro prelevati a titolo di commissioni di gestione dalla prima rata e dai versamenti successivi, costi decrescenti all'aumentare del premio. Nella prima rata le spese, espresse in percentuale del premio, vanno dal 14% per importi compresi tra 750 e 2 mila euro all'11% per un premio superiore a 8 mila euro. Mentre per i versamenti aggiuntivi scendono e variano dal 5,5% per somme inferiori a 2 mila euro e al 3% per importi che superano gli 8mila. Per Alprofit di Alleanza assicurazioni, i caricamenti cambiano invece in funzione della durata del contratto: se la scadonza è un anno, il costo è dell'1,6%, mentre, se la fine del contratto è superiore ai 15 anni la commissione è dell'8,5%.

Spese più basse per Bussola Reddito, legato alla gestione separata Mpv 12 di Monte Paschi Vita: solo 50 euro da pagare alla sottoscrizione. Altre compagnie prevedono un'aliquota di retrocessione, che varia in funzione del capitale investito, alla quale hanno affiancato uno commissione minima da trattenere. Per esempio Programma Capitale (Assiba) prevede che per un rendimento del fondo Gestisssiba superiore al 6% al sottoscrittore venga riconosciuta una partecipazione dell'85%. In pratica se il fondo cresce del 10%, al risparmiatore va l'8,5% dell'incremento e alla società il restante 1,5%. Quindi, con una quota passata da 100 a 110 euro, l'investitore prenderà 108,5 euro. Se il rendimento è invece inferiore al 6% viene applicata una trattenuta fissa dello 0,9% del capitale: se la crescita sarà del 5%, al risparmiatore andrà solo il 4,05%. Risultati magri soprattutto se i fondi non otterranno ricchi rendimenti.

[Borsa&Finanza]

**LE POLIZZE TRADIZIONALI OFFERTE DA ALCUNE COMPAGNIE**

| Polizze | Rendim. min. annuo | Spese e caricamenti |
|---|---|---|
| CONSOLIDA CAPITALE SANPAOLO VITA (FONDO VIVADUE) | 3% | COSTO FISSO DI 60 EURO PIÙ 3% FINO A 20 MILA<br>2,25% 20MILA-50MILA<br>1,50% 50MILA-100MILA<br>0,75% 100MILA-500MILA<br>ZERO OLTRE 500MILA |
| PROGRAMMA CAPITALE ASSIBA (GESTASSIBA) | 2,5% | COSTO FISSO DI 25 EURO E CARIC. A COPERTURA DELLE SPESE PARI AL 5% |
| SOLIDITA' CARIVITA (INCURFONDO CARIVITA) | 2,5% | COSTO FISSO DI 50 EURO<br>E 1,2% FINO A 125MILA,<br>1% 125MILA-250MILA<br>0,8% OLTRE 250MILA |
| WINSTEPS A PREMI RICORRENTI WINTERTHUR (FONDO BENEFICI GARANTITI) | 2,5% | COSTO FISSO DI 25 EURO<br>E PRIMA ANNUALITÀ:<br>14% DA 750; 13% DA 2MILA;<br>12% DA 4MILA; L'11% DA 8MILA.<br>ANNUALITÀ SUCCESSIVE:<br>5,5% DA 750MILA;<br>4,5% DA 2MILA; 3,5% DA 4MILA.<br>3% DA 8MILA |
| ALPROFIT ALLEANZA ASS. (FONDO EURO SAN GIORGIO) | 2,5% | COSTO DI EMISS. CERTIF.: 6 EURO. I CARICAMENTI VARIANO IN FUNZ. DELLA DURATA DELLA POLIZZA VANNO DA 1,6% PER 1 ANNO A 8,5% PER 15 ANNI |
| BUSSOLA REDDITO MONTEPASCHI VITA (MPV12) | 1,5% | UNICAMENTE 50 EURO DI SPESE INIZIALI |

AL VIA SCIP 2, LA PIU' IMPORTANTE CARTOLARIZZAZIONE DI IMMOBILI (6,6 MILIARDI DI EURO): 5 TRANCHES PER SCADENZE DAI 16 MESI A QUASI 4 ANNI

# L'ultimo titolo di Tremonti è quello che rende di più

## L'emissione con una sola A potrà garantire anche 70-80 punti oltre i Btp

**Laura Galvagni**

E' possibile investire in titoli di qualità con un rendimento di mezzo punto in più (e oltre) rispetto ai titoli di Stato? La risposta, affermativa, arriva dal Tesoro. Proprio in questi giorni, infatti, gli esperti del ministero hanno messo a punto negli incontri con la City gli ultimi dettagli dell'operazione «Scip 2», ovvero la più importante vendita di immobili di Stato tramite la tecnica della cartolarizzazione della storia finanziaria europea.

Di che si tratta? Il Tesoro collocherà 6,629 miliardi di euro di titoli, rappresentativi di un patrimonio immobiliare degli enti previdenziali in vendita: abitazioni (circa mila mila, in massima parte affittate) beni demaniali e negozi (in tutto 9.560 unità immobiliari non abitative). La proposta riguarderà cinque distinte tranche, in euro e in dollari, con una durata che varia da 1,4 a 3,9 anni. I titoli, sotto il profilo del rischio, saranno di tre tipi: rating AAA, doppia A e singola A. La distinzione, legata alla difficoltà delle operazioni di dismissioni (non a caso le emissioni a doppia e singola A hanno durata di 3,9 anni contro i 3 di AAA), si rifletterà sul rendimenti. In che misura lo deciderà il mercato perché le emissioni saranno collocate sull'euromercato ad opera di alcune banche arranger. Solo in un secondo momento (come accade per le emissioni della Bei o della Banca Mondiale) i titoli saranno collocati presso gli sportelli bancari.

Secondo le previsioni, infatti, almeno il 50% di Scip 2 verrà collocato sul mercato italiano e la quota destinata al «retail» dovrebbe raggiungere, secondo le stime più prudenti, il 33% circa. Ma questi titoli convengono ai risparmiatore? Rispetto ad un Btp, i titoli della cartolarizzazione non godono della garanzia esplicita dello Stato italiano ma le emissioni appaiono comunque solide, sia perché a fronte dei prestiti ci sono le proprietà immobiliari, sia per il sostegno implicito della mano pubblica. Dal punto di vista della trasparenza e della liquidabilità dell'investimento, dovrebbero esserci grossi problemi anche in assenza di una quotazione ufficiale in Affari: l'entità delle emissioni di Scip 2 è tale da garantire un discreto mercato, le obbligazioni verranno scambiate sull'Mts. Fin qui i limiti rispetto a Btp e Cct, che si rifletteranno probabilmente in una quotazione più elevata: i rendimenti dei titoli pubblici, di questi tempi, rendono in media 10 punti base in meno del tasso interbancario mentre la tripla AAA dovrebbe garantire tra i 20 e i 30 punti in più dell'interbancario.

Il vero affare, dicono gli esperti, saranno i titoli con una sola A, ovvero quelli legati agli immobili che presentano l'area di rischio maggiore (ritardi nella vendita, soprattutto). In questo caso il tasso dovrebbe aggirarsi tra i 70 e gli 80 punti basi in più dell'interbancario, un costo non trascurabile se si tiene conto della solidità delle emissioni e delle garanzie implicite dello Stato. Un buon modo per immettere un po' di spinta in più ad un portafoglio obbligazionario prudente, ma non troppo. [Borsa&Finanza]

> I prestiti agganciati alle case degli enti previdenziali potranno essere sottoscritti sul mercato secondario e presso le banche
>
> Non esiste la garanzia esplicita dello Stato ma un rating elevato Il prezzo sarà fissato dopo il collocamento Assicurata la liquidità

**LE CARATTERISTICHE DI SCIP2**

| Scip 2 | |
|---|---|
| EMISSIONE DEL BOND | 6,629 mld euro |
| NUMERO TRANCHE | 5 |
| RATING | DALLA AAA ALLA A |
| SCADENZA BOND | DA 1,4 A 3,9 ANNI |
| VALUTA DI DENOM. BOND | EURO E DOLLARI USA |
| QUOTA BOND SU VAL. PORTAF. | 85,00% |
| COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO | UNITÀ PREVAL. RESIDENZ. |
| NUMERO UNITÀ IN VENDITA | 62.500 |
| CEDENTI | ENTI PREV. E STATO ITAL. |
| VALUTATORI PORTAFOGLIO | AG. TERRIT. E PATRIGESTPA |
| BANCHE ARRANGER | ABN AMRO, BNL, JP MORGAN, SSSB |

**L'ANDAMENTO DEL BOT**

LA LEZIONE DEL DEFAULT: ATTENTI AI PRESTITI SENZA ADEGUATA CIRCOLAZIONE E SENZA LA CERTIFICAZIONE DI UN'AGENZIA INDIPENDENTE

# Il terremoto Cirio sconvolge i corporate bond senza pagella

**Cheo Condina**

Dopo il terremoto Cirio, il mercato obbligazionario italiano è ancora alla ricerca di nuovi equilibri. Basti l'esempio di Parmalat, che ha deciso di aumentare a 210 milioni di euro l'ammontare del suo bond ventennale. O quello di Barilla, la pur solidissima azienda costretta dalle turbolenze dei listini a rimandare di una settimana il suo bond e a rivedere la struttura della cedola (passata da un tasso variabile a uno fisso). Il default di Cirio ha risvegliato vecchie paure sulla solvibilità delle emissioni di alcune piccole e medie aziende italiane. Paura spesso esagerata, cui contribuiscono le polemiche sui controlli della Consob, impotenti di fronte alle emissioni curate dalle filiali lussemburghesi.

Non stupisce che, in una situazione così confusa, i corporate bond senza rating (la pagella attribuita dalle società specializzate al rischio insito nel prestito) abbiano dovuto patire non poco sul fronte delle quotazioni anche se non c'è stato panico. Più che sui prezzi, l'effetto Cirio si è sentito sulle quantità trattate, più ancora sull'allargamento della forbice, lo spread, tra denaro e lettera che ha reso più complicati gli scambi. In parole povere, ha fatto sentire il suo peso la scarsa liquidità del mercato, particolarmente acuta nei momenti di crisi: quando si vuol vendere, lì' quasi così, il rischio di ricevere anche 5 lire in meno dalle quotazioni in acquisto. E' quanto si è verificato, ad esempio, con l'emissione Ferre 7% che quotava 85,36-90,71 (due giorni prima lo spread era di poco superiore alle 3 lire) o il Fiscali 6,375% scivolato (quotazioni lettera) da 90,62 a 87,82.

Sergio Cragnotti

Emergono perciò in tutta la loro importanza i consigli troppo spesso trascurati in materia di bond: scegliere solo le emissioni con un rating (il mercato dei titoli con queste caratteristiche ce ha subito gli effetti della sindrome Cirio); rivolgersi alle emissioni che presentino dimensioni adeguate a garantire la liquidazione in caso di vendita e che dispongano di adeguata circolazione sui mercati ufficiali (la Borsa ma anche l'Mts). E non è di poco conto prendere atto che la Consob denuncia la propria impotenza di fronte ad emissioni obbligazionarie di società quotate in arrivo dal mercato del Lussemburgo. La speranza è che la crisi di questa settimane valga di lezione: una maggior diffusione del rating e, probabilmente, più cautela da parte degli sportelli bancari che curano la distribuzione delle obbligazioni.

Non tutti sono convinti dell'autodifesa dell'Abi che si richiama al criterio della trasparenza: spesso, i prospetti di troppe emissioni sono molto complicati, quasi illeggibili dal pubblico dei non esperti. Non è caso negli Stati Uniti i corporate bonds vengono collocati solo attraverso i fondi di investimento.

A parziale motivo di consolazione va sottolineato che nel Vecchio Continente, tra i possessori di titoli obbligazionari, a sorridere sono rimasti in pochi. Secondo una statistica pubblicata in settimana dalla banca d'investimento Morgan Stanley, entro il 2005 giganti come Siemens, Suez, Verizon e Vivendi dovranno far fronte alle scadenze di enormi importi di obbligazioni convertibili emesse negli anni della «bolla».

Allora si dava per scontato che i prestiti sarebbero stati convertiti in azioni. Ma, salvo un improvviso risveglio del Toro, ai prezzi attuali i possessori dovrebbero optare per il rimborso. Il rischio è che le società emittenti si troverebbero ad affrontare gravi problemi di liquidità, con o senza rating.

[Borsa&Finanza]

RAFFICA DI PROMOZIONI DA PARTE DI MOODY'S

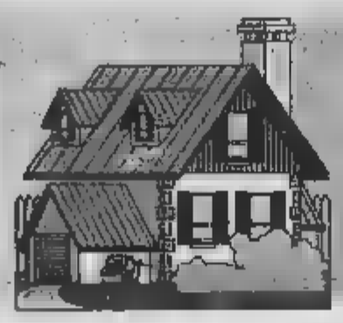
# I fondi di investimento guardano all'Est Europa

Il giudizio più favorevole arriva da Moody's, l'agenzia di rating nota più per le sue bocciature che per le promozioni. In un colpo solo la società ha decretato otto rialzi di rating per altrettanti Paesi candidati all'ingresso nell'Unione Europea: repubblica Ceca (da Baa1 a A1), Estonia (da Baa1 a A1), Ungheria (da A3 a A1), Lettonia (da Baa2 a A2), Lituania (da Ba1 a Baa1), Polonia (da Baa1 a A2), Slovacchia (da Baa3 a A3) e Slovenia (da a Aa3). Una promozione in blocco in vista della scommessa della convergenza con l'area dell'Euro.

Anche i fondi di investimento stanno moltiplicando le loro attenzioni sull'area più promettente tra i mercati emergenti. E' della scorsa settimana il lancio di Sogelux Fund Bonds convergine Europe, un fondo obbligazionario di Sg asset management riservato alle emissioni obbligazionarie dei Paesi candidati alla Ue. «Sono fondi più rischiosi - ammette Cristiano Busnardo Sg - e dovrebbero rappresentare tra il 5 e il 15% del portafoglio di un investitore, a seconda del profilo di rischio». Si può arrivare anche al 20% - ribatte Tibor Schindler responsabile dell'area per Raiffeisen - perché c'è ormai la possibilità di effettuare una buona diversificazione». «Ma i fondi - puntualizza Paolo Monaco responsabile degli emergenti di Nextra - rappresentano l'unico modo per entrare in quei mercati borsistici, perché acquistare titoli per un privato potrebbe essere molto costoso». [a. m.]

INVESTIRE IN METRI QUADRATI

**ANDAMENTO DELL'INDICE MIBTEL E DEI PREZZI DELLE ABITAZIONI NUOVE**



Non solo prima casa. Le famiglie italiane hanno privilegiato anche altre tipologie di investimento immobiliare. Rispetto a un anno fa è scesa la propensione a investire in strumenti finanziari ed è anche diminuito leggermente l'interesse verso la prima casa (che resta comunque l'investimento preferito per il 2003) mentre è salito quello per la seconda casa.

**PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO**

| Destinazione | settembre 2002 | settembre 2001 |
|---|---|---|
| Prima casa | 32,2 | 36,7 |
| Casa + vacanza | 13,5 | 12,9 |
| Casa da investimento (affitto) | 15,9 | 8,7 |
| Altri immobili (box, uffici) | 11,5 | 9,3 |
| Investimenti finanziari | 26,9 | 32,4 |
| Fonte: Scenari Immobiliari | 100,0 | 100,0 |

IL MERCATO PREMIA LE LOCALITA' VICINE ALLE GRANDI CITTA'. I PICCOLI APPARTAMENTI SONO I PIU' RICHIESTI

# Il valore della casa in montagna sale di quota

## Nelle località alla moda i prezzi di vendita sono già cresciuti del 15% rispetto al 2001

Agnese Vigna

Il mercato immobiliare delle località montane nei primi sei mesi del 2002 ha registrato una vera e propria impennata delle quotazioni. «A partire dalla fine del 1999 l'incremento annuale delle compravendite è quantificabile in +2,5% a livello nazionale - spiega Alessandro Ghisolfi, responsabile ufficio studi Gabetti -. Anche i prezzi di vendita e i canoni di locazione hanno subito dei rialzi importanti soprattutto a partire dal 2000, in coincidenza con quello che si verificava sui mercati immobiliari cittadini. La domanda continua a essere interessante in gran parte alle località più tradizionali della Val d'Aosta, del Piemonte e del Trentino, con una conseguente variazione sui prezzi di vendita che per le località più in voga come Cortina e Madonna di Campiglio che hanno già superato il 15% di aumento rispetto ad un anno fa».

Anche gli affitti hanno subito dei forti rialzi: «Nel periodo di alta stagione l'incremento medio dei canoni settimanali è stato del 5,5%», aggiunge Guido Lodigiani, responsabile dell'Ufficio studi Tecnocasa.

Potrà durare, o, come nel caso delle prime case siamo spesso di fronte a valutazioni eccessive? «Dai dati più recenti emerge che la famiglia, per quanto riguarda l'investimento immobiliare, sta tornando ad una fase di "consapevolezza"», commenta Giuseppe Roma, direttore del Censis. «Sanno che vanno a pescare in un mercato a prezzi molto alti e quindi, fortunatamente, è scattata una naturale prudenza. Ci si era un po' allontanati dall'investimento nella casa di città, a causa dei prezzi elevatissimi e per vedere se per alcune località e tipologie di immobili c'era ancora qualche buona occasione in giro. Ma in questo modo si è surriscaldato anche il mercato della seconda casa. E la tendenza è che, con prezzi alti ormai ovunque, si torni ad investimenti immobiliari di tipo cautelativo. Non dimentichiamo infine che siamo arrivati a un rapporto tra disponibilità reddituale delle famiglie e valore medio degli immobili quasi al livello del '93».

Quali sono le tipologie di appartamento più ricercate? «I tagli piccoli sono i più richiesti - spiega Mario Breglia, presidente di Scenari Immobiliari -. Il prezzo è influenzato non solo dalle caratteristiche intrinseche dell'immobile, soprattutto dalla vicinanza agli impianti di risalita (se raggiungibili a piedi, piuttosto che con l'auto, rappresentano discriminante di tutto rilievo nella scelta di una casa in montagna, ndr.). Il mercato continuerà anche nella prossima stagione a premiare le località montane vicine alle grandi città: la scelta della seconda casa è sempre influenzata dalla possibilità di poter usufruire dell'alloggio non solo durante la settimana bianca, ma anche durante i week-end».

**VALE IL MATTONE AL METRO QUADRO** (prezzi in €)

Fonte: Ufficio Studi Gabetti

| | SIGNORILE/LUSSO MIN | SIGNORILE/LUSSO MAX | ABITAZIONI CIVILI MIN | ABITAZIONI CIVILI MAX | ECONOMICO/TIPICO MIN | ECONOMICO/TIPICO MAX |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CERVINIA BREUIL | 4000 | 4700 | 3250 | | 1900 | 2340 |
| CHAMPOLUC | 3850 | 00 | 2400 | | 1300 | 1820 |
| COURMAYEUR | 4400 | 6700 | 2600 | 3500 | 2360 | 2900 |
| GRESSONEY L.T. | 3650 | | 2500 | 3000 | 2300 | 2800 |
| LA THUILE | 2700 | | 1800 | 2120 | 1720 | 2100 |
| APRICA | 2100 | 2500 | 1300 | 1900 | | 1700 |
| BORMIO | 3500 | 4200 | 2400 | 2900 | 1900 | 2500 |
| PONTE DI LEGNO | 2900 | 3650 | 1600 | 2800 | 1700 | 2000 |
| MADESIMO | 3000 | | 1500 | 2500 | 1300 | 2200 |
| SAUZE D'OULX | 2500 | 3100 | | 2100 | n.d. | n.d. |
| SESTRIERE | 2950 | 3800 | 1900 | 2350 | n.d. | n.d. |
| CANAZEI | 3350 | 4450 | 2500 | 3600 | n.d. | n.d. |
| FOLGARIA | 2200 | | 1300 | 1900 | n.d. | n.d. |
| MADONNA DI C. | 5500 | 6700 | | 3900 | 2340 | 3000 |
| CORTINA | | 9650 | 5700 | 8100 | 4400 | 5300 |

**AFFITTO SETTIMANALE** (bilocale con 4-5 posti letto)

| | ALTA STAGIONE MIN | ALTA STAGIONE MAX | BASSA STAGIONE MIN | BASSA STAGIONE MAX |
|---|---|---|---|---|
| CERVINIA BREUIL | 850 | 1400 | 400 | 650 |
| CHAMPOLUC | 750 | 1100 | 325 | 500 |
| COURMAYEUR | 1100 | 1600 | 550 | 750 |
| GRESSONEY L.T. | 920 | 1000 | 400 | 550 |
| LA THUILE | 720 | 800 | 300 | 400 |
| APRICA | 300 | 800 | 220 | 500 |
| BORMIO | 600 | 850 | 280 | 400 |
| PONTE DI LEGNO | 750 | 1100 | 375 | 550 |
| MADESIMO | 550 | 910 | 290 | 500 |
| SAUZE D'OULX | 530 | 1100 | 300 | 600 |
| SESTRIERE | 850 | 1250 | 400 | 600 |
| CANAZEI | 920 | 1400 | 400 | 650 |
| FOLGARIA | 850 | 1200 | 430 | 600 |
| MADONNA DI C. | 1500 | 2300 | 800 | 1200 |
| CORTINA | 2100 | 2700 | 1100 | 1500 |

**AFFITTO STAGIONALE** (Novembre-Aprile)

| | |
|---|---|
| CERVINIA | |
| COURMAYEUR | 000 |
| SAINT VINCENT | 2500 |
| VALTOURNENCHE | 3200 |
| BARDONECCHIA | 3950 |
| D'OULX | 3950 |
| SESTRIERE | |
| CAMPODOLCINO | 2300 |
| CASTIONE DELLA PRESOLANA | 3000 |
| PONTE | 2700 |

I canoni, espressi in euro, si riferiscono a bilocali con 4 posti letto
Fonte: Ufficio Studi Tecnocasa

Giuseppe Roma (Censis): «Le famiglie iniziano a capire che il mercato ha raggiunto prezzi molto alti. E' scattata una naturale prudenza»

Quanto alla domanda, specie nei mesi di settembre, si è intensificata nelle richieste sugli affitti stagionali (novembre-aprile) per mono e bilocali (oltre a Courmayeur e dintorni, particolari richieste per la valle di Gressoney, Cervinia e Valtournenche e Champoluc). I prezzi rispetto all'anno scorso, di ammodernamento degli impianti e delle infrastrutture e tutto ciò andrà ad influire ancor di più sulle quotazioni degli immobili in loco. In crescita i prezzi medi, soprattutto del nuovo, per Bardonecchia e Sestriere (+6/8%).

Lodigiani (Tecnocasa): «L'incremento dei canoni di affitto settimanali è stato in media del 5%»

**Valle d'Aosta.** La domanda, specie nei mesi di settembre, si è intensificata nelle richieste sugli affitti stagionali (novembre-aprile) per mono e bilocali (oltre a Courmayeur e dintorni, particolari richieste per la valle di Gressoney, Cervinia e Valtournenche e Champoluc). I prezzi rispetto all'anno scorso, sono aumentati in media del 5%, ma per gli immobili di pregio, come ad esempio degli chalet nelle vicinanze delle piste da sci, gli aumenti sono stati anche del 10%; stesso discorso per gli appartamenti ubicati all'interno di edifici antichi localizzati nei piccoli centri montani. Il recupero della rete autostradale farà sentire i suoi benefici sia sul mercato di Courmayeur (+9% negli ultimi dodici mesi per i prezzi medi di vendita) che di Chamonix, che, pur trovandosi in territorio svizzero, forma con la località valdostana un distretto turistico. Sono brillanti, ma pur sempre positive, le previsioni per il mercato di Cervinia (+5% in un anno per le quotazioni) e di Champoluc, dove l'offerta è molto bassa.

Breglia (Scenari Immobiliari): «Nel 2003 prezzi in su di un altro 4% in linea con il tasso di inflazione»

**Lombardia.** Si tratta di un mercato meno brillante rispetto al Piemonte e Valle d'Aosta, poiché le strutturali Valtellina si fanno sentire, nonostante Bormio resti una delle località sciistiche più apprezzate. Sono tornate competitive Livigno e Madesimo dopo anni di stasi.

**Trentino Alto Adige.** Il mercato immobiliare trentino risente meno delle crisi, in particolare quello nella zona di Madonna di Campiglio, dove nonostante i prezzi decisamente elevati, i tempi di vendita sono brevissimi quando si tratta di immobili situati nel centro e ben esposti. Il trilocale è preferito sia da chi acquista sia da chi prende in affitto. Le locazioni, prevalentemente settimanali, sono effettuate da giovani che a Campiglio trovano piste ben tenute e sempre innevate, anche luoghi di intrattenimento e locali alla moda. Diversa è invece la figura dell'acquirente: famiglia con figli che solo raramente compera un immobile per poi affittarlo perché preferisce utilizzarlo per vacanze anche solo per i fine settimana. Nell'ultimo anno i prezzi del centro di Campiglio si sono alzati del 15%, ed è questa l'area consigliata per l'investimento perché prossima agli impianti e alle seggiovie. Anche Pinzolo vive un momento positivo, grazie anche al nuovo Piano Regolatore che interessa i comuni di Campiglio e Sant' Antonio di Mavignola e che prevede la creazione di alcune nuove edificabili. Nella zona della Val Rendena e deve dimenticare l'appeal dell' accoppiata nave-golf che attira sempre più acquirenti e investitori nella zona di Boconago, paese situato a 8 chilometri a Sud di Pinzolo.

**Veneto.** La grande protagonista è Cortina d'Ampezzo (+15% per le quotazioni negli ultimi dodici mesi), il cui mercato turistico è in prevalenza un mercato dell'usato e le rivendite rappresentano la parte più consistente dello scambiato. Molto richiesti i piccoli tagli, soprattutto in centro, vicino a corso Italia, dove l'offerta è estremamente ridotta. I prezzi medi di vendita per un appartamento in buone condizioni di manutenzione oscillano raggiungono i 15 milioni di lire al metro quadrato.

**Venezia Giulia.** Le località della Carnia sono in difficoltà, a causa un mercato più povero e carenze strutturali.

**Italia.** Grande fermento anche nel centro Italia, mete privilegiate per gli sciatori della capitale. In Toscana sono in aumento le quotazioni all'Abetone, mentre nel Lazio cresce il mercato del Terminillo, dove però non si prevedono aumenti di prezzo. Bene anche il mercato delle locazioni: canoni in aumento rispettivamente del 15% per l'Abetone e del 10% per il Terminillo.

SONO PREVISTE SOLTANTO DUE FORME, DI VECCHIAIA E DI INABILITA'

# Pensione-casalinghe: i calcoli dicono di no

## Per maturare il diritto alla rendita occorre versare troppi contributi

Mauro Salvi

Sul «fondo casalinghe» è stato detto tutto e il contrario di tutto sicché gli interessati incontrano notevoli difficoltà nel decidere se sia conveniente o meno accendere l'assicurazione con l'ente di previdenza. Il lettore Arturo Braida (tra i che ci pongono domande sull'argomento) ci scrive da Torino: «Si dice che la pensione si prenda a 57 anni, ma gli esperti mi confessano che, di fatto, si potrà avere solo al compimento dei 65 e che sarà di ghi euro. Poiché la materia interessa milioni di casalinghe e di mariti lavoratori, che sono quelli che dovranno pagare l'assicurazione, vi prego di chiarire una volta per tutte stanno le cose. Non vorrei iniziare a pagare (mia glia ha 44 anni) per poi ricevere solo briciole». Il lettore chiede, in sostanza, di svelare gli «altarini» dell'assicurazione casalinghe gestita dall'Inps.

Intanto una premessa: si ha diritto unicamente alle pensioni di vecchiaia e di inabilità, mentre non previste né quella di anzianità (che scompare per tutti i lavoratori quando si adotta il sistema di calcolo contributivo), né quella di invalidità e ai superstiti.

**Vecchiaia.** si raggiunge con:
- 57 anni di età, per uomini e donne
- 5 anni (60 mesi) di contribuzione
- un importo di pensione pari all'assegno sociale Inps aumentato del .

L'ultimo requisito non viene chiesto se si va in pensione a 65 anni. Nel 2002, ad esempio, per chi ha meno di 65 anni la pensione deve raggiungere l'importo di 420,68 euro, pari a 814.550 lire mensili. Sono utili solo i contributi versati al nuovo fondo, compresi quelli trasferiti dalla vecchia mutualità pensioni. Si valutano tutti i soldi versati, al netto del 2%, aliquota che per coprire le spese di gestione.

**Inabilità.** Se ne ha diritto:
- con almeno 5 anni (60 di contribuzione
- con l'assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa.

Scompare la pensione di invalidità già prevista dalla vecchia mutualità pensioni, che veniva riconosciuto alle casalinghe la cui capacità di lavoro era ridotta a meno di un terzo. Con successiva circolare, Inps darà le istruzioni in merito all'accertamento dello stato di inabilità e alla modulistica da usare.

In entrambi i casi, la pensione viene calcolata con il sistema contributivo. Non si applicano i normali coefficienti di trasformazione dettati dalla l. 335 /95 e validi per tutti i lavoratori dipendenti e autonomi, in quanto la l. 144/99 ne ha stabiliti altri, un poltino più favorevoli agli iscritti (d. l-l/3/2001).

Lo contribuzione versata, al netto dell'aliquota del 2%, viene rivalutata annualmente sulla base tasso annuo di capitalizzazione risultante dalla variazione media quinquennale del prodotto interno lordo nominale, appositamente calcolato da Istat, con riferimento ai 5 anni precedenti l'anno da rivalutare. Per stabilire il montante individuale contribuzione di ogni anno si rivaluta su base composta al 31 dicembre di ogni escludendo quello dello stesso anno. Considerato che la contribuzione accreditata al nuovo Fondo si riferisce ad anni successivi al '96, la prima rivalutazione da effettuare è al 31/12/98 per i contributi del '97.

**FORMAZIONE**

Il decreto 14/3/2001 ha introdotto specifici coefficienti di trasformazione da per il calcolo della pensione. Il montante complessivo dei contributi va moltiplicato per il coefficiente relativo all'età dell'interessato.

| Età | Coefficiente % |
|---|---|
| 57 | 4,903 |
| 58 | 5,049 |
| 59 | 5,204 |
| 60 | 5,368 |
| 61 | 5,542 |
| 62 | 5,727 |
| 63 | 5,925 |
| 64 | 6,136 |
| 65 | 6,361 |

Per le pensioni di inabilità da riconoscere a iscritti con meno di 57 anni si applica il coefficiente relativo al 57 anni. Moltiplicando il montante globale con le rivalutazioni di legge per l'aliquota di trasformazione si ottiene la pensione annua che, divisa per 13, offre la rata mensile.

La pensione, dunque, è conveniente o no? Per chiarire meglio la risposta è opportuno ricorrere soprattutto allo sviluppo dei due esempi riportati in tabella. Il primo (versamento di 6200 € all'anno per 5 anni, pari a 31 mila €) darebbe diritto, a 57 anni, a una rendita mensile di 126,7 €, che non si potrà percepire fino a 65 anni perché inferiore all'assegno sociale più il 20%; il secondo (versamento di 516 € al mese per 25 anni, pari a 154.800 €) a 57 anni frutterà un assegno mensile di 633 €.

Gli esempi sono illuminanti. Da essi è possibile trarre almeno 3 conclusioni:
- occorrono tanti, tantissimi euro per ottenere la pensione a 57 anni
- resta sempre la pensione potrà diventare realtà solo a 65 anni
- il sistema non prevede la perequazione annuale della pensioni (la vecchia scala mobile), sicché non c'è alcun riparo contro l'inflazione.

Sul piatto della bilancia occorre però mettere altri due fatti:
- le pensioni saranno più alte di quelle da noi indicate per il gioco della rivalutazioni; ma è chiaro a tutti che le cifre saranno di poco conto comunque
- i contributi versati si scalano dalla denuncia dei redditi (anche il marito può farlo se versa i contributi per conto della moglie fiscalmente a carico) per cui, se una persona versa, ad esempio, 280 € al mese, è certo che un 30-40% di tali somme verrà recuperato con la riduzione Irpef: l'effettivo peso del contributo sarà di 150-180 € al mese.

**DUE ESEMPI**

**516 EURO AL MESE PER 5 ANNI**

Una casalinga versa 516 al (un milione di vecchie lire) per dodici mesi l'anno, vale a dire 6200 euro annui.
E' una cifra di tutto rispetto, che pochi si possono permettere. Supponiamo che la donna versi per 5 anni il minimo chiesto dalla legge) e a 57 anni chieda la pensione (come apparentemente dice la legge). In 5 anni ha versato 31 mila euro circa (qualcosa come milioni di vecchie lire). Non teniamo conto delle rivalutazioni Istat, sia perché sono conosciute quelle future, sia per non appesantire troppo il discorso.
Si applica il coefficiente di trasformazione del 57 anni, cioè 4,903%: la pensione lorda annua è 1520 euro, pari a 126,7 euro al mese.
Non è finita. Poiché la pensione è inferiore al tetto voluto dalla legge (assegno sociale Inps maggiorato del 20%) la signora non avrà la pensione a 57 anni ma dovrà attendere i 65 anni. Con il dubbio cosa fare nel tempo intermedio: continuare a versare per aumentare l'importo della pensione, oppure smettere del tutto, viste le ridicole cifre?

**516 EURO AL MESE PER 25 ANNI**

La casalinga versa 516 euro al mese per 25 anni. Versa nel complesso 516 euro 300 volte, vale a dire 154.800 euro complessivi (300 milioni di vecchie lire). Se chiederà la pensione a 57 anni avrà una rendita di 7600 euro, pari a una rata mensile di 633 euro (1 milione 226 mila delle vecchie lire). Se la pensione verrà chiesta, invece, a 65 anni l'importo annuo salirà a 9850 euro, e la mensile a 820 euro (1 milione 590 mila delle vecchie lire).

# Meglio l'alloggio di pregio al mare o la gestione patrimoniale passiva?

A cura di
GLAUCO MAGGI
E-mail:
glauco.maggi@lastampa.it

Chi desidera risposte in tema di risparmio e investimenti, banca, casa, fisco, pensioni e previdenza scriva a Tuttosoldi via Marenco 32 10126 Torino

NEL maggio 2001 ho investito parte dei miei soldi in una gestione patrimoniale Fideuram con piano personalizzato che mi prospettava con ■ possibilità di riuscita del 75% circa un incremento del mio patrimonio al termine nel 2009, più un introito da disinvestire annualmente di circa 15.000 euro. Quest'ultimo mi è stato finora versato regolarmente, mentre il resoconto periodico mi riporta finora una perdita del 19% circa. E' ovvia la mia preoccupazione per l'effettivo mantenimento del piano prospettato alla scadenza, ammontando finora la perdita a quasi 40.000 euro. Recentemente mi si è presentata l'opportunità di acquistare un alloggio di prestigio in Liguria, per un valore all'incirca pari a quanto investito nella gestione. Poiché non intendo acquistarlo utilizzando altri soldi investiti in titoli che mi garantiscono tranquillità, è opportuno che disinvesta ora i soldi della gestione patrimoniale per acquistare l'alloggio oppure è preferibile attendere e sperare in ■ rialzo delle rendite, rinunciando all'opportunità dell'acquisto di pregio?

**Carmen** - Rivarolo (TO)

**La lettrice mi carica di una ■ responsabilità non da poco: convincerla ■ «attendere e sperare in un rialzo delle rendite, rinunciando quindi all'opportunità ■ un acquisto di pregio». Mi sottraggo subito al gentile ricatto, appoggiando senza esitare la sua propensione a smobilizzare, sia pure in perdita, per comprare «l'alloggio di prestigio in Liguria». Ma ■ chiaro che alla base del consiglio non c'è affatto ■ mio giudizio sul fatto che le ■ di qui al 2009, non possano rimontare e rispettare la pro■ del promotore. Perché, ■ chiaro, di una semplice promessa si trattava e non di un impegno impossibile. Dire che, con il 75% delle possibilità, ■ può ottenere ■ rendita annua ■ 15 mila euro (non conoscendo l'am■re dell'investimento non posso dire quale sia la percentuale di questa sorta di cedola, riconosciuta alla cliente presumibilmente attraverso ■ piano ■ smobilizzo periodico di una parte del portafoglio dal valore di 15 mila euro) e finire con il capitale intatto, anzi in aumento, è come dire che ci sono ■ 25% di chance che questo non avvenga. E non sono poche. Non conosco neppure gli elementi di diversificazione della gestione, né l'età della lettrice, per giudicare ■ grado di rischio dell'investimento sulla ba■ della volatilità dei mercati ■ cui stanno operando i gestori. Ma, in questo caso, sono elementi che non interessano, perché deve fare premio la decisa volontà della risparmiatrice, che è ten■ da una soluzione di tipo esistenziale, ■■ confrontabile con quella ■ natura tecnico-finanziaria legata alla gestione in questione. E le opzioni che riguardano il soddisfacimento di bisogni (un «buon ritiro» al mare è un nobilissimo fine, anche ■ non proprio originale) devono a mio avviso venire prima di considerazioni di puro accumulo. D'altra parte, la lettrice dice di disporre ■ altri cespiti che le danno tranquillità economica per il ■■ro: consideri quindi, nel concludere l'affare, di aver pagato di più la ■■ a causa ■■ perdite che «incamererà» smobilizzando l'investimento, e ci metta una pietra sopra. Detto di passaggio, che la gestione ■■ in perdita nell'ultimo anno e mezzo n■■ stupisce visti i mercati. Ma se la reazione della signora è già quella ■ ■■■■■ il dubbio di aver fatto una scelta avventata, torni pure sui suoi passi e si tolga la giusta voglia della casa al mare.**

## Usufrutto e risparmi fiscali

NEL mio condominio si è liberato un appartamento che vorrei fosse occupato dai miei genitori. Io e mio marito abitiamo in appartamento cointestato e abbiamo due figlie (una maggiorenne, l'altra di 15 anni). I miei genitori hanno la residenza in due appartamenti diversi (ma di fatto ne occupano solo uno, l'altro è in campagna. Avrei ipotizzato l'intestazione dell'appartamento alle mie figlie con usufrutto ai miei genitori e in cui mia figlia maggiorenne potrebbe prendere la residenza. Le domande: 1) E' corretto questo tipo di ipotesi? 2) Sulla dichiarazione io e mio marito dovremo dichiarare la metà della proprietà intestata alla figlia minore fino ai suoi 18 anni? 3) se mia figlia fuoriesca dal nucleo familiare ma non ha altri redditi (studia ancora) dovrà compilare la dichiarazione dei redditi? Potremo ancora scalare le spese mediche?

**Anna Musso Scaglietti**
Casale Monferrato

**E' possibile acquistare sia la ■■ proprietà che l'usufrutto ■ un'abitazione (o tutte e due insieme, da parte di persone diverse), godendo delle agevolazioni prima casa. ■ che vale sia per i suoi genitori che per ■ figlie, anche minorenni. Tuttavia, sono necessari certi requisiti. Per esempio ■■■■ ■■ es■■ proprietari, nemmeno ■ comunione di beni con il coniuge, di diritti su altra abitazione nel Comune dove è situato l'immobile. Inoltre non si può essere titolari, neppure per quote o in comunione ■■ beni con il coniuge, di diritti in tutto il territorio nazionale su altra abitazione, se essa è stata acquistata con le agevolazioni prima casa previste negli anni da varie leggi. Infine la prima casa deve essere nel Comune in cui l'acquirente ha la residenza, oppure che si dichiari nell'atto di acquisto che si intende stabilire ■ propria residenza nel Comune dove ■■■ l'immobile, entro 18 mesi dall'acquisto. Sta a lei valutare se i suoi genitori o i suoi figli hanno tali requisiti. I genitori esercenti ■ potestà hanno in comune l'usufrutto ■■ beni ■■ figlio minorenne e ■■■ loro a dichiarare i loro redditi, metà ciascuno. Tuttavia, se il minorenne ha solo ■ nuda proprietà ■ un immobile, il relativo reddito va denunciato ■■ dichiarazio■ solo dall'usufruttuario (in questo caso i nonni). La figlia maggiorenne è fiscalmente a carico se non ha percepito redditi lordi superiori a 2840,51 ■■■**

## Conto corrente condominiale

IN qualità di condomino ho chiesto all'amministratore che venisse aperto un conto corrente bancario intestato ■ condominio attraverso ■ quale operare in modo esclusivo per tutte le operazioni contabili. Attualmente i versamenti vengono fatti sul conto corrente privato intestato all'amministratore ■■■■. ■ importante sapere che l'amministratore riveste anche la carica di rappresentante legale di una società proprietaria di poco più della metà dei millesimi. Vorrei sapere se l'assemblea può esprimere ■■■ contrario in merito, e ■■ questo voto possa rendere nulla la mia richiesta.

**Walter Bettin** - Torino

**L'obbligo ■■ conto corrente condominiale separato è stato obiettivo di diversi disegni di legge (mai andati in porto). ■■■ che ■ assenza ■ norme certe, ■■ numero crescente di giudici si è pronunciato a favore del conto corrente condominiale, bocciando co■■ «illegittimo» quello a nome dell'amministratore (particolarmente ■■■ sigliabile nel suo caso, in cui esiste un evidente conflitto ■ interessi). La decisione di aprire il conto deve essere presa durante un'assemblea. Basta il voto favorevole di metà delle persone presenti, che possiedano la maggioranza delle quote millesimali. A questo punto l'amministratore (o un condomino incaricato) chiederanno a diverse banche quali condizioni sono disposte ad applicare. Comunque sia, l'amministratore ■■■ il gestore del conto corrente (o, per dirla con linguaggio legale «ha la procura»), e può anche fuggire con la cassa. A scanso di equivoci, ■ può anche porre ■■ ■■■■ ■ questa procura. E' consigliabile che: i condòmini consiglieri ricevano ■ casa copia degli estratti conto, contrattando ■■■ la banca questa possibilità (occorre vincere la ritrosia dei direttori di filiale a uscire dalle loro abitudini, che ■■■■ quelle di emettere un solo estratto conto per cliente).**

**PENSIONI & PREVIDENZA** — A CURA DI **MAURO SALVI**

# Con il part time 5 anni di versamenti equivalgono a 2 anni e mezzo

Ho 55 anni, ho maturato 30 anni di contributi e la retribuzione media degli ultimi dieci mesi è di circa 24 milioni di lire. Vorrei sapere se, trasformando il lavoro da tempo pieno a part-time, vengo penalizzato ai fini della pensione che dovrei avere a 60 anni. Al patronato mi dicono che sarebbe meglio cessare il rapporto di lavoro che ridurre l'orario in quanto la riduzione della busta paga diminuirebbe la media degli ultimi anni. E quindi avrei una pensione più ■■■ ■ quella maturata alla data odierna. E' chiaro che l'importo sarà minore rispetto all'orario pieno ma sul fatto che mi venga ridotto ho qualche dubbio.

**Franca Martello** (e-mail)

**■■■ signora, è come suppone lei: ■■ c'è alcuna riduzione. Vediamo ■ capire ■ meccanismo applicato. Ai fini del diritto alla pensione, i periodi di part-time ■■■ identici a quelli a full-time. Se lei svolge part-time, ad esempio, per sei anni ai fini dell'anzianità contributiva l'Inps mi riconosce i sei anni. Quindi lei ■■ cinque anni di part-time raggiungerà i 35 anni di contributi. Ai fini del calcolo della pensione, però, gli anni vengono ■■■■tti in proporzione all'orario di lavoro svolto. Perciò per tornare all'esempio di prima, i sei anni diverranno tre. Con il risultato che la pensione, ora torno sul suo caso, verrebbe accettata avendo 35 anni di contributi, ma poi verrebbe calcolata su 32 anni e mezzo. Ed è proprio questa riduzione che consente di portare in pensione la stessa retribuzione che si aveva con il tempo pieno. E quindi si evita ogni riduzione retributiva (che sarebbe una mazzata sulla pensione), fatt■ eccezione ■ quella relativa all'aliquota del calcolo che su 35 anni è pari al 70% e su 32,5 anni è pari al 65%. La ■■■■■ quindi è di appena ■ 5% ma la pensione viene calcolata sempre sulla stessa retribuzione di sempre, che nel suo caso sarebbe di circa 24 milioni ■ lire. Spero di ■■■ stato chiaro.**

## Metalmeccanico nel settore privato

Nato nel novembre 1947, ho iniziato a lavorare nel febbraio '70 nel settore metalmeccanico privato. Ho anche 15 mesi di militare con 64 marche. Quando potrò andare in pensione? Con 32.360 euro lordi all'anno, quanti euro mensili potrò percepire?

**Fratev** (e-mail)

**Lei deve raggiungere i ■■ anni di età, cioè il novembre 2004. In quel momento avrà 36 anni di contributi e potrà avere la pensione con ■ finestra di aprile 2005. Non so dirle a quanto ammonterà la pensione, che viene calcolata ■ sulle retribuzioni degli ultimi cinque e dieci anni. La busta paga di un anno significa molto poco. In ogni caso avrà diritto al 72% degli stipendi sopra indicati, dopo che saranno stati rivalutati con i coefficienti Istat, aggiornati di anno in anno.**

## All'artigiano mancano 3 anni

■■ lavorato dal 1964 al 1967 con mio padre artigiano senza ■■■■ iscritto ■■■ coadiuvante. In base alla sentenza costituzionale ■ l. 1338/62 è ottenibile anche ai collaboratori autonomi. Mio padre è deceduto. ■■ chiesto all'Inps che mi ha dato i moduli per la domanda allegando atto costitutivo dell'impresa familiare, o certificato di iscrizione alla Cciaa o un verbale dell'Ispettorato del lavoro attestante la mia effettiva partecipazione al lavoro. Alla mia contestazione mi è stato detto di presentare testimonianze che sicuramente però sarebbero bocciate. Mi sembra che questi siano solo pretesti per non applicare la sentenza. Secondo lei l'Inps ha ■■■■ a ragione? Nel caso la domanda fosse accolta quanto dovrei pagare con un reddito attuale di ■ ■■■ euro circa?

**M.L.** (e-mail)

**L'Inps ha ragione, nel senso che applica quanto dice ■ legge 1338. Per far scattare l'assicurazione ci vogliono documenti ■ data certa da cui si evince l'oggettiva certezza che lei lavorava ■■ ■ papà. Senza di essi la domanda è destinata a ■■■■ bocciata. Non saprei a quanto potrebbe ammontare l'onere dell'operazio■■ in caso di esito positivo della richiesta, in quanto il costo dipende da molte variabili.**

## Un figlio disabile dalla nascita

Sono il padre di un ragazzo di 42 anni assunto come dipendente pubblico con invalidità all'80% (disabile dalla nascita) il 17 settembre 1980, ■■■ 22 anni di lavoro a settembre 2002. Quali requisiti deve avere per poter fare domanda di pensione? Potrebbe fruire del diritto ai 2 mesi per ogni anno di lavoro?

**Rolando Sacco** - Torino

**Per la pensione di anzianità occ■■■■■ 35 ■■■ di ■■■■tributi a 57 anni di età. Per la pensione di vecchiaia occorre avere 65 anni di età e ■■ anni di contributi. Suo figlio potrà quindi avere la pensione di anzianità tra 15 anni. Suo figlio ha diritto, se è invalido civile, ■ 2 mesi di aggiunta per ogni anno ■ lavoro ■■■■ il ■■■■ dei 5 anni) complessivi. I 22 anni ■ lavoro, quindi, possono già ■■■■■ calcolati con l'aggiunta di 5 anni e 6 mesi. Perciò ■■■ figlio raggiungerà i 40 anni ■ contribuzione (35 anni ■ lavoro più 5 anni aggiuntivi) prima di toccare i 57 anni di età. E questo fatto gli permetterà di avere la pensione anche non avendo ancora l'età citata.**

## L'assegno ■■■ precoce

Nato a giugno 1948, ho tutti i contributi come lavoratore dipendente. Vorrei sapere ■■ sono precoce e quando potrò andare in pensione. Accludo l'elenco dei contributi.

**Ettore Panti** (e-mail)

**Le chiedo scusa ma l'elenco mi ■ giunto illeggibile. Non fa nulla però, riesco ugualmente a dare risposta, ■■■ base delle indicazioni contenute nella lettera. Lei raggiunge il diritto a pensione nel giugno 2003, avendo 55 anni di età e circa 36 anni di contributi. Confermo che lei è precoce. La finestra di pensione si aprirà con gennaio ■■■■.**

## Bancario

■■ ■■■■■■■■■■

Le riporto la mia situazione contributiva per sapere quando potrò andare in pe■■■■■■■■ Sono nato l'8 settembre 1947.

**Alf■■■ Scagicchio** (e-mail)

**Tra lavoro autonomo, servizio militare, lavoro dipendente lei ha raggiunto ■■ anni nel ■■■■ ■ agosto 2002. Lei quindi toccherà i 35 anni in agosto 2003. Ma per la pensione dovrà attendere di avere almeno 58 anni ■ età, e cioè settembre 2005. La finestra della pensione si aprirà ■■■ aprile 2006.**

## Chi può fare l'amministratore?

IL nostro condominio è costituito ■■ 6 condòmini. Siccome le spese di condominio sono limitate, vorrei propormi come amministratore di condominio. Quali sono i requisiti per fare l'amministratore? Devo ottenere un patentino? Come si può togliere il mandato all'amministratore esistente? Quali sono ■■ procedure che devo seguire per l'attività e i libri contabili? A chi devo comunicare ■ cambio di gestione condominiale?

**Davide Pomelli** - Torino

**■■ nomina, la riconferma e la revoca all'amministratore condominiale, che ha incarico annuale, prevede l'assenso di almeno metà degli intervenuti in assemblea e di almeno metà dei millesimi. Non esistono (purtroppo) requisiti per di■■■■ amministratori. ■■ titolo di studio né precedenti esperienze. A chi ne fa un'attività professionale, gestendo un certo numero di condomini, occorre ■■■ la partita Iva. ■■ amministratori che aderiscono ad associazioni professionali di categoria (come ■ nostra, ■ Fna), invece, debbono aver seguito dei corsi e superato un esame, oltre ad offrire garanzie aggiuntive e a dover ■■■■■■■ codici deontologici. Il cambio di gestione va comunicato, in generale, solo ai fornitori. La redazione del rendiconto annuale e la tenuta della documentazione non hanno forme particolari imposte dalla legge, se ■■■ quelle decretate dagli usi, che comunque richiedono chiarezza e analitica suddivisione delle voci. L'amministratore, ■ nome ■■■ condominio, ha anche obblighi fiscali, contributivi e ■ sicurezza impiantistica tutt'altro che semplici da espletare che escluderebbero, per puro buonsenso, il «fai-da-te».**

Ha collaborato: SILVIO REZZONICO
presidente Confappi

**TUTTOMILIEGLI AFFARI**

# Autorithy, si accende lo scontro Fazio: il sistema-banche è solido

**Valeria Sacchi**

**Luigi Manzella lascia l'Avvocatura generale dello Stato per traslocare sulla poltrona di ministro della Funzione pubblica, resa vacante dopo il passaggio di Franco Frattini ■■ Farnesina. E si trova subito sul tavolo la patata bollente della riforma delle Authority. Una questione che è diventata centrale non solo in Italia ma anche in Europa, dopo che sono stati accolti i ricorsi di tre società contro il «no» dell'Antitrust Ue a proposte di concentrazioni. La sentenza, infatti, ha subito ridato fiato a quelle lobby industrial-finanziarie che, ovunque nel mondo, sono da sempre insofferenti a vincoli di qualsiasi tipo.**

**Mario Monti**, commissario europeo alla Concorrenza, ha preso la cosa con il consueto *aplomb*, dando un'accelerata alla riforma delle regole di vigilanza per meglio definirne i principi. Una svolta che finirà per influenzare tutti gli Antitrust europei, compreso quello italiano. Per questo è importante capire quale sarà sulla Authority guidata da **Giuseppe Tesauro** l'orientamento del nuovo ministro. E se avrà ragione **Guido Rossi** che, dall'osservatorio privilegiato della commissione impegnata nella riforma del diritto societario europeo, vede profilar■ all'orizzonte l'avanzata di un neodirigismo che potrebbe riportare indietro le lancette dalle faticose conquiste su controlli e trasparenza.

Nel frattempo una sentenza del Consiglio di Stato meglio definisce la competenze tra Banca d'Italia e Antitrust sulla concorrenza, e allarga le maglie alla «competenza mista» tra i due organismi nei casi in cui un'operazione, pur riguardando solo le banche, produca effetti sui mer■■ ■■ bancari, assicurazioni comprese. Intanto, in Bankitalia, non passa giorno senza che il governatore **Antonio Fazio** non torni a ripetere che il sistema ■■■ banche «è solido». Una preoccupazione comprensibile, dal momento che il protrarsi della congiuntura negativa ■■ pesando sui conti economici delle sue protette.

Il Montepaschi tiene, ma accelera la fusione con le controllate Bam e Banca Toscana e applica il meccanismo della *securization* ■■ un portafoglio di mutui residenziali; l'Argentina ha già procurato non pochi mal di capo all'amministratore delegato di Bnl **Davide Croff**. Quanto a Intesa, il nuovo capo **Corrado Passera** deve incassare un declassamento del *rating* da parte di Standard & Poor's. Perfino il movimentista **Giampiero Fiorani**, che guida Bipiello, ha promesso che per un po' starà calmo e si dedicherà al consolidamento dell'impero. Un cambiamento di rotta opportuno, ma che allarma i vertici di Capitalia dove, ■po l'ingresso nel capitale di **Stefano Ricucci** (che è anche azionista importante di Bipiello e amico per la pelle di **Emilio Gnutti**) si paventa l'ipotesi che Fiorani & Co. studino una fusione ■■■ l'ex gruppo Bancaroma.

Esistono naturalmente eccezioni felici. Come l'Unicredit guidato da **Alessandro Profumo** che, grazie ai vari stop di Fazio a qualsiasi progetto di acquisizione, vede gli utili in aumento. O la granitica Antonveneta, dove il presidente **Antonio Ceola** può permettersi di lanciare un'opa sul 100% della controllata Interbanca con lo scopo (secondario) di toglierla dal listino e quello, urgente, di riorganizzare la galassia. Le cose vanno male anche all'estero, soprattutto nella Germania di **Gerhard Schroeder**. Lassù le grandi banche continuano a soffrire, in testa la Commerz guidata ■ **Klaus Peter ■■■■■** e la Dresdner. L'anno orribile non risparmia le corazzate dell'assicurazione. Le svalutazioni del portafoglio mandano in rosso, nel terzo trimestre, le Generali presiedute ■ **Antoine Bernheim** e perdite record registra la tedesca Allianz, colpita dai danni provocati dalle grandi alluvioni. In Svizzera, ■ calo ■■ titolo e le difficoltà dei ■■■ hanno convinto il colosso delle riassicurazione Swiss ■■ ■ affidare il timone a uno straniero: l'inglese **John Coomber** (che già fa parte della direzione generale) prenderà il posto di **Walter Kielholz**, che sale alla presidenza.

La flessione dei mercati scompagina le carte in alcuni settori industriali e fa saltare quella che doveva ■■■■ la più grande alleanza nella siderurgia ■■■■ pea, ossia la joint venture negli acciai lunghi (destinati alla meccanica e all'auto) ■■ ■ gruppo bresciano Lucchini guidato da **Piero Nardi** e la spagnola Sidenor. In grande difficoltà, i produttori di moto, da Mv Agusta a Piaggio o Aprilia, stanno cominciando a chiedersi se non sia il caso di unire le deboli forze. Non conosce viceversa crisi l'alimentare, come dimostrano le cifre ■■ gruppo dolciario ■ **Alba** guidato da **Pietro e Giovanni Ferrero**. Né si arresta lo sviluppo della grande distribuzione: **Camillo De Bernardis**, amministratore delegato di Conad, e **Michel Eduard Leclerc**, padro■■ del gruppo omonimo, hanno appena inaugurato i primi cinque (per frutto dell'accordo tra i due gruppi.

A Milano il presidente dell'Aem **Giuliano Zuccoli** stringe i legami con il colosso svizzero dell'elettricità Atel diventandone il quarto azionista con il 5,4%. Un'operazione all'insegna della reciprocità dal momento che Atel è già presente nel capitale della municipalizzata ■■■ l'energia con una quota del 5,1%. ■■ capoluogo lombardo ecco **Giorgio Fossa**, presidente di un'altra municipalizzata, la Sea, denunciare nella società che gestisce gli scali milanesi la piaga di un «assenteismo» che avrebbe raggiunto la «soglia intollerabile» del 15%. Un modo per distogliere l'attenzione dai contrasti tra lui e Alitalia e dai problemi degli aeroporti cittadini? Sempre a Milano ■■■■■ ■ duro braccio ■ ferro sulla presidenza ■■■ Triennale, alla quale il sindaco **Gabriele Albertini** ha candidato **Davide Rampello**, ■■ uomo Fininvest. ■■■ scelta che ha ■■■■■■■■ le reazioni di molti, in ■■■ i presidi della facoltà di Architettura e Design del Politecnico, e le dimissioni dal cda della Triennale di **Patrizia Grieco**, direttore generale di Italtel, indicata a ■■■ tempo dal ministro per i Beni Culturali. Con chi la sostituirà **Giuliano Urbani**? ■■ Mantova, dopo mesi di meditazione, ecco **Roberto Colaninno** riaffacciarsi a Piazza Affari comperando per 68 milioni di euro dalla Telecom l'Immsi, piccola società immobiliare che ha il grande pregio di essere quotata, e che sembra quindi destinata ad assurgere a holding capofila del futuro impero dell'ex padrone di Telecom.

# Rendimenti giù, salvo il lungo termine

La settimana scorsa i rendimenti dei titoli di Stato sono ancora scesi in occasione delle aste dei Bot, dei Ctz e dei Btp a 3 e 5 anni. Hanno fatto eccezione i Btp trentennali, che sono saliti: in generale tutti i titoli a lungo termine sul mercato obbligazionario hanno segnato rendimenti più alti nella settimana. Questo vale soprattutto per il rendimento del Treasury bond a 10 anni (il titolo di Stato americano che è il riferimento del mercato) che venerdì ha segnato il più ampio rialzo giornaliero da un anno a questa parte (+22 centesimi), balzando al 4,06% lordo dal precedente 3,84%. Così il differenziale dei tassi tra Europa e America sulla scadenza di 10 anni si è ristretto scendendo a soli 34 centesimi: infatti i Bund tedeschi sono al 4,4% lordo mentre i Btp a dieci anni rendono intorno al 4,5% lordo (che significa meno del 4% netto in tasca, per l'esattezza il 3,94%, ipotizzando di reinvestire le cedole ai tassi attuali). Sul breve termine, i risparmiatori vedono con il binocolo il 3,25% di tasso ufficiale sui pronti contro termine e la Bce ha lasciato invariato a novembre (gli operatori danno per scontato un ribasso a dicembre). Infatti i Bot danno rendimenti tra il 2,1% e il 2,2% netto: un guadagno reale negativo, dato che l'inflazione è al 2,6% (secondo i dati ufficiali, ma in molti casi i prezzi subiscono aumenti ben più alti). Nel dettaglio, all'asta di metà mese dei Bot e dei Ctz i titoli trimestrali lasciano in tasca un rendimento semplice netto del 2,11% (con un prezzo finale al cliente di 99,47 centesimi) a fronte di un rendimento lordo ancora dal 2,933% di ottobre al 2,853% in base a un prezzo medio ponderato lordo di . In calo anche i Bot annuali, che danno un rendimento in tasca del 2,19% netto (considerando un prezzo finale di 97,83 centesimi) mentre in base a un prezzo medio ponderato lordo di 97,182 il lordo ufficiale è sceso dal 2,89% al 2,867% (nuovo livello minimo dal 1999). A loro volta i Ctz biennali sono ulteriormente scivolati al 2,91% al 2,87% lordo: un tasso che, detratta l'imposta, vuol dire poco più del 2,5% netto, per l'esattezza il 2,51%. Questi certificati di credito del Tesoro zero coupon sono stati aggiudicati a un prezzo netto di 95,324531 centesimi: come per tutti i titoli di Stato, l'importo minimo sottoscrivibile è di mille euro, ricordiamo che per i Ctz non ci sono oneri aggiuntivi rispetto al prezzo di aggiudicazione (che comprende la percentuale per la banca, pari allo 0,20%) a differenza dei Bot, per i quali al prezzo d'asta va aggiunta la commissione. Per quanto riguarda i rendimenti dei titoli a medio termine con cedola fissa, hanno innestato ancora una volta la retromarcia: all'ultima asta i Btp triennali hanno perso 12 centesimi mentre i quinquennali sono scesi di ben 19 centesimi. Nel dettaglio, il Btp a 3 anni (scadenza 15 settembre 2005, tasso d'interesse annuo lordo nominale del 3,5%) è sceso in asta dal 3,38% al 3,25% lordo: il prezzo netto è pari a 100,687445 e il rendimento previsto a scadenza sempre più sotto il tasca, per l'esattezza al 2,85% netto. Il cuore suo il Btp a 5 anni (scadenza 15 ottobre 2007, tasso annuo lordo del 6%) è tornato ai livelli dal giugno 1999 scendendo dal 4% al 3,81% lordo, in base a un prezzo netto di 105,42 centesimi: il rendimento netto cala così al 3,33%. Invece i Btp trentennali (scadenza febbraio 2033, tasso annuo del 5,75% lordo) aumentati di 5 centesimi di rendi- rispetto all'emissione precedente. Il titolo è così salito a un rendimento in asta pari al 5,26% lordo, in base a un prezzo netto di 108,42 centesimi: in questo modo la previsione di rendimento netto è pari al 4,60%, considerando anche il reinvestimento delle cedole nei prossimi trenta anni agli stessi tassi attuali. Ma trattandosi di un periodo così lungo, è evidentemente un'ipotesi, non un'

**Pietro Stevenino**

# Come si può controllare l'amministratore

Uno dei principali terreni di scontro tra singoli condòmini e amministratori di condominio è costituito dalla pretesa dei primi di poter controllare (e fotocopiare) documenti, fatture, registri, e quant'altro inerente la gestione del condominio (e delle spese) e dalla resistenza dei secondi che, di fronte a richieste di singoli condòmini (specie se numerose o pretestuose), temono di essere intralciati nell'attività di amministrazione delle cose comuni. La questione genera ulteriore tensione quando (il che è frequente) dietro la richiesta di accesso alla documentazione condominiale si cela, in verità, il desiderio di controllare l'attività e la diligenza dell'amministratore.

Spesso i giudici di merito hanno dichiarato inammissibili le domande di accesso alla documentazione proposte da singoli condòmini, per difetto di interesse, qualora ciò avvenisse al di fuori dei giorni precedenti la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio: pacifico essendo il diritto di controllo durante lo svolgimento dell'assemblea stessa. Oppure che il diritto di disporre o controllare i documenti potesse essere esercitato solo entro un lasso di tempo ragionevole, tale da consentirne il reperimento, e comunque in presenza di uno specifico, concreto e attuale interesse al riguardo (ad esempio termini e ai fini dell'impugnazione della delibera condominiale, nei 30 giorni, ai sensi dell'articolo 1137 c.c.

Sulla tormentata questione è intervenuta, da ultimo, la Suprema Corte con sentenza n. 15159 del 29/11/01 con il quale, sulla scia di una propria precedente decisione (n. 8460, del 26/8/98), ha in parte cambiato quello che poteva considerarsi l'indirizzo giurisprudenziale degli ultimi anni e ha affermato principi destinati ad avere importanti ripercussioni nella vita condominiale.

In via preliminare, la Corte di Cassazione ha affermato il potere di ottenere dall'amministratore del condominio l'esibizione dei documenti contabili spetta ai condòmini non soltanto in sede di rendiconto annuale e di approvazione bilancio da parte dell'assemblea, ma anche al di fuori di tale sede, senza la necessità di specificare la ragione per cui essi intendono prendere visione o estrarre copia dei documenti medesimi.

La Cassazione ha qualificato come mandato con rappresentanza (ex lege) il rapporto tra condomino e amministratore, sebbene con caratteristiche del tutto peculiari; conseguentemente ha ritenuto che i condòmini, in quanto mandanti, sono titolari dei poteri di vigilanza di controllo previsti dal contratto di mandato. Considerato che i condòmini, contro i provvedimenti presi dall'amministratore, in ogni tempo, possono proporre ricorso all'assemblea chiederne la revoca, non c'è ragione per impedire ai condomini di esercitare, in ogni tempo, la vigilanza e il controllo sullo svolgimento dell'attività di gestione di cose, servizi e impianti comuni e perciò di prendere visione di registri e documenti che li riguardano. Tale principio è stato affermato nel caso di condòmini che pretendevano di avere la copia di alcune fatture di spesa relative a gestioni condominiali di anni prima e che venisse messa a loro disposizione la contabilità della gestione dell'anno prima.

Questo esteso potere di controllo del condomino è stato opportunamente contemperato, nella pronuncia della Cassazione, dall'affermazione dei seguenti principi: la vigilanza e il controllo non devono risolversi in un intralcio all'amministrazione; non devono essere contrari a quel principio di correttezza che deve alla base dei rapporti interpersonali (secondo la buona fede di cui all'articolo 1175 cc.); delle attività afferenti vigilanza e controllo i condòmini (richiedenti) devono addossarsi i costi.

Queste precauzioni contro il rischio del controllo e dell'ingerenza pretestuosa o temeraria di singoli condòmini nell'amministrazione condominiale, facendo riferimento a concetti generici, costituiranno certamente materia di dibattito tra cultori della materia e operatori.

**Pier Paolo Bosso**
Coordinamento legali Confedilizia

# Le possibilità di estendere la polizza

La parte delle polizze contro gli infortuni tipo standard non prevedono regole estensive che, in caso di sinistro, possano rivelarsi molto importanti. Sapere quali potrebbero essere le norme può essere di aiuto per una copertura «ad hoc». Vediamole.

Per quanto riguarda la provvisionale: «In caso di infortunio che provochi una prolungata inabilità temporanea, la società assicuratrice, accertato il perdurare dell'inabilità stessa, provvederà, a richiesta dell'assicurato, al pagamento di quanto dovuto per un periodo di giorni e ciò sino alla completa guarigione dell'assicurato». In pratica, si tratta di acconti, cioè di un anticipo sulla liquidazione finale del danno. Tale regola vale tanto che si tratti di importi assicurati per l'inabilità temporanea che contempli una diaria, tanto che interessi le spese di cura, oppure che riguardi l'invalidità permanente. Ad esempio, se l'assicurato riporta più fratture ad un arto inferiore e che per il predetto si ipotizzi un'invalidità permanente, per esempio, del 30%, la compagnia, sempre su richiesta dell'assicurato, può anticipare una determinata cifra in attesa che si giunga alla guarigione clinica del cliente, per poi liquidargli il relativo restante.

Un'altra estensione è quella della corresponsione di una determinata diaria per il periodo di ingessatura di arto, oppure l'inclusione di una determinata cifra da rimborsarsi per dover sostenere le spese per eliminare, o ridurre, il danno estetico riportato a incidente. Il capitale previsto per questa garanzia varia a seconda dei casi; in genere, fissato in 5 mila euro.

Un'altra estensione, che trova un particolare spazio commerciale da parte di persone che svolgono attività ritenute a rischio come, ad esempio, gioiellieri, guardie giurate, addetti alla sorveglianza, portavalori è quella che prevede, per ipotesi, il raddoppio del capitale assicurato se il decesso dell'assicurato è dovuto a rapina, anche se tentata, estorsione e tentativo di sequestro. E' altresì possibile includere la formula dove, in caso di invalidità permanente grave, scatti una certa somma quale rendita annua per l'intera durata della vita. Anche i rischi legati ai terremoti possono rientrare nella copertura (si parla sempre di lesioni fisiche o di morte) ma, stando alle regole di polizza, la somma massima che la compagnia può risarcire è di circa un milione di euro. Vediamo perché. Se le persone decedute sono tutte assicurate con la medesima compagnia (nei piccoli centri questo è possibile a causa del limitato numero delle agenzie), e i capitali complessivamente garantiti sono, per esempio, di 2 milioni di euro, la società non sborserà complessivamente più di 1 milione di euro.

Se la polizza copre, per esempio, un gruppo familiare, e se tra i componenti della famiglia ci anche degli studenti, nell'ipotesi di un serio infortunio, tanto da doversi scuola per almeno 45 giorni, l'impresa assicuratrice indennizzerà lo sfortunato studente con una certa cifra, che parte da 1250 mm. Tale importo potrebbe rendersi utile per pagare un insegnante per lezioni private.

La polizza infortuni non ha valore quando l'assicurato si trova in aree dove sussiste lo stato di guerra. Volendo, però, questa estensione può essere prevista. Vediamo cosa dice l'apposita clausola: «L'assicurazione vale anche per gli infortuni derivanti da stato di guerra (dichiarata o no) per un periodo massimo di 14 giorni dall'inizio delle ostilità, se ed in quanto l'assicurato risulti sorpreso dallo scoppio degli eventi bellici mentre si trova all'estero in un paese sino ad allora in pace». Tutte queste ed altre estensioni comportano supplementi di tariffa modesti (in alcuni casi, sono incluse gratuitamente).

**Giuseppe Alberti**

**Per l'impianto a gas occorre la dichiarazione di conformità**

Gli impianti gas a uso domestico devono essere realizzati, secondo quanto previsto dalla legge 1083/71 nel rispetto della «regola dell'arte»; la 46/90 ha poi precisato che devono essere realizzati esclusivamente da installatori abilitati. Al termine dei lavori viene rilasciata al cliente la dichiarazione di conformità a garanzia della corretta esecuzione dell'opera, nel rispetto delle normative vigenti. La dichiarazione deve essere conservata per tutta la vita dell'impianto.

Nel '96, l'emanazione del dpr. ha definito le regolamentazione per la verifica e l'adeguamento degli impianti realizzati prima del 13/3/90, data di entrata in vigore della legge 46. Il dpr. ha introdotto la possibilità, in caso di dubbi sulla sicurezza dell'impianto, di chiedere, sempre a una ditta abilitata, la verifica (ai sensi della norma Uni 10845) «requisiti essenziali di sicurezza»; in particolare deve risultare garantita:

a) sufficiente circolazione e ricambio dell'aria negli ambienti dove funzionano apparecchi a gas
b) il corretto funzionamento del sistema di scarico all'esterno dei fumi prodotti dalla combustione (cappe, canne fumarie...)
c) la presenza di dispositivi obbligatori di sicurezza sulla fiamma
d) l'assenza di fuoriuscite dalle tubazioni che portano il gas dal contatore agli apparecchi installati.

Al dell'intervento la ditta incaricata deve rilasciare la scheda della verifica contenente gli esiti dell'accertamento e la descrizione delle eventuali anomalie riscontrate. Seguire la legge permette di ridurre al minimo i rischi derivanti da malfunzionamento degli impianti a gas, purché si rispettino alcune elementari precauzioni, come non uscire di casa lasciando apparecchi di cottura in funzione; controllare e far sostituire prima della scadenza i tubi in gomma di raccordo con gli apparecchi di cottura e le relative fascette stringitubo; nel caso di apparecchi di cottura ad incasso fare installare tubi flessibili in acciaio; chiudere il rubinetto del contatore in caso di assenze per periodi prolungati; nel caso di odore di gas, aprire porte e finestre, non azionare interruttori elettrici ed avvisare tempestivamente l'azienda fornitrice.

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi al ordinario presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maroncio 32; t. 56662211; **MILANO**, via G. Carducci 29; t. 84824811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445322; **ADATA**,piazza Cheoux 22/A, t. 231424; **ASTI**,corso Dante 80; t. 351011; **BIELLA**, via Pannigiani 8; t. 2404626; **BIELLA**, piazza Castelgno 8A, t. 0401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255352 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 70, t. 724000-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 1-600122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581102-573586; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/100; t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Aitani 10, t. 2F3371-773373; **LECCE**, via Rinchiuse 67, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/b, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Marsala 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Cuatro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 178, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 260754; altrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di future stabilpichè di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,03 (L. 3573). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ricevere risposte agli inserzionisti possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass s.p.a. 10100 Torino»**; l'importo da noi a cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

**Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.**

**Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

## 1

**A.A.A.A.A.A.A.A. CERCASI** firma singole dipendenti privati statali parastatali anche Finanziamo Spa 011.561.9494 (UIC 28171).

**A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI** personali immediati, firma singola, bollettini Esempio € 5.000,00 rata € 105,00. [illegible] 509.8550 Novara 0321 Alessandria 0131.325.514.

## 2

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZIA

**ACQUISTARE** vendere aziende? Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com Chiamata gratuita 800.800.440.

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZIA

**BAR** [illegible] ottima posizione angolare e commerciale (cedo A B buon incasso; Vendesi. Tel. 011.385.4810.

**BAR** rionale, tabacchi, bitorzoli, vendesi. Chieri, adatto anche famiglia, possibilità alloggiamento, ampio parcheggio Tel. 338.701.2082.

**BAR** rionale gelaterie con ampio dehors in parco pubblico centralissima posizione in importante cittadina seconda cintura alto incasso buon utile cedo. Baldini 011.596.771

**CEDESI** attività decennale negozio di ferramenti e porte in genere zona forte [illegible] saggio. Tel. 347.836.5603.

## 3

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**ABBIGLIENZA** caldale cerca apprendista o operaio anche prima esperienza. Ambosessi telefonare 0141.912.185 ore ufficio.

**AZIENDA** allestimenti zona Mappano cerca falegname esperto con capacità di realizzare manufatti da disegni. Ambosessi telefonare 349.711.6734.

**AZIENDA** stampaggio lamiere Rivoli cerca stampista presso stampi progressivi con predisposizione organizzativa. Ambosessi tel 011.415.2429.

**CERCASI** coppia (con eventuale bambino) custodi per Villa Rapallo - Genova. Maglie lavori domestici. Marito giardiniere. Adeguato stipendio con abitazione separata. Inviare dettagliato curriculum con referenze Dott.ssa Michela Borromeri Via XX Settembre 1/8 - 16121 Genova.

**CERCASI** ragazzo volenteroso da inserire in organico con mansioni di aggiustatore meccanico in Settimo. Ambosessi telefonare 011.367.1068.

**CUSTODI** coniugata, per stabile, ceto unico, semicentrale (zona). Ambosessi. Scrivere: Publikompass 5104 - 10100 Torino.

**FRESATORE** ed alesatore esperto in lavorazioni di elettroerosioni cercasi per [illegible] chine di grandi dimensioni CNC Heidenhain in Bellusco. Ambosessi telefonare 011.997.1908

**PRIMARIA** concessionaria marca valore ricerca meccanici. Ambosessi inviare curriculum a: Publikompass 8846 - 10100 Torino

**SELLERIA** auto cerca addetto/a cucitura su macchine per cucire industriali. Richiesta esperienza.Tel. 011.450.7845 dal lunedì al venerdì (ore 9.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00).

### IMPIEGATI

**A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO** seleziona per conto di agenzia viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, fiere/stands, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di [illegible] coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011 600 [illegible] - E-mail: istantaneo@libero.it

**AZIENDA** leader settore pavimenti, rivestimenti, arredo bagno, ricerca vend[illegible] clienti, ambosessi, architetti o geometra per abbellimento squadra esterna posatori. Curriculum al fax 011.854.348.

**PRIMARIO** studio di commercialisti ricerca [illegible] ambosessi, ottimo inglese, max venticinquenne. Scrivere: Publikompass 5101 - 10100 Torino.

### LAVORI VARI E PART TIME

**HAI** un computer? Guadagna fino a Euro 3000 mensili. Lavorando da casa. Tel. 02.300.30665 www.workandstrategy-dom.com

**[illegible]** giovani ambosessi 18 / 26 anni, per servizio volontario civile part time. Telefonare 011.566.0804 ore 9/13.

## 4

**AFFERMATA** agenzia di [illegible] settore cartolerie e sportivi, cerca due agenti ambosessi fortemente motivati, auto munit determinati e consapevoli dell'impegno assunto. Le zone saranno definite al colloquio, opportunità e lavorando la definizione della residenza. Si richiede la massima serietà. Si offre un [illegible] portafoglio clienti, la vendita di aziende leader del mercato ed un interessante guadagno, inquadramento Enasarco. Inutile [illegible] senza i requisiti. Telefonare al 335.535.7961 dalle [illegible] 15.00.

**A** importantissima società necessitiamo giovani venditori ambosessi automuniti con disponibilità [illegible] max 30enni per province: To, Al, Cn, Ao. Offresi training teorico pratico effettuato a carico della ditta, affiancamento, portafoglio pieno, lavoro organizzato fin porta a porta, [illegible] tive possibilità di carriera, guadagni ottenuti 5 / 7.000,00 euro mensili (Per [illegible] telefonare allo 011.500.5006.

**AZIENDA** locale necessita 15 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 2.032,00 di base più altri compensi/ commissioni alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.6903.

**AZIENDA** pubblicitaria ricerca venditori / venditrici automuniti, esperti nel settore. Si offre rimborso spese più provvigioni. Telefonare per appuntamento 011.437.7160.

**FASTWEB** azienda leader nel settore TLC, fornitore di servizi esclusivi rivolti all'utenza residenziale e business, ricerca in Torino agenti amocessati ed agenzie. Prestigioso client e trattamento economico di sicuro interesse. Inviare curriculum a FastWeb - via Paolo Veronese, 250 - Torino. agenti@fastweb.it - fax 011.569.9377.

**GINOSEA** compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali attualmente ricercate, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.500,00 mensili iniziali per colore che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.004.1012.

**TECNOCASA** affiliato Lucento ricerca personale diplomato, automunito, militesente, per potenziamento proprio organico. Tel. 011.736.072.

**TECNOCASA** immobili industriali, commerciali per l'impresa, la rete di agenzie in franchising specializzate nel settore immobili industriali commerciali e terziari, seleziona giovani ambosessi d'avviare alla professione di agente immobiliare. Il candidato ideale è diplomato/laureato anche senza esperienza con propensione al lavoro di gruppo. Per informazioni telefonare allo 011.812.9046 o inviare curriculum a: fcosa@tecnocasa.it

## 5

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**AUTISTA** patente DE + ADR (privat. [illegible] (privato 011.455.0335.

**RUMENO** con referenze, pratico, cerca lavoro come lattoniere o manovale. Tel 328.001.8374.

### IMPIEGATI

**EXPORT** manager 30 anni, ambiziosa proposito di lavoro mercati lingua inglese, francese, tedesca. Tel. 328.279.6130.

**IMPIEGATA** amministrativa 23enne esperienza campo assicurativo ed altri settori cerca/ presso parrucchiere o sorta ditta. Tel. 348.546.2356.

**PENSIONATO** settore commercio, conoscenza lingua francese, offresi per collaborazione. Tel. 348.081.4101.

**RAGIONIERA** 34enne contabilità generale, fatturazione attiva e [illegible] segreteria, cerca lavoro serio. tel 340 [illegible] 8095

### LAVORI VARI E PART TIME

**PERUVIANA** referenziata offresi assistenza adulti esperti lavori domestici, fissa tempo pieno, libera subito. Tel. 333.981.1690.

**3SENNE** signora cerca lavoro anche cuoca; disponibile operaia, commessa, assistenza anziani, collaboratrice domestica. Tel. 340.276.6309.

## 6

### TORINO CITTA'

**A.A.A. OK CASA** corso Marconi adiacente la palazzina 900 nuova costruzione ultimo piano terrazzo salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi termoautonomo ascensore posto auto meccanizzato € 294.380,00. Tel. 011.812.4619.

**A. CORSO VITTORIO** (piazza Adriano) piano alto, salotto, 3 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, 170 mq. circa. Castelli Immobiliare 011.433.1414.

**ALBERTO PARRI** 011.819.2560 corso Italia in signorile elegantemente ristrutturato mq 210 su due livelli, terrazzo, giardino condominiale.

**ALBERTO PARRI** 011.819.2560 precedente villa, d'epoca, ristrutturata signorile mq 220 più mansarda [illegible] giardino mq. 3000 con piscina.

**APPARTAMENTO** signorile panoramico adiacente Via Garibaldi, ristrutturato recentemente, mq 150 ultimo piano vendo Simonetti 011.543.670.

**BIMAR** adiacenze corso Umbria ingresso 2 camere cucina bagno libero 110 mq da ristrutturare. Tel. 011.43.941.

**CENTRALISSIMI** prestigiosi, stessa casa, varie metrature, uso abitazione o ufficio. Assistenza agenzia. Tel. 011.530.992 - 348.735.9456.

**CENTRO** (piazza Palazzo) in stabile d'epoca signorile 240 mq soppalcato piano nobile, adatti attività ristrutturazioni di pregio. Trattative riservate. Settimo 011.517.2617.

**CENTRO** via Cernaia in casa d'epoca ristrutturata 78 libero ingresso soggiorno camera cucinetta bagno balcone. Gabetti 011.561.6336.

**CHIUSANO & C.** adiacenze piazza Castello, appartamento panoramico, composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinetta, servizi, cantina. Tel 011.568.2858.

**CHIUSANO & C** adiacenti Valentino in stabile signorile ingresso, salone, 3 camere, cucina, [illegible] 011.568.2858.

**[illegible] & C** centro, in [illegible] signorile, appartamento di doppi ingressi, salone, sala pranzo, 4 camere, studio, cucina abitabile, triplici servizi, cantina, [illegible] Tel. 011.568.2858

**CHIUSANO & C.** centro storico, in affascinante palazzo d'epoca, appartamento molto interessante, da ristrutturare, mq 200 circa, piano nobile. Tel. 011.568.2858.

**CHIUSANO & C.** Centro, via Verdi in stabile d'epoca signorile, finemente ristrutturato appartamenti uso abitazione / ufficio, liberi e occupati, da mq 52 circa a mq 278 circa. Tel. 011.568.2858.

**[illegible] C.** Cavoretto in stabile signorile ampio appartamento panoramico ristrutturato composto da: doppi ingressi, ampio salone 2 camere cucina doppi servizi cantina. Ristrutturato di pregio. Tel. 011.568.2858.

**CHIUSANO & C** Madonna di Campagna finemente ristrutturato, libero subito, camere finestre cucinino servizi a partire da € 46.000,00. Tel. 011.568.2858.

**[illegible] C. C.** Parella libero subito/ancora, ingresso 2 camere, cucina, servizi, ottimo stato. [illegible] 011.568.2858.

**CITTA' GIARDINO** splendido appartamento piano alto in complesso residenziale con pertinenza. Possibilità box. Tel 011.850.4246

**CORSO MARONCELLI** doppi ingressi 2 camere, livello cucina bagno, mq 80. 6/8pd 011.619.0494.

**CORSO SEBASTOPOLI** presso via Goito ultimo piano panoramico luminoso salone 2 camere cucina bagno cantina. Libero subito. Gabetti 011 329.578

**CORSO SICCARDI** angolo via Berlolo, al 2° piano, in palazzo d'epoca, signorile alloggio/ufficio mq 270, più veranda e terrazzo nel cortile. Riscaldamento autonomo. Invendibile 011.318.4366.

**[illegible]** presso via Bertoli Pertaro, signorile, salone, 2 camere, cucina, bagno, cantina. [illegible] Gabetti 011.619.9670.

**CORSO [illegible]** signorile, ingresso, 3 camere, cucina, 2 bagni, piano 4°, mq 110. Gilpa 011.819.9494

**[illegible]** in prestigioso [illegible] d'epoca, salone di rappresentanza, 3 - 4 [illegible] cucina abitabile, doppi servizi. Tel. 011 460.135.

**EBIM** precollina posizione impareggiabile, panoramico, prestigioso appartamento ristrutturato composto da: ingresso, quattro camere, cucina, tripli servizi, garages, ampio giardino privato. Tel 011.460.135.

**EBIM** precollina Torino/Moncalieri nel verde, prestigiosa villa ampia metratura, vastissimo giardino, giardino privato. Trimestre riservato. Tel. 011.460.135.

**GABETTI SPA** corso Peschiera piano alto ampio ingresso due camere cucina servizio ripostiglio completamente ristrutturato. Ag. Vibert 011 335.6703

**INVESTITALIA** 011.510.4360 [illegible] elegante villa [illegible] moderna mq 500, ottima manutenzione, ampio giardino, box auto. Vista Torino ad arco alpino.

**NUDA PROPRIETA'** via Principe Tommaso [illegible] adiacenze via Valperga in [illegible] 3 camere, cucina, [illegible] ngo Casa d'epoca. € [illegible] Gabetti 011.460.3574.

**PIAZZA MERMADA** particolare, mq. 125, posto auto coperto, libero 2004. Astefinanziaria agenzia. Tel. 011.590.962 - 348.735.3455

**SANTA RITA** corso Siracusa ristrutturato piano alto con ascensore soggiorno living 2 camere, cucinino bagno, balconi box auto. Gabetti 011 359.380.

**VIA GUIDO RENI** ingresso salone 3 camere cucina, 2 bagni lavanderia, con terrazzo con servizio, [illegible] triplo, mq 260, piano 6° - 10°. Bilpa 011.618.5494.

### TORINO PROVINCIA

**ALBERTO PARRI** 011.819.2560 Piccolo villa unifamiliare in fabbrica 300 mq vendo/ permutabile giardino mq 1000.

**CHIUSANO & C** Collegno, villa unifamiliare su 2 livelli, tavernetta, garage, mq totali 500 circa, terreno mq 3700 circa. ottime ristrutture. Tel. 011.568.2858.

**CHIUSANO & C** (a/o) stanza casa libera subito, ingresso, 2 / 3 camere, cucina, servizi, giardino condominiale, volendo posto auto. Tel. 011.568.2858.

**CHIUSANO & C.** San Raffaele Cimena, casa del '700, indipendente, su 3 livelli, mq 400 circa, garage, terreno mq 1000 circa, volendo unità abitativa indipendente. Tel. 011 568.2858.

**EBIM** Pecetto nuova Coop, recente, signorile villetta, salone, due camere, cucina, biservizi, mansarda, lavanderia, box, giardino, ottimo stato, permuta. Tel. 011.460.135.

**GRUGLIASCO** confine Torino, strada Pronda, nuova costruzione; ingresso, living, salone, cucina, 2 camere, bagno, balconi, cantina. Gabetti 011.400.3670.

**MONCALIERI** Santa Brigida, vicinanza via Cote Cadibona, villa nuova, mai vendita, 300 mq giardinetti, terrazzi, giardino. Gabetti 011.542.563.

**MONCALIERI** Testona precollina, porzione bifamiliare: ingresso, due camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio. Terrazzo, Ampio interrato e giardino. Gabetti 011.542.563

**RIVOLI** centro appartamento al penultimo piano composto da ingresso 2 camere living cucinino bagno ripostiglio cantina ampio garage. Gabetti 011.957.8022.

**RIVOLI** centro casa indipendente su due lati alloggia di [illegible] mq, garage doppio. Tel. 377.213.536.

**TORINESE DI SAZZE** casa semindipendente a due piani con ringhiera. Da ristrutturare, possibilità box. Tel. 011.850.4246.

**VILLA** presso Settimo / Pino Torinese, [illegible] collinare, panoramicissima, costruzione recentissima. Global Market vendo 011.508.1612.

### VALLE D'AOSTA

**AFFARISTI** Montjovet. Grazioncino centralissimo, appartamento nuovissimo, arredamento compreso. € 103.000,00 Tel. 0320.914.0277

**CHAMPOLUC** semicentrale, nel bosco, elegante [illegible] per vacanze [illegible] 4 camere, ampio soggiorno/pranzo, cucino e servizi, giardino. Comfort abitativo eccezionale, invernale 011.518.4560.

**MENO** impossibile € 121.000,00!!! Cervinia, paradiso dello sky, intravvabile villino sulle piste. Vedere [illegible] d'adarelli) Tel 0320.914.0277.

## 7

**BORDIGHERA** adiacenze [illegible] riparto, ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno. Pianeggiante, [illegible] servizi Tel. 011.560.4246.

**CERIALE** solo se veramente interessanti e ragionare in tempi brevi eventuale bilocale con box a € [illegible] Tel. 1760.872.697.

**CERIALE** vicinissimo mare bilocale termoautonomo € 103.000,00. Casa di Liguria via Genova 178 Torino - tel. 011.664.6871 - cell 347 731.1802.

### COSTA AZZURRA

**AREA CASA** [illegible] Juan Les Pins, affare, vicino mare, interessa nel verde, villetta a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 91.000,00.

**[illegible] CASA** 0182.555.827 Marina, vicino mare nuovi bilocali € 114.717,00 terrazzo vivibile ultima opportunità!! Affrettatevi.

**[illegible] CASA** 0182.555.827 Nizza, attorno, [illegible] limento / [illegible] in villa d'epoca bilocali, loggia, vista panoramica, € 112.000,00 (rata mutuo 7,5%

**AREA CASA** 0182.555.827 Nizza centro ideale investitori, ultimi nuovi bilocali terrazzo, vista panoramica, grandi ingressi, piccoli prezzi, anticipo soli € 6.000,00, rate mutuo 7,5%.

**AREA CASA** 0182.555.827 Nizza nuova costruzione appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

**[illegible] CASA** 0182.555.827 Nizza, nuovi appartamenti € 49.500,00 [illegible] rata [illegible] ultima opportunità a questi prezzi!!

**NIZZA** palazzo epoca prestigiosa splendido bel bilocale luminoso, tranquillo € 94.000,00? Fedrico 0039.603.833.188.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**CHIUSANO & C** Ciriè (TO), locale commerciale uso ristorazione mq 270 circa, in nuovo complesso polifunzionale, ampi parcheggi e zone verdi Tel 011.568.2858.

**CHIUSANO & C** Cavoretto, in stabile prestigioso, ufficio di, ingresso, salotto, 4 vani, locale archivio, servizi, cantina, posto auto. Ampia [illegible] Tel: 011.568.2858

**CHIUSANO & C** largo Re Umberto in stabile signorile soft show-room mq 150 circa, posti auto. Tel. 011.568.2858.

**CHIUSANO & C** Villastellone (TO), nuovo insediamento capannoni industriali mq 500 - 1000 - 3000 circa. Agevolazione legge Tremonti. Tel. 011.568.2858.

**CORSO** Belgio presso in modernissimo centro uffici. Splendido megaarredo, show room. Possibilità box. Tel. 011.550.4240

**NEGOZIO** foto-calzolaio vendesi / [illegible] causa di grande passaggio in Torino. Tel. 335 600 3753.

**LL** engineering

**SAN MAURIZIO CANAVESE** Stabile Caselle, a 500 metri aeroporto Torino Caselle, vendonsi capannoni industriali, da 400 - 800 mq. Agevolazioni Tremonti bis [illegible] mazioni: LL Engineering spa - 011.773.2980 - www.llengineering.it

### BOX ASTO

**VIA CAVOUR** angolo via Lagrange ultimi posti auto estremamente funzionali, possibilità Tremonti Tel. 011.549.566

## 8

### TORINO CITTA'

**CALCIATORE** professionista acquista prestigioso appartamento/villa zona centro, Crocetta, precollina, contesto Cavoretto. Massima riservatezza Signor Facchini: 011.460.135

## 9

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione [illegible] con vettura. [illegible] Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Molo). [illegible] 011.817.7242.

**ASBIAMO** urgenza auto, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.681.1370 - 335.610.2718

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011.776.1898 Torino.

**ARAGONAUTO** acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti o vettura immediata. Corso Dante 45/a 011 098 4713

**A[illegible]** acquista vetture e, fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1843 - 011.859.664.

## 11

**A.A. 3SENNE** mediterranea, [illegible] bella conoscerebbe uomo anche 50enne piacente dinamico, con interessi, scopo matrimonio. Studio Prisi 011.513.1316.

**A. CRISTINA** 36enne alta, bionda, occhi [illegible] uomo maturo, serio, possibilmente, posizionato, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

**A. [illegible]** laureata imprenditrice [illegible] re, appassionata viaggiare insieme, indipendente per viaggiare insieme, scopo matrimonio [illegible] Monti 011.506.9817

**MARTA** bambolina 34enne, commessa separata, cerca ragazzo max 40enne, sciatore, genitore, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

**A. PRIMO** gentile allegro, simpatico pensionato 60enne, cerca donna max cordiale più dedicare sè stesso, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

**ALESSANDRA** stilista 33enne nubile graziosa non presentabile conoscerebbe compagno semplice serio, scopo matrimonio Eurosabino 011.440.7512.

**ANDREA 4[illegible]** carino buon lavoro conoscerebbe signora bella sensibile non importa aspetto fisico per unione simpatica, scopo [illegible] matrimonio. Studio Prisi 011.513.1315

**CINZIA** produttrice 36enne separata senza [illegible] lasciamente con [illegible] incontrerebbe [illegible] uomo, scopo matrimonio [illegible] 011.440.7520

**[illegible]** calibo 33enne, offre presenza ottima famiglia, con interessi culturali, sportivo, conoscerebbe persona carina, pari requisiti scopo [illegible] Stefania 011.537.014

**[illegible]** molto calma bruna occhi nocciola riservata tradizionalista cerca compagno natura, semplice, scopo matrimonio. Piemi Love 334 336 7675.

**3SENNE** nubile castana occhi nocciola molto bella alta affascinante cerca compagno attività, generoso, scopo matrimonio Studio Lagrange 011.566.0646

**3SENNE** separata castana molto graziosa allegra briosa cerca compagno sincero, scopo matrimonio Studio Lagrange 011.566.3627.

## 13

**A.A. [illegible] AGGREGAZIONE AMICI** un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi e divertirsi. Per informazioni chiamate lo 01 [illegible]

**S.A. GIOIELLERIA M.C.** 011.334.832 acquista ovo, argenteria, monete, [illegible] orologi. Via Madama Cristina 42.

Anche alle insalate della Centrale piace uscire belle fresche ogni mattina.

Eccole, le deliziose insalate fresche della Centrale [illegible] Latte di Torino, già pronte da condire. Cicorino, Sarset Valeriana, Lattughino, Cuor di Lattuga, Rucola Selvatica, Misticanza, Quattro Colori, Mista Classica, Mista Ricca. Raccolte solo ieri e subito selezionate, lavate e confezionate. Perché possano, già questa mattina, arrivare sulla vostra tavola belle fresche, pulite [illegible] pimpanti come piace [illegible] voi.

LE INSALATE

Centrale del Latte di Torino

Per [illegible] la qualità è centrale.

www.centralelatte.torino.it

Straordinaria iniziativa SUMMERTOUR VIAGGI

# AVANTI C'E' POSTO!

Centinaia di pacchetti turistici dei migliori Tour Operators Italiani offerti a prezzi scontati del

# 25%-50%

...ECCO ALCUNI ESEMPI

## DJERBA

Partenza 18 e 25/11/02 da Bergamo
Htl cat. 3 stelle 8gg Pensione completa + bevande ai pasti

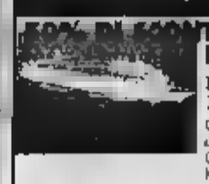
~~€ 360,00~~
€ 255,00
SCONTO 29%

## TENERIFE

Partenza 25/11/ e 02/12/02 da Milano Malpensa
Hotel categoria 3 stelle - 8gg All Inclusive

~~€ 666,00~~
€ 370,00
SCONTO 44%

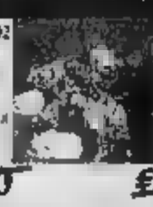
## COSTA CROCIERE



50% DI SCONTO PER LA 2° PERSONA
RAGAZZI GRATIS
Natale 2002 - Partenza 17/12/02
10gg da Genova
COSTA EUROPA - Pensione completa - Cabina doppia cat. I - Itinerario: Le Isole del sole Genova - Barcellona - Casablanca - Tenerife - Madeira - Malaga - Genova

~~€ 1.080,00~~ a persona
€ 810,00 a persona
SCONTO 25%

## SHARM EL SHEIKH



Partenze 18 e 25/11/02 da Bergamo e Milano Malpensa
Htl. cat. 5 stelle - 8gg Pensione completa + bevande ai pasti

~~€ 610,00~~
€ 451,00
SCONTO 26%

Partenze tutto Novembre e 7/12/02 da Milano Malpensa
Htl. cat. 4 stelle - 8gg Pensione completa + bevande ai pasti

~~€ 523,00~~
€ 390,00
SCONTO 25%

## KENIA

Partenza 26/11/02 da Milano Malpensa
Htl Watamu Beach
cat. 4 stelle - 8gg Pensione completa + bevande ai pasti

~~€ 1190,00~~
€ 595,00
SCONTO 50%

## CROCIERA SUL NILO

Partenze 25/11/ e 2-9/12/02 da Bergamo e Bologna
NILO CLASSICO Min. cat. 5 stelle - 8gg Pensione completa - Escursioni incluse

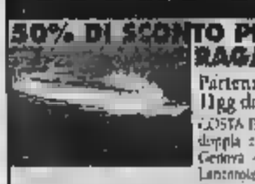
~~€ 795,00~~
€ 597,00
SCONTO 25%

## CAPO VERDE

Partenza dal 23/11 al 14/12/02 da Milano Malpensa
Bravo Club Villa Do Farol
cat. 4 stelle - 8gg All inclusive

~~€ 1.210,00~~
€ 833,00
SCONTO 27%

## COSTA CROCIERE



50% DI SCONTO PER LA 2° PERSONA
RAGAZZI GRATIS
Partenze 18 e 29/01/03
11gg da Genova
COSTA EUROPA - Pensione completa - Cabina doppia cat. I - Itinerario: Le Isole del sole Genova - Barcellona - Casablanca - Agadir - Lanzarote - Tenerife - Madeira - Malaga - Genova

~~€ 1190,00~~ a persona
€ 892,00 a persona
SCONTO 25%

## SANTO DOMINGO

Partenza tutto Novembre e 2-4-7/12/02
da Milano Malpensa
Club Viva Dominicus
cat. 4 stelle - 9gg All inclusive

~~€ 1.281,00~~
€ 930,00
SCONTO 27%

## CUBA

Partenza tutto Novembre e 1-3-8/12/02
da Milano Malpensa
Club Kawama
cat. 4 stelle - 9gg All inclusive

~~€ 1.290,00~~
€ 968,00
SCONTO 25%

## MESSICO

Partenza tutto Novembre e 2-3-4/12/02
da Milano Malpensa
Club Aloimal
cat. 4 stelle - 9gg All inclusive

~~€ 1.374,00~~
€ 980,00
SCONTO 28%

## MALDIVE

Partenza 1-2-6-9/12/02
da Milano Malpensa
Club Ellaidhoo Atollo di Ari
cat. 4 stelle - 9gg Pensione completa

~~€ 1.585,00~~
€ 999,00
SCONTO 37%

LE QUOTE SI INTENDONO PER [illegible] IN CAMERA DOPPIA, SONO [illegible] DALLA QUOTA DI ISCRIZIONE

ASSICURATIVA, TASSE AEROPORTUALI (OVE RICHIESTE)

## SPECIALE NEW YORK

OFFERTA SHOCK

[illegible]
da [illegible]
Voli [illegible] diretti [illegible]
con possibilità
di prolungamento soggiorno
3gg solo pernottamento

€ 499,00

SUMMERTOUR
VIAGGI E TURISMO

## CROCIERA AI CARAIBI

OFFERTA SHOCK

[illegible]

SCONTO SPECIALE DI €500 A CABINA DOPPIA

~~€ 1.445,00~~
€ 1.195,00

[illegible] Alberini, 11 - 10138 Torino - tel. 01[illegible] r.a.) - fax 011.433.71.45 - e-mail: summertour@tin.it

## ICEBERG

COME sempre il lunedì al mercato il «Buongiorno» di Gramellini. Ma ce ne sono arrivati l'un colpo 303: tanti i «Buongiorno» contenuti nel volume *Buongiorno* della Stampa. In attesa di scriverne, ecco la notizia: per dare il buongiorno al signor Buongiorno.

### Tiepolo superstar

Grande successo a Stupinigi (2200 visitatori e code all'ingresso) nella prima giornata di apertura della mostra *Da Tiziano a Caravaggio a Tiepolo*. La mostra curata da Vittorio Sgarbi e sponsorizzata dalla *Stampa*, comprende 75 capolavori italiani dal '500 al '700.

### Il Salimbeni a Rosci

Premio Salimbeni per la Storia e la Critica d'Arte di San Severino Marche, fondato vent'anni fa da Federico Zeri, è stato assegnato quest'anno a Marco Rosci (foto) per *Il Cerano. Opera Completa* e alla giovane statunitense Trudy L. Ehrlich per *Landscape and Identity, in early modern Rome. Villa culture at Frascati in the Borghese Era*.

INTERVISTA CON IL GRANDE STORICO CHE PUBBLICA L'AUTOBIOGRAFIA: «SENZA MARX NON SI PUÒ CAPIRE IL MONDO GLOBALIZZATO»

# HOBSBAWM nostalgia del comunismo

«Anche il capitalismo ha rivelato una contraddizione tra uguaglianza e libertà»

«Berlusconi? Non me lo aspettavo. Però non se lo aspettava nessuno nemmeno da voi. Non so spiegarmi perché dagli Anni 70 la sinistra in Italia sia in calo, mi piace pensare che questo si poteva evitare»

Eric Hobsbawm visto da David Levine [© *New York Review*/distr. Ilpa]

**Paolo Passarini**
corrispondente da LONDRA

**PROFESSORE, che cosa l'ha spinta a scrivere un'autobiografia?**

«Più che una mia decisione è stata un rispo■ a famigliari, amici ■ editori. Forse l'elemento più importante ■ ■■■ la pubblicazi■■ della mia storia del *Secolo breve*, che, ■■■ molti hanno notato, conteneva già ■■■ forte dimensione autobiografica».

**Lei, nel libro, assume intenzionalmente quello che chiama un punto di vista da «osservatore-partecipante». Crede che questo punto ■ vista ■■■■■■ ■ rileggere meglio la storia?**

«Non necessariamente meglio. Se fosse così, la storia scritta da contemporanei sarebbe sempre migliore di quella scritta su periodi ■■ quali gli storici ■■■ sono vissuti. La reputazione di Marc Bloch ■■■ nacque dalla storia che scrisse come "osservatore-partecipante", per esempio sulla guerra del 1939-40, ma dal suo lavoro sul Medioevo. In ogni caso l'osservazione di un partecipante affina la ■■■ e rende più facile evitare l'anacronismo, che è uno ■■ pericoli più grossi nell'osservare il passato».

**In che ■■■■ come scrive lei, ■ fallimento del comunismo sovietico è scritto nel suo inizio?**

«Grossa domanda per una breve intervista. ■■ avuto occasio■■ di parlarne a lungo in due capitoli del *Secolo breve*. Molto brevemente: il comunismo è ■■■■ svantaggiato dal vecchio ideale socialista di un'economia che eliminasse completamente i mercati e confidasse in un livello di totale pianificazione pubblica che era, ■ ogni ■■■■ al ■ là delle capacità tecniche del periodo, ■ ■■■to anche severamente svantaggiato dall'arretratezza della Russia, dove, contro il suggerimento di alcuni marxisti, i bolscevichi presero il potere nel 1917».

**Ma ■■■■ può lei ■■■■■■ nostalgia per un ideale che ha prodotto un tale fallimento?**

«Perché questa domanda viene posta tanto più spesso a persone che hanno avuto ideali di sinistra? Sono abbastanza vecchio per sapere che tutti i grandi ideali, nella vita pubblica come in quella privata, hanno esiti deludenti o talvolta disastrosi quando messi in pratica, anche se non necessariamente più disastrosi delle catastrofi umane causate da coloro che disprezzano gli ideali positivi. Questo ■■■ vale solo per il comunismo, ma anche per il cristianesimo, il nazionalismo, il sionismo o, più in generale, per ogni lotta di liberazione contro forme di oppressione nazionale, sociale, religiosa ■ razziale. Nello stesso tempo non sono troppo vecchio per capire che cosa abbia ■■■■ uomini ■ donne in passato e che cosa continuerà a muoverli nel 21° secolo, cioè l'ideale ■ un mondo migliore».

**La storia del comunismo, tuttavia, ha rivelato una grande contraddizione tra uguaglianza e libertà...**

«Non solo il comunismo, ma anche il capitalismo ha rivelato una contraddizione tra libertà ed eguaglianza».

**E come mai il comunismo ha ottenuto risultati così modesti anche in termini di eguaglianza?**

«È fuorviante porre la domanda in questo modo. I partiti comunisti non pensavano in quei termini, anche se proclamavano di voler abolire le ineguaglianze economiche e sociali della vecchia società classista e lo hanno fatto. Il loro obiettivo principale era quello di modernizzare economie arretrate. E, poiché i paesi in cui arrivarono al potere erano quasi tutti poveri secondo il metro occidentale, anche la remunerazioni economiche della nomenklatura ■■■■ ridicolmente ■■■■■■ rispetto agli standard occidentali. Un medio imprenditore di Torino ■ Milano ha una seconda casa molto più lussuosa di una dacia di ■■ membro del Politburo in Unione Sovietica. Infatti, fino al collasso delle economie socialiste nel 1988, le disuguaglianze ■ reddito (come indicate ■■ cosiddetto "coefficiante Gini") erano chiaramente inferiori nelle società comuniste rispet■■ a quelle capitaliste, anche in quelle del cosiddetto "Welfare europeo". La fine del comuni■■■ ha prodotto un forte incre■■■■ dell'ineguaglianza ■■■ nomica. Nel comunismo sistemi di Welfare primitivi ■■■ universali garantivano le necessità di vita a un livello di base spartano, anche se al costo di una perdita di dinamismo economico. Ma per ■■■ gran parte dei più poveri di quei paesi il comunismo ■■■ meglio del presente. Dall'altra parte, il sistema politico ha aumentato la disuguaglianza sulla base del principio ■ una minoranza che si autoselezionava. Ma, per quello che riguarda poi l'eguaglianza di opportunità, essa ■■■ probabilmente maggiore al fondo della società che non in cima: le società comuniste garantivano ■■■ buona educazione primaria, ma non sono state capaci di provvedere quella vasta espansione dell'educazione ai livelli alti, goduto dalle società occidentali.

**Oggi, perfino non-marxisti, come lo storico Niall Ferguson, parlano di «attualità del marxismo». Secondo lei, in che cosa risiede la sua attualità?**

«Il paradosso di Marx sta proprio nel fatto che, mentre i movimenti politici che ha ispirato battono in ritirata, la ■■■ analisi dello sviluppo del capitalismo ha acquistato una nuova attualità. In molti sensi, il capitalismo previsto nel *Manifesto* è quello globalizzato del 2000. Da quando è esplosa la crisi del ■■■■■■■ globale nel 1997-98 - e la logica connessione tra capitalismo ■ ■■■ periodiche era un altro elemento centrale dell'economia marxiana - questo ha impressionato gli stessi capitalisti, come ho potuto constatare lo stesso. Ci deve essere qualcosa di giusto nelle idee di un pensatore le cui previsioni si sono rivelate così realistiche. Io penso che l'approccio marxista alla storia continui a essere fondamentale alla comprensione del mondo come è sempre stato. L'opinione del professor Ferguson, trattandosi di un oppositore del marxismo sia in storia sia in economia, conferma questo».

**Qualcuno ha scritto che il vero grande errore della sinistra è ■■■■ quello che credere in un'idea utopistica della natura ■■■■ in modo ■■ creare el'uomo nuovo». Le utopie non hanno ormai manifestato una tragi■■ tendenza a trasformarsi in distopie?**

«Ciò a cui gli avversari della sinistra obiettano non sono solo le estreme credenze degli utopisti in una totale trasformazione dell'uomo, ma anche ■■ più moderata convinzione che l'azione collettiva può cambiare la situazione umana e il carattere individuale, sia in be■■ sia in male. La destra ha sempre teso a credere che "qualunque cosa esista sia giusta" e che non bisogna interferire. Oggi usa argomenti biologici per ■■■■■■■ opinioni un tempo appoggiate a dogmi teologici. Il punto ■■ ■ se il cambiamento politico può porre fine a tutte le guerre e portare la pace eterna, ■■■ molti movimenti ■■■ sinistra, e anche alcune religioni, hanno creduto possibile. ■■■ luce dell'esperienza, ciò appare improbabile. Ma questo non significa che i tentativi di limitare l'incidenza delle guerre, o il loro impatto sui civili, oppure il comportamento dei combattenti dopo la battaglia, siano stati una perdita di tempo: tutti questi erano e sono tentativi ■ cambiare quello che i biologi considerano come geneticamente determinato e pertanto immodificabile. È abbastanza vero che la sinistra, dall'illuminismo, è stata molto più ottimista sul cambiamento della natura umana ■ quanto la realtà giustificasse. Ma ogni miglioramento della condizione umana negli ultimi ■■■ anni, come la fine dello schiavismo ■ l'emancipazione delle donne, è ■■■ provocato da chi ■■■ credeva si trattasse di fatti radicati in una natura umana immodificabile».

**Cosa ha significato per lei es■■■ ebreo nel ■■ secolo?**

«■■■ c'era fuga da questa realtà. Anche quando volevamo essere come i popoli tra i quali vivevamo, ■■■ ■■■va■■ interamente accettati da loro, né, per essere onesti, noi vedevamo noi stessi come i "gentili" che ci circondavano. ■ è tentato in molti modi di sfuggire a questa situazione, con l'assimila■■■ culturale o linguistica o ■■■ ■ tentativo ■ diventare, con il sionismo, ■■■ Stato-nazione come quelli europei, oppure ancora con la speranza di ■■■ rivoluzione mondiale, o ■■■ una combinazione di tutto questo. Tutti questi tentativi sono falliti, tranne l'assimilazione, che, dalla Shoah in poi, ha permesso la nascita di un mondo in cui gli ebrei sono più accettati e soffrono meno antisemitismo che in tutta la mia vita. Ma anche questo ■■■ ha cancellato il disagio ■ essere ebreo, e ciò deve ■■■■ accettato. Il mio atteggiamento verso ■ giudaismo - consapevolmente ebreo ma areligioso e antinazionalista ■ perciò antisionista) - ■ basato su un'ingiunzione di mia madre. Non bisogna mai fare nulla, diceva, che possa suggerire che uno si vergogna di ■■■■ ebreo. La vedo ancora così, anche se il comportamento del governo di Israele me lo rende difficile».

**Nel capitolo «Da Franco a Berlusconi» lei confessa ■■■ l'Italia ■■ p■■■ una strada molto diversa ■■ quella che lei si aspettava. Cosa si aspetta adesso?**

«Non mi aspettavo Berlusconi, ma, fino al '90, non se lo aspettava nessuno ■■■■■■■ in Italia. Come molti europei e la vasta maggioranza degli intellettuali italiani, ero ispirato dal "rinascimento" o "risorgimento" dell'Italia attraverso la guerra di liberazione. Attraverso la resistenza antifascista, l'Italia si è ricongiunta all'Europa e alla modernità, e ha liberato il talento degli italiani a dispetto dell'enorme ostacolo costituito ■■■ loro istituzioni. Non sono in grado di spiegare adeguatamente perché la sinistra non è ■■■ capace di continuare ad avanzare dopo aver quasi raggiunto i democristiani negli anni 70, e perché da allora ha cominciato a declinare. Ma mi piace pensare che questo poteva essere evitato. Il futuro non ■ promettente. Più di ogni altro politico europeo, Berlusconi ha salutato la fine dell'era dei partiti di massa e dei movimenti, e si è fatto pioniere di uno sfruttamento della società ■■■ i metodi dell'età della cultura del consumo, dello sport ■ della televisione. Tutto ciò è al servizio del primo vero governo di destra in Italia dal 1945. Ci saranno altri Berlusconi in altri paesi europei? Speriamo di no».

**UN SECOLO LUNGO 85 ANNI**

«Quando, dopo aver scritto la storia del mondo tra la fine del XVIII secolo e il 1914, mi accinsi alla storia di quello che ho chiamato *Il secolo breve*, pensai di aver tratto beneficio dal fatto che potevo scriverne non solo come studioso, ma anche come quello che gli antropologi chiamano un "osservatore partecipe"». È Eric Hobsbawm, nato quasi per caso a Alessandria d'Egitto 85 anni fa e poi cresciuto a Vienna prima di emigrare, è forse lo storico che più di ogni altro ha «partecipato», proprio nel senso di «prendere parte». È quindi perfettamente coerente che la sua autobiografia, in uscita da Rizzoli, sia stata intitolata **Tempi interessanti. Una vita del 20° secolo**. Rimasto dichiaratamente uno dei pochissimi marxisti oggi esistenti, Hobsbawm cominciò giovanissimo a militare in organizzazioni studentesche parocomuniste. E, anche se abbandonò presto il sogno di diventare un «rivoluzionario di professione» (ma non prima di aver ricoperto anche ruoli di responsabilità organizzativa), ancora oggi non esita a dichiararsi fedele all'ideale del comunismo. Naturalmente, trattandosi di uno storico rigoroso e originale, Hobsbawm raccoglie numerosi ammiratori anche in ambienti che non sottoscrivono la sua ideologia e le sue idee politiche. Dopo aver a lungo insegnato al Birkbeck College dell'Università di Londra, Hobsbawm, prima di andare in pensione, venne chiamato anche dalla New School for Social Research di New York. La sua opera principale è costituita dai quattro volumi sulla storia mondiale dall'Illuminismo ai giorni nostri (*L'età della rivoluzione*, *L'età del capitale*, *L'età dell'impero*), culminata con il già citato *Secolo breve*.

CENTENARIO DELLA NASCITA

## ANTONICELLI IL MIO MAESTRO

Si apre oggi all'Università di Pavia il convegno di studi «Le passioni dell'intelligenza» dedicato a Franco Antonicelli nel centenario della nascita. Pubblichiamo il messaggio che Giovanni Agnelli, rammaricandosi di non poter partecipare, ha inviato al convegno.

**Giovanni Agnelli**

ERO poco più di un ragazzino quando Franco Antonicelli fu scelto come mio precettore. ■ sempre un Maestro rimase per ■■■ fino alla sua scomparsa, anche quando le ■■■■ conversazioni, ormai lontane dagli ■■■■ pedagogici, presero a spaziare dalla politica all'arte, dalla letteratura alla storia.

Ricordo il suo entusiasmo per la letteratura, l'instancabile impegno politico e le molte iniziative che fecero dell'Unione Culturale di Torino un luogo unico nell'Italia degli Anni 60 e 70, un laboratorio intellettuale per l'incontro e il dibattito di ■■■■ idee.

Ma ricordo anche i tratti personali, il sodalizio con Leone Ginzburg e Carlo Frassinelli, la passione per ■■■ classico come *Moby Dick* (che proprio in quegli anni un altro suo amico, Cesare Pavese, stava traducendo con risultati rimasti ancora oggi insuperati), e soprattutto il fascino di un uomo che sapeva unire magistralmente simpatia umana e cultura, decisa gentilezza ed eleganza di tratto.

Antifascista fin dai primi anni del regime, Franco Antonicelli fu un modello di intelligenza indipendente e laica, sempre libera dai condizionamenti ideologici di partiti, schieramenti o scuole di pensiero.

Nel festeggiare il centenario della sua nascita, credo sia giusto partire proprio da qui: dall'esempio di un ■■■■ indimenticabile, dove cultura e politica sono le due facce inseparabili di un medesimo impegno civile.

Il convegno su Antonicelli (nella foto) è organizzato dal Centro Manoscritti, fondato da Maria Corti e presieduto ■■ Arturo Colombo. Infatti il Centro conserva preziose carte di Antonicelli. Collabora all'iniziativa l'Università di Pavia. Previsti interventi di Arturo Colombo, Franco Contorbia, Aldo Grasso, Salvatore Veca. Franco Antonicelli nacque a Voghera il 15 novembre 1902 e morì a Torino il 6 novembre 1974. Antifascista crociano, subì il confino, fu incarcerato a Regina Coeli e a Castelfranco Emilia. Presidente del Cln del Piemonte, partecipò alla liberazione di Torino. Diresse l'Opinione, lavorò nell'editoria. Nel 1968 e nel 1972 fu eletto al Parlamento come indipendente del Pci.

# Cherokee. The wild side of life.

Subito tuo a partire da € 131 a € 584 al mese
con anticipo ZERO.

2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV. 2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Se vuoi saperne di più 800 633 223. www.chryslerjeep.it

Prezzo chiavi in mano per versione CRD € 28.600,00 + messa IPT - Finanziamento con rumi rata applicabile al 37° mese - tan 6%- taeg 8,75 Spese € 130 già comprese nella rata - Opzioni d'anticipo 0-25-50-65% - Esempi in pubblicità con anticipo zero o 65% - Salvo approvazione della finanziaria.

Green Car S.p.A.
[redacted] Chrysler Jeep

[redacted] 265 [redacted] Alessandria 10/C [redacted]
60563 Tel. 0131 [redacted] Tel. 015 [redacted]

Jeep
THERE'S ONLY ONE

**LA STAMPA** *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo [illegible]
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgaralfino

EDITRICE LA STAMPA [illegible]
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
[illegible] Nicoletto
Direttore generale
Giovanni Dotta
[illegible]
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA E FACSIMILE:
La Stampa via G. Bruno 84, Torino
Nuova SAIGI spa, Via della Ghiaia 11, Milano
Sedi ed. via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Ediaz, 19-31 Rue du Caire, Rochois (Fr)

[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4909 del 28/11/2001
La tiratura di sabato 16 novembre 2002 è stata di 353.744 copie

MOVIMENTO PER LA VITA E LEGGE SULL'ABORTO

# DONNE IN CERCA D'AIUTO

**Chiara Saraceno**

E' del tutto comprensibile che i cattolici siano contrari all'aborto. Sarebbe sorprendente il contrario. Così come non c'è nulla di male, anzi, a fornire aiuto a coloro che intendono abortire, offrendo alternative praticabili. Se una donna che desidererebbe avere un figlio, o anche far nascere quello di cui più o meno casualmente è [illegible] incinta, viceversa decide di abortire per disperazione e solitudine, l'offerta di aiuto è un sostegno alla sua libertà, prima che alla «vita [illegible]. Purché avvenga effettivamente nel riconoscimento e rispetto della libertà di scelta; e purché non sia un aiuto che si ferma subito, che non considera che una nascita instaura responsabilità che durano a lungo e che cambiano le risorse a disposizione dei genitori, in particolare delle madri. Chi si prende la corresponsabilità di fare nascere deve prendersi anche la corresponsabilità di far crescere, specie in un contesto sociale come quello italiano - ma non solo - in cui l'origine sociale di nascita ha un peso rilevantissimo. Definisce le opportunità di una persona per tutta la vita. Questo aspetto è tanto più importante se si tiene conto del fatto che oggi sono in crescita gli aborti tra le giovanissime e le donne immigrate. Alcune di queste ultime saranno probabilmente prostitute; ma molte altre saranno donne sole, a cui il cui marito è rimasto al paese: per le quali [illegible] nascita non solo provocherebbe la perdita del lavoro, [illegible] anche il rischio di rotture familiari irrimediabili. Altre [illegible] saranno donne qui con la famiglia, che non possono permettersi [illegible] figlio in un contesto economicamente e socialmente difficile. Quanto alle giovanissime, le biblioteche e gli archivi dell'assistenza sociale [illegible] pieni di dati sui rischi di povertà ed emarginazione che corrono le madri adolescenti e i loro figli.

Se si assume come criterio il rispetto e la valorizzazione della libertà e della responsabilità, tuttavia, occorre anche accettare la libertà di rifiutare di portare avanti una gravidanza in nome di un concetto di vita umana - del nascituro ma anche della madre - meno sacrale ma anche meno biologistico e forse, almeno laicamente, più ricco. In [illegible] le valutazioni che vedono la donna che abortisce vuoi solo come irresponsabile, vuoi solo come vittima, molte ricerche hanno segnalato come spesso chi abortisce lo fa sulla base di complessi giudizi morali in cui il tema della responsabilità - verso il nascituro, verso se stesse, verso altri - è centrale. Il Movimento di aiuto alla vita (dizione che significativamente censura le persone - madri e figli - della cui vita effettivamente si tratta) riunito in congresso in questi giorni a Torino ha tutti i diritti di propagandare i propri [illegible] di vita e responsabilità. Ma non [illegible] gli unici possibili, [illegible] la violenza dei giudizi morali e l'imposizione di sofferenze aggiuntive a chi [illegible] li condivide.

IL PARTITO COMUNISTA DI PECHINO COME LA DC ANNI 60

# BALENA GIALLA

**Francesco Sisci**

SE ne renderanno conto? Chi lo sa. Certo che consciamente e meno il grande sogno del partito comunista cinese di Jiang Zemin sembra essere la vecchia balena bianca democristiana. Ricordate il mito del partito interclassista? In fondo la nuova teoria cinese dei tre rappresentanti è questo: il partito deve [illegible] unico, deve trovare [illegible] punto di convergenza politico dei vari interessi economico e sociali, perché lo sviluppo del paese alla fine fa bene a tutti. Così i vecchi comunisti che hanno fatto la Lunga marcia stanno oggi seduti accanto ai figli o i nipoti di gente che allora combatteva con i nazionalisti di Chiang Kai-shek, le ex guardie rosse brindano con gli uomini che hanno picchiato e umiliato durante la rivoluzione culturale, quelli che sequestravano il grano dei contadini negli anni '50 provocando milioni di morti, mangiano oggi [illegible] ai parenti delle loro vittime, e anche chi a Tiananmen mandò i carri armati condivide il tavolo con chi a Tiananmen gridava e dimostrava.

Per quanto possa apparire strampalato in realtà è un film che gli italiani hanno già visto, basta pensare alla DC degli anni '60. Allora c'erano i basisti che flirtavano con i comunisti, i sindacalisti della Cisl che spesso erano anche più radicali sul campo dei loro colleghi della Cgil, e poi c'erano gli uomini che sognavano il re, avevano nostalgia di Mussolini, ufficialmente per i patti Lateranensi, in realtà per il vecchio mito dei treni da far arrivare in orario. In mezzo una grande palude di poteri radicati a livello locale, vecchie e nuove baronie talvolta organizzate per farsi beffe del suffragio universale e che pencolavano a destra e a sinistra con il cambiare dei tempi e dei venti, per difendere gli interessi di bottega.

E la DC, con il suo stomaco da superstruzzo, digeriva tutto in nome di dio, della patria e del progresso. In Cina il nuovo PCC appare capace degli stessi miracoli di digestione, incomprensibili ai popoli che credono nella versione moderna della fede zoroastriana e poi cattolica e protestante della lotta eterna tra bene e male, di giusto e ingiusto con in mezzo niente, o quasi. Quelli sono popoli dove due partiti si scambiano il potere come un rito a ogni elezione o quasi, e chi perde si oppone con fierezza ma anche discrezione fino al prossimo turno. Altrove, dove pochi credono alle divisioni in bianco e nero, dove le mezze misure, i mezzitori sono il sale della vita, dove tra verità ed [illegible] c'è un'enorme area grigia e un'idea che alla fine tutto è bene, la separazione tra vincitori e vinti è molto più effimera. Così alle elezioni, da noi, tutti saltano sul carro del vincitore e spesso chi rimane all'opposizione lo fa con toni estremi, da crociato votato alla distruzione del nemico, in realtà perché si sente escluso, tradito. In Cina è praticamente così: tutti con il PC con solo una piccola frangia di dissidenti votati il martirio. Visto in questo modo il futuro del Paese appare più chiaro e Jiang sta portando la Cina fuori da quello che era stato il fascismo da noi ed è ancora tanto distante dall'illusione o realtà della fantastica politica del bipolarismo.

# PAROLAIO

**Pierluigi Battista**

I VENA. A Michela Anselmi, critico cinematografico che collabora con il *Giornale*, non piace l'argomento [illegible] cui il grande Francesco Rosi che compie in questi giorni ottant'anni (auguri sinceri), ha deciso di tenersi lontano dal mondo del cinema: «non mi sembra il momento politicamente giusto». E perché il momento politicamente «ingiusto» dovrebbe allontanare [illegible] dalla cinepresa? Scrive Anselmi: «Rosi ha forse subito censure, un qualche suo copione è stato brutalmente cassato, qualcuno ha cercato di dissuaderlo, il mercato ce l'ha [illegible] lui, l'età non più giovane lo penalizza? Non risulta». Effettivamente [illegible] risulta. Ma non potendo fare cinema, causa momento politicamente non giusto, Francesco Rosi fa teatro, «riscopre il gusto del palcoscenico» e allestisce per il San Carlo di Napoli una nuova versione teatrale di *Napoli milionaria*. Urge la domanda: ma se il momento è politicamente ingiusto per il cinema, perché dovrebbe essere giusto per il teatro? E se gli equilibri politici influenzano così tanto, così smisuratamente, così coattivamente, la creatività artistica, perché mai la creatività cinematografica dovrebbe risentirne, e quella teatrale no? E per la poesia, il momento politicamente com'è, giusto o ingiusto? E per la musica? E per il teatro di marionette, la creatività finziona o no? E le arti figurative, politicamente come si trovano? E il romanzo, e il racconto breve, e il design, e l'artigianato locale? Giustamente.

**OCEANICO.** Sì [illegible]. Si schermisce. Fa il modesto. Però lo dice. In un incontro dedicato al Social Forum di Firenze e che si è svolto nella sede di *Liberazione*, il quotidiano di Rifondazione comunista, il [illegible] del partito Fausto Bertinotti mette subito le mani avanti: «Vorrei cominciare da un racconto che spero non appaia "antipatico"». E perché mai antipatico? Perché il racconto parta da un appuntamento fiorentino in cui il popolo no-global, per ascoltare Bertinotti medesimo, formava «muraglie umane che impedivano di arrivare ai miei di tutti». Autentica la vocazione, fitta la muraglia umana. Vertiginoso l'uragano di applausi. Commovente il canto corale in suo [illegible] Oggettivamente parlando.

Gaspare Barbiellini Amidei rivela: «nel Diario postumo di Montale c'è una poesia dedicata a me, con quel verso "dicono che sia un tennista di valore»» In alto Francesco Rosi, il regista ha recentemente dichiarato che «non mi sembra il momento politicamente giusto» per fare del cinema.

crofono». E poi? E poi il particolare che potrebbe risultare antipatico: «quando il sottoscritto è entrato nella sala, c'è stato non solo un lunghissimo applauso, durato molti minuti, ma si è levato il canto corale di "Bella Ciao"». Legittimo orgoglio. E poi? E poi «al termine del dibattito c'è stata un'autentica ovazione da parte di tutte e

**FILATELIA DEMOCRATICA.** [illegible] se si fanno le pulci a un libro, che almeno vengano fatte bene e senza imprecisioni. Sul *Giornale* Angelo Ascoli critica [illegible] partigianeria del nuovo *Dizionario del fascismo* pubblicato [illegible] Einaudi. Per la verità si elencano i pregi dell'opera einaudiana, ma anche gli imperdonabili difetti. Primo fra tutti, la presunta faziosità. Esempio: Ascoli [illegible] notare come nel libro si deplori l'iniziativa, nel 1994 di dedicare un francobollo a Giovanni Gentile nel cinquante[illegible] anniversario della morte. Iniziativa del «ministro delle Poste Giuseppe Tatarella, missino». Commento sarcastico: «Il *Dizionario del fascismo* tenuto [illegible] occuparsi della differenza tra Msi e An». Non è tenuto, perché nel 1994, quando Tatarella era ministro delle Poste il Msi era ancora Msi e non ancora An, nata nel 1995. Se [illegible] fanno le pulci, si [illegible] tenuti a no ad occuparsi del calendario? Forse no. Ma forse sì.

**ALLA BATTUTA.** Molti [illegible] chiedevano [illegible] autentico tormento, con malcelata ansia e febbrile curiosità chi fosse quel «tennista di valore» di cui scrisse Eugenio Montale in quello che diventerà il suo *Diario postumo*. L'attesa, finalmente, viene appagata. Intervistato per il settimanale *Sette* da Paolo Di Stefano in occasione dell'uscita del suo libro *Le domande di tutti* (Rizzoli), Gaspare Barbiellini Amidei rivela: «nel *Diario postumo* c'è una poesia dedicata a me, [illegible] quel [illegible] "dicono che sia [illegible] tennista di valore". [illegible] effetti, andavo [illegible] lui a prendere gli articoli con la racchetta, perché poi raggiungevo mia moglie per andare a giocare a tennis». Dunque, inequivocabilmente, [illegible] lui. Infatti andava [illegible] Eugenio Montale [illegible] la racchetta. E nessuno ci aveva pensato prima.

# La riunificazione di Cipro alla volata finale

**Aldo Rizzo**

TRATTENETE il respiro, dice l'*Economist*, questa forse è la volta buona. Per cosa? Per dirimere finalmente [illegible] delle più antiche dispute del Mediterraneo, quella fra i greci e i turchi di Cipro. Un nuovo piano dell'Onu ha «chances» come mai prima [illegible] essere accolto, preme l'Unione europea, che vorrebbe nel suo seno, nel 2004, l'isola riunificata, danno segni di buona volontà sia Atene [illegible] Ankara, dove il [illegible] governo islamico vuol dimostrare la [illegible] moderazione. Resistono ancora i vecchi leader locali, il greco Clerides e il turco Denktash, dai quali, però, il segretario dell'Onu, Kofi Annan, si aspetta per oggi un primo segnale positivo. Che forse verrà e forse no, [illegible] che si pensa che non possa comunque tardare.

Cipro è [illegible] vecchia spina nel fianco Sud della Nato e, da qualche tempo, anche dell'Unione europea, che ha accolto la candidatura dell'isola, ma temendo i fattori di destabilizzazione della sua divisione. Che data dal 1974, quando [illegible] a [illegible] fallito tentativo della Grecia dei colonnelli di annettersi [illegible] parte [illegible] l'invasione dell'esercito turco, per proteggere la «sua» zona, però ampliandola con la forza delle armi. Internazionalmente, dopo il ritorno della democrazia ad Atene (anche a causa, bisogna dire, dell'umiliazione inflitta ai colonnelli dagli invasori turchi), fu ed è riconosciuta solo la Repubblica ufficiale, quella greca, ma la parte turca occupata resta [illegible] e resta una pesante realtà. Anche perché Ankara ha sempre minacciato di annettersela, [illegible] nell'Ue fosse entrata solo quella greca (come sancito, in assenza di alternative, dal Consiglio Europeo di Helsinki del 1999).

Anni di discussione si sono arenati sul fatto che i turco-ciprioti volevano un riconoscimento anche del loro «Stato», e quindi una blanda Confederazione, mentre la controparte propone [illegible] ampia autonomia dentro una Federazione sovrana. Si naturalmente può sembrare [illegible] storia «paesana», rispetto alla macrostoria e ai macroproblemi dell'Europa (i ciprioti sono 7-800 mila in tutto), ma lo è molto meno pensando all'importanza dei due Stati di riferimento, al ruolo strategico dell'isola e alla divisione religiosa, tra cristiani e musulmani, ora più rilevante che mai.

In breve, il piano dell'Onu ora prevede una Confederazione [illegible] tipo svizzero, con due «Stati», ma «membri» di uno «Stato comune», retto da una Presidenza a rotazione e con competenza per la politica estera, tuttavia smilitarizzato e presidiato ai confini interni da una forza internazionale, integrata [illegible] militari delle due parti, a tempo indeterminato. Come sempre in questi casi, restano molti dettagli da definire, ma l'idea sembra vincente. Forse sarebbe piaciuta al mitico arcivescovo Makarios, l'inventore (pur [illegible] le [illegible] ambiguità) dell'indipendenza di Cipro, tra [illegible] opposte mire di Atene e di Ankara, dopo il disimpegno coloniale britannico. Sembra piacere anche al governo socialista greco [illegible] al neogoverno islamico turco. E ovviamente anche all'Unione europea. Che, attenzione, se tutto andrà bene, si ritroverà con Cipro unificata un primo pezzo di Turchia dentro di sé. E potrà essere un primo test di quel problema più grosso che tutti sappiamo...

In breve, il piano dell'Onu ora prevede una Confederazione di tipo svizzero con due «Stati», ma «membri» di uno «Stato comune», retto da una Presidenza a rotazione e con competenza per la politica estera

# LETTERE

## Le responsabilità dei Savoia non sono individuali ma dinastiche **di O.d.B.**

### Finalmente

Volevo rispondere [illegible] Sig. Oreste del Buono, esprimendo la mia soddisfazione al rientro degli eredi maschi dei Savoia. Finalmente è stata cancellata una norma iniqua che macchiava la nostra nazione.

**Pierluigi Capra**, Torino

### Per Radio 3

Egregio signor Oreste [illegible] Buono, desidero unirmi alle proteste di quanti hanno lamentato l'impoverimento, l'omologazione e la soppressione di belle rubriche di Radio Tre da alcuni mesi a questa parte. [illegible] tratta di programmi [illegible] offensivi per alcuno. Sono forse l'intelligenza e la cultura non pedante in esse profuse che danno fastidio? Sono una vecchia insegnante di matematica che nell'ascolto di Radio Tre, e di poco altro purtroppo, passava alcune ore piacevoli. Spero di ottenere comprensione dai signori della Rai.

**Rosanna Corradi**, Correggio

### Corrotti della sanità

Quanta amarezza e rabbia nel leggere le parole del sig. Odasso, che tenta di fare una classifica, secondo criteri gratuiti e personali, dei reati ascritti ai corrotti della Sanità. Non si rende conto, quest'individuo, che le tangenti hanno sempre un riscontro in materiali e/o servizi [illegible] denti e ipervalutati. Ciò a scapito dei malati, del servizio sanitario e comunque della collettività. Lo invito a meditare sulle recenti tragedie ed [illegible] avere, almeno, il buon senso di tacere.

**Ugo Papini**, Torino

### In dialetto

Suggerisco ai buontemponi della politica di riservare la loro attenzione e la loro sensibilità verso investimenti pubblici mirati e prioritari quali l'illuminazione seriamente compromessa e causa di molteplici incidenti sulle nostre strade. Ritengo sempre alquanto superflue e dispendiose accollare alla [illegible] le ed omologata segnaletica stradale targhe multidialettali confuse e prive di identità.

**Aldo Passarella**, Truccazzano (Mi)

### Tombale

Gentile OdB, ho [illegible] sul vocabolario il significato della parola «tombale» (che scrivo tra virgolette per rispetto cimiteriali), rispolverate recentemente dagli economisti a proposito della Finanziaria. Non essendo del ramo, avevo temuto volessero, per cercar soldi, tassare i proprietari di edicole funerarie (cappelle). Ma ahimé alla parola «tombale» sul dizionario leggo: della tomba. Preceduto da «tombale» e seguito [illegible] «tombarolo». Dovrei consultare [illegible] glossario economico per venirne a capo?

**W. Lombardi**, Torino

### Maledetti dannati

Gentile signor del Buono, da un po' di tempo (troppo) nel commentare [illegible] disgrazie [illegible] prosa dei giornalisti de «La Stampa» presente un fronte lessicale compatto: il maledetto crollo», «quei dannati cinque minuti», «le risposte dannatamente difficili», «la cascina maledetta» e il «maledetto giovedì» e il «dannato martedì» e lunedì e sabato, ecc. Perché? E' enfatico, inutile e di cattivo gusto. E' brutto.

**Lucia Rossi**, Parma

### Secondo dottrina

Caro Oreste del Buono, accanto all'ebraico, le lingue semitiche più note sono l'aramaico, il fenicio, l'ugaritico, l'accadico con i due dialetti assiro e babilonese, l'arabo e l'etiopico. Lingue semitiche hanno dunque parlato, oltre ai profeti dell'Antico Testamento e a Gesù, Maometto e i suoi seguaci. Secondo la dottrina cattolica, Pio XII, come [illegible] papa, è stato vicario in terra del semita Gesù e la semitica Bibbia, pur tra mille mortali difficoltà, è stata tradotta in un magistrale tedesco dal riformatore di Eisleben. Eppure, nell'attuale babele italiana, facendo di lingua, ideologia nazista o storiche identità religiose tutto un fascio, si arriva ad accusare di antisemitismo, insieme ai semitissimi arabi, non solo un papa ma lo stesso simbolo del protestantesimo mondiale, Martin Lutero.

**Ugo Piacentini**, Sabona

### Contatori, 2.

Egregio Sig. Del Buono, in relazione alla lettera del sig. Ivo Taglietti [illegible] Asti, desideriamo sottolineare che il progetto contatore elettronico di Enel Distribuzione rappresenta una grande innovazione nel rapporto che la Società ha con i suoi 30 milioni di clienti, sia in termini di efficienza che [illegible] ulteriore trasparenza. Con il nuovo contatore, infatti, il cliente può controllare da subito i suoi consumi, conoscere la tariffa in atto e il numero degli scatti sia del bimestre corrente che di quello precedente e sapere in ogni momento l'effettiva potenza assorbita dalle sue lampade e dai suoi elettrodomestici. Tutto questo, semplicemente premendo in sequenza il pulsante di lettura posto a destra del display del contatore. Di più, con il sistema di telegestione, la cui attivazione è possibile soltanto attraverso il contatore elettronico, il cliente potrà: 1)avere la bolletta calcolata sulla base degli scatti effettivamente utilizzati, senza dover pagare più acconti o conguagli: il contatore elettronico permette infatti la lettura a distanza dei consumi; 2)ottenere rapidamente l'attivazione e la modifica del contratto, senza fissare alcun appuntamento per l'intervento di un tecnico sul posto. Basterà [illegible] semplice richiesta telefonica all'800900800, il Contact Center di Enel Distribuzione. La richiesta sarà soddisfatta in [illegible] automatica; 3)richiedere la tariffa Bioraria per usi domestici, se si [illegible] già un contratto per usi domestici con potenza disponibile di almeno 6,6 chilowatt. Questa tariffa consente di pagare un prezzo ridotto per i consumi notturni (dalle ore 21 alle 7 del mattino, fra [illegible] lunedì e il venerdì) in tutte le ore del sabato e della domenica e per tutto il mese di agosto...

**Adriano Ravera**, Torino
Comunicazione
Enel Piemonte

Ma le famiglie reali [illegible] famiglie comuni. Hanno un altro status, altri diritti e doveri. Se le [illegible] fossero andate diversamente, Vittorio Emanuele ed Emanuele Filiberto sarebbero stati re, [illegible] alcun merito personale, per il solo fatto di appartenere a casa Savoia; per questo fatto anche le loro responsabilità non sono individuali, ma sono quelle della loro dinastia. (o. d. b.)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/6505306, Roma, via Barberini 50, tel. 06/47561, fax 06/4641908, 64649; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax 02/760049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/56581, fax 011/5627356. Italia 6 numeri (c.c.p. 950102) consegna dir. posta nazionale € 199; Estero € 250. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di vendita. Una La Stampa (Copy 6264-0001 published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at J.F.K. New York and additional mailing offices. Send Address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc. 3301 44th Avenue - LIC NY 11101-2421

SERVIZIO [illegible]
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 84 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta (anche fax al numero 011 5627356; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011.5653811; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Pagare al ricevimento conto corrente postale 958128, bonifico bancario sul conto n. 12061 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito indicando il n. verde 800-222361, [illegible] Pagamento presso gli sportelli del Salone La Stampa [illegible] Imperia.
PER INFORMAZIONI [illegible] tel. 011 56381, fax 011 5627356, E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass spa, Direzione: Milano 20133 via G. Cardano 29, tel. 02 34424511, fax 02 34424490 [illegible] d'Azeglio 60, tel. 011 6665311, fax 011 6663200 [illegible] via Amendola 166/b, tel. 080 5481111, Bologna via Parmeggiani 6, tel. 051 6496611, [illegible] via Mugnano 6, tel. 045 8724717 Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306111 Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 361193, Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 532781, fax 010 [illegible], Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6335100, Roma via Barberini 36, tel. 06 42001891, fax [illegible] 42011662, Napoli via A. Depretis 33, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX:
011/6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

LA TOP MODEL DIVENTA CANTAUTRICE CON «QUELQU'UN M'A DIT» E SCALA L'HIT PARADE FRANCESE

# Carla Bruni: e adesso musica

## Dalle sfilate di moda a «Il cielo in una stanza»

**Luca Dondoni**

E' arduo descrivere la prima prova musicale [redacted] donna che da star delle passerelle vuol diventare qualcos'altro, addirittura una cantautrice. Chiunque abbia mai sentito il [redacted] di Carla Bruni (torinese, bella [redacted] poche al mondo, diventata top model, icona del fashion business, obiettivo del desiderio maschile con ricavi [redacted]uali sopra i duecento miliardi di vecchio lire ecc. ecc.) non farà fatica ad associare questo nome all'univer[redacted] Moda. Oggi, trentaquattrenne, Carla è sui poster attaccati ai muri di [redacted] Parigi, sulla copertina del «Rolling Stone» francese, in mezzo alle pagine di decine di riviste d'oltralpe.

Questa modella statuaria, dolce e diversa da tutte, è entrata nel mondo della musica dalla porta principale. Il disco «Quelqu'un m'a dit», uscito da pochi giorni, è tra i più venduti grazie a dodici canzoni che "ci consegnano una donna furbescamente melodica. L'ex top non ha ceduto alle sirene della «dance», non ha accettato la commistione superpagata con un leader delle discoteche. Mademoiselle Bruni ha investito tre anni nello studio della chitarra classica, del canto e del solfeggio. Poi si è messa a scrivere, e ben dieci canzoni su dodici arrangiate con le chiavi più folk possibili si propongono in veste di laiche preghiere o tristi ballate. Gli unici due autori dei quali questa nuova/vecchia «stella» ha voluto ricantare le melodie [redacted] Serge Gainsbourg in «La noyée» [redacted] Gino Paoli con la versione in francese de «Il cielo in una stanza».

Carla Bruni: ovvero l'unica italiana brava e bella [redacted] punto [redacted] dividere il trono con monumenti quali l'allora giovanissima Naomi Campbell, Claudia Schiffer, Christy Turlington, Eva Herzigova, Carolyn Murphy. Nata in una famiglia «bene», con un futuro previsto [redacted] prevedibile fatto [redacted] compagni [redacted] cognomi importanti, fidanzamenti impostati e quant'altro, Mademoiselle Bruni ha sovvertito ogni aspettativa. [redacted] ricorda lo scandalo per le foto di Helmut Newton che la ritraevano praticamente nuda sulle ginocchia del padre Alberto Bruni Tedeschi.

Per [redacted] parlare dei flirt superpubblicizzati [redacted] Mick Jagger ed Eric Clapton finiti sulle prime pagine così come gli inghippi giuridici. Non avendo approvato un articolo che [redacted] danneggiava, Carla Bruni fece causa e ottenne il ritiro di tutte le copie [redacted] «Max Francia» provocando un terremoto all'interno del mondo giornalistico d'Oltralpe.

Questa volta però la Bruni ha davvero stupito estimatori e detrattori. Le canzoni d'amore arrangiate dall'amico Louis Bertignac [redacted] obiettivamen[redacted] interessanti. Nell'intervista di «Rolling Stone» Francia, Carla dice: «Una volta mio marito telefonò in studio mentre lo e Louis registravamo una canzone intitolata "L'amour". Si arrabbiò perchè gli dissi che stavo facendo "l'amore" e non avevo tempo per lui. Intendevo tutta un'al[redacted] [redacted] ma sono fatta così. Prendermi [redacted] lasciarmi. E in qu[redacted] momento la musica [redacted] l'unica cosa che mi interessa».

Carla Bruni cambia pelle e diventa cantautrice

DISCHI

## Sempre «Berliner» da Abbado a Rattle

**Alessandro Rosa**

Nel mondo della classica il nome Berliner Philharmoniker suscita al solo suono un moto di approvazione. Un'orchestra che fa della qualità esecutiva una tradizione e una sfida. In questo finale di 2002 sono disponibili le [redacted] discografiche che segnano il p[redacted]o della bacchetta di comando da Claudio Abbado al suo erede sir Simon Rattle. Opere disponibili per un raffronto e non un confronto, per apprezzare quanto questo complesso dia affidamento al direttore per seguire e tradurre le sue idee.

Iniziamo da chi lascia. Soprattutto [redacted] [redacted] netto e importante nella storia dell'orchestra, Claudio Abbado. Come saluto finale ecco un'antologia che racchiude i lunghi anni di lavoro tra il direttore italiano e il complesso tedesco: «The Berlin album» (DG, 2 Cd). In tutto [redacted] brani, suddivisi nel primo disco sinfonico e nel secondo [redacted] ampi tratti operistici. Si va da Bizet («L'Arlesienne») a Debussy («Nocturnes»), da Wagner («Le Valchirie») a Dvorak («Sinfonia del Nuovo Mondo»), un allegretto di Beethoven, una ouverture di Brahms; poi dal Preludio della «Traviata» alla ouverture dell'«Egmont» di Beethoven e alla suite del balletto «Romeo e Giulietta» (Prokofiev).

L'ultima perla della collana è stata la «Settima sinfonia» (1 Cd) di Gustav Mahler, presente nella tournée in Italia di Abbado e i Berliner del maggio scorso. Opera che ben simboleggia questo rapporto che si conclude, perché contiene l'eredità [redacted] compositore austriaco [redacted] ad una definizione di una strumentazio[redacted] improntata alla massima chiarezza, nella netta ricerca delle linee polifoniche arricchite [redacted] dense illuminazioni timbriche.

La scelta di sir Simon Rattle sembra voler indicare una continuità con il [redacted] predecessore, marchiando la sua opera con brevi tratti di diversificazione. Verrebbe da interpretare [redacted] la scelta di accordare con lo stesso compositore, Mahler. Ma [redacted] la «Quinta sinfonia» (Emi, [redacted] Cd), l'opera che apre il cosiddetto «secondo periodo» del mu[redacted] (di cui fa parte la «Settima»), tutto strumentale e in costante ricerca di una più rigorosa logica strutturale. Il direttore ing[redacted] spinge i musicisti che lo hanno eletto loro «a» a dispiegare mille e un tesoro espressivo, accordando lirismo e intelligenza con equilibrio. E insieme sotto il segno di una fedeltà scrupolosa ai minimi dettagli della partitura. La strada sembra tracciata. Manterrà la rotta?

PRIME CINEMA

# «Bimba» spassosa e imperfetta

## L'esordio in regia della Guzzanti, storia di una divetta clonata

**Lietta Tornabuoni**

SE Bimba vuol fare uno spuntino, chiede «un Campari Soda e [redacted] panino con prosciutto di Prada». Se vede [redacted] malato di nervi lo definisce subito «scazzofrenico». Ambisce a comparire su «riviste di un certo calabro». Davanti al magistrato (sulla pa[redacted] [redacted] scritto «Lei non sa [redacted] io» anziché «La legge è uguale per tutti»), giura [redacted] dire «tutta la varietà». Vorrebbe essere «come Orietta Mutti», non come Marilyn che morì [redacted] 35 anni. Se fa una piccola parte di Maria Maddalena in un film sul Calvario, non soltanto pretende di esse[redacted] lei a recitare le battute più famose («Chi è senza peccato...», «E' più facile che [redacted] cammello...»), [redacted] esige pure di salire sulla Croce al posto di Gesù. Sa che a impedirle di fare l'attrice [redacted] il fatto di non essere capace, [redacted] all'esortazione «Studia, la cultura è libertà», si mette a studiare l'unico libro che abbia in casa, l'elenco del telefono.

«Bimba», protagonista che dà il titolo al primo film scritto, sceneggiato, diretto e interpretato da quel gran [redacted] lento satirico che è Sabina Guzzanti, è una divetta mentecatta, inetta e prepotente che scopre di non essere una persona, ma il clone [redacted] una starletta americana dimenticata, e d'aver dato origine [redacted] un altro clone più giovane (tutta infami imprese [redacted] [redacted] manager, Francesco Paolantoni). Il personaggio è molto divertente. E' intelligente la riflessione sul mondo dello spettacolo, sull'arrivismo giovanile, sulla manipolazione e omologazione contemporan[redacted]. Il film è imperfetto, un po' sganghera to, condotto disordinatamente. Gary Hughes, l'inglese che recita la parte di Gesù, è il compagno di Sabina Guzzanti: di mestiere, a Londra, insegna musical ai bambini.

[redacted]
di Sabina Guzzanti
con Sabina Guzzanti, Francesco Paolantoni, Adriana Asti, Antonio Catania, Olimpia Carlisi
Satirico. Italia, 2002.
**TORINO**, cinema Arlecchino. **MILANO**, Odeon, Plinius. **ROMA**, Andromeda, Cineland, Delle Mimose, Eurcine, Gulliver, Jolly, Lux, Metropolitan, Warner Village.

# «K19», com'è difettoso il mondo

## Harrison Ford ufficiale sovietico nel sottomarino della Bigelow

HARRISON Ford e Liam Neeson sono ufficiali della Marina sovietica i[redacted] barcati sul sommergibile K-19, e nel bel [redacted] di Kathryn Bigelow si trovano coinvolti in tre conflitti: Russia-America, politica-tecnica, umano buon senso-obbedienza cieca. E' il 1961 della rivalità nucleare tra le grandi potenze. Gli americani [redacted] molto più attrezzati [redacted] forti, i sovietici vogliono emularli con il loro K-19. L'equilibrio della pace sta tutto nella paura che i contendenti riescono [redacted] farsi reciprocamente: le sperimentazione del sottomarino [redacted] vietico viene affrettata in tempi suicidi.

Fatto benissimo, lungo, con qualche zona di noia, il film di Kathryn Bigelow (anche coproduttrice) ha la gran trovata di essere ambientato sul sottomarino sovietico. Questo consente l'esibizione di [redacted] patriottismo declamato che sarebbe ridicolo applicato alla Marina americana, somma si pericoli del mare e delle radiazioni nucleari le insidie della politica: è dei politici la fretta [redacted] dichiare[redacted] pronto il K-19, è politico il contrasto fra ufficiali, è politico il processo intentato al ritorno in patria contro il comandante Harrison Ford.

Infine, essendo sovietico e soprannominato «fabbricante di vedove», il sottomarino K-19 può risultare pieno di marinai-operai incompetenti, [redacted] pezzi difettosi, di riparazioni poco resistenti, di fili vaganti o comandi che non rispondo[redacted] [redacted] proprio come se fosse una prefigurazione [redacted] un'immagine di quel mondo contemporaneo che va avanti in perenne disfunzione, cialtronesco e inetto.

- [l. t.]

K-19
di Kathryn Bigelow con Harrison Ford, Liam Neeson, Peter Sarsgaard
Avventuroso. Usa, 2002.
**TORINO**, cinema Cineplex Massaua, Pathé Lingotto, Reposi, Warner Vill[redacted] Colosseo, Mediolanum, Orfeo. **ROMA**, Adriano, Atlantic, Capitol, Cineland, Europa, Galaxy, Gulliver, Lux, Nuovo Olimpia (v.o.), Odeon, Quirinale, Reale, Roxy Pariol, Royal, Trianon, Tristar, Warner

BCS D'Amy

Transazione avvenuta.

Nasce il [redacted] più facile
[redacted] per comprare on-line.

Istruzioni per l'uso:
1) Vai [redacted] nella [redacted] per avere [redacted] Web, il tuo portafoglio virtuale [redacted] dalle banche italiane.
2) Inserisci in [redacted] tue carte [redacted] credito [redacted] il PagoBANCOMAT.
3) Fai i tuoi acquisti, con un semplice clic, scegliendo di volta in volta la carta [redacted] usare.
4) Rilassati pensando che i tuoi [redacted] personali saranno gestiti da BANKPASS Web, nel rispetto totale della privacy.
5) Rilassati ancora di più pensando che i numeri [redacted] carte non viaggeranno in Internet.
6) Scatena la tua voglia [redacted] e-shopping.
7) Spacchetta i tuoi acquisti.

www.bankpass.it
È un'iniziativa promossa dall'Associazione Bancaria Italiana.

BANKPASS
Web e-paghi sicuro

L'ATTORE PREMIO OSCAR DIRIGE «ANTWONE FISHER» DA UNA STORIA VERA

# Washington: «Io, regista solo per pura stupidità»

## Nel film fa anche la parte dello psicanalista che consiglia al marine di cercare la famiglia d'origine per scordare l'orrore di quella adottiva

**Lorenzo Soria**
Los Angeles

La storia di Antwone Fisher sembra tratta dalla Hollywood anteguerra, quando le star venivano scoperte ai semafori e le idee per i film nascevano da incontri fortuiti in farmacia piuttosto che attorno al bancone di un bar. Tirato su da una famiglia adottiva che per anni lo aveva umiliato e ne aveva anche abusato fisicamente, Antwone aveva appena lasciato la U.S. Navy e preso lavoro come guardia negli studios della Sony quando si concesse una vacanza di cinque giorni. Anche se aveva una buona ragione - si apprestava a incontrare sua madre per la prima volta - sapeva che era una mossa che avrebbe potuto portarlo al licenziamento. E' stato invece l'inizio di una catena di eventi che ha condotto alla realizzazione di un film sulla sua vita, chiamato appunto «Antwone Fisher». E all'esordio di Denzel Washington alla regia. L'attore nel film recita anche la parte dello psicoterapeuta che convince il protagonista a mettersi alla ricerca delle sue radici. A otto mesi dalla notte del suo trionfo come secondo afro-americano dopo Sydney Poitier a conquistare un Oscar, riascoltiamo Denzel Washington.

**In questi ultimi mesi sono usciti o stanno uscendo film diretti da Nicolas Cage, Andy Garcia, George Clooney, adesso lei. Perché questo bisogno di passare dietro la macchina da presa?**

«Pura stupidità! Tom Hanks una volta mi ha detto che se dirigere un film non è stata la cosa più idiota che ho mai fatto certo ci è andato vicino. Ero terrorizzato, per mesi non ho chiuso occhio. E dopo avere prodotto dei film, passare alla regia è stata in qualche modo un progresso naturale.

**E perché per il suo esordio ha scelto proprio questa storia?**

«Non ci pensavo neanche. Originariamente ero stato contattato per interpretare la mia parte. Ma col passare del tempo, mi sono trovato sempre più coinvolto, la storia di Antwone è un'ispirazione per tutti quelli che passano attraverso momenti difficili e sono tentati di lasciarsi andare. Il film tratta anche la questione del controllo della nostra rabbia.

«La gente tende a confondere la mia persona con i miei ruoli. Non sono un eroe, sono solo una persona ordinaria con un lavoro straordinario. Anche io ho dunque i miei momenti di rabbia e recitare, devo dire, è un bello sfogo».

**Da «Glory» a «Crimson Tide», da «Courage Under Fire» a questo suo ultimo film l'abbiamo vista molto spesso con addosso l'uniforme militare.**

«Solo una coincidenza, anche se ammetto che quando entro a bordo di una nave o di un aereo da guerra mi è difficile non restarne affascinato. A un punto ci sono andato vicino, ho avuto molti problemi e avevo preso in considerazione l'idea di iscrivermi a un'accademia militare. No l'ho fatto, ma ammiro la pratica di cercare di fuori il massimo da ciascuno».

**Avesse imboccato quella strada, adesso potrebbe trovarsi in una delle portaerei dirette verso il Golfo persico. Che pensa di questo possibile conflitto che divide il mondo?**

«E' facile stare a tavolino e giudicare da fuori. Molti si oppongono alla guerra e li capisco, ma se accade qualcos'altro di orribile che fai? Comunque adesso siamo alla fase delle ispezioni e spero che la soluzione sia quella e non la guerra».

**Torniamo un attimo indietro, alla notte dell'Oscar. Come la ricorda?**

«Ero piuttosto calmo, pensavo che anche questa volta mi sarebbe sfuggito. Quando hanno letto il mio nome, mia moglie mi ha quasi rotto il collo e solo a quel punto ho capito che sarebbe stato più saggio se avessi preparato un discorso».

**Dove lo tiene l'Oscar?**

«Me lo porto sempre dietro, gli chiedo in continuazione chi è il più bravo e l'ho addestrato a rispondere: Denzel! Ogni tanto dico Russell e allora gli do' una sberla. Scherzo, Russell Crowe mi ha sempre molto incoraggiato, l'Oscar lo tengo in salotto».

Denzel Washington è il secondo afro-americano ad aver vinto un Oscar

TORINO, FRÜBECK DE BURGOS E L'ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE RAI ENTUSIASMANO LA PLATEA

# Un «Crepuscolo» come Wagner comanda

**Paolo Gallarati**
TORINO

Gran concorso di pubblico e successo, l'altra sera, al Lingotto, dove Rafael Frübeck de Burgos ha diretto brani dal «Crepuscolo degli dei», esaltando le possibilità dell'orchestra Sinfonica Nazionale della Rai in un'esecuzione emozionante. Alla fine le ovazioni non si spegnevano, e giustamente, perché il complesso torinese, quando è in stato di grazia, può ormai competere con le grandi orchestre europee, anche per i solisti che possiede. Molte grida di «bravo!» sono state indirizzate al primo corno, Ettore Bongiovanni, che si è dato un gran daffare, sul palcoscenico e fuori scena, per dar fiato al corno di Sigfrido: e lo ha fatto con sicurezza, una precisione e un gusto esemplari.

Ma tutti i Dati hanno realizzato le intenzioni wagneriane: i legni, che nell'Addio di Brunilde e nel Viaggio di Sigfrido sul Reno s'incaricano di tradurre in musica la mozione degli affetti, la tenerezza dei sentimenti intimi e privati che Wagner riesce prodigiosamente ad inserire e far vivere nella cornice del grande epos mitologico, in questo davvero simile a Omero; gli ottoni che, nella Morte di Sigfrido o nella seguente Marcia funebre, squarciando l'orizzonte con tragiche fanfare, schiacciano e fanno ammutolire ogni cosa. Bene anche gli archi che de Burgos stira in note lunghe e filanti.

Rendere la musica elastica e fluida è precetto di Furtwängler, grande direttore wagneriano, e l'altra sera è stato così: molta tensione e un canto vibratissimo. Risultato: il pubblico si domandava perché mai, purtroppo, quella musica fosse durata così poco.

Nella prima parte s'è ascoltato «Così parlò Zarathustra» di Richard Strauss. Qui l'orchestra, nonostante il contributo molto elegante del violino solista Roberto Ranfaldi, è parsa meno in forma. E' vero che Strauss è molto difficile e postula una morbidezza, una qualità sonora, specie nel settore degli archi, che richiedono esercizi estenuanti: anche i violini apparivano stavolta un po' troppo aspri rispetto alla dolcezza di viole e violoncelli. Per il resto, esecuzione nella norma, ma non così ispirata come è apparso in Wagner.

CHE FANNO

- Vendute in USA 11 milioni di copie del film di Raimi
- Amelio dirige Rossi Stuart
- A Roma Asiaticafilmmediale

## Spider-Man record in cassetta

**Sam Raimi** esulta: la vendita negli Stati Uniti, in VHS e DVD, del «Spider-Man» ha battuto ogni record. Nella prima settimana di uscita se ne sono venduti undici milioni di esemplari; nei primi due giorni l'incasso è stato di duecento milioni di dollari.

**Gianni Amelio** comincia ai primi di marzo «Le chiavi di casa», girato in Germania con **Kim Rossi Stuart** e **Charlotte Rampling**.

**Steve Martin** presenterà la prossima serata dell'Oscar, 75ª edizione, il 23 marzo 2003 a Hollywood.

**Susanna Tamaro**, la scrittrice, ha rinviato di un anno il proprio debutto come regista di

**Eleonora Giorgi** ha finito di girare il suo primo film come regista, «Uomini donne bambini (e cani)», con **Ornella Muti**.

**Stefania Rocca** prepara il suo debutto nella regia, «Lola», scoperta del sesso e dell'amore da parte di due adolescenti.

Da «Asiaticafilmmediale»

**Chiara Caselli** prepara «L'isola», primo film da lei diretto, storia d'amore ambientata a Salina.

**Russell Crowe** è stato interrogato dalla polizia dopo una scazzottata di cui è stato protagonista in un ristorante elegante di Londra, Zuma. Nessuna imputazione.

**Gian Luca Maria Tavarelli** ha finito di girare in Abruzzo «Liberi», storia di un operaio che viene licenziato a 60 anni.

**Jennifer Lopez** ha confermato d'essersi fidanzata con **Ben Affleck**. Progettano di sposarsi il prossimo giorno di San Valentino. Lui, 30 anni, non è mai stato sposato. Lei, 32 anni, è stata sposata due volte, con Ojani e con **Cris Judd**.

**Ron Howard** ha scelto **Cate Blanchett** e **Tommy Lee Jones** per «The Last Ride» (L'ultima cavalcata), western su una giovane donna alla ricerca della propria figlia rapita, con l'aiuto del padre morente. Il film è tratto dal romanzo di Thomas Edison.

**Juliette Binoche** e **Daniel Autéil** sono insieme nel nuovo film di **Michael Haneke** «Cachè» (Nascosto), sulle conseguenze della guerra d'Algeria.

**Julia Roberts** recita il personaggio di una laureata in storia dell'arte negli Anni Cinquanta all'Università californiana di Berkeley in «Mona Lisa Smile» (Il sorriso di Monna Lisa).

**Jim Carrey** dovrebbe essere protagonista del remake americano d'un film italiano diretto nel '58 da Alberto Sordi con Monica Vitti, «Io so che tu sai che io».

E' partito ieri a Roma **Asiaticafilmmediale** - Incontri con il cinema asiatico. Tra gli eventi della manifestazione, nata per favorire e sostenere lo scambio tra culture, l'incontro con **Ismail Merchant**, produttore e regista, a lungo collaboratore di James Ivory. Oltre ai film nuovi inediti in Italia da Afghanistan, Birmania, Cina, Corea del Sud, Giappone ed altri, il festival propone due mostre allestite al Teatro Ambra Jovinelli: una sul lavoro di **Satyajit Ray** e l'altra sulle fotografie asiatiche di **Anwar Hossein**.

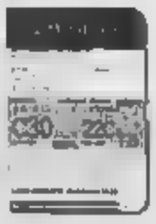

C'è Rivoluzione e RiVolazione.

DA TORINO — A Catania, Palermo

Rivoluzione. Tra il 6 novembre e il 18 dicembre la rivoluzione Meridiana ti offre una straordinaria tariffa per volare a soli 49 euro. E in più, se scegli di acquistare insieme anche il biglietto di ritorno, ottieni subito uno sconto di 9 euro. Più Rivoluzione di così...

49*€ SOLO ANDATA — 89*€ A/R

RiVolazione. Rivola o fai volare chi vuoi tu, scegliendo qualunque volo nazionale Meridiana, a soli 25 euro. Come? Al momento dell'acquisto basta presentare la carta d'imbarco utilizzata nel periodo 6 novembre - 18 dicembre su uno delle linee in tabella. Potrai volare tutti i martedì e mercoledì dall'8 gennaio al 26 [illegible]. Più RiVolazione di così...



25*€ SOLO ANDATA

Meridiana: la prima compagnia aerea ad offrire tariffe promozionali acquistabili fino a tre ore dalla partenza e con un'ampia disponibilità di posti.

199.111333 www.meridiana.it

Meridiana
Low cost, high quality.

Alessandra Comazzi

Piergiorgio Odifreddi «Alle otto della sera» racconta mirabilmente il backstage della scienza

# La matematica è un'opinione

SE avete sempre pensato che la matematica rappresenti qualcosa di noioso e inafferrabile, e i vostri ricordi scolastici in merito alla matematica vi fanno torcere le budella, è giunto il momento di cambiare idea. Lo potete fare mettendovi all'ascolto di Radio 2 Rai, a partire dalle 20 di oggi, della rubrica «Alle otto della sera», nel corso della quale Piergiorgio Odifreddi, logico insigne e magnifico divulgatore, assecondato validamente dal regista Vittorio Attanasio, catturerà la vostra attenzione con un ciclo di venti conversazioni a cadenza quotidiana dall'intrigante titolo «Chi ha ucciso Fermat? [illegible] morte annunciata». Partendo dalla storia dell'ultimo teorema di Fermat, alla quale sono stati dedicati libri, uno spettacolo teatrale e persino un film, Odifreddi arriva a parlare in modo piano e colloquiale dei fondamenti ultimi della sua scienza, di che cosa sono i numeri e delle loro proprietà, di che cos'è l'aritmetica o a che cosa serve la matematica. Senza mai dimenticare di descrivere le passioni che agitano i matematici: Odifreddi è l'unico, con Godfrey Hardy autore di «Apologia di un matematico», che abbia il gusto di raccontare anche il backstage, il dietro le quinte della matematica. Eccolo raccontare la storia di Andrew Wales, l'uomo che dopo 350 anni è riuscito nella folle impresa di dimostrare l'ultimo teorema di Pierre de Fermat che il suo autore, un magistrato francese, aveva esposto sul margine bianco di una pagina della sua copia dell'Aritmetica di Diofanto, annotando: ho trovato una meravigliosa dimostrazione ma è troppo lunga e non mi sta dentro il margine, scatenando una sfida che ha attraversato i secoli. Wales annuncia nel 1993 di aver raggiunto il traguardo, ma c'è un errore, risolto solo nel 1995. Scende dalla soffitta dove per sette anni ha lavorato alla dimostrazione e annuncia alla moglie: «L'ho trovata!» e lei, che giustamente non ricordava più suo marito fosse andato a [illegible] sette anni prima, gli domanda: «Che cosa?». Ma Wales, che nel '93 aveva 39 anni, ora ne ha 41 e non può più concorrere alla medaglia Fields, la più prestigiosa onorificenza riservata ai matematici, che per vincerla non devono aver superato i quaranta anni d'età. Perché non esiste un premio Nobel per la matematica? Dopo aver riportato la leggenda che giustifica l'omissione con il fatto che la moglie di Alfred Nobel lo tradiva con il matematico svedese Gosta Mittag-Leffler che avrebbe potuto vincere il p[illegible] Odifreddi, con un colpo da maestro, aggiunge: peccato che Nobel non sia mai stato sposato. Il nome più citato (e venerato) nei libri di Piergiorgio Odifreddi è quello di Pitagora: a lui è dedicata la terza puntata, in onda mercoledì. Non perdetela.

## Robocop

Il primo e il più riuscito della serie e il primo interamente americano diretto dal visionario olandese Paul Verhoeven, con Peter Weller, Nancy Allen e Dan O'Herlihy. Il poliziotto Murphy, ucciso da alcuni pericolosi criminali, viene trasformato in una sorta di cyborg. Ma il robot conserva la memoria umana e... ■ 23.10 [illegible]A 1

## A casa per le vacanze

Lucido quadro familiare per la seconda regia di Jodie Foster, anche produttrice, con un cast affollatissimo: Holly Hunter, Robert Downey jr., Dylan McDermott, Claire Danes, Claudia Larson, senza più un lavoro, torna nella natia Baltimora per il giorno del Ringraziamento. [illegible] la riunione di famiglia si rivela difficile... ■ 23.35 RETE 4

## I FILM DI OGGI

### Grazie per la cioccolata ★★★★

**0.45 RAITRE** FRANCIA/SVIZZERA 2000 REGIA: CLAUDE CHABROL CON [illegible] HUPPERT, JACQUES [illegible] ANNA MOUGLALIS DUR. 1H39'

Melodramma nero e freddo (anzi glaciale) di Claude Chabrol per una superba Isabelle Huppert (in «La pianista» è ancora più sorprendente) e Jacques Dutronc. Il pianista A[illegible] Polonski e la direttrice dell'azienda del cioccoluto convolano a nozze per la seconda volta dopo [illegible] breve matrimonio precedente. Ma....

### Crimini e misfatti ★★★★

**13.50 LA7** USA 1989 REGIA' [illegible] ALLEN, MARTIN LANDAU, ANJELICA HUSTON, [illegible] FARROW, ALAN ALDA, SAM WATERSTON E DARYL HANNAH DUR. 1H44'

L'opera più cupa e tragica, insolitamente pessimista, di e con Woody Allen, attorniato [illegible] un cast superlativo. L'intervista allo psicologo suicida ricorda tragicamente quella di Primo Levi. Le vicende incrociate di un oculista di successo perseguitato dall'amante e di un documentarista frustrato, in amore e lavoro

### Fuochi [illegible] ★★

**21.00 CANALE 5** ITALIA 1997 REGIA: LEONARDO PIERACCIONI CON PIERACCIONI, VANESSA LORENZO, MANDALA [illegible], CLAUDIA GERINI E [illegible] HILTON [illegible]; 1H42'

[illegible] lungometraggio di e con Leonardo Pieraccioni. Una commedia [illegible] più «leggera» ma sempre gradevole, soprattutto per i suoi fan. Nel cast i fedelissimi Massimo Ceccherini e Barbara Enrichi. Ottimo, dog-sitter in [illegible] di fidanzato, si innamora dell'argentina Luna. [illegible] poi scopre che la ragazza è sposata...

**OGGI**
Daniela Poggi affronta il caso di Carmen Corradin (*Chi l'ha visto?*, Raitre, 20,50), omaggio a Topolino (foto) che compie 74 anni [illegible] sette corti dal primo «Steamboat Willie» del 1928 all'ultimo «House of mouse» del 2000 (20,30 Disney Channel)

**PANE E BURRO**
La prima conquista di Beppe Bigazzi, merito di una ricetta di pane e burro». «Era il 1949. Il burro a Terranova Bracciolini, provincia di Arezzo, non s'era mai visto. Un giorno mio padre tornò da Firenze: "Mi hanno dato da assaggiare questo burro" e lo diceva con un po' di sospetto, neanche si fosse trattato di veleno. Io [illegible] portai subito [illegible] questa ragazz[illegible] che fino a quel [illegible] [illegible] dato grande soddisfazione. Le proposi: "Lo assaggi e poi se [illegible] ti piace mi dai una bastonata". Fece il primo morso e poi per fortuna non mi diede la bastonata"» (*La prova del* [illegible] Raiuno, 12).

**CONTRASTI**
Monica Setta preferisce essere sedotta: «Non credo alle donne predatrici. Penso che l'attivismo in amore non paghi mai. Bisogna indurre in tentazione l'altro con un rossetto, dai tacchi alti un profumo che stordisca. Mi piace lavorare [illegible] contrasto. E più l'uomo è indotto in tentazione, più la donna deve resistere» (*Donne allo specchio*, La7, 16,50).

**CABINE**
Iva Zanicchi ricorda anc[illegible] con angoscia quella volta [illegible] cui, ragazza, fu posseduta dal suo fidanzato in una cabi[illegible]a della Versilia che non aveva nemm[illegible] la serratura (*Io ora di voi*, Rete 4, 21).

**DISSOLVENZE**
«Cinquant'anni fa non c'era [illegible] nel film. La coppia dormiva in letti separati e se iniziavano a baciarsi interveniva [illegible] dissolvenza. Sembrava che a fare [illegible] si dissolvesse nel nulla» (Woody Allen, attore e regista in *Crimini e misfatti*, La7, 13,50).

**RICERCHE**
Gigi Marzullo: «Io [illegible] un singlo [illegible] cerca di [illegible]. Anche attraversato il matrimonio, al limite» (*Sottovoce*, Raiuno, 1,10).

## I PROGRAMMI DI OGGI

| RAIUNO | RAIDUE | RAITRE | CANALE 5 | ITALIA 1 | RETE 4 |
|---|---|---|---|---|---|
| TELEGIORNALE | TELEGIORNALE | TELEGIORNALE | TELEGIORNALE | TELEGIORNALE | TELEGIORNALE |
| 6.30 20.00 | 10.00 20.30 | 12.00 19.00 | 8.00 1.00 | 12.25 | 11.30 |
| 11.30 23.00 | 13.00 0.15 | 14.00 19.30 | 13.00 2.30 | 18.30 | 13.30 |
| 13.30 0.30 | 17.50 | 14.20 23.00 | 20.00 3.45 | 1.05 | 18.55 |

### GIORNO

**RAIUNO**
6.00 **Settegiorni Parlamento** A cura della T.S.P. Rassegna completa e puntuale dei lavori della settimana di Camera e Senato, curata dalle Tribune e Servizi Parlamentari
6.45 **Unomattina** [illegible] Luca Giurato, Roberta Capua. Regia di Antonio Gerotto. All'interno: **Tg1** (7.00) - **Economia oggi** (7.05) - **Tg1 Us** - **Che tempo fa** (7.30) - **Tg1** - **Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 flash** (9.30)
10.40 **Tuttobenessere**
11.10 **Dieci minuti di...programmi dell'accesso**
11.20 **Appuntamento al cine[illegible]** Rubrica [illegible]fica Rubrica di anticipazioni cinematografiche a [illegible] dell'Anicagis
11.25 **Che tempo fa**
11.35 **S.O.S. Unomattina**
12.00 **La prova [illegible] cuoco** Gio[illegible] **Tg1 Economia**
14.05 **Casa Raiuno** Varietà [illegible] Massimo Giletti
16.15 **La vita in diretta** Attualità con Michele Cucuzza
18.45 **L'eredità** Gioco

**RAIDUE**
6.25 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di Luciano Onder
6.40 **Dalla cronaca**
6.45 **Animalibri** Regia di Roberta Maggi
6.55 **Anima Mundi**
7.00 **Go Cart mattina**
9.05 **Crescere che fatica** Telefilm
9.30 **Protestantesimo** Rubrica religiosa
10.05 **Tg2 Motori**
10.15 **Nonsolosoldi**
10.25 [illegible]
10.30 **Notizie**
10.45 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica
11.00 **I fatti vostri** Varietà
13.30 **Tg2 Costume e società** Tendenze, mode, curiosità della vita contemporanea
13.50 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica
14.05 [illegible] posto tuo Talk-show
15.30 **L'Italia [illegible] Due**
16.30 **Destinazione Sanremo** lunedì Varietà
16.55 **My Compilation** Varietà
17.20 **Finalmente Disney**
[illegible] **Sportsera** Rubrica sportiva
18.20 **Sereno Variabile**
18.40 **Cuori rubati** Soap Opera
19.05 **Squadra Speciale** [illegible] 11 Serie

**RAITRE**
6.00 **Rainews 24** Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine Tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istituzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News
8.05 **Rai Educational - Imparare la tv** Regia di Gabriel[illegible] Cipolletti. La Tv dell'interazione" - L'Italia tra le stelle: "Nel regno delle galassie: come funziona la spettrografia" - "Astronomia a raggi Gam[illegible]"
9.05 **Aspettando Comincia[illegible]**
9.50 **Cominciamo bene**
12.25 **Tg3 Articolo 1** a cura di Franco Poggianti
12.45 **Memoria in corso**
13.10 **Rai Educational - Parola mia** Gioco
14.50 **Tg Leonardo**
15.00 **Tg3 Neapolis**
15.10 **GT Ragazzi**
15.20 **Screen Saver**
15.55 **I cartoni della Melevisione**
16.15 **La melevisione: Favole e cartoni**
17.00 **Cose dell'altro [illegible]** Doc.
17.40 **Geo [illegible]** Documentari

**CANALE 5**
6.00 **Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e monete** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.45 **Terra!** (Replica) Settimanale di approfondi[illegible]o del Tg5. Una finestra aperta sui maggiori [illegible] di cronaca del momento
9.30 **Tg5 - Borsa flash**
9.35 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi, Regia di Paolo Pietrangeli (Replica)
11.20 **Nessuno è perfetto** Varietà condotto da V. Mazza, con S. Giacobini, A. Signorini. Regia di L. Biscossi
12.30 **Vivere** Soap Opera
13.40 **Beautiful** Soap Opera
14.10 **Emporio** Soap Opera
14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
14.45 **Uomini e donne** Talk-show
16.10 **Saranno famosi**
17.00 **Providence** Telefilm
18.00 **Verissimo - Tutti i [illegible] della cronaca**
18.40 **Passaparola** Gioco

**ITALIA 1**
7.00 **Cartoni animati** Mack, ma che principe sei? - Amici Puffi - C'era una volta Pollon - Pippi Calzelunghe - La Pantera Rosa
9.00 **Tarzan** TF "Ritorno di Jack"
9.30 **Tommy b[illegible]** Film (comm., 1995) con Chris Farley, David Spade, Bo Derek. Regia di Peter Segal. All'interno: **Meteo**. Tommy Callaghan, siccome buono a nulla, si ritrova laureato e con la fabbrica del padre da mandare [illegible]. Ma trova l'aiuto di un acido yuppie...
11.30 **Nash Bridges** Telefilm Un poliziotto "testa calda" per le vie di San Francisco
13.00 **Otto sotto un tetto** TF
13.40 **Cartoni animati**
14.30 **Operazione Trionfo** Varietà
15.15 **Beverly Hills, 90210** Telefilm
16.10 **Cartoni animati**
17.25 **Sabrina, vita [illegible] strega** Telefilm
[illegible] **Willy il principe [illegible]** Bel-Air Telefilm
[illegible] **Operazione Trionfo** Varietà
19.30 **Dharma & Greg** Telefilm

**RETE 4**
6.00 **La madre** Telenovela con Margarita Rosa De Franci[illegible] Vicky Hernandez Armand Latour, dopo aver scoperto casualmente la relazione tra Maria Luisa e Andr[illegible] nasconde a Regina la verità...
6.40 **Libera di amare** [illegible]enovela
7.25 **Solaris, il mondo a 360°** Documentari
8.15 **Storie dell'altro secolo** a cura di Roberta Gervaso, con la collaborazione [illegible] Andrea David Quinzi
8.30 **Tg4 Rassegna stampa** (R)
8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica [illegible] (I[illegible] Tel[illegible]
[illegible] **Febbre d'amore** Soap Opera
11.40 **Forum**
14.00 **La [illegible] dalla fortuna** Gioco
15.00 **Solaris, il mondo a 360°** Documentari
16.00 **Sentieri** Soap Opera
17.00 **Vorrei [illegible] essere ricca!** Film
19.35 **Sipario** del Tg4 con Mirka Viola
19.50 **Terra nostra 2 - La speranza** Telenovela

### SERA

**RAIUNO**
20.35 **La Zingara** Gioco con Cloris Brosca, Stefano Sarcinelli. Regia [illegible] Gianfranco Di Pasqua Torna il personaggio che con fare misterioso, svela il destino ai concorrenti tra rime sibilline e frasi ironiche
[illegible] **Il commissario Montalbano** Serie "Il gatto e il cardellino" con Luca Zingaretti, Katharina Bohm. Regia di Alberto Sironi
23.05 **Porta a Porta** a cura di Bruno Vespa. Regia di Marco Alcotti
0.50 **Nonsolotalia** Rassegna stampa italiana ed internazionale. A cura del Tg1 e con la collaborazione di Rai News 24 a cura di Andrea Montanari - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema**
1.10 **Sottovoce** di e [illegible] Gigi Marzullo. Regia di Anna Rosa Bedon
1.40 **Rai Educational**
2.15 **Testimone pericolosa** Film
3.45 **Dead man's gun** Telefilm
4.30 **Zorro** Telefilm

**RAIDUE**
20.00 **Cartoni animati** Popeye - Tom & Jerry
20.55 **E.R. Medici in prima linea** Telefilm "Ricadute" con Noah Wile, Alex Kingstone, Maura Tierney, Sherry Stringfield, Laura Innes
22.40 **La Grande Notte del Lu[illegible]** Varietà con Gene Gnocchi, Simona Ventura, Marcus Schenkenberg e la partecipazione straordinaria di Maurizio Crozza
23.40 **Sorgente [illegible] vita** Rubrica religiosa
0.40 **Tg Parlamento**
0.50 **Sorgente di vita** Rubrica religiosa
1.20 **Meteo2**
1.30 **Attenti a quei tre** Telefilm
2.10 **Anima e passioni**
2.15 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica
2.25 **Dietro le quinte: Le grandi mostre**
2.35 **Invito al Don Giovanni**
3.00 **Tuttobenessere**
3.30 **Canzone e sentimento**
3.55 **Cercando cercando**
4.15 **NETTUNO - Network per l'Università Ovunque**

**RAITRE**
20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo
20.10 **Blob** Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con: H. Nardini, M. Tommaso, R. Polizzy Carbonelli, S. Sarda, R. Serventi, M. Honorato
20.50 **Chi l'ha visto?**
23.15 **Tg3 Primo Piano**
23.35 **Il caso Scarioglia** Varietà satirico
0.10 **Rai Educational** Drug Stories: "L'inferno a San Paolo" di Aldo Bruno
0.40 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
0.45 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica presenta il film **Grazie per la cioccolata** (dramm., 2000) con Jacques Dutronc, Isabelle Huppert. Regia di Claude Chabrol

**CANALE 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico [illegible] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
21.00 **Fuochi d'artificio** Film (comm., 1997) con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo. Regia di Leonardo Pieraccioni. All'interno: Tg[illegible]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
1.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (Replica)
2.00 **Harry e gli Henderson** Telefilm "Frammenti del passato" con Bruce Davison, Molly Cheek, Zachary Bostrom
3.00 **New York Undercover** Telefilm
4.15 **Stefanie** Telefilm
5.00 **Harry e gli Henderson** Telefilm

**ITALIA 1**
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli
21.00 **Carabinieri** Telefilm "Un amore pericoloso" - "Sorveglianza speciale" [illegible] Manuela Arcuri, Martina Colombari, Lorenzo Crespi, Pino Caruso. Regia di Raffaele Mertes
23.10 **Robocop** Film (fant., 1987) con Peter Weller, Nancy Allen, Daniel O'Herlihy. Regia di Paul Verhoeven
1.15 **Studio Sport** Notiziario sportivo
1.45 **P.S.I. Factor** Telefilm "Incontri ravvicinati" con Nancy Anne Salzwich, Barclay Hope, Colin Fox. Regia [illegible] John Bell
2.40 **Operazione Trionfo** Varietà con Maddalena Corvaglia (R)
3.25 **Zanzibar** Telefilm "Amnesia" - "Russia"
4.20 **L'invincibile cavaliere mascherato** Film (avv., 1962) con Helene Chanel, Daniele Vargas. Regia di Umberto Lenzi. All'interno: **Meteo**

**RETE 4**
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli
21.00 **Ib tra di voi** conduce Iva Zanicchi. Regia di Tiziana Martinengo
23.35 **A casa per le vacanze** Film (dramm., 1995) con Holly Hunter, Robert Downey jr., Anne Bancroft, Charles Durning, Dylan McDermott, Geraldine Chaplin, Steve Guttenberg Regia di Jodie Foster. All'interno: TGfin
1.30 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
1.55 **L'ira di Achille** Film (avv., 1962) con Gordon Mitchell, Enzo Girolami, Gloria Milland, Fosco Giachetti, Cristina Gajoni, Jacques [illegible]gerac, Erminio Spalla, Roberto Risso. Regia di Marino Girolami. All'interno: **Meteo**
3.30 **Pagato per uccidere** Film
4.40 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con Fabrizio Trecca. Regia di Stefano Mignucci
5.25 **Storie dell'altro secolo**
5.35 **Tg4 Rassegna stampa** (R)

**La 7**
[illegible] **Meteo - Oroscopo - Traffico**
7.00 **La 7 del** [illegible]
7.15 **Omnibus La7**
7.45 **La 7 del mattino**
8.05 **Due minuti un libro**
8.15 **Omnibus La7**
8.45 **Punto Tg**
9.50 **Linea mercati**
9.55 **Fa la cosa giusta**
10.50 **Attenti a quei** [illegible] Telefilm
12.00 **Tg La7** Notiziario
12.15 **Linea mercati**
12.20 **Tribù**
12.40 **Sport7** Notiziario sportivo
12.45 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm
13.40 **Cartoni animati**
13.50 **Crimini e misfatti** Film
15.55 **N.Y.P.D.** Telefilm
16.50 **Donne allo specchio**
17.20 **Fa la cosa giusta**
[illegible]5 **Linea mercati**
18.20 **National Geographic - Adventure Zone** Documentari
19.20 **Sfera news**
19.45 **Tg La7** Notiziario
20.15 **Linea mercati**
20.20 **Sport** [illegible] sportivo
20.30 **8 e Mezzo**
21.00 **Il processo di Biscardi**
23.30 [illegible] **Hunger** Telefilm [illegible] **Notte da lupi** con Gad Lerner
0.10 **Tg La7** Notiziario
[illegible] **Il Sogno** dell'Angelo Talk-show
1.30 **Star Trek - The Next Generation** Telefilm
2.20 **8 e Mezzo**

**TMC2/MTV**
6.00 **News** Notiziario
7.00 **Wake up!**
[illegible] **Flash** Notiziario
10.10 **Pure Morning**
[illegible] **Flash** Notiziario
12.10 **Music non stop**
14.00 **Dismissed**
14.30 **Yu Yu Cartoni animati**
15.00 **Total Request Live!**
16.00 **Mtv Trip** Varietà
16.10 **Music non stop**
16.50 **Flash** Notiziario
17.00 **Select**
[illegible] **Videoclash** Varietà
[illegible] **Music [illegible] stop**
19.30 **Countdown to Mtv Europe Music Awards** [illegible]
21.00 **The Mtv Europe [illegible]sic Awards 2002**
23.55 **Flash** [illegible]
24.00 [illegible] **New** [illegible] Massimo Coppola
1.00 **Music [illegible] stop**

**RETEA/ALLMUSIC**
7.00 **Inbox** Le parole che scorrono come sottotitoli durante i videoclip [illegible] i [illegible] Sms che vol avete inviato
10.00 **Surfin'**
11.00 **Energy**
11.40 **TgA Flash**
11.45 **Energy**
13.00 **Compilation**
14.00 **Music zoo**
14.30 **Azzurro**
15.30 **Playlt**
16.30 **TgA Flash**
16.35 **Eurochart**
17.30 **Call Center** Varietà
[illegible].30 **TgA Flash** Notizi[illegible]
18.40 **Music meeting**
19.30 **Music zoo**
20.00 **Inbox**
20.30 [illegible] **music chart**
21.30 **Mono speciale**
22.30 **Music Link**
23.30 **Night shift**

**TELE+BIANCO**
7.45 **Friend** Film
9.45 **Il mistero d[illegible] squalo toro** Doc.
10.45 **Tru confessions** Film
12.10 **Law & Order - Special victims unit** TF
13.40 **Giornale del cinema: I protagonisti**
14.25 **Quasi famosi - Almost Famous** Film
[illegible] **Il colore dei soldi** Film
18.35 **Per incanto e per delizia** Film
[illegible] **24** Telefilm
21.00 **Original sin** Film
22.55 **Concerto: Bjork - "Inside Bjork"**
23.50 **I soliti amici** Film
1.20 **Ragazze nel pal[illegible]** Film (comm., 2000)
2.55 **L'uomo in più** Film
4.35 **Alpi - Il regno dell'aquila nale** Doc.

**TELE+NERO**
9.10 **Calcio: Arsenal-Tottenham**
10.50 **Calcio - Serie A**
12.35 **Calcio: Real Madrid-Real Sociedad**
14.15 **Sport News**
14.30 **USA Sport** Rubrica sportiva
14.55 **Football Nfl: Kansas City-Buffalo**
17.35 **Basket Nba: Philadelphia 76ers-San Antonio Spurs**
19.15 **Sport News**
19.30 **Zona** Rubrica sportiva
20.30 **Zona mondo** Rubrica sportiva
21.00 **Calcio: Liverpool-Sunderland**
22.40 **Zona Gol**
23.40 **Football Nfl: Kansas City-Buffalo**
1.40 **USA Sport** Rubrica sportiva (R)

**[illegible]**
6.25 **Il volatore [illegible] aquiloni** Film
7.45 **[illegible] solo contro tutti** Film
9.20 **I carabbinieri** [illegible]
11.00 **[illegible]chi per sentire** Film
12.45 **Amici [illegible] [illegible]** Film
[illegible] **Nei panni dell'altra** Film
[illegible] **My Carmela!** Film
18.40 **Conta su di me** [illegible]
20.30 **Extra - Cinema e...**
20.50 [illegible]**sa Stream** Talk-show
21.00 **L'educazione di Giulio** Film
22.30 **Il segnafilm**
23.00 **Strangeland** Film
0.30 **Personal services** Film (comm., 1987)
2.10 **La notte [illegible] non c'incontrammo** Film

## RADIO

**RADIOUNO** Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io sport; 10.03 Questione di borsa; 10.30 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30); 10.37 Il Bacio del Millennio. 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; [illegible]00 Come vanno gli affari; 12.36 Laradioacolori; 13.24 Sport; 13.25 Tam Tam lavoro; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società. 14.10 Con parole mie; 15.05 Ho perso il [illegible]; 16.05 Baobab; 17.00 Europa; 18.00 Radio Campus; 18.34 L'argonauta; [illegible] Incredibile [illegible] falso; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.49 Zapping, [illegible] Il commissario Montalbano (OM); 21.00 Europa risponde, 21.09 [illegible] Cesarini; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.36 Speciale Bacharnum: Demo; 23.[illegible] Musica; 0.38 La notte dei misteri.

**RADIODUE**: [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.[illegible] Le inchieste del Commissario Maigret; [illegible] Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello [illegible] Radio2 - La Tv che balla; 12.47 Sport; 13.00 28 minuti; 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2; 17.40 Destinazione Sanremo; 18.00 Caterpillar; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2; 21.36 Caterpillar presenta: Fuori giri; 23.00 Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.

**RADIOTRE**: [illegible] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 18.45; 22.45. 9.30 Il Terzo anello: Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo [illegible] Dedica musicale: Il Concerto Barocco; 10.51 Il Terzo anello: Madison Avenue; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo anello: Musica; 14.30 Fahrenheit; 16.00 Le ochi [illegible] Lorenz; 17.15 Il Terzo anello: Damasco; 18.00 Storyville; 18.30 Radio3 Mondo. Rassegna stampa estera, 19.03 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; 20.30 Il cartellone: ORT - Orchestra della [illegible]; 22.50 Notte Tre; 23.00 Il Consiglio Teatrale; Rumori Fuori Scena; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Esercizi di memoria.

**RTL 102.5**
6.00 Non stop news con Max Pagani; [illegible] Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Balguini; 13.00 Attenti a noi due con [illegible]. Masti & Conte Gal; 15.00 The flight con Federica; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

Cagliari: il portiere del Messina, Manitta, a terra dopo il pugno ricevuto al viso dal teppista invasore che sta scappando

# Pugno da ko al portiere del Messina

## Un teppista invasore manda Manitta all'ospedale, gara sospesa

**Giulia Zonca**

Prima ci sono stati gli urli, ieri le botte. Settimana pesante, presidenti contro arbitri, polemiche urlate in diretta tv, sospetti e nervosismo strisciante.

Poi Roma-Inter: epilogo da saloon con Morfeo e Cassano che si spintonano, dirigenti accompagnatori che urlano e Panucci che fa volare una manata rancorosa. E ieri qualche deficiente sovreccitato è andato oltre.

Cagliari-Messina è stata sospesa al 36° per colpa di un sedicente tifoso che è sceso dalla curva per prendere a pugni il portiere avversario, Emanuele Manitta è svenuto (nessuna conseguenza, solo qualche accertamento all'ospedale), l'arbitro Nucini ha rimandato i giocatori negli spogliatoi e ha fotografato la domenica con un'unica triste frase: «Andiamo a casa tutti». Il Messina (che vinceva 1-0 con rigore di Zampagna) avrà sicuramente gara vinta a tavolino.

Dalla curva erano calati in due, ma uno ha deciso di contare fino a 10 mentre l'altro giocava a fare il giustiziere. Non sono riusciti a prenderlo perché il genio ha riscavalcato comodamente la ringhiera e se ne è tornato tra la folla, operazione non difficilissima nel nuovo Sant'Elia a misura d'uomo. Il presidente del Cagliari, Massimo Cellino lo voleva più raccolto, all'inglese, e ha fatto costruire degli spalti a ridosso del campo, restauro (su cui pare esistano rapporti negativi della prefettura) che ha difeso nonostante l'incidente: «La nuova struttura è stata progettata secondo le regole, per questo sconsiderato ci andrà di mezzo la squadra e la città». Ma in una successiva dichiarazione il singolo pazzo si è trasformato: «Ci sono certi delinquenti che vorrebbero farsi pagare per comportarsi bene».

A Napoli, un tifoso leccese è stato prima accerchiato e poi assalito da alcuni dei citati delinquenti, travestiti da tifosi partenopei. Nove coltellate, sei arresti e condizioni, per fortuna, non gravi del ragazzo ferito. Il tutto fuori dal San Paolo prima di Napoli-Lecce, per la maggioranza una partita di serie B, per qualcuno un pretesto.

A Como, poi, i supporter lariani si sono sentiti quasi legittimati a tentare un'invasione. Cariche sulla polizia e molta voglia di sfogarsi, convinti dal loro stesso presidente di essere dei perseguitati, dopo un gol annullato (molto probabilmente ingiustamente) e la sconfitta con la Lazio, l'amarezza ha superato i livelli di guardia. Stavolta Preziosi si è tolto gli occhiali stile «Fonzo» e ha puntato a rallentare: «Il risultato è giusto. Il gol era regolare, ma abbiamo perso per nostri demeriti». La dichiarazione tipo della giornata. Tutti a invocare la calma, Moggi ha parlato di «colpe» e ha proposto «la diffida dagli stadi anche per i dirigenti», altri hanno tenuto la bassa e le polemiche al guinzaglio e Galliani ha ricordato di aver parlato di «moderazione» anche all'ultima assemblea di Lega prima di concedere un alibi alla categoria: «Nessun dirigente è entrato in campo a tirare pugni».

Intanto a Torino partivano le cariche prederby, granata e juventini ognuno per conto suo contro la polizia; ad Ascoli i padroni di casa lanciavano bombe carta contro i livornesi e a Bergamo i tifosi atalantini, dopo aver costretto alla scorta Mazzone, manifestavano davanti alla questura per protestare contro la mano pesante nei confronti di chi è finito nel mirino delle forze dell'ordine». Vecchi rancori. Almeno gli occupati e i bresciani sono riusciti a lasciare il Comunale senza risse.

lunedìsport

LA STAMPA Novembre PAGINA 33

SENZA STORIA LA SFIDA CONTRO IL TORO: IN GOL DEL PIERO, DI VAIO, NEDVED E DAVIDS. SABATO LA STRACITTADINA DI MILANO

# Juve inarrestabile Domina il derby e vola al comando

## Bianconeri scatenati: scavalcano in classifica l'Inter che soffre all'Olimpico e scatena l'ira di Capello. Resiste un Milan in affanno, sale la bella Lazio

**Roberto Beccantini**

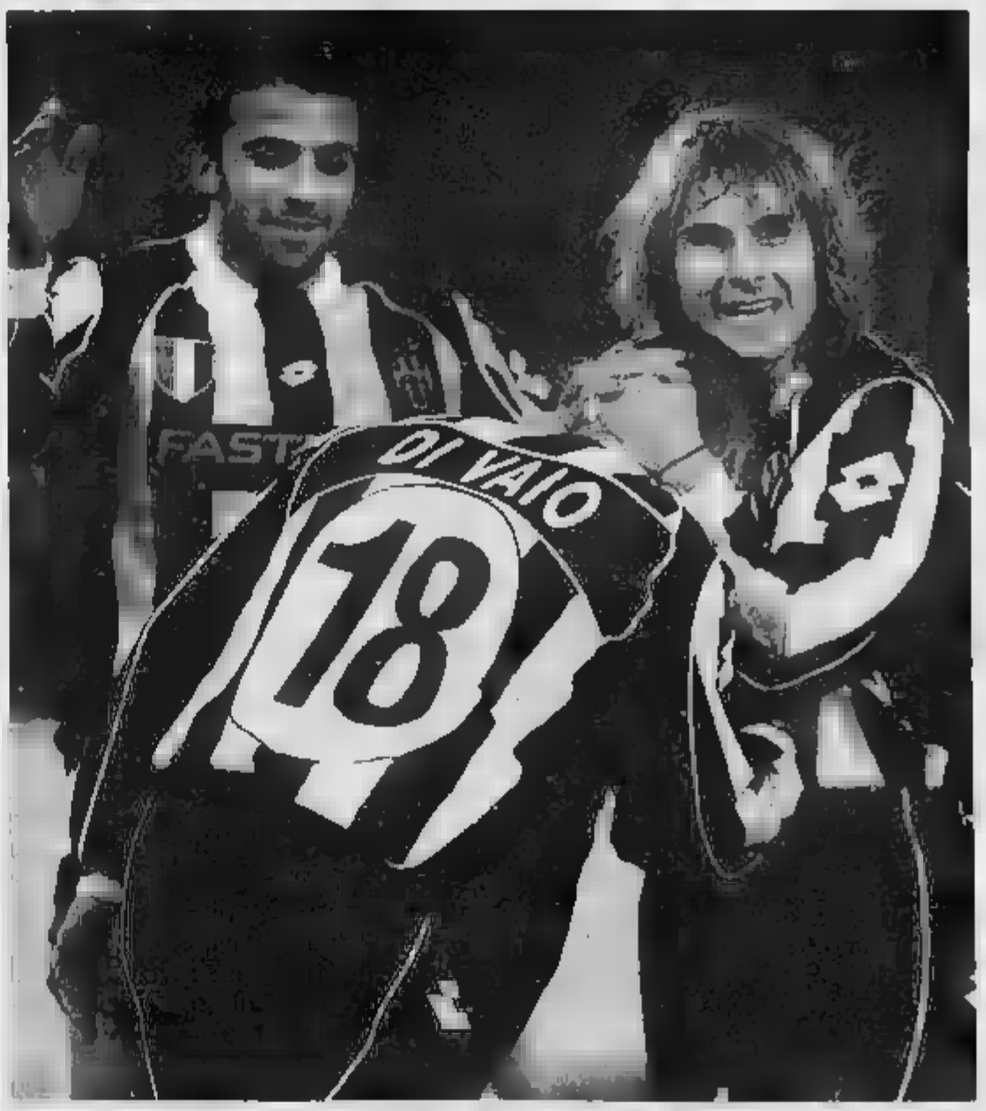
UNA passeggiata, altro che derby. La Juventus polverizza il Toro (4-0), sorpassa l'Inter e ritrova il primato solitario che le mancava dal 5 maggio. Quinto successo di fila, coppe escluse: il più facile. Sedici giornate d'imbattibilità. E un gioco che, fra Milan e Toro, ha lambito i livelli di una disinvoltura di rara eleganza. Il tutto, senza Trezeguet (e non solo lui). Notte spianata da un benevolo colpo di Del Piero, che scivola su De Ascentis, poi il diluvio: Di Vaio, Nedved, Davids. Mai visti i granata così fradici e mogi l'ombrello. Nessuno sconto: neppure da parte di Buffon a Ferrante (rigore sinorzato).

E il patto d'onore stretto venerdì in Lega? E la volontà di non sparare più sugli arbitri? Come non detto. Tema: svova ragione Sensi. Svolgimento: direzione sconcertante, sarà già tanto se ci faranno arrivare in Uefa, l'unica soluzione è fuggire all'estero. Fabio Capello non si nega nulla. Capisco la rabbia, non i richiami all'associazione a delinquere. La Roma dominato, l'Inter - non è la prima volta - ha raccolto più del dovuto. Il rocambolesco pareggio non è, però, figlio di Racalbuto, ci fosse o no il calcio d'angolo che lo ha prodotto. Il direttore di gara è stato indisponente, penso all'ammonizione di Cassano, ma non determinante. E la rissa conclusiva, squallida replica di Roma-Galatasaray, assolutamente sproporzionata ai presunti torti. Piacenza, Aek, Inter: una tirannia assoluta, nel gioco e negli episodi, anche e soprattutto tre vittorie buttate, e sempre dopo essere passati in vantaggio (o esservi tornati).

Non c'erano Totti, Candela e Tommasi, sabato: e strada facendo si è pure infortunato Delvecchio. A Piacenza, in compenso, Totti c'era. La difesa continua a fare acqua. Passi per la rasoiata di Morfeo, ma come si può incassare gol di testa, cornar, dal più piccolo giocatore in campo? Fabiano (1,70), stacco di Okan (1,69): e marcatedi c'è Italia-Turchia... Okan, per la cronaca, aveva già beffato Toldo agli Europei del 2000: di testa, naturalmente. Belli i gol di Morfeo e Montella, il centesimo in carriera. Strepitoso il piatto destro di Batistuta, aperto di scatto come la lama di un coltello a serramanico. L'Inter è una multisala in cui si passa da un film all'altro stando seduti sempre allo stesso posto: prima un horror alla Dario Argento, poi un intricatissimo giallo n, alla fine, l'immancabile polverone dell'eccrivano i nostri (Recoba al 94' a Reggio Calabria, Vieri al 95' la Juve, Okan all'89' all'Olimpico). Anche la difesa di Cuper, sette gol in tre partite, è carta straccia. Del tecnico argentino, mi ha sorpreso la staffetta Coco-Pasquale: un mistero. Non si può dire che la Roma abbia goduto, in generale, di arbitraggi irreprensibili, e certi numeri sembrano fatti apposta per indispettire la piazza (rigori a favore, sei contro; Milan, otto a zero), le crociate di Sensi e Capello, in assenza di prove che le giustifichino, sono di benzina.

Le milanesi si affacciano al derby in condizioni tutt'altre che ideali. Il gioco dell'Inter non decolla: Juve e Roma l'hanno spazzolata. La Milan si è inceppata. La Roma meritava di vincere; il Parma, almeno di pareggiare. E questo, al di là dei due rigori correttamente pizzicati da Bertini e trasformati da Pirlo. Nakata si esalta solo al Delle Alpi, Dida è stato provvidenziale e la traversa di Mutu, assai più pesante del palo di Ambrosini. La squadra di Ancelotti era reduce dalla lezione juventina e, più in generale, da quattro sconfitte in sei partite. I piedi buoni hanno smarrito la via di casa.

Cinque vittorie consecutive in trasferta la Lazio, cin cin Empoli: primo interno e Antonio Di Natale in copertina, tripletta, capocannoniere, fiocco azzurro. A Como, risolvono Simeone e Lopez in versione Valencia. La crisi dell'impero Cragnotti ha prodotto una reazione da grande squadra. Cinque punti più della Roma: Mancini, giù il Capello.


Del Piero e Nedved festeggiano Di Vaio autore del secondo gol: tutti e tre i bianconeri ieri sera sono andati a segno

RISULTATI

| | |
|---|---|
| Atalanta-Brescia | 2-0 |
| Bologna-Perugia | 2-1 |
| Como-Lazio | 1-3 |
| Empoli-Reggina | 4-2 |
| Milan-Parma | 2-1 |
| Modena-Piacenza | 1-0 |
| Roma-Inter | 2-2 |
| Torino-Juventus | 0-4 |
| Udinese-Chievo | 2-1 |

CLASSIFICA

| | | | |
|---|---|---|---|
| JUVENTUS | 24 | UDINESE | 14 |
| INTER | 23 | PARMA | 13 |
| MILAN | 22 | PERUGIA | |
| LAZIO | 21 | PIACENZA | |
| CHIEVO | 18 | BRESCIA | 9 |
| BOLOGNA | 18 | ATALANTA | 7 |
| MODENA | 18 | TORINO | 6 |
| ROMA | 16 | REGGINA | |
| EMPOLI | 16 | COMO | 1 |

GOL

Con quella faccia da bravo ragazzo, **Roberto Mancini** è l'ideale antistress per i tifosi della Lazio. Incurante dello sfascio societario, ha portato ai vertici di rendimento una squadra i nervi a fior di pelle e falcidiata mercato estivo.

AUTOGOL


Avanti con la cultura del sospetto: «Siamo nel mirino di tutti, per noi quest'anno sarà difficile perfino entrare in Uefa»: **Fabio Capello** ha scelto la settimana ideale per rilanciare. Non poteva estraniarsi, proprio lui, dalla Grande Rissa.

CURIOSITA'

Poco e gol. Prima della partita con l'Ascoli, **Igor Protti** è andato a firmare la sirtuzione degli ultrà che lo avevano contestato. Poi ha realizzato il secondo gol del Livorno. Dagli insulti agli applausi: mettendo in moto il cervello, si può.

Tre gol alla Reggina: così Antonio Di Natale si è presentato ieri a Trap che lo ha convocato

NAZIONALE: TANTE NOVITA' PER L'AMICHEVOLE DI MERCOLEDI' CON I TURCHI

# Trap riparte da Corini e Di Natale

## Con l'attaccante dell'Empoli chiamati anche Cudicini e Birindelli

ROMA

Tante novità (con Chievo) nelle convocazioni azzurre. E un premio per Carlo Cudicini, chiamato da Trap dopo le buone prestazioni nel Chelsea: per il figlio d'arte, il ct ha fatto un'eccezione convocando 3 portieri per l'amichevole di mercoledì con la Turchia a Pescara (ore 20,45, Rai1).

Ecco l'elenco dei convocati. Portieri: Buffon (Juve), Toldo (Inter), Cudicini (Chelsea/Eng); difensori: Cannavaro (Inter), Ferrari (Parma), Iuliano e Birindelli (Juve), Legrottaglie (Chievo), Negro (Lazio), Panucci (Roma); centrocampisti: Nervo (Bologna), Zauri e D. Zenoni (Atalanta), Ambrosini e Pirlo (Milan), Corini e Perrotta (Chievo), Di Biagio (Inter); attaccanti: Di Vaio e Piero (Juve), Vieri (Inter), F. Inzaghi (Milan), Di Natale (Empoli).

Lunga la lista degli infortunati: Materazzi, Delvecchio, Totti, Zambrotta, Gattuso, Tommasi, Adani e Nesta. Il difensore milanista, ko dopo un quarto d'ora, dovrà nuovamente presentarsi per la «visita fiscale». Delvecchio, che sabato in Roma-Inter è stato costretto ad uscire dopo mezz'ora.

Trapattoni ha voltato pagina chiamando per la prima volta, oltre a Cudicini (già azzurro Under 21), Birindelli, Legrottaglie, Perrotta, Nervo e Di Natale. Corini è un ritorno, mancava dai tempi di Sacchi, dal quale comunque non fu mai utilizzato: debutterà a 32 anni dopo essere stato il capitano dell'Under 21 di Maldini campione d'Europa nel '92. Ritorni sono anche Negro e Damiano Zenoni. Fiducia confermata per Pirlo. Il ct ha annunciato un turn-over pesante, probabile quindi che contro la formazione terza al Mondiale ci siano parecchi esordi.

Festa a Empoli per Antonio Di Natale, che si è «presentato» a Trap con tri gol alla Reggina. «È grande gioia che vorrei condividere con tutta la squadra - dice l'attaccante - Ho i brividi per l'emozione. Ma se mi sono ritrovato ai vertici della classifica marcatori è merito di tutti i compagni.

Il raduno di oggi pomeriggio a Francavilla sarà preceduto in mattinata dalla visita di solidarietà a San Giuliano da parte di una delegazione azzurra: con il presidente Carraro, i vice Abete e Mazzini, il ct Trapattoni, il capoufficio stampa Valentini, ci saranno 4 giocatori (tra cui il capitano Cannavaro).

IL BIANCONERO: E DIRE CHE SUL RIGORE HO RIPENSATO ALL'ANNO SCORSO

# Lippi: umili e concentrati, ecco il segreto

## L'amarezza di Ulivieri: non sono queste le nostre partite

Claudio Giacchino
Aurelio Benigno

TORINO

E' la solita storia: chi vince festeggia, chi perde spiega. Così, Lippi rimane in sala stampa la metà di Ulivieri, sbriga la conferenza con poche frasi tranquille, non pare reduce da un derby ma da una normale amichevole estiva, zero stress, zero tensione. «I ragazzi sapevano che la stracittadina va affrontata con determinazione e pazienza, senza dolori. Si sono comportati di conseguenza, umili e concentrati». Rispettoso dell'antica amicizia con Ulivieri, sbriga il commento dalla partita con il generoso (per i granata) «Il Toro ci ha impegnati, siamo stati fortunati a passare quasi subito in vantaggio. Ripeto, sono la determinazione e la pazienza ci sono lontane».

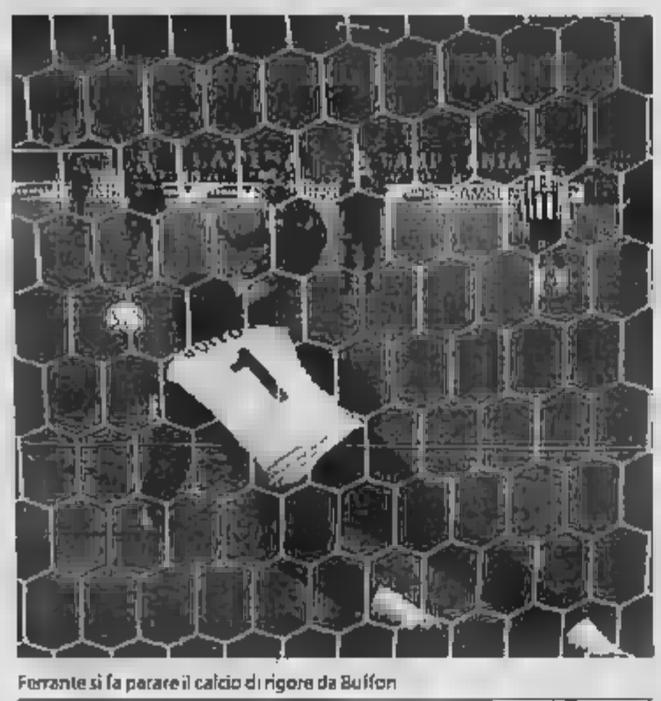
Sino allo scudetto? «La corsa è lunga, il primo posto è il frutto positivo del nostro lavoro. Però, la classifica dice che anche chi è indietro, e mi riferisco alla Roma, è sempre una grande squadra e dunque va tenuta d'occhio». La conclusione del tranquillissimo Lippi, che manco tradisce la minima esultanza, quasi avesse appena sbrigato una pratica di quietissima routine, è un elogio a Del Piero e alla Juve. Su Alex e la rete che ha messo subito in crisi la Ulivieri gang, aggiunge: «Goi voluto, il giocatore è stato bravissimo». Sulla Juve: «La sua forza è nell'organico, che permette di dosare le forze con il turnover».

Ed eccoci agli sconfitti. Cimminelli tace, Romero si scusa per lo striscione ignobile, comparso nella ripresa in curva Maratona contro la famiglia Agnelli, poi è solo un sospiro: «Contro questa Juve non c'era nulla da fare, troppo forte». Implicitamente, nel giustificare il rovescio con la forza dell'avversario, il presidente ammette la debolezza della propria squadra, ammettendo però nello stesso tempo anche il totale fallimento dirigenziale sul mercato. Chissà se Romero se ne rende conto: è ripetere: «Non si poteva competere con la Juventus che ha giocato ai grandissimi livelli dell'altra domenica contro il Milan». Dimenticando che il Toro al cospetto dei bianconeri è stato sempre competitivo, che questa è umiliante ha, negli ultimi 40 anni, un solo precedente più vergognoso: il 9-0 del . E alla fine di quel campionato fu serie B.

«Il nostro campionato riparte da Piacenza», dice ancora Romero. E commenta la constatazione di qualcuno: Camolese ha fatto 3 punti in 5 partite, Ulivieri 8: realizzato lo poobezza pur godendo di un calendario più facile perché non ha dovuto affrontare, come il suo predecessore, Inter, Milan e Lazio ma tutte concorrenti dirette per la salvezza e - tra le "grandi" - solo la Juve. Dunque Romero reputa ancora intelligente l'esonero di Camolese, per giunta dopo il successo sul Chievo? Pronta la risposta: «Di queste cose non mi pare di dover parlare adesso. Pensiamo piuttosto al futuro, guai se non facciamo punti a Piacenza».

Ulivieri rimane a lungo davanti a taccuini e microfoni, le domande sono proprio accomodanti. «Scusi, la squadra le retta? Dalla tribuna non sembra». Replica del condottiero: «Mi segua, eccome. Non è detto che urlare serva. I ragazzi mi ascoltano, tant'è che ho visto realizzate manovre provate e riprovate in allenamento. Certo che s'è messa subito in salita e questa Juve mica ti permette di reagire come . Non sono certo queste le nostre partite e comunque sarebbe servito chiuderci in difesa. Poi l'errore di Castellini ci ha seduti, anche se nella ripresa ho visto una reazione». E sull'harakiri di Castellini rivela: «Gli ho chiesto come ha potuto fare una roba simile, m'ha detto che nel calciare di sinistro è intrappolato colpendosi il piede destro».

Insomma, come nelle comiche. Ci sarebbe da ridere se la classifica non facesse piangere. Persino la Maratona, nel secondo tempo, era inerte, rassegnata, spenta, morta. Forse, anche il Toro è morto? «No, il Toro non è morto. Non è una frase obbligata mia, presto vedrete». Uli chiude assicurando: «Non voglio rinforzi, non li ho chiesti, la strada più sbagliata è quella di rincorrere questo o quello sul mercato. Devo fare migliorare i ragazzi che ho». Anche Lucarelli? «Certo. Se uno vale, prima o poi viene fuori. E lui vale, lo dice il suo passato. Deve solo migliorare, come tutti, come Magallanes». Vedremo a Piacenza.



Ferrante si fa parare il calcio di rigore da Buffon

Il tecnico granata «Abbiamo giocato contro una grande Juve in un momento d'oro Sarebbe stato inutile chiuderci tutti in difesa Presto ci risolleveremo»

NEDVED E VIALLI'NO: DOBBIAMO CONTINUARE COSI'

## Del Piero: aiutato dalla fortuna

■ TORINO. C'è subito curiosità sul gol ■ Del Piero: prodezza ■ fortuna? «Intanto l'ho toccata io la palla - dice subito Alex - e questo è già punto fermo. E' che stato fortunato nel trovare il gol. Quel voleva creare qualcosa pericoloso in area, sempre succede in quei casi. Ci provato, la fortuna mi ha aiutato». Poi gli altri bianconeri fanno l'eco al loro tecnico: determinazione, volontà, umiltà e grande fiducia nel futuro. Una vittoria nel derby dà sicuramente morale, ma anche la consapevolezza di essere forti. L'espressione di Pavel Nedved non fa lo conferma: «Abbiamo affrontato partita nel modo giusto, con una grande determinazione. Volevamo vincerla l'abbiamo vinta. Siamo ovviamente felici per il primo posto, la strada è lunghissima e c'è ancora molto da lavorare. Dobbiamo continuare così. Sono doppiamente felice perché è la mia prima vittoria nel derby. Sul 2-0 ho pensato allo anno e ho detto ai miei compagni: ragazzi, non deve finire così. Adesso facciamone altri due. Detto e fatto». Da Nedved a Di Vaio, altro eroe della bianconera: «Sono molto felice, perché questo gol rispecchia tutte le mie caratteristiche. visto Nedved verticalizzare, mi buttato in quello spazio tagliando l'area, un controllo e il tiro immediato. Ecco, questi sono i miei gol. E' chiaro che siamo stati fortunati nello sbloccare il risultato con quella punizione e quel tocco Del Piero, ma la nostra grande forza è stata quella di continuare a premere mollare mai. Abbiamo insistito grande intensità». Non solo derby, però. C'è anche il primo posto in classifica, che però secondo Vaio non vuol essere un messaggio a nessuno: «Solo a noi stessi, agli altri non dobbiamo dire nulla di speciale. Dobbiamo andare avanti così, cercando sempre il risultato. Senza fermarsi mai». [a. b.]

Duello aereo tra Del Piero e Garzya in area granata

LA SCIREA BIANCONERA INVECE ACCENDE DI LUMINARIE COME A UNA FESTA PATRONALE

# E sulla Maratona scende un silenzio gelido

Gian Paolo Ormezzano

IERI si è registrato; alla mezz'ora del primo tempo, già 2 a 0 per la Juventus, una epocale perdita di voce della curva-Toro, la Maratona. Con l'idea, micidiale che se i tifosi granata si fossero messi a gridare, dalle loro bocche sarebbero usciti suoni rochi, fiati spenti. In due gol, in mezz'ora, si è insieme precisata ed espansa una situazione di inferiorità sul campo che è riuscita ad «arrampicarsi» sulle gradinate, ad avviluppare tutta una gente. Perché il Torino non avrà cominciato giocando male, né aveva preso a giocar male dopo il gol, straziante per bellezza, di Del Piero. Il Torino era diverso, e in meglio, dal se stesso di tante altre partite sciagurate.

Ma per i tifosi granata che cercavano di credere comunque nella loro squadra, ecco le ineluttabilità strazianti dei due gol di una gran Juve. Come se ad uno che dopo una malattia è riuscito finalmente ad alzarsi dal letto e ad uscire per via, cadesse sulla testa un vaso di fiori. Bello era stato, di luci e fuochi e bandiere e hände metallizzata il prologo sulle due curve, con una striscionistica un po' criptico, cioè per iniziati in possesso di un decodificatore, un po' volgare, un po' anche politico-sindacale. Promettente per entrambe le squadre il primo dipanarsi del gioco, sino alla natività nel match del genio di Del Piero. Il suo gol iperbolico in un certo senso esimeva i tifosi granata dall'arrabbiatura. I loro giocatori continuavano a correre, a impegnarsi, però c'era come un di inutilità che Del Valo ribadiva, con meno piroterna di Del Piero ma con una semplicità di esecuzione persino più raggelante. Intervallo e ripresina di fuochi e fumi sulla Maratona. In curva Scirea luci allegre come per luminaria di qualche patrono. Il terzo gol della Juve arriva mentre Lucarelli invocava da povero un fallo di lui. Stavolta nuovo viaggio nel silenzio della Maratona ora rigorosamente logico anzi fisiologico. Più niente di nuovo, innaturale. E tutta logica, naturale, giusto la festa opposta, duramente ma legittimamente sfottente.

E poi c'era il rigore donato a Osmanovski e sbagliato da Ferrante, e intanto in Maratona la brave epifania dello striscione forse più ignobile di tutta la storia bieca del tifo. Da provar vergogna a scriver calcio, se porta a questo. da sporcare un colore che per alcuni è il più bello del mondo. E da far apparire gol di Davids, il quarto, come una neanche sufficiente espiazione.

ALCUNI TIFOSI IN STATO DI FERMO

## Scontri tra ultrà prima del

■ TORINO. Incidenti si sono verificati nel pomeriggio fuori dallo stadio in attesa del derby. Alcuni episodi di violenza, subito contenuti dalle forze di polizia, hanno avuto come protagonisti gruppi tifosi usciti all'esterno dello stadio. Gli scontri tra ultrà di opposta fede sono proseguiti, facendo temere a un certo punto il peggio. Il pronto intervento degli agenti ha permesso di bloccare i facinorosi. Il primo bollettino diffuso in serata sottolinea che non si registrano feriti. Sono stati operati vari fermi ora al vaglio di polizia e carabinieri - e alcuni potrebbero essere tramutati in arresti. All'interno dello stadio un colpo d'occhio eccezionale, degno della stracittadina, con le due curve scintillanti e coreografie da urlo. Fosforescente, rossa, blu e argento la Maratona e sopra ad esso, a dominare l'intero anello, striscione «Lotta onore, per il simbolo del . La curva Scirea risponde con il terzo anello illuminato da migliaia di lumicini e il secondo e il primo totalmente ricoperti da cartoncini gialli, un drappo con la scritta «Torino 1897», l'anno di fondazione della Juventus.

# Sette rigori concessi e nessuno regolare nell'esecuzione

Gigi Garanzini

Al sorteggio più gradito per un derby, mai arbitraggio più ininfluente per il suo esito. Curioso, trattandosi di De Santis. Ma inevitabile, visto che allo scorre di 11 vittorie, 2 pareggi e una sconfitta con la Juventus, l'aceva riscontro, alla vigilia, quello 8 vittorie, 2 pareggi e 3 sconfitte 8 Torino: il secondo più sorprendente del primo. Il resto l'ha fatto la disarmante superiorità bianconera che ha tolto ogni tentazione unimosità. Qualche protesta granata per un contrasto Montero-Lucarelli che ha dato il la al terzo gol, poi anche un rigore di consolazione per una spinta venialissima di Camoranesi a Osmanowski. C'era una volta il derby.

Sette rigori, non uno regolare. Nell'esecuzione, non tanto nella concessione. Cinque su c'erano, con le eccezioni del primo accordato Ayroldi al Modena e di quello serale. Ma tutti sono stati battuti con l'area già intasata di giocatori; anzi, in un paio di casi, con gli accorrenti affiancati battitore.

Oggi che gli arbitri hanno riscoperto, almeno in parte, amnè a Panucci fischiebbero almeno un rigore a partita, la tanto invocata tolleranza zero per le trattenute sui calci piazzati, torna d'attualità corretta esecuzione del calcio di rigore. Che dovrebbe avvenire, da regolamento, ad area sgombra, con la possibilità di scattare dal limite solo dopo la partenza del tiro. Nella prassi, in via di continua degenerazione, la partenza dei giocatori coincide ormai con l'inizio della rincorsa del battitore. Cambiamo il regolamento o torniamo a farlo rispettare?

A parte quello di Torino, degli altri sei rigori due li ha concessi Bertini Milan, e c'erano entrambi, due Rosetti a Empoli e Reggina, idem, due Ayroldi al Modena il primo, Cardone su Sculli, assolutamente non c'era. Tra gli episodi discussi, un annullato al Como, ma nel finale sull'uno a tre, in una mischia in cui spingono in molti ma l'unica chiara irregolarità è un fallo di mano di Simeone non ravvisato da Tombolini. A Empoli, Rosetti mostra il giallo e non il rosso a Mozart per fallo da ultimo decisione corretta, nonostante la platealità dell'intervento, perché a cinquanta passa metri dalla porta manca la chiara occasione da gol. Questo, almeno, il parere della Fifa ribadito anche di recente.

Grave l'errore del guardalinee Contente nel finale primo tempo di Siro. Simic, liberato da un assist di Seedorf, tenuto in gioco da ben tre difensori del Parma. Molto più attento, sabato a Bologna, il suo collega Griselli. Castellani aveva fischiato rigore per il Perugia, per fallo di mano di Paramatti: l'assistente ha visto invece - giustamente - la mano di Caracciolo e corretto la decisione arbitrale.

LE PAGELLE GRANATA di Roberto Condio

# Fantasma Magallanes, il solito Lucarelli

## Ferrante sbaglia anche il penalty, Garzya e Fattori vanno in crisi con tutta la difesa

**SUCCI 5,5.** Quattro gol sui quali nulla può, ma pur sempre quattro gol. Fare il parabile.

**GARZYA 5.** Il debutto nel derby torinese per la sua 300ª partita in serie A. Bello soddisfazioni. Peccato diventi subito partita difficilissima, da dimenticare in fretta. Le due punte bianconere incrociano un sacco: lo cava benino con Di Vaio, ma quando fronte ha Del Piero spesso volentieri va in tilt.

**5.** Ulivieri lo ripesca dopo averlo lasciato fuori contro Bologna e Perugia e chiarirsi un po' le idee, a ricaricare le energie, fisiche e nervose. Lo stop non gli è servito granché: qualche buona chiusura in partenza ma presto pure lui finisce per essere travolto dai fulminei ribaltoni bianconeri.

**MEZZANO 5,5.** Partita sofferentissima. Infilato al pari dei suoi compagni dai rapidi bianconeri sportati a velocità supersonica a da gente che s'intende è meraviglia. Evita un gol alla mezz'ora, opponendo il corpo alla botta a colpo sicuro scagliata da Nedved e 4 dalla porta.

**DE 5.** esterno destro, grazie alla superiorità numerica del centrocampo granata, in avvio di partita gode di un sacco libertà che però non riesce a sfruttare per i suoi limiti tecnici. Al 6' è lui il granata appiccicato a Del Piero che non ce la fa a evitare la deviazione vincente di Ale sulla velenosa punizione di Nedved. Dal 20' Ulivieri lo piazza fisso su Nedved, per cercare di limitarne la straripante presenza. Tentativo vano: contro il coco, di questi tempi, c'è poco da fare per chiunque (dal 41' st **Balzaretti sv**).

**VERGASSOLA 5,5.** Contro Davids ci capisce poco, pochissimo. Perde palloni, non ne recupera, è meno dinamico del solito. Forse avrebbe davvero bisogno di tirare fiato di curarsi per bene la caviglia sinistra che gli duole da mese.

**CONTICCHIO 5,5.** Continua il suo momento opaco. Corre, si batte, i controcampisti bianconeri gli passano da tutte le parti, velocissimi. Copre quel che può, di provare a offendere se ne parla nemmeno.

**CASTELLINI 5.** In avvio è il granata più intraprendente: tre cross mica male nei primi 26', tutti però dilapidati da Lucarelli. Gravissimo il passaggio sbagliato che dà il là all'azione del 2-0 juventino.

**MAGALLANES 4.** Torna titolare dopo panchine consecutive. Piazzato alle spalle di Lucarelli e Ferrante, da lui Ulivieri si aspetterebbe movimento, lampi di genio, assist per inquietare la difesa juventina. L'uruguagio ha invece un solo guizzo, a partita appena cominciata: trova una punizione dal limite e la calcia bene costringendo Buffon a un rinvio con i pugni. Poi il nulla, o quasi. Cammina per il campo, al limo trotterella: dà l'impressione di sapere mai cosa fare, dove andare. Del 1° tempo si ricordano (purtroppo per i granata) solo volleitario tiraccio alto al 19' e un possibile contropiede sciupato facendosi rimontare da tergo da Davids (dal 15' st **Maspero sv**. Entra a partita compromessa).

**5,5.** Negli ultimi tre derby aveva sempre segnato. Si vede subito che muore dalla voglia di fare poker a parte un tiro da dimenticare al 3', sembra anche in serata ispirata. Il suo unico problema è che, invece, il compagno di reparto parla un'altra lingua. Contati nella prima mezz'ora tre inviti interessanti sciupati dal livornese che, al 22', va anche a disturbare Marco, pronto a calciare un bel da sinistra di Castellini. Poi, a risultato ormai ampiamente compromesso, è lui a sciupare l'occasionissima del poker personale facendosi parare un rigore da Buffon.

**LUCARELLI 5.** Venti partite consecutive di campionato gol bastano e avanzano per testimoniare. Io di un bomber. Il granata, in più, da troppe partite non riesce nemmeno a giocare, a dialogare i compagni. E, non capirlo, diventa sempre più nervoso: De Santis lo grazia al 38' quando ignora un abbraccio assai poco fraterno a Birindelli, poi però al 45' gli mostra un «giallo» per proteste. Non è nemmeno fortunato, Cristianone: a inizio ripresa subisce un fallo al limite dell'area bianconera, l'arbitro dice che si può continuare e la Juve fa il 3-0 (dal 15' st **Osmanovski sv**. Si procura un rigore).

Un contrasto a centrocampo tra Vergassola e Davids: dell'olandese il quarto bianconero

ULIVIERI HA CERCATO INVANO UNA FORMULA CORAGGIOSA

# In mezz'ora la Juve è padrona del derby

Il tacco di Del Piero sulla punizione di Nedved e il raddoppio di Di Vaio sugli errori avversari hanno cancellato la resistenza dei granata. Dopo è stato facile dilagare per lo squadrone di Lippi

**Anselmo**
TORINO

In un colpo la Juve ha conquistato la testa della classifica e s'è levata dal dente la carie che la disturbava dall'anno scorso, quando pareggiò contro il Toro la partita che vinceva di tre gol. Il 4-0 dimostra che il derby è un match speciale, neppure una zona franca, nella quale non contano i valori quando sono definiti e distanti, come tra la Juve e il Toro quest'anno. C'è in questa vittoria massacrante dei bianconeri tutta la Juve che ha ritrovato lo smalto dopo un periodo opaco: non ha dovuto neppure girare a mille per imporsi con larghezza. E c'è tutto il Toro, purtroppo per Ulivieri che alla fine ha incoraggiato i suoi in mezzo al campo ma con la morte nel cuore perchè ha capito che sarà duro uscire dal pantano. Gli bastasse l'abisso di qualità rispetto ai bianconeri, i granata sono riusciti anche a favorirli con errori puerili e persino un rigore sbagliato da Ferrante sul 3-0, che avrebbe riacceso almeno un lumicino.

I mille vantaggi di tifare Toro, che esistono perchè lo abbiamo appreso dallo spot di una specie di credito urlato dallo speaker, dovrebbero ridursi a uno: avere finalmente una squadra nella quale riconoscersi. Non ci pare sia questa, che non ha neppure il carattere o l'aggressività dei poverelli. Ulivieri la gira e rigira tra le mani come il cubo di Rubik senza arrivare alla soluzione convincente. Ieri ha tentato di giocarsela, sapendo che un Toro totalmente passivo sarebbe stata la preda più facile. Ha messo Magallanes dietro alle punte perchè l'uruguaiano segna quando sbagliano i portieri, come con il Chievo, però i piedi sono superiori alla media granata. Dunque da lui dovevano arrivare le punture alla difesa bianconera, i rifornimenti a Ferrante e al Ciccio Lucarelli: mai visti. Magallanes camminava, lontano quasi due e contemporaneamente inutile centrocampo tanto che Tacchinardi non ne era disturbato. L'uruguayano confortava la battuta e infelice Moggi: «ho fatto uno scherzo a Lippi, ho detto che gli ho comprato Magallanes». La superiorità numerica dei centrocampisti (4 granata contro 3 juventini) era teorica e mal sfruttata: i bianconeri lasciavano libero De Ascentis sulla destra sapendo che da lui non sarebbero venuti danni, in compenso Birindelli e Davids (o Nedved) l'attaccavano con profitto.

In casa granata temevano una mezz'ora farsatica della Juve come con il Milan. La si vedeva per sei minuti, fino alla deviazione di Del Piero, ci pare con il tacco, sulla punizione di Nedved, insomma fino all'1-0. Poi si spegneva la spinta virulenta dei bianconeri, quasi appagati; rimaneva il palleggio superiore e l'attesa del gatto con il sorcio. Se la Juve accelerava era altra musica. Alle mezz'ora Del Piero inventava il dribbling Garzya e serviva a Nedved palla del 2-0, respinta miracolosamente da Mezzano. Era questione di un attimo e il raddoppio arrivava. Tutte le insicurezze del Toro si esprimevano con le palle perse o sparate addosso agli avversari: quella sballata Castellini arrivava sui piedi Nedved che verticalizzava subito per Di Vaio, con la difesa sbilanciata. Gran controllo in corsa e tiro, dopo che per una settimana Ulivieri (che lo allenò a Parma) aveva spiegato ai suoi che Di Vaio diventa pericoloso se prende velocità perchè infila sempre il varco giusto. Parla ai porci. Non c'era più molto da dire e il discorso si chiudeva non appena si dissolvevano i fumogeni in avvio di ripresa. Lucarelli perdeva palla (a nostro avviso dopo un fallo) e il contropiede juventino lungo ottanta metri portava prima Del Piero e poi Nedved in area per il tiro del 3-0, con i difensori del tutto incapaci di reagire. I fantasmi della rimonta svanivano del tutto al 29' quando Ferrante si faceva parare Buffon il rigore concesso da De Santis per un appoggio di Camoranesi in elevazione su Osmanovski (subentrato a Lucarelli, Maspero a Magallanes): un rigore generoso, anche non scandaloso. Anzi era Davids a infilare il varco giusto al 44' con una progressione impressionante che lo portava al 4-0, prima che Del Piero e Ferrara sfiorassero il quinto gol. resto Lippi ne convinto: certe prese capitano una volta in un secolo. Non così le retrocessioni e se il Toro prosegue su questa strada, in cui non dimostra l'animo e il coraggio per rimediare alla propria debolezza tecnica, ostaggio di qualsiasi avversario la superi per qualità, davvero temere per il futuro. ci può fidare pochezza che accomuna i granata alle altre inquiline della bassa classifica.

Sopra: il colpo di tacco di Del Piero che porta in vantaggio i bianconeri. A sinistra: la gioia di Vaio e Nedved

Il punteggio severo riflette valori distanti: c'è tutta la Juve che ha ritrovato lo smalto dopo un periodo opaco e c'è tutto il Toro per il quale sarà duro uscire dal pantano in cerca della salvezza

| TORINO (3-4-1-2) 0 | JUVENTUS (4-3-1-2) |
|---|---|
| Buci 5,5; Garzya 5, Fattori 5, Mezzano 5,5; De Ascentis 5 (41' st Balzaretti sv), Vergassola 5,5, Conticchio 5,5, Castellini 5; Magallanes 4 (15' st Maspero sv); Lucarelli 5 (15' st Osmanovski sv), Ferrante 5,5. All.: Ulivieri 5. | Buffon 7; 6,5 (46' st Pessotto sv), Ferrara 7, Montero 6,5, Birindelli 6,5; Camoranesi 6,5, Tacchinardi 7, Davids 7; Nedved 7,5 (45' st Balocco sv); Di Vaio 7 (31' st Zalayeta 6), Del Piero 7. All.: Lippi 7. |

**Arbitro:** De Santis 6.
**Reti:** pt Del Piero, 33' Vaio; st 7' Nedved, Davids
**Ammoniti:** Fattori, Lucarelli, Tacchinardi
**Spettatori:** paganti 32.947; incasso 806.910,00 €.

LE MOSSE CHIAVE

# Lippi, partita a scacchi giocata con maestria Alex e Pavel mandano in tilt i piani di «Ulivo»

**Bruno Bernardi**
TORINO

partita a scacchi vinta da Marcello Lippi: non ha dovuto muovere le torri, gli sono bastato le «forbici». Del Piero Di Vaio «usati» come lame, Nedved come perno. Il gol a freddo di Piero, il bis di Di Vaio, entrambi ispirati da Nedved, e il tris del su suggerimento dall'ex parmigiano (il poker Davids è stato la ciliegina sulla torta), hanno scompaginato i piani tattici preparati con cura da Ulivieri, consapevole di un organico inferiore a quello dei campioni d'Italia, ma speranzoso di capovolgere il pronostico grazie alla metamorfosi che il derby, spesso e volentieri, fa compiere ai suoi protagonisti, trasformando i fuoriclasse in brocchi e viceversa.

Un derby tra toscani, che avevano operato insieme nella Sampdoria ventina di anni fa, nel derby della Mole. Tutto cominciato la mossa a sorpresa di Montero subito in campo e con una di pretattica Ulivieri che nascondeva la squadra, facendola «riscaldare» al coperto e ufficializzando gli undici titolari solo un quarto d'ora prima dell'inizio. Garzya al posto dell'infortunato Dalli Carri, il rientro di Fattori e l'esclusione di Galante, la conferma di Mezzano oltre a Magallanes rifinitore per le punte, la novità del tecnico di San Miniato. Nulla di clamoroso, tutto secondo logica. Magallanes giostrava alle spalle di Ferrante e Lucarelli, con Vergassola su Davids e Conticchio con compiti di regia e di filtro.

Un Toro coraggioso, con il tridente. Ulivieri ama le linee Maginot e anche avversari superiori sulla carta cerca di imporre il proprio gioco. Non sempre ci riesca, come ieri. Lippi ha replicato con Del Piero sul centro-destra, contrapposto a Mezzano, Di Vaio sul centro-sinistra controllato Garzya, con Nedved pronto ad inserirsi tra i due.

Il Toro era aggressivo ma il dispositivo è saltato nonostante la difesa piazzata, sulla punizione Nedved che il tacco di Del Piero ha corretto in rete. Un gol misto di classe e fortuna.

L'obbligo di rimontare ha costretto il Toro ad un atteggiamento più offensivo e Ulivieri ha ordinato a De Ascentis di stare largo per aggirare la diga difensiva bianconera e ha chiesto a Ferrante e Lucarelli di incrociare i loro movimenti. I granata hanno giocato meglio per un quarto d'ora. La reazione del Toro ha procurato qualche affanno a Buffon, ma Lippi sembrava preoccuparsi più di tanto. non è scomposto neppure quando Ulivieri ha mandato De Ascentis alle costole di Nedved. Proprio dal piede del coco, decentratosi sulla destra, partiva il lancio che catapultava Vaio a bersaglio. Classico gol in contropiede, altra grossa risorsa della Juventus già sfruttata magnificamente con il Milan. E, avvio di ripresa, ancora di rimessa, il terzo gol, firmato Nedved imbeccato alla perfezione Di Vaio.

Sul 3-0, Ulivieri ha tolto Magallanes e Lucarelli mandando in mischia Maspero e Osmanovski. Per limitare i danni più che per tentare di raddrizzare situazione disperata. Osmanovski si è procurato il rigore che Ferrante si faceva parare da Buffon.

La regola che il derby è un mistero agonistico, ieri fatto eccezione. Ha vinto la squadra più forte, magistralmente diretta da Lippi. Il tecnico di Viareggio s'è imposto per l'ottava volta sul collega granata. Mai un pareggio nelle loro sfide tra Amici contro, mai.

Alalo Marcello Lippi. Sopra, Renzo Ulivieri

LE PAGELLE BIANCONERE di Fabio Vergnano

# Anche Tacchinardi merita la Nazionale

Montero rientra senza problemi, con Ferrara e Thuram la difesa è impenetrabile

**7.** Il primo pericolo è suo: una punizione a altezza di Magallanes lo stringe a mettere i pugni per evitare le insidie della palla viscida. Null'altro da segnalare per il resto del primo tempo anche perché davanti a lui funziona a dovere il blocco difensivo. Arpiona anche il rigore di Ferrante e non si può chiedergli di più.

**THURAM** Il Toro non gli lascia praterie in cui correre in libertà. Così riduce al minimo gli inserimenti offensivi cui si è abituato da quando ha accettato il ruolo esterno difensivo. Se Ferrante gironzola dalla sua parte ne limita i movimenti. Idem quando si appalesa Osmanovski (dal 46' st **Pessotto** sv).

**7.** Uncina Lucarelli ogni volta che il centravanti tenta una mossa, così prolunga il digiuno dell'ex bomber torinista. Ritrova Montero e con lui ricompone la coppia difensiva che spesso ha blindato la difesa juventina. Non devono neppure parlarsi, baste uno sguardo e il portone principale si chiude a doppia mandata.

**6,5.** In campo dopo l'intervento al menisco. Nonostante la lunga assenza pare subito a suo agio coprendo ogni varco con la consueta tranquillità. Un recupero importante in funzione degli impegni a catena da qui alle vacanze natalizie.

**BIRINDELLI 6,5.** Complimenti per la Nazionale che Trap gli regala. Dimostra di meritare la prima convocazione regalandoci una prestazione corposa, con giocate essenziali, cerca di dare sempre la palla su piedi sicuri. Nella ripresa ha come dirimpettaio Ferrante.

**6,5.** Temutissimo dai granata, fa il possibile per confermare il suo stato di forma. Non fatica moltissimo a trovare il modo di dare spazio alla fantasia. Quando si mette in palla al piede in molti quelli che il granata fanno il segno della croce perché non sai mai da che parte ti frega. Leggera la pressione su Osmanovski, provoca rigore molto discutibile e comunque a risultato ampiamente deciso.

**TACCHINARDI 7.** Duella con Magallanes, sicuramente il granata a doversi preoccupare di più. Fa circolare la palla con una certa scioltezza, conferma tutto il bene che si è detto lui da mesi a questa parte. Soltanto Trapattoni si accorge di lui e non si capisce la miopia del commissario tecnico.

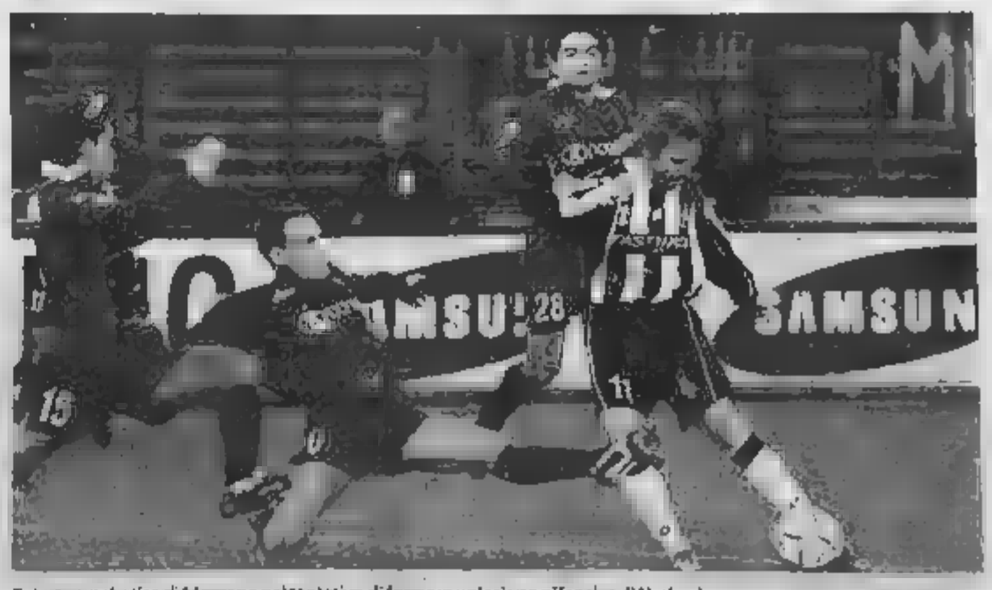
**7.** Cerca di ubriacare l'avversario con le solite piroette in cui nasconde e fa ricomparire la palla il mago Silvio. A volte si perde in inutili dribbling che non giovano scorrevolezza della manovra. Recupera molti palloni con la consueta scaltrezza che gli è abituale. Chiude da goleador.

**NEDVED 7,5.** Ha molta, troppa libertà e la usa come meglio non potrebbe. Ulivieri prova a dirgli innocuo mettendogli alle calcagna De Ascentis; ma è come tentare di svuotare una piscina con un mestolo bucato. Prima della contromossa granata ha il tempo di essere due volte decisivo. Calcia la punizione del primo gol, lancia in profondità Di Vaio per il secondo sigillo. contento, decide di mettersi in proprio all'inizio della ripresa fa secco Buci con una sventola di sinistro (dal 45' st **Balocco** sv).

**DI VAIO 7.** Finalmente gol quelli che l'hanno reso famoso. Scatto in profondità e legnato in corsa che non lascia scampo al portiere. Seconda rete in campionato per Viallino, che spesso non riesce a essere utile potrebbe perché gli manca il supporto di una squadra che sappia come valorizzare le caratteristiche. Bravissimo nel farsi spazio e consegnare a Nedved l'assist per la terza (dal 31' st **Zalayeta 6**: assist perfetto per Davids).

**DEL PIERO 7.** Sale a quota 8 reti e appaia Vieri e Totti. Gol fortunoso, ma anche bello perché sulla punizione di Nedved ha il tempismo giusto un colpo di tacco che rende subito la notte granata. Il resto è quasi tutto da ricordare.

**L'arbitro DE 6.** Puntuale in tutte le decisioni, anche se non è un derby avvelenato che gli crei grossi problemi. Perdona Lucarelli che tenta lo stranigolamento di Birindelli, ma in fondo scontenta nessuno. Fiscalissimo decisione di punire con calcio rigore una pressione Camoranesi sulla spalla di Osmanovski, tuttavia non è neppure decisione scandalosa.



Entrata acrobatica di Mezzano nel tentativo di fermare un'azione offensiva di Nedved

CODA DI VELENI DOPO IL PAREGGIO IN EXTREMIS DELL'INTER A ROMA

# La rabbia di Capello «Vado all'estero»

Don Fabio all'attacco: «Paghiamo la battaglia che Sensi non ha vinto
Uno lavora tutta la settimana e viene trattato come se non contasse»
Gli risponde Galliani: «Gli arbitri? Non credo che in Italia sia peggio»

**Piero Serantoni**
ROMA

«vento del Nord» travolge anche Capello. Fino a sabato sera riottoso davanti alla guerra che il suo presidente Sensi conduce contro tutti (avversari, Federcalcio, Lega e arbitri), il tecnico romanista dà fuoco alle polveri: «Legittimate le dichiarazioni di Sensi». Probabilmente si riferisce alle ultime, a quella «associazione a delinquere» per cui il numero uno di Trigoria squalificato per tre mesi) d ancora giudi. Capello si aggrappa alla scadente prova di Racalbuto per spiegare il pareggio con l'Inter e minaccia di «andare ad allenare all'estero perché qui non si può combattere». Inevitabile la risposta di Galliani: «Gli arbitri? Qui non è peggio, all'estero c'è men risonanza». Un'arringa, quella dell'allenatore che si spiega soprattutto dando un'occhiata alla classifica, con la Roma lontana dalle grandi. E' vero, Racalbuto è stato indisponente. Ha fischiato qualche punizione che non c'era a favore dell'Inter, ha ammonito Cassano per proteste dimenticando i calci presi dall'ex barese, e soprattutto ha contraddetto il guardalinee assegnando l'angolo da cui è scaturito il pareggio nerazzurro. Una direzione «maligna» forse, non decisiva. Un tiro dalla bandierina non è per forza l'anticamera del gol. La Roma ha saputo chiudere la partita nel primo tempo, sbagliando troppe volte davanti a Toldo. E la sua difesa si è confermata fragilissima nelle poche occasioni in cui i nerazzurri hanno fatto capolino davanti Antonioli. Due tiri e due gol, l'Inter è sempre cinica. La Roma, lo dice anche Capello, non sa capitalizzare le tante occasioni che crea.

Dopo le accuse di Sensi e Capello, l'Olimpico diventa invivibile. Sabato sera madre e due bambine in lacrime costrette a lasciare la tribuna vip, perché qualcuno ha esultato troppo ai gol di Morfeo. E' piovuto di tutto in quel settore, anche dopo il pareggio della Roma e la polizia è intervenuta duramente per impedire che ultrà romanisti invadessero il settore. Poi la rissa fischio finale tra giocatori (protagonisti su tutti Morfeo-Panucci-Cassano, la mano di Panucci spalmata sul viso del dirigente nerazzurro Bruno Bartolozzi) e proseguita negli spogliatoi, dove solo agente riesce a bloccare l'infuriato Cassano. Alle radio romane monta la rabbia dei romanisti. Si somma a quella dei laziali per la crisi economica della loro società. La Capitale che il grande calcio più da Olimpico, ma bisogna abbassare i toni. Continuando così lo stadio romano può tornare scenario di una violenza che sembrava domata.

Eppure Capello non ha freni: «Stiamo pagando battaglie che Sensi non ha vinto. Uno lavora tutta la settimana, poi viene trattato come se non contasse niente. Abbiamo avuto sei rigori contro in nove partite, Racalbuto non ha avuto l'occasione per fischiare il settimo e si è dovuto inventare un calcio d'angolo. Questo e poi tanti altri episodi: l'arbitro ha messo le mani addosso ad Aldair che era andato a protestare come capitano. Cassano? E' stato ammonito perché dribblava troppi interisti. A questo punto sarà un successo se riusciremo a qualificarci per l'Uefa, ormai ci hanno preso di mira sbaglia Capello anche quando, sostituendo Cassano, gli dà platealmente il «cinque» e aumenta la rabbia dei tifosi.

La partita dell'Olimpico è stata un monologo romanista. Montella e Cassano sono imprendibili e ciechi davanti a Toldo. Almeno tre i quasi gol precedono quello di Morfeo: difesa romanista che dorme, Samuel compreso, e l'interista che si gira e segna. Un minuto e pareggio Montella, su assist di Guigou. Ancora il centrocampista che sbaglia un gol facile e poi splendido Batistuta porta in vantaggio la Roma. Al 44', sulla linea di fondo, cadono Okan e Zebina, palla fuori. Per il guardalinee il tocco dell'interista, ma Racalbuto sceglie il calcio d'angolo. Il più basso, Okan, gol di testa.

In vantaggio con Morfeo i nerazzurri subiscono la rimonta giallorossa, con l'uno-due di Montella e Batistuta. Il parl Okan corner inesistente

Coro di proteste accuse dei romanisti nel dopo partita E Panucci si avventa contro il dirigente interista Bartolozzi

| ROMA (4-4-2) | 7 |
|---|---|
| Antonioli 5,5; Zebina 6,5, Samuel 5,5, Aldair 6, Panucci 6; Cafu 6,5, Emerson 8, Lima 6,5, Delvecchio sv (31' pt Guigou 6,5); Cassano 6,5 (24' st Batistuta 6,5), Montella 7. : Capello 7 | |

| INTER (4-4-2) | 2 |
|---|---|
| Toldo 6; Zanetti 5,5, Cordoba 5, Materazzi sv (21' pt Cannavaro 5), Coco 5 (25' st Pasquale 5); Okan 6,5, Di Biagio (21' pt Emre 6), Almeyda 6, Morfeo 7; Vieri 5, Crespo 5,5. All.: Cuper 6 | |

**Arbitro:** Racalbuto
**Reti:** st 13' Morfeo, 19' Montella, 28' Batistuta, 44' Okan.
**Ammoniti:** Okan, Guigou, Aldair, Cannavaro, Cassano, Pasquale.
**Spettatori:** 70.000 circa.

Capello non nasconde la sua disapprovazione con l'arbitro Racalbuto

KO IL PERUGIA DI COSMI

# Signori fa volare il Bologna

BOLOGNA

Non convince ma vince. Lo slogan si addice Bologna. Questa volta è stato bel Perugia a fare le spese dei rossoblù: due tiri, due reti. Autori Cruz e Signori con un uno-due in sette minuti da ko al quale gli uomini di Cosmi hanno ribattuto con un pallonetto vincente Carnicciolo che ha interrotto dopo 361 minuti l'imbattibilità casalinga Pagliuca. Poi il match stato un monologo perugino l'ottimo Pagliuca (Luigi) d impensierire l'omonimo portiere. Giallo presunto fallo di mano in area di Paramatti. In pieno recupero stato espulso Rezaei per una gomitata a Cruz. consola Cosmi: gioco c'è e sappiamo reagire bene alle difficoltà. Prendiamo gol inconcepibili». [E.c]

| BOLOGNA (3-5-2) | 2 |
|---|---|
| G. Pagliuca 7; Zaccardo 6, Zanchi 6 (1' st Frara 6), Castellini 6,5; Nervo 6, Amoroso 5,5 (40' st Smit sv) Oliveira 6, Colucci 6,5, Paramatti 6; Signori 7 (22' st Bellucci sv), Cruz 6,5. All.: Guidolin 6,5 | |

| (3-5-2) | 1 |
|---|---|
| Rossi 5,5; Rezaei 5, Di Loreto 6, Milanese 6; Ze Maria 6,5, Fusani 5,5 (31' st Berrettoni sv), Biasi 6, Obodo 5,5 (1' st Pagliuca 7), Grosso 6 (37' st Vryzas sv); Miccoli 6,5, Carannante 6,5. All.: Cosmi 6,5. | |

**Arbitro:** Castellani 6,5
**Reti:** pt 31' Cruz, 37' Signori, 45' Carannante
**Espulsi:** 47' st Rezaei. **Ammoniti:** Biasi, Milanese, Castellini. **Spettatori:** 3043 per un incasso di 40.322,25 €. Abbon 17.069. Quota abbonati 275.180,00 €.

OLTRE 2100 AGENZIE AFFILIATE SUL TERRITORIO NAZIONALE

# TECNOCASA

FRANCHISING NETWORK

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

## TORINO CITTÀ E PROVINCIA

**Affiliato Studio**
Via Colombo 57/D, tel. 011.595.203 - 011.593.167
**[illegible] - ZONA [illegible]**

**C.SO L. EINAUDI:** In stabile anni '30 proponiamo appartamento di ingresso, salone, due camere, cucina, servizi, ripostiglio. Cantina. Posto auto. € 192.000,00

**VIA CASSINI:** In stabile d'epoca con servizio di portineria proponiamo appartamento di circa mq.150, occupato, [illegible] reddito. € 198.000,00

**VIA O. ROVERE:** In stabile d'epoca proponiamo appartamento di ingresso, sei camere, tinello, cucinino, servizio. Box auto. Adatto uso ufficio/abitazione. € [illegible]

**VIA A. VESPUCCI:** In stabile signorile con servizio di portineria proponiamo alloggio di doppi ingressi, salone, due camere, cucina abitabile, due servizi, ripostiglio. Cantina. Box auto. € 340.000,00

**Affiliato [illegible] II**
C.so Rosselli 82/B, tel. 011.568.27.84
**[illegible] ROSSELLI - C.SO [illegible] DE GASPERI**

**C.SO [illegible] AFFITTIAMO:** Locale commerciale fronte strada. € 1.300,00 mensili

**C.SO DE NICOLA ALLOGGIO DI:** ingresso living su soggiorno, angolo cottura, camera, servizi, cantina. Finemente ristrutturato. € 130.000,00

**C.SO ROSSELLI ALLOGGIO DI:** ingresso, tre camere, cucina, servizi, ripostiglio, cantina, soffitta. Piano [illegible]. € 190.000,00

**C.SO ROSSELLI ALLOGGIO DI:** ingresso, tre camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, due soffitte. Piano alto. € 178.000,00

**Affiliato [illegible] IV sas**
C.so Turati 43/bis, tel. 011.590.913
**[illegible] - [illegible]**

**V.ZE MAURIZIANO:** Ingresso, soggiorno-cucina, camera, bagno. Posto auto. RISCALDAMENTO AUTONOMO! € 47.000,00

**V.ZE [illegible] TURATI:** Posizione di GRAN PASSAGGIO NEGOZIO con VETRINA, composto da: LOCALE con soppalco + retro di 2 locali e bagno. € 103.000,00

**V.ZE MAURIZIANO:** In stabile D'EPOCA: alloggio di ingresso, soggiorno-cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio. Ristrutturato! POSTO AUTO! € 180.000,00

**C.SO TURATI:** In stabile signorile appartamento composto da: doppi ingressi, BALCONE, CUCINA AMERICANA, 3 camere, camera con spogliatoio e bagno, 2 bagni, lavanderia. FINEMENTE RISTRUTTURATO **TRATTATIVE RISERVATE**

**Affiliato Studio Crocetta V [illegible]**
Corso Vinzaglio 33, tel. 011.511.91.12 - 011.511.91.20
**CROCETTA - [illegible]**

**C.SO VITTORIO EMANUELE II/C.SO CASTELFIDARDO (v.le nuova Palestro Giardiniera):** In elegante stabile d'epoca, proponiamo due appartamenti adiacenti di mq.290 [illegible] ufficio e mq.90 tot. con abitazione, con possibilità di cambio di destinazione d'uso. Ottima posizione. € 930.000,00

**C.SO RE UMBERTO:** In stabile d'epoca, proponiamo in locazione appartamento composto da: [illegible], salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi. Piano alto. € 1.130,00

**VIA A. LAMARMORA:** Proponiamo in vendita posto auto doppio al primo piano interrato, con rampa di accesso a telecomando. [illegible]
www.tecnocasa.com/fiat/c.so pedemonte [illegible]

**Affiliato [illegible]**
Via Filadelfia 135/d, [illegible] 011.350.988
**RITA - [illegible]**

**2 LOCALI** - Via Montezemolo - Mq.40, mini appartamento, ottimo investimento. € 44.000,00

**3 LOCALI** - Via Baltimora - Mq.75, ampio ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina e box. € 147.000,00

**5 LOCALI** - C.so Sebastopoli - Mq.90, in stabile signorile, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e cantina. € [illegible]

**8 LOCALI** - C.so Agnelli - Mq.140; in stabile signorile: ingresso, sala, 3 camere, cucina, bagno, cabina armadio, ripostiglio e cantina. [illegible] namento, da vedere!!! [illegible] 240.000,00

**Affiliato [illegible] II [illegible] sas**
Corso Orbassano 76/b, tel. 011.318.69.22
**SANTA RITA [illegible]**

**2 LOCALI - MQ.50 CA. - VIA CAPRERA:** Appartamento di ingresso living su tinello, cucinino, camera, bagno, cantina. Ristrutturato. [illegible] 77.468,53

**4 LOCALI - MQ.140 CA. - ADIZ. C.SO ORBASSANO:** In stabile signorile, ingresso, salone doppio, 2 camere, cucina, doppi servizi, 2 ripostigli, cantina. Soffitta. € 253.064,00

**6 LOCALI - MQ.115 CA. - VIA TRIPOLI:** 2 App.ti adiacenti di 2 locali e 3 locali. Possibilità di vendita separata. € 59.000,00 [illegible] 111.000,00

**AFFITTO - MQ.130 CA. - C.SO PASCOLI:** Ristr. Ingresso, salone, 2 camere, doppi servizi, 2 ripostigli. Cantina. [illegible] 826,00

**Affiliato Studio [illegible] Cuore snc**
Via Nizza 91, tel. 011.650.28.45 - 011.650.25.88
**TORINO - TORINO ESPOSIZIONI**

**VIA PETRARCA:** Attico in stabile d'epoca di ingresso, soggiorno, due camere, cucinotta, bagno, ripostiglio, cantina. Luminosissimo. TERRAZZO MQ.38. € 198.000,00

**VIA BELFIORE:** Attico in stabile recente di ingresso living su soggiorno, due camere, cucinotta, cabina armadi, bagno, mansarda collegata, cantina. TERRAZZO MQ.20. OTTIME FINITURE INTERNE. € 201.000,00

**ADIZ. C.SO RAFFAELLO:** In stabile di nuova costruzione proponiamo alloggi di ingresso, salone, una o due camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, possibilità di box auto singolo, termoautonomo. Piano alle luminose. Possibilità di scelta dei materiali. Consegna giugno 2003. Prezzi a partire da € 206.000,00

**VIA UGO FOSCOLO:** In stabile signorile, appartamento uso studio - ufficio di ingresso, cinque camere, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Totalmente ristrutturato, impiantistica a norma con certificazione. € 217.000,00

**Affiliato [illegible]**
Via Madama Cristina 129/G, tel. 011.663.35.45
**TORIN[illegible]**

**VIA MADAMA CRISTINA:** In stabile d'epoca alloggio di ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. € 87.000,00

**VIA MADAMA CRISTINA:** In stabile d'epoca alloggio composto di ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno e cantina. Ampia metratura. Da investimento. € 70.000,00

**VIA T. CROSSI:** In stabile anni '50 alloggio di ingresso, due camere, cucina, bagno e cantina. [illegible] € 114.000,00

**VIA PETITTI:** In stabile del 1968 alloggio di doppi ingressi, salone, quattro camere, cabina armadi, cucina, bidet, servizi, terrazzino e due cantine.
Trattativa riservata

**Affiliato Studio [illegible]**
Via Nizza 343/A, tel. 011.667.21.33 - 011.686.39.16
**[illegible] - [illegible] - PIAZZA BENGASI**

**VIA NIZZA:** Ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio. BUONO STATO [illegible] PIANO BASSO. € 55.700,00

**[illegible]:** Ingresso, cucina, due camere, bagno. PIANO BASSO. RISTRUTTURATO NUOVO. [illegible]

**VIA PASSO BUOLE:** Mq.90 - disposto su due livelli con due bagni. RISTRUTTURATO. RISCALDAMENTO AUTONOMO. € 99.000,00

**VIA VENTIMIGLIA:** Ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio. AMPIA METRATURA. BUONO STATO INTERNO. € 144.500,00

**Affiliato Studio Spezia snc**
C.so Spezia 29/B, tel. 011.663.17.15
**NIZZA MILLEFONTI - ZONA MOLINETTE**

**VIA [illegible]MIGLIA:** Libero, ingresso, tinello, cucinino, camera, [illegible] ristrutturato, posto auto. € 77.500,00

**VIA BIBALTA:** Libero gennaio 2004, ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, balconi, cantina. € 82.000,00

**VIA SIZZO ZERO:** Libero, ingresso, cucina, due camere, bagno, balconi, cantina, ristrutturato, ascensore. € 95.500,00

**VIA GARESSIO:** Doppi ingressi, salone, cucina, tre camere, bagni, [illegible]postiglio, piano alto, stabile signorile. [illegible]

**Affiliato Poema snc**
C.so Unione Sovietica 75/E, tel. 011.319.22.22 - 011.319.01.69
**[illegible]**

**VIA G. BRUNO Mq.45 ca.:** Alloggio di ingresso, cucina, camera, servizi e [illegible]. PARZ. RISTRUTTURATO € 75.000,00

**VIA G. BRUNO Mq.55 ca.:** Alloggio di ingresso, tinello con cucinino, camera, servizi, ripostiglio e cantina. TOT. RISTRUTTURATO. € 85.000,00

**V.ZE C.SO SEBASTOPOLI Mq.80 ca.:** Alloggio di ingresso, cucinotta, [illegible] giorno, camera, servizi e cantina. RISC. AUTONOMO. [illegible]

**C.SO BRAMANTE Mq.75 ca.:** Alloggio di ingresso, cucina, due camere, servizi, veranda e soffitta. Piano alto con ascensore. [illegible] €

**Affiliato Torino [illegible]**
Via Berthollet 29, tel. 011.650.38.72 - 011.650.41.46
**SAN SALVARIO - P.ZZ[illegible] CRISTINA**

**C.SO VITTORIO (20 mt.):** Mq.110 ca. - in stabile dell'Autonoli di ingresso su soggiorno, due camere, cucina e bagno. OTTIMO STATO. PIANO ALTO. ASCENSORE. € 145.000,00

**P.ZZA MADAMA (30mt.):** Mq.180 ca. di ingresso, soggiorno, due camere, camera studio, cucina abitabile, bagno e lavanderia. OTTIMO STATO. DUE ARIE. ASCENSORE. € [illegible]

**P.ZZA C.SO MARCONI:** Mq.150 ca. - in stabile signorile di ampio ingresso, salone, tre camere, cucina, bagno e ripostiglio. OTTIMO STATO. TERMOAUTONOMO. ANGOLARE. ASCENSORE. € 258.000,00

**C.SO VITTORIO - PER AMATORI:** Mq.200 ca. - in stabile signorile di ampio ingresso con mosaico e stucchi d'epoca, salone con [illegible] e stucchi, tre camere con parquet, cucina abitabile e bagno. OTTIMO [illegible] O. TRE ARIE. [illegible] RE. PARTICOLARI D'EPOCA. [illegible] 415.000,00

**Affiliato [illegible]**
Corso Moncalieri 1/d, tel. 011.819.40.18 - 011.819.51.52
**[illegible] - GRAN MADRE**

**GRAN MADRE** - STABILE D'EPOCA. Appartamento composto da: due camere, cucina, bagno TERMOAUTONOMO! € 121.000,00

**V.ZE GRAN MADRE** - Vendita/Affitto - C.so Moncalieri vista sul fiume, proponiamo appartamento al piano nobile in stabile di stato interno composto da: doppi ingressi, salone doppio, tre camere, cameretta, cucina abitabile, tre bagni. Box e posto auto. € 554.000,00 - 1.550,00

**COLLINA** - Via San Martino - In splendido contesto a cinque minuti da Piazza Gran Madre, VILLETTA indipendente immersa nel verde con giardino, composta da: piano terra, 2 camere e bagno. Piano 1°: ingresso, soggiorno con terrazzino, tre camere, cucina, bagno. Autonomista!! Zona comoda ai servizi pubblici! € 515.500,00

**V.ZE GRAN MADRE** - C.so Moncalieri - In stabile d'epoca proponiamo monolocale mansardato composto da ingresso living su angolo cottura, soggiorno, bagno. Riscaldamento autonomo. RISTRUTTURATO E ARREDATO. € 424.000,00

**Affiliato Studio [illegible] Cuore snc**
Via Nizza 91, tel. 011.650.28.45 - 011.650.25.88
**TORINO - TORINO ESPOSIZIONI**

**VIA PETRARCA:** Attico in stabile d'epoca di ingresso, soggiorno, due camere, cucinotta, bagno, ripostiglio, cantina. Luminosissimo. TERRAZZO MQ.38. € 198.000,00

**VIA BELFIORE:** Attico in stabile recente di ingresso living su soggiorno, due camere, cucinotta, cabina armadi, bagno, mansarda collegata, cantina. TERRAZZO MQ.20. OTTIME FINITURE INTERNE. € 201.000,00

**ADIZ. C.SO RAFFAELLO:** In stabile di nuova costruzione proponiamo alloggi di ingresso, salone, una o due camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, possibilità di box auto singolo, termoautonomo. Piano alle luminose. Possibilità di scelta dei materiali. Consegna giugno 2003. Prezzi a partire da € 206.000,00

**VIA UGO FOSCOLO:** In stabile signorile, appartamento uso studio - ufficio di ingresso, cinque camere, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Totalmente ristrutturato, impiantistica a norma con certificazione. € 217.000,00

**Affiliato [illegible]**
Via Madama Cristina 129/G, tel. 011.663.35.45
**TORIN[illegible]**

**VIA MADAMA CRISTINA:** In stabile d'epoca alloggio di ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. € 87.000,00

**VIA MADAMA CRISTINA:** In stabile d'epoca alloggio composto di ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno e cantina. Ampia metratura. Da investimento. € 70.000,00

**VIA T. CROSSI:** In stabile anni '50 alloggio di ingresso, due camere, cucina, bagno e cantina. [illegible] € 114.000,00

**VIA PETITTI:** In stabile del 1968 alloggio di doppi ingressi, salone, quattro camere, cabina armadi, cucina, bidet, servizi, terrazzino e due cantine.
Trattativa riservata

**Affiliato Studio [illegible]**
Via Nizza 343/A, tel. 011.667.21.33 - 011.686.39.16
**[illegible] - [illegible] - PIAZZA BENGASI**

**VIA NIZZA:** Ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio. BUONO STATO [illegible] PIANO BASSO. € 55.700,00

**[illegible]:** Ingresso, cucina, due camere, bagno. PIANO BASSO. RISTRUTTURATO NUOVO. [illegible]

**VIA PASSO BUOLE:** Mq.90 - disposto su due livelli con due bagni. RISTRUTTURATO. RISCALDAMENTO AUTONOMO. € 99.000,00

**VIA VENTIMIGLIA:** Ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio. AMPIA METRATURA. BUONO STATO INTERNO. € 144.500,00

**Affiliato Studio Spezia snc**
C.so Spezia 29/B, tel. 011.663.17.15
**NIZZA MILLEFONTI - ZONA MOLINETTE**

**VIA [illegible]MIGLIA:** Libero, ingresso, tinello, cucinino, camera, [illegible] ristrutturato, posto auto. € 77.500,00

**VIA BIBALTA:** Libero gennaio 2004, ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, balconi, cantina. € 82.000,00

**VIA SIZZO ZERO:** Libero, ingresso, cucina, due camere, bagno, balconi, cantina, ristrutturato, ascensore. € 95.500,00

**VIA GARESSIO:** Doppi ingressi, salone, cucina, tre camere, bagni, [illegible]postiglio, piano alto, stabile signorile. [illegible]

**Affiliato Poema snc**
C.so Unione Sovietica 75/E, tel. 011.319.22.22 - 011.319.01.69
**[illegible]**

**VIA G. BRUNO Mq.45 ca.:** Alloggio di ingresso, cucina, camera, servizi e [illegible]. PARZ. RISTRUTTURATO € 75.000,00

**VIA G. BRUNO Mq.55 ca.:** Alloggio di ingresso, tinello con cucinino, camera, servizi, ripostiglio e cantina. TOT. RISTRUTTURATO. € 85.000,00

**V.ZE C.SO SEBASTOPOLI Mq.80 ca.:** Alloggio di ingresso, cucinotta, [illegible] giorno, camera, servizi e cantina. RISC. AUTONOMO. [illegible]

**C.SO BRAMANTE Mq.75 ca.:** Alloggio di ingresso, cucina, due camere, servizi, veranda e soffitta. Piano alto con ascensore. [illegible] €

**Affiliato Torino [illegible]**
Via Berthollet 29, tel. 011.650.38.72 - 011.650.41.46
**SAN SALVARIO - P.ZZ[illegible] CRISTINA**

**C.SO VITTORIO (20 mt.):** Mq.110 ca. - in stabile dell'Autonoli di ingresso su soggiorno, due camere, cucina e bagno. OTTIMO STATO. PIANO ALTO. ASCENSORE. € 145.000,00

**P.ZZA MADAMA (30mt.):** Mq.180 ca. di ingresso, soggiorno, due camere, camera studio, cucina abitabile, bagno e lavanderia. OTTIMO STATO. DUE ARIE. ASCENSORE. € [illegible]

**P.ZZA C.SO MARCONI:** Mq.150 ca. - in stabile signorile di ampio ingresso, salone, tre camere, cucina, bagno e ripostiglio. OTTIMO STATO. TERMOAUTONOMO. ANGOLARE. ASCENSORE. € 258.000,00

**C.SO VITTORIO - PER AMATORI:** Mq.200 ca. - in stabile signorile di ampio ingresso con mosaico e stucchi d'epoca, salone con [illegible] e stucchi, tre camere con parquet, cucina abitabile e bagno. OTTIMO [illegible] O. TRE ARIE. [illegible] RE. PARTICOLARI D'EPOCA. [illegible] 415.000,00

**Affiliato Studio Borromini [illegible]**
Corso Casale 103/b, tel. 011.818.65.72 - 011.818.65.51
**COLLINA - B.TA ROSA - SASSI - LOMELLINA**

**BASSI** - Int. C.so Casale - A PT. in [illegible] ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina + box e p. 2 posti [illegible] box in zona tranquilla e comoda. [illegible] € 130.000,00

**PRECOLLINA** - Via Pian Cansiglio - In stabile d'epoca, al piano rialzato ampio open composto: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina. Due ariè, un balcone. Perfetto condizionamento. Vetrate! [illegible] € 150.000,00

**COLLINA** - Str. Mongrenna - In zona tranquilla, panoramica, proponiamo villa di ingresso, soggiorno con caminetto, grande cucina, 5 camere, doppi servizi, [illegible] con box. Recente, totale e graziosa ristrutturazione. Possibile abitazione bifamiliare. € [illegible] 292.000,00

**REAGLIE** - C.so Chieri - Al 2° piano di recente complesso residenziale (1994), ristrutturato con ogni comfort, salone (camino), ampia cucina, 2 camere, spogliatoio, stanza da bagno (idromassaggio), secondo servizio + cantina, box e posto auto. Due ariè, ampi balconi. Termofisi autonoma. Ascensore. Ottimo stato (recentissimo). € 350.000,00

**REAGLIE** - Int. C.so Chieri - Via Indo 4 bel disposto su 2 liv. per complessivi mq.220 ca.: P.T. zona soggiorno con zona pranzo, cucinotta, 2 camere, bagno. P. superiore: 3 camere e bagno. Completano il piano ed il resto mq.30 ca., lavanderia, 2 box auto + giardino mq.1000 ca. Ottimo soleggio € [illegible] 495.000,00

**Affiliato Studio Centro Uno**
V. Accademia Albertina 32, tel. 011.812.25.60 - 011.812.31.97
**CENTRO**

**VIA [illegible]** - mq.65 ca. - in stabile d'epoca signorile, mansarda 4° piano con ascensore, ingresso, angolo cottura, soggiorno, zona notte, bagno. Risc. autonomo. ottimo investimento € 118.000,00

**PRESSI PIAZZA SAN CARLO** - mq. 90 ca. - Appartamento mansardato di ingresso, soggiorno, cucina abitabile con camino, camera, ripostiglio, bagno. Risc. autonomo. No ascensore. € 136.000,00

**VIA ACCADEMIA [illegible]ERTINA** - mq. 110 ca. - in stabile d'epoca, alloggio composto di soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi s[illegible], risc. autonomo. TERRAZZO DI MQ.40 CA. € 210.000,00

**PRESSI CORSO VITTORIO** - mq. 140 ca. - 3° piano con ascensore. Ingresso, corridoio, 4 camere, cucina, bagno. Totalmente da ristrutturare. Doppia aria. € 200.000,00

**PRESSI PIAZZA [illegible]** - mq. 220 ca. - In stabile d'[illegible] in portineria e ascensore, alloggio al 3° piano nobile, [illegible] TRATTATIVE RISERVATE

**Affiliato Studio San Carlo [illegible]**
Via Amendola 10/c, tel. 011.506.84.50 - Fax 011.[illegible]
**CENTRO - VIA ROMA - P.ZZA SOLFERINO**

**CORSO VINZAGLIO:** In stabile d'epoca con portineria disponiamo di due [illegible] mobili al quarto piano, rispettivamente di mq.140 ca. volendo adiacenti.

**CORSO MATTEOTTI:** Stabile d'epoca con portineria - mq.210 [illegible]: salone doppio con camino, cinque camere, [illegible] doppi servizi e disimpegno

**CORSO MATTEOTTI:** Proponiamo in affitto box auto singolo. € 130,00/mese

**VIA DELL'ARSENALE:** Proponiamo box auto doppio in affitto. € 320,00/mese

**Affiliato Studio Cavoretto sas**
C.so Moncalieri 265/a, tel. 011.661.46.84 - 011.661.44.49
**CORSO MONCALIERI - [illegible]**

**ZONA FIOCCARDO:** Interno di Corso Moncalieri, in zona tranquilla e limitrofa nel verde CASETTA INDIPENDENTE con giardino di 800mq. e box auto. Composta da P.S. living in sala con camino, angolo cottura, bagno-lavanderia; P.R. 2 camere, bagno con vasca idromassaggio. FINEMENTE [illegible]

**FIOCCARDO:** Interno di Corso Moncalieri appartamento al secondo e ultimo piano di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno. [illegible] condizioni. € 90.360,00

**[illegible] MONCALIERI:** Mansarda di 40mq. da ristrutturare OTTIMA PER INVESTIMENTO. € 21.000,00

**CORSO MONCA[illegible]** OTTIMO PER INVESTIMENTO. € 11.200,00

**Affiliato Studio [illegible] snc**
C.so Chieti 2/D, tel. 011.683.080 - 011.68.41.30
**VANCHIGLIETTA - ZONA MERCATO**

**C.SO BELGIO:** In piccola palazzina di sole tre famiglie alloggio di: ingresso, cucina, due camere, bagno. Luminoso! Due ariè! Da vedere! € 95.000,00 L. 183.851.929

**C.SO BELGIO:** Vicinanze C.so Tortona al 2° piano senza ascensore alloggio OTTIMAMENTE RISTRUTTURATO di: ingresso living su AMPIO soggiorno con angolo cottura, due camere, due bagni, ripostiglio, (ultimo su pallatoio) € 103.000,00 L. 199.438.819

**C.SO BELGIO:** Presso C.so Brunelleschi ultimo piano con ascensore alloggio di: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno. Ristrutturato! Ottima esposizione! € 129.000,00 L. 249.779.830

**VIA VARALLO:** Presso L.go Re Arduino "ottimo" locale commerciale di circa 140mq adatto uso ufficio, negozio e relativo con servizi e cortile privato. Canone mensile € 1.750,00 L. 3.388.477

**Affiliato Studio [illegible] sas**
C.so Chieri 4 - Cambiano - tel. 011.944.23.06/7
**CAMBIANO - MADONNA DELLA SCALA**

**CAMBIANO - 2 LOCALI:** In stabile signorile proponiamo appartamento mansardato di ingresso su cucina, camera, bagno e camera. € 74.600,00

**CAMBIANO - 3 LOCALI:** In ottimo [illegible] si propone appartamento all'ultimo piano composto da ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. AMPIO GIARDINO CONDOMINIALE € 143.500,00

**CAMBIANO - 4 LOCALI:** In quadrifamiliare appartamento completamente ristrutturato composto: ingresso, cucina, [illegible], due camere, bagno, taverna. Box. € 198.000,00

**CAMBIANO:** Proponiamo in bifamiliare in zona verde proponiamo ultima porzione di villa bifamiliare in costruzione, consegna ESTATE 2003. OTTIME FINITURE. € 292.000,00

**Affiliato Immobiliare Borgo Nuovo sas**
Via Leinì 13 - Settimo T.se - tel. 011.800.52.73 - 011.800.52.66
**SETTIMO**

**SETTIMO T.SE [illegible] BORGO NUOVO:** In palazzina signorile del '92: ingresso living su soggiorno con angolo cottura, disimpegno, camera, bagno. Solaio. Riscaldamento autonomo. € 92.000,00

**SETTIMO T.SE ZONA BORGO NUOVO:** In palazzina, ampio ingresso, soggiorno, tinello con cucinino, 2 camere, doppi servizi, 2 ripostigli. Posto auto. Ampia metratura. € 154.800,00

**SETTIMO T.SE ZONA MOGLIA:** In palazzina signorile [illegible] ingresso living su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, antibagno, [illegible] Giardino privato. Riscaldamento autonomo. Box auto. € 172.500,00

**SETTIMO T.SE ZONA BORGO NUOVO:** Case libere su [illegible] PT - soggiorno con angolo cottura, locale [illegible] cantina. P1 - 2 camere, bagno. Condo. Box auto 40mq. Liberi subito. € 116.000,00

**Affiliato Studio Medali [illegible]**
Via Medail 23/A - Bardonecchia; tel. 0122.902.691
**BARDONECCHIA**

**BARDONECCHIA:** Immerso nel verde trilocale con camino in ottima esposizione. Box auto e cantina € 200.000,00

**BARDONECCHIA:** Bilocale di ampia metratura, soggiorno con camino, balcone semi-perimetrale. Box auto. € 186.000,00

**BARDONECCHIA:** Trilocale con ottima esposizione e splendida vista. Box auto e cantina. € 207.000,00

**BARDONECCHIA:** Centralissimo appartamento con quattro camere, doppi servizi. Tripla esposizione. Box e cantina. € 316.000,00

**BARDONECCHIA:** Appartamento all'ultimo piano con ascensore, in zona tranquilla con ottima vista e sole. [illegible]orno, [illegible] camere, bagno, due balconi. € 313.000,00

**Affiliato Immobiliare 2000 [illegible]**
P.zza Fraiteve 3/E - Sestriere, tel. 0122.775.54 - 0122.754.005
**SESTRIERE**

**SESTRIERE:** Monolocale a due passi dalle piste, arredamento compreso OTTIMO DA INVESTIMENTO! € 48.400,00

**SESTRIERE BORGATA:** Bilocale con soppalco in nuova costruzione adiacente agli impianti da sci, arredato in stile baita, con caminetto! [illegible] 129.000,00

**SCHIAMPLAS SEGUIN:** Monolocale con cameretta, bagno, camino e terrazzino. OTTIMO STATO! [illegible]

**[illegible]OGGIA:** Appartamento di soggiorno con camino e angolo cottura, ca[illegible] cameretta e bagno INCANTEVOLE VISTA [illegible] 77.000,00

**Affiliato Studio Piossasco**
Via Palestro 29 - Piossasco, tel. 011.904.14.68 - 011.904.21.35
**PIOSSASCO**

**PIOSSASCO (TO):** Alloggio nella zona centrale composto da: ingresso living in soggiorno, cucina, due camere e bagno. L. 210.086.295 € 108.500,00

**PIOSSASCO (TO):** Villa bifamiliare immersa nel verde completamente ristrutturata disposta su due livelli con: al primo piano alloggio di ingresso, cucina, due camerette, salone e bagno, al piano terra alloggio di cucina, due camere, ripostiglio e bagno. Box auto e giardino privato. L. 619.908.400 € 320.000,00

**PIOSSASCO (TO):** In zona centrale appartamento mansardato composto da: ingresso living in salone cucina due [illegible] bagno camera, box auto e giardino privato. L. 220.734.780 € 114.000,00

**PIOSSASCO (TO):** In zona collinare centro [illegible] Vito proponiamo appartamento in stabile d'epoca completamente ristrutturato di: ingresso living in salone, cucina, camera, bagno, lavanderia e cantina. L. 208.244.820 € 108.005,00

**Affiliato Studio Piossasco filiale di Trofarello**
Via Torino 58 - Trofarello, tel. 011.649.82.02 - 011.649.28.11
**TROFARELLO**

**[illegible] - [illegible]** in posizione collinare, casa semindipendente di testa, cucina e servizi al 1° piano, due camere e servizi al 2° piano. Cantina, due tinelli, box e posto auto. Ottime finiture. € 253.000,00

**TROFARELLO - VILLA A SCHIERA:** In posizione centrale e comoda ai servizi, recente villa a schiera di living su sala con angolo cottura e zona pranzo, 2 camere da letto e servizio al 1° piano, mansarda abitabile con servizio. Al piano interrato, taverna con camino, lavanderia con servizio e giardino privato. Box doppio e posto auto. € 270.000,00

**TROFARELLO - VILLA:** In posizione centrale vicinanze scuole, proponiamo in nuova costruzione ultima porzione di villa bifamiliare di: ingresso, ampio salone, cucina abitabile e servizio al piano terreno; due camere da letto, studio e servizio al primo piano. Locale sottotetto, al piano interrato taverna, locale caldaia, cantina, lavanderia e box doppio. Giardino privato, ottime finiture. € 279.000,00

**Affiliato Studio [illegible]**
Via Cibrario 34, tel. 011.43.76.253 - fax 011.43.761
**SAN DONATO**

**VIA PINELLI:** Libero ingresso living in soggiorno[illegible] cucina, due camere e bagno. Ristrutturato. Da vedere. [illegible]

**VIA PINELLI:** Libero subito: ingresso, [illegible] camera e bagno. Ottimo stato. Ampia metratura. [illegible]

**VIA [illegible] CLOTILDE:** Attico: ingresso, cucina, tre camere e bagno Ascensore. € 440,00 mensili

**VIA PINELLI:** Locale uso magazzino di 20mq. con acqua e luce. Ottimo come deposito. € 11.978,50

**Affiliato Studio [illegible] Moncalieri [illegible]**
Via Cavour 4/bis - Moncalieri - tel. 011.644.855
**MONCALIERI**

**MONCALIERI:** Centro Storico completamente ristrutturato composto di ingresso living, cucina, due camere, bagno e balconi. Riscaldamento autonomo € 98.125,51

**MONCALIERI:** Centro Storico in palazzina signorile appartamento composto di salone con cucina, camera e stanza. RISTRUTTURATO. € 111.035,00

**MONCALIERI:** Zona Ippodromo in piccola palazzina ingresso, soggiorno, cucinotta, [illegible] camere e servizi. Completamente ristrutturato, AFFARE € 102.774,82

**MONCALIERI:** Via Cavour appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucinotta, [illegible] camera, bagno. Balconi. Completamente ristrutturato. € 98.127,00

**MONCALIERI:** Zona Fiat in appartamento in palazzina di nuova costruzione composto di ingresso living in cui [illegible] cucina, 2 camere, doppi servizi e terrazzi. Affare € 166.254,00

**Affiliato Studio San Mauro sas**
Via M. della Libertà 128 - S. Mauro T.se - tel. 011.896.58.71 - 01[illegible]
**SAN MAURO**

**SAN MAURO T.SE** - Zona Cimarosa - LIBERO SUBITO appartamento in piano alto composto di ingresso, cucina abitabile, due camere, lavanderia, bagno, piccolo ripostiglio. Cantina. Buono stato. Mutuo CENTRALE! [illegible] 111.200,00

**SAN MAURO T.SE** - Zona Precollina - In piccola palazzina appartamento composto di soggiorno living, angolo cottura, 3 camere, bagno e ripostiglio. Ottimo stato, riscaldamento autonomo, cantina. Zona comoda ai servizi € 134.278,00

**SAN MAURO T.SE** - Zona Precollina - Appartamento di ampia metratura composto di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere e bagno. Termoautonomo, cantina e box auto € 107.800,00

**SAN MAURO T.SE** - Zona Precollina - In ottima palazzina in panoramico appartamento disposto su due livelli composto da: ingresso living su soggiorno, cucinino, tre camere e doppi servizi. Termoautonomo, cantina e box auto compreso nel prezzo. Zona tranquilla. € 155.247,00

**Affiliato [illegible]**
Via Mazzini 14 - Susa, [illegible] 0122.622.893
**SUSA**

**CIBRONDITI:** Appartamento sito al P.2° di ingresso living su cucina, [illegible] camere, servizio e cantinetta, Comodo ai servizi. € 29.400,00

**SUSA:** Villa bifamiliare di P.Terra cucina, soggiorno, 3 camere, 2 servizi. P.1° entro alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, ampia veranda e bagno. P.2° [illegible] parlato con annessa ampia soffitta. Terreno limitrofo di 3.000mq ca. € 357.600,00

**NOVALESA:** Casa semindipendente composta da due cantine, P. rialzato cucina e camera, P.1° due camere. Orto e terreno € 25.000,00

**MEANA:** P.T. Box auto con annesso locale di sgombero, ripostiglio ed ampio ingresso. Ristrutturato. € 21.700,00

**CHIOMONTE:** Casa libera su 3 lati composta da: P.T. Due Ampel cantine volte; P.1° APP di cucina, salone con camino, 2 [illegible], ripostiglio e ve[illegible]° APP. di soggiorno, cucinino, 3 camere e servizio. Subito abitabile. Ampio [illegible] € 138.800

**Affiliato Immobiliare Borgo Nuovo sas**
Via Leinì 13 - Settimo T.se - tel. 011.800.52.73 - 011.800.52.66
**SETTIMO**

**SETTIMO T.SE [illegible] BORGO NUOVO:** In palazzina signorile del '92: ingresso living su soggiorno con angolo cottura, disimpegno, camera, bagno. Solaio. Riscaldamento autonomo. € 92.000,00

**SETTIMO T.SE ZONA BORGO NUOVO:** In palazzina, ampio ingresso, soggiorno, tinello con cucinino, 2 camere, doppi servizi, 2 ripostigli. Posto auto. Ampia metratura. € 154.800,00

**SETTIMO T.SE ZONA MOGLIA:** In palazzina signorile [illegible] ingresso living su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, antibagno, [illegible] Giardino privato. Riscaldamento autonomo. Box auto. € 172.500,00

**SETTIMO T.SE ZONA BORGO NUOVO:** Case libere su [illegible] PT - soggiorno con angolo cottura, locale [illegible] cantina. P1 - 2 camere, bagno. Condo. Box auto 40mq. Liberi subito. € 116.000,00

**Affiliato Studio Piossasco**
Via Palestro 29 - Piossasco, tel. 011.904.14.68 - 011.904.21.35
**PIOSSASCO**

**PIOSSASCO (TO):** Alloggio nella zona centrale composto da: ingresso living in soggiorno, cucina, due camere e bagno. L. 210.086.295 € 108.500,00

**PIOSSASCO (TO):** Villa bifamiliare immersa nel verde completamente ristrutturata disposta su due livelli con: al primo piano alloggio di ingresso, cucina, due camerette, salone e bagno, al piano terra alloggio di cucina, due camere, ripostiglio e bagno. Box auto e giardino privato. L. 619.908.400 € 320.000,00

**PIOSSASCO (TO):** In zona centrale appartamento mansardato composto da: ingresso living in salone cucina due [illegible] bagno camera, box auto e giardino privato. L. 220.734.780 € 114.000,00

**PIOSSASCO (TO):** In zona collinare centro [illegible] Vito proponiamo appartamento in stabile d'epoca completamente ristrutturato di: ingresso living in salone, cucina, camera, bagno, lavanderia e cantina. L. 208.244.820 € 108.005,00

**Affiliato Studio [illegible]**
Via Cibrario 34, tel. 011.43.76.253 - fax 011.43.761
**SAN DONATO**

**VIA PINELLI:** Libero ingresso living in soggiorno[illegible] cucina, due camere e bagno. Ristrutturato. Da vedere. [illegible]

**VIA PINELLI:** Libero subito: ingresso, [illegible] camera e bagno. Ottimo stato. Ampia metratura. [illegible]

**VIA [illegible] CLOTILDE:** Attico: ingresso, cucina, tre camere e bagno Ascensore. € 440,00 mensili

**VIA PINELLI:** Locale uso magazzino di 20mq. con acqua e luce. Ottimo come deposito. € 11.978,50

**Affiliato Studio [illegible]**
Via Cavour 4/bis - Moncalieri - tel. 011.644.855
**MONCALIERI**

**MONCALIERI:** Centro Storico completamente ristrutturato composto di ingresso living, cucina, due camere, bagno e balconi. Riscaldamento autonomo € 98.125,51

**M

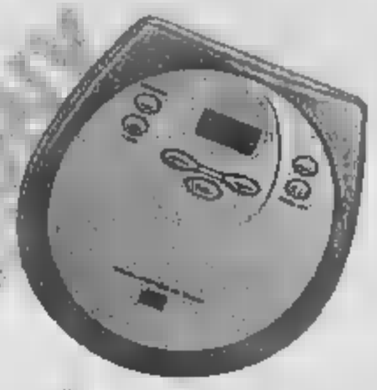
# Galleca diventa TRONY

## CONVENIENZA SENZA PARAGONI

**Saeco**
**MACCHINA CAFFÈ ESPRESSO**

**€ 49,00**
(pari a L.94.877)

**THOMSON**
**CD PORTATILE**

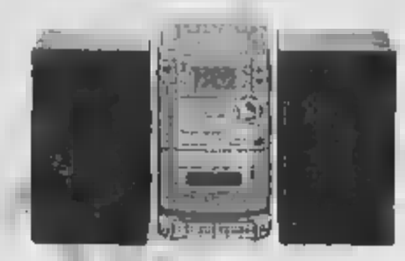


**€ 29,00**
(pari a [illegible])

**TVC 20"**
Stereo, televideo telecomando

**€ 139,00**
(pari a L.269.141)

**MICRO HI-FI**
con cd, [illegible] radio, casse

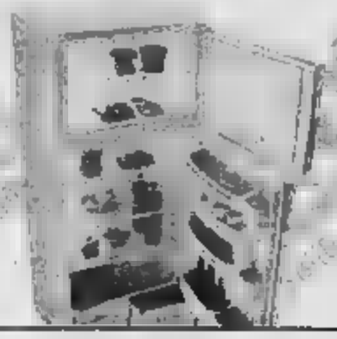


**€ 59,00**
(pari a L.114.240)

**PHILIPS**
**PALLONE** [illegible]
REGOLAMENTARE

**€ 1,00**
(pari a [illegible])

**FRIGORIFERO**
classe B 240 LT.



**€ 149,00**
(pari a L.288.504)

**BRAUN**
**Rasoio**
a rete

**€ 24,95**
(pari a [illegible])

**LG**
**Aspirapolvere**
[illegible]

**€ 34,00**
(pari a L.65.833)

**DVD**
con telecomando



**€ 99,00**
(pari a L.191.690)

# 0%

## INTERESSI ZERO
## PRIMA RATA MAGGIO 2003

[illegible] valida per [illegible] spese di novembre, si [illegible] a tutti [illegible] e [illegible] di [illegible] prima rata a maggio 2003*. Per i titolari di [illegible] Gold, [illegible] per coloro che [illegible] TAEG 0%.

*Spesa minima € [illegible]

**TORINO**
Via [illegible] 44/c
Tel. [illegible]

**TORINO**
[illegible] 92/94
[illegible]

**BUROLO** [illegible]
Via Batazzi [illegible]
[illegible]

**CHIERI**
[illegible] il Gialdo
[illegible]

[illegible]
Via Vittime di Adigrat[illegible]
[illegible]

STEMPERA LA POLEMICA DOPO LA MANATA FINALE DI PANUCCI IN FACCIA A UN DIRIGENTE INTERISTA

# Moratti spegne la rissa: bisogna stare tutti calmi

## E' scappato dall'Olimpico tra gli insulti: «Non voglio creare nuove tensioni»

MILANO

Una manata in faccia all'Inter. E' finita così, all'Olimpico, il match delle polemiche e dei nuovi veleni. Panucci ha preso la mira e colpito il dirigente nerazzurro Bruno Bartolozzi. Il quale, superato lo sgomento, stempera la portata dell'evento. «Episodi di nervosismo - spiega - nei finali di gare così importanti e tirate sono comprensibili, anche se la tensione di sabato sera è secondo me immotivata».

Bartolozzi, giornalista (e di antiche simpatie giallorosse) fa il team manager dall'Inter. Quella manata rifilatagli da Panucci è il simbolo del clima di nervosismo che ha contraddistinto la serata romana. Subito dopo il fischio finale, secondo la versione nerazzurra dell'episodio, Bartolozzi ha visto Morfeo con a fianco tre o quattro giallorossi atteggiamento tutt'altro che conciliante: così si è avvicinato e ha detto a Panucci, tra i più nervosi, di «farla finita».

Il giallorosso, sempre secondo la ricostruzione dell'Inter, gli ha risposto «sei tu a dovermelo dire»: a quel punto sarebbe partita l'inattesa e clamorosa al volto.

«Conseguenza evidente della tensione - ripete il dirigente interista - perché nervosi non solo la fine, ma tutta la serata, l'intera partita. Un clima ingiustificato, però. Perchè secondo me Racalbuto ha arbitrato bene: tra l'altro mancano episodi clamorosi che possano essere contestati una parte e dall'altra».

Le linee della società interista è tesa a stemperare la polemica. «Non nelle altre occasioni, stavolta Capello si è sbagliato» sottolinea Giacinto Facchetti, vicepresidente, rileggendo i momenti caldi della gara e del dopopartita. «Il calcio d'angolo dal quale è scaturito il pareggio dell'Inter era giusto assegnarlo - aggiunge Facchetti -, persino la laterale concessa a noi a metà po, che ha scatenato la panchina giallorossa, era giusto venisse attribuita ai nostri giocatori: c'era stata una deviazione di Emerson. Mi ricordo altre cause scatenanti, nessun episodio clamoroso. E su tutte le decisioni controverso. Racalbuto ha scelto per il meglio». Lo avrebbe evidenziato, secondo l'Inter, anche la moviola.

Bartolozzi: «Solo colpa della grande tensione» Facchetti: «Non c'era motivo di contestare l'arbitro, Racalbuto ha azzeccato tutto»

Hector Cuper sintetizza, sua abitudine, senza enfasi: «L'arbitraggio è stato normale. Mi sembra che non ci siano stati episodi eclatanti. Di Biagio è uscito per scelta tattica. Emre mi garantiva più possesso palla, Coco invece è uscito perché non volevo sovraffaticarlo, si porta dietro già da un po' un problema alla schiena. Io sono critico con me stesso, con la mia squadra quando non gioca bene, però non spreco energie a criticare gli arbitri».

Massimo Moratti se n'è andato dall'Olimpico senza commentare. «Stiamo calmi, dopo tutto ciò che è successo in questi giorni è meglio non esasperare gli animi», ha detto ieri sera. Luisa Tronchetti Provera sono stati bersagliati da oggetti di varia natura lanciati dagli spalti, per questo hanno preferito lasciare lo stadio dall'uscita che porta direttamente ai g. I giocatori nerazzurri preferiscono parlare della partita, piuttosto che dello spiacevole epilogo. Javier Zanetti è quasi dispiaciuto per la mancata vittoria: «Purtroppo - dice il capitano - quando siamo passati in vantaggio siamo riusciti a gestire il risultato e hanno raggiunto immediatamente. Fare risultato a Roma è comunque sempre molto difficile, loro hanno ottimi giocatori che posso sempre fare la differenza. È stata una gara molto equilibrata».

Fabio Cannavaro giocato nonostante un dolore che lo accompagna da tempo: «Come sto? Avverto sempre dolore, ci devo convivere, ma stringo i denti e vedo avanti. Sul gol di Batistuta dovevamo fare di più». [r. s.]

Finale da western all'Olimpico: Panucci colpisce con una manata il dirigente dell'Inter Bartolozzi

## Morfeo: siamo un gruppo unito in campo e fuori

Per la banda Cuper quel 2-2 strappato in extremis ha il sapore dell'impresa, tanto più sul terreno «maledetto» dell'Olimpico dove il 5 maggio naufragò lo scudetto interista.

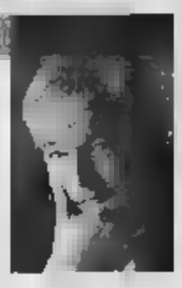
L'autore della prima nerazzurra, Domenico Morfeo, spiega ai microfoni di Inter Channel: «Un gol voluto con tutte le forze. Sono felice anche se speravo nella conquista dei tre punti. Ero sempre libero e Cuper nello spogliatoio primo e secondo tempo ha detto di giocare più di me. La squadra lo ha fatto il gioco migliorato. Siamo gruppo unito dentro e fuori dal campo e questa lo abbiamo dimostrato».

Felicissimo il turco Okan Buruk, realizzatore della rete del definitivo 2-2: «Sono molto contento per il mio primo gol in nerazzurro. Il calcio d'angolo da cui è poi scaturito il mio gol c'era, non ho idea del perchè i giocatori della Roma abbiano protestato tanto. Ho già segnato reti simili quando giocavo in Turchia. A chi voglio dedicare il gol? Al mio compagno di squadra Emre che mi ha messo un pallone perfetto».

Hernan Crespo dopo le fiammate europee in casa Ajax sperava di poter apporre il suo sigillo anche contro la Roma, Non c'è riuscito, e parla di una «partita difficile da gestire». Per il bomber argentino lotta sino all'ultimo minuto. Speravo di vincere a mogari fare un gol. Non siamo riusciti a metterli in difficoltà. Vieri ed io abbiamo cercato di tenere palla per far salire la squadra riuscirci quasi mai».

Okan esulta dopo il gol

## Così è naufragata la strana alleanza dei presidenti-contro



Gigi Garanzini

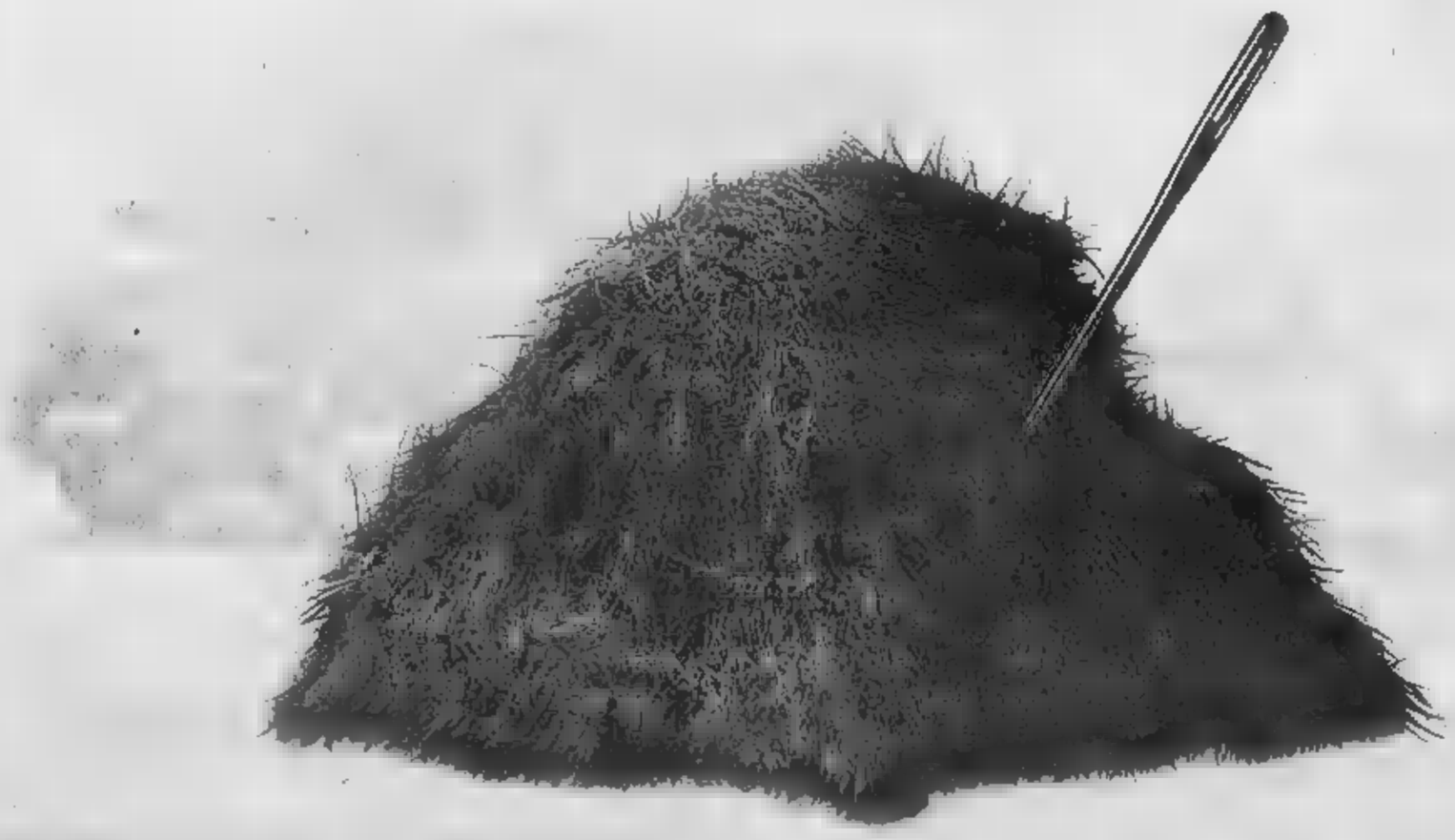
SEMBRANO secoli, non settimane. Secoli che Sensi in cerca di alleati prendeva sottobraccio amico Massimo e gli sussurrava di lasciarli perdere, i grandi alleati del nord. «Vedrai che alla fine non lo fanno vincere» gli ripeteva affettuosamente, per far pendere l'ago della bilancia dalla parte dei ribelli. Inevitabile ripensarci oggi che non c'è più ago, non c'è più bilancia, né contrappesi, comune senso del pudore. Oggi che tra e Inter volano gli stracci, anzi gli sputi e i cazzotti, e Capello con il consueto aplomb preannuncia la via dell'esilio ma non quella del disonore.

Non che il Racalbuto dell'Olimpico abbia arbitrato bene, questo no. L'ammonizione per simulazione a Cassano era ridicola, due-tre falli fischiati a metà campo contro Emerson invece pure. Ma non per questo l'arbitro ha inciso sul risultato: prenderselo per un corner che c'era o non c'era (c'era) è non meno ridicolo. Diverso sarebbe, per esempio, presentarsi conti alla no e far serenamente notare che dopo 10 giornate di campionato la squadra del presidente di Lega ha un bilancio provvisorio, in calci di rigore, di otto a favore e zero contro: mentre il bilancio della squadra del mancato presidente Lega, che non è poi tanto più scarsa dell'altra, è di 3 a e 5 contro. Ma diverso, già che ci siamo, dovrebbe essere anche il pulpito. Perché Capello è sì, indiscutibilmente, il profeta degli scudetti, ma che il patrono del lamento. Con un primato inattaccabile. Lo scudetto vinto Real Madrid, come delle squadre più bistrattate del pianeta, «nonostante» una congiura palazzo a favore del Barcellona.

La verità è che la tentazione dell'asilo politico nasce dalla terza rimonta consecutiva subita in otto giorni. E dal non aver battuto l'Inter pur avendolo meritato, anzi strameritato, sul piano del gioco a dispetto di assenze sulla carta, solo sulla carta, decisive. La stessa rabbia di Prandelli, nella sostanza, non certo nella forma e nel rispetto in questo caso assoluto del fair-play, per perso, il Parma, partita che il Milan non meritava di vincere. Nasce così, col grafico che punta all'ingiù, un derby che due settimane fa poteva mettere in palio lo scudetto e invece, a naso, dirà quale delle due milanesi darà fastidio a Juventus e Lazio.

Una sensazione, una profezia. Ma i tanti segnali che sembravano convergere su Milano si uno dopo l'altro stemperando. Meno uno. Il...cuore, la buona predisposizione astrale nei confronti dell'Inter. Man mano che la giornate passano, diventa sempre difficile spiegare risultati che non coniugano col gioco. Il gioco, necessariamente il bel gioco. Quello, semmai, apparteneva al Milan. Al palleggio sapiente e raffinato di una squadra che lo praticava divertendosi, non soffrendo come in questi ultimi tempi. Milan di questo tardo autunno sembra patire qualche lezinsità di troppo e qualche turbolenza ambientale. L'Inter patisce così tanto da finire per non patire niente. Finché dura, per l'appunto.


Abbiamo aiutato 150.000 piccoli imprenditori a trovare le soluzioni che cercavano.



SCOPRI IL CONTO A COSTO FISSO TUTTE LE RISPOSTE CHE CERCHI.

Con Conto Package Imprendo trovi sempre le soluzioni che ti servono, perché offre servizi esclusivi normalmente riservati alle grandi aziende e ti mette a disposizione l'esclusivo Servizio Titolari, un canale privilegiato a cui rivolgerti per ottenere informazioni, consulenza sui servizi per la loro attivazione. Conto Package Imprendo offre anche vantaggi concreti per te, la tua famiglia e i tuoi dipendenti e rende leggere le spese perché è il primo conto corrente a costo fisso e operazioni illimitate, ricco di bonifici bancari come la carta di credito aziendale a condizioni agevolate per i contratti di leasing. Se vuoi saperne di più chiama il Numero Verde, visita il sito Internet o chiedi nelle Agenzie UniCredit Banca. Scoprirai anche tu perché 150.000 imprenditori ti hanno già scelto.

INFORMATI SUBITO

Numero Verde 800-88.11.77

www.imprendo.it

IMPRENDO
Soluzioni pensate per la piccola impresa.

I nuovi imprenditori scelgono:
UniCredit Banca Banca CRT
UniCredit Banca Carifvg
UniCredit Banca CariVerona
UniCredit Banca Cassamarca
UniCredit Banca Credito Italiano
UniCredit Banca CRTrieste
UniCredit Banca Rolo Banca 1473
Locat

A COMO ARRIVA IL QUINTO SUCCESSO CONSECUTIVO IN TRASFERTA

# La Lazio argentina conquista Gheddafi

La maggioranza delle azioni sta per passare al figlio del leader libico
Simeone e Lopez (doppietta, un gol su rigore) firmano la vittoria
Ai lariani annullato un gol regolare di Bjelanovic; traballa Dominissini

**Mauro Butti**

COMO

Chi non comprerebbe una Lazio così? Bella, elegante, con classe, veloce e grintosa. L'offerta di Gheddafi per la maggioranza delle azioni biancazzurre potevi ovviamente essere legata alla partita del Como, contro la squadra più derelitta del campionato. Ma la è andato in onda e, visti gli effetti, ha colpito nel segno. La Lazio ha vinto la quinta partita consecutiva in trasferta ha trovato acquirente.

Merito di Mancini, felice e vincente nonostante il cambio di nove giocatori rispetto al giovedì di Coppa di Belgrado. Merito di Claudio Lopez, che prima ha sciaguratamente mancato il gol del kappaò, poi si è rifatto con gli interessi. Onor del vero un po' di merito va anche al Como, pulito in attacco e inguardabile in difesa, capace di scatenare la contestazione sugli spalti, di dare il la a sfottò ingenerosi dei suoi tifosi («Un tiro in porta, vogliamo un tiro in porta», cantava la curva) e, soprattutto, di convincere Preziosi che «l'arbitro, stavolta, non c'entra».

A ben guardare, la Lazio non è perfetta. Un po' troppi gli errori là davanti, quando la partita non era ancora chiusa, e un po' troppi i patemi là dietro, dopo il pareggio del Como, negli unici cinque minuti in cui i lariani hanno dimenticato i limiti. tant'è: Mancini era raggiante, tanto da passar sopra ai quattro punti lasciati sul dischetto all'Olimpico. La faccia di Preziosi, dopo la partita, era tutt'uno con il cielo di pomeriggio da lupi, e con il lago alle porte stadio (non in senso metaforico, c'è l'esondazione). Dopo il giro di interviste con le tv, il presidente dovrebbe dimettersi oggi – ha preso Dominissini e lo ha blindato in un locale dello stadio. «Niente da dire», hanno riferito entrambi alla fine, ma non sembra tirare aria di Anche se Preziosi era stato implacabile: «Capisco la contestazione. Abbiamo problemi in attacco e oggi anche in difesa. Vedo la squadra poco tranquilla e serena». I tifosi, da parte loro, dopo un assurdo tentativo di sfondamento della rete e il lancio di oggetti in campo, hanno insultato i giocatori all'uscita dello stadio, senza incidenti.

La cronaca. Nella prima mezz'ora è solo Lazio: al 13' testa di Stankovic, fuori di poco. Al 17' traversa di Corradi su cross di Cesare. Un minuto dopo, il vantaggio: Simeone insacca di testa sul primo palo su per di Mihajlovic. Il Como non c'è ma la Lazio non ne approfitta: anzi, un malinteso Stam-Negro dona una palla gol a Godeas, fermato da Peruzzi. Al 26' Lopez lanciato da Fiore calcia sul palo un pallone più che invitante. E quando si attende il colpo del kappaò, arriva il pareggio del Como: Corrent trova spazio e dal limite calcia sinistro a girare che infila Peruzzi. Seguono minuti da incubo per la Lazio, visto che i lariani vanno vicinissimi al gol con Stellini, Gregori e Brevi.

La partita si chiude al decimo della ripresa: Simeone vince contrasto con Brevi (c'era fallo, non per Tombolini) e lancia lunga Lopez che stoppa, salta Padalino e scavalca Ferron. Bellissimo. Come il raddoppio, otto minuti dopo: combinazione tra Cesar e Stankovic, e conclusione vincente dell'argentino dal dischetto del rigore. Da segnalare infine un paio di occasioni fallite in contropiede dalla Lazio e un gol (regolare) di Bjelanovic al 35', annullato su segnalazione del guardalinee per fallo di mano. La tv ha chiarito che la mano era quella di Simeone.

| COMO (4-5-1) | 1 | LAZIO (4-4-2) | 3 |
|---|---|---|---|
| Ferron 5,5; Gregori 5, Padalino 5, Brevi 5; Stellini 5,5; De Cesare 4,5 (16' st Bjelanovic 5,5), Corrent 6,5, Allegretti 6, Couet 5 (16'st Rossi 5), Music 6,5 (27'st Benin sv); Godeas 4. All.: Dominissini 5,5 | | Peruzzi 6; Stam Negro 6 (1' st Panucci) Mihajlovic 6,5, Favalli 6; Fiore 5,5 (45' st Baggio sv), Simeone 6,5, Stankovic 7, Cesar 6,5; Lopez 7, Corradi 6,5 (39' st S. Inzaghi sv). All.: Mancini 7 | |

**Arbitro:** Tombolini 6
**Reti:** 18' Simeone, Corrent; st 10' e 18' Lopez.
**Ammoniti:** Corrent.
**Spettatori:** 2170 paganti; abbonati 4.836.

L'argentino Lopez, autore di una doppietta, festeggiato dai compagni laziali

## Cragnotti vende 200 milioni di euro

### La Lafico, società del colonnello libico, controlla anche il 7,5% della Juventus

ROMA. La Libia è interessata, com'è noto, a rilevare la maggioranza del capitale della Lazio attraverso la Lafico (Lybian Arab Foreign Investment), la società braccio finanziario del colonnello Gheddafi (il figlio Al Saadi ha annunciato giorni scorsi un accordo di collaborazione tecnico-sportiva della durata di cinque anni).

Duecento milioni di (circa quattrocento miliardi di vecchie lire) sarebbe la cifra chiesta dal presidente Cragnotti, costretto a cedere la società biancoazzurra in seguito alla crisi Cirio. Una valutazione considerata dagli analisti.

Con l'eventuale ingresso nella società sportiva la trama degli interessi finanziari libici in Italia assumerebbe uno spessore ancora maggiore.

Ecco le partecipazioni più rilevanti della Lafico.

**MODA:** la Lafico ha fatto il suo ingresso nella Finpart (la Frette, Corruti, Moncler) in occasione dell'aumento di capitale 100 milioni dello scorso ottobre, aggiudicandosi una quota tra il 12 e il 15%. La finanziaria libica, inoltre, è presente il nell'azienda di filati Olcese.

**BANCHE:** La Lafico è presente il in Capitalia. Inoltre, l'istituto di credito romano a sua volta circa il 3% di Finpart. Queste partecipazioni, per la Lafico, sono di tipo industriale.

**FIAT:** qui la società libica ha una partecipazione più marcata finanziaria, con il 2,003%.

**CALCIO:** la Lafico già controlla il 7,5% della Juventus.

## B: LA SAMP

Invariato il vantaggio della capolista Sampdoria (che nell'anticipo aveva vinto il derby della Lanterna) sull'immediata inseguitrice, il Cagliari. La partita di Sant'Elia è stata sospesa dall'arbitro Nucini al 37' della ripresa dopo l'aggressione al portiere messinese Manitta. Al secondo posto, ad affiancare il Cagliari è la Ternana, che ha pareggiato contro il Siena (in dieci per un'ora). A una lunghezza dagli umbri, lo stesso Siena, l'Ancona, che ha piegato il Cosenza, e il Livorno (due gol all'Ascoli). Migliora la situazione del Vicenza di Mandorlini, che ha espugnato il campo del Venezia (terzo risultato consecutivo, doppietta dell'ex Schwoch, dal dischetto la prima rete). In coda, il Napoli è stato fermato al San Paolo dal Lecce, mentre la Salernitana di Zeman, dopo cinque ko consecutivi, ha conquistato un punto a Bari.

**ANCONA-COSENZA 1-0**
(4-3-3): Scarpi; Bolic, Maltagliati, Cera; Russo; Montervino, Magoni, Perovic (35' pt Antonini, 18' st Robbiati); Ternana, Ganz (14' st Graffiedi), Lulso. All. Simoni. (4-4-2): Agliardi; Oshadogan, Lanzaro (1' st Baldi), Paschetta, Antonelli (20' st Perrone); Sabato, Edusei, Consonni, Pavone (6' Teddidi); Catania, Guidoni. All. Sala. ARBITRO: Pellegrino. RETI: st 31' Ternana. ESPULSI: 37' st Magoni.

**BARI-SALERNITANA 1-1**
BARI (3-5-2): Micci; Innocenti, De Rosa, Ingrosso; Bellavista, D'Agostino, La (37' st Saldi), Cordova (1' st Valdes), Mora; Anaclerio (34' st Spinesi); Palmieri. All. Perotti. (4-3-3): Marruocco; Gioacchini (27' st Pierotti), Fusco, Cardinale, Sardo; Comotani, Tedesco, Cammarota (34' st Maschio); Saggio (34' Pozzetto), Vignaroli, Arcadio. All. Bolticella, 23 Petarini, 11 Teco, 13 Babù). All. Zeman. ARBITRO: Trefoloni. RETI: 5' Vignaroli (S); st 4' Palmieri (B). ESPULSI: 40' st Fusco (S), 47' st Mora (B).

**CAGLIARI-MESSINA sospesa sullo 0-1**
CAGLIARI (3-4-3): Pantanelli; Lopez, Cudini, Grassadonia; Abeljon, Camus, Gorgone (17' st Colasante), Pineda (17' Langella); Esposito, Suazo, Cammarata. All. Ventura. MESSINA (4-4-1-1): Manitta; Accursi, Balducci, Di Meglio, Silvestri; Vicari, Coppola, Campolo, Principale (12' st Sportillo); Sullo (31' st Amauri); Zampagna. All. Oddo. Nucini. RETI: pt 30' Zampagna (rigore).

**LIVORNO-ASCOLI 2-0**
LIVORNO (3-5-2): Amelia; Cannarsa, Galsi, Fanucci; Piovani (41' st Ciaramitaro), Protti, Biliotti (24 st Saverino), Grauso, Doga; ri, Melara. All. Donadoni. ASCOLI (4-4-2): Cejas; Tentoni, Tangorra, Fontana, Carocciolo (13 st Montesanto); Bruno (15' st Bonfiglio), Brienza, Savini, (27' st La Vista); Mondalbano, Lavecchia. All. Pillon. Cannella di Palermo. RETI: pt 36' Fanucci, st 8' Protti.

**NAPOLI-LECCE 1-1**
NAPOLI (4-4-2): Storari; Troise (38' st Montezine), Baldini, Bonomi, Bocchetti; Sabor (19' pt Ferraresi), Vidigal, Husain, Sesa; Stellone (33' pt Floro Flores), Dionigi, Colomba. LECCE (4-3-3): Rossi; Abruzzese, Silvestri, Zoppetti, Tonetto; Giorgetti (1' st Savino), Donadel, Pisanelli; Giacomazzi (39' st Corallo), Vucinic (17' st Vicino), Chevanton. All. Rossi. ARBITRO: Pieri. RETI: pt 27' Stellone (N), 32' Chevanton (L).

**2-1 (giocata venerdì)**
SAMPDORIA (4-4-2): Turci; Conte, Grandoni, Dornizzi, Bettarini; Gasbarroni (43' st Bernini), Volpi, Palombo, Pedone; Flachi (18' st Colombo), (46' st Cois). All.: Novellino. GENOA (4-3-1-2): Brivio; Malagò, Rossini, Cvitanovic, Bouzsiane (36' pt Chini); Bressan, Codrea, Moscardi; Gabai (12' st D'Isanto); Carparelli (36' st Mihaicea), Nicolescu. All.: Lavezzini. ARBITRO: Rodomonti. RETI: pt 13' Bazzani (S), 32' Flachi (S); st 30' D'Isanto (G).

**TERNANA-SIENA 1-1**
TERNANA (4-4-2): Marcon; Nicola, Paci, Scarlato, Tami; Gissi (1' st Sussi), Kharja, Bravi, Giampà (34' st Guzman); Borgobello, Zanicio (27' st Frick). All.: Beretta. SIENA (4-3-1-2): Forlin; Martinelli L., Mandelli, Mignani, Radice; Riccio, Brambilla, Cavallo; Pinga (28' st Taddei); Tiribocchi (22' st Scalzo), Rubino (33' pt Ardito). All.: Papadopulo. ARBITRO: Palmieri. RETI: st 28' Scalzo, 42' Nicola.

**VENEZIA-VICENZA 1-2**
VENEZIA (4-3-3): Soviero (24' pt Benussi); Orfei, Cafori, Cinetto, Guerra (18' st Rukavina); Soligo, Bmcic, Amorini; Rossi, Poggi, (7' Fantini). All. Bellotto. (4-3-2-1): Starchele; Fissore, Bordin, Faisca, Tamburini; Bernardini, Zanetti, Marcolini (35' st Dal Canto); Semioli, (18' st Guastalvino); Schwoch (39' st Veronese). All. Mandorlini. ARBITRO: . RETI: st 15' (rig.) e 17' Schwoch (VIC), 48' Fantini (VEN). ESPULSI: st 9' Fissore (VIC).

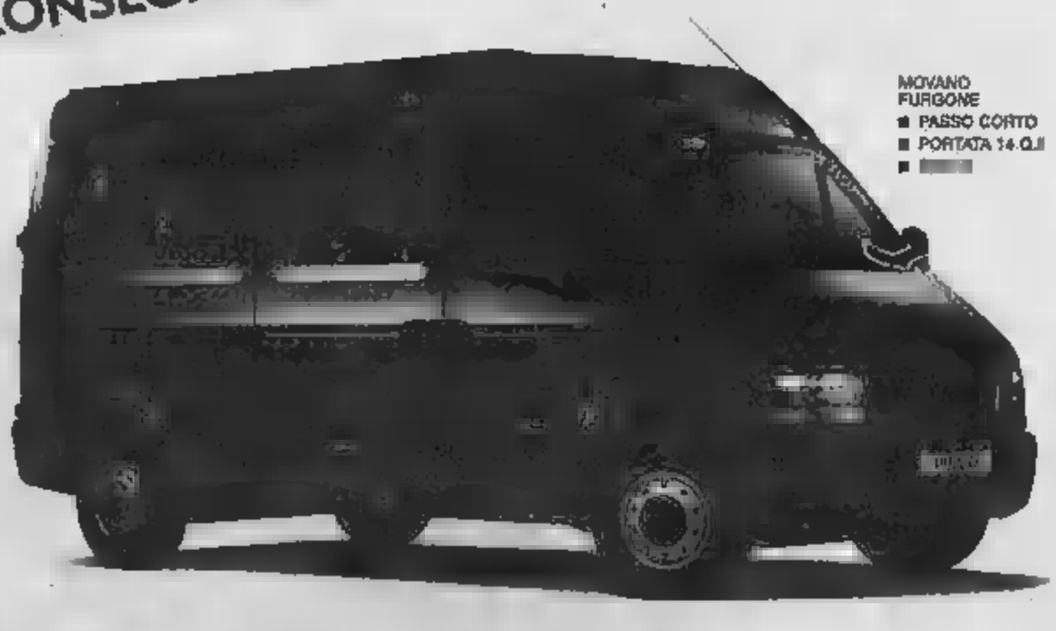
**VERONA-TRIESTINA 1-0**
VERONA (3-4-3): Pegolo; Gambarini, Comazzi, Gonnella; Cassetti, Mazzola, Italiano, Teodorani; Bosso (25' st Pisanu) Cossato (13' Vieri), Melis (30' st Ylana). All: Malesani. TRIESTINA (4-3-3): Pinzan; Ferri, Venturelli, Bega, Parisi (30' pt Maietta); Boscolo, Budai (17' st Masolini), Delnevo (30' st Gubellini); Ciullo, Fava, Zanini. All. Rossi. ARBITRO: . RETE: pt 25' Melis.

**CATANIA-PALERMO** oggi 20,30


OPEL MOVANO
TUTTE LE VERSIONI PER RISPONDERE MEGLIO ALLE VOSTRE ESIGENZE

PRONTA CONSEGNA

RIBALTABILE TRILATERALE
PASSO MEDIO
PORTATA 13,5
D



MOVANO FURGONE
PASSO CORTO
PORTATA 14 Q.li

Offerta valida per immatricolati entro il 31 dicembre. IPT Esclusa

MOVANO RIBALTABILE TRILATERALE:
LISTINO: 22.440,00 € + IVA
SCONTO INCONDIZIONATO: 6.310,00 €
OFFERTA 16.130,00 + IVA

3 anni

MOVANO
LISTINO: 19.416,00 € + IVA
SCONTO INCONDIZIONATO: 5.016,00 €
OFFERTA GENCAR: 14.400,00 € + IVA

Gencar
Professionalità Assistenza al Vostro servizio

TORINO Via Nizza, 185 Tel. 6961755
Piazza Derna, Tel. 011 2422354
Corso Siracusa, 33 Tel. 011 362531
Casale, Tel. 8198268
MONCALIERI (TO) Corso Savona, 34 Tel. 011 6433111
RIVOLI Corso Allamano, Tel.
CHIVASSO (TO) Strada Torino, 111/115 Tel. 011
VOLPIANO (TO) Corso R. Margherita, 67 Tel. 011 9852209

ifas
Dal 1951, e servizi

LA SQUADRA HA EVIDENZIATO GLI STESSI LIMITI GIA' MESSI IN MOSTRA CONTRO LA JUVE

# Due rigori premiano un Milan in affanno

Il Parma nel finale ha sfiorato più volte il pareggio. Tra gli avanti di Prandelli Nakata il più pericoloso. I rossoneri messi in difficoltà dal pressing gialloblù Ben marcato Inzaghi, Rivaldo ancora fuori condizione, Nesta infortunato

**Giancarlo Laurenzi**
inviato a MILANO

Per evitare confusioni e gonfiare le illusioni, urge la premessa: il Milan uscito sorridente dal prato con 3 punti sottobraccio, [illegible] Il Parma singhiozzava lacrime, è stata copia fedele della creatura sghemba irrisa dalla Juventus sette giorni prima. La differenza l'hanno fatta alcuni particolari, soprattutto i due rigori (trasformati da Pirlo nella ripresa, entrambi sacrosanti ancorché evitabili) coincisi [illegible] I 2 gol del Milan (per i rossoneri siamo saliti a 8 penalty in 10 turni di campionato). L'altra differenza, rispetto a domenica scorsa, è stata nello spessore [illegible] star d'attacco: lì [illegible] collettivo e la visione globale di Del Piero e Nedved lontani parenti degli inutili egoismi di Adriano e Mutu, [illegible] i quali Prandelli avrebbe poi confessato il proprio disagio nello spiegare che esistono altri [illegible] compagni, portiere escluso.

Ancelotti ha ribadito scelte e convinzioni (che salvaguardano l'equilibrio in campo, meno nello spogliatoio): impossibile tenere vicino due punte più Rivaldo, il sacrificio inevitabile per ora resta Shevchenko nonostante il periodo molle di Inzaghi. Al quale non riesce più neppure il pezzo forte: cadere in fuorigioco in media 4 volte a giornata. Si presume che il Milan attendesse il crollo fisico degli avversari, che giovedì s'erano (inutilmente) dannati per due interminabili ore sul fango di Varsavia, prima dell'eliminazione-Uefa. Invece, per paradosso, il Parma ha spinto indietro i rossoneri col passare [illegible] minuti, rialzandosi (nella ripresa) nelle due occasioni in cui i rigori l'aveva messo al tappeto.

[illegible] ritardo, Prandelli ha chiesto [illegible] Mutu (e in parte a Nakata) di [illegible] le zolle davanti a Pirlo per evidenziarne i limiti in copertura. Quando ciò [illegible] accaduto (dall'ora di gioco in poi), il Milan s'è arroccato in evidente affanno. Il finale è stato il trailer della sfida da vietare ai cardiopatici, per 3 volte il Parma ha avuto tra le mani il meritato pareggio, maledicendo il destino: fuori con angolazioni impossibili le occasioni di Gilardino (39' st e 41' st), soprattutto quella di Brasciano (51'), entrato da 20 minuti al posto di Barone. Sciupone, ingenuo. Il Parma ruba lo sguardo. I punti lasciati per strada (ieri almeno uno) [illegible] lo specchio dell'età media, bassissima: oggi il frano a mano, domani (Sacchi ne è certo) il turbo.

[illegible] problema del Milan [illegible] stato nella velocità di crociera: a quei ritmi il Parma chiudeva ogni oblò e anche il raddoppio più impegnativo diventava scolastico. Prandelli ha sorpreso il collega dirottando Nakata a destra, rigidamente sulla linea degli altri [illegible] centrocampisti (tra i quali instancabile è subito apparso Filippini), così da bloccare le avanzate di Kaladze (deputato a sovrapporsi a Seedorf sulla fascia mancina), e offrire al modulo [illegible] facciata d'integralismo sacchiano (4-4-2) davanti al quale [illegible] tecnico rossonero ha barcollato, nonostante la scuola d'origine. Proprio Nakata, uno degli ultimi ad arrendersi, ha fallito l'occasione per scavare il primo fossato tra le squadre. Solo davanti a Dida ha colpito il loggione, anziché centrare la porta (10' pt). Il giapponese non s'è perso per strada, cercando immediato riscatto: un volo di Dida ha impedito che il suo colpo di testa su punizione di Mutu ferisse Ancelotti (21'), e [illegible] gallaggismo ancora sullo 0-0. Perso in fronte Nesta, infortunatosi per rincorrere Adriano (salterà la Nazionale, rischia anche per il derby di sabato sera), il tecnico rossonero s'è affidato per tutto il [illegible] marigio. [illegible] produzione dei singoli geni, tra i quali solo Rui Costa ha palesemente tenuto fede all'impegno. Rivaldo, in realtà, ha agitato i nemici con la semplice presenza, finì e causare (secondo tempo appena iniziato) il primo rigore: il braccio di Barone spostava la palla per sottrarla al brasiliano che s'aggirava minaccioso nei paraggi (3' st, rete di Pirlo).

La reazione del Parma sorprendeva: prima [illegible] pari di Filippini (18'), poi la traversa di Mutu su punizione a Dida battuto (21'), più in generale [illegible] sensazione di superiorità atletica (assieme alla felice disposizione) che sembrava poter sfociare nella sorpresa. Invece l'abbraccio goffo di Bonera su Ambrosini spostava l'inerzia dalla parte che meno meritava (secondo rig[illegible] di Pirlo, 26') e solo la casualità evitava che il punteggio assumesse proporzioni bugiarde (palo di Ambrosini 29': agevole piatto di Rivaldo a lato, 41'). Bugiarda resta [illegible] classifica, comunque. Nove punti di differenza in classifica, ieri [illegible] no se n'è accorto.

**MILAN (4-3-2-1) 2**

Dida 6,5; Simic 5,5 (1' st Helveg 5,5), Nesta [illegible] (20' pr Costacurta 5,5), Maldini 6,5, Kaladze 5,5; Ambrosini 6, Pirlo 6,5, Seedorf 5,5 (30' st Dalla Bona 5,5); Rui Costa 6, Rivaldo 5,5; Inzaghi 5.
**All.:** Ancelotti 5,5.

**PARMA (4-4-2) 1**

Frey 6; Siviglia 6 (35' st Gilardino 5,5), Bonera 5,5, Ferrari 6, Junior 5,5 (24' st Benarrivo 5); Nakata 6, Barone 5,5 (28' st Brasciano 6), Lamouchi 6,5, E. Filippini 7; Adriano 5, Mutu 5,5.
[illegible].: Prandelli 6.

**Arbitro:** Bertini 6.
**Reti:** st: 3' Pirlo (rigore), 18' E. Filippini, 26' Pirlo (rigore).
**Ammoniti:** Junior, E. Filippini, Costacurta, Kaladze. **Spettatori:** [illegible]ti 8922, incasso di 170.812,50 €; abbonati 50.726, quota abbonati 691.589,59 €.

Andrea Pirlo trasforma il rigore dell'1-0 (fallo di mano di Barone) sotto gli occhi di Pippo Inzaghi

## NUMERI SERIE A

### Ancelotti e Montella fanno 100 volte festa

**Massimo Fiandrino**

**0** le vittorie del Como, unica squadra [illegible] a secco. L'ultimo precedente è quello del Venezia nello [illegible]o campionato. Per i lariani sono 4 i ko di fila, record stagionale a pari merito [illegible] Reggina.
[illegible] Il [illegible] in casa dell'Empoli, che ha vinto 4 partite [illegible] 4 in trasferta. Quello di Filippini [illegible] anche il 1° gol subito dal Milan a San Siro dopo 678 minuti.
**5** le vittorie consecutive iniziali in casa del Milan e del Bologna e quelle in trasferta della Lazio.
I precedenti per i rossoneri risalgono alla gestione Capello del 1995-'96, quelli dei rossoblù al [illegible]'63, mentre i biancocelesti di Eriksson e Zoff arrivarono a sei nel 2000-2001. La squadra di Mancini, ha 7 punti in più rispetto alla scorsa stagione [illegible] ha subito [illegible] solo ko alla 1ª giornata contro il Chievo (2-3).
Sono 5, infine, le vittorie consecutive delle Juve, unica squadra imbattuta, anche lei a + 7 rispetto a un anno fa.
**6** le vittorie del Modena, che non ha mai pareggiato.
**7** i successi di Lippi in altrettanti incontri con Ulivieri.
**8** i gol di Di Natale (capocannoniere con Totti, Vieri e Del Piero), autore della sua prima tripletta [illegible] A, la terza del campionato dopo quelle di Filippo Inzaghi [illegible] Totti. [illegible] [illegible] anche i rigori a favore del Milan [illegible] quelli segnati, tutti da Pirlo) e le sconfitte del Torino, mai così tante in avvio di campionato.
**9** le reti di Del Piero [illegible] Bucci. Il [illegible] portiere più perforato, e 4 al Torino.
**12** i gol realizzati da Batistuta all'Inter, sua vittima preferita (il secondo personale a Toldo) e 162 le sue reti in A (inseguo Roberto Baggio a 186). Batì è il bomber straniero in attività più prolifico.
**16** i gol subiti dalla Roma, come nel 1971-'72.
**23** i turni consecutivi in gol dell'Inter (ultima volta all'[illegible]asciutto il 2 febbraio scorso contro il Torino).
**24** i punti della Juve dopo dieci turni, un record per i bianconeri da quando [illegible] vittoria vale 3 punti (nove vittorie e una sconfitta, 18 punti, con Trapattoni nel 1985-'86).
[illegible] i giocatori (con Di Vaio) andati [illegible] gol all'esordio nel derby.
**92** le reti di Del Piero, tutte con la maglia della Juventus.
**100** i gol di Montella, 59° giocatore [illegible] «club dei centonari». Il [illegible] centro con l'Inter (9° ai nerazzurri e 9° a Toldo) coincide con la rete [illegible] 3100 dei giallorossi in serie A. Sono 100 le vittorie da allenatore [illegible] Carlo Ancelotti su 185 partite nella massima serie (tre [illegible] tre contro il Parma) [illegible] le panchine di Spalletti.
**172** i gol di Signori (insegue Amadei a 174), che ha festeggiato così la 100ª gara ufficiale con la maglia [illegible] Bologna.
**200** le panchine di Lippi al servizio della Juve.
[illegible] le giornate in cui la Juve è stato da sola [illegible] vetta alla classifica. L'ultima volta fu il [illegible] maggio scorso, con la conquista dello scudetto.
**700** le vittorie della Lazio [illegible] campionati a girone unico.

# Ancelotti: giusti i penalty per noi

## E Prandelli sgrida Adriano e Mutu: «Troppo egoisti»

**Nino Sormani**
MILANO

Otto rigori in dieci partite, compresi i due concessi ieri dall'arbitro Bertini che hanno deciso l'incontro [illegible] Parma. Il Milan ringrazia ma rifiuta e respinge ogni illazione [illegible] possibili favori arbitrali, dovuta alla carica di presidente della Lega ricoperta dal [illegible] vicepresidente Adriano Galliani.

«Semplici insinuazioni senz[illegible] A [illegible] avviso nessuno di quelli che ci hanno concesso finora [illegible] da discutere», replica deciso Carlo Ancelotti, che devia subito il discorso sulla prestazione della sua squadra, spiegando che «non siamo stati brillanti, [illegible] è naturale di fronte a un Parma messo benissimo [illegible] campo. Devo riconoscere che avrebbe meritato di pareggiare. Le [illegible]'8 delle scorse [illegible] sono state superate. Purtroppo ci siamo disuniti dopo [illegible] primo vantaggio. Sembrava [illegible] [illegible] paura di vincere».

L'allenatore rossonero già pensa al derby [illegible] sabato, che rischia [illegible] affrontare senza Nesta, uscito dopo pochi minuti di gara per una distrazione muscolare. Il difensore si presenterà oggi al raduno della nazionale, ma quasi certamente verrà rimandato a casa. Anche Simic [illegible] Seedorf sono alle prese con problemi muscolari. Proprio al guaio che ha colpito il centrocampista olandese sostituito da Della Bona, che nel finale di partita ha preso un colpo [illegible] [illegible] dente, Ancelotti dà la colpa del mancato ingresso di Shevchenko. «Andriy - assicura per evitare altre polemiche - giocherà sicuramente nelle prossime gare».

Il tecnico replica anche a Capello che, per protesta contro gli arbitri, vuole emigrare all'estero: «Io sono al Milan e ci resto. Bisogna riconoscere che il mestiere dell'arbitro in Italia non è semplice».

Anche capitan Maldini riconosce che [illegible] Milan attuale [illegible] è più quello dell'inizio della stagione: «Colpa delle tante partite disputate. Ne abbiamo già giocate 18. In teoria saremmo già a metà campionato. Per questo non siamo brillanti».

Ambrosini reclama addirittura per la mancata concessione di un terzo rigore a favore del Milan «per un fallo su Inzaghi. Ma purtroppo l'arbitro [illegible] se l'è sentita di fischiarlo. Facciamo più fatica a vincere? Anche la Juve all'inizio faticava e adesso va molto meglio e tutti [illegible] elogiano. Sono momenti che capitano nel calcio. Inoltre ci manca un po' di fortuna».

Soddisfatto Galliani, che elogia il suo Milan: «Ha riattaccato la spina». Come dirigente del Milan conferma di aver chiuso le porte [illegible] San Siro ad Aldo Serena, ma come presidente della lega difende il suo intervento contro lo stesso Serena, che aveva lanciato accuse gratuite contro l'arbitro Trentalange.

In [illegible] parmigiano nessuno si lamenta dei rigori concessi al Milan, tutti sottolineano [illegible] avere giocato alla pari con gli avversari, tanto da meritare almeno un pareggio. Il tecnico Prandelli invita a suoi ad andare avanti così «perché alla fine i risultati arriveranno». L'unico rimprovero è per le due punte, Mutu e Adriano, che «devono imparare a collaborare [illegible] più tra loro e con i compagni». Il ripescato Siviglia, che non giocava una gara di titolare dal [illegible] dicembre, sottolinea che «in occasione del secondo rigore Bonera non ha commesso un fallo così grave da meritare la massima punizione».

Un intervento di Ferrari (con il sopracciglio bendato) su Inzaghi

## LE PAGELLE

### Maldini l'immortale blinda la difesa, al resto pensa Dida Filippini-Lamouchi, senza complessi contro Rui Costa & C.

dall'inviato a MILANO

**MILAN**

**DIDA 6,5.** [illegible] tiro di Filippini, inarrivabile. Un gatto su due esecuzioni di Nakata.
[illegible] **5,5.** Spinta incolore su [illegible] lascia da arare, all'indietro ha spesso bisogno di aiuto (dal 1' st **Helveg 5,5:** arruffone. Delizioso l'assist per Rivaldo [illegible] sgratola il possibile 3-1).
**NESTA sv.** Esce lagnandosi di una gamba doloriante, dopo una rincorsa su Adriano (dal 20' pt [illegible] **5,5:** vive d'esperienza, in velocità lo saltano come un birillo. Ammonito per [illegible] abbattuto Mutu).
[illegible] **6,5.** Sicuro e deciso, raro che perda il tackle. Ogni intervento genera l'ovazione dello stadio, che comincia a crederlo immortale.
**KALADZE 5,5.** Troppo ruvido nel palleggio, l'unica gemma è il [illegible] per il palo di Ambrosini. Dalla sua parte s'infilano tutti.
[illegible] **6.** Un proiettile nell'incornare il cross di Kaladze, il palo rimbomba. Svolge [illegible] ruolo di badilante, che appartiene [illegible] Gattuso.
**PIRLO 6,5.** Trasforma due rigori, cambiando saggiamente traiettoria nel [illegible]do. Quando Prandelli gli piazza Mutu davanti, il Milan arranca.
[illegible] **5,5.** L'unico a cercare la superiorità numerica, sulla fascia o nel [illegible] arido prodotto (dal 30' st [illegible] **Dalla Bona 5,5:** va in campo per alzare la diga, ci riesce pochissimo).
**RUI COSTA 6.** Non ha continuità, oscilla sulla trequarti alla ricerca di un pertugio.
[illegible] **5,5.** Ibrido che aiuta la squadra a intermittenza. [illegible] pre[illegible] matte timore ai rivali ed è all'origine del primo rigore. Fallisce di piatto il terzo gol.
**INZAGHI 5.** Rispetto [illegible] partita contro la Juve peggiora la statistica: stavolta fatica anche a finire in fuorigioco.
[illegible] **5,5.** Spieghi a che serve Shevchenko in panchina, in un pomeriggio così.

**PARMA**

[illegible] **6.** Battuto da due rigori, attivo sul resto dopo il naufragio di Coppa.
**SIVIGLIA 6.** Dalla sua parte inizia Seedorf, pochi errori (36' st **Gilardino 5,5:** sbaglia 2 occasioni per il pari, appena entrato).
**BONERA 5,5.** Controlla Inzaghi e gli altri incursori a turno, si macchia dell'abbraccio fatale ad Ambrosini che Bertini immortala col rigore decisivo.
**FERRARI 6.** Nonostante [illegible] ferita [illegible] fronte, concede pochissimo quando la palla vola alta.
**JUNIOR 5,5.** Sbaglia spesso il tempo delle sovrapposizioni, teoricamente il suo pezzo forte. In copertura s'arrangia (dal [illegible] st Benarrivo 5: il suo [illegible] facilito le ripartenze del Milan).
**NAKATA 6.** Posizionato a destra, in prima battuta su Kaladze, sbaglia un'occasione d'oro in avvio, gettando il colpo in curva. [illegible]da gli nega il riscatto in altre due occasioni (di testa, [illegible] piede), è uno degli [illegible] ad arrendersi.
[illegible] **5,5.** Ha la colpa di aggiustarsi la palla col braccio per sottrarla a Rivaldo, in piena area. Tampona su Seedorf e/o Rui Costa, compatibilmente con i suoi limiti (dal 28' st **Brasciano 6:** Gilardino spreca il suo assist. Fallisce il pari, alla fine del recupero).
**LAMOUCHI 6,5.** Comincia guardando Rivaldo, più che Ambrosini. Gioca di prima in regia, è l'ago della bilancia del pressing [illegible] di ogni raddoppio.
[illegible] **7.** Si materializza ovunque, non solo nell'interdizione annunciata. Pareggia il primo [illegible] del Milan, costringe Ambrosini e Simic [illegible] straordinari.
[illegible] **5.** Egoista fine a [illegible] stesso, ogni sua scelta è al contrario dell'utile. Prandelli lo tiene in campo, aspettando inutilmente un lampo.
**MUTU 5,5.** Irritante negli errori, indisponente nell'impegno. Colpisce [illegible] [illegible] con sublime punizione, incide nell'ultimo quarto d'ora appena.
**PRANDELLI 6.** Se non s'arrende ai risultati, farà strada già da questa stagione. [g. l.]

Un dribbling di Rivaldo: l'asso brasiliano si è visto poco, ma ha sempre tenuto in apprensione la difesa del Parma

## LE EURORIVALI

■ **BECKHAM, COSTOLA ROTTA.** David [illegible] dovrà restare fermo per [illegible] settimane. Il capitano del Manchester United si è rotto una costola. L'infortunio potrebbe [illegible] partita col Southampton di due settimane fa o a una botta ricevuta nell'allenamento di venerdì della scorsa settimana. La Juventus - che affronterà il Manchester il 19 (andata) ed il 25 febbraio prossimi (ritorno a Torino) - dovrebbe però trovarlo regolarmente in campo. Nel campionato inglese occasione mancata ieri per il Liverpool che, pareggiando 0 a 0 [illegible] il Sunderland, [illegible] riuscito ad agganciare l'Arsenal (che sabato aveva battuto per 3-0 il Tottenham Hotspur) in vetta alla classifica. Tra gli altri risultati, vittorie [illegible] misura del Chelsea sul Middlesbrough di Massimo «Big Mac» Maccarone e del Newcastle - prossimo avversario dell'Inter in Champions League - sul Southampton. La classifica vede in testa l'Arsenal con 30 punti.

■ **IL DEPORTIVO AFFONDA IL BARCELLONA.** Nel campionato spagnolo affonda il Barcellona negli anticipi di sabato. I catalani sono stati sconfitti per 2-0 a La Coruna dal Deportivo (prossimo avversario della Juventus). La squadre in [illegible] alla classifica, la [illegible] Sociedad (prima con [illegible] punti) ha conservato il primato pareggiando 0-0 al Bernabeu con il Real Madrid.

■ **BAYER FERMATO IN CASA.** In Germania il Bayern Monaco ha battuto 1-0 il Wolfsburg. Il Leverkusen è [illegible] fermato in casa, mentre l'Hertha Berlino ha vinto 1-0 ad Hannover. La classifica vede in testa [illegible] Bayern Monaco con [illegible] punti, seguito dal Borussia Dortmund (24) e dall'Hertha Berlino (22).

■ **MARCIA TRIONFALE PER L'AJAX.** Nel campionato olandese l'Ajax ha battuto il Nec Nijmegen per 6-0 e guida la classifica con 27 punti.

■ **IL NIZZA [illegible]ISCE [illegible]AUX[illegible].** Nel campionato francese prosegue la marcia di Nizza e Lione che vincono rispettivamente contro l'Auxerre in trasferta (due gol allo scadere) e con il Bordeaux (4-2). Il Marsiglia ha ottenuto soltanto un pareggio (0-0) con il Troyes (penultimo in classifica). La classifica: Nizza 29 punti, Lione 28, O. Marsiglia 25.

NEL DERBY LOMBARDO BAGGIO FUORI FORMA ■ L'ATALANTA NE APPROFITTA PER RIEMERGERE

# Per Mazzone kappaò e insulti

## Segnano Dabo e Comandini. Il tecnico parte scortato

**Roberto Pelucchi**
BERGAMO

C'è sempre qualcosa di tossico nelle domeniche di Carletto Mazzone a Bergamo. Lo scorso anno venne definito degli ultrà nerazzurri «allevatore di maiali», quest'anno si è preso un'altra generosa dose di insulti. Lo hanno sfottuto, invitandolo a correre ancora sotto la curva (come fece nel derby di andata di anno fa) per scaricare la rabbia, ma stavolta il tecnico si è fatto forza e ha soffocato dentro di sé tutte le emozioni. Per ragioni di sicurezza, Mazzone ha lasciato lo stadio in auto, subito dopo la partita e sotto scorta. Il suo Brescia è una creatura che sembra spesso sul punto di camminare sola, ma che sul più bello cade a terra. Anche nel derby ha giocato per un tempo alla pari con l'Atalanta, anzi, l'occasione migliore l'ha avuta sui piedi Tare, che l'ha sprecata colpendo il palo. L'aggressività dei nerazzurri, poi, ha preso il sopravvento e il Brescia si è lasciato morire.

Pagano, i blancazzurri, il momento opaco di Baggio e l'incapacità di concretizzare una discreta mole di lavoro. L'Atalanta, invece, ha trovato al momento giusto la via d'uscita dal tunnel oscuro in cui si era infilata. Resta una squadra convalescente, ma si vedono segni di ripresa.

Per la prima volta in questa stagione, il risultato è stato accompagnato da una prova più che sufficiente, soprattutto nella ripresa. Il primo tempo è stato equilibrato, anche piacevole, con entrambi i portieri sempre sull'attenti. Il Brescia ha timbrato il palo con Tare, l'Atalanta ha inquadrato spesso Micillo, ma non è riuscita a trafiggerlo. Decisivi i cambi di Vavassori, che prima ha sostituito l'incerto Natali il mastino Rustico Invinghiato a Bagnoli, poi ha dato più brio alla squadra con Pinardi. Ne è nata una squadra più intraprendente, capace prima di stuzzicare Micillo proprio Pinardi e di stenderlo poi una fucilata di Dabo.

La partita è stata chiusa in tre mosse: lancio lungo di Sala, testa Bianchi e sciabolata vincente di Comandini. Se Mazzone non l'ha presa bene, i tifosi bresciani hanno evitato di sfogare l'umiliazione nel solito modo. Non ci sono stati incidenti, ma un corteo di ultrà atalantini diretto in Questura. Un migliaio di tifosi ha chiesto la cancellazione di tutte le recenti diffide.

E nel dopo-partita si è visto il viso finalmente rilassato di Vavassori: «Abbiamo giocato benino, basta. Purtroppo abbiamo conquistato soltanto 7 punti in 10 partite, poco. Il miglioramento è stato possibile, perché stiamo recuperando giocatori fondamentali».

Con Mazzone sulla strada di casa, è toccato al suo vice, Menichini rispondere alle domande dei giornalisti, soprattutto ha dovuto smontare il giallo-Bachini. L'esterno bresciano non stato convocato per una presunta lite con Mazzone che sarebbe avvenuta sabato dopo la rifinitura. «Fantasie - ha ribattuto Menichini - Bachini aveva la febbre». Parlando della partita, ha ammesso, poi, che la squadra ha avuto buone occasioni per segnare, «ma non è stata brava a sfruttarle».

| ATALANTA (3-5-2) | | BRESCIA (3-5-2) | |
|---|---|---|---|
| | 2 | | 0 |
| Taibi 6,5; Natali 5,5 (1' st Rustico 6,5), Carrera 6,5, Sala 7; Gautieri 5,5 (15' st Pinardi 6,5), D. Zenoni 6, Dabo 7 (29' st Bellini sv), Berretta 6, Zauri 6,5; Bianchi 6, Comandini 6. All.: Vavassori 6,5. | | Micillo 6,5; Daniell 6 (26' st Schopp sv), Petruzzi 6, Mareco 5,5; Martinez 5, Matuzalem 6, Guana 6 (33' st Del Nero sv), Appiah 6, Seric 6; Tare 5,5, R. Baggio 5. All.: Mazzone 6. | |

Arbitro: Collina 6,5.
Reti: st 24' Dabo, 27' Comandini.
Ammoniti: D. Zenoni, Martinez.
Spettatori: abbonati 10.958.

Torna Buffon fra i pali della Nazionale della domenica stilata in base ai voti dei nostri inviati. In difesa, insieme al modenese Mayer e al solito Sala dell'Atalanta c'è lo juventino Ferrara. A centrocampo ancora un bianconero: l'irresistibile Nedved. Al suo fianco il romanista Emerson. Ma soprattutto la coppia V[illegible]cchi-Di Natale che sta lanciando l'Empoli fra le grandi del campionato, in piena zona Uefa. In attacco, fra tanti bomber di giornata, fanno preferire Signori, Muzzi e Lopez, anime vincenti Bologna Udinese e Lazio.

## CALCIO FLASH

■ **FLORENTIA SCONFITTA.** Sconfitta interna per la Fiorentina di Cavasin che ha lasciato il campo tra i fischi dei tifosi e la delusione del presidente Diego Della Valle. L'incontro contro il Montevarchi, penultimo in classifica, è terminato con una sconfitta dei viola per 1-0, grazie ad un gol segnato nella ripresa dall'attaccante Cellini. Pur nella delusione, tornato allo stadio dopo un paio di settimane di assenza per impegni di lavoro, Della Valle ha ribadito di essere pronto a far ricorso al mercato di gennaio per rafforzare le squadra.

■ **TRAVOLTI DALLA TETTOIA.** Una pensilina con copertura in cemento, che sovrastava la panchina campo di Monserrato, nell'hinterland di Cagliari, crollata mentre si stava disputando una partita del campionato dilettanti. Travolti alcuni giocatori che sono rimasti feriti e accompagnati al pronto soccorso dell'ospedale Brotzu.

■ **CARTA IN CAMPO.** Un addetto al campo della Sambenedettese è rimasto ferito prima dell'inizio dell'incontro tra i marchigiani e l'Avellino (C1, girone B) da bombacarta lanciata dal settore che ospitava i tifosi campani. Vittima del folle gesto Giuseppe Rubicini, ricoverato all'ospedale di San Benedetto del Tronto dove ha subito un piccolo intervento chirurgico per l'estrazione di una scheggia dalla coscia.

www.carshow.it

| | | |
|---|---|---|
| ATALANTA<br>BRESCIA | 2<br>0 | s.t.: 24' Dabo (Atalanta);<br>27' Comandini (Atalanta). |
| BOLOGNA<br>PERUGIA | 2<br>1 | p.t.: 31' Cruz (Bologna);<br>37' Signori (Bologna);<br>45' Caracciolo (Perugia). |
| COMO<br>LAZIO | 1<br>3 | p.t.: 18' Simeone (Lazio);<br>37' Corrent (Como);<br>s.t.: 10' Lopez (Lazio);<br>18' Lopez (Lazio). |
| EMPOLI<br>REGGINA | 4<br>2 | p.t.: 8' Di Natale (Empoli);<br>7' Nakamura (Reggina) rig.;<br>39' Di Natale (Empoli);<br>s.t.: 9' Rocchi (Empoli) rig.;<br>36' Vargas (Reggina);<br>47' Di Natale (Empoli). |
| MILAN<br>PARMA | 2<br>1 | s.t.: 3' Pirlo (Milan) rig.;<br>18' Filippini E. (Parma);<br>26' Pirlo (Milan) rig. |
| MODENA<br>PIACENZA | 1<br>0 | p.t.: 33' Milanetto (Modena) rig. |
| ROMA<br>INTER | 2<br>2 | s.t.: 13' Morfeo (Inter);<br>14' Montella (Roma);<br>28' Batistuta (Roma);<br>44' Okan (Inter) |
| TORINO<br>JUVENTUS | 1<br>4 | p.t.: 6' Del Piero (Juventus);<br>33' Di Vaio (Juventus);<br>s.t.: 7' Nedved (Juventus);<br>44' Davids (Juventus); |
| UDINESE<br>CHIEVO | 2<br>1 | p.t.: 13' Jorgensen (Udinese);<br>27' Iancker (Udinese);<br>s.t.: 3' Bierhoff (Chievo). |

| | IN CASA | | | | | | FUORI CASA | | | | | | | TOTALE | | | | | | | | RIGORI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PARTITE | | | | RETI | | PARTITE | | | | RETI | | | PARTITE | | | | RETI | | DIFF. | | FAVORE | | CONTRO | |
| | G | V | N | P | F | S | G | V | N | P | F | S | SQUADRE | PUNTI | G | V | N | P | F | S | RETI | T | R | T | R |
| 1 | 5 | 3 | | 0 | 9 | 4 | 5 | 4 | 1 | 0 | 9 | 1 | JUVENTUS | 24 | 10 | 7 | | 0 | 18 | 5 | 13 | 3 | 3 | 2 | 1 |
| 2 | 5 | 3 | 1 | 1 | 7 | 4 | 5 | 4 | 1 | 0 | 14 | 7 | INTER | 23 | 10 | 7 | 2 | 1 | 21 | 11 | 10 | 1 | 1 | 2 | 2 |
| 3 | 5 | 5 | 0 | 0 | 14 | 1 | 5 | | 1 | 2 | 11 | 7 | | 22 | 10 | 7 | 1 | 2 | 25 | 8 | 17 | 8 | 5 | 0 | 0 |
| 4 | 5 | 1 | 3 | 1 | 8 | 6 | 5 | 5 | | 0 | 10 | 2 | LAZIO | 21 | 10 | 6 | 3 | 1 | 18 | 8 | 10 | 2 | 0 | 0 | |
| 5 | 5 | 4 | 0 | 1 | 13 | 5 | 5 | 2 | 0 | 3 | 6 | 7 | CHIEVO | | 10 | 6 | 0 | 4 | 19 | 12 | 7 | 2 | 2 | 1 | 1 |
| 6 | 5 | 5 | 0 | 0 | 9 | 2 | 5 | 0 | | 2 | 3 | 6 | BOLOGNA | 18 | 10 | 5 | | 2 | 12 | 8 | 4 | 4 | 4 | 2 | |
| 7 | 5 | 3 | 0 | 2 | 5 | | 5 | 3 | 0 | 2 | 6 | 6 | MODENA | 18 | 10 | 6 | 0 | 4 | 11 | 12 | -1 | 3 | 2 | 4 | 4 |
| 8 | 5 | 2 | 2 | 1 | 11 | 8 | 5 | 2 | 2 | 1 | 10 | 8 | ROMA | | 10 | 4 | 4 | 2 | 21 | 16 | 5 | 3 | 3 | 6 | 3 |
| 9 | 6 | 1 | 1 | 4 | 9 | 13 | 4 | 4 | | 0 | 9 | 2 | EMPOLI | | 10 | 5 | 1 | 4 | 18 | 15 | 3 | 1 | 1 | 3 | 2 |
| 10 | | 3 | 2 | 0 | 5 | 2 | 5 | | 0 | 4 | 3 | 9 | UDINESE | 14 | 10 | 4 | 2 | 4 | 8 | 11 | -3 | 1 | 1 | 1 | 0 |
| 11 | 5 | 3 | 1 | 1 | 10 | 7 | 5 | 0 | 3 | 2 | 5 | 7 | PARMA | 13 | 10 | 3 | 4 | 3 | 15 | 14 | 1 | | 0 | 4 | 3 |
| 12 | 4 | 3 | 0 | 1 | 7 | 4 | 6 | 0 | | 4 | 5 | 15 | PERUGIA | 11 | 10 | 3 | | 5 | 12 | 19 | -7 | 3 | 3 | 2 | 1 |
| 13 | 5 | 1 | 1 | 3 | 5 | 8 | 5 | 1 | 1 | 3 | 3 | 6 | PIACENZA | 8 | 10 | 2 | 2 | 6 | 8 | 14 | -6 | 1 | 0 | 2 | 1 |
| 14 | 4 | 0 | 1 | 3 | 4 | 8 | 6 | 2 | 1 | 3 | 9 | 12 | BRESCIA | 8 | 10 | 2 | 2 | 6 | 13 | 20 | -7 | 6 | 4 | 2 | 2 |
| 15 | 6 | 2 | 1 | 3 | 8 | 10 | 4 | 0 | | 4 | 2 | 10 | ATALANTA | 7 | 10 | 2 | 1 | 7 | 10 | 20 | -10 | 1 | 1 | 3 | 3 |
| 16 | 5 | | 0 | 3 | 3 | 8 | 5 | 0 | 0 | 5 | 3 | 13 | TORINO | | 10 | 2 | 0 | 8 | 6 | 21 | -15 | 2 | 1 | 3 | 3 |
| 17 | 5 | 1 | 1 | 3 | 5 | 9 | 5 | 0 | 1 | 4 | 3 | 10 | | 5 | 10 | 1 | 2 | 7 | 8 | 19 | -11 | 3 | 3 | 5 | 4 |
| 18 | 5 | 0 | 2 | 3 | 3 | 9 | 5 | 0 | 2 | 3 | 3 | 7 | COMO | 4 | 10 | 0 | | 6 | 6 | 16 | -10 | 1 | 1 | 3 | 3 |

In caso di parità di punti, la nostra classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine alfabetico

### PROSSIMI TURNI

11ª DI ANDATA 24/11 - ORE 15,00

| | | |
|---|---|---|
| BRESCIA | UDINESE | |
| CHIEVO | EMPOLI | |
| JUVENTUS | BOLOGNA | Sab. 18,00 |
| | MODENA | 20,30 |
| | INTER | Sab. 20,30 |
| PARMA | ROMA | |
| PERUGIA | COMO | |
| PIACENZA | TORINO | |
| REGGINA | ATALANTA | |

12ª DI ANDATA 01/12 - ORE 15,00

| | | |
|---|---|---|
| ATALANTA | PERUGIA | |
| BOLOGNA | MODENA | |
| | UDINESE | |
| EMPOLI | MILAN | |
| | | |
| | LAZIO | |
| REGGINA | CHIEVO | Sab. 20,30 |
| ROMA | | 20,30 |
| TORINO | | |

### MARCATORI

**8 reti:** Totti (Roma, 2 rig.), Del Piero (Juventus, 3 rig.), Vieri (Inter, 1 rig.), Di Natale (Empoli).
**7 reti:** Inzaghi F. (Milan),
**6 reti:** Pirlo (Milan, 5 rig.).
**5 reti:** Baggio R. (Brescia, 4 rig.), Cruz (Bologna, 1 rig.),
**4 reti:** Batistuta (Roma, 1 rig.), Nakamura (Reggina, 3 rig.), Muzzi (Parma), Recoba (Inter), Cossato F. (Chievo),
**3 reti:** Morosca (Piacenza), Tedesco (Perugia), Zé Maria (Perugia, 1 rig.), Adriano (Parma), Sculli (Modena), Rivaldo (Milan), Corradi (Lazio), Lopez (Lazio), Simeone (Lazio), Stankovic (Lazio), Rocchi (Empoli, 1 rig.), Bierhoff (Chievo), Appiah (Brescia), Comandini (Atalanta), Sala (Atalanta).
**2 reti:** Jorgensen (Udinese), Sensini (Udinese), Conticchio (Torino), Ferrante (Torino, 1 rig.), Delvecchio (Roma), Montella (Roma), Hubner (Piacenza), Caracciolo (Perugia), Micoli (Perugia), Rezaì (Perugia), Nakata (Parma), Kamara (Modena), Milanetto (Modena, 1 rig.), Maldini (Milan), Tomasson (Milan), Chiesa (Lazio), Fiore (Lazio), Di Vaio (Juventus), Nedved (Juventus), Crespo (Inter), Di Biagio (Inter), Saudati (Empoli), Vannucchi (Empoli), Coini (Chievo, 2 rig.), Della Morte (Chievo), Franceschini (Chievo), Marazzina (Chievo), Tare (Brescia), Locatelli (Bologna), Signori (Bologna, 1 rig.), Dabo (Atalanta), Doni (Atalanta, 1 rig.).

| | | | |
|---|---|---|---|
| 2 | Como | Lazio | 2 |
| 3 | Empoli | Reggina | 1 |
| 4 | Milan | Parma | 1 |
| 5 | Modena | Piacenza | 1 |
| 6 | Udinese | Chievo Verona | 1 |
| 7 | Bari | Salernitana | X |
| 8 | Cagliari | Messina | 2V |
| 9 | Napoli | Lecce | X |
| 10 | Verona H. | Triestina | 1 |
| 11 | Spezia | Padova | 1 |
| 12 | Rimmini V. | Montevarchi | 2 |
| 13 | Torino | Juventus (ore 20,30) | 2 |

Montepremi € 3.214.701,60
Ai 64 12 € 25.114,00
Ai 3.026 11 € 531,00

### PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 24/11/2002

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Brescia | Udinese |
| 1 | Chievo Verona | Empoli |
| 3 | Perugia | Como |
| 4 | Piacenza | Torino |
| 5 | Reggina | Atalanta |
| 6 | Lecce | Livorno |
| 7 | Messina | Bari |
| 8 | Palermo | Ternana |
| 9 | Salernitana | Napoli |
| 10 | Siena | Sampdoria |
| 11 | Vicenza | Catania |
| 12 | Giulianova | Crotone |
| 13 | Padova | Reggiana |

### TOTOGOL

2 - 8 - 11 - 12 - 13 - 23 - 26 - 31

Montepremi € 1.839.708,93
Ai — 8 €
Ai 103 7 € 5.365,00
Ai 4.955 6 € 111,00

### TOTOSEI

2-0 - 1-M - M-2 - 2-1 - 1-0 - 2-1

Montepremi € 90.567,31
Ai — 6 €
Ai 5 5 € 5.434,00
Ai 287 4 € 94,00

### TOTOBINGOL

2 - 12 - 17 - 32 - 70 - 72 - RJ

Montepremi € 41.221,85
Ai — 7 €
Ai — 6 €
Ai 2 5 € 6.183,00

## SERIE C1

**C1A** - Alzano - Prato 1-3, [illegible] - Lumezzane 1-2, Cesena - Varese 3-0, Cittadella - Albinoleffe 2-1, Pisa - Lucchese (oggi, ore 20,30), Pro Patria - Pistoiese 2-0, Reggiana - Carrarese 2-3, Spezia - Padova 1-0, Treviso - Spal 1-0
**Classifica** - Cesena e Treviso 25; Albinoleffe 23; Prato 21; Pro Patria 18; Padova 17; Reggiana e Spezia 16; Lumezzane e Pistoiese 15; Pisa, Carrarese, Spal e Cittadella 14; Lucchese 12; Alzano 9; Arezzo 8; Varese 6
**Prossimo turno**
13ª DI ANDATA 24/11 - ORE 14,30.
Carrarese - Albinoleffe, Lumezzane - Pro Patria, Padova - Reggiana, Pisa - Spezia, Pistoiese - Cesena, Prato - Lucchese, Spal - Arezzo, Treviso - Cittadella, Varese - Alzano
**C1B** - Benevento - Lanciano 1-1, Crotone - Sora 2-1, Fermana - Martina 0-0, L'Aquila - Giulianova 0-0, Paternò - Viterbese 0-0, Pescara - Torres 1-2, Sambenedet. - Avellino 1-1, Taranto - Vis Pesaro 2-3, Teramo - Chieti 2-1
**Classifica** - Avellino 29; Teramo e Pescara 24; Crotone 21; Martina 20; Sambenedettese 19; Lanciano 17; Fermana 16; Vis Pesaro 15; Giulianova e Benevento 14; Chieti e Paternò 13; L'Aquila 12; Torres e Sora 11; Taranto e Viterbese 10
**Prossimo turno**
13ª DI ANDATA 24/11 - ORE 14,30.
Avellino - Teramo, Chieti - L'Aquila, Giulianova - Crotone, Martina - Paternò, Pescara - Taranto, Sambenedet. - Fermana, Torres - Sora, Vis Pesaro - Lanciano, Viterbese - Benevento

## SERIE C2

**C2A** - Alessandria - Pordenone 1-2, Biellese - [illegible] - Trento 1-0, Cremonese - Mestre 0-1, Legnano - Novara 0-0, Montichiari - Mantova 1-0, Pro Sesto - Monza 0-2, Pro Vercelli - Meda 0-4, Alto Adige - Pavia 1-1, Thiene - Valenzana 1-1
**Classifica** - Novara 30; Pavia 25; Mantova 22; Biellese 20; Alto Adige 19; Pro Sesto 18; Cremonese 17; Mestre 15; Thiene, Monza, Pordenone e Montichiari 14; Alessandria e Valenzana 13; Legnano e Trento 12; Meda 10; Pro Vercelli 7
**Prossimo turno**
13ª DI ANDATA 24/11 - ORE 14,30.
Cremonese - Thiene, Legnano - Biellese, Mantova - Alessandria, Mestre - Alto Adige, Monza - Pro Vercelli, Pavia - Novara, Pordenone - Pro Sesto, Trento - Meda, Valenzana - Montichiari
**C2B** - Aglianese - Rimini 1-1, Fano - C. Sangro 1-0, Fiorentia - Montevarchi 0-1, Forlì - Sassuolo 1-0, Gualdo - Grosseto 1-1, Imolese - Gubbio 3-4, Poggibonsi - Brescello 3-2, Sangiovann. - Castelnuovo 1-0, San Marino - Savona 1-1
**Classifica** - Aglianese e Rimini 23; Gubbio 22; Grosseto 20; Castelnuovo, San Marino e Savona 19; Forlì 18; Fiorentia e Sangiovannese 17; Poggibonsi 16; Gualdo 13; Imolese e C. Sangro 12; Fano e Montevarchi 11; Sassuolo 10; Brescello 6
**Prossimo turno**
13ª DI ANDATA 24/11 - ORE 14,30.
Brescello - Fiorentia, Castelnuovo - C. Sangro, Fano - Forlì, Grosseto - Aglianese, Gubbio - San Marino, Montevarchi - Imolese, Rimini - Poggibonsi, Sassuolo - Gualdo, Savona - Sangiovann.
**C2C** - Brindisi - Foggia 1-2, Catanzaro - F. Andria 1-0, Gela - Igea 3-1, Gladiator - Acireale 0-1, Lodigiani - Olbia 2-1, Nocerina - Frosinone 2-0, Palmese - Puteolana 2-0, Ragusa - Latina 0-2, Tivoli - Giugliano 0-1
**Classifica** - Nocerina 27; Acireale 25; Foggia 24; Brindisi 23; Latina e Gela 20; Ragusa 19; Igea 18; Palmese 17; Frosinone 16; Gladiator e Catanzaro 15; Giugliano 14; Lodigiani, Olbia e F. Andria 11; Tivoli 8; Puteolana 2
**Prossimo turno**
13ª DI ANDATA 24/11 - ORE 14,30.
Acireale - Brindisi, Foggia - Gladiator, Frosinone - Lodigiani, Giugliano - Gela, Igea - Catanzaro, Olbia - Ragusa, Palmese - Latina, Puteolana - F. Andria, Tivoli - Nocerina

## SERIE B

| | | |
|---|---|---|
| ANCONA<br>COSENZA | 1<br>0 | s.t.: 31' Tarana (Ancona). |
| BARI<br>SALERNITANA | 1<br>1 | p.t.: 5' Vignaroli (Salernitana);<br>s.t.: 4' Palmieri (Bari). |
| CAGLIARI<br>MESSINA | | Sospesa. |
| CATANIA<br>PALERMO | | Oggi, ore 20,45. |
| LIVORNO<br>ASCOLI | 2<br>0 | p.t.: 36' Fanucci (Livorno);<br>s.t.: 8' Protti (Livorno). |
| NAPOLI<br>LECCE | 1<br>1 | p.t.: 27' Stellone (Napoli);<br>32' Chevanton (Lecce). |
| SAMPDORIA<br>GENOA | 2<br>1 | p.t.: 13' Bazzani (Sampdoria);<br>32' Flachi (Sampdoria);<br>s.t.: 30' D'Urso (Genoa). |
| TERNANA<br>SIENA | 1<br>2 | s.t.: 26' Scalzo (Siena);<br>42' Nicola (Ternana). |
| VENEZIA<br>VICENZA | 1<br>2 | rig., s.t.: 15' 17' Schwoch (Vicenza);<br>48' Fantini (Venezia). |
| VERONA<br>TRIESTINA | 2<br>0 | p.t.: 25' Melis M. (Verona). |

| | IN CASA | | | | | | FUORI CASA | | | | | | | TOTALE | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PARTITE | | | | RETI | | PARTITE | | | | RETI | | | PARTITE | | | | RETI | | DIFF. |
| | G | V | N | P | F | S | G | V | N | P | F | S | SQUADRE | | G | V | N | P | F | RETI |
| 1 | 6 | 5 | 1 | 0 | 12 | 5 | 5 | 1 | | 0 | 4 | 3 | SAMPDORIA | 23 | 11 | 6 | 5 | 0 | 16 | 8 | 8 |
| 2 | 6 | 4 | | 0 | 8 | | 4 | 1 | 2 | 1 | 3 | | CAGLIARI | | 10 | 5 | 4 | 1 | 11 | 7 | 4 |
| 3 | | 3 | 2 | 1 | 5 | 3 | 5 | 2 | 2 | 1 | 6 | 4 | | | 11 | 5 | 4 | 2 | 11 | 7 | 4 |
| 4 | 7 | 3 | 4 | 0 | 11 | 7 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 4 | ANCONA | 18 | 11 | 4 | 6 | 1 | 16 | 11 | 5 |
| 5 | 5 | 4 | | 1 | 9 | 3 | 6 | 2 | | 4 | 4 | 7 | LIVORNO | 18 | 11 | 6 | 0 | 5 | 13 | 10 | 3 |
| 6 | 6 | 3 | 3 | 0 | 7 | 4 | 5 | 1 | 3 | 1 | 4 | 4 | SIENA | 18 | 11 | 4 | 6 | 1 | 11 | 8 | 3 |
| 7 | 4 | 2 | 1 | 1 | 3 | 3 | 6 | 3 | 0 | 3 | 10 | 11 | PALERMO | 16 | 10 | 5 | 1 | 4 | 13 | 14 | -1 |
| 8 | 5 | 4 | 0 | 1 | 11 | 5 | 6 | 0 | 4 | 2 | 3 | 6 | TRIESTINA | | 11 | 4 | 4 | 3 | 14 | 11 | 3 |
| 9 | 4 | 2 | 2 | 0 | 6 | 3 | 7 | 1 | 5 | 1 | 7 | 7 | LECCE | 16 | 11 | 3 | 7 | 1 | 13 | 10 | 3 |
| 10 | 7 | 1 | 4 | 2 | 5 | 5 | 4 | 1 | 3 | 0 | 4 | 2 | BARI | 13 | 11 | 2 | 7 | 2 | 9 | 7 | 2 |
| 11 | 5 | 3 | 1 | 1 | 9 | 5 | 6 | 0 | 3 | | 4 | 7 | VERONA | 13 | 11 | | 4 | 4 | 13 | 12 | 1 |
| 12 | 4 | | 2 | 0 | 3 | 0 | 7 | 1 | 2 | 4 | 4 | 9 | ASCOLI | 13 | 11 | 3 | 4 | 4 | 7 | 9 | -2 |
| 13 | 5 | 2 | 3 | 0 | 7 | 2 | 6 | | 0 | 5 | 4 | | GENOA | 12 | 11 | 3 | 3 | 5 | 11 | 11 | 0 |
| 14 | 5 | 1 | 2 | 2 | 4 | 5 | 6 | 2 | 1 | 3 | 7 | | VENEZIA | 12 | 11 | | 3 | | 11 | 13 | -2 |
| 15 | 5 | 3 | 1 | 1 | 10 | 8 | 5 | 0 | 1 | 4 | 2 | | MESSINA | 11 | 10 | 3 | 2 | 5 | 12 | 14 | -2 |
| 16 | 5 | 0 | 2 | 3 | 4 | 7 | 6 | | 3 | 1 | 11 | 10 | NAPOLI | 11 | 11 | 2 | 5 | 4 | 15 | 17 | -2 |
| 17 | 6 | 2 | 2 | 2 | 5 | 6 | 5 | 1 | 0 | 4 | 3 | 6 | COSENZA | 11 | 11 | | 2 | 6 | 8 | 12 | -4 |
| 18 | | 1 | 4 | 1 | 8 | 9 | 5 | 1 | | 3 | 6 | 10 | VICENZA | 11 | 11 | 2 | 5 | 4 | 14 | 19 | -5 |
| 19 | 5 | 2 | | 1 | 6 | 6 | 5 | | | 4 | 6 | 14 | CATANIA | 9 | 10 | 2 | 3 | 5 | 12 | 20 | -8 |
| 20 | | 2 | | 4 | 6 | 10 | 5 | 0 | 1 | 4 | 3 | 9 | SALERNITANA | 7 | 11 | 2 | 1 | 8 | 9 | 19 | -10 |

### MARCATORI

**8 reti:** Protti (Livorno, 3 rig.).
**7 reti:** Schwoch (Vicenza, 3 rig.), Maniero (Palermo, 4 rig.), Zampagna (Messina, 2 rig.), Chevanton (Lecce).
**6 reti:** Bazzani (Sampdoria).
**4 reti:** Favo (Triestina), Borgobello (Ternana), Tulbocchi (Siena), Vignaroli (Salernitana), Stellone (Napoli), Oliveira (Catania, 1 rig.), Maini (Ancona).
**3 reti:** Salgado (Verona, 1 rig.), Vieri (Verona, 1 rig.), Bazi (Triestina), Flachi (Sampdoria, 2 rig.), Volpi (Sampdoria, 1 rig.), Baggio (Salernitana), Dionigi (Napoli, 1 rig.), Giacomazzi (Lecce), Calparelli (Genoa, 1 rig.), Casale (Cosenza, 1 rig.), Cammarata (Cagliari), Suazo (Cagliari), Anaclerio (Bari), Gasi (Ancona), Graffiedi (Ancona, 1 rig.).

### PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 24/11 - ORE 15,00

| | | |
|---|---|---|
| ASCOLI | ANCONA | Ven. 20,30 |
| COSENZA | VENEZIA | |
| GENOA | VERONA | Lun. 20,30 |
| LECCE | LIVORNO | |
| MESSINA | BARI | |
| PALERMO | TERNANA | |
| SALERNITANA | NAPOLI | |
| SIENA | SAMPDORIA | |
| TRIESTINA | CAGLIARI | |
| VICENZA | CATANIA | |

DUE PENALTY CONCESSI ALLA SQUADRA DI DE BIASI: MILANETTO SEGNA IL PRIMO E SBAGLIA IL SECONDO

# Il Modena brilla meno del solito e piega il Piacenza solo su rigore

## Il centrocampista sull'occasione fallita dagli 11 metri : «E' la prima volta che mi capita» Agostinelli amareggiato: «Se fosse finita 0-0 nessuno avrebbe gridato allo scandalo»

**Simone Monari**
MODENA

È finita zero a zero nessuno avrebbe gridato allo scandalo. Lo fa dire a fine gara il tecnico del Piacenza, Agostinelli, ed è difficile dargli torto. Invece ha vinto il Modena, che non ha giocato come di solito, meno brillante e più impacciato del previsto. Però ha vinto, dimostrando carattere ed anche un pizzico di fortuna. Due i rigori concessi, il primo trasformato da Milanetto, il secondo fallito dallo stesso centrocampista (bravo Guardalben a distendersi in tuffo). «Da quando sono a Modena – ha spiegato Milanetto – è il primo rigore che fallisco. Guardalben è rimasto fermo, mentre in occasione del primo si è mosso leggermente consentendomi di tirare forte e centrale. Sul secondo l'ho angolata ma purtroppo la palla si è alzata e me l'ha parata».

Il tutto in meno di dieci minuti, dal 32' al 40' pt. Il primo penalty, fischiato per una trattenuta di Cardone su Sculli, ha cambiato la partita. Il Piacenza, sin lì, era apparso più in palla, maggiormente determinato. Dopo il gol il Modena è cresciuto, ha spostato in avanti il baricentro del proprio gioco e in pratica, fatta salva qualche mischia e qualche calcio da fermo, non ha mai rischiato. «Potevamo sfruttare meglio le situazioni di palla inattiva – ha spiegato Agostinelli – abbiamo avuto diverse occasioni, non abbiamo sempre calciato male il pallone». Il Modena, meno sbarazzino delle altre volte, ha sfiorato in più di un'occasione il raddoppio, soprattutto nel finale con Pabbrini e Taldo, legittimando una supremazia territoriale che in realtà si è vista solo a tratti. «Per me il primo rigore non c'era – ha detto Agostinelli – ma questo non vuol dire che me la prenda con l'arbitro ottimo come Ayroldi, che non. Dovevamo finalizzare, di gioco ne abbiamo costruito, soprattutto all'inizio, purtroppo l'abbiamo buttata dentro».

Gli ospiti privi dell'infortunato Hubner e di Tramezzani, rimasto a casa per motivi disciplinari. Davanti la squadra è apparsa parecchio sterile. Il Modena continua la sua marcia, con quello di ieri diventano tre i successi consecutivi dopo lo stop interno contro la Juve. Nessuno nell'ambiente alla vigilia avrebbe sperato in un avvio così esaltante. Rispetto ad altre gare, Milanetto e soci non sono riusciti ad alzare i ritmi e praticare quelle verticalizzazioni in grado di aprire la retroguardia Merito anche del Piacenza, disposto bene in campo.

La squadra di De Biasi si appresta a un'altra duplice trasferta, dopo i blitz di Bergamo e Reggio Calabria, e il fatto seguito l'1-0 di ieri pomeriggio. Domenica a Roma i gialloblù sfideranno la Lazio, poi saranno di scena a Bologna contro gli uomini di Guidolin, presente ieri in tribuna, in un derby attesissimo. «Non dobbiamo pensare a Uefa – ha spiegato De Biasi – ma alla salvezza, che resta il nostro obiettivo. E' giusto o forse inevitabile che i tifosi sognino, noi sappiamo a quali rischi andremmo incontro se ci lasciassimo prendere dall'euforia. Contro il Piacenza abbiamo sbagliato i primi venti minuti, poi dopo il vantaggio ci siamo ritrovati. I due rigori? Sul secondo non c'è nulla da dire, m'è parso evidente – fallo di Cardone su Kamaru ndr - sul primo ho visto in tv che la trattenuta c'è, e quest'anno le trattenute vengono valutate diversamente dagli anni scorsi».

**MODENA (3-5-2)** 1
Ballotta 6; Mayer 6,5, Cevoli 6,5, Pavan 6,5; Ponzo 5,5, Mauri 6, Milanetto 6, Colucci 6,5 (34' st Taldo sv), Balasi 6; Kamaru 5,5 (25' st Albino sv), Sculli 5 (20' st Fabbrini 5,5).
All.: De Biasi 6.

**(3-5-2)** 0
Guardalben 6,5; Cardone 5,5, Lamacchi 5,5, Mangone 6 st Gurenko sv); Cristante 5,5 (3' st Stella 6, 32' st Obolo sv), Riccio 6, Marosca 6,5, Francesco 6,5, Tosto 6; Caccia 5, Montano 6..
All.: Agostinelli 6.

**Arbitro:** Ayroldi 5,5
**Reti:** pt 33' Milanetto (rigore).
**Ammoniti:** Tosto, Milanetto, Mangone, Albino.

I giocatori del Modena esultano dopo il rigore vincente di Milanetto

TRIPLETTA ALLA REGGINA

# Di Natale mattatore nell'Empoli

Con una tripletta di Antonio Di Natale e un gol su rigore di Rocchi l'Empoli batte la Reggina (4-2) e conquista la prima vittoria stagionale sul proprio campo dove finora aveva ottenuto solo un punto e 4 ko. Per il neo tecnico dei calabresi De Canio si tratta della seconda sconfitta di fila mentre l'allenatore toscano coccola il suo campioncino: con i tre centri di ieri Di Natale si porta a quota reti in 10 partite, vola in Nazionale e diventa sempre più uomo-marcato (lui non ha fatto mistero di simpatizzare per la Juve).

Il primo gol già al 3' con pallonetto, il bis al 39' con una rasoiata di sinistro dal limite e quindi terzo sigillo nel finale (47') con zampata sempre di sinistro. Nel mezzo Di Natale si è pure procurato il rigore (sgambetto di Paredes) realizzato al 9' della ripresa da Rocchi. Una rete che ha dato sicurezza all'Empoli e spento gli ardori di una buona Reggina (almeno nel primo tempo), che al 7' aveva pareggiato momentaneamente con Nakamura rigore (fallo di Berti su Di Michele) e accorciato al 36' della ripresa con Vargas in mischia. [b. c.]

**EMPOLI (4-2-3-1)** 4
Berti 5; Bellucci, Cribari 6,5, Atzori 6, Cupi 6; Giampietretti 6, Grella 6 (41' st Fichini sv); Buscè 7, Vannucchi 7.5 (28' st Cappellini 6), Di Natale 8,5; Rocchi 6 (37'st Tavano sv).
All.: Baldini 7

**REGGINA (4-5-1)** 2
Castellazzi 6; Jiranek 5, Vargas 6, Franceschini 5; Morabito 5; Rastelli 5 (30' st Besso 6), Paredes 5, Nakamura 6.5, Mozart 5.5 (8' st Savoldi 5), Cozza 5.5 (22' st Falsini 5.5); Michele 6.
All.: De Canio 5.5

**Arbitro:** Rosetti
**Reti:** pt 3' e 39' Natale, 7' Nakamura (rigore); st 9' Rocchi (rigore), 36' Vargas; 47' Di Natale
**Ammoniti:** Berti, Atzori, Mozart, Di Michele, Vargas
**Spettatori:** paganti 1925, incasso 25.878 €; abbonati 3755; quota 75.758 €.

MUZZI, JORGENSEN E JANCKER (ALLA PRIMA RETE ITALIANA) PROTAGONISTI DEL SUCCESSO FRIULANO

# Il tridente dell'Udinese trafigge il Chievo

**Andrea Iolmo**
UDINE

Ci teneva davvero tanto, l'Udinese di Spalletti, a dimostrare che la vittoria con l'Inter non era frutto di casualità, ma il risultato di un lungo e paziente lavoro. Non è un caso se queste squadre ha ripreso a segnare e a far divertire il suo pubblico (non succedeva da tanto tempo,...) da quando è ritornata al caro vecchio tridente dei tempi d'oro: un modulo che permette di sfruttare al meglio la generosità di Muzzi, uomo a tutto campo, e l'imprevedibilità di Jorgensen. E sé poi si sblocca anche Jancker, al primo gol italiano e a secco da quasi due campionati, vuol proprio dire che la strada è quella giusta. Il pubblico è andato a casa contento non solo per il risultato ma anche per il gioco - è il commento di Sensini, che sta vivendo una specie di seconda giovinezza nella città che lo ha lanciato - e sicuramente questa è stata la nostra miglior partita al Friuli».

Una posizione condivisa da Muzzi, cannoniere (virtuale) dell'incontro, visto che le due reti bianconere sono venute da suoi assist a cui mancava solamente la scritta «spingerà», data la posizione favorevole in cui si sono trovati i goleador friulani. «Le partite non saranno magari tutte belle come questa, ma dovremmo affrontarle in questa maniera. Se abbiamo un merito, è quello di esserci adattati subito al cambiamento di modulo, e con tanti giovani in squadra non era facile».

Ma sulla non è facile neppure questa partita, invece in mezzo di un'Udinese che ha fatto male al Chievo proprio in quella zona del campo in cui i veneti sono più forti, cioè sulle fasce. Il doppio assist per Jorgensen e Jancker, frutto anche delle intuizioni di Alberto e Pizarro, poteva chiudere subito un incontro che però l'ex Bierhoff (applaudito da metà stadio, fischiato dall'altra metà) ha rimesso in gioco in avvio di ripresa con una zampata delle sue.

«A quel punto - parla schiettamente Spalletti - abbiamo rischiato d'incasinare la partita, ma affrontando il Chievo a viso aperto siamo riusciti a trovare l'atteggiamento giusto contro una squadra che tiene ritmi altissimi». Lo stesso tecnico dei veneti, il friulano Gigi Del Neri, non ci pensa neppure a sminuire la vittoria bianconera: «L'Udinese ha giocato meglio e ha sfruttato tutte le situazioni, quindi non abbiamo nulla da recriminare. Qualcuno vorrebbe vedere Bierhoff dall'inizio? Da noi nessuno è indispensabile e tutti sono utili, questa è la regola».

**UDINESE (3-4-3)** 2
De Sanctis 6,5; Krol-drup 6, Sensini 6,5, Manfredini 6 (23' st Benetto 6); Alberto 6,5, Rossitto 6 (1' st Montani 5,5), Pizarro 6, Fiori 6,5; Muzzi 7, Jancker (38' st Iaquinta sv), Jorgensen 6,5.
All.: Spalletti 7

**CHIEVO (4-4-2)**
Lupatelli 6; Moro 5, D'Angelo 5,5, D'Anna 6, Lanna 5; Delmorte 5 (32' pt Bierhoff 6), Perrotta 6 (33' st Pellissier sv), Corini 6, Franceschini 5; Marazzina 5; Cossato 6 (20' st Nalis 5).
All.: Del Neri 6

**Arbitro:** Trentalange 6,5
**Reti:** pt 13' Jorgensen, 27' Jancker, st 3' Bierhoff.
**Espulsi:** Montani 48' st, **Ammoniti:** Perrotta, Moro, Nalis, Pellissier. **Spettatori:** paganti 1699, incasso € 59.921, abbonati 13.637 per una quota di € 141.448.

Fino al 30 novembre Lancia Y può essere vostra risparmiando fino a € 3.000 (L. 5.808.000) grazie a:

- gli Ecoincentivi statali*
- più una supervalutazione di € 1.550 (L. 3 milioni)** sul vostro usato che vale zero
- più un finanziamento di € 6.200 (L. 12 milioni)*** a tasso zero in 36 mesi con prima rata a febbraio 2003.

Campagna promossa dalle Concessionarie Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

ERA UNA DELLE PROMESSE: KERAKOLL-NOICOM RINVIATA PER LUTTO

# Volley sotto choc per Barbolini

## Il giovane di Modena vittima di una sciagura stradale

**Luca Ferrua**

Uno schianto alle 4 di ieri mattina, 14 ore prima di scendere in campo con la «sua» Modena contro Cuneo. Così se n'è andato Davide Barbolini, 23enne schiacciatore della squadra campione d'Italia. L'incidente è avvenuto lungo la statale Abetone-Brennero a San Matteo, una frazione alle porte di Modena. Lo scontro è costato un'altra giovane vita, mentre un terzo ragazzo è ricoverato a Modena in gravi condizioni.

La morte di Barbolini è una ferita profonda per la pallavolo, un incidente all'alba della vigilia di una sfida importante che scatena la solita raffica di inutili perché. Sotto choc i compagni che hanno chiesto e ottenuto di non giocare la sfida di ieri contro la Noicom. Frastornati anche gli atleti di Cuneo. Non era un big, Barbolini, ma un buon atleta, una speranza che dopo il tirocinio a Sassuolo (B1) era tornato nella squadra della sua città dove era cresciuto come uomo e come atleta. Un sogno che ha avuto tempo di realizzarsi.

Una brutta storia in una giornata di pallavolo che nasceva sotto cattiva stella. Oltre alla sfida di Modena, non si è giocata nemmeno Macerata-Verona, decisa a tavolino e complicato ping pong tra Federazioni italiana e internazionale. I veronesi hanno la colpa di aver schierato senza autorizzazioni sportive il cubano Gato nella gara contro Treviso. Contro di loro si è scagliata tutta la pallavolo mondiale, decretando addirittura l'esclusione dal campionato della matricola. Poi gli interventi della Federazione e della Lega hanno trasformato il polverone in una multa di 30 mila dollari, nella sconfitta a tavolino per la gara - già persa - con Treviso e nello stesso - ingiustificato - provvedimento per la sfida con Macerata.

La pallavolo vera nella 5ª giornata di serie A si è così ridotta a cinque sfide. Treviso continua la sua marcia da rullo compressore. Cinque gare e altrettante vittorie per 3-0, non male per un gruppo che nell'ultimo mercato ha fatto a meno di Bernardi, Vullo e Fomin. Ieri la vittima sacrificale è stata la Pat Perugia, «giustiziata» da Fei (13) e Dinelkine (14), nonostante un ritrovato Pascual.

Nella Treviso, entrambe a 14 punti ecco Macerata e Trento. I trentini hanno maltrattato (3-0) l'inconsistente Padova con un Bernardi (16) da seconda giovinezza, Chulepov (13) e Mezsaros (18). In attesa recupero Modena-Cuneo (oggi la complicata decisione tra tanti impegni Champions League), al quarto posto a pari merito Milano (a segno 3-0 nel derby con Montichiari, senza l'oggetto misterioso Hernandez) e la rivelazione Latina. I laziali hanno sconfitto 3-2 Ferrara in sfida emozionante che ha decretato la nascita di una stella, l'opposto Biribanti (30), trascinatore di Latina e spedito dal volley azzurro. Parlando di speranze, merita una citazione anche Mauro Gavotto: il martello piemontese (22) ha spinto la matricola Piacenza, allenata dal torinese Mauro Berruto, alla prima storica vittoria in serie A: un 3-2 ai danni di Ancona. Il mercoledì si torna in campo.

**Serie A1** *(5ª giornata)*: Copra Pe-Sira An 3-2 (sabato); Kerakoll Mo-Noicom Cn rinviata; Sisley Tv-Pat Company Pg 3-0 (25-22, 25-16, 25-14); Itas Tn-Edilbasso Pd 3-0 (25-22, 25-21, 25-18); Icom Lt-Carife Fe 3-2 (21-25, 25-20, 20-25, 25-22, 15-10); Asystel Mi-Bossini 3-0 (25-20, 25-22, 25-23); Lube Banca Mc-Canadiens Ve 3-0 (gara sottoposta a provvedimento disciplinare: 25-0, 25-0, 25-0). *Classifica*: Sisley 15; Lube 14 e Itas 14; Icom e Asystel 11; Kerakoll 10; Pat, Bossini e Carife 5; Copra 4; Canadiens 3; Noicom e Sira 1; Edilbasso 0.

Davide Barbolini, 23 anni, schiacciatore di Modena, morto sulla statale Abetone-Brennero

## SPORT FLASH

■ **CICLISMO: NUTTLI KO.** L'inglese Chris Boardman resta primatista dell'ora (49,441 km/h il 27 ottobre 2000): l'assalto di Jean Nuttli a Bordeaux è infatti andato a vuoto anche nel secondo tentativo, che ha visto l'elvetico rinunciare ancor prima di salire in bici. Venerdì Nuttli si era fermato dopo poco più di 21'.

■ **ULLRICH: VOGLIO IL TOUR.** Jan Ullrich, 28enne vincitore del Tour '97 e delle Olimpiadi 2000, squalificato la scorsa estate fino al 23 marzo 2003 per positività alle anfetamine, detto di voler rivincere il Tour. Prima però deve team, dopo l'addio alla Telekom.

■ **TENNIS: HEWITT RE.** L'australiano Lleyton Hewitt ha vinto a Shanghai (Cina) il suo 2° Masters consecutivo, battendo Juan Carlos Ferrero (Spa) 7-5, 7-5, 2-6, 2-6, 6-4.

■ **SHOW** Lanfranco «Frankie» Dettori, uno dei migliori fantini del mondo, ha dato spettacolo ieri all'ippodromo romano di Capannelle, vincendo con Sunstrach il Premio Roma, con Terrigena il Premio Buontalento e con Alfieri il Premio Ribot.

■ **TOTIP.** Colonna: 1-X, 2-X, X-X, X-X, X-X, 2-2, 6-4. Quote: nessun «14»; ai 2 «12» € 29.537,68; ai 59 «11» € 656,40; ai 1126 «10» € 52,46.

BASKET: ITALIA IN CAMPO VERSO GLI EUROPEI 2003

Il piccolo play americano Tyus Edney, leader della Benetton Treviso capolista di serie A

# Fucka, Myers e Basile «saltano» la Nazionale

**Giorgio Viberti**

Niente da fare contro questa Benetton. Nella 10ª giornata di serie A, disputatasi sabato sera, la capolista trevigiana ha travolto anche la sua più immediata inseguitrice Virtus Roma (90-58), aumentando così il proprio vantaggio in classifica. Ottima ancora una volta la partita del folletto nero Edney (16 punti), ma un po' tutti i giocatori della Benetton hanno trovato agevolmente la via del canestro (Nicola 11, Marconato 10). Tra gli ospiti, privi di Myers (infortunato), i migliori realizzatori sono stati Righetti (15), Jenkins (15) e Santiago (13).

L'atteso derby di Bologna è andato invece alla Skipper (80-71), il che tuttavia potrebbe soltanto rimandare l'avvicendamento ormai annunciato del suo allenatore Bonicicilli. Tra i vincitori, bene Kovacic (19) e Van Den Spiegel (15), nella Virtus si sono salvati Bell (18) e Rigaudeau (13).

Alle spalle di Treviso, a 4 lunghezze figurano ora tre formazioni: Roma, Milano e Roseto. Di queste, la Pippo ha respinto con qualche affanno Reggio Calabria (83-59), mentre l'Euro si è sbarazzata di Cantù (70-63). Da segnalare il blitz esterno della Montepaschi Siena a Varese (78-88), imitata dalla Pompea Napoli a Trieste (87-91) e dalla Scavolini a Livorno (74-80). L'Air Avellino si è invece salvata dall'insidia di Udine (70-68), così ha fatto Fabriano nei confronti Lauretana (87-84) in un match condotto a lungo dai biellesi (Di Bella 23, Belcher 16, Bougaleff 11, Sales 10, Thomas soltanto 8).

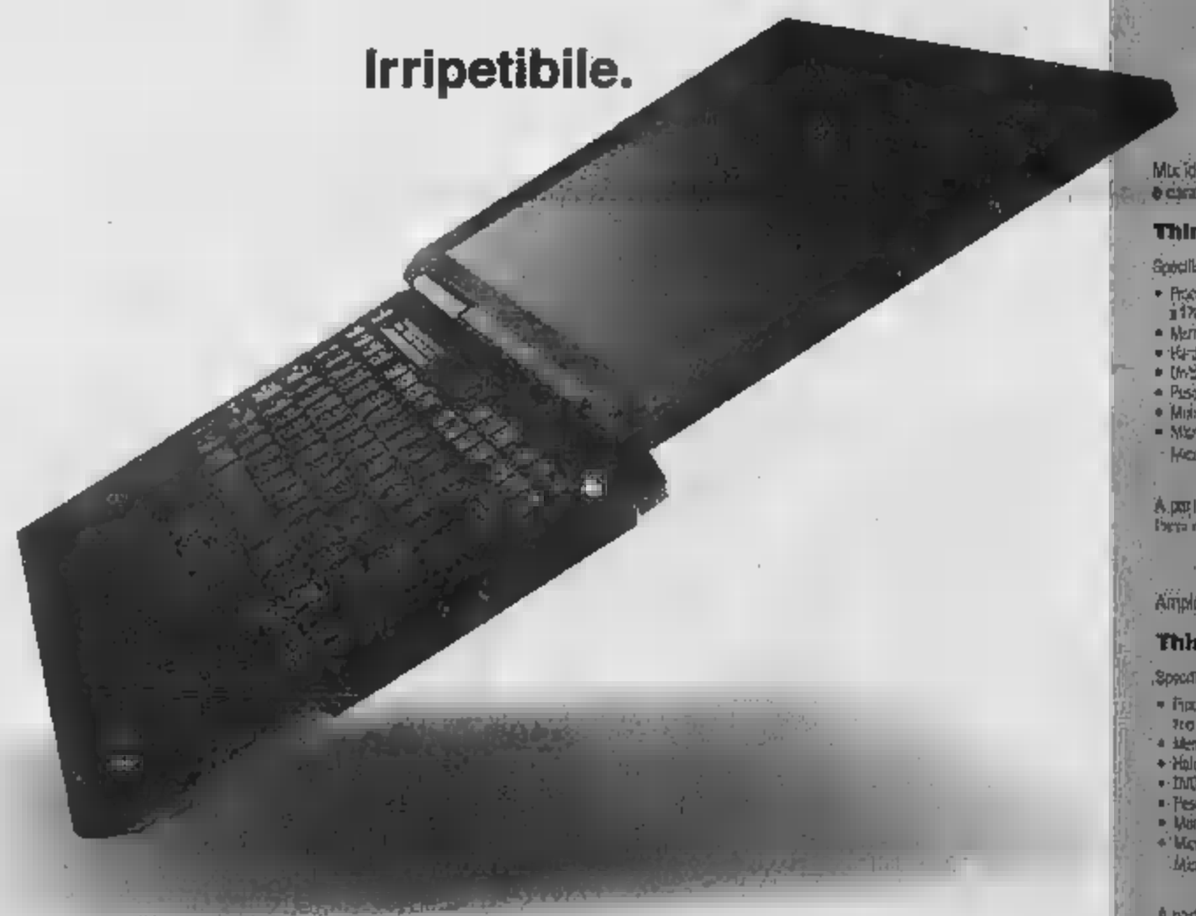
*Classifica*: Benetton 18; Pippo, Euro, Roma 14; Viola, Montepaschi, Oregon, Skipper e Trieste 12; Pompea e Virtus Bologna 10; Scavolini, Metis e Mabo 8; Air 6; Lauretana e Fabriano 4; Snaidero 2. *Prossimo turno* (domenica 1 dicembre, ore 18,15): Benetton-Euro, Virtus Bo-Pippo, Oregon-Mabo, Montepaschi-Lauretana, Scavolini-Air, Roma-Trieste, Snaidero-Metis, Viola-Fabriano, Pompea-Skipper.

**Legadue** *(10ª giornata)*: Bipop Re-Garofoli Osimo 89-71, Messina-Bignami Castelmaggiore 76-82, Rida Scafati-Upea Capo d'Orlando 70-55, Cimberio No-Sanic Te 91-103, Sicc Jesi-Essetì Imola 74-65, Carife Fe-Banca Popolare Rg 70-58, Vip Rn-Edimes Pv 112-119. Classifica: Rida 18; Messina 16; Edimes, Carife 14; Sicc, Sanic, Bipop 12; Bignami 10; Vip, Upea 8; Popolare, Essetì 6; Cimberio 4; Garofoli 2. *Prossimo turno* (mercoledì 4, ore 20,30): Essetì-Bipop (giovedì 5, h. 20,30), Edimes-Rida, Popolare-Messina (h. 21), Upea-Cimberio (h. 21), Bignami-Vip (giovedì 5, h. 21), Sanic-Sicc, Garofoli-Carife (domenica 24, h. 18,30).

Il basket lascia ora spazio alla Nazionale, che ieri si è radunata a Casale Monferrato (Al) in vista dei tre impegni di qualificazione agli Europei 2003 in Svezia: mercoledì a Coventry contro l'Inghilterra, sabato 23 a Trento contro la Repubblica Ceca, mercoledì 27 a Funchal contro il Portogallo. Dopo Carlton Myers, hanno marcato visita anche Gianluca Basile e Michele Maggioli che sono stati autorizzati a lasciare il raduno. Basile dovrebbe però riunirsi al gruppo giovedì a Trento, dove le condizioni verranno valutate dai medici dello staff azzurro. Per i soli allenamenti è stato chiamato Matteo Soragna (Lauretana). «Dobbiamo preparare la gara contro l'Inghilterra in tre soli allenamenti – ha precisato il ct Recalcati - e potrebbe essere un rischio, anche perché gli inglesi sono ancora in corsa per il passaggio del turno». I pericoli aumentano se si pensa che l'Italia - prima del girone E con la Russia - non potrà schierare Fucka, Myers e, almeno nella prima partita, Basile, pedina base della formazione che dovrà cercare a tutti i costi di andare agli Europei in Svezia dove - obiettivo non meno importante - dovrà poi conquistarsi l'accesso alle Olimpiadi di Atene.


12 mesi a tasso zero.

Irripetibile.



Acquista oggi i portatili ThinkPad per la tua azienda e paghi in 12 mesi a tasso zero* a partire dal 2003. In più, avrai le opzioni incluse nel prezzo.

IBM celebra 10 anni di successi e 15 milioni di ThinkPad venduti con una grande iniziativa. Acquista ThinkPad TopSeller di Novembre e la tua azienda potrà godere di un finanziamento a tasso zero e, a seconda dei modelli, di opzioni incluse nel prezzo. Acquistando un ThinkPad A31 riceverai un'elegante Carry Case. Con l'acquisto di un ThinkPad T30 avrai una Carry Case e un Optical Mouse.

Offerta valida fino a Novembre 2002, importo minimo finanziabile € 5.000 (IVA inclusa).

Contatta subito il tuo rivenditore IBM.
Oppure chiama l'800 462427 o visita ibm.com/pc/it/promosmb

Mix ideale di peso, portabilità e caratteristiche essenziali.

ThinkPad R31 e R32 IBM

Specifiche di sistema:
- Processore Intel Mobile Intel® Pentium® 4 - M a 1,70GHz
- Memoria fino a 256MB
- Hard Disk fino a 20GB
- DVD/CD-RW
- Peso minimo 2,5Kg
- Monitor 14,1" TFT
- Microsoft® Windows® XP Professional oppure Microsoft® Windows® XP Home

A partire da € 1.258,00**

Ampia gamma di modelli "as in one".

ThinkPad A31 IBM

Specifiche di sistema:
- Processore Mobile Intel® Pentium® 4 - M a 1,60GHz
- Memoria fino a 256MB
- Hard Disk fino a 20GB
- DVD/Combo DVD-CD RW
- Peso minimo 2,6Kg
- Monitor 15" TFT
- Microsoft® Windows® XP Professional oppure Microsoft® Windows® 2000

A partire da € 2.340,00**

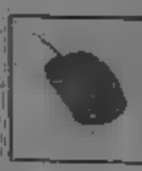
Il perfetto equilibrio tra prestazioni e portabilità.

ThinkPad T30 IBM

Specifiche di sistema:
- Processore Mobile Intel® Pentium® 4 - M a 1,60GHz
- Memoria fino a 256MB
- Hard Disk fino a 20GB
- DVD/Combo con masterizzatore
- Peso minimo 2,6Kg
- Monitor 14,1" TFT
- Microsoft® Windows® XP Professional oppure Microsoft® Windows® 2000

A partire da € 2.960,00**

Carry Case
La soluzione ideale per un ThinkPad IBM.



Optical Mouse
Un tocco di precisione e il massimo comfort durante la tua attività.

IBM

a consiglia Microsoft® Windows® XP Professional per computer portatili.

* Finanziamento a tasso 0 (TAN 0%) in 4 rate trimestrali anticipate su tutti i prodotti ThinkPad TopSeller di Novembre qui menzionati. È disponibile per clienti con partita IVA e soggetto a preventiva autorizzazione di IBM Italia Servizi Finanziari SpA. Importo finanziabile Euro 5.000 IVA inclusa. Offerta non cumulabile con altre attualmente in corso, valida fino al 31/12/02. Maggiori informazioni relative a IBM Italia Servizi Finanziari sono contenute nel sito ibm.com/financing/it.

** Prezzo indicativo di vendita IBM (IVA esclusa). Ogni rivenditore stabilisce autonomamente i propri prezzi, pertanto i prezzi per l'utente finale potranno differire da quelli sopra indicati. IBM si riserva il diritto di modificare i prezzi e le specifiche relative ai prodotti e sospenderne la loro distribuzione senza preavviso. Le fotografie possono rappresentare modelli base. Il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation o delle sue filiali negli Stati Uniti e in altri paesi. Microsoft e Windows sono marchi registrati di Microsoft Corporation. IBM e tutti i marchi dei prodotti IBM sono marchi registrati della International Business Machines Corporation. Le altre denominazioni di prodotti possono essere marchi dei rispettivi titolari. © Copyright 2002 IBM Corporation. Tutti i diritti sono riservati.

SI PREPARA UNA NUOVA SPETTACOLARE AVVENTURA PER IL GRUPPO GUIDATO LUCA MONTEZEMOLO

# Maserati preme sull'acceleratore Torna in pista con il Mondiale GT

## La biposto destinata alle competizioni del 2004 deriverà da una piccola serie di 25 vetture
## Al progetto, in fase di avanzata realizzazione, parteciperanno pure Schumacher e Barrichello

**Cristiano Chiavegato**

La notizia ha già fatto il giro del globo. Come ha annunciato Luca Montezemolo, presidente del Gruppo Ferrari e Maserati, quest'ultima torna alle Non solo con il Trofeo marca che si disputerà nel 2003, ma anche e soprattutto partecipando al Mondiale GT 2004. La presenza della Casa del Tridente in un campionato di alto livello stimolerà la presenza di altre prestigiose «firme» dell'automobilismo sportivo.

I programmi della Maserati sono stati delineati con precisione. La vettura che gareggerà in pista sarà derivata da una piccola serie (almeno 25) biposto dalle prestazioni elevate che verranno prodotte entro breve tempo con la classica livrea disegnata Giugiaro, autore delle belle forme di Coupè e Spyder. Il progetto è in fase di realizzazione, i primi collaudi e lo sviluppo verranno effettuati entro la fine del 2003 con la possibile partecipazione di Michael Schumacher, Rubens Barrichello e Luca Badoer. Ovviamente verranno ingaggiati piloti di vertice, specialisti delle ruote scoperte, fra i quali anche gli italiani, per guidare le vetture ufficiali impegnate nel Mondiale. Altre Maserati potranno essere eventualmente affidate a clienti.

Il Mondiale GT dalla Fia attualmente vive un periodo di rilancio (pur se ancora un po' troppo spezzettato) con la partecipazione di vetture sport-prototipi. Sono allo studio nuovi regolamenti e anche un calendario che ricordi le gare prestigiose del passato. Ci sarà la «1000 km» di Monza, come la «24 ore» di Spa, forse la «6 ore» del Nuerburgring, una corsa a Barcellona, una a Donington e probabilmente anche al Mugello. E sono in atto trattative per cercare di ingabbiare concorrenti dei campionati Le e Grand-Am americani e del campionato GT giapponese. Non è escluso un accordo per disputare la «24 » di Le Mans, prova che fa storia a parte.

Fra le Case più interessate alla categoria GT ci sono la Porsche, l'Audi, l'Aston Martin (di proprietà della Ford che però sta anche producendo una replica della famosa GT40), la Viper-Chrysler, la Saleen (Usa), la Nissan e la Toyota. Si potrebbero in qualche modo rivivere antichi duelli che avevano visto la Maserati protagonista a partire dal 1926, per circa cinquant'anni. La vettura GT da pista sarà - come si è detto - uno sviluppo di quella stradale, preparata come avviene nei rally per il gruppo A. Riduzione del peso a 1100 chilogrammi, motori superpotenti ma in grado di resistere alle sollecitazioni gare lunghe e stressanti.

La squadra Maserati affidata alla direzione di Claudio Berro, con la supervisione di Jean Todt, ha come responsabile tecnico l'ing. Giorgio Ascanelli, che vanta una lunghissima militanza nelle corse, con esperienze alla Ferrari, pure in McLaren (lavorava Ayrton Senna) e Benetton (anche con Michael Schumacher). E' in via di completamento nello stabilimento di Modena un modernissimo reparto corse.

Una avventura del Gruppo Ferrari-Maserati sull'onda dei successi in F1. La Casa del Tridente, del resto, ha come quella di Maranello lo sport nel suo Dna. Alcune delle vetture più competitive di sempre e delle più belle, uscite dalle officine modenesi, hanno fatto la storia dell'automobilismo. La Maserati ha vinto in passato il Mondiale di F1, si è aggiudicata 23 campionati, due «500 Miglia di Indianapolis», ha visto al volante delle sue vetture campioni Nuvolari e Fangio. Ed è pronta a scrivere altri grandi capitoli.

Un'immagine-simbolo della Maserati: regine di oggi e di ieri in parata

RALLY DI GRAN BRETAGNA, VINCE UN NORVEGESE

## La sorpresa finale di Solberg

CARDIFF. L'ultima prova del Mondiale Rally ha riservato molte sorprese. Dopo la prematura uscita di Valentino Rossi alla prima «speciale», molti dei favoriti sono rimasti esclusi dalla gara incidenti. E' successo al neo-campione iridato, il finlandese Gronholm, che ha capottato sabato quattro volte la Peugeot e ha dovuto andare in ospedale per serie di controlli e lesi al suo compagno di squadra Burns che stava attaccando furiosamente per portarsi in testa alla gara. Così la vittoria è al ventisettenne norvegese Petter Solberg (Subaru) nei momenti decisivi ha il consiglio della Pirelli, montando gomme più morbide. Con i nuovi pneumatici Solberg ha staccato di una ventina di secondi l'estone Marko Martini (Ford), altra rivelazione e ha rifilato oltre 1' e mezzo al veterano Sainz, che sono saliti sul podio alle spalle del vincitore. Sfortunato l'italiano Andrea Dallavilla, vittima di una foratura: ha dovuto lasciare il Mondiale Junior allo spagnolo Daniel Sala. In questa categoria terzo posto Basso alla guida della Punto Rally: l'italiano è quarto nel campionato.

CIRCO BIANCO SENZA TV

## E' la Coppa dello sci oscurato

**Gianni Romeo**

Lo sapete che giovedì riparte lo sci alpino? Se pensate di affidarvi ai tradizionali programmi televisivi, forse non lo saprete mai. La Rai finora non ha acquistato i diritti, né tantomeno Mediaset. I replicanti Tomba, dalla Compagnoni e della Belmondo non più spazio sul video. possiede la parabola e affiderà a Eurosport, gli altri appassionati potranno soltanto arrabbiarsi. Con chi?

Con l'incauta Federsci del passato, che vendendo a Media Partners i diritti (dal 1992 fino al 2011) ha avuto denaro fresco ma non garanzie di visibilità per la propaganda e per chi organizza? La prenderanno bene Sestriere o Campiglio, tanto per dire, se non avranno più una finestra in tivù? O arrabbiarsi con Media Partners che ha confezionato un maxi pacchetto di circa 200 eventi, poi lo ha offerto alla Rai a 8,5 milioni di euro l'anno e soltanto più avanti si è detta disposta a dimezzare la cifra o a rompere il pacchetto? Oppure gli appassionati dovranno arrabbiarsi con la Rai e in particolare con RaiSport, considerata una mucca dalle mammelle inesauribili che dovrebbe nutrire tutte le discipline, anche quando tirano poco come nei tempi grami dello sci di oggi? Meno del 10 per 100 di audience, a quanto pare.

Cosa succederà? Che si perderanno di salvare (cioè trasmettere) almeno le gare italiane di Coppa, più avanti si vedrà. Naturalmente i Mondiali di sci alpino e di fondo sono dell'Eurovisione, tutto a posto. La è lo sport non sfugge più alle leggi di mercato: l'hanno fatto diventare un prodotto di consumo come tanti altri, se piace e costa il giusto, se ha personaggi che tirano è vendibile, altrimenti prezzo scende. viene oscurato. Perché Mediaset un anno fa ha mollato lo sci?

Conclusione: la battaglia fra venditori e compratori si disputa sul territorio dello sport, in questo caso con un'Olimpiade in arrivo che ha bisogno di lungo approccio. Chiunque vinca, su quel territorio resteranno le macerie e cultura sportiva farà un altro passo indietro.

A SHANGHAI L'AUSTRALIANO BATTE FERRERO E CONQUISTA PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO IL MASTERS

# Hewitt, folletto del tennis, incanta anche i cinesi

**Stefano Semeraro**

Lo chiamano il Diavolo perché prima ti illude, poi ti burla. Ti fa assaggiare il match e poi ti succhia l'anima. Quando pensi di averlo schiacciato lui tira un passante scucendo qualche buco nello spazio, spalanca gli occhi tondi da fanatico, vortica le nocche, e tu già lo sai: hai perso. E' capitato ieri a Juan Carlos Ferrero, lo spagnolo carino e perdente, estenuato in quattro ore da Lleyton Hewitt, il demone, nella finale del Masters. Dentro il Pala Expo di Shangai, drogato dal tifo cantico e un po' inconsapevole di quasi diecimila cinesi, Hewitt ha fatto scappare Ferrero, poi lo ha riacchiappato. Lo ha stordito con una prima rimonta (7-5 7-5 per lui), poi ha allentato la corda. Lo spagnolo ha pareggiato il conto dei (6-2 nel terzo e nel quarto), ha allungato 3-1 nel quinto. L'australiano sembrava sfibrato, non agitava neppure più il pugnetto, e Juan Carlos, che il dio del tennis lo perdoni, si è rilassato. Lleyton è uscito dall'abisso, lo ha confuso, gli ha legato i nervi e spento il cervello. Lo ha battuto: 6-4 al quinto.

**Un campione giovane (ha appena 21 anni), ma con più testa, cuore e intelligenza di tutti gli avversari messi insieme**

E allora applausi per Hewitt, il re delle classifiche per il secondo anno consecutivo, che in 14 mesi, ad appena anni e 9 mesi, ha vinto due Masters (l'anno scorso contro Grosjean), gli Us Open e Wimbledon. Applausi e inchino davanti a questo campione che il colpo vincente lo nasconde dentro il cranio da albino biondo. Che è simpatico, che la racchetta fa incanti, ma ha più testa, cuore e intelligenza di tutti i suoi dispersi e confusi avversari messi insieme. Dopo Wimbledon, in luglio, non aveva più vinto niente, sembrava usurato. A Shangai ha giocato con umiltà, mulinando i suoi fondamentali vinisei, senza mai sprecare un colpo, allargandosi nelle debolezze altrui. Ha perso un match all'esordio - la discussa formula a gironi lo consente -, poi vinto tutti quelli che contavano, soprattutto l'ultimo.

**Una doppia rimonta contro lo spagnolo, l'affondo nel quinto set Per lui il tifo acceso dei fans del Pala Expo**

Hewitt, per John Newcombe, è destinato a vincere almeno dieci titoli dello Slam. Fa gli ha versato trenta milioni di dollari per vestirlo dal 2000 al 2005, lui di soldi montepremi ne ha già guadagnati altri 10, vincendo 17 titoli.

Un drago, un killer sportivo con le movenza da eroe manga, non poteva che piacere al pubblico di Shangai, che ha fatto di questa edizione dei Masters un successo di immagine per il tennis. «È stato bellissimo, ma io sono - detto è folletto dopo la maratona di ieri -. E ora finalmente potrò riposarmi un po'. Riabbraccerà Kim Clijsters, la fidanzata belga che una settimana fa lo aveva preceduto, proseguendo i dirittoni di Serena Williams nella finale dei Masters delle donne, a Los Angeles. Dicono che Lleyton abbia la costanza di Borg, la rabbia di Connors. Per capire se vale davvero quegli antenati illustri gli manca solo un avversario vero.

THOMAS EDWARD LAWRENCE

Allianz Group

INVECE È DIVENTATO LAWRENCE D'ARABIA.
PERCHÉ SONO PROPRIO
LE NOSTRE CERTEZZE A FARE DI NOI
QUELLO CHE SIAMO.
QUELLE STESSE CERTEZZE CHE I 2200
PROMOTORI FINANZIARI RASBANK
TI AIUTANO A COSTRUIRE E PROTEGGERE.
NATA DA RAS, LA COMPAGNIA DI 5 MILIONI
DI ITALIANI, RASBANK TI OFFRE TUTTE
LE SOLUZIONI DI INVESTIMENTO
E RISPARMIO, CON I MIGLIORI SERVIZI
FINANZIARI E BANCARI.
CON RASBANK HAI LA CERTEZZA
DI UN FUTURO IN CUI RICONOSCERTI.

800.100.800
WWW.RASBANK.IT

RASBANK
COSTRUTTORI DI

UNIONE INDUSTRIALE TORINO
INFORMAZIONE A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO
www.ui.torino.it

# Settimana della cultura d'impresa

*Iniziative e progetti per valorizzare il patrimonio industriale locale*

Settimana della Cultura d'Impresa

La Confindustria intende valorizzare le molteplici forme nelle quali si manifesta la cultura d'impresa, vale a dire quanto si forma sotto lo stimolo delle strategie aziendali e nelle relazioni delle stesse con il mercato e la società. Si estende infatti il raggio di impegno della Commissione Impresa e Cultura: dall'ambito – più tradizionale – legato alla valorizzazione dei beni culturali si rivolge ora anche al più ampio impegno volto a favorire una diffusione della cultura d'impresa, come valore economico, sociale ed etico.
Per dare spazio e visibilità all'insieme delle iniziative avviate in tutta Italia, Confindustria ha indetto, da sabato scorso 16 novembre sino a sabato prossimo, la" Settimana della Cultura d'Impresa".
In questo periodo verranno presentate molteplici iniziative, programmate da parte delle associazioni territoriali, per dar voce ai vari progetti locali sulla valorizzazione dei beni culturali e sulla cultura d'impresa.
Tali iniziative, accanto all'elemento di specificità, avranno però anche un denominatore comune: in ogni sede, una tavola rotonda con lo stesso tema unico, relativo a "Individualismo e Globalizzazione".
Torino, che da sempre ha una spiccata sensibilità ai temi della cultura d'impresa, ha fatto di più; ha organizzato tre iniziative distinte ma accomunate dal "cappello" della cultura d'impresa.

Cesare Annibaldi
Presidente Commissione Cultura

**La prima**, che verrà presentata ai mezzi di comunicazione martedì **19 novembre alle ore 12**, è intitolata **"Le radici del futuro"**, e riguarda la costituzione di un network che veda associati istituti di ricerca ed innovazione e luoghi della memoria storica dell'industria, in modo da configurare un circuito tra passato, presente e futuro che sia di stimolo al cambiamento.
Un percorso ideale, dunque, che accomuni background e sviluppo industriale attraverso progetti formativi e di valorizzazione di produzione high-tech.

* * * * * * * *

**Il secondo** momento, quello comune a tutte le associazioni, vale a dire il seminario su **"Individualismo ed economia globale"**, è previsto sempre per **martedì alle ore 18.**
In tale occasione verrà affrontato il tema, peraltro poco dibattuto, sui rapporti fra il processo di globalizzazione, normalmente declinato al plurale e troppo spesso visto come veicolo di schiacciamento dei caratteri specifici delle varie culture, e l'individualismo come caratteristica naturale dell'imprenditore.
L'edizione torinese si avvarrà della partecipazione del presidente della Commissione Cultura **Cesare Annibaldi**, di **Arnaldo Bagnasco**, fra i più noti sociologi economici, e dei filosofi **Sebastiano Maffettone** ed **Angelo Maria Petroni**.

* * * * * * * *

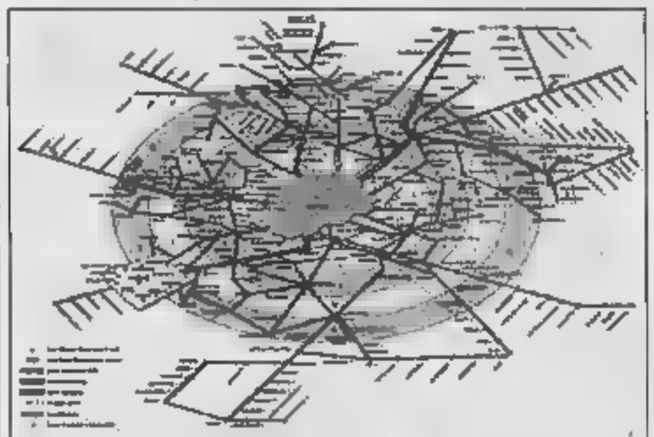
A seguire, il giorno successivo **mercoledì 20 alle ore 12** si svolgerà la presentazione del libro fotografico **Piemonte-Industria** realizzato da Nicolò Biddau, edito dalla Stamperia Artistica Nazionale.
Il volume nasce con l'intento di valorizzare il territorio piemontese attraverso una selezione di immagini che testimonia non solo la lunga e operosa tradizione industriale subalpina, ma che intende anche dar corpo alle numerose realtà produttive di frequente eccellenze di rango internazionale.
All'incontro prenderanno parte oltre a **Cesare Annibaldi, Enzo Ghigo**, Presidente della Regione Piemonte; **Gilberto Pichetto Fratin**, Assessore Regionale all'Industria; **Andrea Pininfarina**, Presidente Unione Industriale di Torino e **Savino Rizzio**, Presidente Federpiemonte.

# Nuova formula per i trasporti

*Aziende private e pubbliche in una logica di mercato*

Da oggi 27 aziende private di trasporto pubblico locale, Trenitalia, ATM e Satti danno vita ad un accordo commerciale che amplia notevolmente l'offerta di servizi ai clienti della provincia di Torino.
Il sistema tariffario offerto è all'avanguardia in Europa e probabilmente l'unico a riunire così tanti vettori, sulle cui linee gli utenti potranno spostarsi con un unico abbonamento.
In pratica l'utente potrà accedere indifferentemente a qualsiasi mezzo pubblico operante nell'area integrata, e pagherà un prezzo che dipenderà solo dalla zona di origine e dalla zona di destinazione dello spostamento e non dal vettore che opera il servizio.
L'area integrata comprende Torino, un'area metropolitana circostante per circa 40 chilometri di raggio e l'area vasta di Pinerolo. I vantaggi consistono nella praticità di avere in tasca un solo abbonamento per il trasporto pubblico extraurbano nella provincia e per il trasporto urbano a Torino, Pinerolo e Ivrea. E' possibile utilizzare percorsi ed orari alternativi avendo a disposizione un servizio molto ampio, ad un prezzo unico e competitivo. Il nuovo progetto è frutto di un lungo e complesso lavoro organizzativo, che ha riunito TRENITALIA, le aziende dell'ANAV - tra cui il gruppo SADEM-SAPAV, il gruppo CAVOURESE, il gruppo SEAGATI, l'Autoindustriale VIGO, l'AMC - e le aziende pubbliche ATM e SATTI. L'iniziativa ha goduto del supporto della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Torino.

*Un'offerta commerciale all'avanguardia in Europa*



Area integrata, principali collegamenti (sul sito: www.ui.torino.it)

PLASTICAVI

# L'esperienza di un'azienda al passo coi tempi

*L'Azienda di Almese opera da decenni nel settore delle telecomunicazioni sviluppando cavi in rame e fibra ottica*

Nel 1972 su iniziativa di due giovani ed affiatati cugini: Stelio Cassano (Presidente) ed Ivo Carraro (Amministratore Delegato) nasce la Plasticavi Italiana, con l'intento di produrre cavi per telefonia e telecomunicazioni.
Nel tempo l'Azienda, che ha sede ad Almese alle porte di Torino, in via Rivera 100, si è sviluppata con un percorso di eccellenza, raggiungendo gli attuali 120 dipendenti e 14 mila mq di capannoni ed uffici.
La produzione si articola nei settori *cavi in rame, a coppie e coassiali, e cavi ottici*. In entrambi i settori la gamma proposta comprende, fra gli altri, cavi di elevata potenzialità per posa interrata o aerea, cavi per reti locali [L.A.N.] per flussi di dati fino a 1 gbit/s ed applicazioni multimediali, disponibili anche nelle versioni resistenti al fuoco, non propaganti l'incendio, elettromagneticamente compatibili.
*"La tenacia subalpina ha vinto"* ci dice Stelio Cassano e prosegue *"la continua ricerca, lo sviluppo tecnologico, i forti investimenti hanno portato Plasticavi Italiana ad essere una importante realtà in Europa"*.
Il fatto di avere sviluppato fra i primi un sistema di gestione integrata **qualità/ambiente**, certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001, ha certamente contribuito all'acquisizione di un interessante portafoglio clienti in continua crescita in Europa, Medio Oriente ed Asia.
L'Azienda di Almese opera in diretta concorrenza con i colossi del settore, offrendo un accurato servizio pienamente rispondente alle specifiche esigenze tecniche e di qualità degli utilizzatori.
Dai gestori Telecom paesi quali Italia, Cina, Germania e Norvegia alla metropolitana di Milano, al più grande Centro Commerciale di Hong Kong passando attraverso i paesi scandinavi e gli Emirati Arabi, il marchio Plasticavi Italiana parte da Almese e propone un prodotto di eccellenza.

*"Dobbiamo sempre essere in grado di rispondere alle esigenze del mercato proponendoci come partner qualificati"* dice Ivo Carraro e prosegue *"la nostra filosofia manageriale ci ha visti in miglioramento ed espansione, come testimoniato dai continui investimenti in macchinari, attrezzature di laboratorio e infrastrutture da sempre destinati alla produzione ed al controllo dei cavi in rame ed ottici. Possiamo, quindi, affermare che il contenuto tecnologico dei nostri prodotti è il risultato di un accurato progetto aziendale che coinvolge l'intera organizzazione"*.

# In Evidenza

**Seminario sul ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali:** si svolgerà **giovedì 21 novembre alle ore 17** presso la nostra Associazione. Sarà presieduto da Mario Barbuto, Presidente del tribunale di Torino, che insieme ai Professori Aldo Frignani e Oreste Cagnasso approfondiranno l'argomento. **Per adesioni, ufficio Legale dell'Unione Industriale: tel.011.5718.271; 011.5718.342.**

* * * * *

**Venerdì 22 novembre 2002 dalle 9,30 alle 12,30, avrà luogo l'incontro tecnico sull'attuazione della 97/23/CE in materia di attrezzature in pressione**, organizzato dall'AMMA, l'ASSISTAL e dall'Unione Industriale di Torino. Porteranno il loro contributo di conoscenze la direzione del dipartimento ISPESL di Torino ed il consorzio Pascal, organismo notificato. Nel corso dell'incontro, riservato alle aziende associate, sarà dato spazio ai casi pratici. **Per informazioni ed adesioni: tel. 011.5718.210.**

* * * * *

**Lunedì 25 novembre dalle 8,45 alle 16**, presso **l'hotel Royal**, si svolgerà **l'appuntamento torinese di PMI conference 2002, Innovazione e tecnologia per la piccola media impresa di domani.** All'incontro prenderà parte, tra gli altri, **Renato Bellavita**, Presidente del Gruppo delle Aziende di Informatica e Telematica dell'Unione Industriale di Torino, AIT, a cui aderiscono 140 aziende per 17.000 addetti. L'importanza dell'innovazione tecnologica come driver per lo sviluppo di competitività del sistema paese Italia è opinione diffusa e condivisa. Di fronte a tale evidenza appare doveroso rivolgere l'attenzione alla Piccola e Media Impresa, ossatura del nostro sistema economico che opera sempre più in uno scenario in rapida trasformazione. In questo contesto IDC, leader mondiale nella consulenza rivolta all'ICT, organizza l'Iniziativa rivolta al mondo delle PMI e alle logiche di interazione con il mondo ICT, dell'Information and Communication Technology. L'obiettivo è far conoscere alle PMI le soluzioni informatiche e le opportunità da cogliere per affrontare con maggior sicurezza la sfida della competitività e della internazionalizzazione. **Per adesioni ed informazioni: tel. 02.20.22.62.64; e-mail: www.idcitalia.com/eventi.**

* * * * *

**Rinnovo cariche CDAF per il triennio 2002/2004:** Presidente d'onore, Renato Martinotti; Presidente, Sergio Cascone; Vice Presidenti, Gianfranco Barzaghini, Aldo Cardani e Maria Teresa Crosetto; Tesoriere, Nerina Bianchi; Consiglieri, Pier Giorgio Giraudo, Claudio Roberto Leses; Luigi Matta, Luciano Nebbia, Virgilio Olmo; Antonio Perlongo e Vladimiro Rambaldi; Revisori, Ferdinando Bianco, Marco Grilla, Paolo Guglielmino; Revisore supplente, Paolo Burlando.

Piccola Industria — Piccolindustria Unione Industriale Torino — ABI Associazione Bancaria Italiana

## BASILEA 2
## Quali implicazioni per banche e imprese

Lunedì 18 novembre 2002 • ore 14,30
Centro Congressi Unione Industriale di Torino • Via Fanti 17

**PROGRAMMA**

Apre
**RUGGERO LENTI** - *Presidente Piccolindustria, Unione Industriale di Torino*

Interventi
L'impatto della revisione dell'Accordo di Basilea sui rapporti banca-impresa
**CAMILLO VENESIO** - *Presidente Comitato Piccole Banche ABI*

La nuova disciplina sul capitale di vigilanza: rischi e opportunità per le Imprese
**FRANCESCO BELLOTTI** - *Presidente Piccola Industria, Confindustria*

Nuovi approcci nella valutazione del rischio di credito delle imprese: i sistemi di internal rating
**GIANFRANCO TORRIERO** - *Responsabile settore ricerche e analisi, ABI*

Gli strumenti di mitigazione dei rischi: gli effetti delle garanzie
**BRUNO DE GASPERIS** - *Responsabile settore crediti e internazionalizzazione, ABI*

COFFEE BREAK

Linee evolutive della garanzia dei confidi e dei fondi pubblici di garanzia
**STEFANO CASELLI** - *Università Bocconi e SDA Bocconi*

Nuovi profili di gestione aziendale
**FLAVIO DEZZANI** - *Università di Torino*

Chiude
**GILBERTO PICHETTO FRATIN**
*Assessore Lavoro, Formazione, Industria e Bilancio della regione Piemonte*

Sbielle software

# I software modulare per la gestione aziendale

*La continuità nell'evoluzione delle applicazioni*

Nata diciannove anni fa quasi per gioco da quattro studenti amici fra di loro, la BI ELLE Srl -con sede a Torino in Via Fattori, 75- si è nel tempo consolidata come software house in ambito gestionale. E' diventata un importante punto di riferimento per molte aziende piemontesi. BI ELLE infatti produce, rivende il proprio software e fornisce ai suoi clienti un'adeguata assistenza post-vendita. Pietro Tancredi, Presidente della Società, afferma: *"Il nostro software è adattabile alle più diverse attività aziendali, poiché siamo specializzati in molti settori. Inoltre, sino ad oggi chi ha scelto BI ELLE ha avuto la garanzia della continuità nell'evoluzione delle applicazioni e la sicurezza di non perdere gli investimenti fatti"*.
Dopo quasi un ventennio di esperienza oltre 750 installazioni eseguite, BI ELLE con un organico altamente qualificato e costantemente aggiornato, provvede a formare il fruitore sull'operatività del software e si pone come partner ideale per la razionalizzazione delle più svariate problematiche gestionali.
L'azienda quindi prosegue nel tempo la scommessa iniziale puntando su carte vincenti quali esperienza, professionalità, qualità del servizio offerto e grande duttilità nelle risposte.

Sbielle software

Via Fattori, 75
10141 Torino
Tel. 011.77.25.111
Fax 011.77.25.113
www.bielle.it

automeck
SUZUKI
C.so Trieste, 140
NUOVA
C.so Moncalieri,
Tel.

LA STAMPA
PAGINA 45 LUNEDÌ 18 NOVEMBRE 2002

# TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

## CRONACA

AutoWalter
Mercedes
Scopri i nostri servizi su
www.porter.it
Porter

### Il parco di Libera

L'asta di opere d'arte promossa da Libera, con Legambiente, Lanterna Magica e Regione per realizzare un parco giochi in area di forte pressione mafiosa, ha raccolto 10 mila Fra i più quotati gli «alberi» interpretati da Pistoletto (foto) e Paladino battuti rispettivamente a 850 e 800 euro.

### Il tempo

Una nuova perturbazione transiterà sul Piemonte tra oggi e domani. Ieri poco nuvoloso in città con foschie notturne in pianura. 13,5° di massima, 7,4° minima, 87% di umidità e 0,5 millimetri di pioggia. L'anno scorso: 9,3° massima, 1,1° di minima e 53% di umid

### Fresco battuto Karpov

«Ho perso grande dignità»: il presidente Fiat Paolo Fresco (nella foto) ha commentato la «resa» alla scacchiera di fronte al campione del mondo russo Anatolij Karpov. Fresco, che ha tenuto duro fino alla 45ª mossa, ha partecipato alla «due giorni» organizzata dalla Società scacchistica torinese.

LA LORO AUTO ERA SEGUITA A POCHI METRI DA QUELLA CON LE FIDANZATE

# Schianto nella notte, morti tre giovani amici

## In corso Unità d'Italia: un ferito è in coma

**Lodovico Poletto**

Una strada senza traffico, un'auto che sfreccia nel della notte. Poi lo schianto, terribile, contro il palo reg le luci che illuminano l'ingresso del sottopasso. In corso Unità d'Italia, proprio davanti all'ospedale Regina Margherita, l'altra notte, tre ragazzi sono morti. Un quarto è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale Cto. E' in coma, difficile dire se almeno lui si salverà.

E' accaduto v le di domenica. Le vittime sono Denis Vitale, 23 anni, di San Mauro, via Alba 7 e due ventitreenni di Torino, Carlo Bertone, lungo Stura Lazio 197 e Cristian Di Cesare, via Canonico Tancredi 18. Rientravano da una serata trascorsa in un discopub Moncalieri. Quattro chiacchiere, una birra. Niente di più. Poi il ritorno verso casa. Improvvisamente, l'auto è sbandata, si è schiantata contro un traliccio d'acciaio e cemento, si è spezzata in due tronconi e si è incendiata. Cristian, Carlo e Denis sono morti sul colpo, sbalzati fuori dall'abitacolo sventrato della Bmw «Alpina» Denis Alessandro Chiarappa, 19 anni, via Gran Paradiso 16, lo hanno invece portato al Cto. Soltanto un miracolo potrebbe salvarlo. Ha fratture, lesioni gravissime capo. L'hanno operato una prima volta nella notte. I medici speravano di poter dare, giro di poche ore, una buona notizia ai genitori. Invece è stata una giornata di passione, di attesa, speranza e attimi di disperazione. Alle 18, dopo l'ennesima visita controllo, i chirurghi hanno deciso di tentare un secondo e ancora più disperato intervento.

Fuori, sulla rampa accanto all'ingresso del pronto soccorso con gli occhi gonfi di lacrime, i visi provati di chi è reduce da una tragedia senza senso, sono rimasti tutto il giorno gli amici. Ragazzi appena ventenni, lui, o con qualche anno in più, come le vittime. Sono rimasti fino a notte ormai calata, sperando in una buona nuova da parte di medici e infermieri visti entrare uscire decine di volte dal pronto soccorso.

Adesso tutti si domandano perché di quella sciagura. «Andavano veloci, certo, ma non avevano bevuto; chi dice questo dice il falso...» raccontano al bar «Bertolla», tra Torino e San Mauro, luogo di ritrovo di quella comitiva di amici, e ieri punto d'incontro, di pianto e di disperazione. L'alcol stavolta non c'entra nulla. La causa di tutto potrebbe essere un mix di velocità e asfalto ancora viscido per la pioggia della giornata. Complice, magari, un velo d'acqua sulla carreggiata che potrebbe aver fatto perdere al conducente il controllo dell'auto.

Carlo Bertone

Cristian Di Cesare

«Erano partiti Moncalieri e stavano rientrando verso casa...» racconta un amico al bar Bertolla. I ragazzi saliti tutti sulla w di Denis: un bolide blu metallizzato, tremila di cilindrata, una di quelle automobili che si dice «supersicure». Dietro, su un'altra autovettura c'erano le ragazze: la glie di Denis e le fidanzate di Carlo, Alessandro e Cristian. In corso Unità d'Italia c'è stato lo schianto.

Nessuno ha visto com'è andata per davvero. Quando le ragazze sono arrivate davanti al Regina Margherita l'incidente era già accaduto. Una agghiacciante: l'auto tagliata metà, i corpi dei ragazzi riversi sull'asfalto, le fiamme che divorano un pezzo di auto, rottami sparsi tutt'intorno nel raggio di cento metri.

Dall'ospedale Regina Margherita arrivato di corsa un medico, poi le ambulanze, i pompieri, i vigili urbani per i rilievi. In strada, nel giro di mezz'ora, decine di amici, avvisati dalle ragazze, i genitori e i fratelli delle vittime. Scene di angoscia, di disperazione, rabbia per questa tragedia.

Alle 8, quando gli ultimi rottami dell'auto vengono portati via, i ragazzi vanno tutti al Cto. Cercano notizie di Alessandro. Vogliono stare vicini alla famiglia, disperata, che da ore aspetta, con lo sguardo fisso nel vuoto, un cenno o una parola di speranza da parte dei medici.

I rottami della Bmw sulla quale viaggiavano i quattro amici

ALLARME IN VIA BORGOSESIA

## Carabinieri «salvano» una neonata

Via Borgosesia, una palazzina di tre piani. Nel portone luce fioca e il brusio delle televisioni se. Ma da ore il pianto disperato di una bimba risuona nelle scale. Qualcuno tra i condomini si preoccupa e chiama il 112. Una pattuglia di carabinieri arriva in pochi istanti; i militari ritrovano all'interno di una povera casa un lettino, infagottata tra le coperte, spunta il musetto di una bimba di appena due settimane. Piange. Al suo fianco c'è un uomo, di anni, che si confonde e cerca di spiegare: «E' la figlia di fratello, piange, io non so cosa fare... Ma bene. Non è vero?».

I carabinieri non perdono un solo istante, prima fanno intervenire il 118 e la piccola viene immediatamente trasferita al pronto soccorso «Regina Margherita». Le sue condizioni sono normali, i medici si limitano a verificare che non sia nulla di strano. Anzi: all'accettazione smentiscono persino che la piccola sia all'interno del pronto soccorso, proprio l'auto dei carabinieri si sta allontanando dall'ospedale con il primo, rassicurante, referto. La prossima tappa è caserma, dove c'è il signor Mario C., l'uomo dell'alloggio di Borgosesia.

I carabinieri, di questa storia, vogliono sapere tutto. E viene fuori che Mario è il fratello del convivente della mamma della bimba, i genitori si sono allontanati per un po' di tempo e gli hanno detto di occuparsene. Biberon, pannolini, vestiti: secondo loro, tanto bastava all'improvvisato baby sitter. Lui ci prova ma la neonata piange. Prima sommessamente, poi sempre più forte, in modo da allarmare i vicini che, dopo aver esitato, decidono far intervenire il 112. Il primo provvedimento nella tarda serata: la piccola affidata dal giudice del Tribunale dei minori all'ospedale, i carabinieri tentano di rintracciare la madre. Che sarà denunciata per abbandono di minore.

Non tutto quadra in questa vicenda che ha ancora molti aspetti da chiarire. Quella casa di via Borgosesia non è apparsa adatta ad accogliere una neonata, né lo zio sembra in grado di seguire la piccola. Questi sono i primi elementi raccolti, si potranno conoscere gli altri particolari. Mario C. è stato interrogato a lungo dai carabinieri; confermato le prime dichiarazioni e ora si cercano riscontri. [m. nu.]

# Gli inseparabili ragazzi del quartiere

## Lutto a Bertolla, dove le vittime vivevano il loro tempo libero

Il bar «Bertolla» è a due passi dalla chiesa e dall'oratorio della borgata che ha lo stesso Una vetrina che si affaccia sulla strada, qualche tavolino, i clienti che oggi hanno voglia scherzare. Carlo, da dietro il bancone, a tutti quelli che entrano, chiede notizie. «E Ale, come sta? Avete visto i genitori di Cristian? E la moglie di Denis?». Domande alle quali seguono silenzi più che eloquenti.

Qui si ritrovavano tutti i giorni i ragazzi dell'incidente dell'altra notte. La loro seconda casa, verrebbe da dire. L'altra, quella vera, non è lontano da qui. Alessandro abita con i genitori a meno di cento metri dal bar; Cristian a mezzo chilometro, in via Canonico Tancredi. Carlo Bertone dalle parti del curvone di lungo Stura Lazio Denis a San Mauro. Avevano lavori diversi, diverse, ma gravitavano tutti qui, in questo locale dove si erano conosciuti, avevano stretto amicizia.

«Cristian era sfuggito alla morte già qualche anno fa: sa, un brutto male ad una gamba. Alla fine, però, ce l'aveva fatta. quanta sofferenza hanno dovuto sopportare i suoi genitori...» racconta una donna che entra ed esce dal locale. Al campanello di risponde una zia: «Stiamo male, troppo male». La porta si apre solo per i parenti più stretti: un abbraccio, le lacrime. Dietro il cancello c'è l'azienda di famiglia, dove si costruiscono gazebo e prefabbricati. Anche Carlo Bertone lavorava nell'azienda di famiglia, in lungo Stura Lazio. Un tipo a posto: sempre sorridente, pronto alla battuta: «Domenica sera avremmo dovuto andare tutti alla partita, era già deciso, parlavamo da settimane no ancora al bar. Ci sarebbero stati tutti. Anche Denis, l'unico sposato del gruppo.

Denis Vitale

«Lui faceva il costruttore; la sua impresa è specializzata in ristrutturazioni...» spiegano altri amici, appena arrivati dal Cto. Il suo gioiello era quella Bmw tremila di cilindrata. Un bolide che potrebbe sfiorare i trecento all'ora. «Lui sapeva guidare bene e poi era un ragazzo molto prudente» racconta il fratello del barista. Niente imprudenze, niente follie quando era al volante: «E poi quella è macchina incollata alla strada. Chissà cos'è capitato...».

Ma chi può dirlo con certezza. Non si sbilanciano i vigili urbani dell'infortunistica, non hanno visto nulla le fidanzate delle vittime. «Pensi che mia figlia non doveva neanche uscire loro, ieri racconta Iride, la mamma della «ragazza» di Alessandro Chiarappa, Francesca. «Nel pomeriggio avevo avuto piccolo incidente, rimasta molto colpita. La sera ha voluto lo stesso andare a lavorare nella pizzeria dove, due sere la settimana, lavora come cameriera per guadagnarsi qualcosa mentre studia». Quando ha finito gli amici sono passati a prenderla.

«Povera ragazza, ha visto Ale in quelle condizioni. Per me lui è come un figlio, stanno insieme da quasi tre anni. Lui va all'università e Francesca frequenta il quinto anno dell'istituto superiore. Speriamo e preghiamo che almeno lui la faccia...». [l. pol.]

# Specchio dei tempi

**«Così la Cittadella venne smantellata per far posto alla stazione di Porta Susa» - «Bimbi che possono anche giocare durante la Messa» «Una selezione può sempre scontentare qualcuno» - «Lavori diurni»**

Una lettrice ci scrive:

«Desidero soddisfare la curiosità del lettore in merito all'abbattimento della Cittadella: premetto che questa, nel momento di maggior espansione, comprendeva l'area tra i corsi Re Umberto, Matteotti, Vinzaglio e Cernaia. Il complesso, risparmiato dai francesi, venne ahimè distrutto subito dopo la metà del 1800 per motivi economici e ampliamento urbano, velati dall'ineludibile motivazione addotta dai politici di individuare un sito ove collocare la stazione di Porta Susa.

«Pietro Paleocapa, allora ministro dei Lavori pubblici, fece il punto estrema veemenza sull'importanza di quella parte di ferrovia che, collegando Torino a Novara, avrebbe non solo costituito una via diretta la Lombardia, ma, congiungendosi con il tratto che da Genova si dirigeva verso il Lago Maggiore, avrebbe determinato un'imponente linea di transito per le comunicazioni con la Svizzera, la Francia e gli altri Stati d'Europa, a vantaggio dell'economia: principio che sortì il naturale ma effimero interesse di molte parti sociali. Nella seduta del 7 giugno 1852 il deputato Sineo evidenziava il conflitto interessi di un importante ministro, la cui proprietà immobiliari erano coinvolte nel piano di espansione Città; non solo, denunciava l'ingente investimento di denaro, effettuato dalla famiglia del ministro in questione, per l'acquisto delle azioni emesse a sostegno della costruzione della ferrovia Torino-No. Con il voto del 5 aprile 1853 la Camera sanciva la vendita dei terreni esterni alla Cittadella, i cui ultimi bastioni furono abbattuti nel 1894 per la di corso Siccardi.

«Come studiosa dell'arte e della storia del Piemonte ritengo che ci sia stato sottratto un bene storico ingente, espressione di un modello civile-militare unico nella sua tipologia architettonica».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«A proposito dei bambini irrequieti Chiesa, faccio presente che senza andare negli Usa, ma semplicemente nella parrocchia di S. Francesco di Sales di via Malta a Torino da più di 10 anni esiste una cappella riservata ai genitori bambini. E' separata dalla Chiesa principale da un vetro insonorizzato e dei microfoni permettono di udire il sacerdote celebrante. Si può accedere dalla navata dove ci sono tutti i fedeli sia da un ingresso secondario, ciò permette ai genitori sia di entrare che di uscire anche durante la funzione disturbare suno. Ci sono bambini che si portano album da colorare, altri che corrono e che giocano tra di loro».

Teresa Bracco

Il dirigente Santorre Santarosa ci scrive:

«In esito a n quanto scritto dal lettore precisa che sin dal 17 ottobre bimbo è stato accolto presso un'altra scuola statale che ha aderito alla sperimentazione.

«Né il decreto né circolare ministeriale citavano, è vero, alcun riferimento alla residenza ma hanno attribuito al Consiglio di Circolo il compito di *"definire i criteri della selezione... nel caso in cui il numero delle richieste fosse superiore ai posti disponibili"*.

«E' palese che criteri, elaborati per selezionare, possano comportare insoddisfazioni negli esclusi.

«A seguito di rinunce pervenute, il figlio (che era il 1° degli esclusi nella graduatoria provvisoria), *risultava fra gli ammessi, al tempo modulare, nella graduatoria definitiva*. Ciò non rispondeva aspettative del lettore che voleva il tempo pieno e che in 21 ottobre rinunciava, per iscritto, all'iscrizione presso questo Circolo. La Commissione ricorsi ha risposto ai due ricorsi, con note distinte, e sono stati prodotti, in copia conforme, tutti i documenti richiesti dal genitore.

«Siamo dispiaciuti di non aver potuto accontentare la richiesta di una famiglia così profondamente motivata per iscrivere il bimbo presso questa scuola».

Bruna Vaira

La Direzione Aem ci scrive:

«In riferimento alla lettera con titolo "Luce sprecata", Aem Torino informa che l'illuminazione era accesa in quanto era in corso l'attività per la ricerca di un guasto ed il necessario ripristino della linea di alimentazione elettrica dei lampioni.

«Dette attività devono necessariamente tenersi nelle diurne in quanto, a prescindere dalle attività di scavo occorrenti per il ripristino, è indispensabile far sì che, anche a tutela della sicurezza dei cittadini, i lampioni risultino puntualmente accesi sin dalle prime ore della sera».

Valmaro Ciuti

specchiotempi@lastampa.it

MOBILI CASABELLA
COMPLEMENTI
CHIUDE
PER CESSATA ATTIVITA'
ELIMINA TUTTA LA MERCE
FINO AD
CON SCONTI DAL ALL'80%
AL 15,00 - 19,30
NON E' LA SOLITA
APPROFITTATENE...
PAGAMENTO A VOSTRO COMODO

Come semplificare la ricerca dell'occupazione desiderata

# IAL formazione, nel segno della professionalità

## *Le migliori opportunità per tante esigenze diverse*

**Lo IAL** - acronimo di Istituto Addestramento Lavoratori - è un Ente Culturale per l'istruzione professionale dei lavoratori che sin dal 1955 si occupa di formazione, individuandola come valore fondamentale e fattore decisivo per la qualificazione delle risorse umane impegnate nei processi di produzione.
Lo ha fatto adeguando la sua attività sulla base di quattro concetti chiave del mondo odierno: tecnologia, progettazione, [illegible] e ricerca. E puntando sulla qualità del proprio organico e dei contenuti proposti: lo IAL è accreditato presso la Regione Piemonte, il sistema qualità è certificato ISO 9001 e IQnet, ed è autorizzato a rilasciare certificazioni Cisco Systems. Ma al di là dei titoli, pur importanti, il suo impegno e il suo obiettivo primario - in un mercato dai confini sempre più allargati, caratterizzato da mutamenti sempre più veloci e radicali - è ancora e sempre il medesimo: offrire a chiunque si rivolga allo IAL le migliori opportunità per trovare il lavoro, affrontarlo al meglio e utilizzarlo per crescere.

**Lo scenario attuale.** Oggi lo IAL Piemonte, con le sue agenzie presenti in tutto il territorio regionale, 200 dipendenti e più di 800 collaboratori, sviluppa attività formative nei settori industriale e terziario, con particolare riferimento sia alle lavorazioni tradizionali che alle tecnologie, nelle amministrative, industria e artigianato, automazione, informatica, CAD, ambiente, turismo, editoria multimediale, marketing e organizzazione, servizi all'impresa e alla persona. In particolare, per l'anno 2002/2003, sono già stati attivati 228 corsi, mentre di altri 89 già pianificati sono tuttora aperte le iscrizioni, per un totale di 137.500 di formazione effettiva che riguarderanno un minimo di 3140 partecipanti.
I corsi sono gratuiti: vengono infatti assegnati dalle singole amministrazioni provinciali. Vediamo più nel dettaglio alcune iniziative con cui lo IAL si rivolge ai diversi utenti del sistema formativo.

**Colloqui di orientamento alla professionalità per i giovani.** Cosa fare da grandi? Una domanda che per molti è già d'attualità verso i 14/15 anni, al termine della scuola dell'obbligo, se non prima.
E che può ingenerare non poche inquietudini. Per facilitare questa importante decisione lo IAL organizza colloqui preliminari con allievi e famiglie, che tramite approfondite interviste personali orientano i giovani nella scelta dei più idonei percorsi formativi, sulla base delle singole capacità e interessi, e parallelamente tenendo conto della domanda delle realtà aziendali attive sul territorio.
Numerosi sono i corsi per i giovani in continuità con il ciclo di studi scolastici, ai diversi livelli, per agevolare un loro primo inserimento nel mercato del lavoro, e le proposte formative mirate ai giovani che hanno abbandonato la scuola.

**Per i disoccupati.** Corsi di formazione e di specializzazione, di breve durata che annuali, nell'ambito dei seguenti settori: meccanico, elettrico, informatico, automazione, amministrazione, commercio, turismo, ambiente, sicurezza e servizi alla persona. In particolare la formazione per i disoccupati è integrata con periodi di stage presso le aziende.

**Per i lavoratori occupati.** Corsi di formazione di breve durata sulle principali tecniche e tecnologie disponibili per il rapido miglioramento professionale e di carriera.
Sono corsi di formazione "a domanda individuale" grazie al sistema dei voucher, che si possono chiedere direttamente alla propria Provincia, scegliendo poi a quale corso partecipare spendendo il "buono" formativo.
I corsi proposti riguardano in particolare lingue straniere, informatica di base, informatica gestionale, CAD, qualità e sicurezza e altri campi specifici in base alle richieste locali.

**Per le aziende: formazione continua.** IAL si propone come partner altamente qualificato per tutte quelle imprese che intendano utilizzare risorse pubbliche per la maggior qualificazione e l'aggiornamento professionale del proprio personale.
Corsi di formazione su misura (serali o tenuti in azienda) per risolvere esigenze specifiche.

**Per gli apprendisti.** Per legge tutti gli apprendisti, mentre lavorano, devono frequentare corsi di formazione. A tal fine sono proposte attività esterne ed interne all'azienda, sia di tipo teorico che esperienziale.
I numerosi percorsi formativi riguardano diverse figure professionali operanti nei vari settori, per i diversi contratti di lavoro in vigore: settore Terziario (commercio - turismo), settore Piccola e Media Impresa per figure operaie e impiegatizie, settore Artigianato e settore Industria.

**Per gli operatori della sanità.** E.C.M. Lo IAL organizza, con autorizzazione del Ministero della Sanità, corsi di formazione per il personale medico, infermieristico e per tutte le professioni sanitarie.

**Per le forze armate.** Nell'ambito del progetto "Eurodifesa", corsi di formazione rivolti ai Militari.

**Formazione integrata superiore per i diplomati.** Ial partecipa alle iniziative di formazione tecnico-professionale integrata superiore (IFTS) in stretto rapporto con Istituti Scolastici Superiori, Università e sistema delle imprese.

**Progetti europei e tirocini all'estero.** Nell'ambito del progetto pilota Leonardo, una delle proposte selezionate (su presentate) vede lo IAL capofila: è il WEM (Work Experience Management), che riguarda la messa a punto e l'affinamento delle metodologie comunitarie per la gestione dei tirocini all'estero.
Già oggi lo IAL consegna a tutti i partecipanti ai propri stages all'estero l'Europass, un libretto in tre lingue dove vengono attestati i corsi seguiti, in quale azienda, e le competenze acquisite. Questa è attualmente l'unica certificazione europea riconosciuta dai Paesi dell'Unione.

**Per le pari opportunità.** Specifiche azioni di orientamento finalizzate al reinserimento lavorativo o allo sviluppo dell'autoimprenditorialità delle donne, nonché alla diffusione della cultura delle pari opportunità.

**Per l'area dello svantaggio sociale.** Lo IAL organizza corsi con specifiche metodologie atte a favorire l'apprendimento e l'inserimento lavorativo dei disabili. Inoltre, opera interventi nell'area del disagio, erogando percorsi formativi volti a ridare cittadinanza sociale ai soggetti deboli del mercato del lavoro, siano essi di provenienza straniera ed extracomunitaria, o persone con alle spalle vissuti difficili, cui la formazione può offrire un reinserimento dignitoso.

**18 SEDI IN PIEMONTE, 5 [illegible]**

**IAL COORDINAMENTO REGIONALE**
Via Cernaia, 30 - 10122 Torino - Tel. 011.562.07.02

**LE SEDI OPERATIVE ACCREDITATE**

*PROVINCIA DI TORINO*
**VINZAGLIO** (Servizi Vari)
C.so Vinzaglio, [illegible] - Torino
Tel. 011.566.06.95
**F. GHEDDO** - Via Andorno, 4
Torino Tel. 011.812.84.48
**SAN LUCA**
Via Torrazza Piemonte, 12 Torino
Tel. 011.682.15.47
**BEATO UMBERTO III DI SAVOIA**
Piazza Santa Maria, 1 Avigliana (TO)
Tel. 011.932.74.94
**NICHELINO**
Via XXV Aprile, 139 Nichelino (TO)
Tel. 011.627.23.60

*PROVINCIA DI ALESSANDRIA*
**ALESSANDRIA** - Piazza Bini, 5
Alessandria - Tel. 0131.25.37.68
**CASALE MONFERRATO**
Piazza San Francesco, 16 - Casale Monferrato (AL) - Tel. 0142.790.60
**TORTONA**
SS 10 Padana Inferiore, 52
Tortona (AL) - Tel. 0131.86.38.08
**ARQUATA** - Piazza Bartelli, 19
Arquata Scrivia (AL)
Tel. 0143.63.71.49

*PROVINCIA DI ASTI*
**ASTI** - Via Cattedrale, 2 - Asti
Tel. 0141.53.11.91

*PROVINCIA [illegible] CUNEO*
**CUNEO** - Via Alfieri, 1 - Cuneo
Tel. 0171.676.52
**SALUZZO**
Via Sant'Agostino, 25 Saluzzo (CN)
Tel. 0175.21.73.20

*PROVINCIA DI NOVARA*
**NOVARA** - Via Negri, 2 - Novara
Tel. 0321.62.80.87
**ARONA** - Piazza De Filippi, 1
Arona (NO) - Tel. 0322.24.82.29

*PROVINCIA DI VERCELLI*
**VERCELLI** - Via Pirandello, 6/8
Vercelli - Tel. 0161.50.24.11

*PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA*
**OMEGNA**
Via IV Novembre, 106/108 Crusinallo di Omegna (VB)
Tel. 0323.88.72.74
**VERBANIA** - Via C. Colombo, 23/A
Verbania - Tel. 0323.40.74.88

*PROVINCIA DI BIELLA*
**BIELLA** - Via Gramsci, 19 - [illegible]
Tel. 015.252.04.78

Una spinta decisiva per il tuo futuro.

Dal 1955 lo IAL organizza e gestisce la formazione professionale di passo con le innovazioni e i cambiamenti del mondo del lavoro, sulla base di un'intensa collaborazione con le istituzioni, le parti sociali e le imprese. Per i giovani in cerca di occupazione, la continuità con gli studi scolastici di base, per chi deve scegliere, nella pienezza di maggiorenne, la condizione di lavoro, dei corsi di specializzazione tecnico-professionale per diplomati e laureati, agli stages in collaborazione con le aziende e con i numerosi progetti europei, IAL è al servizio di tanti utenti diversi, con un impegno preciso: dare a tutti coloro che credono in se stessi e nel valore della propria professionalità una spinta decisiva.

Numero Verde 800-091000

ial FORMAZIONE

www.ialpiemonte.it

Corsi gratuiti in convenzione con REGIONE PIEMONTE

E con le Province di: Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Cusio, Ossola, Vercelli

Il nostro sistema qualità è certificato ISO 9001

IL FUTURO DEGLI [illegible] SPORTIVI TORINESI

L'assessore Paolo Peveraro

## Le delibere sugli stadi all'esame del Consiglio

■ Oggi, all'esame della Sala Rossa, [illegible] le due maxi-delibere sugli stadi, o meglio quelle varianti urbanistiche - presentate dagli [illegible]i Viano e Peveraro - che consentiranno all'area dell'ex-stadio Filadelfia ■ al comprensorio ■ piazza d'Armi di modificarsi in funzione dell'evento olimpico. Un passo decisivo che segue due incontri avvenuti sabato mattina: il primo fra l'assessore al Patrimonio Paolo Peveraro e la direzione del Torino Calcio (il patron Franco Cimminelli e il presidente Till Romero) e il secondo dell'assessore al Verde pubblico Tricarico [illegible] i vertici militari per definire il futuro verde della piazza. «Con l'approvazione del Consiglio - spiega l'assessore Peveraro - saremo nelle condizioni ■ [illegible] il protocollo definitivo anche con il Torino Calcio per quanto riguarda l'area del Comunale. Un atto che permetterà all'amministrazione di portare in Sala Rossa i due contratti per la cessione dei diritti di superficie per lo stadio delle Alpi alla Juventus ■ quello Comunale al Torino Calcio». ■ aggiunge: «L'iter si potrà così concludere entro la pausa natalizia».
Come tutte le grandi operazioni amministrative, però, questa degli stadi porta con sé - anche nel suo atto finale - un piccolo retroscena di polemica. Fino a ieri, nei corridoi di Palazzo civico (o meglio, in quelli della maggioranza) circolava la voce che i Comunisti Italiani avrebbero votato «no» alla mozione sull'ambi■ di piazza d'Armi. ■ voce, [illegible] in seguito a una riunione di giovedì scorso piuttosto accesa, è giunta all'orecchio del sindaco Chiamparino sabato pomeriggio. A quel punto il primo cittadino - cui sta cara un'operazione costata anni di trattative e già più di una volta ha chiesto agli uomini ■ Cossutta di non remare contro - ha fatto sapere (tramite i ds) al capogruppo Passoni che il voto negativo avrebbe significato automaticamente la loro uscita dalla maggioranza. Senonché, interpellato dai cronisti il capogruppo Passoni è sembrato cadere dalle nuvole: «Noi contrari ■ quella mozione? Assolutamente no. Non abbiamo nulla da eccepire sulla questione-stadi, quel che ci preoccupa è un fatto completamente disgiunto, [illegible] ■ dire il destino verde ■ piazza d'Armi che a nostro parere deve rimanere il più possibile agli abitanti del quartiere». Mercoledì prossimo ci sarà un'assemblea di quartiere sull'argomento.

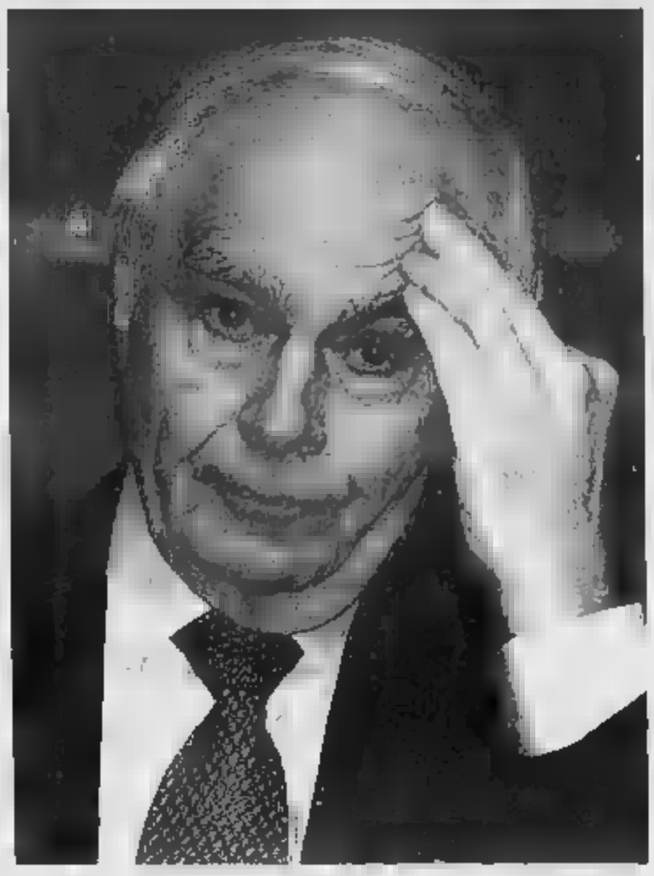
IL RESPONSABILE DELLA SANITA' HA PARLATO ANCHE DEGLI SCANDALI DI TORINO: «DOVE SCENDONO I VALORI ETICI AUMENTIAMO I CONTROLLI»

# Dal ministro la protesta degli specializzandi

## Sirchia: lo stipendio ve lo daremo, ma a rate

[illegible] Accossato

Un accordo a tre per risolvere i problemi degli specializzandi. Ministero [illegible] Salute, del Tesoro e Regione Piemonte si incontreranno domani ■ Roma per trovare una strada condivisa e riconoscere i giusti diritti ai circa 25 mila medici italiani nel «purgatorio» tra Università e mondo del lavoro. Lo ha promesso ieri il ministro Girolamo Sirchia, durante il convegno della Lega Nord «Federalismo o fantasmi?» ■ programma al centro congressi del Lingotto. In una sala stracolma, con decine di persone in piedi lungo le scale o nell'atrio, una rappresentanza dei 1200 specializzandi piemontesi ha consegnato a Sirchia un documento con le loro rivendicazioni, e il ministro ha spiegato pubblicamente: «Il problema non è più di competenza dello Stato, ma delle Regioni. La questione deriva ■ un atto del precedente governo che, recependo una direttiva europea, ha trasformato le "borse di studio" in "contratti di formazione-lavoro", moltiplicando l'impegno economico dello Stato, [illegible] non coprendo la spesa». «L'8 agosto del 2001, giorno dell'accordo Stato-Regioni - ha proseguito Sirchia - lo Stato ha trasferito le risorse alle Regioni, affidando a queste il compito ■ occuparsi anche del problema degli specializzandi». Oggi non è pensabile che ■ possano prendere 360 miliardi di vecchio lire e destinarle ai medici specializzandi, ha allargato le braccia il ministro della Salute: «Nessuno ha quel denaro a disposizione». Risultato? «La soluzione andrà negoziata, [illegible] pretendere che l'obiettivo sia raggiunto subito». L'ipotesi [illegible] ministro è di iniziare a «coprire» i costi della formazione dei nuovi specializzandi, rateizzando il resto del dovuto.
Soddisfatti i giovani medici in sala, che tuttavia sono usciti dal Lingotto tra gli insulti [illegible] platea loghista. Ai medici alcuni organizzatori avevano chiesto - prima dell'intervento di Sirchia - di uscire subito dopo la risposta del ministro «per lasciare i posti liberi a chi è in piedi e vuole sentire parlare Bossi». Ma quando [illegible] specializzandi si [illegible] alzati per lasciare - come richiesto - i posti liberi sono stati aggrediti verbalmente: «Buffoni... buffoni... Vi interessano solo i vostri diritti. Perché [illegible] ascoltate anche Bossi?». E ancora: «Buffoni... buffoni...». Anche il [illegible] nistro Bossi è intervenuto ironicamente e provocatoriamente dal palco, dove stava iniziando a parlare: «Andate a specializzarvi, così lasciate i posti liberi...».
A margine del convegno sul federalismo, il ministro Girolamo Sirchia ha parlato anche degli scandali della sanità piemontese, da qu[illegible] del direttore generale delle Molinette, ■ quello delle mazzette sulle valvole cardiache (sempre alle Molinette), fino al caso delle ricette fasulle che ha travolto (per ora) quattordici medici di famiglia e un farmacista: «La società - ha commentato amaro il ministro - sta perdendo valori, quindi è necessario aumentare i controlli». Di parere diverso il presidente della giunta, Enzo Ghigo, secondo il quale «solo l'onestà individuale può garantire che non accadano più questi scandali». «Ciò che è accaduto ■ Torino - ha comunque sottolineato il ministro della Salute - [illegible] fatto gravissimo, anche se capisco che l'Ordine dei Medici non prenda provvedimenti finché la magistratura non si sarà espressa».


Il ministro Sirchia ha promesso una soluzione al problema degli specializzandi

# Quei camici bianchi senza diritti

## Lavorano anche 12 ore il giorno per ottocento euro al mese

Sono 25 mila, in Italia, i giovani medici che il popolo del Carroccio - ieri al Lingotto - ha chiamato «buffoni». Per 800 euro al m[illegible] lavorano anche dodici ore di seguito nei reparti, in pronto soccorso, negli ambulatori, ma non hanno diritto alla pensione, alla maternità retribuita, al pagamento degli straordinari. Uomini o donne, fantasmi in corsia, perché nessuno ha pensato di destinare loro neppure un euro per coprire i costi delle «borse lavoro».
Dopo due cortei, nelle settiman[illegible] in centro a Torino, gli specializzandi hanno incrociato le braccia mettendo in [illegible] il sistema sanitario ■ dimostrando [illegible] i fatti che senza di loro molte attività assistenziali rischiano la paralisi: già molti gli appuntamenti alle Molinette come al Mauriziano sono slittati per mancanza di personale.
Torino, Udine, Trieste, Padova, Verona, Milano. Gli specializzandi hanno unito le forze per dire «Basta!» al governo. Basta essere sfruttati. Perché, fra l'altro, con quegli 800 euro ■ mese devono pagarsi gli studi, l'iscrizione all'Ordine [illegible] Medici, una pensione integrativa, la tassa Enpam. E in alcuni ospedali non hanno neppure diritto alle agevolazioni sulla mensa ■ alla tessera magnetica per passare (come i medici strutturati) da [illegible] reparto all'altro evitando giri chilometrici per i corridoi.
Domani saranno a Roma. Tutti [illegible] con striscioni e slogan, per una manifestazione nazionale. «Siamo manovalanza pura», lamentano. Solo in Piemonte sono 1200. Nella capitale in circa duemila, nelle facoltà La Sapienza ■ Tor Vergata, hanno organizzato assemblee, sit-in, cortei dentro i policlinici e le università. Medici specializzandi provenienti dai Policlinici universitari di Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma e Ferrara hanno dato vita invece, giovedì scorso, a un corteo partito dall'ospedale Sant'Orsola e concluso in Piazza Maggiore, dove sono stati istituiti banchetti informativi per sensibilizzare i cittadini.

Una rappresentanza di giovani medici all'appuntamento col ministro Sirchia

A Napoli, manifestazione contro l'azienda ospedaliera del Caldarelli che non vuole riconoscere l'anno di lavoro svolto, non pagando quindi i contributi. Specializzandi in rivolta anche a Perugia, dove ■ centinaia hanno dato vita all'ennesima manifestazione di protesta, astenendosi dal «lavoro» all'ospedale di Monteluce: dopo un'assemblea di fronte all'ospedale, hanno sfilato in [illegible] bianco per le vie della città fino al palazzo della Regione. Qui alcuni sono stati ricevuti dall'assessore alla Sanità. «Vogliamo uno stipendio vero!», hanno chiesto.
Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, che ieri pomeriggio ha parlato con Amalia Paltran, rappresentante dell'Am[illegible] e portavoce di tutti i colleghi, aveva già incontrato e ascoltato gli specializzandi a Milano, durante la manifestazione di lunedì scorso: in duecento si sono improvvisati lavavetri ai semafori, indossando i loro camici bianchi o verdi, stetoscopio al collo, spugna in mano.
Da tre anni i medici aspetta[illegible] l'applicazione del decreto 368/99 che prevede la stipula di contratti di formazione lavoro ■ l'adeguamento del loro ruolo alle regole dell'Unione Europea. Fino a oggi, però, i vari emendamenti presentati alla Camera per l'attuazione del decreto che li rende effettivamente lavoratori so[illegible] stati ritirati ■ respinti durante il voto finale.
■ vista della manifestazione nazionale di domani a Roma, il deputato di An, Enzo Raisi, ha chiesto «la tempestiva attuazione del decreto legislativo che, recependo la direttiva europea in materia, regolamenta lo status giuridico del medico specializzando in Italia, equiparandolo di fatto ai colleghi che operano nella Comunità Europea». [m. acc.]

Non maturano pensione maternità ■ straordinari
Il loro disagio ha già provocato reazioni in molte Regioni
A Milano lavano i vetri degli ospedali
a Torino si astengono dall'assistenza al pronto soccorso
[illegible]

## BIANCA&NERA

■ **FARMACIE** ■ [illegible]TO. Orario 7-19,30: stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli [illegible] corso Traiano [illegible] Pitagora 9; via G. Borsi 114; via S. Franc. d'Assisi 14; via Nizza 214; [illegible] Vitt. Emanuele 34; via San Donato 55. Di notte (19,30-9): [illegible] Bolgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza [illegible]; corso Vittorio Emanuele [illegible] Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

■ **COLLOCAMENTO.** Chiamata pubblica al lavoro su prenotazione da oggi a mercoledì 20, presso le sedi del Centro per l'impiego e la Circoscrizione 5,7 ■ 10. **Tempo determinato:** ■ Collaboratore scolastico addetto pulizia e custodia (fino al 31/10/03); 2 coadiutori amministrativi (con P.C e applicativi Word ed Excel) (6 mesi); 2 esecutori amministrativi (con dattilografia su P.C) (6 mesi); ■ diploma scuola media superiore (conosc. apparecchiature informatizzate ad alti volumi proprie di [illegible] Centro Stampa di grandi dimensioni) (6 mesi); 1 ragioniere (conosc. videoterminali ■ Internet); (6 mesi)); 1 ragioniere (conosc. gestione contabile Enti Locali, videoterminali, sistema Unix e Applix) (6 mesi); ■ periti elettronici (conosc. videoterminali e Autocad versione inglese) ■ mesi); 3 educatori professionali (diploma di Educatore[illegible] Professionale o scuola media superiore + esperienza) (6 mesi); 2 istruttori direttivi tecnici (laurea in Agraria o Architettura, uso P.C, nozioni gestione condominiale, questioni igienico sanitarie e bonifica amianto, patente ■ (sost. maternità).

■ **RAI.** Alle ore 17,30 ■ via Delle Orfane ■ ■ Palazzo Barolo. Convegno «Torino e la Rai: un progetto per il rilancio», organizzato dalla Margherita. Con Antonio Baldassarra, Luigi Zanda, Ettore Albertoni e Giorgio Merlo.

■ **MARTEDI'** [illegible] «Nella spirale della crisi» è il ■[illegible] del dibattito di doma, ore 21,15 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, [illegible] gli interventi di Gian Mario Gros-Pietro, Andrea Piminfarina, Giovanni Zanetti. Modera Carlo Bastasin, vicedirettore della Stampa.

■ **PIEMONTE INTERNAZIONALE.** Oggi a Colleretto Giacosa (ore 10,30 al Bioindustry Park del Canavese) tappa della rassegna itinerante della Regione per presentare il progetto «Piemonte Internazionale».

■ **CONFCOOPERATIVE.** Si svolge oggi (dalle 9,30), presso il centro congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8, la tavola rotonda «Torino tra passato e futuro. Verso una nuova economia civile», organizzata dalla Confcooperative.

■ [illegible] [illegible]. S'inaugura oggi (ore 21, Centrale del Latte, via Filadelfia 220) il ciclo d'incontri dedicato ai problemi della Terza Età. Il dottor Paolo Pietropiana parlerà degli «Aspetti riabilitativi dell'anziano».

■ **LUCI ALLE GRU.** S'inaugura [illegible] alle 17 l'illuminazione di Natale realizzata da Nespolo.

■ [illegible] E' dovuto intervenire l'elisoccorso dei vigili del fuoco di Torino per trarre in salvo un gruppo di amici, che, per la pioggia di sabato, si sono ritrovati circondati dall'acqua. E' successo a Givoletto, nel pomeriggio di sabato scorso, in regione Imal.

## RITROVI

[illegible]: c. M. D'Ameglio 8. Tel. 011.669.8580. Oggi chiuso. Domani 15,30 danze by Shamrock. Ore 21 chiuso.
**DU PARC** giardinetesi 011.5216275 h. 15,15 Rocky & Veruska.
**GARDEN:** [illegible] - h. 15 Gribaudo. Pomeriggio [illegible] degustazioni ingr. Libero.
**LA LUCCIOLA** T.200097: 16 anth.
**TROCADERO NIGHT CLUB:** via A. Doria 9. Aperto tutte le sere tel. 011.5620966. Musica dal vivo

## GALLERIE E MUSEI

**ACCADEMIA:** Giuseppe Tecco. Fino [illegible] 30/11. [illegible] 011.885408
**FOGLIATO:** Annamaria Palumbo
**PIRRA:** "Edgardo Cerbelli" mostra antologica.

**ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**

**BIASUTTI G.:** V. Rocca 6; Ruggeri.
**NARCISO:** opere recenti di Ettore Fico

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER s.r.l.
Via Renier, 39/A - 10141 Torino - Tel. 011.334086
OGGI ore 21,00
ASTA
D'ANTIQUARIATO

Martedì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette [illegible]
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttoalfari (solo Torino)
LA STAMPA

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
[illegible] dal 21 Novembre
K-19 THE WIDOWMAKER
13.40* - 16.20 - 19.00 - 21.30
venerdì e sabato 00.30
SIGNS
14.10* - 16.10 - 19.20 - 21.40
venerdì e sabato 24.00
PINOCCHIO
13.10* - 15.30 - 18.10 - 20.35
LE QUATTRO PIUME
23.00
RED DRAGON
14.20* - 17.10 - 19.50 - 22.30
venerdì e sabato 1.15
INSOMNIA
14.50* - 17.25* - 20.00 - 22.40
venerdì e sabato 1.20
SNOW DOGS-8 CANI SOTTO ZERO
13.00* - 15.10 - 17.20
EL ALAMEIN
19.30 - 22.10
venerdì e sabato 00.30
SIMONE
13.20* - 15.40 - 18.00 - 20.20 - 22.50
venerdì e sabato 1.10
XXX
15.40* - 18.30 - 19.15 - 22.00
venerdì e sabato 00.45
[illegible] IDENTITY
14.30* - 17 [illegible] 19.40 - 22.20
venerdì e sabato 1.00
parcheggio gratuito
[illegible]
SPETTACOLI A [illegible] BIGLIETTO
ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
800.05.15.25 Chiamata Gratuita
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Grandi consensi al [illegible] per l'accessibilità

Al [illegible] [illegible]lity, svoltosi dall'8 al [illegible] nel Lingotto, è stato presentato il [illegible] MoDiVan della Bestgroup Industrie, sollevatore per le persone a mobilità ridotta, installato sotto il Doblò Fiat allestito da Gruppo Progetto.
Gli innovativi sistemi tecnologici del MoDiVan hanno attirato l'attenzione dei visitatori e, in particolar modo, hanno colpito: l'estrema compattezza, il posizionamento a scomparsa e la movimentazione totalmente elettrica.
Con questa soluzione le due Aziende hanno voluto innanzitutto evitare l'identificabilità [illegible] veicolo come mezzo speciale per persone disabili, puntando su un'ubicazione sotto pianale. L'abitacolo rimane quindi [illegible] in tutta la sua ampiezza, evitando inoltre antiestetici e pericolosi ingombri in una zona così critica dell'abitacolo, come quella delle vie di uscita.
La speciale struttura del sollevatore consente una [illegible] amplitudine, vale a dire la sostituzione in meno di trenta minuti.
La compattezza del sistema evita [illegible] modifica strutturale degli organi sotto il pianale.
La movimentazione elettrica invece è merito sia di una scelta tecnologica che ecologica (ISO 14000). Per fare un esempio, se un normale sollevatore idraulico per carrozzine contiene 0,500 gr d'olio, mille sollevatori contengono 500 Kg d'olio inquinante da smaltire.
Bestgroup Industrie ha voluto, con il proprio know how, mantenere il rispetto della salute dal ricetto pianta.
In questo contesto il Gruppo Progetto [illegible] voluto realizzare un'alternativa proposta "chiavi in mano" con il Doblò equipaggiato con il sollevatore della Bestgroup Industrie, in particolar modo per il segmento di trasporto r[illegible]chiesto dalle cooperative di trasporti e dalle comunità o Enti pubblici.

## le trame

**ANGELA.** Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo ●●● [Due Giardini]

**ARCA RUSSA.** Drammatico. Un uomo in visita al Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la storia della Russia.
●●●● [Greenwich]

**BACIATE CHI VI PARE.** Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
[Nazionale]

**BIMBA.** Commedia. Sabina Guzzanti è Bimba, showgirl che scopre di essere il clone di un'attrice [illegible] famosa [illegible] per qualche mese. ●●● [Ariecchino]

**BOWLING A COLUMBINE.** Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa. ●●● [Kong]

**CATASTROFI D'AMORE.** Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia di uomo e una donna che si conoscono, amano e [illegible] in pericolo i propri matrimoni. [Centrale]

**DOLLS.** Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una [illegible] del pop incontra un [illegible] fan ●●●● [Greenwich]

**EL ALAMEIN.** Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942. [Valentino, Ideal, Greenwich]

**EMMA SONO IO.** Commedia. Durante le vacanze estive, Emma interrompe la cura a cui sottopone il suo umore instabile e va in crisi. [Nazionale]

**INSONNIA.** Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una [illegible] Alaska per risolvere un caso di omicidio.
[Reposi, Patné, Arlecchino, Ambrosio, Chaplin]

**INTERVENTO DIVINO.** Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e una donna di Ramallah. ●●● [Massimo]

**HOLLYWOOD ENDING.** Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per [illegible] ●●●
[Ciaplin, Ellissia, Fiamma]

**K19.** Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo per la prima volta in missione rischia di esplodere vicino alla costa americana. ●●●●
[Reposi, Patné, Massaua]

**MADDALENE.** Drammatico, irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze ribelli date dalla propria famiglia e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia ●●● [Fratelli Marx]

**MARIE-JO E I SUOI AMORI.** Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante. ●●●● [Empire]

**[illegible] REPORT.** Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di [illegible] Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra [illegible] speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini. ●●● [Ellissi, Pathé]

**ONE HOUR PHOTO.** Drammatico. [illegible] Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta. ●●● [Eliseo, Pathé]

**A DONNE È UN MISTERO.** Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale [illegible] ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate. ●● [Eliseo, Romano]

**IL PIANISTA.** Drammatico. Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Cannes ●●● [Massimo, Pathé, Ellissia]

**PINOCCHIO.** Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni ●●● [Ciak, Fiamma, Pathé, Mantova, Reposi, Valentino]

**IL POPOLO MIGRATORE.** Documentario. Jacques Perrin filma l'universo degli uccelli. Il costoletto popolo migratore, per un atto d'amore verso la natura. ●●●
[Fratelli Marx, Due Giardini]

**LE QUATTRO PIUME.** Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia. ●● [Empire, Lux, Pathé]

**RED DRAGON.** Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città. ●●
[Adua, Ideal, Massaua, Reposi]

**SIGNS.** Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson) che vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi. ●●
[Adua, Ideal, Reposi, Pathé, Massaua, Ellissi]

**SIMONE.** Commedia drammatica. Quando la protagonista abbandona il set, il produttore Al Pacino s'inventa un'attrice virtuale che diventerà una star [illegible] [Darsa, Pathé]

**THE SOURCE IDENTITY.** Azione. Tratto dal best seller di Ludlum, comincia con un uomo salvato in mare da un peschereccio italiano ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità. ●●
[Adua, Ambrosio, Ellissi, Ideal, Pathé, Mantova]

**TORNARE INDIETRO.** Drammatico. Il nuovo film di Renzo Badolisani narra di un pittore torinese che in viaggio verso la Calabria ricorda l'infanzia. [Fregoli]

**XXX.** Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga. ●●
[Adua, Ambrosio, Pathé, Ideal, Massaua, Capitol]

## APPUNTAMENTI «RASSEGNA [illegible]

Compie dieci anni la Rassegna dello Spettacolo di Vernone, frazione di Marentino che, dopo il prologo musicale della scorsa settimana, inizia la programmazione dedicata al teatro dialettale piemontese. Sette gli appuntamenti con cadenza settimanale fino al 21 dicembre e una serie di proposte che annoveranno anche laboratori e la presentazione del calendario artistico illustrato da Luigi Biasi. «Due dozzina di rose scarlatte» di Aldo De Benedetti è il titolo andato in scena sabato con la Top Fun Comedy Company, con Graziella Porro, Antonio Valleggi, Valentina Mandibola, Silvio Zucco e Riccardo Pellegrini che firma anche la regia. Equivoci divertenti tra una coppia romana della borghesia anni Cinquanta in cui l'autore gioca per rendere la commedia appassionante ed estremamente brillante. Il 23 va in scena «Temistocle Pautasso», tre atti farseschi di Dibi allestiti dalla compagnia Sal & Peiver di Rivalba. Anche qui si gioca sul non senso di due vecchi amici, ormai maturi e alle prese con scappatelle e conquiste femminili fino a quando nella loro vita non entra in gioco un'amica di famiglia. Con Cesare Viano, Gemma Croveri, Raffaella Sughera e Daniela Buccheri. Parentesi musicale venerdì 29 con l'ormai classico [illegible] di Santa Cecilia che vede impegnata la [illegible] di Marentino diretta da Amos Magri. Tra le note dedicate a Santa Cecilia spazio per ammirare le 12 riproduzioni a colori di Biasi inserite nel calendario. Sabato 7 dicembre due titoli curati da 'L Laboratori 'd Teatro Dialetal dell'Unitre di [illegible] Raffaele Cimarosa. Si tratta di «Piora ti ch'i pioro mi» e «Ajassio, fifa e bastoni» di Alberto Rossini, con Paola Tavolini, Gian Paolo Bosticco, Giovanni Perrone e Caterina Doria. Piemonte Musica protagonista il 14 [illegible] il concerto di Avuglione della Corale Antonio Vivaldi di Cambiano, Luisa Manzone dirige pagine di Gruber, Smith, Crouch. Ultima serata il 21 con il Buon Natale augurato dal cantautore Mario Zaffiro in un recital di brani originali con la partecipazione in sala del mago Natalino Contini. Il ciclo è organizzato dal Gruppo Storico Vernonese, tutti gli spettacoli iniziano alle ore 21 al Palavernone. Ingresso libero, info 011/943.51.77. [m. pr.]

# SETTE SERE ASSIEME AL NOSTRO DIALETTO

## IL TEATRO

**ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 447 5241.
**Sala Grande** ● The bourne identity, di D. Liman con M. Damon, F. Potente, C. Cooper. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. € 4; ant. € 2,50.
**Sala Blu** ♿ ● Ore Near Pluto, di M. Romanek con R. Williams, C. Nielsen, M. Vartan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4, ant. € 2,50
**Sala Rossa** ♿ ● 8 donne e un [illegible], di F. Ozon con C. Deneuve, I. Huppert, E. Béart. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible] € 4; ant. € 2,50.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel 011 581 7190
**Sala 1** ♿ ● Insonnia, regia di C. Nolan con A. Pacino, R. Williams, H. Swank. Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30 Ingr. € 4.65, ant. € 3,10
**Sala 2** ♿ ● Sinbad, regia di S. Gazzotti con S. Gazzano, F. Pedersini. -A Adg. Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30 Ingr. € 4.65, ant. € 3,10

**CAPITOL** ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
**XXX**, [illegible] Cohen con V. Diesel. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 4,15; ant. (solo pom.) € 3,10

**CENTRALE** ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
**Catastrofi d'amore**, di A. Dresen con S. Kehrer, C. M. Schmeide. Orso d'Argento fest. Berlino 2002. Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. € 4,20, ant., Alaci € 3

**C. CHAPLIN** via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0722
**Sala 1** ♿ Hollywood ending, di W. Allen con W. Allen, B. Hamilton, T. Leoni, D. Messing, M. Rydell. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30; Ingr. € 4,70 ant. € 3,10
**Sala 2** ♿ Insonnia, di C. Nolan con A. Pacino, R. Williams, H. Swank. Or. 15, 17,30, 20; 22,30 Ingr. € 4,70; ant. € 3,10

**CIAK** corso Giulio Cesare 105, tel. 011 [illegible] Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi. M. Bellu. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr € 5

**COMPLEX MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. 011 779.502.00, Pren. Tel 011 779.503.00
Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi. C. Giuffre Gr. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. € 4, senior € 3,50
XXX, di R. Cohen con V. Diesel. Or.: 15,15; 17,45, 20,15; 22,45. Ingr. pom. € 4; senior € 3,50
Red Dragon, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. € 4; senior € 3,50
K19, regia di K. Bigelow con H. Ford, L. Neeson. Or.: 17; 19,45; 22,30 Ingr. [illegible] € 3,50
The bourne identity, di D. Liman con M. Damon, F. Potente, C. Cooper Or. 15; 17,20; 20; 22,20. Ingr. pom. € 4, senior € 3,50

**DORA** via Gramsci 9, tel. 011 542 422
Sinbad, regia di A. Nicol con A. Pacino, W. Ryder, C. Coppola, C. Keener Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30 Ingr. € 4,50, G/A € 3; M + € 4,50.

**EDEN** [illegible] via [illegible] 82, tel. 011 327.2214.
**Sala Nirvana** ♿ ● Il popolo migratore, [illegible] Perrin. Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingr pom. € 3,70; sera € 4,20; ant. reg € 3,10.
**Sala** [illegible] ♿ ● Angela, di R. Torre con D. Pecchioli e A. Di Stefano (Festival di Cannes). Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; sera € 4,20; ant. reg. € 3,10.

**ELISEO** piazza Solferino, tel. 011 447 5241.
**Eliseo Grande** ● The bourne identity, di D. Liman con M. Damon, F. Potente, C. Cooper. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. € 4; ant. € 2,50.
**Eliseo Blu** ♿ ● Ore Near Pluto, di M. Romanek con R. Williams, C. Nielsen, M. Vartan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4, ant. € 2,50
**Eliseo Rosso** ♿ ● 8 donne e un [illegible], di F. Ozon con C. Deneuve, I. Huppert, E. Béart. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible] € 4; ant. € 2,50.

[illegible] p. Vitt. Veneto 5 - tel. 011 817.9493
**Marie-Jo e i [illegible]**, di R. Guédiguian con A. Ascaride, J.P. Darroussin. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. € 4,70; ant. € 3,10

**EMMA** corso Moncalieri 241, tel. 011 [illegible]
**Erba 1** ● Ghost World, di T. Zwigoff con T. Birch, J. Scacchi. Or.: 20, 22,30 Ingr. € 4
**Erba 2** ● Vedi sotto.

**ETOILE** via Bezzi ang. Via Roma, tel. 011 530.353
**Minority Report**, regia di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell. Or.: 16; 18,15; 22,10 Ingr. € 4,50; G/A € 3; M + € 4,50.

**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 0[illegible]
**Pinocchio**, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. Bellu. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 5

**F.LLI MARX** corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
**Sala Groucho.** ♿ Il popolo migratore, regia di J. Perrin. Or.: 15,20; 16; 17,10; 19; 20,10; 20,50; 22,40 Ingr. 1° spet. € 2, 2° spet. e sera € 6,70; ant. reg. € 3,10.
**Sala Chico**, ♿ Magdalene, di P. Mullen con G. McEwan, M. Duff (Leone d'oro Venezia 2002). Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30 Ingr 1° spet. € 2; 2° spet e sera € 6,70 ant. reg. € 3,10.
**Sala Harpo.** ♿ Daredevil, di J. Johnson con R. Benigni, T. Wells. Or.: 18; 22,30. Ingr. 1° spet. €; 2° spet e sera € 6,70; ant. reg. € 3,10

**FRESBOU** piazza S. Giulia 8 bis/b, tel. 011 817.8073
Progetto cinema «Nuovi registi» - Terrore inaffiato, con M. Wiersmüller, G. Jansuzzo, G. Felletti. F. Vendet. Or.: 20,30; 22,30. Ingr € 4,16.

**GIOIELLO** ♿ via Cristoforo Colombo 31 [illegible] tel. 011 340.3768. Vedi Teatro.

**GREENWICH VILLAGE** [illegible] v. Po 30, tel. 011 817 3323
**Sala 1.** El Alamein, di E. Monteleone con S. Orlando, R. Citrin P. Favino [illegible]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30 Ingr. € 4,70; ant. € 3,10
**Sala 2.** Dolls, di T. Kitano con M. Kaneda, H. Nishijima. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,70; ant. € 3,10
**Sala 3.** L'arca russa, di A. Sokurov con S. Dreiden, M. Kovtunilova. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. € 4,70; ant. € 3,10.

**IDEAL - Cityplex** ♿ c. [illegible] tel. 011 5214316
**Ideal 1** ● The bourne identity, di D. Liman con M. Damon, F. Potente, C. Cooper Or.: 15,10; 17,40, 20,10, 22,40 Ingr. € 5; ant. pom € 3,5.
**Ideal 2** [illegible] XXX, regia di R. Cohen con V. Diesel, S. Jackson, A. Argento Or.: 16; 17,30; 20; 22,30 Ingr. € 5; ant. pom € 3,5.
**Ideal 3** [illegible] Signs, di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 5; ant. pom € 3,5.
**Ideal 4** [illegible] El [illegible], di E. Monteleone con P. Favino, E. Solmizzi, P. Briguglia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 5; ant. pom. € 3,5.
**Ideal 5** ● Red Dragon, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr [illegible] 5; ant. pom € 3,5

**ICARO** via Po 21, tel. 011 812.5996
La quattro piume, di S. Kapur con H. Ledger, W. Bentley, K. Hudson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. € 4,70; ant. € 3,10.

**IDEALE** via S. Teresa 5, tel. 011 534.514
**Bowling a Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr € 4,70; ant. € 3,10

**LUX** ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
La quattro piume, di S. Kapur con H. Ledger, W. Bentley, K. Hudson. Or.: 15; 17,30; [illegible] Ingr. € 4,50; G/A € 3; M + € 4,50.

**MASSAUA** via Verdi 18, tel. 011 812.5606
**Massaua 1** ● ♿ Il pianista, di R. Polanski con A. Brody, T. Kretschmann. [illegible]: 15,15; 18,15, [illegible] Ingr. € 4,20

**MAXIMUM 2** ● ♿ Interverto divino, di E. Suleiman con E. Suleiman, M. Khader. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr € 4,20

**NAZIONALE** via Pomba 7, tel. 011 812.4173
**Nazionale 1** ● Baciate chi vi pare, di M. Blanc con Ch. Rampling, J. Dutronc. V.M.14. Or.: 16,55; 18,05; 20,15; 22,30 Ingr. ant. € 2,50; int. € 4.
**Nazionale 2** ● Ellissi con le, di F. Falaschi con C. Cazzi, P. Favino, N. Siri. Or.: 16,05; [illegible] 22,30 Ingr. ant. € 2,50; int. € 4

**OLIMPIA** via Argenzio 31, tel. 011 532 448
**Il pianista** ● Il pianista, regia di R. Polanski con A. Brody, T. Kretschmann. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. € 5.
**Olimpia 2** [illegible] Hollywood ending, regia di W. Allen con W. Allen, G. Hamilton. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 5.

[illegible] **LUMIÈRE** tel Po 30, tel. 011 687.7856. ♿ ●
Ellissi, regia di A. Nicol con A. Pacino, W. Ryder. [illegible]: 14,50, 17,20 19,50; [illegible] Ingr. € 5,80
XXX, [illegible] Cohen con A. Argento, V. Diesel. Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23 Ingr € 5,80
Snow dogs, di B. Levant con C. Gooden [illegible] J. Coburn Or.: 14,15; 16,05; 18 Ingr. € 5,80
Signs, di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix Or.: 20; 22,30 Ingr. € 5,80
Minority Report, regia di S. Spielberg con T. Cruise, S. Morton. Or.: 14; 19,45. Ingr. € 5,80.
Il pianista, di R. Polanski con A. [illegible] T. Kretschmann. Or.: 16,50; 22,35. Ingr. € 5,80.
K19, regia di K. Bigelow con H. Ford, L. Neeson Or. 13,50; 15,35; 19,20, 22,10. Ingr. € 5,80
The bourne identity, di D. Liam con M. Damon, C. Cooper Or. 14,10, 16,35; 19,40, 22,20. Ingr € 5,80.
Red Dragon, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton. [illegible] 14,30, 17,10; 19,50; 22,20. [illegible] 5,80
La quattro piume, di S. Kapur con H. Ledger, W. Bentley, K. Hudson. Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10. Ingr. € 5,80
Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. € 5,80
Don Near Pluto, di M. Romanek con R. [illegible] Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20, 22,30 Ingr. € 5,80

**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
**Reposi 1** ♿ ● Red Dragon, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes, H. Keitel, E. Watson. Or.: 15; 17,30 Il trasfervista antagonista ore 21,30. Ingr. € 5
**Reposi 2** ♿ ● Insonnia, regia di C. Nolan con A. Pacino, R. Williams, H. Swank. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 5
**Reposi 3** ♿ [illegible], regia di K. Bigelow con H. Ford, L. Neeson Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 5.
**Reposi 4** Signs, di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix Or.: 15,15, 17,45; 20,15, 22,30 Ingr € 5
**Reposi 5** ● ♿ Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi [illegible]: 15,15; 17,45; 20,20, 22,30 Ingr. € 5

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
8 donne e un mistero, di F. Ozon con C. Deneuve, I. Huppert, E. Béart. Or 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. € 4; ant. € 2,50

**STUDIO RITZ** ● via Acqui 2, tel. 011 [illegible] 0150
Hollywood ending, regia di W. Allen con W. Allen, G. Hamilton, E. Leerh. Or 15; 17,30 20; 22,30 Ingr € 4,50; rid € 3,30

**TEATRO NUOVO** ♿ corso Massimo D'Azeglio 17 Te[illegible]
Nuovo Vedi teatro
**Valentino 1** Il Alamein, di E. Monteleone con S. [illegible] E. Sofrizzi Or. 20,10; 22,35. Ingr. € 4,10; ant/Aiace € 3,50.
**Valentino 2** ♿ Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. [illegible] Or.: 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] 4,10; ant/Aiace € 3,50.

**VITTORIA** via Cecchi 20, tel. 011 [illegible]
Ellissi, regia di A. Nicol con A. Pacino, W. Ryder, C. Coppola, C. Keener Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr € 4,50; G/A € 3; M + € 4,50.

**ARMELLI** via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429
**Ahead a boy**, di C. e P. Weitz. Or., 21; Ingr € 3,10

**CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011 655 187. Riposo.

**CORSO** via Mazzè 56, tel. 011 868.7688 Riposo.

**ESEDRA** via Bagetti 30, tel 011 433 7474 Riposo

[illegible] [illegible] [illegible] C [illegible] [illegible] Non [illegible]

**SANTERENZA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028 Ore 21 Cellini forever, di F. Zaffirelli. Ingr. € 3,50.

**VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011 522.4279 Oggi riposo - Domani 19/11 Parla con lei, di Pedro Almodóvar. Or.: 21;15 Ingr € 3,50; lascerà 3 libri.

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Ore 21: Hungarian Philarmonic Orchestra dir. da Guido Maria Guida. Cantata Gospel pianista: Musiche di Brahms, Mozart, R. Strauss. Concerto di beneficenza a favore delle associazioni impegnate nella ricerca, cura [illegible] del concerto. Info: La Nuova Arca. Tel. 011 8504422/855384.

**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Mercoledì 20/11 ore 21 Simonetta Verganti (ritratto ortaggi e prospettive). Teatrodanza con la Compagnia Monsoon Bondi. Un progetto di Patrick Bonté. Posti a € 7,50 in vendita alla biglietteria del Regio (ore 10.30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info www.teatroregio.torino.it.

**ALFA TEATRO.** Via Casalborgone 16/1 il 22-23/11 ore 20,45 e il 24/11 ore 16 la Comp. Stabile di Operetta Alfateles presenta La Belle Hélène operetta di J. Offenbach. Regia di C. Goti. Il 24/11 ore 16 per Bimbi a teatro la Comp. Occitamor presenta Pelicinella - cronaca 011 8193529. www.alfateatro.com

**ALFIERI.** Piazza Solferino 2, tel. 011 562 3800. Riposo. Mart. a merc. Ore 20.45 F. Reggiani in Paoli di Svizia di F. Reggiani e Vitaliano Lupo

**ARALDO.** Via Chiomonte 3. «Teatrolove - A cuore con mamma e papà» venerdì e sabato ore 20,30, domenica 16.30 Teatro d'Aosta presenta Teatrojardare - Rodari racconta Pinocchio. Biglietti € 4. Prenot. gio. e ven. ore 9-16 tel. 011 331764 www.teatrodelargo.it

**BALLETTO TEATRO DI TORINO.** Via Principessa Clotilde 3. Tel. 011 473 0189. Balletto Teatro di Torino tour italiano 2-20 dicembre. Spett. di Natale Le schiaccianoci di P. Ciaikovsky con la partecipazione dei piccoli allievi della scuola di Danza Teatro Cangiante. Lun. 16 ore 21,15 - mar. 17 e ven 20 ore 10. Posti e info tel 011 4730165. www.[illegible]

**PICCOLE TEATRO CRITICO.** Via A. Bogliettincroci 17/C [illegible] Tel. [illegible] 364 859. Dal 24/11 al 15/12 Sei personaggi in cerca d'autore, di L. Pirandello overo Tragedia d'assenza regia Franco Abba e Mauro Stante. Orari: lun. 21,15 - dom 16.30 e 21,15. Numero limitato di 40 spettatori per replica. Prenotar si prevendita obbligatoria

**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6. Riposo. Domani ore 20,45 La storia immortale da K. Blixen, regia di G. Lavia, con C. Cecchi, G. Lanza, R. Azim, G. Lupano, prod. Comp. Lavia/Teatro di Genova. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. 011 517 62 46, in vendita 800235333, orario 12-19. www.teatrostabiletorino.it

**COLOSSEO** [illegible] M. Cristina 71, tel. 011 565 6034. Abbon. stag. Teatrale 2002-03. Servizio bigl. Da un. a sab. 10-13/15-19. Prev. bigl. singoli di tutta la stag. Dal 22 al 23/11 Alla a Praga in 2 p. 2B. Dal 25 al 27/11 L. Costa in Tripdata. 30/11 Alba d'Angola. Tel. 011 669 6034.

**CONSERVATORIO - «G. VERDI».** Piazza Bodoni. Ore 21 Unique Musicale serie verde Andrea Schiff, pianoforte. Musiche di Haydn, Beethoven, Schubert. Informazioni 011 568 9611

[illegible] [illegible] [illegible] 241, tel. 011 [illegible] [illegible] domani La grotta azzurra. [illegible] di R. Mussapi, regia M. Bianchi, con M. Mantovani [illegible] abbonamenti Grande prosa [illegible]. Orario botteghino 9-22 tutti i giorni [illegible] info@[illegible].it

[illegible] **TEATRO.** Via S. Teresa 5, tel. e fax 011/530 238. Il [illegible] alle ore 16 Comp. [illegible] Luigi Oliveddia e Psicinella amici per cane. Ore 17,30 Compagnia Marionette Lupi in [illegible] segreto. Repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani su prenotazione telefonica per scuole e gruppi

**BORGHESI TEATRO.** Via Cristoforo Colombo 31 [illegible] Tel. 011 540 5758. Big. aperta tutti i giorni (feriche sab. e dom.) dalle 9 alle 19. Domani alle ore 21 anche a scopo raccolta quota comico (ing. ospite al Balmet), con la Comp. Tra [illegible] Dal 24/11 alle ore 15,30 nello Swish Café Luna, a se fa scena, per la rassegna Prove d'autore. www.teatrogioielloit - teatrogioiello@tin.it

**GOBETTI TEATRO.** Via Rossini 8. Tel. 011 815.9132. Teatro Stabile di Torino. Riposo. Giovani ore 20,45 Orgia di Pasolini, regia V. [illegible], con M. Cascone, V. Mancuso, C. Coli. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176245-011 8159132. [illegible]

**JUVARRA.** Via Juvarra 15. Tel. 011 540.575. Il 26/11 M.A.S. [illegible] d'Ombre in Rotta tel. [illegible] dal lun al sab dalle 16 alle 19 [illegible] Precaup. domani Open Trio in concerto

**TEATRO ALFIERI.** Via P. Sarpi 111. tel. 011 819.2351. Inaugurazione [illegible] Teatrale [illegible] 28/29/30 [illegible] alle ore 21 Assemblea Teatro presenta Cameleonte - la scimmia pulita. Pre vri. Tel. 011 340 2508 (orario ufficio)

**TEATRO NUOVO.** Corso M. D'Azeglio 17, tel. [illegible]. Il gusto e l'amicizia. 24ª Rassegna internazionale di danza e arti integrate. Domani ore 21 Compagnia Officina Danza Contrasti. Musiche Armand Amar e popolari. Coreografia di Laura Pulin

**TEATRO ASTRA.** v. Rosolino Pilo 6. Teatro Stabile Torino domani ore 20.45 Ben Cittadella, quarto episodio - di Cernatan regia di H. Brockhaus, con Michele De Marchi, Luca Fagioli. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517 6245 www.teatrostabiletorino.it

[illegible] [illegible] [illegible] Don Orione 5, tel. 338 698. 22-23-24 novembre ore 21 Assemblea Teatro presenta Chiara Bein in Più di mille pievogli. Sono disponibili pillole per la serata finale del 16/12 di Prova d'Autore. Concorso nazionale per attori di prosa. Teatro Gobetti [illegible] informazioni sul sito www.tangramteatro.it

**GARIBALDI TEATRO.** Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Dom. 24/11 alle ore 16.30 «Domenica al Garibaldi» la comp. Teatro [illegible] [illegible] Classici di Lesbo

**TEATRO** [illegible] Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Ore 15 per lunedì cultura 19° [illegible] mese nella natura, musica, poesia con S. Bacconrand. 22-23-24/11 Lingua Doc in Piadasse Antonio esperto in medicinale. Prenot. spett. scolastici e nuovo cartellone lunedì ore 15/19. www.teatromassaia.it

**MONTEROSA.** Via Bronzino 65, tel. 011 264.028. 22 e 23/11 ore 21 Per la 9ª Rass. di Teatro piemontese Tuttodarlaro il Gruppo Teatro Specchio di Cave [illegible] Sali, poli, sol, salada Cinque teatro di 17-19 www.teatrocercasu.it

**TEATRO SUPERGA.** Via Superga 44, Michelino, tel. 011 627.5783. Stagione Amatoria 23/11 ore 21 Madamade 33 di e con A. Bergognoni. [illegible] ore 21 Rassegna Cabaret il mangano è celestino con F. Oraglio.

**TEATRO MATTEOTTI.** Via Matteotti 1 - Moncalieri. Per la stag. 2002 - Contemporanea '50-03 - La Argentiniche con D [illegible] e P [illegible] parrucchiere. Il 4-5-8-12 ore 21 Per info 011 640.3700 www.teatro[illegible]

**PICCOLO TEATRO PERSEMPRAMEN.** Rassegna Tutti a Teatro. 1/12 ore 16.30 Ladri di carrozzine Teatro dell'Angolo/Associazione GRIM [illegible] Teatro Persempraver - piazza Matteotti [illegible] Grugliasco. Info 011 780 8717 - 011 787 780

**ERIK MORLANDO.** [illegible] Chiesa della Salute 17/b - Torino La camp, abbon. sta 2ª (replica [illegible] a teatro, per informazioni tel. 339 3010277. Il 24/11 ore 16 un concerto di armonica con la «Fiorentina Paolo Tricb». Ingr. € 5 per prenotazione tel. 011 221.6072 dalle ore 16-18.30

## CINEMA

**ARCHIVIO DI STATO** (piazza Castello 209, tel. 011 540.382). Orario da lun. a ven. [illegible], Sab. 8-[illegible] Dom e festivi chiuso

**ARMERIA REALE** (piazza Castello 191, tel. 011.543.859) Or.: da martedì a domenica 10.30-19.30. Lunedì chiuso

**BASILICA DI [illegible] E [illegible] SINDONE** (tel. 011.899.74.56) [illegible] da [illegible] a venerdì 9.30-18; 14.30-17.30 [illegible] e [illegible] 9.30-13.30; 14.30-18.30.

[illegible] (piazza Castello 191, [illegible] 011 543.855). Orario [illegible] e venerdì 8.15-18.45; [illegible] giovedì 8.15-14; [illegible] 8.15-13.45

**BORGO MEDIOEVALE** (tel. 011 443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da nov. a dicem. 9-19. Lunedì chiuso

**CASTELLO DI VENARIA REALE - RESINA** (tel. 800 329 329; 011.559.22.11). Visite sospese per lavori

**CASTELLO DI MONCALIERI** (tel. 011.641.333). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18

**FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA** (via Accademia 4, tel. 011.5414132) Mostra: «Certo scatti per i [illegible] italiani 1930-[illegible]. Fino al 12/1. [illegible] di [illegible] venerdì 16-20; sabato [illegible] festivi 10-20; lunedì chiuso

**FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modena 18, tel. 011 [illegible]31.600). Mostra: «Est. Nuova geografia della creatività italiana». Orario mart. e dom. 11-19; giov. ven e sab. 11-23, lun. chiuso

**GAM** (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Tutti i giorni [illegible]

**[illegible] SABAUDA** (via Accademia Albertina 8, tel. 011.547.440) Tutti i giorni 8.30-19.30. Lunedì chiuso

**[illegible] DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI** (via Po 55, tel. 011.81.39.116) Mostra: «Gli splendori del Barocco». Fino al 2/2/2003. Da martedì a domenica 10-20. Giovedì 10-23 [illegible] 45 [illegible]. Esterno Inglese-francese

**MUSEO [illegible] - [illegible] DI CAPODIMONTE** (piazza Matteotti di Savoia, 19 [illegible] 956.52.22) Mostra: «Man Golden - Il giardino del diavolo» Fino al 12/01 e «Thomas [illegible] Fino al 26/01 «Transavanguardia» Fino al 23/3. Or.: mar-dom. 10-17; sab.-dom. 10-19, 1° e 3° sab. di ogni mese 10-22; lun. chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello [illegible]

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677 666). Mostra: «Spettacolo». Fino al 17/11. Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22, domenica 10-20.30. Lunedì chiuso

**MUSEO DEL RISTORO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferrara, tel. 011 812 75 97). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione

**MUSEO DI ANTICHITÀ** (via XX Settembre 86/c, tel. 011.521.22.31) Mostra: «Lucerne d'ambra. Ornamenti femminili della Basilicata antica». Fino al 30/11 «Alfabeti segni della scrittura dall'antichità all'età moderna». Fino al 12/1/2003. Or.: tutti i giorni 8.30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 9[illegible]-19 visita guidata da un archeologo

**MUSEO DI ANTROP

LA STAMPA
PAGINA 49 LUNEDÌ 18 NOVEMBRE 2002
SPORT
PIEMONTE

## Bocce, ok Ferrero, Perosina e Autonomi Fossano

Serie A (6ª), gir. A: Ferrero Caudera Ciriacese-Nitri Aosta 18-2; Cumianese-Voltrese 6-14; Gagliankco-Val Merula Andora 11-9; riposa Sommarivese. Class.: Ferrero Caudera p. 10; Sommarivese 8; Val Merula 6; Gagliankco e Nitri 4; Voltrese e Cumianese 2. Gir. B: Rovorino-La Boccia Carcare 9-11; Auxilium Saluzzo-Bib Olivetti Ivrea 4-16; Chierese Panmonviso-La Perosina 6-14; riposa Balangerese. Class.: La Perosina p. 9; Chierese 8; Bib Olivetti 7; Carcare 5; Rovorino 4; Auxilium 2; Balangerese 1. Gir. C: Chiavarese-Tubosider Asti 8-12; Litorale Massa-Autonomi Fossano 2-18; Uoi Pianezza-Amici Bocce Asti 18-2; riposa La Fissa Del Zotto. Class.: Autonomi p. 10; Tubosider 9; Uoi Pianezza 7; La Fissa Del Zotto 6; Chiavarese e Amici Bocce Asti 2; Litorale 0.

## Hockey: il Bassano e il Prato incalzati dal Novara

Bassano e Prato proseguono di conserva, in testa alla classifica, superando rispettivamente il Seregno per 7-1 e il Breganze per 12-2. Per sabato prossimo, a Bassano, è in programma l'atteso scontro diretto. Vittorioso anche il Francoli Novara che, pur con un organico molto ridotto, è riuscito ad imporsi per 6-1 sul fanalino di coda Thiene ancora fermo a zero punti. Amato, con una tripletta, ha trascinato i suoi alla vittoria. Sono andati a segno anche l'esperto Rialdi ed il giovane Battistella oltre a Perin. In serie A2 la Rotellistico Novara ha vinto 4-3 il derby con Roller.

SERIE C2 GIRONE A

I LOMBARDI ATTUANO UNA TATTICA ACCORTA E FERMANO LA STRISCIA VINCENTE DELLA CAPOLISTA CHE MANTIENE PERO' 5 LUNGHEZZE SUL PAVIA

# Il Novara viene imbrigliato a Legnano

## Palombo poco incisivo, Egbedi assente: inevitabile lo 0-0

**Tognola**

LEGNANO

Si ferma a sette la serie di vittorie consecutive per la capolista Novara, bloccato sul nulla di fatto da un Legnano tonico e in palla che si giova dell'esordio in panchina di mister Gregucci. I primi benefici per l'ex Lilla si vedono: Scapolo e compagni tengono testa agli azzurri che, pur ottimi nella gestione del gioco, non si rendono mai pericolosi in avanti. Quanto pesi nelle file degli ospiti l'assenza di Egbedi alla luce del risultato finale è difficile stabilirlo, nulla togliendo all'impegno di un generoso e combattivo Sicuranza. Palombo è però al di sotto del suo abituale rendimento, ma merito va dato anche ai difensori del Legnano. Gregucci infoltisce il centrocampo ed è tatticamente una mossa azzeccata perché la linea mediana dei padroni di casa mette la museruola ai fantasisti avversari.

Primo tempo senza particolari azioni di rilievo: il Novara non crea alcun pericolo e osa qualcosa, sospinto da Braiati e Monza che provano a dettare i tempi. Non si registra però alcuna azione in profondità, salvo un affondo di Sicuranza sulla destra con un perfetto assist non sfruttato dagli attaccanti. In evidenza viceversa nel Legnano capitan Scapolo che impegna sul finire di tempo con una rovesciata il portiere Bini. In precedenza, Taribello aveva tardato di un attimo per concludere, troppo poco però per impensierire una ermetica difesa come quella delle capolista, che a tratti soffre comunque la velocità di Taribello e gli inserimenti offensivi dello stesso Scapolo con Bernardi.

Secondo tempo ancora su ritmi accettabili per le due squadre che però non trovano sbocchi. E' il Legnano che prende il sopravvento nella monovra, pur carente di una vera punta e ancor più penalizzato dall'uscita di Scapolo, sostituito da Shala. Non cambia atteggiamento mentale e tattico il Novara che controlla agevolmente le iniziative dei padroni di casa e diventa più spregiudicato. Neppure l'ingresso di Fermanelli e Bigatti apporta tuttavia benefici agli schemi di gioco della squadra di Foschi. Il primo tiro dei novaresi, a parte quello dalla loro bandiera brillante partita, arriva al 70' con Bresciani che però crea pericolo alla porta legnanese. L'episodio che ravviva invece il finale di partita si verifica all'80' quando il Legnano batte dalla tre-quarti una punizione e sul secondo palo Franceschetti interviene di testa servendo al centro Taribello che realizza con la convalida dell'arbitro, ma non del guardalinee che a bandierina alzata vede il giocatore legnanese aiutarsi con una mano. Gol annullato, dunque, e undici di Foschi che a questo punto tira i remi in barca e preferisce accontentarsi di uno 0-0 che fa classifica e permette di mantenere le cinque preziosissime lunghezze di margine sul Pavia.

### LA VALENZANA E' RACCOLTA IN ZONA SALVEZZA A THIENE: 1-1

THIENE. Sfuma proprio negli ultimi minuti il sogno del colpaccio per la Valenzana: in vantaggio al 69' con un gol di Lauria, i rossoblù fanno raggiungere a tre minuti dal fischio finale Moretto, bravo a sfruttare una delle rarissime sbavature della difesa piemontese. Il pareggio finale è probabilmente il risultato più giusto per una partita giocata su un campo pesante per la pioggia. Resta però per gli ospiti il rimpianto per una vittoria mancata quando ormai sembrava già cosa fatta. Orafi con una difesa insuperabile che ha in Bacci un gigante granitico e autoritario. Anche il centrocampo è reattivo mentre il tandem d'attacco è sempre pronto a scattare in contropiede. Il primo tempo vede le due squadre affrontarsi quasi sempre a metà campo e lascia poco spazio allo spettacolo. Per annotare qualcosa sul taccuino si deve attendere il 31', quando Colussi supera di slancio tre difensori rossoblù, chiede e ottiene triangolo da Giaretta ma è tu per tu con Verderame inciampa sul terreno e appoggia la palla al portiere ospite: la più limpida palla gol di tutto l'incontro, costruita magistralmente e sciupata in maniera delittuosa. Altro brivido per Verderame al 41', quando una bella girata dal limite di Giaretta sibila appena sopra la traversa.

Nella ripresa la Valenzana si presenta subito dalle parti di Zuccher, con Lauria che al 48' scatta su lancio di Zambon e cade in area contrastato da Paoli, ma l'arbitro lo invita a rialzarsi. Dopo un'insidiosa conclusione dal limite di Samnio (63'), bloccata in due tempi da Verderame, gli ospiti passano al 69': rapida triangolazione Bello-Sala-Lauria che taglia fuori la difesa thienese, e il numero undici è bravo a bruciare Zuccher in uscita. La reazione dei padroni di casa è generosa ma sembra non produrre frutti, fino a quando all'88' Colussi scende bene sulla sinistra e crossa rasoterra verso il centro: Verderame si tuffa ma allontana appena in palla, e Moretto è il più lesto di tutti a ribadire in gol in spaccata per il pareggio. [fra. gul.]

GRIGI KO (1-2): LA CRISI DEL CLUB PESA SUL CAMPO

## Due lampi del Pordenone abbagliano l'Alessandria

**Massimo Delfino**

Due lampi del Pordenone accecano i grigi, che perdono 2-1 pagando a caro prezzo qualche amnesia difensivo. In sala stampa mister Pagliari ha un altro «diavolo per capello»: «Da tre mesi si parla di calcio giocato solo alla domenica e questo non mi sta bene - tuona il tecnico -. Vorremmo più rispetto per il nostro lavoro, invece in settimana i pensieri sono altrove. E' ora di finirla». Chiarissimo il riferimento alla crisi societaria che non ha ancora trovato sbocchi, con i calciatori (da ieri in silenzio stampa) ancora senza stipendio da luglio.

L'avvio dell'Alessandria è promettente: dopo 2' una combinazione Manni-Dei-Quadrini strappa applausi al pubblico, anche se la conclusione in sforbiciata del numero sette è imprecisa. Poco dopo i «Pagliari Boys» non sfruttano una situazione di superiorità numerica con Spader e Bifini che accentua la caduta in area dopo un contatto veniale con un avversario. Sul capovolgimento di fronte Pasa si procura e batte pericolosa punizione dal limite, che la barriera devia provvidenzialmente. Al 22' il Pordenone sciupa una clamorosa palla-gol con Piperissa che, smarcato da Pittana, si presenta tutto solo davanti a Castagnone ma angola troppo il diagonale a colpo sicuro. Il centravanti friulani si riscatta ampiamente due minuti più tardi, quando realizza l'1-0 con un destro poderoso su assist del «sempreverde» Pasa. I grigi sbandano per qualche attimo e rischiano ancora il contropiede: solo Manni ha un guizzo, il sinistro del fantasista (28') termina a lato di mezzo metro. Poi si fa male Minadeo e l'allenatore dei mandrogni getta nella mischia il camerunense Bono. Pagliari invita i suoi alla calma e l'Alessandria ritrova nel finale il tempo giusto e fluidità di manovra. Al 39' Bifini gira di testa un cross di Dei e chiama Peressoni alla difficile parata. Al 41' arriva il pari: punizione di Manni corretta di testa da Spader, Peressoni si oppone ma nulla può sulla successiva ribattuta di Foscali.

La ripresa si apre con qualche tentativo velleitario dell'Alessandria, ma al 54' il Pordenone si conquista un rigore, decretato per la spinta di Berardo a Piperissa: dal dischetto Pasa batte Piperissa che intuisce ma non arriva a deviare. I grigi si riversano all'attacco e hanno subito un'ottima chance con Manni, il cui sinistro viene ribattuto da un difensore. Poi è Quadrini ad alzare la mira da favorevole posizione e al 70' è la traversa a dire «no» alla correzione aerea di Bifini su punizione di Manni. Col trascorrere del tempo, all'ansia e calo la lucidità fra i locali, che sono anche sfortunati in un paio di occasioni: le mischie davanti a Peressoni non si contano, ma il pallone non vuole entrare.

IL BOMBER SEGNA DOPO APPENA 57 SECONDI. LANIERI A LUNGO SPUMEGGIANTI

## Ligori manda al tappeto il Trento: 1-0

### Con questo successo la Biellese conquista la zona play off

**Corrado Neggia**

BIELLA

Se non è record poco ci manca. Palla al centro, Cantone prova l'affondo sulla sinistra e contra teso, sul secondo palo è appostato Ligori che insacca: 1-0 dopo 57". Biellese-Trento si decide in virtù di questo episodio, ma il match ha sfornato parecchie emozioni. Nella prima mezz'ora si gioca ad una sola porta, con i bianconeri che prendono letteralmente a pallonate l'undici trentino.

Sulle punizioni di Abate (7' e 33') Rotoli vola da campione. Al 15' il portiere ospite esce dall'area per anticipare di testa Ligori, che al 22' gira a lato un cross di Cantone. Una Biellese spumeggiante, bella, dirompente, ma per nulla cinica. Mazzia e compagni potrebbero aprire la cassaforte i tre punti e ogni affondo sembra essere quello decisivo. Invece fioccano gli errori e il Trento ha tempo per organizzarsi. Dopo una punizione dalla distanza di Pachera neutralizzata in due tempi da Mordenti, ci provano Scandroglio (39') e lo stesso Pachera (42'), ma le loro conclusioni non inquadrano lo specchio della porta.

Nel mezzo (40') una brillante azione corale (Abate-Ligori-Fummo) mette Biagi davanti a Rotoli la cui uscita è tempestiva. Nella ripresa si cambia registro. Al 2' Pachera imbecca Ibekwe che al limite dell'area piccola si fa recuperare da Berger. Fuori dopo è Gallo (subentrato a Ibekwe) a far venire i brividi ai tifosi lanieri, ma anziché servire il liberissimo Corradi preferisce la soluzione personale calciando su Mordenti. Scampato il pericolo la Biellese cerca di avanzare il proprio baricentro e al 15' la fucilata di Cantone trova i pugni chiusi di Rotoli.

Al 21' Gallo approfitta di una dormita corale della retroguardia di casa e incrocia sul sinistro sul quale Mordenti si accartoccia a terra. Al 30' i bianconeri hanno la palla buona per tirare il fiato, ma Abate non riesce a coordinarsi per il tiro. Il forcing finale degli ospiti si fa attendere e in due circostanze l'urlo per il gol è in gola: al 34' prima Scandroglio e poi Volani non riescono nella deviazione sottoporta ad angolo di Pachera; al 44' lo scatenato Scandroglio imbecca Gallo, che divora la più facile delle occasioni con un tiraccio che si spegne sul fondo. E' finita. La Biellese festeggia il quarto posto solitario.

BIANCHI ABULICI E SENZA GRINTA. OGGI LA SOCIETA' SCEGLIE IL NUOVO ALLENATORE

## Pro, il naufragio (0-4) con il Meda costa la panchina a mister Braghin

VERCELLI

Una disfatta, semplicemente una disfatta. Finisce 0-4 lo scontro diretto tra la Pro e l'altra cenerentola Meda, ma il passivo pesantissimo è ancora magnanimo nei confronti di una formazione bianca, che in campo praticamente non è esistita. Se si toglie la buona prestazione di Koffi, pari di parate di Marchetti che ha evitato un passivo ancora peggiore, alcuni lampi di D'Agostino, il resto è da cancellare dalla mente e dallo spirito, perchè è davvero difficile da ricordare negli anni una prova tanto incolore da parte di undici vercellese abulico, senza grinta e con pochissimi sprazzi di gioco.

Inevitabile durante il match la contestazione «feroce» da parte degli ultras e in generale del pubblico nei confronti di giocatori e inevitabile la decisione della società di esonerare Braghin. Decisione che verrà presa in giornata anche se al nuovo allenatore toccherà una patata bollente, vista la pochezza messa in mostra dalla Pro in questo primo terzo di campionato.

Fra i pochi più gettonati quello di Foscarini a cui si è aggiunto, ieri in tribuna, quello di Fossati, un tecnico però che nella Vercelli-calcistica non gode di molta considerazione, visto il suo precedente esonero nel torneo '84-'85.

Sul match di ieri, contro un Meda che in classifica vantava gli stessi punti della Pro c'è poco da dire. Il primo tempo è stato un monologo assoluto dei lombardi, vicini al gol già al 4' con un colpo di testa di Teresi respinto sulla linea da Tagliaferri e passati subito in vantaggio un minuto più tardi grazie alla solitaria cavalcata di Garavelli che recuperato il pallone a centro campo ha preso d'infilata una difesa inesistente fulminando Marchetti nell'angolino basso.

Da questo momento la gara si è tramutata in una passeggiata per gli ospiti che hanno fatto il bello (un altro gol al 37' con l'imprendibile Garavelli, dopo una paratona di Marchetti) e il cattivo tempo (tante altre occasioni sbagliate). La ripresa non ha cambiato di stato delle cose. Pro ha avuto una minima reazione d'orgoglio con il Meda è dilagato con un rigore di Goisis al 18' e un'incursione di De Luca al 32'. [r. eyn.]

### SERIE C2 GIRONE A: OGGI LA GIORNATA, SONO STATE REALIZZATE 16 RETI

**Alessandria-Pordenone 1-2**

**Alessandria:** Castagnone, Dei, Berardo (80' Vertullo), Perrini, Minadeo (30' Bono), Garzon, Quadrini, Pascali, Spader (65' Rossi Giordano), Manni, Bifini. **Pordenone:** Peressoni, Bari, Favero, Calvio, Stancanelli, Rigo, Pittana, Andersson (71' Mini), Piperissa, Pasa, Bonazzina (58' Barbisan). **Arbitro:** Tonin. **Reti:** 24' Piperissa, 41' Pascali, 54' Pasa (rig). **Note:** spettatori 850 circa, ammoniti Perrini, Pasa, Andersson.

**Pro Vercelli-Meda 0-4**

**Pro Vercelli:** Marchetti; Koffi Teya, Tagliaferri; Lorenzini (46' Peluso), Lazzeri, Vianello; D'Agostino, Grillo (67' Cristiano), Andorno, Ferretti, Comi. **Meda:** Natali; Palumbieri, Viganò; Rosa (77' Balacchi), Goisis, Teresi; Livi, De Luca, Minnucci (64' Luciani). Galimberti (87' Bruno), Garavelli. **Arbitro:** Zini di Cervignano. **Reti:** 5' e 36' Garavelli, 63' su rigore Goisis, 77' De Luca. **Note:** spettatori 600 circa. Ammoniti Grillo, Teresi, Viganò, Rosa, Galimberti e Koffi.

**Cremonese-Mestre 0-1**

**Cremonese:** Bianchi, Foriani, Iorio, Manucci, Ragnoli, De Mattei, Marchesetti (38' st Ondoa), Lisagni (24' st Lanati), Pau, Coletto (31' st Rutzittu), Tabbiani. **Mestre:** Cima, Milani, Bocchino, Siviero, Rosati, Favret, Izzo, Pallanch, Pasca (44' st Bonpan), Sanna (12' st Marangon), Castellano (24' st Vecchiola). **Arbitro:** Marti di Modena. **Rete:** 36' st Pasca. **Note:** spettatori 2500. Ammoniti Iorio, Pau, Bocchino, Izzo, Pasca. Espulso al 36' Foriani.

**Montichiari-Mantova 1-0**

**Montichiari:** Rosin, Toniolo, Bendoricchio, Bertoni, Pelati, Preti, Fiorentini, Manganiello (91' Corrado), Galassi (84' Amasoka), Petrascu, Andreini. **Mantova:** Bellodi, volpe, Crisopulli, Lampugnani, Santin, Giubilato (78' Altinier), Facciotto, Todea, Graziani, Caridi, Rossini (65' Pupita). **Arbitro:** Fiori di Perugia. **Rete:** 70' Andreini. **Note:** spettatori 800 circa. Espulso al 58' Petruascu.

**Alto Adige-Pavia 1-1**

**Alto Adige:** Servili; Mallus (58' Artusi), Frau; Fabris, Lomi, Gervasoni; Noselli, Merzek, Bachlechner (52' Odair), Nardi (51' Chiopris), Zecchin. **Pavia:** Mandrilli; Todeschini, Preite; Stocco (83' Parente), Zocchi, Dondo; Cardamone (52' Liverani), Joelson, Nordi (59' Crippa) Ambrosoni, La Cagnina. **Arbitro:** Giachero di Pinerolo. **Reti:** 51' su rigore Ambrosoni, 93' su rigore Noselli. **Note:** spettatori 1200. Ammoniti Mallus, Gervasoni, Frau e Todeschini.

**Pro Sesto-Monza 0-2**

**Pro Sesto:** Monguzzi; Gobba (62' Cattaneo), Barjie; Eranio, Terzi, Galli; Colombo (68' Mirabile), Aloisi, Maiolo; Pontarollo, Brunetti (54' Putelli). **Monza:** Righi; Maggioni, Benetti; Borghetti, Giaretta, Zoboli; Ticli (82' Panepinto), Leone, Sinigaglia, Pelatti (76' Baldo), Pensalfini. **Arbitro:** Masiero di Mestre. **Reti:** 23' Pelatti, 53' Sinigaglia. **Note:** Ammoniti Barjie, Colombo, Galli, Benetti e Maggioni. Espulsi al 74' Maiolo e Borghetti.

**Legnano-Novara 0-0**

**Legnano:** Malatesta; Chiti, Zanardo; Franceschetti, Corti, Breiller; Bonomi (78' Spaziani), Garegnani, Taribello, Scapolo (72' Shala), Bernardi (93' Viscido). **Novara:** Bini; Polenghi, Colombini; Braiati, Cioffi, Ciuffetelli; Bresciani (72' Bigatti), Monza, Sicuranza (67' Fermanelli), Palombo, Brizzi (78' Dal Moro). **Arbitro:** Brunialti di Trento. **Note:** spettatori 800 circa. Ammoniti: Berbardi, Garegnani, Chiti, Cioffi, Braiati.

**Thiene-Valenzana 1-1**

**Thiene:** Zuccher; Ardenghi, Cozza; Noro, Paoli, Lazzaro (66' Moretto); Smanio, Zironelli (78' Perugini), Simonato, Giaretta (50' Baglieri), Colussi. **Valenzana:** Verderame; Morabito, Bacci; Gibellini, Mercuri, Farabegoli; Taverna, Zamboni, Bello, Sala, Lauria (85' Malatesta). **Arbitro:** Iannone di Napoli. **Reti:** 69' Lauria, 87' Moretto. **Note:** spettatori 500 circa. Ammoniti: Bacci, Mercuri, Morabito, Paoli.

**Biellese-Trento 1-0**

**Biellese:** Mordenti, Pistore, Berger, Longhi, Mazzia, Biagi (1' st Dalla Bona), Abate (84' Santoro), Spinale, Ligori, Fummo (71' Milano), Cantone. **Trento:** Rotoli; Vago, Olonuleke; Rodighiero, Volani, Scandroglio, Ibekwe (52' Gallo), Lonzar (62' Zuccon), Deinite, Corradi, Pachera (84' Albano). **Arbitro:** Rubino di Salerno. **Rete:** 1' Ligori. **Note:** spettatori 700 circa. Ammoniti: Spinale, Volani, Lonzar, Pachera.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| NOVARA | 30 | 9 | 3 | 0 | 23 | 4 |
| PAVIA | 25 | 7 | 4 | 1 | 22 | 7 |
| MANTOVA | 22 | 6 | 4 | 2 | 15 | 8 |
| BIELLESE | 20 | 5 | 5 | 2 | 9 | 6 |
| ALTO ADIGE | 19 | 4 | 7 | 1 | 16 | 10 |
| PRO SESTO | 18 | 5 | 3 | 6 | 12 | 20 |
| CREMONESE | 17 | 4 | 5 | 3 | 16 | 10 |
| MESTRE | 15 | 4 | 3 | 5 | 11 | 10 |
| THIENE | 14 | 3 | 5 | 4 | 13 | 12 |
| MONZA | 14 | 3 | 5 | 4 | 13 | 14 |
| [illegible] | 13 | 3 | 5 | 4 | 14 | 17 |
| MONTICHIARI | 13 | 3 | 5 | 4 | 10 | 14 |
| ALESSANDRIA | 13 | 3 | 4 | 5 | 15 | 15 |
| VALENZANA | 13 | 3 | 4 | 5 | 11 | 12 |
| [illegible] | 12 | 3 | 3 | 6 | 12 | 19 |
| TRENTO | 12 | 3 | 3 | 6 | 9 | 17 |
| [illegible] | 10 | 2 | 4 | 6 | 14 | 18 |
| [illegible] | 7 | 2 | 1 | 9 | 4 | 20 |

**MARCATORI**

2 reti: Noselli (Alto Adige)
**6 reti:** La Cagnina (Pavia), Egbedi (Novara), Andreini (Monticchiari).
**5 reti:** [illegible] (Valenzana), Graziani (Mantova).
**4** [illegible] (Trento), Pasa (Pordenone), Ambrosoni (Pavia), Inocio (Pavia), Palombo (Novara), Pelatti (Monza), [illegible] (Mestre), Amato (Meda), Pupita (Mantova), [illegible] (Legnano), Ligori (Biellese), Quadrini (Alessandria).
**3 reti:** Albano (Trento), Colussi (Thiene), Comi (Pro Vercelli), Carlet (Pro Sesto), Piperissa (Pordenone), Rossini (Pavia), Pasca (Mestre), Caridi (Mantova), Bernardi (Legnano), Ljack Jok (Cremonese), Pau (Cremonese), Tabbiani (Cremonese), Pascali (Alessandria), Spader (Alessandria).

**PROSSIMO TURNO**

13ª DI ANDATA 24/11 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| CREMONESE | THIENE |
| LEGNANO | BIELLESE |
| MANTOVA | ALESSANDRIA |
| MESTRE | ALTO ADIGE |
| MONZA | PRO VERCELLI |
| PAVIA | NOVARA |
| PORDENONE | PRO SESTO |
| [illegible] | MEDA |
| VALENZANA | MONTICHIARI |

SERIE D

**GIRONE A:** I LOMBARDI IN GOL DUE VOLTE A CAVALLO DELLA MEZZ'ORA AMMINISTRANO IL VANTAGGIO NELLA RIPRESA E POI FIRMANO IL TRIS

# Il Casale paga trenta secondi di follia

## Un Sant'Angelo micidiale espugna il «Natal Palli» per 3-0

**Roberto Saracco**

Incredibile al «Palli»: il Sant'Angelo affonda per 3-0 l'ambizioso Casale che ora precipita a [illegible] lunghezze dalla vetta del girone A di serie D. Fatali trenta secondi di follia alla mezz'ora del primo tempo, quando i lombardi piazzano [illegible] uno-due che mette al tappeto la squadra di Codogno. I nerostellati iniziano la gara con due punizioni di Melchiori, ma la prima occasione pericolosa è dei lombardi con Baldini che dal vertice sinistro cerca l'incrocio: la palla esce di poco alta. Pronta replica del Casale: Vagnati smarca De Miglio sulla sinistra, cross per Rossi [illegible] la punta dall'area piccola non trova lo specchio della porta. Al 20' Melchiori pennella dalla destra per Vagna[illegible] che solo davanti [illegible] Guercilena incorna debolmente: il portiere ospite respinge con i piedi. [illegible] Sant'Angelo trova [illegible] regolarità le geometrie a centrocampo con Carboni che smarca Cristian Arena anticipato di un soffio da Marino in uscita. Al 30' gli ospiti passano su calcio di rigore per [illegible] fallo fischiato in mischia a Vagnati, pescato dal direttore di gara a strattonare Cinicolo. Dal dischetto Carboni spiazza Marino. Passano trenta secondi e [illegible] Sant'Angelo raddoppia. Nerostellati in bambola [illegible] Carboni, migliore in [illegible]mpo, smarca Michele Arena che dall'area piccola trafigge Marino. Il Casale inizia la ripresa a testa bassa, lasciando però spazio [illegible] contropiede dei lombardi. Sono ancora i ragazzi di mister Tassi a rendersi pericolosi con Salami lasciato troppo solo [illegible] centroarea. Mister Codogno [illegible]nta [illegible] [illegible] per tutto e manda in campo altre [illegible] punte: Desideri e Pasteris. Al 67' la prima vera occasione gol dei casalesi con Guida che cerca l'angolo dal limite, Guercilena vola e respinge. In contropiede il Sant'Angelo chiude i conti. Arnese s'invola sulla fascia e mette al centro: Marino ritarda l'uscita e Michele Arena concede il bis. L'ultima occasione è per il Casale al 93': l'incornata di Spinelli finisce sul palo. Al 96' ambulanza in campo per soccorrere Carboni, [illegible] l'infortunio non [illegible] rivela nulla di grave.

**[illegible] VOGHERA [illegible] COL TRINO**

**VOGHERA.** Il Voghera si deve accontentare di uno scarno pareggio (1-1) col Trino, complici due errori [illegible] dischetto dell'esperto Dellagiovanna, [illegible] rallentano la rincorsa alla capolista Rodengo. Mister Domenicali vuole ben figurare davanti al pubblico amico: [illegible] novità tattiche della domenica sono [illegible] rientro dal primo minuto di D'Aprile (che ha ormai lasciato alle spalle l'infortunio della passata stagione) e l'inedito impiego di Franzini sulla destra, con facoltà [illegible] svariare sul fronte opposto. La gara s'infiamma già in avvio, ma il [illegible] del Trino resiste agli attacchi portati da Rastelli e compari. Al 27' [illegible] Gennaro lavora un buon pallone e impensierisce La Fontana con un forte tiro a fil di palo. Il Voghera continua a spingere ma al 35' arriva la doccia fredda: cross di Baccin per il liberissimo Soragna che [illegible] un tocco sotto porta supera il disattento Gotti.

Nella ripresa al 51' l'arbitro annulla un gol a Rastelli, lesto a insaccare una corta respinta [illegible] portiere su bolide di D'Aprile. Trascorrono sessanta secondi e Di Gennaro ha sui piedi la palla [illegible] pareggio, ma il giovane [illegible] fa ribattere la conclusione a colpo sicuro. Al 57' è [illegible] protagonista [illegible] Gennaro, che coglie [illegible] palo alla destra di La Fontana [illegible] un preciso destro al volo. Al [illegible]' Rastelli viene caricato in area: è rigore che Dellagiovanna fallisce calciando debolmente [illegible] [illegible] Fontana. Al 69' accade l'inverosimile: secondo penalty [illegible] rossoneri per mani di Canonico e secondo errore [illegible] Dellagiovanna che si fa respingere la conclusione dal portiere avversario. Al 78' Rastelli sfrutta un cross dalla sinistra di Guglieri e firma l'1-1 [illegible] un tocco di piatto. [d. sa.]

**Voghera:** Gotti, Fonti, Guglieri, D'Aprile (68' Re), Lavelli, Dionisi, Di Gennaro, Barbieri, Dellagiovanna, Franzini, Rastelli. **Trino:** La Fontana, Fabiano, Bardella, Ardissone, Rotolo, Bisesi Flavio, Baccin (65' Mercuri), Canonico, Bisesi Giordano (55' Dattrino), Giola (93' Parla), Soragna. **Arbitro:** Iovine di Tranto. **Reti:** 35' Soragna, 78' Rastelli.

**[illegible] SALVA IL CUNEO A LODI: 1-1**

**LODI.** Tanto gioco per nulla, questo l'amaro commento dei tifosi del Fanfulla e del Cuneo dopo un 1-1 [illegible] scontenta tutti. Meglio i piemontesi che, però, non riescono a far girare il match a proprio favore. Già al 3' [illegible] portiere lodigiano è [illegible] a un difficile intervento su cross di Mazzei. Due minuti più [illegible] Falaguerra indirizza a rete, [illegible] Ghizzinardi devia oltre la traversa. L'assedio continua con [illegible] [illegible]a di Bonelli, deviato in extremis. Al 9' occasione per Falaguerra, che irrompe solo in area, ha un attimo di esitazione dando il tempo a un difensore di salvare. Il Fanfulla [illegible] una sortita al 12': sulla sinistra s'invola Perego in contropiede, [illegible] Dotti [illegible] a salvare. La porta del Cuneo corre un rischio al 20'. Su [illegible] botta di Lencina, il portiere Randazzo si esibisce in uno spettacolare intervento, replicando al 23' su uno sgusciante di Zanoncelli. La sfuriata dei lodigiani determina una vivace reazione dei biancorossi, che giocano a piacimento per una ventina di minuti mancando però di incisività. Al 43' padroni di casa in vantaggio: su doppio scambio con Lencina è Fragiello a vanificare il tuffo di Randazzo che riesce solo a sfiorare la palla.

Nella ripresa [illegible] Cuneo riprende le redini [illegible] gioco, sprecando un'ottima occasione [illegible] 51': [illegible] punizione di Dotti, deviazione di [illegible] [illegible] Mazzei che sfiora [illegible] montante. [illegible] 67' [illegible] portiere lodigiano blocca [illegible] palla incornata da Dotti. L'ingresso del brasiliano Caetano al posto [illegible] Mazzei affaticato, imprime nuovo vigore ai piemontesi e al 77' arriva il pareggio [illegible] Cadenazzi, che su cross di Falaguerra insacca in diagonale. Il Cuneo esulta, ma Sottini accede sbracciandosi verso il pubblico [illegible] gesti ritenuti irriguardosi dall'arbitro che lo espelle. [p. g. c.]

**Fanfulla:** Ghizzinardi; Riboni, Zanoncelli; Moroni, Steffani, Romanckas; Perego (81' Bisogno), Fettolini, Fragiello, Tassi (77' Dragoni), Lencina. **Cuneo:** Randazzo; Giordano, Cadenazzi; Dotti, Sottini, Rosset (25' Cinquino); Scanu, Bonelli (70' Laghi), Falaguerra, Bocchi, Mazzei (61' Caetano). **Arbitro:** Sassù di Alghero. **Reti:** 43' Fragiello, 77' Cadenazzi.

**[illegible] [illegible] 1**
**CANAVESE 1**

**SAN COLOMBANO.** Una tattica difensiva forse eccessiva penalizza [illegible] Canavese, che non riesce a sfruttare il vantaggio acquisito al 43' su rigore. La formazione rossoblù ottiene un prezioso pareggio nel confronto con un avversario, penultimo in classifica, che gioca [illegible] la forza della disperazione. Il Sancolombano, dopo aver subito l'iniziativa degli ospiti, blinda Lerda (che al 5' con un bolide aveva sfiorato la traversa). Al 19' un tocco di testa di Ingari a [illegible] palmo dalla [illegible] su punizione di Sesia e al 40' un allungo di Cesario sventato fortunosamente da Forcati. Al 43' un otterramento di Cesario in area costa il rigore a Lerda [illegible] ha difficoltà a insaccare. A 13 minuti dalla conclusione, su punizione dal limite di Mariani, Tagliabue sorprende tutti girando di testa nel sacco. In casa del Canavese c'è tensione: il vicepresidente Enzo Rolle ha annunciato le dimissioni. [p. g. c.]

**Sancolombano:** Forcati; Curiale, Biava (59' Ruhlnol); Sabbioni, Zoppetti, Bruno; Grego (46' Mariani), Orsi, Chiesa (46' Mazzucchetti), Pancotti, Tagliabue. **Canavese:** Miglino; Bonato, Tomatis (46' Marchio); Gallaccio, Capozzielli, Saladino (46' Rosso); Cesario, Pregnolato, Ingari (75' Granciteli), Sesia, Lerda. **Arbitro:** Cisi di Mantova. **Reti:** 43' Lerda (rig), 77' Tagliabue.

**PINEROLO 1**
**RODENGO 3**

**PINEROLO.** [illegible] Pinerolo dei nuovi acquisti Garbero, Pallitto e Grotto rimedia un'altra sconfitt[illegible] (1-3) ma soprattutto una tegola su un morale che stava ricominciando a sollevarsi: [illegible] basta infatti una prova convin[illegible] per rimediare un risultato utile contro la capolista. Due rigori, il primo per un fallo di Pallitto, apparso dubbio, il secondo viziato da un sospetto fuorigioco di Pellegris, [illegible] tono [illegible] Facchetti di realizzare una doppietta. I biancoblù disputano un primo tempo grintoso, valorizzato da due occasioni da rete per Montalto e Grotto, prima del vantaggio ospite di Motta. Nella ripresa, Montalto [illegible] la gara con il primo calcio di rigore della giornata, ma il Rodengo Saiano dimostra tutto [illegible] cinismo della prima della classe. [al. ma.]

**Pinerolo:** Garbero, Blandizzi, Salvarola (75' Principato), Vivalda, Grotto, Pallitto, Cristini, Nastasi, Cinburri, Montalto (68' Capobianco), Panzanaro (61' Salvai). **Rodengo Saiano:** Gritti, Rossoni, Ragnoli, Rubinacci (65' Maffioletti), Romonti, Carminati, Romano, Merlo, Facchetti, Gonella (66' Pellegris), Motta (75' Carrara). **Arbitro:** Schenone di Genova. **Reti:** 46' Motta; 68' rig Montalto, 73' rig e 93' rig Facchetti.

**[illegible] [illegible] LA PARTITISSIMA DEL PISTONI TIENE FEDE ALLE ATTESE CON GLI ARANCIONI CHE SI IMPONGONO 3-1. MA ANCHE GLI AZZURRI FANNO UN FIGURONE**

# L'Ivrea fa suo il big-match e scalza la Cossatese dalla vetta

## Ospiti in vantaggio con Cretaz raggiunti da Bergantin. Poi ci pensano Lenzoni e Ragagnin

**Gianni Giacomino**
IVREA

L'Ivrea rifila un tris alla Cossatese nell'anticipo di sabato e ritorna solitaria in cima alla classifica. Sul «Pistoni» piove a dirotto ma sugli spalti si assiepano quasi un migliaio [illegible] persone. Tutti vogliono vedere il ritorno in arancione del bomber Michele Pisasale e cosa riuscirà a combinare la terribile matricola biellese contro la favorita.

Vengono accontentati alla mezz'ora quando Cretaz dal limite dell'area brucia l'immobile Caparco con un rasoterra. I padroni di casa reagiscono subito [illegible] al 38' Bergantin, con [illegible] diagonale velenoso agguanta l'1-1. Nella ripresa i ragazzi di Pinuccio Fornara [illegible] a spingere sull'acceleratore con manovre rapidissime alla faccia del timore reverenziale.

La gara sembra incanalarsi sui binari [illegible] pareggio quando al 24' il neocentrato Lenzoni raccoglie un cross di Zucco [illegible] [illegible] sorprendendo la difesa avversaria: 2-1. La Cossatese non ci sta [illegible] reagisce procurandosi buone occasioni con Crinit, Rota e Padula. Alla fine arriva il tris con un missile di Ragagnin scagliato dal limite dell'area per il 3-1 finale.

Questa è stata la vittoria [illegible] carattere e della determinazione ottenuta contro un avversario molto ben disposto in campo - ammette mister Salvatore Jacolino quando arriva in sala stampa -. I cambi effettuati nella ripresa sono stati azzeccati, l'importante è continuare in questa direzione».

Replica Fornara: «Peccato per il risultato, ma abbiamo dimostrato di saperci fare».

**Ivrea:** Caparco; Tardivo, Montingelli; Fogli, Motta, Ragagnin, Carretto, Periotto (55' Cuci, Pisasale (55' Lenzoni), Zucco, Bergantin (87' Moro). **Cossa[illegible]:** Buda; Dell'Aquila, Andeloro; Giovine (79' Di Bartolo), Ferina, Padula; Costanzo (85' Friddini); Cretaz, Roano (44' Crinit), Rota, Proietti. **Arbitro:** Taverna di Taurianova. **Reti:** 27' Cretaz, 38' Bergantin, 69' Lenzoni, 47' Ragagnin.

**CANZESE [illegible]**
**BORGOSESIA 0**

**CANZO.** Il solito Borgosesia, bello [illegible] vedersi ma scarsamente produttivo. Capitan Moretto e compagni non approfittano dell'infortunio di Dossou e della superiorità numerica dalla fine del primo tempo (doppio giallo per Frigerio) per tornare a casa [illegible] un risultato positivo. I granata [illegible] vicino al gol al 6', [illegible] un sinistro di Aimè che [illegible] stampa sul palo. Poi al 39' subiscono l'1-0al 39': il sinistro di Del Signore supera Fiorio. Nella ripresa il raddoppio [illegible] Moscatelli (colpo di testa su traversone di Mariani), col Borgo mai pericoloso. [m. ia.]

**Canzese:** Giussani; Corti, Mariani; Sironi, Colombo, Del Signore; Frigerio, Moscatelli, Dossou (8' Civita, 58' Curioni), Manzo, Collu (81' Borghi). **Borgosesia:** Fiorio; Formentini, Nicolosi; Lanzo, Danini, Moretto; Evola (80' M. Urban), Sommaru[illegible] (58' Fortina), Andreolli, Aime, Cassani (65' Pavanati). **Arbitro:** Vassanelli di Verona. **Reti:** 39' Del Signore, 74' Moscatelli.

**VERBANIA 2**
**SEREGNO 3**

**VERBANIA.** Seregno troppo forte per il Verbania che fa esordire gli ultimi tre acquisti Gurma, Corrent e Minniti. Il primo gol, da applausi, arriva al 21': Matarrese insacca con uno splendido tiro al volo nell'angolo basso alla sinistra di De La Fuente. I bianconerchiati cercano di reggire ma gli ospiti raddoppiano con un colpo di [illegible] di Bertoncelli. I locali accusano il colpo e in pieno recupero giunge il 3-0 di Cavicchia, anche se nel finale il Verbania riduce le distanze con Gurma (87') e Modonese (94'). [s. ro.]

**Verbania:** De La Fuente; Paoli, Zanetti; Baldo (61' Sabatini), Andreatini, De Nitto (84' Taurisano); Agnese, Dolcetti, Gurma, Corrent (75' Modonese), Minniti. **Seregno:** Murriero; Borsotti, Bertoncelli; Sala, Balsamo, Capelli; Serpe (75' Di Fiore), Gervasoni, Cavicchia (77' Panzetti), Matarrese (84' Giovanetti), Bonomi. **Reti:** 21' Matarrese, 32' Bertoncelli, 45' Cavicchia, 87' Gurma, 94' Modonese.

**[illegible] [illegible] 0**
**VALLE D'AOSTA 1**

**LISSONE.** Colpo grosso del Valle d'Aosta che espugna Lissone con [illegible] bella [illegible] [illegible] a segno da Pastorino. [illegible] concitato finale di gara l'attaccante rossonero, su perfetto [illegible] di Spilli, fa partire un diagonale imprendibile per il portiere Tuani. La Pro Lissone nella zona nevralgica della metà campo è meno sicura e reattiva dei rivali tant'è che le punte (Antonelli [illegible] Panzeri, nella prima fase, Battaglini [illegible] e Magnone nel finale) sono servili poco e male. La Pro Lissone cerca il gol al 56' con Formigari e al 71' con Bruno [illegible], falliti questi tentativi, lascia definitivamente il sopravvento agli ospiti che sbloccano il risultato con Pastorino. [fr. ca.]

**Pro Lissone:** Tuani, Ruffini, Savio, Dell'Orto, Chianello, Guzzetti, Mariani, Formigari (85' Zanatelli), Panzeri (62' Magnone), Battaglino, Antonelli (46' Bruno). **Valle d'Aosta:** Fantini, Ferrara (80' Pession), Viola, Birarda, Mascheroni, Bambini, Lunardon (85' Segala), Brollo, Spilli, Pastorino, Pisani. **Rete:** 83' Pastorino.

**CARATESE [illegible]**
**CASTELLETTESE 1**

**CARATE.** Nel finale di gara la Castellettese ha cercato invano affidandosi ai tentativi di Bolzan e Valsesia, di evitare la seconda sconfitte consecutive, ma il pari [illegible] è arrivato. A metà ripresa dopo l'1-1 siglato da Bolzan direttamente su calcio piazzato che bilanciava la prima rete siglata da Invernizzi nella frazione iniziale, è stata però la formazione piemontese ad agevolare il [illegible] dei brianzoli. Un inutile fallo in area commesso da Testa [illegible] Mottadelli ha determinato il rigore che trasformato da Gerevini ha deciso il risultato. [giu. pel.]

**Caratese:** Giglio, Montaldo, Bellini, Marino, Ricci, Invernizzi, Lo Magistro, Gerevini, Colombi, Caglio, Mottadelli (82' Cherubini, 92' Colombo D.). **Castellettese:** Teti, Ferraro (75' Squizzato), Testa, D'Apice, Cacciatore, Faresini, Valsesia, Bolzan, Pingitore, Rebozzi, Spardera (70' Calvi). **Arbitro:** Moschi di Prato. **Reti:** 34' Invernizzi, 56' Bolzan, 66' su rigore Gerevini.

**BORGOMANERO VINCE 2-1**

# Giallonardo è il mattatore con il Saronno

[illegible] Un grande Giallonardo permette al Borgomanero di avere la meglio (2-1) sul Real Saronno. Sono i lombardi ad approfittare dopo 10' di un errore difensivo rossoblù, con Miele che, lasciato solo [illegible] centro dell'area, raccoglie un passaggio [illegible] Pirillo e fa partire un gran tiro [illegible] volo che sorprende Mandelli. Il Borgomanero esce alla distanza, grazie anche alla grande prova di Giallonardo e del nuovo arrivato, Mandarano. Al 33' arriva il pareggio: Luperini a Saviozzi che indirizza di [illegible] verso l'area dove, sempre di testa, Giallonardo indovina l'angolino. All'inizio della ripresa bel cross di Mandarano per Giallonardo che salta un difensore e manda alle spalle di Scotti. A questo punto il Saronno si arrende e il Borgomanero controlla. [m. g.]

**Borgomanero:** Mandelli, Gabosardi, Parafati, Nicolini, Guidetti, Biasotto, Mandarano (80' Poli, Luperini, Giallonardo, Saviozzi, Barbiero. **Real Saronno:** Scotti, Girasole (67' Agagi, Mondello, Ghionna, Broccanello, Beltrami (65' Tagliavini), Cavallo (72' Ruvita), Martinelli, Pirillo, Maffeis, Miele. **Reti:** 10' Miele; 33' e 47' Giallonardo.

## GIRONE A

### RISULTATI

**CASALE-SANTANGELO 0-3**
p.t.: [illegible] Carboni (Santangelo) rig.; 30' Arena (Santangelo); s.t.: 27' Arena (Santangelo);

**FANFULLA-CUNEO 1-1**
p.t.: 43' Fragello (Fanfulla); s.t.: 32' Cadenazzi (Cuneo);

**FIORENZUOLA-PERGOCREMA 2-3**
p.t.: 7' Rocadonna (Pergocrema); 13' Centofanti (Fiorenzuola); 37' Cantoni (Pergocrema); s.t.: 32' Ligarotti (Pergocrema); 37' [illegible] (Fiorenzuola);

**PALAZZOLO-ROBBIO 1-1**
p.t.: 26' Gambirasio (Robbio); s.t.: 12' Locatelli (Palazzolo);

**[illegible] 1-3**
p.t.: 48' Motta (Rodengo); s.t.: 14' Montalto (Pinerolo) rig.; [illegible] Facchetti (Rodengo) rig.; 39' Facchetti (Rodengo) rig.;

**SANCOLOMBANO-CANAVESE 1-1**
p.t.: 43' Lerda (Canavese) rig.; s.t.: 32' Tagliabue (Sancolombano);

**U.S.O. CALCIO-BERGAMASCA 1-1**
s.t.: 10' Maroma (Bergamasca); 18' Bolis (U.S.O. Calcio);

**VIGEVANO-PIZZIGHETTONE 1-1**
p.t.: 35' Rubini (Vigevano); 45' Curti (Pizzighettone);

**VOGHERA-TRINO 1-1**
p.t.: 35' Soragna (Trino); s.t.: 34' Rastelli (Voghera).

### CLASSIFICA

| SQUADRA | [illegible] | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| RODENGO | 22 | 6 | 4 | 1 | 19 | 12 |
| U.S.O. CALCIO | 20 | 5 | 5 | 1 | 17 | 10 |
| VOGHERA | 19 | 5 | 4 | 2 | 21 | 9 |
| [illegible] | 19 | 5 | [illegible] | 2 | 14 | 9 |
| PERGOCREMA | 18 | 5 | 3 | 3 | 19 | 14 |
| PALAZZOLO | 17 | 4 | 5 | 2 | 11 | 12 |
| CASALE | 16 | 4 | 4 | 3 | 11 | 10 |
| ROBBIO | 15 | 3 | 6 | 2 | 21 | 17 |
| TRINO | 15 | 4 | 3 | 4 | 13 | 10 |
| VIGEVANO | 14 | 4 | 2 | 5 | 22 | 22 |
| [illegible] | 14 | 3 | 5 | 3 | 9 | 9 |
| [illegible] | 14 | 3 | 5 | 3 | 14 | 16 |
| CANAVESE | 12 | 3 | 3 | 5 | 14 | [illegible] |
| [illegible] | 11 | 2 | 5 | 4 | 12 | 12 |
| FIORENZUOLA | 10 | 2 | 4 | 5 | 15 | 21 |
| FANFULLA | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 5 | 10 | 16 |
| [illegible] | [illegible] | 1 | 5 | 5 | 12 | [illegible] |
| PINEROLO | 7 | 2 | 1 | 8 | 8 | 26 |

### I MARCATORI

**10 reti:** Barbieri V. (Vigevano, 2rig.).
**7 reti:** Dellagiovanna (Voghera, 3rig.), Rastelli (Voghera), Carboni (Santangelo, 3rig.), Facchetti (Rodengo, 3rig.), Cantoni (Pergocrema, 2rig.), Lerda (Canavese, 2rig.), Maroma (Bergamasca, 2rig.).
**6 reti:** Manzini (Rodengo, 2rig.), Vitali (Robbio, 1rig.), Curti (Pizzighettone, 1rig.).
**5** [illegible] Gambirasio [illegible] 1rig.), Lencina (Fanfulla, 1rig.).
**4 reti:** Dattrino (Trino), Soragna (Trino), Panzetti (Sancolombano), Boudinelli (Robbio, 2rig.), Gay (Pizzighettone), Sabatini (Canavese)
**3 reti:** Lato Colombo (Vigevano), [illegible] (Vigevano), Torello (U.S.O. Calcio, 1rig.), Arena (Santangelo), Tagliabue (Sancolombano), Armentano (Robbio), Parmesani (Pizzighettone), Capobianco (Pinerolo, 1rig.), Mon[illegible] (Pinerolo, 1rig.), Valenti M. (Palazzolo), Centofanti (Fiorenzuola), Montanari (Fiorenzuola), Capecchi (Cuneo, 2rig.), Falaguerra (Cuneo).

### PROSSIMO TURNO

**12' DI ANDATA 24/11 - ORE 14.30**

| | |
|---|---|
| BERGAMASCA | SANCOLOMBANO |
| CANAVESE | CASALE |
| CUNEO | VIGEVANO |
| PERGOCREMA | PALAZZOLO |
| PIZZIGHETTONE | [illegible] |
| ROBBIO | VOGHERA |
| RODENGO | [illegible] |
| SANTANGELO | PINEROLO |
| TRINO | U.S.O. CALCIO |

## [illegible]

### [illegible]

**BORGOMANERO-R.C. SARONNO 2-1**
p.t.: 10' Miele (R.C. Saronno); 36' Giallonardo (Borgomanero); s.t.: 2' Giallonardo (Borgomanero);

**[illegible] 1-2**
p.t.: 18' Fadda (Villacidrese) rig.; s.t.: 25' Magrini (Villacidrese); 34' Stocchino (Calangianus) rig.;

**CANZESE-BORGOSESIA 2-0**
p.t.: 39' Del Signore (Canzese); s.t.: 30' Moscatelli (Canzese);

**[illegible] 2-1**
p.t.: 36' [illegible] (Caratese), s.t.: 11' Bolzan (Castellettese); 21' Gerevini (Caratese) rig.;

**GUANZATESE-ATLETICO 4-2**
p.t.: 17' Carta (Atletico); 44' Angelotti (Guanzatese); s.t.: [illegible] Giannoni (Atletico); 19' Angelotti (Guanzatese); 26' Angelotti (Guanzatese); 46' Buonanomi (Guanzatese);

**IVREA-COSSATESE 3-1**
p.t.: 2' Cretaz (Cossatese); 37' Bergantin (Ivrea); s.t.: 25' Lenzoni (Ivrea); 48' Ragagnin (Ivrea);

**OLGINATESE-OGGIONO 1-5**
p.t.: 9' Adamo (Oggiono); 35' Alessandri (Oggiono) rig.; s.t.: 1' Brambilla (Olginatese); 3' Landriscina (Oggiono); 11' Landriscina (Oggiono); 20' Landriscina (Oggiono);

**PRO LISSONE-VALLE D'AOSTA 0-1**
s.t.: 39' Pastorino (Valle D'Aosta);

**VERBANIA-SEREGNO 2-3**
p.t.: 21' Matarrese (Seregno); 31' Bertoncelli (Seregno); 45' Cavicchia (Seregno); s.t.: 43' Gurma (Verbania); 47' Modenese (Verbania).

### CLASSIFICA

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | [illegible] F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| IVREA | 26 | 8 | 2 | 1 | 22 | 10 |
| [illegible] | 25 | 7 | 4 | 0 | 22 | 11 |
| COSSATESE | [illegible] | 8 | 1 | 2 | 24 | 14 |
| BORGOMANERO | 20 | 6 | 2 | 3 | 20 | 11 |
| CANZESE | 20 | 6 | 2 | 3 | 19 | 16 |
| PRO LISSONE | 18 | 5 | 3 | 3 | 20 | 14 |
| OLGINATESE | 18 | 5 | 3 | 3 | 17 | 14 |
| CALANGIANUS | 17 | 5 | 7 | 4 | 21 | 13 |
| R.C. SARONNO | 17 | 5 | 2 | 4 | 15 | 14 |
| VILLACIDRESE | 16 | 5 | 1 | 5 | 10 | 10 |
| OGGIONO | [illegible] | 4 | 2 | 5 | 13 | 13 |
| CASTELLETTESE | 12 | 3 | 3 | 5 | 13 | 18 |
| [illegible] | 11 | [illegible] | [illegible] | 4 | 15 | 21 |
| BORGOSESIA | 10 | 2 | 4 | 5 | 11 | 19 |
| CARATESE | 9 | 2 | 3 | 6 | 15 | 27 |
| VERBANIA | [illegible] | 2 | 2 | 7 | 12 | 21 |
| ATLETICO | 5 | 1 | 2 | 8 | 17 | 23 |
| GUANZATESE | [illegible] | 1 | 1 | 9 | 10 | 27 |

### [illegible]

**[illegible] rete:** Porceddu (Atletico, 6rig.).
**10 reti:** Matarrese (Seregno, 3rig.), Bergantin (Ivrea, 3rig.).
**7 reti:** Battaglino (Pro Lissone, 3rig.), Giallonardo (Borgomanero).
**6 reti:** Pastorino (Valle D'Aosta), Zelli (R.C. Saronno), Brambilla (Olginatese), Rota (Cossatese), Dossou (Canzese).
**5 reti:** Miele (R.C. Saronno), Antonelli (Pro Lissone), Landriscina (Oggiono), Angelotti (Guanzatese), Terranao (Canzese, 2rig.).
**4 reti:** Spilli (Valle D'Aosta), Bonomi (Seregno, 1rig.), Magnone (Pro Lissone), Alessandri (Oggiono, 1rig.), Pluo (Ivrea), Padula (Cossatese, 3rig.), Colombo D. (Caratese, 2rig.), Pisani (Calangianus), Ria (Calangianus, 1rig.), Aimè (Borgosesia), Buzzoni (Borgomanero).
**3 reti:** Fadda (Villacidrese, 1rig.), Magrini (Villacidrese), Ricci (Verbania), Cavalli (Olginatese), Friddini (Cossatese), Pingitore (Castellettese, 1rig.), Colombi (Caratese), Moscatelli (Canzese), Andreolli (Borgosesia), Argiolas (Atletico).

### [illegible]

**12' DI ANDATA 24/11 - ORE 14.30**

| | |
|---|---|
| ATLETICO | IVREA |
| BORGOSESIA | CARATESE |
| CASTELLETTESE | CALANGIANUS |
| COSSATESE | VERBANIA |
| [illegible] | CANZESE |
| R.C. SARONNO | OLGINATESE |
| VALLE D'AOSTA | [illegible] |
| VILLACIDRESE | PRO LISSONE |
| SEREGNO | BORGOMANERO |

### Come ridurre costi e rischi ottimizzando al meglio risorse e beni

# Ergotecnica certifica la sicurezza

## *Tecnologie per rendere affidabile ogni attività*

*«La terra è benigna, mite, indulgente e serva continua del bisogno dei mortali; quante [redacted], costretta, produce, quanta altre spontaneamente produce, quanti profumi, sapori, succhi, sensi , e colori ci offre! Con quanta onestà ci rende i tesori che a lei affidiamo! Quanto [redacted] per utile nostro essa alimenta». (Plinio).*

[redacted] facciamo noi per Gaia? Distruggiamo i fondali marini prossimi alla costa, inquiniamo gli oceani, creiamo i buchi nell'atmosfera, distruggiamo animali ed alberi. Con la Rivoluzione Francese abbiamo pensato che l'uomo può gestire la scienza e porsi al di sopra delle cose, la verità è che non abbiamo più umiltà ed amore, e credendoci moderni Dei, distruggiamo i boschi, i fiumi, la natura... ed ai nostri figli lasciamo dei meravigliosi microscopici bisturi in mano a dei moderni e futuri probabili Frankestein.

Ergotecnica non ci sta, essa desidera lavorare solo per quelle aziende in [redacted] l'uomo [redacted] al centro dell'universo. Questa è la visione Ergotecnica nella vita e nel lavoro ed è l'obbiettivo dei 50 dipendenti che credono che ciò [redacted] possibile oggi per dare un futuro migliore per i nostri figli e che la qualità possa costituire un risparmio per l'azienda.

Tecnica e Lavoro. Due elementi che si intrecciano spesso, sia sotto il profilo tecnico [redacted] la ricerca di sempre [redacted] soluzioni produttive, sia sotto quello deontologico che vede l'uomo non più [redacted] alla tecnica, ma la tecnica rendere più vivibile l'impegno dell'uomo. In quest[redacted] ultimo periodo, Ergotecnica, si è ulteriormente specializzata nel settore delle certificazioni; accanto a quella degli ascensori e della direttiva macchine, ci sono [redacted] anche quelle degli [redacted] elettrici, così da garantire realmente [redacted] sicurezza a 360 gradi. Fioravante Esposito, amministratore delegato di Ergotecnica, spiega: "Tutte le aziende (opifici, studi commerciali, notai, odontotecnici, ovunque ci sia un dipendente) sono tenute a mantenere gli impianti elettrici in buono stato. Per legge vanno effettuate verifiche periodiche biennali o quinquennali per accertare la buona condizione degli impianti".

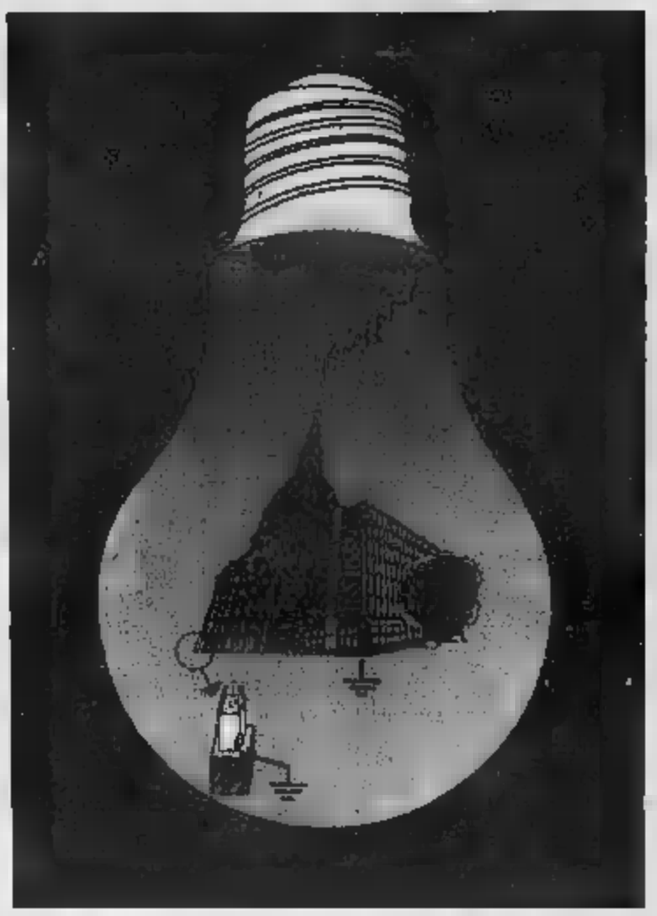
Ma quali garanzie ci [redacted] dette verifiche siano realmente attendibili? "Le verifiche periodiche [redacted] certificazione possono essere effettuate [redacted] dall'A.S.L. [redacted] dall'A.R.P.A., o da Enti Certificatori nominati da Bruxelles attraverso il Ministero dell'Attività produttive italiano.

Essendo le verifiche obbligatorie, è opportuno che tutti i responsabili provvedano tempestivamente a fare effettuare tali verifiche da Organi abilitati, non essendo più validi in termini di legge quelle effettuate da privati professionisti".

[redacted] cambiamento è notevole, visto che, sino a pochi [redacted] fa, il datore di lavoro effettuava [redacted] denuncia agli enti territorialmente competenti (Ispettorato del Lavoro, E.N.P.I., U.S.L, A.S.L., A.R.P.A., I.S.P.E.S.L.), [redacted] la mole di lavoro era tanta che le probabilità di verifica da parte dello Stato risultavano, nella realtà, quasi nulle e nulle erano di conseguenza le verifiche di corretta progettazione, esecuzione e manutenzione degli impianti. "L'Italia è canerentola in Europa sulla prevenzione - spiega [redacted] Fioravante Esposito - e siamo purtroppo i primi come numero di infortuni sul lavoro. Quando [redacted] aspettava l'intervento dello "Stato garante", ci si accorgeva anche che esso, nella realtà, istituiva e che quindi [redacted] garantiva nulla. La nuova logica nei dettami della 626/94, affida al datore di lavoro il compito e la responsabilità di dotarsi di un sistema di sicurezza e manutenzione efficiente [redacted] mediante di un Ente Certificatore serio che avalli la bontà del sistema, rilasciando per legge a garanzia (dei lavoratori, clienti, allievi, forze di polizia, ...) un verbale di idoneità".

L'Ergotecnica negli anni si è dotata di un proprio patrimonio editoriale tra i primi in Italia sul tema della corretta [redacted] degli impianti elettrici di messa a terra. Ergotecnica ha realizzato inoltre vari software multimediali interattivi per verifi[redacted] l'obbligo delle protezioni di strutture contro i fulmini" ed ha progettato e brevettato strumenti quali lo strutturometro, [redacted] apparecchio che dimostra la corretta esistenza di continuità elettrica fra grosse strutture di uno [redacted] impianto o di impianti diversi.

Quale ente notificato, Ergotecnica (Organismo di Ispezione di tipo A) è abilitata a disporre al del sistema di qualità conforme alla norma UNI-CEI-EN 45004 relativamente ai rischi connessi all'attività di verifica a garanzia del cliente. Ha di tutela assicurativa, presso le più grandi assicurazioni italiane per responsabilità civile verso terzi e professionale.



### L'impegno a 360 gradi di Ergotecnica nel delicato e complesso settore della sicurezza industriale

# Tutte le soluzioni per l'uomo e per l'azienda

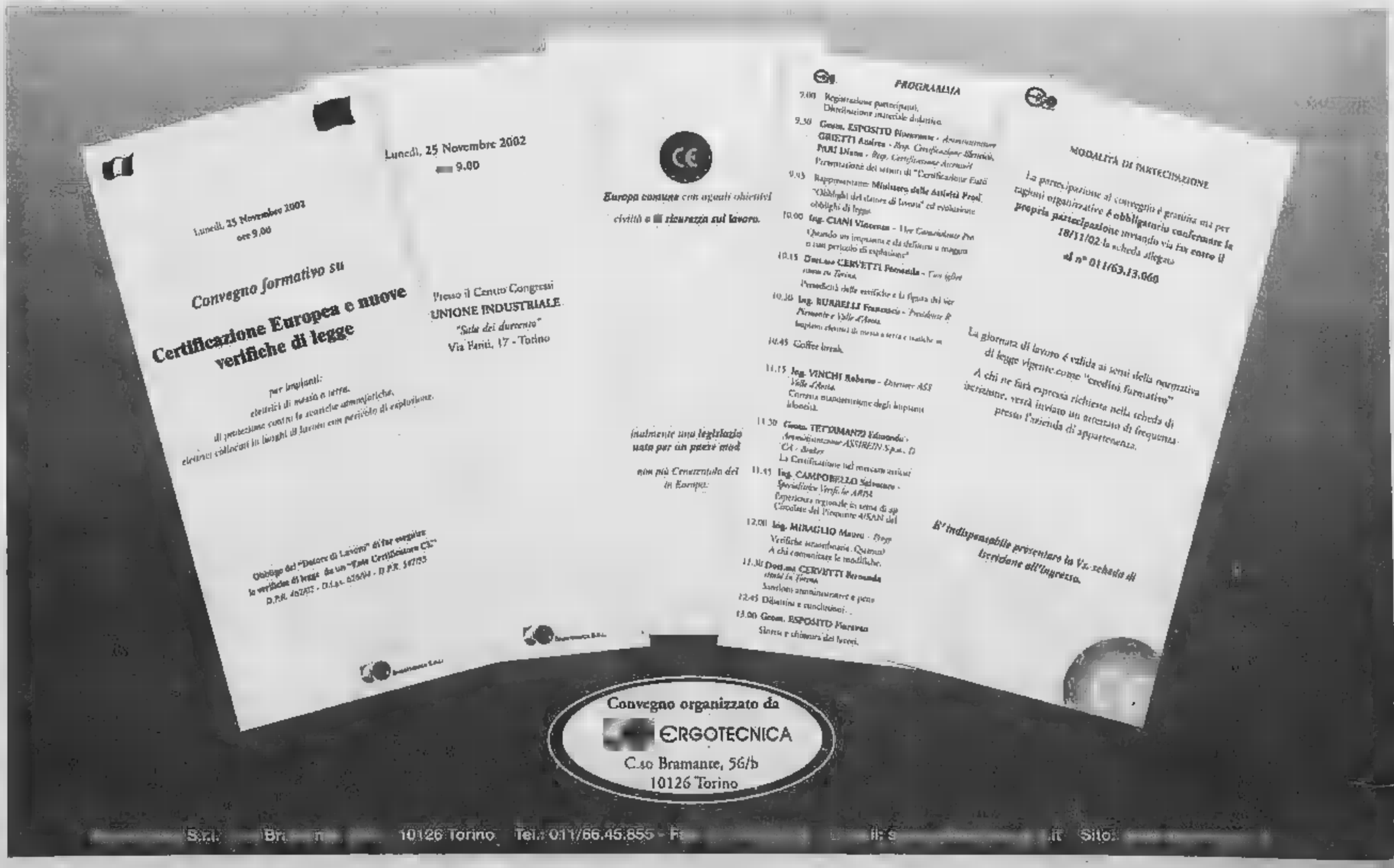
## *Formati oltre 40.000 dipendenti in decine di ditte, ad ogni livello*

Ergotecnica Srl è una società di servizi del comparto metalmeccanico, terziario avanzato, iscritta all'Unione Industriale di Torino. Vi operano [redacted] addetti altamente specializzati. Ergotecnica offre tramite il sito (www.ergotecnica.it) servizi web personalizzati e nel campo della progettazione software e/o gestionali e tecnici. Contribuisce alla valorizzazione e al corretto utilizzo [redacted] patrimonio aziendale immobiliare, impiantistico e della sicurezza. Il suo intervento consente, all'azienda-cliente, l'ottimizzazione dei costi, delle risorse umane e dei beni, tramite la "Certificazione tecnica immobiliare impiantistica e dell'organizzazione di sicurezza". Attualmente sono [redacted] fase [redacted] dette certificazioni, presso Ergotecnica, tutti i grandi centri commerciali della grande distribuzione organizzata, quali La Rinascente - Auchan, Carrefour - Gs, Continente, Docks, Mega, Gross, Promodes, Fnac, Autogrill, Ipercoop.

Ergotecnica si occupa, da anni, di progettazione edile e impiantistica, di ergonomia e [redacted] nei luoghi di lavoro nonchè di igiene alimentare con esclusione della progettazione di ascensori ed impianti elettrici. Possiede un proprio patrimonio editoriale nei settori della "progettazione ergonomia e sicurezza" composto da libri e CD multimediali interattivi realizzati per grandi aziende, patrimonio che la pone in posizione leader in Italia ed in Europa. In questi anni ha raggiunto un'esperienza supportata da migliaia di controlli presso aziende della grande distribuzione, ospedali, cartiere, industrie, enti pubblici.

Nella grande distribuzione Ergotecnica è stata fra le prime ad operare per il rilascio dei Bollini CE nella realtà cash & carry contribuendo, con le proprie osservazioni, alla modifica [redacted] [redacted] non più aderenti alle direttive comunitarie. E' inoltre organismo certificatore CE (numero 904), autorizzato dalla Comunità Europea, per il controllo di ascensori, apparecchi di sollevamento e di trasporto, elevatori per disabili, installazione e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti [redacted] messa a [redacted] ed impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione (D.P.R. 462/2001). Ha un parco di 7.000 ascensori da verificare.

Ergotecnica rappresenta anche il servizio esterno di prevenzione e protezione per aziende leader nella grande distribuzione nonchè nei settori meccanici, metalmeccanici e manufatturieri. Possiede, infine, un patrimonio di docenti [redacted] hanno informato e formato circa [redacted] lavoratori dipendenti, di ogni livello. Per le aziende di notevoli dimensioni [redacted] l'obbligo, ai [redacted] del risparmio energetico di [redacted] [redacted] "Energy Manager": [redacted] aziende hanno scelto personale Ergotecnica per questo ruolo.



ECCELLENZA, GIRONE A: IL CIRIEVAUDA PAREGGIA CON IL RIVOLI E SI FA SCAVALCARE

# Il Barengo Sparta è primo

## La neocapolista ha superato il Castellamonte su rigore all'80' L'Oleggio conquista Varallo, l'Aosta Sarre s'impone ad Arona

**Sandro**

Al Rivoli non far sapere quant'è buono il Cirièvauda con... Lo Pera. La squadra di Licio Russo, dopo assaggio iniziale, addenta il prelibato bocconcino nell'ultimo quarto d'ora, e il Pool si soffiare la leadership dal Barengo di Arrondini (che, tuttavia è l'unica squadra imbattuta del girone). La «decima» (o degli scivoloni) vede l'Arona travolta dai «montagnardi» del Sarre; l'Oleggio, raggiunto dalla Varalpombiese dopo lo 0-2 iniziale, in extremis il derby del Ticino con un gol (contestato) dell'ex Massara. Successi in zona Cesarini anche per Lascaris (Chianchia), Rivarolese (Varone) e Pulgor Valdengo (Lucia); prima vittoria casalinga per il Settimo di Massasso, a spese di una Sunese alla sesta sconfitta consecutiva.

**Vademecum.** L'esatta denominazione è Castellamonte Valloreo USAC, ovvero Unione Sportiva Atletico Canavese. E' nata due anni fa dal connubio tra Castellamonte (8 mila abitanti) e Cuorgnè (circa 10 mila), località confinanti di fatto separate da cinque chilometri. La squadra, allenata dall'ex juventino Giovanni Koetting, disputa le partite casalinghe dell'andata a Castellamonte e quelle del ritorno a Cuorgnè. Il presidente è Paolo Bono, padre del giocatore Franco, cugino dell'altro giocatore Francesco, figlio del dirigente Luciano Bono. Franco e Francesco Bono sono un vero tormento per i cronisti della domenica. I loro nomi, avendo uguali le prime quattro lettere e anche le ultime due, non offrono possibilità di abbreviazione. Questo è il motivo per cui i cugini Bono non compaiono mai nelle cronache delle partite: a meno che non realizzino qualche gol (evento che non si è ancora verificato) o si facciano espellere (ieri ci è riuscito Franco). Va un po' meglio coi fratelli Gianluca e Alessandro Vallomy, due gol a testa. Il direttore sportivo dell'USAC è Roberto Scotti, che a Cuorgnè è assessore a Sport e Cultura. Scotti vorrebbe che la squadra giocasse sempre a Cuorgnè, dove c'è uno stadio bellissimo, e spera che ciò avvenga già per il prossimo campionato.

**Mercatino.** Fabio Zanetti (figlio dell'ex laziale Diegol non è più l'allenatore del Grignasco, che lo ha sostituito con Alberto Marangon. Nuovo allenatore anche al Gozzano, dove al posto di Pino Ottina è arrivato Paolo Rosa, ex Oleggio. Lo stesso Gozzano ha prelevato dal Biella Villaggio l'intramontabile Matteo Paludin, 36 anni, ex Novara. Il centrocampista Marco Didu, già del Verbania, ha lasciato la Castellettese per Cuneo. Al Biella Villaggio è approdato il difensore Federico Minutillo, ex Casale. Dalla Sunese è invece rientrato al Castellamonte il centrocampista Simone Travella, ex Noiese, in sostituzione di Forte, ceduto alla Sanmaurese. Bel colpo del Rivoli: ha fatto suo l'attaccante Lorenzo Parisi, 24 anni, ex Cossatese, capocannoniere dello scorso campionato di Eccellenza con 20 reti. Suo, ieri, il gol del pareggio del Rivoli.

**CLASSIFICA**

| | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| BARENGO | 24 | 7 | 3 | 0 | 15 | 5 |
| CIRIÈVAUDA | 23 | 7 | 2 | 1 | 19 | 9 |
| | 21 | 6 | 3 | 1 | 15 | 8 |
| AOSTA SARRE | 19 | 5 | 4 | 1 | 15 | 6 |
| | | 5 | 3 | 2 | 15 | 10 |
| | 18 | 5 | 3 | 2 | 12 | 8 |
| | 17 | 5 | 2 | 3 | 15 | 7 |
| RIVOLI | 16 | 4 | 4 | 2 | 26 | 14 |
| GIAVENO C. | 12 | 3 | 3 | 4 | 13 | 9 |
| F. VALDENGO | 12 | 3 | 3 | 4 | 15 | 17 |
| SUNESE | | 1 | 1 | 6 | 11 | 13 |
| SETTIMO | | 2 | 4 | 4 | 7 | 13 |
| VARALPOMB. | 8 | 1 | 5 | 4 | 11 | 16 |
| D. VARALLO | 4 | 1 | 1 | 8 | 5 | 28 |
| C. VALLORCO | 3 | 0 | 3 | 7 | 6 | 21 |
| | 2 | 0 | 2 | 8 | 5 | 20 |

**PROSSIMO TURNO**

11° DI ANDATA 24/11 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| AOSTA SARRE | RIVAROLESE |
| F. VALDENGO | LASCARIS |
| GIAVENO C. | BARENGO |
| | CIRIÈVAUDA |
| PRO SETTIMO | VARALPOMB. |
| | SETTIMO |
| SUNESE | ARONA |
| C. VALLORCO | D. VARALLO |

DECISIVA RETE DI RUBINO COL LIBARNA, L'ACQUI VINCE CON IL MONCALIERI

# L'Orbassano esulta all'85'

## Bene l'Asti che si assicura il derby. Il Saluzzo espugna Centallo Raffica di gol in Fossanese-Novese: 3-3. Il Chieri strapazza il Bra

**Paolo Accossato**

La consueta vittoria domenicale dell'Orbassano è ormai non-notizia. Nel senso che dopo dieci partite coronate da nove vittorie e un pareggio, un' eventuale sconfitta dalla capoclassifica risulterebbe quasi un paradosso.

Ventotto punti in classifica, sei di vantaggio sulla seconda e otto sulla terza, le altre a distanze siderali. L'Orbassano continua a macinare gioco ed avversari e cinicamente prosegue nella regale marcia verso il Campionato Nazionale Dilettanti. Una volta tanto le inseguitrici non inciampano e perlomeno mantengono invariato il distacco, ma le giornate continuano ad avvicendarsi e il tempo per il recupero diminuisce. L'Acqui resta a -6, l'Asti a -8, ma il Saluzzo sprofonda a -10 e la addirittura a -11. Per non parlare del Derthona, lontanissimo a -12. Distacchi pesanti, dunque, e non facili da recuperare, soprattutto se l'Orbassano ad avere la capacità di variare i suoi bomber d'attacco. Partito con un Periano stratosferico, l'undici torinese si è affidato a Volpe ed ora a Rubino, autore del gol vittoria a Serravalle Scrivia. E' vero che il Libarna gioca bene e vuole vincere la partita, squadra cinica e capace di colpire in qualsiasi momento, un pari potrebbe anche andare bene. Ed invece a cinque minuti alla fine un fatale contropiede con i padroni di sbilanciati in attacco, dà successo e punti all'Orbassano.

L'Acqui regge il passo e regola con non eccessiva difficoltà il Moncalieri, sempre più solitario in fondo alla classifica. Segna De Paola, raddoppia Ballario, Marafioti espulso finisce la doccia anzitempo ma per gli alessandrini tutto è regolare amministrazione. Combattuto e vibrante invece il *derby* Asti in cui Nova combatte fino all'ultimo minuto, non si arrende alla in apertura di ripresa di Pavani e sul finire coglie addirittura palo e una traversa nella azione. L'Asti si mantiene la difesa meno battuta del torneo mentre l'Acqui si conferma come la squadra più prolifica. Lassù, intanto, continua ad esserci l'Orbassano. Che domenica, tuttavia, non avrà un match facile visto chè in via Marconi arriva una delle squadre più imprevedibili ma al contempo più pericolose del momento. Il Chieri Garella aveva già dato belle prove di gioco e risultati ma contro il Bra l'undici torinese si supera, rifilando cinque pesanti sberle ai cuneesi. Mattatore Pasquariello, autore di una tripletta. Chieri quindi in grande crescita che raggiunge addirittura in classifica la Novese. Gli alessandrini non riescono proprio ad ingranare la quinta: dopo qualche risultato positivo, ecco di nuovo una mezza battuta d'arresto, questa volta in casa della Fossanese, capace tuttavia di recuperare per ben due reti di svantaggio pareggiare al 95'. In fondo, bagarre interessantissima con ben otto squadre in otto punti e il solo Moncalieri praticamente tagliato fuori dai giochi.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ORBASSANO | 28 | 9 | 1 | 0 | 20 | 7 |
| ACQUI | 22 | 7 | 1 | 2 | 23 | 8 |
| ASTI | 20 | 6 | 2 | 2 | 14 | 6 |
| SALUZZO | 18 | 5 | 3 | 2 | 18 | 7 |
| NOVESE | 17 | 5 | 2 | 3 | 18 | 15 |
| CHIERI | 17 | 5 | 2 | 3 | 14 | 11 |
| DERTHONA | 16 | 4 | 4 | 2 | 15 | 10 |
| CHERASCHESE | 14 | 3 | 5 | 2 | 13 | 11 |
| BRA | | 3 | 5 | 2 | 12 | 12 |
| NOVA ASTI DB | 12 | 3 | 3 | 4 | 9 | 14 |
| SOMMARIVA P. | 11 | 3 | 5 | 3 | 12 | 16 |
| LIBARNA | 10 | 3 | 1 | 6 | 12 | 17 |
| CENTALLO | 7 | 2 | 1 | 7 | 9 | 19 |
| ALBESE | 7 | 2 | 1 | 7 | 10 | 24 |
| FOSSANESE | 6 | 1 | 3 | 6 | 9 | 15 |
| MONCALIERI | 1 | 0 | 1 | 9 | 4 | 20 |

**PROSSIMO TURNO**

24/11 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| | NOVA ASTI DB |
| ASTI | CHERASCHESE |
| BRA | ACQUI |
| DERTHONA | |
| MONCALIERI | CENTALLO |
| NOVESE | SOMMARIVA P. |
| | |
| | |

### Cirievauda-Rivoli 2-2

**Cirievauda:** Rizzi, De Martino, Selvitano, Prete, Manavello, Bedino, Guastaferri, Colangelo, Insogna, Buccarello (70' Miorin), Le Pera (87' Trombini). **Rivoli:** Moretti, Larivera, Sordello (55' Bongera), Gattuso, Casamassima, Salecone, Di Marzo, Romeo, D'Errico (65' Parisi), Zago, Mastrolanni. **Arbitro:** Tidona. **Reti:** 1' D'Errico, 40' (rig.) Colangelo, 55' Buccarello, 77' Parisi.

### Barengo Sparta-Castellamonte 2-1

**Barengo Sparta:** Pagani, Malo, Casella, Laganà, Ardieni (65' Decaroli), Boschetti, (70' Maisano), Rossi, Quartaroli (84' Dellasette), Barbera, Panella. **Castellamonte:** Proietti, Marchetto, Marengo, Vallomy Alessandro, Pasquato, Perga, Bono F., Travella, Vallomy G. (75' Laurenti), Bellino, Guasco (55' Tuberosa). **Arbitro:** Perron. **Reti:** 5' Rossi, 35' Vallomy G., 80' (rig.) Panella.

### Acqui-Moncalieri 2-0

**Acqui:** Binello (53' Tomasoni), Ognanovic, Longo, Amarotti, Calandra (60' Montobbio), Manno, Escobar, Ballario, De Paola, Guazzo (76' Balbi), Marafioti. **Moncalieri:** Rey, Pettoruso, Andreolli (47' Povero), Petruzzelli, Conti, Torino (67' Ferreri), Rutigliano, Renzi (86' Laruffa), Noviello, Serra, D'Alcalà. **Arbitro:** Barberis di Cuneo. **Reti:** 6' De Paola, 57' Ballario. **Note:** espulso al 73' Marafioti per doppia ammonizione.

### Fossanese-Novese

**Fossanese:** Marcaccini, Forte (37' Romeo), Fantino, Ceppi, Dessi, Tomari, Cattardico, Gallipoli, Prato, Manfredi (73' Ferraro), Costantino (85' Olocco). Bergaglio, Tangredi, Salimbene, Meriano, Fantauzzo, Danzè, Magno, Macchiavello, Andric, Cavaliere, Colitti (88' Nadile). **Arbitro:** Coppola di Pinerolo. **Reti:** 15' e 65' Prato, 16' aut. Dessi, 36' Colitti, 63' Andric, 95' Gallipoli.

### Dufour Varallo-Fulgor Valdengo 1-2

**Dufour Varallo:** Portale, Valenti, Cherubini, Gallo, Maffei, Poletti, Gradogna (67' Morgillo), Cherutti, Pagano, Biolcati, Casella. **Fulgor Valdengo:** Delana, Disderi (75' Lucia), Spalla, Nistico (85' Sette), Pozzato, Ariezzo, Pajato (53' Grosso), Opperzo, Massarotto, Golzio, Prandi. **Arbitro:** Giorgianni di Torino. **Reti:** 41' Ariezzo, 73' Valenti, 83' Lucia.

### Libarna-Orbassano 0-1

**Libarna:** Marchesotti, Giribaldi, Perata, Sericano, Ferrari (85' Carminati), Spinetta, Giraud, Camera (80' Riccio), Pellegrini, Paci (70' Fregatti), Bassi. **Orbassano:** Frasca, Pepe, Maggio, Caritato, Maglie, Rignanese, Rosa (53' Cristiano), De Martini (53' Ficco), Rubino, Caputo, Volpe (70' Iaria). **Arbitro:** Comito di Vercelli. **Rete:** 85' Rubino.

### Settimo-Sunese 1-0

**Settimo:** Saccullo (10' Cosentino), Guadagna, Barbero, Clavegna, Viola, Corriero, Bessone, Vannucci, Zaccone Giuseppe (65' Rubino), Rizzo, Congiatu (76' Biancardi). **Sunese:** Crippa, Besozzi (70' Brusati), Rolando, Fegonara, Calafiore, Cotti, Meielli, Poli, Sala (46' Enfi), Zarra (75' Lunardi), Oliva. **Arbitro:** Gualtieri di Asti. 15' Zaccone Giuseppe.

### HM Arona-Aosta Sarre 0-3

**Arona:** Ragazzoni, Guidi (73' Coscia), Biscuola, Famulari, Micheletti, Foresti, Cecl, Merizio (63' Didò), Bortoletto, Rovellini, Russo (84' Altieri). **Sarre:** Tarantini, Cortesogno, Dandres, Lo Piccolo, Volpone, Lemmi, D'Aprile, Tagli, Caserio (46' Albanese), Sanò, Turato (66' Miriello, 79' Clemente). **Arbitro:** Cellerino di Alessandria. **Reti:** 14' Caserio, 81' Lo Piccolo, 86' Tagli

### Cheraschese-Derthona 2-2

**Cheraschese:** Messina, D'Asaro, Altus, Bussolo, Botta, Manzo, Senatore (65' Paradiso), Gualano, Donatacci, Saccottelli, Bertetna (85' Castello). **Derthona:** Aliotta, Scabbiolo, Deiana, Salerno (46' Piacentini), Panizza, Corti, Cassetti (46' Massaro), Odino, Chiellini, Visca, Chiarlone. **Arbitro:** Liturco di Collegno. **Reti:** 30' e 43' Donatacci, 45' Chiarlone, 47' Chiellini (rig.).

### Varalpombiese-Oleggio 2-3

**Varalpombiese:** D'Onofrio, Morom, Briganti, Pedretti (83' Stranges), La Fuente, Banchieri Gianluca, Plebani, Fumarolo, Stefanoni, Casiraghi (70' Banchieri Andrea), Tonati (87' Consonni). **Oleggio:** Gabasio, Marchetti, Agostini, Pertusi, Riva, Majerna, Martinelli (64' Daina), Caprioli (Melchionda), Tummolo, Massara, Oddo (66' Cotti). **Arbitro:** Vanoli di Novara. **Reti:** 34' Tummolo, 41' e 90' Massara, 50' Stefanoni, 62' Tonati.

### Chieri-Bra 5-0

**Chieri:** Canova, Valoti, Boscolo, Aubrit, Pianotti, Beccati, Conrotto (65' Integlia), Tinozzi (80' Campolo), Ferrari, Pasquariello, Reale (73' Rao). **Bra:** Pischiutta, Antona, Moudou (65' Busolin), Rinaldi, Fava, Vaudagna (46' Di Dio), Galdo, Spugna, Corsero, Simonda, Mollica (46' Passone). **Arbitro:** Colongo di Verbania. **Reti:** 24', 41' e 59' Pasquariello, 35' Pianotti, 63' Reale.

### Lascaris-Pro Settimo 2-1

**Lascaris:** Trabucco, Musacchio, Perri, Tiligna, Schina, Falco (60' Valpreda), Mandes (75' Chianchia), Parbuono, Broccanello, Di Natale, Persiano (75' Marra). **Pro Settimo:** Cerminara, Di Benedetto, Andretta Fabio, Fasso (85' Quitadamo), Miele, Fanton, Cattalano, Tosoni (75' Lembo), Nobile (75' Andretta Massimiliano), Elia, Mastratisi. **Arbitro:** Forlenza di Torino. **Reti:** 70' Musacchio, 76' Andretta Fabio, 88' Chianchia.

### Perno-Albese 2-0

**Sommariva Perno:** Fadda, Sordo, Marengo, Calorio, Righini, Mellano, Messa, Moresco (70' Asteggiano), Parussa (85' Davide Ventura). Fabio Ventura, Brunetto (75' Simonetti). **Albese:** Ducci, Ronco, Cerutti (84' Nannerini), De Marco, Alessandria, Dellavalle, Stefano, Oliverio (84' Gonella), Casu, Ghanzadeh, Vezza. **Arbitro:** Nicola di Alessandria. **Reti:** 45' Mellano, 71' Brunetto. **Nota:** espulso Caloria al 75' per doppia

PROMOZIONE, DECIMA GIORNATA: LA LA COPPIA, E CERANO, AL COMANDO DEL GIRONE A

## GIRONE A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| VOGOGNA | POMBIESE | 1-0 |
| CERANO | VALDOSSOLA | 1-0 |
| FONDOTOCE | GOZZANO | Rinv. |
| GALLIATE | BORGOVERC. | 1-1 |
| GRAVELLONA | CALTIGNAGA | 3-1 |
| MOMO | CAMERI | 3-1 |
| ROMENTINESE | GRIGNASCO | 2-0 |
| VIRTUS V. | | |

**CLASSIFICA**

| | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VESPOLATE | 24 | 7 | 3 | 0 | 24 | 7 |
| CERANO | 24 | 8 | 0 | 2 | 24 | 8 |
| VALDOSSOLA | 23 | 7 | 2 | 1 | 18 | 6 |
| ROMENTINESE | 18 | 5 | 3 | 2 | 9 | 5 |
| GRAVELLONA | 16 | 5 | 3 | 2 | 12 | 9 |
| VIRTUS V. | 14 | 4 | 2 | 4 | 11 | 12 |
| POMBIESE | 13 | 4 | 1 | 5 | 15 | 11 |
| CAMERI | 13 | 4 | 1 | 5 | 9 | 12 |
| GALLIATE | 12 | 3 | 3 | 4 | 10 | 11 |
| FONDOTOCE | 11 | 3 | 2 | 4 | 9 | 12 |
| GOZZANO | 10 | 2 | 4 | 3 | 7 | 10 |
| MOMO | 10 | 3 | 1 | 6 | 15 | 22 |
| GRIGNASCO | 8 | 2 | 2 | 6 | 7 | 14 |
| CALTIGNAGA | 8 | 2 | 2 | 6 | 9 | 19 |
| BORGOVERC. | 7 | 1 | 4 | 5 | 6 | 18 |
| VOGOGNA | 6 | 1 | 3 | 6 | 3 | 12 |

**PROSSIMO TURNO**

11° DI ANDATA 24/11 - 14,30

| | |
|---|---|
| BORGOVERC. | |
| CALTIGNAGA | VOGOGNA |
| CAMERI | VIRTUS V. |
| GOZZANO | |
| GRIGNASCO | FONDOTOCE |
| POMBIESE | CERANO |
| VALDOSSOLA | ROMENTINESE |
| VESPOLATE | |

C'è ancora una coppia in vetta alla graduatoria ma è cambiato uno dei protagonisti. Adesso entrambe le formazioni indossano divise granata. Il Valdossola subisce la sconfitta dal Cerano (gol di Bianchi al 59') e gli apre la porta per il sorpasso, facendolo approdare sul gradino più alto della classifica. Pareggia ma non molla il Vespolate. Al «Poscio» di Valdossola l'undici di Zani si è trovato sotto, è passato in vantaggio con una doppietta di Gualteo per poi essere raggiunto sul pareggio da Alex Battro e Galeazzi. Sul finire Giannini ha sbagliato il rigore della vittoria: il pallone è stato bloccato dal portiere locale Carusi. Romentinese e Gravellona inseguono a 18 punti, oltre voragine di cinque lunghezze che le separa dai piani alti. I verdearancio di Zanardi si sono sbarazzati del Grignasco con il rigore insaccato da Leo e con firmato da Antinolfi. Gli arancioni di Foti invece hanno perforato tre volte difesa del Caltignaga. L'incontro FondotoceRamate e Gozzano è disputato: l'acqua del Toce insieme a quella Lago Maggiore è salita di livello lambendo le della porte. Ligio al regolamento, l'arbitro ha voluto fare ugualmente l'appello dei giocatori ma non nel recinto di gioco bensì sulla piazza della frazione Fondotoce di Verbania. [rob. lod.]

## GIRONE B

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| BORGARO | SANTHIÀ | 0-4 |
| | ST. CHRISTOPHE | 3-2 |
| CRESCENTINESE | MATHI | 2-0 |
| QUINCINETTO | BIELLA V.L. | 0-0 |
| NOLESE V. L. | VIGLIANESE | 0-0 |
| ST. PIERRE | ISSOGNE | 1-3 |
| TONENGHESE | SANMAURESE | 2-1 |
| VILLAREGGESE | VICTOR FAVRIA | |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CHARVENSOD | 28 | 9 | 1 | 0 | 24 | 8 |
| SANTHIÀ | 18 | 5 | 3 | 2 | 14 | 7 |
| | 18 | 5 | 3 | 2 | 16 | 11 |
| TONENGHESE | 17 | 5 | 2 | 2 | 9 | 7 |
| SANMAURESE | 17 | 5 | 2 | 3 | 12 | 10 |
| ISSOGNE | 16 | 4 | 4 | 2 | 14 | 10 |
| BIELLA V.L. | 15 | 3 | 6 | 1 | 12 | 7 |
| | 14 | 3 | 5 | 2 | 15 | 13 |
| ST. CHRISTOPHE | 14 | 4 | 2 | 4 | 14 | 12 |
| VIGLIANESE | 14 | 3 | 5 | 2 | 11 | 12 |
| VILLAREGGESE | 10 | 3 | 1 | 6 | 7 | 11 |
| NOLESE V. L. | 10 | 2 | 4 | 4 | 6 | 10 |
| BORGARO | 9 | 2 | 3 | 4 | 10 | 15 |
| MATHI | 5 | 1 | 2 | 7 | 6 | 16 |
| VICTOR FAVRIA | 4 | 0 | 4 | 6 | 8 | 19 |
| ST. PIERRE | 3 | 0 | 3 | 7 | 8 | 23 |

**PROSSIMO TURNO**

11° DI ANDATA 24/11 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| BIELLA V.L. | VILLAREGGESE |
| ISSOGNE | |
| MATHI | BORGARO |
| ST. CHRISTOPHE | CRESCENTINESE |
| SANMAURESE | NOLESE V. L. |
| SANTHIÀ | QUINCINETTO |
| VICTOR FAVRIA | ST. PIERRE |
| VIGLIANESE | CHARVENSOD |

Lo Charvensod supera di misura il Saint Christophe in un sfida tutta valdostana e porta a punti il distacco rispetto alle immediate inseguitrici. Sempre in vantaggio i padroni di casa. (De Tommaso su rigore, Girelli e D'Herin i marcatori), gli ospiti, per ben due volte, sono riusciti nella rimonta (gol di Brazzale e Houlbert). Frola, Lanza (doppietta) e Fiorini firmano il poker di reti del Santhià impegnato sul campo del Borgaro. All'inglese invece, la Crescentinese sul Mathi: decidono le realizzazioni di Dalla Chiusa e Aldrovandi dagli undici metri. La Tonenghese si aggiudica l'incontro di cartello contro la Sanmaurese, passata per prima in vantaggio con Forno su rigore. Rimonta e sorpasso locali targate Romeo e Valle. Nulla di fatto tra Quincinetto Tavagnasco e Biella Villaggio Lanarmore, chiusa sullo 0-0. D'Aprile porta in vantaggio il Saint Pierre, mentre l'Issogne risponde con le realizzazioni di Massaro, Arduino e Cervato su rigore. Da notare che i locali hanno terminato la gara in nove per due espulsioni. Ad occhiali tra Sportivanolese e Vigilanese ospite La Terra sugli scudi. Spartizione della posta anche tra Villareggese e Victor Favria Salassa, con Riccardo Scirea alla seconda uscita con i canavesani. [pie. lun.]

## GIRONE C

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| BASSA V.SUSA | | 1-4 |
| DB NICHELINO | B. BENESE | 1-0 |
| 2B SUSA | NARZOLESE | 1-0 |
| O. COLLEGNO | BARGE | 0-1 |
| PRO | LUSERNA | 1-2 |
| ROSTA | AIRASCHESE | 1-0 |
| SAVIGLIANESE | CHISOLA | 1-0 |
| VALLI MONREG. | ALPIGNANO | 1-2 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| SAVIGLIANESE | 24 | 7 | 3 | 0 | 24 | 11 |
| ALPIGNANO | 22 | 7 | 1 | 2 | 15 | 5 |
| BARGE | 20 | 6 | 2 | 2 | 12 | 6 |
| A. BENESE | 18 | 5 | 3 | 2 | 11 | 8 |
| AIRASCHESE | 17 | 5 | 2 | 3 | 17 | 14 |
| CORNELIANO | 17 | 5 | 2 | 3 | 17 | 15 |
| 2B SUSA | 16 | 4 | 2 | 4 | 15 | 12 |
| ROSTA | 16 | 4 | 2 | 4 | 12 | 17 |
| O. COLLEGNO | 12 | 3 | 3 | 4 | 10 | 10 |
| LUSERNA | 11 | 3 | 2 | 5 | 14 | 13 |
| CHISOLA | 11 | 2 | 5 | 3 | 7 | 8 |
| BASSA V.SUSA | 10 | 1 | 7 | 2 | 7 | 11 |
| NARZOLESE | 8 | 2 | 2 | 6 | 7 | 13 |
| VALLI MONREG. | 7 | 1 | 4 | 5 | 7 | 14 |
| PRO DRONERO | 6 | 1 | 3 | 6 | 12 | 22 |
| DB NICHELINO | 6 | 1 | 3 | 6 | 7 | 17 |

**PROSSIMO TURNO**

11° DI ANDATA 24/11 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| AIRASCHESE | O. COLLEGNO |
| | |
| A. BENESE | ROSTA |
| BARGE | BASSA V.SUSA |
| CHISOLA | PRO DRONERO |
| CORNELIANO | VALLI MONREG. |
| LUSERNA | DB NICHELINO |
| NARZOLESE | SAVIGLIANESE |

La Saviglianese supera di stretta misura l'ostacolo Chisola con un centro del «bomber» Massimo (fallito un calcio di rigore battuto da Bennici) e mantiene la vetta, inseguita a 2 lunghezze dall'Alpignano, impostosi in trasferta sul Valli Monregalesi reti di Russo e Longo (gol di Fruttero per i locali).

Regge il ritmo delle prime anche il Barge espugnando con rete di Besso il terreno dell'Olympic Collegno. Rallenta momentaneamente il passo, invece, l'Augusta Benese, battuta in trasferta dal fanalino di coda Don Bosco Nichelino, a segno Occhiena. I torinesi mettono in carniere 3 punti importanti che consentono di avvicinare la Pro Dronero, superata sul proprio campo dal Luserna: doppio vantaggio degli ospiti Davide e Prochietto e sassaltoe finale dei locali distanze dimezzate parte di Bertolotti.

Vittoria il botto per il Cornelliano in del Valsusa con tripletta di Maghenzani e gol del neo acquisto Martelli. Ora la squadra allenata Sebastiano Pengua è a stretto contatto con le prime della e pare davvero attraversare un ottimo periodo di forma.

Un gol di Massaglia ha deciso il confronto Rosta-Airaschese; stesso obiettivo raggiunto da Portoghese dal Duebivalvusa sulla Narzolese. [a. c.]

## GIRONE D

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| AQUANERA | G. TROFARELLO | 1-0 |
| CAMBIANO | CASTELLAZZO | 0-1 |
| FELIZZANO | SANDAMIANF. | 0-1 |
| | OVADA | 1-0 |
| LUCENTO | SAN CARLO | 0-1 |
| NIZZA MILLEF. | POZZOMAINA | 4-1 |
| SALE | MONCALVESE | 3-1 |
| VANCHIGLIA | CANELLI | 0-1 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CANELLI | 31 | 6 | 3 | 1 | 20 | 11 |
| | 21 | 6 | 3 | 1 | 14 | 7 |
| GAVIESE | | 6 | 3 | 1 | 14 | 9 |
| CASTELLAZZO | 20 | 6 | 2 | 2 | 10 | 5 |
| LUCENTO | | 5 | 3 | 2 | 18 | 13 |
| SALE | 18 | 5 | 1 | 4 | 18 | 11 |
| MONCALVESE | | 4 | 3 | 3 | 13 | 11 |
| | 14 | 4 | 2 | 4 | 12 | 14 |
| VANCHIGLIA | 13 | 3 | 4 | 3 | 10 | 10 |
| | 12 | 3 | 3 | 4 | 9 | 11 |
| | 11 | 2 | 5 | 3 | 9 | 10 |
| | | 2 | 4 | 4 | 8 | 9 |
| CAMBIANO | 9 | 2 | 3 | 5 | 11 | 12 |
| NIZZA MILLEF. | 7 | 1 | 4 | 5 | 10 | 13 |
| POZZOMAINA | 5 | 1 | 2 | 7 | 9 | 25 |
| OVADA | 3 | 0 | 3 | 7 | 11 | 25 |

**PROSSIMO TURNO**

11° DI ANDATA 24/11 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| | AQUANERA |
| | NIZZA MILLEF. |
| G. TROFARELLO | CAMBIANO |
| MONCALVESE | |
| | LUCENTO |
| POZZOMAINA | |
| SAN CARLO | SALE |
| SANDAMIANF. | GAVIESE |

Nel girone D, il quartetto di testa di terzetto. Si stacca il Lucento che, per la seconda volta in una settimana, perde tra le mura amiche. Ne beneficia un San Carlo pimpante, in gol col. Magna al 22' su rigore per atterramento di Serramondi. Reggono bene l'Aquanera che col Trofarello colleziona occasioni da gol ma va a bersaglio una sola volta con (60'), la Gaviese che s'aggiudica il derby alessandrino con l'Ovada grazie ad una rete del solito Suetta (26'), il Canelli che espugna Vanchiglia con una realizzazione dal dischetto di Greco Ferlisi (74'). Alle loro spalle, il Castellazzo non molla: con il successo di Cambiano grazie al rigore trasformato Pieroni (45'), tallona il trio di testa ad una lunghezza. Si conferma il Sale, una netta affermazione sulla Moncalvese. Doppio vantaggio dei padroni di casa firmato da Molina (15') e Chilelli (48'), riduce le distanze Dimeandi (65') e, subito dopo c'è l'occasione del pareggio per gli ospiti col rigore calciato Michele Torretta che Di Poce riesce a dirottare in corner. Sullo slancio, il Sale firma la tripletta con Russo (86'). Il Nizza Millefonti fa poker col Pozzomaina, segnando con Corlese su (44') e su azione (65'), poi con Laccetta (71') e Antonila (86'), cui risponde il solo Valenta (80'). Una rete di Franco (35') consente al Sandamianferrere di vincere a Felizzano. [r. c.]

IN SERIE B2 ASTI SUPERA IL FANALINO DI CODA BERGAMO; IN B1 OCCASIONI SPRECATE PER BISTEFANI CASALE E UNIVER CASTELLETTO

# La Prestitempo risale la classifica

## C1, il Nobili Borgomanero piega anche il quotato Chiavari

**Fabrizio Turco**

Ferma la serie A1 femminile per gli impegni della Nazionale, in B1 maschile Casale (che ospita il raduno della Nazionale) spreca una buona occasione a Bergamo. Contro una squadra rocciosa in difesa ma macchinosa in attacco, la Bistefani è stata a lungo in vantaggio pur andando a segno con difficoltà. Nel finale la svolta: gli orobici passano a condurre a -90" e Mapelli sbaglia da tre il canestro della speranza casalese. **Bergamo-Krumiri Bistefani Casale 63-59 (16-14) (29-33) (46-48). Krumiri Bistefani Casale:** Valentini, Mapelli 12, Lavagno ne, Prato 6, Nicoli 6, Ogliaro ne, Formenti 12, Muzio 5, Zivic 5, Martinetti 13.

Non basta super Cazzaniga alla Univer piegata a Treviglio al termine di un match punto a punto. Il record il parziale di un inguardabile terzo quarto: 4-8 in 10'. **Treviglio-Univer 3B6 Castelletto 68-60 (24-20) (42-40) (46-48). Univer Castelletto:** Pavone 10, Pierich 8, Bianchi 6, Sales, Conti 4, Portaluppi 11, Cazzaniga 17 (5/7 da due, 2/2 da tre e 7 rimbalzi), Dini, Prelazzi 4.

**Serie B2.** Continua la storia della Palmar Iscot dai due volti: i torinesi (che hanno sempre vinto in casa) perdono ancora in trasferta: cinque partite lontano da Collegno, altrettante sconfitte. A Monza mancano i lunghi titolari Magnone e Profeti e, nonostante l'ottima prova del giovane Squarcina, i lombardi assestano il break nel secondo quarto (+16 il riposo). **Monza-Palmar Iscot To 84-70 (22-18) (47-31) (63-54). Palmar To:** Cortese 6, Scolaro 2, Drusin 22, Danelli 6, Salis 1, Squarcina 13, Giovanatto 18, Nord ne, Martoglio 2, Bozzato ne.

Niente da fare anche per la Cipir, sconfitta a Varese: Omegna parte lenta e subito sotto 14 (24-10 al 10'). **Varese-Cipir Altea Omegna 70-59 (24-10) (45-30) (56-43). Cipir Altea Omegna:** Maier 3, Bernardi 9, Coppo 10, Bruschi 9, Bertulessi 4, Rosso 10, Burlini 1, Carpi 11, Denti 2, Trionfo.

La Prestitempo parte a razzo contro il fanalino di coda Bergamo che però rimonta in avvio di ripresa (36-33 al 3'). Ci pensa Calvo a rimettere le cose a posto. **Prestitempo Asti-Berg 71-55 (15-8) (34-22) (52-38). Prestitempo At:** Iacomuzzi 9, Marcello 8, Calvo 8 (3/7 da tre), Perissinotto, Bertello 2, Brezzo 3, Torcello 1, Passera, Bassan 16, Comino 10.

**Serie C1.** Nove partite, otto vittorie: il Nobili allunga la serie positiva battendo Chiavari nello scontro al vertice della C1. Protagonista assoluto della serata Saba Ucelli, coadiuvato da un Ferrarese preciso al tiro da tre) e Mondello, che nel finale ha annientato con quattro stoppate le velleità liguri. **Nobili Sbs Borgomanero-Chiavari 86-74 (16-21) (47-33) (81-56). Nobili Sbs:** Maioni 2, Ucelli 14 (4/6 da due), Ferrarese 23, Andrini 6, Conti 2, Montani 6, Fontanel 15 (12 rimbalzi), Mondello 23, Dagri 3, Robotti 4 (10 rimbalzi).

**Femminile.** La Noicom riprende a correre; priva Canepa, costretta al ritiro a causa degli impegni di lavoro, le torinesi trovano trenta punti (equadistribuiti) dalle sorelle Scrignar e doppiano Varazze. **Noicom To-Varazze 82-41 (19-11) (33-20) (53-33). Noicom To:** S. Scrignar 15, Gondello 5; D. Scrignar 15, Arnaudo 2, Magnarini, Rampogna 13, Piccionne 12, Passiu 4, Santuz 6, Bezzi 11.

**maschile.** Ghemme strappa a Torino lo scontro al vertice del girone B con la Ginnastica.

### B1 E C1 MASCHILI E C2, IL LIVENZA LA SPUNTA A TORINO

**B1 Maschile (9ª andata):** Treviglio-Univer Castelletto 68-60; Firenze-Trapani 82-101; Lumezzane-Montecatini 61-75; Bergamo-Bistefani Casale 63-59; Montichiari-Livorno 61-58; Patti-Soresina 89-78; Pistoia-Vigevano 81-73; Siena-Riva del Garda 64-67. **Class.:** Montecatini 16; Soresina, Trapani, Treviglio e Vigevano 12; Univer 3B6, Pistoia e Riva del Garda 10; Krumiri Bistefani e Firenze 8; Bergamo, Lumezzane, Montichiari e Livorno 6; Patti 4.

**B2 Masc. (9ª and.):** Saronno-Correggio 104-81; Fidenza-Como 73-63; Modena-Castelnovo 65-69; Varese-Cipir Altea Omegna 70-59; Prestitempo At-Bergamo 71-55; Carrara-Casalpusterlengo 85-74; Malpighi Bo-Castelgualfo 90-75; Monza-Palmar Iscot To 84-70. **Class.:** Castelnovo 16; Cipir Altea 14; Castelgualfo, Como e Malpighi 12; Casalpusterlengo, Fidenza, Saronno e Varese 10; Palmar Iscot To, Prestitempo e Monza 8; Carrara 6; Correggio e Modena 4; Bergamo 0.

**B Femminile (8ª andata):** Savona-Ivrea 66-71; Noicom To-Varazze 82-41; Vco-Ospedaletti 83-74; Conad Cossato-La Spezia 70-49; Vercelli-Casale 48-59; Lavagna-Collegno 53-72. **Class.:** Ivrea 12; Casale, Collegno e Noicom 10; Savonese 8; Vco 6; Conad e Varazze 4; Lavagna, La Spezia, Ospedaletti e Vercelli 2.

**C1 Masc. (9ª and.):** Verardi Valenza-Zimetal Al 64-72; Va-Fts Alba 77-60; Campus Va-La Spezia 106-81; Cogoleto-Finale L. 98-69; Cuneo-Cr Saluzzo 84-96; Busto Arsizio-Vado Ligure 82-67; Nobili Borgomanero-Chiavari 86-74; Derthona-Genova 78-72. **Class.:** Nobili e Busto Arsizio 18; Chiavari e Zimetal 14; Cr 12; Derthona e Verardi 10; Cuneo, Campus, La Spezia e Vado 8; Fts, Bosto e Cogoleto 6; Genova 2; Finale 0.

**C2 Maschile (8ª and.), gir. A:** Abet Bra-Castelnuovo 86-65; Ggf Aresio Pinerolo-Bra Servizi Savigliano 70-98; Casale-Atlavir Rivalta 67-63; Cus To-Crocetta To 72-66; Team 2000 Al-Punto Snai Moncalieri 71-74; Fossano-Serravalle Scrivia 69-75. **Class.:** e Punto Snai e Serravalle 10; Abet, Cus e Bra Servizi, Casale, Team 2000 6; Atlavir e Castelnuovo 4; Ggf Aresio 2; Crocetta 0. **Gir. B:** Trecate-Novara 65-70; De Venario-Sea Settimo 72-57; Cestistica Biella-Kolbe To 66-81; Ginnastica To-Ghemme 60-63; Oleggio-Aosta 97-88; Rosmini-Ivrea 78-51. **Class.:** Ghemme 12; Ginnastica e Novara 10; Aosta, Oleggio e Rosmini 8; De Santo 6; Kolbe 2; Cest. Biella, Settimo e Trecate 2; Ivrea 0.

GIOVEDÌ PROSSIMO IN CALENDARIO UNA CORSA TRIS

## La qualità di Adabella Park fra i gentlemen a Vinovo

**Angelo Conti**

Vinovo offriva il palcoscenico della prova più ricca ai gentlemen (driver non professionisti), impegnati nel Premio Tunisia, un handicap sul doppio chilometro. Ha centrato il bersaglio la coppia Adabella Park-Risso premiando il discorso di qualità. Adabella è infatti soggetto dal sangue nobile, cresciuta alla corte di Marino Lovera (allenatore attento e misurato), e quindi il risultato (come conferma la quota del vin 1,72) stupisce. Anche se, alla vigilia, parevano più consistenti le chance dei penalizzati Uribe Bi e Tak Tak, entrambi specialisti delle gare di inseguimento ed entrambi in buona forma. Alla resa dei conti Uribe è terzo e Tak Tak solo quinto. La seconda piazza è invece andata ad Astilio, che ha sfruttato meglio il buon nu. Per il vincitore un tranquillo 1.20 al chilometro. Il totalizzatore ha pagato 1,72; 1,46; 2,03; 1,73; 14,93; 95,29. Nelle prove per i professionisti, i motivi di maggiore interesse tecnico, nella terza corsa, per femmine indigene di 2 anni. Qui Diletta Zac (1,52) ha «perso» gli avversari per la pista lasciando a oltre metri Dramma Domar ed a quasi Desirè Mel. Insomma, una prestazione di eccellente qualità che legittima, per Diletta Zac, qualche ambizione.

Aveva aperto il pomeriggio l'affermazione di Alex (10,26) a cui non è mancata anche un po' di fortuna. Poi Giovannino Bechis con Van Cleef (4,52) batteva i professionisti. Fra i 4 anni a reclamare, Babilonia Kyu (5,05) riusciva ad addormentare la corsa ed a sfuggire netta a Bora Bora Blue, che aveva invece qualche affanno a salvare il secondo dall'arrembaggio di Bonnie Fd. Il cresciuto Brownie (1,74) segnava, subito dopo, la miglior velocità del pomeriggio: 1.16.6 con Santo Molto. A concludere il pomeriggio pensavano Crespo Rio (2,88), Charlie Chaplin (9,53) e Uddin Blue. In settimana è prevista una corsa tris, giovedì pomeriggio, mentre il convegno successivo sarà poi lunedì 25.

PALLAVOLO

POSITIVE PRESTAZIONI DELLE SQUADRE PIEMONTESI FEMMINILI. IN SERIE A2 MASCHILE ANCORA UNA SCONFITTA CASALINGA PER IL CR CASANOVA ASTI

# A1, l'Asystel Novara espugna (con fatica) Reggio Emilia

## In A2 la BigMat Chieri trascinata da Moraes e Vincenzi sul difficile campo di Altamura

**Enrico Zambruno**

Soffre più del previsto l'Asystel Novara per avere la meglio su una combattiva Cerdisa Reggio Emilia. Le ragazze del neo allenatore Lang Ping, all'esordio sulla panchina piemontese, hanno strappato la vittoria solo dopo un tiratissimo tie break, che ha visto le padrone di casa cedere unicamente ai vantaggi (16-14). Alla resa dei conti è stata una partita dai due volti: bene Novara nelle prime due frazioni, vinte a 19 e 21. Perso il terzo 28-26, Cardullo e compagne hanno un black-out non prevedibile e si amarriscono fino a chiudere in negativo anche la frazione successiva (25-20) con prova al di sopra di tutte di Teyyba Haneef, mvp dell'incontro 34 punti. E a questo punto è destino del quinto e poteva che esser di fuoco. Teso testa a testa, con la grinta che prevale sulla tecnica e, alla fine, decide la maggiore esperienza dell'Asystel, Anzanello, Pirv e De Carne che chiudono con uno score personale sopra i venti punti.

In vetta conferme per Perugia, che ha presto sigillato in meno di un'ora la pratica Vicenza. Sorpresa a Firenze: blitz di Modena con grande prova della Mifkova, 3-1.

In A2 settimo successo di fila per la BigMat Chieri, che anche sul difficile campo di Altamura ha offerto poco discutibile conferma sulla bontà del suo gioco. Andrea Moraes inarrestabile (23 punti) dalla zona laterale, Vincenzi (13) ottima al centro: il variare del gioco delle ragazze di Carlo Parisi sembra essere l'arma in più di tutti i successi conseguiti fino ad ora.

Partita in bilico unicamente negli ultimi due parziali, Franco e che hanno sofferto un blando ritorno delle pugliesi. Oltre al solito sestetto base, in campo anche Borri, Gioria e Caloro, alla sua seconda presenza in campionato dopo l'esordio assoluto in A2 ad Imola. Con questo successo la BigMat scala la classifica fino al secondo posto, sempre tre punti di distacco dalla capolista Mazzano, ieri inarrestabile tanto che le Figurella Firenze ha potuto opporre difesa poco efficace ed è così finita 3 a 0 per la BigMat. In ripresa il Forme Cucine, che a Carpi ha saputo ritrovarsi e superare 3-0 un Cavazzale pressochè nullo in trasferta.

Ancora una sconfitta per il Cr Casanova Asti, che proprio non riesce a trovare almeno un sorriso sul campo. In settimana, i primi punti sono giunti disciplinare, ha ribaltato la sfida contro Schio dando 3-0 a tavolino ai piemontesi. I veneti sono stati, infatti, colpevoli di schierato in campo un giocatore con tesseramento irregolare. Ieri invece Asti ha nuovamente ceduto sul proprio campo: solo vinto contro Forlì, che si è imposto 3-1 ed è salito a quota otto in classifica. Hupka e Carletti i perni sui quali sperare nella salvezza: fino ad ora i migliori sono stati loro.

**A1 femm.:** Perugia-Vicenza 3-0, Reggio Emilia-Asystel Novara 2-3, Bergamo-Palermo 3-0, Firenze-Modena 1-3, Ravenna-Jesi 1-3, Forlì-Spezzano 2-3.

**Classifica:** Perugia 19; Modena, Jesi 17; Asystel Novara, Bergamo 15; Firenze 12; Spezzano 9; Vicenza, Ravenna 5; Palermo, Forlì, Reggio Emilia 4.

**A2 femm.:** Roma-Imola 1-3, Carpi-Cavazzale 3-0, Padova-Pesaro 2-3, Mazzano-Firenze 3-0, Tortoli-Corridonia 3-1, Altamura-BigMat Chieri 1-3, Urbino-Collecchio 3-0, Busto Arsizio-Santeramo 3-0.

**Classifica:** Mazzano 23; BigMat Chieri, Pesaro 20; Imola, Padova 19; Firenze 15; Urbino 13; Cavazzale 12; Santeramo 11; Busto Arsizio 9; Tortoli 7; Carpi 6; Roma, Corridonia, Altamura 5; Collecchio 3.

**A2 masch.:** Grottazzolina-Cagliari 3-0, Trieste-Lamezia Torme 2-3, Cosenza-Schio 3-0, Vibo Valentia-Loreto 3-0, Agnone-Gioia del Colle 1-3, Cr Casanova Asti-Forlì 1-3, Croce-Crema 3-1.

**Classifica:** Vibo Valentia punti 12; Lamezia 10; S.Croce 9; Grottazzolina, Forlì, Gioia del Colle e Trieste 8; Cagliari, Cosenza 5; Agnone 4; Crema, Casanova Asti 3; Schio 1; Loreto 0.

### PIEMONTE: NOTIZIE FLASH

In B1 femminile la Sanmartinese Novara la spunta sull'Euromac Casale (3-1). Tra i maschi, il testa-coda Busca e Biella è a favore dei peggio posizionati in classifica, più lucidi al tie break. Senza storia il derby torinese di B2, dove la Lilliput Settimo trascinata da ci (20) e da Serrano (17) chiude in fretta, 3-0, la pratica Nuncas Chieri. Sale in testa alla classifica il Dizionari Paravia in B2 maschile: 3-2 all'Arborea e due punti guadagnati sul La Maddalena, piegata a sorpresa da una super Erbavoglio Asti.

**B1 femm.:** Casciano-Bustese 2-3, Libertas Cuneo-Villanterio 3-2, Lodi-Rivergaro 3-2, Brembate-Bresso 3-1, Donoratico-Pistoia 3-1, Sanmartinese Novara-Euromac Spendibene Casale 3-1, Colo-M.-Pisa 1-3. **Classifica:** Pisa, Lodi 17; Libertas Cuneo, Rivergaro 13, Sanmartinese Novara 12; Donoratico 10; Euromac Spendibene Casale 9; Villanterio, Bustese 8; Casciano 7; Brembate 5; Cologno, Pistoia 3; Bresso 1.

**B1 masc.:** Genova-Scanzorosciate, BreBanca Busca-Gash Biella 3-2, Mokaor Vercelli-Pallavolo Spezia 3-0, Caronno-Cavriago 3-1, Concorezzo-Albisola 3-1, Pavic No-Mondovì 3-0, Marconi Re-Cantù.

**Classifica:** Genova, Albisola, Gash Biella 14; Scanzorosciate 13; Spezia 9; Marconi Re, Concorezzo 8; Cantù 7; Pavic No, Mokaor Vercelli, Mondovì 6; Cavriago, Caronno, BreBanca Cuneo 5.

**B2 femm./A:** Marate-Santi 4Rose Oleggio 3-1, S.Orsola Alba-Pavic No 2-3, Nuncas Chieri-Lilliput Settimo 0-3, Audax Energy-Binasco 3-1, Ro-Carr Omegna-Polricuperi 0-3, Vigliano-Fontanellato 2-3, Dorno-Cassano 0-3. **Classifica:** Marate, Cassano 15; Pavic No 14; Lilliput Settimo 12; Fontanellato, Audax Energy 10; Polricuperi, Vigliano 9; S.Orsola Alba 8; Dorno, Santi 4Rose Oleggio 7; Binasco 4; Ro-Carr Omegna, Nuncas Chieri 3.

**masc./A:** Erbavoglio Asti-La Maddalena 3-0, Valsusa Condove-Sassari 1-3, Diz. Paravia To-Arborea 3-2, Quartu-Quartucciu 3-0, S.Anna Pescatori-Plastipol Ovada 2-3. Pol. Chieri-Finale. Riposo: Vini Sardegna Uta. **Classifica:** Plastipol Ovada, La Maddalena, Diz. Paravia To 14; Arborea 10; Erbavoglio Asti 9; Vini Sardegna Uta 8; Quartucciu, Quartu 7; Polimatica Chieri 6; Finale, Valsusa Condove 5; Sassari 4; S.Anna 2.

**B2 masch./B:** Carnate-P.Isola Bg 2-3, Parabiago-Desio 0-3, Quattrovalli Al.-Zinetti Mn 3-0, Olgiate-Massa 3-2, Italgraniti Re-Merate 0-3, Milano-Parma 1-3, Aulla-Corghi Re 3-2. **Class.:** Desio, Merate 6; Aulla, P.Isola Bg 14; Carnate 12; Olgiate 10; Corghi 8; Massa 7; Italgraniti Re, Quattrovalli Al, Parma 6; Milano 4; Zinetti Mn 2; Parabiago 1.

CALCIO DILETTANTI, CATEGORIA,

SI IMPONGONO LE CAPOLISTA CUSIANA CANNOBBIESE (A), LA CHIVASSO (C), PECETTO (D), GRUGLIASCO (F) MONFERRATO (H)

# Prima sconfitta del Cavour (E): battuto 1-0 a Castagnole

## Il Palestro pareggia e il Vaprio resta da solo al comando del girone B. Il Roero (G) stacca il Busca

**Girone A (10ª andata):** Cannobiese-Gattinara 4-0; Cusiana-Cureggio 5-2; Feriolo-Baveno se 2-0; Montecrestese-Gattico 3-1; Romagnano-Mergozzo 1-4; Sanmauriziese-Omegna 3-4; Valessera-Stresa 1-1; Varzese-Cristinese 1-1.

**Classifica:** Cusiana e Cannobiese 21; Feriolo 19; Stresa 18; Valsessera 17; Sanmauriziese, Montecrestese 16; Gattico 15; Cristinese, Mergozzo 14; Baveneso, Omegna 12; Gattinara, Cureggio 11; Varzese 4; Romagnano 2. La Cusiana resta in vetta con la Cannobiese. Il derby del lago d'Orta tra Sanmauriziese e Omegna è finito a favore degli ospiti con una doppietta del solito D'Addiego aiutato da Carpanzano e Mantovani. Il superderby Feriolo-Baveno è stato vinto dai frazionisti con reti di Galli e Aresi.

**Girone B:** Carisio-Ghemmese 0-1, Cavaglià-Veveri 1-1, Lumellogno-Palestro 2-2, Mandello-2-2, Ronzonese-Virtus Vercelli 2-2, Sizzano-Junior 1-1, Vaprio-Caresanese 2-0, Vignale-Recetto 0-3.

**Classifica:** Vaprio 23; Palestro 21; Ghemmese, Cavaglià 20; Junior 17; Ronzonese 15; Caresanese, Veveri, Trecate 13; Recetto 11; Lumellogno 10; Sizzano 9, Carisio, Virtus Vercelli 8; 7; Vignale 1. Il Vaprio si riappropria della vetta. La Ghemmese s'inserisce tra le grandi. Nuova ko per il Vignale.

**Girone C:** Aymavilles-Piatto 0-2; Biogliese Valmos-Strambinese 2-0; Bollengo Albiano-Libertas Biella 0-1; Borriana-Lessoloranzese 0-0; Chivazzese-San Giorgio 1-1; Cogne Aosta-Rivara 0-1; La Chivasso-Caluso 2-0; Verres-Occhieppese 2-1.

**Classifica:** La Chivasso 26; Libertas 20; Rivara 19; Piatto 17; Aymavilles 16; Verres e Biogliese 15; Caluso 14; San Giorgio e Strambinese 13; Borriana e Lessoloranzese 12; Occhieppese e Bollengo Albiano 9; Cogne Aosta 5; Chiavazzese 3.

**Girone D:** Atletico Mirafiori-Riva 0-1; Filadelfia-Usaf Favari 2-3; La Loggia-Pertusa Biglieri 2-1; Real Moncalieri-Pecetto 3-4; San Mauro-Barcanova Salus 1-1; Santenese-Saturnio Moncalieri 2-1; Sciolze-Beppe Viola San Giorgio 3-1; Poirinese-Nichelino 1-2.

**Classifica:** Pecetto 24; Usaf Favari 23; Santenese 22; Beppe Viola San Giorgio 20; Real Moncalieri e Nichelino 15; Saturnio Moncalieri e Sciolze 14; La Loggia 13; Barcanova Salus 12; Pertusa Biglieri e Filadelfia 11; San Mauro e Poirinese e Riva 7; A. Mirafiori 3.

**Girone E:** Aviglianese Buttigliera RV-Villafranca 1-2; Belborg-Tetti Francesi 0-4; Cascine Vica-Cumiana 1-1; Castagnole-Cavour 1-0; Edelweiss Giaveno-Gioventù Giavenese 0-0; Perosa-D'Acaja 2-2; Vigone-San Secondo 1-2; Virtus None-Rivalta Valsangone 1-2.

**Classifica:** Cavour e Villafranca 25; Castagnole 23; Edelweiss Giaveno 17; Rivalta Valsangone e D'Acaja 16; Vigone e Perosa 13; Tetti Francesi 12; Belborg 10; Aviglianese Buttigliera RV 9; San Secondo, Cascine Vica e Cumiana 8; Virtus None e Gioventù Giavenese 6. Il Castagnole impone il primo stop al Cavour capoclassifica, ora raggiunto in vetta Villafranca. Decidere l'incontro Terlizzi all'80'.

**Girone F:** Ardor San Francesco-Savonera Maroso 1-0; Borgo San Remo-Esperanza 3-0; Cit Turin-Gabetto Mectrans 4-3; Cral TT Atm Satti-Rangers 4-2; Eureka Settimo-Grugliasco 1-2; Leini-S. Maurizio Malanghero 1-2; Pianese-Gassino 0-1; V. Ivest-Caselle 1-1.

**Classifica:** Grugliasco 28; Gassino 22; Pia- 21; San Maurizio Malanghero 17; Caselle 16; Esperanza e Eureka Settimo 8; Borgo San Remo, Victoria e Leini 12; Savonera Maroso e Cit Turin 11; Gabetto Mectrans 10; Ardor San Francesco e Cral TT Atm Satti 9; Rangers Matteotti 3. Il Grugliasco espugna il campo dell'Eureka Settimo. Sfida di campanile tra Pianese e Gassino, risolta a favore degli ospiti gol dell'ex Casciano, che dopo pochi minuti sarà espulso.

**Girone G:** Ama Brenta Ceva-Caramagna rinviata per impraticabilità campo; Boves Beinette-Pancalieri 3-1; Carmagnola-Virtus Carassone 1-1 Olmo Donatello-Stella Azzurra 0-1; Pedona-Roretese 0-1; Roero-Virtus Trinitese Fossano 4-0; Sommariva-Busca 1-1.

**Classifica:** Roero 23; Busca 21; Sommariva-se 17; Azzurra, Caramagna 15; Boves 14; 12; Roretese, Virtus Carassone 11; Pancalieri 10, Montatese, Ama Brenta Ceva 9; Carmagnola, Virtus Trinità Fossano 6; Olmo Donatello 5.

**Girone H:** Auroracalcio-Viguzzolese 2-3; Cabella-Arquatese sospesa alla fine primo tempo dall'arbitro, che non ha voluto riprendere il gioco, dopo le contestazioni su assegnato agli ospiti, Castelnovese-Fulvius Samp 0-2; Junior Giraudi-Rocchetta Isola 3-1; San Giuliano Vecchio-Masio 0-4; Sarezzano-Nicese 3-0; Strevi-Don Bosco Al 4-4; Vignolese-Monferrato 0-1.

**Classifica:** Monferrato 26; Fulvius Samp 23; Arquatese 19; Viguzzolese 18; no 17; Masio, Junior Giraudi 13; Cabella, Vignolese 12; Nicese 11; Rocchetta Isola, Strevi 10; Auroracalcio 9; Don Bosco Al, San Giuliano Vecchio 7; Castelnovese 4.

### PIEMONTE: NOTIZIE FLASH

#### Cross Cossato, primi Kypruto e

COSSATO. La 21ª edizione «Cross di Cossato», allestita dal Gs Splendor Cossato, ha visto primeggiare il keniano David Kyprujto e Marzena Michalska. Maurizio Leone ha ceduto la piazza d'onore all'africano Paul Ngeny. Nel cross corto Stefano Scaini ha superato Yuri Floriani. Nel femminile la siciliana Anna Maria Certo davanti alla canavesana Cristina Grange. Tra i giovani: bene la pinerolese Elisabetta Petracca (Allievi) e la cadetta aostana Charlotte Bonin.

#### Podismo, Luciani primo a Dormelletto

Il borgomanerese Stefano Luciani si è aggiudicato la 5ª tappa dell'Ammazzinverno (325 al via), precedendo Macellaro, Andrian e Zambonini. Emanuela Brizio davanti a Giovanna Cerutti.

#### Bocce, in B il Cdc Asti supera Colombo Torino

**Serie B (quarta giornata) girone :** La Perosina-Auxilium 12-4; Cdc Asti-Colombo To. 12-4. **Class.:** Cdc, Auxilium e La Cassanese p. 4; Colombo e La Perosina 2. **Gir. B:** Aostana-La Montagnola 10-6; La Familiare Al.-Albese 12-4. **Class.:** La Familiare p. 8; Albese 5; La Montagnola e Aostana 2; Bra 1. **Gir. C:** Fucine Rostagno-Ponte Masino 8-8; Forti Sani Fossano-Vigonese 12-4. **Class.:** S. Orso Aosta e Forti Sani p. 6; Vigonese 2; Ponto e Fucine Rostagno 1. **Gir. D:** Vecchio Mulino-Ucci Pianezza 10-6; Sossi To.-Lessonese 10-6. **Class.:** V. Mulino e Sassi 6; U. Pianezza e Lessonese 2; La Carreau Aosta 0.

#### Calcio a cinque, successo del Piemonte

A2 (9ª giorn.): Piemonte-Jesi 5-3, Aosta-Luparense 3-6, Aymavilles-Verona 6-6. In B: Puntomatto-Torinese 3-2; sconfitte Cesana (1-4 col Giemme) ed Executive (3-6 a Milano).

#### Ciclocross, Bianco sempre protagonista

Due terzi posti per il canavesano Marco Bianco (Vezza-Brunero-Boeris) sabato a Sassoferrato (An) e ieri a Cairo Montenotte.

www.tre.it

# Tu. Con la forza di tre.

Mobile Video Company

3 è un marchio registrato di Hutchison Whampoa Limited.

n°1 IN ITALIA

# OLIVIERO SPORT

WWW.OLIVIERO.IT

ANCHE PAGAMENTI RATEALI Tasso 0

Troverai tutta l'attrezzatura e l'abbigliamento per la montagna! Delle migliori marche.

CELLULITE?
LA VINCI A CASA CON GLI ULTRASUONI

La tecnologia delle beauty farm a casa tua a soli 980 Euro
(+ spese di consegna)
Anche a rate o con carta di credito

PUOI ACQUISTARE ON-LINE, IN SEDE, OPPURE TELEFONANDO A:
Numero Verde 800 18 90 90 — Servizio Clienti 0541 [illegible]

830€ 199 €
GLOBUS [illegible] 100
100 Programmi - Oltre 800 applicazioni
40 Programmi SPORT
40 Programmi Sport
40 Progammi FITNESS & BEAUTY
20 programmi REHAB & SALUTE (TENS)

819 €
[illegible]
418 programmi, Per Dolore, Sport Evoluto, Sport, Estetica, Vascolare, della Riabilitazione e del Fitness. In Più il programma Compexion.

249€ 229 €
GLOBUS Fascia Winter
Fascia elastica Neoprene 8 programmi uomo e donna: Rassodamento, Tonificazione, Forza, Lipolisi/ Drenaggio, Decontratturante e TENS. SPECIALE MAL DI SCHIENA

269€ 255 €
GLOBUS [illegible]
Sport e performance con 5 programmi Fitness e forma fisica con 4 programmi Corpo e Bellezza i migliori trattamenti. Un programma TENS

ANCHE VENDITA ON-LINE SUL NOSTRO SITO
INTERNET www.oliviero.it
CITTÀ dello SPORT

615€ 408 €
Tapis [illegible]
Motore a corrente continua da 0,9 hp, 1.25 velocità fino a 10 km/h. Grande consolle centrale di facile lettura 5 finestre con informazioni velocità, tempo, distanza, calorie e pulsazioni.

829€ 614 €
[illegible]
Motore a corrente continua da 1,25 Hp, Velocità da 1,2 a 12 Km/h. Piano di corsa ammortizzato, inclinazione manuale da 0-10°, richiudibile, consolle di comando.

1150€ [illegible] €
PRO FORM 8.75 Q
Motore: 1,75hp, Velocità: 0 - 16Km, Inclinazione: 3 - 10%, Superficie di Corso: 46 x 115cm, Peso Massimo 115Kg, sistema di ammortizzazione protech Regolazione automatica dell'inclinazione(dal 3al 10%)

950€ 769 €
[illegible] Cellularata [illegible]
Potenza: 1.5 HP -3.0 HP Peak. Velocità max: 0.9-16 Km/ora. Inclinazione manuale da 0° a 12°. Piano di [illegible] ammortizzato. Consolle multifunzione.

1333€ 1378€
TURNER Boston [illegible]
Potenza 2,0 HP Continuous - 4HP Peak Velocità max 1-20 Km/ora Programmi: 10 programmi [illegible] variazione dell'inclinazione Inclinazione elettrico 15° Piano [illegible] corsa Ammortizzato

479€ 373 €
KETTLER Cyclette Cores
[illegible] Digital
399€ 240 €

[illegible] 69 €
[illegible]
[illegible] Alfa
160€ 128 €

899€ 692 €
KETTLER Ascur
Scatto libero, Computer per allen. Jumbo-LCD 18 kg di massa del volano con ruota libero di sicurezza. Dimensioni d'ingombro: l 120 cm la 60 cm h 120 cm.

770€ 670 €
[illegible]
Regolazione manubrio, con doppia impugnatura, regolatore dello sforzo, pomello freno di emergenza, volano da 30 Kg scatto fisso.

378€ 412 €
Spin Bike XS [illegible]
Manubrio gommato, regolazione resistenza, ruote in g[illegible] dura. Assale del mozzo su cuscinetti ad alta precisione. Peso volano Kg 21, Dimensioni 120 x 47 x 100.

399€ [illegible] €
Multistazione OLIVIERO
Struttura in tubo quadrato di acciaio da 50mm, alta per esercizi perfetti e mirati. Dotazione 9 pesi antirumore da 5 Kg ciascuno. Cavi in acciaio inguainati. Rolls gambe regolabili in altezza.

549€ 499€
[illegible] 8150
Altezza 215cm, sedile regolabile, colonna pesi 56 kg curl per bicipiti, remotore, leg curl in piedi, adduzioni ed abduzioni.

1220€ 1092€
Kettler Basic
Struttura in tubo quadrato di acciaio da 50mm, alta per esercizi perfetti e mirati. Dotazione 9 pesi antirumore da 5 Kg ciascuno. Cavi in acciaio inguainati. Rolls gambe regolabili in al[illegible]

689€ 349 €
PROFORM Elliptical 485 S
Sistema di Frenatura Magnetico, Resistenza Magnetica, Massa del Volano: 7Kg, Sensore Bpm, Peso Max Utente: 115Kg, Dimensioni: 122x61x155cm, Peso 50Kg.

150€ 133€
TURNER [illegible] ST 2000
Robusto tubo di acciaio da 38mm. Pistoni idraulici con regolazione dello sforzo a 12 livelli. Computer di controllo con display a cristalli liquidi.

CHIUSO GIOVEDI' APERTO DOMENICA POMERIGGIO
[illegible] APERTO TUTTI I GIORNI

CONSEGNE A DOMICILIO
(spese trasporto 15 euro)

La Città del Risparmio

S.S.Adriatica 157/A Misano A. (Rimini) tel. 0541 615189 fax 0541 615797 info@oliviero.it servizio clienti internet tel. 0541 616161

IL [redacted] IMPIANTI [redacted] TORINESI

L'assessore Paolo [redacted]

## Le delibere sugli stadi all'esame del Consiglio

■ Oggi, all'esame della Sala Rossa, vanno ■ due maxi-delibere sugli stadi, o meg■ quelle varianti urbanistiche - presentate dagli assessori Viano e Peveraro - che consentiranno all'area dell'ex-stadio Filadelfia ■ al comprensorio di piazza d'Armi di modificarsi in funzione dell'evento olimpico. Un passo decisivo che segue due incontri avvenuti sabato mattina: il primo fra l'assessore al Patrimonio Paolo Peveraro e la direzione del Torino Calcio (il patron Franco Cimminelli e il presidente Tilli Romero) e il secondo dell'assessore al Verde pubblico Tricarico con i vertici militari per definire il futuro verde della piazza. «Con l'approvazione del Consiglio - spiega l'assessore Peveraro - saremo nelle condizioni di stilare il protocollo definitivo anche con il Torino Calcio per quanto riguarda l'area del Comunale. ■ atto che permetterà all'amministrazione di portare in ■ Rossa i due contratti per la cessione dei diritti di superficie per lo stadio delle Alpi alla Juventus e quello Comunale al Torino Calcio». E aggiunge: «L'iter si potrà così concludere entro la pausa natalizia».

Come tutte le grandi operazioni amministrative, però, questa degli stadi porta con sè - anche nel ■■ atto finale - un piccolo retroscena di polemica. Fino a ieri, nei corridoi di Palazzo civico (o meglio, in quelli della maggioranza) circolava la voce che i Comunisti Italiani avrebbero votato «no» alla mozione sull'ambito di piazza d'Armi. La voce, nata in seguito a ■■ riunione di giovedì scorso piuttosto accesa, è giunta all'orecchio del sindaco Chiamparino sabato pomeriggio. A quel punto il primo cittadino - cui sta cara un'operazione costata anni di trattative e già più di una volta ha chiesto agli uomini di Cossutta di non remare contro - ha fatto sapere (tramite i ds) al capogruppo Passoni che il voto negativo avrebbe significato automaticamente la loro uscita dalla maggioranza. Senonchè, interpellato dai cronisti il capogruppo Passoni è sembrato cadere dalle nuvole: «Noi ■■ a quella mozione? Assolutamente no. Non abbiamo nulla da eccepire ■■ questione-stadi, quel che ■ preoccupa è un fatto completamente disgiunto, vale a ■■ il destino ■■le di piazza d'Armi che ■ nostro parere ■■ rimanere il più possibile agli abitanti del quartiere». Mercoledì prossimo ci sarà un'assemblea di quartiere sull'argomento.

### BIANCA&NERA

■ **FARMACIE** ■ ■■■■NO. Orario 7-19,30: strada Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Modena; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; via S. Franc■■■■ 14; via Nizza 214; ■■■■ Vitt. Emanuele 34; via San Donato 65. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza ■■ corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

■ **COLLOCAMENTO.** Chiamata pubblica al lavoro su prenotazione ■ oggi e mercoledì 20, presso le sedi del Centro per l'impiego e le Circoscrizioni 6,7 e 10. Tempo determinato: 2 Collaboratore scolastico addetto pulizia e custodia (fino al 31/10/03); 2 coadiutori amministrativi (con P.C e applicativi Word ed Excel) (6 mesi); 2 esecutori amministrativi (con dattilografia su P.C) (6 mesi); 2 diploma scuola media ■■■■■ (conosc. apparecchiature informatizzate ad alti volumi proprie di un Centro Stampa di grandi dimensioni) (6 mesi); 1 ragioniere (conosc. videoterminali e Internet); (6 mesi); 1 ragioniere (conosc. gestione contabile Enti Locali, videoterminali, sistema Unix ■ Applix) ■ mesi); 2 periti elettronici (conosc. videoterminali e Autocad versione inglese) (6 mesi); 3 educatori professionali (diploma di Educatore Professionale o ■■■■ media superiore + esperienza) (6 mesi); 2 istruttori direttivi ■■■■ (laurea in Agraria o Architettura, uso P.C, nozioni gestione condominiale, questioni igienico sanitarie e bonifica amianto, patente B) (sost. maternità).

■ ■■■ Alle ore 17,30 in via Della Orfane■ ■ Palazzo Barolo. Conve■■■ «Torino ■ la ■■: un progetto per il rilancio», organizzato dalla Margherita. Con Antonio Baldassarre, Luigi Zanda, Ettore Albertoni e Giorgio Merlo.

■ ■■■■ ■■■■ «Nella spirale della crisi» è il tema del dibattito ■ doma, ore 21,15 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, ■■■ gli interventi di Gian Maria Gros-Pietro, Andrea Pininfarina, Giovanni Zanetti. Modera Carlo Bastasin, vicedirettore della Stampa.

■ **PE■■■■■■■■ZIONALE.** Oggi a C■■■■■■■■

# Rendimenti giù, salvo il lungo termine

La settimana scor- i rendimenti i titoli di Stato sono ancora scesi in occasione delle aste dei Bot, dei Ctz e dei Btp a 3 e 5 anni. Hanno fatto eccezione i Btp trentennali, che sono saliti: in generale tutti i titoli lungo termine sul mercato obbligazionario hanno segnato rendimenti più alti nella settimana. Questo vale soprattutto per il rendimento del Treasury bond a 10 anni (il titolo di Stato americano che il riferimento del mercato) che venerdì scorso ha segnato il più ampio rialzo giornaliero da un anno a questa parte (+22 centesimi), balzando al 4,08% lordo dal precedente 3,84%. Così il differenziale dei tassi tra Europa Amerca sulla scadenza di 10 anni si è ristretto scendendo a soli 34 centesimi: infatti i Bund tedeschi sono al 4,4% lordo mentre i Btp a dieci anni rendono intorno al 4,5% lordo (che significa del 4% netto in tasca, per l'esat- il 3,94%, ipotizzando di reinvestire le cedole ai tassi attuali). Sul breve termine, i risparmiatori vedono binocolo il 3,25% di tasso ufficiale sui pronti termine che la Bce ha lasciato invariato a novembre (gli operatori danno per scontato un ribasso a dicembre). Infatti i Bot danno rendimenti tra il 2,1% e il 2,2% netto: un guadagno reale negativo, dato che l'inflazione è al 2,6% (secondo i dati ufficiali, ma in molti casi i prezzi subiscono aumenti ben più alti). Nel dettaglio, all'asta di metà mese dei Bot e dei Ctz i titoli trimestrali lasciano in tasca un rendimento semplice dal 2,11% (con un prezzo finale al cliente di 99,47 centesimi) a fronte di un rendimento lordo ancora sceso dal 2,933% di ottobre al 2,853% in base a un prezzo medio ponderato lordo di 99,284. In calo anche i Bot annuali, che danno un rendimento in sca del 2,19% netto (considerando un prezzo finale di 97,83 centesimi) mentre base a prezzo medio ponderato lordo di 97,182 il rendimento lordo ufficiale è sceso dal 2,89% al 2,867% (nuovo livello minimo dal 1999). A loro volta i Ctz biennali sono ulteriormente scivolati dal 2,91% al 2,87% lordo: un tasso che, detratta l'imposta, vuol dire poco più del 2,5% netto, per l'esattezza il 2,51%. Questi certificati di credito del Tesoro ero c sono aggiudicati a un prezzo netto di 95,324531 centesimi: come per tutti i titoli di Stato, l'importo minimo sottoscrivibile è mille euro, ricordiamo che per i Ctz non ci sono oneri aggiuntivi rispetto al prezzo di aggiudicazione (che comprende la percentuale per la banca, pari allo 0,20%) a differenza dei Bot, per i quali al prezzo d'asta va aggiunta la commissione. Per quanto riguarda i rendimenti dei titoli a medio termine con cedola fissa, hanno innestato ancora una volta la retromarcia: all'ultima asta i Btp triennali hanno perso 12 centesimi mentre i quinquennali sono scesi di ben 19 centesimi. Nel dettaglio, il Btp a 3 anni (scadenza 15 settembre 2005, tasso d'interesse annuo lordo nominale del 3,5%) è sceso in dal 3,38% al 3,26% lordo: il prezzo netto è pari a 100,887446 e il rendimento previsto a scadenza va sempre più sotto il 3% in tasca, per l'esattezza al 2,85% netto. Conto suo il Btp a anni (scadenza 15 ottobre 2007, tasso lordo del è tornato ai livelli dal giugno 1999 scendendo dal 4% al 3,81% lordo, in base a un prezzo netto di 105,42 centesimi; il rendimento netto cala così al 3,33%. Invece i Btp trentennali (scadenza febbraio 2033, tasso annuo del 5,75% lordo) sono mentati di 5 centesimi di rendimento rispetto all'emissione precedente. Il titolo è così salito a un rendimento in asta pari al 5,26% lordo, in base a un prezzo netto di 108,42 centesimi; in questo do la previsione di rendimento netto è pari al 4,60%, considerando anche il reinvestimento delle cedole nei prossimi trenta anni agli stessi tassi attuali. Ma trattandosi di un periodo così lungo, evidentemente un'ipotesi, non una certezza.

**Pietro Stevenino**

## Per l'impianto a gas occorre la dichiarazione di conformità

Gli impianti gas a uso dome- devono essere realizzati, secondo quanto previsto dalla legge 1083/71 nel rispetto della «regola dell'arte»: la ha poi precisato che devono es realizzati esclusivamente da installatori abilitati. Al termine dei lavori viene rilasciato al cliente la dichiarazione di conformità a g della corretta esecuzione dell'opera, nel rispetto delle normative vigenti. La dichiarazione deve conservata per tutta vita dell'impianto.
Nel '98, l'emanazione del dpr. 218 ha definito la regolamentazione per la verifica e l'adeguamento degli impianti realizzati prima del 13/3/90, data di entrata in vigore della legge 46. Il dpr. ha introdotto la possibilità, in caso dubbi sulla sicurezza dell'impianto, chiedere, sempre a ditta abilitata, verifica (ai sensi della norma Uni 10845) dei «requisiti essenziali di sicurezza»; in particolare deve risultare garantita:
a) una sufficiente circolazione ricambio dell'aria negli ambienti dove funzionano apparecchi a gas
b) il funzionamento del sistema di scarico all'esterno dei fumi prodotti dalla combustione (cappe, canne fumarie...)
c) la presenza di dispositivi obbligatori di sicurezza sulla fiamma
d) l'assenza di fuoriuscite dalle tubazioni che portano il gas dal re agli apparecchi installati.
Al temine dell'intervento la ditta incaricata deve rilasciare la scheda della verifica contenente gli esiti dell'accertamento e la descrizione delle eventuali anomalie riscontrate. Seguire la legge permette di ridurre al minimo i rischi derivanti da malfunzionamento degli impianti a gas, purché si rispettino alcune elementari precauzioni, di caso lasciando apparecchi cottura in funzione; controllare e far sostituire prima della scadenza i tubi in gomma di raccordo con gli apparecchi di cottura e le relative fascette stringitubo; nel caso di apparecchi di cottu- fare installare tubi flessibili in acciaio; chiudere il rubinetto del contatore in caso di assenza per periodi prolungati; nel caso di odore di gas, aprire porte e finestre, interruttori elettrici ed avvisare tempestivamente l'azienda fornitrice.

# Come si può controllare l'amministratore

Uno dei principali terreni di scontro tra singoli condòmini e amministratori di condominio è costituito dalla pretesa dei primi di poter llare (e fotocopiare) documenti, fatture, registri, e quant'altro inerente la gestione del condominio (e delle spese) e resistenza dei secondi che, di fronte a richieste di singoli condòmini (specie numerose pretestuose), temono di intralciati nell'attività amministrazione cose comuni. La questione genera ulteriore tensione quando (il che è frequente) dietro la richiesta di accesso alla documentazione condominiale si cela, in verità, il desiderio di controllare l'attività e la diligenza dell'amministratore.

Spesso i giudici di merito hanno dichiarato inammissibili le domande di accesso alla documentazione proposte da singoli condòmini, per difetto di interesse, qualora ciò avvenisse al di fuori dei giorni precedenti la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio; pacifico essendo il diritto di controllo durante lo svolgimento dell'assemblea stessa. Oppure che il diritto di disporre e controllare i documenti potesse essere esercitato solo entro un lasso di tempo ragionevole, tale da consentirne il reperimento, e comunque in presenza di uno specifico, concreto e attuale interesse al riguardo (ad esempio nei termini e ai fini dell'impugnazione era condominiale, nei 30 giorni, ai sensi dell'articolo 1137 c.c.

Sulla tormentata questione è intervenuta, da ultimo, la Suprema Corte con sentenza n. 15159 del 29/11/01 con la quale, sulla scia di propria precedente decisione (n. 8460, del 26/6/98), ha parte cambiato quello che poteva considerarsi l'indirizzo giurisprudenziale degli ultimi anni e ha affermato principi destinati ad avere importanti ripercussioni nella vita condominiale.

In via preliminare, Corte di Cassazione ha affermato che il potere di ottenere dall'amministratore del condominio l'esibizione dei documenti contabili spetta ai condòmini non soltanto in sede di rendiconto annuale e di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea, ma anche al di fuori di tale sede, senza la di specificare la ragione per cui essi intendono prendere visione estrarre copia dei documenti medesimi.

La Cassazione ha qualificato come mandato con rappresentanza (ex lege) il pporto tra condomino e amministratore, sebbene con caratteristiche del tutto peculiari; conseguentemente ha ritenuto che i condòmini, in quanto mandanti, sono titolari dei poteri di vigilanza e di controllo previsti dal contratto di mandato. Considerato che i condòmini, contro i provvedimenti presi dall'amministratore, in ogni tempo, possono proporre ricorso all'assemblea e chiederne la revoca, non c'è ragione per impedire ai condomini di esercitare, in ogni mpo, la vigilanza il controllo sullo svolgi- dell'attività di gestione di cose, servizi e impianti comuni e perciò di prendere visione di registri e documenti che li riguardano. Tale principio è stato affermato di condòmini che pretendevano di avere la copia di alcune fatture di spesa relative a gestioni condominiali di anni prima o che venisse messa a loro disposizione la contabilità della gestione dell'anno prima.

Questo esteso potere di controllo del condomino è stato opportunamente contemperato, alla pronuncia della Cassazione, dall'affermazione dei seguenti principi: la vigilanza e il controllo non devono risolversi in un intralcio all'amministrazione; non devono essere contrari a qu principio di correttezza che deve base dei rapporti interpersonali (secondo la buona fede di cui all'articolo 1175 cc.); delle attività afferenti alla vigilanza e al trollo i condòmini (richiedenti) devono addossarsi i costi.

Queste precauzioni contro il rischio del controllo e dell'ingerenza pretestuosa o temeraria di singoli condòmini nell'amministrazione condominiale, facendo riferimento a concetti generici, tuiranno certamente di dibattito cultori della materia e operatori.

**Pier Paolo**
Coordinamento legali Confedilizia

# Le possibilità di estendere la polizza

parte delle polizze contro gli infortuni tipo standard non prevedono regole estensive che, in caso di sinistro, possono rivelarsi molto importanti. Sapere quali potrebbero re le norme estensive può essere di aiuto per ricevere una copertura «ad hoc». Vediamole.

Per quanto riguarda la provvisionale: «In caso di infortunio che preveda una prolungata inabilità temporanea, la società assicuratrice, accertato il perdurare dell'inabilità stessa, provvede, su richiesta dell'assicurato, al pagamento di quanto dovuto per un periodo di sessanta giorni e sino alla completa guarigione dell'assicurato». pratica; si tratta di acconti, cioè anticipo sulla liquidazione finale danno. Tale regola vale tanto che si tratti di importi assicurati per l'inabilità temporanea che contempli una diaria, tanto che interessi le spese di cura, oppure che riguardi l'invalidità permaAd esempio, l'assicurato riporta più fratture ad un arto inferiore che per il predetto si ipotizzi un'invalidità permanente, per esempio, del 30%, la compagnia, sempre su richiesta dell'assicurato, può anticipare una determinata cifra in attesa che si giunga alla guarigione clinica del cliente, per poi liquidargli il relativo restante.

Un'altra estensione quella della corresponsione di una determinata diaria per il periodo di ingessatura di un arto, oppure l'inclusione di una determinata rimborsarsi per dover sostenere le spese per eliminare, o ridurre, il danno estetico ripor- a seguito di incidente. Il capitale previsto per questa garanzia varia a seconda dei casi: in genere, viene fissato in 5 mila euro.

Un'altra estensione, che trova un particolare spazio commerciale da parte di persone che svolgono attività ritenuta a rischio come, ad esempio, gioiellieri, guardie giurate, addetti alla sorveglianza, portavalori è quella che prevede, per ipotesi, il raddoppio del capitale assicurato se il decesso dell'assicurato è dovuto a na, anche tentata, estorsione o tentativo sequestro. E' altresì possibile includere formula dove, in caso di invalidità permanente grave, scatti una certa somma quale rendita annua per l'intera durata vita. Anche i rischi legati ai terremoti possono rientrare nella copertura (si parla sempre di lesioni fisiche o di morte) ma, stando alle regole di polizza, la somma massima che la compagnia può risarcire è circa un milione di euro. Vediamo perché. Se le persone decadute sono tutte assicurate con la medesima compagnia (nei piccoli centri questo è possibile a causa del limitato numero delle agenzie), e i capitali complessivamente garantiti sono, per esempio, di 2 milioni di euro, la società non sborserà complessivamente più di 1 milione di euro.

Se la polizza copre, per esempio, un gruppo familiare, e se tra i componenti della famiglia ci sono anche degli studenti, nell'ipotesi un serio infortunio, tanto doversi assentare scuola per almeno 45 giorni, l'impresa assicuratrice indennizzerà lo sfortunato studente con una certa cifra, che parte da 1250 euro. Tale importo potrebbe rendersi utile per pagare un insegnante per lezioni private.

La polizza infortuni non ha valore quando l'assicurato si trova in aree dove sussiste lo guerra. Volendo, però, questa estensione può essere prevista. Vediamo dice l'apposita clausola: «L'assicurazione vale anche per gli infortuni derivanti da stato di guerra (dichiarata o no) per un periodo massimo di 14 giorni dall'inizio delle ostilità, se ed in quanto l'assicurato risulti sorpreso dallo scoppio degli eventi bellici mentre si trova all'este- in ad allora in pace». Tutte queste altre estensioni comportano supplementi di tariffa modesti (in alcuni casi, incluse gratuitamente).

**Giuseppe Al**

Abbiamo aiutato 150.000 piccoli imprenditori
trovare le soluzioni che cercavano.

SCOPRI
IL
COSTO FISSO
CON
CHE CERCHI.

Con Conto Package Imprendo trovi sempre le soluzioni che ti servono, perché offre servizi extrabancari di norma riservati alle grandi aziende e ti mette a disposizione l'esclusivo Servizio Titolari, un canale privilegiato al quale rivolgerti per ottenere informazioni, consulenza sui servizi e assistenza per la loro attivazione. Conto Package Imprendo offre anche vantaggi concreti per te, la tua famiglia e i tuoi dipendenti e rende leggere le spese perché è il primo conto corrente a costo fisso e operazioni illimitate, ricco di benefit bancari come la carta di credito aziendale e condizioni agevolate per i contratti di leasing. Se vuoi saperne di più, chiama il Numero Verde, visita il sito Internet o chiedi nelle Agenzie UniCredit Banca. Scoprirai anche tu perché 150.000 imprenditori lo hanno già scelto.

INFORMATI SUBITO
Numero Verde
800-88.11.77
www.imprendo.it

IMPRENDO
Soluzioni pensate per la piccola impresa.

Conto Imprendo presso:
UniCredit Banca Banca CRT
UniCredit Banca Caritro
UniCredit Banca CariVerona
UniCredit Banca Cassamarca
UniCredit Banca Credito Italiano
UniCredit Banca CRTrieste
UniCredit Banca Rolo Banca 1473
Locat

TAMOIL

www.tamoil.it

# Tank you.

**Tamoil eco**

***Il gasolio del domani è già qui.***
***La natura ringrazia.***

Riduce le emissioni di particolato e di anidride solforosa,
migliora le prestazioni del tuo motore diesel.

**Tamoil eco** ***Ecologia in perfetta economia.***

G-2002: prodotto con caratteristiche conformi al DPCM 23.11.2000 (recepimento direttiva 98/70/CE) con limitazione al contenuto del 1.1.2005.
L'11 novembre 2002 Tamoil inizia a ritirare con questo prodotto tutte le sue stazioni di servizio di Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia, Emilia, Trentino Alto Adige e Veneto (escluso Belluno e provincia).

IL BIANCONERO: E DIRE CHE SUL RIGORE HO RIPENSATO ALL'ANNO SCORSO

# Lippi: umili e concentrati, ecco il segreto

## L'amarezza di Ulivieri: non sono queste le nostre partite

TORINO

Memore dell'incredibile beffa dell'anno scorso, Marcello Lippi probabilmente non avrebbe scommesso su un esito così trionfale del derby. E così alla fine può commentare: «I miei sono stati veramente bravi nell'affrontare una partita particolare come questa. Sono stati pazienti e concentrati, riuscendo quindi a imporre le loro doti che sono notevoli».

Si può parlare di Juve molto diversa rispetto a quella dell'anno scorso? «Con un allenatore al secondo anno, un organico superiore e maggiore esperienza si può certamente dire che la Juve è in grado di affrontare con tranquillità la prima parte della stagione». Puntate a conquistare Champions e scudetto? «Calma. In campionato anche grandi squadre attualmente lontane dal vertice come la Roma possono rientrare nel gruppo delle favorite, figuriamoci quelle che ci sono già». E ora Lippi rivela una curiosità: «Al momento del rigore di Ferrante, lo confesso, ho pensato per un momento al clamoroso pareggio dell'anno scorso».

La parola a Renzo Ulivieri: «Non sono queste le partite che dobbiamo vincere. Abbiamo affrontato una grande Juve che attraversa un grande momento. Adesso potrebbe venir voglia di giocare chiusi in difesa ma sarebbe un errore. Dobbiamo andare avanti con fiducia giocando il gioco».

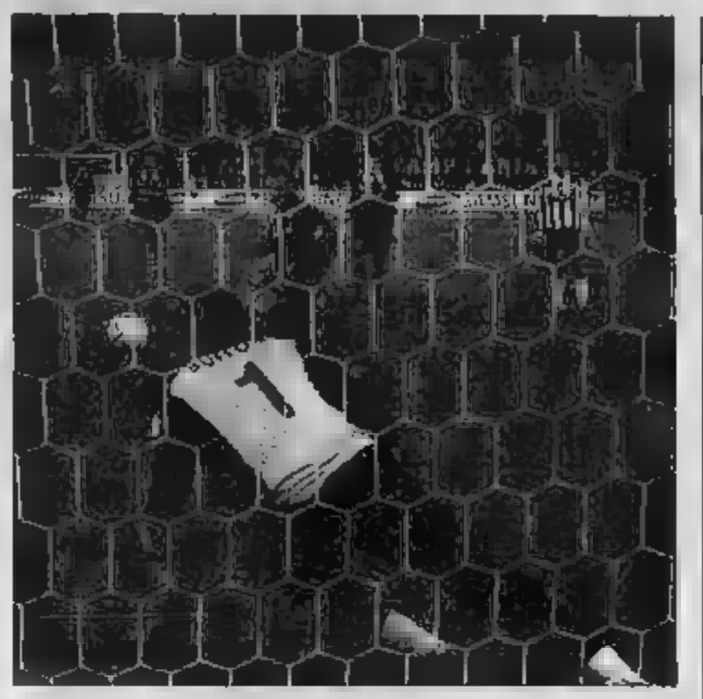
Un derby sostanzialmente corretto, almeno in campo, hanno fatto riscontro nelle ore precedenti la partita tensioni vecchie e nuove. Le polemiche dell'anticipo Roma-Inter e l'aggressione al portiere del Messina, Manitta da parte di due tappisti cagliaritani, hanno messo in primissimo piano i malesseri di un calcio sull'orlo di una crisi di nervi. Nel pre-derby ne hanno discusso anche Luciano Moggi e sul fronte granata il presidente Attilio Romero. Dagli studi di Stadio Sprint, con la benedizione del presidente di Lega, Adriano Galliani, anch'egli protagonista domenica scorsa di un violento sfogo televisivo contro l'ex calciatore e oggi commentatore tv, Aldo Serena, i due dirigenti hanno ammesso che siamo ormai al punto di non ritorno.

Moggi, preso di mira a più riprese nei giorni scorsi dal presidente romanista Sensi e da quello del Como, Preziosi, ha evitato di esprimere un parere sulle frasi di Capello dopo l'arbitraggio di Racalbuto e ha avanzato una proposta degna di attenzione: «Lo sciopero dei giornalisti mi ha impedito di sentire Capello, ho letto alcune sue dichiarazioni su Televideo. Non posso giudicare ciò che è successo all'Olimpico dove è stata giocata una bella partita e non voglio scendere in polemica con nessuno. Gli episodi di intolleranza come quello di Cagliari sono sempre da censurare, ma non sono casuali. Credo che in certi casi si debbano diffidare anche i dirigenti e non mi riferisco alla Roma, ma parlo in generale e ci metto dentro anche il sottoscritto. Le lamentele prolungate, ripetute, scatenano rabbia, i primi responsabili siamo proprio noi dirigenti e le diffide a frequentare gli stadi dovrebbero riguardare anche gli addetti ai lavori, non soltanto i tifosi».

Romero, sicuramente uno dei presidenti più equilibrati nel valutare le vicende del campionato, ha dato piena adesione alla proposta di Moggi: «Sono perfettamente d'accordo. Tutti noi dobbiamo ritrovare calma e compostezza, purtroppo anch'io in passate ho rilasciato dichiarazioni inopportune. La strada della ragionevolezza è l'unica da percorrere per non distruggere questo gioco stupendo».

Mancavano ancora più di due ore al derby. Molto fair play da entrambe le parti. Moggi a Romero: «Il Toro è una buona squadra non meritata in posizione che non, dovrebbe trovarsi a metà classifica. Si riprenderà».

Serata particolare per Alessandro Birindelli. Come previsto il difensore della Juve è stato preservato da Trapattoni per l'amichevole di mercoledì con la Turchia. E' il debutto con la maglia azzurra per il bravo difensore di Lippi, sceso in campo con una grinta maggiore. Proprio a causa dell'amichevole di Pescara, i bianconeri non convocati nelle varie Nazionali usufruiranno di due giorni di riposo. Riprenderanno mercoledì la preparazione in vista dell'anticipo di sabato alle 18 con il Bologna. (r. s.)



Ferrante si fa parare il calcio di rigore da Buffon

### Nedved: dobbiamo continuare così

■ TORINO. E' Pavel Nedved, chioma bionda sconvolta dalla gara, l'emblema della terribilità juventina. Ai microfoni di Tele+, che lo premia come migliore in campo il ceco si dice ovviamente contento e com'è non si esalta. «Sì, tutto ok, però la strada è ancora lunga, speriamo di mantenere questa condizione». Il derby dunque dice Juve, ma il fair play non intacca il clima di grande sportività in campo e fuori. L'eccezionale coreografia accende il tifo, anche la tribuna d'onore trascinata da questo grande entusiasmo. All'entrata delle squadre in campo il presidente granata Romero stringe la mano a quello juventino, l'avvocato Chiusano. Quindi il saluto con l'azionista di maggioranza Francesco Cimminelli e l'amministratore delegato bianconero Giraudo, seduto accanto al vicepresidente Bettega e al dg Moggi avvolti nei loro piumoni griffati Juve. Alla prima emozione, la punizione di Magallanes deviata da Buffon, si alzano in piedi i dirigenti granata, ma dopo 5' il sorriso sparisce di colpo dai loro volti, perchè c'è la punizione di Nedved che Del Piero devia di testa in rete. A quel punto ad alzarsi sulle poltroncine sono i dirigenti bianconeri che si abbracciano. Cimminelli rimane seduto, mentre Romero gli spiega la dinamica del gol subito, mimando il prezioslsmo di Pinturicchio. Anche per il derby, così come aveva fatto la domenica precedente con il Milan, è assente il presidente onorario della Juventus Umberto Agnelli, rappresentato dalla moglie Allegra. Al raddoppio di Di Vaio, si ripete la scena precedente, con Cimminelli e Romero impietriti che osservano l'esultanza dei colleghi bianconeri. Da poco prima della partita proprio Romero aveva rilasciato una dichiarazione che non lasciava molte speranze al popolo granata: «Se la Juve è quella della prima mezz'ora contro il Milan non abbiamo speranza. Vorrei solo vedere il Toro che lotta con il cuore, solo così potremo contrastare la Juventus e ribaltare i pronostici di un derby che sembra il momento scontato». (a. b.)

Duello aereo tra Del Piero e Garzya in area granata

Il tecnico granata «Abbiamo giocato contro una grande Juve in un grande momento Sarebbe stato comunque inutile chiuderci in difesa»

LA SCIREA BIANCONERA INVECE SI ACCENDE DI LUMINARIE COME A UNA FESTA PATRONALE

# E sulla Maratona scende un silenzio gelido

Gian Paolo Ormezzano

IERI si è registrato, alla mezz'ora del primo tempo, già 1 a 0 per la Juventus, una epocale perdita di voce della curva-Toro, la Maratona. Con l'idea, micidiale che i tifosi granata si fossero messi a gridare, dalle loro bocche sarebbero usciti suoni rochi, fiati spenti. In due gol, in mezz'ora, si è insieme precisata ed espansa una situazione di inferiorità sul campo che è riuscita a «arrampicarsi» sulle gradinate, ed avviluppare tutta la gente. Perché il Torino non aveva cominciato giocando male, né aveva preso a giocar male dopo il gol, straziante per bellezza, di Del Piero. Il Torino era diverso, e in meglio, dal se stesso di tante altre partite sciagurate.

Ma per i tifosi granata che vogliono di credere comunque alla loro squadra, ecco le inaluttabilità strazianti dei due gol di quel gran Juve. Come se ad uno che dopo una malattia è riuscito finalmente ad alzarsi dal letto e ad uscire per via, cadesse sulla testa un vaso di fiori. Bello era stato, di luci e fuochi e bandiere e bande metallizzate il prologo sulle due curve, con una striscione un po' criptico, cioè per iniziati in possesso di un decodificatore, un po' volgare, un po' anche politico-sindacale. Promettente per entrambe le squadre il primo dipanarsi del gioco, sino alla natività nel match del genio di Del Piero. Il gol iperbolico in quel momento esimeva i tifosi granata dall'arrabbiatura. I loro giocatori continuavano a correre, a impegnarsi, però c'era come un senso di inutilità che Del Vaio ribadiva, con meno pirotecnia di Del Piero ma con una semplicità di esecuzione persino più raggelante. Intervallo e ripresina di fuochi e fumi sulla Maratona. In curva Scirea luci allegre come per una luminaria di qualche santo patrono. Il terzo gol della Juve arrivava mentre Lucarelli invocava da povero un fallo su di lui. Stavolta il lungo viaggio nel silenzio della Maratona era rigorosamente logico anzi fisiologico. Più niente di innaturale. E tutta logica, naturale, giusta la festa opposta, duramente ma legittimamente sfottente.

E poi c'era il rigore donato a Osmanovski e sbagliato da Ferrante, e intanto in Maratona breve epifania dello striscione forse più ignobile di tutta la storia bieca del tifo. Da provar vergogna a scriver di calcio, se porta a questo. E da sporcare un colore che per alcuni è il più bello del mondo. E da far apparire il gol di Davids, il quarto, come una neanche sufficiente espiazione.

### Scontri tra ultrà prima del match

■ Incidenti si sono verificati nel pomeriggio fuori dallo stadio in attesa del derby. Alcuni episodi di violenza, subito contenuti dalle forze di polizia, hanno avuto come protagonisti gruppi di tifosi usciti all'esterno dello stadio. Gli scontri ultrà di opposta fazione proseguiti, facendo temere al peggio. Il pronto intervento degli agenti ha permesso di bloccare i facinorosi. Il primo bollettino diffuso in serata sottolinea che si registrano feriti. Sono stati operati - ma al vaglio di polizia e carabinieri - e alcuni potrebbero essere tramutati in arresti. All'interno dello stadio colpo d'occhio eccezionale, degno della straordinaria, con le due curve scintillanti e coreografie da urlo. Fosforescente, oro e argento la Maratona e sopra ad essa, a dominare l'intero anello, un enorme striscione «forza onore, per il simbolo del cuore». La curva Scirea risponde con il suo anello illuminato da migliaia di lumicini e il secondo e il primo totalmente ricoperti da cartoncini gialli, un enorme drappo con la scritta «Torino 1897», l'anno di fondazione della Juventus.

LE PAGELLE GRANATA di Roberto Condio

# Fantasma Magallanes, il solito Lucarelli

## Ferrante sbaglia anche il penalty, Garzya e Fattori vanno in crisi con tutta la difesa

**BUCCI 5,5.** Quattro gol sui quali nulla può, ma pur sempre quattro gol. Para il parabile.
**GARZYA 5.** Il debutto nel derby torinese per lui 300° partita in serie A. Poca soddisfazioni. Peccato che diventi subito una partita dimenticabile, da dimenticare in fretta. Le due punte bianconere incrociano un sacco: se la cava benino con Di Vaio, ma quando di fronte ha Del Piero spesso e volentieri va in tilt.
**FATTORI 5.** Ulivieri lo ripesca dopo averlo lasciato fuori contro Bologna e Perugia e chiarirsi un po' le idee, a ricaricare le energie, flaiche e nervose. Lo stop non gli è servito granché: qualche buona chiusura in partenza ma presto pure lui finisce per essere travolto dai fulminei ribaltoni bianconeri.
**MEZZANO 5,5.** Partita soffertissima. Infilato al pari dei suoi compagni dai raid bianconeri portati a velocità supersonica e da gente che s'intende a meraviglia. Evita un gol alla mezz'ora, opponendo il corpo alla botta e colpo sicuro scagliata da Nedved a 6 metri dalla porta.
**DE ASCENTIS 5.** Da destro, grazie alla superiorità numerica del centrocampo granata, in avvio di partita gode di un sacco libertà che però non riesce a sfruttare per i suoi limiti tecnici. Al 6' è lui il granata applicicato a Del Piero che non ce la fa a evitare la deviazione vincente di Ale sulla velenosa punizione di Nedved. Dal 20' Ulivieri lo piazza fisso su Nedved, per cercare di limitarne la straripante presenza. Tentativo nobile contro il cece, ma questi tempi, ci poco da fare per chiunque (dal 41' st **Balzaretti** sv).
**VERGASSOLA 5,5.** Contro Davids si vede poco, pochissimo. Perde palloni, non ne vince uno, è meno dinamico del solito. Forse avrebbe davvero bisogno di tirare il fiato e di curarsi per bene la caviglia sinistra che gli duole da un bel po'.
**CASTELLINI 5,5.** Continua il momento opaco. Corre, si batte, ma i centrocampisti bianconeri gli passano da tutte le parti, velocissimi. Copre quel che può, di provare a offendere se ne parla nemmeno.
**CASTELLINI 5.** In avvio è il granata più intraprendente: tre cross micidiali nei primi 35', tutti però dilapidati da Lucarelli. Gravissimo il passaggio orizzontale che dà il là all'azione del 2-0 juventino.
**MAGALLANES 4.** Torna titolare dopo tre panchine consecutive. Piazzato alle spalle di Lucarelli e Ferrante, da lui Ulivieri si aspetterebbe movimento, lampi di genio, assist per inquietare la difesa juventina. L'uruguagio ha invece un solo guizzo, a partita appena cominciata: trova una punizione dal limite e la mette bene costringendo Buffon a un rinvio con i pugni. Poi il nulla, o quasi. Cammina per il campo, trotterella: dà l'impressione di non sapere mai cosa fare, dove andare. Del resto 1° tempo si ricordano (purtroppo per i granata) un velleitario tiraccio alto al 19' e una possibile contropiede sciupato facendosi rimontare da tergo da Davids (dal 15' st **Maspero** sv. Entra a partita compromessa).
**FERRANTE 5,5.** Negli ultimi tre derby aveva sempre segnato. Si vede subito che muore dalla voglia di fare poker e, a parte un tiro da dimenticare al 3', sembra anche in serata ispirata. Il suo unico problema è che, invece, il suo compagno di reparto parla un'altra lingua. Contati nella prima mezz'ora due inviti interessanti sciupati da livornese che, al 22', va anche a disturbare Marco, pronto a calciare un bel cross da sinistra di Castellini. Poi, a risultato ormai ampiamente compromesso, è lui a sciupare l'occasionissima del poker personale facendosi parare un rigore da Buffon.
**LUCARELLI 5.** Venti partite consecutive di campionato senza gol bastano e avanzano per testimoniare la crisi di un bomber. Il «9» granata, in più, da troppe partite non riesce nemmeno a giocare, a dialogare con i compagni. E, come non capirlo, diventa sempre più nervoso: De Santis lo grazia al 38' quando ignora un abbraccio assai poco fraterno di Birindelli, poi però al 45' gli fischia rigore per il Perugia, per fallo di Paramatti: l'assistente ha visto invece - giustamente - la mano di Caracciolo e ha corretto la decisione arbitrale.

Un contrasto a centrocampo tra Vergassola e Davids: dell'olandese il quarto gol bianconero

# Sette rigori concessi e nessuno regolare nell'esecuzione

Gigi Garanzini

MAI sorteggio più gradito per un derby, mai arbitraggio più ininfluente per il suo esito. Curioso, trattandosi di De Santis. Ma inevitabile, visto che allo score di 11 vittorie, 2 pareggi e una sconfitta con la Juventus, faceva riscontro, alla vigilia, quello di 9 vittorie, 2 pareggi e 3 sconfitte con il Torino: il secondo più sorprendente del primo. Il resto l'ha fatto la disarmante superiorità bianconera che ha tolto ogni tentazione di animosità. Qualche protesta granata per il contrasto Montero-Lucarelli che ha dato il la al terzo gol, poi anche un rigore di consolazione per una spinta veniallssima di Camoranesi a Osmanowski. C'era una volta il derby.

Sette rigori, non uno regolare. Nell'esecuzione, non tanto nella concessione. Cinque ce n'erano, con le eccezioni del primo accordato a Ayroldi a Modena e di quello serale. Ma tutti sono stati battuti con l'area già intasata di giocatori: anzi, in un paio di casi, con gli stessi praticamente affiancati al battitore.

Oggi che gli arbitri hanno riscoperto, almeno in parte, sennò a Panucci fischiabbero almeno un rigore a partita, la tanto invocata tolleranza zero per le trattenute sui calci piazzati, torna d'attualità il corretto svolgimento del calcio di rigore. Che dovrebbe avvenire, da regolamento, ad area sgombra, con la possibilità di scattare dal limite solo dopo la partenza del tiro. Nella prassi, in via di continua degenerazione, la partenza dei giocatori coincide ormai con l'inizio della rincorsa del battitore. Cambiamo il regolamento o torniamo a farlo rispettare?

A parte quello di Torino, degli altri sei rigori due li ha trasformati Bertini al Milan, e c'erano entrambi; due Rosetti a Empoli e Reggina, idem, due Ayroldi al Modena e il primo, di Cardone con Sculli, assolutamente non c'era. Tra gli episodi discussi, un gol annullato a Como, ma nel finale sull'uno a tre, in mischia in cui spingono in molti ma l'unica chiara irregolarità è un fallo di mano di Simeone ravvisato da Tombolini. A Empoli, Rosetti mostra il giallo e non il rosso a Mozart per fallo da ultimo uomo: decisione corretta, nonostante la platealità dell'intervento, perchè a cinquanta passa metri dalla porta manca la chiara occasione da gol. Questo, almeno, il parere della Fifa ribadito anche di recente.

Grave l'errore del guardalinee Contente nel finale del primo tempo di Siro. Simic, liberato da un assist di Seedorf, era tenuto in gioco da ben tre difensori del Parma. Molto più attento, sabato a Bologna, il suo collega Griselli. Castellani aveva fischiato rigore per il Perugia, per fallo di Paramatti: l'assistente ha visto invece - giustamente - la mano di Caracciolo e ha corretto la decisione arbitrale.

CODA DI VELENI DOPO IL PAREGGIO IN EXTREMIS DELL'INTER A ROMA

# La rabbia di Capello «Vado all'estero»

## Don Fabio all'attacco: «Paghiamo la battaglia che Sensi non ha vinto Uno lavora tutta la settimana e viene trattato come se non contasse» Gli risponde Galliani: «Gli arbitri? Non credo che in Italia sia peggio»

**Piero Serantoni**

Il «vento del Nord» travolge anche Capello. Fino a sabato sera riottoso davanti alla guerra che il suo presidente conduce contro tutti (avversari, Federcalcio, Lega e arbitri), il tecnico romanista fuoco alle polveri: «Legittimate le dichiarazioni di Sensi». Probabilmente si riferisce alle ultime, a quella «associazione a delinquere» per cui il numero uno Trigoria (già squalificato per tre mesi) deve essere ancora giudicato. Capello si aggrappa alla scadente prova di Racalbuto per spiegare il pareggio con l'Inter e minaccia di andare ad allenare all'estero perché qui non si può combattere». Inevitabile la risposta di Galliani: «Gli arbitri? Qui non è peggio, all'estero c'è meno risonanza». Un'stringa, quella dell'allenatore, che si spiega soprattutto dando un'occhiata alla classifica, con la Roma lontana dalle grandi. E' vero, Racalbuto è stato indisponente. Ha fischiato qualche punizione che non c'era a favore dell'Inter, ha ammonito Cassano per proteste dimenticando i calci presi dall'ex b[illegible] e soprattutto ha contraddetto il guardalinee assegnando l'angolo da cui è scaturito il pareggio [illegible]. Una direzione «maligna» forse, non decisiva. Un tiro dalla bandierina è per forza l'anticamera del gol. La Roma non ha saputo chiudere la partita primo tempo, sbagliando troppe volte davanti a Toldo. E la sua difesa si è confermata fragilissima nelle poche occasioni cui i nerazzurri hanno fatto capolino davanti ad Antonioli. Due tiri e due gol, l'Inter è sempre cinica. Roma, lo dice anche Capello, non sa capitalizzare le tante occasioni che crea.

Dopo le accuse di Sensi e Capello, l'Olimpico diventa invivibile. Sabato madre e due bambine in lacrime costrette a lasciare tribuna vip, perché qualcuno ha esultato troppo al gol di Morfeo. E' piovuto di tutto in quel settore, anche dopo il pareggio della Roma e la polizia è duramente per impedire che ultrà romanisti invadessero il settore. Poi la rissa al fischio finale tra giocatori (protagonisti su tutti Morfeo-Panucci-Cassano, la mano di Panucci spalmata sul viso del dirigente Bruno Bartolozzi) proseguita negli spogliatoi, dove solo un agente riesce a bloccare l'infuriato Cassano. Alle radio romane rabbia dei esti. somma a quella dei laziali per la crisi economica della loro società. La Capitale che il grande calcio non sia più da Olimpico, ma bisogna abbassare i toni. Continuando così stadio può tornare scenario di una violenza che sembrava domata.

Eppure Capello non ha freni: «Stiamo pagando le battaglie che Sensi vinto. Uno lavora tutta la settimana, poi viene trattato come se non contasse niente. Abbiamo avuto sei rigori contro in nove partite, stasera Racalbuto ha avuto l'occasione per fischiare il settimo e si dovuto inventare un calcio d'angolo. Questo pai tanti altri episodi: l'arbitro ha messo le mani addosso ad Aldair che era andato a protestare come capitano. Cassano? E' stato ammonito perché dribblava troppi interisti. A questo punto sarà un successo se riusciremo a qualificarci per l'Uefa, ormai ci hanno preso di Ma sbaglia Capello anche quando, sostituendo Cassano, gli platealmente e aumenta la rabbia dei tifosi.

La partita dell'Olimpico è stata un monologo romanista. Montella Cassano sono imprendibili a cinchi davanti a . Almeno tre i quasi gol che precedono quello vero Morfeo: difesa romanista che dorme, Samuel compreso, e l'interista che gira segna. Un pareggia Montella, assist Guigou. Ancora il trocampista sbaglia un gol facile e poi uno splendido Batistuta porta in vantaggio la Roma. Al 44', sulla linea di fondo, cadono Okan o a, palla fuori. Per guardalinee tocco dell'interista, ma Ra uto sceglie il calcio d'angolo. Il più basso, Okan, fa gol di testa.

In vantaggio con Morfeo i nerazzurri subiscono la rimonta giallorossa, con l'uno-due di Montella Batistuta. Il pari di Okan su corner inesistente

Coro di proteste e accuse dei romanisti nel dopo partita Panucci si avventa contro il dirigente interista Bartolozzi

| ROMA (4-4-2) | 2 |
|---|---|
| Antonioli 5,5; Zebina 6,5, Samuel 5,5, Aldair 6, Panucci 6; Cafu 6,5, Emerson 6, Cima 6,5, Delvecchio sv (31' pt Guigou 6,5); Cassano 6,5 (24' st Batistuta 6,5), Montella 7. **All.:** Capello 7 | |

| INTER (4-4-2) | 2 |
|---|---|
| Toldo 6; Zanetti 5,5, Conigliaro 5, Ma- (21' pt Carinavaro 5), Coco 5 (25' Pasquale 5); Okan 6,5, Biagio 5 (21' pt Emre Almeyda 6, Morfeo 7; Vieri 5, Crespo 5,5. **All.:** Cuper 6 | |

**Arbitro:** Racalbuto 6

**Reti:** st 13' Morfeo, 14' Montella, 28' Batistuta, 44' Okan.

Okan, Guigou, Aldair, Carinavaro, Cassano, Pasquale.

**Spettatori:** 0 circa,

Capello non nasconde la disapprovazione con l'arbitro Racalbuto

KO IL PERUGIA DI COSMI

# Signori fa volare il Bologna

BOLOGNA

Non convince vince. Lo slogan si addice al Bologna. Questa volta è stato un bel Perugia a fare le spese dei rossoblù: due tiri, due reti. Autori Cruz e Signori con un uno-due in sette minuti da ko al quale gli uomini di Cosmi hanno ribattuto con un pallonetto vincente di Caracciolo che ha interrotto dopo 361 minuti l'imbattibilità casalinga di Pagliuca. Poi il match stato un monologo perugino con l'ottimo Pagliuca (Luigi) ad impensierire l'omonimo portiere. Giallo su un presunto fallo di mano in area di Paramatti. pieno recupero stato espulso Rezaei per comitata a Cruz. Si consola Cosmi: «Il gioco c'è e sappiamo reagire bene alle difficoltà. Prendiamo gol inconcepibili». [F. c]

| BOLOGNA (3-5-2) | 2 |
|---|---|
| Pagliuca 7; Zaccardo 6, Zanchi 6 (1' st Frara 6), Castellini 6,5; Nervo Amoruso 5,5 (40' Smit sv) Oli- 6, Colucci 6,5, Paramatti 6; Signori 7 (32' st Bellucci sv), Cruz 6,5. : Guidolin 6,5 | |

| PERUGIA (3-5-2) | 1 |
|---|---|
| Rossi 5,5; Rezaei 5, Di Loreto 6, Milanese 6; Matia 6,5, Fusani 5,5 (31' st Berrettoni sv), , 5,5 (1' st Pagliuca 7), Grosso 6 (37' st Vryzas sv); Miccoli 6,5, Caracciolo 6,5. **All.:** Cosmi 6,5. | |

**Arbitro:** Castellani 6,5

**Reti:** pt 31' Cruz, 37' Signori, 45' Caracciolo

**Espulsi:** 47' st Rezaei. **Ammoniti:** Blasi, Milanese, Castellini. ort: 3043 per Incasso 40.322,25 €. Abbonati 17.059. Quota abbonati 275.180,00 €.

Presso i rivenditori contrassegnati questo simbolo puoi trovare anche la nuova linea Vestire Flou.

PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
Torino
BUSSOLINO
Via Nanni 112 - Tel. 011 377217
Torino
DI BARTOLO ARR.TI
Corso Casale 116 - Tel. 011 8191698
Ivrea
MARIANI ABITARE OGGI
M. D'Azeglio 56/58/74
Tel. 0125 641448
None
GALLIANO HABITAT
Via Sestriere - Tel. 011 9902111

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Alessandria
IL
Via Cavour 36 - Tel. 0131 251727
Solero
IL LEGNO
di Vittorio 84 – S.S. 10 AL-AT
Tel. 0131 217933

PROVINCIA DI
Biella
SHOP DESIGN
Via Volpi 6/B - Tel. 015

PROVINCIA DI CUNEO
Cuneo
BELLA ARREDAMENTI
Via XXVIII Aprile 2 - Tel. 0171 699495
Alba
BELLA ARREDAMENTI
Via Corso Piave 4 - Tel. 0173 284273
Alba
PRIMO PIANO
STUDIO
Corso Canale 10 - Tel. 0173 441958
Centallo
CENTRO MOBILE
Strada - Tel. 0171 211333
Mondovì
ALLENA ARREDAMENTI
Via Torino 1
0174 42517

PROVINCIA DI
Novara
FLANDERS
Corso della Vittoria 4 - Tel. 0321 35379
Borgomanero
TRAPEZIO
Via S. Cristoforo 119 - Tel. 843027

PROVINCIA
Domodossola
ARREDAMENTI FRANZINI
Borgata Casa Rare 7 - Tel. 0324 243045

Telefona al Numero Verde 800.82.90.70 per conoscere i rivenditori che aderiscono a queste promozioni.

FLOU SpA - www.flou.it
SPECIALISTI DEL DORMIRE
flou

SI STEMPERA LA POLEMICA DOPO LA MANATA FINALE DI PANUCCI ■ FACCIA A UN DIRIGENTE INTERISTA

# Moratti spegne la rissa: bisogna stare tutti calmi

## E' scappato dall'Olimpico tra gli insulti: «Non voglio creare nuove tensioni»

MILANO

Una manata in faccia all'Inter. E' così, all'Olimpico, il match delle polemiche e dei nuovi veleni. Panucci ha preso la mira e colpito il dirigente nerazzurro Bruno Bartolozzi. Il quale, superato lo sgomento, stempera la portata dell'evento. «Episodi di nervosismo - spiega - nei finali di gare così importanti e tirate sono comprensibili, anche se la tensione di sabato sera è secondo immotivata».

Bartolozzi, giornalista romano (e di antiche simpatie giallorosse) ora fa il team manager dell'Inter. Quella manata rifilatagli da Panucci è il simbolo del clima di nervosismo che ha contraddistinto la serata romana. Subito dopo il fischio finale, secondo la versione nerazzurra dell'episodio, Bartolozzi ha visto Morfeo con a fianco tre o quattro giallorossi in atteggiamento tutt'altro che conciliante: così si è avvicinato e ha detto a Panucci, tra i più nervosi, di «farla finita».

Il giallorosso, sempre secondo la ricostruzione dell'Inter, gli ha risposto «non sei tu a dovermelo dire»: a quel punto sarebbe partita l'inattesa e clamorosa manata al volto.

«Conseguenza evidente della tensione - ripete il dirigente interista - perché nervosa è stata non solo la fine, ma tutta la serata, l'intera partita. Un clima ingiustificato, però. Perché secondo me Racalbuto ha arbitrato bene: tra l'altro mancano episodi clamorosi che possano essere contestati da una parte e dall'altra».

La linea della società interista è tesa a stemperare la polemica. «Non so nelle altre occasioni, stavolta Fabio Capello si è sbagliato» sottolinea Giacinto Facchetti, il vicepresidente, rileggendo i momenti caldi della gara e del dopopartita. «Il calcio d'angolo dal quale è scaturito il pareggio dell'Inter assegnarlo - aggiunge Facchetti - persino la rimessa laterale concessa a noi a metà campo, che ha scatenato la panchina giallorossa, era giusto attribuita ai nostri giocatori: c'era stata deviazione di Emerson. Non ricordo altre cause scatenanti, nessun episodio clamoroso. E su tutte le decisioni controverse Racalbuto ha scelto per il meglio». Lo avrebbe evidenziato, secondo l'Inter, anche la moviola.

Hector Cuper sintetizza, come sua abitudine, senza enfasi: «L'arbitraggio è stato normale. Mi sembra ci siano stati episodi eclatanti. Di è uscito per scelta tattica, Emre mi garantiva più possesso palla. Coco invece è uscito perché volevo sovraffaticarlo, aveva dietro già da un po' un problema alla schiena. Sono critico con me stesso, con la mia squadra quando gioco bene, però non spreco energie a criticare gli arbitri».

Massimo Moratti se n'è andato dall'Olimpico senza . «Stiamo calmi, dopo tutto ciò che è successo in questi giorni è meglio non esasperare gli animi», ha detto ieri sera. Lui e Tronchetti Provera sono stati bersagliati da oggetti di varia natura lanciati dagli spalti, per questo hanno preferito lasciare lo stadio dall'uscita che porta direttamente al garage. I giocatori nerazzurri preferiscono parlare della partita, piuttosto che dello spiacevole epilogo. Javier Zanetti è quasi dispiaciuto per la mancata vittoria: «Purtroppo - dice il capitano - quando siamo passati in vantaggio non siamo riusciti a gestire il risultato e ci hanno raggiunto immediatamente. Fare risultato a Roma è comunque sempre molto difficile, loro hanno ottimi giocatori che possono sempre fare la differenza. È stata un gara molto equilibrata».

Fabio Cannavaro ha giocato un dolore che lo accompagna da tempo: «Come sto? Avverto sempre dolore, ci devo convivere. stringo i denti e vado . Sul gol di Batistuta dovevamo fare di più». [r. s.]

Bartolozzi: «Solo colpa della grande tensione» Facchetti: «Non c'era motivo di contestare l'arbitro, Racalbuto ha azzeccato tutto»

Finale da western all'Olimpico: Panucci colpisce con una manata il dirigente dell'Inter Bartolozzi

## Morfeo: siamo un gruppo unito in campo e fuori

ROMA

Per la banda Cuper quel 2-2 strappato in extremis ha il sapore dell'impresa, tanto più sul terreno «maledetto» dell'Olimpico dove il 5 maggio scorso naufragò lo scudetto interista.

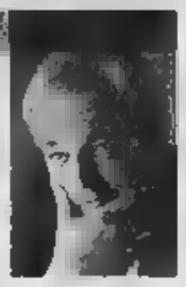
L'autore della prima rete nerazzurra, Domenico Morfeo, spiega ai microfoni di Inter Channel: «Un gol voluto con tutte le forze. Sono felice anche se speravo nella vittoria dei tre punti, sempre libero Cuper nello spogliatoio tra primo e secondo tempo ha detto giocare di più su di me. squadra lo ha fatto e il gioco è migliorato. Siamo un gruppo unito dentro e fuori dal campo e questo sera lo abbiamo dimostrato».

Felicissimo il turco Okan Buruk, realizzatore della rete del definitivo 2-2: «Sono molto per il mio primo gol in nerazzurro. Il calcio d'angolo da cui è poi scaturito il mio gol c'era, non ho idea del perchè i giocatori della Roma abbiano protestato tanto. Ho già segnato reti simili quando giocavo in Turchia. A chi voglio dedicare il gol? Al mio compagno di squadra Emre che mi ha messo un pallone perfetto».

Hernan Crespo dopo le fiammate europee in casa Ajax sperava di poter apporre il sigillo anche contro la Roma, N c'è riuscito, e parla di una «partita difficile da gestire». Per il argentino «è una lotta sino all'ultimo minuto. Speravo di vincere e magari di fare un gol. Non siamo riusciti a metterli in difficoltà. Ieri ed io abbiamo cercato di tenere palla per far salire la squadra ma senza riuscirci quasi mai».

Okan esulta dopo il gol

## Così è naufragata la strana alleanza dei presidenti-contro



Gigi Garanzini

SEMBRANO secoli, non settimane. Secoli che Sensi in cerca alleati prendeva sottobraccio il amico Massimo e gli sussurrava di lasciarli perdere, i grandi alleati del nord. «Vedrai che alla fine te fanno gli ripeteva affettuosamente, per far pendere l'ago della bilancia dalle parte dei ribelli. Inevitabile ripensarci oggi che non c'è più ago, non c'è più bilancia, né contrappesi, né comune senso del pudore. Oggi che tra Roma e Inter volano gli stracci, anzi gli sputi e i cazzotti, e Capello con il consueto aplomb preannuncia la via dell'esilio non quella del disonore.

Non che il Racalbuto dell'Olimpico abbia arbitrato bene, questo no. L'ammonizione per simulazione a Cassano era ridicola, due-tre falli fischiati a metà campo contro Emerson pure. Ma non per questo l'arbitro ha inciso sul risultato: prendersela per corner c'era o non c'era (c'era) è non ridicolo. Diverso sarebbe, per esempio, presentarsi conti alla mano e farsi serenamente che dopo 10 giornate di campionato la squadra del presidente di Lega ha un bilancio provvisorio, calci rigore, di otto a favore e contro: mentre il bilancio della squadra del mancato presidente di Lega, che non è poi tanto più scarsa dell'altra, è di 3 a favore e 6 contro. Ma diverso, già che ci siamo, dovrebbe essere anche il pulpito. Perché Capello è sì, indiscutibilmente, il profeta degli scudetti, che il patrono del lamento. Con primato inattaccabile. Lo scudetto Real Madrid, come noto una delle squadre più bistrattate dal pianeta, «nonostante» una congiura di palazzo a favore del Barcellona.

La verità è che la tentazione dell'asilo politico nasce dalla terza rimonta consecutiva subita in otto giorni. dal non aver battuto l'Inter pur avendolo meritato, strameritato, sul piano del gioco a dispetto di sulla carta, solo sulla carta, decisive. La rabbia di Prandelli, nella stanza, non certo nella forma e nel rispetto in questo assoluto del fair-play, per aver perso, il Parma, una partita che il Milan non meritava vincere. Nasce così, col grafico che punta all'ingiù, derby che due settimane fa pareva mettere in pelio lo scudetto e invece, a naso, dirà quale delle due milanesi fastidio Juventus e Lazio.

Una sensazione, non una profezia. Ma i tanti segnali che sembrevano sorgere su Milano vanno uno dopo l'altro stemperando. Mano uno. Il...cuore, la buona predisposizione astrale nei confronti dell'Inter. Man mano che le giornate passano, diventa sempre difficile spiegare risultati che si coniugano col gioco. Il gioco, non necessariamente il bel gioco. Quello, semmai, apparteneva al Milan. Al palleggio sapiente e raffinato di una squadra che lo praticava divertendosi, non soffrendo come in questi ultimi tempi. Il Milan di questo tardo autunno sembra patire qualche leziosità troppo e qualche turbolenza ambientale. L'Inter patisce tanto da fmire per non patire niente. Finchè dura, per l'appunto.

A COMO ARRIVA IL QUINTO SUCCESSO CONSECUTIVO IN TRASFERTA

# La Lazio argentina conquista Gheddafi

La maggioranza delle azioni sta per passare al figlio del leader libico
Simeone e Lopez (doppietta, un gol su rigore) firmano la vittoria
Ai lariani annullato un gol regolare ■ Bjelanovic; traballa Dominissini

**Mauro Butti**

COMO

Chi ■ comprerebbe una Lazio così? Bella, elegante, ■ classe, veloce e grintosa. L'offerta di Gheddafi per la maggioranza delle azioni biancazzurre non poteva ovviamente essere legata alla partita di Como, ■ la squadra più derelitta del campionato. ■ lo ■, è andato in onda ■ ■ gli effetti, ha colpito nel segno. La Lazio ha vinto la quinta partita consecutiva in trasferta e ha trovato un acquirente.

Merito ■ Mancini, felice e vincente ■ il cambio di nove giocatori rispetto al giovedì di Coppa ■ Belgrado. Merito ■ Claudio Lopez, che prima ha sciaguratamente mandato ■ il gol del kappaò, poi si è rifatto con gli interessi. Onor del vero un po' di merito va anche al Como, nullo in attacco e inguardabile in difesa, capace di scatenare la contestazione sugli spalti, di dare il la a sfottò ingenerosi dei suoi tifosi («Un tiro in porta, vogliamo un tiro in porta», cantava la curva) e, soprattutto, di convincere Preziosi che d'arbitro, stavolta, non c'entra.

A ben guardare, la Lazio non è stata perfetta. Un po' troppi gli errori là davanti, quando la partita non era ancora chiusa, e un po' troppi i patemi là dietro, dopo ■ pareggio del Como, negli unici cinque minuti in cui i lariani hanno dimenticato i loro limiti. Ma tant'è: Mancini era raggiante, tanto ■ passar sopra ai quattro punti lasciati sul dischetto all'Olimpico. La faccia di Preziosi, dopo la partita, ■ tutt'uno con il cielo di un pomeriggio da lupi; e con il lago ■ porte dello stadio (non in senso metaforico, c'è l'esondazione). Dopo il giro di interviste con le tv, il presidente dovrebbe dimettersi oggi – ha preso Dominissini e lo ha blindato in un locale dello stadio, ■ te da dire», hanno riferito entrambi alla fine, ma non sembra tirare aria di esonero. Anche se Preziosi era stato impietoso: «Capisco la contestazione. Abbiamo problemi in ■ e oggi anche ■ difesa. Vedo la squadra poco tranquilla e serena». I tifosi, da parte loro, dopo ■ assurdo ■ di sfondamento della ■ e ■ lancio di oggetti in campo, hanno insultato i giocatori all'uscita dallo stadio, senza incidenti.

La cronaca. Nella prima mezz'ora è solo Lazio: al 13' testa di Stankovic, fuori ■ poco. Al 17' traversa di Corradi su cross di Cesare. Un minuto dopo, il vantaggio: Simeone insacca di testa sul primo palo su ■ di Mihajlovic. Il Como non c'è ma la Lazio non ne approfitta: anzi, un malintaso Stam-Negro dona una palla gol a Godeas, fermato da Peruzzi. Al 26' Lopez lanciato da Fiore calcia sul palo ■ pallone più che ■. E quando ■ attende il colpo del kappaò, ■ ■ il pareggio ■ Como: Corrent trova spazio e dal limite calcia un sinistro a girare che infila Peruzzi. Seguono tre minuti da incubo per la Lazio, visto che i lariani vanno vicinissimi al gol con Stellini, Gregori e Brevi.

La partita si chiude al decimo della ripresa: Simeone vince un ■to con Brevi (c'era fallo, non per Tombolini) e lancia lungo Lopez che stoppa, salta Padalino e scavalca Ferron, Ballissimo. Come il raddoppio, otto minuti dopo: combinazione tra Cesar e Stankovic, e conclusione vincente dall'argentino dal dischetto del rigore. Da segnalare infine un paio di occasioni fallite in contropiede dalla Lazio e un gol (regolare) di Bjelanovic al 35', annullato su segnalazione del guardalinee per fallo di mano. La tv ha chiarito ■ che ■ mano ■ quella di Simeone.

| COMO (4-5-1) | | (4-4-2) ■ |
|---|---|---|
| Ferron 5,5; Gregori 5, Padalino 5, Brevi 5, Stellini 5,5; De Cesare 4,5 (16' st Bjelanovic 5,5), Corrent 6,5, Allegretti ■ Cavet 5 (16' st Rossi 5), Music 6,5 (27' st Berlin sv); Godeas 4, ■: Dominissini 5,5 | 1 | Peruzzi 6; Stam ■ Negro 6 (1' st Panucci 6), Mihajlovic ■5, Favalli 6; Fiore 5,5 (45' ■ Baggio sv), Simeone 6,5, Stankovic 7, Cesar 6,5; Lopez 7, Corradi 6,5 (39' st ■ Inzaghi sv). All.: Mancini 7 |

**Arbitro:** Tombolini 6
**Reti:** pt 18' Simeone, 37' Corrent; st 10' e 18' Lopez.
**Ammoniti:** Corrent.
**Spettatori:** 2170 paganti: abbonati ■.

L'argentino Lopez, autore di una doppietta, festeggiato dai compagni laziali

## Cragnotti vuole 200 milioni di euro

### La Lafico, società del colonnello libico, controlla anche il 7,5% della Juventus

ROMA. La Libia è interessata, ■n'è noto, a rilevare la maggio■ del capitale della Lazio attraverso la Lafico (Lybian Arab Foreign Investment), la ■ braccio finanziario del colonnello Gheddafi (il figlio Al Saadi ha annunciato nei giorni scorsi un accordo di collaborazione tecnico-sportiva della durata di cinque anni).

Duecento mil■ di euro (circa quattrocento miliardi ■ vecchie lire) sarebbe ■ cifra chiesta dal presidente Cragnotti, costretto a cedere la società biancoazzurra in seguito alla crisi Cirio. Una valutazione considerata eccessiva dagli analisti.

Con l'eventuale ingresso nella società sportiva romana la trama degli interessi finanz■ libici in Italia assumerebbe uno spessore ancora maggiore.

Ecco le partecipazioni più rilevanti della Lafico.

**MODA:** la Lafico ■ fatto ■ suo ingresso nella Finpart (la ■ di Frette, Cerruti, Moncler) in occasione dell'aumento di capitale da 100 milioni dello scorso ottobre, aggiudicandosi una quota tra il 12 e il 15%. La finanziaria libica, inoltre, è presente ■ il ■ nell'azienda di filati Olcese.

**BANCHE:** La Lafico è presente ■ ■ in Capitalia. Inoltre, l'istituto di credito ■ ha a sua volta circa il 3% di Finpart. Queste partecipazioni per la Lafico, sono di tipo industriale.

**FIAT:** qui la società libica ha una partecipazione p■ marcatamente finanziaria, con il 2,003%.

**CALCIO:** la Lafico già controlla il 7,5% della Juventus.

## SERIE B: LA SAMP E' IN FUGA

Invariato il vantaggio della capolista Sampdoria (che nell'anticipo aveva vinto il derby della Lanterna) sull'immediata inseguitrice, il Cagliari. La partita al Sant'Elia, è stata sospesa dall'arbitro Nucini al 37' della ripresa dopo l'aggressione al portiere messinese Munitis. Al secondo posto, tre punti alle spalle di Cagliari e la Ternana, che ha pareggiato contro il Siena (in dieci per un'ora). A una lunghezza dagli umbri, lo stesso Siena, l'Ancona, che ha piegato il Cosenza, e il Livorno (due gol all'Ascoli). Migliora la situazione del Vicenza di Mandorlini, che ha espugnato il campo del Venezia (terzo risultato consecutivo, doppietta dell'ex Schwoch, dal dischetto la prima rete). In coda, il Napoli è stato fermato al San Paolo dal Lecce, mentre la Salernitana di Zeman, dopo cinque ko consecutivi, ha conquistato un punto a Bari.

**ANCONA-COSENZA 1-0**
ANCONA (4-3-3): Scarpi; Bollo, Malt■liati, ■ Cera, Russo; Montervino, Magoni, Perovic (35' pt Antonini, ■ ■ Robbiati); Tarana, Ganz (14' st Graffiedi), Luiso. ■. Simoni. COSENZA (4-4-2): Agliardi; Oshadogan, Lanzaro (39' st Baldi), Paschetta, ■ (20' st Perrone); Sabato, Edusei, Consonni, Pavone (9' st Tedoldi); Cesaria, Guidoni. All: Sala. ARBITRO: Pellegrino. RETI: st 31' Tarana. ESPULSI: 37' st Magoni.0.

**BARI-SALERNITANA 1-1**
BARI (3-5-2): ■st; Innocenti, De Rosa, Ingrosso; Bellavista, D'Agostino, La Fortezza (37' st Saio), Cordova (1' st Valdes), Mora; Anaclerio (34' st Spinesi), Palmieri. ■. Perotti. SALERNITANA (4-3-3): Marruocco; Gioacchini (27' st Piarotti), Fusco, Cardinale, Sardo; Camorani, Tedesco, Cammarota (34' st Maschio); Saggio (34' ■ Pozzisio), Vignaroli, ■. All. Bolticella, 23 Patarini, 11 Teco, 13 ■(i). All. Zeman. ARBITRO: ■ni. RETI: ■ ■ Vignaroli (S); st 4' Palmieri (B). ESPULSI: 40' st Fusco (S); 47' st Mora (B).

**CAGLIARI-MESSINA sospesa sullo 0-1**
■ (3-4-3): ■i; Lopez, ■i, Grassadonia; Abeljon, Camus, Gorgone (17' ■ Colasante), ■ (17' st Langella); Esposito, Suazo, Cammarata. All. Ventura. ■ (4-4-1-1): Manitta; Accursi, Belluocci, Di Meglio, Silvestri; Vicari, Coppola, Campolo, Principale (12' st Sportillo); Sullo (31' st Amauri); Zampagna. ■. Oddo. ARBITRO: Nucini. RETI: pt 30' Zampagna (rigore).

**LIVORNO-ASCOLI 2-0**
LIVORNO (3-5-2): Amelia; Cannarsa, Galai, Fanucci; Filipari (41' st Ciaramitaro); Protti, Biliotti (24 st Saverino), Grauso, Doga; Galleri, Melara. All. Donadoni. ASCOLI (4-4-2): Cejas; Tentoni, Tangorra, Fontana, Caracciolo (13 ■ Montesanto); Bruno (15' st Bonfiglio), Brienza, Sevini, Bonetto (27' st ■ Viola); Montalbano, Lavecchia. All. Pillon. ARBITRO: Cannella di Pal■. RETI: pt 36' Fanucci, st 6' Protti.

**NAPOLI-LECCE 1-1**
NAPOLI (4-1-2): Storari; Tosse (39' st Montezine), Baldini, Bonomi, Bocchetti; Saber (19' ■ Formaso), Vidigal, Husain, Sosa; Stellone (33' pt Fiore Flores), Dionigi. ■. Colomba. LECCE (4-3-3): Rossi; Abruzzese, Silvestri, Zoppetti, Tonetto; Giorgetti (1' st Savino), Donadel, Piangerelli; Giacomazzi (39' st Corallo), Vucinic (17' st ■ Vicino), Chevanton. ■. Rossi. ■ Pieri. ■: pt 27' Stellone (N), 32' Chevanton (L).

**SAMPDORIA-GENOA 2-1 (giocata venerdì)**
■DORIA (4-4-2): Turci; Conte, Grandoni, Domizzi, Bertarini; Gasbarroni (43' st Bernini), Volpi, Palombo, Pedone; Flachi (19' st Colombo), Bazzani (46' st Cois). All.: Novellino. ■ (4-3-1-2): Brivio; Malagò, Rossini, Cvitanovic, Bouzalene (36' pt Chini); Bressan, Codrea, ■; Gebai (12' st D'Isanto); Carparelli (36' st Mihalcea), Nicolescu. All.: Lavezzini. ARBITRO: Rodomonti. RETI: pt 13' Bazzani (S), 32' Flachi (S); st 30' D'Isanto (G).

**TERNANA-SIENA 1-1**
TERNANA (4-4-2): Maroan; Nicola, Paci, Scarlato, Terni; ■esi (1' st Susi), Kharja, Brevi, Giampà (34' st Guzman); Borgobello, Zaniolo (27' st Frick). All.: Beretta. ■ (4-3-1-2): Fortin; Martinelli L., Mandelli, Mignani, Radice; Riccio, Brambilla, Cavallo; Pinga (28' st Taddei); Tiribocchi (22' st Scalzo), Rubino (38' pt Ardito). All.: Papadopulo. ARBITRO: Palmieri. RETI: st ■ Scalzo, 42' Nicola.

**VENEZIA-VICENZA 1-2**
■ (4-3-3): Soviero (24' pt Benussi); Orlet, Calori, Cinetto, Guerra (18' st Rukavina); Soligo, Smolc, Amarini; Rossi, Poggi, Bertani (1' st Fantini). All. ■. VICENZA (4-3-2-1): Sterchele; Fissore, Bordin, Falaca, Tamburini; Bernardini, Zanetti, ■ (35' st Dal Canto); Semioli, Zanchetta (18' st Guglielmino); Schwoch (39' st Veronese). All. Mandorlini. ARBITRO: Gabrielo. ■ st 15' (rig.) e 17' Schwoch (VIC), 43' Fantini (VEN). ESPULSI: st 6' Fissore (VIC).

**VERONA-TRIESTINA 1-0**
VERONA (3-4-3): Pegolo; Gamberini, Cornacci, Gonnella; ■, Mazzola, Italiano, Teodorani; Cossu (25' st Pisanu) Cossato (13' st Vieri), Malis (30' st Ylana). All: Malesani. TRIESTINA (4-3-3): Pinzan; Ferri, Venturelli, ■ Parisi (30' pt Maiolla); Boscolo, Budel (17' st Mascalini), Delneve (30' st Gubellini); Ciullo, Fava, Zanini. All. ■. ARBITRO: Rizzoli. RETE: pt 25' Malis.

**CATANIA-PALERMO** oggi 20,30

*Il Terzo Concerto e alcune celebri Sonate interpretate dal più grande beethoveniano del '900.*

**Da giovedì 21 novembre i 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.**

Uscite 2002: **Segovia** Grandi pagine per chitarra
**Carmen** Cluytens ▪ **Backhaus** Beethoven Sonate
**Walter** Mahler Sinfonie 4 & 5 • **Haskil** Scarlatti Mozart Schumann
**Casals** Bach Suites ▪ **Lipatti** Chopin Valzer

Uscite 2003: [illegible] Chopin Brahms
**Toscanini** Mozart Brahms • **Horowitz** Mussorgski Rachmaninov
**Furtwängler** Beethoven Sinfonie ▪ **Menuhin** Bach Sonate
[illegible] Verdi Requiem • **Kempff** Beethoven Sonate
**Lehmann** Händel Water Music ▪ **Michelangeli** Recital
Il meglio di [illegible] • Il meglio di **Schubert**
[illegible] **concerti per pianoforte** • **Il** [illegible] **magico** Karajan
**Aida** Tebaldi/Del Monaco • **La bohème** Tebaldi
**Le** [illegible] **Figaro** Karajan ▪ **Tosca** Tebaldi
**Madama Butterfly** Tebaldi

I lettori potranno rivolgersi per informazioni al **Numero Verde 800.011959** dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.
[illegible] abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa (60 CD) in un'unica soluzione al prezzo speciale [illegible] 140 Euro comprese spese di spedizione. L'opera completa sarà disponibile a partire [illegible] 15 gennaio 2003.
**Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, [illegible] d'Aosta e dalle province di Savona e Imperia.**

In collaborazione [illegible] Ecofina

www.the50.com

LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

A COMO ARRIVA IL QUINTO SUCCESSO CONSECUTIVO IN TRASFERTA

# La Lazio argentina conquista Gheddafi

La maggioranza delle azioni sta per passare al figlio del leader libico
Simeone e Lopez (doppietta, un gol su rigore) firmano la vittoria
Ai lariani annullato un gol regolare di Bjelanovic; traballa Dominissini

**Mauro Butti**

COMO

Chi non comprerebbe una Lazio così? Bella, elegante, con classe, veloce [illegible] grintosa. L'offerta di Gheddafi per la maggioranza delle azioni biancazzurre non pote[illegible] ovviamente essere legata alla partita di Como, contro la squadra più derelitta del campionato, [illegible] lo spot è andato in onda e, visti gli effetti, ha colpito [illegible] segno. La Lazio ha vinto la quinta partita consecutiva in trasferta e ha trovato un acquirente.

Merito di Mancini, felice e vincente nonostante il cambio di nove giocatori rispetto al giovedì di Coppa di Belgrado. Merito di Claudio Lopez, che prima ha solagurataamente mancato il gol del kappaò, poi si è rifatto con gli interessi. Onor del vero un po' di merito va anche al Como, nullo in attacco e inguardabile in difesa, capace di scatenare la contestazione sugli spalti, di dare il la a sfottò ingenerosi dei suoi tifosi («Un tiro in porta, vogliamo un tiro in porta», [illegible]antava la curva) e, soprattutto, di convincere Preziosi che «l'arbitro, stavolta, non c'entra».

A ben guardare, la Lazio non è stata perfetta. Un po' troppi gli errori là davanti, quando la partita non era ancora chiusa, e un po' troppi i patemi [illegible] dietro, dopo il pareggio del Como, negli unici cinque [illegible] in [illegible] i lariani hanno dimenticato i loro limiti. Ma tant'è: Mancini era raggiante, tanto da passar sopra ai quattro punti lasciati sul dischetto all'Olimpico. La faccia di Preziosi, dopo la partita, [illegible] tutt'uno con il cielo di un pomeriggio da lupi, e con il lago alle porte dello stadio (non in senso metaforico, c'è l'esondazione). Dopo il giro di interviste con le tv, il presidente dovrebbe dimettersi oggi – ha preso Dominissini e lo ha blindato in un locale dallo stadio. «Niente da dire», hanno riferito entrambi alla fine, ma non sembra tirare aria di esonero. Anche se Preziosi era [illegible] impietoso: «Capisco la contestazione. Abbiamo problemi in attacco e oggi anche in difesa. Vedo la squadra poco tranquilla e serena». I tifosi, da parte loro, dopo un assurdo tentativo [illegible] sfondamento della rete e il lancio di oggetti in campo, hanno insultato i giocatori all'uscita dello stadio, senza incidenti.

La cronaca. Nella prima mezz'ora è solo Lazio: al 13' testa di Stankovic, [illegible] poco. Al 17' [illegible] Corredi su [illegible] di Cesare. Un minuto dopo, il [illegible] taggio: Simeone insacca di testa sul primo palo su corner di Mihajlovic. Il Como non c'è ma la Lazio non ne approfitta: anzi, un malinteso Stam-Negro dona una palla gol a Godeas, fermato da Peruzzi. Al 26' Lopez lanciato da Fiore calcia sul palo un pallone più che invitante. E quando si attende il colpo del kappaò, arriva il pareggio del Como: Corrent trova spazio e dal limite calcia un sinistro a girare che infila Peruzzi. Seguono tre minuti da incubo per la Lazio, visto che i lariani vanno vicinissimi al gol con Stellini, Gregori e Brevi.

La partita si chiude al decimo della ripresa: Simeone vince un contrasto [illegible] Brevi (c'era fallo, [illegible] per Tombolini) e lancia lungo Lopez che stoppa, salta Padalino e scavalca Ferron. Bellissimo. Como [illegible] raddoppio, otto minuti dopo: combinazione tra Cesar e Stankovic, e conclusione vincente dell'argentino dal dischetto del rigore. Da segnalare infine un palo di occasioni fallite in contropiede dalla Lazio e un [illegible] (regolare) di Bjelanovic al 35', annullato su segnalazione del guardalinee per fallo di mano. La tv ha chiarito che la [illegible] [illegible] quella di Simeone.

| COMO (4-5-1) | 1 | LAZIO (4-4-2) | 3 |
|---|---|---|---|
| Ferron 5,5; [illegible] 5, Padalino 5, [illegible] [illegible] Stellini 5,5; [illegible] Cesare 4,5 (16' st Bjelanovic 5,5), Corrent 6,5, Allegretti 6, Couet 5 (16'st Rossi 5); Music 6,5 (27'st Berlinsv); Godeas 4. All.: Dominissini 5,5 | | Peruzzi 6; Stam 6, Negro 6 (1' st Pancaro 6), Mihajlovic 6,5, Favalli 6; Fiore 5,5 (45' st Baggio sv), Simeone 6,5, Stankovic 7, [illegible] 6,5; Lopez 7, Corradi 6,5 (39' [illegible] S. Inzaghi sv). All.: Mancini 7 | |

**Arbitro:** Tombolini 6
**Reti:** pt 16' Simeone; 37' Corrent; st 10' e 18' Lopez.
**Ammoniti:** Corrent.
**Spettatori:** 2170 paganti; abbonati 4.838.

L'argentino Lopez, autore di [illegible] doppietta, festeggiato dai compagni [illegible]

## Cragnotti vuole 200 milioni di euro

La Lafico, società del colonnello libico, controlla anche il 7,5% della Juventus

ROMA. La Libia è interessata, com'è noto, a rilevare la maggioranza del capitale della Lazio attraverso la Lafico (Lybian Arab Foreign Investment), la società braccio finanziario [illegible] ollonnello Gheddafi (il figlio Al Saadi ha annunciato nei giorni scorsi un accordo di collaborazione tecnico-sportiva della durata di cinque anni).

Duecento milioni di euro (circa quattrocento miliardi di vecchie lire) sarebbe la cifra chiesta dal presidente Cragnotti, costretto a cedere la società biancoazzurra in seguito alla crisi Cirio. Una valutazione considerata eccessiva dagli [illegible].

Con l'eventuale ingresso nella società sportiva romana la trama degli interessi finanziari libici in Italia assumerebbe uno spessore ancora maggiore.

Ecco le partecipazioni più rilevanti della Lafico.

[illegible] la Lafico ha fatto il [illegible] ingresso nella Finpart (la casa di Fretto, Cerruti, Moncler) in occasione dell'aumento di capitale da 100 milioni dello scorso ottobre, aggiudicandosi una quota tra il 12 e il 15%. La finanziaria libica, inoltre, è presente con il 30% nell'azienda di filati Olcese.

**BANCHE:** La Lafico è presente con il 5% in Capitalia. Inoltre, l'istituto di credito romano ha a sua volta circa il [illegible] di Finpart. Queste partecipazioni per la Lafico, sono di tipo industriale.

**FIAT:** qui la società libica ha una partecipazione più marginale finanziaria, con il 2,003%.

**[illegible]O:** la Lafico già controlla il 7,5% della Juventus.

## SERIE B: LA SAMP E' IN FUGA

Invariato il vantaggio della capolista Sampdoria (che nell'anticipo aveva vinto il derby della Lanterna) sull'immediata inseguitrice, il Cagliari. La partita al Sant'Elia è stata sospesa dall'arbitro Nuchi al 37' della ripresa dopo l'aggressione al portiere messinese Manitta. Al secondo posto, ad affiancare il Cagliari è la Ternana, che ha pareggiato contro il Siena (in dieci per un'ora). A [illegible] lunghezza degli umbri, lo [illegible] Siena, l'Ancona, che ha piegato il Cosenza, e il [illegible] (due gol all'Ascoli). Migliora la situazione del Vicenza di Mandorlini, che ha espugnato il campo del Venezia (terzo risultato consecutivo, doppietta dell'ex Schwoch, del dischetto la prima rete). In coda, il Napoli è stato fermato al San Paolo dal Lecce, mentre la Salernitana di Zeman, dopo cinque ko consecutivi, ha conquistato un punto a Bari.

**ANCONA-COSENZA 1-0**
ANCONA (4-3-3): Scarpi; [illegible], Malagioli, Di [illegible], Russo; Montervino, Magoni, Perovic (35' pt [illegible]ni, [illegible] st Robbiati); Tavana, Ganz (14' st Graffiedi), Lukso. [illegible]. Simoni. COSENZA (4-4-2): Aglietti; Oshadogan, Lanzardo (39' st Baldi), [illegible] Antonelli (20' st Perrone); Sabato, Edusei, Consonni, Pavone (9' st Tedoldi); Catania, Guidoni, [illegible]. Sala. ARBITRO: Pellegrino. RETI: st 31' Tavana. ESPULSI: 37' st Magoni (C).

**[illegible]1**
BARI (3-5-2): Gillet; Innocenti, De Rosa, Ingrosso; Bellavista, D'Agostino, La Fortezza (37' st Saldi), Cordova (1' st Valdes); Mora; Anaclerio (34' st Spinesi), Palmieri. All. Perotti. [illegible] (4-3-3): Mamuccio; [illegible] (27' [illegible] Pierotti), Fusco, Cardinale, Sardo; Camorani, Tedesco, Cammarota (34' st Maschio); Baggio (34' st Pozzello), Vignaroli, Arcadio. All. Botticella, [illegible] Palarini, 11 Teco, [illegible] Babú). All. Z[illegible]n. ARBITRO: Trefoloni. RETI: pt [illegible] Vignaroli (S); st 4' Palmieri (B). ESPULSI: 40' st Fusco (B), 47' st Mora (B).

**CAGLIARI-MESSINA sospesa sullo 0-1**
CAGLIARI (3-4-3): Pantanelli; Lopez, Cudini, Grassadonia; Abeijon, Carnus, Gorgone (17' st Colasante), Pineda (17' st Langella); Esposito, Suazo, Cammarata. All. Ventura. MESSINA (4-4-1-1): Manitta; Accursi, Belluocci, [illegible] Meglio, Silvestri, Vicari, Coppola, Campolo, Principale (12' st Sportillo); Sullo (31' st Amauri); Zampagna. All. Oddo. ARBITRO: Nuchi. RETI: [illegible] 30' Zampagna (rigore).

**[illegible]SCOLI 2-0**
LIVORNO (3-5-2): Amelia; Cannarsa, Gelsi, Fanucci; Piovani (41' st Ciaramitaro), Protti, Biliotti (24 st Savarino), Grauso, Doga; Balleri, Melara. All. Donadoni. ASCOLI (4-4-2): Cejas; Tentoni, Tangorra, Fontana, Carecciolo (13 st Montesanto); Bruno (15' st Bonfiglio), Brienza, Savini, Bonetto (27' st La Vista); Montalbano, Lavecchia. All. Pillon. ARBITRO: Cannella di Palermo. [illegible]; pt 36' Fanucci, st 8' Protti.

**NAPOLI-LECCE 1-1**
NAPOLI (4-4-2): Storari; Troise (39' st Montezine), Baldini, Bonomi, Bocchetti; Seber (19' pt Ferrarese), Vidigal, Hussain, Sosa; Stellone (33' pt Floro Flores), Dionigi. All. Colomba. LECCE (4-3-3): Rossi; Abruzzese, Silvestri, Zoppetti, Tonetto; Giorgetti (1' st Savino), Donadel, Piangerelli; Giacomazzi (39' [illegible] Corallo), Vucinic (17' st [illegible] Vicino), Chevanton. All. Rossi. ARBITRO: Pieri. RETI: pt 27' Stellone (N), 32' Chevanton (L).

**[illegible]2-1 (giocata venerdì)**
SAMPDORIA (4-4-2): Turci; Conte, Grandoni, Domizzi, Bettarini; Gasbarroni (43' st Bernini), Volpi, Palombo, Pedone; Fiachi (19' st Colombo), Bazzani (48' st Cois). All.: Novellino. GENOA (4-3-1-2): Brivio; Malagò, Rossini, Cvitanovic, [illegible] (36' pt Chini); Bressan, Codrea, Moscardi; Gabsi (12' st D'Isanto); Carparelli (36' st Mihalcea), Nicolescu. All.: Lavezzini. ARBITRO: Rodomonti. RETI: pt 13' Bazzani (S), 32' Fiachi (S); st 30' D'Isanto (G).

**TERNANA-SIENA 1-1**
TERNANA (4-4-2): Marcon; Nicola, Paci, Scarlato, Terni; [illegible]ssi (1' st Sussi), Kharja, Brevi, Giampà (34' st Guzman); Borgobello, Zaniolo (27' st Frick). All.: Beretta. SIENA (4-3-1-2): Farlin; Martinelli L., Mandelli, Mignani, Radice; Riccio, Brambilla, Cavallo; Pinga (25' [illegible] Taddei); Tribocchi (22' st Scalzo), Rubino [illegible] pt Arcitto). [illegible].: Papadopulo. ARBITRO: Palmieri. RETI: st [illegible] Scalzo, 42' Nicola.

**VENEZIA-VICENZA 1-2**
VENEZIA (4-3-3): Soviero (24' pt Benussi); Orfei, Calori, Cinetto, Guerra (18' st Rukavina); Soligo, Bruno, Amerini; Rossi, Poggi, Bertani (7' st Fantini). [illegible]. Bellotto. VICENZA (4-3-2-1): Sterchele; Fissore, Bordin, Falsca, Tamburini; Bernardini, Zanetti, Marcolini (35' st Dal Canto); Sarnioli, Zanchetta (18' st Guastalvino); Schwoch (39' st Veronese). All. Mandorlini. ARBITRO: Gabriele. RETI: st 15' (rig.) e 17' Schwoch (VIC), 48' Fantini (VEN). ESPULSI: st 9' Fissore (VIC).

**VERONA-TRIESTINA 1-0**
VERONA (3-4-3): Pegolo; Gamberini, Comazzi, Gonnella; Cossalì, Marzolla, Italiano, Teodorani; Cossu (25' st Pisanu) Cossato (13' st Vieri), Melis (30' st Ylliana). All: Malesani. [illegible]ESTINA (4-3-3): Pirzan; Ferri, Venturelli, Bega, Paris (30' pt Maietta); Boscolo, Budai (17' st Masolini), Delneva (30' st Gubellini); Ciullo, Fava, Zanini. All. Rossi. ARBITRO: Rizzoli. RETE: pt 25' Melis.

**CATANIA-PALERMO** oggi 20,30


Da blu a Wind.
Il futuro continua.

Con Wind mantieni il tuo numero
Con Wind conservi il tuo credito telefonico
Con Wind gratis il 100% degli SMS [illegible] il 50% delle telefonate

Dal 5 ottobre 2002 Wind è subentrata a blu nei contratti con i suoi clienti e riserva loro un'accoglienza speciale: GRATIS fino al 31/01/2003 il 100% degli SMS e il 50% delle telefonate nazionali. Gli importi maturati saranno accreditati ai clienti prepagati entro il 31/03/2003 e agli abbonati con la prima fattura utile successiva al 31/01/2003. Richiedi GRATIS la tua carta SIM Wind chiamando il 198 per cominciare a usufruire della promozione dedicata a te conservando il tuo numero e credito telefonico. Il futuro ti sorride, con Wind.

Chiama subito il 198.

blu

WIND
Comunicare in un soffio.

LA STAMPA

DUE CD
A SOLI
€6,10
PIÙ IL PREZZO
DEL QUOTIDIANO

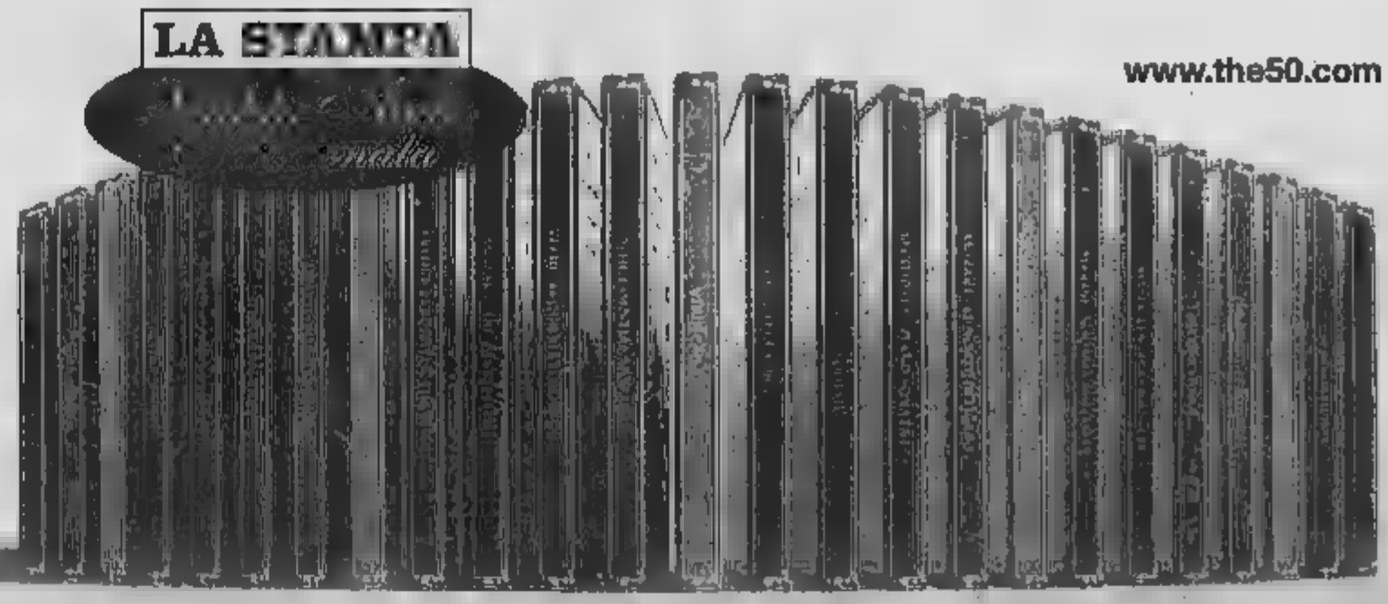
UN VERO BEETHOVEN.

*Il Terzo Concerto e alcune celebri Sonate interpretate dal più grande beethoveniano del '900.*

**Da giovedì 21 novembre i 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.**

Uscite 2002: **Segovia** Grandi pagine per chitarra
**Carmen** Cluytens • **Backhaus** Beethoven Sonate
**Walter** Mahler Sinfonie 4 & 5 • [redacted] Scarlatti Mozart Schumann
**Casals** Bach Suites • **Lipatti** Chopin Valzer

Uscite 2003: **Rubinstein** Chopin Brahms
**Toscanini** Mozart Brahms • **Horowitz** Mussorgski Rachmaninov
**Furtwängler** Beethoven Sinfonie • **Menuhin** Bach Sonate
**Toscanini** Verdi Requiem • **Kempff** Beethoven Sonate
**Lehmann** Händel Water Music • **Michelangeli** Recital
Il meglio di **Mozart** • Il meglio di **Schubert**
**Grandi concerti per pianoforte** • **Il flauto magico** Karajan
**Aida** Tebaldi/Del Monaco • **La bohème** Tebaldi
**Le** [redacted] **di Figaro** Karajan • **Tosca** Tebaldi
**Madama Butterfly** Tebaldi




www.the50.com

I lettori potranno rivolgersi per informazioni al **Numero Verde 800.011959** dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 19.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa (60 CD) in un'unica soluzione al prezzo speciale di 140 Euro comprese spese di spedizione. L'opera completa sarà disponibile a partire dal 15 gennaio 2003.
**Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia.**

In collaborazione con Ecofina

LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

## Come semplificare la ricerca dell'occupazione desiderata

# IAL formazione, nel segno della professionalità

## *Le migliori opportunità per tante esigenze diverse*

**Lo IAL** - acronimo di Istituto Addestramento Lavoratori - è un Ente Culturale per l'istruzione professionale dei lavoratori che sin dal 1955 si occupa di formazione, individuandola come valore fondamentale e fattore decisivo per la qualificazione delle risorse umane impegnate nei processi di produzione.
Lo ha fatto indirizzando la sua attività sulla base di quattro concetti chiave del mondo odierno: tecnologia, progettazione, innovazione e ricerca.
E puntando sulla qualità del proprio organico e dei contenuti proposti: lo IAL è accreditato presso la Regione Piemonte, il suo sistema qualità è certificato ISO 9001 e IQnet, ed è autorizzato a rilasciare certificazioni Cisco Systems. Ma al di là dei titoli, pur importanti, il suo impegno e il suo obiettivo primario - in un mercato dai confini sempre più allargati, caratterizzato da mutamenti sempre più veloci e radicali - è ancora e sempre il medesimo: offrire a chiunque si rivolga allo IAL le migliori opportunità per trovare il lavoro, affrontarlo al meglio e utilizzarlo per crescere.

**Lo scenario attuale.** Oggi lo IAL Piemonte, con le sue agenzie presenti in tutto il territorio regionale, 200 dipendenti e più di 800 collaboratori, sviluppa attività formative nei settori industriale e terziario, con particolare riferimento sia alle lavorazioni tradizionali che alle nuove tecnologie, nelle aree amministrativa, industria e artigianato, automazione, informatica, CAD, ambiente, turismo, editoria multimediale, marketing e organizzazione, servizi all'impresa e alla persona. In particolare, per l'anno 2002/2003, sono già stati attivati 226 corsi, mentre di altri 89 già pianificati sono tuttora aperte le iscrizioni, per un totale di 137.500 ore di formazione effettiva che riguarderanno un minimo di 3140 partecipanti.
I corsi sono gratuiti: vengono infatti assegnati dalle singole amministrazioni provinciali. Ma vediamo più nel dettaglio alcune iniziative con cui lo IAL si rivolge ai diversi utenti del sistema formativo.

**Colloqui di orientamento alla professionalità per i giovani.** Cosa farò da grande? Una domanda che per molti è già d'attualità verso i 14/15 anni, al termine della scuola dell'obbligo, se non prima.
E che può ingenerare non poche inquietudini. Per facilitare questa importante decisione lo IAL organizza colloqui preliminari con allievi e famiglie, che attraverso approfondite interviste personali orientano i giovani nella scelta dei più idonei percorsi formativi, sulla base delle singole capacità e interessi, e parallelamente tenendo conto della domanda delle realtà aziendali attive sul territorio.
Numerosi sono i corsi per i giovani in continuità con il ciclo di studi scolastici, ai diversi livelli, per agevolare un loro primo inserimento nel mercato del lavoro, e le proposte formative mirate ai giovani che hanno abbandonato la scuola.

**Per i disoccupati.** Corsi di formazione e di specializzazione, sia di breve durata che annuali, nell'ambito dei seguenti settori: meccanico, elettrico, informatico, automazione, amministrazione, commercio, turismo, ambiente, e servizi alla persona. In particolare la formazione per i disoccupati è integrata con periodi di stage presso le aziende.

**Per i lavoratori occupati.** Corsi di formazione di breve durata sulle principali tecniche e tecnologie disponibili per un rapido miglioramento professionale e di carriera.
Sono corsi di formazione "a domanda individuale" tramite il sistema dei voucher, che si possono chiedere direttamente alla propria Provincia, scegliendo poi a quale corso partecipare spendendo il "buono" formativo.
I corsi proposti riguardano in particolare lingue straniere, informatica di base, informatica gestionale, CAD, qualità e sicurezza e altri campi specifici in base alle richieste locali.

**Per le aziende: formazione continua.** IAL si propone come partner altamente qualificato per tutte quelle imprese che intendano utilizzare risorse pubbliche per la maggior qualificazione e l'aggiornamento professionale del proprio personale.
Corsi di formazione su misura (svolti o tenuti in azienda) per risolvere esigenze specifiche.

**Per gli apprendisti.** Per legge tutti gli apprendisti, mentre lavorano, devono frequentare corsi di formazione. A tale fine sono proposte attività esterne ed interne all'azienda, sia di tipo teorico che esperienziale.
I percorsi formativi riguardano diverse figure professionali operanti nei vari settori, per i diversi contratti di lavoro in vigore: settore Terziario (commercio - turismo), settore Piccola e Media Impresa per figure operaie e impiegatizie, Artigianato e settore Industria.

**Per gli operatori della sanità.** E.C.M. Lo IAL organizza, con autorizzazione del Ministero della Sanità, corsi di formazione per il personale medico, infermieristico o per tutte le professioni sanitarie.

**Per le forze armate.** Nell'ambito del progetto "Eurodifesa", corsi di formazione rivolti ai Militari.

**Formazione integrata superiore per i diplomati.** Lo IAL partecipa alle iniziative di formazione tecnico-professionale integrata superiore (IFTS) in stretto rapporto con Istituti Scolastici Superiori, Università e sistema delle imprese.

**Progetti europei e direzioni all'estero.** Nell'ambito del progetto pilota Leonardo, una delle 19 proposte selezionate (su 1.100 presentate) vede lo IAL capofila: è il WEM (Work Experience Management), che riguarda la messa a punto e l'affinamento delle metodologie comunitarie per la gestione dei tirocini all'estero.
Già oggi lo IAL consegna a tutti i partecipanti ai propri stages all'estero l'Europass, un libretto in tre lingue dove vengono attestati i corsi seguiti, in quale azienda, e le competenze acquisite. Questa è attualmente l'unica certificazione europea riconosciuta dai Paesi dell'Unione.

**Per le pari opportunità.** Specifiche azioni di orientamento finalizzate al reinserimento lavorativo o allo sviluppo dell'autoimprenditorialità delle donne, nonché alla diffusione della cultura delle pari opportunità.

**Per l'area dello svantaggio sociale.** Lo IAL organizza corsi con specifiche metodologie atte a favorire l'apprendimento e l'inserimento lavorativo dei disabili. Inoltre, opera interventi nell'area del disagio, erogando percorsi formativi volti a ridare cittadinanza sociale ai soggetti deboli del mercato del lavoro, siano essi di provenienza straniera ed extracomunitaria, o persone alle spalle vissuti difficili, cui la formazione può offrire un reinserimento dignitoso.

**IAL COORDINAMENTO REGIONALE**
Via Cernaia, 33 - 10122 Torino - Tel. 011.562.07.02

**LE SEDI OPERATIVE ACCREDITATE**

*PROVINCIA DI TORINO*

**VINZAGLIO** (Servizi Vari)
C.so Vinzaglio, 12/Bis - Torino
Tel. 011.566.06.95

**F. GHEDDO** - Via Andorno, 4
Torino Tel. 011.812.84.68

**SAN LUCA**
Via Torrazza Piemonte, 12 Torino
Tel. 011.682.15.47

**BEATO UMBERTO DI SAVOIA**
Piazza Santa Maria, 1 Avigliana (TO)
Tel. 011.932.74.94

**NICHELINO**
Via XXV Aprile, 139 Nichelino (TO)
Tel. 011.627.23.60

*PROVINCIA DI ALESSANDRIA*

**ALESSANDRIA** - Piazza Bini, 3
Alessandria - Tel. 0131.25.37.68

**CASALE MONFERRATO**
Piazza San Francesco, 16 - Casale Monferrato (AL) - Tel. 0142.790.60

**TORTONA**
SS 10 Padana Inferiore, 52
Tortona (AL) - Tel. 0131.86.38.08

**ARQUATA** - Piazza Bertelli, 19
Tel. 0143.63.71.49

*PROVINCIA DI ASTI*

**ASTI** - Via Cattedrale, 2 - Asti
Tel. 0141.53.11.91

*PROVINCIA DI CUNEO*

**CUNEO** - Via Alfieri, 1 - Cuneo
Tel. 0171.676.52

**SALUZZO**
Via Sant'Agostino, 25 Saluzzo (CN)
Tel. 0175.21.73.20

*PROVINCIA DI NOVARA*

**NOVARA** - Via Negri, 2 - Novara
Tel. 0321.62.80.87

**ARONA** - Piazza De Filippi, 1
Arona (NO) - Tel. 0322.24.82.29

*PROVINCIA DI VERCELLI*

**VERCELLI** - Via Pirandello, 6/8
Vercelli - Tel. 0161.50.24.11

*PROVINCIA CUSIO OSSOLA*

**OMEGNA**
Via IV Novembre, 106/108 Crusinallo di Omegna (VB)
Tel. 0323.88.72.74

**VERBANIA** - Via C. Colombo, 23/A
Verbania - Tel. 0323.40.74.88

*PROVINCIA DI BIELLA*

**BIELLA** - Via Gramsci, 19 - Biella
Tel. 015.252.04.78

### Come ridurre costi e rischi ottimizzando al meglio risorse e beni

# Ergotecnica certifica la sicurezza

## *Tecnologie per rendere affidabile ogni attività*

*«La terra è benigna, mite, indulgente e serva continua [redacted] bisogno dei mortali; quante cose, costretta, produce, quante altre spontaneamente produce, quanti profumi, sapori, succhi, sensi , e colori ci offre! Con quanta onestà ci rende i tesori che a lei affidiamo! Quante [redacted] per utile nostro essa alimenta». (Plinio).*

Cosa facciamo noi per Gaia? Distruggiamo i fondali marini prossimi alle coste, inquiniamo gli oceani, creiamo i buchi nell'atmosfera, distruggiamo animali ed alberi. Con la Rivoluzione Francese abbiamo pensato [redacted] l'uomo può gestire la scienza e porsi al di sopra delle cose, la verità è che non abbiamo più umiltà ed amore, e credendoci moderni Dei; distruggiamo i boschi, i fiumi, la natura... ed ai nostri figli lasciamo [redacted] meravigliosi microscopici bisturi a mano a dei moderni e futuri probabili Frankestein.

Ergotecnica non ci sta, esse desidera lavorare solo per quelle aziende in cui l'uomo è al centro dell'univer- [redacted] è la visione Ergotecnica [redacted] vita e nel lavoro ed è l'obbiettivo dei 90 dipendenti che credono che ciò sia possibile oggi per dare [redacted] futuro migliore per i nostri figli e che la qualità possa costituire un risparmio per l'azienda.

[redacted] e Lavoro. Due elementi che si intrecciano spesso, sia sotto il profilo tecnico con la ricerca di sempre nuove soluzioni produttive, sia sotto quello deontologico che vede l'uomo [redacted] più soggiacere alla tecnica, ma la tecnica rendere più vivibile l'impegno dell'uomo. In questo ultimo periodo, Ergotecnica, si è ulteriormente specializzata nel settore delle certificazioni: accanto a quelle degli ascensori e della direttiva macchine, [redacted] anche quella degli impianti elettrici, così da garantire realmente una sicurezza a 360 gradi. Fioravante Esposito, amministratore delegato di Ergotecnica, spiega: "Tutte le aziende (opifici, studi commerciali, notai, odontotecnici, ovunque ci sia un dipendente) sono tenute a mantenere gli impianti elettrici in buono stato. Per legge vanno effettuate verifiche periodiche biennali o quinquennali per [redacted] buona condizione degli impianti".

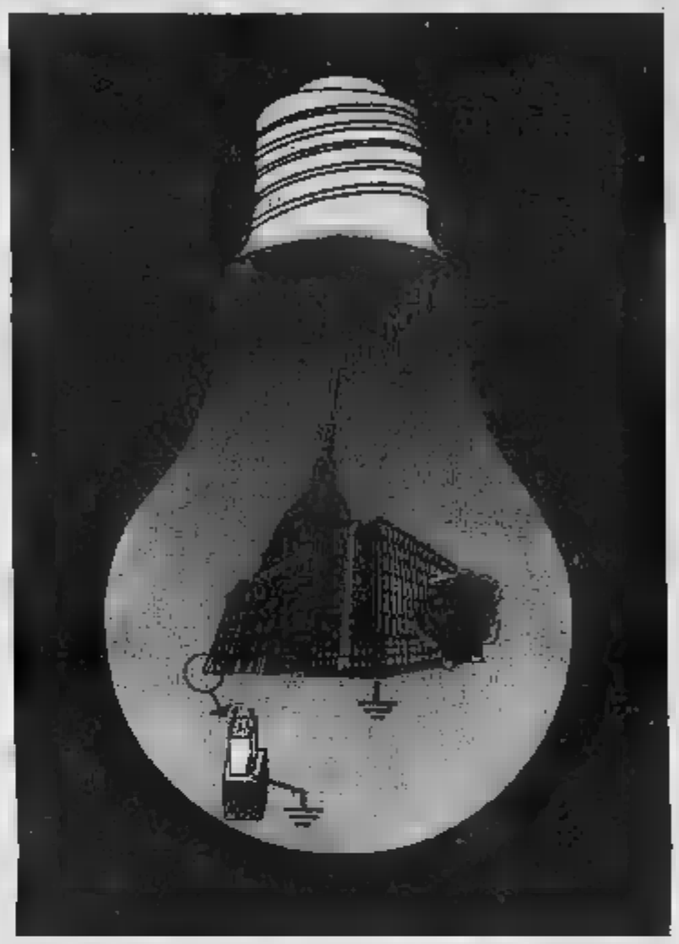
Ma quali garanzie ci [redacted] che dette verifiche siano realmente attendibili? "Le verifiche periodiche [redacted] certificazione possono [redacted] effettuate dall' A.S.L. o dall'A.R.P.A. o da Enti Certificatori nominati da Bruxelles attraverso il Ministero dell'Attività produttive italiano.

Essendo le verifiche obbligatorie, è opportuno che tutti i responsabili provvedano tempestivamente a fare effettuare tali verifiche da Organi abilitati, non essendo più validi in termini di legge quelle effettuate [redacted] privati professionisti".

Il cambiamento [redacted] notevole, visto che, sino a pochi [redacted] fa, il datore di lavoro effettuava si denuncia agli enti territorialmente competenti (Ispettorato del Lavoro, E.N.P.I., U.S.L., A.S.L., A.R.P.A., I.S.P.E.S.L.), ma la mole di lavoro era tanta che le probabilità di verifica da parte dello Stato risultavano, nella realtà, quasi nulle e nulle erano di conseguenza le verifiche di corretta progettazione, esecuzione e manutenzione degli impianti. "L'Italia è ce enerentola in Europa sulla prevenzione - spiega ancora Fioravante Esposito - e siamo purtroppo i primi come numero di infortuni sul lavoro. Quando [redacted] aspettava l'intervento [redacted] "Stato garante", [redacted] si accorgeva anche [redacted] esso, nella realtà, istituiva [redacted] che quindi non [redacted] nulla. [redacted] nuova logica nei dettami della D.Lgs. [redacted] affida al datore di lavoro il compito e la responsabilità di dotarsi di un sistema di sicurezza e manutenzione efficiente e soprattutto di [redacted] Ente Certificatore serio che avalli la bontà del sistema, rilasciando per legge a garanzia dei lavoratori, clienti, allievi, forze di polizia, ...) un verbale di idoneità".

L'Ergotecnica negli anni si è dotata di un proprio patrimonio editoriale tra i primi in Italia sul tema della corretta certificazione [redacted] impianti elettrici di messa a terra. Ergotecnica ha realizzato inoltre vari software multimediali interattivi per verifiche [redacted] "l'obbligo delle protezioni di strutture contro i fulmini" ed ha prog[redacted] e brevettato strumenti quali lo strutturometro, un apparecchio che dimostra [redacted] corretta esistenza di continuità elettrica fra grosse strutture di uno s[redacted] impianto o di impianti diversi.

Quale ente notificato, Ergotecnica (Organismo di Ispezione di tipo A) è obbligata a disporre al del sistema di qualità conforme alla norma UNI-CEI-EN 45004 relativamente [redacted] rischi connessi all'attività di verifica a garanzia del cliente. Il di tutela assicurativo, presso le più grandi assicurazioni italiane per responsabilità civile verso terzi e professionale.



### L'impegno [redacted] 360 gradi di Ergotecnica nel delicato e complesso settore della sicurezza industriale

# Tutte le soluzioni per l'uomo e per l'azienda

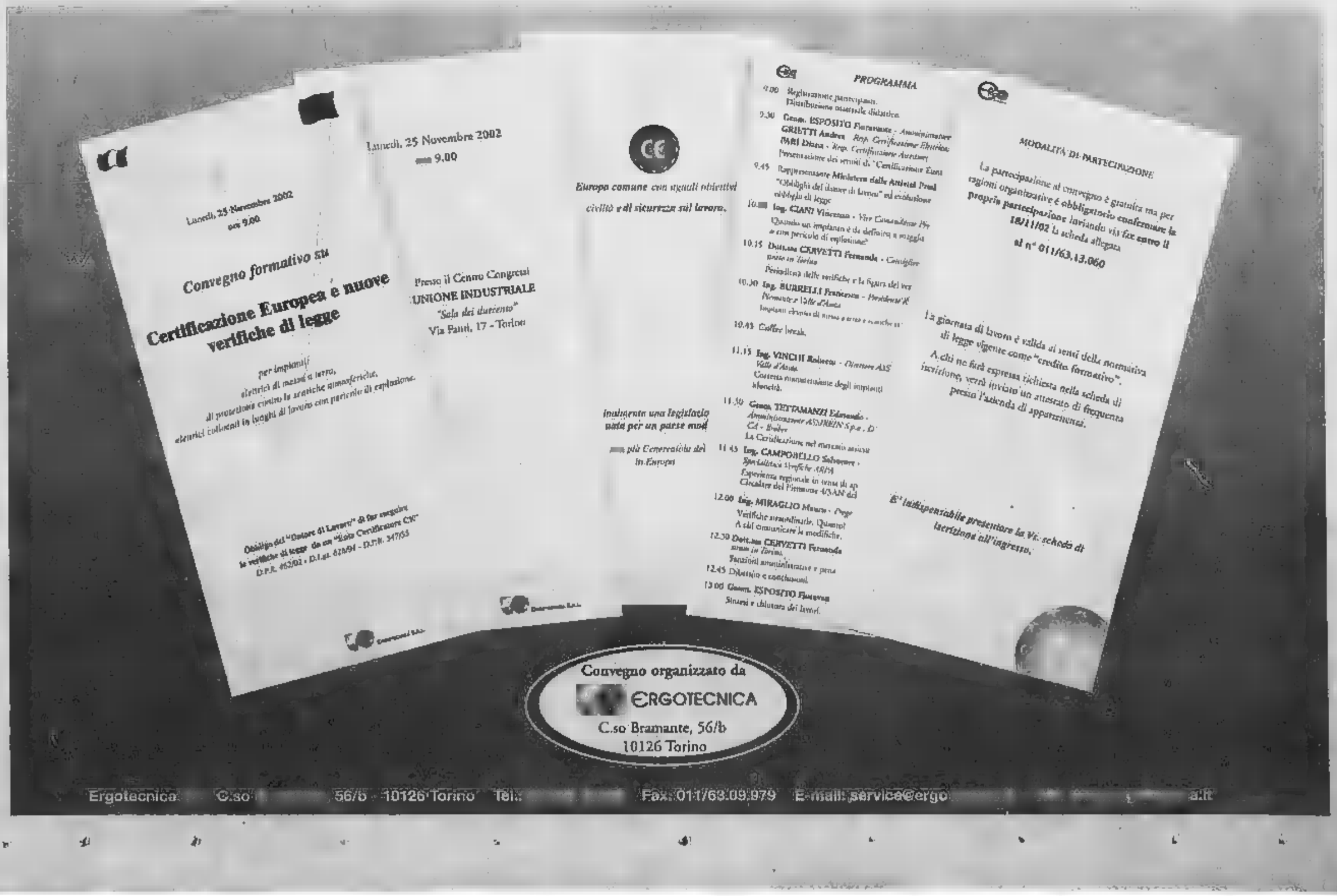
## *Formati oltre 40.000 dipendenti in decine di ditte, ad ogni livello*

Ergotecnica Srl è una società di servizi [redacted] comparto metalmeccanico, terziario avanzato, iscritta all'Unione Industriale di Torino. Vi operano 50 [redacted] altamente specializzati. Ergotecnica offre tramite il sito (www.ergotecnica.it) servizi web personalizzati e nel campo della progettazione software e/o gestionali e tecnici. Contribuisce alla valorizzazione e al corretto utilizzo del patrimonio aziendale immobiliare, impiantistico e della sicurezza. Il suo intervento consente, all'azienda-cliente, l'ottimizzazione dei costi, delle risorse umane e dei beni, tramite le "Certificazione tecnica immobiliare impiantistica e dall'organizzazione di sicurezza". Attualmente sono in fase di detta certificazione, presso Ergotecnica, tutti i grandi centri commerciali della grande distribuzione organizzata, quali [redacted] - Auchan, Carrefour - Ga, Continente, Docks, Mega, Gross, Promodes, Fnac, Autogrill, Ipercoop.

Ergotecnica si occupa, da anni, di progettazione [redacted] e impiantistica, di ergonomia e sicurezza nei luoghi di lavoro nonchè di igiene alimentare con esclusione della progettazione di ascensori ed impianti elettrici. Possiede un proprio patrimonio editoriale nei settori della "progettazione,ergonomia e sicurezza" composto da libri e CD multimediali interattivi realizzati per grandi aziende, patrimonio che la pone in posizione leader in Italia ed in Europa. In questi anni ha raggiunto un'esperienza supportata da migliaia di controlli presso aziende della grande distribuzione, ospedali, cartiere, industrie, enti pubblici.

Nella grande distribuzione Ergotecnica è stata fra le prime ad operare per il rilascio dei Bollini CE nelle realtà cash & carry contribuendo, con le proprie osservazione, [redacted] modifica di leggi [redacted] più aderenti [redacted] direttive comunitarie. E' inoltre organismo certificatore CE (nu- [redacted] 904), autorizzato dalla Comunità Europea, per il controllo di ascensori, apparecchi di soll[redacted] e di trasporto, elevatori per disabili, installazione e dispositivi di protezione contro le scarie [redacted] atmosferiche, impianti di messa a terra ed impianti elettrici collocati [redacted] luoghi di lavoro con pericolo di esplosione (D.P.R. 462/7[redacted]. Ha un parco di 7.000 ascensori da verificare.

Ergotecnica rappresenta anche il servizio esterno di prevenzione e protezio- [redacted] per aziende leader nella grande distribuzione nonchè nei settori meccanici, metalmeccanici e manufatturieri. Possiede, infine, un patrimonio di docenti che hanno informato e formato circa 40.000 lavoratori dipendenti, di ogni livello. Per le aziende di notevoli dimensioni esiste l'obbligo, ai fini del risparmio energetico di nominare un "Energy Manager": numerose aziende hanno scelto personale Ergotecnica per questo [redacted]



publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00



# PIEMONTE
E VALLE D'AOSTA

REDAZIONI: ALESSANDRIA, TEL. 0131 445653 - ASTI, TEL. 0141 390811 - BIELLA, TEL. 015 2521911/015 355230
CUNEO, TEL. 0171 452411 - NOVARA, TEL. 0321 393431 - VERCELLI, TEL. 0161 269711 - AOSTA, TEL. 0165 231181

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00

IN POCHE ORE SONO CADUTI 600 MILLIMETRI DI PIOGGIA. PAURA PER SMOTTAMENTI E CENTRI ALLAGATI

# Il Piemonte vive l'incubo di una nuova alluvione

## Lago Maggiore cresce di 3 metri ed esonda a Verbania, Baveno e Arona

**Carlo Bologna**
VERBANIA

In giorni su alcune del Piemonte sono caduti quasi 600 millimetri di pioggia. Si è sfiorata una nuova alluvione, è tornata la paura. A fare salire il rischio di inondazioni le temperature relativamente elevate: la neve è caduta al di dei metri e solo la notte scorsa la quota si è abbassata, scendendo a 1.300 metri.

Il Lago Maggiore non riuscito a far defluire la grande massa d'acqua completa apertura della diga della Miorina. Il lago è esondato nella piana di Fondotoce a Verbania raggiungendo case, aziende, campeggi e la scuola materna. Sommerso campo sportivo. L'acqua ha inondato anche Suna e Pallanza, infilandosi in negozi e alberghi. I danni sono consistenti.

Anche la parte più bassa di Arona è finita sott'acqua. Cantine allagate anche nelle vie laterali di Corso Cavour dove state messe in funzione delle idrovore. A Dormelletto quarantina di famiglie del condominio Ariasca, dove l'acqua ieri ha raggiunto i trenta centimetri, rimaste isolate.

Il livello del Lago Maggiore si è innalzato di oltre 3 metri in 72 ore: l'idrometro di Arona segnava 1 metro e 40 alle 8 del 14 novembre 4,72 all'alba di ieri. La quota, ora è costante. Grazie allo sforzo del personale della Navigazione è stato mantenuto servizio traghetti Intra-Laveno e stati ripristinati (tranne Pallanza) gli scali che sabato inagibili. Da oggi il servizio dovrebbe tornare regolare. Allagamenti anche a causa dell'esondazione del lago di Mergozzo.

Sono state riaperte, intanto, le strade chiuse l'altro giorno. L'ex statale 549 di Macugnaga era stata interrotta a Ceppo Morelli in corrispondenza della frana che due anni fa aveva impedito per settimane l'accesso alla nota località turistica ai piedi del Monte Rosa. Riaperta anche la strada per Formazza bloccata a Pontemaglio di Crevoladossola perchè si temeva il crollo di traliccio Enel. Le altre chiusure avevano interessato la provinciale tra Vogogna e Piedimulera, e il passo del Sempione (a mila metri di quota) che è tornato percorribile. Sulla provinciale di Intragna una frana ha ostruito mezza carreggiata, si viaggia a senso unico alternato. Sabato, per allagamenti tra i binari a Iselle, è stata chiusa anche la linea ferroviaria del Sempione. I primi treni diretti in Svizzera sono ripartiti da Domodossola alle 7,30. A Nebbiuno è monitorata ininterrottamente dai geologi la frana sul Rio Colorio.

Fenolo, frazione di Baveno, ancora sott'acqua. Il muraglione della chiesa sono segnate le date e i livelli raggiunti dalle precedenti esondazioni: 16 ottobre 2000 e 14 ottobre 1993. A destra, il lago sotto i portici del municipio di Verbania a Pallanza (foto Graziano Ostanel)

NEL CUNEESE IL VERMENAGNA HA ROTTO GLI ARGINI, TIMORI PER IL TANARO

# Ceva e Garessio hanno chiuso le scuole

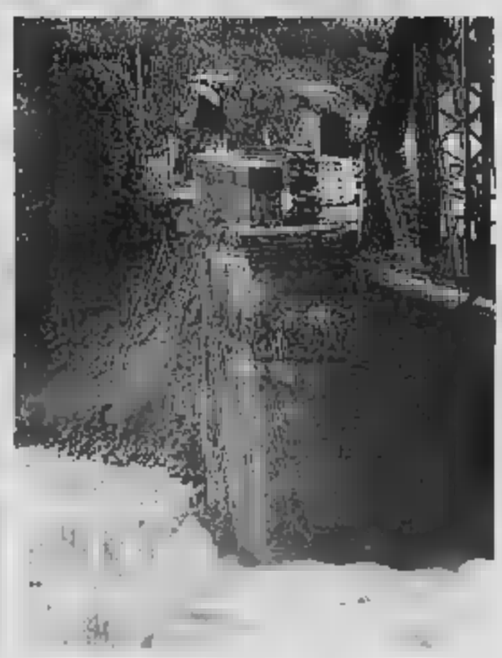
## Venerdì e sabato lezioni sospese, oggi il rientro fra i banchi

**Paola Scola**
CEVA

Tornano a scuola stamane gli studenti degli istituti di Ceva e Garessio, chiusi venerdì e sabato dai sindaci Alfredo Vizio e Luigi Sappa, come precauzione allo scattare dello stato di pre-allarme per il maltempo. Il ieri è tornato a splendere sull'Alta Val Tanaro e il livello del fiume (+2,62 metri a Garessio, +3,40 a Ceva, +4,01 a Farigliano), che aveva preoccupato nelle 48 precedenti riportando l'incubo della «grande alluvione», si è finalmente abbassato.

Sabato a Garessio e Ormea sono ancora una volta le frane a creare disagio. In tarda mattina la caduta un sulla statale del Colle di Nava, in località Orse, dove nei mesi scorsi aperto un cantiere, ha obbligato alla chiusura del collegamento fino allo sgombero dalla carreggiata da parte dei vigili del fuoco e dei cantonieri. Inagibili per smottamenti da monte anche alcuni tratti di strade comunali; chiusa la provinciale Garessio-Valcasotto-Pamparato km. per il cedimento di 80 metri di carreggiata. Sull'Alta Val Tanaro le in maniera molto abbondante. Secondo i rilievi della Regione, a Piaggia si sono riversati 491 millimetri in tre giorni; 200 i millimetri registrati in un giorno dal pluviometro di Ormea (contro media di 1000 annuali nell'ultimo quinquennio). Alla diga Chiotas di Entracque se ne sono misurati 430.

Con il maltempo è paura anche in Valle Vermenagna, già duramente colpita dall'alluvione di metà luglio. Allarme per le precipitazioni e la piena del torrente allo stabilimento «Cuba» Robilante, minacciato dall'acqua. «I volontari hanno portato i sacchi per consolidare le arginature - ha confermato l'assessore provinciale Protezione civile, Francesco Rocca, sindaco-alpino eroe a Bastia Mondovì nell'alluvione del novembre '94 -. Abbiamo sperimentato l'apertura del nostro ufficio anche venerdì e sabato per il migliore coordinamento degli interventi. Lungo il del Tanaro e Valle Bormida segnalate numerose frane. I torrenti e il fiume sono esondati in alcuni punti, per fortuna allagando le campagne». A Ormea, per precauzione, venerdì erano state fatte evacuare alcune famiglie. Ad Acceglio (Alta Valle Maira) un gregge è bloccato da 80 cm. di neve.



L'acqua del torrente Vermenagna ha invaso terreni e minacciato lo stabilimento «Cuba» Robilante; a destra, un ponte chiuso sul Pesio (FOTO BERTA SALVAI)

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

**Fulvio Romano**

Ancora volta stato sfiorato il rischio un'altra spaventosa alluvione. Ovunque nelle plaghe prealpine i canali, torrenti e torrentini si sono gonfiati, in alcuni casi hanno rotto gli argini e invaso il sedime stradale, in limitate. Poteva andare molto peggio tutto il Nord-Ovest. Non è stato solo grazie alle rinnovate opere umane che, negli ultimi anni, hanno approntato le difese da opporre alla furia della natura. Più che la potenza dei rimedi artificiali è stata – in questa occasione – la «moderazione» degli elementi naturali ad aver risparmiato Nord Ovest da conseguenze ben più drammatiche di quelle registrate.

Nel momento critico dell'offensiva del ciclone nord africano (con le sue sabbie rosse) sarebbe infatti bastato un improvviso ed anche temporaneo infittirsi delle piogge, in tutte o in alcune delle fasce alpine investite dagli umori mediterranei, per aumentare a dismisura le cascate d'acqua a valle, con esondazioni, frane ed allagamenti più gravi quelli visti. Tanto più che la quota della neve si stava alzando: dai 1400 metri sulle Cozie ad inizio della fase perturbata – mercoledì – si 2100 metri sull'intero arco alpino, di sabato.

In tre giorni l'Alta Val Tanaro, sul crinale tra Liguria di Ponente e Marittime, ha raccolto più di 450 mm di pioggia, così come - all'estremo opposto - Stresa ha registrato circa 400 mm. E, via via, a digradare verso la pianura, i valori diminuiscono fino al centinaio di millimetri dalla pianura e degli altipiani.

E' stata la cadenza della pioggia preservarci dalle prese più drammatiche. Violenta ma regolare nel suo cadere, senza scrosci importanti, dopo l'iniziale aumento delle portate dei fiumi, l'acqua è andata nelle ore successive a ricostituire il livello della piena.

Pericolo passato? Non tutto visto che il quadro meteo della prossima settimana è la fotocopia di quello appena trascorso. Infatti, dopo la ripresa dell'alta pressione che durerà fino mercoledì mattina, con schiarite ampie e ripresa delle nebbie notturne al piano, un nuovo flusso perturbato e scirocco fluirà da Sud-Ovest per su di noi fino sabato mattina. Prevedibile quindi, insieme alla ripresa delle temperature da scirocco, anche quella delle piogge. Che avranno l'acme della loro intensità tra venerdì pomeriggio sabato mattina. Infine, nuove schiarite nel fine settimana, per un nuovo peggioramento tra domenica sera e lunedì.

## Crolla un capannone a Canelli

### Frane nella Langa astigiana: strade bloccate, evacuate quattro famiglie

ASTI

Ha colpito soprattutto il Sud della provincia l'ondata di maltempo tra venerdì e sabato.

L'episodio più clamoroso a Canelli, in regione Castellero, nella zona industriale periferia: un capannone in cemento di circa mille metri quadrati, è crollato alle 11,30 di sabato, probabilmente a causa di infiltrazioni. I proprietari, Giancarlo Benedetti, imprenditore edile e presidente della Pro loco canellese, e la moglie Piera Lacqua, si erano resi conto del pericolo qualche ora prima avevano cercato di mettere in salvo il materiale depositato nel capannone. Dopo aver fatto uscire un cavallo e un cinciancino, hanno dovuto però arrendersi. L'edificio appare come raso al suolo: i detriti hanno seppellito macchinari per l'edilizia, una gru, una costruzione della Pro loco utilizzata in occasione del Festival delle Sagre di Asti e scenografie di una compagnia teatrale.

Stando alle prime valutazioni i danni si aggirano sul milione di euro. L'area è ora sotto sequestro e i carabinieri aperto un'inchiesta.

Altra situazione critica sempre a Canelli in regione Rocchea, sulla strada per Loazzolo. Una slavina di fango staccatasi da una collina ha semisommerso una palazzina in cui vivono quattro famiglie. L'edificio è stato fatto sgomberare. Nella Langa astigiana sono stati inoltre segnalati una trentina di frane o smottamenti, con interruzione di strade nei comuni di Roccaverano e Monastero Bormida.

Sotto controllo il Tanaro, che ha toccato il livello massimo (restando sotto la soglia di pericolo) intorno alle 2 tra sabato e domenica. Solo a Rocchetta Tanaro si segnala uno straripamento e per qualche ora la strada che collega il paese a Maisio è rimasta chiusa. I vigili del fuoco astigiani, inoltre, sono intervenuti per numerosi prosciugamenti e alberi pericolanti. [a. f. ó.]

## Alessandria

### Uscito lo Scrivia a Castelnuovo

**ALESSANDRIA.** Le opere di difesa realizzate dopo le alluvioni del '94 e del hanno impedito una nuova situazione di emergenza nell'Alessandrino. A Castelnuovo Scrivia, nel Tortonese, lo Scrivia è uscito in un tratto dove ancora non era stato rifatto l'argine, allagando una strada interpoderale, alcuni campi e invadendo laghetto. Nella stessa zona, chiusa l'altra notte l'ex statale 211 a Isola Sant'Antonio, mentre a Ovada per pioggia è stata chiusa via Ruffini. Il Tanaro ha raggiunto la soglia di pericolo, allagando alcuni campi a Montecastello, alla confluenza con il Bormida, in piena. Disagi in Val Borbera, nel Novese, dove stato necessario sospendere dal torrente ingrossato il prelievo di acqua per la idrica. A Pieve del da ieri alle 14, per motivi precauzionali è stato chiuso il ponte sul Po. Tantissimi gli interventi dei vigili del fuoco per allagamenti e alberi caduti. Sulla A26, una quarantina di incidenti. [r. al.]

## Vercelli

### Allagata statale per la Valsesia

**VERCELLI.** Un sabato pomeriggio di super lavoro per cantonieri di Provincia e comuni e per i Vigili del fuoco Valsesia, l'emergenza maltempo è rientrata. Già in serata la viabilità era tornata a condizioni normali e ieri, nonostante ancora qualche ora di pioggia, si più registrati problemi al traffico in Valsesia. Il momento peggiore si vissuto appunto sabato tra le 15 e le 18, quando le strade, per l'improvviso aumento delle precipitazioni, si sono trasformate in fiumi. La causa è da ricercare in particolare nelle cadute nei giorni che hanno intasato tombini e canali di scarico che costeggiano le arterie. Così, sia la ex statale 299 che sale ad Alagna sia le provinciali delle vallate laterali sono state invase dall'acqua. Per qualche decina minuti è rimasta bloccata la provinciale della val Mastallone appena oltre l'abitato di Gravagliana, dove un torrentello ha eroso la carreggiata. Molte le cantine allagate. [f. fo.]

## Biella

### Smottamenti nei paesi di collina

**BIELLA.** Oltre 300 millimetri di pioggia caduti, dei quali 200 solo nella giornata sabato. Il maltempo che ha colpito il Biellese ha causato preoccupazione per possibili frane o smottamenti, ma fortunatamente la situazione è rimasta sotto controllo. Gli interventi dei vigili del fuoco sono stati comunque numerosi, una cinquantina, per rimuovere alberi caduti sulle strade, prosciugare scantinati allagati o contenere piccole frane in collina. Le richieste al centralino di via Gersen sono giunte soprattutto dalle valli Cervo, Mosso e Elvo, dove nel giugno scorso il maltempo aveva causato seri danni e la paura è ancora molta.

Il fondo stradale viscido ha causato anche un incidente ieri pomeriggio nel capoluogo, via Cernaia: due auto si sono scontrate e il bilancio è di quattro feriti, non gravi, tra cui un bambino di 5 anni. [f. p.]

## Val d'Aosta

### Al Plateau Rosa due metri di neve

**AOSTA.** L'ondata di maltempo degli ultimi giorni ha provocato abbondanti nevicate in Valle d'Aosta. Al di sopra dei 1500 metri la copertura è continua. Il record delle precipitazioni a Cervinia, dove in passe sono caduti 15 centimetri di neve, un metro a Pian Maison 220 centimetri ai 3500 metri di Plateau Rosa.

La nevicata ha permesso ieri l'apertura degli impianti fino a Pian Maison (e resteranno in funzione ormai tutti i giorni). Più sfortunata Courmayeur, dove alle quote più basse la neve è stata sciolta dalla pioggia. Sono in preparazione, sull'anello di fondo della val Ferret, i «cannoni» per i primi innevamenti artificiali, temperature permettendo.

Le previsioni meteo per oggi, in Valle d'Aosta, indicano ancora nuvolosità irregolare e possibilità di precipitazioni, ma sono in arrivo schiarite. [r. ao.]

IL FUTURO DEGLI [illegible] SPORTIVI TORINESI

L'assessore Paolo Peveraro

### Le delibere sugli stadi all'esame del Consiglio

■ Oggi, all'esame [illegible] Rossa, vanno le due maxi-delibere sugli stadi, o meglio quelle varianti urbanistiche - presentate dagli [illegible] Viano e Peveraro - che consentiranno all'area dell'ex-stadio Filadelfia e al comprensorio di piazza d'Armi di modificarsi in funzione dell'evento olimpico. Un passo decisivo che segue due incontri avvenuti sabato mattina: il primo fra l'assessore al Patrimonio Paolo Peveraro e la direzione del Torino Calcio (il patron Franco Cimminelli e il presidente Tilli Romero) e il secondo dell'assessore al Verde pubblico Tricarico con i vertici militari per definire il futuro verde della piazza. «Con l'approvazione [illegible] Consiglio - spiega l'assessore Peveraro - saremo nelle condizioni di stilare il protocollo definitivo anche [illegible] il Torino Calcio per quanto riguarda l'area del Comunale. Un atto che permetterà all'amministrazione [illegible] portare in Sala Rossa i due contratti per la cessione del diritti di superficie per lo stadio delle Alpi alla Juventus e quello Comunale al T[illegible] Calcio». E aggiunge: «L'iter si potrà così concludere entro [illegible] pausa natalizia».

Come tutte le grandi operazioni amministrative, però, qui[illegible] degli stadi porta con sè - anche nel suo atto finale - un piccolo retroscena di polemica. Fino a ieri, nei corridoi di Palazzo civico (o meglio, in quelli della maggioranza) circolava la voce che i Comunisti Italiani avrebbero votato «no» alla mozione sull'ambi[illegible] piazza d'Armi. La voce, nata in seguito a una riunione di giovedì scorso piuttosto [illegible] giunta all'orecchio del sindaco Chiamparino sabato pomeriggio. A quel punto il primo cittadino - cui sta cara un'operazione costata anni di trattative e già più di [illegible] volta ha chiesto agli uomini di Cossutta [illegible] remare contro - ha fatto sapere (tramite i ds) al capogruppo Passoni che il voto negativo avrebbe significato automaticamente la loro uscita dalla maggioranza. Senonché, interpellato dai cronisti il capogruppo Passoni è sembrato cadere dalle nuvole: «Noi contrari [illegible] quella mozione? Assolutamente [illegible] Non abbiamo nulla da eccepire sulla questione-stadi, quel che ci preoccupa è un fatto completamente disgiunto, vale a dire il destino verde di piazza d'Armi che a nostro parere deve rimanere il più possibile agli abitanti del quartiere». Mercoledì prossimo ci sarà un'assemblea di quartiere sull'argomento.

IL RESPONSABILE DELLA SANITA' HA PARLATO ANCHE DEGLI SCANDALI DI TORINO: «DOVE SCENDONO I VALORI ETICI AUMENTIAMO I CONTROLLI»

# Dal ministro la protesta degli specializzandi

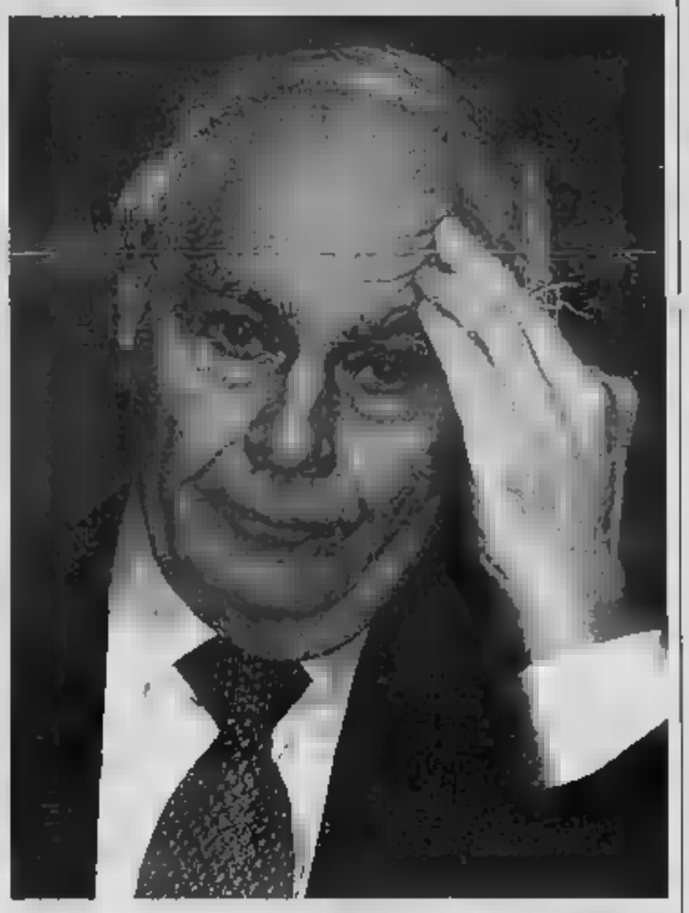
## Sirchia: lo stipendio ve lo daremo, ma a rate

**Marco Accossato**

Un accordo a tre per risolvere i problemi degli specializzandi. Ministero della Salute, del Tesoro e Regione Piemonte si incontreranno domani [illegible] Roma per trovare [illegible] strada condivi[illegible] riconoscere i giusti diritti ai circa 25 mila medici italiani nel «purgatorio» tra Università e mondo del lavoro. Lo ha promesso ieri il ministro Girolamo Sirchia, durante il conve[illegible] della Lega Nord «Federali[illegible] o fantasmi?» in programma al centro congressi del Lingotto. In una sala stracolma, con decine di persone in piedi lungo le scale e nell'atrio, una rappresentanza dei 1200 specializzandi piemontesi ha consegnato a Sirchia [illegible] docu[illegible] con le loro rivendicazioni. [illegible] il ministro ha spiegato pubblicamente: «Il problema non è più di competenza dello Stato, [illegible] delle Regioni. La questione deriva da un atto del precedente g[illegible] che, [illegible] pendo [illegible] direttiva europea, [illegible] trasformato le "borse [illegible] studio" in "contratti di formazione-lavoro", moltiplicando l'impegno economico dello Stato, ma non comprendo la spesa». «L'8 agosto d[illegible] 2001, giorno dell'accordo Stato-Regioni - ha proseguito Sirchia - lo Stato ha trasferito le risorse alle Regioni, affidando a queste il compito di occuparsi anche [illegible] problema degli specializzandi». Oggi non [illegible] pensabile che [illegible] possano prendere [illegible] miliardi di vecchie lire e destinarle ai medici specializzandi, ha allargato le braccia [illegible] ministro della Salute: «Nessuno ha quel denaro [illegible] disposizione». Risultato? «La soluzione andrà negoziata, senza pretendere che l'obiettivo sia raggiunto subito». L'ipotesi del ministro è di iniziare a «coprire» i costi della formazione dei nuovi specializzandi, rateizzando il resto del dovuto.

Soddisfatti i giovani medici in sala, che tuttavia sono usciti dal Lingotto tra gli insulti della platea leghista. Ai medici alcuni organizzatori [illegible] chiesto - prima dell'intervento di Sirchia - di uscire subito dopo la risposta del ministro «per lasciare i posti liberi a chi è in piedi [illegible] vuole sentire parlare Bossi». Ma quando gli specializzandi [illegible] sono alzati per lasciare - come richiesto - i posti liberi sono stati aggrediti verbalmente: «Buffoni... buffoni... Vi interessano solo i vostri diritti. Perché non ascoltate anche Bossi?». E [illegible] «Buffoni... buffoni...». Anche il ministro Bossi è intervenuto ironicamente e provocatoriamente dal palco, dove stava iniziando a parlare: «Andate a specializzarvi, così lasciate i posti liberi...».

A margine del convegno sul federalismo, il ministro Girolamo Sirchia ha parlato anche degli scandali della sanità piemontese, [illegible] quello [illegible] direttore generale della Molinette, a quello delle mazzette sulle valvole cardiache (sempre alla Molinette), fino [illegible] caso delle ricette false che ha travolto (per ora) quattordici medici [illegible] famiglia [illegible] un farmacista: «La società - ha commentato amar[illegible] il ministro - sta perdendo valori, quindi è necessario aumentare i controlli». Di parere diverso il presidente della giunta, Enzo Ghigo, secondo il quale «solo l'onestà individuale può garantire che non accadano più questi scandali». «Ciò che è accaduto [illegible] Torino - ha [illegible]que sottolineato il mini[illegible]lla Salute - [illegible] un fatto gravissimo, anche se capisco che l'Ordine dei Medici non prenda provvedimenti finché la magistratura [illegible] si sarà espressa».



Il ministro Sirchia ha promesso una soluzione al problema degli specializzandi

# Quei camici bianchi senza diritti

## Lavorano anche 12 ore il giorno per ottocento euro al mese

Sono 25 mila, in Italia, i giovani medici che il popolo del Carroccio - ieri al Lingotto - ha chiamato «buffoni». Per [illegible] euro al mese lavorano anche dodici ore di seguito nei reparti, in pronto soccorso, negli ambulatori, ma non hanno diritto alla pensione, alla maternità retribuita, al pagamento degli straordinari. Uomini e donne, fantasmi in corsia, perché [illegible] ha pensato [illegible] destinare loro neppure un euro per coprire i costi delle «borse lavoro».

Dopo due cortei, nelle settimane scorse [illegible] centro [illegible] Torino, gli specializzandi hanno incrociato le braccia mettendo in crisi il sistema sanitario e dimostrando con i fatti che senza di loro molte attività assistenziali rischiano la paralisi: già molti gli appuntamenti alle Molinette come al Mauriziano sono slittati per mancanza di personale.

Torino, Udine, Trieste, Padova, Verona, Milano. Gli specializzandi hanno unito le forze per dire «Basta!» al governo. Basta essere sfruttati. Perché, fra l'altro, con quegli [illegible] euro al mese devono pagarsi gli studi, l'iscrizione all'Ordine dei Medici, una pensione integrativa, la tassa Enpam [illegible] in alcuni ospedali non hanno neppure diritto alle agevolazioni sulla mensa o alla tessera magnetica per passare (come i medici strutturati) da un reparto all'altro evitando giri chilometrici per i corridoi.

Domani saranno a Roma. Tut[illegible] [illegible], con striscioni [illegible] slogan, per una manifestazione nazionale. «Siamo manovalanza pura», lamentano. Solo in Piemonte sono 1200. Nella capitale in circa duemila, nelle facoltà La Sapienza e Tor Vergata, hanno organizzato assemblee, sit-in, cortei dentro i policlinici e le università. Medici specializzandi provenienti dai Policlini[illegible] universitari [illegible] Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma e Ferrara hanno dato vita invece, giovedì scorso, a un corteo partito dall'ospedale Sant'Orsola e concluso in Piazza Maggiore, dove sono stati istituiti banchetti informativi per sensibilizzare i cittadini.

Una rappresentanza di giovani medici all'appuntamento col ministro Sirchia

A Napoli, manifestazione contro l'azienda ospedaliera del Caldarelli che non vuole riconoscere l'anno di lavoro svolto, [illegible] pagando quindi i contributi. Specializzandi in rivolta anche a Perugia, dove a centinaia hanno dato vita all'ennesima manifestazione di protesta, astenendosi [illegible] «lavoro» all'ospedale di Monteluce: dopo un'assemblea di fronte all'ospedale, hanno sfilato in camice bianco per le vie della città fino al palazzo della Regione. Qui alcuni sono stati ricevuti dall'assessore alla Sanità. «Vogliamo uno stipendio vero!», hanno chiesto.

Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, che ieri pomeriggio ha parlato con Amalia Paltran, rappresentante dell'Am[illegible] e portavoce di tutti i colleghi, aveva già incontrato e ascoltato gli specializzandi a Milano, durante la manifestazione di lunedì scorso: in duecento si [illegible] improvvisati lavavetri ai semafori, indossando i loro ca[illegible] bianchi o verdi, stetoscopio al collo, spugna in mano.

Da tre anni i medici aspettano l'applicazione del decreto 368/99 che prevede la stipula di contratti di formazione lavoro e l'adeguamento [illegible] loro ruolo alle regole dell'Unione Europea. Fino a oggi, però, i vari emendamenti presentati alla Camera per l'attuazione del decreto che li rende effettivamente lavoratori sono stati ritirati o respinti durante il voto finale.

In [illegible] della manifestazione nazionale [illegible] domani a Roma, il deputato [illegible] An, Enzo Raisi, ha chiesto «la tempestiva attuazione del decreto legislativo che, recependo la direttiva europea in materia, regolamenta lo status giuridico del medico specializzando in Italia, equiparandolo di fatto ai colleghi che operano nella Comunità Europea». [m. acc.]

> Non maturano pensione maternità [illegible] straordinari Il loro [illegible]sagio ha già provocato reazioni in molte Regioni A Milano lavano i vetri degli ospedali [illegible] Torino si astengono dall'assistenza [illegible] pronto soccorso

[illegible] Orario 7-19,30: atrio Stazione [illegible] Nuo[illegible] Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; via S. Franc. d'Assisi 14; via Nizza 214; corso Vitt. Emanuele 34; via San Donato 55. Di notte (19,30-9): corso Belgio 161/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di [illegible] (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via [illegible] Reno 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

■ **COLLOCAMENTO.** Chiamata pubblica al lavoro su prenotazione da oggi a mercoledì 20, presso le sedi del Centro per l'impiego e le Circoscrizioni 5,7 e 10. **Tempo determinato:** 2 Collaboratore scolastico addetto pulizia e custodia (fino al 31/10/03); 2 coadiutori amministrativi (con P.C e applicativi Word ed Excel) [illegible] mesi); 2 esecutori amministrativi (con dattilografia su P.C) (6 mesi); 2 diploma scuola media superiore (conosc. apparecchiature informatizzate ad alti volumi proprie di un Centro Stampa di grandi dimensioni) (6 mesi); 1 ragioniere (conosc. videoterminali e Internet); (6 [illegible]); 1 ragioniere (conosc. gestione contabile Enti Locali, videoterminali, sistema Unix e Applix) (6 mesi); 2 periti elettronici (conosc. videoterminali e Autocad versione inglese) [illegible] mesi); 3 educatori professionali (diploma [illegible] Educato[illegible] Professionale o scuola media superiore + esperienza) (6 mesi); 2 istruttori direttivi tecnici (laurea in Agraria o Architettura, [illegible] P.C, nozioni gestione condominiale, questioni igienico sanitarie e bonifica amianto, patente B) (sost. maternità).

■ **RAI.** Alle [illegible] 17,30 in [illegible] Orfane 8 a Palazzo Barolo. Convegno «Torino e la Rai: un progetto per il rilancio», organizzato dalle Margherite. Con Antonio Baldes[illegible] Luigi Zanda, Ettore Albertoni e Giorgio Merlo.

■ [illegible] **BERR.** «Nella spirale della crisi» è il tema del dibattito di doma, ore 21,15 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, con gli interventi di Gian Maria Gros-Pietro, Andrea Pininfarina, Giovanni Zanetti, Modera Carlo Bastasin, vicedirettore della Stampa.

■ **PIEMONTE INTERNAZIONALE.** Oggi a Colleretto Giacosa (ore 10,30 al Bioindustry Park del Canavese) tappa della rassegna itinerante della Regione per presentare il progetto «Piemonte Internazionale».

■ **CONFCOOPERATIVE.** Si svolge oggi (dalle 9,30), presso [illegible] centro congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8, la tavola rotonda «Torino tra passato e futuro. Verso una nuova economia civile», organizzata dalla Confcooperative.

■ **ASSISTENZA ANZIANI.** S'inaugu[illegible] [illegible] (ore 21, Centrale [illegible] Latte, via Filadelfia 220) [illegible] ciclo d'incontri dedicato ai problemi della Terza Età. Il dottor Paolo Pietrapiana parlerà degli «Aspetti riabilitativi dell'anziano».

■ [illegible] **ALLE GRU.** S'inaugura oggi alle 17 l'illuminazione di Natale realizzata da Nespolo.

■ [illegible] E' dovuto intervenire l'elisoccorso dei vigili del fuoco di Torino per trarre in salvo un gruppo di amici, che, per la pioggia di sabato, si sono ritrovati circondati dall'acqua. E' successo a Givoletto, nel pomeriggio di sabato scorso, in regione Iunai.

# Specchio dei tempi

### «Così la Cittadella venne smantellata per far posto alla stazione di Porta Susa» - «Bimbi che possono anche giocare durante la Messa» «Una selezione può sempre scontentare qualcuno» - «Lavori diurni»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero soddisfare la curiosità del lettore in merito all'abbattimento della Cittadella; premetto che questa, nel momento di maggior espansione, comprendeva l'area tra i corsi Re Umberto, Matteotti, Vinzaglio e via Ce[illegible] Il complesso, risparmiato dai francesi, venne ahimè distrutto subito dopo la metà del 1800 per motivi economici e di ampliamento urbano, velati dall'ineludibile motivazione addotta dai politici [illegible] individuare un sito ove collocare la stazione di Porta Susa.

«Pietro Paleocapa, allora ministro dei Lavori pubblici, fece il punto [illegible] estrema veemenza sull'importanza di quella parte di ferrovia che, collegando Torino a Novara, avrebbe non solo costituito [illegible] via diretta [illegible] la Lombardia, ma, congiungendosi con il tratto che da Genova si dirigeva verso il Lago Maggiore, avrebbe determinato un'imponente linea di transito per le comunicazioni con la Svizzera, la Francia e gli altri Stati d'Europa, a vantaggio dell'economia: principio che sortì il naturale ma effimero interesse di molte parti sociali. Nella seduta del 7 giugno 1852 il deputato Sineo evidenziava il conflitto di interessi di un importante ministro, le cui proprietà immobiliari erano coinvolte nel piano di espansione della Città; non solo, denunciava l'ingente investimento di danaro, effettuato dalla famiglia del ministro in questione, per l'acquisto delle azioni emesse a sostegno della costru[illegible] della ferrovia Torino-Novara. Con il voto del 5 aprile 1853 la Camera sanciva la vendita dei terreni esterni alla Cittadella i cui ultimi bastioni furono abbattuti nel 1894 per la realizzazione di corso Siccardi.

«Come studiosa dell'arte e della storia del Piemonte ritengo che ci sia stato sottratto [illegible] be[illegible] storico ingente, espressione di un modello civile-militare unico nella [illegible] tipologia architettonica».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«A proposito dei bambini irrequieti in Chiesa, faccio presente che senza andare negli Usa, ma semplicemente nella parrocchia di S. Francesco di Sales [illegible] Malta a Torino da più [illegible] 10 anni esiste una cappella riservata ai genitori con bambini. E' separata dalla Chiesa principale da un vetro insonorizzato e dei microfoni permettono di udire il sacerdote celebrante. Si può accedere sia dalla navata dove ci sono tutti i fedeli sia da un ingresso secondario, ciò permette ai genitori sia di entrare che di uscire anche durante la funzione senza disturbare nes[illegible] Ci sono bambini che si portano album da colorare, altri che corrono e che giocano tra di loro».

Teresa Bracco

Il dirigente del Santorre [illegible] Santarosa ci scrive:

«In esito a [illegible] quanto scritto dal lettore si precisa che sin dal 17 ottobre il bimbo è stato accolto pr[illegible] un'altra scuola statale che ha aderito alla sperim[illegible]

«Né il decreto né [illegible] circolare ministeriale citavano, è vero, alcun riferimento alla residenza ma hanno attribuito al Consiglio di Circo[illegible] il compito di *"definire i criteri della selezione... nel caso [illegible] [illegible] il numero delle richieste fosse superiore ai posti disponibili"*.

«E' palese che criteri, elaborati per selezionare, possano comportare insoddisfazioni negli esclusi.

«A seguito di rinunce pervenute, il figlio (che era il 1° degli esclusi nella graduatoria provvisoria), *risultava fra gli ammessi, al tempo modulare, nella graduatoria definitiva.* Ciò [illegible] rispondeva alle aspettative [illegible] lettore che voleva il tempo pie[illegible] e che in data [illegible] ottobre rinunciava, per iscritto, all'iscrizione presso questo Circolo. La Commissione ricorsi ha risposto ai due ricorsi, con note distinte, e sono stati prodotti, in copia conforme, tutti i documenti richiesti dal genitore.

«[illegible] dispiaciuti di non aver potuto accontentare la richiesta di una famiglia così profondamente motivata per [illegible] il bimbo presso questa scuola».

Bruna Vaira

La Direzione Aem ci scrive:

[illegible] riferimento alla lettera con titolo "Luce sprecata", Aem Torino informa che l'illuminazione era accesa in quanto era in corso l'attività per la ricerca di un guasto [illegible] [illegible] necessario ripristino della linea di alimentazione elettrica dei lampioni.

«Dette attività devono necessariamente tenersi nelle ore diurne in quanto, a prescindere dalle attività di scavo occorrenti per [illegible] ripristino, [illegible] indispensabile far sì che, anche a tutela della sicurezza dei cittadini, i lampioni risultino puntualmente accesi sin dalle prime ore della sera».

Valmaro Ciuti

specchiotempi@lastampa.it

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ [illegible] NOVEMBRE GIORGIO VILLANI
VENERDÌ [illegible] NOVEMBRE SANTINO ROCCHETTI
SABATO [illegible] NOVEMBRE HARMONY SHOW
DOMENICA 24 NOVEMBRE [illegible] E [illegible] GIANNI CAFFARENA

DI NOTTE ALL'ISTITUTO CAVOUR DI VERCELLI. DIECI GIORNI FA TOCCO' A UN ASILO

# Crolla soffitto in una scuola

## Un metro quadro di calcinacci sui banchi

VERCELLI

Ancora il crollo di una parte del soffitto in una scuola vercellese: il 5 novembre, di pomeriggio, s'era staccata parte dalla controsoffittatura in lamiera dell'asilo comunale «Peter Pan», al villaggio Concordia. Nella notte tra venerdì e sabato, un metro quadrato d'intonaco è venuto giù nella 2ª A dell'Istituto tecnico e commerciale e per geometri «Camillo Cavour» di corso Italia. Come tutte le superiori, anche il «Cavour» è ovviamente gestito dalla Provincia e sabato mattina sono subito accorsi i tecnici provinciali, con l'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Zanotti che ha poi avvisato l'assessore Massimo Simion. Osserva Zanotti: «Il soffito di quell'aula, al pianterreno dell'edificio, era troppo alto e allora, diversi anni fa, è stata costruita una mensola per abbassarlo: si è proprio staccata una parte di intonaco di questa "controsoffittatura". Per quanto ho visto, non più di un metro quadrato di materiale. Per fortuna era notte».

I vigili del fuoco, d'intesa con i tecnici provinciali hanno subito chiuso l'aula e domattina verrà fatto un monitoraggio di tutte le altre aule, ma la scuola non rischia di essere chiusa. Tuttavia è assai probabile che gli studenti che si erano costituiti in un Comitato spontaneo di «autodifesa» dall'istituto. Il «Comitato» ci aveva inviato una «lettera aperta» a metà settembre in cui denunciato «lo stato in cui abbia- trovato la nostra scuola alla ripresa dell'anno scolastico». In quella circostanza, gli studenti avevano sollevato diversi problemi: dalla chiusura di alcune parte di sicurezza (per i lavori della parte destinata al Provveditorato), alle aule «buie e non tinteggiate da anni». Ed ora questo crollo di una parte della controsoffittatura: un piccolo crollo, d'accordo, ma il fatto che in pochi giorni si registrino due incidenti analoghi in scuola cittadini desta non poca preoccupazione. Proprio nei giorni scorsi, il Comune ha investito un milione di euro per lavori di restauro e di messa a norma nelle scuole medie e all'elementare Gozzano. [r. v.]

TORTONA, L'ASL RASSICURA: «UN CASO ISOLATO»

# Meningite stronca ragazzo di 13 anni

TORTONA

Un ragazzo di 13 anni è morto sabato mattina per una meningite fulminante: Andrea Piccinini, abitante in via Campanelle ed era figlio unico. Frequentava la terza F della media Valenziano» e giocava a calcio nell'«Audax Orione». Un che ha messo in ginocchio la città, oltre ad aver distrutto una famiglia. Oggi, alle 19 in Duomo, sarà recitato il rosario, mentre i funerali saranno domani alle 15.

Andrea Piccinini

L'evento ha allarmato i familiari di tutti i ragazzi della zona. La notizia si è diffusa a scuola, sabato, attraverso una circolare con cui la preside informava famiglie degli alunni, insegnanti e personale della necessità di sottoporsi a terapia preventiva con antibiotico specifico, comunicazione ricevuta dal medico scolastico, Giuseppe Raimondi. Non essendo subito disponibile l'intero quantitativo di farmaco richiesto, i genitori sono andati a cercarlo nelle città vicine. Verso sera, con la collaborazione di tutte le unità operative dell'Asl, forze dell'ordine (carabinieri, vigili), Croce rossa, farmacie e l'intervento del personale comunale, il farmaco è stato fornito a chi ne aveva fatto richiesta. Per far fronte all'emergenza farmaci, in Comune è stata istituita un'unità di crisi fino alle 20,30 di sabato. Volantini sono stati diffusi in città per placare il panico sempre più diffuso. Ieri pomeriggio si è tenuta una riunione in Comune alla presenza di circa 200 genitori. L'assessore Pierpaolo Cortesi ha disposto la disinfezione della scuola anche se ritenuta non necessaria dall'Asl 20. Per l'Asl si tratta di un caso isolato di meningite. [m. t. m.]

APPELLO DI COSTA. VISITA DI GHIGO E D'AMBROSIO

# «Ospedali, basta liti tra Ceva e Mondovì»

VICOFORTE MONDOVI'

Stamane, alle 10,30, il presidente della Regione Ghigo e l'assessore alla Sanità D'Ambrosio incontrano i sindaci dell'Asl 16 Mondovì-Ceva, «divisi» dalle ipotesi di riordino sanitario per i due ospedali del territorio. Una polemica che è diventata scontro aperto. Sul fronte cebano, contestando la costruzione del nuovo presidio monregalese, il Comitato Unitario comunale ha promosso vari dibattiti e popolazione, anche per preparare la protesta del 26 novembre a Torino, davanti alla Regione: si chiede mantenimento Ostetricia, attivazione di nuovi letti di Riabilitazione e ripristino delle guardie mediche a Ormea e Monesiglio. E a Ceva, domani, alle 15, si svolgerà una manifestazione in difesa di tutti i piccoli ospedali, organizzata del Tribunale del malato, con il segretario nazionale Stefano Inglese.

Il Consiglio comunale di Mondovì ha approvato all'unanimità venerdì sera un ordine del giorno da inviare in Regione. Fra le richieste, «una seria analisi sui contenuti del nosocomio in costruzione», «nessun ulteriore ridimensionamento» e d'attuazione della delibera che prevedeva l'accorpamento del reparto Ostetricia a Mondovì con aumento dei posti di riabilitazione a Ceva». «Mondovì non ha inteso sinora scendere nella sterile polemica rispondendo alle molte provocazioni - è legge -. La politica sanitaria non dev'essere guidata dalla "piazza", ma se ne- anche Mondovì saprà manifestare visibilmente il suo dissenso verso iniziative che ne penalizzino il livello sanitario» «La guerra fratricida è dannosa per tutti - dice l'ex ministro della Sanità Raffaele Costa. -. A Mondovì si sta sviluppando un'iniziativa da parte di alcuni che, per rispondere provocazioni, chiedono di ridimensionare molto Ceva. Sbagliano, come sbaglia chi a Ceva non vorrebbe si costruisse a Mondovì un ospedale nuovo, visto che quello attuale ha anni. I cebani lo hanno costruito dieci anni fa». «Per garantire Ceva occorrono intese precise, sottoscrivendo un accordo a contratto di programma per almeno anni - prosegue Costa -. Due mesi fa ho proposto di ridurre i posti di Ostetricia di 10 unità per ospedale, con l'aggiunta di 30 letti di riabilitazione nel presidio cebano. L'accordo potrà prevedere un ritocco alla distribuzione della guardia medica. I due punti usciti potranno contare su 14 medici, 12 ostetriche, 12 vigilatrici d'infanzia, 24 infermieri professionali, una buona squadra equamente suddivisa Ceva e Mondovì difendano i loro diritti, anche polemizzando rudemente, ma con spirito costruttivo». [p. s.]

Raffaele Costa

UN'INVASIONE DI AUTO, ROULOTTE E FURGONI

## «Rave party» con la partecipazione di centinaia di giovani

Hanno ballato per una notte e un giorno nella discoteca che probabilmente i loro genitori hanno frequentato. Centinaia di ravers si sono incontrati nel Novarese all'ex Piraba, a Orfengo di Casalino, sala da ballo in voga negli Anni Settanta e Ottanta. Sono arrivati da molte località del Nord Italia. Hanno riempito l'ampio parcheggio del locale di auto, roulotte e furgoni, attrezzati con viveri e coperte. Il rave party è stato seguito con discrezione dalle forze dell'ordine di Novara e Vercelli. Alcuni avevano raggiunto il locale a piedi dalla stazione vercellese, dove erano arrivati sabato notte. [c. m.]

DOMANI I FUNERALI DELL'ASTIGIANO

# Trentaduenne di Nizza deceduto in un frontale a Fraschetta di Cherasco

**CHERASCO.** Incidente mortale verso le 11,30 di sabato sulla Provinciale 7, in località Fraschetta. In uno scontro frontale - forse provocato dalla pioggia - è morto Giovanni Giribaldi, 36 anni, di Nizza Monferrato. La dinamica dell'incidente, al vaglio dei carabinieri, è da chiarire, ma la causa potrebbe essere lo sbandamento dell'Audi 80 condotta dal Giribaldi che, nell'affrontare la curva di località Fraschetta, avrebbe perso il controllo dell'auto andando a scontarsi con il furgone Iveco Daily condotto da L.P., 32 anni, di Sanfrè. Giovanni Giribaldi è deceduto sul colpo. A nulla sono valsi i soccorsi dei sanitari del 118; L.P. guarirà in 30 giorni. Per i soccorsi sono intervenuti i vigili del fuoco di Bra che hanno lavorato a lungo per liberare la strada dai due mezzi (che hanno bloccato il traffico diretto verso Pollenzo per un paio d'ore), i vigili urbani di Bra ed i carabinieri di Cherasco e Bra.

Giribaldi

La salma di Giovanni Giribaldi è stata composta nella camera mortuaria del cimitero cheraschese, a disposizione dell'autorità giudiziaria. L'uomo abitava con i genitori in viale Giovanni XXIII 46, a Nizza Monferrato, cittadina dove domani alle 15 nella chiesa parrocchiale si svolgeranno i funerali. [v. ma.]

NEL POMERIGGIO DI SABATO: AVEVANO 37 E 16 ANNI

# Due vittime di scontri tra Caraglio e Dronero

DRONERO

Una donna di 37 anni e uno studente di 16, sono morti in due incidenti stradali avvenuti, nell'arco di poche ore, sulla ex Statale Caraglio-Dronero. Il primo è avvenuto sabato pomeriggio, verso le 15,30, all'altezza della frazione Prataveccchia. Una «Opel Corsa», guidata da Donatella Lerda, di Roccavione, stava viaggiando in direzione di Caraglio. L'auto ha improvvisamente invaso la opposta scontrandosi frontalmente con una «Seat» che procedeva in direzione di Dronero. L'urto è stato molto violento. Le condizioni della donna apparse subito disperate: mentre i due occupanti la «Seat» un trentasettenne di Cuneo e il figlio sono rimasti lievemente feriti. Donatella Lerda è stata trasportata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo dove è morta alcune dopo il ricovero.

Ivano Lerda

Sempre sabato, poco prima della mezzanotte, a circa due chilometri di distanza, nel Comune di Caraglio, è invece perso la vita Ivano Lerda, studente dell'Istituto per Geometri di Cuneo. Il giovane stava tornando a casa in motocicletta con alcuni amici, dopo aver trascorso la serata a Caraglio. Una decina di metri prima del bivio con Paschera San Carlo ha svoltato a sinistra per imboccare la strada privata che porta a casa sua, è bocciato ed è stato travolto da un'auto che seguiva il gruppo di motociclisti. I tentativi di soccorso da parte degli operatori del «118» stati inutili, il ragazzo è deceduto sul colpo. La salma è trasferita nel cimitero di Caraglio a disposizione della Magistratura che ha aperto un'inchiesta. [c. g.]

UNIVERSITARIO DI ASTI: AVEVA 23 ANNI

# Studente si schianta per la strada viscida e muore, grave l'amico

**ASTI.** Uno studente universitario è perso la vita in un incidente stradale alle porte di Asti e un amico che viaggiava al fianco è in gravi condizioni all'ospedale. Alessandro Gibiino, 23 anni, Asti, via Valence 23, era alla guida della sua Fiat Coupé e stava rientrando Asti con Giovanni Bevilacqua, 21 anni, Monale, via Scarampi 9.

Intorno alla mezzanotte fra venerdì e sabato, Gibiino ha perso il controllo dell'auto mentre affrontava una curva località Palucco. In quel momento l'asfalto era viscido e della pioggia caduta per tutto il giorno. L'automobile ha dapprima carambolato, poi ha terminato corsa contro un albero. Uno schianto violentissimo.

I soccorritori («118», vigili del fuoco e polizia stradale) non hanno potuto far nulla per Gibiino: è morto colpo. Il passeggero è invece stato trasportato all'ospedale di Asti dove si trova nel reparto rianimazione: le sue condizioni gravi ma non è in pericolo di vita.

Alessandro Gibiino

Gibiino, iscritto alla Facoltà di Economia a Torino, era piuttosto noto per aver fatto parte di squadre di volley studentesche. Lascia il padre Damiano, generale dell'esercito in pensione, la madre Maria Nicoletta, insegnante, e le sorelle Elisabetta e Gabriella. [c. f. c.]

ERA DI MEDE LOMELLINA

# Perde la vita nello schianto contro un palo

LOMELLINA. L'auto ha sbandato nell'affrontare una curva, ha grattato contro il guard-rail, poi si è girata su se stessa e ha centrato in pieno un palo di cemento dell'Enel. Nello schianto è morto il passeggero, uno studente di 23 anni di Mede, Francesco Ferrari, via Carducci 17, terzogenito dell'avvocato Piercostante, civilista tra i più noti del Foro di Vigevano. Al volante dell'Alfa 145 Gtd c'era Vincenzo Secri, 24 anni, geometra, di Mede, strada vecchia Caccialupa 16, anch'egli una famiglia-bene della città: il padre è titolare di un'impresa edile. L'è cavata lievi contusioni.

I sanitari dell'automedica del 118 hanno cercato a lungo di rianimare Ferrari, ma senza esito. L'incidente è avvenuto nella notte venerdì e sabato, 10 minuti dopo la mezzanotte all'altezza della frazione Gallia di Pieve del Cairo, sulla provinciale 28 in direzione di Suardi. Sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Pavia e i vigili del fuoco volontari di Mede. [c. b.]

### Rapinato sulla «A26» al ritorno dal Casinò

Un pavese, P. K., 52 è stato rapinato l'altra notte sull'autostrada A26. Tre uomini lo hanno seguito fin dalla sua uscita dal Casinò di St-Vincent. Non è esclusa che siano stati proprio loro a procurargli il problema alla ruota che ha costretto l'uomo a fermare la sua Bmw in una piazzola vicino a Stroppiana: appena è sceso, i tre lo hanno minacciato e colpito il calcio di pistola. Bottino: 10 mila euro. [r. v.]

**NOVARA**

### Nuova viabilità per il centro commerciale

Turni 24 ore su 24 per ultimare il centro commerciale San Martino, con 80 negozi, 9 ristoranti e supermercato Novacoop. L'inaugurazione è prevista mercoledì pomeriggio. Stamattina aprirà via Perlasca, una delle strade realizzate per alleggerire la viabilità. [c. m.]

### Operazione «Gioco Sicuro» Scarcerati contitolari di bar

Il gip ha scarcerato i tre contitolari del bar «Sempioncino» di Mi Di Dio, arrestati mercoledì nell'operazione «Gioco Sicuro», legata ai videopoker. [a. r.]

### Il sottosegretario Vegas alla Camera di commercio

Il sottosegretario e senatore Giuseppe Vegas sarà oggi dalle 10 alla Camera di Commercio per illustrare i temi della Finanziaria. [r. n.]

**ALESSANDRIA**

### Lieve intossicazione da monossido di carbonio

Due persone venerdì sono rimaste lievemente intossicate da monossido di carbonio, una nel pomeriggio l'altra verso le 22 a Casalbagliano. Sono intervenuti vigili del fuoco e 118. [r. al.]

**COURMAYEUR**

### Oggi spoglio dei voti per il nuovo sindaco

A Courmayeur si svolte ieri le elezioni per il Consiglio comunale. Alle 17 erano andati alle urne 1322 cittadini, pari al 63,54 per cento. Oggi dalle 9 lo spoglio dei voti. [r. ao.]

### Finanziaria 2003 e novità fiscali

Stasera, alle 21, nella sala del cinema «Moretta», convegno su «Finanziaria 2003 e novità fiscali», con Daniele Molgora, sottosegretario all'Economia e Finanze, e l'onorevole Guido Rossi (Lega), componente della Commissione politica dell'Ue. [g. f.]

AOSTA, INCHIESTA SU TANGENTI PER I RITIRI CALCISTICI

# Richiesta di scarcerazione per il dirigente arrestato

AOSTA

L'avvocato Piercarlo Botto di Torino presenterà questa mattina al giudice per le indagini preliminari Fabrizio Gandini l'istanza di scarcerazione per il suo assistito Paolo Maccari, 36 anni, direttore dell'Ufficio stampa della giunta regionale valdostana, in carcere con l'accusa di aver intascato tangenti per l'organizzazione dei ritiri estivi delle squadre di calcio. Il dirigente regionale era stato arrestato su richiesta del pm Pasquale Longarini (l'accusa è corruzione e concussione) giovedì 7 novembre e ottenuto il beneficio dei domiciliari. Ma tra giorni dopo la polizia giudiziaria ha intercettato una lettera che Maccari tentava di recapitare a una conoscente attraverso famigliare. A quel punto il gip Gandini, di nuovo su richiesta del pm Longarini, ha revocato gli arresti domiciliari ordinando il trasferimento di Maccari nel carcere di Brissogne. L'inchiesta è cominciata 7 mesi fa e ha coinvolto anche i soci della Nikema di Segrate (Milano), Silvia Patrune (40 anni) e suo nipote Dario Onilla Colapinto (25), entrambi arrestati (ai domiciliari) per corruzione. La Nikema era l'organizzatrice dei ritiri su incarico di Maccari. Dalle indagini sul direttore dell'Ufficio stampa, si sono altre inchieste incentrate sull'organizzazione delle mostre e lavori nei campi sportivi che ospitavano allenamenti e partite. [s. ser.]

Paolo Maccari (36 anni) direttore dell'Ufficio stampa della giunta regionale valdostana è in carcere per corruzione

GRAVE VENTENNE BIELLESE

# Ha tentato il suicidio con veleno per cani a sopprimere i cani

BIELLA. Ha cercato di togliersi la vita iniettandosi una sostanza usata per sopprimere i cani ed ora è gravissimo al Degli Infermi. Un ventenne si è procurato la sostanza, da quanto è emerso dalle prime indagini della Questura, sottraendola proprio a un veterinario. Sabato il ragazzo ha raggiunto l'ambulatorio raccontando del suo cane in fin di vita: «Sto molto male: mi dà qualcosa che metta fine alle sofferenze? In cosa lo facciamo più a vederlo in quelle condizioni». Il veterinario ha ascoltato il giovane, ma gli ha anche spiegato che avrebbe prima dovuto vedere il cane e comunque, gli avrebbe alcuna sostanza. Il ragazzo se n'è andato, ma poco dopo il veterinario ha scoperto che mancava un flacone di una sostanza mortale e ha denunciato il fatto alla polizia. Qualche dopo il «118» è intervenuto per soccorrere il giovane, in fin di vita. [f. p.]

ARRESTI DEI CARABINIERI A BORGOMANERO

# In manette sei della banda specializzata nel saccheggio di ville e chiese del Novarese

BORGOMANERO. Sette componenti della banda che, negli ultimi due anni, ha saccheggiato ville e chiese nell'Alto Novarese sono finiti in carcere arrestati dai carabinieri di Borgomanero ed Arona su ordine di custodia cautelare Gip Piera Bossi. Per tutti l'accusa è associazione a delinquere finalizzata ai furti ed alla ricettazione. Si tratta di personaggi già noti alle forze dell'ordine per i loro precedenti specifici. Le manette sono scattate per F.C. e P.G., 54 anni, M.L. 34 anni tutti tre disoccupati di Borgomanero. G.D'A. 42 anni operaio di Borgomanero; F.G. 54 anni operaio anche lui, di Boca e P.V. 35 anni disoccupato di Maggiora.

L'operazione dei carabinieri era partita due anni sono con l'arresto di un borgomanerese in possesso di mobili antichi rubati in una villa d'epoca. Le indagini di appurare l'esistenza un'organizzazione dedita ai furti nelle ville usate solamente nel periodo estivo e nelle chiese dove asportavano arredi sacri e preziosi. Il territorio preso di mira era l'Alto Novarese e le provincie di Varese e Milano. All'inizio di quest'anno venivano arrestati due ladri uno dei quali responsabile del furto alla chiesa di Cavallirio. In quell'occasione il refurtiva venne completamente recuperata. Gli sviluppi di quelle indagini hanno portato in carcere 17 persone consentendo il recupero di refurtiva per 500 mila euro. [r. a.]

VOGHERA, ARRESTATI DUE AFRICANI

# Giovane alessandrina segregata in per settimane da spacciatori

VOGHERA. I carabinieri l'hanno trovata tra i suoi escrementi, digiuna da giorni, attorniata da rifiuti. E' una storia allucinante quella che ha come protagonista una donna di 35 anni, paralizzata alle gambe, originaria della provincia di Alessandria, segregata da settimane da due extracomunitari, un marocchino e un tunisino, e liberata militari in un appartamento della frazione Campoferro di Voghera.

La donna, costretta a stare su una sedia a rotelle, nei mesi scorsi si era unita a un altro extracomunitario che poi stato obbligato a tornare nel Paese. L'uomo aveva chiesto aiuto a un amico: «Accudisci questa donna e in cambio ti presto un appartamento dove vivere». Ma cose hanno subito preso una piega diversa. L'alessandrina è stata abbandonata a se stessa, impedendole anche l'uso della sedia a rotelle. Niente cibo, impossibile anche andare in bagno. Del resto i due extracomunitari erano impegnati in altre faccende: spacciavano droga. Ieri la donna sfruttato distrazione dei suoi carcerieri, ha agguantato un telefonino e chiamato il 112. Poco dopo i carabinieri di Voghera hanno fatto irruzione nell'abitazione, salvando la donna, poi ricoverata in ospedale. Per gli l'accusa è di sequestro di persona e detenzione di stupefacenti a scopo di spaccio. [r. sa.]

## UNA SETTIMANA A TUTTO HUMOUR

# Piemonte sorride con Noce, Ale Franz Lella Costa

«Calate» comici sui palchi dei teatri piemontesi. Domani ad Alessandria si sorride con Ale Franz, protagonisti dalle 21,15 al Comunale con lo spettacolo «Due e venti» (0131/234240). Giovedì, al Teatro Vip di Verbania, Lella Costa con la sua «Traviata» per la regia di Vacis (0323/542308), mentre venerdì alle 21, al Teatro Pro loco di Borgosesia, in provincia di Vercelli, è Marco Della Noce (nella foto) con «Che storia». Lo stesso spettacolo, sabato e domenica, si sposta al Civico di Vercelli, sempre alle 21 (0161/252522). E ancora, al Mifanollo di Savigliano, venerdì si apre la rassegna di cabaret «Comunque anomali». [r. v.]

0165 262 220.
**Charaban.** Teatro popolare (ore 21)

tel. 0165 236530 (www.delavilla.it).
**K-19** (ore 20; 22,30)

**DEA GUIDER:** Tel. 0166 949.473
CHIUSO

**AUT'AUTRA:** Tel. (0125) 807463.
CHIUSO

**MONTE BIANCO CENTRO**
Tel. 0165 841 206.
CHIUSO

**PALAZZETTO DELLO SPORT:** Tel. 328.6084320
CHIUSO

**CONGRESSI ONE:** Tel. 333.5452585
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

**AUDITORIUM:** Tel. 333.5452585
(www.vogliadicinema.it).
**K-19** (ore 20,15)
**The bourne identity** (ore 22,30)

**IDEAL:** Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
**JOLK** (ore 20,15)
**Simone** (ore 22,30)

Tel. 0125 425084.
**Barbera gusto del territorio.**

**BOARO:** Tel. 0125 641.480.
**The bourne identity** (ore 20; 22,30)

**POLITEAMA:** Tel. 0125 641.371.
**Insomnia** (ore 20.15; 22.30)

**POLITEAMA.** Tel. 0141-530.088.
**JOLK**
Orario: 20; 22,30. Sab. 17,30; 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €); lunedì 4,50 €.

0141-530.088.
**Insomnia**
Orario: 19,50; 22,30.
Sab. 17,20; 19,50; 22,30.
Dom. 15,15; 17,20; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €); lunedì 4,50 €.

**NUOVO SPLENDOR.** Tel. 0141-595.049.
**K19**
: 20; 22,30.
Dom. 15,15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €); lunedì 4,50 €.

**LUMIERE.** Tel. 0141-413.630.
**Simone.**
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 16; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €); lunedì 4,50 €.

Tel.
RIPOSO.

. Tel. 0141-70.149.
**Barbera gusto del territorio.**

**ASTI.** Tel. 0141-702.768.
RIPOSO.

**ISCHIA (DTS).** Tel. 0141-701.458.

**MULTISALA. Sala Verdi.** Tel. 0141-701.458.
**K19.**
Orario: 19,45; 22,30.
Dom. 16,30; 19,45; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

**MULTISALA. Sala Regina.**
**Simone.**
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,45; 20; 22,30.
: 6,50 €(4,50 €).

**MULTISALA. Sala Aurora.**
**El Alamein, La linea del fuoco.**
Orario: 20; 22,30.
15,30; 17,45; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

**CERIANO.** 0141-97.512.422.
RIPOSO.

**LUX.** Tel. 0141-575.015.
RIPOSO.

0141-982.289.
RIPOSO.

**TEATRO COMUNALE.**
RIPOSO.

## IL TRAM

**ANGELA.** Drammatico. Dalla replista di «Sud», la storia di una ragazza che sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di altro uomo.
**ARCA** Drammatico. Un uomo in visita al Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la storia della Russia.
**BACIATE CHI VI PARE.** Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
**BIMBA.** Commedia. Sabina Guzzanti Bimba, showgirl che scopre di essere il clone di un'attrice americana famosa soltanto per qualche mese.
**BOWLING A COLUMBINE.** Drammatico. Michael prende spunto dalla strage in scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
**CATASTROFI D'AMORE.** Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia di uomo e una donna che si conoscono, amano e mettono pericolo i propri matrimoni.
**DOLLS.** Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo storia: giovani stanno per sposarsi perdono la memoria, vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, star pop incontra un suo fan.
**EL** Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.
**EMMA SONO IO.** Commedia. Durante le vacanze estive, Emma interrompe la a cui sottopone il instabile e va in crisi.
**INSOMNIA.** Thriller. detective in missione cittadina dell' Alaska per risolvere caso di omicidio.
**INTERVENTO DIVINO.** Drammatico. «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e una donna Ramallah.
**HOLLYWOOD ENDING.** Commedia. Woody Allen è un regista di tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
**K19.** Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo per la prima volta in missione rischia di esplodere vicino alla costa americana.
Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuso nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
**MARIE-JO E I SUOI AMORI.** Commedia. nuovo lavoro di Robert Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che sia il marito che l'amante.
Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip Dick, il lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
**PHOTO.** Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
**DONNE E UN MISTERO.** Commedia drammatica. Negli Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso uomo in sua villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
**PIANISTA.** Drammatico. Polanski racconta la vera di pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Cannes.
**PINOCCHIO.** Fantasy. Versione cinematografica favola Collodi firmata da Roberto Benigni.
**IL POPOLO ORE.** Documentario. Jacques Perrin filma l'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per un atto d'amore verso la natura.
**PIUME.** Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», storia di ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
**RED DRAGON.** Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato servizio per fermare un nuovo serial killer, che seminando il panico in città.
**SIGNS.** Thriller. nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson) che vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
**SIMONE.** Commedia drammatica. la protagonista abbandona set, il produttore Al Paolino s'inventa un'attrice virtuale diventerà una star.
**THE IDENTITY.** Azione. Tratto dal best seller di Ludlum, comincia con un salvato in mare da un peschereccio italiano: ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità.
**INDIETRO.** Drammatico. Il nuovo film di Bodoliani di un pittore torinese che in viaggio la Calabria ricorda l'infanzia.
, Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato missione a Praga.

**ALESSANDRINO.** Tel. 0131-252.644
**The Bourne Identity.** Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 5,70/5,20. Lun. 4,20

**AMBRA.** Tel. 0131-252.079
**XXX** Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun.: € 4

**COMUNALE Sala Grande.** Tel. 0131-234.240
**El Alamein, la linea del fuoco.**
Ore 18,45-22,20. Fest.: ore 17,30-19,45-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

**COMUNALE Sala Ferrari.** Tel. 0131-234.240
Fest.: ore 16-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

**CORSO.** Tel. 0131-258.000
**Red Dragon.** Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 5,70/5,16 Lun. 4,20

**GALLERIA.** Tel. 0131-252.112
**Insomnia.** Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

**K19.** Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

**KRISTALLI - Sala Kubrick.** Tel. 0131-349.321
**Simone.** Ore 20,10-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

**KRISTALLI - Sala Tarantino.** Tel. 0131-349.321
**Bimba.** Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

**MARITAL.** Tel. 0141-322.385
**The Bourne Identity.** Ore 20-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

**Insomnia.** Ore 20-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30 € 6,20/4,13

**NOVENA.** Tel. 0143-597.515
**Signs.** Ore 20,30; 22,30
Fest.: ore 20,30; 22,30. Lun. ore 21
€ 5,20/3,69 Lun. 2,60

**VITTORIA.** Tel. 0142-452.201
**Red Dragon**
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

**MACALLE'.** Tel. 0131-525.001
Sarato Macalle Blues Festival ore 22.30
Domani e lunedì **Il figlio**
Ore 20,15-22,30. Lun. ore 22.30. € 5. Lun. 4

**IRIS.** Tel. 0143-321.472
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

**MODERNO ORIENTAL.** Tel. 0143-75.280
**The Bourne Identity.** Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

**COMUNALE DTE.** 0143-81.411
**Insomnia.** Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
. 3,50 Mer. 5-3,50

**CINEMA TEATRO SPLENDOR** Tel. 0143-81.411
**Il pianista** Ore 20-22,30
: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun 3,50

**LAIRA.** Tel. 0143-62.695
**Il pianista** Ore 21
: ore 15,30-18-21 € 6,00/4,00

**MULTISALA SOCIALE - 1.** Tel. 0131-861
**K19.** Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

**MULTISALA SOCIALE - Sala 2.** Tel. 0131-861.326
**The Bourne Identity.**
Ore 20-22,30
, e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

**CineTeatro SOCIALE.** Tel. 0131-942.276
**Red Dragon**
Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

**ARLECCHINO.** Tel. 0383-648.124
**Un viaggio chiamato amore.**
Ore 20-22,20
Festivi: 14,20-16,20-20,20-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

**Multisala Multicinema.** Tel. 0383-639
**Sala 1. The Bourne Identity**
Ore 15-17,30-20-22,20
**Sala 2. XXX**
Ore 14,40-15,20-19,50-22,20
**K-19**
Ore 15,05-17,40-20,15-22,50
**Sala 4. Red Dragon**
Ore 14,20-17,25-20,05-22,40
**Sala 5. Pinocchio**
Ore 14,30-17-19,30
**Sala 6. El Alamein**
**Sala 8.**
Ore 16-18,15-20,30-22,45
**Snow Dogs**
Ore 15,55-18
**Sala 7. Signs**
Ore 20,10-22,25
**Sala 9 Insomnia**
Ore 14,45-17,15-19,45-22,15
**Le quattro piume**
Ore 15,50
**Sala 3. Bimba**
Ore 18,10-20,25-22,35
€ 5,25 festivi entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). Il festivi dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato,

**MONVISO.**
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.
**Film sulla paura (festa degli attori).**
Dr, fer, 21

. 0171-692.515.

**MORETTA.** Tel.
OGGI RIPOSO

**ORDET.** Tel. 0173-283.325
**Hollywood ending.** Dr. 21

**COMUNALE.** Tel. 0175-348.901
**Signs** . 21

**CINELANDIA.** Tel. 0171-265.213.
**Sala 1: Bimba.** Dr. 20,15; 22,30.
**Sala 2: Simone.** . 20,15; 22,40
**Sala 3: Signs**
. 20,10; 22,35
**Sala 4: Red dragon.** Dr. 20,10; 22,45.
**Il pianista.** Dr. 20; **Red dragon.** Dr. 22,50.
**Sala 5: K-19** .
**Sala 7: Alamein.** Dr. 20,10; 22,35
**: The bourne identity.** Dr. 20,10; 22,45
**Sala 9: XXX.** Dr. 20,10; 22,40.
**Sala 10:** . 20,05; 22,35

**MULTISALA IMPERO.** Tel. 0172-412.317
**Sala Grande: K19.** Dr. 19,40; 22,25
**Sala Max: Insomnia.** Dr. 20; 22,25
**Sala Mignon: El Alamein** . 20; 22,20

**MULTISALA VITTORIA.** Tel. 0172-412.771.
**Sala Millenium: The identity.** Dr. 20; 22,20
**Sala Metropolis: Il pianista.** Dr. 21

**LUX.** Tel. 0171-946
OGGI RIPOSO

**NUOVO.**

**PEDRINI** Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO

**REALE**
OGGI RIPOSO

**F.LLI VACCHETTI.** Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

**NUOVO LUX** Tel. 0171-211.728.

. Tel. 0174-701.552.
RIPOSO

**MILANESE** Tel. 0172-488.324. Cell
OGGI RIPOSO

. Tel. 0173-742.321.
**Sala : K19** Dr. 20,10; 22,30
**Sala Roma: XXX.** Dr. 20,10; 22,30
**Sala Blu: Donne e un mist**. Dr. 20,20; 22,30

. Tel. 0171-616.393.
OGGI RIPOSO

**EXCELSIOR.**
OGGI RIPOSO

**LUX.** Tel. 0171-027.634.
OGGI RIPOSO

**MENTOLA SALA 1.** Tel. 0174-47.
**The bourne identity.** Dr. 20; 22,15

**MENTOLA SALA 2.**
**Tosca.** Dr. 21,15

**BARETTI.**

**POLIVALENTE**
OGGI RIPOSO

**CIVICO** Tel. 0175-43.756
OGGI RIPOSO

**ITALIA.** Tel. 0175-42.606.
**Il pianista.**
Dr. fer, 19,30; 22; . 10; 19; 22

**BOBBIENE.** Tel. 0174-227.105
CHIUSO

Tel. 0172-712.957.

**CINECITTA'.** tel. 0172-726.324.
**bourne identity.**
19,55; 22,30
**Cinecittà 2: Il cani sotto zero** 20,20:
Dr. 22,30
**Cinecittà 3: Insomnia** Dr 20; 22,30
**Cinecittà 4: Le quattro piume** Dr. 19,55; 22,30
**Cinecittà 5: Simone** Dr. 20; 22,20

**Sito web, programmaz. cinematografica aggiornata: www.multi.it/cinema**
**TIP.** Tel. 0321-625.668.
**The bourne identity**
20; 22,30. sab.: 17,30; 20; 22,30; fest: 15; 17,30; 20; 22,30. lngr.: fer. fest. e prefest. €7/5; 12 e 17 invitati dopo le e sab. pom e mer. pera €5.

**ARALDO.** 0321-474.025.
**XXX.** Dr. fer.: 20; 22,30; dom.: 15; 17,30; 20; 22,30. lngr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

. Tel. 0321 - ,
**Red dragon**
fer.e sab. 20, 22,30. dom: 15, 17,30; 20; 22,30. lngr.: Fer. fest. e prefestivi: € 7/5; mar. fer. €5.

**ECCHERE.** Tel. e segr. tel. 0321 - 465.464/463.654. riposo. Info su segr. tel.

**SARTIRANA** Info 0321-537183 Sito web www.paocitta.com/cinemaarena e www.saladelcomune.it.
**Pinocchio.**
Dr.: : 21; prol. 20; 22,15;fest.: 16;18,15; 21. Lun./ven fer. riposo. lngr. €5,50, rid. €3,50. Dr.: sab. 21,30. dom. 16 e 21

**SAN CARLO.** Tel. e segr. tel.: 0322 - 242.566.
**Possessori Una storia romantica**
Dr. ven. dom e lun: 21; sab.: 20,10; 22,10.

**MODERNO.** Tel. 0322 - 82.151.
**Il pianista**
Dr.: 21,30; fest.: 16,30; 19; 21,30. lngr.: € 6,50. rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

**NUOVO SALA 1.** T. 0322-81741.
16-17-18. **The bourne identity**, dr.: fer.: 20; 22,15; fest.: 14; 16,; 18; 20; 22,15 lngr: 19: **Il consiglio d'Egitto** (cinetorm, dr.: 21,15). Il 20 **Le quattro piume**, dr.: 20; 22,15. lngr. cine: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

**NUOVO SALA 2.** Tel. 0322 - 81.741
, dr.: fer. 20; 22,15. Fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15 lngr. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

**NUOVO SALA 3.** T. 0322 - 81.741
**Le quattro piume**, (il 16 dr.: 20; il 17 dr.: ; 17,45; 20; il 18 dr.: 20) e **XXX**, (16, 17, 18, dr.: 22,15); **The bourne identity** (19-20-21), dr.: 20; 22,15 lngr.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

**GALLARATE.** Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo

**METROPOLIS MULTISALA.** Tel. 0331 - 914.265 int. piaz. (@ 30-21; dom: 15.20-21. Sito web: www.metropolisarea.it. lngr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. tutta € 5.
**Pinocchio**. Fer.: 20,10; sab e dom.: 15,10; 20,10
**Insomnia**. Fer.: 20,20; 22,50; sab 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10; : 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
**Snow dogs**. Fer.: 20,20; sab e dom.: 18; 20,20;
**Red dragon**, Fer 20,20; 22,50; Sab.: 15,20; 17,50; 22,50; 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
**Le quattro piume**. Fer. e dom.: 22,40; sab.: 22,40; 1,10.
. 22,30. sab.: 17,30, 22,30, 0,50. dom.: 17,30; 22,30.
**Signs**, dr, fer.: 20; 22,40. Sab. 15,20, 17,40; 20; 22,40; 1 dom: 15,20; 17,40; 20; 22,40
**The bourne identity**, dr. fer.: 20; 22,40. Sab. 15,10, 17,30; 20; 22,30; 0,50. dom: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
**Il popolo migratore**, dr. fer.: 20,10. Sab.: 15,30; 17,40; 20,10. Dom: 15,30; 17,40; 20,10.
**Signs**. Dr. fer.: 22,40; : 22,40; 1. : 22,40.

**METROPOLIS 2**
**K-19**. Dr. fer.: 20,10; 22,50. sab.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50. Dom: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.
Dr. fer.: 19,50; 22,20. sab.: 14,50; 17,10; 19,50; 22,20; dom.: 14,50; 17,10; 19,50; 22,20

**SILVIO PELLICO.** Tel. 0321.777.122
**Signs.** dr.: sab. 20; 22,15; dom: 15 e 21; fer. dr.: 21.

**CORSO MOLINELLA 1.**
Info 0324 240 853
www.
: 20; 22,30.
Multisala

**CORSO**
Info 0324 240 853.
opp. www.multisalacorso.com.
**La quattro piume**
Festivi e Fest.: ore 15,50; 22,30. Informazioni circa su segreteria telefonica

**SOCIALE**. e segr. tel. 0323 - 51.458.
oggi riposo

**ORATORIO.** Tel. 338.1832.676.
oggi riposo

Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
oggi riposo

**VIP**
feriale, tel. segr 0323 40.10.40.
**Insomnia**. Dr. fer.: 20,15; 22,30. Dom: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.**
feriale, tel. 0323 - 501.964.
oggi riposo
, riposo. Informazioni orari su segreteria telefonica.

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.**
feriale, tel. 0323 - 501.964.
oggi riposo
fun. riposo. Informazioni orari su segreteria telefonica.

**ASTRA** Tel. 0161- ma spettacoli 0161-69.633
**The Bourne Identity**
con Matt Damon e Franka Potente.
Apertura 21,15 con spettacolo unico alle 21,45.
€4.

**NUOVO ITALIA.** Int. Or. Tel. 0161-257.744-telefonia spettacoli 0161-69 633
**Insonnia**
con Robin Williams, Al Pacino.
Apertura 21,15 con spettacolo unico alle 21,45.
Prezzo ridotto €4.

Or. Tel. 0161-259 047- spettacoli
**K-19** con Harrison Ford e Liam Neeson.
Apertura 21,15 con spettacolo unico alle 21,45.
Prezzo ridotto €4.

DOLBY inform. Orari 0161-215 018.
**Hollywood Ending**
di e con Woody Allen.
Orario: 21,45 spettacolo unico.
Prezzo ridotto

**LUX.** Int. Dr. Tel. 0161-213.375
**Un viaggio chiamato amore**
Orario: 21,30 spettacolo unico.
Prezzo ridotto €5.

**TEATRO** Int. Dr. Tel. 0161-259.379.

**SALA MONTEFRANCA** Int. Dr. Tel. 0161-

**TEATRO CIVICO.** Int. Tel. 0161-255.544.

**LUX.** Int Tel
.

**PARROCCHIALE.**
CHIUSO

**MAZZETTI.** Int. Tel 0161-486.714

**IDEAL.** Int. Tel. 0161 930.827-333/4467480.
OGGI RIPOSO.

**CINE DOLBY.** Int. 0161-828.500
**Pinocchio**
con Roberto Benigni.
Orario: 21,30 spettacolo unico.
€

**SOTTERIYA** Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@diocesivc.it

**MAZZINI.** Int Tel. 015-22.736 - 31.
OGGI RIPOSO
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 6,50 €.

**SALA 2:**
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

**SALA 3:**
OGGI RIPOSO
Orario: 19; 22.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

**IMPERIA.** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 19,45; 22,30.

**SOCIALE VILLANI.** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
. Orario: 20; 22,30.

**VERDI.**
Int, Tel. 015-253.89.27.
**L'altra metà dell'amore.**
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun-giu mar. int. 5,50 € rid. 4 €; dom. int. 5,50 € ridotti 4,50 €.

**ENDE.** Int. Tel. 015-253 89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

**COMUNALE.** Int. Tel. 015-93.099
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

**ANGELUS**
OGGI RIPOSO
Orario: spett. un. ore 16,30.

**ECCELSIOR.** Int . 015-767 323.
OGGI RIPOSO
di M. Night Shyamalan.
Orario: 21; 23

. Tel. 015-242.31 18.
Orario: spett. unico ore 21,30.
Prezzi: intero 5,50 €; ridotto 4 €.

# BENNET CONVIENE

ALCUNI ESEMPI:

**€ 77,00**
**Lire 149.093**
CALDAIA
PROFESSIONALE
PROF 1000
POLTI

RICAMBI
PER RASOIO
MACH 3
GILLETTE
conf. da 8

**€ 10,25**
**Lire 19.847**

DAL
**18**
NOVEMBRE
ALL'
**1**
DICEMBRE

www.bennet.com

PRESSO IL BENNET DI BIELLA SONO VALIDE SOLO LE OFFERTE DEI PRODOTTI ALIMENTARI

LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL NOVEMBRE ALL'1 DICEMBRE 2002 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

# L'ASTA DEL MOBILE

LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI!

**Jenny** € 1.300,00

Cameretta a ponte con anta scorrevole, due letti (uno estraibile), reti incluse, come foto
€ 713,00

**Candy**
Cameretta con scrivania a penisola disponibile in vari colori, come foto
€ 1.100,00

**Petit**
Portacomputer con piano estraibile, come foto
€ 50,00

Cameretta completa, disponibile in vari colori, come foto
**Polly**
€ 609,00

**Archimede**
Portacomputer attrezzato, come foto
€ 250,00

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E 2 ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO

L'ASTA DEL MOBILE è il marchio che contraddistingue e garantisce i mobili prodotti e commercializzati dai nostri punti vendita

**CAVALLERMAGGIORE (CN)** Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382.760 • Fax 0172.382.754 e-mail: info@astadelmobile.it
MARTEDI' AL SABATO: CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

**FINALE LIGURE (SV)** Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681 043 • Fax 019.681 797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO 9 / 19,30
POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • CHIUSO TUTTO IL GIORNO

**ARMA DI** Via Piano
Tel. 0184.453 11 • Fax 0184.453 199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9 / 12,30 - 15,30 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,30 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO IL

Fino al 30 novembre avete un motivo in più per lasciarvi sedurre dal fascino della pelle, il più naturale dei rivestimenti. Divani & Divani by Natuzzi vi offre l'opportunità di un finanziamento in 24 rate [redacted] anticipo e senza interessi, con prima rata da gennaio 2003, su tutti i divani e le poltrone in pelle della collezione. Dal leader mondiale nella produzione di divani in pelle a chi per la pelle ha una vera passione.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Apertura domenicale - www.divaniedivani.it

**ALBENGA (SV)** – Via Al Piemonte Reg. Carrà
Tel. 0182.559439
Aperto anche la Domenica pomeriggio

**SANREMO (IM)** – Corso Marconi, 296
Tel. 0184.662711
Aperto anche la Domenica pomeriggio

**VADO [redacted] (SV)** – Via Italia, [redacted] – [redacted] comm. le "La Valletta"
Tel. 019.2162097
Aperto anche la Domenica pomeriggio

IL FUTURO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI TORINESI

L'assessore Paolo Peveraro

## Le delibere sugli stadi all'esame del Consiglio

■ Oggi, all'esame della Sala Rossa, vanno le due maxi-delibere sugli stadi, o meglio quelle varianti urbanistiche - presentate dagli assessori Viano e Peveraro - che consentiranno all'area dell'ex-stadio Filadelfia e al comprensorio di piazza d'Armi di modificarsi in funzione dell'evento olimpico. Un passo decisivo che segue due incontri avvenuti sabato mattina: il primo fra l'assessore al Patrimonio Paolo Peveraro e la direzione del Torino Calcio (il patron Franco Cimminelli e il presidente Tilli Romero) e il secondo dell'assessore al Verde pubblico Tricarico con i vertici militari per definire il futuro verde della piazza. «Con l'approvazione del Consiglio - spiega l'assessore Peveraro - saremo nelle condizioni di stilare il protocollo definitivo anche con il Torino Calcio per quanto riguarda l'area del Comunale. Un atto che permetterà all'amministrazione di portare in Sala Rossa i due contratti per la cessione dei diritti di superficie per lo stadio delle Alpi alla Juventus e quello Comunale al Torino Calcio». E aggiunge: «L'iter potrà così concludere entro la pausa natalizia».
Come tutte le grandi operazioni amministrative, però, questa degli stadi porta con sé - anche nel suo atto finale - un piccolo retroscena di polemica. Fino a ieri, nei corridoi di Palazzo civico (o meglio, in quelli della maggioranza) circolava la voce che i Comunisti Italiani avrebbero votato «no» alla mozione sull'ambito di piazza d'Armi. La nata in seguito a una riunione di giovedì scorso piuttosto accesa, è giunta all'orecchio del sindaco Chiamparino sabato pomeriggio. A quel punto il primo cittadino - cui sta cara un'operazione costata anni di trattative e più di volta ha chiesto agli uomini di Cossutta di non remare contro - ha fatto sapere (tramite i ds) al capogruppo Passoni che il voto negativo avrebbe significato automaticamente la loro uscita dalla maggioranza. Senonché, interpellato dai cronisti il capogruppo Passoni è sembrato cadere dalle nuvole: «Noi contrari a quella mozione? Assolutamente no. Non abbiamo nulla da eccepire sulla questione-stadi, quel che ci preoccupa è un fatto completamente disgiunto, vale a dire il destino verde di piazza d'Armi che a nostro parere deve rimanere il più possibile agli abitanti del quartiere». Mercoledì prossimo ci sarà un'assemblea di quartiere sull'argomento.

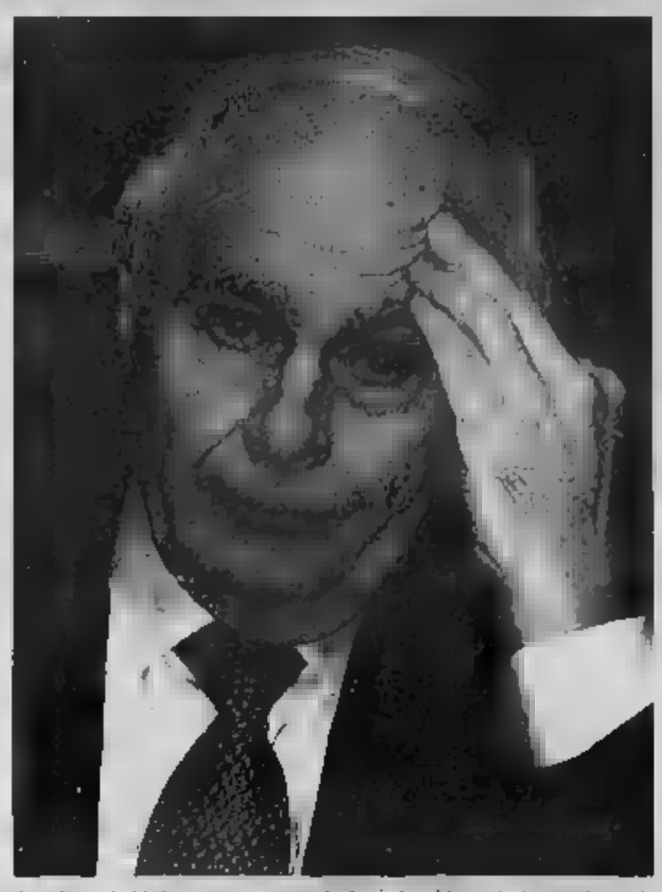
IL RESPONSABILE DELLA SANITA' HA PARLATO ANCHE DEGLI SCANDALI DI TORINO: «DOVE SCENDONO I VALORI ETICI AUMENTIAMO I CONTROLLI»

# Dal ministro la protesta degli specializzandi

## Sirchia: lo stipendio ve lo daremo, ma a rate

**Marco Accossato**

Un accordo a tre per risolvere i problemi degli specializzandi. Ministero della Salute, del Tesoro e Regione Piemonte si incontreranno domani per trovare una strada condivisa e riconoscere i giusti diritti ai circa 25 mila medici italiani nel «purgatorio» tra Università e mondo del lavoro. Lo ha promesso ieri il ministro Girolamo Sirchia, durante il convegno della Lega Nord «Federalismo o fantasmi?» in programma al centro congressi Lingotto. In sala stracolma, con decine di persone in piedi lungo le scale e nell'atrio, una rappresentanza dei 1200 specializzandi piemontesi ha consegnato a Sirchia un documento con le loro rivendicazioni, e il ministro ha spiegato pubblicamente: il problema è più di competenza dello Stato, ma delle Regioni. La questione deriva da un atto del precedente governo che, recependo una direttiva europea, ha trasformato le "borse di studio" in "contratti di formazione-lavoro", moltiplicando l'impegno economico dello Stato, ma non lo la spesa». «L'8 agosto del 2001, giorno dell'accordo Stato-Regioni - ha proseguito Sirchia - lo Stato ha trasferito le risorse Regioni, affidando a queste il compito di occuparsi anche del problema degli specializzandi». Oggi non è pensabile che possano prendere di vecchie lire e destinarlo ai medici specializzandi, ha allargato le braccia il ministro della Salute: «Nessuno ha quel denaro a disposizione». Risultato? «La soluzione andrà negoziata, senza pretendere che l'obiettivo sia raggiunto subito». L'ipotesi del ministro è di iniziare a «coprire» i costi della formazione dei nuovi specializzandi, ratelizzando il resto del dovuto.
Soddisfatti i giovani medici in sala, che tuttavia sono stati dal Lingotto gli insulti dalla platea leghista. Ai medici alcuni organizzatori avevano chiesto - prima dell'intervento di Sirchia - di uscire subito dopo la risposta del ministro «per lasciare i posti a chi è in piedi e vuole sentire parlare Bossi». Ma quando gli specializzandi sono alzati per lasciare - come richiesto - i posti liberi sono stati aggrediti verbalmente: «Buffoni... buffoni... Vi interessano solo i vostri diritti. Perché non ascoltate anche Bossi?». E ancora: «Buffoni... buffoni...». Anche il ministro Bossi è intervenuto ironicamente e provocatoriamente dal palco, dove stava iniziando a parlare: «Andate a specializzarvi, così lasciate i posti liberi...».
A margine del convegno sul federalismo, il ministro Girolamo Sirchia ha parlato anche degli scandali della sanità piemontese, quello del direttore generale delle Molinette, quello delle mazzette sulle valvole cardiache (sempre alle Molinette), fino al caso delle ricette fasulle che ha travolto (per ora) quattordici medici di famiglia e farmacista: «La società - ha commentato ero il ministro - sta perdendo valori, quindi è necessario aumentare i controlli». Di parere diverso il presidente della giunta, Enzo Ghigo, secondo il quale «solo l'onestà individuale può garantire che accadano più questi scandali», «Ciò che è accaduto a Torino - ha comunque sottolineato il ministro della Salute - è un fatto gravissimo, anche se capisco che l'Ordine dei Medici non prenda provvedimenti finché la magistratura si sarà espressa».


Il ministro Sirchia ha promesso una soluzione al problema degli specializzandi

# Quei camici bianchi senza diritti

## Lavorano anche 12 ore il giorno per ottocento euro al mese

Sono 25 mila, in Italia, i giovani medici che il popolo del Carroccio - ieri al Lingotto - ha chiamato «buffoni». Per 800 euro al mese lavorano anche dodici ore di seguito nei reparti, in pronto soccorso, negli ambulatori, ma non hanno diritto alla pensione, alla maternità retribuita, al pagamento degli straordinari. Uomini e donne, fantasmi in corsia perché nessuno ha pensato di destinare loro neppure un per coprire i costi delle «borse lavoro».
Dopo due cortei, nelle settimane scorse in centro a Torino, gli specializzandi hanno incrociato le braccia mettendo in crisi il sistema sanitario e dimostrando con i fatti che senza di loro molte attività assistenziali rischiano la paralisi: già molti gli appuntamenti alle Molinette come al Mauriziano sono slittati per mancanza di personale.
Torino, Udine, Trieste, Padova, Verona, Milano. Gli specializzandi hanno unito le forze per dire «Basta!» al governo. Basta essere sfruttati. Perché, fra l'altro, con quegli 800 euro al mese devono pagarsi gli studi, l'iscrizione all'Ordine dei Medici, pensione integrativa, la tassa Enpam. E in alcuni ospedali non hanno neppure diritto alle agevolazioni sulla mensa o alla tessera magnetica per passare (come i medici strutturati) da un reparto all'altro evitando giri chilometrici per i corridoi.
Domani saranno a Roma. Tutti insieme, striscioni e slogan, per una manifestazione nazionale. «Siamo manovalanza pura», lamentano. Solo in Piemonte sono 1200. Nella capitale in circa duemila, nelle facoltà La Sapienza e Tor Vergata, hanno organizzato assemblee, sit-in, cortei dentro i policlinici e la università. Medici specializzandi provenienti dai Policlinici universitari di Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma e Ferrara hanno dato vita invece, giovedì scorso, a corteo partito dall'ospedale Sant'Orsola e concluso in Piazza Maggiore, dove sono stati istituiti banchetti informativi per sensibilizzare i cittadini.

Una rappresentanza di giovani medici all'appuntamento col Sirchia

A Napoli, manifestazione l'azienda ospedaliera dei Caldarelli che non vuole riconoscere l'anno di lavoro svolto, non pagando quindi i contributi. Specializzandi in rivolta anche a Perugia, dove a centinaia hanno dato vita all'ennesima manifestazione di protesta, astenendosi dal «lavoro» all'ospedale di Monteluce: dopo un'assemblea di fronte all'ospedale, hanno sfilato in bianco per le vie della città fino al palazzo della Regione. Qui alcuni sono stati ricevuti dall'assessore alla Sanità. «Vogliamo uno stipendio vero!», hanno chiesto.

> Non maturano pensione maternità e straordinari Il loro disagio ha già provocato reazioni in molte Regioni A Milano lavano i vetri degli ospedali a Torino si astengono dall'assistenza al pronto soccorso

Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, che ieri pomeriggio ha parlato Amalia Peltran, rappresentante dell'Amsce e portavoce di tutti i colleghi, aveva già incontrato e ascoltato gli specializzandi a Milano, durante la manifestazione di lunedì scorso: in duecento si sono improvvisati lavavetri ai semafori, indossando i loro camici bianchi o verdi, stetoscopio al collo, spugna in mano.
Da tre anni i medici aspettano l'applicazione del decreto 368/99 che prevede la stipula di contratti di formazione lavoro e l'adeguamento loro ruolo alle regole dell'Unione Europea. Fino a oggi, però, i vari emendamenti presentati alla Camera per l'attuazione del decreto che li rende effettivamente lavoratori sono stati ritirati e respinti durante il voto finale.
In vista della manifestazione nazionale di domani a Roma, il deputato di An, Enzo Raisi, ha chiesto «la tempestiva attuazione del decreto legislativo che, recependo la direttiva europea in materia, regolamenta lo giuridico del medico specializzando in Italia, equiparandolo di fatto ai colleghi che operano nella Comunità Europea». [m. acc.]

## BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; via S. Franc. 14; via Nizza 214; corso Vitt. Emanuele 34; via San Donato 55. notte (19,30-9): corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

■ **DOCUMENTI.** Chiamata pubblica lavoro su prenotazione da oggi a mercoledì 20; presso sedi del Centro per l'impiego e le Circoscrizioni 6,7 e 10. Tempo determinato: Collaboratore scolastico addetto pulizie e custodia (fino al 31/10/03); 2 coadiutori amministrativi (con P.C. e applicativi Word ed Excel) (6 mesi); 2 esecutori amministrativi (con dattilografia su P.C.) (6 mesi); 2 diploma scuola media superiore (conosc. apparecchiature informatizzate ad alti volumi proprie di un Centro Stampa grandi dimensioni) (6 mesi); 1 ragioniere (conosc. videoterminali e Internet); (6 mesi); 1 ragioniere (conosc. gestione contabile Enti Locali, videoterminali, sistema Unix e App (6 mesi); 2 periti elettronici (conosc. videoterminali e Autocad versione inglese) (6 mesi); 3 educatori professionali (diploma di Educatore Professionale e scuola media superiore + esperienza) (6 mesi); istruttori direttivi tecnici (laurea in Agraria e Architettura, C, nozioni gestione condominiale, questioni igienico sanitarie e bonifica amianto, patente B) (sost. maternità).

■ **RAI.** Alle ore 17,30 in via Della Orfane e a Palazzo Barolo. Convegno «Torino e la Rai: un progetto per il rilancio», organizzato dalla Margherita. Con Antonio sarre, Luigi Zanda, Ettore Albertoni e Giorgio Merlo.

■ **MARTEDI'.** «La spirale della crisi» è il tema del dibattito di doma, alle 21,15 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, con gli interventi di Gian Maria Gros-Pietro, Andrea Pininfarina, Giovanni Zanetti. Modera Carlo Bastasin, vicedirettore della Stampa.

■ **PIEMONTE INTERNAZIONALE.** Oggi a Celleretto Giacosa (ore 10,30 al Bioindustry Park del Canavese) tappa della rassegna itinerante della Regione per presentare il progetto «Piemonte Internazionale».

■ **CONFCOOPERATIVE.** Si svolge oggi (dalle 9,30), presso il centro congressi Torino Incontra, no Costa 8, la tavola rotonda «Torino tra passato e futuro. Verso una nuova economia civile», organizzata dalla Confcooperative.

■ **ANZIANI.** S'inaugura oggi (ore 21, Centrale del Latte, via Filadelfia 220) il ciclo d'incontri dedicato ai problemi della Terza Età. Il dottor Paolo Pietrapiana parlerà degli «Aspetti riabilitativi dell'anziano».

■ **LUCI.** S'inaugura oggi alle 17 l'illuminazione di Natale realizzata da Nespolo.

■ **GIVOLETTO, ALLARME.** E' dovuto intervenire l'elisoccorso dei vigili fuoco di Torino per trarre in salvo un gruppo di amici, che, per la pioggia di sabato, si sono ritrovati circondati dall'acqua. E' successo a Givoletto, nel pomeriggio di sabato scorso, in regione Imai.

# Specchio dei tempi

**«Così la Cittadella smantellata per far posto stazione di Porta Susa» - «Bimbi che possono anche giocare durante la Messa» «Una selezione può sempre scontentare qualcuno» - «Lavori diurni»**

Una lettrice ci scrive:
«Desidero soddisfare la curiosità lettore in merito all'abbattimento della Cittadella: premetto che questa, nel momento di maggior espansione, comprendeva l'area i corsi Re Umberto, Matteotti, Vinzaglio e via Cernaia. Il complesso, risparmiato dai francesi, venne ahimè distrutto subito dopo la metà del 1800 per motivi economici e di ampliamento urbano, valuti dall'ineludibile motivazione addotte dai politici di individuare un sito ove collocare la stazione di Porta Susa.
«Pietro Paleocapa, allora ministro dei Lavori pubblici, fece il punto con veemenza sull'importanza di quella parte di ferrovia che, collegando Torino a Novara, avrebbe non solo costituito diretta verso la Lombardia, ma, congiungendosi con il tratto che da Genova si dirigeva verso il Lago Maggiore, avrebbe determinato un'imponente linea di transito per le comunicazioni con la Svizzera, la Francia e gli altri Stati d'Europa, a vantaggio dell'economia: principio che sortì il naturale ma effimero interesse di molte parti sociali. Nella seduta del giugno 1852 il deputato Sineo evidenziava il conflitto di interessi di un importante ministro, cui proprietà immobiliari erano coinvolte nel piano di espansione della Città; non solo, denunciava l'ingente investimento di denaro, effettuato dalla famiglia del ministro in questione, per l'acquisto delle azioni emesse a sostegno della costruzione della ferrovia Torino-No il del 5 aprile 1853 la Camera sanciva la vendita dei terreni esterni alla Cittadella, i cui ultimi bastioni furono abbattuti nel per la realizzazione corso Siccardi.
«Come studiosa dell'arte e della storia Piemonte ritengo che ci sia stato sottratto un bene storico ingente, espressione di un modello civile-militare unico nella sua tipologia architettonica».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«A proposito dei bambini irrequieti in Chiesa, faccio presente che senza andare negli Usa, semplicemente nella parrocchia S. Francesco Sales di Malta e Torino da più di 10 esiste cappella riservata ai genitori con bambini. separata dalla Chiesa principale da un vetro insonorizzato e dei microfoni permettono di udire il sacerdote celebrante. Si può accedere sia dalla navata dove ci sono tutti i fedeli un ingresso secondario, ciò permette ai genitori sia di entrare che uscire anche durante la funzione senza disturbare nessuno. Ci bambini che si portano album da colorare, altri che corrono e che giocano tra di loro».

Teresa Bracco

dirigente del Santorre di Santarosa ci
«In esito a quanto dal lettore si precisa che sin dal 17 ottobre il bimbo è stato accolto presso un'altra scuola statale che ha aderito alla sperimentazione.
«Né il decreto né la circolare ministeriale citavano, è vero, alcun riferimento alla residenza ma hanno attribuito al Consiglio Circolo il compito di *"definire i criteri della selezione... nel caso in cui il numero delle richieste fosse superiore ai posti disponibili"*.
«E' palese che criteri, elaborati per selezionare, possano comportare insoddisfazioni negli esclusi.
«A seguito di pervenute, il figlio (che era il 1° degli esclusi nella graduatoria provvisoria), *risultava fra gli ammessi, al tempo modulare, nella graduatoria definitiva*. Ciò non rispondeva alle aspettative del lettore che voleva il tempo pieno e che in data 21 ottobre rinunciava, per iscritto, all'iscrizione presso questo Circolo. La Commissione ricorsi ha risposto ai due ricorsi, note distinte, e sono stati prodotti, in copia conforme, tutti i documenti richiesti dal genitore.
«Siamo dispiaciuti non potuto accontentare la richiesta di una famiglia così profondamente motivata per iscrivere il bimbo presso questa scuola».

Bruna Vaira

La Direzione Aem ci scrive:
«In riferimento alla lettera con titolo "Luce ata", Aem Torino informa che l'illuminazione era accesa in quanto era in corso l'attività per la ricerca di un guasto ed il necessario ripristino della linea di alimentazione elettrica dai lampioni.
«Dette attività devono necessariamente tenersi nelle ore diurne in quanto, a prescindere dalle attività di scavo ti per il ripristino, è indispensabile far sì che, anche tutela della sicurezza dei cittadini, i lampioni risultino puntualmente accesi sin prime ore

Valmaro Ciuti

specchiotempi@lastampa.it

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
LUNEDÌ 11 NOV
GIORGIO VILLANI
VENERDÌ NOVEMBRE
SANTINO ROCCHETTI
SABATO
HARMONY SHOW
DOMENICA 24
POMERIGGIO
GIANNI CAFFARENA

GRISOLIA
TUTTO PER LA MONTAGNA
VENDITA E NOLEGGIO
ATTREZZATURE PER IL CAMPEGGIO NUOVE ED USATE - PONTEGGI LEGNAMI
PREFABBRICATI - SCARPONCINI STRADALI - ATTREZZATURA CANOISTICA

LA STAMPA
PAGINA 45 LUNEDÌ 18 NOVEMBRE 2002

# LIGURIA

REDAZIONI: GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010 5958879 - SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL.
IMPERIA, VIA AURELIA 10, TEL. 0183 7951 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184 59001

## SAVONA E IMPERIA

GRISOLIA
TUTTO PER LA MONTAGNA
VENDITA E NOLEGGIO
ATTREZZATURE PER IL CAMPEGGIO NUOVE ED USATE - PONTEGGI LEGNAMI
PREFABBRICATI - SCARPONCINI STRADALI - ATTREZZATURA CANOISTICA

LA DOMENICA DELLO SPORT LIGURE

## Pareggi per Savona, Imperia ■ Vado, vince la Sanremese

Il secondo gol di Marco Nappi con la maglia biancoblù ha permesso al Savona di strappare un ottimo 1-1 sul terreno del S. Marino. Con questo risultato la squadra di Tufano è salita al quinto posto, restando a 4 punti dalla vetta del girone B. Buon pari anche per il rimaneggiato Vado, al Chittolina con[illegible] il Fucecchio, e per l'Imperia al Ciccione col Sansovino. Torna a vincere invece la Sanremese: un secco 3-0 con sigillo finale per Carlo Calabria. In Eccellenza [illegible] il Ventimiglia, in Promozione è la Golfodianese a guidare la classifica. Nella pallanuoto bene la Rari Savona, vittoriosa ad Anzio. I SERVIZI DA PAGINA 49 A PAGINA 53

OGGI ATTESI A SANREMO ALTRI TRECENTO ASPIRANTI BIG: QUATTRO PARTECIPERANNO AL FESTIVAL

# Francesco Renga docente all'Accademia

## Lezione dell'ex voce dei Timoria su come raggiungere il successo

SANREMO

Altri [illegible] ragazzi dell'Accademia della canzone si sono aggiudicati la finalissima di dicembre dalla quale scaturiranno i quattro «aspiranti big» che [illegible] ammessi alla sezione Nuove proposte del Festival. Trenta sui 230 che si sono dati battaglia per una settimana al Teatro del mare e che, oltre ad esibirsi di fronte ad una giuria qualificata, hanno anche seguito le lezioni di tre docenti d'eccezione: Silvia Mezzanotte e Giancarlo Golzi, la voce e uno dei vet[illegible]ni dei Matia Bazar, vincitori [illegible]ll'ultimo Sanremo, e Anna Tatangelo, la ragazzina uscita dall'Accademia [illegible] che si è imposta al Festival proprio fra le Nuove proposte.

E oggi altri trecento raggiungeranno Sanremo per un'altra settimana di canzoni e speranze. Protagonista di questa terza settimana di Accademia [illegible] il cantautore Francesco Renga che mercoledì salirà in cattedra per spiegare come si costruisce un successo. Docenti d'eccezione ancora Giancarlo Golzi, che è anche direttore artistico [illegible] dell'Accademia, Mario Maffucci, per anni capo [illegible] del Festival targato Rai e ora passato alla concorrenza di Mediaset e Bruno Ribaldi, produttore discografico che, nella [illegible] scuderia, vanta nomi come Federico Strugà e Tiziano Ferro, tanto per citare i più noti. Beatrice Travalca, come ogni settimana, [illegible] si occuperà di illustrare lo studio dell'immagine, la gestualità, il comportamento in scena e la medicina dello «strumento» voce.

Renga, [illegible] voce dei Timoria ha partecipato all'ultimo Festival con il b[illegible] «Tracce di te» che ha ottenuto un grande successo in particolare fra il pubblico giovane e giovanissimo.

Complessivamente i giovani ammessi alla [illegible] finale saranno [illegible]. Da questi usciranno i quattro con il passaporto per il Festival numero 53. [g. p. m.]

Francesco Renga ex voce dei Timoria

A SANREMO L'ACQUA DA IERI E' POTABILE: IL SINDACO REVOCA L'ORDINANZA E RIAPRE I RUBINETTI

# Sulla Riviera è tornato il sole dopo giorni d'inferno

## Danni e disagi soprattutto in Val Bormida, da mercoledì nuove piogge?

Fabio Pozzo

E' tornato il sole sulla Liguria. E' tornata potabile l'acqua di Sanremo.

La perturbazione «Elisabeth» finalmente è passata lungo le nostre coste per andare a scaricare altrove il suo carico di maltempo. Sono stati giorni abbastanza difficili per la Riviera, quelli di giovedì, venerdì e sabato. L'altroieri nel ponente è piovuto per mezza giornata, nel levante i temporali hanno tenuto banco anche in serata. Infine, ieri, il sole.

La pioggia, il vento, combinati con il mare [illegible] hanno creato non pochi disagi. Ieri i vigili del fuoco di Savona hanno compiuto [illegible] quarantina di interventi. [illegible] zona maggiormente colpita dal maltempo è stata quella della Val Bormida. Alle 8 del mattino lungo la statale 29, a Dego, è crollata una frana sul manto stradale. Traffico bloccato e anche un serio pericolo: un masso ha tranciato una condotta del gas. Un maresciallo dei carabinieri, reso si conto del rischio, ha fatto sgombrare le abitazioni più vicine e ha [illegible] di tamponare come ha potuto la falla, in a[illegible] dell'arrivo dei tecnici dell'Italgas. La strada è stata chiusa, il traffico anche ieri è stato dirottato sulla circonvallazione.

A Cairo si sono registrati diversi allagamenti di garage e scantinati, in particolare modo nella zona compresa tra via dei Mille e via [illegible] Resistenza. Timori anche per il Bormida in piena, che ha tracimato a Calizzano e in località Isolagrande di Murialdo.

In Val Bormida la pioggia bat[illegible] è [illegible] anche causa di incidenti stradali. [illegible] più grave a Cairo, lungo la circonvallazione. Si sono scontrati un'auto e un camion, la conducente del primo mezzo ha avuto la peggio, [illegible] lesioni guaribili in 40 giorni. Si chiama Angela Mario G., ha 22 anni, è cairese. A completare [illegible] quadro, anche ripetute segnalazioni di alberi abbattuti (uno dei quali, [illegible] Cairo, è andato a finire sulle linee dell'Enel, provocando un black out).

Il maltempo ha causato allagamenti soprattutto in Val [illegible]

UNO STRANO FENOMENO

### Gocce di sabbia del Mahgreb

■ A Imperia ha [illegible]minciato a piovere. Dobbiamente «pulito». Soltanto nella tarda mattinata di sabato. Prima, [illegible]me per il resto della Liguria e delle coste francesi, la pioggia era colorata.

Già, ha piovuto terra rossiccia, giallo ocra. S'è posata sui terrazzi, sulle auto, sulle moto, sui vetri delle case. Sabbia, dicono gli esperti, delle zone desertiche del Mahgreb. E' stata trasportata dalle nubi della perturbazione «Elisabeth», il fronte atlantico che ha segnato la depressione minima [illegible] golfo di Biscaglia (Francia-Spagna) e si è esteso [illegible] all'Africa settentrionale. Dove appunto ha risucchiato la sabbia, che poi, complice [illegible] del maltempo e il vento forte, ha riversato sulle coste francesi e italiane, liguri in particolare. Un fenomeno strano, [illegible] Impossibile e [illegible] raro dicono gli esperti. Si ripeterebbe all'incirca ogni due-tre anni, con diversa intensità. La sabbia supererebbe addirittura gli Appennini, sino a posarsi sulla piana padana. Al di là delle considerazioni scientifiche, resta la curiosità, ma anche il fastidio per molti, che sono stati costretti a pulire le conseguenze di questi fenomeni meteo. Gli unici a sorridere sono i gestori degli autolavaggi. [f. p.]

La mareggiata combinata con il vento e la pioggia ha causato non pochi disagi; ad Albenga il Centa è tracimato alla foce

Problemi anche nell'Albenganese, dove il vento ha divelto alcune palme o alberi [illegible] litorali. Disagi nella Piana, alla circolazione, per l'allagamento di alcune strade interpoderali. E' stata chiusa ad Albenga la via dei lungofiume Centa nella zona della foce, soggetta [illegible] a [illegible] dovute alla mareggiata, che ha fatto da barriera al defluire dell'acqua del Centa.

Tanta pioggia sino a sabato mattina anche nell'Imperiese. Sotto controllo [illegible] piena [illegible] Roja a Ventimiglia, che per due giorni, causa un versamento nelle [illegible] dell'acquedotto, ha costretto il sindaco di Sanremo a decretare [illegible] potabile l'acqua dei rubinetti. Ieri la situazione, dopo le analisi dell'Arpal, è tornata nella norma. Previsioni? Forse un [illegible] peggio[illegible] da mercoledì, ma non [illegible] ancora sicuro.

Concessionaria
RENAULT
FOGLIARINI
ARMA DI TAGGIA
Via S. Francesco, 350 tel. 0184462156
CERIALE
Via Aurelia, 237 tel. 0182993599
VENTIMIGLIA
Via Dante, 37 tel. 018434915

PROPOSTE CURIOSE SUI PALCOSCENICI DELLA LIGURIA, AL MODENA ARRIVA BISIO

# Shakespeare in dialetto e teatro a mezzogiorno

Stefano Delfino

Mauro Pirovano da oggi al «Duse»

Alla Tosse riprende il [redacted] a mezzogiorno, al Duse [redacted] Mauro Pirovano e, dopo Amleto, questa volta si mette a raccontare Romeo e Giulietta in dialetto, al «Modena» di Sampierdarena arriva il nuovo spettacolo di Claudio Bisio e a Borgio Verezzi prosegue con un altro classico, «Misura per misura», la stagione aperta l'altra sera al «Gassmann» con il tutto esaurito della «Locandiera»: è ricca di proposte, la settimana teatrale in Liguria.

**TOSSE** [redacted] di teatro (un quarto d'ora di fulminea comicità [redacted] drammatico contrasto) nella pausa-pranzo: torna l'iniziativa del Teatro della Tosse di Genova, che tanto successo aveva riscosso l'anno scorso. Al prezzo simbolico di un euro, tra le 12,30 e le 14,30, nel foyer - dove funziona un caffè-ristoro gestito dal «Barbarossa» - si può assistere a [redacted] spettacolino, [redacted] lunedì a venerdì. Oggi apre «Il conte del calcio» di Davide Enia: le più coinvolgenti partite della storia del calcio, [redacted] con lo stile dei vecchi [redacted] siciliani.

[redacted] Alle 20,30, debutta «Te conto Romeo e Giulietta», esilarante versione in genovese [redacted] dramma di Shakespeare, proposta da Mauro Pirovano (ex Archivolto, ex Bronco-viz) con [redacted] regia di Pino Petruzzelli del Centro Teatro Ipotesi. In scena, il personaggio di Bacci Musso, un abitante di Pèntema, che mai si è mosso dal paese e racconta modo suo il tragico amore dei due giovani veronesi. Replica domani e, a grande richiesta, il [redacted] dicembre. [redacted] mercoledì, al Duse c'è Franco Branciaroli in «Cos'è l'amore», per [redacted] regia di Claudio Ionghi.

**CORTE** Mercoledì, alla Corte, debutta Peppe Barra, grande protagonista de «I comici d[redacted] racconta[redacted] e cantano Don Giovanni», che per il Teatro di Roma il regista Maurizio Scaparro ha [redacted] da Tirso da Molina e [redacted] canovacci della Commedia dell'Arte.

**MODENA** Da giovedì Claudio Bisio continua [redacted] collaborazione con il Teatro dell'Archivolto, sempre diretto da Giorgio Gallione, [redacted] «Appunti di viaggio» (pagine sparse per uno spettacolo futuro).

**GENOVESE** Tornano Zuzzurro e Gaspare e da venerdì propongono «L'ovo di natale», con le musiche Ricky Gianco.

[redacted] Salutata da risate e applausi «La locandiera» di Pamela Villoresi, il cartellone prosegue domenica con «Misura per misura» di Shakespeare con Jurij Ferrini, spettacolo molto lodato al recente esordio al Duse. Con l'occasione, Leonardo De Carmine riceverà [redacted] Premio Provincia di Savona per l'interpretazione di Georgi ne «Il silenzio dei sogni» [redacted] Sandro Mayer, in pri[redacted] nazionale l'estate scorsa al 36° Festival di Borgio Verezzi.

IL PIANO DI REDDY BOBBIO AL CASINÒ DI SANREMO, APERTE LE SALE BINGO DI GENOVA, ALBENGA, IMPERIA

# Il lunedì arriva a ritmo di samba

## Ritmi latini al Daubaci, al Vintage e al Manila

E' sempre «latino», con i ritmi salsa, merengue e non solo, il lunedì sera e [redacted] nei locali del Ponente ligure. Cresce [redacted] numero delle «scuole di latino». Da[redacted] gli appuntamenti al Daubaci di Vado Ligure, al Vintage [redacted] Varazze e [redacted] Manila Club di Alassio. Reddy Bobbio è sempre protagonista al pianobar al Casinò di Sanremo.

**S. MARGHERITA** Ritrovo al Green Rose e al Micky Mouse.

[redacted] Nero di alla Rosa dei Venti. «Metal Night» al Transilvania Horror Rock Café. Karaoke al Texano. Ritrovi al Nadamas, Barfly, [redacted] Duffy Irish Pub, al Capitan Fracassa, al Shakespeare's Art Café, al Barbarossa, al Freeland, al Blues House Pub, Bingo Lady in via Corsica e Carignano.

[redacted] P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub di via Sant'Alberto.

**ARENZANO** [redacted] Ritrovo al pub Mc Namara.

**VARAZZE** Lunedì caraibico al Vintage Discoclub di viale Corsale con il gruppo della «Tribù Latina»: musica, animazione e scuola di ballo gratuita (Maestro Leoni, salsa, merengue, bachata. Musica e ritrovi al Miramare, al Pescegetto, all'Invidia. La «Fuente del ritmo» al discopub Hamburger Boy.

**ALBISOLA S.** Ritrovo al Pilar.

[redacted] Musica e ritrovo al Contuccio.

[redacted] Messaggerie all'Empyre Cyber Pub. Ritrovi al The New Queen's pub, a La Scaletta, al Vignoble d'Italie, al Malvasia, al Mezzo Marinaio, al Club Nautico e negli altri locali della Vecchia Darsena.

**VADO L.** Lunga notte latina al Daubaci dove si balla con i ritmi latino-americani: dalle 21,30 scuola di ballo con animazione a [redacted] di Raphael e della cubana Tita, la [redacted] prosegue con la musica dal vivo del gruppo della «Movida Latina».

**SPOTORNO** Ritrovo alla Cambusa.

**FINALE** Musica dal vivo con «Lulù» al Nonsecodirado bistrot (ex Vittoria). Scuola di ballo (latino) [redacted] dancing El Patio sul lungonare di Pia. Ritrovi all'Elios Café, al New Clipper, al Baquito e al Trocadero.

[redacted] Ritrovi da Paldo's, all'Iguana, al Virgin, allo Wave [redacted] a Il Santo.

**TOVO SG.** Scuola di ballo, dalle 21, al Salone delle feste di via Accame.

**LOANO** Musica dal vivo al lunedì e al martedì all'Australian Café. Ritrovi al Fluke, al Gavioli e negli altri locali del porto. Aperto dal pomeriggio a notte inoltrata il Bingo Loano di località Fey.

[redacted] Ritrovo al Caffè Noir, al Crazy Pub, al Raggio di luna, al Caprice, alla Bruschetta e al Mister Miochetta. Aperto tutti i giorni sino alle 3 il Bingo (Minisport).

**ALASSIO** Balli e ritmi sud americani latin-reggae con Frank Lee Montague (Jamaica) al Manila Club. «Rizzo e Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovo al Fred Music Bar, al Cabaret, allo Zanzibar, al Rooster George Taylor's, al nuovo Maeva (serata fish&chips) e al The Victorian pub.

**LAIGUEGLIA** Ritrovo giovane al Greg [redacted] Molloe e alla birreria Owl.

**ANDORA** Ritrovi [redacted] Casa del Priore [redacted] al Mata Mua.

**DIANO** [redacted] Musica al bar Roma, al South East e [redacted] Valleria Club.

**DIANO C.** E' aperto il Bowling con karaoke, giochi e musica (dalle 20 nei giorni feriali).

[redacted] Ritrovi allo Skipper, all'Aperitivo e al Winston Churchill. Aperte tutti i giorni le sale Bingo in via Trento [redacted] quella in via Angelo Silvio Novaro.

**ARMA** Musica live al New Papagajo. Al Flower's [redacted] con musica.

[redacted] Piano bar con Reddy Bobbio nella sala liberty del Casinò. Discobar a La Villa. Serata in musica [redacted] ritrovi al Roma, [redacted] Mazzini Pub, all'El Patio Road House Saloon, al Friends Café, al Sax Pub, al Zoo Bizarro, al Piper, al George La Nuit, al JJ Smith's, all'Irish Pub, al Blue Moon.

[redacted] Musica e ritrovo Caffrey's Pub.

**BORDIGHERA** Al Chica Loca serata in musica. Ritrovi al Graffiti Pub e al Café Battibecco.

**VENTIMIGLIA** Ritrovo giovane alla Margunaira e al Quattro Venti. [a. r.]

LE TRAME DE[redacted]

Una sequenza della commedia «Marie-Jo [redacted] i suoi amori» di Robert Guediguian

**ANGELA.** Drammatico. [redacted] regista di «Sud», la storia [redacted] una ragazza che ha sposato [redacted] boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi [redacted] un altro uomo.

**ARCA RUSSA.** Drammatico. [redacted] uomo in visita al Museo Hermitage di San Pietroburgo ri[redacted] la storia della Russia.

**BACIATE CHI VI PARE.** Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di [redacted] famiglie e una coppia.

**BIMBA.** Commedia. Sabina [redacted] è Bimba; showgirl che scopre [redacted] il clone [redacted] un'attrice americana famosa soltanto per qualche mese.

[redacted] **A COLUMBINE.** Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

**CATASTROFI D'AMORE.** Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta [redacted] storia di uomo e [redacted] donna che si conoscono, amano e mettono in pericolo i propri matrimoni.

**DOLLS.** Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo [redacted] storia: due giovani stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, [redacted] star del pop incontra un'esse fan.

**EL ALAMEIN.** Drammatico. [redacted] conferma porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.

**EMMA SONO IO.** Commedia. Durante le vacanze estive, Emma interrompe la cura a cui sottopone il suo umore instabile e va in crisi.

[redacted] Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere [redacted] di omicidio.

[redacted] Drammatico. [redacted] «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce [redacted] uomo di Gerusalemme e [redacted] donna [redacted] Ramallah.

**HOLLYWOOD** [redacted]. Commedia. Woody Allen è un [redacted]sta da tempo assente dalle [redacted] chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.

**K19.** Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo per la prima volta in missione rischia di esplodere vicino alla costa americana.

**MAGDALENE.** Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.

**MARIE-JO E I SUOI AMORI.** Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che [redacted] il marito che l'[redacted]ante.

**MINORITY** [redacted] Fantascienza. Tratto da [redacted] racconto [redacted] Philip K. [redacted], il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato [redacted] Washington [redacted] 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni [redacted] [redacted], pre[redacted] i [redacted].

[redacted]**HOUR PHOTO.** Drammatico. Robin Williams lavora in [redacted] laboratorio fotografico e [redacted] con morbosa attenzione la vita [redacted] suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

**8 DONNE E UN** [redacted] Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene uccis[redacted] un uomo in [redacted] villa nella campagna francese: le otto donne che frequenta[redacted] regolarmente la vittima sono sospettate.

**IL PIANISTA.** Drammatico. Polanski racconta la storia [redacted] di [redacted] pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Ca[redacted]

**PINOCCHIO.** Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.

**IL POPOLO MIGRATORE.** Documentario. Jacquess Perrin fil[redacted] l'universo degli uccelli. Il cosiddetto popolo migratore, per un atto d'[redacted] [redacted] la natura.

**LE QUATTRO PIUME.** Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.

**RED DRAGON.** Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato [redacted] servizio per fermare [redacted] nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.

**SIGNS.** Thriller. Il [redacted] lavoro di M. Night Shyamalan comincia con [redacted] uomo (Mel Gibson) che vede nei suoi [redacted]pi di grano misteriosi cerchi.

**SIMONE.** Commedia drammatica. Quando la protagonista abbandona il set, il produttore Al Pacino s'inventa un'attrice virtuale che diventerà una star.

**THE BOURNE IDENTITY.** Azione. Tratto dal best seller di Ludlum, comincia con un uomo salvato in mare da un pescherecc[redacted] italiano: ha [redacted] la memoria e cerca di scoprire [redacted] sua identità.

**TORNARE INDIETRO.** Drammatico. Il nuovo film di Renzo Badolisani narra di un pittore torinese che in viaggio verso la Calabria ricorda l'infanzia.

**XXX.** Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.


ASTOR. Tel. 019-854027.
[redacted]
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
**The bourne identity.**
Ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
**Insonnia.**
Ore: 15,30-17,45-20-22,30
€ 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
**Hollywood Ending**
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00.

ELDORADO. Tel. 019-620.563.
**XXX**
Ore: 15,30-17,50-20,10-22,30.
€ 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.578.
**Film a luci rosse**
Ore: 15; 22,30
€ 4,50-4,50-3,10.

SAVERIANO Tel. 019-650.542
OGGI RIPOSO.
Ore 21 € 5,00-4,00.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
**K 19.**
Orario. 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
[redacted]
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

[redacted]. 0182-640.249.
CHIUSO

ANDREA. Tel. 0182-51419
**Le quattro piume.**
Ore: 20.20-22,30

ASTOR. Tel. 0182-50997.
**Signs**
Ore: 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

FALLECHIARA
**Peter Pan**
Ore 21. € 5,20-4,20-3,50.

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17. 21,15

CINETEATRO G[redacted] Tel 019/602910.
OGGI RIPOSO.
Ore: 16,30; 20,30, 22,45
€ 6,00-4,50.

[redacted] 019/50 90.353.
[redacted]
Ore 20-22,10
€ 5,50-4,50.

[redacted] Tel. 622910.
OGGI RIPOSO.
Ore 20,15-22,45 € 6,00-4,50.

[redacted] Tel. [redacted].
CHIUSO

COMUNALE. [redacted] 690290
CHIUSO

LOANESE. Tel. 019-669.961
**Simone**
[redacted] 20,30-22,30 € 5,50-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961
CHIUSO.

[redacted] OGGI RIPOSO.

ARENA ARISTON
CHIUSO.

TEATRO [redacted]
Ore 21,30. € 4,00

VERDI 1. Tel. 019.97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 20,20-22,40. €7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,40. € 7,00-5,00

Sabina Guzzanti è «Bimba»

[redacted]
ARISTON. Sala A. Tel. 010-595.91.46.
**Il popolo migratore** Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30
AMERICA. Sala B. Tel. 010-595.91.46.
**Hollywood ending**. [redacted] 15,45; 18. 20,15; 22,30
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-247.35.49.
**Baciate chi vi pare**. Ore 15,40; 18; 20,40; 22,30
**8 donne e un mistero**. Or. 17,30; 18,50; 20,20; 22,30
AM[redacted] Tel. [redacted]
[redacted]
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
**Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20.
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
**Red dragon**. Or.: 14,40. 17,20; 20; 22,40
[redacted] PORTO ANTICO. [redacted] 18.20.
**Signs**. Or.: 20; 22,20
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
**XXX**. Or.: 15,10, 17,40; 20,10; 22,40
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
**Snow dogs**. Or.: 15,30; 18
CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 18.20
**Le quattro piume** [redacted]
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
**Insonnia**. Or.: 15,15, 17,40; 20; 22,20
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[redacted] : 15,30; 18; 20,10; 22,20
CINE[redacted]
[redacted] **Identity**. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
**K 19**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20.
[redacted]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45
CORALLO MULTISALA. Tel. 010-566.419.
**Bimba**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10, 22,30.
**Il pianista** Or.: 15,30; 18,30; 22,30.
[redacted]PA Via Lagaccino 164. Tel.010-377.95.35.
OGGI RIPOSO
Domani **Pinocchio** Or.: 20,15; 22,30
LUX Tel. 010-561.691.
OGGI RIPOSO
[redacted]
OGGI RIPOSO
GRIFEO. Tel. 010-584.849.
OGGI RIPOSO
RITZ D'ESSAI. Tel. 010-214.141.
**Bimba**. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
[redacted] Tel 010-583.261.
**Il pi[redacted]**. Or.: 16; 18,40; 21,30.
UNIVERSALE MONTISALA. Tel. 010-582.451.
**Insonnia**. Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
**K 19**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**Le quattro piume**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX. Or.: 15*; 17,30; 18; 20; 22,30; [redacted]0, * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 1
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel [redacted].321
**Pinocchio**. Or.: 14.20*, 15,30, 18,40; 20,30, * solo Sab/Dom.
UCI CINEMAS [redacted] Tel 199.123.321.
**Signs**. Or.: 15,40; 18; 20,30; 22,40; Ven/Sab anche 1
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
**One hour photo**. [redacted]: 20,20; 22,30; Ven/Sab anche [redacted]
UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 199.123.321.
**Otto cani sotto 0**. Or.: 14*; 16,15, 18,30; * solo Sab/Dom
UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 199.123.321.
**K 19**. [redacted]: [redacted]; 17,10, 20; 22,40; * solo Sab/Dom
UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted]
[redacted] **quattro piume** [redacted]: 18,10; 20,50; Ven/Sab anche [redacted]
UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 199.123.321.
**Red Dragon** Or.: 15*; 17,30; 19; 20; 21,30, 22,30; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,10; 1.
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
**Simone** Or.: 14,10*, 16,20; 18,30, 20,40; 22,50; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 1
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
**Insonnia**. Or.: 14,40*; 17,10; 19[redacted]; 22,20; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,50
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [redacted].123.321.
**I segreti del lago**. Or.: 20,40; [redacted] Ven/Sab anche 1
UCI CINEMAS [redacted] 99. 199.123.321.
**Superchicche** [redacted]: 14,10*; 16,10; * [redacted] Sab/Dom
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
**El Alamein**. Or.: [redacted]; 17,40; 20,10, 22,40; Ven/Sab anche 1
UCI CINEMAS [redacted] 123.321.
**The bourne identity**. Or.: 15*; 17,30; 20; 22,30; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 1
[redacted] CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
**Bimba**. Or.: 14*; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; * solo Sab/Dom, Ven/Sab anche 0,50
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
**Il popolo migratore** Or.: 14,20*; 16,20; 18,20 * solo Sab/Dom

[redacted]LA
**Red dragon**. Or.: 21.15

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 010-69.812.00.
**Red dragon**. Or.: 15,20-17,40-20-22,10

S. ERMO. T. 010-320.25.64
**Signs** Or.: 20,30; 22,30; sab e dom anche 15,30; 17,30

[redacted] Tel 010-513.61.38.
OGGI RIPOSO
[redacted]
[redacted]
RIPOSO
[redacted] Tel. [redacted]
**The bourne identity**, Ore 15; 17,20; 19,50; 22,20

[redacted] MULTISALA.
[redacted] 1; K 19. Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30
[redacted]
Or.: 15,20-17,40-20-22,20
Sala 3: **Snow Dogs** Or.: 16,30
**El Alamein** Or.: 20,10-22,50

[redacted] Tel. 0165-50.781.
**Insonnia**. Or.: 15; 18,05; 20,10; 22,20

CANTINE. Tel. 0185-309.[redacted]
**The bourne identity**
Or.: 16-18,10-20,15-22,30

[redacted] Tel. 0185-41.605
**K 19**. [redacted]. sab [redacted] 15,20; 17,40

CINEMA FERRAGOSTANA
OGGI RIPOSO

[redacted] DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
**Asini**.
Or.: 21,15

L.M.L. LUMIÈRE. Tel. 01[redacted].
**Lezioni persone**.
Or.: 21

[redacted]

FRITZ LANG. Tel. 010-218.758.
[redacted]
Or.: 21,15

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Concerto sinfonico. Ore 20,30; € 26-16,50-10,50

ARCHIVIO M. MONTALE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - [redacted] della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

[redacted]: Teatro Garage. Via Poggio 43 b.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - [redacted]
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARDINALLO
OGGI RIPOSO

CINEMA ASTORIA
CHIUSURA ESTIVA

CIVICO
Tel. 0183-61978.
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale: prossimo appuntamento 28 novembre con «Corto Maltese». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

[redacted]
Tel [redacted]
Cineforum **Italiano per principianti**
Orario 15,15-20,15-22,40
Ingresso riservato ai soci
Abbonamento Euro 30

DANTE
Tel. [redacted]
**Insonnia**
Orario 20,15-22,40
[redacted]

IMPERIA
[redacted]
[redacted]

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
**K19**
Ore 20,20-22,40
Euro 4

[redacted]
Tel. 01844440.
OGGI RIPOSO

[redacted] 0184-261955.
**Keeping Jessica** [redacted]
Ore: 20,30-22,30
Informazioni anche con www.borotgnara.it

Tel [redacted]
**Pinocchio**
Spettacolo ore 21.15
Euro 4-3,50

Tel. 0184-280014
[redacted]

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
**The Bourne Identity**
[redacted] 15.30-22,30. Euro 7-4.

ARISTON RITZ
Tel [redacted].
Sala [redacted].
Orario 15,30-22,30 Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
**Simone**
Or.: 15,30-22,30. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
[redacted] 0184-506060.
**Pinocchio**.
Or.: 15,30-22,40. Euro 7-4.

ARISTON [redacted]
[redacted] 0184-506060
[redacted] 15 (spett.unico): **Il pianista**.
Ore 17,40-20-22,30: **Red Dragon**
Euro 7-4

[redacted]
Tel. 0184-597820.
**K19**
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 7-4.

TIGLIANO
Tel 597822.
**Bimba**.
Orari (indicativi) 15,30-22,30. € 7,4.

[redacted]
Tel. 0184-507070.
Ore 15,30-17,40: **El Alamein**
Ore 20-22,30: **XXX**
Euro 7-4

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata, della proiezione o delle esigenze delle sale cinematografiche

PRIMO ATTO DELLE CELEBRAZIONI PER IL CINQUECENTESIMO ANNIVERSARIO DEL PONTIFICATO DI GIULIO II DELLA ROVERE

# Delegazione savonese oggi dal Papa

## Il vescovo Calcagno ricevuto insieme a Ruggeri e Pasquale

SAVONA

Una delegazione savonese guidata dal vescovo Domenico Calcagno, dal sindaco Carlo Ruggeri e dal presidente della Fondazione Luciano Pasquale verrà ricevuta oggi in udienza privata dal papa Giovanni Paolo II. Si tratta del primo atto della [illegible] a Roma con cui le istituzioni savonesi daranno il via [illegible] celebrazioni del 500° anniversario del pontificato di Giulio II. Durante il colloquio con Giovanni Paolo II, la delegazione savonese (formata anche dal vicario generale don Andrea Giusto, il presidente dell'Ata Gianfranco Gaiotti e il presidente della cooperativa [illegible] camminoa don Antonio Suetta), porgerà il saluto della città e illustrerà al Papa le iniziative con cui Savona intende celebrare la memoria di Giulio II. Il sindaco consegnerà al Papa una caratteristica ceramica biancoblù di S[illegible] e un libro sul complesso monumentale del Duomo.

Dopo la visita a Roma le istituzioni savonesi lavoreranno in vista del programma di celebrazioni per cui è stato costituito un comitato promotore di cui fanno parte il Comune, la diocesi di Savona-Noli e la Fondazione De Mari. Per il prossimo autunno sono in programma un convegno di studi sulla figura di Giulio II, a cui prenderanno parte studiosi e ricercatori, e l'allestimento di una mostra relativa alla Cappella Sistina, che sarà ospitata a Savona in collaborazione con la direzione dei Musei vaticani.

Il viaggio a Roma della delegazione savonese coincide con l'anniversario della «dedicazione» della basilica di San Pietro in Vaticano, che cade proprio oggi. La città di Savona, con questo primo atto di avvio delle celebrazioni del cinquecentenario del Pontificato di Giulio II, provvederà all'addobbo floreale della basilica, in collaborazione con l'Ata e la cooperativa «Il [illegible]» che tratta delle due aziende che curano per conto del Comune la gestione del verde. L'incontro con il Papa è previsto alle 10,30. Dopo la celebrazione, presieduta dal vescovo Domenico Calcagno, la delegazione sarà ricevuta dal cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato del Vaticano.

Il sindaco Carlo Ruggeri e il vescovo Domenico Calcagno saranno ricevuti dal Papa

### NOTIZIE FLASH

**FARMACIE**

**Invariati i turni a Savona e in provincia**

Per le farmacie di Savona e provincia non ci sono variazioni rispetto ai turni pubblicati sul giornale di domenica

**ALBENGA**

**[illegible] donne [illegible] per furto aggravato**

I carabinieri di Albenga hanno [illegible] in flagranza [illegible] reato due donne, B.S. moldava di [illegible] anni e J.Z. serba 23enne, irregolari, per furto aggravato. La coppia si è resa protagonista di un furto di profumi all'interno di un supermercato di Albenga, nella tarda serata di sabato. Dopo la convalida dell'arresto sarà avviata nei loro confronti la procedura di espulsione.

**BORGIO V.**

**Ancora chiusa per rischio di crolli la scuola media**

Resterà chiusa ancora qualche giorno la scuola media di Borgio risultata pericolante mercoledì scorso. I lavori di consolidamento sono già cominciati ma mancano ancora delle perizie che possano dire con chiarezza se l'edificio rischia o meno dei crolli.

**SAVONA**

**Oggi un presidio «no global» davanti alla prefettura**

Il Savona Social Forum organizza oggi alle 18, davanti alla prefettura, un presidio di solidarietà ai componenti del movimento «no global» arrestati nei giorni scorsi su ordine della magistratura di Cosenza.

**[illegible]**

**Cinquecento bimbi [illegible] «scuola» di risorse ambientali**

Dalle 08,30 alle 16 avrà luogo alla Fortezza [illegible] Priamar il grande gioco dedicato all'uso sostenibile delle risorse denominato [illegible] Villaggio dei Grandi sigilli». I partecipanti alla giornata, cinquecento bambini delle scuole elementari e materne savonesi, [illegible] condotti dagli animatori della Cooperativa Iso di Boissano, attraverso un percorso di gioco e di animazione, [illegible] conoscenza del valore e della unicità della risorsa acqua.

«SULL'INCHIESTA DEGLI ALBERGHI SONO TRANQUILLO»

# Melgrati replica alle accuse dei ds

ALASSIO

[illegible] piena fiducia nel lavoro della magistratura, e in particolare degli inquirenti che seguono il caso Alassio, sono consapevole che [illegible] volta chiarite l'assoluta estraneità della giunta comunale e mia personale sui fatti addebitati, si potrà magari trovare insieme un percorso interpretativo ad una norma carente di dispositivo applicativo, nel quadro di una proficua collaborazione tra magistratura ed istituzioni che già nel passato ha dato i suoi frutti». E' l'ultimo commento del sindaco di Alassio Marco Melgrati in seguito all'indagine avviata dalla procura di Savona nei suoi confronti per presunto abuso di ufficio. [illegible]gine che vede come indagati altri [illegible] amministratori comunali.

Il primo cittadino ha voluto intanto ribattere agli attacchi dei ds. Il segretario provinciale ds, Nino Miceli, aveva definito Melgrati un «simil-Berlusconi di provincia». Mentre il consigliere regionale dei ds Lino [illegible] ha detto invece che «la legge 25 del 1993 sulle trasformazioni alberghiere è [illegible] passata da una giunta pentapartito con ex Dc e forzisti» concludendo che «Melgrati ha fatto autogol».

Risponde Melgrati: «Nel registrare i commenti dei Ds [illegible] media locali circa il [illegible] presunto conflitto di interessi, non posso che compiacermi ed essere fiero per essere stato paragonato, pur con le dovute proporzioni, al nostro carismatico leader nazionale, il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Per quanto ottiene alla legge regionale 25 del 1993, nefaste per i destini alberghieri, promulgata dalla giunta regionale [illegible] centrosinistra, non corrisponde a verità il fatto che la legge rimandava ai comuni l'indirizzo in merito. I comunisti mentono sapendo di mentire perchè sanno di essere in colpa. La legge del 1993, [illegible] di fatto ad Alassio tutti gli alberghi, tranne quelli in zona F3 di piano regolatore, e cioè l'Hotel Diana, il Pesu Sejour ed il Regina. Non esiste nel testo della legge nessun rimando a regolamenti comunali». [m. br.]

Il sindaco Marco Melgrati

SABATO I FUNERALI DEL COMPIANTO PIERO MATTIAUDA

# Bardineto si è fermato per l'addio a «Bagatto»

BARDINETO

C'erano in tanti sabato nella chiesa parrocchiale di Bardineto, a dare l'ultimo saluto a Piero Mattiauda, 50 anni, da tutti conosciuto con il soprannome di «Bagatto». Un autentico personaggio che, negli Anni Sessanta, [illegible] con altri giovani del paese, aveva dato vita a quella che poi sarebbe diventata la società calcistica. Non solo, ma il gruppo aveva anche provveduto a realizzare, [illegible] l'aiuto di alcuni imprenditori della zona, una serie di lavori per la costruzione del campo sportivo.

Sempre in prima linea nelle varie iniziative organizzate dalle associazioni del paese, il «Bagatto», soprannome ereditato dallo zio materno calzolaio, ex alpino e coltivatore diretto, amava trascorrere il tempo libero insieme con gli amici nei tradizionali punti di ritrovo, in particolare il Bar De Nei, discutendo soprattutto di sport e politica.

Piero Mattiauda, [illegible] alle prime luci dell'alba di venerdì all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dopo una lunga malattia, avrebbe compiuto 51 anni il [illegible] dicembre. Lascia i genitori con cui ha sempre vissuto, il papà Ernesto, la mamma Rita, il fratello Renato e la sorella Antonella. [l. b.]

Piero «Bagatto» Mattiauda

E A VARAZZE UNA INFERMIERA E' BUTTATA DAL TERZO PIANO DI UN PALAZZO

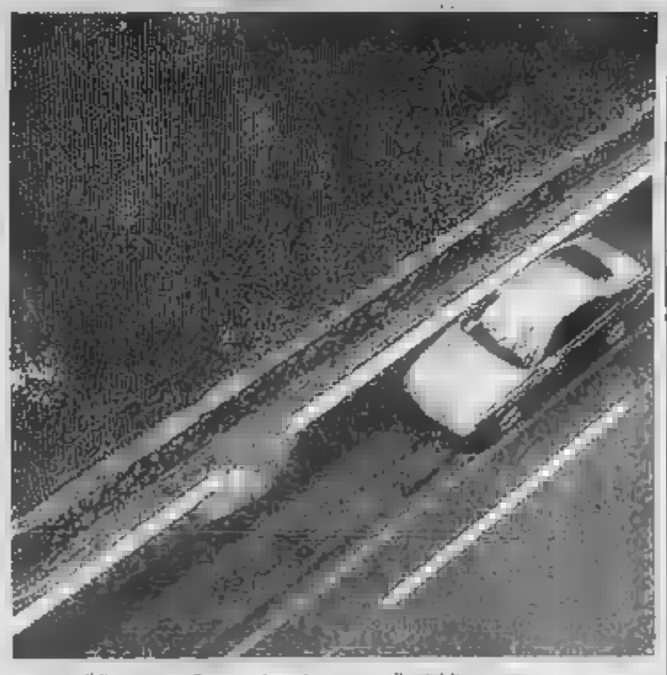
# Si è ucciso lanciandosi dal viadotto

## Vittima un bancario di 28 anni sulla Sv-Ge

VARAZZE

Un bancario milanese di [illegible] anni, S.A.P., si è ucciso domenica mattina alle 4,40 lanciandosi da un viadotto alto [illegible] metri dalla Genova-Savona all'altezza di San Giacomo a Varazze. In un primo momento la sua morte si era tinta di giallo. Il giovane, infatti, è stato ritrovato nudo [illegible] sua auto, una Twingo, [illegible] parcheggiata [illegible] una piazzola dalla corsia opposta con [illegible] bordo gli abiti ripiegati con cura. Solo dopo aver rintracciato i genitori a Milano gli uomini della squadra mobile hanno avuto la certezza si trattasse di un suicidio. I congiunti, infatti, hanno confermato che il giovane, laureato in economia, soffriva [illegible] tempo di crisi depressive.

E di crisi depressive soffriva anche M.A.L., 62 anni, infermiera, che ieri mattina poco dopo le 10 si è lanciata dal terrazzo della casa al terzo piano della zia in via IV Novembre a Varazze. La donna è morta durante il trasporto in ospedale.



La zona della Savona-Genova dove è avvenuto il suicidio

IN AZIONE A MURIALDO

# Ladri acrobati arrestati dopo un incidente

[illegible]RIALDO. Catturata la banda [illegible] «ladri acrobati» autori di ripetuti furti nella zona compresa fra Murialdo, Millesimo ed Osiglia. In manetta, dopo un rocambolesco inseguimento, due giovani albanesi, mentre un terzo è riuscito a fuggire.

L'arresto è avvenuto nella tarda serata di venerdì. I tre, dopo [illegible] arrampicati [illegible] al secondo piano di una palazzina, nel centro di Murialdo, impossessandosi di denaro e preziosi per circa 2.500 euro. L'anziano, accortosi di quanto accaduto, ha dato l'allarme. I carabinieri di Millesimo, al comando del maresciallo Michele La Sala, sono riusciti ad individuare la Bmw utilizzata per la fuga. A quel punto è cominciato l'inseguimento, finito quando la vettura è andata a schiantarsi contro un albero. Un ladro è riuscito a scappare mentre gli altri due, entrambi ventitreenni, sono stati bloccati. Il primo, Ivan Pire, con regolare permesso di soggiorno, è stato arrestato. Il secondo, Auna Hayyz, clandestino, che ha riportato [illegible] grave trauma cranico, è piantonato in ospedale. [l. b.]

REBAGLIATI PRESIDENTE

# Nuovo direttivo all'Aias Onlus di Savona

SAVONA. Sabato [illegible] si sono svolte le votazioni dei soci dell'attiva sezione Aias Savona per il rinnovo del Consiglio direttivo. Il [illegible] gruppo dirigenziale risulta composto da Antonella Rebagliati, riconfermata presidente. I consiglieri eletti [illegible]: Mario Accatino, Fiorina Bidello, Emanuela Capuferri, Giovanni Gherzi, Maria Luisa Madini, Maurizio Menrelli, Sergio Meright, Luciano Musizzano, Enza Penna, Mario Pera. Revisori dei conti sono stati eletti Paolo Baldizzone, Giampiero Caimi, Raffaele Penza mentre Mario Accatino è stato nominato delegato all'Aias nazionale.

L'Aias Savona è molto attivo nell'assistenza sportiva nel centro intitolato a Claudio Bertolotto in funziona in via Famagosta.

Rebagliati

MURPHY&NYE STORE

L'ABBIGLIAMENTO TECNICO
AMERICA'S CUP LE DEFI AREVA

VIA MILITE IGNOTO, 42
- ALASSIO -
0182 646231

SANREMO, LA PERDITA E' STATA ACCERTATA SABATO SERA IN VIA PADRE SEMERIA. SOLO DOMENICA MATTINA L'ALLARME E' RIENTRATO

# Fuga di gas, chiuso il casello autostradale

## Per ragioni di sicurezza il traffico è rimasto bloccato per ore

Piero

SANREMO

Emergenza gas sabato sera in via Padre Semeria dove, una perdita che si è verificata intorno alle 20 una condotta sotterranea, poche centinaia di metri prima della caserma della polizia stradale, i vigili del fuoco hanno disposto la chiusura al traffico lungo tutta l'arteria imponendo per ragioni sicurezza anche la chiusura del casello autostradale di Sanremo-Ovest.

La perdita, provocata dalla parziale rottura di una condotta d'acciaio una quindicina di centimetri di diametro che percorre via Padre Semeria ad una profondità di circa un metro dal livello stradale, è stata determinata con ogni probabilità dal passaggio del traffico pesante: pullman turistici e camion diretti ai vari cantieri della zona.

«Non c'è stato alcun pericolo di esplosione perchè il gas si è disperso nell'aria creare quella "camera di scoppio" che avrebbe potuto formarsi in un ambiente chiuso» hanno assicurato i vertici dell'Italgas indicando approssimativamente in quattro o cinque metri cubi la quantità di gas fuoriuscito. Per ragioni di sicurezza, anche per consentire agli operai dell'Italgas lavorare con maggiore tranquillità, il traffico è stato bloccato su tutta via Padre Semeria e il casello autostradale è rimasto chiuso fino al termine dell'intervento di ripristino della condotta, intorno alle 6 di domenica mattina.

Gli operai dell'Italgas al lavoro per riparare il guasto in via Padre Semeria

Nonostante il divieto transito in via Padre Semeria e la chiusura del casello autostradale, i disagi per il traffico sono stati contenuti. Gli unici ad avere avuto qualche problema stati gli abitanti della zona obbligati a parcheggiare l'auto sull'Aurelia a raggiungere le proprie abitazioni a piedi mentre i residenti nello a monte del tratto interessato dalla perdita di gas, per raggiungere il centro, sono dovuti passare Coldirodi e Ospedaletti. All'alba la situazione è rientrata nella normalità.

Per tutta la durata dell'intervento una squadra di vigili fuoco e una pattuglia della polizia municipale, hanno presidiato il cantiere.

## Imperia, incendio in alloggio

### Evacuato di notte palazzo in via Verdi Le fiamme distruggono una stanza

IMPERIA

Momenti di panico, nella notte tra sabato domenica, in pieno a Porto Maurizio, per un incendio che divampato in un alloggio al piano di un palazzo al civico 38 di via Verdi: la casa è stata evacuata, i Vigili del Fuoco di Imperia, allertati dagli stessi occupanti, i componenti della famiglia Granifero, hanno spento il rogo prima chi si estendesse a tutto l'appartamento. I danni ingenti. stanza è inagibile.

Le fiamme si sono sprigionate intorno all'1,30: la causa sono ancora da accertare, ma sembra molto probabile che a provocarl sia stato un corto circuito all'impianto stereo. I Granifero hanno sentito l'acre odore fumo e puzo di bruciato e subito hanno dato l'allarme. Gli inquilini del caseggiato si messi in salvo, uscendo all'aperto. Qualcuno è stato bruscamente destato nel sonno dal trambusto. quella di evacuare le abitazioni è stato comunque soltanto misure precauzionale.

Dal comando dei Vigili del Fuoco sono accorse una squadra, con nove uomini (il turno notturno) e quattro mezzi: oltre all'aps e a quello per gli incendi boschivi, un'autobotte e l'autoscala. I pompieri hanno lavorato duramente fino alle tre del mattino, sono riusciro ad arrestare l'incendio. Dopo un accurato sopralluogo, hanno però dichiarato inagibile le stanze in cui si trovava l'impianto stereo, perchè le fiamme avevano anche fatto crollare parte del tetto. Era ancora buio, quando gli occupanti hanno potuto fare rientro nelle proprie case.

E' il secondo incendio d'alloggio nell'arco pochi giorni. La scorsa settimana, a Pieve di Teco, preso fuoco una mansarda, abitata da due operai extracomunitari di nazionalità rumena: l'origine delle fiamme era quasi sicuramente dovuto al surriscaldamento della canna fumaria ed anche in quella occasione i Vigili fuoco dovuto lavorare a lungo, dall'una alle sei e mezza del mattino, per evitare che il rogo si propagasse a un vicino mobilificio. [s. d.]

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

### I turni delle farmacie a Sanremo e capoluogo

Cambiano i turni delle farmacie. A Imperia, per tutta la settimana, tocca alla Navaro, via Bonfante 64 (telefono 0183-293723) e alla Borgo San Moro, via Sant'Agata 1 (0183-710674). A Sanremo, solo per quest'oggi, è la volta della Gismondi, piazza Colombo 6 (0184-504466). [s. d.]

IMPERIA

### Disturbava i passanti, si ribella: arrestato

Disturbava i passanti e gli avventori di un bar in via Bonfante a Oneglia. E' stato arrestato dalla Volante per resistenza, lesione a pubblico ufficiale e minacce gravi. A finire in carcere è stato Flamur Alushi, 43 anni, cittadino albanese: quando gli agenti sono intervenuti, su segnalazione di una guardia giurata de La Vedetta, che lo aveva bloccato in via San Giovanni, si è ribellato, ha dato in escandescenze e aggredito i poliziotti. Già in passato Alushi era stato più volte fermato per violenze furti. [s. d.]

### Pagamento tributi fiscali: oggi la scadenza alle Poste

Scade oggi l'ultimo giorno per il pagamento alle Poste di alcuni tributi fiscali. Per quelli pagabili con il modello il versamento potrà effettuato oltre che in contanti anche con carta Bancomat, assegno circolare e assegno di conto corrente bancario, intestato «a me stesso». I titolari di conto Banco Posta possono utilizzare anche assegni postali, Postamat o chiedere l'addebito sul conto corrente. [s. d.]

### Burlando sulla Finanziaria: un incontro al «Tabarin»

«Dal Governo Berlusconi Finanziaria sviluppo»: è tema dell'incontro pubblico, la Federazione di Imperia, l'Unione Comunale Sanremo e Gruppo consigliare in Regione dei ds ha organizzato per le 17 al Cinema Tabarin di Sanremo. Intervengono l'on. Claudio Burlando, membro Commissione Bilancio d Camera, e il consigliere regionale Fulvio Vassallo. A presiedere il dibattito sarà Fiorenzo Gimelli, segretario dell'Unione comunale di Sanremo. [s. d.]

### Lavori sulla via Aurelia, traffico deviato all'interno

Dalle venerdì 22 alle 8 del 25, a dell'interruzione transito sulla via Aurelia per lavori ampliamento dell'alveo Rio Madonna, previsti percorsi alternativi; con sensi unici di marcia, lungo i quali sarà vietata la sosta dei veicoli e il transito ai mezzi pesanti, per i quali è consigliata l'Autostrada dei Fiori. Gli itinerari obbligati sono, in direzione di ponente: via Aurelia, via Doma, via Battisti, via al Santuario, via Marconi , via Marconi, via Aurelia; in direzione di levante: via Aurelia, via Ischia, via Europa, via Sicilia e via Aurelia. [s. d.]

I PROGETTI ILLUSTRATI DALL'ASSESSORE ADOLFO AL MEETING DEL LIONS DI NAVA

# Statale 28, in arrivo le varianti di Pieve di Teco e Chiusavecchia

PIEVE DI TECO

Il completamento della statale 28 è dietro l'angolo. Ampie assicurazioni proposito state date dall'assessore regionale alle Infrastrutture, Vittorio Adolfo, intervenuto l'altro pomeriggio al meeting sul tema delle «Infrastrutture per lo sviluppo della Valle Arroscia», che Lions Club Alpi Marittime ha organizzato a Pieve Teco, in collaborazione Comune e la Comunità Montana Valle Arroscia.

Osserva Adolfo: l'occasione per fare il punto aggiornato della situazione. L'entroterra vive un periodo d'effervescenza, è il porre le basi per importanti iniziative. E, in quest'ottica, il 2003 potrebbe giocare ruolo decisivo». Con l'ausilio delle cartine, l'assessore ha illustrato le varianti realizzare, quella Pieve di Teco, che avrà svincoli a monte a mare una rotonda ad Acquetico, e di Chiusavecchia.

Ascoltato con estrema attenzione dagli amministratori locali (c'erano 17 sindaci, tutti quelli Valle Arroscia e della Valle Impero, con i colleghi di Briga Alta di Ormea), Adolfo ha dichiarato che «la patrica in buono stato avanzamento, e che entro dell'anno prossimo saranno appaltati i lavori». Tempi più lunghi, invece, si profilano per il traforo da Armo a Cantarana.

Il Lions Club, attraverso il presidente Giuliano Ferrari e il governatore distrettuale Fernando Magrassi, ha insistito perchè sia aumentata la sicurezza proprio sulla 28, molto trafficata, maggiori controlli, potenziando le stazioni dei carabinieri e istituendo un posto di polizia, ed ha chiesto che, in caso d'emergenza, possano intervenire i Vigili del Fuoco di Ormea, più vicini di quelli di Imperia. [s. d.]

UN CONVEGNO A IMPERIA DEL SINDACATO FNAARC

## I rappresentanti si aggiornano

E' «un momento di aggiornamento e di confronto per tutti gli operatori del settore», osserva Enrico Lupi, presidente provinciale della Fnaarc, il sindacato degli Agenti e dei Rappresentanti di commercio che aderisce alla Confcommercio, il convegno interprovinciale, intitolato «Nuovi accordi economici collettivi: una conquista e un'opportunità», che è tenuto l'altra mattina alla Sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia, con il patrocinio della Provincia. L'obbiettivo, aggiunge ancora Lupi, «era quello di fare luce sulle principali novità, sulle normative che regolano il lavoro agenti e rappresentanti, in periodo di profonda trasformazione nei rapporti con le mandanti, per effetto dell'adeguamento alle normative comunitarie». Il responsabile nazionale delle relazioni sindacali della Fnaarc, esperto fiscalista e un legale hanno illustrato agli intervenuti i nuovi contenuti degli accordi economici collettivi e altri temi di attualità per il comparto. [s. d.]

A PONTEDASSIO SI RINNOVA LA MANIFESTAZIONE PROMOZIONALE DELL'OLIO CON TANTI OSPITI ILLUSTRI

# «Frantoio aperto», canta Bruno Lauzi

## Sarà il testimonial dell'extravergine di oliva oggi alla Isnardi

PONTEDASSIO

Torna Frantoio Aperto. E' una tradizionale iniziativa dell'autunno, ormai, questa che l'azienda alimentare Isnardi ha creato nella sede di Pontedassio per promuovere il prodotto principe della zona, l'olio extravergine d'oliva. Non a caso, durante l'appuntamento di , che avrà inizio alle 10, è diretto a ristoratori, operatori commerciali e gourmet, e avvale dell'intervento di ospiti noti - tra i quali, oggi, c'è anche il cantautore genovese Bruno Lauzi, testimonial del prodotto -, saranno presentati l'olio novello del (Fresco Mosto, Frutto d'Autunno e Primo Mosto) e la guida «Gocce di sapore».

Spiega Pietro Isnardi, amministratore unico dell'azienda olearia: «L'evento, ricco di spunti e di argomenti culturali e gastronomici, è l'obbiettivo di offrire "cultura" con un'atmosfera serena e simchevole, anche attraverso la visita agli impianti. E sarà l'occasione per vivere insieme la magia della nascita dell'olio extravergine di oliva, ricavato dalla lavorazione delle olive taggiasche nell'antico frantoio del Seicento, che abbiamo recuperato, e collocato all'ingresso dello stabilimento, e di produzione dell'extravergine ricavato dalla sola polpa della drupa, senza nocciolo».

Visitatori incuriositi all'oleificio Isnardi durante l'iniziativa «Frantoio Aperto»

Gli ospiti saranno introdotti alla tematica con la proiezione del filmato «Un olio re», quindi Vittorio Gallo, docente di nutrizione umana e medicina d'urgenza all'Università di Torino, che specialista in malattie dell'apparato digerente, del fegato e del metabolismo, affronterà il tema: «L'alimentazione del terzo millennio: rischi legati alle vecchie abitudini, miti da sfatare nuove consapevolezze. I bambini». Di «Oleo-enogastronomia qualità, arma vincente per lo sviluppo della ristorazione nazionale» occuperà invece Roberto Barachino, presidente dell'Accademia dei Professionisti degli Hotels&Restaurants Gold Guest.

L'agronomo Fulvio Balli parlerà della cura e della sviluppo della cultivar Taggiasca (è l'oliva tipica del Ponente) il giornalista e scrittore Stefano Delfino illustrerà il suo ultimo libro, intitolato «Quarti di luna» e pubblicato da De Ferrari Editore di Genova: sono quattro racconti da cui si spandono gli aromi della Liguria, legati tra loro - come ha osservato nella prefazione Giuseppe Conte - dai molteplici riferimenti musicali. E lo spazio alle sette note riservato a Bruno Lauzi, che intonerà alcune sue canzoni di successo. La premiazione dei ristoranti Grand Gourmet degli Oli DopIgp, a cura di Pier Luigi Garoglio, direttore marketing del gruppo Isnardi-Ardoino-Guasco, chiuderà la mattinata.

LA CASA DA GIOCO DI SANREMO PUNTA SULL'ALTA GASTRONOMIA PER IL SUO RILANCIO

IL PIÙ NOTO FRA I CUOCHI ITALIANI SARÀ AFFIANCATO DALL'EX DIRETTORE DELL'HOTEL ROYAL E DA RENATO ANDRIETTI

# Casino, allo chef Vissani la gestione del ristorante Liberty

## L'annuncio è stato dato a Roma in occasione della presentazione del libro edito dalla Rai «Il Vissani»

Allo chef Vissani è affidato il rilancio del ristorante Liberty del casinò

SANREMO

grande cucina approda al casinò. E per il ristorante della casa gioco, sempre troppo deserto, frequentato solo da frettolosi clienti incuranti dei piatti alta cucina serviti in tavola, del servizio elegante, dell'ambiente prestigioso e desiderosi solo di finire al più presto la cena per ritardare l'appuntamento con la roulettes, finalmente cambia un'epoca. Il ristorante (ma anche il servizio bar) stato affidato ad una società privata. Una corsiata che vede impegnato anche Vissani, lo chef che grazie alle sue continue partecipazioni a spettacoli televisivi (ma soprattutto alla sua cucina innovativa di altissimo livello), è diventato il cuoco più conosciuto d'Italia. Vissani ci saranno anche Alberto Galimberti, per anni direttore dell'Hotel Royal di Sanremo (5 stelle lusso) con esperienze nei più grandi alberghi d'Europa, e Renato Andrietti, ristoratore di Bordighera la cui abilità ai fornelli, ma soprattutto la sua capacità di accogliere i clienti in sala, dovrebbero costituire quel tocco in più che, assieme ai due prestigiosi nomi che lo affiancheranno, dovrebbe il rilancio del ristorante Liberty, il più bello ed elegante della Riviera, ma purtroppo per anni il frequentato fra i locali di alto livello. Il cambio della guardia, previsto il 25 novembre, è stato annunciato dallo stesso Vissani durante la serata di Gala che si è svolta venerdì sera all'Hotel Parco dei Principi a Roma in occasione della presentazione del libro «Il Vissani» scritto dallo chef e edito dalla Eri, la casa editrice Rai.

Vissani darà gli «indirizzi» alla cucina. Sarà a Sanremo in occasione dei grandi eventi, ma anche saltuariamente per contribuire con la sua presenza a garantire l'impronta-Vissani al locale. Galimberti, presidente e amministratore delegato della società Metropol, curerà la gestione tecnica, mentre ad Andrietti è stata affidata la quotidianità e l'accoglie Il pr rà la sua attività fino alla fine dell'anno, affiancando il suo personale a una parte di quello attualmente in servizio. Poi con il primo dell'anno chiuderà i battenti per permettere nuovi gestori di rinnovare sala, pur mantenendo gli aspetti fondamentali legati allo stile Liberty del locale. La riapertura è prevista in occasione del Festival.

«La presenza di Vissani a Sanremo - ha commentato l'assessore al Turismo Bissolotti, presente al galà di Roma in quanto amico dello chef - è il coronamento del grande rilancio so l'alta gastronomia che Sanremo ha intrapreso da qualche anno grazie anche alla presenza di ristoratori come Paolo e Barbara che partendo dal nulla hanno saputo raggiungere le vette della classifica delle grandi guide della cucina italiana». [g. p. m.]

Il ristorante Liberty del casinò affollato durante una serata di gala FOTOGAMMA

Sea Cars s.r.l.
CONCESSIONARIA ROVER E MG
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP) - SAVONA
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
siamo certificati ISO9002

# La Sampdoria prova la fuga Ma Novellino predica umiltà

GENOVA

Vietato parlare di fuga, ma i risultati di ieri della serie B sono conferma a quanto in molti hanno chiesto a Walter Novellino, tecnico della Sampdoria, al termine del derby: la sua squadra ha ormai assunto il comando e si propone per la fuga buona verso la serie A? Cagliari che avrà partita persa a tavolino, Torrana a Siena che si dividono la posta, blucerchiati che scappano via, con quattro lunghezze di vantaggio sulle seconde e cinque sulle quinte, un margine già cospicuo. Ed il ricordo del derby, l'uno-due firmato da Bazzani e Flachi, che è ancora troppo recente per essere eliminato con un deciso colpo di spugna.

«Non accetto questo tipo di discorso, perché il campionato è ancora molto lungo e sapete che in serie B dove la classifica è tradizionalmente corta bastano un paio di passi falsi per rientrare nel gruppo - dice Novellino -. Ovviamente sono felice della posizione attuale, di aver vinto il derby, soffrendo nel finale ma tutto sommato meritando la vittoria per quanto fatto vedere prima. Da domani dovremo già pensare alla trasferta di Siena».

«Il derby era una partita particolare, sentita dalle due squadre e l'abbiamo interpretata bene, contro un Genoa mai domo - riflette il tecnico blucerchiato a cui fredda -. Sapevamo di possedere qualcosa più dal punto di vista della qualità dei singoli, siamo stati bravi a sfruttare quest'opportunità, giocando molti palloni sulle corsie esterne. Non a caso le nostre reti sono arrivate grazie a cross dalle fasce e conclusione di azioni manovrate».

Fra le buone notizie del derby, anche il ritorno in campo di Cois, una freccia in più all'arco blucerchiato per il seguito della stagione. Con il Siena rientrerà anche Sacchetti, che ha scontato il turno di squalifica, dopodomani Novellino dovrà valutare come Gasbarroni e Palombo rientreranno da Giulianova, dove domani sera è in programma l'amichevole dell'Under 21 Italia-Turchia.

«Le convocazioni in nazionale sono sempre un buon biglietto da visita per la squadra e per la società, quindi ben vengano simili chiamate. Per Andrea (Gasbarroni, ndr) è una conferma, mentre per Angelo (Palombo, ovviamente, ndr) si tratta di una piacevole novità. Sono due promesse del calcio italiano e sono molto felice che giochino nella Sampdoria» la conclusione di Novellino. [g. s.]

Bazzani esulta dopo il gol nel derby

# Tre giorni per riordinare le idee il Genoa vuol scordare il derby

GENOVA

E' dura riprendere la scalata con due macigni sulla schiena: però questo Genoa "tutto lotta e sofferenza" non ha alternative. La botta della sconfitta nel derby è stata curata con un po' di riposo supplementare. Vincenzo Torrente, in questo probabilmente consigliato da quel navigatore di lungo corso che è il buon Rino Lavezzini, ha concesso tre giorni di "ferie" alla truppa. I rossoblù infatti si ritroveranno al Pio di Pegli solo domani mattina. A dir la verità, nel dopo derby, il ruolo del troppo snobbato Lavazzini è apparso più importante di quanto si credesse: il tecnico venerdì si è dimostrato il più lucido e sereno nella abbacchiata compagine rossoblù. E ieri è tornato sul derby e, soprattutto sulle prospettive della squadra nei prossimi mesi: «Risultato a parte la partita con la Sampdoria mi ha soddisfatto. Non dimentichiamo che noi e loro ci sono tante differenze, tutte a loro vantaggio. Il nostro campionato ha, allo stato attuale delle cose, obiettivi ben delimitati. Quelli e quelli solo dobbiamo inseguire. La reazione nella ripresa è stata vigorosa, potevamo sbandare e finire ko dopo l'inizio folgorante dei blucerchiati, invece li abbiamo obbligati a difendere il risultato sino all'ultimo minuto di gioco. Ora voltiamo pagina e cominciamo a pensare al posticipo di lunedì prossimo. C'è da recuperare un bel po' di gente. Gabai e Bouzaiene sono doloranti, si aggiungono al lungo elenco di giocatori che vanno in campo stringendo i denti. Debbo dire che da questo punto di vista il gruppo è splendido, non è facile resistere quando non si è al cento per cento e la società è al centro di tante voci...».

Lavezzini passa la palla all'attuale dirigenza, una sfilza di "pro tempore" che sottolineano la loro assoluta provvisorietà: un tempo essere a capo del Grifone, sarebbe stato un punto d'onore, oggi sembra che sia una disgrazia. Nicola Canal aveva a Marassi la faccia da funerale ancor prima che la partita iniziasse. La sua poco gradita incombenza terminerà mercoledì pomeriggio, quando riprenderà l'assemblea degli azionisti della società, sospesa giovedì scorso per "non turbare la concentrazione della squadra in vista del derby". Mercoledì altre scuse non ce ne potranno essere, e Dalla Costa e Sogliano (assente la settimana scorsa) dovranno scoprire le carte, sempre che ne abbiano ancora. [d. s.]

GLI UOMINI DI TUFANO HANNO SAPUTO OFFRIRE UNA PRESTAZIONE PRIVA DI SBAVATURE E AGITO IN CONTROPIEDE

# Nappi-gol, a S. Marino finisce 1-1

## Si batte bene il Savona, privo di Murgita e Biffi

**Franco Cervellati**

Il pareggio (1-1) su un campo difficile come quello di San Marino era un risultato sul quale si poteva puntare alla vigilia e si può dire che l'obiettivo è stato centrato. Il Savona veniva da otto risultati utili consecutivi e non era per nulla disposto ad interrompere la serie. Lo ha dimostrato impegnandosi al massimo per tutto l'arco dei novanta minuti, ma la retroguardia savonese, nonostante assenze importanti, ha retto bene e quando si è trattato di tamponare qualche falla ecco Ghizzardi sempre bravo a difendere e par suo la rete biancoblù.

Tufano ha dovuto fare a meno di Murgita alle vigilia per un infortunio muscolare e ha affidato al duo Nappi-Girgenti l'arduo compito di scardinare una buona difesa come quella della squadra di Carlo Regno (subentrato a Morganti da un mese con ottimi risultati). Ancora squalificato Bellocchi, Tufano ha dato fiducia a Cipolli esterno di sinistra di centrocampo, con Peluffo schierato sulla fascia destra.

L'inizio è tutto dei padroni di casa che mettono alla frusta la difesa ancora impensierita su Di Gioia in attesa del rientro di Biffi nel suo ruolo naturale di centrale. Le incursioni di Macerata sul fronte sinistro dell'attacco fanno male e su una di queste al quarto d'ora arriva il vantaggio dei biancazzurri di casa: cross a rientrare e precisa conclusione al volo del centravanti Rondina dove Ghizzardi non può arrivare.

Il Savona non ci sta e reagisce immediatamente spingendo soprattutto con Cipolli e Giacchino. Da uno scambio in velocità dei due nasce il pareggio otto minuti più tardi: al volo del fantasista savonese, uscita a farfalle di Vecchini e Nappi, dopo un controllo ben coordinato, spara in rete trovando sulla linea una deviazione ininfluente.

Il pareggio lo ali Savona, che per qualche minuto tiene in mano le redini del gioco ma il finale del tempo è sanmarinese: al 37' è bravo Ghizzardi a bloccare a un tiro di Rondina lanciato in velocità. Su azione di calcio d'angolo è poi Bracaloni a respingere sulla linea un colpo di testa in mischia.

Affiora un po' di nervosismo e Forconi mostra il cartellino giallo prima a Barone e poi a Cipolli, che vanno ad aggiungersi a Girgenti già ammonito nei primi minuti.

La ripresa è molto equilibrata e nessuna delle due squadre riesce ad imporsi. Regno inserisce la miglior bocca da fuoco sanmarinese, Maniero, e il Savona subisce una maggior pressione trovandosi più volte in affanno. Contromossa di Tufano, che ricorre a Solari togliendo Giacchino, ormai un lusso visto lo sviluppo della partita.

Nulla da segnalare nei minuti successivi; dentro anche Lamberti al posto di Girgenti mentre anche il San Marino cede spazio a Grossi e Mauro. Ha la palla buona Cipolli al 40' ma la spreca tirando altissimo dal limite. Alla fine il pareggio è il risultato più giusto, quello che accontenta entrambe le squadre.

**San Marino** (4-4-2): Vecchini; Tarini, Battisti; Lauro, Macerata, De Faudis (74' Grossi); Bracaletti (80' Mauro), Del Bianco, Coppola; Rondina, Lugaan (61' Maniero). **Savona** (3-5-2): Ghizzardi; Rossi, Di Gioia; Barone, Peluffo, Perrella; Bracaloni, Giacchino (70' Solari), Cipolli; Nappi, Girgenti (83' Lamberti). **Arbitro**: Forconi di Aprilia. **Reti**: 15' Rondina, 23' Nappi. **Note**: ammoniti Girgenti, Barone, Cipolli (S), Coppola (S.M.)

Marco Nappi anche a San Marino è stato uno dei punti di forza del Savona

«Numeri bianchi»

### Da Piro a Tufano elogi biancoblù

SAN MARINO

«Un pareggio a San Marino vale come una vittoria». Parole del presidente Bettino Piro, che stringe le mani a tutti visibilmente soddisfatto della prova del Savona e definisce quello del San Marino «il campo più difficile su cui il Savona ha giocato».

Bettino Piro ha avuto parole d'elogio per tutta la squadra e non ho voglia di sottolineare la grande prova di carattere fornita dai suoi biancoblù, capaci di stringere i denti nei momenti più difficili.

Effettivamente il risultato di questa «sua» trasferta all'estero (forse la prima partita ufficiale del genere in tutta la storia biancoblù) accontenta tutti, anche in campo savonese.

Ecco Tufano: «Abbiamo conquistato un bellissimo punto contro la squadra più forte finora affrontata. Per farlo c'è voluto il miglior Savona, tenendo conto che non eravamo al massimo. Se abbiamo agito soprattutto in contropiede è più merito di San Marino che demerito nostro. Diciamo che abbiamo giocato col cuore e un po' meno con la tecnica».

Elogi per tutta la squadra: «Tutti bene i nostri giocatori. Bene anche oggi Nappi, che è stato bravo ad approfittare dell'occasione che gli è capitata; se su quei palloni ci va sempre, non è stato un caso».

Problemi per l'assenza di Murgita? «Oggi non era facile rinunciare al nostro centravanti; ha accusato un dolore alla coscia venerdì e ho preferito non rischiarlo; ma la squadra l'è cavata bene ugualmente».

Cipolli ha disputato una buona partita calando però alla distanza: «Penso che il pareggio sia giusto; abbiamo reagito bene al loro gol e, anche se abbiamo avuto un po' di fortuna, potevamo comunque sfruttare meglio qualche contropiede. Non eravamo certo nella nostra forma migliore; anch'io ho sbagliato molto».

Ancora in Nappi, dopo quella dell'esordio in biancoblù domenica scorsa: «Speriamo di continuare così, non tanto perché segno io, quanto perché il Savona gioca bene e mi diverto sinceramente a stare in questa squadra dove sono uno dei giocatori e non il giocatore più importante. Sul gol mi sono fatto sfuggire l'occasione: un po' d'esperienza ce l'ho!»

Dopo una sportiva stretta di mano con Tufano, mister Regno, tecnico dei padroni di casa, sottolinea che «il pareggio è giusto, anzi senz'altro il San Marino ha fatto qualcosa di più in campo. Abbiamo un po' d'amaro in bocca, ma dico bene ai miei giocatori perché hanno fatto risultato contro una squadra molto forte». [f. c.]

Alessio Barone ha dato man forte a Di Gioia e soci nel mantenere salda la difesa

## IL GIRONE B DELLA SERIE C2

La giornata che segna il riaggancio del Savona al quinto posto, l'ultimo utile per approdare ai playoff-C1, è anche quella del clamoroso tonfo casalingo della Fiorentina. L'1-0 con cui il modesto Montevarchi ha espugnato il «Franchi» sottolinea in maniera impietosa una crisi che in casa viola non è stata risolta con la cacciata di Vincenzo Guerini e l'ingaggio di Covasin.

Il vertice per Di Livio & C. non è poi così lontano, sei punti sopra, ma quel che sconforta è la carenza di gioco e di risultati, e le otto squadre - alcune tutt'altro che attese - che precedono l'ex Fiorentino. In questa situazione può senz'altro ritenersi molto più soddisfatto il Savona, matricola di qualità ma pur sempre matricola, riantrato in pieno nel giro che conta e per il quale l'1-1 di S. Marino va senz'altro ascritto tra i risultati positivi.

Divisione della posta, intanto, nel più atteso match della giornata, la sfida tra le capolista Aglianese e Rimini. L'1-1 conferma le qualità dei pistoiesi, ma anche la solidità dei romagnoli, che forse oggi come oggi appaiono i veri favoriti per il primo posto finale. Sfrutta il turno nel frattempo il Gubbio, autore di un rocambolesco 4-3 sul terreno dell'Imolese, mentre il Grosseto è uscito con un punto non disprezzabile dal campo del Gualdo Tadino, e il Castelnuovo frena la sua rincorsa a causa della sconfitta di misura patita sul terreno di quella Sangiovannese che domenica sarà di scena a Savona.

C'è intanto una serissima candidata alla retrocessione. E' il Brescello che, sconfitto anche a Poggibonsi, ha ormai quattro punti di ritardo dalla penultima, un Sassuolo a sua volta battuto a Forlì (attenti ad Agostini e soci, in piena zona-salvezza), mentre il Fano e il già citato Montevarchi respirano a pieni polmoni dopo i successi di ieri pomeriggio. [r. bg.]

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| RIMINI | | 1-1 |
| FANO | C. SANGRO | 1-0 |
| FIORENTINA | MONTEVARCHI | 0-1 |
| FORLÌ | SASSUOLO | 1-0 |
| GUALDO | GROSSETO | 1-1 |
| | | 3-4 |
| POGGIBONSI | BRESCELLO | 3-2 |
| SANGIOVANN. | CASTELNUOVO | 1-0 |
| | SAVONA | 1-1 |

**PROSSIMO TURNO**

13ª DI ANDATA 24/11 - ORE 14.30

| | |
|---|---|
| BRESCELLO | |
| | C. SANGRO |
| FANO | FORLÌ |
| GROSSETO | AGLIANESE |
| GUBBIO | SAN MARINO |
| MONTEVARCHI | IMOLESE |
| RIMINI | POGGIBONSI |
| SASSUOLO | GUALDO |
| SAVONA | SANGIOVANN. |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| AGLIANESE | 23 | 6 | 5 | 1 | 18 | 12 |
| RIMINI | 23 | 7 | 2 | 3 | 17 | 7 |
| GUBBIO | 22 | 6 | 4 | 2 | 18 | 12 |
| GROSSETO | 20 | 5 | 5 | 2 | 12 | 6 |
| CASTELNUOVO | 19 | 5 | 4 | 3 | 11 | 5 |
| SAN MARINO | 19 | 5 | 4 | 3 | 13 | 9 |
| SAVONA | 18 | 5 | 4 | 3 | 15 | 13 |
| FORLÌ* | 18 | 6 | 2 | 4 | 9 | 6 |
| FIORENTINA | 17 | 4 | 5 | 3 | 17 | 13 |
| SANGIOVANN. | 17 | 4 | 5 | 3 | 12 | 10 |
| POGGIBONSI | 16 | 4 | 4 | 4 | 13 | 13 |
| GUALDO | 13 | 3 | 4 | 5 | 11 | 13 |
| IMOLESE | 12 | 2 | 6 | 4 | 13 | 14 |
| C. SANGRO | 12 | 3 | 3 | 6 | 8 | 15 |
| FANO | 11 | 3 | 2 | 7 | 5 | 11 |
| MONTEVARCHI | 11 | 2 | 5 | 5 | 8 | 16 |
| SASSUOLO | 10 | 3 | 1 | 8 | 10 | 18 |
| BRESCELLO | 6 | 1 | 3 | 8 | 11 | 22 |

* 3 punti di penalità

## IL GIRONE E DELLA SERIE D

I «numeri», puri e semplici, dicono Sanremese. L'undicesima giornata del non irresistibile girone E del campionato di serie D, ha visto i biancazzurri segnare tre gol, più di qualunque altra squadra nel girone. Fa notizia per una squadra che ha avuto il problema-gol, finora, uno dei suoi «talloni d'Achille». Anche se il fronte alla Sanremese c'era il sempre più disastrato Viareggio, tuttora solitario fanalino di coda. Comunque tre punti che hanno ridotto un po' il ritardo della Sanremese da una zona alta della classifica dov'è successo un po' di tutto: la capolista Cappiano è stata bloccata in casa dalla Rondinella; la Massese, inoppicabile, ha vinto sul difficile campo di Cascina e l'ha nuovamente raggiunta in vetta (Cappiano e Massese, per la cronaca, sono rimaste le uniche due squadre ancora imbattute del girone); al terzo posto, staccata di quattro lunghezze, si è portata la Larcianese. Sarà il terzo incomodo? L'Imperia, «orfano» di Calabria (andato in gol anche a Sanremo, dopo le cinque reti segnate in nerazzurro) è nel gruppo delle quarte della classe dopo la dura sfida con il Sansovino finita in parità. Proprio come ha fatto, al «Chittolina», il Vado che solo nei minuti finali ha evitato una pericolosa sconfitta contro il Fucecchio.

Ma l'«impresa» della giornata l'ha fatta la Lavagnese che è andata a vincere sul campo del San Gimignano conquistando tre punti che hanno allontanato la «matricola» biancoverde dalla zona più calda della classifica dove comincia a delinearsi un quartetto in ritardo preoccupante: San Gimignano, Fucecchio, Cerretese e Viareggio sono desolatamente sole nelle zone basse della classifica. [b.m.]

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| LARCIANESE | FORTIS JUV. | 2-1 |
| CAPPIANO ROM. | RONDINELLA | 0-0 |
| CASCINA VALD. | MASSESE | 0-2 |
| IMPERIA | SANSOVINO | 1-1 |
| NUOVA CHIUSI | CERRETESE | 1-0 |
| SANGIMIGNANO | LAVAGNESE | 1-1 |
| SANREMESE | VIAREGGIO | 3-0 |
| VADO | FUCECCHIO | 1-1 |
| VENTURINA | VERSILIA | 1-0 |

**PROSSIMO TURNO**

12ª DI ANDATA 24/11 - ORE 14.30

| | |
|---|---|
| CERRETESE | |
| VIAREGGIO | |
| FORTIS JUV. | CAPPIANO ROM. |
| FUCECCHIO | SANGIMIGNANO |
| LAVAGNESE | NUOVA CHIUSI |
| MASSESE | IMPERIA |
| RONDINELLA | SANREMESE |
| | LARCIANESE |
| VERSILIA | CASCINA VALD. |

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| MASSESE | 25 | 7 | 4 | 0 | 25 | 11 |
| CAPPIANO ROM. | 25 | 7 | 4 | 0 | 18 | 4 |
| LARCIANESE | 21 | 6 | 3 | 2 | 17 | 10 |
| SANSOVINO | 19 | 5 | 4 | 2 | 18 | 11 |
| IMPERIA | 19 | 5 | 4 | 2 | 13 | 10 |
| CASCINA VALD. | 19 | 5 | 4 | 2 | 9 | 6 |
| VERSILIA | 17 | 5 | 2 | 4 | 15 | 11 |
| SANREMESE | 15 | 3 | 6 | 2 | 11 | 8 |
| FORTIS JUV. | 15 | 4 | 3 | 4 | 10 | 12 |
| RONDINELLA | 14 | 3 | 5 | 3 | 16 | 10 |
| VENTURINA | 13 | 3 | 4 | 4 | 8 | 10 |
| VADO | 13 | 3 | 4 | 4 | 8 | 11 |
| LAVAGNESE | 11 | 2 | 5 | 4 | 7 | 15 |
| NUOVA CHIUSI | 10 | 2 | 4 | 5 | 9 | 13 |
| SANGIMIGNANO | 9 | 1 | 6 | 4 | 8 | 11 |
| FUCECCHIO | 8 | 1 | 5 | 5 | 6 | 16 |
| CERRETESE | 4 | 0 | 4 | 7 | 10 | 25 |
| VIAREGGIO | 3 | 0 | 3 | 8 | 7 | 21 |

VIGILIA AGITATA CON PROBLEMI TRA GIOCATORI E SOCIETA'. I NERAZZURRI HANNO SBAGLIATO UN RIGORE NEL PRIMO TEMPO

# Imperia tesa: sciupa, poi pareggia

## Rete di Grande, e con il Sansovino finisce 1-1

**Luca Amoretti**

IMPERIA

Il pareggio (1-1) con il Sansovino potrebbe stare un po' stretto all'Imperia, ma viste le premesse dell'incontro, con lo spogliatoio nerazzurro in subbuglio alla vigilia per le richieste economiche di alcuni giocatori, il punto è accolto positivamente nel clan di piazza d'Armi.

Il dopo-Calabria è così cominciato con un pareggio, al termine di un match vibrante, ricco di occasioni e privo di polemiche per le decisioni del direttore di gara. A pochi minuti dal fischio d'inizio l'Imperia, già priva di Piccolo, influenzato, perde anche Baldisserri, ufficialmente per un problema alla caviglia. I nerazzurri cominciano bene. Panucci scalda le mani su punizione all'ottimo Di Belardino al 6', poi Lupo svetta di testa, ma il portiere toscano si supera e mette in corner. Sul tiro dalla bandierina, mano galeotta di difensore arancino, l'arbitro non vede, ma l'assistente sì. Rigore: calcia Iannolo, ma il suo tiro è preda di Di Belardino. Per i nerazzurri tutto da rifare e al 18' la beffa: al primo (e unico) tiro in porta, il Sansovino passa in vantaggio con una gran botta su punizione di Vespignani.

Per una decina di minuti l'Imperia sparisce, poi Iannolo e compagni raccolgono le idee e cominciano a cercare il pareggio. Iannolo sfiora la traversa al 29', Panucci trova il portiere al 40' su calcio piazzato.

Negli spogliatoi Cavallaro suona la carica e l'Imperia si ripresenta in campo agguerrita, con Rossi al posto di Moraglia. Passano solo venti secondi e i nerazzurri segnano con un diagonale di Grande che passa tra una selva di gambe e si infila beffardo alle spalle di Di Belardino. L'Imperia cresce e il Sansovino fatica a contenere alcuni spunti di Lupo e Iannolo. Al 55' il centravanti sfiora il palo, al 58' lo stesso Lupo segna, ma l'arbitro annulla per un fuorigioco assai dubbio. Con generosità l'Imperia attacca fino al 90' senza però riuscire a scardinare la difesa del Sansovino che risponde con qualche mischia e con una sola conclusione, alta, dell'ex nerazzurro Bongiorni.

**Imperia:** Minori; Bianchi, Moraglia (46' Rossi); Grande, Cocito, Panucci; Ghini, Notari, Lupo, Iannolo, Tamborino. All. Cavallaro

**Sansovino:** Di Belardino; Iozzia (74' Roselli), Pagliuccoli, Rossi, Marmorini, Fatone; Morelli, Tognozzi, Bongiorni, Luzi, Vespignani. All. Sarri

**Arbitro:** Ottaviano di Legnano

**Reti:** 18' Vespignani; 46' Grande.

LA LAVAGNESE ESPUGNA SAN GIMIGNANO

### Decide la punizione di Livellara

Preziosa affermazione della Lavagnese, che ha ottenuto tre punti pesanti a San Gimignano, quasi uno spareggio in zona bassa. Ha deciso una punizione dalla grande distanza di Livellara, all'8' del primo tempo, che ha sorpreso il portiere Mandorlini, autore nel complesso di una buona partita. I padroni di casa hanno cercato di reagire, ma tutto considerato la vittoria del team di Mariani appare legittima. Un solo brivido nella fase conclusiva, con la traversa colpita dal difensore Panicali, entrato in sostituzione di Zappalà. Ma anche la Lavagnese si è vista respingere un pallone dal palo: un tiro di Montini e la deviazione sul legno ad opera di Mandorlini. Sangimignano: Mandorlini; Verdiani, Zappalà (65' Panicali); Rosi, Bartolozzi (46' Vivo), Leonardi, Marconcini (81' Biotti), Bordichini, Deri, Dainese, Marrocchi. Lavagnese: Renon; Venuti, Costa; Conte, Livellara, Bruno; Montin, Moffica (86' Chiapparal), Martin (92' Menini), Guidi, Perruglio. Arbitro dell'incontro: Bianco di Macerata. Rete: 8' Livellara.

[p. b.]

### Sanremese: missione compiuta

## Vince 3-0 il delicato match col Viareggio e festeggia il ritorno di Carletto Calabria

**Bruno Monticone**

La Sanremese ha vinto la partita più «difficile». Perché i novanta minuti contro il Viareggio - ultimo in classifica, squadra giovanissima, società disastrata («Via tutti» recitava uno striscione esibito dal piccolo agitatissimo seguito di tifosi toscani), allenatore in bilico - era pericolosissima. La Sanremese, che celebrava il ritorno in biancazzurro del «figliol prodigo» Carlo Calabria dopo la breve parentesi all'Imperia, poteva solo perdere la faccia. E, per i primi 45 minuti, ha rischiato davvero di farlo: gioco frammentario, un solo tiro in porta, nervosismo. Attenuanti certo, come assenze importanti (gli squalificati Alfieri e Cassaro in difesa), il campo pesante, l'atteggiamento dichiaratamente ostruzionistico degli avversari nella cui rete i biancazzurri sono caduti. «Primo tempo da dimenticare», dirà lo stesso allenatore Fausto Silipo. Tutt'altra Sanremese nel secondo tempo. La squadra ha accelerato il passo, ha preso le misure e, giocando più, è riuscito ad evitare la «trappola» del gioco nervoso o spezzettato che i modesti avversari volevano imporre. E sono arrivati i gol. Le prime avvisaglie al 56' quando Liperoti, con una bella punizione da 40 metri, ha costretto il bravo portiere viareggino Testaferrata ad una difficile deviazione ed al 58' quando è stato Papa, con un bolide a mezz'altezza dal limite, a costringere il portiere ad una difficoltosa respinta. Il prologo al gol: al 60' punizione-cross di Liperoti da destra, in area svetta Galoppo e segna sbloccando il risultato con un «replay» della rete segnata quindici giorni prima alla Lavagnese e beccandosi un'ammonizione per essersi tolto la maglia per esultare. Il secondo gol all'83'; ancora un cross di Liperoti dalla destra e, questa volta, è stato un altro difensore, capitan Giuntoli, a svettare ed a infilare in rete. Il terzo gol all'80', quello, attesissimo, di Carletto cui gli «ultras» hanno dedicato striscioni in serie in gradinata: scattato a metà campo, sul filo del fuorigioco, Calabria è arrivato in area, ha evitato il portiere in uscita, è caduto, si è rialzato, ha difeso la palla e con un tiro di precisione l'ha messa dentro. Gol ormai ininfluente per il risultato, ma molto significativo per i tifosi che hanno festeggiato il ritorno del loro beniamino a Sanremo. Le due squadre era rimaste in dieci: al 70' era stato espulso l'ex» Della Maggiora del Viareggio per un pugno sferrato a Covelli; al 75' cartellino rosso per Giuntoli per una gomitata in area.

C'è stato anche un lungo recupero, ma non se ne è quasi accorto nessuno. Perché tutti, nei minuti finali, hanno seguito il malinconico «show» della tifoseria viareggina che ha costretto le forze dell'ordine (come già prima dei match) ad un difficile lavoro per evitare incidenti. Una pagina da dimenticare. Peccato che, con tanta agitazione sugli spalti, si sono perse le ultime battute del match che hanno regalato emozioni: al 94' portiere sanremese Pellegrino ha dovuto volare e deviare un gran tiro di Pieroni; al 95' Lupo, subentrato a Calabria, ha colpito il palo. E, al 96', ancora Lupo ha visto il suo tiro ravvicinato respinto dal portiere in uscita.

Pellegrino; Nardecchia, Baria; Giuntoli, Galoppo, Papa (74' Lanteri); Cocconi, Gambardella, Calabria (81' Lupo), Liperoti, Covelli (75' Maieli). **Viareggio** Testaferrata; Segnani, Nicolini (64' Sacchelli); Capitani (67' Orsolini), Della Maggiora, Novani; Precisi, Puccini, Bonamici (59' Mannini), Reccolani, Pieroni. **Arbitro** Tombrizzi di Biella. **Reti** 60' Galoppo, 83' Giuntoli, 80' Calabria. **Note** spettatori 600 circa; calci d'angolo 6-2 per la Sanremese; ammoniti Galoppo, Nicolini, Orsolini e Mannini; espulsi Della Maggiora e Giuntoli.

Iannolo, uno dei protagonisti dell'1-1 di ieri al Ciccione tra l'Imperia e il Sansovino

# Il Vado si salva

## Turone agguanta il Fucecchio

**Ennio Fornasieri**

VADO L.

E' proprio vero che il calcio sfugge a qualsiasi principio logico. Ne sanno qualcosa quelli del Fucecchio che hanno «regalato» un punto pesante come il piombo ai resti del Vado. L'1-1 finale premia i rossoblù e suona da condanna per i toscani che si meritano il castigo domenicale dopo aver sciupato tutto il possibile. Vado si presenta con una difesa improvvisata per tre quarti e si vede già dalle prime battute, quando i bianconeri di Fucecchio mettono in costante crisi le due fascia dei vadesi.

Vecchio, Cappanera e Quintavalle, la porta difesa dal solito superlativo Cancellara, è a rischio. Consenza e Coglie si salvano dall'insufficienza generale, che, mi merita la squadra, mettendo quella grinta e volontà utile che il Vado fa vedere nei minuti finali e figlia della cosidetta forza della disperazione. Il resto lo fa tutto il Fucecchio, che prima segna poi sfiora il raddoppio in quattro occasioni e con il Vado in dieci per l'espulsione di Ferragina, si perde in un bicchiere d'acqua. Non chiude il match e viene punito dalla dura legge del calcio: sbaglia troppo, alla fine paga dazio.

I vadesi hanno giocato male con scarsa convinzione e personalità ma hanno avuto l'unico merito di non darsi mai per vinti ed alla fine devono ringraziare la coppia Barbieri (portiere) e Olivieri (difensore) che hanno confezionato il gol di Turone (sotto gli occhi di papà Ramon presente in tribuna). Un autentico gollonzo che serve al Vado per segnare punto d'oro in classifica e tiene dietro i toscani. La gioia per lo scampato pericolo però non deve nascondere i pecce che si celano dietro un organico insufficiente che costringe mister Lovisolo ad inventare, spostare, usare l'arte dell'arrangiarsi. La cronaca in sintesi: Vado choc già nei primi minuti ed il vantaggio al 11' del Fucecchio non sorprende nessuno.

Breschi salta il quasi omonimo Bresci (del Vado) e palla al centro area sulla quale Nolè trova spazio e tempo per trafiggere Cancellara. I bianconeri di Michelotti sfiorano il raddoppio ancora con prima Nolè (14'), poi con Miliani (20') ed infine ancora con Nolè allo scadere del tempo (45'). Il Vado è tutto in un rigore netto e non concesso per un fallo su Ferragina in area toscana, ed una ammonizione di Ottonello che una mischia furibonda con tiro svirgolato ancora da Ferragina. Troppo poco.

Nella ripresa, dopo un quarto d'ora, Vado in dieci per il cartellino rosso a Ferragina che dopo tanto botte e poco, perde lo stalle e rifila una gomitata a centrocampo. Il Fucecchio non ne approfitta: Nolè e Mancini, nell'arco di un minuto si divorano due reti e poi un super-Cancellara ci mette il piede sulla conclusione a botta sicura di Bazzano. Dopo il secondo rigore dubbio non fischiato al Vado (su Cosenza), a due minuti dalla fine, arriva il pareggio. Uscita scriteriata di Bazzano prima e dormita di Olivieri poi, mettono la palla sui piedi di Turone che quasi non si capacita di cotanto regalo ma infila dentro la porta sguarnita. Gol che salva il Vado dalla sconfitta, non critiche.

Turone ha firmato il gol dell'1-1

**Vado:** Cancellara; Coghe, Bresci; Balducci, Cosenza, Raco (61' Fornaro); Santonelli (72' Lubiano), Turone, Ferragina, Ottonello (70' Gilardi), Castorina. All: Lovisolo. **Fucecchio:** Bazzano; Olivieri, Centofanti; Miliani, martini, Balleri; Breschi, Fabiani, Lava, Nolè, Mancini. All: Michelotti. **Arbitro:** Pix di (Saronno). **Reti:** 11' Nolè, 88' Turone. **Note:** al 60' espulso Ferragina (Vado) per gioco violento.

SIGNIFICATIVI SUCCESSI DI S.STEFANO, SPERANZA E LAIGUEGLIA. PARI DELLA SPOTORNESE COL NUOVO MISTER

# Le mani (del Cisano) sul campionato

## Anche il Borghetto è finito tra le «vittime» della capolista

Il Cisano supera d'autorità anche il Borghetto e si conferma a punteggio pieno al comando della Seconda Categoria. Con tutta la scaramanzia gli ingauni, con la vittoria di ieri (a spese proprio della squadra che occupava la piazza d'onore) hanno dimostrato che non ci sono rivali in questo campionato.

La striscia positiva della capolista è impressionante se si considera che, per poterla elencare, bisogna partire dalla stagione scorsa quando, in Terza, la compagine di Penna ha inanellato una serie di successi. Così è stato anche in Coppa Liguria: per fermarli è stato necessario un guasto all'illuminazione del campo di Conscente nella partita di Coppa Ligurio giocata mercoledì. Insomma una squadra che ha messo un vero e proprio diktat al torneo. Otto partite vinte e ventiquattro reti segnate se includiamo le cinque segnate ieri sul campo del Borghetto.

Il presidente Penna: «Siamo felici E contenti per l'attenzione che tanti ci rivolgono. La hanno chiamato anche tivu Genova per sapere di noi considerato che siamo l'unica compagine dei campionati regionali a punteggio pieno».

A reggere, si fa per dire, il passo della capolista è il S.Stefano che supera (2-1) la S.Nazario: la compagine imperiese ha ottenuto la quinta vittoria stagionale.

In una giornata nella quale è difficile registrare un solo arbitraggio sufficiente (alcuni sono stati al limite del ridicolo) va ricordato il debutto di «Giuan» Lisena alla guida della Spotornese che ieri ha diviso la posta con il Cengio. Afferma il tecnico che nelle ultime stagioni era alla guida di Speranza e Borgio Verezzi: «Una bella partita. Abbiamo segnato con Gallese ma non siamo riusciti a conquistare tre punti che erano preziosi. Dove vogliamo arrivare? Il più lontano possibile. La squadra, che ho iniziato a guidare da alcuni giorni, mi sembra ben amalgamata in ogni reparto».

Il Laigueglia supera la Rocchettese, ma nonostante questo i dirigenti della società se la prendono con una direzione di gara a dir poco sconcertante. I gol del 3-1 finale sono segnati da Rebbay, Bargoin e Licini e, per gli sconfitti da Nervi.

Divisione della posta in Andora-S.Cecilia mentre il Cossaria supera di misura il Millesimo (1-0) in una partita a tratti vibrante. E poi lo Speranza che ottiene la prima vittoria stagionale a scapito del Pontelungo nella sfida tra le due squadre che, secondo i pronostici, sono le favorite per il salto di categoria. Le reti, per i vincitori, portano la firma di De Ceglie, autore di una doppietta e D'Allevi.

Una vittoria che consente allo Speranza di poter recuperare alcune posizioni di classifica. Nel calcio tutto è possibile ma difficilmente Speranza e Pontelungo torneranno a maggio 2003 nella categoria superiore.

[g. o.]

### Terza categoria

## La Nolese è bloccata Don Bosco 1 punto

La Nolese divide la posta contro il Taggia Duemila e si conferma al vertice della Terza Categoria. Una giornata particolare, l'ottava di andata, per questo campionato con alcune partite giocate al limite della praticabilità causa la pioggia copiosa delle ultime giornate.

Poi una serie di decisioni arbitrali che lasciano, a dir poco, perplessi: se il futuro di questa categoria lo si deve vedere dai campionati minori c'è molto da stare allegri. Decisioni imprecise, alcune clamorosa, e falli non sanzionati sono al centro di tutti i commenti relativi alle partite di ieri. Ma del resto, considerato di quanto accado nelle categorie maggiori, non c'è molto da sorprenderai.

Il pareggio della Nolese dunque ottenuto contro il Taggia Duemila: la partita termina 2-2 ed il commento, per i dirigenti di casa, al dirigente Fiorito: «L'importante è rimanere al comando. Non abbiamo perso ancora partita e questo è importante in un torneo che sarà equilibrato fino all'ultima giornata. Nelle prossime settimane sono in programma importanti scontri diretti che decisivo alla graduatoria». Il Don Bosco Alassio, confermando le ottime indicazioni emerse nell'ultimo domenicale, passa con un gol di Caviglia sul campo della Priamar ed ora si trova a un punto dalla capolista.

Ieri ha perso ghiotta occasione il Murialdo del presidente Alessandro Calleri: aveva la possibilità di agganciare la capolista ed invece ha fallito l'obiettivo pareggiando sul campo (vogliamo chiamarlo così?) del Val Steria. Anche il S. Bernardino pareggia per 1-1 sul campo del Riva Ligure, anche qui su un campo al limite del regolamento. Si è giocata Letimbro-Valleggia che verrà recuperata, molto probabilmente, mercoledì 27 novembre.

[g. o.]

### SECONDA CATEGORIA

**GIRONE A/B**

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| | S. CECILIA | |
| | S. FILIPPO | 1-1 |
| BORGHETTO | CISANO | 1-5 |
| CENGIO | TORNESE | 1-1 |
| COSSERIA | MILLESIMO | 1-0 |
| LAIGUEGLIA | ROCCHETTESE | 3-1 |
| PONTELUNGO | SPERANZA | 1-3 |
| S. STEFANO | S. NAZARIO | 2-1 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 24 | 8 | 0 | 0 | 24 | 4 |
| S. STEFANO | 17 | 5 | 2 | 1 | 16 | 6 |
| BORGHETTO | 16 | 5 | 1 | 2 | 17 | 12 |
| CENGIO | 14 | 4 | 2 | 2 | 14 | 13 |
| LAIGUEGLIA | 11 | 2 | 5 | 1 | 13 | 12 |
| COSSERIA | 16 | 3 | 2 | 3 | 7 | 7 |
| S. NAZARIO | 10 | 2 | 4 | 2 | 14 | 13 |
| S. FILIPPO | 10 | 2 | 4 | 2 | 8 | 8 |
| S. CECILIA | 9 | 2 | 3 | 3 | 9 | 9 |
| | 8 | 1 | 5 | 2 | 5 | 7 |
| PONTELUNGO | 8 | 1 | 5 | 2 | 8 | 12 |
| SPERANZA | 7 | 1 | 4 | 3 | 9 | 12 |
| SPOTORNESE | 7 | 1 | 4 | 3 | 7 | 14 |
| ROCCHETTESE | 6 | 1 | 3 | 4 | 7 | 13 |
| MILLESIMO | 5 | 1 | 2 | 5 | 8 | 12 |
| BARDINETO | 4 | 0 | 4 | 4 | 5 | 17 |

**PROSSIMO**

9ª DI ANDATA 24/11 - ORE 14.30

| | |
|---|---|
| BORGHETTO | PONTELUNGO |
| | LAIGUEGLIA |
| MILLESIMO | CENGIO |
| ROCCHETTESE | S. CECILIA |
| S. FILIPPO | COSSERIA |
| S. NAZARIO | |
| SPERANZA | ANDORA |
| SPOTORNESE | S. STEFANO |

### TERZA CATEGORIA

**GIRONE A**

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| PRIAMAR | D.B. ALASSIO | 0-1 |
| CALIZZANO | AURORA C. | 1-1 |
| PLODIO | SASSELLO | 2-2 |
| RIVA LIGURE | S. BERNARDINO | 1-1 |
| NOLESE | TAGGIA 2000 | 2-1 |
| VAL STERIA | MURIALDO | 1-1 |
| | VALLEGGIA | Rinv. |

Ha riposato: CELLE

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| NOLESE | 20 | 6 | 2 | 0 | 26 | 6 |
| D.B. ALASSIO | 19 | 6 | 1 | 1 | 11 | 2 |
| MURIALDO | 18 | 5 | 3 | 0 | 17 | 11 |
| S. BERNARDINO | 17 | 5 | 2 | 0 | 15 | 6 |
| TAGGIA 2000 | 17 | 5 | 2 | 1 | 29 | 10 |
| PRIAMAR | 11 | 3 | 2 | 2 | 11 | 3 |
| VAL STERIA | 10 | 2 | 4 | 1 | 13 | 12 |
| | 10 | 3 | 1 | 4 | 14 | 16 |
| CELLE | 8 | 2 | 2 | 3 | 13 | 20 |
| RIVA LIGURE | 7 | 2 | 1 | 4 | 6 | 8 |
| VALLEGGIA | 4 | 1 | 1 | 4 | 2 | 8 |
| LETIMBRO | 4 | 1 | 1 | 4 | 3 | 11 |
| CALIZZANO | 4 | 1 | 1 | 5 | 7 | 19 |
| PLODIO | 3 | 0 | 2 | 6 | 9 | 25 |
| SASSELLO | 1 | 0 | 1 | 7 | 9 | 28 |

**PROSSIMO TURNO**

9ª DI ANDATA 24/11 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| AURORA C. | VAL STERIA |
| RIVA LIGURE | CELLE |
| MURIALDO | PRIAMAR |
| S. BERNARDINO | LETIMBRO |
| TAGGIA 2000 | |
| D.B. ALASSIO | NOLESE |
| VALLEGGIA | SASSELLO |

Riposa: PLODIO

SFORTUNATI INVECE GLI ATLETI DELLA VAL MERULA DI ANDORA KO A GAGLIANICO

# Carcare autoritaria a Ventimiglia

## La squadra valbormidese si rilancia ed è tra le grandi del torneo

Grande impresa per La Boccia Carcare Pastorino Petroli nel massimo campionato di bocce. Il team della Val Bormida ha superato per 11-9 la Roverino nel derby. Una vittoria che rilancia la compagine di Carcare tra grandi del torneo, per la Roverino, il cui obiettivo erano i playoff, con questa sconfitta i piano vengono ridimensionati. Soddisfatto il dirigente-sponsor Arnaldo Pastorino che afferma: «Una vittoria importante conquistata su un campo difficile quello di Ventimiglia. Il nostro obiettivo erano e rimangono i playoff e il successo contro i frontalieri ci ha dato un'iniziesone di fiducia». Risultato a parte è stato un bell'incontro, molto equilibrato, come afferma il presidente Roverino Franco Paganelli: «Fino all'ultima gara eravamo in pareggio per 9-9 e l'ultimo incontro è stato quello decisivo. Sui tiri veloci, dove di solito la squadra fa l'en plein, cioè i quattro punti, contro La Boccia Carcare ne abbiamo conquistato soltanto uno e questo alla fine ha pesato sull'andamento della partita».

Sconfitta per la Val Merula. Il team di Andora è battuto per 11-9 dal Gaglianico.

[r. p.]

CAMPIONATO DI SERIE B

### Rapallese si conferma

Vittoria importante per la Rapallese nel girone C del torneo cadetto. La formazione genovese candidata alla vittoria del campionato ha superato per 12-8 la Spotornese al termine di una partita molto ben giocata da ambo le parti. Nella prima tornata la Rapallese ha chiuso l'incontro sull'8-4, mentre nel secondo «giro» ha mantenuto il distacco sui savonesi. Ottimo l'incontro disputato dal genovese Ravera nel tecnico mentre la staffetta spotornese ha tenuto bene a Ballabene e Bocchio perdendo per 39-31. L'incontro è stato diretto dall'arbitro Cocciolo di Andora coadiuvato dai savonesi Sciasqua, Voarino e De Pasquale. Negli altri incontri della giornata da segnalare, nel girone B, la sconfitta dell'Albisola ai campi Macchia Verde per 16-4, mentre la capolista Muller ha superato (12-8) la Bolzanetese. Nell'ultimo raggruppamento successo esterno per l'Armese a Genova sulla Abg per 11-9, mentre il Toso Arenzano ha superato il Ferrania per 12-8.

[r. p.]

ECCELLENZA: I ROSSONERI DI FERRARO IN VANTAGGIO DI DUE GOL, CROLLANO NELLA RIPRESA

# Il Ventimiglia a valanga

## La Loanesi sepolta sotto cinque reti

LOANO

Trema il [illegible] di Flavio Ferraro. La Loanesi incassa la sua quarta sconfitta consecutiva (terza della nuova gestione-Ferraro) e passa ancora una volta una domenica da incubo. Il tonfo pesante arriva contro la capolista Ventimiglia che rifila cinque schiaffi ai rossoneri padroni di casa, nonostante l'assenza per squalifica del francese [illegible] Lerda. Il 2-5 della capolista la [illegible] lunga sulla forza dei frontalieri di Gatti che continuano a macinare gioco e punti, anche [illegible] qualcuno a fine gara, faceva [illegible] dalla migliore impressione che aveva destato [illegible] Fo.Ce Vara due settimane prima.

Dettagli che passano in secondo piano, sommai [illegible] i numeri che lanciano i giallorossi di Siciliano e deprime l'ambiente loanese, alle prese con una crisi di non facile soluzione. A nulla [illegible] serviti i due nuovi innesti arrivati [illegible] settimana. Quello di Mottola [illegible] gol, ha illuso una Loanesi che si portava sul 2-0 prima del crollo verticale. L'altro, dell'ex savonese Di Capita, si è battezzato [illegible] un espulsione per doppia ammonizione.

Tutto sbagliato, tutto da rifare, anche se nel primo tempo la Loanesi tiene botta e passa in vantaggio al 14'. Vona lanciato da Valentino, viene [illegible] in area di rigore da un contatto con il portiere Frasson. L'arbitro Scremin (direzione cervellotica la sua) opta per il rigore: dal dischetto si porta lo stesso Vona che trafigge l'estremo difensore del Ventimiglia. La risposta della capolista [illegible] si [illegible] attendere ed arriva al 20' con Bosio che dalla fascia destra lascia partire un tiro che termina di poco alto. Ancora Ventimiglia pericoloso al 24' quando lo scatenato Fiore (uno dei protagonisti della partita) ruba palla a centrocampo e libera Bosio davanti alla porta. Buono il movimento ma tiro da dimenticare e Loanesi graziata.

Gol fallito e castigo immediato che arriva [illegible] 35' con Mottola che elude il tentativo di fuori gioco dei frontalieri e raddoppia. Sembra mettersi bene per la Loanesi, [illegible] così non è. Sotto [illegible] due reti, la squadra di Gatti riesce a ridurre le distanze e chiudere il primo tempo limitando i danni. Al 44' un tocco di mano di Marsano (involontario?) in area viene punito con il rigore. Dagli undici metri il tiro di Siciliano viene respinto da Tabò; che nulla può sulla ribattuta dello stesso giocatore [illegible] Ventimiglia: 2-1.

Secondo tempo: subito in at[illegible] l'11 di Gatti che sfiora il pari [illegible] Esposito su punizione e poi [illegible] Gozzi di testa. In entrambi i casi è bravo Tabò nel salvare la sua porta. Nulla può il portiere loanese sull'episodio che decide [illegible] gara. Siciliano scatta [illegible] porta avversaria e viene fermato da Di Capita con fallo da ultimo uomo. Rigore ed espulsione del neo-acquisto della Loanesi. Siciliano dal dischetto [illegible] perdona. A quel punto matura la vittoria dei frontalieri, [illegible] che la formazione di Ferraro [illegible] di reagire ma viene infilata da Carbone che serve a Fiore la palla del 2-3. Partita chiusa. Con la Loa[illegible] in avanti alla ricerca del pareggio, si aprono praterie per il contropiede del Ventimiglia. Al 91' Siciliano firma il suo tris personale ed anche il nuovo entrato Gasbarra (95') mette il suo nome nullo score dei marcatori. [en. for.]

Vona della Loanesi: un gol, poi il buio

LA PARTITA DECISA DA UN'AUTORETE DI DAMONTE

# Albenga cinico Busalla battuto

BUSALLA

Non c'era ancora riuscito [illegible] suno e [illegible] sembrava potesso riuscirci. Invece l'Albenga ha fatto bingo espugnando il Comunale di Sarissola, «fortino» del Busalla, che sino a ieri pomeriggio era costato caro a Loanesi, Finale, Sestri Levante, oss[illegible] alcune tra le squadre più forti della categoria. La squadra di Elvio Fontana [illegible] ottenuto il massimo risultato con il minimo sforzo: 1-0 con un gol giunto al momento giusto in maniera [illegible] po' fortunosa.

Il Busalla, che partiva dal secondo posto, voleva sfruttare il turno favorevole (Ventimiglia a Loano, Sestri a Sarzana) per acchiappare e distanziare le rivali. [illegible] primo tempo gli ingauni [illegible] sulle loro, lasciando l'onere dell'iniziativa alla squadra di casa. Al 15' Skavo viene chiamato in [illegible] da un gran tiro in diagonale di Bertero. Al 25' si infortuna Benvenuto, in uno scontro con Prina riporta una distorsione al ginocchio.

Ci prova Cannistrà [illegible] le sue solite punizione killer: [illegible] 33' invece di battere direttamente a rete, pesca Bolesa, Skavo però [illegible] dorme. Sulla seconda al 39' la barriera mette in [illegible]. Lo stesso numero dieci biancoblù va [illegible] battere dalla bandierina, traiettoria tesa e insidiosa. Skavo è superato, ma nè Aloi nè Pesciallo riescono a trovare il tempo giusto per insaccare, la dif[illegible] ingauna fa muro a guardia della porta.

Nella ripresa però le cose cambiano. L'Albenga viene riorganizzata da mister Fontana, che [illegible] il centrocampo e ordina un atteggiamento più aggressivo. La pressione sulla difesa ospite cala e gli avanti si fanno più pericolosi. Sulla fasce l'Albenga comincia a spingere e proprio da un'iniziativa di un laterale arriva il gol decisivo: è [illegible] 73' Carrara arriva sul fondo [illegible] mette al centro un pallone teso, Damonte nel tentativo di anticipare Romero tocca in spaccata, mandando fuori tempo Piazza che a sua volta devia e mette fuori tempo Carpi. Risultato: la palla rotola in rete.

Il Busalla si getta all'attacco ma l'Albenga [illegible] difende [illegible] ordine e non disdegna il contropiede. Invece c'è spazio per il serrate [illegible] padroni [illegible] casa: al 84' Alfano, già ammonito nel primo tempo per [illegible] fallo [illegible] mano volontario, protesta [illegible] l'arbitro Moruzzi di Imperia e viene espulso per doppia ammonizione: al 88' se [illegible] va dal campo anche mister Fontana, reo di aver detto una parola di troppo al direttore [illegible] gara. Al [illegible] Piazza la butta in mezzo, gran stacco di Gliori, Skavo questa volta è battuto [illegible] la palla esce a lato. [d. s.]

MARCATURE APERTE DA PRESTIA AL SECONDO CENTRO STAGIONALE, RADDOPPIO DI BIEDI A INIZIO RIPRESA, POI STRADA SPIANATA

# Finale, mezz'ora per travolgere il muro del Lerici

## Maiuscola prova della compagine di Monteforte che torna alla vittoria con 5 gol

FINALE L.

Dopo aver masticato amaro per tre domeniche, il Finale ritorna alla vittoria. Un gusto dolce che riassapora la squadra di Monteforte, che rifila cinque reti [illegible] malcapitato Lerici. Troppa la rabbia da smaltire da parte dei giallorossi finalesi che hanno fatto un sol boccone di una squadra, quella spezzina, apparsa troppo fragile per resistere alle folate locali. Sul [illegible] c'è poco da dire e molto da raccontare. Le marcature di un Finale che impiega poco [illegible] di mezz'ora per piegare la resistenza dei Lerici.

Al 26' infatti su [illegible] preciso di Biedi, lo [illegible] di testa [illegible] Prestia è [illegible] quelli che [illegible] perd[illegible]. [illegible]do gol stagiona[illegible] per l'ex punta del Vado. [illegible] primo tempo si chiude senza altre reti e si va al riposo con il vantaggio minimo della squadra di Monteforte che per mettere al sicuro il risultato ci impiega cinque minuti dall'inizio della ripresa. Su calcio d'angolo [illegible] da Fanelli, colpisce di testa Biedi che trafigge Antonelli e firma il raddoppio (50').

Tutti in discesa i restanti minuti per il Finale che aumenta il bottino e si consola parzialmente dall'eliminazione in coppa Italia (mercoledì sera a Pontedecimo).

Il terzo gol lo segna Procopio (54') che deve dividerne in mariti con il compagno di squadra Bottinelli, [illegible] cui tiro viene respinto [illegible] non trattenuto dal portiere del Lerici. Sulla ribattuta il più lesto di tutti è infatti Procopio. La formazione di Bassani colpisce l'esterno del palo con Morgantini: un fuoco [illegible] paglia, perchè il Finale [illegible] scate[illegible] [illegible] perdona.

Passeggio sui resti del Lerici e segna il poker con una grande giocata di Biedi che serve Procopio (69'). L'ex centrocampista della Cairese mette a [illegible] la sua doppietta personale. La quinta [illegible] ultima marcatura è griffata dal generoso Damonte (78') che mette il sigillo ad [illegible] prestazione che serve a far tornare il sorriso a tutto l'ambiente del Finale. [en. for.]

Prestia ha aperto le marcature per il Finale

## Sarzana, il Sestri Levante non va oltre lo 0-0

### Gli ambiziosi rossoblù hanno dovuto fare i conti con la qualità e la grinta dei rossoneri. Poche emozioni e risultato giusto

SARZANA. Il Sestri Levante si presenta al Miro Luperi con l'intenzione di conquistare i tre punti, [illegible] la truppa rossoblù [illegible] Luigi Stagnaro deve fare i conti [illegible] una Sarzanese estremamente determinata, che concede pochi spazi agli avanti ospiti, [illegible] l'incontro si conclude com'era iniziato, sullo 0-0.

Il gioco è stato prevalentemente a centrocampo, i due reparti «forti» delle squadre, con marcature molto strette e poche possibilità per i giocatori più tecnici di Sestri Levante e Sarzanese di lanciare in verticale le punte. Pari anche nei salvataggi sulla linea, uno per parte: il primo è di Puppo che, su conclusione di Ferrari [illegible] distanza ravvicinata, si sostituisce [illegible] portiere Riolfi, o meglio [illegible] apposta sulla linea bianca di porta [illegible] respinge di piede [illegible] conclusione della punta rossonera; il secondo, [illegible] metà ripresa, è di Spella, che "aiuta" Sechi, che altrimenti sarebbe stato battuto, ribattendo un tiro [illegible] Narizzano destinato a finire in fondo [illegible] [illegible] Lo stesso Spella all'83' è allontanato [illegible] campo dal direttore [illegible] gara. [illegible] genovese Colaizzo, per protesto. Nei minu[illegible] finali il Sestri, in superiorità numerica, stringe d'assedio la retroguardia dei padroni di casa, [illegible] il risultato non cambia. Il commento al dirigente [illegible] Sestri Levante, Santino Bruzzo. «Ai punti avremmo vinto noi, ma il calcio non è la boxe e quando si sprecano troppe occasioni sotto porta [illegible] inevitabile che l'incontro si concluda così. Anzi, in alcune occasioni si rischia anche di perdere simili partite. Comunque proseguiamo nell'inseguimento al Ventimiglia, e uscire imbattuti dal campo di Sarzana non è [illegible] facile». [g. s.]

BOLZANETESE SENZA SCAMPO

### Foce straripante: 3-1 [illegible] 2° posto

[illegible] Bolzanetese si deve arrendere a un Foce superiore, in tecnica ed organizzazione tattica: il 3-1 non rende appieno merito agli spezzini, che tornano al secondo posto. La partita è stata risolta dalla compagine di Affanni già nel primo tempo. [illegible] 10' segna [illegible] un preciso colpo [illegible] testa Pellegrini. Il forte [illegible] delicato [illegible] subito dopo si infortuna (stiramento inguinale) e lascia il posto all'altrettanto forte Alberti, [illegible] [illegible] panchina perchè non al cento per cento. Comunque, il fantasista [illegible] si incarica di segnare gli altri due gol. Al 37' direttamente su punizione che piega [illegible] mani a Bruzzone. Al 57' controlla [illegible] preciso lancio [illegible] Guadagni, si destreggia in mezzo all'area e insacca alle spalle di Bruzzone. La Bolzanetese va in svantaggio anche di uomini: Perelli subisce fallo da parte di A. Chiappini, si ripaga con una gomitata che gli costa il cartellino [illegible]. Nel finale va negli spogliatoi prima del tempo anche Rolla, che sputa su [illegible]es. Al 91' fallo di Dell'Amico su Pieralisi: rigore trasformato dallo stesso Pieralisi. [d. s.]

CALCIO GIOVANILE

GIOVANISSIMI [illegible] ALLIEVI A SCARTAMENTO RIDOTTO, BENE CAIRESE E SESTRESE

# Una giornata nel segno dei rinvi[illegible]

## Le piogge di sabato in Liguria hanno condizionato tutta l'attività

Sono sempre i campionati regionali riservati a Giovanissimi [illegible] Allievi a tenere alta l'attenzione del calcio baby.

Giovanissimi Regionali, giro[illegible] A: Don Bosco Vallecrosia-Vado 1-0; N[illegible] Intemelia-Alassio Auxilium 2-0; Cairese-Multedo 3-2; Ospedaletti-Arenzano 0-2; Cisano Duemila-Carcarese 4-0; Albatross-Praese 2-1. Ha riposato l'Andora. Classifica: Cairese punti 25; Multedo, Don Bosco 22; Arenzano 18; Vado 15; Albatross 13; Alassio 12; Praese 11; Ospedaletti e Nuova Intemelia [illegible]; Cisano 8; Andora 4; Carcarese 0. Girone B: Cuneo-Sestrese 1-2; Argentina-Sanremese 2-3; Corniglianese-Riviera Imperia 1-1; Legino-Pietra Ligure 3-1; Loanesi-Busalla 1-4; Varazze-Pontedecimo 0-1. Ha riposato la Culmv. Classifica: Sestrese 27; Sanremese 20; Varazze 19; Loanesi 17; Argentina 16; Busalla 13; Pontedecimo 12; Ri[illegible] Imperia 8; Culmv, Legino [illegible] Corniglianese 5; Pietra [illegible] Genoa 0. Girone C: Bogliasco-Sampdoria rinv.; Goliardica-Villaggio rinv.; Fazzini Rapallo-Nuova San Fruttuoso 1-0; Entella-Athletic Club 0-1; Calvarese-Canaletto rinviata; Fo.Ce-S. Stefano 0-0. Classifica: Canaletto 18; Fo.Ce. Vara 16; Athletic Club 13; N.S. Fruttuoso 12; Bogliasco 10; S. Stefano e Riviera 8; Entella 7; Villaggio 4; Calvarese 2; Goliardica 1; Samp 0. Girone D: Solferino Arecco-Molassana 4-3; Serra Riccò-Ligorna 1-2; Andersen-Castelnuovo 1-0; Amicizia-Samm rinv.; Don Bosco Spezia-Baiardo 1-0; Ortonovo-Marassi Cuezzi 1-5. Classifi[illegible] Baiardo punti 18; Solferino [illegible] Ligorna 14; Molassana 12; Don Bosco, Castelnuovo [illegible] Marassi 11; Amicizia 8; Ortonovo e Serra Riccò 7; Andersen 5; Samm 0.

Allievi Regionali, girone A: Praese-Borzoli rinviata per impraticabilità del campo; Andora-Cisano Duemila 0-2; Carcarese-Albatross 1-2; Arenzano-Ospedaletti 2-3; Alassio-Cairese 1-3; Vado-Nuova Intemelia 3-1; Multedo-Don Bosco Vallecampo, rinviata per impraticabilità del campo. Classifica: Ospedaletti punti 23; Don Bosco Vallecrosia 22; Arenzano e Praese 21; Cisano 20; Multedo 14; Borzoli 12; Albatross, Carcarese e Cairese 9; Vado 8; Andora 7; N. Intemelia 5; Alassio 0. Girone B: Pontedecimo-Savona rinv.; Culmv-Loanesi 1-4; Busalla-Finale 8-3; Pietra-Legino 2-4; Imperia-Corniglianese 2-3; Sestrese-Argentina rinv.; Riviera-Anpi Casassa 5-3 Girone C: Bogliasco-Entella rinv.; Athletic-Fo. Ce 3-2; S. Stefano-Calvarese 1-0; Canaletto-Villaggio rinv.; Rivarolese-Fazzini rinv.; Romito-Goliardica 3-1; N.S. Fruttuoso-Sampdoria 1-0 Girone D: Santerenzina-Amicizia 1-4; Samm-Ortonovo 4-3; Serra Riccò-Solferino rinv.; Baiardo-Ligorna 1-0; Castelnuovo-Don Bosco Spezia 2-0; Molassana-Lavagnese 2-0; Camogli-Andersen rinviata. [g. o.]

GLI IMPEGNI DEGLI JUNIORES

### Sanremese travolta a Lavagna

[illegible] Il maltempo ha impedito anche [illegible] confronti dei campionati provinciali di Savona e di Imperia. Anche il campionato Nazionale Juniores, approdato alla [illegible] giornata, ha d[illegible] fare i conti [illegible] [illegible] pioggia per cui sono [illegible] rinviate Canavese-Valle d'Aosta (sospesa dopo 5'), Cossatese-Casale e Imperia-Pinerolo. Si è giocata, [illegible] limite della praticabilità, Cuneo-Vado vinta 2-1 dai padroni di casa ma [illegible] rossoblù promossi a pieni voti. Niente da fare per la Sanremese sconfitta 4-1 a Lavagna. Il Trino ha superato Rivrea [illegible] 2-1. La classifica: Cuneo punti 20; Ivrea 18; Canavese 17; Trino 14; Lavagnese 13; Pinerolo 12; Sanremese 11; Valle d'Aosta 10; Casale 9; Vado 6; Imperia 4.

Questi invece i risultati dei quattro gironi della Juniores Regionale ad iniziare dal primo gruppo: Albenga-Don Bosco 4-1; Baiardo-Masone 6-1; Busalla-Golfodianese 1-0; Cogoleto-Serra Riccò 3-4; Corniglianese-Cairese 2-4; Finale-Mignanego 1-0; Multedo-Varazze 1-1. Girone B: Arenzano-Polis 1-5; Argentina-Loanesi rinviata per impraticabilità del campo; Bolzanetese-Ventimiglia 1-1; Legino-Pontedecimo 0-3; Praese-Rivarolese 2-0; Sampierdarenese-Pietra Ligure 4-2; Cipriano-Voltrese 2-0. Girone C: Borgoratti-Cicagna 1-2; Camogli-Rapallo rinviata per impraticabilità [illegible] campo; Lerici-S.Stefano, sospesa per la pioggia; Mazzettacondor-Rivasamba 2-2; Nuova S.Fruttuoso-Chiavari 4-1; Sammargheritese-Caperanese 4-0; Sarzanese-Ortonovo 4-5. Girone D: Athletic-Fezzanese 3-1; Canaletto-Molassana 0-0; Foce-Carpedlem 3-1; Grassonatese-Ligorna 0-0; Sestrese-Bogliasco 1-0; Sestri Levante-Pro Recco 2-0; Valle Sturla-Castelnuovo Magra 3-0. [g. o.]

IN ECCELLENZA 22 GOL E 5 VITTO[illegible] [illegible]: NESSUNO HA VINTO IN CASA

**Loanesi-Ventimiglia 2-5**

**Loanesi:** Tabò; Ciravegna, Mottola; Marsano, Di Capita, Podestà (71' Bentivoglio); Calderara (46' Potocnik), Brignoli, Vona, Valentino, Balbo. **Ventimiglia:** Frasson; Tirone, Bosio; Esposito, Nocera, Principato; Carbone (73' Gasbarra), Drioli, Gozzi, Siciliano, Fiore (85' Ruotolo). **Arbitro:** Scremin. **Reti:** 14' Vona (rig.), 35' Mottola, 44' Siciliano, 60' Siciliano (rig.), 65' Fiore, 91' Siciliano, 95' Gasbarra. **Note:** espulso Di Capita (Loanesi) al 60' per doppia ammonizione.

**Sarzanese-Sestri Levante 0-0**

**Sarzanese:** Sechi; Fusco, Frijia; Mariani, Ferrari, Spella; Giannotti, Guzzoni, Volpi (52' Illiano), Oliva (66' Zanella), Micheli. **Sestri L.:** Riolfi; Puppo, Ghiorzo; Cella, Baldi (87' Guerrera), Rossi; Narizzano (91' Lauricella), Paglia, Ruocco, Harlow, Pigliacelli. **Arbitro:** Colaizzo. **Note:** all'83' espulso Spella dalla Sarzanese.

**Fezzanese-Sestrese 0-2**

**Fezzanese:** Bagnasco; Zignego, Fiocchi; Agotani, Fiondella, Pagnini; Pecoraro (71' Lombardo), Miglioranza, Mariano, Bandoni, Tognari (80' Cafaliello). **Sestrese:** Imbesi; Casalini, Cipani (82' Tripputi); Bottaro, Oliva, Alessi; Pastorino, Mignone, Granvillano (67' Rotunno), Gastrini, Perna. **Arbitro:** Costa. **Reti:** 54' Granvillano, 92' Rotunno.

**Sammargheritese-Casellese 1-1**

**Samm.:** Fossa; Calisi, Costa (88' Tosolli); Ragaglia (57' Midoro), Lenzi, Bertorello; Rinzivillo, Giacobbe (18' Veroni), Morissoni, Crestini, Piccardo. **Casellese:** Giulietti; Aceto, Giuliano; Ledda, Torre, Gaburri (77' Nardò); Varona, Armanino, Gagliardi, Cavaliere, Incandela (93' Fioroni). **Arbitro:** Guidi. **Reti:** 31' Crestini, [illegible]' Incandela.

**Finale-Lerici 5-0**

**Finale:** Ghirardelli; Zanforlin, Valle; Damonte, Mazzone (80' Pensa), De Pedrini (88' Vittori); Fanelli, Bottinelli, Procopio (78' Breme), Biedi, Prestia. **Lerici:** Antonelli; Frija, Mazzilli; Biagi, Medici, Tesconi; Bellè (70' Piersanti), Vaccaro (46' Morgantini), Musetti (46' Patrone), De Biasi, Vinci. **Arbitro:** Rovida. **Reti:** 26' Prestia, 50' Biedi, 54' Procopio, [illegible]' Procopio, 78' Damonte.

**Bolzanetese-Fo.Ce. Vara 1-3**

**Bolzanetese:** Brunone; Salvetti (50' Ciurl), Ferrando; Pupillo, Boero, Schenone; Molinaro, Manfredi (54' Pieralisi), Mieli, Bonadies, Perelli. **Fo.Ce. Vara:** Brogi; Zaccagna, Martini; Dell'Amico, Forno, A. Chiappini; Gianardi, Guadagni, Pellegrini (19' Alberti), D. Chiappini (81' D'Aleo). **Arbitro:** Vigna. **Reti:** 10' Pellegrini, 37 e 57' Alberti, 91' Pieralisi (rig.).

**Genoa Club Mignanego-Pontedecimo 0-1**

**G.C. Mignanego:** Pittaluga; Mantero, Levrero; Bonomi, Chelucci (74' Cantarelli), Bernardeschi; Farcinto (67' Franceschi), Brignoli, Ferraris (78' Gilardi), Mosca, Brignani. **Pontedecimo:** Canciani; Soracco, Proto; Nacci, Romeo, Ballestrino; Grasso, Pedretti, Cocchi (40' Piras), Grillo, Zoli. **Arbitro:** Polimeni. **Rete:** 79' Pedretti.

**Busalla-Albenga 0-1**

**Busalla:** Carpi; Figus, Bertero; Scuzzarello, Damonte, Piazza; Pesciallo (70' Gliori), Aloi, Bolesan, Cannistrà, Benvenuto (25' Piccardo). **Albenga:** Skavo; Limarelli, Carrara; Sardo, Marcenaro, Prina (79' Sfrondati), Tegola (76' Bollinghieri), Lovera, Romero, De Costa, Alfano. **Arbitro:** Moruzzi. **Reti:** 73' Piazza (aut.).

## ECCELLENZA

### RISULTATI

| | | |
|---|---|---|
| BOLZANETESE | FO.CE. VARA | 1-3 |
| BUSALLA | ALBENGA | 0-1 |
| FEZZANESE | SESTRESE | 0-2 |
| FINALE | LERICI | 5-0 |
| GENOA C.M. | PONTEDECIMO | 0-1 |
| LOANESI | VENTIMIGLIA | 2-5 |
| SAMMARGHERIT. | CASELLESE | 1-1 |
| SARZANESE | SESTRI L. | 0-0 |

### PROSSIMO TURNO

10' DI ANDATA 24/11 - ORE 14.30

| | |
|---|---|
| ALBENGA | GENOA C.M. |
| BOLZANETESE | LOANESI |
| CASELLESE | FINALE |
| LERICI | FEZZANESE |
| PONTEDECIMO | SARZANESE |
| SESTRESE | BUSALLA |
| SESTRI L. | SAMMARGHERIT |
| VENTIMIGLIA | FO.CE. VARA |

### [illegible]

| SQUADRA | [illegible] | PARTITE V | N | P | [illegible] | [illegible] |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VENTIMIGLIA | [illegible] | 7 | 2 | 0 | 18 | 5 |
| SESTRI L. | 18 | 5 | 3 | 1 | 18 | 8 |
| FO.CE. VARA | 18 | 5 | 3 | 1 | 11 | 5 |
| BUSALLA | 17 | 5 | 2 | 2 | 13 | 9 |
| ALBENGA | 16 | 4 | 4 | 1 | 12 | 5 |
| PONTEDECIMO | 15 | 4 | 3 | 2 | 8 | 7 |
| SARZANESE | 15 | 4 | 3 | 2 | 7 | 6 |
| FINALE | [illegible] | 4 | 2 | 3 | 14 | 7 |
| LOANESI | 13 | 4 | 1 | 4 | 17 | 14 |
| SESTRESE | 11 | 3 | 2 | 4 | 5 | 6 |
| BOLZANETESE | 9 | 2 | 3 | 4 | 10 | 17 |
| SAMMARGHERIT. | 7 | 1 | 4 | 4 | 9 | 13 |
| GENOA C.M. | 6 | 0 | 6 | 3 | 6 | 16 |
| FEZZANESE | [illegible] | 1 | 3 | 5 | 4 | 14 |
| CASELLESE | 4 | 0 | 4 | 5 | 7 | 17 |
| LERICI | 1 | 0 | 1 | 8 | 5 | 19 |

LA CAPOLISTA SI AGGIUDICA 1-0 IL DERBY: GOL DECISIVO DI MODICA

# Il rullo-Golfodianese schiaccia l'Argentina

**Antonio Gallizia**
SAN BARTOLOMEO

Continua la marcia trionfale della Golfodianese. Davanti a oltre 300 persone, i ragazzi di Bencardino si sono aggiudicati (1-0) il derby con l'Argentina. L'incontro è stato interessante, con i rossoneri che nel secondo tempo hanno cercato di pervenire al pareggio. L'avvio è tutto locale. Al 5' l'argentino Modica su calcio di punizione impegna il portiere Soncin che si salva in angolo. Al 15' bell'apertura De Simeis per Gimenez che entra ma al momento del tiro è stoppato da un recupero di Vergani. Il gol che deciderà il derby arriva al 31'. C'è un fallo su Calbi. Batte la punizione lo specialista De Simeis, respinge il portiere Soncin ma Modica di testa riesce a infilare nella porta sguarnita. La risposta al 40'. Di Clemente ha la palla buona ma da dentro l'area manda a lato.

La ripresa vede l'Argentina in massa all'attacco la Golfo resta chiusa nella propria metà campo e pronta a ripartire in contropiede. Al 66' Minasso in area Papalia. L'ex finalese manda però a lato. Al 76' Argentina vicina al gol. Un'apertura di Minasso libera in area Sassu, il difensore controlla bene e si difetta nella conclusione che finisce fuori bersaglio.

All'81' ancora l'Argentina in avanti. Su tiro di Clemente il portiere Ascagni respinge, riprende Cuneo che dal limite sfiora la traversa. La Golfo riparte in contropiede. All'84' Modica con un lancio di metri fa scattare Casella, l'argentino entra in area, salta Cuneo ma il diagonale è neutralizzato da Soncin. Al 91' la più grossa opportunità per la capolista di andare sul 2-0. Una grande giocata di Modica libera il arrivato Sparaccio, che buca la difesa rossonera, si presenta solo davanti al portiere Soncin, quest'ultimo è bravissimo a uscirgli fra i piedi e a sventare il pericolo. Grazie a questi tre punti, la Golfo continua la sua marcia e conserva sempre sei punti di vantaggio sulle inseguitrici.

**Golfodianese:** Ascagni; Panuccio, De Simeis, Garassino (90' Sparaccio), Ghigliazza; Ansaldi, Galleano, D'Angelo; Calbi, Modica, Gimenez (60' Casella). **Argentina:** Soncin; D'Attanasio, Vergani (53' Bellanova), Sassu, De Giovanni; Cuneo, Natta, Papalia; Di Clemente, Minasso, Sindoni (60' Botti). **Arbitro:** Stoppa. **Rete:** 31' Modica.

Di Modica il gol-vittoria della Golfodianese

IN CASA DELL'OSPEDALETTI FINISCE 0-0

## Pietra, un punto di speranza

Bel punto dell'Ospedaletti nel confronto casalingo il Pietra. L'incontro si è chiuso uno 0-0, ma nella ripresa gli imperiesi hanno avuto due palle gol neutralizzate però dall'ottimo Canepa. Dal canto suo il Pietra con i nuovi arrivati è apparsa squadra più compatta, capace di offendere anche in contropiede con il regista Magalino. Al 12' lancio di Frontero per Ciuffodoro che gira al volo verso Canepa ma la palla finisce fuori. Nella ripresa, le occasioni più clamorose. Al 61' Soscara libera Berrica in che batte quasi colpo sicuro. Canepa con un guizzo felino riesce a mandare in angolo. Al è Ciuffodoro a presentarsi solo davanti portiere che si ripete miracolosamente. [a. g.]

**Ospedaletti:** Cassini; Politi, Cavalcante, Guasco (61' Sansone), Scali; Ventura, Frontero, Berrica, Fagioli; Ciuffodoro, Soscara. **Pietra L.:** Canepa; Lamberi, Faggiano, Zerbini, Magalino; Buzzurro (81' Pozzuoli), Greco, Cauteruccio, Tabia; Gervasi, Pelaia. **Arbitro:** Marino.

## Varazze super

### Bella Vittoria (1-0) sulla Corniglianese

**GENOVA.** Importante successo (1-0) del Varazze del neo allenatore Fulvio Piovano sul terreno della Corniglianese. I nerazzurri con una gara riescono a portare a casa tre punti che danno tranquillità a tutto l'ambiente. La che ha deciso il confronto giungeva al 65' per opera di Frecceri. Per il Varazze ancora un'opportunità nel finale, all'85' quando Corradi era fermato fallosamente sulla trequarti. La punizione era dello specialista Mazzieri, che calciava appena sopra la traversa. [a. g.]

**Corniglianese:** Fiore; Driss, Salvo (81' Sciacca), Bruzzone (81' Tarasco), Zuccarelli; Granara, Ferraro, Casaretti; Bertini, Buglio, Izzo (61' Murtas). **Varazze:** Bruzzone; Degnino, Torri, Rossi, Damonte; Fazio, Frecceri, Piefederici (55' Rebagliati); Franchi, Mazzieri, Corradi. **Arbitro:** Verduri. **Rete:** 65' Frecceri.

I GIALLOBLU' NON SFONDANO, LA SAMPIERDARENESE RINGRAZIA

# Per la Cairese (0-0) un'altra delusione

CAIRO M.

Secondo pareggio consecutivo per la Cairese. Questa volta i gialloblù regalano un punto alla Sampierdarenese (0-0) al termine di una partita in cui i gialloblù hanno comunque giocato con grande determinazione. La formazione della Val Bormida recrimina sull'operato della arbitrale per un gol annullato a Manzoni al 22' del primo tempo oltre ad una serie di falli invertiti durante l'incontro. Tra le file dei padroni di casa ha esordito in porta Giordano Negretti che è stato chiamato in causa una sola volta, nel primo tempo su una conclusione di Balboni. La Cairese nell'arco dei 90' di gioco ha avuto molte occasioni per passare, ma è stato bravo il portiere dei genovesi Boschi a respingere le conclusioni di Schipani e compagni. Risultato a parte la Cairese ha dimostrato di avere ancora tutte le carte in regola per rientrare nel giro-promozione. [c. p.]

**Cairese:** Negretti; Scarrone, Ghiso; Sardo, Salomone, Grossi, Olivieri (77' Testa), Schipani, Manzoni, Bacino, Giribone. **Sampierdarenese:** Boschi; Cuman, Gatto; Gualco, De Luccini, Parodi; Cantelli (35' Polidori), Ramponi, Tacchino, Balboni (78' Zelatore), Casu. **Arbitro:** Calcagno di Albenga.

Negretti, esperto portiere della Cairese

## Riesa a Legino

### Partita interrotta poi vincono i locali

**SAVONA.** Prima vittoria casalinga del Legino che supera un volitivo Lagaccio (1-0) al termine di una battaglia giocata sul pantano del «Ruffinengo». Tre punti pesanti che risollevano le quotazioni dei verdi di mister De Sciora alle prese con una classifica ica. Match condizionato da sospensione di mezz'ora, necessaria per sedare gli animi in tribuna. Il gol decisivo di Villa al 38' del primo tempo scalda gli animi dei sostenitori genovesi. Il patatrac arriva dopo tre minuti quando la società leginese è costretta a chiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine. L'arbitro sospende la partita, salvo poi riprenderla dopo una trentina di minuti a smarrirsi per la paura di sbagliare, corso della ripresa.

Il campo pesante fa il resto: giocatori alle prese con il fango per la pioggia caduta nelle precedenti e pochi spunti degni di cronaca. Il primo arriva al 20' quando Lagaccio rimane in 10 per l'espulsione Yuri Nelli (doppia ammonizione). Al 38' la rete di Villa su passaggio Rigato vale i tre punti, perché nella seconda parte di gara, c'è tanto agonismo e grinta, ma il punteggio cambierà più. Il Lagaccio le prova tutte ma rischia sui contropiedi leginesi che hanno di che protestare per un fallo di mano di Marchese (al più evidente) che stoppa il traversone di Fragetta. [en. for.]

**Legino:** Mesoletti; Carlini, Mara; Tortarolo (73' Frediani), Calvi, Pesce; Fragetta, Cagnone, Rigato (70' Calcagno), Villa (46' Metrano). **Lagaccio:** Mancini; Tortorella, Di Gennaro; Marchese, Murtas (46' Santaguida), Mulonia (85' Zampardo); Costa, Nelli Y., Marzi, Boccia, Monticone (46' Lombardo). **Arbitro:** Mascardi (Novi L.). **Rete:** 38' Villa. espulso al 20' Yuri del Lagaccio per doppia ammonizione.

## Il Bragno ko

### Secca sconfitta contro la Polis

**GENOVA.** Il Bragno subisce (0-2) una brutta sconfitta sul campo della Polis. L'undici genovese con un gran primo tempo ipoteca i tre punti con un Bragno incapace di reagire. Al 10' la Polis è già avanti. Cestino viene fermato al limite da Bagnasco. Batte la punizione Rizza e il portiere Poggio è bravo ad alzare sopra la traversa. Al 30' Polis in vantaggio. Punizione di Sisinni, in area di testa Cestino infila Poggio. Il Bragno tenta di reagire, ma non va oltre un tiro telefonato di Dalmasso. Il raddoppio dei genovesi al 45'. Anche in quest'occasione l'azione prende avvio da un calcio punizione. Palla deviata in angolo dalla difesa ospite. Dalla bandierina Gamalero effettua preciso cross per Sisinni che ancora di testa infila Poggio. [a. g.]

**Polis:** Giovinazzo; Franceschi, Di Vito, De Santis, Sisinni; Levante, Gamalero, Humani; Rizza, Castagnolo, Cestino. **Bragno:** Poggio; Ferraris (46' Valesano), Bagnasco, Dotta, Lisciotto; Bortolini, Pistone, Gaiero; Dalmasso, Biangero, Zanti. **Arbitro:** Di Giovanni. **Reti:** 36' Cestino, 45' Sisinni.

PRIMA CATEGORIA

GRANDE PROVA DELLA COMPAGINE DI FERRUA CHE SI IMPONE IN TRASFERTA. IL BORDIGHERA FALLISCE L'AGGANCIO ALLA VETTA

# Il Borgio Verezzi si scopre grande ad Alassio

## Riolfo segna nel finale e la Veloce riagguanta l'Altarese nel match-clou

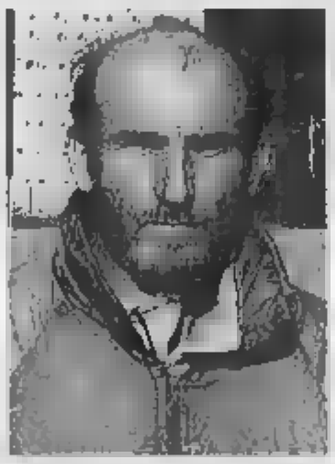
Colpo grosso Borgio Verezzi. La compagine del presidente Silvano Ferrua supera, e con autorità, l'Alassio per 2-0 candidandosi adesso a recitare un ruolo da protagonista nel girone A di Prima Categoria. Nell'anticipo giocato sabato pomeriggio, con un terreno al limite della praticabilità, dividono la posta Veloce ed Altarese nel match più importante della ottava giornata. E con questi risultati Bordighera morde la lingua. La compagine imperiese ha fallito ghiotta occasione per raggiungere la vetta, considerata la vittoria del Pallare. Divisione della posta tra S.Ampelio e Carcarese.

**Alassio-Borgio Verezzi 0-2.** «Siamo una grande squadra. E abbiamo tutte le possibilità per salire di categoria»: Silvano Ferrua, presidente Borgio Verezzi, euforico. Il 2-0 contro l'Alassio riaccende le speranze di una squadra che aveva iniziato con tante difficoltà il torneo. Poi arrivati i rinforzi e la musica è cambiata. Ieri, un Alassio che, nonostante la sconfitta rimane una delle candidate al salto categoria, gli ospiti hanno giocato una grande partita. Nel primo tempo, molto equilibrato, hanno colpito il palo con Infante. La partita è sbloccata nella ripresa le reti di D'Ambra e dello stesso Infante. Conclude Ferrua: «L'inizio campionato è alle spalle. Adesso stiamo giocando bene, settimana dopo settimana, anche grazie agli acquisti mirati ci hanno fatto fare un salto di qualità. Ed il bello deve ancora venire». In effetti il Borgio ha fatto vedere grandi potenzialità e possibilità di migliorare ulteriormente.

**Altarese-Veloce 1-1.** Su un campo al limite della praticabilità termina in parità il match più atteso della giornata. Commento affidato, per i locali, al presidente Bruno Trimboli: «Peccato, potevamo fare un bel salto in classifica, visto i risultati. Invece le cose si sono complicate». La partita si decide tutta nel primo tempo. Sono i locali a sbloccare il risultato con Mignone. Poi gli ospiti ottengono il pareggio con Riolfo. Alla fine risultato tutto sommato giusto.

**Pallare-Bordighera 1-0.** «Abbiamo perso un'occasione incredibile...Il Borgio ha vinto, Veloce ha pareggiato...non ci capita più una occasione così»: il dirigente Bolla del Bordighera non ha parole per descrivere l'amarezza al termine della partita vinta dai valbormidesi e decisa da una di Rizzo. Una vittoria che consente al Pallare di poter approdare nelle che contano della classifica.

**S.Ampelio-Carcarese 1-1.** Divisione della posta in una partita che comunque ha risparmiato emozioni. Per la Carcarese un punto che le consente di navigare nelle alte della classifica. Per il Sant'Ampelio tutto sommato un'occasione persa per mettere in casa tre punti importanti. [g. o.]


Pelaia è l'allenatore della Sant'Ampelio

## Riviera, vittoria dell'orgoglio

### Il team imperiese brucia l'Internelia e l'Albatross sconfigge il Mallare 3-1

La Nuova Internelia, Bordighera, non ad approfittare delle disgrazie altrui. La compagine frontaliera cede, sul proprio campo, contro il Riviera che dunque ottiene la prima vittoria stagionale. inverla vittoria dell'Albatross che supera il Mallare, la cui crisi comincia a preoccupare. Chiara anche la vittoria del Quiliano contro il Valle Impero il Ceriale divide la posta il Don Bosco Vallecrosia in una partita ricca di emozioni.

**Nuova Internelia-Riviera 0-1.** Una sconfitta inaspettata dei padroni casa contro il fanalino di coda del torneo. Partita molto equilibrata ma con i locali che sembrano aver perso lo smalto emerso nelle prime giornate. In settimana intanto la Disciplinare si pronuncerà sulla partita con il Borgio Verezzi. L'incontro, come molti ricordano, venne sospeso nei minuti di recupero per una rissa scoppiata in campo. La Nuova Internelia ha fatto reclamo contro la decisione arbitrale e ha chiesto la ripetizione della partita. Il Borgio, soprattutto dopo la vittoria con l'Alassio di ieri della quale si parla in apposito pezzo) ovviamente vorrà rinunciare a tre punti che, vista la classifica, sarebbero più che preziosi

**Albatross-Mallare 3-1.** «Una vittoria importante che ci consente di allontanarci zone pericolose della classifica. Almeno per il momento»: così il presidente Mirko Saviozzi dopo la bella vittoria contro il Mallare, squadra la cui classifica comincia ad essere critica. Per gli albisolesi quella di ieri è la seconda vittoria stagionale

**Ceriale-Don Bosco Vallecrosia 2-2.** Sulla i locali erano i favoriti di questa sfida. Ma il pareggio suona giusto considerato quanto fatto vedere dai ponentini. Il dirigente Venturini: «Una bella partita nella quale abbiamo segnato Basso e Arrighetti. Ma loro sono stati comunque bravi a crederci fino in fondo». Il Ceriale naviga nelle più tranquille del campionato e continua alternare prestazioni positive a prove decisamente incolori

**Quiliano-Valle Impero 3-1.** Bella la prestazione della compagine savonese che, la seconda vittoria stagionale, torna adesso a sperare di rimontare le posizioni di classifica. Il tempo per farlo certamente non manca. [g. o.]

## PRIMA CATEGORIA

TABELLINI

**0-1**

**N. Internelia:** Zunino; Francescato (70' Sofia), Piccolo; Giordano, Rossi, Muratore; Romeo (70' Biasi), Cianci, Santamaria, Bagalà, Chionna (85' Mezzatesta). **Riviera:** Gazzano; Aimone (10' Lisciotto), Colotta (80' Pastorelli); Gala (68' Laiolo), Chieffari, Cannuli; Allaria, Rebuttato, Fresia, Savarino, Bellini. **Arbitro:** Cattunar di Imperia. **Rete:** 92' Fresia

**Pallare-Bordighera 1-0**

**Pallare:** Tamburini; Capici, Capelli; Botta, Roscio, Giacobino; Beretta, Rizzo, Piacenza, Baudalì, (30' Bergero). **Bordighiera:** Messina; Ghersi, Arcidiacono; Dufrosca, Benedetto, Lanzo (46' Caosi; Agnolli, Alberti,Luciano, Crescente, Scalendi (46' Cozza). **Arbitro:** Milesi. **Rete:** 60' Rizzo.

**S. Ampelio-Carcarese 1-1**

**S. Ampelio:** Manassero; Scali, Sciuti; Pavani, Baldizzone, Cassaro; La Spisa, Teti, Mamone, Marchese (25' Aloi), Galluccio. **Carcarese:** Caligari; Bertone, Chimazzo; Lauretti, Bracco, Escillari; Doglio (60' Siri), Cristino, P. Valvassura, Costa (60' Rimondi), D. Valvassura. **Arbitro:** Vecchio di Albenga. **Reti:** 10' P. Valvassura, 30' Teti

**Ceriale-Don Bosco 2-2**

**Ceriale:** Durando; Manbrin, Zappia; Zanchi, F. Arrighetti, Di Francesco; Missaglia, Brancifortì,M. Arrighetti, Basso, Vigliercio. **Don Bosco V.:** Gaggiula; Allavena, Crescente; Balbo, Sorrianto, Soncin; Barillà, Carbone, Luci; Garino, Lattieri. Arbitro: Catviza. **Reti:** 10' Balbo, 15' Barillà, 45' Basso, 60' M. Arrighetti.

**Altarese-Veloce 1-1**

**Altarese:** Provato; Bernasconi, Frediani; Bronzino, Rossetti, Semperboni; Orsi, Astengo, Mignone, Scanu (70' Trimboli), Urbinati. **Veloce:** Massaro; Ferrarolo, Garaventa; Ravera (75' Chiazzaro), Landucci, Fortuna; Saltarelli, Riolfo, Calcagno, Bruzzone, Varaldo. **Arbitro:** Massabo. **Reti:** 10' Mignone, 35' Riolfo.

**Albatross-Mallare 3-1**

**Albatross:** Scala; Tornavasio, Di Maggio; Cipani, Foffi,Porta; Sinopia, Parodi (61' Bolla), Bolondi,Tusacciu, Natrella (85' Ratto). **Mallare:** Quintavalle; Rolando, Fazio (68' Pesce); Sarti, Testa, Brignone; Tessitore, Schinca,Gabrielli, Caruso, Noziglia. **Arbitro:** Fodale, ti: 5' Sinopia, 30' Gabrielli, 60' Natrella, 89' Bolla.

**Quiliano-Valle Impero Pontedassio 3-1**

**Quiliano:** Tobia; Torresan, Guastamacchia; Cangemi, Mellano, Pesce; Patrone, Brezza, Palermo, Fagioli, Reverdito (90' Rebagliati). **Valle Impero:** Buffa; F. Massabò, C. Sasso; S. Massabò, Grisen, Sousa (34' Panuccio); Gaudiosi, M. Sasso, Danca (60' Siffredi), Massa, Mastrochicco. **Arbitro:** Oliveri. **Reti:** 32' Reverdito, 36' Mastrochicco, 47' Reverdito (rig.), 51' Palermo.

**Alassio- Borgio Verezzi 0-2**

**Alassio:** Gaglianone; Aurame, Sansalone; Monaco, Fracchia (80' Ricotta),Cantore; Carparelli, Carobbi, Accame,Infante, Vadone. **Borgio V.:** Pizzo; Pesce, Bresci; Pallomo,De Podrini, M. Piccinini; Marsic, S. Piccinini, Casalino, Infante Ferrua),D'Ambra. **Arbitro:** Bifulco. **Reti:** 4' D'Ambra 73' Infante.

## PROMOZIONE LIGURIA

GIRONE A

RISULTATI

| | | |
|---|---|---|
| ARENZANO | MASONE | 1-0 |
| CAIRESE | SAMPIERDAR. | 0-0 |
| CORNIGLIANESE | VARAZZE | 0-1 |
| GOLFODIANESE | ARGENTINA | 1-0 |
| LEGINO | LAGACCIO | 1-0 |
| OSPEDALETTI | PIETRA LIGURE | 0-0 |
| POLIS GENOVA | BRAGNO | 2-0 |
| SAN CIPR | SERRA RICCÒ | 2-1 |

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| GOLFODIANESE | 22 | 7 | 1 | 1 | 12 | 5 |
| POLIS GENOVA | 16 | 5 | 1 | 3 | 15 | 8 |
| | 14 | 4 | 2 | 1 | 13 | 9 |
| ARENZANO | 13 | 2 | 7 | 0 | 12 | 10 |
| | 13 | 3 | 4 | 2 | 9 | 7 |
| | 13 | 3 | 4 | 2 | 4 | 4 |
| ARGENTINA | 12 | 4 | 0 | 5 | 14 | 10 |
| BRAGNO | 12 | 3 | 3 | 3 | 10 | 10 |
| SAN CIPRIANO | 11 | 2 | 5 | 2 | 9 | 9 |
| LEGINO | 11 | 2 | 5 | 2 | 5 | 5 |
| OSPEDALETTI | 11 | 2 | 5 | 2 | 10 | 11 |
| MASONE | 11 | 3 | 2 | 4 | 7 | 10 |
| SAMPIERDAR. | 10 | 1 | 7 | 1 | 8 | 7 |
| CORNIGLIANESE | 8 | 2 | 2 | 5 | 8 | 13 |
| PIETRA LIGURE | 7 | 1 | 4 | 4 | 3 | 13 |
| SERRA RICCÒ | 3 | 0 | 3 | 6 | 3 | 11 |

PROSSIMO TURNO

10° DI ANDATA 24/11 - ORE 14,

| | |
|---|---|
| ARGENTINA | ARENZANO |
| BRAGNO | CORNIGLIANESE |
| LAGACCIO | |
| MASONE | |
| PIETRA LIGURE | SERRA RICCÒ |
| SAMPIERDAR. | LEGINO |
| SAN CIPRIANO | |
| | |

## PRIMA CATEGORIA

GIRONE

RISULTATI

| | | |
|---|---|---|
| ALASSIO | BORGIO VER. | 0-2 |
| | | 3-1 |
| ALTARESE | VELOCE | 1-1 |
| CERIALE | DON BOSCO V. | 2-2 |
| N. INTEMELIA | RIVIERA C. | 0-1 |
| PALLARE | BOR | 1-0 |
| QUILIANO | V. IMPERO | 3-1 |
| S. AMPELIO | | 1-1 |

CLASSIFICA

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ALASSIO | 18 | 6 | 0 | 2 | 17 | 10 |
| VELOCE | 17 | 5 | 2 | 1 | 11 | 7 |
| BORDIGHERA | 16 | 5 | 1 | 2 | 10 | 7 |
| ALTARESE | 13 | 3 | 4 | 1 | 12 | 9 |
| PALLARE | 13 | 3 | 4 | 1 | 8 | 5 |
| CARCARESE | 12 | 3 | 3 | 2 | 8 | 6 |
| N. INTEMELIA | 11 | 3 | 2 | 2 | 9 | 8 |
| BORGIO VER. | 10 | 3 | 1 | 3 | 11 | 7 |
| QUILIANO | 9 | 2 | 3 | 3 | 11 | 10 |
| ALBATROSS | 9 | 2 | 3 | 3 | 8 | 8 |
| CERIALE | 8 | 1 | 5 | 2 | 11 | 13 |
| V. IMPERO | 8 | 2 | 2 | 4 | 7 | 11 |
| S. AMPELIO | 7 | 2 | 1 | 5 | 13 | 13 |
| DON BOSCO V. | 7 | 1 | 4 | 3 | 8 | 13 |
| MALLARE | 2 | 2 | 1 | 5 | 11 | 19 |
| RIVIERA C. | 5 | 1 | 2 | 5 | 6 | 15 |

PROSSIMO TURNO

9° DI ANDATA 24/11 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| ALBATROSS | ALTARESE |
| BORDIGHERA | S. AMPELIO |
| BORGIO VER. | |
| | CERIALE |
| DON BOSCO V. | ALASSIO |
| MALLARE | N. INTEMELIA |
| | V. IMPERO |
| | QUILIANO |

PALLANUOTO A1: LA CARISA UNICA FORMAZIONE SENZA SCONFITTE ASSIEME AL POSILLIPO

# Rari, 17 gol e imbattibilità

## Biancorossi travolgenti sabato ad Anzio

SAVONA

Forse scherzava, Mistrangelo, dicendo di temere lo sbarco di Anzio. Battuta a parte, la Rari passeggia sui laziali di Marco Birri (17-2 parziali 4-2 5-0 3-0 5-0) [illegible] della piscina comunale di Via Nettunense [illegible] un piccolo primato del quale essere orgogliosa. Essere insieme al Posillipo (girone due), l'unica squadra ancora imbattuta nel campionato di pallanuoto, giunto al suo giro di boa. [illegible] una gran scoperta, però è già [illegible] buon punto sul quale costruire qual[illegible] di importante in vista del girone di ritorno che parte sabato prossimo, in [illegible] contro il Chiavari. Un secondo posto da difendere con i denti.

La partita senza storia, è durata solo l'arco di una prima frazione di gioco combattuta sino al momentaneo 2-2 di Ganovic. Da quella rete in poi, l'Anzio non gonfierà [illegible] più [illegible] porta difesa da Ferrari. Rari che ha fatto giocare tutti i tredici giocatori a disposizione, con l'esordio in campionato del giovane secondo portiere Antona. Primattore del match è stato l'ungherese Varga con 5 reti.

**Carisa Rari Savona**: Ferrari, Morena, Bovo (2), Fresia (2), Temellini (2), Monostori (2), P.Mistrangelo, Astarita (2), Angelone (1), Ghiliotto, Pelizzoli (1), Varga (5), Antona. All: C.Mistrangelo. Le due reti dell'Anzio sono [illegible] segnate da Ganovic. **Note**: superiorità numeriche Rari (3/5), Anzio (0/5).

I risultati risultati del settimo turno. **Girone 1**: Florentia-Nervi 11-7, Pro Recco-Pescara 12-5, Chiavari-Palermo 7-5, Anzio-Carisa Savona 2-17. **Classifica**: Pro Recco p. 18; Carisa Savona 17; Florentia 16; Nervi 10; Pescara e Chivari 6; Palermo 3; Anzio 0. **Girone 2**: Brescia-Posillipo 11-14, Can. Napoli-Camogli 12-10, Ortigia-Bogliasco 12-9, Roma-Catania 8-12. **Classifica**: Posillipo p. 21; Brescia 18; Can. Napoli 10; Ortigia 7; Catania 6; Bogliasco 3; Roma 0. (en. for.)

Varga ad Anzio ha realizzato 5 gol

### Pro R[illegible]o e Posi[illegible]po in vetta

## Girone di andata senza molte sorprese Adesso si giocherà ogni quattro giorni

La fine del girone di andata è un primo punto fermo nel lungo [illegible] che le 16 società di A1 percorrono nella stagione 2002-2003. Nel girone A il Recco è al comando, come previsto, mentre la Florentia ha trovato un osso duro da rodere nel Savona, ancor privo di Van der Meer, ma molto più avanti di quanto si pensasse nella rifondazione di una squadra da alta classifica. Il quarto posto, importante per entrare in un quadrangolare da playoff, è questione tra Nervi, Pescara, e Chiavari, con le azioni di quest'ultimo in prepotente ascesa. Gli ultimi due posti [illegible] all'Anzio e al Palermo, [illegible] di colpi [illegible] coda della squadra siciliana.

Nel girone B Posillipo primo [illegible] Brescia secondo, a [illegible] che quest'ultima non compia un miracolo tra [illegible] mese alla Scandone. Poi Camogli e Canottieri per il terzo e quarto posto, l'ordine lo deciderà lo scontro del Boschetto alla vigilia di Natale. Infine il positivo Cata[illegible] e la deluidente Ortigia che [illegible] la magra consolazione [illegible] precedere Bogliasco e Roma, condannate al quadrangolare da playout.

Così sarà, se le sette partite che si giocheranno tra sabato prossimo e Natale (una ogni quattro giorni, pazzia pura...) riserveranno poche sorprese. Il Recco prosegue in tutta tranquillità gli esperimenti: sapendo in anticipo di poter disporre a suo piacimento di un Pescara privo di Pomilio [illegible] [illegible] D'Altrui al cinquanta per cento (problemi alla schiena), Baldinetti ha schierato tra i pali per tutti e quattro i tempi il portiere di riserva Mina. Un'al[illegible] ottima prova del genovese e un'altra occasione per risparmiare il grande Rollan per le partite che contano veramente.

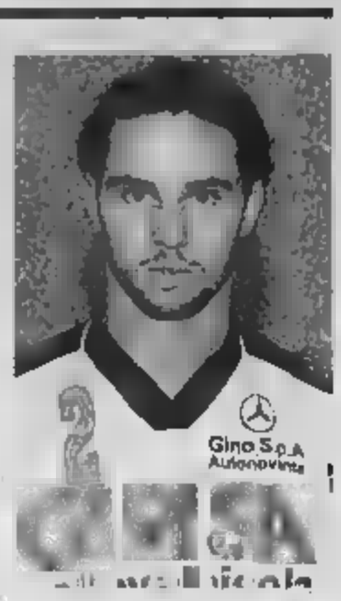
Il Nervi torna da Firenze senza punti ma con il sorriso sulle labbra. Sciacero ha ancora nelle orecchie gli applausi dei toscani: «Sino all'inizio del quarto tempo eravamo in partita, poi la differenza l'hanno fatta le superiorità numeriche, loro erano spietati, noi no». (d. s.)

PRIMA SCONFITTA PER GLI ALBISSOLESI

# La Carisa cede al Concorezzo

Cade, per la prima volta in questa stagione, la Carisa Albisola nel campionato di B1 maschile di pallavolo. Cade sul campo [illegible] Concorezzo, squadra tanto temuta in casa quanto vulnerabile fuori dalle mura amiche, dove colleziona soltanto sonore sconfitte. Ma, davanti al suo pubblico, il Concorezzo [illegible] trasforma e gioca partite da incorniciare anche contro gli [illegible] più blasonati. Come la Carisa che si presentava all'appuntamento con uno score davvero invidiabile, privo di sconfitte in questo inizio di stagione. Afferma il presidente Ciccio Clemente: «Non posso dire niente [illegible] ragazzi. Hanno perso contro [illegible] squadra che fa valere al 100% il fattore campo, grazie anche ad un pubblico davvero superlativo».

Il primo set è combattuto, punto su punto. La [illegible] riesce anche a passare in vantaggio, grazie ad un ottimo muro e ad una ricezione perfetta. Poi i locali si scatenano, infilano una serie di ace davvero pesanti. Si gioca punto e punto, ma [illegible] i locali a prevalere per 25-23. La Carisa non ci sta. Non è da questa squadra arrendersi. Mai. Soprattutto quando il gioco si fa duro. E la Carisa gioca un grande secondo set, sale in cattedra ma deve fare i conti con una strepitosa ricezione [illegible] locali che alla fine portano a casa anche il secondo parziale per 25-22. Due set tirati con l'orologio della palestra che segna le 22,15. [illegible] gioca il terzo set e la Carisa appare tonica. Gli avversari per [illegible] sembrano in debito d'ossigeno. E cedono, cedono punti su punti, rimontano nel finale ma il parziale è degli albisolesi per 25-22. Poi il crollo. Questa volta è la Carisa a sentire la fatica, a cedere di schianto, perchè il risultato del quarto set non concede attenuanti: 25-14. Già dalle prime battute si ha la sensazione che per la Carisa non ci sia la possibilità di approdare al tie break. Afferma ancora Clemente: «Sì, hanno ceduto alla stanchezza. Del resto [illegible] un paio di mesi che si gioca ad alto livello. [illegible] inevitabile un passo indietro. Un passo falso. Ma [illegible] fiducioso per il futuro e comincio a pensare che questa sia la stagione buona». Poi la notizia della sconfitta del Bielle contro il Busca per 3-2 in una partita che si è conclusa quando mancavano pochi minuti a mezzanotte. Commenta ancora Clemente: «La classifica non si muove di molto. Siamo in corsa. E siamo sicuri di poter arrivare lontano». Buone notizie arrivano invece dalla B2 maschile dove il Finale, ieri pomeriggio, ha violato il parquet del Chieri. Una partita tiratissima che si è conclusa dopo le 20 e con il Finale che si è aggiudicato il match al tie-break. Una prova d'orgoglio per una squadra che, anche ieri, sul campo di una avversaria molto ostica, non si è arresa combattendo dal primo set al tie break. La salvezza, obiettivo della stagione, non è impossibile. (g. o.)




Antony Miele gioca nella Carisa Albisola

## I «regionali»

### Molte sorprese in tutti i campionati

Molte le sorprese nei campionati regionali di pallavolo [illegible] hanno proposto le sfide della quinta giornata. Nella C maschile l'A.S. Savona conquista la vetta grazie alla netta quanto convincente affermazione sul CelleVarazze per 3-0. Un derby che non è [illegible] stato in discussione [illegible] la squadra del presidente Aldo Cappello che ha dimostrato di avere le carte in regola per il salto di categoria. Piazza d'onore per l'Olimpia Voltri che ha avuto la meglio, al termine di una partita molto combattuta sul Comark Rivarolo per 3-2.

Facile affermazione, in meno di un'ora di gioco, dell'Arma Taggia sul campo dell'Odel Golfo Paradiso per 3-0: la compagine di De Angeli si è imposta con i parziali di 25-11 25-23 25-20. Ottime le prove di capitan Ciogli, Moli[illegible] e del giovane Caruso. Altri risultati: Orsobloc [illegible]oberasco-Techne Futura 3-1; Cantuccio Dego-Villaggio 3-0. Nella C femminile comanda il Recco con 13 punti grazie alla bella vittoria sulla Labrolines per 3-0. Gli altri risultati: Imegro Genova-Casinò Sanremo 3-0; Ecogea-Finale 3-2; Tigullio-Work Spezia 0-3; Golfo Dianese-Admo Lavagna 3-0; Casarza-Carcare 3-0; Altavalbisagno-S.Pio [illegible] Loano Toirano 3-0.

Nella D maschile questi i risultati: Tecno Congress Rapallo-Vbc Rapallo 3-2; Portofino-Primavera 3-1; Cus Genova-Levanto 3-0; Igo Genova-Entella 3-0; Altavalbisagno-S. Stefano Magra 3-1.

Infine la D femminile che, dopo i risultati ottenuti sabato, vede al comando la Maurina Imperia che passa (3-1) sul campo del Bergia Luciva. Bella la vittoria dell'Arma Taggia sull'Amando Albisola per 3-1 [illegible] parziali, visti in chiave imperiese, [illegible] 25-10 25-18 22-25 25-19. Mister Spataro ha potuto contare sulla prova di una splendida Muratori. Gli altri risultati: Quiliano-Supergulliver Ma[illegible] 2-3; Orsobloc Noberasco-Arenzano 1-3; Aquilia-Loreto 2-3; Vbc Savona-Varazze 3-1. (g. o.)

NELLA C1 MASCHILE IL CFFS COGOLETO SI E' AGGIUDICATO NETTAMENTE (98-69) IL DERBY SALVEZZA CON LA NOBERASCO POOL 2000

# Sconfitte per Cestistica Savonese e Polysport

## Il campionato di B femminile regala solo amarezze alle formazioni liguri

**Giancarlo Scartozzoni**

Un turno veramente da dimenticare in tutta fretta per le formazioni liguri che prendono parte ai campionati nazionali [illegible] basket: tutte sconfitte in campo femminile, [illegible] fra gli uomini soltanto il Cogoleto nel derby contro la Noberasco. Tempi molto duri per il nostro basket, si annunciano in futuro!

**A1** [illegible] Stop di tre settimane al campionato, per gli impegni della nazionale. La massima serie al femminile riprenderà il 30 novembre e l' dicembre con gli incontri valevoli per la nona di andata, e precisamente: Alessandria-Schio, Viterbo-Chieti, Termocarispe La Spezia-Taranto, Venezia-Termini Imerese, Faenza-Parma, Comense-Vicenza [illegible] Rovereto-Priolo. Le spezzine sono al secondo posto con 14 punti, all'inseguimento della capolista, a punteggio pieno, Comense.

**[illegible] FEMMINILE** La Cestistica Savonese lotta ma deve arrendersi nella sfida casalinga contro la capolista Ivrea: le ospiti passano per 71-66. Cade fra le mura amiche la Polysport Lavagna, che in settimana ha cambiato coach affidandosi ad Aldo Napoli, che ha sostituito Sofia Pacini: le lavagnesi devono soccombere al cospetto del quotato Collegno (72-63 per le ospiti). Questo è il tabellino Polysport: Fantoni 17; Peirano 14; Canepa 12; Patelli 6; Valle 5; Podestà 4; Vercellotti 3; Sabino 2; Vaccari 0; Riscazzi 0.

Sconfitte in trasferta per le altre tre liguri: la Juvenilia Varazze contro [illegible] Torino (82-41), l'Impresa MT Ospedaletti contro il Villadossola (83-74) e la Virtus Spezia contro il Cossato (70-49).

Altro risultato sesta di andata: Vercelli-Casale 48-59.

Classifica: Ivrea p.12; Casale, Torino e Collegno 10; Cestistica 8; Villadossola 8; Cossato e Juvenilia 4; Polysport, Impresa MT, Virtus e Vercelli 2.

Formula: al termine della prima fase le prime quattro saranno inserite nel girone A, le ultime quattro nel C e [illegible] altre nel B.

**C1 MASCHILE** La [illegible] giornata del girone di andata proponeva il delicato derby salvezza fra [illegible] Cffs Cogoleto e la Noberasco Pool 2000: una sfida (perlomeno così dice la classifica dopo quasi un terzo di stagione) per evitare l'ultimo posto e la retrocessione diretta in C2, che ha visto i padroni di casa imporsi nettamente per 98-69.

Onorevole difesa per la Carisa Vado Ligure sul parquet del quotato Busto Arsizio i savonesi hanno ceduto per 82-67, lottando comunque fin sulla sirena e denotando un gran carattere. Tabellino Carisa: Bortolotti 25; Patria 14; Piazza 10; Gorini 10; Di Benedetto 4; Leoncini 2; Prandi 2; Pitzalis 0; Rovati 0; Natali 0.

Perde anche l'Autorighi Chiavari, sconfitto sul parquet del Borgomanero nel big match del turno con il punteggio di 86-74. Ancora dolenti note per le liguri, con la Torros Spezia surclassata dal Luino Varese (106-81) [illegible] l'Houghton Genova battuto in trasferta dal Tortona per 78-72.

Altri risultati: Alfatherm Varese-Alba 77-60; Valenza-Alessandria 64-72; Boves-Saluzzo 84-96.

Classifica: Busto Arsizio e Borgomanero p. 16; Autorighi e Alessandria 14; Saluzzo 12; Valenza e Tortona 10; Torros, Carisa, Luino Varese e Boves 8; Cffs, Alfatherm Varese e Alba 6; Houghton 2; Noberasco 0. Formula: le prime [illegible] clasificate [illegible] playoff; la 9° si salva; le classificate [illegible] 10° al 15° posto giocheranno i playout; la 16° retrocede direttamente.

CAMPIONATI REGIONALI

## La marcia trionfale di Rossiglione e Follo

[illegible] Il punto nei tornei cestistici regionali.

C2 MASCHILE. Settima [illegible] andata e prosegue [illegible] sosta la marcia del Rossiglione e del Follo, sempre a punteggio pieno. Ecco il quadro completo dei risultati: Sestri Levante-Canaletto 71-54; Follo-Sarzana 98-84; Rossiglione-Ospedaletti 84-59; Villaggio-Tigullio 80-58; Maremola-Rapallo 61-65; Cus Genova-Pontremolese 69-49; Granarolo-Sanremo 97-62; Sestri Ponente-Lerici 65-78.

Classifica: Rossiglione e Follo p. 14; Ospedaletti, Sestri Levante, Rapallo e Granarolo 10; Villaggio e Maremola 8; Lerici e Tigullio 6; Cus Genova e Sanremo 4; Canaletto e Pontremolese 2; Sestri Ponente 0.

[illegible]. Cadono gli spezzini "targati" Dielleffe dopo [illegible] supplementare e al vertice si forma un gruppetto. Questo è il quadro completo della quinta del girone di andata: Fuoriorario Andora-Csi Ameglia 90-66; Pegli-Dielleffe La Spezia 75-72 dopo un supplementare; Marina Team Ortonovo-Unisped Ceranesi 84-75; Ardita Nervi-Columbus Genova 80-58; Assobasket Savonese-Rav. San Giorgio Cerale 86-72. Ha riposato: Olio Carli Imperia.

Classifica: Dielleffe, Fuoriorario, Marina e Pegli p. [illegible] Ardita 6; Unisped e Assobasket 4; [illegible] Giorgio [illegible] Columbus 2; Ameglia e Olio Carli 0.

C FEMMINILE. I risultati della seconda giornata: Cairo-Blue Eagles 32-68; Loano-Sidus Life & Basket 60-49.

Classifica: Loano p. 4; Sidus e Blue Eagles 2; Cairo 0. (g. s.)

Piazza è uno dei punti di forza del Vado

SABATO PROSSIMO LA RIVINCITA A CLAVESANA

# La Spes Savona vince la prima finale scudetto

SAVONA

La Spes Savona si cuce sul petto metà scudetto di serie C2. La quadretta capitanata da Adriano Manfredi ha infatti vinto la prima finale per il tricolore di categoria battendo a Gottasecca, paese che ha dato i natali al pluricampione [illegible] balon Felice Bertola, che fa parte della rosa dei biancorossi savonesi, il Clavesana di Poggio per 11-4. L'incontro in programma per sabato pomeriggio è stato rinviato per pioggia a ieri. Sul piazzale-sferisterio del piccolo centro piemontese un nutrito pubblico ha assistito alla prima sfida tra i campionmi di questa categoria. Manfredi ben aiutato [illegible] tutta la squadra è partito alla grande andando al riposo sul 7-3. Nella seconda parte il capitano biancorosso ha [illegible] trollato bene l'incontro concedendo all'avversario [illegible] solo gioco. Sabato si replica. A Clavesana. Il via alle 13,30. Savona pallonistica si appresta a rivivere dopo cinquantadue anni la storica impresa di vincere uno scudetto. Il direttore tecnico dei savonesi Lorenzo Vinotto [illegible] di gettare acqua sul fuoco e afferma: «Una vittoria importante, anche se tra sette giorni sul campo avversario dovremo stare molto attenti. La squadra comunque è carica e credo che dopo questa vittoria il titolo sia alla nostra portata. Sabato a Clavesana dovremo entrare in campo concentrati [illegible] pensare alla vittoria di oggi». Il vice presidente dei savonesi Primo Bertolotto: «Un ringraziamento a tutti i dirigenti che ci [illegible] stati vicini e allo sponsor, la Mokè [illegible] Alba, che con il proprio contributo [illegible] a quello dei dirigenti abbiamo potuto affrontare un torneo di primo piano». (r. p.)

VELA

I CAPRICCI DEL CLIMA HANNO CONDIZIONATO IL FINE SETTIMANA DEGLI SKIPPER: IN EVIDENZA SOPRATTUTTO «JONATHAN LIVINGSTONE»

# Regate rinviate a Alassio, tiene banco l'Invernale del Tigullio

## Il maltempo ha bloccato i «Beneteau» mentre nel Levante si è gareggiato nonostante gli sbalzi di vento

Il maltempo ha costretto anche la vela a cambiare i programmi. E così nel weekend scorso è saltata la prima tappa del Campionato Invernale della classe Beneteau in programma ad Alassio. Sabato mattina infatti le condizioni erano proibitive, soprattutto per il forte vento: gli organizzatori hanno così giustamente optato per il rinvio delle prime due prove.

Nei giorni scorsi, prima che la perturbazione di pioggia [illegible] vento investisse la Liguria, è stato il Levante ad ospitare importanti appuntamenti riservati alla vela di altura. Su tutti il Campionato Invernale del Tigullio riservato alle classi IMS, IRC, Monotipo Beneteau e First 31.7.

Le regate sono state accompagnate da un vento molto capriccioso: forte nella prima parte (dove ha prevalso la tramontana), debole nella seconda metà tanto che gli equipaggi hanno impiegato più di tre ore per raggiungere l'ultima boa.

[illegible] classifica generale la vittoria [illegible] andata «Jonathan Livingston», una barca che ha già conquistato diverse posizioni di prestigio in questa stagione. Seconda posizione, sempre nella generale, per «J.Back» mentre sul gradino più basso del podio è salito «Farr 40 Rross» dell'armatore milanese Riccardo Bonadeo.

Nella classifica per classi particolarmente interessante quella dello IMS con la vittoria nella classe 1/2 di «Capitani Coraggiosi» di Santoro [illegible] ha preceduto, al termine di un'autentica battaglia dalla prima all'ultima boa, «Orlanda». Nella classe 3 affermazione di «X Lady» di Ravaioni mentre nella classe 4 ha vinto «Babeu» di Arsi.

Infine nelle IMS classe 5 affermazione per «Apprendista Stregone» di Pellegrini, autore di una regata semplicemente perfetta. La manifestazione è stata organizzata, in [illegible] perfetta, dalle Società Veliche del Tigullio che, durante il 2002, hanno ospitato manifestazioni di alto livello. Numerosi anche gli appuntamenti previsti nel 2003 sia per le classi olimpiche che per la vela di altura. (g. o.)

CAMPIONATO JUNIORES DI HOCKEY INDOOR

## Savona travolgente, il Liguria s'inchina: 4-0

[illegible] E' scattato il campionato Juniores di hockey indoor con Savona e Liguria protagoniste nel primo concentramento svoltosi sulla pista di Zinola. Il calendario ha voluto che fosse subito derby Savona-Liguria. Il successo è andato alla formazione dei biancoverdi del presidente Luciano Pinna che ha superato per 4-0 i cugini. Colla tecnico [illegible] biancoblù [illegible] l'attenuante di non aver potuto schierare tra i pali il portiere titolare. Il Liguria si è comunque subito riscattato nella partita successiva dove [illegible] superato per 9-1 il Superba Genova. Sette reti portano la firma di Casola mentre una rete ciascuno l'hanno realizzata D'Amasio e Gianizzo. Nella terza partita in programma il Liguria si è sbarazzato dell'Acquario Genova per 5-2. A segno Gianizzo, D'Amasio e tre volte Casola che chiude [illegible] giornata [illegible] dieci realizzazioni personali. Il Savona dopo [illegible] vinto contro il Liguria ha superato anche, nell'ordine ,Sestri Ponente (13-0) [illegible] Cus Genova (9-0) e si trova al primo posto della classifica con nove punti seguito dal Liguria e 6. Prossimo concentramento Juniores l'otto dicembre sempre a Zinola.

Sabato nella pista di Zinola si è svolta la nona edizione del Memorial Allievi «Loris Genovesi» organizzato [illegible] Savona. La vittoria è andata al Liguria che [illegible] battuto i pari età del Savona A 4-0 con tre gol di Serravalle e uno di Colla, il Liguria B 12-4 e il Savona B per 7-2. Domenica sarà invece la volta del torneo Eliseo Colla per Juniores. Partecipano Liguria, Savona, Cus Genova, Torino, Bra e Moncalvese. (r. p.)

FINNAIR
www.finnair.com/italia

**IL TEMPO**

Al mattino cielo chiuso con piogge sparse; durante il pomeriggio miglioramento a partire da Sud. Domani nubi alternate al sole.

A cura di www.nimbus.it

**OGGI**

Minima 8
Massima 11
Prob. pioggia 55%

**DOMANI**

Minima
Massima 15
Prob. pioggia 15%

**DOPODOMANI**

Minima 7
Massima 13
Prob. pioggia 40%

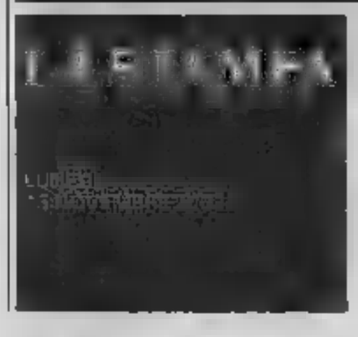
**LA REGIONE OGGI**

**L'ARIA OGGI**

**IL**

Proseguono i lavori stradali sul Raccordo Autosole, in piazza Maggi e nelle vie Ronchetti, Filodrammatici, Filargo, Giovenale, Teulié, La Spezia, Famagosta, Missaglia, Palanti, S.Domenico Savio, Pezzotti, Preda, Chopin, Bramante, Massena, Verdi, Rodi, Baldinucci, Alfieri, Bergamo, Cornelico, Stephenson, Palazzi, Eritrea, Faenza e Spallanzani.

FINNAIR
www.finnair.com/italia



# viveremilano

**SCUOLA**

La grande manifestazione è in programma venerdì 29 intanto partono autogestioni e dibattiti III PREZZO A PAGINA 4

## Comincia oggi l'autunno caldo degli studenti milanesi

Assemblee, dibattiti, autogestioni. In attesa della nuova manifestazione studentesca, che si terrà venerdì 29 novembre, i ragazzi e le ragazze delle scuole superiori del Milanese hanno organizzato una serie di incontri alternativi al regolare svolgimento dell'attività scolastica. In prima linea l'istituto professionale «Caterina da Siena», che dà oggi il via a cinque giorni di autogestione, ma sono molti anche i licei, come lo storico Manzoni, in agitazione in questi giorni. Tra i temi caldi della protesta, la guerra, la globalizzazione e la contestata riforma Moratti.

Approda stasera in Italia per una sola performance al Filaforum di Assago la band rivelazione in vetta alle di tutto il mondo: i Coldplay, due dischi in anni, con un esordio da 5 milioni di copie e un'inarrestabile ascesa, che li ha portati dai garage inglesi agli onori di critica e pubblico in tutto il mondo. DONDONI A PAGINA 3

**BASKET**

### Rimonta e vittoria La Super Pippo ora è seconda

L'Olimpia gioca male con Reggio Calabria nel finale trova i guizzi di Naumoski

SALVAGGIULO 7

**IL**

### Un recital ricco di grandi successi per Massimo Ranieri

L'artista napoletano si esibisce questa sera al Teatro Smeraldo

CASTELLI A 10

**IL FATTO**

## Principio di incendio al Galeazzi Ospedale evacuato e tanta paura

Il fuoco al Galeazzi, di nuovo. E per qualche minuto, nell'ospedale di Bruzzano, si è rivissuto l'incubo di quel 31 ottobre 1997, quando per un incendio in una delle camere iperbariche morirono 11 persone. Per fortuna, in questo caso, le cose sono andate molto diversamente.

Un principio di incendio si è sviluppato in un sottoscala all'ultimo piano, il sesto, in una zona vicino al convitto e ad alcuni laboratori. Quando è scattato l'allarme, intorno le 16.45, è entrata immediatamente in azione la squadre antincendio interna, composta da infermieri appositamente addestrati. Subito sono stati fatti evacuare i reparti e i degenti, circa 250, sono stati radunati nell'atrio principale e nell'aula magna, al piano terreno dell'edificio. Nel frattempo, sono sopraggiunti anche i vigili del fuoco. Il principio di incendio è stato domato in pochi minuti e già alle 17.30 è potuto cominciare il rientro graduale dei pazienti nei reparti. Sulle cause dell'incendio i vigili del fuoco per ora non si sbilanciano. I rilievi, compiuti insieme al direttore sanitario e ai tecnici dell'ospedale, sono andati avanti sino a sera.

IN AZIONE Un vigile del fuoco ieri all'ospedale Galeazzi di Bruzzano

**IN FIERA**

### L'Expo dei Sapori fa il pieno di golosi Nel weekend 200 mila visitatori

L'Expo dei sapori ha fatto il pieno: oltre 200 mila persone hanno visitato, nel weekend, la mostra, che propone 400 stand dei prodotti tipici italiani. Golosi, cultori della buona tavola, semplici curiosi hanno affollato gli stand, acquistando prodotti, o più semplicemente degustandoli. Grande successo per il Salone dell'olio, in cui sono presenti ben 171 produttori artigianali provenienti da tutta Italia e per lo stand degli 11 mastri birrai della Franconia, che per la prima volta, dopo secoli di tradizione, si aprono al mercato internazionale. Presi d'assalto anche i ristoranti tipici. Dopo i giorni di apertura al pubblico, oggi e domani (giorno di chiusura della rassegna) è il turno dei pubblici esercenti, cioè gli operatori di ristoranti, wine bar, gastronomie e birrerie. Per loro, tra l'altro, saranno disponibili anche gli ultimi master gratuiti per aggiornarsi e imparare a degustare, scegliere ed offrire ai propri clienti i migliori formaggi, oli, tartufi, vini, liquori e caffè. [r.v.re.]

**LUTTAZZI**

### «Mi sfogo subito con Berlusconi poi passo ad altro»

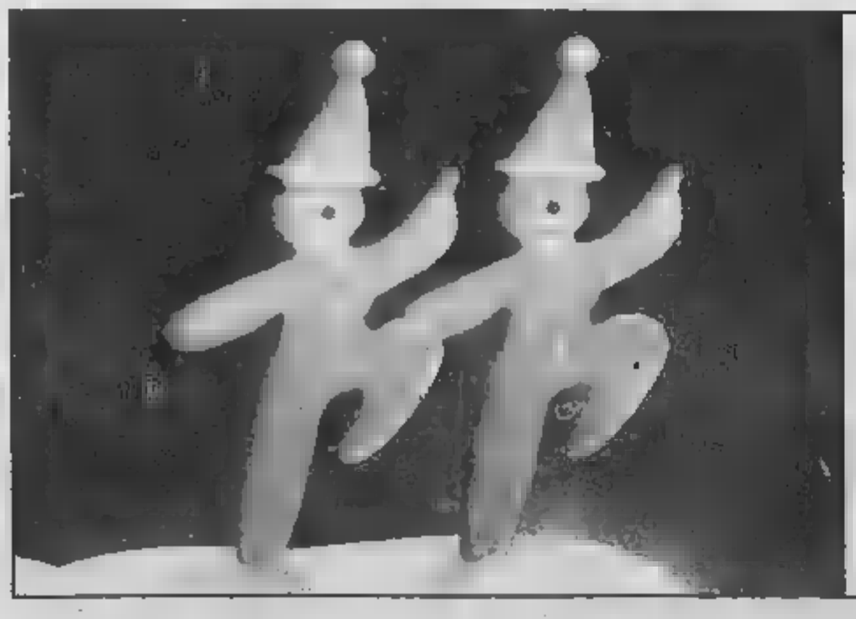
«Adenoidi» parte scoppiettante ma ha ritmi troppo televisivi

5

### In città il fango fa sprofondare le auto Tragedia in Valtellina

Corso Plebiscito trasformato in una palude Mamma e figlia inghiottite dall'Adda

FREGONARA A PAGINA 4



È SCOCCATA L'ORA DEI MERCATINI NATALIZI!

Venite a visitare dal 16.11. al 16.12.02 gli incantevoli mercatini tipici di:

HELSINKI, TURKU, STOCCOLMA, TALLINN e

Troverete bancarelle ricche di oggetti d'artigianato, dolciumi e mercanzie di ogni genere, in un paesaggio reso da fiaba dal candore dei fiocchi di neve e dalle luci festose.

Tariffe da € 247,00 a € 354,00 (volo + sabato notte in hotel) in funzione della città e dell'albergo prescelto con la possibilità di prolungare il soggiorno.

...e inoltre per il vostro shopping...

in REGALO un VOUCHER di € 20,00

da spendere presso il negozio Finnair dell'aeroporto di Helsinki.

Pacchetti in vendita in tutte le agenzie viaggi o direttamente dai seguenti tour operator:

AGAMARE: 026739721 · ARCTIC TEAM SEIVIAGGI: 0248012174 · BOSCOLO TOURS: 0497620111 · CHIARIVA: 0521288444 · CRISTIANO 0289401346 · COMET EUROPA: 067218221 · ELITOUR VIAGGI 064885686 · GIVER VIAGGI E CROCIERE: 01057561 · TRAVELAND: 0641238255 · & TRAVEL: 0115596440 · VIAGGI DOC: 064872370.

FINNAIR
www.finnair.com/italia

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76216761, fax 02 76000222. E-mail: viveremilano@lastampa.it

# Buon giorno milano

**TEATRO FRANCO PARENTI** «La Bibbia ha (quasi) sempre ragione»

## La sfida di Shammah nelle mani di Gioele Dix

Il libro dei libri, scritto a molte mani, letto da molti occhi, interpretato in mille modi diversi. «La Bibbia ha (quasi) sempre ragione» è il titolo dell'ultima [illegible] teatrale voluta da Andrée Ruth Shammah e interpretata con toni brillanti, mai irriguardosi, ma necessariamente ironici, da Gioele Dix, questa sera sul palco del Franco Parenti. Un'affabulazione concerto (recitata sulle musiche dal vivo di Cesare Picco) in cui il bravo Dix intreccia un percorso fatto di interpretazioni possibili, divagazioni, distrazioni culturali e letture di frasi, brandelli di parole e di strappi sintattici. Dal motto «più conosci, più soffri», lo spettacolo si arrampica lungo le [illegible] della Tradizione per parlare di amore, regole, di genio [illegible] di tempo, sesso, arguzie, potere e violenza. La Bibbia di Gioele Dix replicherà ancora il 16 dicembre e il 20 gennaio.

**Teatro Franco Parenti (Sala Grande). Inizio ore 21. Biglietti a 25 e 17,50 euro; per prenotazioni chiamare lo 0259985700.** [n. old]

la foto

[illegible] DEI BAMBINI IN DUOMO PER LA [illegible]

Tutti in piazza per un mondo a misura di bambino. Con questo motto - e la tregua della pioggia - i piccoli hanno festeggiato la giornata che il mondo dedica a loro tredici anni dopo l'approvazione, da parte dell'Assemblea generale dell'Onu, della Convenzione sui diritti dell'infanzia. Un anticipo di tre giorni rispetto alla festa internazionale che si terrà mercoledì.

### Va bene

La passione per la natura diventa libro, all'ultimo Fiore preferito, iniziativa che riflette lo sforzo del Comune che dal 1997 a oggi ha quasi raddoppiato il verde (da [illegible] a 18 milioni di mq).

### Va male

D'accordo che a Milano tutto deve essere un po' più [illegible] rispetto al resto del mondo, ma 3 euro per il guardaroba (al Teatro Smeraldo è questa la tariffa) sono davvero esagerati.

**DUE CHIACCHIERE SULLA FINANZIARIA** // Alfonso Lavanna, Carlo Secchi, Marin Talamona, Giuseppe Vegas ed Enrico Cianetto, moderatore, [illegible] ospiti al Circolo, via Marina 1, per discutere «Finanziaria 2003, tra parametri europei ed esigenze nazionali». L'appuntamento è alle 21. Telefono: 0277711411.

**BAZAR GRIFFATO PER SOLIDARIETA'** // Oggetti di marca in vendita a ottimi prezzi. L'Iperspazio di [illegible] Albricci 10, torna a ospitare «Deja vus», mercato benefico per raccogliere fondi a favore dell'associazione Paolo Pini per l'assistenza ai bambini malati cronici. Resterà aperto fino a venerdì, orario 10-18. Info: 02864097.

### Lombardia

*Traffico rallentato sulla Tangenziale est per [illegible] chiusura dello svincolo statale 9 Rogoredo in direzione di Bologna. Difficoltà sulla SP27 di Lodi [illegible] causa di un senso unico alternato a San Nazzaro. I lavori creano disagi sulla [illegible] a Busnago e sulla SP180 a Pozzuolo Martesana. Rallentamenti sulla 176 a Ornago e sulla 178 per la chiusura di Busnago. La SP135 è chiusa a Triuggio per lavori [illegible] ponte Lambro. Disagi sulla SP104 a Vaprio D'Adda.*

numeri

LA SQUADRA [illegible] ROBERTO FORMIGONI ARRIVATA A HONG KONG

**180** DELEGATI

Imprenditori, operatori commerciali e istituzionali seguono il governatore nella sua missione che punta ad allargare i rapporti di collaborazione con la Repubblica popolare cinese. Prossime tappe Shanghai e Pechino.

il nome

GIANLUCA GRIGNANI STA MALE ANNULLATO IL CONCERTO

Non partirà oggi dal teatro Galleria di Legnano, ma domani da Genova il tour del cantante, costretto a una giornata di riposo per una laringite acuta.

L'appuntamento di apertura della tournée sarà recuperato il prossimo [illegible] novembre.

la frase

«La legge stabilisce che tutti gli immobili con più di 50 anni siano classificati come beni storici. Quindi ci rientra anche San Vittore che è proprio antiestetico: se mi chiedessero di venderlo darei subito il via libera».

Giulio Tremonti, ministro dell'Economia

## Vizi e virtù

GIORGIO RANCATI
Cittadinanzattiva - Rete Tribunale per i diritti del malato

## Contro i tempi lunghi della Sanità è sufficiente compilare un modulo

La legge stabilisce che presso gli sportelli ambulatoriali, le strutture sanitarie pubbliche e quelle private accreditate, debbano affiggere una tabella che riporti i tempi massimi d'attesa per le prestazioni specialistiche.

Tali tempi, stabiliti dalla Regione, vengono aggiornati di sei mesi in sei mesi. L'ultima revisione fissa un'attesa massima [illegible] 20 giorni per un elettrocardiogramma e una gastroscopia; 19 per una colonscopia; 25 per una tac; 35 per una risonanza magnetica; 40 per una mammografia e così via.

Un'indagine condotta da Cittadinanzattiva - Rete Tribunale per i diritti del malato ha evidenziato che le trasgressioni che si verificano in questo settore, sono [illegible] e quotidiane: le tabelle non [illegible] esposte da almeno la metà delle strutture siano esse pubbliche o private convenzionate [illegible] loro, oltre la metà non rispetta i tempi stabiliti dalla legge.

Tutto ciò rappresenta motivo di angustie, spesso di gravissimi disagi, per molti malati che, al dolore provocato dal male che li affligge, devono sommare il tormento causato dalle lunghe attese che li separano dalla conoscenza del reale stato di salute.

Sappiamo, per esperienza, che lo slittamento del tempo massimo entro cui il paziente dovrà sottoporsi alla visita specialistica si risolve il più delle volte nell'accigliato mugugno e nella passiva sopportazione del disguido.

La maggioranza dei cittadini ignora l'esistenza della norma di legge che offre un'arma per abbattere i tempi troppo lunghi, applicati dalle amministrazioni sanitarie e che obbliga i nosocomi a non scaricare sulle spalle degli ammalati la propria disorganizzazione o inefficienza. L'articolo 3 del decreto legge numero 124 del 29 aprile 1994, stabilisce che se un ente [illegible] è in grado di rispettare i tempi massimi d'attesa delle visite specialistiche (insomma, se i suoi esperti non sono in grado di [illegible] o eseguire controlli entro l'arco di tempo stabilito), la struttura è obbligata a indirizzare il paziente presso altri istituti privati accreditati e però assumersene l'onere conseguente.

Naturalmente non tutti i cittadini hanno a disposizione la Gazzetta ufficiale per consultare la legge, e anche se disponessero di tale bollettino, non tutti hanno dimestichezza con la prosa degli esposti.

> Se i medici non sono in grado di rispettare le scadenze la struttura è obbligata a indirizzare il paziente in altri istituti accreditati

Cosicché, Cittadinanzattiva ha preparato un modulo in cui basta inserire i propri dati personali per mettere in mora l'amministrazione, [illegible] la richiesta prestampata di quanto stabilisce la legge, e farsi indirizzare in una struttura privata accreditata per fare la prestazione che la stessa non è in grado di soddisfare nel tempo stabilito dalla Regione. Questo modulo [illegible] prossimamente distribuito all'interno dei centri sanitari.

In ogni caso il modulo [illegible] disponibile anche nella sede locale di Cittadinanzattiva - Tribunale per il diritto del Malato, via Anfiteatro 14, tel. 0272001077, fax 0272001070. Orario di apertura: martedì, mercoledì, giovedì dalle 10,30 alle 12,30.

SISTEMA IMPRESE

[illegible] IMPRESE SOCIALI
Consorzio di Cooperative Sociali di Solidarietà a r. l.
nel quadro di un progetto formativo
Fondo Sociale Europeo / Ministero del Lavoro/ Regione Lombardia
**ORGANIZZA I [illegible] CORSI**

**TECNICO [illegible] SPECIALISTA DI RETI LOCALI**

**[illegible] D'UFFICIO [illegible] NELL'UTILIZZO DI STRUMENTI [illegible]**

**TECNICO [illegible] E MARKETING PER LE IMPRESE PROFIT E NON PROFIT**

**[illegible] DI [illegible] PER L'[illegible] E PROFESSIONALE**

**ESPERTO/A DI PROGETTAZIONE E GESTIONE DI DATABASE**

**[illegible] VIDEO E [illegible]**

**[illegible] DI [illegible] PER IMPIEGATI**

**[illegible] CONTENT [illegible]**

**[illegible] LOGISTICA E MAGAZZINO**

**[illegible] LAVORO [illegible]**

**ESPERTO/A DEI [illegible] INNOVATIVI PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA**

**[illegible] DELLA [illegible] E GESTIONE RISORSE UMANE**

**ESPERTO/A NELLA [illegible] AMMINISTRATIVA IN IMPRESE NON PROFIT**

**[illegible] DELLA [illegible] DI [illegible]**

La partecipazione ai corsi sarà certificata da un attestato di partecipazione o di qualifica rilasciati [illegible] Regione Lombardia. La domanda di ammissione al corso è in carta libera, contenente l'autocertificazione relativa ai [illegible] anagrafici, all'indirizzo e al recapito telefonico, allo stato occupazionale al titolo di studio e la seguente dichiarazione: " Autorizzo Sistema Imprese Sociali al trattamento dei miei dati personali ai sensi della legge 31/12/1996 n° 675". Le domande dovranno pervenire entro il 9 dicembre 2002. Il corso è cofinanziato da Unione europea – Fondo Sociale Europeo – Ministero del Lavoro - Regione Lombardia

**LA PARTECIPAZIONE AL CORSO È GRATUITA**

Sistema Imprese Sociali è accreditato dalla Regione Lombardia per erogare servizi formativi, è in possesso di un sistema qualità certificato in base alla norma UNI EN ISO 9001

Per maggiori informazioni sui vari corsi e iscrizioni rivolgersi a:
[illegible] SOCIALI - Settore Formazione -
piazza XXV aprile 2 - 20121 MILANO
telefono: 02.2909.8228, 02.2909.8290 - fax: 02.2909.8292 - e-mail segformazione@consorziosis.org - www.consorziosis.org

[illegible] Lombardia · Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali · FSE · [illegible] Europea

IN CONCERTO

# La favola rock dei Coldplay Dai garage alla gloria del palco

**Due dischi pubblicati 5 milioni di copie vendute e una sconosciuta band diventa una delle più amate [redacted] pubblico e dalla critica Ma niente divismo, per favore Stasera al FilaForum l'unica data italiana**

LUCA DONDONI

SULLA CRESTA DELL'ONDA I Coldplay, il gruppo britannico che [redacted] milioni di copie del primo cd, «Parachutes», stasera in concerto al FilaForum

SE vi può interessare il leader dei Coldplay Chris Martin [redacted] quanto di più distante ci sia dall'immagine della rockstar. Non beve e il primo rapporto sessuale lo ha avu[redacted] dopo aver scritto il primo hit della band, «Yellow». Dopo il disco d'esordio, («Parachutes», paracadute), per il gruppo britannico che [redacted] esibi[redacted] al FilaForum di Assago [redacted] arrivato «A rush of [redacted] the head» e la [redacted] divisa. C'è chi ha esaurito [redacted] recensione disquisendo su una brutta seconda prova d'artista. C'è chi ha scritto un peana sottolineando [redacted] genio di Martin [redacted] paragonabile solo a giganti come Bono o Kurt Cobain. Cerchiamo di stare nel mezzo. Se è vero che il disco [redacted] pieno di chitarre che ricordano i Pink Floyd, bisognerebbe essere sordi per [redacted] ritrovare qui gli U2, i Radiohead [redacted] più indietro gli Smi[redacted]. Lo scriviamo [redacted] il massimo della sincerità. Il primo singolo [redacted] «A rush...» intitolato [redacted] my place», spedito alle radio del globo con un [redacted] di anticipo rispetto alla pubblicazione, ha un suo perché. Degno successo [redacted] di «Yellow», il pezzo è ruffiano quanto basta. Ma l'attenzione di chi ascolta non deve fermarsi solo a questa pseudoballata. La chitarre di Jonny Buckland ricama suoni e riffs attorno al pentagramma in facili futuri hits come «Amsterdam», nella title track o in «God put a smile upon your face». Quest'ultima è una canzone talmente bella da far dimenticare anche il suo illustre precedente, «Out of the blue» dei Roxy Music. E' quasi un plagio, ma chi se ne importa.

Dal vivo i Coldplay non la[redacted] nulla al caso e, seppur giovanissimi, [redacted] esattamente cosa devono dare al pubblico. In Italia poi, [redacted] in particolare [redacted] Milano dove c'è uno dei più grandi fan club del gruppo, Martin e compagni hanno promesso di produrre un grande show. Come accade in ogni [redacted] mondiale di una superband, anche al Filaforum vedrete parecchie telecamere sparse per il palazzetto. I Coldplay [redacted] questo viaggio registreranno [redacted] Dvd previsto per [redacted] Natale 2003».

«Siamo nati come gruppo [redacted] garage - ha confessato Chris Martin - e ancor'oggi suonare [redacted] palchi [redacted] mezzo mondo [redacted] sempre una grande impressio[redacted]. Sappiamo per certo che in Italia, così come in molti altri paesi del mondo distanti anni luce dall'America, siamo amati, valutati, attesi. Non so come ciò sia accaduto, ma rimango sempre inebetito quando scopro che le cose scritte su un foglio di carta mentre sono al cesso, in cucina [redacted] [redacted] un [redacted] bus, diventano poesie che la gente manda a memoria. Il nuovo cd è stato un parto per molti noi. Raccontare [redacted] [redacted] "A rush of blood to the head" [redacted] una liberazione per la quale dico grazie a tutti i ragazzi che ci verranno a vedere».

Chris Martin: «Resto inebetito quando scopro che le cose scritte su un foglio mentre sono al cesso diventano poesie che la gente manda [redacted] memoria»

LEADER E VOCE Chris Martin, che è anche autore dei testi delle canzoni del gruppo

# Con Oasis, Guccini e gli altri la grande abbuffata di fine anno

**Un'insolita concentrazione di grandi appuntamenti con [redacted] musica [redacted] vivo da qui ai prossimi due mesi In arrivo anche Youssou n'Dour Richard Ashcroft [redacted] Paolo Conte**

LUCA CASTELLI

L'APERITIVO [redacted] stati i Cranberries, due giorni fa. L'antipasto saranno i Coldplay, questa sera. Ma tutto il menù di concerti di quest'ultimo spicchio [redacted] 2002 si presenta come particolarmente appetitoso.

Andando in ordine cronologico, già questa settimana non si scherza. Visti i dati della prevendita, dovrebbero [redacted] al completo sia l'Alcatraz, domani sera, per i Queens of the Stone Age, che il Filaforum, dove giovedì è [redacted] Francesco Guccini. Il cantautore emiliano presenterà ai suoi fan una sintesi della sua lunga produzione, più un paio di inediti, tra cui non dovrebbe mancare «Vite», canzone scritta per Adriano Celentano.

Inutile dire che dalle parti di Assago, però, la grande attesa [redacted] per il giorno successivo, venerdì, quando direttamente [redacted] Manchester arriveranno gli Oasis. Dopo una toccata e fuga estiva nel centro Italia, i fratelli Gallagher - ultimi fedeli rappresentanti della dottrina «sesso, droga & rock'n'roll» - per[redacted]o finalmente anche [redacted] pubblico di Milano di ascoltare [redacted] vivo le canzoni [redacted] loro nuovo album «Heathen Chemistry».

La settimana successiva, tra l'altro, si potrà anche fare conoscenza con quello che molti indicano - [redacted] sempre citati Beatles - [redacted] il padre spirituale degli Oasis, Paul Weller. L'ex leader di Jam e Style Council sarà all'Alcatraz la sera del 28 (lo stesso giorno in cui il pop sofisticato dei belgi Hooverphonic risuonerà al Propaganda).

Concluso novembre, dicembre non sarà da meno, con almeno sei concerti da segnare sull'agenda: Youssou n'Dour (l'1 all'Alcatraz), Richard Ashcroft [redacted] 4 [redacted] Rolling Stone), gli Suede (il 6 al Propaganda), i Foo Fighters (l'11 all'ex-Palavobis), i Supergrass (il 13 al Rainbow) e i The Music (il 16 ai Magazzini Generali). Aggiungendo i [redacted] calibri italiani, come Paolo Conte (il 10 e l'11 allo Smeraldo), Carmen Consoli (il 12 ai Magazzini) e Giorgia (il 17 al Filaforum), [redacted] piatto completo [redacted] servito.

[redacted] dopo [redacted] fisiologica pausa a gennaio, utile per smaltire le scorpacciate [redacted] concerti e panettone, si riparte. A cominciare [redacted] dai Red Hot Chili Peppers, che suoneranno [redacted] Filaforum sia il [redacted] che il 31 gennaio (la prima data è già sold [redacted], proseguendo con il revival di Tracy Chapman e Toto (entrambi a febbraio) e arrivando fino a un'estate che già [redacted] ora [redacted] preannuncia indimenticabile. Perché per il 28 giugno Bruce Springsteen ha già prenotato una camera in zona San Siro. E chissà che nello stesso periodo anche Mick Jagger, Keith Richards e gli altri Rolling Stones non ne seguano l'esempio.

E anche il 2003 si annuncia ricchissimo di eventi con i Red Hot Chili Peppers Tracy Chapman, i Toto e Bruce Springsteen

TRASGRESSIVO Liam Gallagher, in arrivo a [redacted] il concerto degli Oasis venerdì al FilaForum

Il [redacted] Novembre presso il Centro Congressi le Stelline C.so Magenta, 61 - Milano

Mcomm Mobile Service
Progettiamo soluzioni per farvi lavora[redacted] meglio

presenta:

**Work Force Mobile Applications**

Un seminario dedicato alle soluzioni applicativ[redacted] per gestire la forza lavoro che opera al di fuori dell'azienda.

**Per registrarsi al seminario:**
**http://www.mymcomm.it/eventi/** [redacted]

**Agenda**

***Sessione del mattino.***
*8:45 Inizio Re[redacted]*
*9:15 Saluto di [redacted]*
*9:20 Presentazione Mcomm e Partners.*
*9:45 Scenario mercato Mobile.*
*10:15 Quali strutture e standard TLC per i servizi [redacted] dedicati alle aziende.*
*10:45: Coffee Break*
*11:00 Panoramica dei servizi Mobile.*
*[redacted]: gestione assistenza*
*MobOrder: gestione forza vendite*
*MobLog: servizi per la logistica*
*12:30. [redacted] e [redacted] domande*

***Sessione del pomeriggio.***
*13:45 Inizio Registrazione.*
*14:15 Presentazione Mcomm e Partners.*
*14:45 Scenario mercato Mobile.*
*15:15 Quali strutture e standard TLC per [redacted] Mobile dedicati alle [redacted]*
*15:45: Coffee Break*
*16:00 Panoramica dei servizi Mobile.*
*[redacted] Survey: un innovativo modo per effettuare ricerche [redacted]*
*Analisi osservazionale a supporto [redacted] lancio di nuovi farmaci.*
*Gestione sinistri per parte assicurativa*
*17:30. Conclusioni e sessione domande*

In collaborazione con: [redacted] K.I.N.G. [redacted] [redacted] KLOCIX

STUDENTI

# Assemblee e autogestioni Così si «agita» la scuola

**Comincia oggi all'istituto professionale «Caterina da Siena» una cinque giorni di dibattiti su temi come la pace e la globalizzazione Lezioni sospese alla seconda e alla terza ora**

TIZIANA PREZZO

UNA settimana di protesta, fatta anche di approfondimenti e riflessioni sulle tematiche più calde, è quella che si apprestano a vivere i ragazzi delle scuole superiori di Milano. In prima linea (ma sono molti gli istituti in agitazione in questi giorni) il «Caterina» da Siena», che per ben cinque mattine, a partire da oggi, sarà in autogestione. Il collettivo degli studenti ha dedicato tutta la settimana ad organizzare una serie di incontri, su diversi argomenti ritenuti di attualità, che si terranno ogni giorno, fino a venerdì, in aula magna, durante la seconda e terza ora.

Il primo tema ad essere affrontato, perché al centro delle preoccupazioni degli studenti forse ancora di più della riforma scolastica, è quello della guerra, accompagnato da riflessioni sulla globalizzazione. All'incontro parteciperà anche Francesca Coradeschi di Emergency. Domani sarà invece la volta del proibizionismo (tra i presenti, il consigliere comunale di Rifondazione Comunista Daniele Farina) seguito dopodomani da un dibattito sulla riforma Moratti con Gabriella Giorgetti della Cgil: giovedì e venerdì toccherà invece a sessualità e libertà di informazione.

Numerose sono anche le iniziative che, in questa seconda metà di novembre, vedranno coinvolti diversi istituti milanesi. Unione degli studenti, Movimentostudentesco.it e Atlantide daranno vita (il 27, 28, 29) a una tre giorni fatta di assemblee e incontri che culminerannno nella manifestazione di venerdì 29 contro la riforma scolastica, che da Cairoli si snoderà per raggiungere piazza Tricolore.

A tenere banco la mattina del 27 sarà il tema del revisionismo. E non a caso. Ha infatti fatto scalpore la decisione del Consiglio di Zona 3 di destinare 6 mila euro per l'acquisto di testi sulla tragica vicenda delle foibe, da donare alle biblioteche delle scuole superiori di zona (tra gli altri, «Donatello», «Volta», «Virgilio», «Maxwell», e «Vespucci»). La proposta di delibera era stata avanzata alla Commissione istruzione da Alleanza Studentesca. A dividere in maniera netta maggioranza e opposizione era stato soprattutto il fatto che tra i titoli che componevano in maniera definitiva l'elenco ce ne fossero tre editi dalla casa editrice di stampo neofascista Settimo Sigillo, che nel proprio catalogo ha opere come «Il caso Matteotti. Radiografia di un falso storico». Contro questa proposta, in sole 24 ore, erano state raccolte seicento firme degli studenti della zona che chiedevano a gran voce che l'iniziativa fosse bloccata sul nascere. La loro richiesta è rimasta inascoltata.

prossimo corteo dalle associazioni studentesche si terrà venerdì 29 novembre

# A Milano c'è il problema fango ma il vero dramma è in Valtellina

**Corso Plebisciti trasformato in una palude da quattro giorni consecutivi pioggia record In molte zone della Regione la situazione resta difficile Mentre continuano le ricerche delle donne «sparite» nell'Adda**

SABBIE MOBILI La zona centrale di corso Plebisciti, dove di solito si parcheggiano le auto, si è trasformata in una palude

MACCHINE sprofondate nel fango, due disperse in Valtellina dove madre e figlia sono state travolte dall'Adda. Un bollettino di guerra quello di ieri, primo giorno di tregua della pioggia che ha flagellato la Lombardia per quattro giorni consecutivi.

Oltre ai tradizionali intasamenti di tombini e strade, i disagi maggiori in città sono stati in corso Plebisciti. La fascia centrale è asfaltata, dove si è soliti parcheggiare le auto, si è trasformata in una sorta di palude inghiottendo le ruote delle vetture lasciate parcheggiate da un paio di giorni. Fuori Milano, la Valtellina è stata tra le aree più colpite.

Il fatto più grave si è verificato sabato pomeriggio a Ponte in Valtellina, in provincia di Sondrio, dove un'auto con a bordo madre e figlia, investite da una frana, è finita nell'Adda. I corpi e la macchina, trascinati dalla forte corrente, sono ancora stati recuperati e le autorità ufficialmente indicano mamma e figlia come disperse. La vettura è stata però individuata dai sommozzatori.

Sempre in Valtellina state fatte evacuare dalle loro abitazioni 300 persone residenti ad Albaredo, Berna, Castello d'Acqua, Colorina, Cosio Valtellino, Livigno, Pedesina, Piateda, Rasura e Villa di Tirano. Due i paesi isolati: Santa Caterina Valfurva e Albaredo. «Nonostante gli oltre 1.500 miliardi di vecchie lire spesi dall'87 a oggi, la Valtellina è ancora fortemente a rischio per frane e alluvioni» attacca il presidente del Wwf, Fulco Pratesi.

Il miglioramento del tempo ha comunque permesso di riaprire il tunnel ferroviario del Sempione, che collega la Vallese all'Italia. [a. fre]

## Auto rubata incastra due ladri

Hanno strappato la borsa con dentro 70 euro a una donna di 67 anni e sono fuggiti a bordo di una Fiat Panda verde rubata. Tre ore dopo lo scippo i malviventi sono stati presi. Un 25enne dello Sri Lanka e un italiano, nato in provincia di Como, sono stati fermati dalla polizia in via La Spezia con l'accusa di furto aggravato e ricettazione. I due, con precedenti penali, hanno fatto il colpo in via Borsa. Lo scippatore dello Sri Lanka è stato riconosciuto dalla vittima e sull'automobile è stato ritrovato il piccolo ombrello che la donna custodiva in borsa.

## Ventenne scippata in casa

Una giovane di 20 anni sabato sera, poco prima delle 23, è stata scippata in casa, in viale Corsica. Mentre stava camminando un uomo le si è avvicinato e le ha strappato la borsa dentro 80 il bancomat, la tessera dell'abbonamento Atm, le chiavi di casa e altri effetti personali. Lo scippatore è salito a bordo di uno scooter guidato da un complice. I due sono fuggiti verso via Piranesi e hanno fatto perdere le tracce.

## Premiati in Comune otto «Campioni»

Saranno consegnati mercoledì a Palazzo Marino i premi agli otto vincitori della seconda edizione di «Campione», riconoscimento promosso da City Angels e dall'osservatorio giornalistico Mediawatch. Questi i vincitori: Cultura, Giuseppe Pontiggia, scrittore; Ambiente, Giulia Maria Crespi, presidente Fai; Spettacolo, Giobbe Covatta, attore; Volontariato, Giovanna Cavazzoni, presidente Vidas; Comunicazione, Riccardo Bonacina, fondatore di Vita; Economia, Davide Cervellin, imprenditore; Sport, Alessio Boggiatto, campione del mondo dei 400 metri misti; Integrazione, Ernesto Olivero.


FSE — RegioneLombardia — UNIONE EUROPEA

BANDO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER

**"ESPERTO/A IN COUNSELING DEL DISAGIO PSICOFISICO"**

L'Ente CE.L.C.A.D. – Centro Lombardo Cura e Assistenza Domiciliare di Milano, nel quadro di un progetto formativo Comunità Europea / Fondo Sociale Europeo / Ministero del Lavoro / Regione Lombardia, organizza un corso per n° 12 persone in possesso dei seguenti requisiti: uomini e donne in cerca di prima occupazione, disoccupati o iscritti alle liste di mobilità da oltre 11 mesi in possesso di diploma di scuola media superiore.

**Finalità:**
Il compito della figura professionale denominata "Esperto/a in counseling del disagio psicofisico" è, in generale, quello di accogliere la prima richiesta formulata dal paziente, sia minore che adulto, e di individuarne il reale bisogno, per proporgli il servizio/intervento opportuno e per contribuire, attraverso l'effettuazione di attività di counseling, ad un primo accostamento in chiave orientativa e terapeutica alle concrete manifestazioni del disagio medesimo.
Inoltre, deve saper partecipare, mobilitando le proprie risorse tecniche e professionali, alla realizzazione di progetti di intervento finalizzati ad affrontare le varie modalità espressive del disagio psico-fisico.

**Ammissione:**
L'ammissione al corso è subordinata alla valutazione del curriculum, all'effettuazione di un colloquio relativo ad abilità generali e specifiche e all'analisi motivazionale relativa alla partecipazione al corso.

**Durata:**
Ore base n° 50 ore, ore trasversali n° 30 ore, ore tecnico-specialistiche n° 260 ore, tirocinio/stage n° ore
Durata: da dicembre 2002 a luglio 2003
Articolazione orario giornaliero: tempo pieno
Frequenza obbligatoria – La mancata frequenza di almeno il 75% delle ore del monte-ore complessivo dà diritto all'attestato rilasciato dalla Regione Lombardia

**Indennità e rimborsi:** Ai partecipanti verrà fornita gratuitamente vitto, materiale didattico.

**Certificazione regionale:** Specializzazione post-diploma

**Modalità partecipazione:** Domanda di ammissione al corso in carta libera, completa di dati anagrafici, curriculum vitae, indirizzo, recapito telefonico, corredata dalla seguente documentazione:
certificato di disoccupazione rilasciato dalla Sezione Circoscrizionale per l'impiego o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge n. 15/1968
copia del titolo di studio
certificato relativo alla posizione rispetto agli obblighi di leva.
e la seguente dichiarazione: "Autorizzo l'Ente C.E.L.C.A.D.. al trattamento dei miei dati personali ai sensi della legge 31/12/1996 n° 675".
È ammessa, in luogo della prescritta documentazione, una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato. (ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L. 127/97)

**Le domande dovranno pervenire a: CE.L.C.A.D., Via Olmetto, n° 3 – 20123 Milano -, tel. 02/86451479 entro e non oltre il giorno 10/12/2002.**
**Il corso è finanziato dall'Unione Europea-Fondo Sociale Europeo, Ministero del Lavoro e dalla Regione Lombardia. LA PARTECIPAZIONE AL CORSO È GRATUITA.**

Il Legale Rappresentante
(Prof. Sergio Luppi)

CE.L.C.A.D.


SANITA'

# Depressione, si cura Ma non in Psichiatria

**All'ospedale Sacco è attivo da tre anni un centro specialistico interamente dedicato al «male del secolo» Cinquanta visite al giorno per pazienti di tutta Italia Soprattutto donne**

ANNA FREGONARA

E' l'unico centro pubblico in Italia che consente di combattere la depressione pagando semplicemente il ticket e senza dover varcare la soglia di un reparto di psichiatria.

E' questa la filosofia che ha spinto Carlo Altamura, professore ordinario di psichiatria all'Università di Milano, ad aprire tre anni fa, e a dirigere, il Centro per il trattamento dei disturbi depressivi all'ospedale Sacco. «Non ci deve essere promiscuità tra depressi e schizofrenici perché sono pazienti diversi - spiega Altamura -. I primi sono spesso inseriti molto bene nel contesto scolastico e lavorativo, ma il "male del secolo" procura loro grosse smagliature nel tessuto sociale ed esistenziale. Si sentono tristi, perdono interesse ed energia, soffrono di disturbi del sonno e dell'alimentazione, hanno pensieri ricorrenti di morte. Gli altri sono spesso soggetti disadattati sin da giovani, difficili, come il barbone o l'alcolista, che vivono momenti di violenza e aggressività, che hanno problematiche più complicate da gestire». Per questo il centro meneghino conta su un reparto di dietologia e un laboratorio. «Pur essendo nel pubblico - sottolinea l'esperto - i "miei" non vedono i pazienti del reparto psichiatrico, che trasmettono molta angoscia al depresso il quale spesso pensa: "Dottore, ma io divento come uno di loro"?. Agli assistiti (45-50 visite al giorno di cui 4-5 nuove) spiego sin dalla prima volta che il male di cui loro soffrono è una malattia diversa». In dieci mesi il Centro ha effettuato 4.470 visite e ha in carico 2.312 pazienti, di cui il 65% è costituito da donne. Non sono solo lombardi quelli che bussano alla porta. Il 18% proviene da Piemonte, Emilia Romagna, Sicilia, Campania e Puglia.

Il Centro offre un servizio ambulatoriale con visite psichiatriche ravvicinate nel tempo e colloqui psicoterapeutici individuali o di gruppo finalizzati anche alla prescrizione di una terapia farmacologica. E' presente inoltre una struttura di day hospital per i malati che necessitano di un più costante controllo clinico, che prevede un intervento dalle 3 alle 6 ore al giorno. Per prenotare una visita basta chiamare lo 0239042804 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16 e pagare il ticket (19 euro prima visita, 13 dalla seconda).

CAMPO Gennaro Gattuso

## Spot & go

**Spot regali**
Il ritorno in comunicazione di Sadà è di quelli destinati a far discutere. Testimonial della nuova campagna, ideata dalla Bgs D'Arcy e che porta la firma del copywriter Silvano Coltaneo e dell'art director Piero Bagolini, è il rampollo di casa Savoia Emanuele Filiberto. Chi sarà il prossimo ad essere reclutato? Alberto di Monaco?

**Grey Worlwide per Pantene**
E' on air da ieri il nuovo spot firmato Grey Worlwide per Pantene, creato a supporto dell'iniziativa «Pantene Protagonist», concorso organizzato in collaborazione con l'agenzia di modelle Riccardo Gay. La direzione creativa è di Barbara Cicalini, che ha lavorato in team con Rosangela Ederini (art) e Marilena Guadagno (copy).

**Gattuso e Playstation**
E' iniziata la campagna radio di Gta Vice City, il nuovo gioco per Playstation 2. Protagonista degli spot è Gennaro Gattuso, stella rossonera. La location non poteva che essere Milanello. Il centro sportivo del Milan, che per un giorno si è trasformato in un vero e proprio studio audio. Lo spot è stato prodotto da Trip Multimedia, mentre la creatività è firmata da Cidiverte.

## Sussurri e grida

**In montagna con Domus**
Distribuito in 100 mila copie, è in edicola «Montagne», la nuova testata dell'Editoriale Domus che renda accessibili a tutti le più famose cime del mondo. Questo trimestrale, diretto da Marco Albino Ferrari, costituisce dopo i «Viaggi del gusto», il secondo capitolo dell'ampliamento del mondo dei «Meridiani». Ogni numero sarà composto da ampi articoli e approfondimenti storico-scientifici, informativi. Il costo è di 7,50 euro.

**Tagli alla Camuzzi**
Periodo nero alla Camuzzi Editoriale. L'azienda ha ribadito la decisione di licenziare 34 dipendenti su 40, con relativa dismissione di tutti i prodotti editoriali. La società è pronta anche a chiudere il negozio di Selezione, che per anni ha venduto libri illustrati, musica e video.

**Critici tv «al fresco»**
Dopo un collaudo piuttosto lungo, è partito il nuovo mensile di Hachette Rusconi «Donna», diretto da Vera Montanari, già direttore «Marie Claire» e «Gioia». Tra le novità una rubrica di critica televisiva curata da alcuni detenuti di San Vittore.

## Villaggio globale

**Ventiquattore.tv c'è**
A un anno e mezzo dal lancio, la rete guidata da Matteo Cascinari cerca di acquisire maggiore visibilità. Per questo ha affidato la propria campagna istituzionale, pianificata su stampa, radio e Internet, alla D'Adda, Lorenzini, Vigorelli, Bbdo. Il direttore artistico è Giampietro Vigorelli. Oggi, spiega una nota diffusa dallo stesso canale satellitare del Gruppo Il Sole 24 Ore, Ventiquattore.tv è in grado di offrire informazioni e approfondimenti.

# L'irriverente Luttazzi ha bisogno di Berlusconi per far davvero ridere

**«Adenoidi» parte bene provoca e convince ma quando si allontana dall'attualità si inceppa Sesso e battute trash non sempre funzionano**

GIULIA ZONCA

ESILIATO Daniele Luttazzi ha tempi perfetti per la tv, ma è stato bandito dal piccolo schermo

DIECI minuti folgoranti, battuta per frase, applauso ogni volta che il comico riprende fiato.

Luttazzi si concede un inizio monotematico contro Berlusconi, sfogo subito e poi non ne parliamo più»; dei tempi straordinari, molto televisivi e lui infatti chiarisce subito «sono qui perché in televisione mi ci vogliono» eppure la sensazione è che li starebbe meglio.

Fino a che sul palco c'è la politica, le Ciarni, i pianisti, Pera e Costanzo tutto funziona, si ride. Soprattutto quando legge le 8 domande che avrebbe fatto al presidente del Consiglio se glielo avessero concesso.

Poi si passa al vecchio «Adenoidi», «un glorioso spettacolo» come ricorda Luttazzi, ma anche uno show a tratti datato. C'è il sesso, quello dei tempi di «Magazine 3», che andava in onda a notte fonde in una Rai spregiudicata abituata a sperimentare e capace di sputare fuori uno come Luttazzi che si improvvisava esperto e spiegava il kamasutra con un manichino. Qui niente bambole, solo racconti, distinibite donne che accendono fantasie e prestazioni da Oscar e molto trash. «Se n'è un Luttazzi puro è questo» e battuta su questione parla di cessi ed escrementi. Gli piace destare un po' di perplessità, spiazzare il pubblico e dilatare il consenso, si vede, ma il monologo ne risente.

Non a caso lo spettacolo riparte ogni oggi sul vecchio «Quando dicono che Mediaset è più libera Rai diffidate. E' vero, io facevo "Barracuda" su Italia 1, infatti mi tagliavano». Sta lì suo sguardo furbetto, da solo sul palco davanti ad un leggio dove sceglie ipotetiche lettore a caccia di consigli: «Caro Daniele...». Lui ha una risposta per ogni bizzarro interrogativo, ma l'applauso arriva sempre quando ritira in ballo l'attualità. «Un funzionario Rai mi ha spiegato quali i temi che non si possono usare in diretta...». E fa capire chiaramente che tornando indietro li sceglierebbe tutti nuovo. Perché lui si diverte (e diverte) così, immediato, semplice, esilarante e senza pietà. Non c'è neppure bisogno di essere sempre d'accordo con lui, quando si concentra su bersagli precisi funziona e basta. Se poi deve ricamarci su e reggere per due ore diventa più vulnerabile e molto meno interessante.

**Al Teatro Smeraldo fino a venerdì 22.**

## Ai tropici con solo 2 tonnellate di $CO_2$.

Si avvicina il Natale ed è giunto il momento di scegliere dove desideriamo trascorrere le vacanze. Consultiamo depliant che ci propongono spiagge bianchissime al caldo dei tropici o viaggi alla scoperta di diverse culture lontane. Bellissimo!! Ma volare verso lidi più caldi è un metodo molto rapido anche per cuocere la nostra Terra.

Il trasporto aereo, infatti, contribuisce in modo determinante all'Effetto Serra. Secondo un rapporto del Gruppo intergovernativo tedesco sul cambio climatico, rappresenta il 3,5% delle emissioni di gas serra e raggiungerà il 5% nel 2050 se si confermerà la tendenza attuale: oggi ogni passeggero produce 150 Kg di $CO_2$ per ogni 1000 Km percorsi. Bisognerebbe imparare a viaggiare in modo più consapevole, magari cercando di diminuire gli spostamenti aerei annuali e rivalutando i bellissimi luoghi più vicini a casa. Vivendo questo non come una privazione, ma come scelta positiva.


## LifeGate Radio 105.1 Musica

**The Cinematic Orchestra, musica sospesa tra passato e futuro!**

«Everyday» è il nuovo album dei The Cinematic Orchestra: sette tracce (una canzone per giorno della settimana) dove il jazz diventa sapientemente elettronico.
L'«orchestra virtuale» dei Cinematica (giunta al terzo lavoro) è capace di mettere sullo stesso piano soul, jazz, elettronica minimalista, una grande voce come quella di Fontella Bass (regina del soul anni '60) e il suono hip hop dei Roots Manuava. Risultato: 60 minuti di musica magicamente sospesa tra passato e futuro.
Ogni brano del disco innovativo e mai scontato... sfiora la perfezione... trombe sognanti, sinuose linee di arpa...
Se non avete mai visti dal vivo, vi consigliamo il live domenica 17 novembre presso l'Alcatraz di Milano, ore 21.30.

Oggi alle 19.00 su LifeGate Radio, «Evolution» brano tratto da Everyday, ultima opera dei The Cinematic Orchestra.
Buon ascolto!

AFORISMA // John Ruskin
«Vi fu sempre nel mondo assai più di quanto gli uomini potessero vedere quando andavano lenti, figuriamoci ora potranno vedere andando veloci».

**STASERA**

# Ovadia e Segre insieme per riabilitare l'asino

Vulcanico, inarrestabile Moni Ovadia. Eccolo impegnato in un raffinato lavoro di musica da camera, a soli due giorni da una prima molto attesa: il musical «Il violinista sul tetto», in programma a Bologna dal 20, (a Milano in febbraio). Questa sera alle 21, all'Auditorium di Largo Mahler, Ovadia parteciperà all'esecuzione di Platero y Yo, ciclo per voce recitante e chitarra dal compositore Mario Castelnuovo-Tedesco (1895-1968) testi di Juan Jiménez, Nobel per la letteratura nel 1956.

Il poema narra dell'affetto e della solidarietà fra l'asino Platero e il suo padrone. «L'asino è un animale meraviglioso, commovente», ha dichiarato Ovadia «Sono spesso colpito dalla viltà con cui l'uomo si è comportato suoi confronti, sfruttando sua disponibilità e poi dimenticandosene. Conoscevo il ciclo Platero y Yo molto tempo ma ci voleva musicista giusto: l'ho trovato in Emanuele Segre».

In apertura della serata, che sarà replicata il 25 novembre e il dicembre, Ovadia leggerà una poesia di Jiménez; in chiusura, Segre eseguirà la «Pavana pour une infante défunte» Ravel nella trascrizione per chitarra di Castelnuovo-Tedesco. [p. lup.]

**Biglietti da 10,50 a 7 euro. Info: tel. 028388201**

## Essere

**Che è il counseling**

Una conferenza per presentare la formazione a una nuova professione d'aiuto:
il counseling è l'arte dell'ascolto, per aiutare il proprio interlocutore a comprendersi meglio e a scoprire in sé le risorse necessarie per affrontare difficoltà e trovare nuove soluzioni.
Giovedì 21/11,
via Previati 4, ore 21.00,
entrata libera.
Info: A.G.I., tel. 02 66805371.

## Salute

**Imparare a respirare.**

Basta poco trasformare un'attività automatica, come il respiro in un'occasione per ricaricarsi di energia e rilassare mente.
Una di presentazione, gratuita, esperienza di respiro,
il 24/11
in via Comelico 44, alle 20.30.
Il seminario, a pagamento, sarà domenica 24/11.
Info: Insieme & Oltre, tel. 02 54116780.

## Alimentazione

**Bambini d'oggi**

Galline a quattro zampe, banane inglesi e pesche maturate sole d'altralpe: i bambini italiani sanno poco di alimentazione secondo un sondaggio della Cia.
Per cancellare falsi miti e dare l'abc del cibo, l'Assessorato all'Agricoltura e Parchi della Provincia di Milano organizza corsi in 400 scuole di 60 Comuni del milanese.
Info: tel. 02 77403329.

## Ambiente

**Artisti per il No**

«With Love»: le opere di quattro giovani artisti che parlano di felicità e amore dedicate a quattro associazioni: Amref Italia, CIAI Onlus, Legambiente e Opera San Francesco per i poveri.
Dal 20/11 al 08/12
all'interno dell'Openspace di Marconi 1, tutti i giorni, dalle 9.00 alle 18.00.
Ingresso gratuito.
Info: Club Vita 2002, tel. 5522981.


RegioneLombardia

# BANDO PER L'AMMISSIONE A CORSI GRATUITI DI FORMAZIONE:

**S.c.r.l., Ente Formazione certificato ISO 9001 promuove i progetti Fondo Sociale Europeo, ob. 3 Dispositivi Multimisura Formazione Superiore - 2002, approvati con DDG n. 18628 del 10.10.2002, cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, dalla Regione Lombardia e dal Ministero del Lavoro al conseguimento patente europea ECDL e della qualifica professionale Regione Lombardia, riservati ciascuno 15 giovani disoccupati in possesso di diploma di Scuola Media Superiore.**

### PROGETTISTA LA MODELLAZIONE TERRITORIALE ARCHITETTONICA

Obiettivo generale del progetto quello di formare un tecnico progettista informatico in grado di assistere e supportare tutta la gestione di un progetto edile, urbanistico e territoriale.
La figura professionale in uscita opera nel processo lavorativo multidisciplinare dell'applicazione delle nuove tecnologie informatiche, in particolare CAD 2D/3D, CAD Rendering, 3D Studio, GIS ARCVIEW, topografia bi-tridimensionale, applicate al settore della progettazione edilizia, per la gestione informativa del territorio dell'ambiente;

### ETWORK SOLUTIONS

Finalità del corso è formare figura professionale innovativa che integri le competenze tecnico professionali dell'Information & Communication Technology con una completa conodella teoria, delle metodologie degli strumenti, sia hardware che software, per lo sviluppo di sistemi dipartimentali territoriali di reti Internet, Intranet, Extranet, finalizzate anche all'e-commerce.

### WEB CONTENT MANAGER

Finalità principale del progetto creare e formare una figura professionale che si occupi della e della strutturazione dei contenuti di siti web da offrire consumatori – navigatori finali. Il Web Content Manager è il diretto responsabile di ciò che l'utente leggerà sul sito e quindi deve essere in grado di cogliere e soddisfare le esigenze del proprio cliente, ma deve anche saper interpretare i segnali e i "feed back" che arrivano dal mercato in modo da poter attuare le migliori strategie di comunicazione.

### STRUTTURA CORSI E DURATA.

I corsi saranno della durata di 1.200 ore di cui 800 ore di teoria – laboratorio, strutturate con lezioni frontali, lavoro di gruppo, problem solving, testimonianze di esperti, project works e formazione distanza, e 400 di con inizio a Dicembre 2002 e termine a Luglio 2003. L'orario delle lezioni è a tempo pieno strutturato mediamente in 40 ore settimanali a frequenza obbligatoria, con articolazione giornaliera 9.00-13.00 / 14.00-18.00.
**SEDE DEI CORSI:** Via Schiapparelli 2, Milano.

### AGEVOLAZIONI

Rimborso spese di viaggio (mezzi pubblici) e vitto per residenti a Milano

### MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La Domanda di Ammissione in carta libera contenente l'autocertificazione relativa a: dati anagrafici, indirizzo recapito telefonico, stato disoccupazione, titolo studio e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali sensi della L. 675/96, dovrà pervenire, anche via fax e e-mail, entro il 6 Dicembre 2002 a:
Kantea S.c.r.l., Via Andreas Hofer 3/5 – 39100 Bolzano
FAX 0471-980309 - Tel 0471.975313 - e-mail: gervasone@kantea.org
La selezione, prevista in data 10 Dicembre 2002 a Milano, in Via Schiapparelli 2, verrà effettuata sulla base di un colloquio motivazionale.
Per informazioni sui corsi e sul programma formativo: Dr.ssa Marilena Gervasone;
I corsi sono gratuiti. La partecipazione al 75% delle ore corso totali dà diritto a un attestato finale rilasciato dalla Regione Lombardia. L'esame di qualifica professionale si baserà su prova pratica ed un colloquio orale che testeranno l'apprendimento degli allievi.

**Legale Rappresentante**
**Dr. Ing. Vincenzo Rosso**
**Progetti cofinanziati dall'Unione Europea**

# ITALRAN s.r.l.

## TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI

# OCCASIONE UNICA

| | | |
|---|---|---|
| **Tappeto persiano** | **300 x 200** | **€ 450,00** |
| **Tappeto persiano** | **200 x 130** | **€ 199,00** |
| **Nain misto seta** | **200 x 125** | **€ 299,00** |
| **Passatoie mud** | **300 x 80** | **€ 299,00** |

VARIE MISURE E QUALITÀ CON CERTIFICATO
DI AUTENTICITÀ TUTTI CON PREZZO DI REALIZZO

LAVAGGIO - RIPARAZIONE

**Rho - Via Madonna, 76 - tel. 02 - 9302147**
**Milano - Via Paolo Sarpi - tel 02 - 33610381**

# Sport

**PRIMA SCONFITTA IN CASA PER I**

I campioni d'Italia di hockey su ghiaccio un inaspettato 0-4 contro l'Asiago, che ora guida la classifica con 18 punti (cinque più dei milanesi). Partita molto nervosa, con penalità in successione. L'Asiago già nel primo tempo e chiude il secondo 3-0. Quarto gol nel finale.

**SONDAGGIO: AI TIFOSI PIACE L'INTER**

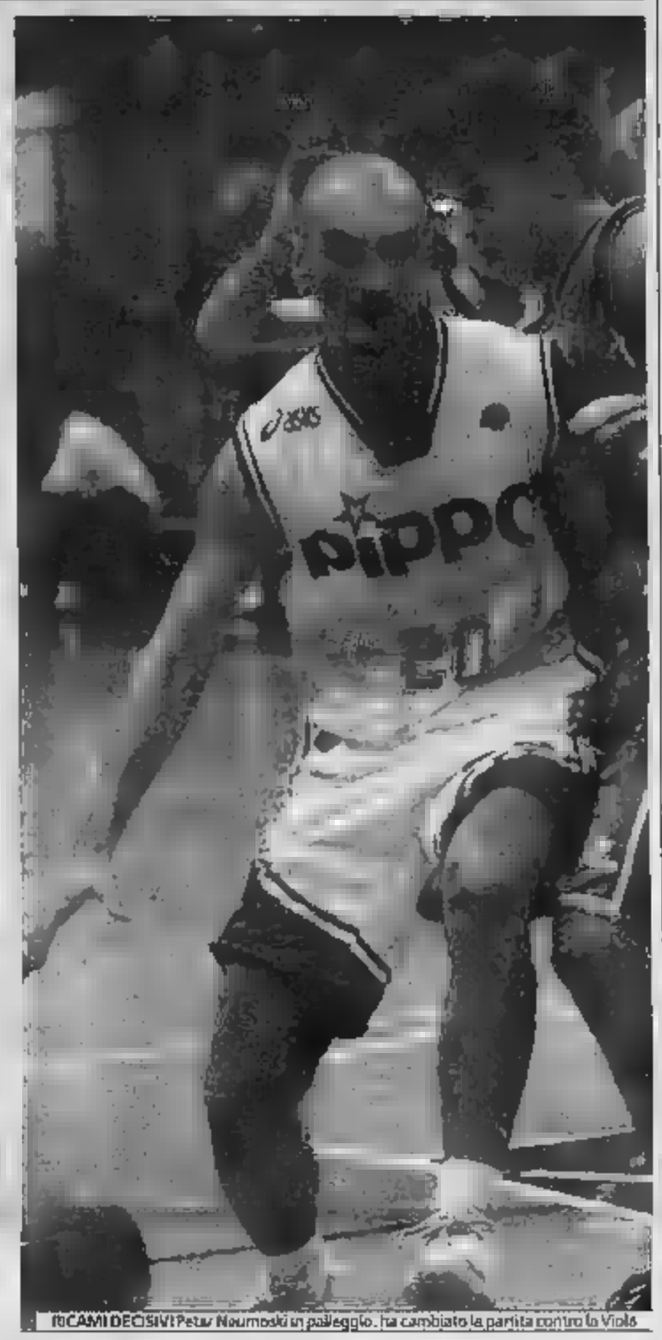
Tre tifosi quattro l'Inter che ha pareggiato non è piaciuta. Il risultato di un sondaggio del sito www.inter.it. Motivi? «Abbiamo subito troppo il gioco giallorosso» 52,90%; «Siamo riusciti a svegliare Batistuta e Montella» 14,32%; «I gol nascono da azioni individuali» 7,53%.

**MAGLIA AZZURRA PER CARLO CUDICINI**

Finora la maglia della nazionale l'aveva vista solo ai tempi dell'under 21. Ma ieri Carlo Cudicini, a Milano 29 anni fa, è stato raggiunto a Londra dalla chiamata di Giovanni Trapattoni per l'amichevole la Turchia mercoledì. Una bella soddisfazione per il portiere, «emigrato» nel Chelsea nel 1999.

BASKET

# La solita Pippo rimonta e vince



I RICAMI DECISIVI Petar Naumoski in palleggio. Ha cambiato la partita contro la Viola

L'Olimpia batte la Viola dopo partita sofferta e si gode il secondo posto Dopo molti errori in attacco risolve Naumoski con triple all'inizio del quarto periodo

GIUSEPPE SALVAGGIULO

LA solita Pippo: per tre quarti di partita imballata, quasi inguardabile, alla fine vince in surplace 63-59, esalta i tremila del Palalido e si gode il secondo posto in classifica.

La partita contro Reggio Calabria inizia meglio non si può: difesa, contropiede e 7-0 un amen. Ma la festa dura poco: l'Olimpia si rilassa e prende punti fila. Il primo periodo si chiude 11-20, complice un attacco involuto e percentuali al tiro degne del campionato allievi. La partita brutta, Reggio Calabria ha solo torto di non chiuderla. All'intervallo la Viola conserva solo 3 punti di vantaggio, mentre l'ultimo tempo in parità (40-40) e alla banda Caja va bene così, perché l'aria della rimonta è una novità.

la storia della partita è tutt'altro che scritta. E allora l'onorevole Naumoski - che ha mani da pianista ma non nel senso parlamentare dell'espressione - fa capire si vince in questi casi: triple dopo venti secondi altra tripla dopo una palla recuperata in difesa.

«La differenza l'hanno fatta le due bombe di Naumoski», confermerà negli spogliatoi calabrese, Lino Lardo. I due ricami del macedone (che subito dopo va anche a prendere un rimbalzo in attacco) restituiscono fiducia ai compagni e stendono la Viola. Il disastro milanese al tiro scompare nell'adrenalina finale: dalla lunga distanza segnano ancora Simpkins (due volte, su penetrazione e scarico di Naumoski) e addirittura Vanuzzo (fino a quel momento 0/9). C'è ancora tempo per la benedizione di Coldebella e per dimenticare le prestazioni Rancik e Kidd.

Lo sfogo di Corbelli

## «Ci mancano due sponsor»

**«Eh sì, Naumoski l'abbiamo preso proprio per quello». Gongola Giorgio Corbelli, il presidente dell'Olimpia che torna a sognare, all'uscita dal Palalido. «Abbiamo sofferto, nel quarto tempo ci siamo sbloccati al tiro. Anche Vanuzzo, dopo aver sbagliato tutto, ha segnato il canestro più importante, quello che ha chiuso la partita».**

**Passa Andrea Niccolai: l'Olimpia può risolvere il suo contratto entro il 1 dicembre. Caja lo vorrebbe tenere, e Corbelli conferma: «Tecnicamente non avremmo dubbi, c'è un problema di budget. Continuiamo a vincere, ma non si vedono il secondo e il terzo sponsor che ci mancano». E l'iniziativa del Comune che ha comprato una quota abbonamenti? «Una piccola** [g. sal.]

INFELICE E VINCENTE Giorgio Corbelli

VOLLEY

# Asystel da derby Missione compiuta

La squadra Montali batte 3-0 Monticchiari che paga un organico amaramente incompleto Milinkovic e Nummendor protagonisti in attacco

Poco più di un'ora di gioco: nonostante i parziali combattuti (25-20, 25-22, 25-23), il derby lombardo della pallavolo maschile è stato un affare facile per l'Asystel Milano.

Troppo debole la Bossini Monticchiari, reduce una settimana a dir poco travagliata. Prima il misterioso addio dell'opposto cubano Hernandez (doveva ricomparire oggi), poi il tira e molla con il regista Fabio Vullo con il quale alla fine non s'è raggiunto l'accordo economico. Infine, ieri, l'esordio al Palalido del giovane Cocciono.

La squadra Gian Paolo Montali ha avuto quindi buon gioco a disporre dell'avversario davanti a 2000 spettatori. La differenza l'ha fatta una migliore qualità offensiva, a ha dato contribuito il solito Milinkovic (15 punti, miglior realizzatore) e l'olandese Nummendor (14 punti). Positivi gli sprazzi del palchinaro Zlatanov di lusso, con 6 punti e buon contributo in ricezione. Monticchiari ha anche sbagliato di più (10 errori contro 6). quarta vittoria consecutiva porta Milano quarto posto in classifica con 11 punti (Monticchiari resta a 6). Mercoledì l'Asystel gioca a Cuneo. [g. sal.]

IL MATTATORE Marcos Milinkovic in azione ieri Bossini Monticchiari

NetOp® Remote Control

Nuova versione

il software di controllo remoto più economico e con le migliori prestazioni

*L'UNICO* **MULTIPIATTAFORMA**

NetOp® è progettato per soddisfare le esigenze azienda molteplici ambienti operativi. Supporta tutti i sistemi Windows (incluso Windows CE), ActiveX, Linux, Solaris, OS/2, DOS e Symbian OS (Nokia Communicator 9210).

*L'UNICO* **MULTIPROTOCOLLO**

NetOp® supporta tutti i protocolli standard, inclusi TCP/IP, IPX, NetBIOS, modem analogici e digitali (ISDN/CAPI), IrDA, RS232.

*L'UNICO* **MULTIUTENTE**

NetOp® si collega simultaneamente a più utenti, anche nel caso utilizzino sistemi operativi diversi tra loro, con un comando o con finestre di indipendenti.

*IL PIÙ* **VELOCE**

Il codice programmazione molto efficiente e l'algoritmo di trasferimento e aggiornamento delle schermate video, consentono prestazioni eccezionali anche quando la banda di è limitata.

*IL PIÙ* **SICURO**

NetOp® adottato da organizzazioni sottoposte alle più rigide e severe regole di sicurezza, come banche, istituti finanziari assicurativi, forze di polizia e militari nonché agenzie di intelligence.

"Editor's choice" PC Professional

"Best in test" PC World

"Best blend of features, security, performance" Computer Reseller News

"Editor's choice" PC Expert

"Five out five" Secure Computing

Provalo gratis!

Scarica una copia di prova completa di tutte le funzioni da www.softsol.it

software solutions

NetOp® Remote Control è distribuito in esclusiva in Italia da: Software Solutions srl via Toscanini, 2 - 20020 Cesate (MI) Tel. 02 99068228 - Fax 02 E-mail netop@softsol.it

Cerchiamo rivenditori!

Ti aspettiamo allo Smau 2002 dal 24 al 28 ottobre pad 14/stand C25 - Conosci tutti i prodotti Software Solutions su WWW.softsol.it

# La guida

Programmi e idee per vivere il tempo libero a Milano

SPETTACOLI

Tournée invernale del rocker di Correggio

Spettacoli più acustici nei teatri

# Ligabue prova il doppio concerto una sera intima, l'altra elettrica

LUCA CASTELLI

Riecco l'instancabile Ligabue. Il rocker di Correggio è di nuovo in giro per l'Italia in una tournée riservata alle città visitate durante la serie di concerti estivi.

Sempre pronto a sperimentare, ha preparato anche per questo tour una grande novità. Ogni tappa sarà doppia, il tradizionale spettacolo nei palazzetti dello sport anticipato una performance più intima, necessariamente per pochi, in teatro.

Questa sera tocca a Bergamo, al teatro Donizetti. Quali le particolarità del concerto teatrale? Per quello che si è visto e sentito nell'apertura al Regio di Torino, Ligabue ha costruito spettacolo a due facce, non interamente acustico, comunque privo delle sue componenti più «rumorose». In scaletta c'è gran parte dell'ultimo album «Fuori come va», mentre di quelli più vecchi, in molti casi, sono stati scelti brani meno famosi. Niente «Non è tempo per noi», «Libera nos a malo» o «Certe notti», quindi, bensì «Angelo nella nebbia», «Sarà un bel souvenir», «Dove fermano i treni». Sul palco lo accompagnano i fidi musicisti della band, uno straordinario Mauro Pagani (alle prese con flauto, armonica, sitar e violino) e il dj D.Red degli Almamegretta. Domani si replica, a Treviglio, con il normale programma elettrico. Come sta capitando un po' ovunque, entrambe le date sono sold out.

**Oggi: Teatro Donizetti, Bergamo, ore 21. Domani: Palasport, Treviglio (Bergamo), ore 21. Informazioni: www.ligalive.com.**

TUTTO ESAURITO A ogni data Ligabue registra il pienone

in

LETTURE
Prima di «Ray è stata qui» e «Tutti vogliono viaggiare in prima», legge poesie di Bukowski

SOLD OUT
Biglietti esauriti anche per i concerti di Varese. Il programma venerdì e sabato

Oggi si aprono le prevendite per la doppia data di Como (24/25 gennaio) e Brescia (27/28)

## MILANO Prime visioni

**ANTIC** via Milazzo 9, tel.
Il Alamein — Sala Cinno — 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 7
Aretha Franklin... — Sala Cinno — 13 € 4
Maria-Jo e i suoi... — Sala Docksto — 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,00-7,00
Bowling a Columbine — Sala Quattrucci 3 — 15.30, 17.20, 19.40, 22 € 4,00-6,00

**APOLLO** gall. De Cristoforis, tel. 780.390
Signs — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00

**ARCOBALENO FILMCENTER** v. le Tunisia 11, tel. 199 199.166
Hollywood Ending — Sala 1 — 20, 22.30 € 7,20
Baciate chi vi pare — 20, 22.30 € 7,20
Serata ad inviti

**ARIOSTO** Ariosto 16, tel. 02 480.03901
Angela — 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 6,00

**ARLECCHINO** via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214
8 donne e un mistero — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

**ARTI** via Mazzagni 6, tel. 760.20048
Riposo

**CAPITOL** 02 1950
Il pianista — 14.10, 17, 19.50, 22.30 € 5,16-7,25
Il popolo migratore — Sala 2 — 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 € 5,16-7,25

**CAVOUR** piazza Cavour 2, tel. 02 659.5779
Insomnia — 15, 17.30, 4,00-7,00

**CENTRALE** via Torino 30-32, tel. 02 874.826
Magdalene — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
Il figlio — Sala 2 — 14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-6,70

via Montenapo 84, tel. 02 599.01351
Minority Report — Sala Alfieri — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16-7,25
K-19 — Sala Chaplin — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Best — Sala Visconti — 15.15, 18.45, 21.15

**CORALLO** p.zza Cinque del Seve, tel. 02 760.30771
Baciate chi vi pare — 15.20, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20

**DUCALE** piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
Simone — Sala 1 — 20, 22.30 € 7,20
Hollywood Ending — Sala 2 — 20, 22.30 € 7,20
xXx — 20 € 7,20
Febbre da cavallo — Sala 4 — 20, 22.30 € 7,20
El Alamein

**ESEDRA MULTISALA** via Torino 64, tel. 869.2152
One Hour Photo — Sala Kubrick 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
Dolls — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Emma sono io — Sala Scamarcio 15, 50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
Intervento divino — Sala Truffaut 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25

**EXCELSIOR** galleria del Corso, tel. 199 199.166
Simone — Sala Excelsior — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
xXx — Sala Mignon — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

**GNOMO** c.so Venezia 18, tel. 02 480.08908
Red Dragon — Multisala Garbo — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Pinocchio — Multisala Martinitt 15.30, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-7,50

**MAESTOSO** c.so Lodi, tel. 02 551.6438
The Bourne Identity — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50

**MANZONI** via Manzoni 40, tel.
Le quattro piume — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-7,25

**MEDIOLANUM** c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
K-19 — 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,20-7,25

**METROPOL** viale Piave 24, tel. 02 799.913
Riposo

**MEXICO** via Savona 57, tel. 02 480.51802
Angela — 20.30, 22.30 € 6,00

**NUOVO CINEMA CORSICA** viale Corsica 66, tel. 02-700.05199
Cinelerama — 21

via Terraggio 2, tel. 02 875.389
Il dono e un mistero — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

**ODEON** Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
The Identity — Sala 1 — 14.50, 17.20, 19.50, 22.30 € 4,50-7,50
Insomnia — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Insomnia — Sala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Simba - E' clonata... — Sala 4 — 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
Pinocchio — Sala 5 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Il pianista — 15.30, 19, 22.10 € 4,50-7,50
Hollywood Ending — Sala 7 — 14.50, 17.20, 19.55, 22.35 € 4,50-7,50
Le quattro piume — 15.30, 18.30, 21.30 € 4,50-7,50
Il popolo migratore — Sala 9 — 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,50-7,50
Red Dragon — 14.40, 17.15, 19.50, 22.40 € 4,50-7,50

**ORFEO** viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
K-19 — 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,

**PALESTRINA** via Palestrina 7, tel. 02 670.2100
Per leggere! — 15.30, 18.30 € 4,00
Sala riservata

**PASQUIROLO** c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 700.20797
Minority Report — 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25

**PLINIUS** viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
Simone — Multisala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Multisala 2
Pinocchio — Multisala 2 — 15, 17.30 € 3,20
Dolls — Multisala 3 — 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Arca russa — Multisala 4 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Simba - E' ... — Multisala 5 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Febbre da cavallo — Multisala 6 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20

**PRESIDENT** p.zza Augusto I., tel. 02 760.22190
Il pianista — 16.30, 19.40, 22.30 € 4,50-7,50

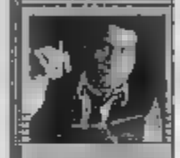
**SAN CARLO** via Morozzo della Rocca 4, tel. 0 3442
L'ora di religione — 20.45 € 4,20

**MULTISALA** viale Gran Sasso 50, tel. 02 736.5174
Signs — Sala Alpha — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
Le quattro piume — Sala Beta — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-7,25
A cavallo della tigre — Sala Gamma — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

## CINEMA MILANO Il d'Essai

**CINETECA MUSEO DEL CINEMA** via Manin, tel. 02-659.4917. Riposo
**DE AMICIS** via Cambiasoli 9, tel. 02 864.52710. Riposo
**SAN LORENZO** corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12027. Riposo
**SOCIETÀ UMANITARIA** via Dunois 7, tel. 02 57 I. Non Pervenuto
ITALIA viale Venezia 2, tel. 724.06900. Riposo

## A PROPOSITO DI



**Owen**
Clive Owen (The Bourne Identity) ha recitato per anni il ruolo del gustatore misterioso negli spot della casa automobilistica BMW. E' stato grazie a quella parte se ha ottenuto la scrittura per un ruolo molto simile, in "The Bourne Identity".

**Red Dragon**
Nel 2001 Brett Ratner (Red Dragon) ha diretto il film "Corsa ginnasio al drago rosso - Rush Hour 2" ambientato in un casinò chiamato Red Dragon, come il film che avrebbe girato un anno dopo.

**Ryder**
Il vero colore di capelli di Winona Ryder (51 mOne) è il biondo. L'attrice continua a tingersi dal 1986 quando per recitare in "Lucas", suo primo film, fu costretta a usare la tinta.

## AREA METROPOLITANA

**ABBIATEGRASSO**
**AL CORSO** corso S. Pietro 67, 02 946 2616
Minority Report — 21

**AGRATE BRIANZA**
via M. D'Agrate 41, tel. 039-605.8604
Red Dragon

**ARCORE**
**NUOVO** via San Gregorio 25,
Red Dragon — 21

**BARANZATE**
**CINEMA ARESE** via Cadorna 75, tel. 02 938.0980
K-19 — 21.15

**CASSANO**
**CINEMA TEATRO S. MARIA** via Segrumano 15, tel. 0392 755.627
Riposo

**CINISELLO**
largo Lorigo 1
Minority Report — 21.15

**COLLEGNO**
**SPLENDOR** piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Riposo

**COLLEGNO - CASCINA DEL SOLE**
**AUDITORIUM** via Banfo 14, tel. 02 351.3153
Riposo

**CORSICO**
**S. GIUSEPPE** via Lombardi 30, tel. 02 669.02484
Riposo

**CRUGNERO**
**S. GIUSEPPE** via Italia 68, tel. 039 870.781
Riposo

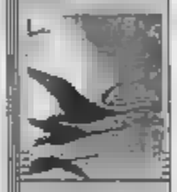
**DESIO**
**AUDITORIUM S. LUIGI** via Valassina dello 3, tel. 0362 403
Riposo

**GALLARATE BRIANZA**
**L'AGORÀ** via A. Colombo 2, tel. 036 190.0027
Riposo

**GARUGATE**
**DON BOSCO** via Pio XI 36, tel. 02 925.4499
About a Boy — 21

**Spielberg**
Steven Spielberg (Minority Report) sul desiderio di paternità: «Sono grato a "E.T." per avermi fatto volere essere padre: prima non avevo voglia di fare il papà, poi, alla fine delle riprese, non volevo più lasciare quei ragazzini».

**McCraken**
Craig McCraken (Le Superchicche - Il film) ha rivelato le sue pentagonbile-anni fa, quand'era solo uno studente di cinema. All'epoca le Superchicche si chiamavano le Stellette.



**Il popolo migratore**
Le riprese in Mandorla (25 giorni per filmare gru e cigni) sono state particolarmente difficili. Le cineprese, infatti, nonostante fossero munite di un sistema di auto-riscaldamento non sempre funzionavano a causa delle basse temperature.

**CASSINA DE' PECCHI**
**CINEMA ORATORIO** via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9200
Riposo

**CESANO BOSCONE**
via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242
Spettacolo Teatrale

**CINISELLO BALSAMO**
**EXCELSIOR** via San Carlo 20, tel. 0362 541.038
Simone — 21

**CORNAREDO**
**CINE-TEATRO SAN MARCO** via Don P. Giulio 1921
Riposo
**CINETEATRO** via Volta, tel. 02 253.08292
Il pianista — 21.15

**LEGNANO**
via Manzoni di Bellaria 25, tel. 02 936.47994
Riposo

**MELZO**
**SAN LUIGI**
Riposo

**MELZO/SAN DONATO MILANINO**
**SAN BOSCO** via Lauro 2, 02 613.3577
Hollywood Ending — 21.15

**PIOLTELLO**
**CINEMA TEATRO CENTRO** via Cavallotti 13, 0362 626.266
Red Dragon — 21.15

**VIGNATE**
via Varesina 2, tel. 02 995.6978
Insomnia — 21.15
**ITALIA** via Varese 28, tel. 02 995.6978
Red Dragon — 21

## film

**8 DONNE E UN MISTERO. OOO** (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ARLECCHINO / NUOVO ORCHIDEA

**CAVALLO DELLA TIGRE. OO** (Drammatico) di Cristina Comencini, con Fabrizio Bentivoglio, Paolo Briguglia, Corrado Fortuna • Il simpatico e sbruffone Guido è pieno di debiti e per risolvere la situazione decide di fare una rapina con la sua ragazza. Ma finisce in carcere dove è costretto a evadere con degli ergastolani.

**ANGELA. OOO** (Drammatico) di Roberta Torre, con Donatella Finocchiaro, Andrea Di Stefano • Angela, affascinante e giovane moglie del trafficante Sasà, è una regina senza potere. Mastino, il braccio destro del marito, riesce a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce" ARISTON / MEXICO

**ARCA RUSSA. OOO** (Fantastico) di Alexander Sokurov, con Sergei Dreiden, Maria Kuznetsova, Mikhail Manjukov • Un giovane regista si trova, suo malgrado, catapultato nel 1700 immerso nell'Hermitage a San Pietroburgo. Un cinico diplomatico lo guida in uno straordinario viaggio attraverso la Storia e dentro del paese. PLINIUS 4

**BACIATE CHI VI PARE. OOO** (Commedia) di Michael Hafer, con Chiklitie Rampling, Cecile Bocquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, la bombese Elisabeth, la vicina Vero (con marito esplorante suicida) e la ragazza madre Julie, introducono il donnaiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie. CORALLO / CORALLO

**BIMBA - E' CLONATA UNA OO** (Commedia) di Sabina Guzzanti, con Paolo Guzzanti, Francesco Paolantoni • Per la capricciosa, stupida e ambiziosa diva Bimba un giorno il mondo le crolla addosso: di non essere unica come tutti ma un clone. E per di più di una stella-meteora della musica. ODEON 4 / PLINIUS 5 / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

**BOWLING A COLUMBINE. OOO** (Documentario) di Michael Moore • Alla radice delle cause della violenza in America il regista infrange il sogno americano. Moore fa un viaggio intelligente nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, dove due studenti armati... QUATTROCENTO

**BOCCACCIO. OOOO** (Drammatico) di Taviani Brothers, con Miho Kanno, Hiroyuki Kanbara • Boccaccio e Saladino si amavano, ma sono stati separati da genitori, usanze e successo; il vecchio yakuza Hiro fa fuggire la ragazza per il potere; la pop star Haruma scopre l'amore segreto di un fan. ELISEO CLAN / PLINIUS 3

**LA LINEA DEL FUOCO.** (Guerra) di Monicelone, con Paolo Briguglia, Pierfrancesco Favino • Dopo quattro mesi di inutili tentativi di sfondare il fronte di El Alamein, nell'ottobre 1942, i soldati italiani sono ancora rinchiodati nel nella disperata lotta per la sopravvivenza. ARISTON CENTO / DUCALE 4 / WARNER VILLAGE 1

**SONO IO. OOO** (Commedia) di Francesco Falaschi, con Cecilia Dazzi, Pierfrancesco Favino • Durante le vacanze, Emma organizza il matrimonio dell'amica Maria. per un disguido scopre la cosa che controlla il suo umore è, ritrovate evidente e sincerità, porta lo scompiglio tra gli amici. TUSCO SCANDICCI

**FEBBRE DA O - LA MANDRAKATA. OOO** (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, ovvero Bruno Fioretti, fa la comparsa e si è fidanzato ma, con la complicità di e dell'ingegnere, continua a giocare ai cavalli. debiti crede aiuto alla Bella Addormentata. DUCALE 2 / PLINIUS 6 / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

**HOLLYWOOD ENDING. OOO** (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Tea Leoni • Val Waxman, regista newyorkese due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dove scegliere tra lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. ARCOBALENO 1 / DUCALE 2 / ODEON 7

**IL FIGLIO. OOOO** (Drammatico) di Jean-Pierre Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque prima ha assassinato suo figlio. CENTRALE 2

**IL PIANISTA. OOOO** (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas « Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni 1 / ODEON 6 / PRESIDENT / 11 (PIOLTELLO)

**IL POPOLO** (Documentario) di Perrin, Cluzaud, Debats • Il meraviglioso mondo degli uccelli migratori ripreso durante il lungo viaggio di , ogni anno a primavera, dalle terre aride dove nidi e dove si giocano riproduzione. 3 / ODEON 8 / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)

**INSOMNIA. OOO** (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank • La pellicola norvegese omonima (1997). Un ispettore di polizia viene inviato in Alaska per indagare su un omicidio. Ma si egli rimane ucciso dall'assassino. CAVOUR / ODEON 2, 8 / ARCADIA 3 (MELZO) 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 15 (VIMERCATE)

**INTERVENTO DIVINO. OOO** (Commedia) di Nazareth • Nazareth; quando la sua impresa va al tramonto, un cerca di prendere il controllo della situazione, mentre il figlio è innamorato di una donna di Ramallah che non può superare il posto di ELISEO TRUFFAUT

**K-19. OOO** (Drammatico) di Kathryn Bigelow, con Harrison Ford, Liam Neeson • 1961: il lungo viaggio da incubo del comandante Vostrikov e dei suoi uomini a bordo del sottomarino nucleare sovietico K-19, costretti a riparare un guasto che rischia di provocare una catastrofe. COLOSSEO / FEO / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE

**LE QUATTRO PIUME.** (Avventura) di Shekhar Kapur, con Heath Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson • 1895: l'ammirato Harry Feversham, quando deve andare in Sudan per placare la che viene assalito da dubbi e paure e si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume della codardia. ODEON / ODEON 8 / MULTISALA PERUGINO (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

**LE SUPERCHICCHE. OO** (Animazione) di Mr. Chen, Chang-Yul, Ipng-Ho • Dal piccolo e grande schermo. Uno sceneggiato crea uno stuolo di ragazzine dai superpoteri che combattono le forze male a colpi di kung fu, sguardi di fuoco e un'energia soprannaturale. 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

**MAGDALENE. OOO** (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nina Mouna, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda degli anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. CENTRALE 1

**MARE-IO E I SUOI DUE AMORI. OOOO** (Drammatico) di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride, Pierre Banderas • Marie-Jo sua esistenza tra il marito e l'amante finché non decide di andare a stare per qualche tempo da quest'ultimo. Ma facendo il marito in un profondo dolore. ANTEO PUCCINI

**MINORITY . OOO** (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton indiziato come futuro omicida... COLOSSEO ALLEN / PASQUIROLO / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

**ONE HOUR PHOTO. OOO** (Commedia) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. KUBRICK

**LEGGERI.** (Drammatico) Pav, con Claudio Morganti, Chimino Recano, Davide Delogo • Cagliari: palestra di pugilato si allenano la giovane promessa Nino e il chiuso e violento Giuseppe, sostenuti dal curatore Claudio, ex . La dei conti sul ring. PALESTRINA

**PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO** (Animazione) di Robin Budd, Uberto Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che c'è, costringendola a credere nella "fantasia" KINEPOLIS (PIOLTELLO)

**OOO** (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attratto dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchino. GLORIA MARILYN / ODEON 5 / PLINIUS 3 / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 11, 13 (VIMERCATE)

**RITO MAGONI OOO** (Thriller) di Dan Rather, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che famiglie intere GLORIA GARBO / ODEON 10 (ARLECCHINO) / KINEPOLIS 12 WARNER VILLAGE 1, 12 (VIMERCATE)

**SIMONE. OOO** (Fantastico) di Andrew Niccol, con Al Pacino, Catherine Keener, Rachel Roberts • Viktor Taransky si trova con un film finito a del capriccio di una diva e decide di sostituirla con una bellissima donna creata al computer. Ma Simone, che nessuno ha mai visto, diventa una diva. DUCALE 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / PLINIUS 1 / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 11 (VIMERCATE)

**SIGNS. OOO** (Fantascienza di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. APOLLO / SPLENDOR ALPHA / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8 (VIMERCATE)

**SNOW DOGS. OO** (Avventura) di Brian Levant, con Cuba Gooding jr., James Coburn, Michelle Nichols • Miami: il dentista Brooks apprende che la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si di lì, ma di un'intera squadra di cani da slitta, che però ce l'hanno con lui. KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO)

**BOURNE IDENTITY. OOO** (Thriller) di Doug Liman, con Matt Damon, Franka Potente • Un tenne con due pallottole sulla schiena viene salvato da un peschereccio italiano. Il giovane ricorda il suo nome, ma ha conficcato in corpo il numero di di una banca svizzera. MAESTOSO / ODEON 1 / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6, 10 (VIMERCATE)

**XXX. OO** (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. DUCALE 3 / SUPERCINEMA PLINIUS 2 / ARCADIA 3 / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7, 10 (VIMERCATE)

Sette Note

# Settimana di pianisti con tre interpreti d'eccezione

**Questa sera tocca a Alexander Lonquich**

**Domani la giapponese Mitsuko Uchida**

**Mercoledì si chiude con il russo Mikhail Pletnev**

PATRIZIA LUPPI

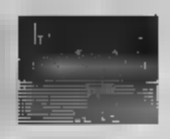
Per la gioia degli appassionati di pianoforte, tre solisti di primissimo ordine si esibiranno a Milano fra oggi e mercoledì. Ad aprire l'interessante terna sarà Alexander Lonquich, tedesco di nascita ma italiano d'adozione, che per le Serate Musicali questa sera in Conservatorio (via Conservatorio 12, ore 21) proporrà pagine rare e poco note di vari autori, fra i quali Wagner, Carl Philipp Emanuel Bach, Schubert, Poulenc e Jolivet, per concludere con il celeberrimo Gaspard de la nuit di Ravel.

Domani sera, sempre in Conservatorio (ore 21), ritornerà per la Società del Quartetto la giapponese Mitsuko Uchida, allieva del grande pianista Rudolf Serkin. Il proprio recital Uchida muoverà dallo Schönberg dai Drei Klavierstücke op. 11 per eseguire poi due capolavori di Schubert e Schumann: rispettivamente, la Sonata D 894 «Fantasia» e la Fantasia op. 17. Il concerto sarà preceduto, alle 20, da una presentazione del critico e musicologo Paolo Petazzi.

Sempre in Conservatorio alle 21, ma questa volta per la Società dei Concerti, si presenterà mercoledì il russo Mikhail Pletnev. Il programma, tutto dedicato a Čajkovskij, si aprirà con i 18 Pezzi op. 72 e offrirà poi un inedito: la trascrizione per pianoforte, realizzata dallo stesso Pletnev, della Suite dal balletto La bella addormentata.

**Serate Musicali: biglietti da 15 a 10 euro. Info: tel. 0229408724. Società del Quartetto: biglietti da 8 a 5 euro. Info: tel. 02795393.**

Il conservatorio si esibirà il russo Mikhail Pletnev



Alexander Lonquich ha da molto avviato un rapporto esclusivo con la Camerata Accademica di Salisburgo

Mitsuko Uchida è fra i direttori dello statunitense Marlboro Music

Mikhail Pletnev ha fondato e dirige regolarmente l'Orchestra Nazionale

Pletnev è anche compositore; ha scritto un Concerto per viola e orchestra eseguito da Yuri Bashmet

## GORGONZOLA

**SALA ARGENTIA** via Matteotti 30, tel. 02 953.00616
Viaggio a Kandahar

## LEGNANO

**GALLERIA** piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
Concerto 21
**GOLDEN** via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210 Riposo
**MIGNON** via Palestro 23, tel. 0331 Riposo

## LISSONE

via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
Riposo

## MAGENTA

**CENTRALE** piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02-972.96550
K-19
**CINEMATEATRO NUOVO** via San Martino 19, tel. 02 972.91337
Insonnia 21.15

## MEZZO

**ARCADIA MULTIPLEX** via M. della Libertà, tel. 02 954.16444
K-19 Sala 1
Stregoni Sala 2
xXx Sala 3
Insonnia Sala 3
Red Dragon Sala 4
Pinocchio Sala 5
Snow Dogs Sala 6

## MEZZAGO

via Canal 39, tel.
Riposo

## MONZA

**APOLLO** via Lecco 02, 039 362.649 Riposo
via Manzoni 23, tel. 039 323.190
Possessione - Una storia romantica 21.30
**CAPITOL** Pennati 10, tel. 039 324.272
La sicurezza degli oggetti
piazza S. Paolo 5, tel. 039 332.746
La sicurezza degli oggetti
via S. Andrea 23, tel.
Red Dragon 20, 22.40
Febbre da cavallo - La mandrakata 15.30, 17.40 € 6,50
**METROPOL MULTISALA SALA 1** via 124, tel. 039 740.128
The Bourne Identity 15.20, 17.30, 20, 22.40 € 6,50
K-19 15.20, 17.30, 20, 22.40 € 6,50
Le quattro piume 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,50
**MULTISALA TEODOLINDA SALA MUSICO** via Cortelonga 4, tel. 039 323.788
Insonnia 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,50
El Alamein - Linea del fuoco 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 6,50
via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 749.081 Riposo

## MOTTA VISCONTI

**CINEMA TEATRO ARCOBALENO** via San Luigi, tel. 02 900.07691
Ares Attack - Mostri a otto zampe 21

## NOVATE MILANESE

via Cascina del Sole 26, tel. 02
Pinocchio 21

## OPERA

via Giovanni XXIII 5/E, tel. 02 576.03881
Magdalene 21.15

## PADERNO DUGNANO

via 19, tel. 02 918.1934
Insonnia 21
**METROPOLIS BLU** via , tel. 02 918.9161
Simone 21
8 donne e un mistero 21

## PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

**DE SICA** via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086
Magdalene 21.30

## PIEVE FISSIRAGA

IA PIEV , tel.
The Bourne Identity Sala 1 20.15, 22.45
Insonnia Sala 2 20.10,
xXx Sala 3 20, 22.30
Pinocchio Sala 4 20.15
Red Dragon Sala 4 22.45
K-19 Sala 5 20.10, 22.45
Simone Sala 6 20.10, 22.35

## RIOSTELLO

via S.Francesco 35, 924.4361
The Bourne Identity Sala 1 17, 19.30, 20, 22, 22.30
° episodio... 19.30, 22
xXx Sala 3 17, 20, 22.30
Il popolo migratore Sala 4 17, 19.30, 22
Simone Sala 5 17, 20, 22.30
Insonnia Sala 6 17, 20, 22.30
Le superchicche Sala 7 17
Lucy Sala 7 21
xXx Sala 8 17, 20, 22.30
Le quattro piume Sala 9 17, 22.30
Snow Dogs Sala 10 17, 20
Il pianista Sala 11 19.30, 22.15
Dragon Sala 12 17, 20, 22.30
Signs Sala 13 17, 20, 22.30
Pinocchio Sala 14 17, 20, 22.30
Peter Pan - Ritorno... Sala 14 17

## ROGOREDO

**CAPITOL** via Martinelli 02 930.2410
Insonnia 20, 22.30 € 6,20
via Garibaldi 92, tel. 02
Riposo

## ROBECCO SUL NAVIGLIO

piazza XXI Luglio 29, tel. 02 949.75021
Riposo

## RONCO BRIANTINO

XII via delle Panocchie 39, tel. 039 607.9921
Minority Report 21

## ROZZANO

**FELLINI** viale Lombardo 53, tel. 02 575 01923
Insonnia 21.15

## SAN DONATO MILANESE

**TROISI** piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 555 04229
Insonnia 21.30

## A PROPOSITO DI...

**Milano**
Una volta Tolzski Kitano (Dolly) chiese in prestito 500 yen (5 euro) a un barbone promettendo che gliene avrebbe restituiti 1.000, ma se ne scordò. La settimana dopo però fu costretto a dargliene 5.000 quando quello irruppe nel locale in cui recitava interrompendo il suo show e reclamando i suoi soldi.

**Intervento Divino**
Il film ha vinto il premio della giuria all'ultimo Festival di Cannes. Nei panni del protagonista il regista Sukiyman.

Siamo sono Lo Nelle sale di Toscana, Lazio e Campania, il film sarà affiancato dall'ultimo cortometraggio di Francesco Falaschi, "Cosa veloce" basato sul soggetto vincitore del concorso Coop Coop: manifestazione indetta dalla Cooperativa Toscana Lazio, che ha visto la partecipazione di oltre 700 soggetti, quasi tutti dipendenti di supermercati.

## SAN GIULIANO

**ARISTON** via Matteotti 42, tel. 02 984.6496
Red Dragon 21.30

## SEREGNO

**ROMA** via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Insonnia 21
Cavour 83,
xXx 21.15

## SESTO SAN GIOVANNI

**APOLLO** via Marelli 158, tel. 02 248.1291 Riposo
**CORALLO** IV Maggio 87, tel. 02 224.73939 Riposo
via Felck 13, tel. 02 224.70878
John Q 15.30, 21 € 2,60
**ELENA** via San Martino 1, tel. 02 248.0707 Riposo
piazza 18, tel. 02 242.1803 Riposo
viale Matteotti , tel.
Amen. 20.45 € 3,70

## SETTIMO MILANESE

OBIUM via Grandi 4, tel. 02 328.2992
Minority Report 21

## SEVESO

**NUOVO** via Baracca 72/14, tel. 039 201.4667
Red Dragon 21.15

## TREZZO SULL'ADDA

**KING** via Brescia 1, tel. 02 909.0258
La quattro piume Sala King
Simone

## VILLASANTA

**ASTROLABIO** via Manara 8 Riposo

## VIMERCATE

**WARNER VILLAGE CINEMAS** via Toni Bianchi 16, tel. 039 661.2573
Red Dragon Sala 1 17, 19.50, 22.30
Bimba - È ciccia... Sala 2 15.15, 17.25, 19.35, 22
Le quattro piume Sala 3
Febbre da cavallo Sala 3 15.10, 20.30
Minority Report Sala 4 19.15,
Le superchicche Sala 4 15.20, 17.30
K-19 Sala 5 18.50, 19.45, 22.35
Signs Sala 6 15.25, 17.40, 20, 22.30
xXx Sala 7 18.45, 21.25
Snow Dogs - 8 cani... 16.20
The Bourne Identity Sala 8 16.30, 19, 21.30
Pinocchio Sala 9 16.25, 19.05, 21.35
xXx Sala 10 17.15, 19.55, 22.35
Stregoni Sala 11 17.10, 19.30, 22.10
Red Dragon Sala 12 15, 18.40, 21.30
El Alamein Sala 13 19.40, 22.05
Pinocchio Sala 13 17.05
Il popolo migratore Sala 14 16.45, 19.10, 21.40
Insonnia Sala 15 16.40, 19.20, 21.55
The Bourne Identity Sala TH 20, 22.30
La bella e la bestia Sala 16 15.05, 17.30

## VITTUONE

**CINEMA TEATRO** piazza 5, tel. 02 902.0632
Il pianista 21

**Diesel**
Prima di diventare famoso Vin Diesel (XXX) ha lavorato come venditore per telefono: «A forza di far comperare trapani e pennelli alla gente ho messo insieme il necessario per girare un corto. È nato così il mio primo personaggio importante, quel Chris Varick di "I Kill da Wall Street"».

**X-19**
Al termine delle riprese, il sottomarino russo usato per girare il film è stato venduto a un gruppo di privati di Rhode Island che intendono usarlo come sfondo per le immersioni.

**Falsetti**
Dopo la laurea in Giurisprudenza e un breve periodo nella pubblicità Giorgio Falsetti (Sarnate Indiana) inizia a lavorare come cabarettista, approdando al Derby Club di Milano, tempio indiscusso del cabaret nel Nord Italia. Qui collaborerà con Abatantuono, Teocoli, Boldi, Rossi, Salvi e partecipa alla fortunata commedia "Le Toppezzerie" di Enzo Jannacci.

IN SCENA
Nicla Oldoini

## Il crimine diventa burla con «Il collezionista» un Arsenio Lupin del 2000

oo **Anthony Shaffer**, scrittore dalla penna pepata, mai banale

oo **Stoppiattante la traduzione di Vittorio Stagni.**

oo **Laura Lattuada-Giancarlo Zanetti**, coppia ben collaudata

ooo **«Il Collezionista»**: thriller comico ricco di lampi di suspense e di colpi di scena mozzafiato, per sghignazzare davanti a un delitto senza troppi sensi di colpa

Norman Bartholomew è un pittore fallito sulla quarantina, col vizietto dell'assassinio. Il suo maggior passatempo, quadri permettendo, è quello di studiare fin nei più scabrosi particolari gli omicidi più illustri del passato. Risultato? Mettere a segno il peggior crimine della storia con la complicità di moglie, amante, amici e conoscenti.

Ci riuscirà l'imbranato Arsenio Lupin dei giorni nostri? La risposta al pubblico che in due ore e poco più di commedia è costretto a pedinare le sue giravolte demoniache e comiche, il più delle volte impacciato, in un crescendo to fino al finale imprevedibile, con di cadavere ricoperto da una glossa risato fragorose e un po' naif.

Lo spettacolo, che debuttato Festival di Asti nel 1999, viene riproposto San Babila di Milano con la regia di Giancarlo Zanetti (qui nel difficile ruolo di Norman) in versione sobria, ma tutt'altro algida, con una compagnia di buoni attori: Laura Lattuada, nei panni della moglie Elizabeth; Maurizio Marchetti nell'impermeabile dell'inflessibile del Sergente Stenning; e da Vanessa Scalera, giovane tutta curve, sbarazzina di Norman.

Le scene di Nicola Rubertelli, i costumi Roberto Quattropani e le musiche Ottavio Sbragia confezionano con toni morbidi la pièce.

**Teatro San , Venezia 2. replica fino a sabato. Inizio 20,45. Biglietti a 26 18,50 prenotazioni 0276002885.**

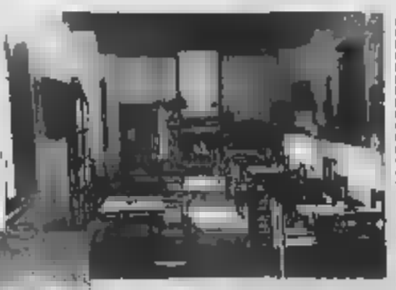

Torrazzetta

AGRICOLTURA BIOLOGICA AGRITURISMO

L'Agriturismo Torrazzetta è situato in un'antica cascina dell'Oltrepò Pavese, completamente ristrutturata, ma che ha saputo mantenere inalterate le caratteristiche originarie. Immerso nel verde è l'ideale sfondo per un semplice pranzo, per un soggiorno di relax, per riunioni di lavoro, per corsi o per romantici servizi fotografici. L'ampia sala ristorante con camino, la grande loggia e il porticato posteriore, la Cantina del Pellegrino accolgono gli Ospiti in un'atmosfera familiare raffinata. Una nota parte merita la cucina, basata su sapori antichi su antiche ricette dell'Oltrepò reinterpretate con un pizzico di creatività.

- Ristorante, Locanda,
- Vendita diretta Spumanti,
- Vini e Prodotti tipici,
- Sale Meeting,
- Sale Cerimonie,
- Piscina,
- Campo calcetto e tennis,
- Animali vari,
- Raccolta oggetti della Civiltà Contadina

Lasciare alle spalle la città e i paesaggi conosciuti per scoprire qualcosa di diverso



Torrazzetta Agriturismo
Fr. Torrazzetta, 1
27040 Borgo Priolo PV
Fax 0383/871041
info@torrazzetta.it
www.torrazzetta.it

Un omaggio a chi utilizzerà i nostri servizi presentandosi con questa inserzione

Domani al Pareniti Cofferati e Cacciari presentano il libro del presidente regionale toscano Martini

# Da New York a San Rossore Idee sul nuovo mondo globale

Da qualche anno, le librerie di tutto il mondo sono invase da volumi che a vario titolo - da Naomi Klein a Cecchi Paone - e tesi diverse affrontano il tema della globalizzazione. Eppure il libro che presentato domani Teatro Parenti particolare, insomma non uno dei tanti.

Il motivo che l'autore di «Un nuovo mondo globale da York a San Rossore» è il presidente regionale toscano Claudio Martini, protagonista dalla querelle politica Social Forum di Firenze, giusto una settimana fa. In quell'occasione, Martini ha voluto che la città ospitasse l'happening dei no global e ha difeso fondo quella scelta.

In questo libro, Martini (che quando fu eletto si definì «il primo presidente extracomunitario» per essere nato in Tunisia) dice la sua: «Sbaglia chi vede nella globalizzazione il demonio, come sbaglia chi la ritiene la panacea tutti i mali». libro avvale dei contributi Ivan Illich, Adriano Sofri, Edward Goldsmith e Sting. A presentarlo ci saranno l'autore Massimo Cacciari e Sergio Cofferati. [g. sal.]

**FastWeb Foyer Teatro Franco Parenti, largo Franco Parenti 1, MM3 Porta Romana, domani ore 21.**

«EXTRACOMUNITARIO» Claudio Martini

in tournée

I brani più conosciuti nel repertorio dell'artista napoletano

Il tour l'anno scorso ha avuto un enorme seguito

# Torna Massimo Ranieri con il suo recital di successi

Erano venticinque anni che Massimo Ranieri non faceva un tour concerti. Il «cantattore» napoletano, come definirsi, aveva scelto altre strade: tanto teatro, un po' di cinema (anche come doppiatore: sua è la voce di Quasimodo nel cartoon Di «Il gobbo di Notre-Dame»), qualche spettacolo in tv (tra cui il più recente, su Raiuno, «Siamo tutti invitati»).

La musica era invece relegata a qualche apparizione sanremese (il trionfo del 1988 con «Perdere l'amore») e ai molti musical interpretati in giro per l'Italia.

ECCEZIONE Ranieri preferiva la tv il teatro e il cinema

Il 2002 è stato l'anno del grande ritorno al passato, con un lungo tour partito dal teatro Smeraldo di Milano il 7 gennaio e che proprio struttura di piazza XXV Aprile torna questa sera. Più che un concerto, un vero e proprio recital - con tanto di coreografie e ballerini -, che prende il via sulle note dei brani più conosciuti del repertorio dell'artista, «Rose rosse» e «Perdere l'amore», per poi proseguire sulle falsariga «Oggi o dimane», la raccolta di canzoni tradizionali napoletane, riarrangiate con l'aiuto Mauro Pagani, pubblicata da Ranieri lo scorso anno. [l. cas.]

**Teatro Smeraldo, 21, piazza Aprile. Ingresso: 38,50-31-23 Informazioni: 9229006787.**

## MILANO Prosa

via D. Crespi 9, tel. 02 894 536
Giovedì 21 **La maremma** di A. Wise con F. Brivio. Ore 20.45. E inoltre per le "Comiche Finali" Franco Visentin e le sue canzoni. Ore 23.15.

**ARSENALE**
Cesare Correnti 11, tel.
Giovedì 21 **Le mani sporche** di J.-P. Sartre. Con M. Camponero. Regia di A. Raimondi. Ore 21.15.

**ATELIER TEATRO IN**
via 15, tel. 574.10407
Intrattenimento conviviale in cinque portate a due atti di E. Falenì e V. Infuso. Con L. Gamucci, C. Agostoni. Ore 21 (pren. obbligatoria)

**CIAK - LE MARMOTTE**
Segallo 33, tel. 02 761.10093
mani Fox and Gould presenta **L'uovo** di e di A. . Con "Zuzzurro e Gaspare". Ore 21.

**CRT TEATRO DELL'ARTE**
Alemagna 6, tel. 02 890
Domani Teatro De Los Andes presenta **Solo gli ingenui muoiono d'amore** di, con e diretto Gi C. Ore. Ore 20.45.

**FILODRAMMATICI**
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Domani **Di e nått storie di una città tra musica e parole di autori vari.** Ore 21 - **Campagna abbonamenti 2002-2003.** Informazioni 028893659.

**GRECO**
piazza Greco 11, tel. 669.2456
**Il volto negato** conferenza-incontro per conoscere la realtà delle donne che si sono ribellate al potere. Al termine un breve spaccato dello spettacolo Farzia di schiavia. Ore 21.

**SMERALDO**
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Concerto di **Massimo Ranieri**. Ore 21. Domani ITC 2000 presenta **Attenzioldi** di e con D. Lurlazzi. Ore 20.45.

**LIBERO**
via Savona 10, tel. 832.3284
Domani Teatri Possibili presenta **Caligola** di A. Camus. Con C. D'Elia, G. Rossi. 21.

via Manzoni 42, 02 6907
2 presenta **E' molto meglio in** . Iannuzzo, P. Quartieri. Ore 20.45.

**OLMETTO**
via Olmetto 8, tel. 02 875.165
L'Associazione Teatro Segreto presenta **Reverie du Macbeth** e diretto N. Baldi. Ore 21.

**OUT OFF**
via G. Dupré 4, tel. 392.62282
Domani Teatro Out Off presenta **Un uomo è un uomo**. Brecht con E. Calligaris. Regia di L. Loris. Ore 21.

**PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO**
via Rovello 2, tel. 02 723.331
I lunedì dell'Arte 2003 a cura della . Ingresso riservato agli artisti iscritti al Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003 dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 18.45 e domenica dalle ore 13 alle 18.30. Infotel. 0271333222.

**SAN BABILA**
corso Venezia 2/a, tel. 760.02985
Domani **Il collezionista** di A. Shaffer con G. Zanetti, L. Lattuada. Ore 20.45.

**SAN BASILIO**
via Jacob 2.
Sabato 23 presenta **Ei nemica** di D. Nicodemi. Regia di T. Ore 21.

**SALA FONTANA**
via 21, tel. 02 688.6314
Elsinor presenta **La tragedia di Riccardo III** delle maledizioni di . Shakespeare. Regia di A. Latella.

**DELLA MEMORIA**
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Venerdì novembre Teatro della Memoria Passeggiando per di Milano itinerario teatrale di A. Calieri, con L. Feldmann, A. Calieri. Ore 21.

**TEATRO DELLE MARIONETTE**
via degli Olivetani 3, tel. 469.4440
Sabato 23 novembre il teatro di Gianni e Cossetta Colla presenta **Pluft piccolo fantasma** di C. M. Machado. Ore 16.

**TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO**
largo Greppi 1, 02 723.331
Domani CRT Artificio presenta H. Von t. Ore 19.30. E inoltre per i sabati Touring presso il Foyer del Teatro Strehler continua la mostra **La città invisibile "Desplna"** di M. Poli. Ingresso libero su prenotazione allo 028526910 negli orari di apertura al pubblico tutti i giorni. **Campagna abbonamenti per la stagione 2002-2003.** Infotel 0272333222.

**TEATRO OSCAR**
Lattanzio 58/a, tel. 02
Domani il Teatro Cultura produzioni e Produzione Teatrale D.S.I. 85 presentano **Barrymore** di W. Luce. Ore 21.

NAZIONALE MILANO-MUSI
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Nuovo Teatro Ipocriti e Klamos presentano **Irma** dolce Stefania Rocca e Fabio De Luigi. Ore 20.45.

## TEATRI MILANO Musica

**AUDITORIUM DI MILANO**
corso San Gottardo, 883.89201
Martedì 19 presso lo Spazio Auditorium **Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano** Verdi. Musiche di Ravel "Dal Valzer alla Macchina". Ore 18.30.

via Hoepli 5, tel. 02 863.52230
Domani Via Val Ore 10.30.

Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.

**I POMERIGGI MUSICALI**
tel.
Riposo.

**PALAZZINA LIBERTY**
largo Marinai d'Italia, tel. 265.10173
Riposo.

**ROSETUM**
via Pisanello 1, tel. 497.07203
Riposo.

**SAN MARCO**
piazza San Marco, tel. Riposo.

**SCALA**
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 Per la stagione sinfonica concerto della Filarmonica della Scala, Associazione del Coro Filarmonico . Direttore Sir Neville . Ore 20 (Turno B).

## LOCALI MILANO Varie

**AL PANINO 900**
via Savona 7, tel. 02 894 02127
Banquette e sgabelloni. Panini e bruschette al posto a sedere.

**BIGLIERIA DI PORTA NUOVA**
via Solferino 56, tel. 02 659 7758
Pub con **Happy hour**. Tutti i giovedì 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

**BRERA BELLEZZA**
via Bellezza 16, tel. 02 583.03674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

**ARTDECÒ**
via Lambro 7, tel.
Locale ispirato all'Art deco Districi, quartiere di .

**ATOMIC BAR**
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar.

**BAR BASSO**
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua un'autentica istituzione per i locali milanesi.

corso di Porta Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale nell'area pedonale.

**BARBARIANS PUB**
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre spina.

**BASTIAN CONTRARIO**
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.
Vino e pindaro: volto della Milano notturna, in stile vecchia Romagnae nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

viale Umbria 64, tel. 02 559 02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, quello di cultura etnica.

**BERLIN**
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi posti a sedere.

**BIRRERIA UNO**
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2764
Postazioni per navigare in Internet e interno che collega i clienti tra .

**BRELLIN CAFFÈ**
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a sud-est rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche

**BRERINO**
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di Hinterland emigrato nel centro di Milano.

**CAFFÈ LAGOSTA**
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Dicono è uno qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un nuovo molto frequentato da giovani.

**CALUSCA**
centro sociale, autogestito Cox Ciclotte, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

**SAPERE**
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

**RIZZOLI**
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

**LIBRI & COSE**
Centro Benelux, via Quaregnoli 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE**
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

**CANTAMILANO**
via Corsico 1, tel. 02 894.10103
**Umberto Simoncini**, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,66), per bere cantare in vernacolo.

**CANTINA TROPICANA**
Pilo della Francesca 29/A, tel. 02 336 08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

**CASA COLONIAL**
via Barona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le . Cena specialità caraibiche.

via Cesariano 14, tel. 02 349.34329
Classico American dove cogliere nell'aria perfino il suo momento più brillante.

**CHIARÒ**
via Mario delle Francesca 38, tel. 02 312 845
Aperto fino a notte fonda.

**DAKOTA ROAD BAR**
via Stendhal 49, tel. 02 472.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

**DIXIELAND**
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex- molti gustoso sedere.

**EL PASO SALOON**
via Ascanio Sforza 91, tel. 02 895.11745
Atmosfera western, ma con musica e blues Giovedì e domenica country musicale obbligatoria.

**FISH & FISH**
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 837 2938
Americain **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30, Sostanzioso il buffet.

**FRESCO BAR**
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ogni spesso mostre pittoriche e fotografiche.

**FRIDA CAFÉ**
via Pollaiuolo 3, tel. 02 608 1834
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

**FUZZI E LAZZI**
via Torricelli 5, tel. 02 837 8228
panini e atmosfera rilassante.

**GRADISCA**
via della Commenda 35, 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: piadine, cassoni e rigelle.

**HARD DISK CAFÉ**
corso Sempione 44, tel. 02 331 01038
Si naviga in internet.

**HENRY'S CAFÉ**
Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina, Tre sale

**HOP**
viale Regina Margherita (angolo Fra Cerpi), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredo molto curato, l'ispirazione posta. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

**HORA FELIZ**
via San Vito 5, tel. 02 83
Cocktail. **Happy hour**. Ricette originali per daiquiri e mojito.

**HURRICANE**
via Borsieri 16, tel. 02 668 25063
American bar. La parte gastronomica affidata alle patate e alle bondiole di cioccolato.

corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8389
locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e sante.

**KING'S PUB**
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Magolfa, tel. 02 836.1454
Classico pub all'inglese.

via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

**KOM CLUB**
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo parchi e fiordi di legno.

**LA BELLE ALLIANCE**
via Donizetti 1, tel. 02 894 71430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

**LAFONTE**
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

**LA CASA 139**
via Corsico 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

**L'ELEPHANTE**
via Muzio 22, tel. 02 893 18768
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

**LUCKY LUKE**
via Ripamonti 139, tel. 02 837.3631
Birreria atmosfera anni Settanta.

corso 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, tra l'altro, anche diverse fotografiche.

**MICROBIRRIFICIO LAMBRATE**
via Adelchi 5, tel. 02 706 38678
Ottima birra ad alta fermentazione, che chiara.

via Altaguardia 14, tel. 02 583 0615
Musica molto e arredo in stile hotel

**MAGÒ**
via Segantini, 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

**MOM CAFÈ**
viale Monterosa 51, tel. 02 599.01562
Cocktail Bar di ispirazione newyorkese.

**ONE LOVE**
via Bonnet 3, tel. 02 659.
di ione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet.

**OSTERIA DEL TURETTO**
Naviglio Pavese 286, tel. 02 842.7843
Osteria storica, si vino e si panini e affettati.

viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merenders» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

**ROCOCÒ**
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338 638.3336
Classico del pub britannico: diviso su due piani.

**SURFER'S DEN**
via Manzoni 13, tel. 02 472.470
Locale surfista. Con dj set.

**TAPA**
via Buonarroti 7, tel. 02 546.7621
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

LA MOSTRA
Emanuele Bigi

# Le colonne di San Lorenzo ai tempi dei romani

●●● Mostra di grande valore storico

●●● Ritrovamenti di elementi architettonici

●●● Didascalie valore aggiunto

Unico frammento identificato con certezza è una figu le dipinta su fondo rosso.

La mostra vuole in rilievo i risultati degli ultimi lavori archeologici iniziati nel 1985 all'interno della Basilica di S. Lorenzo e sul pi ale antistante (quartiere di Porta Ticinese). Nella prima sala adibita al Museo Civico incontriamo frammenti di tegami, coppe e piatti utilizzati nella Milano romana, soprattutto in tardo imperiale (III sec. d.c.), ma la sezione più interessante si colloca nella seconda sala, dove sono esposte piccole porzioni di intonaco dipinto, sempre età romana. tratta del più ingente rinvenimento effettuato a Milano, oltre 1000 frammenti scoperti nel corso degli ultimi anni a cui si aggiungono i 2500 provenienti dagli scavi degli anni '30. La maggior parte degli intonaci, senza considerare il elevato di monocromi, è riconducibile a schemi noti cornici e bordure.

**Le Colonne di San Lorenzo. Indagini recenti sul complesso milanese. Museo P. Giovio P.za Medaglie d'Oro 1. Como. Aperta fino all'8 dicembre. Orari: mar-sab 9.30/12.30; dom 10.00/13.00. Ingressi: 1 2,50; 1 1,30; 1 1 soci Touring. Info: 031271343**

FSE
RegioneLombardia

# PROFESSIONE FACILITY MANAGER

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

**L'Associazione IFMA Italia, nel quadro un progetto formativo Fondo Sociale Europeo/Ministero del Lavoro/Regione Lombardia organizza corso per 12 persone in possesso diploma scuola media superiore.**

**Figura Professionale:**
La figura che si vuole formare è quella di un Facility Manager Junior, che trova collocazione presso le aziende di medie/grandi dimensioni e presso sedi italiane di aziende multinazionali, indipendentemente dal settore merceologico in quanto gestisce servizi di supporto all'attività principale dell'azienda qualunque sia. Sempre più il Facility Manager trova collocazione nel nostro Paese anche presso gli ospedali, i musei, le biblioteche, i centri sportivi, gli aeroporti, ecc.
corso è rivolto a diplomati ultradiciottenni disoccupati o in cerca di prima occupazione. Requisiti preferenziali possesso di un diploma di laurea o l'iscrizione a corsi universitari, la conoscenza della lingua inglese e dei principali strumenti informatici.

**Finalità:**
Il si propone di fornire gli elementi cognitivi essenziali di organizzativa, normativa, economica e tecnica necessari al Facility Manager per decidere in merito all'erogazione delle facility aziendali con particolare enfasi sulla componente gestionale ed organizzativa dei servizi. In particolare, con riferimento alla realtà italiana, il intende evidenziare le caratteristiche fondamentali della figura sempre più richiesta dalle aziende e delle diverse modalità di gestione erogazione dei servizi con l'ausilio di study presentati direttamente dai Facility Manager delle principali società italiane multinazionali.

**Ammissione:**
L'ammissione al corso è subordinata al superamento di selezione effettuata da un'apposita commissione.

**Struttura corso:**
- Il corso sarà articolato in una parte di formazione teorico-pratica (480 ore) e in una parte di tirocinio/stage (320 ore).
- Articolazione giornaliera: dalle 9 alle 13, dalle 14 alle18.
- Frequenza obbligatoria. La mancata frequenza 25% del ore non dà diritto all'attestato rilasciato dalla Regione.
- La partecipazione è gratuita.
Sede del corso: Viale Lombardia, 66 - 20131 Milano
Certificazione finale: La partecipazione al corso sarà certificata da un attestato finale rilasciato dalla Regione Lombardia.

**Modalità di partecipazione:**
La domanda di ammissione deve essere presentata in carta libera, pleta di dati anagrafici, curriculum vitae, indirizzo, recapito telefonico e la seguente dichiarazione "Autorizzo IFMA Italia al trattamento dei miei dati personali ai sensi della legge 31/12/1996 n.675" corredata della seguente documentazione:
- certificato di disoccupazione rilasciato dalla Sezione Circoscrizionale per l'impiego dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.4 Legge n.15/1968;
- copia del titolo studio.
È ammessa in luogo della prescritta documentazione dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato (ai sensi dell'art.3 2 della L.127/97).

IFMA

**Le domande dovranno pervenire (via posta, fax, e-mail) a IFMA Italia, c.a. Martina Sulla, Viale Lombardia, 66 - 20131 Milano, tel. 02/28851611, fax 02/28851623, e-mail: formazione@ifma.it, entro e non oltre il 30 Novembre 2002.**
**Il corso è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, Ministero del Lavoro e dalla Regione Lombardia.**
**LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA**
**Progetto cofinanziato dall'Unione Europea**

L'IDEA TRA I BANCHI

# Quando l'animale porta la cultura a scuola

Per invogliare a leggere i bambini di Pavia un grande bruco colorato consegna libri negli istituti

CRISTINA COGLITORE

La cultura vien sul bruco. Ma da quando in qua essere strisciante insegna ai bambini? A Pavia nelle scuole materne della circoscrizione nord è partita questa iniziativa, per invogliare i minori a leggere. Un enorme bruco colorato porta con sé valanghe di libri, illustrati e non, cartonati e plastificati, attraenti come solo i volumi per i bambini piccoli riescono a essere.

Da novembre fino a maggio il bruco stazionerà mese per mese in una scuola dell'infanzia diversa, a mo' di contenitore di cose che si mostra a chiunque salga a bordo. L'inconsueta idea arriva per la prima volta in Italia, progettata e animata da Letizia Bolzani, ispirandosi al collega d'oltralpe che già ha conquistato i centri svizzeri per iniziativa dell'Istituto di letteratura per l'infanzia elvetico. Qui come a Pavia l'obiettivo è lo stesso: avvicinare i bambini alla lettura proprio nella fase in cui scoprono il mondo, hanno fame di novità, di informazioni su tutto ciò che non vedono (e quindi non conoscono). Una proposta che potrebbe essere presa a esempio anche a Milano: amministratori, insegnanti e maestre possono infatti raccogliere notizie chiamando il settore cultura del Comune pavese.

L'animale attrae con il suo aspetto dinocciolato, stupisce con il suo arrivo sorprendente, si impone per la sua teatralità e incuriosisce con il suo prezioso carico.

Le diverse decine di libri disponibili rimangono nelle scuole per tutto il periodo scolastico, per confluire a fine anno nella biblioteca Paternicò Prini dove tutti i minori potranno andare a richiederli e portarli a casa. Questo è infatti il secondo scopo dell'iniziativa: far apprezzare ai più piccoli i luoghi di una biblioteca pubblica che contiene molti più volumi rispetto a casa, che è aggiornata di continuo e che [illegible] (ai genitori). Anche i libri per i piccoli hanno infatti questa unica pecca: sono abbastanza cari. Per questo il Comune di Pavia intende agevolare la diffusione di testi non necessariamente di proprietà singola (intanto il bambino cresce e il libro viene velocemente sorpassato), ma allargata, da sfogliare in un luogo comune e socializzante come la biblioteca. Il libruco suggerisce un'ulteriore forma di scambio di cui i bambini (e le famiglie) possono organizzare tra loro.

Libruco, iniziativa nelle scuole dell'infanzia di Pavia circoscrizione nord, da novembre a maggio; per informazioni settore cultura del Comune, tel. 0382399343.

IL LIBRUCO carico di libri stazionerà da novembre a maggio nelle scuole pavesi

## In breve

INCONSUETA INIZIATIVA La sorridente proposta arriva per la prima volta in Italia

[illegible] SU SCAFFALI I libri confluiscono a fine anno in biblioteca pubblica

LIBRUCO TRA AMICI La proposta consente nuove forme di scambio di testi



**■ BIBLIOTECA SORMANI**
di Porta Vittoria 6, tel. 02 884.63359
In esposizione **Balena o pescecane?** [illegible] **e luglio** [illegible] **Pinocchio.** Mostra bibliografica. Orario: 9-19. Ingresso libero. Fino al 13 febbraio.

**■ CENTRO CULTURALE SVIZZERO**
In esposizione **In Alto. Arte sui Ponteggi.** Installazioni in luoghi inconsueti. [illegible] Bello; nel loggiato del [illegible] di Brera. Chiostro [illegible] Ugo Rondinone al Centro Svizzero. Fino a [illegible]. In esposizione: **I nipoti di Töpffer: Il fumetto svizzero oggi.** Trenta tra i più importanti artisti contemporanei svizzeri. Orario: da lunedì a venerdì 14.30-18.30, [illegible] 13.30-18. Domenica chiuso. Fino al 6 dicembre.

**■ CIVICO ACQUARIO**
viale Gallo 2, tel. 02 864 62051
In esposizione **Magie di natura.** [illegible] fotografica [illegible] raccoglie le migliori [illegible] dei soci della Società Italiana di Caccia Fotografica. Orario: 9.30-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 12 gennaio.

**■ CIVICA GALLERIA D'ARTE**
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, [illegible]ez, Fontanesi, [illegible], Piccio, Segantini, Medardo Rosso, Permanente.

**■ FRAC**
[illegible] Farnese angolo via Palla, tel. 02 720 821
In esposizione **Le più belle spose tu.** Fotografie di Federico Patellani sul concorso di Miss Italia quando [illegible] finaliste c'era Sofia Loren [illegible] e Gina Lollobrigida. [illegible]. Domenica 10-20. Ingresso [illegible]. Fino al 15 gennaio.

**■ [illegible] PRADA**
via Fogazzaro 36, tel. 02 546 70981
In esposizione **Tom Friedman.** Prima antologica europea dell'artista americano. In mostra una trentina di opere dal 1989 a oggi. Orario: 10-19. [illegible] fino [illegible] 22. Chiuso lunedì. Fino al 15 dicembre.

**■ [illegible] ELU**
via Senato 18, tel. 02 [illegible]7804
In esposizione **Gastone Novelli.** L'esercizio della libertà. La [illegible] indaga gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Orario: 10-17.30, 15.30-19.30; sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

**■ GALLERIA D'ARTE CIOVASSO**
corso Garibaldi 34, tel. 02 878 922
In esposizione **Gino Saiatino.** Mostra sul pittore chatillonese. Orario: 10-13 e 15.30-19.30. [illegible] al 30 novembre.

**■ [illegible] CREDITO VALTELLINESE**
[illegible] Magenta 59, tel. 02 480.080
In esposizione **Wilredo Lam.** Personale [illegible] l'artista cubano. Divisa in tre sezioni: dipinti, ceramiche e pastelli, grafica. In tutte emerge la [illegible] matrice [illegible] e il mistero magico [illegible]-amerindio, cubano e voodoo dell'Africa nera. Ingresso libero. [illegible]. Domenica chiuso. Fino al 25 gennaio.

**■ GALLERIA FONTANA**
via Lanzone 27, tel. 348 714.0590
In esposizione **Barbara Galbiati.** Personale di tele a olio e a tempera acriliche dedicate al libro, visto come oggetto fisico, e trasformato in scrittura pittorica. Orario: martedì-sabato 11-13 e 16-19.30. Lunedì chiuso. Fino al 20 novembre.

**■ GALLERIA SALVATORE + CA[illegible]**
via Mottie di Parte 1, tel. 02 890.0901
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhardt durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica [illegible] particolare sul fiume Rio Negro. Orario: 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

**■ GALLERIA SOZZANI**
corso Como 10, tel. 0[illegible]
In esposizione **Jean Baptiste Mondino. Sesso,** moda e bellezza sono i temi affrontati dal fotografo francese. Orario: 10.30-19.30. Mercoledì e giovedì: 10.30-21. Lunedì 15.30-19.30. Fino all'8 dicembre.

**■ GALLERIA TA MATERE**
[illegible] Garibaldi 30, tel. 02 659.2310
In esposizione **Scatori del mito.** Le opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di [illegible]. Si tratta di 24 opere ispirate al mito greco in contrapposizione alla comunicazione di massa. Orario: 10-20.30. Fino al 20 novembre.

**■ ISTITUTO CERVANTES**
via Dante 12, tel. 02 720.23450
In esposizione **Generi e tendenze agli albori del XXI secolo.** Una rassegna sulla fotografia spagnola da Català Roca a Joan Fontcuberta. Fino all'8 dicembre.

**■ LIBRERIA TIMBUK**
via Montevideo 3, tel. 02 894.20435
In esposizione **Irma Blank.** Quindici opere dove il gesto automatico crea composizioni ritmiche. Ingresso libero. Orario: 10-20. Domenica 10-13.30 e 15-20. Lunedì 15-20. Fino al 2 dicembre.

**■ MUSEO DELLA PERMANENTE**
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9800
In esposizione **Jean Cocteau.** In mostra le opere del pittore francese [illegible] nel 1963. Il personaggio centrale delle avanguardie storiche del Novecento. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. Lunedì chiuso. Fino al [illegible]. **Premio Cairo e Premio Arte 2002.** In esposizione venti pittori italiani già affermati, come Cingolani, Frangi, Velasco. E quaranta giovani artisti emergenti. Ingresso unico 7. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. Giovedì fino alle 22. Sabato e festivi 10-18.30. Lunedì chiuso. Fino al 24 novembre.

**■ MUSEI DI PORTA ROMANA**
viale Sabotino 22, tel. 02 583 04502
In esposizione **Gianni Ronco. Illustratore tra Alice e Pinocchio.** Orario: 10-20. Giovedì fino alle 22. Lunedì chiuso. Fino al 1 dicembre. Al civico 22, omaggio a **Pinocchio,** attraverso [illegible] litografie di Sofritto Bartolini. Ingresso euro 7. Orario: 10-20. Lunedì chiuso. Fino al 15 dicembre.

**■ MUSEO DELLA SCALA**
casa Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili.** Bozzetti, figurini, foto di scena, della scenografa pittrice e costumista [illegible]. Ingresso num 5. Orario: [illegible]. Fino al 2 dicembre.

**■ MUSEO POLDI [illegible]**
via Manzoni 12, tel. 02 794.889
In esposizione **Dipinti e sculture del Museo Jacquemart-André.** Una ventina di opere provenienti dalla casa-museo parigina. Fanno parte della collezione quadri di Mantegna, Crivelli, Bernini e altri. Orario: da martedì a domenica 10-[illegible]. Fino al [illegible]

**■ PAC**
via Palestro 14, tel. 02 760.09085
In esposizione **Utopia [illegible].** Un centinaio di opere che raccontano l'uomo e i suoi sogni. Orario: 9.30-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 20 gennaio.

**■ PALAZZO R[illegible]**
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **Cartier visto da Sottsass.** In mostra gioielli scelti dal designer. Orario: 9.30-20. Giovedì, venerdì, domenica: 9.30-23. Ingresso euro 6-9. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Il mondo nuovo. Milano 1880-1915.** Si illustra il progresso raggiunto da Milano in quegli anni. Ingresso euro 9. Orario: lunedì 9.30-14. Martedì, mercoledì e domenica: 9.30-20. Giovedì, [illegible] e sabato: 9.30-23. Fino al 28 febbraio.

**■ [illegible] DI**
via Ulrico 28, tel. 02 894.23146
È il principale museo d'arte [illegible] Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo** [illegible] Lom[illegible]. La raccolta di studi di Francesco Londonio. Uno dei tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

**■ PHOTOLOGY**
via Moscova 25, tel. 02 650.5285
**For your eyes only.** In [illegible] i due giovani tedeschi Daniel & Geo Fuchs, che hanno ritratto gli occhi dei più importanti artisti fotografi del mondo. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso lunedì. Fino al 4 gennaio.

**■ ROTONDA DELLA BESANA**
via Besana, tel. 02 545 5047
In esposizione **Napoleone e la Repubblica Italiana. 1802-1805. Per il bicentenario della prima Repubblica,** le Civiche raccolte storiche hanno organizzato una mostra storico-artistica che si snoda tra sculture, dipinti e oggetti che ricordano Bonaparte. Ingresso euro 6.50/4.5093. [illegible] 9.30-18. Lunedì chiuso. Fino [illegible] febbraio.

**■ SPAZIO OBERDAN**
viale V. Veneto 2, tel. 02 774 [illegible]
In esposizione **Techne 02.** Installazioni di Mario Canali, Studio Azzurro e altri. Ingresso euro 6. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì 10-22. Lunedì chiuso. Fino al 2 febbraio.

**■ STUDIO CANNAVIELLO**
Via Stoppani 15, tel. 02 864.61754
In esposizione **Karin Andersen. "A trip to Lamnim Paloo.** Undici opere realizzate con interventi pittorici su stampe digitali dalla giovane artista. Orario: martedì-sabato 10.30-19.30. Fino al 4 gennaio.

**■ T[illegible]**
viale Alemagna 6, tel. 02 724.341
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10.30-20.00. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione **Il mondo in una stanza.** L'[illegible] conclude il ciclo "Le parole e le cose". Si tratta di oggetti bizzarri (cioè nomi di luoghi). Orario: 10.30-20.30. Chiuso lunedì. Fino al 2 febbraio. In esposizione **Kartell 150 items, 150 artworks.** In mostra gli oggetti dell'azienda nata nel dopoguerra. Orario: [illegible] 20. Chiuso lunedì. Fino al 5 gennaio. **Le città invisibili.** Omaggio di diversi artisti alle città calviniane, più [illegible] rassegna fotografica sulle metropoli contemporanee. Orario: 10.30-20.30. Chiuso lunedì. [illegible] al 9 marzo.

## Numeri Utili

| | |
|---|---|
| Carabinieri | 112 / 02 627.61 |
| Polizia | 113 / 02 632.61 |
| Vigili del fuoco | 115 |
| Emerg. sanitaria | 118 |
| Aci[illegible] | 02 [illegible]/803 |
| Polstrada | 02 326.781 |
| [illegible] | 02 622.61 |
| Prefettura | 02 775.81 |
| Guardia di finanza | 117 |
| | 02 627.71 |
| Vigili Urbani | 02 772.71 |
| Tamponi | 02 702.80 |
| Guardia forestale | 1515 |
| Croce Rossa | 02 388.3 |
| Centro antiveleni | 02 661.01029 |
| Soccorso stradale | 116 |
| Ital Amico | 02 55730200 |
| Malpensa e Linate | 02 748.52200 |
| Malpensa Express | 02 272.63 |
| Treninvie dello Stato | |
| Ferrovie Nord Milano | |
| [illegible] | 02 574.781 |
| [illegible] | 02 805.5841 |
| Radio Taxi | 02 404.0 |
| | 02 858.5 |
| Italgas | 800 900.700 |
| Aem | 800 199.955 |

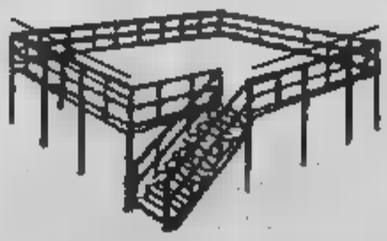
## Farmacie

**Centro** (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Spadari 13, piazza Cavour 5, angolo La Foppa 1, via Crocefisso 1, via San Vincenzo 1 (Minerva piazza della Repubblica Parigina)
**Nord** (Farini, Affori, Fiera, Garegnano, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, [illegible] Gioia): [illegible] Sempione 67, via Ilio Michelangelo 5, via San Gregorio 6, via Ginzburg 3, via Longo 6, via Chiaravalle 10
**Sud** [illegible]rese, Vigentina, Ripamonti, Barona, Corso Lodi, Romana, Ripamonti), via Stoppani 2, [illegible] dephena, corso Indipendenza 14, corso Lodi 5, via Antonini 56, via Boccaccio 40, via Battistotti Sassi 24 (via Cimarosa dalle Ceresole)
**Est** (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, [illegible]ico, Turro): via Palmi 11, viale Monza 43/b, via Lazzaretto 19 (angolo porta Venezia), viale Lombardia 65, via Pier Lombardo (traversa di via Padova), via Zanetti 9 (vicinanze Stazione Centrale), piazzale Giovani 14
**Ovest** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): [illegible] piazza Selinunte 3, corso Vercelli 5, largo Scalabrini 6, via Foppa 5, via Primaticcio 217
**Guardia Medica** 24 ore
**via Castelvetro 32**
**tel. 02 345.67**
**Ambulatorio Stazione**
**tel. 02 670.20061**

[illegible]
**Farmacie notturne**
**aperte dalle 19.30 alle** [illegible]
piazza Duomo (angolo via Silvio [illegible] via Boccaccio 26, piazza [illegible] Giorgio 6, viale [illegible] 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta [illegible], corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, [illegible] 2, via [illegible] 32, [illegible] Tiziano (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via Bolivia 31b
**Sempre aperta**
[illegible] Centrale, Galleria [illegible] Carrozze
**Pronto farmacia**
Numero verde **tel. 800 801.185**


ARREDAMENTI BRIANZA

SOPPALCHI PER NEGOZI
e *Appartamenti*



Preventivi e Posa
Controsoffitti
Scale a chiocciola
Verande in alluminio
per esterni

INTERPELLATECI E SAREMO BEN LIETI DI METTERE LA NOSTRA ESPERIENZA E COMPETENZA AL VOSTRO SERVIZIO

RISTRUTTURAZIONI TOTALI
NEGOZI E APPARTAMENTI
DA SEMPRE
il nostro servizio " chiavi in mano "
e per i nostri clienti un servizio globale

Uffici:
Tel./Fax 039 [illegible]
Monza (MI)
Cantieri
cell. 340/[illegible]
Arr. Brianza
Concessionario:
Vendite - Lombardia

fai volare
i tuoi desideri.
DUTY
FREE
SHOP
milano malpensa linate

RUBEI
SI GUIDA A 14 ANNI SENZA PATENTE
5000 - 12500
FINANZIAMENTI Banca
OFFERTISSIMA

**IL TEMPO**

Piogge sparse ovunque, con qualche temporale sulla costa; vento forte di libeccio nel pomeriggio. Domani qualche nube alternata al sole.

A cura di www.meteolazio.it

| OGGI | |
|---|---|
| Minima | 16 |
| Massima | 17 |
| Prob. pioggia | 75% |

| DOMANI | |
|---|---|
| Minima | 12 |
| Massima | 16 |
| Prob. pioggia | 20% |

| DOPODOMANI | |
|---|---|
| Minima | 11 |
| Massima | 17 |
| Prob. pioggia | |

LA REGIONE OGGI

**L'ARIA**

Ind. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Accettabile

**IL TRAFFICO**

■ Dalle 7 alle 21, per lavori, viene chiuso al traffico via Jenner a Monteverde.
■ Lavori notturni nel sottovia di corso d'Italia. È vietato alle auto il varco d'accesso di piazzale della Croce Rossa in direzione di viale del Muro Torto.
■ Deviazioni del traffico, per lavori in corso, in piazzale delle Gardenie dalla parte di via Tor de' Schiavi.

RUBEI
MOTO e SCOOTER
FINANZIAMENTI Banca
ROMA - APPIA NUOVA

# viveroma

Manifestazione dei Democratici di sinistra al Royal per denunciare il taglio dei fondi alla Capitale MICHELA TAMBURRINO A PAG. 3

# Fassino, Zingaretti e Veltroni L'orgoglio Ds riparte da Roma

Al cinema Royal i Ds si confrontano sui problemi di Roma. E non solo. La capitale è al centro dell'interesse, compare nei titoli di testa e dietro le sue esigenze non rispettate si compattano umori e malumori.

Si parla di Finanziaria e delle promesse di investimenti che potrebbero non essere mantenute mentre già la ricerca e le università patiscono i tagli dei fondi. Sul palco, il leader Piero Fassino, il segretario romano Nicola Zingaretti e il sindaco Walter Veltroni. Ed è proprio il primo cittadino a riportare il discorso su una città, dieci volte più grande di altre, dieci volte più dimenticata. Lui, nel pomeriggio sarà ospite di Simona Ventura in «Quelli del calcio», ricorda gli sforzi fatti per fare della Capitale una metropoli europea: «Stiamo per varare il primo Piano Regolatore sociale che Roma abbia mai conosciuto. Regole nuove, orari nuovi e rilancio del turismo».

Anche Fassino richiama il Governo agli impegni presi: «Tocca al Governo trovare una soluzione per dare a Roma quello che le si deve e questo sforzo va fatto per risarcire la città così a lungo sottovalutata nelle sue giuste esigenze».

Zingaretti che apre i lavori proprio sulle mancanze di cui Roma soffre: «Non ci sono le risorse per le infrastrutture e vengono tagliate le prestazioni della sanità pubblica. Per gli effetti di questi mancati investimenti saranno gravissimi. La capitale già oggi è penalizzata e sta pagando le scelte scellerate dei tagli nei confronti di settori vitali della nostra economia come la ricerca, l'università, l'industria telematica e la tecnologia. Noi invece ci battiamo per un'idea di Roma moderna e solidale».

**LUNEDI' MATTINA**

## Siciliano Di Rende la sua passione: le moto e l'arte

Ha cinquantanove anni ed è l'amministratore di Audiostampa

MICHELA MASTRODONATO A PAG. 4

## Capello: il presidente ha ragione, vogliono tagliarci le gambe

Don Fabio mal digerisce il pari dell'Inter La Lazio sbanca Como, Lopez super

NOVELLI A PAG. 7 E IN NAZIONALE

**CAPITALI**

## Romani in famiglia avari non di tasca ma di sentimenti

Massimiliano Fuksas: «Meglio invecchiare pieni di idee che di soldi»

GIACOMO GALEAZZI A PAG. 5

**MUSICA**

## Una settimana ricca di appuntamenti Da Arbore alla Turci

Lo showman stasera al teatro Sistina la cantautrice venerdì all'Auditorium

SIMONE MERCURIO A PAG. 10

**PASSIONI**

# I Kaiblinger, una vita alla fermata a fotografare bus

**Mario dalla fine degli Anni 50 fino al '70 ha scattato oltre cinquemila foto di bus Il figlio Giovanni ne ha immortalati almeno ventimila dagli Anni 80 a oggi**

TITO PIOLI

Gli autobus ed i tram che hanno atteso nel corso della loro vita sono sempre arrivati puntuali: per essere fotografati. Mario Kaiblinger (il padre) dalla fine degli anni 50' fino al 70' ha scattato quasi cinquemila foto a mezzi pubblici romani ed italiani e Giovanni (il figlio) ha seguito le orme paterne ed ha superato di visto che dagli anni 80' ad oggi ha immortalato almeno ventimila bus e tram in Italia ed in mezza europa.

Sarebbero due testimonial ideali dell'Atac o dell'assessorato alla Mobilità Mario e Giovanni Kaiblinger visto che da una vita usano i mezzi pubblici e li hanno così tanto da imprimerli per sempre nella loro memoria, spesso hanno fotografato mezzi che sono stati in servizio per poco tempo e poi scomparsi, rare quindi per i collezionisti del genere, ma tra fotografi «di mezzi» non si vende o compra: «le foto se le scambiamo come le figurine» assicura Giovanni Kaiblinger con un sorriso.

Sul giudizio estetico dei mezzi osservati nel tempo, padre e figlio hanno le stesse idee: «i più belli sono quelli italiani» anche Giovanni aggiunge: «anche quelli spagnoli e tedeschi non sono male anche riguardo al ed alla posizione in cui fotografare il mezzo Mario e Giovanni concordano: «fotografare il mezzo quando è fermo e posizionati davanti al muso ma prendendolo di trequarti in modo che si vedano le portiere».

Mario, perito tecnico nel settore aeronautico si è innamorato dei mezzi merito del papà, nonchè nonno di Giovanni, il bus era indubbiamente nel destino dei Kaiblinger.

«Mio padre mi portava spesso in tram ed io mi sono innamorato di quel mezzo - spiega Mario Kaiblinger - mi faceva vedere sotto un punto di vista privilegiato, mi sentivo cullato lungo tutta la città, e non mi bastava vederli decisi di fotografarli e da lì la grande passione, ricordo che al tempo dell'Olimpiade molti tram furono tolti ed io corsi ad immortalarli, ora io li rivedo nelle immagini sbiadite, mi rimane una parte della città che non c'è più».

UN VECCHIO BUS IN UNA FOTO D

UN MEZZO ATAC SCATTO GIOVANN

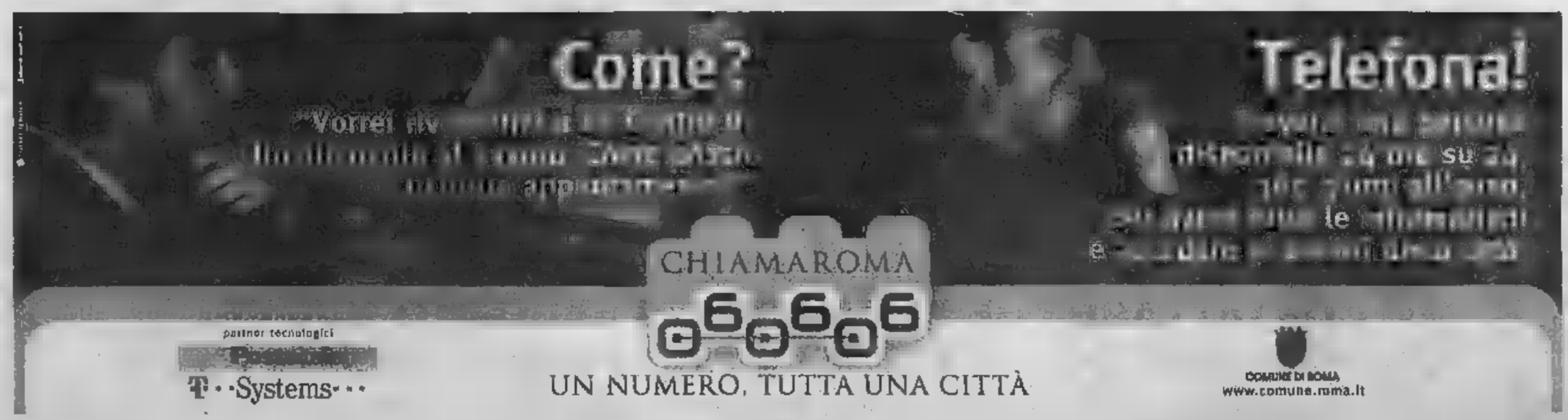
Molti scatti di Mario Kaiblinger sono entrati con pieno merito nella Enciclopedia italiana del trasporto e se gli si chiede qual è il tram capitolino che rimpiange di più, la risposta è decisissima: «Quello bianco e azzurro che prendevo davanti all'ingresso di Cinecittà - racconta Mario Kaiblinger - e mi portava fino ai castelli, era un sogno di libertà per me».

Il colpo di fulmine o meglio Il «colpo di tram» Giovanni Kaiblinger, maresciallo di aeronautica lo ha avuto in Piazza Fontana a Milano dove avevano ricostruito un vecchio tram e lì scattò la prima foto della sua lunga carriera di fotografo di mezzi pubblici, poi rientrando a Roma Giovanni è stato colto da «raptus da ed ha cominciato a frequentare capolinea e depositi tanto da suscitare qualche perplessità tra gli autisti di bus.

«Era una situazione un po' comica - spiega Giovanni Kaiblinger - forse qualcuno mi prendeva per un o per un potenziale attentatore, ma per me era naturale quell'amore verso gli autobus, me lo aveva insegnato mio padre, io amavo quegli autobus perchè da lì era bello vedere come scorreva il mondo e poi s'incontravano persone che altrimenti non avrai mai visto, la cosa che più mi colpisce vedendo le foto vecchie è come la gente vestita in modo diverso rispetto ad oggi e come sono cambiate le strade della capitale».

Giovanni specie mappa umana e memoria tutte le linee bus e tram della capitale, un vero Trovalinea: «Con i mezzi posso arrivare dove voglio, in questi anni mi sono fatto cultura incredibile in questo campo, devo dire che da il servizio è migliorato ancora molto di più si potrebbe fare, visto che i bus in molti punti di Roma non e la più grave è che non riescono a camminare corsie preferenziali».

Mario e Giovanni Kaiblinger amano più i mezzi di superficie che quelli sottoterra, grande amore per i bus che usano quotidianamente, po' meno per la metro: «Noi in metro non ci andiamo mai, quella di Roma non è proprio il massimo, comunque se tutti facessero come noi, a Roma ci sarebbe un po' meno traffico».



DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pino. ART DIRECTOR: Cynthia Sgrosso
VIVEREROMA: Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06-47661, Fax 06 4756805. E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

La Stampa roma

**PARTY.** A Fiano schedati dai carabinieri centinaia di partecipanti

# Rave in un supermarket con oltre mille giovani

Rave party in un ex supermercato sabato notte a Fiano Romano. Oltre mille giovani, per lo più ventenni, in piena notte, ha occupato il capannone della Gs, chiuso da un anno, montando casse e stereo.

Per liberare il capannone, che è subito piccoli danneggiamenti, i carabinieri della compagnia di Monterotondo hanno impiegato ore. L'allarme è scattato ieri mattina, quando alcuni automobilisti di passaggio hanno visto giovani scavalcare la recinzione del supermercato. I carabinieri si sono trovati davanti la folla di ragazzi che ballavano. Alcune centinaia sono stati schedati. Provenivano per lo più da Roma e provincia.

Una cosa hanno tenuto a dirla: il nostro rave non è come quelli di stampo internazionale pieno di droghe, facciamo uso solo di alcool.

Si tratta dell'ennesimo episodio di rave che si tengono in capannoni dell'hinterland romano.

## Va bene

Secondo un sondaggio Abacus, Roma conquista gli italiani grazie ai suoi monumenti. «Tre su quattro - spiega il direttore Aldo Pagnoncelli - sono contenti di averla capitale»

## Va male

Disagi al traffico per il blocco 5 ore ieri del casello di Fiano Est sulla A/1 Milano-Napoli, chiuso in seguito alla rottura di un serbatoio di gasolio dell'area di Feronia

### UN GIORNALE PER LE SCUOLE DEL XVIII MUNICIPIO

/// Oggi alle 16 e 30 presso la scuola elementare di via Enrico Bondi 83 a Montespaccato, verrà presentato un periodico di informazione didattica riservato al corpo insegnante delle scuole presenti nel territorio del 26° distretto scolastico. Alla presentazione interverranno insieme ai rappresentanti della dirigenza scolastica del territorio, il presidente del XVIII Municipio Vincenzo Fratta, l'assessore all'edilizia scolastica della Provincia Daniele Clarke e l'assessore alle Politiche educative del Comune Maria Coscia.

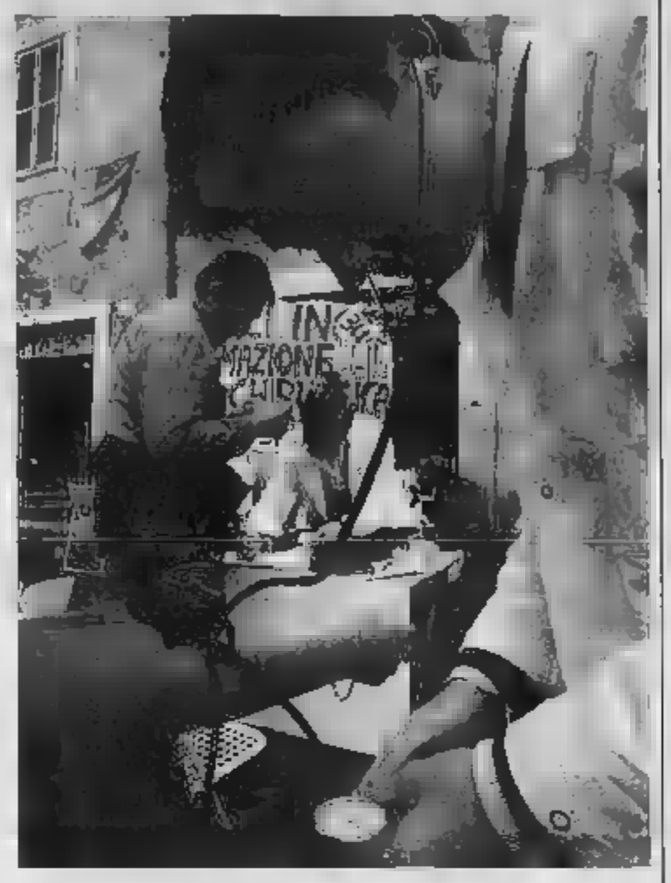
### STASERA SONORITA' ZIGANE AL CAFFE' GRECO

/// Nel locale storico di via Condotti a Roma, la miscela di tradizione e avanguardia della New Trend Gipsy Band. Il gruppo si esibirà questa sera alle 18 in occasione dell'apertura di «In punta di penna. Salone letterario all'Antico Caffè Greco». László Rácz, giovane virtuoso di cimbalom - strumento dal vero e veramente unico - dopo anni da solista nella famosa «Orchestra Gitana dei 100» ha deciso nel 2001 di riunire i più grandi talenti. Il risultato è una musica piena di tutto l'umorismo, il pathos e il romanticismo delle orchestre zigane tradizionali.

la foto

**MEDICI A CAMPO DE' FIORI CONTRO LA FINANZIARIA**

Visite dimostrative e misurazione della pressione gratuite nelle principali piazze, ma anche spiegazione delle loro ragioni e richiesta di sottoscrivere una petizione. I medici specialisti aderenti alla Amsce (Associazione medici specialisti della Comunità Europea e specialisti in formazione) si stanno preparando alla manifestazione nazionale di martedì a Roma nella quale chiederanno modifiche alla Finanziaria 2003. Ieri gli specialisti presso l'Università La Sapienza sono scesi nelle piazze del centro di Roma, tra le altre Campo de' Fiori e piazza Navona. Oggi scenderanno in piazza 700 colleghi dell'Università Cattolica. Domani, poi, gli specialisti di tutta Italia si troveranno a Roma per partecipare a un corteo che partirà alle 10 da piazza della Repubblica e raggiungerà piazza Santi Apostoli. «Abbiamo già ricevuto oltre 6.500 adesioni da tutte le regioni - riferisce Marilena Celano, presidente del Masce - che arriveranno con pullman e treni. Sarà una manifestazione imponente per rivendicare il rispetto dei nostri diritti».



**SGRAVI FISCALI DALLA REGIONE PER LE MEDIE IMPRESE**

# 5,42

MILIONI DI EURO

La Regione ha stanziato 5 milioni e 422 mila euro per finanziare un credito di imposta del 20% per l'acquisto di beni mobili strumentali da parte di piccole e medie imprese. Domande entro il 12 dicembre alla Camera di Commercio.

il nome

**BARICCO AL TEATRO VALLE CON «CITY READING PROJECT»**

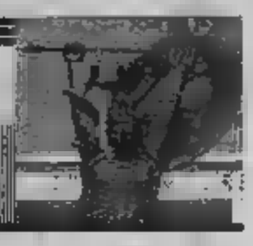
City è un libro, ma è anche un suono. Tradotto in ventidue lingue, è diventato per Alessandro Baricco un'orchestra. E così approda in anteprima al Teatro Valle, «City Reading Project». La «lettura musicale» di Alessandro Baricco sarà guidata e accompagnata dalle musiche di Giovanni Sollima e del gruppo Air.

la frase

«Bloccheremo il traffico a Ponte Marconi. I residenti non possono più. Via Enrico Fermi e lungotevere Pietra Papa sono sotto assedio durante i fine settimana. Servono più uomini è necessario migliorare il servizio e la viabilità».

Il consigliere del XV Municipio Marco Palma (An) sulla viabilità a Viale Marconi

SPQR



SETTIMANA UNIVERSITARIA
A cura di Luana Silighini

# Jazz, seminari di scrittura e un incontro con Eco

**SpaziaRoma.** Oggi dalle 16 presso il Galleggiante sul Tevere (Porto Fluviale) si svolgerà il forum «Dalla Piramide al Colosseo Quadrato, vecchie periferie centralità». Interverranno: Giorgio Muratore, Francesco Cellini, Carlo Maria Travaglini e Alberto Maria Recheli.

**Guaritrici...Streghe.** Oggi alle 17 presso la Biblioteca Ostiense si svolgerà l'incontro «Medicina empirica. Da guaritrici, ostetriche a...streghe».

**Concerto Jazz.** Oggi alle 18 presso l'Auditorium della Facoltà di Lettere e Filosofia di Tor Vergata si terrà un concerto jazz nell'interpretazione del pianista Enrico Pieranunzi.

**Cervello & Meccanismi.** Domani alle 16 presso l'Aula del Palazzo Fisiologia umana de La Sapienza avrà luogo il seminario «Meccanismi parietali di selezione visiva» sulle ultime ipotesi circa i misteriosi meccanismi del cervello.

**Diritto Lavoro.** Mercoledì prossimo alle 10 presso l'Aula Magna della Facoltà Giurisprudenza di Roma Tre si svolgerà il convegno «L'evoluzione Diritto del Lavoro nell'Unione Europea». Parteciperanno: Ilaria Luzzana Caraci, Letizia Vacca, Giampiero Proia, Sebastiano Fadda, Giorgio Simeoni, Oreste Tofani, Paolo Barelli, Tiziano Treu.

**Tolleranza.** Mercoledì prossimo alle 12 presso l'Auditorium della Facoltà di Lettere e Filosofia di Tor Vergata si terrà la lezione inaugurale dei Corsi tenuta da Guido Verucci «Dalla intolleranza politica e religiosa alla tolleranza e libertà di coscienza». Interverrà il Rettore Prof. Alessandro Finazzi Agrò.

**Teatro Spagnolo.** Giovedì e venerdì prossimi si terranno tre seminari sul teatro spagnolo del Siglo de Oro tenuti da Prof. Marc Vitse (Université du Toulouse-Le Mirail) (giovedì 16.30, Aula Lettere e Filosofia di Roma Tre), Marcella Trambaioli e Enrico Di Pastena dell'Università di Pisa (venerdì ore 10, Dipartimento di Studi Americani di Roma Tre).

**Comunicazione.** Giovedì prossimo alle 10.30 presso l'Aula Wolf della Facoltà di Scienze della Comunicazione de La Sapienza terrà il coordinamento nazionale dei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione. Introdurranno l'incontro Umberto Eco e Mario Morcellini.

**Greco.** Venerdì prossimo alle 15 presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Studi sul Mondo Antico di Roma Tre si svolgerà un seminario interno di Greco.

Oggi alle 17 alla Biblioteca Ostiense l'incontro «Medicina empirica. Da guaritrici, ostetriche a...streghe» Mercoledì a Roma Tre convegno sul Diritto del Lavoro in Europa

**Pianificazione paesistica.** Venerdì prossimo alle 15 presso l'Aula Urbano VIII della di Architettura di Roma Tre l'Arch. Fabio Di Carlo terrà il seminario «Elementi di pianificazione paesistica e progettazione ambientale».

**Progettazione Europea.** Sabato prossimo alle 9 presso l'Aula Verra della Facoltà di Lettere e Filosofia di Roma Tre si svolgerà il Corso fondi strutturali europei». Le lezioni saranno tenuto da parlamentari europei, membri della Commissione europea.

**Scrittura Creativa.** Sabato prossimo alle 9 presso l'Aula della Facoltà Scienze Comunicazione de La Sapienza Igor Righetti terrà la prima lezione del Laboratorio di Scrittura Creativa.

SA.DA.Srl
VIA FERDINANDO UGHELLI 8/A - 00179 ROMA

SOCIETÀ NAZIONALE NELL'AMBITO RECAPITI OFFRE I SEGUENTI SERVIZI
GARANTITI DA PERSONALE QUALIFICATO PER IL TERRITORIO CITTADINO E NAZIONALE

- RECAPITO DI PLICHI E PACCHI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE
- ATTIVITÀ DI VOLANTINAGGIO
- ATTIVITÀ DI SUPPORTO LOGISTICO
- SERVIZI DEDICATI (NOLEGGIO FURGONI CON AUTISTA)

*per il periodo natalizio saranno effettuati interessanti promozioni strenne natalizie*

CONTATTARE I RESPONSABILI AI SEGUENTI NUMERI
De Santis 339/1885239 - Gabriele 339/1891516

**LA SINISTRA A CONFRONTO** Ieri mattina al cinema Royal si è parlato dei problemi della Capitale ▪ Zingaretti, Veltroni e il leader Ds sul palco

Il sindaco ha chiesto al premier di rispettare gli impegni economici presi con la città ▪ Platea gremita e applausi agli attacchi contro il governo

# Fassino contro Berlusconi La Finanziaria strozza Roma

Nel corso dell'incontro si è discusso sul futuro della ricerca penalizzata dai tagli e sullo sviluppo delle industrie ad alta tecnologia spaziale in [illegible] Trasporti e scuola università [illegible] sicurezza e pure il Prg tra gli altri temi caldi

MICHELA TAMBURRINO

Il cinema Royal, pieno zeppo di ferventi diessini, carrozzine, bambini, cartelli, bandiere. Eppure sono appena le 10 di una domenica mattina uggiosa che consiglierebbe il lungo poltrire. Invece la sinistra chiama a raccolta perché la Finanziaria dà loro modo di parlare, ricompattare attorno a [illegible] capitale ferita nelle entrate, [illegible] sentimento di sdegno collettivo. Infatti l'incontro del Royal è proprio dedicato a [illegible] anche se poi si parlerà pure di altro, [illegible] Governo Berlusconi, della recessione, del deficit galoppante e molto di globalizzazione da addomesticare [illegible] servizio degli uomini.

Sul palco [illegible] leader dei Ds, Piero Fassino, [illegible] romano del partito Nicola Zingaretti, il sindaco Walter Veltroni ma parleranno anche studenti e [illegible] lavoratore della Alenia Spazio, vanto della ricerca tecnologica, che oggi patisce l'onta della cassa integrazione quando la si vorrebbe competitiva a livello mondiale. Ed è proprio Zingaretti che introduce l'argomento di Roma beffata rispetto alle altre città del nord d'Italia infinitamente più piccole, infini[illegible] più ricche. «Mancano le [illegible] per le infrastrutture, vengono tagliate le prestazioni nella sanità pubblica. Per Roma gli effetti di mancati investimenti sarebbero gravissimi. La Capitale già oggi è penalizzata. Carica su se stessa gli obblighi a cui deve assolvere una capitale, ha un'estensione territoriale pari alle dieci più grandi città [illegible] insieme ma riceve trasferimenti [illegible] molto inferiori». E [illegible] anche il problema dei tagli nei settori vitali dell'economia entra nel grido d'allarme complessivo: ricerca, università, industria telematica e tecnologica, audiovisivo.

Zingaretti lancia strali contro la Provincia che vorrebbe riannettersi politicamente grazie alle elezioni che ci saranno [illegible] qui a duecento giorni. Pure la Regione con Storace poco lo convince. Invece proprio per Storace, Veltroni ammazzerebbe la vacca grassa. Per la Canossa del Governatore sulla Finanziaria, per la battaglia sul Bambino Gesù, ospedale internazionale che rischia la crisi. Il sindaco di Roma, prima di partire per Milano dove l'aspettava Simona Ventura e la diretta di Raidue «Quelli che il calcio», è tornato sui suoi cavalli di battaglia: le promesse di Berlusconi che vanno onorate circa i fondi per Roma Capitale; scuola, sanità, trasporti, l'aiuto per i più deboli: «Dopo un anno e sei mesi si spera che finalmente la Regione possa firmare gli articoli 11 per i recuperi urbanistici. Noi intanto stiamo per varare il primo Piano Regolatore sociale che Roma abbia mai [illegible] che consentirà regole [illegible] per lo sviluppo, nuovi orari dei negozi, il rilancio del turismo». Applausi in prima fila dove [illegible] sistemati [illegible] gruppo di assessori, Giovanna Melandri e Giampiero Orsello.

A chiudere i lavori, Piero Fassino, che [illegible] Roma rimanda al mittente tutte le responsabilità e le iniziative: «Tocca al Governo trovare una soluzione per dare a Roma quello che le si deve e questo sforzo va fatto, per risarcire la Capitale così a lungo sottovalutata».

Dunque Fassino ha parlato di una sinistra che ovunque ha rialzato la testa dopo lo schiaffo delle elezioni perse, una sinistra che deve riprendere il dialogo anche con Rifondazione e con i movimenti, girotondi in testa. Appuntamento alle elezioni amministrative del 2003 per [illegible] prima fase della loro sperata [illegible]

## Si contano i danni dello scirocco: Lesionato il Teatro Tendastrisce

Un week end di super lavoro per i vigili del fuoco della Capitale a [illegible] del forte di scirocco che ha flagellato la città per giorni.

Centinaia gli interventi in varie zone della città per rimuovere alberi sradicati, rami caduti, cornicioni pericolanti o cartelloni pubblicitari divelti.

Dal centralino della sala operativa di via Genova, intasato de due giorni di telefonate, i vigili del fuoco sono stati chiamati per oltre 130 interventi nella giornata [illegible] ieri.

Dal centro alla periferia, [illegible] soprattutto sul litorale ,si lavora per eliminare i danni di due giorni di vento che ha flagellato la capitale.

Uno degli interventi più seri è stato quello per rimuovere un [illegible] albero che si è «appoggiato» su uno stabile di via [illegible]lla Garbatella.

Mentre venerdì un platano [illegible] circa 1000 chili era caduto, sradicato dal vento, in viale Angelico ed un ramo ha ferito, fortunatamente in modo non grave, un giovane passante.

Danni anche alla struttura del Teatro Tenda a Strisce di via Palmiro Togliatti. In forse lo spettacolo in programma per martedì [illegible] «Amma, african dance & music fron yesterday to today».

Ieri a causa di un albero pericolante [illegible] [illegible] chiusa intorno alle 17 via Colle Vibenna.

L'Atac ha dovuto deviare le otto linee di autobus che costeggiano [illegible] Colosseo. Sul po[illegible] sono al lavoro i dipendenti del servizio giardini del comune per cercare di evitare la caduta dell'albero.

Secondo l'associazione di tutela dei consumatori, Codacons, chi ha subito danni dalla caduta [illegible] un albero può ottenere [illegible] risarcimento dal Comune di Roma.

VIGILI DEL FUOCO ISPEZIONANO IL TEATRO TENDASTRISCE [FOTO AP]

IL LEADER DEI DS PIERO FASSINO

NICOLA ZINGARETTI SEGRETARIO ROMANO DEI DS

IL SINDACO DI ROMA WALTER VELTRONI

Ata • De Martini & C.

**Finalmente puoi vedere nella TV di casa la persona con cui stai parlando al telefono.**

Abbonati a FastWeb, oltre ai servizi di Mega Internet, TV on Demand digitale [illegible] interattiva, telefonia, da oggi per la prima volta entri nell'era della Videocomunicazione da TV ad [illegible] fedeltà:

- Videochiamate fra Clienti FastWeb **gratuite per sei mesi.**
- Noleggio apparato TVcam **gratuito per sei mesi.**

**L'attivazione del servizio è gratuita.** La promozione scade il 30/11/02.
Vieni a provare il servizio presso i rivenditori della tua città dal 15/10/02.

*FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. Il servizio Videocomunicazione da TV è disponibile nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica. Per ulteriori informazioni sul servizio Videocomunicazione da TV visita www.fastweb.it

FASTWEB FAST PEOPLE.

**A Roma rivolgiti presso:** Eur Computer, via Città d'Europa 807 – Only Electronics, p.le Clodio [illegible] – Radionovelli, via Tagliamento 29/A.

MATTINA

# Siciliano Di Rende, un manager con la passione per moto e arte

**Cinquantanove anni, è l'amministratore di Audiostampa, azienda di rilevazioni e monitoraggio delle emittenti tv e radiofoniche Si sveglia sempre alle 7,30 con il notiziario del Gr2**

MICHELA MASTRODONATO

Roberto Siciliano Di Rende, cinquantanove anni, amministratore di Audiostampa, azienda di rilevazioni e monitoraggio delle emittenti tv e radiofoniche, nonostante sia nato a Sorrento non è affatto superstizioso e ogni lunedì mattina si sveglia [redacted] solo nella sua ca[redacted] sulla Cassia intorno alle sette e trenta [redacted] notiziario del GR2. Con grande cura prepara una colazione fredda che prevede [redacted] succo di frutta o [redacted] tè freddo, accompagnati da due fette biscottate tagliate [redacted] due e cosparse di qua[redacted] tipi di marmellata. Nella decisione del vestiario ha un ruolo fondamentale il clima che lo attende fuori dalla finestra («Al di sotto dei dieci gradi metto il gilet»). Le camicie, stirate da Tere[redacted] sono di Midena in viale Bruno Buozzi, le scarpe sono americane, le Sebago acquistate [redacted] solito da Dentice in piazza Augusto Imperatore («Uso solo queste perché hanno una lastra d'acciaio che distribuisce il peso in modo da [redacted]n creare infiammazioni»), i tessuti sono Loro Piana e quanto al sarto di sempre da qualche tempo il dottor Siciliano ha perso le sue tracce («E' sparito, stava [redacted] casa [redacted] non c'è più»). Il colore preferito è comunque il blu. La cravatta non è un indumento di cui si può fare troppo, di fondamentale importanza è invece, prima [redacted] uscire, la scelta dell'orologio: soprattutto per un cultore di orologi antichi («La cravatta è per gli altri, l'orologio è per me»). Nei giorni di lavoro la scelta ricade [redacted] un Hamilton («Un'azienda che faceva orologi militari: e con le vibrazioni della mia Vespa 150 è l'ideale. Però passeggio anche un elegante Patek Philippe d'epoca»).

Le due ruote sono il mezzo in assoluto preferito da Siciliano [redacted] Rende («Non esistono appuntamenti più importanti con cui arrivare in auto: e se esistono bisogna arrivare puntuali, su due ruote appunto. Ed io sono una persona puntualissima»). Non desiste neanche sotto [redacted] pioggia battente al riparo di un impermeabile del Tucano lungo il tragitto fino gli uffici di Audiostampa in via Guido d'Arezzo, [redacted] Parioli, dove lo attendono la segretaria Federica, la figlia Rita e un'altra ventina di affezionati dipendenti («Per spostamenti più interessanti uso una [redacted] BMW [redacted] per andare all'Argentario, per esempio, dove ho una vecchia Vespa 50 e una barca d'epoca: una Jawl»).

Entrando ama trovare tutti [redacted] lavoro («Mi secca l'incombenza di aprire [redacted] chiudere l'ufficio»), e conoscendoli personalmente da oltre vent'anni ha [redacted] loro un legame di grande confidenza («Mi chiedono consiglio su tutto. Soprattutto sui loro animali: perché in un'altra vita ho fatto l'allevatore, l'allenatore e l'addestratore di cavalli, prima, e di cani poi»). Vicino l'ufficio c'è la tavola calda del signor Tortora dove Siciliano mangia [redacted] primo intorno alle due, e c'era anche il barbiere di sempre («Ma è inspiegabilmente sparito anche lui, deve essere parente del sarto»).

La rilevazioni in diretta durano [redacted] fino alle ventidue, ma la giornata lavorativa [redacted] dottor Siciliano finisce intorno alle diciotto, quando va [redacted] bar sotto l'ufficio, prende un caffè e ne inizia una nuova, completamente [redacted] diversa dalla prima, interamente dedicata alla sua più grande passione: l'arte («Mostra di pittura, le pinacoteche romane Corsini, Barberini, Spada, Doria Panphili e Borghese visitate tre o quattro volte l'anno, le aste di antiquariato... C'è sempre qualcosa da fare per un appassionato»).

La Roma che lo affascina [redacted] quella [redacted] [redacted] c'è più («Quella di un quadro di Vanvitelli in mostra in questi giorni al Chiostro del Bramante: vedi piazza del Popolo alla fine del '600 con decine di personaggi: il signore in carrozza scortato dai suoi giannizzeri, due preti e dei bambini che li inseguono, mendicanti in un angolo...»).

L'unico momento in cui, di malavoglia, il dottor Siciliano prende la sua Mercedes 200K è per andare a [redacted] fuori con qualche amica [redacted] solo [redacted] ristoranti dopo posso parcheggiare»): magari alla Casetta dei Girasoli su Corso Francia, o da Jeff Blinn ai Parioli («Lì ho mangiato la migliore Genovese degli ultimi dieci anni») o allo Sgobbone vicino al Teatro Olimpico. Le serate casalinghe trascorrono invece davanti a qualche programma televisivo d'intrattenimento sfogliando libri di antiquariato o di arte. Oppure leggendo opere di saggistica storica («Amo il periodo borbonico, le vicende [redacted] nostre regine di Francia Caterina e Maria de' Medici»).

**IDENTIKIT**

**Luogo e data data di nascita**
Sorrento 8 luglio 1943
**Qualifica**
Amministratore Unico della Audiostampa SnC
**Famiglia d'origine**
Figlio [redacted] Giuseppe (Direttore del Banco di Roma) e Marina
**Famiglia attuale**
Vedovo, padre di Rita (36 anni) [redacted] Marco (35), nonno di Vittoria (10), Pietro (7), Carolina (7) e Nicola(2)
**Hobby**
Arte, restauro mobili e tele antiche
**Passioni**
Barche d'epoca, pittura, orologi antichi
**Piatto preferito**
Purpetielli (piccoli polpi) alla Luciana
**Roma più amata**
La vecchia Roma che non esiste più

Crolla soffitto di una scuola. Oggi il sopralluogo dei tecnici del Comune

## Tragedia sfiorata a Centocelle

**Ad annunciare il crollo è stato un boato, raccontano studenti [redacted] insegnanti. Poi il soffitto è venuto giù, gettando nel panico la scuola. E' successo sabato mattina nella scuola media Giovanni Verga, in via Gussoni a Centocelle. Fortunatamente il crollo non ha avuto [redacted]seguenze sui ragazzi visto che l'aula era vuota. I 20 alunni della terza A, tutti tra i 12 e i 13 anni facevano lezione in un'altra aula. La scuola resterà chiusa fino [redacted] quando i tecnici non avranno verificato l'agibilità dell'intera [redacted] risalente agli anni '50. I ragazzi probabilmente proseguiranno le lezioni in una scuola vicina, in via Pirotta. «Erano stati fatti dei lavori di ristrutturazione circa venti anni fa - spiega l'assessore Giancarlo D'Alessandro, ex-alunno proprio della scuola danneggia[redacted] - vedremo se vi furono irregolarità in quei lavori».**

# Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma
vivereroma@lastampa.it
06 476 68 05
SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI

## Allegria in strada con l'orchestra

Francesca Ro
Roma

È bellissimo vedere che adesso anche Roma si apre alla musica in strada, apprezza. [redacted] fuggire per paura di chissà cosa. Ora in centro ai primi gruppetti di ottimi musicisti si sono aggiunte vere e proprie orchestre, come quella che [redacted]bato pomeriggio ha incantato i passanti di [redacted] Frattina. Sembr[redacted] un complesso argentino e suonava al ritmo sudamericano ma con inflessioni più calde. Ottimi i fiati e grande ironia degli artisti italianissimi che tra un pezzo e l'altro aggiungevano gags politiche di [redacted] ironia. Sono andati via tra gli applausi di gi[redacted] e anziani lasciandosi dietro anche un po' di sana malinconia.

**Non c'è che dire: le vie e le piazze della città sempre più [redacted] percorse da orchestrine e musicisti [redacted] strada. Spesso sono zingari. Altre volte sono sudamericani. Portano sempre una nota, è il caso di dire, di colore. E anche [redacted] qualche volta sono un po' petulanti, e magari il repertorio è quello che è, fanno simpatia. Un tempo c'era il vecchio Garibaldi che suonava la tromba nelle osterie del centro. Ancora oggi ogni tanto s'incontra l'anziano mandolinista che suona velocissimo [redacted] sue melodie. Si accartoccia sullo strumento, praticamente le sente solo lui. [redacted] è ancora mamma Roma.**

### GRAZIE AI VIGILI PER LA LORO RAPIDITA' NELL'INTERVENIRE

Gianni Rocchi
Roma

Abito a Montesacro e nella mia zona nei giorni scorsi si sono verificati numerosi incidenti per via dello scirocco.
Sabato pomeriggio nella via dove abito un ramo di un grande platano si è abbattuto sulla strada bloccando il traffico.
Devo dire che i vigili [redacted] stati rapidissimi nell'intervenire e deviare la circolazione senza che nella zona scoppiasse il caos.
E altrettanto rapidi sono stati i vigili del fuoco nel rimuovere il grande [redacted] caduto.
Davvero un ottimo lavoro.

### STRADE [redacted] A COLLI PORTUENSI

Vincenzo Mariani
[redacted]

Sono un cittadino della zona [redacted] [redacted] Colli Portuensi. Da tempo insieme ad altri abitanti ho denunciati il dissesto del manto stradale [redacted] da alcuni grandi alberi che con le loro radici hanno provocato buche e cunette nell'asfalto.
Finalmente dopo tante richie[redacted] sono intervenuti i tecnici del Comune. Qual è stata la loro soluzione? Gettare catra[redacted] liquido attorno agli alberi. Questo non è servito a niente. La strada è rimasta dissestata e continua ad essere pericolosa soprattutto per i motociclisti.


UNIONE A.N.V.I.D.E.S.
Associazione impresa di restauro, coloritura, decorazione, stuccatura, finitura [redacted] manutenzioni in genere dal 1950
per una VERA PREVENZIONE [redacted] SICUREZZA
degli edifici visita il sito
www.unianvides.it
scopri chi concretamente e, da anni, consiglia l'esecuzione di "diagnosi strumentali preventive" e la "pianificazione" degli interventi manutentivi con imprese-associate specializzate, affidabili e tutte rigorosamente certificate ISO 9000!
Sede Nazionale: Via dell'Archetto, 20 - Roma - Tel./fax 06.6794421

Tourbillon
Nel centro di Roma
COMPRA E VENDE
Orologi nuovi e d'Epoca e Gioielli Antichi
[redacted]
Stime e Perizie ottime valutazioni
MASSIMA PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA

I SETTE VIZI

# I romani sempre più avari in famiglia ma è questione di affetto e non di denaro

**Tutti ne parlano, pochi li conoscono. Per quanto siano tradizionalmente percepiti come parte integrante della cultura occidentale, pochi saprebbero elencare i "terribili sette", l'antitesi della beatitudini. Beati i poveri, gli afflitti, i puri di cuore, i miti, i misericordiosi, quelli che soffrono per la giustizia. Abbiamo chiesto a personaggi della Roma laica e religiosa di approfondire le odierne conseguenze sociali dei peccati capitali, partendo dall'avarizia, raffigurata da Dante come la lupa magra che fa «viver grame» tante persone. Sotto il peso dei macigni che nell'Inferno gli avari sospingono con il petto.**

GIACOMO GALEAZZI

Roma, capitale dell'avarizia? Se la carità è il supremo comandamento, l'avaro, in quanto indifferente alle necessità del prossimo, va contro l'insegnamento della Chiesa. Il faro della cattolicità rischia, quindi, di essere scristianizzata dall'avarizia?

Il "sospetto" è che a Roma, la città del Papa i sacerdoti siano oggi più rispettati che ascoltati. «Il dato da cui conviene partire- obietta il cardinale Ersilio Tonini- riguarda la cosiddetta "articolazione delle credenze". Vado spesso nelle parrocchie a parlare con persone di diverso livello sociale e culturale e non ho mai avuto l'impressione di una perdita di autorevolezza del clero».

Per quanto interpretino in maniera individualistica e soggettiva la fede, quindi, i romani non ritengono che sia possibile intendersela da soli con Dio. «A Roma la Chiesa è oggi più che mai vissuta come un tramite necessario nel rapporto dell'uomo con Dio- conferma il porporato- è ben radicata nella capitale una generale propensione alla religiosità e all'altruismo».

Non c'è emergenza-avarizia, dunque. «Sono sempre di più i romani che appoggiano del "terzo settore". Ne è riflesso il successo della cooperativa "banca etica", formata dalle principali associazioni non profit. Negli ultimi tempi, inoltre, molti istituti di credito tradizionali hanno proposto sul mercato "prodotti finanziari etici".

La galassia del volontariato, infatti, ha ormai fatto filtrare nel mondo finanziario il tema-chiave del "guadagno etico". «Tutto fuorché avaro- si schermisce l'architetto romano Massimiliano Fuksas- non mi piacciono le barche a vela né le ville in Sardegna, adoro vivere a Roma, lavoro per il piacere di sperimentare. Ho collaudato la mia "teoria della perdita di memoria": non accumulo niente, dimentico ciò che ho fatto ieri, ricomincio ogni giorno da zero. Meglio invecchiare pieni di idee che di soldi. Quando inizi a fare i conti sei finito. Benigni ne è un esempio. Il suo "Pinocchio" per piacere a tutti finisce per annoiare a morte. Ci si legge dietro l'avarizia di conquistare consensi ovunque, e scapito della libertà creativa».

Per il cardinal Tonini «nella coscienza collettiva capitolina è determinante l'azione delle parrocchie e del volontariato cattolico»

Fuksas: «Tutto fuorché avaro. Applico la mia teoria della perdita della memoria Non accumulo niente, ogni giorno ricomincio da zero»

Avaro, secondo padre Enzo Fortunato, portavoce dei Francescani, non è solo chi accumula ma anche chi dilapida. «La virtù dell'equilibrio, ripeteva Paolo VI, va invocata di continuo- puntualizza- dobbiamo gioire per ciò che siamo e non per ciò che abbiamo. Altrimenti saremo in continua agitazione, costretti a riempire il vuoto interiore, mai colmabile. L'avarizia è pure un male sociale perché non fa circolare capitale e blocca l'economia. Guai, poi, ad essere governati da persone che mal danno e mal trattengono. Il rimedio è nei valori etici e nel chiedersi: «per chi faccio le cose?».

Dante guarda gli avari con acre disprezzo, ridotti come sono a pura materia in movimento avendo riposto le loro anima nella materia. L'amore per il denaro è la radice di tutti i mali, dice infatti, senza sfumature, San Paolo a Timoteo. Duemila anni dopo questo è, se possibile, ancor più vero.

Nella città eterna 2002 l'avarizia non è Paperon de' Paperoni che conta e riconta i suoi dobloni (quella è patologia,) ma la divinizzazione del profitto: se il mercato è dio, la borsa è il suo profeta.

L'avarizia, però, non è legata solo al danaro. «Conosco l'avarizia negli affetti-osserva il teologo Pietro Sigurani- ho appena parlato con una donna che, piangendo, diceva: "Sento un dolore che non riesco più a sopportare".

Il portavoce dei Francescani padre Fortunato punta l'indice contro chi dilapida Sigurani condanna l'avarizia nei sentimenti verso Dio

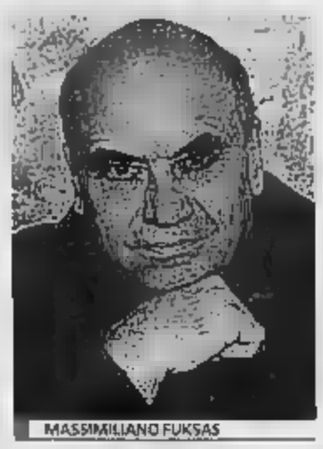
Mi raccontava della figlia che si era allontanata da casa. Ripeteva: "Con lei avara, né una telefonata, né una parola, né un momento per vedere lei e il nipotino. Non esiste più né Natale, né Pasqua, né la ricorrenza della nostra famiglia". Sono tanti i gesti di tenerezza e d'amore negati, il tempo tolto ai figli, l'assenza di attenzione alla loro educazione».

È avarizia, infatti, tenere il tempo per se stessi e non essere capaci di donarlo. «Mi intristisce, passando davanti ad un centro anziani- riflette monsignor Sigurani- pensare alle ore sprecate da persone valide che potrebbero rendersi utili secondo le loro capacità. L'avarizia è un ladro che ruba la gioia di donare per diventare ricchi, perché come dice San Francesco: «è donando che si riceve».

C'è poi l'Avarizia nei confronti di Dio. «È impressionante come tante riviste pastorali teorizzino sul tempo della messa domenicale, accondiscendendo all'avarizia di chi in chiesa arriva in ritardo e parte in anticipo- nota Sigurani- come sempre è questione d'amore, se non ami, ma resti schivo del tempo, non saprai donare gratuitamente. Conosco persone dall'avarizia maniacale. Ne ricordo una, soprannominata "la regina degli stracci". Riordinava e distribuiva i vestiti ai poveri. La sete di pochi spiccioli l'aveva ridotta a fare la straccivendola. Ammalata per molto tempo, era impossibile andarla a visitare, perché non riceveva nessuno. Perché la sua casa era impraticabile e non voleva spendere per un po' di pulizia. Alla sua morte i nipoti le portarono in chiesa solo dietro l'assicurazione che il funerale era gratis. «Venimmo a sapere che la regina degli stracci aveva negozi e appartamenti per svariati miliardi- ricorda Sigurani- il limite, ma la solitudine alla quali riduce l'avarizia sono all'ordine del giorno. Nella mia esperienza gli avari sono le persone più infelici e più rifiutate che ho incontrato.

PIAZZA SAN PIETRO

MONSIGNOR ERSILIO TONINI


MASSIMILIANO FUKSAS

FORTUNATO

Venerdì inizia la mostra nel Museo del Corso

## La Famiglia nell'arte in Italia

**La Fondazione Cassa di Risparmio di Roma, su iniziativa del suo presidente Emanuele Emmanuele, affronta uno dei temi artistici più importanti dell'identità nazionale: la Famiglia. Lo fa con una grande mostra «La Famiglia nell'arte in Italia» nel Museo del Corso che sarà inaugurata venerdì prossimo e si concluderà il 9 marzo 2003.**

**Curata da Claudio Strinati, soprintendente al Polo Museale di Roma, da Fabio Benzi, da Alessandra Sette e da Paola Magni, in collaborazione con Paul Ginsborg e Alberto Abruzzese, la mostra, che presenta un taglio storico-artistico, è un [illegible] come il tema e l'istituzione della famiglia sono stati visti, interpretati e rappresentati dai più grandi artisti italiani del Novecento. Storie ed immagini nell'Italia del XX secolo firmate Balla, Boccioni, Carrà, De Chirico, Donghi, Guttuso, Licini, Martini, Pirandello, Previati, Sartorio, Savinio, Schifano, Scipione, Severini, Sironi.**

CAFFE' 2
italiano
Si Confezionano
Cesti Natalizi
Servizio Catering
Paninoteca - Birreria - Bruschetteria
Primi piatti pronti in 5 minuti
Gelateria - Cornetti caldi
Tiramisù anche alle fragole
Pannacotta con nutella - nutella e noci
TOR LUPARA DI MENTANA - V. Giuseppe Parini, 2 - Tel. 06.90024782

PRIMA VOLTA IN

# Thriller visionario La donna in nero al Teatro Colosseo

L'INTERPRETE MAURO MANDOLINI

Da oltre 14 anni è in scena ininterrottamente al Fortune Theatre, migliaia di spettatori continuano ad affollare lo storico spazio del West end londinese per applaudire "The woman black" Stephen Mallatratt. Un thriller visionario metafisico che giunge per la prima volta in Italia, dadomani sera in cartellone al Teatro Colosseo di Roma.

Lo spettacolo diretto da Gianluca Ramazzotti, interpreti principali Bruno Alessandro e Mauro Mandolini. L'adattamento italiano è stato affidato ad esperto del "noir", Carlo Lucarelli. Ramazzotti spiega di essersi innamorato immediatamente del romanzo di Susan Bill. «Un successo letterario (20 mila copie vendute) prima essere hit del contemporaneo -commenta- un testo costruito suggestioni ed evocazioni che si prestano in modo straordinario ad trasposto a teatro».

Per l'occasione le tre sale del Colosseo sono state riunite. attori si tra il pubblico, complice e partecipe della in scena, che il giovane regista ha costruito luci, suoni, stranianti, immagini, videoproiezioni, soprattutto voci, rumori che avvolgeranno gli spettatori in un clima fatto di ossessioni, follia, incubi notturni», anticipa Ramazzotti.

«La donna in nero» racconta di un uomo che vuol rivivere in scena gli accadimenti tragici e luttuosi che hanno colpito la famiglia, ignaro di la vittima di maledizione secolare. Per esorcizzare paure ed eventi assolda una troupe di attori al quali suggerisce il canovaccio della storia. «L'obiettivo del mio spettacolo è quello di toccare, in modo profondo, le corde dell'emotività, puntando sul coinvolgimento degli spettatori che definirei -spiega Ramazzotti- cinematografico, ossessivo, delirante. Soprattutto fisico».

la festa

RAFFAELLA ALIBRANDI, D'ALESSANDRO, VALORI, ABETE

FRANCESCO RUTELLI E WALTER VELTRONI

## Con Vissani ora cena la destra, la sinistra balla alla Cecchignola

ROBERTO BOSI (foto servizio PIZZI)

ANGELICA ARMELLINI

ANNA FEDERICI E BARBARA PALOMBELLI

VISSANI CON IL MINISTRO ALEMANNO E LANDO BUZZANCA

ENRICO MENTANA CON LA MOGLIE MICHELA

**Un venerdì corso, un ricevimento all'altro, presi un tourbillon mondano che imponeva il dono dell'ubiquità. Perizia complicatissima visto che le feste, rigorosamente fissate per la stessa ora, invece si andavano consumando in alberghi opposti della città. Dal classico al guo dall'ortodossia del mangiare alla fantasia dello stuzzichino rinforzato, dal Parco dei Principi all'Aran Park Hotel, cuore dei Parioli fino alla Cecchignola, destra che s'avvicina all'alta cucina, alla sinistra che ritrova la periferia.**

**Dunque il pranzo di Vissani che ha raccolto il gotha dell'informazione in un'altalena ben riuscita di pubblico privato. Giardino d'inverno, ecco Enrico (Tg5) ed ecco Stefano Marroni (Tg2), Andrea Zagami di Mondadori, il ministro Alemanno e Lando Buzzanca.**

**Un pranzo placé che ha imposto una scelta risoluta: o restare o andare, subito, verso l'altro capo di Roma dove intanto imperversava la musica. Padrona di casa all'Aran Park Hotel, Raffaella Alibrandi, amministratore delegato della Fiera di Roma che scelto per i suoi ospiti festa con tanto di orchestra. e Rutelli hanno parlato fitto-fitto fino a tardi presidente degli industriali romani Giancarlo Elia Valori ha preferito non fare le ore piccole. Gli altri, tutti presi dalle danze, il più scatenato, l'assessore D'Alessandro, seguito a ruota dall'assessore Di Carlo al centro di tante attenzioni femminili. A ballare anche il presidente dei costruttori Silvano Susi e il predecessore, Paolo Buzzetti, colti in una battaglia all'ultimo swing.** [m. tamb.]

circoli

**CIRCOLI CSAIN**
IN CAMPO CC LAZIO

Conclusa la prima fase del torneo di calciotto in corso sui campi Cisalfa, con Telesistemi Ferroviari di Maurizio Ducatelli, Coprasso e Gs sugli scudi. In campo anche CC Lazio con l'atteso debutto di Alfonso Rossi.

**MARCO GOLF CLUB**
CHIUSI DISABILI

Chiusi i "Golf Italien Open 2 for disabled" organizzati dall'Agid al Circolo della Biagiotti con la vittoria dell'americano Cox, primo degli italiani (5°) Pierfelice Rocchetti.

## In Emilia, Roma è ancora capitale del bridge

### Nicla Tessitore e Giulio Mundula conquistano i Campionati Italiani Coppie Miste

Buone nuove da Salsomaggiore per il Bridge romano. Nella cittadina termale emiliana, dove infatti si sono disputati nel week end i Campionati Italiani Coppie Miste, sono ancora i colori capitolini a trionfare.

Nell'occasione la vittoria è andata al duo composto da Nicla Tessitore e Giulio Mundula che hanno chiuso in testa con il 61,51% di media ed oltre l'1% di vantaggio sugli immediati inseguitori conquistando pertanto l'ennesimo titolo del 2002 per i Circoli e le associazioni che fanno capo alla Federazione di via Salaria che hanno tra 3A di Vandelli, gli Amici Bridge di viale Liegi e il Tc Parioli alcune delle proprie punte di diamante.

Già ben comportatisi in semifinale cui pure giunti con qualche difficoltà, i due romani hanno prevalso in finale sulla coppia napulo-romano formata da Simonetta Paoluzi ed Enrico Guerra già Campioni Italiani Squadre Miste con lo Star Bridge Fiuggi, con Paoluzi che oltretutto - benché casertana di nascita - gioca da sempre nel club della Capitale.

Senza contare infine che anche Enrico Guerra, napoletano, è appartenente all'area bridgistica romana, ed è giunto nel Coppie Open di quest'anno insieme a Massimo Moritsch. [e.c.]


SUPERCRAI!

PARTICOLARI SCONTI FINO AL 30 NOVEMBRE!

Grana Padano
€ 8,50 al Kg

Petto di tacchino Aia
€ 10,28 al Kg

Norcinetto Fiorucci
€ 11,37 al Kg

MINIMONDO

Salame Ungherese
e/o Milano Fiorucci
€ 1,00 l'etto

Prosciutto Paesano
Stagionato
€ 1,00 l'etto

Via dei Giardinetti, 137 Tel. 06.2024004 • GIARDINETTI - ROMA

# Sport

**COMO-LAZIO/1**

«Una partita straordinaria» la definisce Mancini, che non vuole più recriminare sui punti gettati con i rigori sbagliati all'Olimpico. «Abbiamo vinto cinque partite in trasferta, e così abbiamo recuperato i punti persi in casa, ma non che per questo ci daranno un premio» dice l'allenatore. «Ormai quello che è andato è andato».

**COMO-LAZIO/2 COSI'**

Lopez sia inutile recriminare sulle occasioni gettate o. «Dobbiamo pensare domenica per domenica, non chiederci dove può arrivare questa Lazio. Oggi siamo stati bravi, anche se abbiamo sbagliato tanto. Anzi, forse abbiamo tirato un po' troppo, potevamo segnare di più».

**VALLELUNGA/ ZONCA VINCE LA SEI**

Con un colpo di scena arrivato ad appena minuti dal termine, è stata la Bmw M3 E46 "Predator" di Stefano Zonca, Ettore Bonaldi e Roberto Del Castello a transitare per prima sotto la bandiera a scacchi della Cup, la gara riservata al Turismo della 6 Ore di Vallelunga organizzata dalla Peroni Promotion Incentive.

ROMA-INTER 2-2

# Capello furioso: il presidente purtroppo aveva ragione

**Don non ci sta «L'arbitro si è inventato un calcio d'angolo per far pareggiare l'Inter Addirittura ha messo le mani addosso ad Aldair» Panucci battibecca il team manager**

LAURA NOVELLI

«Aveva ragione Sensi». Questa volta Capello proprio non può evitare di parlare chiaro. L'arbitraggio del signor Racalbuto sabato sera l'Inter l'ha mandato giù. Non è l'unico dello spogliatoio ad ingoiare un boccone amaro. Le scene del dopo partita, quanto accaduto al fischio finale ricordi un Roma Galatasaray di Champions League. Giocatori in campo che al rientro negli spogliatoi non riescono a non manifestare il loro dissenso.

E così: Cassano sembra infuriato, la corsa viene fermata da un agente delle forze dell'ordine che impedisce al ba- di raggiunge il suo obiettivo, l'arbitro; scontri verbali tra giocatori delle due squadre continuati dopo, al rientro negli spogliatoi; diverbi anche più duri come quello tra Panucci e il team manager nerazzurro Bruno Bartolozzi; Antonioli che viene fermato, le rabbia per Okan che avrebbe rivolto gesto offensivo a Zahina.

CAPELLO CERCA DI PLACARE L'IRA DI PANUCCI A FINE PARTITA

poi il fatto più pesante e grave: ai pullman c'è stato un duro scontro, non solo verbale, tra Emerson, Cassano pare fosse anche Aldair con Almeyda, Materazzi, Vivas e Okan. All'origine sarebbe un insulto di sfondo razziale rivolto Almeyda a Emerson. A sedare gli animi ci ha pensato Antonio Tempestilli, manager della Roma. Le motivazio della rabbia romanista sono tutte nelle parole Capello dopo la partita: «Quello che è successo in campo legittima le parole dette dal mio presidente la scorsa. All'inizio non ero d'accordo, quello che è successo oggi dà ragione a lui». La frase di Sensi si riferisce Capello è quella sulla «associazione a delinquere». «Uno lavora tutta la settimana - continua il tecnico - per poi essere trattato male, uno che non conta niente. Abbiamo avuto sei rigori contro in nove partite e si è dovuto inventare un calcio d'angolo perché l'Inter non riusciva ad entrare in area. Questo e poi tanti altri episodi... assurdo. L'arbitro messo mani addosso ad Aldair che era andato a chiedere spiegazioni da capitano».

Capello non nasconde di sopportare la situazione, sentirsi molte alternative. «Non si combatte, l'unica soluzione è andare all'estero, li sarei più tranquillo». E poi i timori: «Di questo passo sarà successo se dovessimo arrivare in Coppa Uefa». Capello allarga le braccia quando gli viene chiesto il motivo dell'ammonizione a Cassano (che, già diffidato, salterà la gara con il Parma). «Peccato perché era stato davvero uno gara straordinaria, bellissima, ma siamo stati mire». Ieri mattina sono partiti per Corea i brasiliani Emerson Cafu. Giocheranno un'amichevole con la loro nazionale. «Il campionato italiano mi ha deluso - le parole di Emerson ai microfoni Rai - sono stato tre in Germania non ho mai visto una del genere».

Il figlio del Colonnello ringrazia i tifosi biancocelesti

## Gheddafi junior «La Lazio? Potrei comprarla»

L'autorità libica sta valutando la possibilità di acquisto del pacchetto maggioranza SS Lazio. Lo ha reso noto Saadi Gheddafi con un comunicato diramato dal suo direttore della comunicazione per l'Italia. Nel comunicato a firma di Gianluca Di Carlo Saadi Gheddafi esprime la sua gratitudine verso il calcio laziale. «L'ing. Saadi - si legge nella nota - ringrazia tutti i tifosi biancocelesti per le tante testimonianze di affetto e di stima, la SS Lazio che ogni volta si è dimostrata molto disponibile ad ospitarlo per gli allenamenti a Formello».

DI PIZZI

LUIGI CARRARO, CHIARA GERONZI E IL FIDANZATO

LUIGI E GIANCARLO ADETE

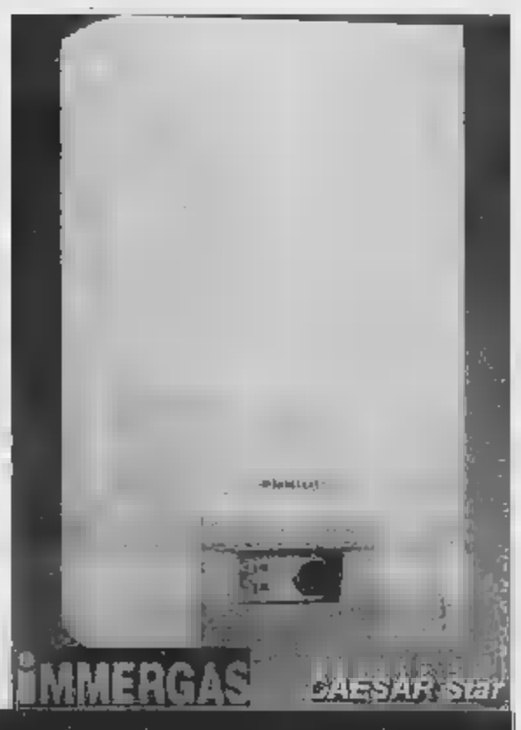
PIERLUIGI TOTI E PIPPO MARRA

ARMANDO COSSUTTA, ENRICO GASBARRA E LA MOGLIE

M.P.L. EDIL TERMICA SRL

Impianti Termici - Idraulici
Condizionamento Ambientali
Manutenzione di Immobili Industriali,
Civili, Urbani e Commerciali
Ristrutturazione Appartamenti Civili,
Rurali Urbani - Negozi
Impianti Elettrici Civili e Industriali Legge 46/90
Pulizie Complessi Industriali, Civili,
Abitazioni, Uffici Negozi

*Via Alessandria, 192 - 00198 Roma*
*Tel. 06.9064928 - Fax 06.9068997 - Cell. 347.5300675*





## L'IMPIANTO AUTONOMO

Un recente sondaggio elaborato alla Italgas ha accertato che il riscaldamento autonomo è il preferito dalle famiglie italiane. Infatti il 51 per cento degli intervistati ha dichiarato di utilizzare caldaie unifamiliari per il riscaldamento autonomo soltanto l'11 per cento stufe, mentre il 35 per cento ha detto di usufruire del riscaldamento centralizzato. La preferenza per i sistemi di riscaldamento autonomo, e in particolare per le caldaie unifamiliari, negli ultimi anni è aumentato in maniera esponenziale. Tra l'altro gli immobiliaristi hanno confes- che la presenza di un impianto all'interno di un appartamento è motivo incremento del valore dell'immobile. Tra tutte le famiglie che utilizzano l'impianto autonomo poi, l'80 per cento ha scelto il metano fonte energetica. Le motivazioni possono riassumersi sostanzialmente nel fatto che il metano economico, non ci sono problemi di stoccaggio, le apparecchiature hanno bisogno nel tempo di manutenzioni costo contenuto, con il metano si ottiene un ridotto impatto ambientale, paga quello che si consuma realmente e consumo avvenuto e infine ci i taggi dell'affidabilità del servizio dell'Italgas.

I parametri fissati dalla legge sul risparmio energetico stabiliscono la temperatura media di 20°C di giorno e 18°C di notte, con una tolleranza di +2°C. Molti utenti il caldaie unifamiliari personalizzano i consumi regolando i tempi del cronotermosta- (cioè di un termostato con orologio programmatore, obbligatorio per inuovi impianti) sull'effettivapresenza nell'appartamento di persone, oppure regolandolo su una temperatura più contenuta. Alcuni ottimizzano al massimo i consumi installando suogni radiatore una valvola termostatica così da differenziare la temperatura stanza per stanza. Nei locali molto soleggiati o nella cucina ci sarà bisogno di meno calore, rispetto ad esempio a una esposta a nord. La scelta dell'impianto autonomo consente l'installazione della caldaia di tipo "combinato", che abbina al riscaldamento anche la produzione di acqua calda scaldabagno istantaneo. E'quindi possibile disporre diacqua calda subito nella quantità desiderata, con un minimo ingombro. Riunire le due funzioni in un'unica apparecchiatura consente inoltre di risparmiare sui costi gestione e manutenzione. La manutenzione annuale delle caldaie metano obbligatoria per legge. Ma soprattutto una buona abitudine: perché garantisce l'efficienza la sicurezza dell'impianto nel tempo.

Per questo è consigliabile anche per gli scaldabagno, i radiatori a gas e le stufe in generale. Tenete presente che per gli interventi obbligatori per legge, è sempre consigliabile rivolgersi ad un tecnico qualificato.

guida

Per vivere tutti gli **spettacoli a Roma**

Settimana CINEMATOGRAFICA

Sul grande schermo anche «Il trasformista»

il film di Barbareschi sui compromessi dei politici

# Arriva la «Bimba» Sabina Guzzanti il clone di un'attricetta americana

MARCANTONIO LUCIDI

Esce il film di Sabina Guzzanti, "Bimba", commedia su un'attrice di second'ordine che scopre di essere il clone di un'attricetta americana. Interpreti, assieme alla Guzzanti, Francesco Paolantoni, Neri Marcoré e Adriana Asti. Altro film italiano della settimana, in arrivo venerdì prossimo, è "Il trasformista" di Luca Barbareschi. La pellicola offrirà occasione per fare polemiche, visto che si svolge nei palazzi del potere e mette in pessima luce i politici e i loro compromessi. Si sono già espressi assai sfavorevolmente nei confronti del film Claudio Martelli e il leader dell'Udeur Clemente Mastella. I francesi mandano tre film: "Marie-Jo e i suoi due amori" di Robert Guédiguian su Marie-Jo che si divide fra il marito e l'amante, finché non decide di andarsene per un po' il secondo. Poi c'è lo straordinario film di Perrin, Cluzaud e Débats, "Il popolo migratore", sul viaggio degli uccelli migratori. La terza pellicola è "L'uomo del treno" di Patrice Leconte ("Il marito della parrucchiera" fra i suoi ventitré titoli!) con due dei migliori attori di Francia, Jean Rochefort, e con il cantante Johnny Halliday, è la storia dell'amicizia fra un vecchio insegnante e un piccolo rapinatore. Gli americani si presentano con "K-19" di Kathryn Bigelow, interprete Harrison Ford, che racconta un vecchio fatto dei tempi della Guerra Fredda: un pericolosissimo incidente a un sottomarino nucleare russo nel 1961. "Simone" invece è un film su una digitale affascinante che tutti credono realmente esistente ed è stata inventata da un regista per sostituire un'attrice bizzosa. Con Al Pacino e Winona Ryder.

SABINA GUZZANTI

Il più

NELLE SALE L'ULTIMO DEL CINEASTA PETTER NAESS «ELLING»

FINO AL 24 NOVEMBRE GLI «INCONTRI CON IL CINEMA ASIATICO» ALL'AMBRA JOVINELLI

DI VIA MONTE TESTACCIO TUTTI I AI «CORTI»

## CINEMA ROMA Prime visioni

**ADMIRAL** piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195
A donne e... 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

**ADRIANO MULTISALA** piazza Cavour 22, tel. 360.04988
Il donne e... Sala 1 15.20, 17.30, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50
xXx Sala 2 15.20, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Sala 3 15, 16.50, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00-7,50
The Bourne Identity Sala 4 15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
K-19 Sala 5 15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Red Dragon Sala 6 15.20, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Simone Sala 7 15.20, 17.50, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Snow Dogs Sala 8 15, 16.45, 18.30 € 5
Signs Sala 8 20.30, 22.50 € 7,50
Le quattro piume Sala 9 15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Pinocchio Sala 10 15.15, 17.45 € 5
Ghost World Sala 10 20.30, 22.45 € 7,50

**ALCAZAR** Merry del Val 14, tel. 588 0099
Hollywood Ending 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

**ALHAMBRA** via Pier delle Vigne 4, tel. 06 580.12154
Simone Sala 1 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Pinocchio Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Le quattro piume Sala 3 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50

**AMBASSADE** via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.7901
The Bourne Identity Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
Simone Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Signs Sala 3 17.55, 22.30 € 6,70
Le quattro piume Sala 4 18.00, 20.10 € 5,70

**ANDROMEDA** via Dante Berlinzoni 199, tel. 06 614.2649
Insomnia Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
Pinocchio 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Il pianista Sala 3 , 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
Il pianista Sala 4 16, 19.22 € 4,25-6,25
Bimba Sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Il popolo migratore Sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25

**ANTARES** viale Adriatico 15421, tel. 06 818.4388
Bourne Identity Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Red Dragon Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00

**ATLANTIC** via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656
Febbre da cavallo Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
The Bourne Identity Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
Snow Dogs Sala 3 16, 17.50 € 4,15
Signs Sala 3 20.20, 22.30 € 6,70
Red Dragon Sala 4 , 17.55, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Sala 5 16, 18.10 € 4,15
xXx Sala 5 20.20, 22.40 € 6,70
K-19 Sala 6 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,15-6,70

**AUGUSTUS** corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455
One Hour Photo Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,15
Magdalene Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,15

**BARBERINI** piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707
Simone Sala 1 16.20, 18.20, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
El Alamein Sala 2 15.10, 17.40, 20.15, 22.45 € 4,50-7,50
Le quattro piume Sala 3 15.10, 17.40, 20.10, 22.45 € 4,50-7,50
Febbre da cavallo Sala 4 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
Pinocchio Sala 5 15.30, 17.50, 20.15, 22.45 € 4,50-7,50

**BROADWAY** via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408
Febbre da cavallo Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
The Bourne Identity Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15
Pinocchio Sala 3 16, 18.10 € 4,15
Red Dragon Sala 3 , 22.40 € 4,15

**CAPITOL** via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619
K-19 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15

**CIAK** via Cassia 692, tel. 06 332.51607
Febbre da cavallo Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,00-6,20
The Bourne Identity Sala 2 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,20

**CINELAND MULTIPLEX** via dei Romagnoli 515 (Dalla), tel. 06 561.641
Il pianista Sala 1 17, 20, 22.50 € 5,50-7,00
xXx Sala 2 15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,00
Febbre da cavallo Sala 3 14.30, 18.50, 21, 23 € 5,50-7,00
Pinocchio Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Red Dragon Sala 5 15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
The Bourne Identity 6 15.25, 17.55, 20.30, 22.55 € 5,50-7,00
Il popolo migratore Sala 7 14.25, 16.25, 18.25, 20.30, 22.40 € 5,50-7,00
Snow Dogs Sala 8 14.30, 16.30, 18.35 € 5,50
El Alamein Sala 8 20.25, 22.45 € 7
Simone Sala 9 15.30, 18, 20.25, 22.50 € 5,50-7,00
Insomnia Sala 10 15.30, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Febbre da cavallo Sala 11 15.45, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
K-19 Sala 12 15.20, 17.50, 20.25, 22.50 € 5,50-7,00
Signs Sala 13 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50-7,00
Le quattro piume Sala 14 15.15, 17.50, 20.15, 22.45 € 5,50-7,00

**COMPLEX GULLIVER** via della Lucchina 90
Febbre da cavallo Sala 1 , 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
The Bourne Identity Sala 2 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,00-6,00
Insomnia 15.35, 17.45, 20.05, 22.25 € 4,00-6,00
K-19 18.45, 19.30, 22.15 € 4,00-6,00
Pinocchio Sala 5 15.30, 17.45, 20, 22.15 € 4,00-6,00
Sala 6 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,00-6,00
Simone Sala 7 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,00-6,00
Signs Sala 8 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
Bimba Sala 9 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,00
Snow Dogs Sala 10 15, 17.05 € 4
Red Dragon Sala 10 19.55, 22.30 € 6

**COLA DI RIENZO** piazza Cola Di Rienzo 68/70, tel. 06 323.5693
Pinocchio 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,55-7,00

**DEI PICCOLI** viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Johan Padan a... 17, 18.30 € 4,50

**DEI PICCOLI SERA** viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Un americano a Parigi 20.30, 22.30 € 4,00

**DELLE MIMOSE** via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019
Insomnia 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7
Hollywood Ending Sala 1 20.10, 22.30 € 7
15.30, 18 € 7
El Alamein 20.10, 22.30 € 7
Il popolo migratore Sala 3 16.30, 18.30, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00

**DORIA** Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446
The Bourne Identity Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Simone Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
Le quattro piume Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00

**DRUSO** piazza Fonte degli Ocli 6/9, tel. 06 509.20649
Riposo

**EDEN FILM CENTER** piazza Cola di Rienzo , tel. 06 361 2449
Baciate chi vi pare Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
A cavallo della tigre Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Angela Sala 3 16.10, 18.10, 20.10, 22.40 € 4,50-7,00
Emma sono io Sala 4 16.15, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00

**EMBASSY** via Stoppani 7, tel. 06 807.0245
Hollywood Ending 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50

**EMPIRE** viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719
The Bourne Identity 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70

**ESPERIA** via Ekot 32, tel. 06 581.0986
Insomnia Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista Sala 2 16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Pinocchio Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Bimba Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50

**EUROPA** corso Italia 107, tel. 06 442.97378
K-19 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00

**FARNESE** piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395
Angela 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 € 4,13-6,20

**FIAMMA** via Bissolati 47, tel. 06 482
Il pianista Sala 1 16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Insomnia Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50

**FILMSTUDIO** degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987
16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,00

**FILMSTUDIO UNO** via degli Orti d'Alibert 1c, tel. 06 681.92987
Tornare indietro 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,00

**GALAXY** via F. Maffi 10, tel. 616.62465
da Olivetti Ciprea 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
The Bourne Identity Marte , 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Red Dragon Mercurio 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
xXx Saturno 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
K-19 Venere 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50

**GIOIELLO** via Nomentana 43, tel. 06 442.50289
Minority Report 16.30, 19.30, 22.30 € 4,15

**GIULIO CESARE** viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.40795
Insomnia Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista Sala 2 16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
El Alamein Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50

**GREENWICH** via Bodoni 59, tel. 06 574.3825
8 donne e... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Marie-Jo e... Sala 2 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Dolls Sala 3 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

**GREGORY** via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600
Febbre da cavallo 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20

**HOLIDAY** largo B. Marcello 1, tel. 06 858.326
Le quattro piume 15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,20

**INTRASTEVERE** vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.8230
Il pianista Sala 1 17, 20, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Bowling a... 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-6,50

**JOLLY** via Fogliano 37, tel. 06 862.08732
Insomnia Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il popolo migratore Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Bimba Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
El Alamein Sala 4 15, 17.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50

**KING** via Fogliano 37, tel. 06 862.08732
Pinocchio Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Insomnia Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50

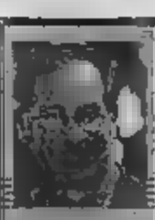
**LUCKY BLU** Borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724
Intervento divino , 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

**LUX MULTISCREEN** via Messina Nuova 66, tel. 06 352.98171
Febbre da cavallo Sala 1 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Snow Dogs 15.30, 17.30 € 5,50
El Alamein Sala 2 20.30, 22.50 € 7,50
xXx Sala 3 15.20, 18, 20.40, 22.55 € 5,50-7,50
Le quattro piume 15.40, 18.10, 20.40, 22.55 € 5,50-7,50
Simone Sala 5 15.30, 17.50, 20.25, 22.45 € 5,50-7,50
Il popolo migratore Sala 6 15, 17, 19 € 7,50
Bimba Sala 6 21, 22.55 € 7,50
Prossima apertura
Baciate chi vi pare 15, 17, 19.21, 22.50 € 5,50-7,50
Hollywood Ending Sala 9 15.30, 18, 20.40, 22.50 € 5,50-7,50
K-19 15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,50

**MADISON** via Chiabrera 121, tel. .7976
The Bourne Identity Sala 1 15.40, 17.55, 20.15, 22.35 € 4,50-6,50
Minority Report Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-6,50
Febbre da cavallo Sala 3 16, 18.10, 20.25, 22.35 € 4,50-6,50
Sala 4 16, 18.10 € 6,50
Red Dragon Sala 4 20.20, 22.35 € 6,50
Johan Padan a... Sala 5 15.30, 17 € 4,50
Magdalene Sala 5 18.30, 20.30, 22.30 € 6,50
Peter Pan - Ritorno... Sala 6 15.40, 17.10, 18.35 € 6,50
One Hour Photo 20.15, 22.30 € 6,50
Bowling a... Sala 7 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50

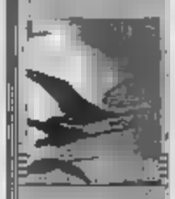
**MAESTOSO** via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086
Insomnia Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Il popolo migratore Sala 3 15, 17 € 5
Il pianista Sala 3 19.15, 22.15 € 7,50
Pinocchio Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50

**METROPOLITAN** via del Corso, tel. 06 320.0933
Hollywood Ending 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Il popolo migratore Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
VO Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Bimba 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
via Viterbo, tel. 06 855.9493
Marie-Jo e... Sala 1 15, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Dolls Sala 2 16, 18.15 € 4,50
Bombelli 25, tel. 06 553 83193
Pinocchio Sala 1 16, 18.15 € 7,50
One Hour P Sala 1 7,50
The Bourne Identity Sala 2 18.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,50
Le quattro piume Sala 3 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-7,50
Peter Pan - Ritorno... Sala 4 16.25, 18.10 € 7,50
Signs Sala 4 20.30, 22.30 € 7,50

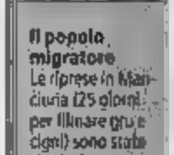


**Spielberg**
Steven Spielberg (Minority Report) sul desiderio di paternità: «Sono grato a "E.T." per avermi fatto voler essere padre: prima non avevo voglia di fare il papà, poi, alla fine delle riprese, non volevo più lasciare quei ragazzini».

**McCraken**
Craig McCraken (le Superchicche – il film) ha inventato le sue protagoniste anni fa, quand'era solo uno studente di cinema. All'epoca le Superchicche si chiamavano le Stellerine.

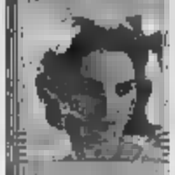


**Il popolo migratore**
Le riprese in Manciuria (25 giorni per filmare gru e cigni) sono state particolarmente difficili. Le cineprese, infatti, nonostante fossero munite di un sistema di auto-riscaldamento non sempre funzionavano a causa delle basse temperature.



**Owen**
Clive Owen (The Bourne Identity) ha recitato per anni il ruolo del giustiziere misterioso negli spot della casa automobilistica BMW. E' stato grazie a quella parte se ha ottenuto la scrittura per un ruolo molto simile, in "The Bourne Identity".

**Red Dragon**
Nel 2001 Brett Ratner (Red Dragon) ha diretto il film "Colpo grosso al drago rosso - Rush Hour 2" ambientato in un casinò chiamato Red Dragon, come il film che avrebbe girato un anno dopo.



**Ryder**
Il vero colore di capelli di Winona Ryder (31 anni) è il biondo. L'attrice continua a tingerseli dal 1986 quando per recitare in "Lucas", suo primo film, fu costretta a usare la tinta.

**DONNIE E UN MISTERO. OOO** (Commedia) di François Ozon, con Catherine , Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale, ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si a vicenda. ADMIRAL / ADRIANO 1 / GREENWICH 1 / QUATTRO FONTANE 1

**A CAVALLO DELLA TIGRE. OO** (Drammatico) di Carlo Mazzacurati, con Fabrizio Bentivoglio, Paolo Conedera • Il simpatico e sbruffone Guido è pieno di e per risolvere la situazione decide di fare una rapina con la sua ragazza. Ma finisce in carcere dove è costretto a dividere due ergastolani. EDEN FILM CENTER 2 / RIVOLI

**IL - OOO** (Drammatico) di Nanni , con Dominique Finocchiaro, Andrea Di Stefano • Angela, affascinante e giovane moglie del mafioso Santo, è una regina senza . Massimo, il braccio destro del marito, pensa a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce". EDEN FILM CENTER 3 / FARNESE / QUATTRO FONTANE 6

**ARCA RUSSA. OOO** (Fantastico) di Alexander Sokurov, con Sergei Dreiden, Maria Kuznetsova, Leonid Mozgovoy • Un giovane regista si trova, per magia, catapultato nel 1700 immerso nell'Hermitage a San Pietroburgo. Un critico diplomatico lo guida in uno straordinario viaggio attraverso la Storia e l'anima del paese. NUOVO SACHER

**BACIATE CHI VI PARE. OOO** (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Alexandra Dahlstrom • In vacanza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con marito aspirante suicida) e la ragazza madre Julie, incontrano il donglovanni , il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie Lulu. EDEN FILM CENTER 1 / INTRASTEVERE 2 / LUX 3 / QUATTRO FONTANE 3

**- CLONATA OO** (Commedia) di Sabina Guzzanti, con Sabina Guzzanti, Francesco Paolantoni • Per la capricciosa, stupida e ambiziosa diva Bimba un giorno il le crolla addosso: scopre di un umano come tutti ma un clone. Il peo di più di una stella-meteora della canzone. ANDROMEDA 5 / CINEPLEX GULLIVER 8 / DELLE MIMOSE 4 / EUROPA 4 / JOLLY 3 / LUX 6 / METROPOLITAN 4 / WARNER VILLAGE 9

**EL ALAMEIN - LA LINEA DEL FUOCO. OOO** (Guerra) di Enzo , Paolo Logli, Pierfrancesco Favino • Dopo quattro mesi di inutili tentativi di sfondare il fronte di El Alamein, nell'ottobre 1942, i soldati italiani sono rinchiodati nel deserto nella disperata lotta per la sopravvivenza. ANDROMEDA 3 / BARBERINI 2 / CINELAND 8 / DELLE MIMOSE 3 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 4 / LUX 3 / WARNER VILLAGE 2

**ENGLISH. OOO** (Commedia) di Francesco , con Cecilia Dazzi, Pierfrancesco Favino • Durante le vacanze, Emma organizza il matrimonio dell'amica Marta. Ma per un disguido smette la casa che controlla, il suo cane e, ritrovate euforia e sincerità, porta lo scompiglio tra gli amici. EDEN FILM CENTER 4

**DA CAVALLO - LA MANDRIA SBRA-TA. OOO** (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, Bruno Fioretti, fa la comparsa e si è fidanzato ma, con la complicità di Melrose e dell'ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Preso di debiti chiede aiuto alla bella Aurelia. ADRIANO 3 / 1 / BARBERINI 4 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 3 / CIPPOLANO 11 / COMPLEX GULLIVER 1 / GALAXY GROVE / GREGORY / LUX 1 / MADISON 3 / ODEON 2 / PARIS / REGINA MARGHERITA / RIVOLI SMERALDO / SALA TRUSSI 1 / SAVOY 1 / TRIANON 1 / TRISTAR BLUE UCI MARCONI 1 / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 8, WARNER 12, WARNER VILLAGE

**GHOST WORLD. OO** (Commedia) di Terry Zwigoff, con Thora Birch, Scarlett Johansson, Steve Buscemi • Diverse per carattere ma amiche del cuore, Enid e Rebecca devono decidere il loro futuro. Ma intanto si dividono fra amori, fantasie e musica. ADRIANO 10 / ROXYPANORAMA TORMARANCIO

**HOLLYWOOD ENDING. OOO** (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Tea Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è completamente disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex moglie o la perdere. ALCAZAR / DELLE 1 / LUX 9 / 1

**IL PIANISTA. OOOO** (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thiesw Krzishcanin • Dalle pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. ANDROMEDA 4 / CINELAND 1 / EUROPA 2 / FIAMMA 1 / GIULIO CESARE 2 / INTRASTEVERE 1 / MAESTOSO 3 / TIBUR 1

**IL POPOLO MIGRATORE. OOO** (Documentario) di Perrin, Cluzaud, Debats • Il meraviglioso mondo degli uccelli migratori ripreso durante il lungo viaggio di ritorno, ogni a primavera, nelle terre antiche dove e dove passano ripodotte. ADMIRAL 6 / CINELAND 7 / DELLE MIMOSE 2 / JOLLY 2 / LUX 8 / METROPOLITAN 2 / WARNER VILLAGE 13

**INSOMNIA. OOO** (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank, • Dalla pellicola norvegese omonima (1997). Un ispettore di polizia inviato in Alaska per indagare su un omicidio. Ma si ritroverà egli stesso ricattato dall'assassino. MEDIA 7 / CINELAND 10 / CINEPLEX GULLIVER 3 / DELLE MIMOSE 1 / EUROPA 1 / FIAMMA 3 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1 / KING 2 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 3 / UCI MARCONI 5 / WARNER VILLAGE 11

**INTERVENTO DIVINO. OOO** (Commedia) di Elia Suleiman, con Elia Suleiman, Manal Khader, Nayet Fahoum Daher • Nazareth: quando la sua impresa va in rovina, un uomo cerca di prendere il controllo della situazione, mentre il figlio è innamorato di una donna di Ramallah che può superare il posto di blocco. LUCKY BLU

**** (Drammatico) di Kathryn Bigelow, con Harrison Ford, Liam Neeson • 1961: il lungo viaggio da inizio del comandante Vostrikov e dei suoi uomini a bordo del sottomarino nucleare sovietico K-19, costretti a riparare un guasto che rischia di una catastrofe. ATLANTIC 6 / CAPITOL / CINELAND 12 / CINEPLEX GULLIVER 4 / EUROPA / GALAXY / LUX / MODERNISSIMO 2 / ODEON 1 / REALE 3 / ROXYPANORAMA 2 / TRISTAR VELIE / WARNER 3

**LE QUATTRO PIUME.** (Avventura) di Shekhar Kapur, con Heath Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson • 1875: l'ammirato soldato Harry Feversham, quando deve andare in Sudan per placare la rivolta, assalito da dubbi e paure e si dimette. Gli amici e lo fidanzata gli inviano le piume bianche della codardia. NO 1 / ALHAMBRA 3 / AMBASSADE 2 / BARBERINI 3 / CINELAND 14 / DORIA 11 / HOLIDAY / LUX 4 / MISSOURI 3 / NUOVO PASQUINO 2 / TRIANON 5 / UCI MARCONI 7 / 6

**SUPERCHICCHE. OO** (Animazione) di Craig Mc, Utonj-Hui, Ilong-Ho • Dal piccolo al grande schermo. Uno sceneggiato cioè uno studio di ragazzine dai superpoteri che combattono le forze del male a colpi di kung fu, sguardi di fuoco e un'energia soprannaturale. WARNER VILLAGE 14

**MAGDALENE. OOO** (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magadalene, in cui venivano se le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di . AUGUSTUS 2 / MADISON 5

**I SUOI DUE AMORI. OOOO** (Drammatico) di Guédiguian, con Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin • Marie-Jo divide la sua esistenza tra il marito e l'amante finché non decide di andare a stare per qualche tempo da quest'ultimo. Ma così facendo lascia il nucleo di un profondo dolore. GREENWICH 2 / MISSOURI 3 / 2

**ONE HOUR PHOTO. OOO** (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. AUGUSTUS 1 / MADISON 6 / SAVOY 2 / WARNER VILLAGE 17

**PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE C'È. OOO** (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook, con • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la capisce e li porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". MADISON 6 / MISSOURI 4

**PINOCCHIO. OOO** (Fantastico) di Roberto Be, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, la crudeltà con Lucignolo ma è "graziato" dalla materna Fata Turchina 10 / 2 / ANDROMEDA 3 / ATLANTIC 5 / BARBERINI 5 / BROADWAY 3 / CINELAND 4 / CINEPLEX GULLIVER 5 / COLA DI RIENZO ODEON MAESTOSO 2 / 1 / MAESTOSO 4 / MISSOURI / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 4

**RED DRAGON. OOO** (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" un serial killer che massacra famiglie intere. ADRIANO 8 / ANTARES 2 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 3 / CINELAND 5 / CINEPLEX GULLIVER 10 / GALAXY MERCURIO / MADISON 4 / SAVOY 4 / TRIANON 4 / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 7 VILLAGE

**SIMONE.** (Fantastico) di Andrew Nicol, Al Pacino, Catherine Keener, Ro • Viktor Taransky si trova con un film non finito a causa dei capricci di una diva e decide di sostituirla con una bellissima donna computer. Ma Simone, che nessuno ha mai visto, diventa una diva. ADRIANO 2 / ALHAMBRA 1 / AM 2 / INI 1 / CINELAND 6 / CINEPLEX GULLIVER 7 / DORIA 2 / LUX 9 / NUOVO PASQUINO 1 / ODEON 3 / ROXYPANORAMA SUPERGA 1 / SAVOY 3 / TRIANON 3 / UCI MARCONI 6 / WARNER VILLAGE 10

**SIGNS. OOO** (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, pastore che ha la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. ADRIANO 6 / AMBASSADE 2 / ATLANTIC 2 / CINELAND 13 / CINEPLEX GULLIVER 8 / 4 / VILLAGE 15

**SNOW DOGS. OO** (Avventura) di Brian Le, con Cuba Gooding jr., Colum, Michelle Nichols • : Il dentista Brooks apprende la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta di soldi, ma un'intera squadra di cani da slitta, che però ce l'hanno con lui. ADRIANO ATLANTIC 2 / CINELAND 8 / CINEPLEX GULLIVER 10 / LUX 2 / ROXYPANORAMA TORMARANCIO 1 / UCI MARCONI 2 / WARNER VILLAGE 12

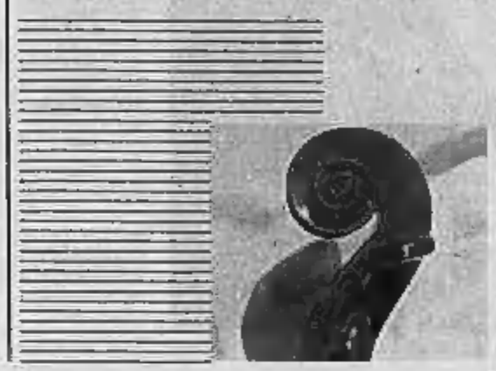
**THE BOURNE IDENTITY. OOO** (Thriller) di Doug, con Matt Damon, Franka Potente • Un trentenne con pallottole sulla schiena viene da un pescherecchio italiano. Il giodi (ricorda il suo nome, ma ha confiscato in corpo il numero di conto di una banca svizzera. ADRIANO 6 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 2 / BROADWAY 2 / CIAK 2 / CINELAND 9 / CINEPLEX GULLIVER 2 / DORIA 1 / PIRE / GALAXY MARTE / MADISON 1 / MISSOURI 2 / REALE 1 / ROYAL 5 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 2 / 1 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 5 / WARNER VILLAGE 11

**OO** (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. ADRIANO 2 / ATLANTIC 5 / CINELAND 2 / CINEPLEX GULLIVER 6 / GALAXY SATURNO / LUX 3 / MADISON 4 / ODEON 4 / UCI MARCONI 3 / WARNER MODERNO 5 / WAR- 16

Questa SETTIMANA

# Beethoven apre il Festival della Musica Sacra

Giovedì nella basilica di San Paolo fuori le Mura c'è la Missa Solemnis prima di Vienna in Musica



LUCA DEL FRA

Giovedì nella basilica di San Paolo fuori le Mura c'è la Missa Solemnis di Beethoven, eseguita da un gruppo di artisti d'eccezione: le voci soliste di Luba Orgonazzova, Bernarda Fink, Herbert Lippert, Franz J. Selig saranno accompagnate dai Wiener Philharmoniker e Singverein, tutti diretti da Franz Welser-Möst. S'inaugura così il Festival della Musica Sacra, che proseguirà il 22 a San Giovanni in Laterano con "Lamentationes Hieremiæ" di Emilio de' Cavalieri eseguito dal gruppo Poème Harmonique, Vincent Dumestre direttore, per concludersi il 23 con Brahms, "Deutsches Requiem", affidato alla Filarmonica di Pietroburgo diretta da Leo Kramer a S. Maria Maggiore.

La settimana della musica classica non finisce qui, perché il 22 prende avvio "Vienna in Musica", ciclo di concerti organizzati da S. Cecilia con András Schiff che per tre venerdì consecutivi interpreterà le ultime sonate per pianoforte di Beethoven, Haydn e Schubert. Per gli insaziabili del pianoforte, il 23 la IUC - "Sapienza", Aula Magna- presenta Alexander Kobrin (premio Busoni 1999) esegue "Fantasia cromatica e fuga" di Bach, BWV 903, e poi Brahms, Schuman, Skrjabin e Rachmaninov; il 24 invece il pianista Giovanni Vellutí al Teatro Ghione interpreta Beethoven, Chopin, Schumann, Liszt e Gounod. Per la Filarmonica il 21 Philip Pickett dirige il New London Consort nella "Messe de Nôtre-Dame" di Machault al Teatro Olimpico. La stessa sera al Teatro dell'Opera debutta "Romanza", nuovo lavoro teatrale di Sergio Rendine. L'Orchestra di S. Cecilia il 23 (h. 18:30) ospita il direttore Zsolt Nagy e la violinista Julia Fischer, con cui eseguirà Mozart, Ravel e "Eya, inno a S. Cecilia" di Roberta Vacca in prima assoluta.

IL PIANISTA ANDRAS SCHIFF, PROTAGONISTA DI «VIENNA IN MUSICA»

Il Festival di Nuova Consonanza il 23 (Oratorio della Caravita) dedica una serata a Messiaen con "Visions de l'Amen", che saranno interpretate dallo Ianos Piano Duo e il coro Medium Ætatis Sodalicium diretti da Nino Albarosa.

Per gli appassionati del teatro danza mercoledì al Teatro Olimpico c'è la nuova coreografia di Bejart dal titolo "Mère Teresa et les enfants du monde", in cui vedremo esibirsi Marcia Haydée e la Compagnie M di Losanna. Sabato il Festival Roma Europa apparecchia un concerto dal forte odore di the al cardamomo: un gruppo di musicisti afgani, con il cantante Madjid Panchiri presenta "La musica ritrovata" cioè la musica afgana stessa, per molto tempo proibita dal regime dei Taliban.

## in pillole

IL 19 ALLA SALA CASELLA PRIMO NOVECENTO LEZIONE CONCERTO DI CAVALLETTI

DURANTE LA LEZIONE SARANNO ESEGUITE MUSICHE DI DEBUSSY E RAVEL

GLI INTERPRETI SONO PIERANUNZI, RAPHE, FAES E BIAGINI

## A PROPOSITO DI

**Kitano**
Una volta Takeshi Kitano (Dolls) chiese in prestito 500 yen (5 euro) a un barbone promettendo che gliene avrebbe restituiti 1.000, ma se ne scordò. La settimana dopo però fu costretto a dargliene 5.000 quando quello irruppe nel locale in cui recitava interrompendo il suo show e reclamando i suoi soldi.

**Intervento Divino**
Il film ha vinto il premio della giuria all'ultimo Festival di Cannes. Nei panni del protagonista il regista Suleiman.

**Emma sono io**
Nelle sale di Toscana, Lazio e Campania, il film sarà affiancato all'ultimo cortometraggio di Francesco Filiaschi, "Cassa veloce" basato sul soggetto vincitore del concorso Corto Coop: manifestazione indetta dalla Cooperativa Toscana Lazio, che ha visto la partecipazione di oltre 700 soggetti, tutti ambientati in supermercati.

## CINEMA in AREA METROPOLITANA

### GROTTAFERRATA

**ALFIERI** via 1° Maggio 88, tel. 06 941.1664

| | | |
|---|---|---|
| Simone | Sala 1 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13 |
| Magdalene | Sala 2 | 17.30, 19.30, 21.30 € 4,13 |
| Snow Dogs | Sala 3 | 17 € 4,13 |
| Hollywood Ending | Sala 3 | 20.20, 22.30 € 4,13 |

### COLLEFERRO

**ARISTON** via Consolare Latina, tel. 06 970.0588

| | | |
|---|---|---|
| The Bourne Identity | Cinbucci | 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62 |
| Il pianista | De Sica | 22.30 € 3,62 |
| Signs | De Sica | 16, 18.10, 20.15 € 3,62 |
| K-19 | Fellini | 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62 |
| Pinocchio | Mastroianni | 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62 |
| xXx | Rossellini | 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62 |
| Febbre da cavallo | Tognazzi | 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62 |
| Insonnia | Leone | 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62 |
| Simone | Troisi | 15.45, 18.10, 20.30, 22.30 € 3,62 |
| Red Dragon | Visconti | 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62 |

### FIANO ROMANO

**CINEPLEX PENDINA** via Milano 15, tel. 0765 451.249

| | | |
|---|---|---|
| The Bourne Identity | Sala 1 | 15.30, 17.30, 20, 22.30 € 6,20 |
| Pinocchio | Sala 2 | 15.15, 17.30, 19.45 € 6,20 |
| El Alamein | Sala 2 | 22.10 € 6,20 |
| Simone | Sala 3 | 15.15, 17.35, 19.55, 22.15 € 6,20 |
| Febbre da cavallo | Sala 4 | 15.55, 18.10, 20.25, 22.40 € 6,20 |
| K-19 | Sala 5 | 16.30, 19.15, 22 € 6,20 |
| xXx | Sala 6 | 15, 17.25, 19.50, 22.15 € 6,20 |
| Snow Dogs | Sala 7 | 15.20, 17.30 € 6,20 |
| Red Dragon | Sala 7 | 19.50, 22.20 € 6,20 |
| Insonnia | Sala 8 | 15.05, 17.30, 19.55, 22.20 € 6,20 |
| Il popolo migratore | Sala 9 | 16.10, 18.10 € 6,20 |
| Signs | Sala 9 | 20.20, 22.30 € 6,20 |
| Febbre da cavallo | Sala 10 | 15.25, 17.40, 19.55, 22.10 € 6,20 |

### FERENTINO

**CYNTHIANUM** viale Mazzini 5, tel. 06 [illegible]

| | | |
|---|---|---|
| xXx | Sala Verde | 20.10, 22.30 € 4,50 |
| Snow Dogs | Sala Verde | 16, 18 € 4,50 |
| Insonnia | Sala Blu | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50 |

### TIVOLI

**GIUSEPPETTI** piazza Nicodemi 5, tel. 0774 [illegible]

| | | |
|---|---|---|
| Febbre da cavallo | Adriana | € 6,20 |
| Il pianista | Vesta | € 6,20 |

### MONTEROTONDO

**MANCINI** via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1868

| | | |
|---|---|---|
| K-19 | Sala 1 | 17, 19.30, 22 € 5,20 |
| Simone | Sala 2 | 16, 18, 20, 22 € 5,20 |

### POMEZIA

**MULTIPLEX** via della Mediterranea, tel. 06 912.2893

| | | |
|---|---|---|
| Febbre da cavallo | sala 1 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16 |
| Pinocchio | sala 2 | 16, 18.15 € 3,62 |
| Insomnia | sala 2 | 20.10, 22.30 € 5,16 |
| Simone | sala 3 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16 |
| Snow Dogs | sala 4 | 16.30, 18.30 € 3,62 |
| Red Dragon | sala 4 | 20.20, 22.30 € 5,16 |
| Arrivederci ragazzi | sala 4 | 19 € 5,16 |

**Diesel**
Prima di diventare famoso Vin Diesel (XXX) ha lavorato come venditore per telefono: «A forza di far comperare trapani e pennelli alla gente ho messo insieme il necessario per girare un corto. E' stato così il mio primo personaggio importante, quel Chris Varick di "1 Km da Wall Street"».

**K-19**
Al termine delle riprese, il sottomarino russo usato per girare il film è stato venduto a un gruppo di privati di Rhode Island che intendono usarlo come spazio per le mostre.

**Faletti**
Dopo la laurea in Giurisprudenza e una breve parentesi nella pubblicità Giorgio Faletti (Tornare indietro) inizia a lavorare come cabarettista, approdando al Derby Club di Milano, tempio indiscusso dei cabaret nel Nord Italia. Qui collabora con Abatantuono, Teocoli, Boldi, Rossi, Salvi e partecipa alla fortunata commedia "La Tappezzeria" di Enzo Iannacci.

| | | |
|---|---|---|
| The Bourne Identity | sala 5 | 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16 |
| K-19 | sala 6 | 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16 |

### APRILIA

**MULTIPLEX LIDO 2** pontina km 45.700, tel. 06 920.61499

| | | |
|---|---|---|
| xXx | Sala 1 | 16.10, 18.20, 20.30, 22.30 |
| Insomnia | Sala 2 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 |
| Red Dragon | Sala 3 | 16.10, 18.20, 20.30, 22.30 |
| Febbre da cavallo | Sala 4 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 |
| K-19 | Sala 5 | 16.10, 18.20, 20.30, 22.30 |
| Bimba | Sala 6 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 |
| Pinocchio | Sala 7 | 16.30 |
| Il pianista | Sala 7 | 19.30, 22 |
| Le quattro piume | Sala 8 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 |

### ANZIO

**MULTISALA CINEMA MODERNO** piazza della Rose 11, tel. 06 984 4750

| | | |
|---|---|---|
| Simone | Magnum | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50 |
| Pinocchio | Medium | 16.30 € 4 |
| El Alamein | Medium | 18.30, 20.30, 22.30 € 6,50 |
| 8 donne e... | Minimum 1 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50 |
| Bimba | Minimum 2 | 16.30, 18.30, 18.30, 20.30 € 4,00-6,50 |

### FROSINONE

**MULTISCREEN NUOVO TEATRO** via Marco 44, tel. 0774 637.305

| | | |
|---|---|---|
| Febbre da cavallo | sala 1 | 18, 20, 22.30 € 6,20 |
| El Alamein | sala 2 | 17.30, 20, 22.30 € 6,20 |

### GUIDONIA MONTECELIO

**PLANET MULTICINEMA GUIDONIA** via Roma snc, tel. 0774 306.1

| | | |
|---|---|---|
| Pinocchio | Sala A1 | 16, 18.10 € 4,50 |
| Signs | Sala A1 | 20.40, 22.50 € 6 |
| Insomnia | Sala A3 | 16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00 |
| xXx | Sala A5 | 16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00 |
| Red Dragon | Sala A7 | 16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00 |
| Febbre da cavallo | Sala A9 | 16.30, 18.30, 21, 23 € 4,50-6,00 |
| Snow Dogs | Sala B2 | 16.30, 18.30 € 4,50 |
| Le quattro piume | Sala B3 | 20.30, 22.55 € 6 |
| K-19 | Sala B4 | 16, 18.15, 20.40, 23 € 4,50-6,00 |
| Il popolo migratore | Sala B6 | 16.30, 18.30 € 4,50 |
| Febbre da cavallo | Sala B7 | 20.30, 22.30 € 6 |
| Simone | Sala B8 | 16, 18.10, 20.30, 22.45 € 4,50-6,00 |
| The Bourne Identity | Sala B10 | 16, 18.15, 20.40, 22.55 € 4,50-6,00 |

### FRASCATI

**POLITEAMA** via Antignanello 47, tel. 06 942 0479

| | | |
|---|---|---|
| Febbre da cavallo | Sala 1 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16 |
| The Bourne Identity | Sala 2 | 16.30, 20, 22.30 € 4,13-5,16 |
| Simone | Sala 3 | 16.45, 20.10, 22.30 € 4,13-5,16 |

### MARIANA

**QUATTESTORIE** via IV Novembre, tel. 06 996.2946

| | | |
|---|---|---|
| Asterix & Obelix... | | 17.30 € 3,60 |
| Hollywood Ending | | 19.30, 21.30 € 5,20 |

### MONTEFIASCONE

**SUPERCINEMA** largo Pamfilia 5, tel. 06 942.0193

| | | |
|---|---|---|
| Insomnia | sala 1 | 16.30, 20, 22.30 € 4,13-5,16 |
| Pinocchio | Sala 2 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16 |

### VELLETRI

**VIRGILIO** via Flavia 42, tel. 06 968.3906

| | | |
|---|---|---|
| K-19 | Sala 1 | 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16 |
| Snow Dogs | Sala 2 | 17.30 |
| Febbre da cavallo | Sala 2 | 20.10, 22.30 € 5,16 |

## Questa SETTIMANA

### ROMA

**NUOVO OLIMPIA** via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068

| | | |
|---|---|---|
| K-19 VO | Sala A | 17.15, 20, 22.30 € 4,50-7,00 |
| Dolls | Sala B | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00 |

**NUOVO PASQUINO MULTISALA** piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208

| | | |
|---|---|---|
| Simone VO | Sala 1 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20 |
| Le quattro piume VO | Sala 2 | 15.45, 18 € 4,13 |
| La luna en el espejo VO | Sala 2 | 20, 22 € 6,20 |
| Ultimo stadio VO | Sala 3 | 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13-6,20 |

**NUOVO SACHER** via L. Ariosto 1, tel. 06 581.8116

| | | |
|---|---|---|
| Arca russa | | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00 |

**EDEN MULTISCREEN** piazza [illegible] 22, tel. 06 362.09171

| | | |
|---|---|---|
| K-19 | Sala 1 | 15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,50 |
| Febbre da cavallo | Sala 2 | 15, 17.15, 21, 22.55 € 5,50-7,50 |
| Simone | Sala 3 | 15.30, 17.50, 20.25, 22.45 € 5,50-7,50 |
| xXx | Sala 4 | 15.20, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,50 |
| Imminente apertura | Sala 5 | |

**PARIS** via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568

| | | |
|---|---|---|
| Febbre da cavallo | | 20.20, 22.30 € 4,15-6,20 |

**POLITECNICO 2 FANDANGO** via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240

| | | |
|---|---|---|
| L'ambasciatore | | 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00 |

**QUATTRO FONTANE** via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515

| | | |
|---|---|---|
| 8 donne e... | Sala 1 | 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00 |
| Bowling a... | Sala 2 | 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00 |
| Baciare chi vi pare | Sala 3 | 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00 |
| Angela | Sala 4 | 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 5,00 |

**QUIRINALE** via Nazionale 190, tel. 06 488.2653

| | | |
|---|---|---|
| Non è giusto | Sala 1 | 10 € 4,15 |
| A sud del sole | Sala 1 | 16.30 € 4,15 |
| Sisters | Sala 1 | 18.30 € 4,15 |
| Sacco e Vanzetti | Sala 1 | 20.30 € 4,15 |
| Alberto | Sala 1 | 22.30 € 6,20 |
| Juanj | Sala 2 | 10, 20.30 € 6,20 |
| Amen | Sala 2 | 16.30 € 4,15 |
| Under the star | Sala 2 | 18.30 € 4,15 |
| Bread & Milk | Sala 2 | 22.30 € 4,15 |

**REALE** piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234

| | | |
|---|---|---|
| The Bourne Identity | Sala 1 | 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70 |
| K-19 | Sala 2 | 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70 |

**RIVOLI** via Lombardia 23, tel. 06 488.0883

| | | |
|---|---|---|
| A cavallo della tigre | | 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00 |

**ROMA** piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884

| | | |
|---|---|---|
| Pinocchio | | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15 |

**ROYAL** via Luigi Lucieni 52/a, tel. 06 360.05606

| | | |
|---|---|---|
| Simone | Rubino | 15.45, 18, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00 |
| K-19 | Zaffiro | 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00 |
| Febbre da cavallo | Smeraldo | 15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00 |
| Snow Dogs | Topazio | 16, 18 € 4,50 |
| Ghost World | Topazio | 20.20, 22.30 € 7 |

**ROYAL** via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549

| | | |
|---|---|---|
| The Bourne Identity | Sala 1 | 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70 |
| K-19 | Sala 2 | 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,13-6,71 |

**SALA TROISI** via G. Induno 1; tel. 06 581.2495

| | | |
|---|---|---|
| Febbre da cavallo | | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20 |

**SAVOY** via Bergamo 25, tel. 06 853.00948

| | | |
|---|---|---|
| Febbre da cavallo | Sala 1 | 15.45, 18.10, 20.30, 22.40 € 5,00-7,00 |
| One Hour Photo | Sala 2 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00 |
| Simone | Sala 3 | 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00 |
| Red Dragon | Sala 4 | 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00 |

**TIBUR** via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762

| | | |
|---|---|---|
| Il pianista | Sala 1 | 17.15, 20, 22.40 € 4,50-5,50 |
| Marie-Jo e... | Sala 2 | 18.15, 20.30, 22.40 € 5,50 |
| Pinocchio piange | Sala 2 | 16 € 5,50 |

**TRIANON** via M. Scevola 95, tel. 06 [illegible]

| | | |
|---|---|---|
| Febbre da cavallo | Sala 1 | 15,30, 17.50, 20.20, 22.40 € 5,00-7,00 |
| K-19 | Sala 2 | 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00 |
| Simone | Sala 3 | 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00 |
| Red Dragon | Sala 4 | 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00 |
| Le quattro piume | Sala 5 | 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00 |

**TRISTAR** via Cristia di Gregna 5, tel. 06 408.01484

| | | |
|---|---|---|
| Febbre da cavallo | Sala Blu | 15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00 |
| The Bourne Identity | Sala Rossa | 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00 |
| K-19 | Sala Verde | 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00 |

**UCI CINEMAS MARCONI** via Enrico Fermi 151, tel. 199.123321

| | | |
|---|---|---|
| Febbre da cavallo | Sala 1 | 18.20, 20.30, 22.40 € 5,50-7,25 |
| The Bourne Identity | Sala 2 | 17.50, 20.15, 22.40 € 5,50-7,25 |
| Snow Dogs | Sala 3 | 17 € 5,50 |
| xXx | Sala 3 | 20.10, 22.40 € 7,25 |
| Red Dragon | Sala 4 | 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,20 |
| Insomnia | Sala 5 | 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,25 |
| Simone | Sala 6 | 18.15, 20.30, 22.45 € 7,25 |
| Pinocchio | Sala 7 | 17.50 € 5,50 |
| Le quattro piume | Sala 7 | 20.10, 22.45 € 7,25 |

**UNIVERSAL** via Bari 18; tel. 06 442.31216

| | | |
|---|---|---|
| Febbre da cavallo | | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20 |

**WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO** piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202

| | | |
|---|---|---|
| The Bourne Identity VO | Sala 1 | 14.05, 16.30, 18.55, 21.30 € 5,50-7,50 |
| K-19 | Sala 2 | 14.15, 16.50, 19.30, 22.10 € 5,50-7,50 |
| The Bourne Identity | Sala 3 | 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,50 |
| Febbre da cavallo | Sala 4 | 15.20, 17.40, 19.55, 22.20 € 5,50-7,50 |
| xXx | Sala 5 | 14, 16.40, 19.20, 22 € 5,50-7,50 |

**WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI** viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551

| | | |
|---|---|---|
| xXx | Sala 1 | 16.30, 19.20, 22 € 5,50-7,50 |
| El Alamein | Sala 2 | 17.40, 20, 22.40 € 5,50-7,50 |
| Bimba | Sala 3 | 15.40, 17.50, 20.05, 22.20 € 5,50-7,50 |
| Pinocchio | Sala 4 | 16.20, 21.20 € 7,50 |
| One Hour Photo | Sala 4 | 19.45 € 7,50 |
| The Bourne Identity | Sala 5 | 14.50, 17.30, 20.10, 22.50 € 5,50-7,50 |
| Le quattro piume | Sala 6 | 16.40, 19.30, 22.10 € 5,50-7,50 |
| Red Dragon | Sala 7 | 16.10, 19, 21.40 € 5,50-7,50 |
| Febbre da cavallo | Sala 8 | 14.30, 16.50, 19.10, 21.30 € 5,50-7,50 |
| K-19 | Sala 9 | 14.20, 17, 19.40, 22.30 € 5,50-7,50 |
| Simone | Sala 10 | 15.15, 17.35, 19.55, 22.15 € 5,50-7,50 |
| The Bourne Identity | Sala 11 | 16.25, 19.05, 21.45 € 5,50-7,50 |
| Febbre da cavallo | Sala 12 | 15.35, 17.55, 20.15, 22.35 € 5,50-7,50 |
| Il popolo migratore | Sala 13 | 15.05, 20.35 € 7,50 |
| Minority Report | Sala 13 | 17.35, 22.45 € 7,50 |
| Le superchicche | Sala 14 | 14.55 € 5,50 |
| Febbre da cavallo | Sala 14 | 17.15, 19.35, 21.55 € 7,50 |
| Signs | Sala 15 | 14.35, 16.55, 19.15, 21.35 € 5,50-7,50 |
| Snow Dogs | Sala 16 | 15.25, 17.45 € 5,50 |
| xXx | Sala 16 | 20.05, 22.55 € 7,50 |
| Red Dragon | Sala 17 | 14.35, 17.05, 22.25 € 5,50-7,50 |
| Insomnia | Sala 18 | 16.45, 19.25, 22.05 € 5,50-7,50 |

## CINEMA ROMA in d'Essai

**ACEC-ANICI** piazza dell'Ateneo Salesiano 1, tel. 06 440.2272. Il dervisio [illegible]

**ASSOCIAZIONE LABIRINTO** . Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.[illegible] Mercoledì: Battigonola 20.30, 22.30 . Sala B: Il figlio 20.30, 22.30 . Sala C: La locanda della felicità 20.30, 22.30

**AZZURRO SCIPIONI** . Sala Lumière: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.371[illegible] Oggi di sciegare 18.30 D'amore si vive 20.30 Rassegna "e.Mik": Basilio Gin VO 22.30 . Sala Chaplin: Diario di Matilde Manzoni 18.00 L'Assistente 20.30 La seconda ombra 22.30

**GIRALCO** via Perugia 34, tel. 06 787.4167 Cuarteto de la Habana VO 19.00 (con sott. it. ing.) Cosas que deja en la Habana VO 21.00 Nazarin 21.00

**TIZIANO** via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Calles Forever 20.30, 22.30


AVVISO DI VENDITA ai sensi della legge 114/98 si comunica che

Magazzini Moda

UOMO - DONNA - BAMBINO

• ABBIGLIAMENTO
• SCARPE
• INTIMO

PER VENDITA PROMOZIONALE

VENDE TUTTA LA MERCE INVERNALE

Versace • Balestra • Original Marines • Pick Wick • Lee Cooper • Dino Erre • Unlimited • Guess • Pit Stop • Chiaro di Luna • Irge • Roberta ...e tanti altri articoli

PREZZI SPECIALI

ESEMPI

| | | | |
|---|---|---|---|
| Stivali | €25,00 | Jeanseria | € 5,00 |
| Scarpe Uomo/Donna | € 10,00 | Pantaloni donna | €15,00 |
| Scarpencini donna | €18,00 | Gonne | €10,00 |
| Scarpe da ginnastica | € 5,00 | Maglieria donna | € 9,00 |
| Pantaloni (vacanze) | € 20,00 | Pigiami/Felpe (bambini) | € 5,00 |
| Camiceria Uomo | €19,00 | Scarpe da ginnastica (bambini) | € 6,00 |
| Pantaloni uomo | € 5,00 | Felpe (grandi marche) | €19,00 |
| Maglieria in cachemire | € 19,00 | Reggiseni | € 7,00 |
| Abiti uomo | €50,00 | Slip | € 2,50 |

CENTRO ARCOM

Via Orvieto (ang. Via Castelli Romani)
Pomezia • tel. e fax 0691628065

ORARIO DI VENDITA: 10.00-13.00/16.00-19.00

# Musica

Gli appuntamenti della settimana

# Stasera Renzo Arbore al Sistina Jazz al Massimo e al La Palma

**Lo swing Anni 50 con lo showman pugliese**

**A Tor Vergata rilettura di Conte, Paoli e Modugno**

**Paola Turci venerdì sera «live» all'Auditorium**

SIMONE MERCURIO

Una settimana musicale decisamente col "botto" quella prende il via da oggi nelle nostre città. Influssi del jazz "be bop" più "americano" per Renzo Arbore, stasera in concerto al Teatro Sistina con i suoi Swing Maniacs; per lui un repertorio fatto di celeberrimi standard dello swing anni '40 e '50. In un lunedì sera inconsuetamente ricco, sarà, invece, la celebre vocalist di Detroit Dianne Reeves ad allietare, dalle 22, il pubblico della Sala Umberto con un concerto insieme al suo Quartet. Stessa ora, quando al La Palma calcherà la scena Luca Faggella, il vincitore dell'ultimo Premio Tenco come migliore autore emergente. Le sonorità dei Gipsy Project saranno, invece, protagoniste domani all'Auditorium del Massimo per il Roma Jazz Festival (ore 21,30). Ancora grande jazz "italico" con Enrico Rava che stasera "soffierà" dal vivo al La Palma - accompagnato da un pianista del calibro di Stefano Bollani - un nuovo progetto musicale dal titolo di Montreal Diary. "Meraviglioso" è lo show musicale della vocalist Francesca Sortino a Tor Vergata, in una rilettura in chiave jazz, dei temi di grandi autori italiani come Modugno, Paoli e Conte. Dalle sonorità più "colte" al rock: i con i londinesi Ozric Tentacles, maestri del "kraut rock", domani al Villaggio Globale. Giovedì 21 al Big Mama sarà la volta del blues di Tom Principato con i suoi Power House. Chitarra e voce sono certamente le carte migliori per una songwriter come la romana Paola Turci, venerdì 22, dal vivo all'Auditorium.

RENZO ARBORE E MARISA LAURITO

## dettaglio

- STASERA AL CLASSICO VILLAGE JOHN PARISH
  Sul palco con Sue Garner
- AL LA PALMA SULLA SCENA LUCA FAGGELLA
  Ha vinto l'ultimo Premio Tenco
- DOMANI AL CAFÈ DE ORIENTE
  Cover di Alanis Morissette dalle 22
- DOMANI SERA SONORITA' HOUSE AL THE GALLERY
  Techno e acid in "Fresh"

## TEATRI ROMA Prosa

**AGORÀ**
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: Domani **She's Just a man** con I. D'Agata, V. Rosaroni. Regia di V. Rosaroni. Ore 21 (prima). € 4-8 Sala B: **Riposo.**

**AMERA JOVINELLI**
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 [illegible]
**Asiaticafilmedale** incontro con il cinema asiatico. Dalle ore [illegible] alle ore 24.

**ANFITRIONE**
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Mercoledì 20 novembre **Tela di ragno** di A. Christie. Con V. Cicero, R. Laganà. ore 21. € 11-15

**ARCILIUTO**
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9418
Sala Anfiteatro: **Riposo.** Salotto Musicale: Tutte le sere domenica esclusa **Mille anni di poesia e di musica** con E. Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 22.

**ARGENTINA TEATRO DI ROMA**
largo Argentina, tel. 06 [illegible]
Domani C. Cardinale in **Come tu mi vuoi** da L. Pirandello, messa in scena da P. Squillieri. Con M. Perilli, E. Moïé, F. Rabino. Ore 21.

**BELLI**
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Domani Emmevu teatro presenta **Orchestra di dame** di J. Anouilh. Ore 21. € 13-15

**CES - CENTRO STUDI "IO SONO"**
via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459
Tutte le domeniche pomeriggio **Cineforum** il cinema come ricerca spirituale. "Teatrolorum" Shakespeare, Pirandello, De Filippo e altri e il processo di individuazione. Ore [illegible] ingresso libero prenotazione obbligatoria.

**COLOSSEO**
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: Domani **Compagni di viaggio** di C. Tozzi, con R. Garrone, L. Modugno, G. Polesinanti. Ore 20.30. Sala Ridotto: Domani **La donna in nero** di S. Mallarmé con la collaborazione di P. La Fonte. Ore 20.45.

**D'OGGI**
via Labicana 42, tel. 06 700.3495
Venerdì 22 novembre **Il malato immaginario** di Molière. Regia di F. Venturini. Con F. Venturini, F. De Vita. Ore 21
Domenica 24 novembre **I Camelot show.** [illegible] consigliato dai 3 ai 12 anni. Ore 11.

**DAFNE**
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: Domani **La Mandragola** di Niccolò Machiavelli, con F. Avaro, G.Solleri, L. Grilli, D. Marzullo. Regia di G. Pontillo. Ore 21. € 7,75-9,30 Sala B: Venerdì 22 novembre Musicista de la Vallée in C.&C. (canzoni e cazzate). Ore 21. € 7,75-9,30

**DE SERVI**
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
**Orfeo Ensemble** di Spoleto, con F. Ammetto, A. Cicillini. Ore 21
Domani **Magicomio** con F. Scimemi. Ore 21. € 14-16

**DEGLI ARCHI**
via Taro 33/a, tel. 06 [illegible]
**Jinetera** di R. Di Giorgio. Con F. Cifola. Regia di P.G. Corrado. Ore 21.15. € 7-10

**DEI COCCI**
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Domani **Ha da passa' 'a nuttata** da E. De Filippo con A. Avallone, M. La Rana, F. Tuppo. Ore 21. € 12-16

**DEI SATIRI**
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: Domani Dario Cassini in **... trainé mia madre e mia sorella.** Ore 21. Sala B: Giovedì 21 novembre I Picari in **La Bibbia in meno di 90 minuti** con R. D'Alessandro, A. Fornari, M. Simeoli. Ore 22.30. Sala Gianni Agus: Mercoledì 20 novembre **Dammi tre parole... solo sesso** orario con Ari 21 e A. Fiotel. Ore 21.

**DEL CENTRO**
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 06 686.7610
Tutti i lunedì. La Compagnia Emanuele Giglio presenta **Macbeth** di W. Shakespeare. Con E. Giglio, I. Valentini. Regia di E. Giglio. Ore 21.

**DELL'OROLOGIO**
via de Filippini 17/A, tel. 06 [illegible]
Sala Artaud: Domani La Compagnia Teatro II° presenta **Dei delitti esemplari** scritto e diretto da Mario Moretti. Ore 21.30. Sala Gassman: Domani New Time e T.C.M. Roma 4 presentano **Basta con l'eros, s'è fatto tardieu** di J. Tardieu, M. Moretti con A. Franchin. Ore 21.30. Sala Grande: Domani **L'amante** di H. Pinter. Con G. Bianchi, S. Colloca. Regia F. Sala. Ore 21.15. Sala Orfeo: La Compagnia ATM presenta **Le tentazioni dell'angelo** di e con R. Marzi, V. della Rovere. Regia A. Marzi. Ore 21.

**DELLA COMETA**
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
Domani **Abbracciami** con L. Lante della Rovere, D. Conti. Regia di E. Giordano. Ore 21.

**DELLE MUSE**
via Forlì 43, tel. 06 442.33649
Domani V. Marsiglio in **Sotto chiave.** Regia di G. Di Stasio. Ore 21. € 14,50-19

**DI DOCUMENTI**
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
**In cinque spazi.** Ore 21
Martedì 19 **La Marchesa Von O** con M. Esdra. Regia di W. Pagliaro. Ore 21
. € 4-8

**DUE**
vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259
Domani La Compagnia La Pirandelliana presenta **Muratori** di E. Inba. Ore 21.

**DUSE**
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Domani Casanova e Marte 2016 presentano tratto scritto e diretto da L. Monti. Con E. Passetto, A. Angelone, S. Mazzotta. Ore 21.

**ELISEO**
via Nazionale [illegible], tel. 06 488.2114
Domani **La Grammatica della... Oibò chi rubò la** [illegible] dai racconti di G. Rodari. Ore 10.30.
Domani **Erano tutti miei figli** di A. Miller. Con U. Orsini, L. Lazzareschi, E. Galazzi, G. Lazzarini. Regia di C. Lievi. Ore 20.45 (turno E3). € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

**ELISEO PICCOLO**
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Domani **Mettiteve a fà l'ammore cu me** di E. Scarpetta, con M. Dalisi, M. Pisaddu. Ore 20.45 € 20,66-26,86

**EUCLIDE**
piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2511
Giovedì 21. La Compagnia Teatro Gruppo presenta **Chi impiccia la matassa se lo sbroji** di V. Boffoli. Con Gegia, G. Boffoli e Pepi. Ore 21.

**LIBRERIE DI NOTTE**

**INVITO ALLA LETTURA**

corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

**BELLI**
via dei Riari 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, Internet e sala da tè.

**FAHRENHEIT 451**
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

**ANTICA LIBRERIA CROCE**
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

**GULLIVER**
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

**PUNTO EINAUDI**
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

**PARIOLI**
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 802.2329
Domani **Mondo Secondo** di D. Cammisa e C. Nicolucci. Ore 21.30 (Turno F). € 25,05-27,50

**QUIRINO ETI**
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Domani G. Mori, R. Stuarti in **Volpone** di B. Jonhson. Ore 20.45 (prima). € 16-22-25,50-29

**ROSSINI**
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Domani **Sistema Petacchia... gnì botte 'na vecchia** di e con Alfiero Alfieri, R. Merlino, M. Pallanti. Ore 21. € 16-18-20

**SALA PETROLINI**
via Rubattino 5, tel. 06 575.[illegible]
Sala Petrolini: Domani **L'ultimo Derby** di F. V. Solfi. Con C. Aggravi, M. Angius. Ore 21 (prima). € 8 Sala Fabrizi: Domani **Giuseppe Pautasso mago truffatore di mezza tacca** di S. Lazzarini e G. Polito. Ore 21.15. € 8

**SALA UMBERTO**
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
**Concerto di Dianne Reeves Quartet** Ore 21.30
Domani **Caro Eduardo** di N. Fiore, spettacolo musicale con A. Pagano. Ore 21. € 16

**SALONE MARGHERITA**
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269
Domani **Romolo e Remolo** di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, con O. Lionello, Martufello, P. Prati, A. Melillo, G. Labate, M. Zamma. Ore 21.15. € 20,14-21,17-25,82-26,92

**SPAZIO UNO**
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Domani **Stermilio** di W. Schwab. Regia di L. Melchiona. Con M. Morosini, G. Ciccio, C. Ascani. Ore 21. € 6-10

**STABILE DEL GIALLO**
viale A. da San Giuliano, tel. 06 355.06673
Giovedì **Nodo alla gola** di A. Hitchock. Con R. Castria, M. Valli, A. Masullo. Ore 21.30. € 14-16,50

**STABILE S. FRANCESCA ROMANA**
largo Nazzarini, tel. 06 512.5531
Sala Rossa: **Riposo.** Sala Verde: Domani La Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta **Cristoforo Colombo** di G. Ciaconia, S. Bruno. Ore 20.45. € 10-13

**STANZE SEGRETE**
via della Penitenza 3, tel. 06 [illegible]
Ogni venerdì, sabato e domenica [illegible] di G. Flaubert. Con E. Coltorti, I.E. Coltorti, C. D'Angelo. Ore 21 - Ogni lunedì e martedì **Lo strano incontro** di D. Ciarduli. Con B.M. Castelli, P. Bernardini. Ore 21 - Ogni mercoledì e giovedì **Odradek** la schizofrenia umana di e con F. Randazzo. Ore 21.

**STUDIO UNO TEATRO**
via C. Della Rocca 6, tel. 06 [illegible]
Sala A: Venerdì 22 novembre **Aspettando Doris Day** con C. Ioviero, A. Parel. Regia di L. D'Amico. Ore 21. Sala B: Venerdì 22 novembre **Legge 180 ovvero: ora d'aria (etciul)** con F. Deriodei, P. Alessandri, G. Cucinello. Ore 21.30.

**TEATRO DA CAMERA DI ROMA**
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro comico napoletano di S. Pacelli **Non siamo tutti uguali.** Ore 21. Dopo teatro con ostriche e Champagne e non solo, le compagnie della grande comicità de **I Pacelli.** Prenotazione obbligatoria tel. 065814484.

**MONTECITORIO**
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

**LIBRERIA VIA DI RIPETTA**
via di Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

**LIBRERIA ODRADEK**

via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9. alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

**LIBRERIA DEL TESTACCIO**
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.

**TERMINI**
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

**LA STRADA**
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

**TEATRO DEI CORONARI**
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Domani **Cena e spettacolo di cabaret** con A. Liegi e **Cantata d'ammore** con A. Di Domenico. Ore 20.45.

**TEATRO TENDASTRISCE**
viale Palmiro Togliatti 500/a, tel. 06 232.39908
Venerdì 22 novembre la Compagnia Ital Project e Sunu Africa presenta **AMMA.** Ore 21. Infoline 0623239908.

**TEATRO SETTE**
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Domani **Interrell** di M. Bruno, con R. Mondello, M. La Ginestra, Regia di T. Zecca. Ore 21. € 6-12

**TEATRO SISTINA**
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
**Tonite Renzo Arbore Swin** ore 21
Domani **La febbre del sabato sera.** Con S. Torkia, R. Roberts. Regia di M. R. Piparo. Orchestra dal vivo. Ore 21 (turno MA3).

**TEATRO TESTACCIO**
via R. Gesa 8, tel. 06 575.5682
Sala Grande: Domani **Non vedo l'ora** di M. Falaguasta con M. Fiorni, V. Fulvio. Ore 21. € 12-15 Sala Comici: Domani **Fuochi Fatui** di S. Ricci e G. Forte. Ore 21 (prima). € 7

**VALLE STI**
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Romaeuropa Festival presenta **Nove notti cento giorni**
Abbonamenti stagione teatrale 2002/2003

**VERDE**
circ. Gianicolense 10, tel. 06 588.2034
Applauso Spettacoli presenta **Iattattino** live di e con G. Sifano. Ore 10.30 (per le scuole).

**VITTORIA**
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: Domani La Compagnia attori e tecnici presenta **I due sergenti.** Con V. Toniolo, S. Altieri, Regia di A. Corsini. Ore 21. Sala B: Domani La Compagnia attori e tecnici presenta **Il re di L. Calaverra.** Con S.M. Campagna, A. Pangallo. Regia di L. Calaverra. Ore 21.

## TEATRI ROMA Musica

**TEATRO DELL'OPERA**
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
Giovedì 21 novembre **Romanza una favola romana** opera in tre atti di E. Cerroni. Musiche di S. Rendine. Ore 20.30 (prima) (turno A)
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì Riposo. Domenica dalle 9.00 alle 13.30. Info.: [illegible] 481 [illegible].

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA**
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Presso l'Auditorio di via della Conciliazione per la Stagione di Musica Sinfonica concerto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia direttore Y. Sado, solista al pianoforte A. Toradze. Musiche di Haydn, Stravinskij. Ore 21 (Turno B).
Biglietti in vendita al botteghino di via della Conciliazione 2 orario apertura: tutti i giorni dalle 11 alle 18, mercoledì chiuso. Sabato e domenica dalle ore 11 alle ore 16, nei giorni di spettacolo il botteghino rimane aperto fino all'intervallo della concerto. € 8-13

**ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA**
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Giovedì 21 presso il Teatro Olimpico **Messa di Notre Dame** di Guillaume de Machault. Ore 21
Biglietti in vendita presso il botteghino del Teatro [illegible] i giorni orario continuato 11-19. € 21-26-31

**ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA**
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Domani **Primo Novecento** lezioni-concerto tenuto da C. Cavalletti. Musiche di Debussy, Ravel. Ore 18. € 8

**AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGE**
via Vittorio Veneto 7, tel. 06 487.3866
**Omaggio ad Astor Piazzolla** concerto di I. Alsemberg (pianoforte), F. Giordemino (violino). Musiche di A. Piazzolla. Ore 19.30 (ing. Mavel).

**ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA**
tel. 784.2702
Mercoledì 20 **I solisti dell'Opera in Concerto** Orchestra e cantanti con costumi nobiliari del settecento. Musiche di Mozart, Verdi, Puccini, Rossini. Ore 20.30
Sabato 23 **La Traviata** di G. Verdi. Ore 20.45. € 18-23

**ASS. CULT. GIORNATE MUSICALI**
via Cese 29, tel. 06 934.1251
Presso i saloni del Palazzo Brancaccio (viale del Monte Oppio, 7) Festival "Giornate musicali" Concerto con A. Porcelli (violoncello), D. Novaretto (pianoforte). Musiche di Mendelssohn, Schumann, Martucci, Fauré. Ore 21.15.

**ASS. MUS. G. CARISSIMI**
via delle Provincie 184, tel. 06 442.91451
Mercoledì 20 novembre Presso l'Oratorio S. Eligio dei Ferari (via S. Giovanni Decollato, 9) **Concerto per arpa** con L. Bova. Musiche di Parry, Dussek, Bach, Donizetti, Fauré, Salzedo. Ore 20.30. € 5

**ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO**
via L. Leonardi 120, tel. 06 [illegible]
Domenica 24 novembre Presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (P.zza S. Marcello, 5) **Le Ore dell'organo** Omaggio a M. Duruflé nel primo centenario della nascita. Musiche di M. Duruflé, F. Vallini organista. Ore 19.

**ASS. ROMA SINFONETTA**
via Germanico 99, tel. 06 397.23259
Presso l'Università di Roma Tor Vergata Concerto di E. Pieranunzi (pianoforte). Ore 18. € 5-10

**AULA MAGNA I.U.C.**
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Sabato 23 novembre presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) Recital di A. [illegible] (pianoforte), Premio Busoni 1999. Musiche di Bach, Brahms, Schumann, Skrjabin, Rachmaninov. Ore 17.30. € 8-12,50-13-18

**CHIESA VALDESE**
via Piero Cossa 40, tel. 06 574.0756
Mercoledì 27 novembre presso l'Aula Magna Concerto Arie e Duetti **da Monteverdi a Verdi** con R. Brancato (controtenore), D. Giraolo (soprano), G. Albonetti (pianoforte). Ore 20.30.

**CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA**
via dei Greci 18, tel. 06 [illegible]
Domenica 24 novembre presso l'Auditorio (via della Conciliazione) concerto di apertura dell'anno accademico con Orchestra e Coro del Conservatorio diretti dal M° Lionello Cammarota. Info. 68801044. Ore 17.30. € 3


C'è un luogo a Bertinoro, cuore della verde, ghiotta Romagna.
Fra vigne ed ulivi sorge Fattoria Paradiso, con la villa patrizia testimone di un nobile passato che ora propone grandi vini, spumanti, passiti, olio, salsa balsamica d'uva, grappe e confetture di mosto.

Un luogo dove il vino ha suggerito l'agriturismo in antichi casinali fattisi accoglienti dimore nel verde; impianti ed attrezzature di svago (solarium, piscine, percorso vita, piste per mountain bike, campi da pallavolo, calcetto, giochi per bambini, ecc...), ma anche un ristorante di charme dove si può gustare una golosa gastronomia legata al territorio. Interessanti musei del Vino di Civiltà Contadina di Auto e Moto d'epoca si offrono al visitatore nel segno dell'ospitalità.

Si organizzano degustazioni e visite guidate su prenotazione.

FATTORIA PARADISO
Vigne Vini Gran Cru Romagna

Occasioni eccezionali
per la **notte** di **Capodanno**
cena a base di
**carne** e **pesce**
**intrattenimenti** e
**musica dal vivo**
**giochi a premi**
e **spettacolo pirotecnico**
*tutto in un'atmosfera di estrema eleganza*

PARADISO **Bertinoro (Forlì) Via Palmeggiana - 285 - Tel. 0543 445044 - Fax 0543 444224**
**www.fattoriaparadiso.com e-mail: fattoriaparadiso@fattoriaparadiso.com**

Da NON perdere

Oggi verrà inaugurata la giornata di studio con la visita al Museo del Cinema di via Portuense

# SpaziaRoma continua i suoi incontri sul Tevere

Prosegue il progetto «SpaziaRoma» strutturato come una sorta di convegno itinerante in quattro giornate di studio. L'iniziativa si pone l'obiettivo di una ricognizione scientifica dei luoghi del patrimonio urbanistico e architettonico di Roma, destinati, o da destinare, alla conservazione e allo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo: spazi ricuperati, da recuperare, irrecuperabili, progetti di ricupero, denunce, ipotesi di funzione. Gli incontri, organizzati in quattro lunedì - primo si è svolto l'11 scorso e il secondo si svolgerà oggi), si terranno in luoghi scelti in stretta pertinenza con i temi trattati.

Oggi verrà inaugurata la giornata di studio con la visita al Museo del Cinema di via Portuense, che apre straordinariamente per «SpaziaRoma» i suoi 1600 metri di storia del cinema. L'incontro proseguirà presso il galleggiante sul Tevere al Porto Fluviale: da Porta Portese, scendendo lungo il fiume. E ancora, verso la Piramide, Testaccio, Ostiense.

Le istituzioni competenti risponderanno sul galleggiante del Tevere. Un aperitivo sul fiume offerto agli ospiti chiuderà l'incontro e precederà la proiezione di Baal, un progetto videoteatrale di Bertold Brecht in omaggio ai luoghi di Roma.

LUNGOTEVERE

Cinema

All'Università Pontificia Salesiana sarà proiettato "Il derviscio" all'Accademia d'Egitto "Supermarket" e "La mummificazione"

# I «Figli di Babele» aprono le sale all'intercultura senza frontiere

VALENTINO CASTALDO

L'intercultura romana oggi si trasferisce in sala con la proiezioni di alcuni film che non bisognerebbe perdere per assaporare usi, costumi e tradizioni di altri paesi. Il primo film dedicato alla rassegna cinematografica "Figli di Babele - Cinema senza frontiere" è "Il derviscio" di Alberto Rondalli: si tratta di un film turco, ispirato a un romanzo jugoslavo e interpretato da attori stranieri e sarà proiettato alle 16,30 all'Università Pontificia Salesiana in Piazza dell'Ateneo 1 (tel.: 064402273), con il Ernesto Laura, critico cinematografico che presenta l'opera.

SCENA TRATTA DA "IL DERVISCIO"

Altre due pellicole interessanti saranno proiettate di seguito a partire dalle ore 19 nella sede dell'Accademia d'Egitto in via Omero 4 (tel.: 063201896), in lingua originale e sottotitoli in inglese e francese. In questo caso si tratta di "Supermarket" un lungometraggio di Mohamed Khan, ed un cortometraggio di 23 minuti di Kamal Eid dal titolo "La mummificazione". Supermarket racconta la storia di Ramzi, un pianista che sogna di diventare ricco mentre la sua vera passione è quella di scoprire le proprie radici. La mummificazione è un interessante documentario che racconta l'arte e l'antica pratica della mummificazione.

## MUSEI di ROMA di Arte

**■ ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO**
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

**■ BIBLIOTECA VALLICELLIANA**
piazza della Chiesa Nuova 18, tel. 06 688.02671.
In esposizione **Columella: De re rustica, civiltà agroalimentare nel codice vallicelliano E. 39.** Mostra per le celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2002. Orario: 9-13, merc.-giov. 9-17. Domenica chiuso. Fino al 23 novembre.

**■ CASA DI GOETHE**
via del Corso 18, tel. 06 326.50412.
In esposizione **Italia sotterranea - Goethe e cercatori dell'epoca di Goethe.** La mostra ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi nel 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: 10-8, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

**■ CENTRALE DI MONTE MARTINI-ART CENTER ACEA**
viale Ostiense 106, tel. 06 399.67800.
In esposizione **Arte in memoria.** Mostra fotografica dedicata alla Sinagoga di Strummein sopravvissuta allo scempio dei nazisti nella città di Colonia. Orario: 9.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 30 novembre.

**■ GALLERIA EDARCOM EUROPA**
via Macedonia 12, tel. 06 780.2620.
In esposizione **Bugie cosmiche.** Mostra personale dell'artista e illustratrice Cynthia Segato: cinquanta tele intitolate a Pinocchio e realizzate tra il 1987 e il 2002. Orario: 10-13 / 15:30-20. Fino al 20 novembre.

**■ GALLERIA EDUEUROPA**
viale Bruno Buozzi 64, tel. 06 322.0555.
In esposizione **Capogrossi - Variazioni sul segno.** Opere pittoriche di Giuseppe Capogrossi realizzate su tela e carta intelata, opere a tempera e gouaches. Orario: 16-20, chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

**■ GALLERIA LA NUOVA PESA**
via del corso 530, tel. 06 589.7756.
In esposizione **Oriente e Occidente** mostra del ciclo "Presenze" dell'artista Andrea Fogli. Orario: 15.30-19, chiuso sab. dom. Fino al 30 novembre.

**■ GALLERIA ODDI BAGLIONE**
via Gregoriana 34, tel. 06 679.7906.
In esposizione **Roberto Falconieri.** Mostra personale dell'artista, olii su tela. Orario: 10-13 / 16-19.30, chiuso sab. dom. Fino al 29 novembre.

**■ ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN DI ROMA**
via Alcamo 11, tel. 06 7024025.
In esposizione **l'Altramerica.** Galleria di immagini in bianco e nero del fotografo Fabio Cuticca che raccontano l'America Latina. Orario: 9-19. Sab. e dom. chiuso. Fino al 13 dicembre.

**■ MUSEO ARTE CONTEMPORANEA ROMA**
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900. In esposizione **Shizuko Yokomizo** mostra personale della giovane fotografa giapponese che esplora la figura umana nei momenti della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. In esposizione **Alessandra Tesi** serie di opere realizzate su di un suggestivo supporto in perle di vetro. Orario: 15-19. Chiuso lunedì. In esposizione **Protagonisti** personale di Claudio Abate che raccoglie settanta gigantografie dedicate ai protagonisti della cultura romana tra gli anni '60 e '70. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio.

**■ MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO**
via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664.
In esposizione **Danilo Donati. Scene e costumi.** Mostra delle opere della scenografo, pittore e costumista. Orario: 9.30-19.30, ven. e sab. 9,30-23.30, dom. 9.30-20.30. Fino al 20 dicembre.

**■ MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA**
via Ulisse Aldrovandi 18, tel. 06 671.09270.
In esposizione **Animali a colori** mostra sulla storia dell'illustrazione naturalistica. Orario: 9-17. Chiuso lunedì. Fino al 7 gennaio.

**■ MUSEO CRIMINOLOGICO**
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso: domenica e lunedì.

**■ MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN**
via P. S. Mancini 20, tel. 06321.9089.
In esposizione **Viaggiatori Appassionati.** Oltre quaranta olii realizzati da Elihu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20. Lun. chiuso. Fino al 12 gennaio.

**■ MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI**
piazza Marconi 8/10, tel. 06 592.6748.
In esposizione **Le immagini della fantasia.** Le più belle opere illustrate per bambini realizzate da oltre 80 artisti di 22 paesi. Orario: 9-20. Lun. 9-13. Fino al 31 dicembre.

**■ PALAZZO BRASCHI**
via di San Pantaleo, tel. 06 671.03195.
In esposizione **il museo racconta la città.** 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

**■ PALAZZO VALENTINI**
via IV Novembre 119, tel. 06 676.62475.
In esposizione **Ex Aedibus Episcopalibus - Arte e storia nella provincia romana.** I tesori d'arte provenienti dai centri della provincia romana intorno a una sede vescovile. Orario: 10-18, sab. 10-13. Fino al 1 gennaio.

**■ STAZIONE TERMINI - ALA MAZZONIANA**
via Giolitti 34, tel. 06 478.26414.
In esposizione **Contemporaneo temporaneo.** Le collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna dal 1987 in poi. Orario 10.30-20. Chiuso martedì. Fino al 2003.

**■ STUDIO D'ARTE CONTEMPORANEA PINO CASAGRANDE**
via degli Ausoni 7, tel. 06 446.3480.
In esposizione **Via a Via.** Confronto sul concetto spazio-temporale dell'arte tra le opere degli artisti Michelangelo Pistoletto e Roman Opalka. Orario: 17-20, sabato e domenica chiuso. Fino al 30 dicembre.

**■ THE VILLAGE**
viale Parco dei Medici 141, tel. 06 656.70268.
In esposizione **Mysteria, la prima mostra internazionale ai confini della realtà.** Percorso espositivo che spazia dai misteri della storia alla magia, agli ufo. Orario: 15-23, sab. e dom. 10-24. Fino al 19 gennaio.

**■ CONTROCANTO**
tel. 488.991
Sabato 23 novembre Presso Palazzo Altemps (piazza di Sant'Apollinare, 49) Musica Maestra - Armonie barocche dai conventi e dalle corti. Ore 11 e 17.

**■ CORO POLIFONICO DI CAMPINO**
via Bruxelles 45 B/5, tel. 06 796.1084
Venerdì 22 novembre presso la Sala Convegni (via del Lavoro, 59) **Itinerario Verdiano con solisti e Coro.** Ore 21 (ingresso gratuito).

**■ GRIGNE**
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Domenica 24 novembre Euromusica Master Series - Concerto di G. Velluti (pianoforte) musiche di Beethoven, Schumann, Moszkowski, Liszt, Gounod. Ore 21 (prima). €

**■ I SOLISTI DI ROMA**
via Ipponio 8, tel. 06 700.1555
Giovedì 21 novembre presso la Chiesa Battista (via del Teatro Valle 27) Concerto per coro e archi. Musiche di Mozart, Haydn, Puccini, Glazunov. Ore 21.

**■ L'ORGANO NELLE CHIESE DEI CASTELLI ROMANI**
tel. 937.6834
Sabato 23 novembre presso la Chiesa di S. Pancrazio (Castelgandolfo) Concerto con D. Di Ilio (organo). Ore 18.30.

**■ MUSICI VENEZIANI**
tel. 482.6296
Domani Presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale) **Omaggio a Vivaldi.** Ore 21. € 15-20-25

**■ NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA**
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Venerdì 22 novembre Presso la Chiesa Valdese (Piazza Cavour) **La Traviata** di G. Verdi. Ore 21. € 16

**■ OLIMPICO**
piazza G. da Fabriano 17, tel. 06 328.5901
Mercoledì 20 novembre **Maurice Bejart presenta** La Compagnie M e Maccia Haydée in **Mère Teresa et Les Enfants du Monde.** Ore 21 (primo). € 28,50-34

**■ ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO**
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 906.5711
Domenica 24 novembre Presso l'Auditorium di via della Conciliazione concerto dell'Orchestra di Roma e del Lazio Lui Jia. Musiche di Strauss, Nieder, Schubert. Ore 21. € 8-13

**■ SALA BALDINI**
piazza Campitelli 9.
Venerdì 22 novembre **Tosca.** Ore 20.45.

**■ SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO**
via Monte Testaccio 91, tel. 06 575.0376
Sabato 23 novembre **Radici** conferenza sulla storia e costruzione degli strumenti musicali con S. Pogelli. Ore 18 (ing. gratuito).

**■ TEATRO ARISTON GAETA**
piazza della Libertà 19, tel. 0771 463.067
Martedì 3 dicembre E. Zanetti, L. Lattuada in **Il collezionista.**

**■ TEATRO NAZIONALE**
via del Viminale 51, tel. 06 481.7003
Domani **Giovani artisti all'Opera** spettacolo dei ragazzi della scuola di ballo del Teatro dell'Opera diretto da P. Horlo - **Le avventure di Pinocchio** musiche di Mozart, Schubert, Offenbach e brani etnici - **Majissimo** musiche di J. Massenet. Ore 11.

**■ CINEMA**
"Cinema senza frontiere" presenta il ciclo di cineincontri sul tema "Figli di Babele. Multiculturalità - Multietnicità". Proiezione e cineforum sul film "Il Derviscio" di Alberto Rondalli. **Università Pontificia Salesiana** piazza dell'Ateneo Salesiano 1, tel. 06 440.2273. Ore 16.30.

**■ NO GLOBAL**
In occasione della pubblicazione del saggio "La globalizzazione e i suoi oppositori" di Joseph E. Stiglitz (Einaudi Editore), ne discutono con l'autore Maurcello De Cecco e Sergio Cofferati. **Sala della Protomoteca** piazza del Campidoglio, Ore 18.30.

**■ LIBRI**
Presentazione della raccolta di racconti "Rose novelle" di Lidia Palma (Fermenti Editore). Intervengono al reading Annamaria Mori e Dante Maffia. Accompagnamento musicale a cura del violinista Kazuko Abe. **Libreria Bibli** via dei Tienoli 28, tel. 065884097. Ore 18.30.

**■ CINEMA**
Per la rassegna cinematografica "Any given monday", giornata dedicata al musical. Proiezione del film "Un americano a Parigi" e, a seguire, "West Side story", "All that jazz" e "Pink Floyd - The Wall". **Cinema Del Piccoli** viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485. Ore 20.30.

**■ POESIA**
"Kaliric le mille vite di uno gnomo trasformista", incontro con il poeta Roberto Pagan. **Libreria Odradek** via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Ore 18.

**■ CENSURA**
Presentazione del libro "Il Nitro deformante. La censura sulla stampa durante la prima guerra mondiale" di Antonio Fiori, edito dall'Istituto Storico Italiano. Con Luigi Lotti e Giovanna Procacci. **Palazzo Mattei Di Giove** via M. Castani 32, tel. 06 682.8171. Ore 17.

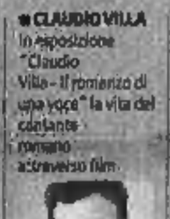
**■ EOLIE**
Nell'ambito della mostra "Immagini e parole delle Isole Eolie" di Antonio Brundu, conferenza del prof. Marcello Saija sui flussi migratori del '900. **Associazione Amici della Polonia** viadi Grotta Pinta 44, tel. 06 686.5346. Ore 18.15.

**■ LINGUA TEDESCA**
"Norme e cambiamenti linguistici nel tedesco contemporaneo", a cura di Peter Eisenberg. **Casa di Goethe** via del Corso 18, tel. 06 326.50412. Ore 18.30.

**■ ESPRESSIONISTI**
"Gli espressionisti: 1905 - 1920", in esposizione oltre centocinquanta opere pittoriche, sculture, incisioni, silografie. Orario: 9.30-19.30 **Museo centrale del Risorgimento** via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 2 febbraio.

**■ BORGIA**
"I Borgia, l'arte del potere", mostra che ricostruisce l'universo culturale, storico e religioso dell'epoca dei Borgia. Orario: 9.30-20.30. **Palazzo Ruspoli** via del Corso 418, tel. 06 392.76390. Fino al 23 Febbraio.

**■ CLAUDIO VILLA**
In esposizione "Claudio Villa - Il romanzo di una voce" la vita del cantante romano attraverso film, fotografie, video. Orario: 18. **Museo di Roma in Trastevere** piazza S. Egidio 1/b, tel. 06 581.6563. Fino al 9 febbraio.



**■ MACCOLI**
In esposizione "Rivatti" mostra fotografica di Federico Nicolai che raccoglie cinquanta ritratti di personaggi illustri del mondo dell'arte, della cultura e dello spettacolo. Orario: 17-19. **Zadig** via dei Fienili 42 e/g, tel. 06 699.25176. Fino al 17 dicembre.

**■ ACQUEFORTI**
Raccolta, del British Council, di acqueforti e acquetinte eseguite da David Hockney tra il 1961 e il 1977. Orario: 10-19. Tutti i giorni. **Calcografia** via della Stamperia 6, tel. 06 699.80243. Fino al 24 novembre.

**■ LATIN JAZZ**
Live show del Dianne Reeves Group. Sul palco: Hernan Romero, chitarra, Orlando Marin, basso, Pibo Marquez, percussioni, Mark O. Colenburg, batteria. Repertorio latin jazz con contaminazioni afro e hip hop. **Sala Umberto** via della Mercede 50, tel. 06 563.09574. Ore 21.30.

**■ LE DONNE**
Concerto del Mike Le Donne trio: Mike Le Donne, pianoforte, John Webber, basso, Jo Farnsworth, batteria. **Alexanderplatz** via Ostia 9, tel. 06 97.42171. Ore 21.

**■ RENZO ARBORE**
"Time! Renzo Swing", nuovo spettacolo di Renzo Arbore che prende il titolo dall'ultimo lavoro discografico del musicista foggiano. Omaggio allo swing classico anni '50 realizzato con il gruppo Swing maniacs. **Teatro Sistina** via Sistina 129, tel. 06 420.0711. Ore 21.

**■ CITY READING**
Musica e letteratura con Alessandro Barico accompagnato dagli Air e Giovanni Sollima. **Teatro Valle** via del Teatro Valle 23, tel. 800 795.525. Ore 21.

**■ FAGGELLA**
Luca Faggella, vincitore del Premio Tenco, in concerto con la band Blu Ticket. Apertura la serata Dejan. **La Palma Club** via G. Mirri 35, tel. 06 563.09574. Ore 22.

**■ PARISH**
Concerto del chitarrista John Parish. **Classico Village** via Libetta 3, tel. 06 563.09574. Ore 22.

**■ PATRUNO**
Lino Patruno Jazz Show. **New Orleans Café** Via XX Settembre 52, tel. 06 420.14785. Ore 22.

## Numeri Utili

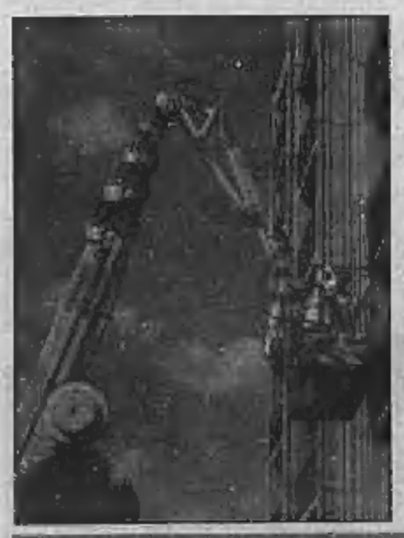
| | |
|---|---|
| Carabinieri | 112 |
| Polizia | 113 |
| Vigili del fuoco | 115 |
| Emerg. sanitaria | 118 |
| Atac | 06 574.4288 |
| Acotral | 06 221.01 |
| Questura | 06 468.61 |
| Prefettura | 06 672.91 |
| Guardia di finanza | 117 |
| Vigili Urbani | 06 676.81 |
| Ferrovie | 06 474.88 |
| Guardia forestale | 1515 |
| Croce Rossa | 06 551.0 |
| Ambulanze | 06 551.0 |
| Centro antiveleni | 06 305.4343 |
| Drogate | 800 016.600 |
| Pronto Farmacie | 06 220.941 |
| Guardia medica | 06 582.01030 |
| Soc. stradale | 803.116 |
| Aeroporti Leonardo da Vinci | 06 659.51 |
| Ciampino | 06 794.941 |
| Urbe | 06 812.0571 |
| Ferrovie | 848 888.088 |
| Comune | 06 671.01 |
| Atac | 800 431.784 |
| Italgas | 800 900.999 |
| Acea (acqua segn guasti) | 800 130.335 |

## Farmacie

Aperto dalle 19.30 alle 8.30
**ASL RM A** - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788, via Arenula 73 tel. 06 688.61278, via Roccaraso 2/4, angolo viale Libia tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza del Cinquecento 49 tel. 06 488.0018 piazza Mesa Sanità 10 tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Irnerio 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 220 tel. 06 488.0758 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.99127 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3423.
**ASL RM B** - via Tuscolana 925/b tel. 06 710.2498 piazza Tommaso Lorenzoni tel. 06 200.5566 via Giovanni 24 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715 45790 via Cristina 1220 tel. 06 282.2563
**ASL RM C** - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cassia Flaminia 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 259.3878 via Etruria 38 tel. 06 700.1906 viale Europa 76 tel. 06 592.5585 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 168 tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante 181 tel. 06 244.00522 viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681
**ASL RM D** - via G. Bonichi 113 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosa 45 Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Azilli 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 558.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montecatini 6 tel. 06 523.50160
**ASL RM E** - via Cassiodoro 185 tel. 06 615.60396 via Cristina d'Ampezzo 317 tel. 06 350.73196 largo A. Domaggiò 8 tel. 06 355.07559 via Colle di Rienzo 213 tel. 06 324.4876 via Cassia 838 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43891 via Monte di Primavalle 182 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Paracelso 12 tel. 06 562.88. 06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753

STYLE COLOR 2000
dei F.lli Franchi Luigi e Pino

Da 20 anni risolviamo ogni problema per la progettazione, la costruzione e la ristrutturazione di appartamenti, negozi, uffici, condomini, eseguendo con esperti artigiani, qualsiasi lavoro di:



MANUTENZIONE CONDOMINI
Restauro facciate
Riparazione cornicioni
Frontalini
Impermealizzazioni
Uso di ponteggi fissi ed autosollevanti
Interventi con piattaforme aeree

RISTRUTTURAZIONE INTERNI "CHIAVI IN MANO"
Appartamenti - Ville
Negozi - Uffici
• PITTURE EDILI
• IMPIANTI IDRAULICI TERMICI CONDIZIONAMENTO
• IMPIANTI ELETTRICI ADEGUAMENTO LEGGE 46/90
• CONTROSOFFITTI
• PARETI MOBILI E PAVIMENTI SOPRAELEVATI

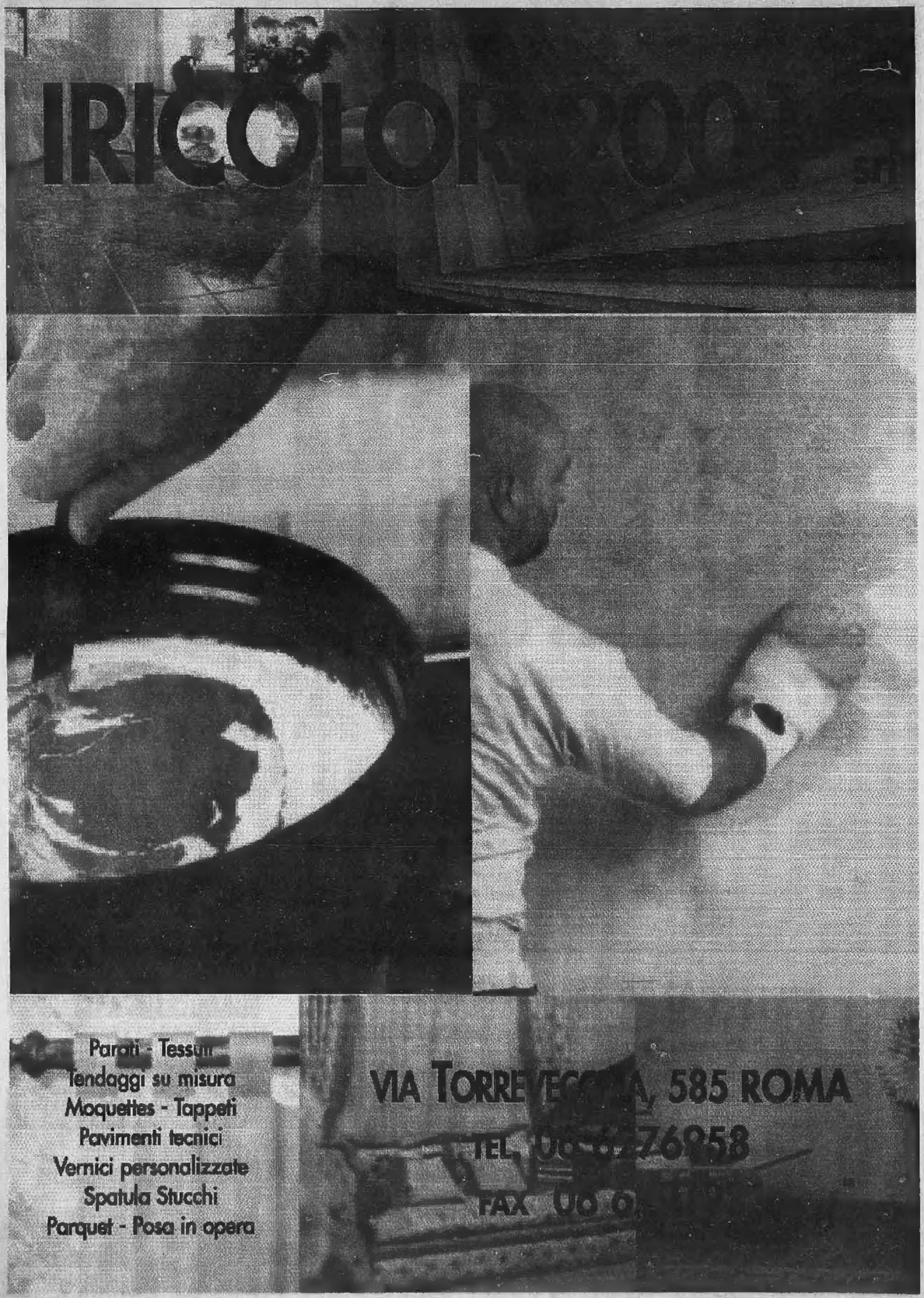
REGOLA D'ARTE
IMPRESE ARTIGIANE PER LA QUALITÀ DELL'EDILIZIA

PREVENTIVI GRATUITI

Roma Via Cecilio Baldo, 101 Tel./Fax 06.7216370 - Cell. 335.81[illegible] www.stylecolor2000.it stylecolor@tiscalinet.it

UN PRESTITO VELOCE ?
FIRMA SINGOLA ANCHE PROTESTATI
STUDIO SFERA
www.studiosfera.com
VIA DEI GRACCHI 71
MOTTAVIANO
Tel. 06.32609916
CANCELLAZIONE PROTESTI

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: TuttoAffari (solo Torino)
LA STAMPA


IRICOLOR
Parati - Tessuti
Tendaggi su misura
Moquettes - Tappeti
Pavimenti tecnici
Vernici personalizzate
Spatula Stucchi
Parquet - Posa in opera
VIA TORRE
585 ROMA
TEL
76858
FAX